LA STAMPA

ANNO 128, N. 130 · DOMENICA 15 MAGGIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FF. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 100; *SPAGNA PTS. 235; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FIOR. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.001.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDÌ, 970.000 (1.164.000); VENERDÌ - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARIE LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Il nuovo ministro della Giustizia contro il pm: basta con i proclami

Biondi zittisce Di Pietro

E De Lorenzo sfida i giudici: non parlo

LA TOGA L'AUTORITA' E LA LIBERTA'

PER come riferite dai giornali di ieri, le dichiarazioni di Di Pietro sembrano fatte apposta per dar ragione alla campagna in [illegible] contro il «partito dei giudici».

Certo, si potrà dire che non si è trattato né di un monito né di una minaccia ma di una semplice previsione («il colpo di spugna non ci sarà perché altrimenti verrebbe messa in gioco la credibilità del nuovo Parlamento»), avvalorata da un'ipotesi («se ci fosse, il popolo alzerebbe la voce»). Ma è difficile non rendersi conto che queste parole, innocue sulla bocca di chiunque altro, diventano esplosive provenendo da tanto magistrato.

Con tutta franchezza e per quanto si sia d'accordo sull'esigenza di difendere l'opera passata e futura della magistratura nelle grandi inchieste sulla corruzione, si deve dire che quelle parole lasciano trasparire dei sottintesi sbagliati. Il primo è che i processi appartengano ai magistrati, come cosa di loro proprietà. Il secondo è che i magistrati traggano forza per le loro inchieste da una tacita consonanza popolare e che possano perciò rivolgersi all'opinione pubblica per mobilitarla. Il terzo è che il legislatore debba agire col consenso dei magistrati.

Non è nemmeno il caso di dire che si tratta di tre errori, resi possibili solo dalla condizione di estremo discredito in cui versava il mondo della politica negli ultimi tempi. Oggi, col Parlamento rinnovato, quel che era possibile una volta non lo è più, in quanto vi sia una maggioranza determinata a legiferare, rivendicando a sé il compito di rappresentare i cittadini.

Il caso presente riguarda le affermazioni di un magistrato. Ma il ministro della Giustizia ha avuto gioco facile nel chiedere alla magistratura in quanto tale di stare al suo posto e di rispettare quello

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A D'AMBROSIO

«Noi andremo fino in fondo»

MILANO. «Se la proposta fosse arrivata dal vecchio sistema non mi avrebbe meravigliato. Mi meraviglierebbe molto, invece, se arrivasse dal Nuovo», dice il procuratore aggiunto di Mani pulite, D'Ambrosio. «Niente colpi di spugna - aggiunge -, vogliamo andare fino in fondo».

F. Poletti A PAG. 3

ROMA. Si è aperto il primo fronte di guerra fra il governo Berlusconi e i magistrati. A guidare l'attacco il ministro Guardasigilli che non ha lasciato passare sotto silenzio la dichiarazione che Antonio Di Pietro ha rilasciato a Hong Kong. «Un colpo di spugna non è possibile, se dovesse succedere il popolo alzerà la voce», aveva detto il pm più famoso d'Italia. Puntuale e sprezzante, la replica di Alfredo Biondi: «Vedo che i giudici vanno anche in trasferta a fare i proclami».

A suo giudizio è la conferma di una tentazione che sembra allettare i giudici: quella di sostituirsi ai politici. «Quando si verificano fatti che esuberano dall'ambito dell'attività e si arriva ad eccessi - ammonisce - i magistrati sappiano che la loro è una funzione di applicazione della legge esistente. Fanno bene a pretendere la loro indipendenza, ma consentano che anche gli altri abbiano gli stessi titoli per rivendicare la loro».

Quanto ai colpi di spugna, Biondi rassicura i magistrati: non ve ne saranno. «Ma mi pare - aggiunge - che una visione che consenta di uscire da una realtà quotidiana fatta più di angoscia che di certezza sia necessaria». Il Guardasigilli pensa a un «ampliamento del patteggiamento». E affronta anche un'altra delicata e annosa questione. Quella della carcerazione preventiva. «Utilizzare la custodia cautelare - spiega il ministro - per ottenere la prova non è giusto. Va usata quando c'è pericolo di fuga, vi è la possibilità concreta della reiterazione del reato». E questo scontro tra magistrati e esecutivo diventa anche scontro tra maggioranza e opposizione. Con Tiziana Parenti che difende le ragioni di Biondi e il pidiessino Cesare Salvi che invece attacca il ministro.

Intanto l'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, interrogato dai giudici di Napoli, si è rifiutato di rispondere: «Ho già subito 14 interrogatori, per un totale di 60 ore. Non ho nulla da aggiungere e perciò mi avvalgo della facoltà di non rispondere». I suoi avvocati ricorreranno in Cassazione per la revoca del provvedimento d'arresto.

M. Cirillo e M. T. Meli A PAG. 3

OGGI IL GRAN PREMIO IN TV

Montecarlo, in pista la paura

MONTECARLO. Oggi alle 15,30 si corre il Gran Premio della paura. Nel Principato di Monaco prende il via la quarta prova del campionato del mondo di Formula 1, la prima dopo la tragedia di Imola e il grave incidente di giovedì a Wendlinger. Mentre si attendono i cambiamenti per rallentare la velocità delle monoposto, il tedesco della Benetton Michael Schumacher ha frantumato ieri il record del circuito (che apparteneva a Mansell) a oltre 152 km orari. Nella foto, Jean Alesi con Lauda.

Chiavegato e Sapegno NELLO SPORT

MEZZO MILIONE DI MORTI

RUANDA L'ORRORE QUOTIDIANO

SARA' ricordato come uno dei crimini più spaventosi nella storia dell'umanità», dichiara Bernard Kouchner, l'inviato del presidente francese François Mitterrand in Ruanda. Ma le parole più terribili, gli aggettivi più agghiaccianti non riescono a dare un'idea di questa carneficina africana: come avvenne con l'Olocausto, soltanto le cifre evocano nella mente le dimensioni dell'orrore.

E due cifre sono giunte ieri, tramite l'Onu, la Croce Rossa e altre organizzazioni internazionali. Mezzo milione di morti ed è un bilancio incompleto, c'informa la prima notizia; mentre la seconda narra che milleseicento cadaveri vengono pescati ogni giorno dalle acque del Lago Vittoria, dove giungono sulle correnti del fiume Kagera.

Mezzo milione di morti su una popolazione che arrivava agli otto milioni. Un altro milione e settecentomila è fuggito, abbandonato il proprio villaggio, la propria casa, erra qua e là, cercando scampo, migliaia e migliaia, moltitudini immense, hanno varcato le frontiere con l'Uganda, la Tanzania, lo Zaire, il Burundi.

Tutto questo in poco più di un mese, da quella notte del 6 aprile, quando un misterioso proiettile abbatté, poco prima dell'atterraggio, l'aereo con a bordo il Presidente del Ruanda e il Presidente del Burundi. Ci si ammazzava anche prima del 6 aprile, in Ruanda, da anni, ed era per por fine a questi conflitti che i due Presidenti avevano partecipato a una conferenza di pace in Tanzania. Ma quella notte tutto cambiò.

D'improvviso, in poche ore, in pochi giorni, una furia omicida intossicò il Paese. I ruandesi cessarono di combattersi, cominciarono a massacrarsi, gli uomini divennero belve. Fu come se il Ruanda fosse precipitato in

Mario Ciriello

CONTINUA A PAG. 9 SETTIMA COLONNA

Il Cavaliere cerca consensi tra i popolari divisi. Scalfaro: «Il Fisco deve essere più equo»

Brividi al Senato per Berlusconi

Scoppia il caso Miglio: non voterò questo governo

«Spaventa, il premier ombra»

Cacciari «candida» l'ex ministro «Occhetto? Forse non è un leader»

di Alberto Papuzzi A PAGINA 4

«L'8 per mille è una truffa»

«Serve a coprire buchi di bilancio non per iniziative umanitarie»

di Raffaello Masci A PAGINA 2

Bari, suicidio nella scuola

Una ragazza si impicca in bagno «Papà non mi fa vedere gli amici»

di D. Daniele e S. Tarantino A PAGINA 11

PARLA MARTINAZZOLI

«Mandiamo a casa questo governo»

BRESCIA. Mino Martinazzoli esclude l'ipotesi di De Mita su un «Berlusconi bis»: «Al Senato il ppi voterà contro la fiducia, ma per mandare definitivamente a casa questo governo».

P. Corrias A PAG. 5

ROMA. Per il governo Berlusconi comincia domani la prova del fuoco al Senato, dove presenterà il suo programma e chiederà la fiducia (la votazione è prevista per mercoledì). Ma al Senato non ha la maggioranza: e strada facendo ha perduto, forse, anche il voto di Gianfranco Miglio, irritato perché non ha ottenuto il ministero delle Riforme e, secondo un'altra versione, perché ritiene che Bossi abbia tradito il suo progetto di federalismo.

Continua pertanto la ricerca di adesioni extra, con il «corteggiamento» a esponenti del Centro. I popolari sono divisi: mentre i dirigenti confermano l'opposizione, alcuni parlamentari sperano che il programma di governo offra loro le motivazioni per non votare contro.

Sul governo «vigila» il Presidente della Repubblica: «Occorre la giustizia fiscale, ma senza dimenticare la solidarietà», ha detto ieri Scalfaro.

R. Rizzo e A. Rapisarda A PAG. 2 e 5

DOMANI CON LA STAMPA

In regalo il modello 740

MOD. 740/94

Domani, con La Stampa, i lettori di Torino e provincia riceveranno in regalo il modello 740 per la dichiarazione dei redditi del '93, compresa la busta per la spedizione (agli abbonati sarà inviato a casa per posta). Mercoledì, invece, sarà regalata la guida per la compilazione del modello, un vademecum completo con le semplificazioni e le novità fiscali introdotte dal governo Ciampi.

Troppi squilli, show di Courier al Foro Italico: mima una chiamata e attacca il pubblico

Quel telefonino preso a racchettate

IL telefonino ha colpito ancora, o finalmente è stato dato un colpo al telefonino? Ai posteri, speriamo prossimi venturi, la sentenza. O ai poster: il manifesto della incipiente sconfitta del «coso» potrebbe essere quello di Jim Courier, tennista statunitense, mentre al Foro Italico mima il telefoninante nostrano. E' accaduto l'altra sera agli Internazionali d'Italia, Courier al servizio ha fulminato con un «ace» il ceko Slava Dosedel proprio mentre risuonava lo squillo, infame per la sacralità del tennis, che a Flushing Meadows vede gli atleti fermarsi mentre passano gli aerei, lo squillo che a Torino ha «colpito» anche Abbado mentre dirigeva al Lingotto. Il tennista statunitense ha subito gridato in italiano «pronto!», poi, spinto anche da una risata-applauso del pubblico romano, ha mimato per un po' la telefoninata, mormorando intanto parole che, di sicuro insulto al disturbatore, meriterebbero la decriptazione di un esperto di lettura labiale. Altri applausi, e allora ecco che Courier ha insistito, inventando una telefoninata lunghetta, la posa classica, in equilibrio su una gamba, che un tempo era delle prostitute nei film francesi (e prima ancora delle gru, e infatti grues sono chiamate in Gallia quelle signore). Sino a che il giudice di sedia ha detto, nell'italiano di Alberto Sordi quando fa l'americano, «niente telefonini, per favore»: sfidando uno degli sponsor, che produce quei congegni di rilancio di un terziario che prima stava sull'orlo del precipizio economico e che con i telefonini ha fatto un gran passo avanti.

La risata, le risate seppelliranno l'insano uso? Il tennis aveva già registrato proprio a Roma, nel torneo delle donne, l'irritazione per quel disturbo sonoro di Martina Navratilova, vecchia signora saffica di quello che fu il gioco dei re. Dicono che ieri ci sono stati pochi squilli, e non nei momenti speciali delle partite. Ma il ravvedimento non può non avere tempi lunghi, nell'unico Paese al mondo in cui i telefoninanti fanno ormai paesaggio, nel primo Paese al mondo in cui è stato usato il telefonino da un ciclista in corsa (Cipollini il bello, al Giro d'Italia dell'anno passato), nell'unica plaga di mondo in cui si telefonina all'interno delle cabine telefoniche.

E in fondo esiste già la critica a Courier, la svalutazione della sua pantomima: nel recente Master di Francoforte leggeva un libro nell'intervallino di riposo ogni due games, è soltanto uno squallido intellettuale.

Gian Paolo Ormezzano

Lo show di Jim Courier

«Troppi matrimoni disturbati», il Vicariato di Roma impone il numero chiuso

Ora di religione ai fotografi di nozze

A scuola da un prete per poter lavorare in chiesa

CITTA' DEL VATICANO. Dovranno avere un'apposita tessera i fotografi che vorranno fare servizi sulle cerimonie religiose nelle chiese romane. E per avere la tessera, e quindi essere iscritti in una specie di albo che sarà disponibile in tutte le chiese della capitale, i fotografi dovranno frequentare un corso che insegni loro a «rispettare» le liturgie. L'iniziativa, concordata tra Vicariato di Roma e associazioni di fotografi, nasce dall'esigenza di «insegnare come si fotografa in modo da evitare tutto ciò che disturba la liturgia e la preghiera degli sposi».

Ironica la reazione di Oliviero Toscani, l'autore delle foto-choc delle pubblicità Benetton: «Ho un amico che si sposa il 16 giugno a Roma. Gli avevo promesso un servizio fotografico, ma a questo punto dovrà rivolgersi a qualcun altro».

A PAGINA 13

Niccolò Amato: «Nessun mistero sull'ex leader psi, penso sia in Italia»

Craxi: non riesco più a difendermi

L'avvocato: «Ai magistrati consegneremo i documenti Le iniziative giudiziarie si moltiplicano senza sosta»

Bettino Craxi continua ad accusare i giudici

ROMA. Dov'è Benedetto Craxi, detto Bettino? «Ma in Italia», risponde Niccolò Amato, difensore dell'ex segretario del psi. Per l'avvocato non ci sono misteri: «Noi abbiamo ricevuto la notifica di questo provvedimento, lo rispetteremo. Craxi verrà in Italia. Penso che già sia in Italia. Consegneremo i documenti che ci hanno chiesto sperando che la giustizia ritrovi la misura di serenità che noi auspichiamo».

Nessun giallo, nessun mistero, dunque. Svanisce come d'incanto la «caccia al Bettino» dei cronisti. Telefonate ad Hammamet in Tunisia dove ha preso la residenza la moglie. E la signora Anna risponde al telefono: «E' fuori per un po'», poi una segretaria smentisce la sua presenza. Telefonate a Parigi; ricerche in Costa Azzurra, mobilitazione dei corrispondenti in America. Tutto inutile.

E i giudici di Mani Pulite? Italo Ghitti e Maurizio Grigo, i gip che hanno ordinato il ritiro del passaporto, attendono nei loro uffici al settimo piano del palazzo di Giustizia che Bettino Craxi, o i suoi legali, consegnino il documento. L'attesa durerà fino a oggi, giorno in cui scade il termine ultimo per obbedire all'ordinanza.

E se Craxi non si presentasse? Le strade percorribili sono due. Ipotesi numero 1: Craxi è in Italia e decide di non consegnare il passaporto: i magistrati potrebbero ordinare il sequestro del documento e «allertare» le frontiere. Ipotesi numero 2: l'ex segretario psi è all'estero e non rientra. Dopo aver fissato dei tempi «ragionevoli» per il rientro i giudici potrebbero emettere «provvedimenti restrittivi». Traduzione: mandato di cattura internazionale. Ma le due ipotesi sembrano remote visto che il legale di Craxi ripete: «Abbiamo ricevuto la notifica, la rispetteremo».

Tacciono i giudici. Non rispondono al comunicato di Craxi che parla di «annientamento psicologico e fisico» che arriva dopo «la mia eliminazione politica» e di «persecuzione» senza fine. E probabilmente non replicheranno nemmeno alle dichiarazioni di Amato che in un'intervista al *Tg1* ha chiesto «maggiore serenità da parte dei giudici». Va giù duro Amato. Il Conto Protezione? Per lui «la faccenda dell'Ambrosiano è allucinante perché francamente non ci sono prove di una bancarotta fraudolenta e al più una faccenda di finanziamenti illegali di un partito è largamente prescritta e amnistiata». Il ritiro del passaporto? «Quanto al divieto di espatrio, è un'altra misura stupefacente, insomma: non ci sono esigenze cautelari assolutamente dopo le dichiarazioni ripetute che Craxi ha rilasciato», continua il legale.

Amato si sforza di puntualizzare la posizione del suo assistito. E così se Craxi parla di persecuzione e di «iniziative giudiziarie» che «si muovono e si moltiplicano con una velocità sconosciuta alla giustizia italiana, al punto che la mia difesa non è neppure più in condizione di farvi fronte» il suo legale aggiunge: «Vi è una quantità incredibile di processi: a Roma, a Milano; si ha veramente l'impressione di una certa persecuzione. Voglio dirlo con franchezza».

Di nuovo la «persecuzione». Ne parla apertamente Craxi: «La persecuzione contro di me mirava essenzialmente ad un obiettivo politico e probabilmente continua ad averlo nel contesto di una affermazione di potere che continua, che detta legge e che, in questo modo, non può non inquinare i rapporti e gli equilibri della vita pubblica e istituzionale. L'uso violento e spesso arbitrario del potere giudiziario e la giustizia spettacolo non sono, di per sé, altro che una affermazione di potere molto lontana dalle regole della legge e dal rispetto dei diritti dei cittadini tutelati anche da norme internazionali». La riprende Amato rispondendo a chi gli fa notare che «non c'è la baldanza che Craxi dimostrava al processo Cusani». Così il legale spiega: «Ho l'impressione che si voglia in qualche modo prendere un intero periodo della storia repubblicana, una storia che è in parte giudiziaria, ma è anche politica, la si voglia identificare con uno dei suoi protagonisti e la voglia esorcizzare demonizzando questa persona. Ma, io penso che la giustizia dovrebbe essere qualcosa di diverso da questo». **[m. tr.]**

GIUDICE CURTO'

Altri due conti svizzeri

MILANO. «Era il luglio del 1993; il giudice Diego Curtò mi chiese un favore: aprire a nome di mia moglie conti in Svizzera su cui far confluire i suoi risparmi». Quei «risparmi» sono in realtà la tangente pagata per l'affare Enimont ma in quel momento chi parla (un avvocato) non ne sa nulla. Scopre tutto dopo, quando Curtò e sua moglie vengono arrestati; solo allora capisce che proprio quei conti, chiamati «Risorto» e «Liuzzo» sono serviti a far transitare 400 mila franchi svizzeri.

L'avvocato, conoscente da vecchia data della famiglia Curtò, racconta tutto agli inquirenti di Brescia; lui e sua moglie finiscono indagati per favoreggiamento: «L'ho fatto - si giustifica il legale - perché avevo paura che Curtò non mi desse più incarichi al tribunale civile». **[r. m.]**

PANE AL PANE

Uomini e no a Montecarlo

UFFA, a Montecarlo si corre, si corre, nonostante quel rompiballe di Senna. Tutta colpa del gran campione, se non andava a massacrarsi sulla pista di Imola, nessuno si sarebbe sognato di giudicare la Formula Uno, di «infangarla»: i due giovanotti austriaci, uno seppellito e l'altro intubato, non contano, chi li conosceva, neanche un cane è andato a trovarli alla camera mortuaria, all'ospedale. Sono le proteste, accorate e scandalizzate, di alcuni organizzatori del circo automobilistico in cui, ad onta delle sofisticate tecnologie, non mancano le bestie, manca soltanto l'intervallo per il benefico riso del clown.

Da Monaco, in questi giorni, ne abbiamo sentite di tutti i colori. Non stupisce tanto Ranieri, che aveva promesso di bloccare la corsa se il povero Wendlinger fosse morto, non se si fosse ridotto - Dio non voglia - alla condizione di alga. Non ci si può aspettare di più da un oculato affarista travestito da principe. Ma qualcuno deprecava la rinuncia al Gran Premio come «una perdita morale, d'affetto, d'emozioni». Passi per l'affetto, che pure le persone normali dispensano con misura, passi per le emozioni, umanissime anche se talvolta morbose e vergognose, ma la morale è sicuramente di troppo. E' una appropriazione indebita per chi accusa i detrattori delle corse di non intendersi di alettoni e sospensioni.

Si dice ancora che si sa da sempre, parliamo di uno sport ad altissimo rischio, ed è per questo che i piloti sono tutti miliardari. Si possono riaggiustare le regole, inventare nuove misure di sicurezza fuori e dentro l'abitacolo, ma la velocità è un demone esigente, per sua natura incontrollabile. E ricordiamoci di Marinetti, uno fuori del giro, che riscatta la razza degli intellettuali caducubi: «Un'automobile in corsa è più bella della Nike di Samotracia».

Troppo giusto, ciascuno è libero di correre certi pericoli, come chi affronta in montagna pareti da brivido, come il trapezista, che però precipita dentro la rete. Ma cosa vuol dire che è proprio il pubblico ad essere affascinato dall'ala della morte incombente sul pilota più che dalla situazione sportiva? Con questa logica aberrante si arriverebbe a giustificare il reimpiego dei gladiatori, l'urlo della folla per la lama che affonda nella gola del vinto. Nessuno pretende di attentare alla Formula Uno, che d'altronde sa difendersi egregiamente da sola; e neanche di sminuire l'importanza di una gara sportiva, l'intelligenza, il coraggio, la bellezza... Resta il dovere di fare l'impossibile per evitare l'inseguimento del pericolo per il pericolo, ma soprattutto per salvaguardare le ragioni dell'umana decenza. Un morto è un morto e non può essere cancellato disinvoltamente dal rombo dei motori, non può essere schiacciato perché assomiglia ad un insetto loricato. La sospensione di una corsa dopo una catena di disastri è certo più accettabile eticamente che la sua continuazione. Fino a prova contraria è l'uomo a includere lo sportivo, il politico, l'artista, l'impiegato e non viceversa, sono i suoi imprescrittibili valori assunti dalla nascita a prevalere. Altrimenti non si capisce più niente, vincano il fanatismo e l'egoismo, quella che si vuole una nobile gara di uomini giovani e forti si apparenta alle più belluine vicende della cronaca.

In tutta questa storia di interessi a formula esponenziale, di ipocrisie e di banalità concettuali va apprezzato il gesto dei compagni di scuderia di Wendlinger che hanno deciso di non correre perché non si «sentivano a posto con la testa». Ce ne fossero tanti a dar fuori di testa in certe occasioni. Sarà ben permesso turbarsi davanti ad un pilota caduto, continuare a considerarlo un uomo, uno di noi, anche se ha scelto come mestiere l'azzardo, anche se molti lo volevano «mostro».

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

LA TOGA, L'AUTORITA' E LA LIBERTA'

della politica: «I magistrati fanno bene a pretendere la loro indipendenza, ma consentano che anche gli altri abbiano gli stessi titoli per rivendicare la loro». Giustissimo. Per quanto la questione della «soluzione politica» sia delicatissima, anche dal punto di vista costituzionale, essa di per sé non tocca l'indipendenza della magistratura e dev'essere affrontata in piena libertà dal Parlamento, nell'ambito della normale dialettica maggioranza-opposizione. La magistratura non ha titolo per costituirsi in partito dell'opposizione.

C'è però il rischio che, per difendersi da «esuberanze», si vada un po' troppo in là, come quando il ministro aggiunge che ai giudici spetta la semplice applicazione della legge. Qui, non si può più essere d'accordo. Questa era la concezione della magistratura nello «Stato legale» che è oggi superata. Nello «Stato costituzionale», la magistratura svolge una funzione intermediaria tra la legge voluta dal Parlamento e i diritti dei cittadini, non dipendenti dalla legge ma fondati direttamente sulla Costituzione. Il giudice oggi non può perciò essere solo «bocca della legge» perché, se così fosse, tradirebbe il suo compito riducendosi a burocrate, a dipendente. Il suo è un compito duplice, che non può essere svolto sotto la copertura della sola legge: deve far coesistere le pretese della legge con la garanzia dei diritti, le pretese delle autorità con quelle della libertà. Se la coesistenza è impossibile, è la legge a dover cedere il passo ai diritti. Altro che semplice subordinazione alla legge esistente!

La magistratura che in questo ambito difende la sua indipendenza, anche nei confronti dei propositi del legislatore, non va al di là dei suoi compiti ma fa semplicemente il suo dovere costituzionale, nell'interesse dei cittadini. Entro questi limiti, dev'essere sostenuta dall'opinione pubblica, al di là, ci sarebbe un'operazione di potere che comporta il rischio della ritorsione. Per evitarlo, occorre stabilire con chiarezza qual è l'ambito della magistratura e quale del potere politico. Da queste vicende, risulta una tendenza dell'una e dell'altra parte a sopravvalutare il proprio.

Gustavo Zagrebelsky

Il Presidente parla alla Guardia di Finanza, presente il ministro Tremonti

Scalfaro: solidarietà anche col fisco

«Su questa via molti passi sono ancora da compiere»

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un altro dissenso tra Quirinale e Palazzo Chigi dopo i dissidi, via via ricuciti, che hanno caratterizzato il dopo-voto fino alla gelida cerimonia del giuramento del governo? Forse non è proprio uno strappo, ma anche a Bergamo, dove ha assistito al giuramento dei cadetti della Guardia di Finanza, Scalfaro non rinuncia ad un intervento «politico», quasi dettando la linea all'esecutivo appena nato.

E' un atteggiamento che deriva, certo, dall'impegno di «garante» che il Capo dello Stato ha ritagliato per sé in questa tormentata nascita della Seconda Repubblica. Ma anche, con un po' di malizia, un atteggiamento che potrebbe sottolineare il permanere di una diffidenza verso il Cavaliere ed i suoi uomini.

Così, in una delle roccaforti di quella Lega che propone autonomia impositiva e redistribuzione in ambito regionale delle risorse, Scalfaro lancia un monito: attenzione a non rompere il delicato equilibrio della «giustizia fiscale» perché, altrimenti, si corre il rischio di compromettere il patto di solidarietà tra i cittadini. Il governo non è ancora insediato e, già, il Presidente mantiene la promessa di seguirne da vicino idee e decisioni. «Solidarietà»: si riaffaccia, in questa giornata bergamasca, il terzo tema della lettera che, lunedì scorso, il Capo dello Stato spedì a Berlusconi chiedendo perentoriamente garanzie sul futuro comportamento dell'esecutivo: «Quando la giustizia fiscale è spezzata», senza che i cittadini abbiano la possibilità di una «legittima difesa di fronte a qualche ingiustizia che lo Stato può commettere - avverte il Presidente - si rompe la solidarietà, si verifica una situazione che, sul piano umano, è molto negativa».

Scalfaro sembra voler esorcizzare il rischio di un'Italia in cui nuove regole di imposizione fiscale possano portare al collasso le Regioni più povere. Ma anche, probabilmente, intende inviare un messaggio a Berlusconi ed ai suoi consiglieri economici.

Cautela, suggerisce il Capo dello Stato: prudenza nella ricerca e nell'applicazione della giustizia fiscale, che pur se «ha fatto parecchi passi avanti, ancora molti altri deve farne». Un compito arduo attende l'uomo in blu seduto in tribuna accanto al Presidente della Repubblica: il neoresponsabile delle Finanze Giulio Tremonti, che il generale comandante della Guardia di Finanza, Costantino Berlenghi, presenta come «Giulio Tremelloni».

Il presidente Scalfaro

Ci pensa Scalfaro a restituire a Tremonti quel che è di Tremonti, ricordando l'impegno che grava sulle spalle del «ministro valoroso», «al quale rivolgo un augurio particolare perché, passando dalla cattedra allo Stato, offre la sua dottrina al più diretto servizio della comunità». Un elogio diretto per questo docente universitario, ex pattista, che, con altri transfughi, ha appena dato vita alla fondazione liberal-democratica: una sorta di apertura di credito che il Capo dello Stato gli concede. Tremonti accoglie la lode con un sorriso. Ed è questo il massimo dell'euforia che il «professore» concede, fedele alla consegna del silenzio, i giornalisti che tentano di intervistarlo, infatti, non riescono a strappargli neppure il «buongiorno».

Poco dopo mezzogiorno Scalfaro ha lasciato Bergamo per Novara. Oggi sarà a Treviso per il raduno nazionale degli alpini: potrebbe trovarvi anche Berlusconi, venuto a dividere con lui l'applauso delle penne nere.

Renato Rizzo

POLEMICA

Il finanziamento (a parte la quota per la Chiesa) previsto dal 740 parla di «scopi sociali e umanitari»

Bollette pagate con l'8 per mille dei laici

Soldi pure al teatro di Genova e a una mostra di Venezia

ROMA

STATO senza cuore. Sapete dove è finita la quota dell'8 per mille dell'Irpef che molti laici (e incauti) italiani hanno affidato alla pubblica gestione anziché alle chiese? Sono serviti a pagare le bollette del telefono dei ministeri, ad allestire la mostra del cinema di Venezia, a risistemare qualche vecchio teatro o a far fronte alle spese della Protezione civile.

Stando a quanto troviamo scritto sul 740, questi fondi dovevano servire a «scopi di interesse sociale o di carattere umanitario» e tutti noi abbiamo pensato a un civile contributo speso per i poveri, gli emarginati e quant'altri della categoria. E invece quei denari hanno preso vie meno romantiche, con tanti saluti alle buone intenzioni.

Il Forum permanente sull'esclusione sociale si è preso la briga di indagare sull'uso di questo finanziamento e, nemmeno a dirlo, ha scoperto il pateracchio.

Nel 1991 la quota spettante allo Stato era di 150 miliardi - ha rilevato il Forum, documenti del Tesoro alla mano - e unico destinatario è stato la Protezione civile, a suo modo certamente povera ed emarginata.

L'anno successivo sempre la medesima Protezione civile si è fatta avanti di nuovo, confidando nella magnanimità della presidenza del Consiglio, cui spetta la destinazione del fondo. Per tutta risposta ha riottenuto l'intero raccolto, salito quell'anno a quota 200 miliardi. Dato che non era così arduo accedere a quel modesto salvadanaio, nel 1993 altri hanno voluto provarci, e non invano. Il decreto governativo che ha recepito l'istanza, ha anche stabilito che per «scopi sociali e umanitari» si potessero intendere - senza per questo forzare la semantica - anche spese di natura assai varia, purché in qualche modo utili e benemerite. E così, senza troppi crucci, 5 miliardi sono stati destinati alla «sistemazione di alcuni edifici di culto» (ma non c'era già la quota della Chiesa per questo?); 20 miliardi sono stati immolati alla «valorizzazione dell'impianto architettonico del teatro comunale di Genova»; altri 7 sono andati alla mostra del cinema di Venezia, per l'occasione divenuta «sociale e umanitaria»; 10 sono serviti «allo sviluppo della ricerca dell'Istituto italiano per gli studi filosofici» e 3 all'analoga funzione dell'Istituto nazionale di studi verdiani di Parma.

60 miliardi, poi, hanno dato una boccata d'ossigeno al ministero dei Beni Culturali che altrimenti non aveva di che pagare il telefono, e infatti così li ha utilizzati. Poi, beninteso, ci ha fatto anche altro: pubblicazioni interne, convegni...

Dei restanti 75 miliardi, 35 sono serviti per riparare i danni causati a Roma e Milano (27 luglio '93) da attentati dinamitardi. Quanto ai restanti 40, a onor di consuetudine, sono andati alla Protezione civile.

La legge parla di un fondo da destinare a scopi sociali, però, in un successivo articolo specifica che dentro quella definizione possono trovare spazio anche «interventi per la fame nel mondo, calamità naturali, conservazione dei beni culturali». Quindi, nessuna illegalità. Solo una presa in giro.

Raffaello Masci

COSI' SONO **STATI SPESI**

ANNO	SOMMA	DESTINAZIONE
1991	150 MLD	PROTEZIONE CIVILE
1992	200 MLD	PROTEZIONE CIVILE
1993	40 MLD	PROTEZIONE CIVILE
	35 MLD	DANNI PER ATTENTATI DINAMITARDI
	60 MLD	SPESE CORRENTI DEL MINISTERO BENI CULTURALI
	5 MLD	RESTAURO CHIESE
	20 MLD	TEATRO DI GENOVA
	7 MLD	MOSTRA CINEMA DI VENEZIA
	10 MLD	ISTITUTO STUDI FILOSOFICI
	3 MLD	ISTITUTO STUDI VERDIANI

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inside annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 513/1928
Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Sabato 14 Maggio 1994 è stata di 559.222 copie

Il neoministro Guardasigilli: niente colpi di spugna, sì ad ampliare il patteggiamento

«Di Pietro non faccia proclami»

Biondi al contrattacco: no alle manette facili

ROMA. Era inevitabile che accadesse. Magari non così presto. Ma le dichiarazioni rilasciate da Antonio Di Pietro ad Hong Kong hanno accelerato i tempi. E ieri si è aperto il primo fronte di guerra tra il governo Berlusconi e i magistrati. A guidare l'attacco, il Guardasigilli Alfredo Biondi, che non ha voluto lasciar passare sotto silenzio le affermazioni del pubblico ministero di Mani Pulite. «Un colpo di spugna non è possibile, se dovesse succedere il popolo alzerà la voce», aveva detto Di Pietro. Puntuale e sprezzante, la replica del ministro: «Vedo che i giudici vanno anche in trasferta a fare i proclami».

E pensare che Di Pietro era il candidato di Berlusconi al Viminale. E che a Biondi sta «simpatico». Ma ciò non toglie che al ministro non sia proprio piaciuto quell'appello alla piazza. A suo giudizio è la conferma di una tentazione che sembra allettare i giudici: quella di sostituirsi ai politici. «Quando si verificano fatti che esuberano dall'ambito dell'attività e si arriva ad eccessi - ammonisce - i magistrati sappiano che la loro è una funzione di applicazione della legge esistente. Fanno bene a pretendere la loro indipendenza, ma consentano che anche gli altri abbiano gli stessi titoli per rivendicare la loro».

Quanto ai colpi di spugna, Biondi rassicura i magistrat[illegible] ve ne saranno. «Ma mi pare [illegible] ge- che una visione che consenta di uscire da una realtà quotidiana fatta più di angoscia che di certezza sia necessaria». Il Guardasigilli pensa a un «ampliamento del patteggiamento». E affronta anche un'altra delicata e [illegible] questione. Quella della carcerazione preventiva. «Utilizzare la custodia cautelare - spiega il ministro - per ottenere la prova non è giusto. Va usata quando c'è pericolo di fuga, vi è la possibilità concreta della reiterazione del reato». La procura milanese è avvertita: niente manette facili.

Sale la tensione tra magistrati e governo Berlusconi. E Gherardo Colombo si schiera al fianco di Di Pietro. E lancia un segnale ben preciso alla nuova classe dirigente: «Finora siamo riusciti a far emergere solo la metà del pianeta Tangentopoli. Il nostro lavoro deve quindi proseguire e noi ne abbiamo tutte le intenzioni».

Ma questo scontro tra magistrati e esecutivo diventa anche scontro tra maggioranza e opposizione. Con Tiziana Parenti che difende le ragioni di Biondi e il pidiessino Cesare Salvi che invece attacca il ministro. Il capogruppo progressista al Senato non ha dubbi: «Il richiamo del Guardasigilli - dice - è fuori posto. Non si possono censurare le idee dei magistrati. Ma probabilmente a Biondi danno fastidio le cose che dice Di Pietro sul colpo di spugna». L'esponente della Quercia insinua che l'esecutivo Berlusconi ha la coda di paglia. Che reagisca così violentemente alle affermazioni del magistrato perché intende usare l'accetta nei confronti dei giudici. «C'è il rischio molto fondato - spiega - che si arrivi a un conflitto. C'è un tale disprezzo, in questa maggioranza, una tale arroganza che è inevitabile che si arrivi alla collisione».

Non la pensa come Salvi (poteva essere altrimenti?) la Parenti. Secondo lei i magistrati sono liberissimi di esprimere le loro opinioni, ma non di «creare allarmismi», né di «esportare all'estero un'immagine "sinistra" di questo governo». «Lo abbiamo ripetuto in tutte le salse - aggiunge - che non vogliamo il colpo di spugna e ripetere il contrario è meschino». Titti non ha gradito nemmeno quel richiamo alla piazza: «Sono sicura - osserva - che Di Pietro era in perfetta buona fede, ma ognuno di noi deve controllare le proprie parole. Non si può scherzare su certi argomenti, non si deve incitare la gente, altrimenti c'è il rischio che la situazione sfugga di mano e che si arrivi a scontri devastanti». La Parenti e Salvi la pensano molto diversamente. I magistrati e il governo anche. E la guerra è solo agli inizi.

Maria Teresa Meli

COSSIGA

«Galloni e Csm, a casa»

ROMA. «Galloni pensi a fare le valigie e non a polemizzare con me: questo Consiglio superiore della magistratura, per fortuna, sta per andare a casa con lui». Con queste parole il senatore a vita Francesco Cossiga ha replicato alle affermazioni fatte a Catanzaro da Giovanni Galloni sulla sua proposta di riforma costituzionale. «Giovanni Galloni, nella ripetuta e fallimentare "imitazione" di quel che è stato in passato, un coscienzioso giurista ed un politico equilibrato - ha proseguito l'ex presidente della Repubblica - sparla e straparla della riforma da me proposta, ponendomi di fronte a quesiti alternativi: o non l'ha letta, o non l'ha capita, o è in malafede». [Ansa]

Sopra, il ministro Guardasigilli Alfredo Biondi. A lato, il pm Antonio Di Pietro

La Parenti: il pm controlli le parole

INTERVISTA

LE REAZIONI DI MANI PULITE

D'Ambrosio: sì ai processi

«Questo governo non può fermarci»

«Se la proposta fosse arrivata dal vecchio sistema non mi avrebbe meravigliato Bisogna andare sino in fondo»

26 LUGLIO 1992
Gherardo Colombo
[pm a Milano]
«Chi confessa e restituisce le tangenti dovrebbe usufruire del condono; chi ha incassato per altri faccia i nomi»

11 GIUGNO 1993
Nuovo decreto per Tangentopoli
Conso: *«Nessun colpo di spugna, ma processi rapidi»*

12 GIUGNO
Borrelli: *«Il decreto serve, non è una resa»*. Il provvedimento si arena alle Camere

1 MARZO 1993
Giovanni Conso
[ministro Giustizia]
«Niente manette a chi confessa. Ma i corrotti dovranno restituire tre volte il denaro»

2 MARZO
Borrelli
[proc. capo a Milano]
«Il governo non deve ostacolarci»

7 MARZO
Scalfaro: *«Non firmo i decreti; ostacolano i referendum»*
Bossi: *«La Lega pronta ad occupare Piazza Duomo»*

8 MARZO
Conso: *«Potrei dimettermi»*

5 AGOSTO 1993
Maroni [Lega]: *«Sì all'amnistia, ma dopo le elezioni»*

Speroni [Lega]: *«Chi pensa al colpo di spugna sbaglia grosso»*

29 APRILE 1994
Borrelli [proc. capo a Milano]: *«Temo il colpo di spugna o l'amnistia generalizzata»*

13 MAGGIO 1994
Di Pietro [pm; da Hong Kong]: *«Impossibile un colpo di spugna: scatenerebbe una reazione popolare»*

MILANO

DOTTOR D'Ambrosio, ha sentito cosa ha detto al Gr2 il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi? Ha detto che i magistrati devono solo applicare la legge e non fare proclami...

«Lo sappiamo perfettamente. Abbiamo sempre applicato la legge».

Sì, ma Di Pietro, da Hong Kong, ha detto che ci sarà una sollevazione popolare se passerà il colpo di spugna contro i tangentisti...

«Di Pietro parla sempre ad effetto, si sa. Ma le cose che ha detto sono giuste. Si è diffusa nuovamente la voce di un possibile colpo di spugna, di un condono. Noi, sulla base della nostra esperienza, ripetiamo che non è la strada corretta. E poi...».

E poi, dottor D'Ambrosio?

«Se la proposta fosse arrivata dal vecchio sistema non mi avrebbe meravigliato. Mi meraviglierebbe molto, invece, se arrivasse dal nuovo. Se il nuovo governo si accinge a ricostruire la Repubblica, anzi a fare la seconda Repubblica come dice, la strada non è certo quella del colpo di spugna».

Non è la prima volta che si parla di un provvedimento di condono nei confronti dei tangentisti...

«Su questo argomento c'è sempre stata molta dialettica. Era già successo con il predecessore del ministro Biondi, con Giovanni Conso. Noi magistrati dicemmo la nostra e il progetto venne ritirato in pochi giorni, in poche ore».

Ma anche allora ci furono molte polemiche. I magistrati furono accusati di interferire con altri poteri dello Stato...

«Guardi che noi portiamo dei consigli solo sulla base della nostra esperienza, come farebbe qualsiasi cittadino».

Ma lei è anche il procuratore aggiunto di Milano. Non c'è il rischio di interferire con il potere legislativo, con l'esecutivo?

«Io dico questo: Mani pulite è stata un'inchiesta storica. Perché questa nostra democrazia sia diversa da quella che abbiamo vissuto fino ad oggi dobbiamo conoscere tutta la verità di quello che è successo. Adesso che abbiamo scoperto che il sistema era degenerato, dobbiamo eliminare i presupposti che l'hanno originato».

In che modo?

«Quando il ministro dice che "ci vuole un'accelerazione delle procedure e bisogna agire in termini di ampliamento del patteggiamento" mi sta benissimo, siamo in perfetta sintonia. Da tempo i magistrati dicono che ci vuole un processo più veloce per tutti. Lo stesso codice, perché funzioni, prevede che l'80 o il 90% dei processi finiscano con i riti alternativi, prima del dibattimento in aula. E questo vale anche per Tangentopoli».

E se invece passasse l'ipotesi di un'amnistia, di un condono o di un colpo di spugna?

«Se passerà la filosofia dello "scurdammoce 'o passato" scatteremo sull'attenti. Il nostro compito è quello di applicare la legge, il loro di farla. Questo vale per i magistrati, naturalmente».

In che senso?

«Nel senso che vale quello che Di Pietro ha detto da Hong Kong con un linguaggio molto efficace, direi popolare. Non credo che tutti applaudirebbero».

Il ministro Biondi dice che i magistrati «fanno bene a pretendere la loro indipendenza». Almeno un punto d'accordo c'è.

«Ma guardi che l'indipendenza non è nell'interesse della magistratura, è nell'interesse della gente».

Perché tante polemiche su questo punto? In altri Paesi le carriere tra inquirente e giudicante sono separate, basta guardare agli Usa.

«Non si possono fare paragoni con gli Stati Uniti. L'*attorney*, cioè il nostro pubblico ministero, è controllato direttamente dal popolo. La sua è una carriera elettiva. Là l'indipendenza è assicurata».

E in Italia?

«Le proposte che girano vogliono il pubblico ministero sotto il controllo dell'esecutivo. E' un'ipotesi assurda. Io mi chiedo: perché intervenire oggi? Perché rilanciare oggi questa proposta, quando i magistrati hanno dimostrato nei fatti la loro indipendenza, quando sono stati raggiunti i maggiori successi?».

Già, perché oggi?

«Io so solo che questo non è il problema più importante per avere una giustizia più efficace. Sono ben altre le cose da affrontare».

Quali?

«Le carceri scoppiano, i dibattimenti sono troppo lunghi, la giustizia civile si sa come funzioni. Ecco, partiamo da questi problemi. Non è poca cosa».

Lei però non mi ha ancora risposto sul perché proprio oggi tornano di moda i progetti per separare le carriere dei magistrati.

«Glielo ripeto. Mi aspettavo questi discorsi dal vecchio sistema. Mi meraviglia molto che vengano anche da chi dice di volere il nuovo».

Fabio Poletti

Gerardo D'Ambrosio, e in alto, l'ex ministro Conso

De Lorenzo vestito da carcerato non parla più

«Ho già subito 14 interrogatori». L'ora d'aria con Di Donato

NAPOLI. Bastano dieci minuti ed è già tutto finito. Il tempo di trascrivere nello stringato verbale la decisione dell'ex ministro: «Ho già subito 14 interrogatori, per un totale di sessanta ore. Non ho nulla da aggiungere e perciò mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Agli avvocati, il compito di annunciare un ricorso in Cassazione per la revoca dell'ordinanza di custodia cautelare, e di ribadire che di Francesco De Lorenzo deve occuparsi il tribunale dei ministri. Una stretta di mano, e il giudice Laura Triassi lascia il carcere di Poggioreale.

Si è risolto in un breve scambio di battute il primo faccia a faccia fra Sua Sanità e il gip che lo ha spedito in una cella del padiglione Torino. Alle 10 in punto, il magistrato ha varcato la soglia del penitenziario. Poco dopo, nella saletta riservata agli interrogatori, è arrivato De Lorenzo, affiancato dai suoi legali, Gustavo Pansini e Giovanni Esposito Fariello. Nel collegio mancava Domenico Contestabile, eletto nelle file di Forza Italia: non può più difendere l'ex parlamentare dopo la nomina a sottosegretario alla Giustizia.

Camicia azzurra, giacca a quadretti, niente cravatta, così come impone il regolamento carcerario: Francesco De Lorenzo affronta a muso duro il colloquio con il giudice. Non si smentisce neppure quando giunge il momento di verbalizzare le sue generalità. Con un guizzo d'orgoglio, ricorda di essersi laureato a 24 anni con 110 e lode. Ma, sbrigate le formalità, bisogna rispondere alle accuse e lui mette subito in chiaro la sua posizione: «Non ho niente da dire». Una linea concordata con gli avvocati che sollevano davanti al gip - sulla questione si pronuncerà entro cinque giorni - un «conflitto di giurisdizione», sostenendo che il processo deve passare al tribunale dei ministri di Roma. C'è il tempo per un caffè, concesso anche al neodetenuto. Poi Laura Triassi va via: sono le 10,20 e l'«interrogatorio» è già finito.

Ad attendere De Lorenzo nel padiglione riservato ai reclusi eccellenti c'è il suo compagno di cella, Angelo Ciardiello. Anche lui è accusato di aver preso un bel po' di mazzette, anche se non regge il confronto con l'ex ministro a cui sono contestate tangenti per sette miliardi. E' il capo di gabinetto del provveditorato agli studi di Napoli e il suo arresto risale a lunedì scorso: deve rispondere di concussione e abuso di ufficio per aver ricattato le imprese che eseguivano lavori nelle scuole. Ciardiello ha un fratello medico, una vecchia conoscenza di De Lorenzo: un motivo per scambiare quattro chiacchiere dietro le sbarre.

Ma come se la passa l'ex ministro nel carcere di Poggioreale? Quando i carabinieri lo hanno portato via, ha preso con sé un paio di libri: «Il lupo della steppa» di Hermann Hesse e «Anatomia della distruttività» di Erich Fromm. E la lettura è ora la sua unica occupazione. Per la verità, lui vorrebbe scrivere, ma per avere carta e penna bisogna fare una richiesta alla direzione: niente da fare fino a lunedì prossimo. Non resta che l'ora d'aria nel cortiletto attiguo al padiglione Torino, dove forse si sarà già imbattuto in Giulio Di Donato, l'ex vicesegretario del psi che ha conosciuto prima di lui l'onta dell'arresto. Insieme sono stati i «padroni» di Napoli, adesso dividono un'esperienza che appena pochi anni fa sarebbe stato impossibile soltanto immaginare.

Mariella Cirillo

In cella con l'ex capo di gabinetto del Provveditore

L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

Il filosofo Massimo Cacciari, sindaco di Venezia

Il sindaco di Venezia: il leader che perde si deve dimettere

Cacciari lancia la sfida

«Spaventa a capo del governo-ombra»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Occhetto sì, Occhetto no? Col pds o senza? Tenere in piedi Ad o buttarla a mare? Fondare un nuovo partitino o guidare movimenti sociali? Quanti interrogativi senza risposta tormentavano la pattuglia dei liberal-riformisti ex alleati del pds, che ieri si sono dati appuntamento nella sconsacrata chiesa di S. Leonardo a Venezia, per contarsi e darsi una linea dopo la batosta elettorale. Dalle 10 alle 18 molto politichese e molto intellettualismo, qualche individualità che picchiava duro (Marina Salomon), qualche voce che gridava nel deserto (Ferdinando Adornato) ma una sostanziale indeterminatezza. Finché non è arrivato il filosofo che i veneziani hanno scelto come sindaco.

Nella vecchia chiesa, scenario romanzesco, Massimo Cacciari ha fatto il suo primo discorso, fuori dai denti, da leader in pectore. Ha indicato la forma e i contenuti che deve avere l'opposizione. Ha denunciato le posizioni di rendita che albergano nei sindacati. Ha detto che il premier del governo ombra non può essere che l'ex ministro Luigi Spaventa. «Il presidente del Consiglio del governo ombra - secondo Cacciari - dovrebbe essere un personaggio che ha condotto in prima persona il confronto elettorale con il leader della coalizione avversaria. Siccome questo personaggio non è stato Occhetto, non è stato D'Alema, e nessuno dei leader né del pds né di ad né di altri, ma Luigi Spaventa, io affiderei l'incarico proprio a lui». Quanto a Occhetto, che gli aveva inviato il giorno prima una lunga e complessa lettera aperta, è rimasto infilzato dall'ironia che si riserva agli avversari che non contano. «Mi fa piacere che Occhetto si dichiari d'accordo con le cose che dico. Le aveva già dette lui? Non me n'ero accorto - ha osservato Cacciari -. Comunque è un esempio clamoroso di come tra il dire e il fare ci sia di mezzo il mare». E ai giornalisti: «Nelle coalizioni di sinistra di tutta Europa il leader che perde di solito viene immediatamente sostituito. Ma forse Occhetto non è un leader».

Il convegno era stato organizzato dal Circolo per le Riforme, fondato due anni fa da un gruppo di ex pattisti di matrice cattolica. Tema: «Continua la stagione delle riforme». Ma forse continuerà un'altra volta: di riforme si è parlato assai poco. «Io dichiaro apertamente di essere per la nomina diretta del premier e per il federalismo - ha protestato Adornato - ma finché ci sono io solo a dirlo a che cosa serve?».

In realtà il problema incombente era il rapporto con il pds, ex padre padrone. Va giù pesante Marina Salomon, ex Ad: «Io non ho un problema pds, ma ci sono due persone che godono della mia fiducia, Salvati e Santoro, e vedo che il pds non trova di meglio che dargli addosso. La verità è che noi gli diamo fastidio». Willer Bordon, il coordinatore di Ad, ha biasimato le candidature sotto la quercia di Manzella e Ruffolo: «Se i confini dei progressisti finiscono per coincidere con quelli del pds noi non andiamo da nessuna parte». Pro pds invece gli ambientalisti Chicco Testa e Giovanna Melandri. Al rapporto col pds è legata la forma che dovranno avere le tribù della sinistra. Emergevano due linee: «Un'offerta articolata di posizioni dentro la coalizione della sinistra» (Bordon), «Niente partitini ma movimenti della società civile senza ceto politico» (Adornato).

C'è anche l'idea, come si sa, di un partito unico di tutta la sinistra. «Pazzie. Scemenze - ha detto Cacciari -. Siamo sempre stati divisi, figurarsi se adesso possiamo fare un partito unico soltanto perché abbiamo perso». Come devono organizzarsi allora le forze di sinistra? «In quello che nelle democrazie occidentali si chiama governo-ombra. E' stato sputtanato? Cambiamogli il nome. Ma il modello è quello». Perché la maggioranza che ha vinto non rappresenta una rottura ma un riciclaggio: «Non è il nuovo ma la reazione al nuovo minacciato. L'ennesima controrivoluzione. Vorrei che Berlusconi fosse la Thatcher». Il pericolo è che Berlusconi gli sembra più vicino ad Andreotti che alla Thatcher. «Dopo cinque mesi da sindaco io dico che un po' di thatcherismo ci farebbe bene. Non posso restare bloccato mesi perché il sindacato non fa partire la riforma dei servizi».

Ecco il punto, un'esperienza politica concreta, con una irridente citazione maoista, su cui scatta l'attacco politico all'attuale traballante leadership della sinistra. «Ci sono cose che si dicono in camera caritatis e non si ha il coraggio di far cessare. La sinistra ha evitato di confrontarsi con quelle che Mao chiamava le contraddizioni del popolo: ci sono posizioni estremamente conservatrici, in difesa di vere rendite di posizione nel movimento sindacale e nella sinistra stessa. Se dovesse passare la deregulation liberista per il sessanta per cento sarà responsabilità proprio della sinistra». Applausi scroscianti.

Alberto Papuzzi

MARONI IN SICILIA

Occhetto: mafia contro pds

ROMA. Achille Occhetto annuncia che stasera parteciperà, a Piana degli Albanesi, a una manifestazione antimafia organizzata dal pds «contro la lunga serie di attentati che hanno colpito numerosi Comuni siciliani, ad amministrazione progressista». Occhetto cita Corleone, Terrasini, San Giuseppe Jato, Castellana, Fiumefreddo, Monreale, Piana degli Albanesi, Camporeale.

Contemporaneamente, per gli stessi episodi, il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, comunica di aver disposto per domani, a Palermo, un'apposita riunione del comitato provinciale della sicurezza pubblica, «al fine di adottare ogni ulteriore misura ritenuta utile e necessaria per evitare il ripetersi di azioni intimidatorie». [r. i.]

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DI TORINO

«Botteghe Oscure svegliati»

«Totosegretario? Basta, serve una linea»

OCCHETTO meglio di D'Alema? Veltroni come outsider per la segreteria? Basta parlare di nomi. Perché nessuno parla di linea politica? Perché restiamo immobili? Perché a Botteghe Oscure nessuno prova a capire e a spiegare perché la sinistra nelle realtà economiche avanzate è marginale? Tutti parlano di rinnovamento ma se non si affrontano i nodi strategici del programma, il pds e i progressisti non andranno lontano». Si sfoga Sergio Chiamparino, segretario del pds torinese. Lui ha un pallino fisso: «La marginalità». «Soprattutto al Nord - spiega - la sinistra, dopo aver contribuito a costruire lo stato sociale non ha capito in tempo che quel sistema non garantiva e non incentivava più ampi settori della popolazione, compresi quelli più poveri - il voto a Mirafiori è un esempio - e non ha saputo indicare che cosa si poteva cambiare».

E i progressisti hanno perso. Ma questa non è una colpa di Occhetto?

«La sconfitta parte da lontano, diciamo da una decina d'anni a questa parte. Vede, siamo sempre stati un partito fortemente gerarchizzato in cui i gruppi dirigenti avevano una grande autonomia: se il partito perdeva le elezioni nessuna metteva in discussione la leadership. Adesso che quel modello di partito non c'è più il gruppo dirigente non può andare avanti solo per un processo di autorigenerazione. Si pone forte il problema delle necessarie e sistematiche verifiche con i risultati elettorali».

Allora via Occhetto, una nuova leadership?

«Il problema non sono i nomi, ma le cose da fare. Senza una linea politica chiara ci potrebbe anche essere Gesù Cristo alla guida del pds e lo Spirito Santo dalla parte dei progressisti ma non si riuscirebbe a battere Berlusconi e la destra. Certo che alcune delle cose che vengono teorizzate come misure capaci di rendere meno pesante la sconfitta - tipo intercettare l'elettorato di centro - potevano essere fatte a tempo debito e invece si è andati nella direzione opposta».

A chi si riferisce?

«Ai gruppi dirigenti nazionali e alla loro scelta di puntare ad un'alleanza politica con la sinistra estrema che ha reso impossibile il tentativo di un'alleanza elettorale coi popolari e con le forze laiche».

> Chiamparino: «Ma il gruppo dirigente ha sbagliato alleanze politiche»

Che fare, allora?

«Nel pds è importante avviare una discussione congressuale che partendo da questi nodi politici individui una leadership che avvii la creazione di una vera forza progressista. Dopo le europee il leader o i leaders elaborino una o più piattaforme sui cui discutere. Poi si parlerà di nomi».

Lei parla di forza progressista, ma se queste sparano a zero sul pds.

«Anche all'interno del polo progressista c'è un problema di leadership che, sicuramente, non può essere affidata da un leader di partito».

Chi può guidare questo polo?

«Non è che il pds "guasta" l'immagine dei progressisti, anzi. E poi io penso ad un processo a più tappe. La prima: la creazione di un governo ombra dei progressisti autonomo da questo o quello schieramento; la seconda: una confederazione dei progressisti che arrivi a preparare le elezioni regionali del 1995. Una confederazione in cui possono starci anche i popolari».

E poi il partito democratico?

«Lo si chiami come si vuole, certo però che non è immaginabile, allo stato attuale, lo scioglimento del pds in una realtà indefinita».

Maurizio Tropeano

Sergio Chiamparino, segretario della Quercia torinese

Nuovo intoppo, il professore non voterà la fiducia. Pannella critica i metodi della maggioranza

Speroni: al Senato ci mancherà Miglio

E il ppi è tentato e diviso

ROMA. Ci mancavano le beghe interne della Lega. Il senatore Gianfranco Miglio, privo del desiderato ministero per le Riforme, sbatte la porta in faccia a Bossi e se ne va. Risultato, secondo la sintesi del ministro leghista Speroni: «Mercoledì in Senato potrebbe dare un voto di astensione al governo». Un voto che era sicuro e che, invece, viene a mancare a Berlusconi. Ora bisognerà conquistare qualche altro senatore a vita o convincere altri popolari ad astenersi uscendo dall'aula.

Su Miglio, comunque, Berlusconi non ci può contare. Sono andati a trovarlo a Como i suoi compagni di partito Speroni (che ha ottenuto il ministero al quale ambiva Miglio) e Staglieno. Son tornati con la novella che «Miglio prospetta una rottura con il gruppo, quanto meno temporaneamente».

Medita di iscriversi a qualche altro gruppo? «Spero di no. Sarebbe una meschinità» risponde il ministro Speroni, che non sembra eccessivamente addolorato per la perdita del professore teorico della divisione dell'Italia in tre repubbliche. «La Lega ha imparato a valutare come tutti siano utili ma nessuno indispensabile».

Allora, fuori Miglio e avanti gli ex dc del Partito popolare. Che una pattuglia sia pronta a dare una mano a Berlusconi è nei conti. Ma quanti sono esattamente i senatori ex dc che inorridiscono all'idea di stare per la prima volta all'opposizione dopo 45 anni di governo? «Al momento del voto di fiducia in sei-sette non saranno presenti» pronostica Michelini, uno dei tre deputati «scissionisti» del patto Segni. Lui, assieme a Stajano e Siciliani, potrebbe astenersi alla Camera ma potrebbe anche votare a favore: «Dipende dal programma».

Ma a Berlusconi servono disperatamente voti di senatori, perché di deputati ne ha più che a sufficienza. Che fare?

Una via la suggerisce a Berlusconi un popolare come Formigoni, che è tra coloro che vorrebbero spianare la via al governo. Premesso che «s'io fossi Silvio o Bossi o Fini e non avessi in mano i nomi sicuri di 164 senatori disposti a votare la fiducia al governo, non starei affatto tranquillo», Formigoni chiede al presidente del Consiglio di prendere «impegni precisi e verificabili, non parole» su una serie di problemi cari ai popolari. Se lo facesse darebbe il suo «via libero tecnico» al governo.

Insomma, i popolari filo-governativi chiedono che venga loro offerto un pretesto valido per scindersi dal partito che, invece, vuole rimanere all'opposizione. «Nei gruppi e nella base la maggioranza è per la linea ufficiale - sostiene il capo dei deputati popolari, Andreatta - C'è, invece, una certa incapacità di stare alle regole del gioco da parte di alcune minoranze». Qualcuno vuole seguire gli scissionisti del Centro cattolico popolare, passati con Forza Italia? «Può accomodarsi». L'ex dc non favorirà una maggioranza che «ha ramazzato di tutto nella destra, compresi i picchiatori inseriti nel governo».

Così, il voto di fiducia che il Senato dovrà dare mercoledì prossimo sarà anche l'occasione per sancire una nuova scissione tra gli ex dc. «Forse ci divideremo» riconosce Buttiglione. «Una scissione mi sembra più che probabile» conferma Michelini. «Le due anime della vecchia dc, quella che guarda a destra e quella che guarda a sinistra, non sembrano poter convivere in un'unica compagine» constata la rivista «Studi cattolici».

In cambio, l'ex dc Mario Segni potrebbe tornare nella vecchia casamadre, ora che ha cambiato insegna. Intanto attacca frontalmente il governo: «Berlusconi rappresenta politicamente un pericolo: potrebbe mettere in piedi un nuovo peronismo fondato sulla forza della televisione».

Neppure Pannella è tenero con la maggioranza: «Nella dinamica della formazione del governo e nell'uso dei mass-media, duole constatare che la nuova destra che si sta delineando e costituendo come forza di potere e di governo, anche in questo, sembra voler raggiungere gli altri conservatori, quelli detti progressisti».

Alberto Rapisarda

GLI EX PATTISTI

Michelini: potremmo anche dire sì

ROMA. Gli scissionisti del «patto Segni» si organizzano e puntano a diventare un partito, con tanto di presidente e coordinamenti nazionali e locali. Con questo obiettivo, Alberto Michelini ha riunito ieri mattina nella sala dell'Augustinianum tutti i rappresentanti regionali della neonata «fondazione liberaldemocratica», guidata, con Michelini, anche da tre deputati ex pattisti: Giuseppe Siciliani, Ernesto Stajano e Giulio Tremonti (ministro delle Finanze nella compagine di Berlusconi, assente perché con Scalfaro a Bergamo).

Sul delicato nodo della fiducia al governo, Michelini, parlando con i giornalisti, ha detto: «Noi ci potremmo astenere oppure... otremmo anche votare a favore, dipende dal programma».

La «fondazione liberaldemocratica» entra dunque nell'orbita della nuova maggioranza di governo.

Feroce il commento di Mario Segni sui «traditori del patto»: «Adesso che Tremonti è diventato ministro, diventa chiaro perché abbia abbracciato Berlusconi. Dispiace vedere dei deputati che dopo appena una ventina di giorni rinnegano i programmi per cui sono stati eletti e tradiscono gli elettori».

[r. i.]

INTERVISTA

MARTINAZZOLI «BOCCIA» DE MITA

«Un voto contro il governo ma per mandarlo a casa»

«E alle europee prevedo guai per il Carroccio»

«Cedere alle tentazioni del Cavaliere vorrebbe solo dire svendere il partito»

Mino Martinazzoli, leader dimissionario del ppi. Sopra, Ciriaco De Mita

ORZINUOVI
DAL NOSTRO INVIATO

«Guardi, io non voglio fare il reduce, né il grillo parlante. Rifletto, sullo stato delle cose. Penso che si debba ricominciare a fare politica, ma dal basso, con il lavoro quotidiano, non con le interviste. Il potere che oggi concentra Berlusconi ha una misura inusitata e spaventosa. L'opposizione non dovrà transigere, ma ci vorrà tempo, ci vorrà pazienza per riconquistare uno spazio politico... Cosa fa, prende appunti?». Burbero, ma non troppo, triste, ma non troppo. Mino Martinazzoli, che qui a Orzinuovi, in provincia di Brescia, ci è nato, cresciuto e ci ha fatto politica fino al 1960, cammina lentissimo verso la piazza del municipio, piazza Vittorio Emanuele II, con coda di vecchi amici e giovani militanti, tutti spettinati da questo ventaccio che si è appena portato via il temporale, ma senza restituire il sole.

E' appena uscito dalla nuova sede della «Cisl-pensionati» che è venuto a inaugurare. Duecento persone, quindici minuti di silenzio perfetto mentre lui parlava contro «i rischi che questa società diventi una somma inerte di solitudini e infelicità». Poi l'applauso, poi i saluti, con i paesani che avvicinandolo, dicono ancora «Senatore!» e lui paziente: «Avvocato, chiamami avvocato, non sono più senatore». Una, due, tre volte, fino a che uno imbarazzato gli fa: «Grazie per l'intervento, avvocato senatore».

La sua risata è un buon auspicio: l'ha vista l'intervista che De Mita ha dato alla «Stampa»? «No, che dice?». Che il partito popolare dovrà votare contro il governo Berlusconi. «Meno male». Ma non per tornare alle elezioni, solo per ridimensionarne l'arroganza. «Questa non l'ho capita, anche perché il futuro del governo dipende in misura assai piccola da noi...». Senta, ma il suo giudizio politico... «Ah, no, i miei sono solo giudizi privati...». Svagato: «Che ore sono? Io berrei un aperitivo...». Come no, qui c'è il Bar Centrale, avvocato senatore, una saletta, il mezzo Campari con acqua.

Lei prima ha detto che in Italia si profila «un tempo che rischia di diventare indecente».

«E' quello che penso. Lo si deve dire senza risultare eccentrici. E' un giudizio sulle cose che stanno capitando in questo Paese, dove si dovrà cominciare a rivendicare per sé e per la propria azione politica la "decenza quotidiana", come dice un verso di Montale».

Lei teme Berlusconi?

«Io temo questa democrazia dei sondaggi».

Perché segue l'onda emotiva dell'opinione pubblica e finisce per enfatizzarla?

«Di più: perché penso che non sia affatto una democrazia. In America si discute molto intorno all'uso politico dei sondaggi e qualcuno arriva alla conclusione che non siano affatto, al contrario di quanto comunemente si pensa, uno strumento democratico».

A prescindere dalla loro eventuale manipolazione?

«Sì».

Molti, non solo nella sinistra italiana ed europea, temono un nuovo fascismo...

«Io ai pericoli di un ritorno del fascismo non ci credo, anche perché le cose non si ripetono... Anzi considero che parlare di fascismo sia fuorviante, non mette a fuoco la complessità e la modernità di questo pericolo, lo banalizza».

Provi a definirlo.

«La democrazia si fonda su un equilibrio misurato tra libertà e potere, tra interessi economici opposti e regole... Ora è accaduto che un uomo solo, Berlusconi, concentri una massa vertiginosa di potere. E che la sua maggioranza di destra ne tuteli altrettanto. Il rischio è che la società, priva di contrappesi, diventi una preda inerte di questi grandi poteri dell'economia, della tecnica, dell'informazione».

La Lega rivendica per sé il ruolo di contrappeso...

«La Lega non può rivendicare proprio nulla».

Perché?

«Mi sbaglierò, ma credo che Bossi firmando l'accordo con Berlusconi abbia anche firmato la propria fine politica».

Eppure ha una forte rappresentanza in Parlamento e una presenza decisiva dentro al governo...

«Ripeto, non voglio fare il grillo parlante, perciò lo prenda come mio giudizio personale: la Lega sparirà, travolta dal potere di Berlusconi».

E' una previsione, non un giudizio...

«Una previsone sì, che tiene conto di almeno tre fatti. Il primo è la potenza di attrazione che sa esprimere Berlusconi, e la macchina-partito che ha messo in piedi. Il secondo è la legge elettorale che per sua natura premia chi sa esprimere più forza sul piano nazionale, mentre travolge le realtà locali, le differenze, le spinte politiche organizzate sui piccoli territori».

E il terzo fatto?

«Che la sola, autentica novità politica emersa da queste elezioni è Berlusconi. Bossi si è dimostrato un vecchio politico, un furbo capace di ideare tattiche, ma non di elaborare strategie».

Lui dice che resisterà...

«Vedremo».

Alle prossime Europee?

«Sì, il 12 giugno ognuno conterà davvero il proprio peso politico. Io penso che Forza Italia andrà avanti e molto, mentre la Lega perderà terreno».

E i popolari?

«Temo che perderemo ancora qualche punto».

Con il rischio di scomparire?

«No, se si ricomincerà a fare politica dal basso... Senza formulare allarmi immotivati, però avendo ben presente non solo quello che tutti abbiamo conquistato, ma anche quello che non possiamo perdere. Oggi circola una specie di euforica illusione che i problemi siano nel passato e non nel presente. Questo noi dobbiamo dirlo: i problemi non sono mai risolti una volta per tutte. Mi guardo in giro e vedo una povertà e una solitudine assai più inquiete che nel passato. Noi dobbiamo confrontarci con queste novità».

Tutti aspettano che lei torni a fare politica...

«Per la verità non ho mai smesso».

Mai più a Roma?

«Non si può tornare indietro».

Ha visto il giuramento dei ministri, la faccia di Scalfaro?

«Distrattamente. Qualche immagine nei telegiornali».

E cosa ne pensa?

«Che non sono più obbligato ad avere un giudizio su tutto, specie sull'attualità politica minuto per minuto».

E' vero che legge anche pochi giornali?

«Quando stavo in piazza del Gesù dovevo leggerne 10 al giorno, oggi me ne bastano 2 o 3».

Bastano a infastidirla?

«Scelgo solo quelli che mi piacciono».

Per esempio?

«Per esempio "La Voce" di Montanelli, sarà un po' grigia, ma di sicuro Indro è l'oppositore più lucido, più intelligente, a questo governo».

Visto che siamo ritornati a parlare di governo, Fini e Bossi minacciano nuove elezioni se non passerà la fiducia.

«E' una minaccia illegittima».

De Mita dice che il partito popolare voterà contro senza defezioni, senza spaccature. Condivide?

«Ci mancherebbe il contrario».

Eppure girano voci di irrequietezza...

«Vorrebbe dire mettere in vendita il partito e avere niente in cambio. Lasciamo stare, un altro mezzo Campari?».

Pino Corrias

Da sinistra, Umberto Bossi e Indro Montanelli

IL CASO

LA MITICA «BATTERIA»

Rivoluzione al «cercaministri»

Cambia l'agenda del centralino dei vip

ROMA

PRONTO onorevole? Siamo noi, la Batteria». Sì, la Batteria. Evoca polli o percussioni e invece è solo un numero di telefono che suona all'improvviso per dirti che il potere è in linea e vuol parlare con te. «Onorevole Mario Borghezio, vero?» La voce signorile e cortese rimanda ad uffici ovattati o segretari in flanella grigia, non certo alla realtà, che è quella di un poliziotto in divisa con la cuffia in testa e i pulsanti in mano, che da un anonimo ufficio del Viminale mette in contatto gli italiani convinti di contare. «Borghezio della Lega Nord, no? Scusi, ma un ministro ha chiesto di lei». La Batteria ti cerca e ti aiuta a cercare. Devi solo compilare un numero, ma se sei un ministro nemmeno quello, perché vengono a metterti sulla scrivania un telefono nero senza tasti, e basta che lo alzi perché qualcuno subito risponda: «Pronto, eccellenza, Batteria». Il nome completo è «Centralino riservato del governo, Batteria centrale», Batteria e basta per gli amici, cioè per quel migliaio di dannati del potere - politici, megaburocrati, giornalisti - che passano la giornata a inseguirsi fra di loro: a casa, negli uffici, in macchina, per strada, in barca e un ex ministro l'han beccato anche mentre sciava, «chi, il Presidente?, un attimo che mi metto a spazzaneve», perché con l'ingresso in scena dei cellulari ogni acrobazia è permessa.

Come è comodo, e come fa subito «status symbol» anche più del rolex, il cercavip del Viminale. Sarà per questo che non ha equivalenti nel mondo occidentale, ma solo nella antica Unione Sovietica: lì si chiamava Verkhuskha, «la Verticina», e fin dal nome era chiaro il privilegio di poter trovare e farsi trovare, in un Paese dove non esistevano neanche gli elenchi del telefono. E di marca sovietica è il mistero che circonda i batteristi: dieci poliziotti selezionatissimi e governati da un responsabile che risponde solo al capo della polizia e non può mai rilasciare dichiarazioni più lunghe di un numero a sette cifre, dieci col prefisso.

Cirino Pomicino: aveva 15 numeri

«Onorevole Borghezio, adesso lei è sottosegretario, abbiamo bisogno di tutti i suoi recapiti». Il batterista è gentile, ma disperato. L'avvento della Seconda Repubblica finora ha solo sfiorato la Costituzione, mentre ha già sconvolto duramente le sue agende. Che farsene dei quindici numeri di Cirino Pomicino, un record, collezionati con pazienza nel corso degli anni? Si salvano ancora dall'oblio i dodici di Leoluca Orlando, che però cambiano di continuo e la Batteria diventa matta perché dall'altra parte del filo magari c'è già Scalfaro che attende. Per non parlare di Pannella, il frequentatore più assiduo: chiama tutti i giorni e finché non gli trovi la persona che vuole ti sta addosso.

«Scusi, onorevole Borghezio, ma per noi siete ancora tutti nuovi». Un ronzio nella cornetta: la Batteria sta commutando la telefonata. «Pronto, Borghezio sono il ministro Fisichella. Ha perfettamente ragione lei: faremo in modo che la piazzetta reale di Torino non venga più usata per i concerti dei musicisti zingari e afrocubani. Buonasera». Adesso, anche al telefono, la Seconda Repubblica è cominciata davvero.

(m. g.)

Weekend di lavoro per la «squadra» del premier che a Arcore aspetta il promemoria di ogni dicastero

Governo, nasce il programma

Ecco il carnet dei primi 100 giorni

Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio

ROMA. Week-end di lavoro, per il governo di Silvio Berlusconi. I ministri sono chiusi in casa a preparare il compito che è stato assegnato loro l'altro giorno, a palazzo Chigi: oggi, infatti, il premier aspetta da ciascun ministro un promemoria che finirà nel discorso programmatico. Si preparano le cartucce, insomma, per i tanto annunciati «primi cento giorni» in cui il governo Berlusconi vuole stupire gli italiani. E naturalmente c'è curiosità intorno a questo elenco di priorità che ogni ministro sta mettendo a punto.

La Stampa ha chiesto ad alcuni ministri quali sono le loro preoccupazioni più immediate. Senza la pretesa di anticipare i loro punti programmatici, che nemmeno Silvio Berlusconi ancora conosce, ecco quindi il sommario elenco dei problemi che incombono su Raffaele Costa, ministro della Sanità; Francesco D'Onofrio, ministro della Pubblica Istruzione; Antonio Guidi, ministro della Famiglia; Giancarlo Pagliarini, ministro del Bilancio.

Un'avvertenza, però, i neoministri - titolari di quattro dicasteri importanti, a stretto contatto con i problemi della vita comune - hanno tenuto a fare: l'ordine delle priorità, in queste risposte, non è tassativo. Quelli che loro annunciano, sono soltanto i primi e più evidenti problemi che scorgono da lontano nella marcia di avvicinamento alla agognata poltrona ministeriale.

Il più franco nel raccontare il suo stato d'animo è Raffaele Costa, che in questo governo è l'unico che abbia avuto già un'esperienza precedente. «Io conosco un po' la situazione della Sanità perché sono stato ministro per due mesi, un anno fa. E devo dire che ne ho un ricordo terribile. In quel settore è tutta una sola emergenza. Non tanto per via della cosiddetta malasanità. No, anche la buona sanità, e ce n'è tanta, vive in perenne affanno. Sarà per la natura stessa del lavoro che si fa negli ospedali».

I ministri del nuovo governo, comunque, sono convinti che il loro sarà un passaggio non breve, né incolore, al comando dell'Italia. Si preparano tutti a governare per l'intera legislatura. E in questa fase studiano, studiano, studiano per fare bella figura. Sono in molti quelli che si sono barricati in casa. Annunciano che nessuno li vedrà finché il loro corso di approfondimento non è finito. «Vedrete, faremo una rivoluzione culturale», sostiene Francesco D'Onofrio.

Flavia Amabile
Francesco Grignetti

FAMIGLIA, SCUOLA, SANITA', BILANCIO: **PARLANO I MINISTRI**

GUIDI
Adozioni, subito

Il tema più caldo del nuovo ministero della Famiglia è senza dubbio rappresentato dalle adozioni.

1) Non negare a nessuno la gioia di un figlio sarà il nuovo principio seguito: scontata la precedenza nei confronti della famiglia, ma per la prima volta si cercherà di superare i pregiudizi nei confronti delle richieste rivolte da single.

2) Si tenterà di mettere ordine in una normativa che in passato ha prodotto non poche confusioni. Vale a dire, rafforzare i tribunali competenti in materia: più giudici, più personale, maggiore preparazione e maggiore sensibilità.

3) Il nuovo ministero cercherà di rendere più rapide le pratiche, superando le attuali lungaggini burocratiche senza cedere alla superficialità.

4) Da riformare anche le procedure sulla scelta della famiglia oggi troppo frettolose e burocratiche. Si cercherà di introdurre nuove norme per garantire un esame più scrupoloso e per ascoltare, se possibile, anche i bambini.

5) Non solo adozione, ma anche aborto. Nessuna riforma, solo la presenza di un rappresentante delle associazioni che si occupano di handicap per far capire alle donne che con un figlio handicappato si può anche convivere.

D'ONOFRIO
Via alla riforma

Ecco le priorità di Francesco D'Onofrio, ministro della Pubblica Istruzione:

1) Visita delle scolaresche al ministero di viale Trastevere. Il ministro, o chi per lui, sarà a disposizione ogni sabato mattina. «Potrà sembrare una bizzarria. Ma ci tengo particolarmente, perché significa rompere la barriera dell'incomprensione tra gli italiani e il governo. Ferme restando le opinioni, che restano le più diverse».

2) Scuola privata. D'Onofrio lancia uno slogan ad effetto: «In Italia bisogna introdurre il principio della libertà di scelta. Bisogna passare dal totalitarismo statuale al pluralismo educativo».

3) Riforma della scuola media superiore. Se ne parla da decenni. Tutti i ministri la mettono in cima alla loro priorità, poi nessuno ci riesce. «E' una riforma mitica. Stava per andare in porto alla fine della scorsa legislatura, vedremo in questa».

4) Decreto taglia-classi. D'Onofrio pensa di introdurre qualche modifica. «Cercherò di contemperare la salvaguardia dei posti di lavoro e il taglio dei costi».

5) Edilizia scolastica. Le scuole vanno rimodernate. «La dignità della sede scolastica è la dignità della stessa istituzione».

COSTA
La spesa Usl

Raffaele Costa, ministro della Sanità:

1) Diritti dell'ammalato. Il cittadino, specie se ricoverato in un ospedale pubblico, non dev'essere considerato un numero. Bisogna trovare il modo di restituire dignità alla persona malata.

2) Tutela degli indigenti. Per quanto riguarda i farmaci, l'attuale sistema di classificazione inventato da Maria Pia Garavaglia è «importante», ma non è un dogma. «Mi pare che gli indigenti non siano sufficientemente tutelati».

3) Usl. C'è una legge di riforma che va applicata, specie per quanto riguarda i direttori generali e le spese. Ma il coordinamento tra le Usl non si può limitare alla parte amministrativa. «Daremo impulso al 118, il numero unico del pronto soccorso».

4) Ospedali. Il neoministro ha intenzione di rivedere in maniera pignola la distribuzione dei posti-letto, nel senso di un migliore bilanciamento tra regioni e tra aree di una stessa regione. Costa vuole maggiori risparmi sulle spese. E spera di risolvere il problema dell'edilizia ospedaliera: «Uno scandalo, ci sono opere avviate da decenni e mai concluse».

5) Convenzioni con i privati. «Vorrei migliori controlli sulle convenzioni».

PAGLIARINI
Un «nuovo» Cipe

Ed ecco i primi impegni del ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini.

1) Innanzitutto, il Cipe. Il nuovo ministero del Bilancio si preoccuperà di far funzionare il Comitato di programmazione economica, di restituirgli in pieno il ruolo di organo da cui scaturiscono le decisioni che poi verranno tramutate in leggi.

2) La liquidazione dei versamenti residui della legge 64 di finanziamento per il Mezzogiorno. Prestando particolare cura nella distribuzione a non ripetere le sperequazioni del passato.

3) Un'azione di indirizzo e coordinamento dei finanziamenti provenienti dalla Cee. Si tratta di 50 mila miliardi a disposizione nei prossimi cinque anni di progetti in grado di bloccare il declino industriale e di favorire lo sviluppo.

4) L'elaborazione di un nuovo modello di bilancio da adottare in sede Ocse. Il nuovo modello prevede per la prima volta le attività e le passività trasferite alle generazioni future. Ad esempio, la quantificazione dei beni culturali posseduti da ogni Paese.

5) Un progetto a lunghissima scadenza: riuscire a modificare il sistema pensionistico. Dall'attuale modello a ripartizione a quello più sicuro a capitalizzazione.

RETROSCENA

IL PRIVATO DI SILVIO

Troppo piccolo l'appartamento in via dell'Anima, Silvio Berlusconi cerca una nuova casa nella capitale

«Nuova casa, ma in centro»

E Berlusconi si pagherà anche l'aereo

ROMA

BERLUSCONI resta in città. Cerca una dimora «a misura umana», non lontana dall'ufficio a Palazzo Chigi. Da giorni si sussurrava che il neopresidente del Consiglio stesse per traslocare in una villona, indeciso fra una residenza sull'Aurelia, già proprietà della Fininvest, e una magione sull'Appia Antica. Si favoleggiava addirittura che l'avesse già trovata proprio lì, tra monumenti e selciati romani, cipressi e pini marittimi. Un antico casale messo in vendita da un facoltoso notaio non lontano dall'ex abitazione di Cirino Pomicino. Ben più spaziosa e fastosa della residenza a suo tempo affittata da Claudio Martelli. Che già modesta non era.

Campo da tennis, stalle e maneggio, una piscina immersa in un gran prato verde più che adatto per il *jogging* mattutino. Persino una *dépendance* ridotta a uffici. Una sobria reggia di campagna, perfetta per il Signore di Arcore. Ma non per il presidente del Consiglio della Seconda Repubblica tutta proiettata a rompere con le immagini del passato. Una piccola Casa Bianca romana, o anche solo un Camp David personale sarebbe stato un errore imperdonabile. E, diciamo francamente, anche una scomodità, a parte la vicinanza con lo scalo di Ciampino.

«Il presidente non andrà ad abitare a Palazzo Chigi. Cerca una casa normalissima, con qualche stanza in più per avere vicino la moglie e i figli», fanno sapere i suoi più stretti collaboratori. «In centro, per essere vicino all'ufficio». Come amerebbero tutti i cittadini. Niente amati spazi dunque, né jogging, né cervi e lama come quelli che popolano il parco di Arcore. Di ville in fondo ne ha già diverse, il Dottore, con Arcore e Macherio, le due (o tre) in Costa Smeralda e l'altra a Saint-Moritz.

Che dovesse lasciare via dell'Anima era scontato, per motivi di sicurezza, oltre che di spazio. L'appartamento era nato come *pied-à-terre* di un imprenditore abbiente che odia gli alberghi, per gli inevitabili su e giù con la capitale. Comodo, a un passo dal Raphaël, poco lontano da casa Previti, confortevole e anche raffinato, con quelle finestre affacciate su una delle più belle piazze del mondo. Proprio sotto l'attico di Carlo Sama. Ma decisamente inadatto per un presidente del Consiglio costretto a girare con almeno un paio di auto di scorta. In più, che ama circondarsi di vecchi, fedelissimi, amici. Preferisce le riunioni conviviali fra pareti domestiche alle cene in trattoria. E lavora spesso anche di notte. Un viavai continuo che da settimane impensierisce i carabinieri. Transenne dappertutto lungo la strada occupano i posti per garantire la sosta alla Thema grigia e alle scorte. E il Comune che, neanche a farlo apposta, pochi giorni prima dell'incarico gli ha piazzato davanti un bel cantiere. Una trincea di quelle profonde, intorno a chissà quale tubo, con tanto di scavatrici gialle, e operai che neanche in questa occasione d'eccezione hanno smentito la proverbiale lentezza dei «lavori in corso» romani. Le auto che partono sgommando nel budello. Tanto che gli stessi carabinieri lo hanno esortato a cambiare al più presto.

Adesso, da presidente, Berlusconi avrà la macchina blu d'ordinanza. Ma per i suoi spostamenti fuori città continuerà a usare gli aerei «del gruppo»: due Gulf Stream e un Falcon alla cui guida si alternano nove piloti di fiducia. «Per non gravare sul bilancio dello Stato», spiegano i collaboratori. Vantaggi dell'avere un premier ricco. Anche per suoi colleghi di partito e di gruppo, almeno i più stretti, che approfittano quasi sempre del passaggio.

Forse Berlusconi dovrà rinunciare all'autista, il caro Nino che è con lui da anni come tutti i suoi più vicini assistenti e famigli che lo seguono come ombre. Il segretario personale Nicola Guerci. Il cuoco Michele, ormai noto nella Roma politica per i suoi maniceretti. La segretaria Marinella che il Dottore ha visto praticamente crescere accanto a sé perché è figlia di un suo dipendente. E ha sposato un suo impiegato di Publitalia, Fabrizio Lauri, oggi nello staff della segreteria di Arcore. Berlusconi li avrà con sé anche da premier. E forse la sua nuova dimora «a misura umana» avrà un'ala anche per loro.

Maria Grazia Bruzzone

Un deposito di bombe («non nucleari») dell'Aviazione russa, 10 mila sgomberati. Non si esclude l'attentato

Esplode l'arsenale del Pacifico

Vladivostok, la terra trema per 100 chilometri

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

A Mosca sono le 8 del mattino di sabato. Nell'estremo oriente russo sono già le 4 del pomeriggio. La gente è nelle dacie, a coltivare i piccoli appezzamenti di terreno che servono a integrare i bilanci famigliari. Un deposito di bombe dell'Aviazione salta in aria. A un km di distanza c'è il villaggio di Novonezhino. L'esplosione è così possente che le vibrazioni dell'onda d'urto fanno sobbalzare nelle loro case migliaia di abitanti di Vladivostok, a oltre 100 km di distanza, come un terremoto. Il villaggio è ridotto a un colabrodo. I primi feriti da schegge e dai pezzi di vetro delle finestre che esplodono per lo spostamento d'aria vengono raccolti dalle colonne di soccorso.

Queste le prime notizie che rimbalzano a Mosca dalla costa del Pacifico, presto confermate dai comunicati ufficiali del ministero della Difesa e del Comando della flotta, sotto il cui controllo si trovava il deposito. Non è ancora noto se vi siano vittime e quante, ma il disastro appare subito di vaste proporzioni. I vigili del fuoco sono alle prese con un enorme incendio che minaccerebbe d'investire altri settori del deposito. Le cause dell'incidente restano misteriose. Ma il fatto stesso che nella zona sia stato inviato anche un distaccamento del controspionaggio lascia presumere che le autorità non escludono un atto terroristico.

Nonostante i primi dispacci ufficiali parlino di situazione sotto controllo, le misure prese appaiono di estrema emergenza. Gruppi di artificieri sono sul posto insieme a interi distaccamenti dell'Esercito, della Marina e della polizia. La strada che collega Vladivostok a Nakhodka, l'altro grande porto sulla costa pacifica, è bloccata. Il villaggio di Novonezhino è stato evacuato da colonne di mezzi militari, ma ieri pomeriggio (cioè ormai dopo il calare della notte nelle zone) è stato deciso lo sgombero di tutti i civili in un raggio di trenta chilometri. Non meno di 10 mila persone - secondo Interfax - vengono trasferite in ricoveri di fortuna, lontano dall'incendio che ha investito la «taiga» e dal pericolo di altre esplosioni.

E il Comando della flotta ha diramato un secco comunicato: verrà aperto il fuoco senza preavviso sui saccheggiatori che cercheranno di penetrare nelle abitazioni incustodite della zona sgomberata. L'unica notizia consolante, subito comunicata dalle autorità militari, è che nel deposito non sarebbero state presenti né armi nucleari, né armi chimiche.

Per ironia della sorte - sempre che davvero non si tratti di un atto di sabotaggio - l'immane esplosione è avvenuta esattamente nel secondo anniversario del disastro che due anni fa, il 14 maggio 1992, colpì la santabarbara della flotta del Pacifico, a pochi chilometri da Vladivostok. Allora le esplosioni si susseguirono incessantemente per parecchi giorni provocando diverse decine di morti, in gran parte militari che custodivano una delle più grandi polveriere della Russia. Qualcosa come l'equivalente di 2200 vagoni di proiettili, bombe, razzi, mine, che, esplodendo, volarono a decine di km di distanza, provocando incendi, distruggendo abitazioni, seminando morte.

L'inchiesta, subito aperta, dovrà accertare le cause e le responsabilità. Due anni fa si scoprì che l'esplosione era stata causata dalla violazione delle più elementari norme di sicurezza. E tutti sanno in quali condizioni si trovi oggi l'esercito russo: crollo della disciplina, diserzioni a decine di migliaia, mancanza di controlli, furti su commissione e su iniziativa dei militari e degli ufficiali che sottraggono armi e munizioni dai depositi per integrare i magrissimi salari o per costruirsi fortune.

Giulietto Chiesa

Nelle basi dell'Estremo Oriente russo si moltiplicano gli episodi allarmanti

EX JUGOSLAVIA

«Inviata dai serbi». Il leader: mai avuta

Il giallo della lettera «Fini, avrete Fiume»

Il leader di An, Gianfranco Fini

ROMA. L'ingresso dei missini nel governo italiano ha avuto ripercussioni negative all'estero. I nostri partner internazionali sono preoccupati per la presenza, nell'esecutivo guidato da Silvio Berlusconi, di quelli che i giornali stranieri, senza troppi eufemismi, definiscono «neofascisti». Ma non è dappertutto così.

Nella vicina Croazia c'è invece chi guarda con favore a questa novità. Chi spera di trarre vantaggio dal ruolo di primo piano che ha ormai assunto il movimento sociale. E' il caso del leader dei serbi della Krajina croata, Milan Martic. Il quale, secondo il quotidiano spagnolo «Abc», ha inviato a Gianfranco Fini una lettera in cui gli chiede appoggio politico e in cambio si offre di aiutarlo ad ottenere la revisione delle frontiere con la ex Jugoslavia.

Martic, che è accusato di essere un criminale di guerra, invita i missini a sollecitare il governo italiano a riconoscere l'autoproclamata Repubblica serba di Krajina. E per raggiungere i suoi scopi si dice disposto ad impegnarsi per la restituzione delle proprietà dei rifugiati politici italiani della seconda guerra mondiale. Evidentemente, l'eco delle polemiche nostrane sulla revisione del Trattato di Osimo è giunta fino nell'ex Jugoslavia. Dunque, la proposta di Mirko Tremaglia, a quanto pare, ha fatto breccia anche là. E infatti il corrispondente da Lubiana del quotidiano spagnolo ha tratto lo spunto per il suo articolo da alcune notizie pubblicate da un giornale di Belgrado. Abc riporta pure per sommi (anzi sommissimi) capi il dibattito che si è aperto in Italia sull'argomento. Spiegando che i «settori più estremisti» delle forze neofasciste chiedono l'annessione della costa slovena e croata, mentre i moderati si accontentano della restituzione dei beni requisiti da Tito.

Ma, in Italia, Gianfranco Fini cade letteralmente dalle nuvole. Il segretario missino, che già si era trovato alle prese con il «nuovo Osimo», sta trascorrendo il week end ad Anzio. E non ha la minima intenzione di farsi coinvolgere in un'ennesima querelle. Gli è già bastata la precedente, che è costata una tirata d'orecchi a Mirko Tremaglia per la sua inopportuna uscita.

«Io non ho mai visto una lettera del genere. Certo non posso escludere che mi sia stata spedita sul serio. Ricevo tantissima corrispondenza, come è normale. Di questo appello, però, non so assolutamente nulla», spiega, garbato ma deciso, al cellulare. «E comunque - aggiunge ironico - anche se avessi letto questa missiva sarebbe stato lo stesso, perché l'avrei rispedita al mittente».

[m. t. m.]

No di serbi e musulmani alla spartizione (49% e 51%) del territorio

Fulmini sulla pace dei Grandi

E in mezza Bosnia si riprende a sparare

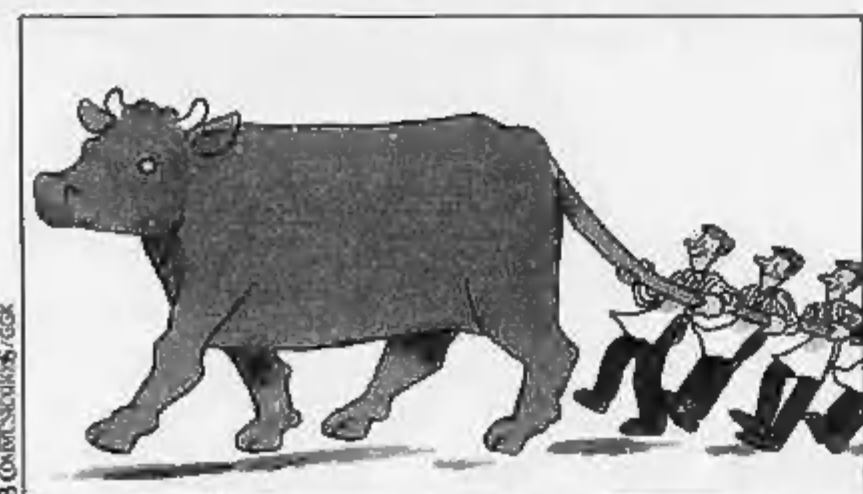
ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«La dichiarazione ministeriale ed il piano di pace appoggiato a Ginevra sono una svendita dei territori della Bosnia». Lo ha dichiarato, al termine della riunione dei ministri degli Affari Esteri di Usa, Russia, Francia, Gran Bretagna e Germania, il premier bosniaco Haris Silajdzic, il quale ha aggiunto che «gli americani sono stati costretti a cedere sotto le pressioni europee». Ancor più duro è stato l'ambasciatore bosniaco presso l'Onu di Ginevra: «Usa ed Europa hanno ricompensato l'aggressività e il fascismo dei serbi». Ma il segretario di Stato americano Christopher si è detto soddisfatto ed ha annunciato un imminente incontro tra Clinton ed Eltsin che potrebbero assumere il «patronato sul processo di pace».

Intanto a Sarajevo il Presidente bosniaco Izetbegovic ha commentato la dichiarazione di Ginevra. «E' un bene che si continui a parlare dell'integrità territoriale della Bosnia, in quanto Stato riconosciuto dall'Onu, ma non è bene che si parli di futura unione invece che di federazione bosniaca. E' altrettanto importante che vengano mantenute le sanzioni contro Belgrado finché non verrà terminato il processo di pace, ma è inaccettabile la suddivisione territoriale del 51% contro il 49 che dovrebbe appartenere ai serbi. In questo modo viene ricompensata la pulizia etnica, perché i territori che prima della guerra erano a maggioranza musulmana o croata rimarranno sotto il controllo degli aggressori serbi che impediranno il ritorno dei profughi». Izetbegovic è inoltre contrario ai 4 mesi di cessate il fuoco. «Due bastano per vedere se la pace funziona. Altrimenti la tregua non sarà che un'occasione in più per i serbi di congelare lo status quo e mantenere i territori occupati con la forza».

Ma il piano di pace proposto a Ginevra viene respinto anche dai serbi che ancora una volta rifiutano di restituire i territori richiesti. «Musulmani e croati non possono avere una porzione di Bosnia più grande di quella dei serbi», dice il presidente del Parlamento dell'autoproclamata Repubblica serba di Bosnia, Momcilo Krajisnik. E sottolinea come le forze serbe in questo momento controllino il 73% dei territori della Bosnia.

Nelle prossime due settimane gli ambasciatori del cosiddetto gruppo di contatto si recherranno nella capitale bosniaca per cercare di riportare al tavolo dei negoziati le tre parti.

In molti punti della Bosnia frattanto sono ripresi i combattimenti. Si spara a Vares, Tuzla, Gorazde e anche nei dintorni di Sarajevo. L'artiglieria pesante serba continua ad attaccare l'enclave croata della Usora, a Nord-Est del Paese. Ed a Rogatica i miliziani serbi hanno disarmato sei caschi blu e dopo averli fatti scendere a forza dalle loro macchine li hanno costretti a rilasciare di fronte alle telecamere una dichiarazione in cui si scusano per aver superato troppo rapidamente il posto di blocco.

Ingrid Badurina

RIVELAZIONI

LO SBARCO IN NORMANDIA

«Sharpener» in codice, la base inglese è rimasta un mistero per 50 anni

Un'immagine dello sbarco in Normandia, il 6 giugno 1944. Sopra il generale Eisenhower, capo supremo delle truppe: il suo quartier generale era rimasto finora un mistero

Il quartier generale individuato studiando una foto aerea del '44

Il segreto della foresta di Southwick

Scoperto il comando di Eisenhower nel D-Day

GLI storici della Seconda Guerra Mondiale sono riusciti a svelare uno degli ultimi misteri che ancora rimanevano sul D-Day, ovvero la sede precisa del quartiere generale top secret del comandante supremo alleato Dwight Eisenhower.

Dopo aver intervistato almeno cinquanta ex addetti ai lavori britannici e americani e avere esaminato materiale mai pubblicato negli archivi militari Usa, i ricercatori di Londra hanno finalmente individuato il comando generale segretissimo di Eisenhower, immerso in un bosco vicino a Portsmouth nell'Inghilterra meridionale, grazie a una dettagliata analisi di materiale fotografico aereo dell'epoca, mai esaminato in precedenza. La scoperta è stata fatta da uno studioso di storia militare, Winston Ramsey, curatore della rivista «After the Battle» dedicata alla Seconda Guerra Mondiale.

Facendo uso di una potente lente di ingrandimento per fare emergere i dettagli nascosti delle fotografie aeree in bianco e nero di cinquant'anni fa, Ramsey è riuscito a determinare il luogo preciso del quartier generale di Eisenhower e il suo posto avanzato di comando nel quale rimase dal 2 al 12 giugno. Il D-Day avvenne il 6 giugno.

Finora gli storici della Seconda Guerra Mondiale non conoscevano la precisa posizione del quartier generale di Eisenhower, la «mente» segreta dell'invasione. Tutto quello che sapevano era che ci fosse un piccolo accampamento di tende vicino a Southwick, a Nord di Portsmouth.

Ora, comunque, l'esame dettagliato fatto da Ramsey di una fotografia scattata da un aereo militare americano il 21 aprile 1944 ha per la prima volta rivelato non soltanto l'esatta posizione, ma anche il completo dispiegamento di tutto il posto di comando. Sebbene il quartier generale fosse situato in un bosco e la fotografia sia stata scattata da 3.600 metri di altezza, le tende e i veicoli sono diventati chiaramente visibili quando la foto è stata ingrandita di parecchie unità.

Tutti i dettagli della scoperta saranno pubblicati questo mese in un numero speciale della rivista di Ramsey «After the Battle».

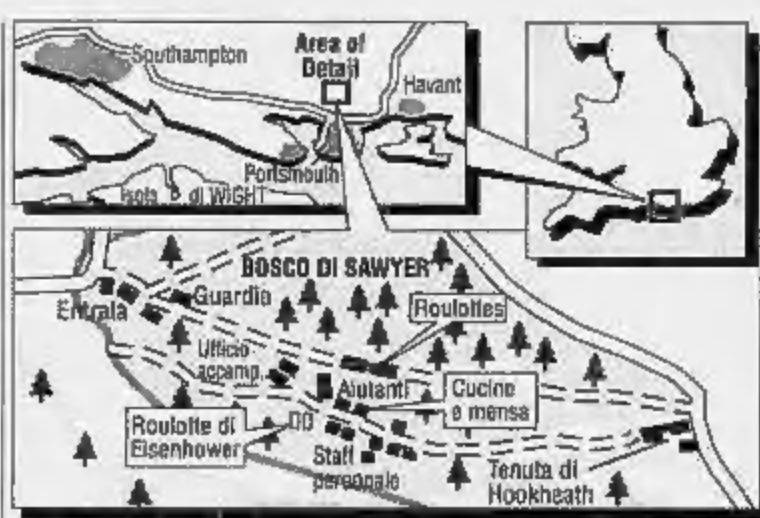
Dopo aver individuato il comando generale di Eisenhower sulle fotografie, un gruppo di ricercatori guidati da Ramsey è andato sul posto e ha esaminato il terreno e segnato quello che con scarsa evidenza - perché abbattuto o bruciato - rimaneva mezzo secolo dopo.

Il gruppo è anche riuscito a localizzare l'esatto punto dove c'era la tenda di Eisenhower. I documenti storici dicono che aveva un pavimento di cemento, e in verità il team di ricercatori ha trovato frammenti di cemento residui.

Poiché la posizione dell'accampamento era in precedenza sconosciuta, molti dei luoghi - incluso il pavimento in cemento della tenda di Eisenhower - erano involontariamente stati distrutti o danneggiati quando alcuni anni fa era stata piantata una nuova distesa di alberi.

Oggi il bosco - un miglio a Nord nella periferia di Portsmouth - è una proprietà privata di una società fondiaria.

Ma cinquant'anni fa è stato l'ultimo centro di controllo per l'invasione dell'Europa. E' stato in questo bosco che si trovarono De Gaulle e Churchill per discutere il piano di invasione con Eisenhower.

Il posto avanzato di comando, ben nascosto dal bosco, fu chiamato in codice «Sharpener». Era costituito dalla tenda con l'ufficio personale di Eisenhower, la sua roulotte per dormire, un'unità mobile e un quadro di comando telefonico, completato da grandi mappe e apparecchi telegrafici, tende per gli aiutanti, tende per le guardie e per i cuochi.

Da questa foresta venivano mantenuti i contatti con Washington, con il numero 10 di Downing Street a Londra, e dopo il 6 giugno con i comandanti testa-di-ponte in Normandia.

L'accampamento «Sharpener» era lungo soltanto 182 metri e largo meno di 64.

Ramsey - che sta per pubblicare un libro sugli avvenimenti del 1944, dal titolo «D-Day, Then and now» - è anche riuscito a scoprire per la prima volta l'esatta posizione di un più ampio quartier generale per il D-Day (un po' più indietro rispetto al Sharpener).

La nuova ricerca mostra che questo più largo complesso - chiamato in codice «Shipmate» - era situato appena 300 yarde a Sud del Sharpener in un vicino bosco e comprendeva centinaia di tende e oltre mille persone. E' stato in funzione dal 1° luglio al 1° settembre 1944, poi il comando generale avanzato fu spostato in Francia.

Nei 14 mesi che precedettero il D-Day, la sede generale del piano di invasione fu prima nella Norfolk House, in St. James Square a Londra; poi al Bushy Park, Teddington (vicino all'Hamton Court nella zona Ovest di Londra) e infine nei boschi a Nord di Portsmouth.

David Keys

Indagini in Russia

«Anastasia e Alessio morti da poco»

LONDRA. Anastasia ed Alessio, due dei figli dello zar Nicola II, sfuggirono al plotone di esecuzione e vissero in miseria nella Russia sovietica fino agli Anni 70. E' la conclusione a cui sarebbe giunta l'indagine condotta dalle autorità russe, la cui notizia è stata riportata ieri dal quotidiano britannico «Daily Express».

Si aggiunge così un nuovo capitolo all'ancora insoluto mistero dei Romanov sul quale per decenni si sono esercitati storici e ricercatori, in particolare per cercare di scoprire la sorte di Anastasia. Le voci di un suo salvataggio permisero a una certa Anna Anderson di intentare vari procedimenti giudiziari in Germania. La donna, che mai riuscì a provare di essere la vera Anastasia, è morta da alcuni anni.

Ora gli inquirenti russi, guidati dal procuratore Vladimir Solovyov, sarebbero arrivati alla conclusione che effettivamente Anastasia non fu uccisa con i suoi genitori a Ekaterinburg nel 1918, ma passò il resto della sua vita in una prigione sovietica sotto il nome di Nadezhda Ivanova-Vasilieva. I resti della donna, morta negli Anni 70, saranno ora riesumati - scrive il Daily Express - e sottoposti al test del Dna. Lo stesso accadrà al corpo di un certo Filip Semyonov, che sarebbe stato Alessio. Nel 1918, il figlio dello zar aveva 13 anni e anche lui sarebbe stato ucciso assieme al resto della sua famiglia. Ma fra i resti trovati due anni fa in una fossa a Ekaterinburg, ed identificati come quelli dei Romanov, non ci sarebbero quelli del ragazzo.

Quindi ha ripreso quota l'ipotesi che effettivamente Alessio fosse riuscito a sfuggire alla morte. Gli inquirenti russi stanno lavorando sull'ipotesi che il ragazzo, benché ferito, fosse stato salvato e curato in un monastero. E così si arriva a Filip Semyonov, che aveva sul fianco delle ferite da arma da fuoco che lui diceva aver subito durante l'esecuzione dei suoi genitori. Sembra che abbia vissuto per un periodo in un campo di concentramento staliniano dove veniva chiamato dai compagni di prigionia «il figlio dello zar». La sua morte risale al 1979. [Ansa]

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Savant Levet
imprenditore
anni 53

L'annunciano la moglie **Daria Giacomino Piovano**, i figli **Simona, Riccardo** con **Marila**, la mamma **Teresa**, il fratello **Giancarlo** con la moglie **Adriana** e figlio **Cristiano**, cognati, zie, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ciriè lunedì 16 corr. ore 10 partendo dall'abitazione via 1° Maggio 13. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 13 maggio 1994.

Marila con affetto si unisce al grande dolore di Riccardo, Simona e Daria.

La suocera **Irma** è vicina alla figlia e nipoti.

Laura e **Gianfranco** partecipano all'immenso dolore della sorella e nipoti.

Madrina piange l'adorato **BEPPE**.

Zia **Rosina, Mariamma, Piero, Barbara, Enza** ricordano l'amato **CUGINO**.

Rossella ricorda con affetto il caro **PADRINO**.

Ivo, Tiziana, Andrea, Marco ricordano il caro amico **BEPPE**.

Marina e **Michele Tempo** si uniscono al lutto di Daria, Riccardo e Simona per l'improvvisa scomparsa dell'amico **BEPPE**.

Vittorio, Bruna Chiadò partecipano al grande dolore.

Emilio Garino e famiglia partecipano al lutto.

Stefanino, Giovanna e **Daniela Guglielmetti** sono vicini a Riccardo e famiglia in questo doloroso momento.

BEPPE ci mancherai. Gli amici:
Irma, Gigi Biolatti
Maria Grazia, Giorgio Cena
Fabrizia, Eraldo Enrietti
Mariagrazia, Franco Martinetto
Franca, Gianfranco Davietti
Pierangelo Ghiazza
Andreina, Bruno Zanzi
Egle, Michelangelo Pagliano
Franca, Luigi Bellosio
Silvana, Firmino Vallero
Marina, Michele Martilla
Cristina Bobbio
Adriana, Domenico Martinetto
Mari, Luciano Davietti
Marisa, Beppo Mezzacchetti
Carla, Piero Antonelli
Paola, Fulvio Mautino
Ugo, Francesca, Andrea Revello
Gianbeppe Perino
Dario, Marvi Verlucca
Gianluca, Clara Verlucca.

Il **Club Robaronzino** [illegible] e ringrazia **BEPPE**.

Gastone, Adriana Sartori coi figli **Paola** e **Paolo** prendono parte al grave lutto.

I **Condomini via 1° Maggio 13** partecipano al dolore dei familiari.

Presidente, Dirigenti, Consiglieri, Giocatori del **Ciriè Calcio** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Savant Levet
ex Presidente del C. S. Ciriè
— **Ciriè**, 13 maggio 1994.

Il **Club Emanuele D'Oria** sentitamente partecipa al dolore del suo Presidente Riccardo, della mamma Daria e della sorella Simona per la perdita del caro

Beppe Savant
— **Ciriè**, 13 maggio 1994.

Presidente, Consiglio Direttivo, Dipendenti del **Consorzio Lago Risera** partecipano al lutto della famiglia.

Il **Comitato** del **«Palio di Loreto»** partecipa al dolore di Daria e familiari.

Partecipa al grave lutto dell'amico **BEPPE** Famiglia **Mingarelli**.

Giuseppe Giachino e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita.

Giuseppe Giachino e **Collaboratori** dello **Studio** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del loro **CARO**.

Giovanni, Ornella Paracchi e figli sono affettuosamente vicini a Daria Simona e Riccardo nel loro grande dolore.

Sono vicini a Simona con tanto affetto gli amici: **Enrica Elena** e **Giorgio Stefano Alfredo Matteo Luca Gianlorenzo Elisabetta Mariateresa** ed **Enrico Raimondo Tiliù Claudio Barbaro Elena** e **Fabrizio Elvira** e **Roberto Francesca** e **Daniele Anna** e **Francesco Simona Elena Edoardo**.

Ricorderemo sempre la tua gioia di vivere; gli amici
Roberto e **Simona Manolino**
Antonio e **Antonella Corni**.

E' mancata

Marisa Grosso in Meinardi
anni 66

Ne danno l'annuncio il marito **Edoardo**, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 16 maggio ore 8,15 parrocchia Maria Speranza Nostra, via Chatillon 41.
— **Torino**, 15 maggio 1994.

Partecipano al grave lutto le famiglie:
Ernesta Rava
Marco Giraldo
Massimo Giraldo
Anna Matteo e **Alfredo Rava**
Andrea e **Renato Cane**
Maria Rava
Pier Luigi Tartara
Domenica Ughetto.

E' mancato

Lorenzo Peretti

Lo piangono la moglie **Maria**, i figli **Giovanni, Pina, Daniela** e famiglie, parenti tutti. Funerali in Monasterolo lunedì 16 maggio ore 16.
— **Monasterolo Tor.**, 14 maggio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Ghiraldini ved. Ponzi

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Franca** e **Mariarosa** coi rispettivi mariti **Piero Casa** e **Anselmo Biolcati** e figlie **Marinella** e **Daniela**, la cognata **Margherita Ardusso**, sorella e nipoti. Funerali lunedì 16 c.m. ore 14,30 in Barge (CN); arrivo a Torino Cimitero Generale ore 15.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 maggio 1994.

La famiglia **Negri** partecipa al dolore di Marinella e Giancarlo per la perdita della cara **NONNA**.

Cristianamente è mancato

Mario De Martini

Ne danno il tristissimo doloroso annuncio la moglie **Tucci**, con la mamma **Luciana Rocca** che lo considerava un figlio. Un affettuoso ringraziamento al dott. Gianpiero Gervasoni che tanto si è prodigato per salvarlo, si ringrazia l'équipe dei medici di rianimazione e il personale paramedico dell'ospedale Mauriziano, un ringraziamento al prof. Mario Molaschi che lo ha tanto curato per molti anni. Il Rosario verrà recitato questa sera in casa per i parenti e gli intimi. I funerali avverranno lunedì 16 ore 9,45 partendo dall'abitazione via Cernaia 9 per la parrocchia Santa Barbara ore 10, indi il nostro caro verrà tumulato nella tomba di famiglia al Cimitero Generale, si prega vivamente di non inviare fiori ma devolvere offerte per la casa protetta di Santa Barbara.
— **Torino**, 13 maggio 1994.

Prendono parte al dolore della famiglia De Martini **Rocca Pina, Cesarina, Fia** e **Angela**.

I cugini **Rocca Giovanni** e **Battista** con le famiglie sono affettuosamente vicini a Tucci e partecipano al suo dolore.

Alberto e **Clara** sono affettuosamente vicini a Tucci.

Lilla prende viva parte al dolore di Tucci.

Gino, Giuliana, Dario, Vilma ed **Edoardo** partecipano commossi al grande dolore di Tucci e mamma.

Famiglia **Actis** partecipa al dolore.

Piera Torchio partecipa al grande dolore di Tucci e mamma per la scomparsa del caro **MARIO**.

Aldo Casil partecipa commosso al dolore per la scomparsa dell'amico **MARIO**.

Anna Moschesi con **Franca** e **Giampiero, Gianfranco** ed **Emanuela** partecipano affettuosamente al dolore di Tucci e mamma per la scomparsa del carissimo **MARIO**.

Vicini a Tucci per la dipartita del suo caro **MARIO** i cugini **Rita, Giovanni** e **Grazia** con **Alberto, Riccardo** e **Graziella**.
— **Bra**, 15 maggio 1994.

Ninetta Grattarola e famiglia.

E' mancato

Gino Ferraris

Lo annunciano la moglie **Tina** e la figlia **Feliciana**. Un ringraziamento particolare al dott. Dario Ferrero della Clinica Ematologica dell'Università di Torino. Non fiori, ma eventuali offerte per la lotta contro la leucemia. Per orario funerali, telefonare al numero 53 00 58. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 maggio 1994.

Zia **Norò, Ninetta, Chiaretta** e **Giorgio** affettuosamente partecipano.

Improvvisamente è mancata

Maria Cerva Pedrin in Cerva
esercente macelleria di Benne

L'annunciano il marito **Andrea**, i figli **Nino** e **Caterina** con le rispettive famiglie, fratello e sorella, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Funerali lunedì 16 c.m. alle ore 10,30 in Benne di Corio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Benne di Corio**, 13 maggio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Dolza ved. Morello
anni 88

La piangono le figlie **Luciana** con il marito **Beppe Mairo** e **Rosanna** con il marito **Domenico Ferrero**, gli adorati nipoti **Cristina, Maria Teresa** con **Nino** ed il piccolo **Edoardo** che tanto amava, le sorelle **Gina** e **Laura**, la cognata **Teresa**, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Vinovo lunedì 16 maggio alle ore 16 nella Parrocchia San Bartolomeo - partendo da via San Desiderio 16, alle ore 15,45.
— **Vinovo**, 14 maggio 1994.

Ciao **NONNA BIS Edoardo**.

Tina e **Giovanni Grifis** commossi partecipano al dolore dei consuoceri per la perdita della **MAMMA**.

Anna e **Franco Gola** con **Manuela** e **Fabrizio** si uniscono al dolore di Maria Teresa e famiglia.

Simone è vicino alla madrina Luciana e, unitamente a Nina Beppe Anny, partecipa al lutto dei familiari.

La cognata **Teresa, Anna Marco** e **Marialuisa Graglia** partecipano al lutto.

Giovanni e **Luisa Dolza, Caterina Bellino** e famiglia ricordano la cara zia **RITA** e porgono le più sentite condoglianze alle famiglie Mairo e Ferrero.

La sorella **Gina Beppe Mariangela Carlo Piera Bellino** ricordano con affetto la carissima sorella e zia **RITA**.

Antonio, Angela e **Giacomo Dolza** sono affettuosamente vicini ai cugini Mairo e Ferrero per la scomparsa della cara zia **RITA**.

Anna Maria e **Michele Morello** ricordano la cara zia **RITA**.

Zia **Laura, Cesare, Anna** sono affettuosamente vicini a Luciana e Rosanna.

Cristianamente è mancato

Stefano Sala

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Anna**, i figli **Gianfranco** e **Graziella** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Madonna della Salute.
— **Torino**, 15 maggio 1994.

Sono vicini a Franco e famiglia, nonna **Lina, Franco Tere, Piero Rita**, nipoti tutti e gli amici **Luciano Anita Vittorio Carla Siro Adriana**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Pilotti

Lo annunciano con immenso dolore la moglie, i figli, il genero e la nipotina. Funerali mercoledì ore 10,00 parrocchia Natale del Signore, via Boston 37.
— **Torino**, 15 maggio 1994.

I **Colleghi di lavoro** di Sergio partecipano commossi.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Gardino
di anni 89

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Angelica**, la figlia **Mariglenna** con **Beppe** e **Marina**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 maggio alle ore 15 nella parrocchia di Terzo (Alessandria).
— **Terzo**, 14 maggio 1994.

Cristianamente è mancata

Margherita Castagno in Cravero

Con dolore lo annunciano: marito, figlia, genero, nipoti. Funerali in Collegno lunedì 16 ore 14,30 da via Avigliana 113.
— **Collegno**, 14 maggio 1994.

Giuseppina, Enrico Chiarotto e famiglia partecipano al dolore di Adriana, papà e famiglia.

E' mancato

Armando Ferrero
anni 81

Tristemente lo annunciano la sua **Elda**, nipoti e pronipoti. Rosario: lunedì 16 ore 20,45 chiesa Gesù Adolescente, Torino. Funerali in Moncalvo, martedì 17 ore 10,30 chiesa San Francesco.
— **Torino**, 13 maggio 1994.

Cristianamente è mancato

Giovanni Barbesio

L'annunciano addolorati la moglie **Costantina**, la figlia **Carla** con il marito **Claudio Colla**, il figlioccio **Marco**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 16 ore 11,45 parrocchia La Visitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 maggio 1994.

E' mancato

Renato Bertello
anni 73

Lo annunciano la moglie **Armanda**, cognati e parenti tutti. I funerali lunedì 16 maggio ore 16 nella Chiesa parrocchiale dei SS. Eugenio e Giovanni Battista.
— **Carlaia**, 14 maggio 1994.

Cara mamma, cara nonna, addio.

Marina Angela Vignolo ved. Valfrè

Ti salutano i tuoi figli **Carla** con **Renzo, Augusto** con **Rosa, Romano** con **Vanna**; i tuoi nipoti **Massimo** con **Federica, Gherardo** con **Isabella, Marina** con **Giorgio, Silvia, Davide, Alberto, Valentina**; i tuoi pronipoti **Ireco, Riccardo, Sergio, Beatrice, Cecilia**. Funerali lunedì ore 16,30 nella parrocchia di Pianiel, partendo alle ore 13.15 dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 15 maggio 1994.

La famiglia **Santinoni, Giuseppe Granata** partecipano al dolore.

I nipoti **Rita, Carla, Pier Giacomo** e famiglie, partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia

Marina Vignolo ved. Valfrè
— **Villarbasse**, 13 maggio 1994.

Consiglieri, dirigenti e **personale** de **La Compagnie Gestion Sim, Effeci Fiduciaria** e **Sinlea** partecipano al dolore di Romano Valfrè e della sua famiglia per la scomparsa della madre

Marina Angela Vignolo ved. Valfrè
— **Torino**, 14 maggio 1994.

Asprano, Fabrizio, Giorgio, Maria e **Raffaela** si stringono con affetto a Romano in questo momento di grande dolore.

Franco e **Silvia Cogni** con i figli partecipano con profondo cordoglio al dolore di Romano Valfrè e famiglia per la scomparsa della **MADRE** e sono affettuosamente vicini.

Laura e **Gianni** con **Alberto, Cristina, Romualdo** e **Maria Teresa** sono affettuosamente vicini a Romano e famiglia.

E' mancato

Mario Chiatti

Lo annunciano le figlie **Luciana, Concetta, Simonetta** con **Walter, Andrea, Carlo**, la signora **Giulia** e nipoti tutti. Funerali lunedì 16 ore 10,00 parrocchia S. Francesco di Sales.
— **Torino**, 14 maggio 1994.

E' mancata improvvisamente

Pierina Bena ved. Maranesi

La piangono la figlia **Maria Augusta** col marito **Antonio Brusasca**, la nipote **Paola**, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15 via Roma 23, Chivasso.
— **Chivasso**, 14 maggio 1994.

Vi siamo vicini in questo triste momento. **Gina, Mariangela, Pia, Gianni, Melina**.

Cristianamente è mancato

Matteo Cappadonia

L'annunciano con dolore la moglie **Melina**, le figlie **Elvira Alfonsina Maria Luisa**, i generi **Angelo, Carlo**, i nipoti **Marco, Daniela, Cristina, Fabio, Paola**.
— **Torino**, 13 maggio 1994.

Si uniscono al dolore la sorella **Maria**, il fratello **Salvatore** con la moglie **Gilda** e figli.

L'affezionata **Mirosa** partecipa al lutto della famiglia Cappadonia.

Olga e **Franco** partecipano al grande dolore.

ANNIVERSARI

1992 19 MAGGIO 1994
Maria Nicco in Fenoglio
Il tempo passa ma non può cancellare il tuo dolce ricordo che vive ogni giorno in me. Alla mia meravigliosa mamma con tanto amore ed infinito rimpianto. **Clara**.

1993 20 MAGGIO 1994
Giuseppe Fusta
Sei sempre con noi. Moglie, figlio, fratelli, socio **Vincenti**. S. Messa 22 corr. ore 9 Clinica Major, via S. [illegible], Torino.

1992 1994
Adelina Dentis
Ci manchi tanto.

Vi ricordiamo sempre
1992 15 MAGGIO 1994
Antonio Biondino
1974 22 MAGGIO 1994
Vincenza Bombace in Biondino
Santa Messa 20 maggio ore 8,30 chiesa Consolata.

1993 1994
Pietro Peragine
Ci manchi moltissimo.

1990 1994
DOTT. ING.
Giovanni Traversa
I suoi cari, ricordandolo con affetto e rimpianto, si uniranno in preghiera nella Santa Messa giovedì 19 maggio ore 19 nella chiesa di San Lorenzo.

1983 1994
Maria Bertolotti
Vieni a me tutte le aurore mamma, torni a me tutte le sere: **Edey**.

1984 1994
Gianni Capitelli
Con infinito rimpianto. S. Messa 16 maggio ore 18,45 parrocchia della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).

1993 1994
PROF. ING.
Agostino Gianetto
Sempre ricordato e rimpianto da **Marisa** e figli. S. Messa parrocchia S. Giorgio, 16 maggio ore 18.

1985 1994
Barba Ermose
Sei sempre nei nostri cuori. Moglie, figlio, nuora, nipoti.

1976 1994
Ing. Aldo Cerrato
Il tempo non cancella il tuo meraviglioso ricordo.

1953 1994
Gualtiero Carboni
Vive nell'affettuoso ricordo.

Aspra polemica tra Onu e Washington sull'invio di 5500 Caschi blu per fermare il massacro

Scorre dal Ruanda il Fiume dei Morti

Porta in riva al Lago Vittoria 1600 cadaveri al giorno

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le Nazioni Unite stanno raggiungendo un faticoso compromesso sull'invio di un contingente di pace in Ruanda. Una decisione definitiva verrà presa domani, poiché persistono ancora perplessità da parte della rappresentanza americana in Consiglio di Sicurezza. E' stato proprio uno scontro tra il Segretario Generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali e il governo degli Stati Uniti a ritardare l'adozione di una decisione, anche se ormai la rappresentante americana ha già accettato un compromesso sulle dimensioni della forza da inviare, 5500 uomini, e le modalità del suo dispiegamento. «Più ritardiamo - ha dichiarato Boutros-Ghali -, più aumenta il rischio che la missione non riesca a raggiungere gli obiettivi che si propone». L'obiettivo principale è salvare vite umane, dal momento che le ultime stime dell'Onu parlano ormai di 500 mila vittime dei massacri iniziati il 6 aprile scorso e vengono raccolte testimonianze sempre più raccapriccianti su quanto sta succedendo.

Secondo una di queste, fornita dal deputato ugandese Emmanuel Pinto, il fiume Kagera sta scaricando un impressionante numero di cadaveri nel lago Vittoria. Solo sulla costa ugandese del lago verrebbero recuperati 1600 cadaveri al giorno, 26 mila in totale. Un rapporto dell'Onu parla di [illegible] ragazzi fatti a pezzi dai miliziani Hutu del governo in una scuola di Gikongoro.

Apocalittico bilancio delle organizzazioni umanitarie: 500 mila uccisi nel conflitto fra hutu e tutsi
Una delle stragi più spaventose della storia

C'è poi un altro rapporto, stilato dal gruppo francese «Medici senza frontiere», molto attivo in Ruanda. Parla di quasi 2800 persone massacrate in sole quattro ore il 15 aprile scorso a Kibongo, una città a un centinaio di chilometri da Kigali. «Medici senza frontiere» denuncia anche l'assassinio di un centinaio dei suoi operatori.

I massacri in Ruanda cominciarono all'inizio dello scorso aprile, dopo l'attentato che fece precipitare l'aereo del presidente Juvenal Habyarimana, espresso dalla maggioranza Hutu. Da allora i miliziani del governo hanno sistematicamente iniziato i massacri di membri della minoranza Tutsi e degli Hutu collocatisi all'opposizione. Centinaia di migliaia di persone sono fuggite nei Paesi confinanti, soprattutto in Tanzania, dove, a Benaco, si è formato il più grosso campo profughi del mondo.

ZAIRE
UGANDA
RUANDA
KIGALI
BUTARE
TANZANIA
BURUNDI
BUJUMBURA
GITEGA
BURURI

Dopo l'inizio dei massacri, le Nazioni Unite decisero per ragioni di sicurezza di ridurre la loro presenza in Ruanda da 2500 a 500 uomini, una forza rivelatasi totalmente inadeguata a svolgere le più semplici e necessarie operazioni umanitarie, a cominciare dalla distribuzione del cibo. Così, lo scorso 26 aprile, con una lettera al Consiglio di Sicurezza, Boutros-Ghali ha chiesto una revisione della decisione e la costituzione di un grosso contingente multinazionale di pace. Il Consiglio, timoroso di un altro fiasco come quello in Somalia, gli chiese allora di precisare la proposta, cosa che il Segretario Generale ha fatto venerdì scorso, suggerendo la costituzione di un contingente di 5500 uomini con un primo mandato di sei mesi.

In ottemperanza alle ultime direttive di Bill Clinton su una riduzione delle operazioni multinazionali di pace nel mondo, la rappresentante americana all'Onu, Madeleine Albright, ha obiettato su parecchi punti. Gli Stati Uniti hanno proposto un contingente più ristretto, un mandato più corto (quarantacinque giorni) e, soprattutto, un diverso dispiegamento: non all'interno, a partire dalla capitale, per proteggere i civili, ma sui confini, per proteggere i profughi.

Il compromesso raggiunto accoglie il numero di Boutros-Ghali, ma il contingente all'inizio sarà dispiegato ai confini, da dove progressivamente muoverà verso l'interno.

Gli Stati Uniti hanno anche chiesto che il pagamento della missione, 115 milioni di dollari previsti, non ricada su di loro nella proporzione fissata per tutte le operazioni di pace. Questo e altri dettagli devono essere definiti prima del voto di domani. La forza sarà interamente costituita da contingenti forniti da Paesi africani.

Paolo Passarini

Guerra civile in Ruanda: due bambini Tutsi mutilati a colpi di machete

DALLA PRIMA PAGINA

RUANDA, L'ORRORE QUOTIDIANO

una di quelle guerre antiche, in cui il vicino scannava il vicino, in cui, scomparsa ogni pietà e persino ogni calcolo, il caos totale pareva giustificare ogni efferatezza. Anche la causa prima del carnaio - l'odio degli hutu contro la minoranza tutsi - affogò e si diluì nel sangue. Questi ultimi, i tutsi, che costituivano circa il 10 per cento dei ruandesi, avevano perso il potere da tempo, dopo una lunghissima signoria, quasi storica, ma, con il loro Fronte Patriottico, tentavano ora di riacquistare parte delle posizioni perdute. Gli hutu ammazzarono prima i tutsi, ma si avventarono presto anche contro hutu giudicati moderati o comunque malvisti.

Con il passare dei giorni, svanì ogni logica, anche la più sinistra, e si uccideva per uccidere. Gli eccidi più feroci furono, e sono, commessi da bande di giovani hutu, le «squadre della morte», che si aggirano per le città e le campagne, chi armato di mitra chi di coltello chi di un semplice cacciavite, e che trucidano, straziandone poi i cadaveri, intere famiglie. Daniel Bellamy, un funzionario dell'Onu, riferisce: «Ne ho incontrati parecchi di questi killer. Ti guardano e vedi nei loro occhi qualcosa di anormale».

Il Ruanda fa paura, perché conferma quanto possano essere distruttivi e disumani gli odi etnici, religiosi, sociali nelle società prive di una vera democrazia. Laddove c'è libertà, anche le rivalità più viscerali trovano sfogo e quindi soluzione: dove non c'è, ogni «tribù» cerca la vittoria.

E purtroppo, nel nuovo «disordine» mondiale, queste esplosioni sembrano sempre più frequenti. Ancora non è scesa la pace in Sri Lanka, nel Nagorno-Karabakh, nei Balcani, e si combatte adesso nello Yemen. Finita l'era delle guerre tra gli Stati, ora comincia forse quella delle guerre negli Stati.

Mario Ciriello

IL CASO

DA INDOSSATORE A SOLDATO

Diario di un parà italiano «La mia guerra di Somalia»

DALLE sfilate di moda nelle discoteche italiane alla spiaggia di Mogadiscio, l'unica cosa che resta la stessa è il frastuono. Solo che nel primo caso lo fa il deejay, nel secondo le pale dei Cobra, gli elicotteri dei marines. Il resto è fame, miseria, corvée e sangue. Ti ricordi quella notte che il tuo amico americano fumava, durante la guardia, e il cecchino somalo, guidato dalla fiammella, l'ha centrato in mezzo agli occhi? Ti ricordi con quali occhi gli affamati ti ringraziavano per i viveri che gli portavi? Per non dimenticarselo, Vincenzo Ciancio, 23 anni, indossatore in Italia, parà in Somalia, ha scritto il diario di cinque mesi da «combattente per caso». Che ora è il titolo del suo libro (edito dal manifesto), e presto sarà un film.

«Ottavo giorno di servizio militare. Da volontario, nella Folgore. C'era un'esercitazione a Grosseto. Interrotta. Si torna nella caserma a Pisa. Ci dicono: "Dovete partire, si va in Kenya". Quando ci spiegano che la meta è la Somalia, è tardi per tirarsi indietro». La prima immagine della missione è un fotogramma di Hollywood. «Tutti quegli elicotteri, i blindati, le divise, i marines: ho pensato, questa è Apocalypse Now». Il film finisce presto. Comincia la vita, e ha la faccia di un bambino somalo gettato nella spazzatura. «Morto di fame, forse da poco. Eppure gli altri non l'avevano degnato di uno sguardo. Continuavano a tentare di venderci le catenine d'avorio».

Il primo soccorso feriti. «Non ne avevo mai visti. Uno dei guerriglieri ha alla bocca una bava gommosa. Sull'elicottero sale anche lo stregone. Gli spruzza addosso un po' d'acqua e una cantilena». La prima volta che picchiammo i somali. «Maledetta quella volta. Ma abbiamo dovuto farlo. Volevano rubarci il cibo. Mi sono sentito male, mi sono chiesto: qual è la nostra parte? Noi siamo i buoni o i cattivi? Siamo qui per aiutare questa gente? O per procurargli altro dolore?». Il primo morto italiano, un ragazzo sventrato da un proiettile di Mg sparato da un commilitone, per sbaglio.

E gli americani. Marines. Un mito. Un po' di soggezione a avvicinarli, all'inizio. «Poi il nostro Canfora batte alla lotta libera quel nero grande e grosso che chiamano Halloween, come la festa». Comincia un rapporto alla pari. No, non alla pari. Tra gli italiani c'è un maniaco delle armi, «Rambo», per tutti. Un giorno, un marine lo apostrofa: «Perché ti fai chiamare così? Hai già ammazzato qualcuno? No? Solo animali? Bene. Sai chi sono i Rambo nell'esercito americano? Quelli che hanno ucciso. Io sono un Rambo. Ho ammazzato una donna incinta, dei bambini, a Panama. Un incidente. E ti assicuro che non è una bella cosa. Dammi retta, sceglíti un altro soprannome». Gli americani. L'umanità e la potenza tecnologica. «Fu come un terremoto, il giorno che i Cobra spianarono un quartiere di Mogadiscio». I giornalisti. Come Carmen Lasorella, «che quando arrivò con una troupe della Rai le mostrarono solo una parte dell'accampamento, bella e ben sistemata, mentre noi stavamo in otto in una tenda». Questo almeno dice il diario di Vincenzo. Che però non è un libro antimilitarista; piuttosto un album di vita, una sfilata di facce e di uomini. Come i compagni d'arme. Canfora, Rambo, Caputo, «l'autista che vedeva sempre nero ma ogni volta si portava fuori dai casini», e «quell'altro che una volta abbiamo fermato per un pelo, quando era uscito di testa per lo stress e aveva caricato il fucile contro il commilitone che fissava i turni delle corvée». E poi il Rossi, il somalo con la cittadinanza italiana che odiava la Somalia, forse perché non la sentiva più sua.

Ma ora che le pale degli elicotteri sono ferme, e il frastuono è di nuovo quello della discoteca, cosa pensa Vincenzo? «Da bambino credevo che ognuno dovesse avere la sua guerra. A mio nonno è toccata la prima guerra mondiale, mio padre è cresciuto negli anni della seconda. Quasi tutti i ragazzi della mia generazione non lo immagineranno mai, però adesso so che anche a una guerra si può pensare, oltre che con rabbia, con nostalgia».

Aldo Cazzullo

GLI ULTRA' ALGERINI

«Uccideremo tutti i crociati del Papa»

ALGERI. L'organizzazione eversiva integralista Gruppo islamico armato (Gia) ha rivendicato l'uccisione dei «crociati» Henri Verges, 64 anni, e Hélène Raymond-Paule, 67 anni, i due anziani missionari cattolici francesi assassinati a colpi d'arma da fuoco domenica scorsa nella casbah di Algeri. «Erano due crociati franchi, segnati dalla morte - recita un comunicato diffuso dal Gia, gruppo responsabile della morte di gran parte dei 34 stranieri assassinati in Algeria negli ultimi otto mesi -. La loro esecuzione inaugura una nuova politica mirata a punire ebrei, cristiani ed altri infedeli».

Nella nota, il Gia definisce il Papa «il crociato più astioso mai posto alla guida del Vaticano». I terroristi inoltre minacciano di morte tutti «i crociati che vengono a propagare il male in Algeria» e critica aspramente «i rappresentanti di tutte le fazioni eretiche che hanno condannato questa azione, fra i quali il capo del Vaticano».

Il Gia è il braccio terroristico del movimento islamico armato, in guerra dal 1991 contro le autorità militari golpiste di Algeri: un conflitto costato finora oltre quattromila morti. [Ansa-Agi]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. [illegible]; **FIDENZA**, via Berenini 176, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62602; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o riserati: il doppio. Necroti urgenti, data [illegible] o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci [illegible]. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197.

"PRESTIT" 581.7521 - 581.7537 corso Einaudi 3.

A.A.A. ABBASTANZA affidabili purché correntisti finanziamenti veloci L. 10/200 milioni. Tel. 0438.900.137 - 900.146.

A.A.A. CONSIDEREREMO protestati finanziamo solo dipendenti a firme singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568.1910 r.a.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011.434.4203 - 434.4828.

A. L. 5.000.000 12 rate da L. 520 mila. Risposta in 24 ore - L. 50 milioni in 48 rate da L. 1.355.500. FIN.AR.CO 328.804/70.

Baldini srl 597.049
AMBULATORIO MEDICO
di nuovissima apertura
con autorizzazione igienico/sanitaria apparecchiature biomedicali complete attrezzature ed arredi del 1993
cede quote srl

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312.

FINLADY
unica in Italia
via Tripoli 196 - Torino - Tel. 328.1717
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
firma unica, no avvisi a casa basta la carta d'identità

OFFRESI commesse [illegible] o compartecipazione societaria ad officina metalmeccanica di precisione a controllo numerico. Tel. 898.0255 ore ufficio.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

Acquisire un'azienda con la massima sicurezza è difficile
la nostra società opera nel settore sviluppando analisi dettagliate. L'obiettivo è consolidare accordi garantendo le parti.
Baldini & C. 596.771 fax 505.400 via Massena 63 - 10128 Torino

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
INTERCOM
attività aziende di ogni genere alta professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. PROFUMERIA avviatissima arredi nuovi Barriera Milano L. 80 milioni [illegible] minimo anticipo vendesi. Tel. 473.3242.

ACTIVA 642.758 cede alimenti naturali prima cintura avviata causa trasferimento anticipo L. 40 milioni. Rif. 3780.

ACTIVA 642.758 cede articoli per enologia in ottima posizione buoni utili 70 mq anticipo L. 60 milioni. Rif. 4058.

ACTIVA 642.758 cede articoli sportivi Moncalieri incasso L. 270 milioni anticipo L. 82.500.000. Rif. 4134.

ACTIVA 642.758 cede calzature Torino semicentrale locali nuovi di 90 mq avviato anticipo L. 42 milioni. Rif. 4006.

ACTIVA 642.758 cede fiori piante prima cintura zona centrale incasso L. 150 milioni anticipo L. 65 milioni. Rif. 4092.

ACTIVA 642.758 cede forniture ufficio zona Moncalieri 100 mq incasso L. 250 milioni anticipo L. 90 milioni. Rif. 4032.

ACTIVA 642.758 cede gioielleria/orologeria Torino centro affitto nuovo anticipo L. 125 milioni. Rif. 4075.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante abbigliamento 5 posti fissi provincia Al anticipo L. 30 milioni. Rif. 4065.

ACTIVA 642.758 cede noleggio videocompact disc [illegible] cintura Sud locali nuovi anticipo L. 30 milioni. Rif. 4030.

ALBERGO bar ristorante rinomata cittadina cuneese ottimamente arredato interessante giro affare annuo pagamento dilazionabile. Pistone 896.7137.

ALBERGO 2 stelle 35 posti letto conduzione familiare ottimo fatturato minimo contanti dilazioni. Pistone 896.7137.

A 4 km da Modane (Francia) ristorante/bar 70 coperti piano bar 90 posti adiacente impianti sciistici ottimo giro d'affari. Torino casa tel. 780.6197.

BAR superalcolici cibi cotti angolare zona Molinette buon reddito cedesi per limiti d'età. Tel. 696.3390.

BAR via Frejus vecchia gestione incasso L. 500 mila ritiro commercio anticipo L. 50 milioni. Castello 530.470.

BIMAR corso Cairoli negozio 47 mq più locale collegato 57 mq [illegible] L. 115 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

CENTRO polisportivo prima cintura 8000 mq fabbricati rurali ristrutturati 30000 mq parco alberato 2 abitazioni tennis maneggio bocce laghetto ristorante progetto costruire piscina campi calcetto e fabbricato 300 mq cedesi proprietà e attività. Telefonare [illegible] 6360.

CHIOSCO bar gelati con dehors giardini [illegible] Adriano attività e muri cedesi forte incasso. Internos 434.7288.

DIANO MARINA vendo bar per motivi familiari bellissima posizione passeggiata mare. Tel. 0183.406.465.

DISCOTECA in Torino nuovissima plurievale [illegible] e referenziali. Telefonare per appuntamento Studio Rore 885.317.

RIVOLI centro tabella IX vendesi con possibilità di negozio e arredamento. Tel. 0337.211.557.

SANREMO bar possibilità tavola calda in zona altamente abitata anticipando L. 90 milioni più rate. Tel. 0330.539.310.

STELLA 447.6280 latteria zona via Di [illegible] L. 600 mila incasso al dì cede causa malattia L. 40 milioni. Dilazioni.

STELLA 447.6280 libreria cartoleria vicinanze Gassino vecchia gestione cede per ritiro attività. Minimo contanti.

VENDESI in piazza Della Repubblica (mercato coperto) negozio calzature. Tel. 0141.726.626.

VIDEOTECA 6 vetrine zona Crocetta ottima clientela vendesi L. [illegible] contanti. Tel. [illegible].

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AUTO [illegible] Autorizzato Alfa Romeo servizio assistenza tagliandi diagnosi motore computerizzata. Tel. 447.1388.

BOLLINO verde '94 autorizzato benzina officina autorizzata Opel servizio tagliandi lavori in giornata. Opel Service Via Lera 99 - Torino. Tel. 746.666.

DECORAZIONI civili e industriali manutenzioni restauri ambientazioni posa moquette verniciature parchetti. Trevisan Decorazioni Snc. Via Cavour 8. Tel. 562 [illegible].

FALEGNAMERIA Cavaliere produzione mobili in arte povera cucine componibili porte e serramenti. Via Cagliari 22. Tel. 857.003 (vicino Maria Adelaide).

FRATELLI MAZZOLA Serramenti porte, porte corazzate, arredamenti, cucine, bagno, camere in tutta Italia. Tel. 011 403.1182.

IMPIANTI idrosanitari lattoneria [illegible] manutenzione Molinari e Cavallo. Via Ormea 103. Tel. 650.4984 aperto agosto.

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa **per Voi**

per vendere, acquistare, permutare o per un finanziamento, i nostri consulenti sono al Vostro completo servizio.

Agenzia	Indirizzo	Località
AGENZIA CENTRO	Corso Galileo Ferraris, 60	Torino
AGENZIA VIBERTI	Corso Monte Cucco, 57	Torino
AGENZIA SANTA RITA	Corso Giovanni Agnelli, 66	Torino
AGENZIA NORD	Corso Giulio Cesare, 48	Torino
AGENZIA CRIMEA	Corso Fiume, 5	Torino
AGENZIA MONCALIERI	Corso Savona, 4	Moncalieri
AGENZIA COLLEGNO	Corso Francia, 186	Collegno
AGENZIA RIVOLI	Corso Susa, 50	Rivoli

Tel. 011/57.67

VALUTAZIONI GRATUITE

PHILIPS-BRAUN-SERVICE via Vitte [illegible], Torino. Telefono 011 447.6890.

RIPARAZIONI elettrodomestici tutte le marche ed incasso condizionatori garanzia. Corso Lecce 92. Tel. 740.091 - 771.0836.

TAPPEZZIERE
In stoffe e pelle lavori su disegno [illegible] e tendaggi riparazioni in genere. Arte Linea Style, via Calandra 8. Tel. 883.794.

ZANIRATO & REGGIO
Carrozzeria riparazioni a regola d'arte su tutte le vetture. Via Pozzo Strada 12. Tel. 779.3036.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA essiccazione e stoccaggio cereali cerca operaio, esperienza elettromeccanica, residente a Riva presso Chieri e/o comuni limitrofi, età 25/35 anni. Tel. da lunedì a giovedì al pomeriggio 946.9051.

AZIENDA settore legno cerca personale e [illegible] di formazione e di mobilità esperti in macchine a controllo numerico. Scrivere: Publikompass 2437 - 10100 Torino.

AZIENDA torinese ricerca giovani ambosessi età max 30 anni in mobilità o CIGS per piccoli montaggi. Inviare curriculum a: Pragmos Srl, via Vela 35, Torino.

DITTA prima cintura ricerca per proprio organico personale specializzato in assemblaggio prototipi o finizione vetture. Telefonare ore ufficio 011.349.7098.

MAGLIFICIO intimo in Torino cerca pratica macchinista confezione cucitrice zig zag. Tel. 011.411.4815.

PARRUCCHIERE uomo cerca lavoranti apprendisti da inserire proprio salone, ottima retribuzione. Tel. 619.7222.

SARTO cercasi per riparazioni a domicilio abbigliamento [illegible]. Telefonare 546.964.

TIPOGRAFIA cerca macchinista lithografo per rotative da bobina a foglio. Telefonare 531.274.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTARITO ricerca cameriere/a età massima 28 anni. Richiedesi esperienza specifica. Buona retribuzione. Tel. [illegible].

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. LA RCS [illegible] Rizzoli ricerca 9 [illegible] culturali (esclusa vendita) da inserire stabilmente nel proprio organico. Richiede: età 20/45 anni, buona cultura e presenza, disponibilità immediata preferibilmente automunti. Offre: attività prestigiosa, possibilità di carriera fino ai più alti vertici aziendali, retribuzione iniziale tra fisso e incentivi nettamente superiore a L. 2 milioni mensili. Ricerca inoltre 3 venditori/trici con significativa esperienza maturata nel settore Grandi Opere. Il trattamento economico sarà concordato individualmente e sarà comunque [illegible] alle reali capacità del candidato. Per colloquio di selezione presentarsi solo lunedì dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 via Crimea 27, Collegno.

ANIMATORI turistici importante S.p.A. seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.

AZIENDA tessile chierese ricerca neo laureato informatica o ingegneria elettronica indirizzo informatico per sviluppo e assistenza sistemi interni conoscenza Dos, Windows, Unix, linguaggi C, Basic, nozioni data base e comunicazioni. Scrivere carta identità 96537189 fermo posta, 10020 Andezeno (Torino).

CONTABILE massimo 40enne assumiamo ragioniere/a o laureato/a esperienza decennale contabilità aziendale e industriale; conoscenza normativa civilistica fiscale, esperienza redazione bilanci e rendiconti amministrativi. Inviare curriculum a: Publikompass 2433 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE ricerca funzionario/a automunito. Offresi fisso più provvigioni [illegible] ressanti. Tel. 311.3400.

IMPORTANTE S.p.A. seleziona ambosessi da avviare professione produttore turistico. Presentarsi: lunedì - martedì 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive - via Magenta 44/A - Torino.

SABATELLI IMMOBILI assume capace compra/vendita immobiliare previo periodo di collaborazione. Tel. 011.686.2669.

STENODATTILOGRAFA provetta assume subito studio professionale. Scrivere: Publikompass 7305 - 10100 Torino.

TECNOKASA 581.9633 ricerca [illegible] re/trice. Si richiede esperienza bella presenza dinamicità auto propria.

VENDITRICE interna esperta assumesi da primaria azienda d'arredamenti. Retribuzione di legge più premio commisurato alla professionalità. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7308 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA macchine speciali in Rivoli cerca progettista elettrico esperto con eventuali conoscenze elettronica. Tel. 011 957.1165 ore ufficio.

COLLAUDATORE esperto tracciatura e verifica con mezzi tradizionali buona conoscenza disegno carrozzeria cercasi per controllo prototipistica. Scrivere: Publikompass 5530 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda dolciaria Milano cerca esperti elettricisti, meccanici per manutenzione impianti, macchine incartatrici e stampatrici cioccolato e caramelle. Tel. 02 [illegible] 00037.

PERITO ingegnere progettista conoscenza Autocad azienda cerca, ottime possibilità guadagno, carriera. Scrivere: Publikompass 7309 - 10100 Torino.

SOCIETA' seleziona per affermata azienda vivaistica piemontese un capo giardiniere da inserire nel proprio organico. Si richiedono esperienza almeno decennale disponibilità orari flessibili iniziativa e doti di direzione. Tel. 957.3715 - 957.3813.

TECNICO maglieria tubolari e widi con esperienza maglificio intimo in Torino cerca. Tel. 011.411.4815.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI bambinaia 30/40 anni referenziata patita libera da impegni familiari disposta a trascorrere mese di agosto e periodi annuali con bambini no inflessioni dialettiche padronanza lingua italiana. Telefonare dopo le 18.30 al 662.722.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI per villa padronale situata [illegible] Marche, custode/autista possibilmente con moglie disposta a collaborazione familiare. Stipendio adeguato, alloggio indipendente. Inviare dettagliato curriculum scrivendo a: Publikompass 2434 - 10100 Torino.

FABBRICA affida dovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via Domenico Cavalca 39 Roma.

IMPRESA cerca tecnico part-time per promozione e vendita propri cantieri fuori Torino. Disponibilità sabato/domenica rimborso spese e incentivi sulle vendite. Scrivere: Publikompass 2436 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

FINTEKNO IMMOBILI ricerca venditori/trici. Richiedesi esperienza, dinamismo. Offresi portafoglio di sicuro interesse. Tel. 495.180.

IMMOBILIARE ricerca acquisitori/trici richiedesi serietà onestà volontà gradita anzianità lavorativa. Tel. 562.2001.

IMPRESA costruzioni seria cerca venditori - trici qualificati settore immobiliare con patentino. Serietà, spirito di intraprendenza no perditempo. Tel. 627.2997.

PERSONALCASE 562.7877 per apertura nuove agenzie ricerca max 35enne con esperienza specifica a cui demandare gestione clienti su appuntamento.

RICERCASI agente immobiliare con provata esperienza nel settore extra urbano. 'La Borsa' 368.492.

SOCIETA' di arredamenti assume 2 addetti vendite con capacità di disegno. Per un appuntamento telefonare al 385.3922.

SOCIETA' di servizi operante nel settore pubblicitario ricerca agenti di comprovata esperienza, per vendita spazi su esclusivo impianto di arredo urbano. Provvigioni e incentivi commisurati alle reali capacità, tali da soddisfare le candidature più qualificate. Per colloquio. Tel. 319.4320.

SOCIETA' immobiliare ricerca agenti per apertura nuovi punti vendita in Torino. Tel. 660.2252.

SOCIETA' importatrice produttrice ricerca rappresentanti introdotti settori: video-foto-telefonia regione Piemonte Valle d'Aosta. Inviare curriculum [illegible] fax: 055 898.6472. Tel. 055 898.6471.

SOCIETA' produttrice articoli di largo consumo cerca venditori/trici, telefonare allo 0322.581.138.

VENDITRICI/ORI max 26enni prodotti ufficio [illegible], ottime condizioni. Tel. 662.0421.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RAGAZZA 20enne con esperienza quinquennale in campo alimentare offresi. Telefonare 011.883.7902.

37ENNE esperienza magazziniere autista commesso cerca lavoro part-time, referenze controllabili. Tel. 736.928.

50ENNE lisdato buona educazione, libero impegni familiari, offresi portinaio custode, disposto trasferirsi. Tel. 011.546.809.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO aiuto cuoco esperienza pluriennale, referenze, offresi anche solo serale. Telefonare 647.3153.

CUOCO capo impianto con lunga esperienza cerca lavoro serio o proposta gestionale. Tel. 011.517.1836 ore pasti.

IMPIEGATI

DIPLOMATA perito aziendale, lingue arabo francese inglese, offresi per impiego anche part-time. tel. 436.2795.

GEOMETRA [illegible] di cantiere, opere civili e industriali, corso specializzazione CIPET, esperienza quinquennale, esaminerebbe offerte. Tel. 411.2563.

IMPIEGATA commerciale esperienza pluriennale uso PC pratica lavori vari ufficio. Telefonare 262.2449.

INGEGNERE meccanico 44enne, ultradecennale esperienza automazione industriale, conduzione U.T., calcolo E.F., ricerche, avanprogetti inglese, francese fluente, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8236 - 10100 Torino.

PRODUCT Manager multinazionale inglese; settore elettronica, prodotti e sistemi alta tecnologia, buona conoscenza inglese interessato crescita professionale marketing vendita. Tel. 011.909.0438.

26ENNE perito meccanico Ergon II congedato conoscenza lingua inglese e informatica ricerca impiego. Tel. 356.315.

33ENNE trentennale esperienza produzione gestione ordini acquisti/vendite, gestione del personale, libero, disposto trasferimenti offresi anche part-time. Telefonare 011.661.0447.

TECNICI

TECNICO computer grafica 2D 3D Rio Lumena Instriber DGS. Montaggio video, referenze, cerca nuovo impiego. Tel. 011 660.3306 - 562.8527.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SERIO cultura superiore, buona educazione, libero impegni familiari, patente auto, offresi accompagnamento/assistenza persona anziana non vedente, portatore di handicap. Tel. 011.646.609.

SIGNORA mezza età referenziata offresi per [illegible] anziani, solo pomeriggio e serali. Tel. 335.623 ore serali.

LAVORI VARI E PART TIME

GIARDINIERE referenziato ad ore offresi. Tel. 739.6200.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

45ENNE torinese dinamico giovanile ventennale esperienza vendite [illegible] scopo miglioramento. Scrivere: Publikompass 5546 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. ADIACENTE via Di Nanni vendesi occupato bell'appartamento ingresso 3 camere cucina bagno soffitta 4° piano richiesta L. 115 milioni. Tel. 500.179.

A.A.A. CORSO Rosselli 5° piano casa recente soggiorno 3 camere tinello cucinotta doppi servizi mq 160. Tel. 500.179.

A.A.A. PIAZZA Rivoli urge [illegible] causa trasferimento alloggio piano rialzato adatto abitazione/ufficio 2 camere tinello bagno. Tel. 500.179 - 595.862.

A.A. 180.000.000 via Lancia in ottimo stabile 2 camere cucina ampio ed in ordine. Casapiemonte 318.2525.

A. ADIACENTE via Filadelfia ingresso saloncino 2 camere ampia cucina servizi mq 120. Eurospazio 318.6366.

A. AFFARE corso Moncalieri (Pilonetto) 2 camere cucina servizio ristrutturato L. 138 milioni. Design Casa 318.1515.

A. BORGO S. PAOLO
via Lancia 8 vendesi in nuova costruzione alloggi signorili 2/3 camere soggiorno cucina doppi servizi box auto. Ampi terrazzi [illegible] autonomo rifiniture di prestigio. Informazioni in cantiere. Tel. 385.3792.

A. CASA&CASE [illegible] libero corso Sommeiller pressi signorile [illegible] 3 camere cucina biservizi ingresso box.

A. CASA&CASE 562.3916 piazza Adriano pressi ottimo ampio 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 187 milioni.

A. CASA&CASE 562.3916 via San Marino recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 e box auto.

A. CORSO Galileo Ferraris (adiacente Monumento) 110 mq ottimo mansardato soggiorno 2 camere servizi. Ellebi 746.454.

A. CORSO Vittorio [illegible] signorile 150 mq circa piano 4° salone 3 camere cucina servizi. Ellebi 746.454.

A. CROCETTA 2° piano ampio terrazzo interno salone 3 camere cucina [illegible] [illegible] interessante. Tel. 568.3772.

A. EUROSPAZIO corso Sebastopoli piano alto ingresso 3 camere cucina servizi posto auto L. 189 milioni. Tel. [illegible].

A. LARGO Francia libero piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi 120 mq circa. Ellebi 746.541.

A. NORDEDIL 561.2760 adiacente Ospedale Molinette libero ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 165 milioni.

A. NORDEDIL [illegible] centrale pressi corso Vittorio libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno ascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Orbassano libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] L. 245 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Traiano angolo via Voli 6° piano libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Traiano ultimo piano ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie libero.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Trapani signorile portineria doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi L. 420 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Vercelli angolo via Passatore libero 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore L. 165 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 via Cernaia 3° piano libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 175 milioni.

A. PARCO FLUVIALE DORA
nuova costruzione vendesi ultimi alloggi signorili 1/2 camere [illegible] cucina doppi servizi box auto, [illegible] indipendente [illegible] costruzione. Informazioni in cantiere via Catania angolo corso Potenza. Tel. 436.1449 - 385.53792.

A. PASTORE corso Unione (Mirafiori) libero salone 4 camere cucina biservizi mq 160 L. 315 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza del Monastero libero prestigioso ultimo piano alloggio mq 200 box da 2 auto. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Cigna pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 140 milioni. Tel. 434.0021.

A. PRECOLLINA ottimo investimento 50 mq circa ristrutturato arredato bicamere servizi L. [illegible]. Ellebi 746.541.

A. PRECOLLINA salone 2 camere cucina 2 bagni cantina finemente ristrutturato. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. REGIO PARCO casa d'epoca salone 3 camere [illegible] bagno mq 150 terrazzo 80 mq L. 300 milioni. Medim 772.4094.

A. SAN CARLO pressi via Sonieri monolocale con bagno arredato L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 542.782.

A. SAN CARLO signorile corso Turati soggiorno camera grande cucina bagno panoramicissimo. Tel. 542.782.

A. SAN CARLO via Chenoux camera cucina bagno lavanderia ampia sottotetto collegata prezzo affare. Tel. 542.782.

A. SERIM 562.9801 Centro via Montecuccoli libero mq 275 signorile stabile d'epoca doppi ingressi piano 2°.

A. SERIM 562.9801 libero corso Agnelli signorile piano 3° saloncino 4 camere cucina biservizi. Posto auto coperto.

A. SERIM 562.9801 libero giugno '95 via Buenos Aires quasi Agnelli ampio 2 camere tinello cucinino bagno box.

A. SERIM 562.9801 libero inizio corso Sebastopoli piano rialzato ristrutturato mq 120 L. 255 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero pressi piazza [illegible] ristrutturato salone 2 camere cucina bagno piano 3° no ascensore.

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Vigone ottimo stato mq 80 due camere cucina bagno L. 160 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Valprato quasi corso Venezia ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 185 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero zona Valentino prestigioso alloggio mq 240 2 ingressi tripli servizi box doppio.

A. STRADA S. Mauro pressi recente signorile ingresso salone 2 camere cucinotta biservizi box. Eurospazio 318.6366.

A. VIA Guido Reni panoramico libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni permute. Lordi 011.746.603.

A. VIANELLI & C. attico corso Ferrucci libero saloncino 2 camere cucina bagno ottimo stato mutuo. Tel. [illegible].

A. VIANELLI & C. attico corso Racconigi libero saloncino 3 camere cucinotta biservizi L. 365 milioni. Tel. 562.8813.

A. VIANELLI & C. corso Unio (Giambone) libero saloncino 2 camere cucina bagno L. 220 milioni. Tel. 562.8813.

A. VIANELLI & C. piazza Derna via Botticelli ultimo piano con mansarda collegata mq 230 circa recente. Tel. 562.8813.

A. VIA Sansovino (Stadio) libero camera cucina ingresso termo bagno piano rialzato L. 72 milioni. Tel. 562.2948.

A. VIBERTI biingressi salone 2 camere cucina biservizi box doppio stabile signorile libero subito. Medim 772.4094.

A&D Cit Turin via Piffetti libero ingresso saloncino 2 camere servizi luminoso. Tel. 534.162 - 535.402.

ADIACENTE corso Tassoni in palazzina giardino condominiale alloggio mansardato abbinabile mq 160. Tel. 812.4144.

ADIACENTE corso Unione Sovietica 3° piano 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 155 milioni. Iannello 317.0919.

ADIACENTE piazza Adriano elegante 1° piano 2 camere grande salone cucina 2 servizi L. 239 milioni. Tel. 436.9956.

ADIACENTE piazza Adriano ultimi alloggi disponibili varie metrature in nuova signorile costruzione consegna 12/94. Cantiere 771.6979 - Ortolani 530.990.

ADIACENTE piazza Derna libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 86 milioni. Tel. 722.434.

ADIACENTE piazza Statuto signorile soggiorno 4 camere cucina biservizi posto auto, anche uso ufficio. Ortolani 530.990.

ADIACENZE corso Agnelli libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo [illegible]. Bimar 434.5758.

ADIACENZE corso Montecucco libera lussuosa mansarda stabile recente signorile 60 mq. Tel. 433.1787 - 433.3223.

ADIACENZE piazza Castello libero prestigioso salone 5 camere cucina biservizi mq 270 permute. Edil Domus 562.8731.

A&D S. Paolo libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino termoascensore L. 172 milioni. Tel. 534.162 - 535.402.

A & D Viberti signorile piano alto panoramico ingresso salone mq 40, 2 camere biservizi prezzo interessante. Tel. 534.162.

AFFARE bellissimo appartamento pressi via Po salone 3 camere cucina 2 servizi no ascensore. Studio Veglia 530.547.

AFFARE camera tinello rifinitissimo recente signorile L. 110 milioni libero Lungo Dora Agrigento. Tel. 562.7591.

AFFARE corso Peschiera alloggio particolare di mq 100 con mansarda collegata mq 80 posto auto. Multicase 591.8147.

AFFARE L. 85 milioni Pellerina vuoto in stabile decoroso camera cucina bagno anche uso ufficio. Centocase 434.2770.

AFFARE S. Donato palazzotto libero da ristrutturare 10 vani ampio magazzino box L. 270 milioni. Tel. 561.2939 - 318.5879.

AFFARE tutto nuovo 2 camere tinello cucinino libero L. 160 milioni in bella casa paramano piazza Rivoli. Tel. 562.7591.

AFFARISSIMO
corso Unia luminoso panoramico attico libero ristrutturato. [illegible] vende tel. 57.67.

ALBERTO PARRI 537.010 corso Francia pressi Collegno piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi box.

ALBERTO PARRI 537.010 libero Madonna di Campagna molto panoramico ingresso camera tinello cucinino servizi.

ALBERTO PARRI 537.010 pressi corso Peschiera panoramico ultimo piano mq 120 posti auto.

ALLOGGI consegna dicembre [illegible] belli 1/2/3 camere via Bionaz 34. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGI molto signorili nuovi via Fabrizi 97 sala 2/4 camere mutuo. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGIO centrale molto signorile 210 mq salone 3 camere cucina 2 bagni ottime condizioni. Oggeri 669.2728.

ALLOGGIO fronte collina prestigioso 200 mq salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni panoramico. Oggeri 669.2728.

ALLOGGIO libero bello luminoso 3 camere tinello S. Rita via Mombarcaro ottimo prezzo. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGIO libero 1° piano 3 camere tinello Borgo Vittoria via Nigra a prezzo ottimo. Nuova Sis 771.5000.

AMBROSIANO A corso Massimo d'Azeglio pressi prestigioso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina da ristrutturare ottimo prezzo. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO B via Tirreno piano alto salone 3 camere cucina bagno cantine posto auto vero affare. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO C piazza Rebaudengo pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO D corso Sebastopoli signorile ingresso salone camera cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO Gran Madre pressi minialloggio ristrutturato living con angolo cottura camera bagno. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO via Madama Cristina casa epoca mq 140 ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO via Rossini elegante vista Mole mq 120 soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 669.8766.

AMPIO via Monginevro/Monte Cucco libero panoramico 3 camere cucina bagno termoascensore. Nordimmobili 771.2444.

A SAN CARLO prestigioso Crocetta salone 4 camere office tripli servizi biingressi volendo divisibile. Tel. 542.782.

AS.SERV.IM adiacenze corso Lecce libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo. Tel. 619.2871.

AS.SERV.IM adiacenze corso Siracusa libero panoramico 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio mutuo. Tel. 619.2871.

ATTICO
corso Rosselli libero camera con ampio terrazzo e cucina bagno L. 120 milioni ottimo da reddito. Edilcase 561.3535.

ATTICO corso Siracusa camera soggiorno cucinino servizio e terrazzo di 35 mq L. 145 milioni. Design Case 318.1515.

ATTICO Crocetta [illegible] signorile libero soggiorno camera cucina abitabile servizi mq 90 terrazzo mq 15. I.T.I. 319.2332.

ATTICO e superattico pressi piazza Bernini salone 2 camere cucina biservizi più monolocale indipendente e studio terrazzi attrezzati 150 mq. Tel. 434.5096.

ATTICO libero pressi corso Brunelleschi salone cottura 2 camere 2 bagni, terrazzo mq 60 3 arie. Emmedue 562.6487.

ATTICO piazza Bernini libero salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo. Immobiliari Associati 318.5866.

ATTICO zona Statuto salone living 2 camere doppi servizi [illegible] impagabile. Tel. 500.382.

ATTICO zona Statuto salone living 2 camere doppi servizi vista impagabile. Abitare 500.382.

BARRIERA MILANO libero subito [illegible] turato camera cucina bagno L. 67 milioni interamente mutuabili. Tel. [illegible].

BARRIERA MILANO pressi via Lauro Rossi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. G.S.I. 397.1767.

BERTELLI 568.3246 (corso Moncalieri/Crimea) splendido appartamento altamente signorile di totali mq 240 ultimo piano rifiniture di pregio portineria box. Trattative riservate.

BERTELLI 568.3392 (adiacenze piazza Rivoli) saloncino 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 256 milioni.

BERTELLI 568.3392 centrale (via Lagrange) casa d'epoca signorile saloncino 3 camere cucina servizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera - Viberti) signorile piano alto salone 4 camere cucina 3 servizi box quadruplo.

BERTELLI 568.3392 (corso Sebastopoli) signorile piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino servizi box.

BERTELLI 568.3392 (corso Trapani - Viberti) signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.[illegible] (corso Vittorio/via S. Anselmo) signorile casa d'epoca salone studio 3 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 568.3392 (Crimea) salone 2 camere studio cucina doppi servizi doppi ingressi 1° piano. Permute.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta/corso Einaudi) signorile luminoso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box.

BERTELLI 568.3392 (Valentino - via Campana) signorile casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 110.

BERTELLI 568.3392 (via Po) stabile signorile d'epoca totali mq 200 terrazzo coperto vista Mole posto auto portineria.

BERTELLI 568.3392 (Viberti) signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi biingressi box doppio.

BIMAR corso Vercelli libero ingresso camera cucina bagno disimpegno L. 60 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGATA LESNA palazzina indipendente alloggi nuovi soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Tel. 531.005.

BORGO PO
via Boccaccio (Madonna del Pilone) libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina richiesta L. 155 milioni. Edicase 561.3535.

BORGO VITTORIA libero ottimamente ristrutturato 3 camere cucina servizio termoautonomo L. 138 milioni. Esim 480.135.

BORGO VITTORIA libero 3° piano recente 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni. Tel. 221.7454 - 284.866.

BORGO VITTORIA via Coppino libero ingresso camera tinello cucinino servizi termoascensore. Seim 568.3862.

CALDARO 771.6665 vende via Boggio corso Peschiera alloggio libero [illegible] camera cucina bagno termoascensore.

CALDARO 771.6655 vende via Nizza corso Marconi alloggio libero signorile piano nobile 4 camere cucina biservizi.

CALDARO 771.6661 vende corso Casale piazza Borromini alloggio libero spazioso soggiorno 2 camere cucina e bagno.

CALDARO 771.6661 vende via Galvani via Cibrario alloggio libero spazioso soggiorno 2 camere cucina e bagno.

CASAITAN 248.9500 affare corso Taranto piano alto termo ascensore ingresso camere cucina bagno 2 arie.

CASAITAN 248.9500 corso Vercelli signorile con custode ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno.

CASEUROPEA 434.3437 corso Croce ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 225 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 via Cavalli piano alto ingresso 4 camere cucina biservizi 140 mq ottimo prezzo.

CASEUROPEA 434.3437 via [illegible] ampio soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno come nuovo occasione.

CAVORETTO [illegible] su 3 piani mansarda cortile orto privato 3 camere soggiorno cucina biservizi ottimo investimento. Studio Case & Design 568.1890 - 568.3214.

CENTRALISSIMO
In palazzo dello Juvarra luminoso alloggio da ristrutturare mq 135, posto auto. Studio IC 660.2101.

CENTRALISSIMO piano alto libero ingresso 3 camere cucina biservizi mq 120 ottime condizioni. Rosso Immobili 581.8196.

CENTRALISSIMO piano alto libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 nuovissimo permute. Edil Domus 562.8731.

CENTRALISSIMO prestigioso palazzo Priotti libero saloncino 2 camere biservizi mq 100 piano alto. Ortolani 530.990.

CENTRALI via Baretti abbinabili 170 e 90 mq ristrutturati portineria ascensore. Tel. 535.466.

CENTRO Accademia Albertina 4° piano salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. 530 milioni. Albertazzi 842.863.

CENTRO ampio corso Matteotti signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box. Studio Data 562.9057.

CENTRO CASA 562.3888 corso Lecce 15 spaziosi luminosi 2/3/4 camere cucina bagno da L. 120 milioni box auto.

CENTRO CASA [illegible] corso Vittorio giardini Cenisia signorile recente salone 4 camere cucina 2 bagni mq 170.

CENTRO CASA 562.3888 liberi corso Brunelleschi stessa casa salone 1/2 camere tinello cucinino bagno box auto.

CENTRO CASA 562.3888 via Monginevro 203 signorili 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 86 milioni, salone 1/2 camere tinello bagno terrazzo box.

CENTRO EUROPA stessa casa liberi panoramici di ingresso salone 2 camere cucina bagno box. Sarotto 320.569.

CENTRO EUROPA via Cimabue libero soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Ipi intermediazione 561.7091.

CENTRO Giardini Reali piano alto 2 camere tinello servizi sfratto esecutivo L. 145 milioni. Centocase 434.2770.

CENTRO impresa vende stessa casa ristrutturandi alloggi [illegible] metrature anche attici ottimo investimento garantito alto reddito. Immobiliari Associati 318.5866.

CENTRO ingresso living cucina camera biservizi ristrutturato riscaldamento autonomo. Cadorna 541.020 - 0336.219.848.

CENTRO palazzo '700 2° piano soffitti in legno ristrutturato mq 300 circa ottimo prezzo. Studio 318.5656.

CENTRO via Cernaia 40 fronte corso Vinzaglio prestigioso alloggio elegantemente ristrutturato mq 200. Expocase 504.263.

CENTRO via Della Rocca 1° piano ristrutturazione particolare sala con cucina a vista bicamere biservizi. Tel. 596.169.

CENTRO via Lagrange trenonolamo libero varie metrature. Personale in loco. Ipi intermediazione 561.7091.

CENTRO via Maria Vittoria ristrutturato 110 mq 2 camere salone cucina bagno posto auto. Margherita 923.6521.

CENTRO via Mercanti libero signorile salone angolo cottura camera bagno termoautonomo. Ipi intermediazione 561.7091.

CENTRO via Perrone libero prestigioso in stabile d'epoca signorile mq 265. Ipi intermediazione 561.7091.

CENTRO via S. Quintino casa recente attico rifinitissimo mq 130 salone 2 camere cucina biservizi [illegible]. Tel. 596.169.

CHIUSANO & C. corso Galileo Ferraris casa d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858.

CIT TURIN via Beaumont libero piano alto alloggio mq 300 da ristrutturare ascensore permute. Saim 595.3263.

COLLINA di Torino nuove ville uni/bifamiliari su 2 livelli più mansarda da 400 mq. Medicase 385.9070.

COLLINA strada del Bellardo libera villa d'epoca ristrutturata di 300 mq giardino di 3000 mt. Sarotto 320.569.

COLLINA [illegible] graziosa panoramica villetta [illegible] in ottimo stato presto raggiungibile da Torino. Tel. 812.4144.

COMPLESSO Viberti libere prestigioso ampio salone 2 camere cucina biservizi. Franco Casadei Immobili 335.2131.

CONFINI Torino corso Francia affare alloggio mansardato 3 camere salone doppi servizi casa 20 anni. Tit 812.5855.

COMM 447.5334 stazione Dora libero 2 camere cucina bagno da rifare ascensore riscaldamento L. 117 milioni.

CORSO Agnelli (libero signorile): salone camera tinello servizi L. 240 milioni trattabili. Capello 885.014.

CORSO Agnelli via Bricarello libero 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo. Fimitalia 562.5635.

CORSO Bramante fronte Molinette appartamento 120 mq da ristrutturare 2° piano affare. Ecocasa 683.8512.

CORSO Cosenza 120 nuova costruzione liberi sala 2/3 camere cucina doppi servizi box giardino. Bignamini 434.2377.

CORSO Dante Mauriziano libero ultimo piano salone 2 camere tinello cucinino bagno mq 140. Edimark 385.0564.

CORSO Francia (Cascina Vica) 2 camere cucina bagno da ristrutturare riscaldamento autonomo. Ecocasa 683.8512.

CORSO Francia piano 8° prestigioso salone pranzo 2 camere cameretta cucina biservizi terrazzo mq 15. Tel. 596.169.

CORSO Francia vicinanze Borgata Paradiso recente mq 130 salone 2 camere soggiorno servizi box affare. Tel. 812.5665.

CORSO Giambone libero signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box auto doppio. Tel. 582.1875.

CORSO Giambone ristrutturato bene 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio vera affare. Tel. 921.2869.

CORSO Giulio Cesare angolo corso Novara in casa ristrutturata alloggi nuovi e non da 60 a 80 mq. [illegible] 660.2252.

CORSO Giulio Cesare bella casa alloggio in perfette condizioni di mq 75 a L. 166 milioni. Carlo Alberto 561.1800.

CORSO Giulio Cesare libero salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ipi intermediazione 561.7091.

CORSO GIULIO CESARE 9
libero in stabile molto decoroso alloggio ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni. Edicase 561.3535.

CORSO Lecce [illegible] ristrutturato in bella casa camera tinello angolo cottura bagno cantina. La Stera 311.3400.

CORSO LOMBARDIA 169
nuova costruzione [illegible] appartamenti e box ottimi prezzi mutui e permute. Tel. [illegible].

CORSO Marconi via [illegible] fronte Fiat ottimo riscaldamento autonomo piano terra mq. 57. Germani 812.5145.

CORSO MASSIMO
prestigioso salone 3 camere cucina office biservizi lavanderia, giardino mq 170. Casa&Case 562.3916.

CORSO MATTEOTTI
libero in bella casa d'epoca 2 saloni 3 camere cucina office 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO MONCALIERI
vista su Valentino: mq 230 salone, pranzo cucinino 3 camere soppalco 2 bagni. Giardino, box. IC 660.2101.

CORSO Monte Cucco libero signorile cucina salone 3 camere doppi servizi box. Codoni 660.2264 - 660.2265.

CORSO Monte Cucco palazzina recente ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 299 milioni. Dielle 011 581.7770.

CORSO [illegible] Cucco pressi libero soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 290 milioni. Carasso Immobiliare 385.7600.

CORSO Montevecchio prestigioso salone 5 camere cucina tripli servizi biingressi terrazzo posti auto. Due Elle 434.5656.

CORSO Novara libero totalmente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Ipi intermediazione 561.7091.

CORSO Orbassano libero piano alto ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. La Stera 311.3400.

CORSO Peschiera/Ferrucci signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno panoramico. Apiemme 385.3922.

CORSO Peschiera pressi libero [illegible] to 5° piano no ascensore mq 53 prezzo affare. Carlo Alberto 561.1800.

CORSO Peschiera/Trapani vendesi villette [illegible] di mq 110/220 più tavernetta giardino box. Tel. 501.919.

CORSO Peschiera (Viberti) prestigioso in stabile signorile panoramico biingressi salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto. Studio Case & Design 568.1890.

CORSO POTENZA
adiacenze, in palazzina nuova costruzione, impresa vende: salone 2 camere, cucina doppi servizi e posto auto a L. 290 milioni. Tel. 749.3646 orario 8/12.

CORSO Potenza (Maffei) in palazzina ingresso 3 vani cucina servizio. Abitare 500.382.

CORSO Potenza pressi in stabile recente ampio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. G.S.I. 397.1767.

(continua)

MULTIPROPRIETA'

Da oggi, il tuo nuovo indirizzo a Parigi è l'esclusiva Residence nel cuore di Saint-Germain-des-Pres a meno di 100 metri da Notre Dame.
Inserito nel circuito mondiale RCI, è composto di monolocali e bilocali con prezzi da L. 15.000.000 a settimana.

INTERIM tel. 011/599.782
c.so Re Umberto 75
TORINO - Fax 011 504.751

Bari, aveva quattordici anni. Si è impiccata nel bagno della media con la cintura dei pantaloni

Si uccide a scuola dopo un rimprovero

Il padre non voleva che uscisse di casa da sola

BARI
NOSTRO SERVIZIO

«Carissima Teresa, ti proteggerò sempre». Prima di impiccarsi con la cintola tolta dai jeans, Carmela Corallo, [illegible] ragazza di 14 anni, ha scritto una lettera alla [illegible] compagna di banco, l'ha messa [illegible] tasca, è uscita dall'aula dopo avere chiesto il per[illegible] all'insegnante e, nel bagno della scuola, si è ammazzata. Poteva salvarsi: sarebbe bastato spostare le gambe [illegible] puntarle sul water. Ce l'avrebbe fatta, ma non ha voluto.

Lucidamente [illegible] deciso di togliersi la vita dopo che il papà, venerdì sera, l'aveva rimprove[illegible] dicendole che non sarebbe più andata in strada da sola. Non gli piaceva il gruppo di giovani che, seguendola in auto, la corteggiava. E voleva punirla così.

Ieri mattina, nel bagno della scuola media «Sylos» di Bitonto dove frequentava l'ultimo anno, Carmela si è sfilata [illegible] cintola, l'ha agganciata al tubo dello scarico aiutandosi [illegible] [illegible] pezzo di spago e, facendone [illegible] cappio, vi ha infilato la testa. Il suo testamento è in un foglio a quadretti destinato alla sua amica del cuore.

L'ha infilato in una [illegible] dei jeans. «Carissima Teresa, tu sai cos'è accaduto ieri [illegible]. Non potrò più essere libera. Quando leggerai questa lettera non ci sarò più. Ti vorrò sempre bene». Poi saluti ai compagni della III B, elencati sul foglietto.

Alle 10, dopo venti minuti che [illegible] fuori dall'aula, la sua [illegible]pagna si è insospettita, ha avvertito l'insegnante. Un bidello è sceso dal secondo al primo piano e, entrato nel bagno, ha bussato timidamente alla porta.

Poiché era socchiusa e Carmela non rispondeva, preoccupato, l'ha spalancata. Terrorizzato dal volto cianotico della ragazza, strozzato dal legaccio, [illegible] dalle sue gambe ciondolanti [illegible] canto [illegible] water, ha urlato a perdifiato per richiamare l'attenzione di qualcuno che potesse aiutarlo.

E' subito intervenuto il medico scolastico, Rocco Rizzi. Disteso sul pavimento il corpo di Carmela, le ha praticato la respirazione artificiale e il [illegible]saggio cardiaco. Per qualche istante il volto della ragazza sembrava rianimarsi. Carmela [illegible] [illegible] sull'autoambulanza che la trasportava all'ospedale del paese.

Il papà, Antonio, è un falegname di [illegible] anni. [illegible] spiegato al commissariato di polizia di avere redarguito la figlia imponendole di uscire solo [illegible] compagnia della sorella minore, Caterina, di 9 anni. Dev'essergli sembrato un normale rimprovero, niente più di quel che a [illegible] genitore è richiesto per proteggere [illegible] [illegible] bambina. Con lui, le due figlie avevano scelto di vivere da qualche tempo, dopo il divorzio.

La [illegible] [illegible] Carmela, Giulia Tarantino, 31 anni, si è separata dal marito due [illegible] [illegible] sono. Di questa rottura, seguita da un rapporto tutt'altro che amichevole, Carmela aveva probabilmente risentito. [illegible] accettava il rimprovero [illegible] papà perché probabilmente ne aveva letto il disprezzo che egli provava verso la madre. Ma lei, Carmela, si sentiva diversa.

«Se stasera [illegible] uscirò [illegible] i miei amici, [illegible] ne andrò». L'aveva detto e scritto, in classe, poco prima [illegible] andarsene davvero. E Teresa non aveva avvertito in quelle parole ciò che stava per accadere.

Carmela, con quel candido sentimentalismo adolescente, sognava [illegible] sp[illegible] [illegible] [illegible] avere qualcosa [illegible] diverso dal legame di mamma e papà, finito in pezzi. «Ti auguro che possa continuare il tuo rapporto con Fabio», ha scritto all'amica citando il [illegible] flirt [illegible] un coetaneo. «Ti auguro di essere felice e di sposarlo».

Solo un'adolescente incontaminata avrebbe potuto, poco prima di togliersi la vita, cedere un pezzo di [illegible] stessa alla sua amica dicendole: «Continuerò a proteggerti», «Ti vorrò sempre bene», «Sarò sempre con te». Quasi per consolarla [illegible] [illegible] che venti minuti dopo avrebbe provato sapendo del [illegible] corpo penzoloni nel bagno della scuola.

Sandro Tarantino

ALLARME

A maggio c'è voglia di morte

ROMA. Si annida proprio nel mese di maggio, cuore della primavera, la tentazione di farla finita. E la «voglia di morte» [illegible] soprattutto i giovani. «Dietro un suicidio c'è sempre una componente psicopatologica. Ma è innegabile - avverte lo psichiatra Giorgio Bressa - che una stagione [illegible] la primavera determina delle modificazioni biologiche molto significative. Ci troviamo di fronte [illegible] quello che noi chiamiamo scientificamente disturbo affettivo stagionale, che [illegible] manifesta proprio nel periodo primaverile». Cosa cambia nel nostro corpo? «Le modificazioni biologiche interessano il ritmo del cortisolo, le anomalie del ciclo ormonale cosiddetto "circum-stagionale" e il tutto si traduce in una depressione particolare, più subdola, più latente [illegible] quelle che caratterizzano, ad esempio, l'estate o i mesi freddi». [AdnKronos]

In alto: [illegible] scena [illegible] film «L'attimo fuggente» in cui [illegible] ragazzo si uccide per un litigio col padre. A sinistra, la scuola di Carmela a Bitonto. A destra, [illegible] psicologa Maria Rita Parsi

Ha lasciato una lettera all'amica «Non potrò più essere libera Saluta tutti i miei compagni»

IL CASO

[illegible]

«Un urlo contro il silenzio»

Gli psicologi: in casa manca il dialogo

NON soltanto l'età del malessere. L'adolescenza, nel paradosso di un futuro che [illegible] dovrebbe sentire a portata di mano, è il periodo più difficile della vita. E chi non trova appigli sicuri nel mare in tempesta alla ricerca di un'identità, finisce con una siringa nel braccio, o con una corda intorno al collo. Il suicidio della ragazzina di Bitonto è il nono, dall'inizio dell'anno. Tutti gli altri, tranne uno, [illegible] stati messi in atto [illegible] lo stesso sistema: l'impiccagione.

Il primo, a gennaio, è stato quello del «pastorello» di Oristano. Aveva 14 anni e non ce la faceva più [illegible] studiare [illegible] lavorare. Ha cercato la pace in un vecchio cinema in disuso, impiccandosi. Nello stesso [illegible] [illegible] [illegible] di un paese in provincia di Milano si è appeso a una sciarpa nella sua cameretta. Aveva un anno di meno [illegible] ragazzina che, [illegible] [illegible] febbraio, a Firenze, si è impiccata con una corda per saltare. Alla sua stessa età un ragazzo di Napoli ha voluto una fine orrenda, infilando la [illegible] nello zainetto legato al letto a castello: aveva litigato [illegible] la mamma.

La catena si allunga a marzo, quando una tredicenne si impicca a [illegible] porta di casa. Segue il caso del sedicenne di Matera che sceglie un altro terribile [illegible]: si dà fuoco. Ad aprile è la volta di [illegible] diciassettenne che s'impicca a un albero perché il padre gli ha sfasciato il motorino, comprato con i primi guadagni. Il penultimo è un tredicenne catanese: si è impiccato, pochi giorni fa, perché la madre l'aveva sgridato per lo scarso rendimento a scuola.

Ma che cos'è questa adolescenza che finisce in tragedia? La psicologa Maria Rita Parsi la interpreta come un disperato bisogno di comunicare: [illegible] momento [illegible] autoaffermazione, indispensabile [illegible] crescita. La crisi con i genitori deve esserci, per consentire ai ragazzi di staccarsi, di [illegible] una propria identità e, quindi, in seguito una vita propria». Così come [illegible] mela si [illegible] dall'albero, quand'è matura, per evita[illegible] [illegible] marcire sul [illegible]. E [illegible] suici[illegible] «E' [illegible] risposta urlata contro chi [illegible] [illegible] segno [illegible] voler [illegible]. Perché l'impiccagione? «Sembra quasi un'esecuzione di se stessi. E' doloroso dirlo, ma certi epiloghi hanno lo scopo di colpire i genitori e nascondono una storia che affonda le radici nell'infanzia e nella mancanza di abitudine al dialogo».

Gli errori che i genitori possono fare sono molti: per esempio, quello di [illegible] permissivi al massimo e [illegible] [illegible] freni improvvisi. A cer[illegible] regole (orari, spiegazioni, dialogo [illegible] trecentosessanta gradi) occorre [illegible] i figli poco alla volta. «Inoltre - osserva la psicologa Tilde Giani Gallino -, vietare di vedere gli [illegible]ici, a quest'età, [illegible] come far crollare il mondo addosso ai ragazzini che nel gruppo s'identificano, trovano forza, condividono il mondo».

Permissivi o severi, dunque? Lo psichiatra Raffaele Morelli ammo[illegible] «Questi ragazzi sembrano adulti e [illegible] lo [illegible]. Parlano da adulti, ragionano da adulti, forse anche grazie alla televisione, ma sono fragili, bambini. E, stranamente, hanno bisogno di limiti: senza confini [illegible] riescono a identificarsi. Le regole e i modelli, però, [illegible] darli fin dalla prima infanzia. Se il divieto è improvviso, si ri[illegible] di suscitare in loro il desiderio di passare in un altro mondo, idealizzato, dove tutto è migliore». Sarà per questo che la piccola Carmela, nel suo biglietto, ha scritto: «Me ne andrò». Come se sapesse «dove».

Daniela Daniele

Cagliari, il padre adottivo è stato denunciato: l'ho picchiato per educarlo

Massacra il figlio: è troppo vivace

Il bambino, colpito ai reni, è in fin di vita

CAGLIARI. Se il bambino è troppo vivace [illegible] dispettoso, e per di più adottato nel lontano Brasile, niente di meglio per «raddrizzarlo», che impartirgli una lezione a suon di frusta. Così ha ragionato [illegible] genitore cagliaritano che ha ridotto in fin di vita, colpendolo in maniera forsennata [illegible] [illegible] pompa di gomma, [illegible] figlio Vladimiro, 11 anni, esuberante [illegible] piccolo sudamericano giunto nel 1985 [illegible] Sardegna, alla ricerca di [illegible] famiglia che gli volesse bene. Ora il ragazzino è ricoverato nel reparto di pediatria dell'ospedale Brotzu per un'insufficienza renale. I medici non hanno escluso di doverlo sottoporre a dialisi e si sono riservati la prognosi, anche se nelle ultime [illegible] le [illegible] condizioni sono migliorate. Il padre è stato denunciato per lesioni gravi [illegible] maltrattamenti: la procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta.

Il pestaggio è avvenuto in un giardino alla periferia di Cagliari. Il bambino, di colore, aiutava il padre a tagliare i rami di una pianta e ha deciso di nascondere le forbici da potatore. Forse voleva scherzare. Anche perché [illegible] gli capitava spesso di stare in compagnia dell'impiegato. Adottato quando aveva 14 mesi, era stato affidato alla madre nel mo[illegible] in cui i genitori, sette anni fa, avevano deciso di separarsi. E la traumatica rottura avvenuta in famiglia ha di certo pesato sulla sua formazione. Tanto da renderlo, secondo la mamma, «una piccola peste». Stanca di sopportare i dispetti e i ricorrenti capricci, la donna (che ha anche due figli) nei giorni scorsi ha chiesto all'ex marito [illegible] pausa di riposo. «Prendilo con te, hai anche tu responsabilità nei suoi confronti».

Vladimiro ha cambiato abitazione, [illegible] - a detta del padre - [illegible] il carattere. Così, mentre lo aiutava nei lavori [illegible] giardinaggio, ha nascosto le forbici. «Dove le hai messe?», ha chiesto il genitore. Il bambino ha stretto le labbra, guardandolo con aria di sfida. Con tono [illegible] via più secco, la domanda è risuonata più volte, [illegible]za risposta. E il piccolo non si [illegible] reso [illegible] che l'interlocutore [illegible] ormai infuriato. Così l'uomo ha raccolto un pezzo di pompa e, come un forsennato, ha iniziato a colpire il figlio: una grandinata di sferzate sulla schiena [illegible] ai fianchi. E poi anche pesanti manate, finché la vittima non si [illegible] accasciata sul prato.

Tornato in sé, l'impiegato è cor[illegible] [illegible] pronto soccorso con il bambino. Valutata l'estensione dei lividi, i medici hanno pensato ad una emorragia provocata da emofilia. Ma poi, le analisi [illegible] sangue hanno escluso l'esistenza di qualsi[illegible] malattia. I sanitari hanno iniziato [illegible] nutrire sospetti sulla natura delle lesioni. E non li hanno nascosti. «E' solo caduto dalla bicicletta», ha detto il padre. Alla fine, però, l'uomo è crollato. E ha ammesso: «Sì [illegible] vero, l'ho picchiato perché volevo rieducarlo. Ma non volevo fargli del male».

Alla ricostruzione del drammatico episodio ha assistito un agente di polizia in servizio nell'ospedale che ha subito segnalato il fatto alla magistratura. Quando si sarà ripreso, Vladimiro tornerà dalla mamma a cui è affidato. A meno che [illegible] tribunale per i minorenni [illegible] decida di aprire a sua volta un'inchiesta sul «caso» e valutare l'opportunità di affidare il piccolo a [illegible] famiglia che l'aiuti [illegible] superare il momento di difficoltà [illegible] il ricorso [illegible] bestiali violenze.

Corrado Grandesso

Dopo lo sciopero i genitori insistono: la piccola deve avere un'assistente

La baby-peste perdonata a metà

Lecce, tornano in aula solo tredici compagni

LECCE. Termina lo «sciopero» contro la bimba terribile. Sono tornati in classe gli scolari della seconda elementare che i loro genitori, da mercoledì, avevano tenuto a casa chiedendo l'allontanamento di Antonella, 8 anni, accusata di essere aggressiva con i compagni, di strappare i loro quaderni e di disturbare [illegible] lezioni.

A Melendugno, nella scuola di piazza Risorgimento, [illegible] è pace, ma tregua. Fino a ieri, Antonella non smentiva la sua fama di piccola irrequieta. Le avevano raccontato che i suoi [illegible] amichetti [illegible] ammalati. Non ci aveva creduto molto. «Quando tornano, li prendo a schiaffi». Ieri mattina, in classe, non ce n'erano 23, [illegible] solo [illegible] [illegible]. «Questo [illegible] vuol dire che vi sia ancora la protesta», spiega un insegnante. «C'è festa in paese, la Processione della Madonna di [illegible] Ogni anno c'è un calo [illegible] presenze».

Una [illegible]lle mamme che hanno «scioperato» contestando [illegible] direttrice della scuola, schierata in favore di Antonella, dice: «Alla bambina vogliamo bene, [illegible] in classe si vive in un continuo stato di tensione. [illegible] non volevamo allontanarla, ma sollecitare l'intervento delle istituzioni».

Un'immagine della scuola di Melendugno, [illegible] provincia di Lecce, dove [illegible] bambini sono rimasti a [illegible] per 3 giorni per protesta contro la compagna troppo rumorosa

Sottratta ai genitori (entrambi disoccupati) e affidata ai nonni materni dal tribunale per i minori, Antonella non se n'è mai separata. Vivono tutti nella stessa casa. Mamma e papà litigano spesso, lei si sente emarginata, vorrebbe essere al [illegible]tro delle attenzioni più di quanto lo sia la sorellina di cinque anni. «Diventa irrequieta - spiega una delle insegnanti - se mi [illegible]go agli altri scolari».

Fernanda Centonze, la direttrice, [illegible] in congedo per motivi di [illegible]lute. Non [illegible] in istituto quando, ieri mattina, due ispettori della Soprintendenza scolastica della Puglia sono arrivati nella II A, [illegible] [illegible] di Antonella, [illegible] raccoglie[illegible] la testimonianza dei bambini e quella dell'insegnante.

I genitori «in rivolta», stupiti per il clamore che [illegible] [illegible] ha destato, continuano [illegible] essere convinti di non avere sbagliato nulla. Ad Antonella - dicono - dev'essere affidato un assistente che possa seguirla costantemente e dedicarle quelle attenzioni senza le quali lei si scatena contro i compagni. «Chiediamo da due anni [illegible] intervento di questo tipo».

Intanto il viceprovveditore agli studi, Fabio Scrimitore, [illegible] riuscito a far rientrare [illegible] sciopero. (s. t.)

Mondiali USA '94.

Tornano le calcio scommesse.

AUT.MIN.RICH.

SE INDOVINI CHI VINCE I MONDIALI DI CALCIO, IL TV COLOR E O IL VIDEOREGISTRATORE, CHE COMPRI TRA IL 16/5 E IL 15/6 E' GRATIS !!!

Fino al 15 giugno, sono aperte le calcio scommesse ([illegible], s'intende). E' il nuovo, grande concorso che ti permette di vincere il TV COLOR* e/o il VIDEOREGISTRATORE* che hai acquistato. Partecipare è facile, tutti coloro che avranno acquistato un TV Color* e il Videoregistratore * entro il 15 giugno, saranno invitati a formulare un pronostico sulle prime 4 squadre classificate ai Mondiali di calcio USA '94, compilando l'apposita cartolina.
Al termine del Campionato, tutti coloro che avranno indovinato il pronostico, riceveranno in omaggio il controvalore dell'acquisto effettuato.

*del valore uguale o superiore alle 600.000 (iva inclusa)

n° 1 in Piemonte e Liguria con 20 punti vendita

4.500 NEGOZI SPECIALIZZATI IN EUROPA. 40 IN PIEMONTE.

2 immensi centri vendita a Castagnito e Roreto di Cherasco

GRUNDIG 14"
OSD - presa scart - menù - telec. chiave elettr. - ric. aut. canali

GRUNDIG 14"
OSD - presa [illegible] - menù - telec. [illegible] elettr. - ric. aut. canali

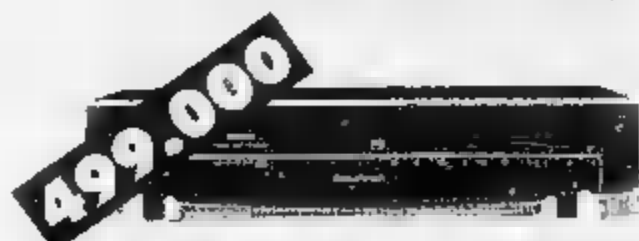
GRUNDIG 17"
schermo piatto - televideo - OSD sleep timer - presa [illegible] -

GRUNDIG 21"
schermo piatto - televideo - OSD sleep timer - presa scart -

GRUNDIG 21"
schermo piatto - televideo - OSD sleep timer - presa [illegible]

GRUNDIG 25"
flat square - televideo - stereo - [illegible] w - OSD - ACP [illegible]

GRUNDIG 28"
flat square - [illegible] - stereo - [illegible] - ACP [illegible]

GRUNDIG "SHOW VIEW"
super veloce "speedy" - ACP - show view tracking digitale - telecomando - 2 scart

GRUNDIG "SPEEDY"
contatempo lineare - telecomando tracking digitale - testine autopulenti

GRUNDIG SUPER MOVIOLA
3 testine - "speedy" - ACP - show view tracking digitale - telecomando - 2 scart

E... PER "GODERTI" I MONDIALI AL FRESCO SCONTO DI L. 100.000 SUI CONDIZIONATORI !

I NOSTRI TECNICI VI CONSIGLIANO L'ALTA TECNOLOGIA TEDESCA DEI PRODOTTI **GRUNDIG**

E SE VUOI ... PORTALI A CASA SUBITO SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA A SETTEMBRE !

in piemonte :

BECCAFARRI Torino via Onorato Vigliani, 184 t.011/6064864
BENATI Torino via Genova n.23 tel.011/679765
BRONDOLO di Lucarella Torino via Borgaro n.70 tel.011/2165920
FORMISANO Luigi Torino C.so Cadore n.38 tel.011/8994389
GAYSECONDO Torino via [illegible] n.20 tel.011/6505323
LA CASA DEL TELEVISORE di DIGIACOMO Torino C.so Montegrappa 39 tel.011/751842
MARE Torino via Frejus n.98 tel. 011/331574
CURINO PIETRO Moncalieri strada Genova n.45 bis tel.011/643461
BERTOLINO F.lli Chieri (TO) via Vitt.Emanuele, 59 tel. 011/9472467
FELTRIN Venaria (TO) via G.D'Annunzio n.27 tel.011/4526412
VASCHETTI Moncalieri (TO) C.so Roma n.57 [illegible] 011/6068942
MASTER VIDEO 2000 Orbassano (TO) via V.Emanuele n.17 bis tel.011/9003183
CENTRO VIDEO di Bertero Racconigi (CN) via Lewis n.12 tel.0172/84931
RADIO GUIDO CANALE (CN) via Roma [illegible] tel.0173/799250

in liguria :

OLIVERI [illegible] via Carissimo E.Crotti 41R tel.019/805678
LOBRANO E. ALBISOLA MARE P.za del Leuti n.6 tel.109/481681
STEREO PIU' di Mallone SAVONA P.za Popolo n.7 R tel.019/823908

(TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993
(CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692339
(VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255
(CN) ALBA Int.C.Commerciale FlorFiore C.Asti 24G Tel. 0173/362695
(CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411
(CN) MONDOVI P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293
(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. SB Tel. 0173/211336
(CN) CORTEMILIA P.za Savona 10 Tel. 0173/81146
(AT) CANELLI P.zza C.Gancia.1 [illegible] 0141/822215
(AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna [illegible] Int.C.Acqui.LA TORRE Tel. 0144/356910
(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290294
(IM) IMPERIA via Garessio [illegible] tel.0183/299356
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV) ANDORA via S.Caterina 9 tel. 0182/684747
(PV) VOGHERA V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736
(GE) CHIAVARI via Tripoli 12 tel.0185/324909
MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/495833
MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Neive 16 tel.0173/211224

[illegible] (TO) Int.C.Comm.SOLEDORO v. [illegible] ,63 t.011/9010042

[illegible]
PINEROLO - ABBADIA ALPINA (TO) v.Giustetto,41 tel.0121/202010

Per immortalare matrimoni e comunioni bisognerà superare un corso ed essere iscritti a un albo

In chiesa solo fotografi doc

Roma, istituito il numero chiuso

CITTA' DEL VATICANO. Tempi duri per i fotografi. Una delle attività più redditizie per i reporter nostrani, i servizi fotografici che immortalano il fatidico «sì» in chiesa, avrà bisogno di un «placet» da parte del vicariato di Roma. E per avere la tessera, [illegible] quindi essere iscritti in una specie di albo che sarà disponibile in tutte le chiese della capitale, i fotografi dovranno frequentare un corso che insegni loro a «rispettare» le liturgie.

L'iniziativa, concordata tra vicariato di Roma e associazioni di fotografi (Spf-Casa-Arpf, Siaf, Anaf) [illegible] valida soltanto nelle parrocchie della capitale e nasce dall'esigenza di «insegnare come si fotografa in maniera da evitare tutto ciò che possa disturbare lo svolgimento delle celebrazioni».

«Troppo spesso - ha detto monsignor Frisina, responsabile dell'Ufficio liturgico della diocesi [illegible] Roma, a «Roma Sette», la rivista della diocesi, che ha anticipato il testo di un suo articolo - ci si imbatte in professionisti che non hanno rispetto della liturgia e disturbano la preghiera degli sposi».

«Non c'è cattiveria da parte dei fotografi - ha precisato monsignor Frisina -, ma un'abitudine che spesso li porta a essere invadenti, più protagonisti dello stesso sacerdote che ripetutamente viene coperto durante la celebrazione».

Il fatto lamentato non si verifica soltanto durante i matrimoni, ma anche per i battesimi e le altre celebrazioni liturgiche.

Dal 20 maggio, così, prenderanno il via dei [illegible]» della durata di un'ora. Coloro che vi prenderanno parte, grazie all'accordo con le associazioni e con la questura di Roma, avranno un tesserino e saranno iscritti a [illegible] elenco che sarà fornito a tutte le chiese della capitale.

«Avevo chiesto - ha aggiunto monsignor Frisina - un unico requisito per coloro che partecipano all'iniziativa: di iscrivere soltanto i fotografi in possesso dell'autorizzazione della questura. Con l'istituzione di un permesso visibile si può mettere fine all'abusivismo». Per il responsabile dell'Ufficio liturgico, infatti, «sarebbe una cosa impressionante» far ulteriormente sviluppare dietro le cerimonie un mercato non controllabile.

Fino ad oggi, secondo i responsabili del vicariato, c'è stato un cattivo uso, quasi un abuso da parte dei fotografi [illegible] «la macchina fotografica è diventata più importante del sacramento stesso». Anche secondo «Casa», associazione romana di artigiani, «il tesserino si pone [illegible] condizione [illegible] per combattere l'abusivismo e l'evasione fiscale». **[r. cri.]**

LE TARIFFE DEI SERVIZI

- Un servizio fotografico per un matrimonio costa in media dalle [illegible] mila lire ai 2 milioni (ma in alcuni casi si arriva a [illegible] milioni)
- Un servizio minimo comprende una cinquantina [illegible] foto, qualche centinaio di provini e un album
- [illegible] gli sposi vogliono più foto e due album, [illegible] prezzo sale [illegible] 400-[illegible] mila lire
- Un filmato in videocassetta, girato da un operatore professionista, montato e con eventuale colonna sonora può variare dalle 700 mila lire al milione
- La presenza del fotografo anche dopo la cerimonia e altri servizi extra (particolari ingrandimenti, stampa su carte speciali [illegible]) possono far salire ulteriormente il prezzo di alcune centinaia [illegible] migliaia di lire.

Solo fotografi abilitati potranno riprendere i matrimoni nelle chiese di Roma

«Servirà a far salire i prezzi»

Fotoreporter divisi dall'iniziativa Toscani: inutile creare spaccature

ROMA. «E adesso come faccio? Ho un amico che si sposa a Roma il [illegible] giugno e mi ha chiesto [illegible] fargli le foto. Dovrà trovarsi qualcun altro». Oliviero Toscani ironizza sulla decisione del Vicariato romano. «Ci [illegible] ragazzini che scattano meglio dei professionisti, perché dobbiamo istituire degli albi che impediscano loro di f[illegible] foto?». Il fotografo che «scandalizza» con pubblicità-choc [illegible] Benetton se la prende anche con i prezzi: «Questa decisione servirà in realtà a tenere alte le tariffe. Io abito in campagna e ho un vicino di casa che è pastore. Un giorno è venuto da me e mi ha detto: "Può fare lei il servizio per il matrimonio a mio figlio? Sa, il fotografo in città è troppo caro". [illegible] accettato; gratis, naturalmente. E' stato divertentissimo e sono pronto a rifarlo per chiunque me lo chieda».

Altre critiche arrivano dai fotoreporter. «Un corso per fare le foto dei matrimoni?», si chiedono all'agenzia Massimo Sestini di Firenze. «Ma se per tutte le situazioni da fotografare si dovesse andare a lezione dove andremmo a finire?».

E' un ragionamento da fotoreporter, «abituato a lavorare contro il tempo e penalizzato da qualsiasi limite o vincolo». Però anche all'agenzia Sestini ammettono che per i «matrimonialisti» qualche forma di regolamentazione non sarebbe sbagliata: «Sono specializzati in quel tipo di attività, possono anche sostenere [illegible] corsi specifici. In fondo è giusto che ci si sforzi di rispettare le regole di [illegible] funzione religiosa».

All'agenzia Linea Press [illegible] Roma sono invece «favorevolissimi» all'accordo tra vicariato e associazioni dei fotografi: «Questa iniziativa potrebbe fare del bene al prodotto, sostenere i prezzi e combattere il mercato nero. C'è molta, troppa gente che fa servizi ai matrimoni come secondo lavoro, senza fatture. In questo modo i prezzi scendono e chi ci perde sono i professionisti onesti». E poi c'è anche un certo spirito di rivalsa tra colleghi: «Noi dobbiamo chiedere una tessera per essere accreditati a Palazzo Chigi, [illegible] vedo perché loro non debbano fare altrettanto per lavorare in chiesa». **[s. man.]**

Oggi a Treviso

Alpini un corteo di polemiche

TREVISO. Venti di guerra sulla 67ª adunata nazionale degli alpini che in oltre 200 mila, da ieri, hanno [illegible] Treviso per prepararsi alla sfilata che si aprirà questa mattina alle otto e [illegible] per concludersi a pomeriggio inoltrato. Le «penne [illegible] non hanno nessuna intenzione di digerire il progetto del ministero della Difesa che vuole tagliare alcuni reparti alpini per contenere i bilanci e soprattutto adeguare [illegible] modello di difesa nazionale alle nuove esigenze: «Risparmino [illegible] qualche altra parte, è dimostrato che le truppe alpine costano molto meno rispetto ai reparti corazzati e meccanizzati dell'Esercito» dice il presidente nazionale dell'Ana Caprioli.

Per i tagli, al centro di annunci e smentite negli ultimi mesi, toccherà al neo ministro della Difesa Cesare Previti l'ultima parola: «Il nuovo modello di Difesa non può più essere rinviato» continuano a ripetere le alte gerarchie dell'Esercito alle prese con una base di ufficiali e sottufficiali sempre più inquieta e preoccupata sulle prospettive future. [illegible] gli alpini non devono essere toccati - continuano a ripetere all'Ana - anche negli ultimi mesi hanno dimostrato eccezionali capacità d'impiego, pensiamo solo alla missione svolta in Mozambico, in un ambiente insolito per truppe addestrate in montagna».

Preferisce non sbilanciarsi il generale Luigi Manfredi, comandante del IV Corpo d'armata alpino: «Nessuna decisione è stata ancora presa, si parla di tagliare sei delle attuali 16 brigate dell'Esercito, siamo sul piano delle ipotesi». E' quasi certo che Manfredi dovrà rinunciare a una delle [illegible] quattro brigate alpine: «La più a rischio è la Cadore - fanno capire allo Stato Maggiore -; [illegible] tratta però di rivedere anche [illegible] localizzazione di alcuni reparti delle altre tre brigate: [illegible] Taurinense, la Julia e la Tridentina».

Non è un caso che «bocia» e «veci» di numerosi centri del Cadorino sfileranno oggi con striscioni per chiedere di «salvare la Cadore». Osserva il presidente dell'Ana Caprioli: «Lo spirito della nostra adunata non vuole essere polemico, posso però comprendere l'amarezza di molte penne nere alla notizia degli imminenti tagli. Faremo sentire la nostra voce, anche se sarà difficile opporsi alle ristrutturazioni dei reparti».

A sfidare l'Ana, oggi a Treviso, ci sarà anche Antonio Dall'Anese [illegible] un anno fa aveva acquistato all'asta «Imola», uno dei muli congedati dalla Brigata Cadore: «Doveva andare al macello, l'ho salvata, non vogliono che sfili con la mia Imola, voglio vedere se riusciranno a fermarmi».

Polemiche e sfide (ci saranno anche mille ex penne nere della Divisione Monterosa che operò nel periodo della Repubblica sociale italiana) che non cancellano [illegible] della [illegible] alpina: a Treviso sono arrivati con tutti i mezzi, dall'Italia e dall'estero. Da Genova, un gruppo è arrivato in bicicletta: fra loro anche il giudice Mario Sossi.

Guido Novaria

LA CHIESA E I MASS MEDIA

«Ma i cristiani devono sempre vigilare sui programmi a carattere religioso»

Il Vaticano «riabilita» la tv

«Realtà meravigliosa che Dio ci ha fatto scoprire»

Sopra un gruppo di sacerdoti davanti alla tv e a destra Mario Agnes, direttore dell'Osservatore Romano

E' una correzione di rotta, oppure il quotidiano ufficiale del Vaticano si mostra più audace del dovuto? Nel settembre '92 Giovanni Paolo II lanciò un anatema contro la televisione, accusandola di essere invadente e frivola, di distogliere dalla preghiera, di portare alla ribalta falsi valori. Un'accusa reiterata solo pochi mesi fa, quando il Pontefice sostenne che [illegible] televisione poteva essere uno strumento diseducativo nei confronti dei figli.

E ancora, nel 1990 durante un viaggio in Brasile il Papa bollò le telenovelas - in gran parte [illegible] produzione brasiliana - perché «ridicolizzano i valori familiari dell'unità, della fedeltà e dell'indissolubilità del matrimonio».

Oggi la Chiesa celebra la [illegible] Giornata delle comunicazioni sociali. E si apprende - leggendo l'Osservatore Romano che dedica al tema un'intera pagina - che la televisione è «tra le realtà meravigliose che Dio ci ha permesso di scoprire e sviluppare per il benessere della famiglia umana».

Pochi mesi fa il Papa aveva condannato la televisione: strumento antieducativo

Segue un decalogo riservato ai cattolici che spiega come usare in modo «intelligente» il mezzo televisivo. Tra i consigli, «incoraggiare quei membri della famiglia che intendono lavorare nell'ambito dei mezzi di comunicazione, in particolare nella televisione».

Più in generale, il giornale del Vaticano raccomanda alle famiglie cristiane di selezionare, discutere e valutare i programmi tv, seguendo le Guide delle [illegible]ferenze episcopali locali, o degli organismi cattolici specializzati.

L'Osservatore Romano invita quindi gli utenti a organizzarsi per far conoscere le proprie opinioni e per influenzare le programmazioni televisive. In particolare, i cristiani devono vigilare sui programmi a contenuto religioso. Anche per favorirne la diffusione.

Il quotidiano, citando una lettera sui media scritta il 24 gennaio da Giovanni Paolo II, elenca gli effetti positivi ma ricorda anche quelli negativi della televisione. Tra di essi, la pornografia, [illegible] violenza, il consumismo.

Come si può notare, dunque, rispetto ai precedenti documenti vaticani sui media la pagina dell'Osservatore Romano punta l'accento più sul «buono» presente nell'uso della televisione che sul «cattivo».

«La televisione - si legge - può e quindi dovrebbe divenire strumento valido per arricchire umanamente e spiritualmente la vita familiare, e per rafforzare l'unità e la comunione di quella cellula fondamentale della società che è la famiglia».

Dalla televisione le famiglie possono acquisire «un accrescimento di cultura», una maggiore esperienza, un senso di «solidarietà» [illegible] gli altri, un «giudizio morale più maturo e responsabile», e anche «un approfondimento della sensibilità e delle conoscenze religiose».

Certo - spiega il giornale - i media possono divenire un ostacolo «allo studio e allo sviluppo degli interessi personali», un impedimento «alle relazioni interpersonali, e possono introdurre abitudini materialistiche, pregiudizi e stereotipi».

Di qui il decalogo, articolato in 12 raccomandazioni, [illegible]ilato dall'Osservatore Romano. E' rivolto alle famiglie ma anche alle parrocchie, sollecitate a promuovere corsi di specializzazione televisiva. **[s. b.]**

ROMA

Miliardi duplicando telefonini

ROMA. Ogni giorno andava in giro per Roma a rubare i numeri seriali dei telefonini, che poi, in una stanza del suo appartamento trasformato in una centrale, clonava su cellulari rubati. E' finito così, dopo alcuni mesi di attività che gli [illegible] fruttato un paio di miliardi, il lavoro di clonatore di Raffaele Gonzales, 51 anni, nel [illegible] appartamento sono stati sequestrati [illegible] telefoni cellulari rubati e un tabulato con i [illegible] di 400 telefonini clonati. Quando vedeva [illegible] persona telefonare in strada con un cellulare, si fermava, apriva la valigetta, tirava fuori un'antennina e appena la vittima componeva il numero, catturava gli impulsi trasmessi alle centrali Sip, risalendo così al numero seriale dell'apparecchio. Poi d[illegible]ificava quanto catturato, utilizzando uno strumento e un personal computer, per trasferire nei chips che applicava ai telefonini rubati, i numeri cl[illegible]. **[Ansa]**

Realizzate da Diego della Valle, le ha adottate l'equipaggio francese impegnato nella Coppa America

La moda, l'ultima sfida di Cayard

Lo skipper firma un modello di scarpe da vela

Paul Cayard l'ha fatto letteralmente impazzire. Per mesi ha tartassato Diego Della Valle [illegible] mille richieste ed esperimenti assortiti. Voleva un paio di [illegible]pe per vincere. «Un incubo - confida l'industriale marchigiano -, ma aveva ragione lui». E [illegible] «Tod's Boat Competition» un primo traguardo l'hanno già tagliato, sconfiggendo lo sciovinismo transalpino. Le scarpe da vela realizzate da Diego della Valle con la consulenza dello skipper del Moro saranno infatti adottate dal team francese impegnato nell'edizione [illegible] della Coppa America. Unico accessorio made in Italy fra un mare di capi prodotti all'ombra della torre Eiffel.

«I ragazzi della "Défi France" se le [illegible] o [illegible] ai piedi e non le hanno più tolte, nemmeno la sera per andare in discoteca», racconta soddisfatto Diego Della Valle (che guida un'azienda con un fatturato di 200 miliardi). Il test che ha consacrato al successo le scarpe da vela della seconda [illegible] generazione è avvenuto a Parigi qualche giorno fa, durante [illegible] incontro sportivo-mondano sulla Senna.

L'idea di creare calzature altamente specializzate frullava in testa a Della Valle già da tre anni. «Quando alla televisione ho notato che i velisti, anche durante le regate importanti sfoggiavano sempre scarpe da ginnastica mi si [illegible] una lampadina», racconta l'inventore delle Tod's. Detto fatto. Ma le sfide a Della Valle piacciono a tutto tondo. «Oltre alle caratteristiche tecniche, cui ha pensato Cayard, volevo che le Boat Competition avessero un aspetto umano e [illegible] somigliassero a certi missili che si vedono ai piedi degli sportivi. Insomma scarpe double-face, adatte pure a persone che [illegible] mare lo praticano soltanto in banchina. Non è stato facile far convivere le due esigenze, ma ci siamo riusciti». Della Valle usa le parole «simpatica» e «affidabile» nel descrivere la sua ultima creazione: tondeggiante, ma al tempo [illegible] sfilata e morbide, leggerissima e profilata di pelli naturali che non stingono. «L'esatto contrario di certi "panini imbottiti" chiamati scarpe, molto simili a protesi». Insomma il risultato di un calibrato connubio fra passato e futuro. E di tante note in bianco nel tentativo di raggiungere la perfezione. E proprio perché comode e «simpatiche» oltre che tecniche, il re di Spagna, Silvester Stallone e Brooke Shields le portano anche nel tempo libero. «Ma al di là dei personaggi mi accorgo che le richieste della gente comune per le Boat Competition aumentano di giorno in giorno».

Della Valle spiega che le vecchie calzature da vela fra i vari difetti risultavano scivolose in certi punti. Mentre queste hanno una suola avvolgente anche ai lati, antisdrucciolo, in mescole di gomma simili a quelle della Formula Uno, ideale per non perdere l'equilibrio durante beccheggi e rollii. Grazie a una serie di imbottiture nei punti strategici poi, permettono a chi le calza di non perdere la sensibilità. «Sembra quasi [illegible] a piedi nudi», afferma. E forse per il fatto che queste calzature hanno un'aerodinamicità [illegible] far invidia a un bolide da corsa, la scuderia della Ferrari le adotterà prossimamente ai box, in versione dark.

Nascerà una linea Boat Competition? «E' probabile che entro il prossimo anno metta a punto un giubbotto per la vela. Il settore sportivo è uno dei più stimolanti». A quando le scarpette magiche per segnare goal?

Antonella Amapane

Da sinistra, lo skipper Paul Cayard e Diego della Valle, l'imprenditore «padre» delle Tod's

ASSICURAZIONI

Da luglio nuove norme per il pagamento dei danni

Incidenti, chi guida ubriaco «risarcirà» la compagnia

MILANO. Aumentano i pericoli per gli automobilisti che amano [illegible] il gomito»: [illegible] seguenze legali a parte, in caso [illegible] incidente avuto sotto l'influsso delle bevande alcoliche le compagnie di assicurazione chiederanno la restituzione dei soldi spesi per pagare i danni. E' quanto sostiene il settimanale «Il mondo» in edicola da domani in un'inchiesta, [illegible] cui è stata diffusa un'anticipazione, sulle novità che le compagnie introdurranno nella polizza di responsabilità civile auto a partire da luglio, quando scatterà la liberalizzazione delle tariffe. Una novità che recepisce [illegible] normativa della Cee.

Il settimanale riporterà anche una mappa delle future tariffe personalizzate, che terranno conto [illegible] vari elementi, per esempio l'età e il sesso del conducente e del proprietario della macchina e il tipo di alimentazione, diesel o benzina. Così i maschi di età compresa tra i 18 e i 30 anni pagheranno circa il 10 per cento in più con Unipol e Zurigo e il 19 per cento con la Cattolica di Verona, mentre le signore sopra i 23-25 anni avranno sconti [illegible] 2,5 al 5 per cento con Cattolica e Zurigo.

Le «pantere grigie» sopra i 55-60 anni potranno contare su riduzioni [illegible] parte di Ras e Unipol, mentre, conclude la nota del settimanale, «la Ras prevede un rincaro del 10 per cento per le auto diesel rispetto a quelle a benzina».

Le compagnie comunque sono sempre tenute a pagare i danni dell'incidente, anche [illegible] si prova che quando è avvenuto il conducente era sotto gli effetti dell'alcol. Le compagnie, però, hanno poi la possibilità di rivalersi sull'assicurato. Sempre che abbia da pagare. **[g. al.]**

LE PROMESSE DEL LEADER ARGENTINO

«Siamo pronti a collaborare con tutti e valuteremo in fretta la richiesta di estradizione»

«Presto l'Italia avrà Priebke»

Menem: «E' un criminale di guerra»

BUENOS AIRES

ERICH Priebke è un criminale [illegible] guerra [illegible] sarà estradato immediatamente in Italia». La dichiarazione [illegible] presidente argentino Carlos Menem, all'indomani dell'individuazione a Bariloche dell'ex capitano delle SS accusato di essere stato uno dei responsabili dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, è stata veloce quanto inedita. In mezzo secolo, sarebbe solo [illegible] terzo gerarca nazista ad [illegible] estradato dall'Argentina, dopo Gerhardt Bohne nel 1966 [illegible] Joseph Schwammberger nel 1990. Menem tra l'altro si recherà domani [illegible] Bariloche, dove è agli arresti domiciliari l'ex capitano: ufficialmente per partecipare all'inaugurazione d'un congresso di informatica, [illegible] a nessuno sfugge che egli giunge nel momento più delicato della vicenda.

Signor Presidente, quanto tempo occorrerà perché Priebke venga effettivamente estradato in Italia?

«Il tempo necessario sarà senza dubbio il mini[illegible] indispensabile perché possano [illegible] rispettati i requisiti legali vigenti nel [illegible] Paese».

Per mezzo secolo, l'Argentina è stata [illegible] rifugio sicuro per migliaia di gerarchi [illegible] criminali [illegible] guerra nazisti, ed in passato le richieste di estradizione avanzate da diversi governi europei sono state respinte quasi sempre. Qual è il motivo di questo positivo cambiamento [illegible] atteggiamento?

«[illegible] governo di cui [illegible] a capo ha definito chiari obiettivi di accentuazione o approfondimento [illegible] valori democratici, che abbiamo recuperato da poco più di dieci anni, dopo molte sofferenze e dolori del [illegible] popolo. In questo quadro, la permanente difesa dei diritti umani fondamentali, dentro e fuori le nostre frontiere, occupa il posto centrale. Questa decisione [illegible] presente non solo nelle azioni della giustizia argentina, ma anche nelle linee direttrici delle nostre relazioni internazionali, inclusa la presenza delle nostre Forze armate nelle missioni di pace dell'Onu».

Cosa farà concretamente [illegible] governo argentino per facilitare la localizzazione di altri criminali di guerra che possano ancora essere rifugiati nel Paese?

«Il governo argentino porrà in marcia con identica fermezza tutte [illegible] azioni che gli [illegible] richieste dai magistrati di altri Paesi, ovviamente nell'ambito delle decisioni del nostro potere giudiziario».

Gli archivi segreti [illegible] presenza di nazisti in Argentina, dei quali lei ha determinato l'apertura nel '92, hanno già permesso la localizzazione di qualche ricercato?

«Credo che [illegible] domanda abbia già ottenuto una risposta [illegible] fatti di questi giorni, anche se forse sarebbe più appropriato rivolgerla ai magistrati di altri Paesi che hanno in [illegible] questo tipo di processi».

[illegible] suo governo è quindi intenzionato [illegible] collaborare in questa direzione con la magistratura di altri Paesi, oltre a quella italiana?

«Di fatto, la giustizia argentina collaborerà con tutti i suoi mezzi di fronte alle richieste che [illegible] vengano formulate dai tribunali di qualunque nazione».

L'opinione pubblica italiana ha apprezzato il suo annuncio sull'imminente estradizione di Priebke. Ma in molti, signor Presidente, avrebbero desiderato nei mesi scorsi un'analoga collaborazione con l'inchiesta della procura di Roma sulle centinaia di argentini di origine italiana «desaparecidos» durante la dittatura militare. [illegible] collaborazione che in questo [illegible] c'è stata affatto: secondo i giornali argentini, [illegible] governo ha fatto di tutto per ostacolare le indagini. Perché c'è stato un atteggiamento diverso in questi due casi?

«Non è vero che il governo argentino abbia avuto atteggiamenti diversi. In entrambi i casi, [illegible] corretto, [illegible] decisioni relative sono state prese dagli stessi protagonisti, che sono i magistrati [illegible] un potere giudiziario indipendente. Quello che succede è che la situazione che lei menziona, per i tribunali argentini possiede la condizione di [illegible] già giudicata (per la quale non è quindi possibile venga celebrato un nuovo processo, in patria [illegible] all'estero: i militari responsabili per i crimini commessi durante la dittatura sono stati amnistiati dallo stesso Menem nel dicembre 1990, ndr)».

Gianluca Bevilacqua

A sinistra il presidente argentino Carlos Menem
Qui sopra Kappler e Wiesenthal

«Snideremo i nazisti che si sono rifugiati nel nostro Paese»

L'ex capitano [illegible] S. S. Erich Priebke, imputato per l'eccidio delle Fosse Ardeatine

Fugge anche [illegible] 007 di Hitler

Viveva a Bariloche, ora è in Cile «Temeva di essere arrestato»

[illegible] AIRES. Reinhard Kopps, ex agente segreto del Terzo Reich, [illegible] fuggito da San Carlos de Bariloche dove viveva da quarant'anni col nome di Juan Maier. Ora è in Cile. La sua fuga [illegible] stata senza dubbio provocata dal timore di [illegible] richiesta di estradizione, come è avvenuto per il vicino di [illegible] Priebke.

«Ha fatto le valigie e [illegible] ne è andato nella città cilena di Osorno» ha confermato una persona vicina a Kopps. E la notizia è [illegible] ribadita da Pedro Bianchi, il legale di Priebke.

A Bariloche sarebbero presenti anche due agenti dell'Interpol argentina: stavano studiando la posizione di Kopps, la fuga dell'ex ufficiale di Hitler [illegible] ha colti di sorpresa. Invece i due responsabili dell'Interpol italiana hanno terminato il lavoro e sono partiti.

Nella cittadina andina è giunto il ministro della Giustizia, Jorge Maiorano: potrebbe essere il segnale della volontà, da parte argentina, [illegible] affrettare la pratica di estradizione di Priebke, specie alla luce della fuga del commilitone Kopps.

L'importanza [illegible] Kopps-Maier [illegible] dovuta a vari fattori. Lavorò per i servizi segreti (Abwehr) dell'esercito nazista; sarebbe in possesso [illegible] lista degli agenti, molti dei quali [illegible] cora vivi; operò in Albania dove uccise [illegible] certo numero [illegible] partigiani; fu uno dei gestori a Roma della «ratline», l'organizzazione che permise a migliaia di nazisti (incluso lui) di trasferirsi in Argentina.

Lo [illegible] anno fu avanzata contro Kopps una denuncia per cambio illegale di identità, ma il procedimento [illegible] risolse [illegible] vantaggio anche per l'intervento dell'ambasciata tedesca.

Per molto tempo l'ex agente della Abwehr negò la precedente identità, ma lo scorso [illegible] riconobbe come [illegible] il libro «Pace-guerra-pace», firmato Juan Maier. Maier sarebbe quindi Reinhard Kopps, nato ad Altona (Amburgo) il 29 settembre 1914. Fu proprio Kopps-Maier a mettere il Centro Wiesenthal, [illegible] anno fa, sulle tracce di Priebke.

Ruben Beraja, presidente della Delegazione delle associazioni ebraiche argentine (Daia), ha deciso di «raccogliere e divulgare tutti i documenti p[illegible]bili su Kopps per ottenere la [illegible] estradizione dal Cile». Beraja ha detto che in un colloquio col presidente Menem, questi avrebbe affermato che «esiste una lista di trecento ex nazisti entrati in Argentina dopo la guerra: occorre verificare che fine abbiano fatto, [illegible] sono vivi e dove stianno». [r. cri.]

Il governo della Westfalia legalizza il consumo di stupefacenti, eroina compresa

«Drogatevi pure, in modica quantità»

Annuncio choc da Düsseldorf, in Germania è polemica

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Marijuana, hashish, ma anche eroina, cocaina, anfetamine e perfino Lsd - nella regione Nord-Reno Westfalia - che con diciotto milioni di abitanti [illegible] il più popoloso Land tedesco - tutte [illegible] droghe, anche le più «pesanti», da ieri sono legali, se consumate «in modica quantità»: ma la rivoluzionaria decisione del governo locale - guidato dal socialdemocratico Johannes Rau, candidato alla presidenza federale - ha subito scatenato polemiche vivaci e contestazioni giuridiche, che ne fanno intravvedere un possibile annullamento.

Rau e il suo ministro della Giustizia, Rolf Krumsiek, considerano la decisione del governo di Duesseldorf una «conseguenza» della recente sentenza della Corte costituzionale di Karlsruhe, che il mese scorso ha [illegible] legale in tutto il Paese «l'uso modico e occasionale» dell'hashish. La Corte ha demandato ai governi regionali la possibilità [illegible] «integrare» questa disposizione, lasciando spazio - secondo [illegible] governo del Nord Reno Westfalia - a una «interpretazione allargata»: [illegible] una «estensione» della norma, dunque, alle droghe pesanti.

Secondo il ministro Krumsiek, tuttavia, la decisione non significa, di per sé, una «liberalizzazione» degli stupefacenti, ma una semplice «regolamentazione dei livelli minimi di consumo»: [illegible] sentenza di Karlsruhe parla infatti della ammissibilità [illegible] «una piccola quantità quotidiana», fissandola per l'hashish [illegible] massimo di dieci grammi. Su questa base, la regione del Nord Reno Westfalia ha deciso che il consumo di droghe continuerà ad [illegible] vietato, e dunque perseguito dalla legge, nel caso [illegible] giovani [illegible] adulti non ancora «dipendenti»: la «liberalizzazione», vera o presunta, avrà valore soltanto per [illegible] consumatori abituali», ma [illegible] «spaccio» di sostanze stupefacenti continuerà ad essere vietato anche per le «minime quantità».

Secondo [illegible] ministro Krumsiek, la strada scelta dal governo regionale di Duesseldorf sarà presto seguita [illegible] altri Laender. Ma le polemiche sono subito esplose, come era già avvenuto dal [illegible] all'indomani della [illegible] di Karlsruhe, condannata in modo più o meno sfumato dai partiti di governo. Anche da Karlsruhe è arrivata una prima risposta negativa: il portavoce della Corte ha contestato l'interpretazione che il governo del Nord Reno Westfalia ha dato della [illegible] siddetta «sentenza dell'hashish». L'estensione della «modica quantità» alle droghe pesanti come l'eroina, la cocaina e l'Lsd è arbitraria, sostiene il portavoce, non [illegible] conforme alle indicazioni dei giudici. Segno - secondo un parere diffuso - che la nuova normativa regionale potrebbe essere presto impugnata.

Emanuele [illegible]

Messina, ragazza di 19 anni confessa in tribunale

Smaschera il fratello «Ha ucciso, arrestatelo»

MESSINA. «Eravamo in un negozio: lui disse agli amici che avrebbe fatto fare a qualcuno [illegible] stessa fine del benzinaio. Allora capii che mio fratello era un assassino». Ha i grandi occhi verdi fissi nel vuoto Antonella Cangemi, 19 anni, quando racconta la decisione di denunciare e far condannare Calogero, due anni più vecchio, suo fratello. Sa di avere tutti contro, le sorelle, gli [illegible] amici, il paese di Acquedolci.

Ma sa [illegible] non aver avuto altra scelta: «Eravamo troppo legati, i[illegible] mio fratello - dice tra le lacrime - era l'unico in famiglia che si interessava a [illegible]. [illegible] è costato farlo, ma ho riflettuto a lungo. So di averlo sepolto vivo, ma credo [illegible] aver fatto [illegible] cosa più giusta». Calogero Cangemi, appena qualche giorno fa [illegible] stato condannato [illegible] appello a [illegible] di carcere. Nel novembre di due [illegible] fa ha ucciso un benzinaio di Marina [illegible] Caronia, Vincenzo Giordano; unica colpa, aver chiesto [illegible] carabinieri un controllo maggiore del suo distributore, frequentato da balordi [illegible] spacciatori. Tra questi c'era lui, Calogero Cangemi, che non aveva sopportato quel gesto e che aveva sparato i tre colpi di lupara: «[illegible] cercato di capire perché lo aveva fatto - racconta la sorella -. Ma quando ho saputo che lo aveva fatto così, a sangue freddo...».

E' [illegible] storia terribile, quella di questa ragazza. La denuncia [illegible] fratello è il [illegible] grande gesto di coraggio e di riscatto. Seduta in riva al mare di Acquedolci, racconta [illegible] quando a 13 anni era diventata un corriere della droga: «Guadagnavo un milione e 600 mila lire al mese, a volte anche due, tre milioni». Conoscenze equivoche, le [illegible] che hanno poi portato il fratello Calogero, Carlo come [illegible] chiama lei, a diventare un criminale. «Ho usato anch'io [illegible] droga, lavoravo in una discoteca dove c'era tanta gente squallida. Fu lì che ricevetti la proposta di fare il corriere. Ora mi [illegible] sta un solo desiderio, quello che [illegible] giorno [illegible] fratello capisca e [illegible] perdoni». [f. a.]

Un tassista romano

«Arrestatemi evado [illegible] guadagno poco»

ROMA. «Non ho altro da fare che attendere di essere arrestato perché, come ho ben spiegato, dato che sono obbligato a lavorare sottocosto, non guadagno a sufficienza per pagare le tasse: sin da ora mi dichiaro evasore, e [illegible] qui ad attendere le manette». Questo il succo di una singolare quanto provocatoria autodenuncia del tassista [illegible] Antonio Schifalacqua, inoltrata con fax [illegible] ministro delle Finanze Giulio Tremonti e alle Presidenze della Repubblica, del Governo, Camera [illegible] Senato e Corte Costituzionale. Il tassista si denuncia per ciò che ritiene una violazione alla Costituzione: il suo «lavoro sottocosto». Schifalacqua spiega infatti che un'ora con cliente a bordo del taxi rende 26.000 [illegible] tassametro, e 1300 lire/km fuori città. Questa remunerazione, il signor Schifalacqua, la ritiene inadeguata per la sua prestazione d'opera. [Agi]

A Messina

[illegible] videotape [illegible] arrende [illegible] padre del killer

CATANIA. Non era[illegible] morti, non [illegible] aveva eliminati la mafia che invece li ha forse protetti per questi [illegible] mesi. Sono vivi Salvatore [illegible] Marcello Incognito, padre [illegible] figlio, accusati da un video di avere ucciso il loro familiare Enrico. Venerdì notte Salvatore Incognito, 58 anni, si è consegnato ai carabinieri di Bronte. Nelle prossime ore potrebbe toccare al fratello-Caino Marcello, 29 anni, che starebbe trattando [illegible]. Quando [illegible] suonato al portone della ca[illegible], Salvatore Incognito era [illegible] solo: «Ma non ho ucciso mio figlio Enrico, sono estraneo ad ogni cosa», [illegible] subito precisato ai militari. Adesso è in cella; aspetta di essere interrogato. Nel terribile filmato girato da [illegible] amico operatore della vittima, si vede Marcello Incognito fare fuoco sul fratello Enrico: tre colpi sparati al volto. Un atto d'accusa eccezionale, che lo ha inchiodato senza smentita e che potrebbe coinvolgere anche altri familiari. [f. a.]

Sono seimila, vivono in una bidonville. Ma il confine con gli «italiani» è netto e invalicabile

Castelvolturno, metà degli abitanti è nera

«Siamo provincia d'Africa»

Scene [illegible] vita quotidiana dei nordafricani [illegible] Castelvolturno

Il commissario di polizia: non esiste razzismo Con gli immigrati c'è solo un rapporto mercantile

CASTELVOLTURNO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Alfa 33 imbocca via delle Dune, una strada sterrata che si perde diritta come la lama di una spada nella campagna casertana. Ti aspetteresti scenari agresti, con i contadini al lavoro [illegible] campi coltivati. Invece ti trovi proiettato improvvisamente in un mondo diverso, un lembo di terra trapiantato qui da un altro continente. Dai un'occhiata e ti accorgi di essere arrivato in Africa, dove migliaia di uomini con la pelle scura [illegible] fanno che spiarti [illegible] sguardi inquieti. Vengono dal Bourkina Faso, dalla Costa d'Avorio, [illegible] Bangladesh, dalla Tanzania, dal Ghana, dalla Nigeria. Sono tutti lì, ammassati [illegible] bestie in un villaggio di lamiera, un'immensa, putrida bidonville cresciuta attorno ai ruderi di due masserie. L'acqua corrente manca, o meglio [illegible] è mai arrivata, come l'energia elettrica. Jean-François, un nero sdentato [illegible] la pelle devastata da un eritema, indica con [illegible] gesto [illegible] mano la campagna che si estende a perdita d'occhio e spiega: «Quella è la nostra latrina, ci accovacciamo fra i cespugli. Di notte no; usiamo questa», spiega mostrando una bottiglia di plasti[illegible]. Poco distante, ai lati [illegible] un rettangolo di lamiera [illegible] protegge l'ingresso di una baracca, le mosche si danno da [illegible] sulle carcasse di due capretti presi chissà dove e macellati chissà quando.

Castelvolturno, Comune d'Italia, è anche questo. E' anche un pezzo di poverissima, miserabile Africa. Secondo stime che risalgono all'anno scorso i neri che vivono qui sono circa seimila, quasi il quaranta per cento della popolazione locale. E [illegible] numero aumenta [illegible] l'arrivo dell'estate, quando è il momento della raccolta dei pomodori e della frutta. La stragrande maggioranza è sprovvista di permesso [illegible] soggiorno e trova rifugio qui, nella bidonville [illegible] via delle Dune che tutti, bianchi [illegible] neri, chiamano con [illegible] [illegible] turalezza «il ghetto». La definisce così anche il capo del commissariato di polizia, Massimo Ma[illegible] [illegible] [illegible] alto e magro con la faccia da ragazzo. Nato a Caserta trentadue anni fa, laurea in legge e moglie lombarda, [illegible] approdato a Castelvolturno nel '91. Certo non immaginava che [illegible] giorno si sarebbe trovato a fare il poliziotto in Italia e in Africa senza mai muoversi dalla provincia di Caserta. Non credeva certo di dover vestire a volte i panni di [illegible] ambasciatore italiano in terra straniera, e di dover intervenire di tanto [illegible] tanto nelle liti fra le comunità africane per ricordare con [illegible] pazienza ai suoi interlocutori; «Io qui rappresento la legge italiana». E ora, seduto [illegible] volante della sua Alfa 33, racconta [illegible] lui e i suoi quaranta agenti tengo[illegible] a bada una polveriera che si estende per oltre venti chilometri lungo una delle coste più inquinate e cementificate d'Italia.

«Negli Anni Settanta - spiega - Castelvolturno viveva di turismo. Poi c'è stato il terremoto, e con il sisma sono arrivati l'abusivismo edilizio, i senzatetto da Napoli, i camorristi [illegible] Caserta, gli immigrati dall'Africa. Il paese è cresciuto in maniera folle, fino [illegible] perdere completamente la sua identità. Oggi è un agglomerato di villaggi indipendenti l'uno dall'altro, attraversati da un reticolo di stradine [illegible] nome [illegible] cui neanche il postino riesce a districarsi. Le sembrerà strano, ma la nostra difficoltà maggiore è sapere chi vive nella [illegible] zona. Se qualcuno ha un motivo per nascondersi, questo è il posto ideale».

Il commissario Mastroianni non deve fare i conti solo con la camorra, ma anche con un'organizzazione criminale che i giornali hanno battezzato «mafia nera». «Io non devo, non posso permettermi il lusso di analizzare i motivi sociali e culturali del fenomeno. [illegible] solo che, purtroppo, gli africani che commettono reati sono molti. E che reati...». Gli archivi del commissariato traboccano di fascicoli con su scritti a penna nomi esotici. Come quello di Tony Honisha, un nigeriano che si faceva chiamare Bill Smith. Mastroianni indagò [illegible] di lui, e scoprì [illegible] Tony era il capo di una banda che importava dal suo Paese un paio [illegible] chilogrammi di cocaina al mese. «Intercettammo le [illegible] telefonate: lui [illegible] i [illegible] parlavano tranquillamente di partite di droga da fare arrivare al più presto in Italia. Come? Nello stomaco degli immigrati, che ingoiavano le dosi sigillate in ovuli di plastica. Guardi questa radiografia: sono [illegible] viscere di [illegible] africano bloccato all'aeroporto. Le forme ovoidali più chiare sono contenitori di droga. Non sto esagerando: quell'uomo aveva in corpo [illegible] novecento grammi di polvere bianca. Ci [illegible] stati dei morti nella guerra fra bianchi e neri per il controllo del traffico degli stupefacenti. Tanti morti. Nel '90 ce ne abbiamo avuti cinque in [illegible] sola volta, quattro tanzaniani e un pregiudicato di Castelvolturno». [illegible] c'è la prostituzione. «Fino a qualche mese fa le strade pullulavano [illegible] nigeriane vittime del racket - racconta Mastroianni -. Il meccanismo era semplice. La [illegible] itresse, chiamiamola così, [illegible] glieva [illegible] sue connazionali che ve[illegible] in Italia [illegible] [illegible] promessa di un lavoro, poi sequestrava loro il passaporto e le ricattava: [illegible] 'a battere o ti faccio morire di fame. E quelle poveracce, naturalmente, andavano a battere. Ricevevano ogni mattina un certo numero [illegible] preservativi, e la sera dovevano consegnare [illegible] mila lire per ogni profilattico che mancava».

[illegible] qualche tempo le lucciole nere non si vedono più per [illegible] strade di Castelvolturno. Un po' per la sorveglianza della polizia, [illegible] soprattutto in seguito ad [illegible] catena di misteriose aggressioni avvenute l'anno scorso, quando otto prostitute [illegible] finite [illegible] ospedale [illegible] [illegible] gambe martoriate da decine [illegible] pallini da caccia. Diedero tutte la stessa versione: a sparare con il fucile erano stati degli uomini da un'auto in corsa. Si disse allora che i responsabili del tiro al bersaglio erano semplici cittadini di Castelvolturno che avevano formato ronde armate. Un segnale allarmante, quello, che lasciò intravedere barlumi sinistri [illegible] un razzismo inconfessato.

Razzismo: una parola che nessuno vuol sentire [illegible] paese. Neanche il commissario: «In quasi quattro anni di lavoro a Castelvolturno non mi è mai capitato un solo caso di intolleranza razziale». Eppure fu proprio lui che, con i suoi agenti, salvò una bambina dalla pelle [illegible] intrappolata [illegible] [illegible] appartamento incendiato [illegible] chi voleva cacciare gli africani dalla zona. Qui [illegible] confine fra Italia [illegible] Africa è marcatissimo, invalicabile. [illegible] convivenza è tutt'altro che facile, l'integrazione è un termine dal significato pressoché sconosciuto. Fra bianchi e neri c'è un rapporto esclusivamente mercantile: gli uni affittano agli altri le [illegible] umide e cadenti costruite abusivamente in riva al mare, i neri pagano come e quando posso[illegible] con il guadagno della raccolta dei pomodori [illegible] della frutta. «La gente di Castelvolturno non è razzista - spiega Mastroianni -. [illegible]' terrorizzata da quella parte [illegible] africani che traffica in droga e sfrutta la prostituzione». Ma co[illegible] spiegare [illegible] comparsa, nell'estate del '93, di centinaia di manifesti sui muri del paese? Proclami rigorosamente anonimi dal titolo esplicito: «Via gli extracomunitari da Castelvolturno».

Fulvio Milone

Il dramma a Milano «Siamo in cento se ci mandano via ci diamo fuoco»

Un nero in piazza [illegible] Duomo a Milano

AHMED ha i capelli ricci, una maglietta [illegible] righe bianche e rosse, l'orecchino e le idee chiare: «Ah, [illegible] [illegible] in [illegible] Ortles non ci vado, non ho bisogno dell'ospedale».

No, non finiranno in un ospedale Ahmed, e gli altri marocchi[illegible] come lui, e poi egiziani, tunisini, un paio di algerini da mesi (anni) ospiti [illegible] centro di prima accoglienza per extracomunitari [illegible] via Rogoredo.

In via Ortles c'è il dormitorio pubblico, per entrare si fa la fila dalle sei di sera e alle 8 di mattina fuori da lì. E' un dormitorio la soluzione, l'unica per adesso trovata dalla giunta del sindaco Formentini, per i [illegible] extracomunitari di via Rogoredo. Poi toccherà a tutti gli altri ospiti dei centri nati da pochi [illegible] via Corelli, via Pitteri, via Mambretti, via Argelati, [illegible] Novara. Via da lì, gli extracomunitari. Per andare dove? Non si sa.

«L'amministrazione comunale è in ristrettezze economiche e ha tante cose da fare», ripete da tempo ai signori consiglieri l'assessore ai servizi sociali Marco Giacomoni. Poi spiega, ancora più chiaro: «Gli extracomunitari non sono i più deboli [illegible] Milano. Ci sono gli anziani, gli handicappati, i malati mentali...», e via [illegible] l'elenco delle sofferenze.

Sì, via da lì, ma verso dove? Per adesso via e basta. Al centro [illegible] via Rogoredo, tanto per cominciare, ha[illegible] tagliato telefo[illegible] e luce. Dal centro sociale Leoncavallo hanno mandato un generatore elettrico per qualche giorno. [illegible]i di nuovo il buio [illegible] l'attesa della polizia con l'ordinanza.

«E' che non si sa dove ci mandano. Abbiamo chiesto 100 volte di incontrare il sindaco, ma lui non ci ha nemmeno risposto», ripete Ahmed seduto davanti ad [illegible] baracca mentre la cucina da campo sfrigola per il «sis kebab», gli spiedini di carne.

Tutt'intorno [illegible] sono i container [illegible] [illegible] lamiera ondulata. Un tempo servivano agli operai della Metropolitana, poche ore per cambiarsi. Adesso li hanno buttati qui, oltre la tangenziale, ul[illegible] centimetro sulla cartina del Comune [illegible] Milano.

E loro, marocchini, tunisini, rappresentanza di tutte le co[illegible] del Maghreb, hanno cercato di metterli a posto alla meglio. [illegible] fondo [illegible] terra battuta diventa un pantano quando piove, [illegible] [illegible] fango non è il primo problema. «Qui dentro fa freddo quando c'è freddo, [illegible] fa caldo quando fa caldo», spiega Gassan [illegible] 5 anni fa ha lasciato Casablanca. «Noi allora ci scaldiamo con quello», e indica un sacco pieno [illegible] carbonella da buttare accesa in un secchio.

Quattro brande di cui due a castello, un tavolino, due sgabelli e la Tv per i bei tempi quando c'era l'elettricità, l'arredamento finisce qui.

Mohamed Sileman ha 42 anni, viene dal Cairo, [illegible] lui che guida la protesta. Con orgoglio mostra [illegible] prima pagina [illegible] [illegible] giornale cittadino. C'è la sua foto [illegible] la sua dichiarazione di guerra: «Se mi mandano via da qui mi do fuoco». E giura che lui è pronto a farlo.

Racconta che la maggioranza dei [illegible] ospiti ufficiali del campo, [illegible] ci sono anche 100, 200, 300, o chissà quanti clandestini senza permesso, ha [illegible] lavoro: c'è chi [illegible] il muratore, chi il manovale o l'operaio. E poi c'è chi aspetta, cartellino rosa dell'ufficio di collocamento in mano.

Contrabbando, spaccio, per Mohamed non sono di casa in via Rogoredo. Giura; «La polizia dice che qui c'è la droga. Sono venuti 60 volte [illegible] [illegible] hanno mai trovato nulla. Ma i poliziotti non devono difendere anche i nostri diritti?».

Eppure gli episodi di sangue [illegible] mancano. Per qualche soldo volano le coltellate, [illegible] qualche settimana fa. E solo per un caso Azize Nasser, 29 anni, [illegible] è morto.

C'è chi dice che tra gli extracomunitari ci siano [illegible]he le avanguardie del «Fis» algerino [illegible] del partito «Ennahd», al bando in Tunisia. Impossibile sapere, da loro, se l'integralismo islamico [illegible] messo piede anche qui.

Il problema adesso è un altro: che fare? Non lo sa la giunta di Formentini che giorno dopo giorno rinvia lo sgombero e non [illegible] [illegible] gli extracomunitari [illegible] [illegible] Rogoredo che, però, con la vernice rossa hanno scritto [illegible] un italiano imperfetto su una baracca: «Noi non si moviamo di qua».

Fabio Poletti

LOTTO CONCORSO N. 20

SABATO 14 MAGGIO 1994

Ruota					
Bari	80	3	90	73	76
Cagliari	76	38	72	80	7
Firenze	76	12	[illegible]	6	58
Genova	18	60	10	69	48
Milano	59	[illegible]	83	[illegible]	2
Napoli	22	[illegible]	[illegible]	43	38
Palermo	78	37	59	65	21
Roma	62	2	85	28	58
Torino	78	11	82	20	81
Venezia	8	26	80	82	66

ENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	149.365.000
Agli	11	2.732.000
Ai	10	214.000

Montepremi 1.493.654.841

COLONNA [illegible]

2 2 2 1 x 1 2 2 2 1 2 1

SITUAZIONE: un'area di [illegible] pressione, situata sull'Atlantico, convoglia masse di aria instabile sulle regioni settentrionali mentre il Meridione [illegible] interessato [illegible] [illegible] renti umide e temperate di origine africana.

TEMPO [illegible] sulle regioni [illegible] versante orientale, condizioni di variabilità [illegible] residui annuvolamenti, più frequenti sui rilievi, associati [illegible] [illegible] [illegible]. Su tutte le altre regioni, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti; dalla serata, [illegible] aumento della nuvolosità sulla Valle d'Aosta, sul Piemonte e sulla Ligu[illegible].

[illegible] in aumento, [illegible] sensibile [illegible] Nord e al Centro.

VENTI: deboli [illegible] moderati meridionali.

[illegible] generalmente [illegible]

[illegible] **PER DOMANI:** sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna, progressiva intensificazione della nuvolosità con possibilità di deboli precipitazioni. Su tutte [illegible] altre zone, iniziali condizioni di cielo [illegible] [illegible] tendenza ad aumento della [illegible] sulla Toscana e le restanti regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	15	Firenze	15	26	Bari	18	28
Verona	14	[illegible]	Pisa	11	33	Napoli	18	25
Trieste	15	21	Ancona	15	23	Potenza	10	28
Venezia	15	18	Perugia	14	24	S.M. Leuca	18	20
Milano	14	19	Pescara	13	22	R. Calabria	17	23
Torino	11	[illegible]	L'Aquila	8	[illegible]	Palermo	18	26
Cuneo	—	—	Roma Urbe	15	23	Catania	14	23
Genova	16	20	Roma Camp.	18	22	Alghero	14	22
Bologna	15	[illegible]	Campobasso	13	25	Cagliari	18	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	22	sereno	Lisbona	11	18	nuvoloso
Atene	13	27	sereno	Londra	12	20	sereno
Bangkok	22	29	pioggia	Los Angeles	16	19	variabile
Berlino	12	24	sereno	Madrid	10	16	pioggia
Bruxelles	12	22	nuvoloso	Montreal	1	12	sereno
Bucarest	10	25	sereno	Mosca	5	8	variabile
Budapest	8	[illegible]	sereno	New York	7	18	sereno
Buenos Aires	13	21	sereno	Parigi	14	19	pioggia
Copenaghen	5	17	sereno	Pechino	18	28	nuvoloso
Dublino	8	16	nuvoloso	Praga	7	22	nuvoloso
Francoforte	10	22	sereno	Rio de Janeiro	17	28	nuvoloso
Gerusalemme	10	23	sereno	Sofia	6	24	nuvoloso
Ginevra	11	[illegible]	pioggia	Sydney	[illegible]	21	sereno
Helsinki	-3	10	nuvoloso	Tokyo	17	26	sereno
Johannesburg	8	24	sereno	Varsavia	[illegible]	22	sereno
Il Cairo	20	31	sereno	Vienna	12	24	variabile

ANNO 128 NUMERO 13[illegible]

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

DOMENICA 15 MAGGIO 1994

Le lettere ai famigliari del ventenne futuro Nobel

Gli ardori del giovane PIRANDELLO

«Il mio povero naso misura n. 3 pollici [illegible] altezza, n. 5 pollici di lunghezza»

Luigi Pirandello [illegible] Loredano. In alto, in una autocaricatura

SAPPI, padre mio, che non [illegible] abuso di Venere (come tu credi) che mi cagiona il male per cui soffro; ma tutt'altro: [illegible] per dire anzi che il *rigido monachesimo*, in cui [illegible] molto tempo mi tengo chiuso, possa aver più tosto influito a determinare il male - ma uso o abuso, [illegible] Provo una fiera ripugnanza per la prostituzione - e sempre mio mal grado *ho pagato* per disperdere in vilissimo modo la parte migliore di me».

Chi scrive è un giovane che ha da poco compiuto i ventun anni, al padre in Sicilia. E' a Roma, per gli studi universitari, terzo anno di Lettere. Vive in una [illegible] di affitto, rende puntigliosamente conto alla famiglia del modo in cui spende [illegible] lire del mensile; i soli extra sono i libri, il fumo e soprattutto il teatro, dove va ogni volta che può. Si chiama Luigi Pirandello. Quasi legato alla scrivania come Alfieri, studia anche di notte, scrive in versi, in prosa, dialoghi per la scena, diviso fra le illusioni [illegible] futuro e le tristezze del presente. E' certo di imporsi nel mondo letterario, ma ne riceve, per intanto, quotidiane smentite. Al padre, che doveva immaginare chissà quali avventure galanti nella Roma dannunziana del *Piacere*, cerca di spiegare come può le vere ragioni del suo disagio: «Il mio male, caro babbo, è nel mio organismo per eredità e per temperamento... Il mio cervello è fatto per pensare e per riflettere freddamente [illegible] per levarsi talvolta a un grado di idealità superba. I miei nervi sono fatti per eccitarsi».

La lettera a Stefano Pirandello, del 7 febbraio 1889, [illegible] una delle 160 scritte dallo studente siciliano ai suoi, prima della partenza per Bonn, dove si sarebbe laureato. Una raccolta aurea, che esce oggi integrale dai forzieri dell'Istituto di studi pirandelliani (editore Bulzoni) a cura di [illegible]io Providenti, dopo una parziale anticipazione apparsa nel 1986 sulla *Nuova antologia*. Sono *Lettere giovanili*, come dice il titolo, dal 1886 al 1889. [illegible] il personaggio di Pirandello c'è già tutto: con i suoi scatti [illegible] fantasia e le sue epigrafi sulla vita, lo hu[illegible] della parola contrapposto alla amarezza del pensiero, [illegible]sincantato a [illegible] anni quasi ne avesse cinquanta («età che, spero, non conterò mai»). E' [illegible] scrittura straordinariamente ricca di immagini, insaporita da espressioni dialettali («smancia e futtitinnìlli»), che stravolge la realtà nella metafora, scioglie la riflessione in immagine, [illegible] Pirandello dell'età matura.

Parla molto di se stesso, il giovane che scrive prima da Palermo e poi da Roma, quasi volesse rivolgersi oggi a noi, anziché ai genitori e alle sorelle. Si descrive: «Gli occhi miei storti di pecora»; «il mio povero naso, secondo l'ultimo scandaglio, misura n. 3 pollici [illegible] altezza, n. 5 pollici di lunghezza». [illegible]a i suoi [illegible] devono preoccuparsi, perché «io [illegible] bene, come un tacchino [illegible] giorno di Natale», scrive alla madre. [illegible] al padre: «Tu sai - modestia a parte - ch'io [illegible] un buon vecchio [illegible] vent'anni». Diverso [illegible] fisico, l'animo, dominato da un temperamento umorale, che lo porta ad accendersi e spegnersi: «Nell'animo mio si fa sempre Marzo - il mese pazzo - [illegible]ggi se[illegible] [illegible] domani tempesta, il buon mattino e burrascosa notte... Sono una bestia diversa io, una bestia senza costrutto...». Ma, aggiunge nella lettera successiva, «sono una bestia mansueta, una buona bestia, [illegible] [illegible] preoccupate...». E' vero, confessa al padre, parlandogli dei suoi studi di filologia neolatina, «la scienza della vita non s'insegna, ed io non [illegible] conosco, e però non saprò mai vivere. [illegible] conforto a studiare delle [illegible] vane astruse ed inutili, tanto per non pensare, tanto per imparare [illegible] fare il ciarlatano [illegible] procacciarmi di che vivere». In quel momento ne ha molto bisogno: il suo vecchio cappotto [illegible] consumato, e gli servono cento lire perché, con tutta quella filologia, sta morendo di freddo. Ma, come ha scritto tempo prima alla sorella Lina, «sto sano e sono lieto, perché in fin dei conti è stoltezza viver triste».

Non sempre è così lieto. L'u[illegible] [illegible] lo assale [illegible] ripetizione, lo getta in uno stato di [illegible] verso tutti, [illegible] prima ancora verso se stesso. [illegible] preparo a studi enormi, volenterosamente. [illegible] riuscissi in questo modo a incretinire, sarebbe forse la mia [illegible] la vostra fortuna». «Io stesso [illegible] stato il ladro della mia pace; ho distrutto tutte le illusioni - [illegible] non mi resta che la realtà, la quale è una vecchia brutta bene. Vorrei una cosa sola: morir presto, con la giovinezza mia». In uno [illegible] questi accessi, rivela alla sorella Lina da Palermo, ho bruciato tutte le carte, la forza della mia giovinezza», poesie, commedie, un fuoco solo. Si odia. «Mi sono antipaticissimo; e darei molto volentieri quello che non ho, per [illegible] [illegible] quello che sono», scrive alla sorella più giovane, Annetta. Solo eccezionalmente, in un giorno più felice, confessa: «Sento che amo tutto e sento [illegible] amo anche [illegible] stesso, ciò che mi occorre [illegible] [illegible] rado».

In basso, Luigi Pirandello in un'immagine giovanile

Scettico verso la vita, [illegible] attratto dal suo vecchio mondo, proprio mentre sta facendo di tutto per fuggirlo. [illegible] mio Caos natìvo» scrive da Palermo nel settembre 1888, chiamato dalla nostalgia della casa di Girgenti, poche settimane prima di dover ripartire per Roma. La capitale, quasi per confermarlo in questi sentimenti, lo aveva accolto l'anno prima nel peggiore dei modi: «Arrivai a Roma che pioveva dirottamente: [illegible] notte e sentii stringermi il cuore. Ho veduto il Pantheon ed il Colosseo, roba vecchia che consiglierei di buttar giù, per dar luogo a più pratiche costruzioni in pro dei nani».

Il suo vero mondo è la famiglia, verso la quale manifesta un affetto morboso, quasi violento, fino a insultare i suoi cari per il ritardo con cui gli scrivono, o perché le loro lettere non gli sembrano abbastanza calorose. «Amami amami amami», conclude [illegible] lettera al padre. «Prenditi tutta l'anima mia», alla madre. «Amatemi quanto è lun[illegible] il bacio che vi imprime il vostro Luigi», alle sorelle. «Amatemi tutti insieme quanto io solo vi amo», a tutti. Il futuro autore di *Così è, se vi pare* non ha dubbi sulla forza di questo legame, che lo stringe [illegible] suo sangue. E ne conosce la ragione: «Ho bisogno soltanto e sempre più dell'amore degli altri per compensare il di[illegible] che di giorno in giorno si fa strada nel mio cuore, contro [illegible] [illegible]», scrive ai genitori. O, al padre, scendendo più in profondità nelle cause del proprio malessere segreto: «Io [illegible] so che [illegible] sia [illegible] donde provenga questo immenso bisogno che io sento in me d'essere amato assai, quasi che m'abbia nel cuore un largo vuoto di sentimenti e di ideali».

Veramente gli ideali ci sono, nella sua vita, [illegible] [illegible]. Ne è consapevole, fin dall'ultimo anno del liceo a Palermo. «Sento che immensa è l'anima mia, sento ch'io sarei disposto a far grandi cose, se non avessi questo nero sentimento della [illegible] - scrive diciottenne alla sorella Annetta -. Ma farò - lo vedrai - la satira del mondo... Qualche cosa, Annetta, nascerà certo [illegible] questa lotta che internamente [illegible] agita in [illegible]».

E questa [illegible] è la vocazione letteraria, [illegible] cui richiamo si sente stregato. «Io ho sciaguratamente, come un buon poeta del decimoquarto secolo, un'amante ideale, l'Arte! E l'amo co[illegible] fosse persona viva, spasimo per lei, la supplico, la sento quando Ella dopo avermi umiliato mi concede le sue grazie», scrive alla madre, quando inizia l'Università. «Per lei avrei caro sagrificar tutto, e prima me stesso! Nessuna cosa io amo tanto quanto questo fantasma lucente, che è una bizzarria sentimentale».

Pirandello ammette che non sempre questa amante gli si mostra benigna, confessa più di uno scacco; ma [illegible] cessa [illegible] corteggiarla. Con il coraggio e la ingenuità del ventenne cerca Eleono[illegible] Duse, [illegible] passaggio a Palermo, per proporle un suo testo, fiducioso che lo metterà in scena; e non riuscirà nemme[illegible] ad avvicinarla. A Palermo, a Roma, insegue capocomici [illegible] i suoi copioni, ne ottiene buone parole che [illegible] per promesse, annuncia ai suoi [illegible] imminente stagione di gloria, ogni volta rinviata. Ma sa che questa sarà la sua strada. «Oh il teatro drammatico! Io lo conquisterò», scrive da Roma il 4 dicembre 1887, dopo aver visto *La morte civile* con Tommaso Salvini.

Quello che nemmeno lui [illegible] è di essere, già allora, pirandelliano. E' impressionante la serie di analogie che si possono stabilire fra questo epistolario e l'opera successiva. Alla sorella Lina che gli ha scritto per parlargli dei familiari tutti ammalati, risponde descrivendo se stesso «in arnese [illegible] menestrello, col berretto a sonagli», per rallegrare la compagnia. Alla [illegible] Lina annuncia una sua commedia straordinaria, destinata a suscitare «favorevole rumore, sia per la novità del concetto, si[illegible] per la novità dell'azione. Figurati che nel pri[illegible] atto costringo gli spettatori del teatro a far da attori nella [illegible] commedia, e trasporto l'azione dal palcoscenico all'orchestra». Non dice niente, agli spettatori dei *Sei personaggi*? [illegible] [illegible] notte, che avendo dimenticato le chiavi di casa è costretto a far mattina con una lunga passeggiata per Roma, arriva a via Ripetta: «Dall'alto del ponte guardai il Tevere e pensai: [illegible] mi vi gettassi dentro morirei da proconsole! Ma mi acchetai a vivere da *homo novus*». Solo quindici [illegible] dopo quello stesso pensiero, dallo stesso ponte, diventerà il nucleo del *Fu Mattia Pascal*.

Una cosa Pirandello sapeva, e la seppe sempre: «Un presentimento mi dice che durerò più che un secolo - se non in corpo, in anima almeno», scrive [illegible] padre, da Palermo, [illegible] 28 giugno 1886. Quel giorno lo studente di terzo liceo, «[illegible] in villa Caos», come precisa dopo la firma, compiva diciannove anni.

Giorgio Calcagno

[illegible] A RICHIESTA

HA DA PASSA' ANCHE EDUARDO

PRIMA o poi doveva [illegible]nirci pure lui, Eduardo, nel micidiale tritatutto culturale della Seconda Repubblica. Un altro monumento vi[illegible]ne infranto, l'ennesimo mostro [illegible] ridimensionato, un'altra icona violata nel [illegible] un po' dissestato della «cultura di sinistra» italiana. Eduardo il grande, Eduardo il Maestro, Eduardo insediato per acclamazione nel Pantheon dei nostri classici. Sì, ma prima della «rivoluzione». Ora, per qualificare Eduardo, basta l'aggettivo «lamentoso». E insieme rivendicare il primato del fratello Peppino, «insuperabile maestro di comicità aristocratica [illegible] popolare che non venne riconosciuto».

Tra i due fratelli De Filippo, scrive il poeta Giuseppe Conte sul *Giornale*, il «vero genio» fu indubitabilmente non il [illegible] a vita [illegible] l'altro, il papà dell'indimenticato Pappagone. Interprete subli[illegible] del «genere umoristico» che assieme a Totò «non sopportò la comicità ideologizzata, conformistica, allineata, saccente». A differenza dell'immeritatamente più celebrato Eduardo, a suo modo «accondiscendente [illegible] i luoghi comuni piccolo-borghesi di una cultura progressista e tutta attenta al sociale». Grande Eduardo? Sì, ma solo perché ha generato adepti che «vogliono far ridere» con un «gusto didattico che proclama a ogni battuta: questa sembra una battuta ma è un contribu[illegible] alla buona causa». E giacché sembra proprio che i nipoti di Eduardo sbertucciati da Conte, «i comici che hanno una sproposita[illegible] parte nella vita culturale del Paese», vengano considerati i principali responsabili della sconfitta progressista, ergo la colpa è del progenitore Eduardo. Via dunque alla demolizione del feticcio (non ha forse cominciato il novantenne Carlo Ludovico Bragaglia quando ha insinuato il dubbio che Eduardo non è il vero autore di *Filumena Marturano*?). 'A nuttata è solo all'inizio.

Pierluigi Battista

Duemila donne e reverende americane celebrano i loro riti al femminile. Chiese protestanti nella bufera

«Sophia nostra, che sei nei cieli...»

Contro il Dio «macho», preghiere sexy e latte e miele al posto del vino

«Con il nettare tra le nostre cosce noi invitiamo l'amante». Reazioni infuriate: è paganesimo

Una protesta di donne americane che rivendicano più peso nella Chiesa

[illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nostra creatrice Sophia...». Sophia? Ma non era un altro l'appellativo del Creatore? Non per le duemila donne e reverende di due tra le principali confessioni protestanti americane, che qualche tempo fa si [illegible] riunite a Minneapolis per un rito [illegible] massa celebrante la femminilizzazione della fede. E adesso le Chiese metodista e presbiteriana sono nella bufera. Battaglioni di fedeli minac[illegible] di abbandonare, montagne di lettere scandalizzate invadono le pubblicazioni ufficiali delle due Chiese. I contributi stanno crollando. Anche perché, nelle loro preghiere a Sophia, intesa [illegible] [illegible] greco «saggezza», le reverende femministe si [illegible] spinte molto avanti, fino a sconfinare sul terreno [illegible] una palpitante sensualità e di una sessualità esplicita.

«Nostra creatrice Sophia - invitava a pregare la reverenda Barbara Lundblad, dal palco -, noi siamo donne nella tua [illegible]magine; con il sangue caldo dei nostri grembi noi diamo forma a [illegible] vita (...). Con il nettare tra le nostre cosce - continuava la preghiera - noi invitiamo l'amante [illegible] con i tiepidi fluidi dei nostri corpi noi ricordiamo al mondo i suoi piaceri [illegible] le sue sensazioni». E, a proposito [illegible] fluidi, invece del vino che rappresenta [illegible] sangue del Cristo, le donne hanno completato [illegible] rito bevendo insieme latte con miele, inteso come simbolo del sunnominato «nettare».

Non bastasse, alla fine della preghiera le reverende hanno invitato «tutte le donne lesbiche, bisessuali e transessuali» a raggiungerle sul palco dove si celebrava [illegible] rito. Un centinaio di donne hanno prontamente aderito all'invito, mentre tutte le altre applaudivano commos[illegible] e festose. Gli austeri protestanti dell'America rurale e delle ricche [illegible] imparruccate parrocchie «wasp» del Nord-Est sono rabbrividiti quando hanno letto questi resoconti dello strano culto.

E poi c'è quella storia di Sophia Creatrice, antitesi liberatrice del dio maschio prevaricatore. «Noi non intendiamo nominare qui il nome di Gesù, né fare nulla in nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo», predicavano le reverende dal palco, forse [illegible] l'intenzione di evitare pericolose contaminazioni, ma ottenendo all'opposto grida di gioia, applausi, risa [illegible] scherno all'indirizzo del Dio «macho» che tuttora domina una cristianità discriminatrice nei confronti della donna.

Le lettere dei fedeli infuriati, i sermoni dei pastori tradizionalisti, le omelie pubblicate sul *Presbyterian Layman* hanno puntato il dito su quello «stravagante esercizio eretico», sul «culto [illegible] [illegible] divinità neopagana», sulla blasfema «derisione dei postulati fondamentali della fede cristiana», su quel peccaminoso ecumenismo pansessuale.

E le sacerdotesse, allora, giù [illegible] snocciolare versetti della *Bibbia* [illegible] del *Libro dei Proverbi*, per discolparsi e rivendicare la loro ortodossia, ma senza sentire «alcun bisogno di una teoria dell'espiazione», come ha precisato la reverenda unionista Delores Williams. Insomma, niente scuse [illegible] ritrattazioni. Non è forse anche colpa d'una religione storicamente maschilista tutta la violenza di cui le donne sono vittime? Per questo occorre ritradurre Dio in termini di «esperienza spirituale [illegible] corporale della donna». Le donne devono «trovare il divino in se stesse, nella [illegible] e in altre figure femminili». Come appunto Sophia, [illegible] proposito della quale le reverende citano i versetti 22-31 dell'ottavo capitolo del *Libro dei Proverbi*: «Venni [illegible] al principio, prima dell'inizio della terra e, quando Dio tracciò le fondamenta della terra, ero accanto [illegible] lui come capomastro».

I capi delle due Chiese protestanti [illegible] sanno che fare. La forza della teologia femminista nel[illegible] loro confessioni aumenta ogni giorno. Conculcare un anelito alla liberazione può comportare serie conseguenze. E' stato costituito [illegible] gruppo di studio particolarmente agguerrito con l'incarico di mettere a punto «un'analisi teologica di Sophia».

Paolo Passarini

IL CASO. Lacerati dal Maghreb ai Balcani: la denuncia dello scrittore Matvejevitch

Lo scrittore bosniaco Predrag Matvejevitch. A destra maghrebini in Occidente

ROMA. Fra trent'anni la costa meridionale del Mediterraneo sarà meta di un'ondata migratoria inarrestabile: molti [illegible] milioni di persone che abitano il Sud del Mediterraneo cercheranno in Europa scampo alla fame e alla disoccupazione [illegible] prevedibilmente ancora attanaglierà i loro Paesi. Un'«emergenza annunciata» che pone il problema Mediterraneo al centro della politica europea. Sarà questo il filo conduttore di un importante convegno internazionale - organizzato dalla «Fondazione RomaEuropa» con il sostegno della Farnesina - che si terrà da domani a mercoledì all'Università «La Sapienza» di Roma sul tema: «Fratture e convergenze mediterranee».

Terrà la prolusione Predrag Matvejevitch, l'autore di *Mediterraneo. Un nuovo breviario* (Garzanti). Lo scrittore bosniaco, che vive tra Zara, Parigi e la nativa Mostar, ha inviato alla *Stampa* il testo del suo intervento. Ne anticipiamo i passi salienti nella traduzione di Egi Volterrani.

Mediterraneo, odiate sponde

Se l'Europa rinnega la sua «culla»

L'IMMAGINE che offre il Mediterraneo in questo fine secolo [illegible] è affatto rassicurante. La costa settentrionale registra un ritardo rispetto al Nord Europa, la costa meridionale rispetto a quella settentrionale. L'insieme del bacino mediterraneo si lega con difficoltà al continente tanto a Nord quanto a Sud o a Levante. Non è davvero possibile considerare il Mediterraneo come [illegible] insieme coerente senza tener conto delle fratture che lo dividono, dei conflitti che lo lacerano: la Palestina, il Libano, il Maghreb, l'ex Jugoslavia? Il nostro mare sembra [illegible] tato il destino di un mondo di *ex*.

[illegible] costruisce l'Unione europea senza riferimenti al Mediterraneo: un'Europa separata dalla «culla dell'Europa». Come se si volesse formare una persona privandola della [illegible] infanzia e della sua adolescenza! Se ne danno spiegazioni banali e ripetitive che non riescono a convincere coloro ai quali sono indirizzate. I criteri con i quali il Nord osserva il presente e l'avvenire del Mediterraneo raramente si accordano con quelli del Sud. La costa settentrionale del Mare Interno ha una percezione diversa e una diversa coscienza di ciò che le sta intorno rispetto a quelle della costa opposta. Sembra che ai giorni nostri le coste mediterranee non abbiano in comune nient'altro che le loro insoddisfazioni.

Le decisioni relative alla sorte del Mediterraneo sono in generale assunte fuori del Mediterraneo stesso o comunque senza la sua partecipazione: questo genera frustrazioni e fantasmi.

Le manifestazioni di gioia davanti allo spettacolo del nostro [illegible] sono di[illegible] sempre più contenute e fugaci. Quelle di nostalgia si esprimono attraverso le arti e le lettere di tutte le province mediterranee. Le fratture sembrano prevalere sulle convergenze. Un pessimismo storico si è stabilito all'orizzonte da una riva all'altra (...).

Il Mediterraneo ha affrontato la modernità [illegible] ritardo. Non ha vissuto lungo tutti i [illegible] bordi la laicità. Innanzitutto [illegible] esame critico di questi fatti, o di queste apparenze, deve liberargli la strada o, per adoperare un'immagine più marinara, sbarazzarlo di una zavorra ingombrante. Ciascuna delle parti conosce le proprie alternative, che si riflettono sul re[illegible] del bacino o su altri spazi, magari lontani. La proposta di una *convivenza* (questo termine mi sembra più appropriato di quello di *convivialità*), proclamata a più riprese e consistente nella realizzazione di regioni multietniche o plurinazionali, territori dove si incrociano e si mescolano varie culture e religioni diverse, ha subito sotto i nostri occhi un crudele insuccesso. Non credo sia per caso che proprio in luoghi come il Libano e la Bosnia-Erzegovina si perpetuino guerre tanto implacabili quanto ostinate (...). Mille motivi di «divisione» si confrontano in quella parte della penisola balcanica con un'intensità che in certi momenti fa pensare alle tragedie antiche. Il Mediterraneo co[illegible] ben altri conflitti, sulle stesse coste, tra la costa e l'entroterra.

Il Sahara (la parola significa «terra povera») spinge avanti la sabbia e invade il territorio circostante, da un secolo all'altro, chilometro dopo chilometro. In molti punti tra il mare e il deserto non [illegible] che una sottile striscia coltivabile. Quel territorio diventa sempre più popoloso. La maggior parte dei suoi abitanti sono giovani, mentre quelli della [illegible] opposta sono invecchiati. Le egemonie si sono alternate sul Mediterraneo quando gli Stati vecchi cedevano davanti ai nuovi. Le tensioni che si sviluppano lungo la costa meridionale suscitano inquietudini. Se il ritardo nello sviluppo può far nascere l'intolleranza, l'inerzia può contribuire alla [illegible] crescita. Un'alternativa lacerante divide gli animi nel Maghreb come nel Machrek: *modernizzare l'Islam o islamizzare la modernità*. [illegible] due proposte non possono coesistere, una contraddi[illegible] l'altra. Così si aggravano le tensioni tra il mondo arabo e il Mediterraneo, ma anche in seno alle stesse nazioni arabe, tra i progetti globali e le politiche particolari. Anche la cultura è troppo dilacerata per poter influenzare gli inconsci collettivi e riportarli in termini di coscienza. A un dialogo [illegible] con quel mondo spesso si sostituiscono semplicemente i negoziati dei nostri rappresentanti. (...).

Non serve apparentemente a nulla ripetere, [illegible] rassegnazione o esasperazione, la denuncia degli attentati che il nostro mare continua a subire, ma d'altra parte nulla ci autorizza a ignorarli: degrado ambientale, inquinamento, selvaggio strapotere delle imprese, movimenti demografici mal controllati, corruzione, in senso proprio e in [illegible] figurato, mancanza d'ordine o di disciplina, localismi, regionalismi, e tanti altri *ismi* ancora... Eppure non è il Mediterraneo l'unico responsabile di questo stato di cose. Adesso si sono [illegible] invano opposte le migliori [illegible] tradizioni che si proponevano di associare all'arte l'arte di vivere. I concetti di solidarietà e di collaborazione, di scambio e di buon vicinato devono essere sottoposti a un esame critico tanto in seno al Mediterraneo quanto al di là dei suoi confini.

Il Mediterraneo esiste veramente anche al di fuori del nostro immaginario? E' una domanda che si leva tanto al Sud quanto al Nord, tanto a Est quanto a Ovest, nel Levante come nell'Occidente. Eppure c'è: c'è incontestabilmente uno «stare al mondo mediterraneo», se non [illegible] unico modo di es[illegible] a dispetto delle scissioni e dei conflitti che vive o subisce questa nostra parte del mondo (...). Questo grande anfiteatro, bisogna pur riconoscerlo, ha per troppo tempo recitato lo [illegible] repertorio, al punto che spesso i gesti dei suoi attori sono già conosciuti e prevedibili. In compenso il suo genio ha saputo in ogni epoca riaff[illegible] la sua creatività, rinnovare la sua fabulazione, a nessun'altra uguale. A questo punto dobbiamo ripensare alle nozioni [illegible] di periferia e di centro, al vecchio rapporto tra di[illegible] e prossimità, ai significati dei tagli e degli inglobamenti, delle simmetrie a fronte delle asimmetrie. Certe concezioni euclidee della geometria devon[illegible] ridefinite o superate. Le forme retoriche e di narrazione, quelle politiche, e anche quelle dialettiche, inventate dallo spirito mediterraneo, sono state usate per molto tempo e spesso sembrano logore. E' una ragione di più per [illegible] lasciarci completamente sopraffare da quel pessimismo storico di cui ho fatto [illegible] all'inizio, che probabilmente assomiglia all'angoscia repressa dei grandi navigatori del passato, quando si dirigevano verso [illegible] sconosciute. Potremo fermare o impedire nuove divisioni «in ogni punto, da Oriente a Occidente»? Quando, come?

Sono domande che restano senza risposta. E questo dice l'urgenza di porle e di rifletterci, in [illegible] momento decisivo della [illegible] ropea e di modificazione delle relazioni su scala mondiale.

Predrag Matvejevitch

FATTI E GENTE

Biagi e Romano «premi Hemingway»

LIGNANO. Sergio Romano, Enzo Biagi, Andrea De Carlo, Filippo Ceccarelli e Giuseppe Pederiali hanno ritirato ieri a Lignano Sabbiadoro i premi delle diverse sezioni dell'«Hemingway». All'ex ambasciatore, la giuria ha [illegible] gna[illegible] il riconoscimento per la [illegible] attività di storico e giornali[illegible]. Biagi ha vinto il premio per il giornalismo (seguito da Curzio Maltese e Sandro Scabello). Per la narrativa, primo De Carlo per il libro *Arcodamore* (Bompiani); secondi ex aequo: Ceccarelli per *Il letto e il potere* (Longanesi) e Pederiali per *Marinai* (Rizzoli).

Il «Rapallo» a Laura Mancinelli

RAPALLO. Laura Mancinelli, con *Gli occhi dell'imperatore* (Einaudi), ha vinto il premio «Rapallo-Carige per la donna scrittrice». Con lei sono state premiate Silvana La Spina per il volume *Quando Marte è in Capricorno* (Bompiani) e Minnie Alzona per *Il pane negato* (Santi Quaranta). Premio speciale a Marisa Volpi per *La casa di Via Tolmino* (Garzanti); l'«opera prima» a Margaret Mazzantini per *Il catino di zinco* (Marsilio).

Torino, il Salone non presenta Curcio

TORINO. *La mappa perduta* di Renato Curcio [illegible] sarà presentato all'imminente Salone del Libro, che smentisce la notizia diffusa da alcuni organi di stampa e precisa: «E' prevista invece, sabato prossimo, la presentazione di *Angeli sulla strada* di Antonella Chitò, edito [illegible] stessa casa editrice "Sensibili alle foglie". Interverranno, [illegible] l'autrice, Maria Mosio, Renato Curcio e Bruno Ventavoli».

Polemiche: si dimette il direttore del Prado

MADRID. Non c'è pace per il Prado. A soli duecento giorni dall'insediamento, si è dimesso il direttore Francisco Calvo Serraller. Il noto storico dell'arte in una lettera aperta spiega di averlo dovuto fare perché non gode più della fiducia del ministro della Cultura Carmen Alborch. E' il terzo direttore che si dimette con un gesto polemico in tre anni. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Non tutti santi davanti al dolore; «lager e gulag: non è lo stesso»

Prediche [illegible] pulpito a chi sta annaspando

Per una curiosa coincidenza il recente infortunio occorso al Papa è avvenuto proprio pochi giorni dopo che egli ha ribadito la missione salvifica del dolore fisico, e questo ha certamente un gradito scopo di cri[illegible] conforto, specie se detto da lui che ha molto sofferto. Sull'argomento vorrei [illegible] segnalare alcuni esempi di credenti, quindi non sospetti, che nondimeno di fronte al male fisico hanno dovuto chinare il capo; su di essi la sofferenza ha causato addirittura un più o meno lungo allontanamento da Dio o un animato «discutere» [illegible] lui.

Questo anche per tentare di fare comprendere ai solitamente sani severi giudici (religiosi e non) di queste situazioni che il loro compito quasi sempre è piuttosto facile, perché essi [illegible] pulpito che sta sopra le acque parlano a chi, sotto, [illegible] annaspando.

Il risultato concreto del male fisico, al di là di veri o presunti benefici spirituali o di maturazione interiore, è soprattutto quello di accasciare il corpo e la mente al malato e ai suoi cari. Forse non la vedono così i santi e qualche rarissima persona che sopporta serenamente, [illegible] queste [illegible] è la regola. E mi par di ricordare che la stessa Rosanna Benzi, indimenticabile faro di speranza e di conforto, quando qualche tempo prima di morire fu sopraffatta dal dolore fisico non si dichiarò molto d'accordo.

Va da sé che intendo riferirmi non ai piccoli guai casalinghi [illegible] ospedalieri, ma soprattutto a terribili malattie i cui sintomi tormen[illegible] per anni.

Passando agli esempi, cito per primo il prof. Gregory Baum, teologo insigne nella prestigiosa rivista internazionale di teologia Concilium (fascicolo n. 4 - 1992) egli, colpito dalla malattia per la prima volta a ben 67 anni, dice che si è visto costretto a riconsiderare le sue convinzioni di un cinquantennio sul significato [illegible] male fisico, provando grande disorientamento e lasciando trasparire idee forse suicide.

C. S. Lewis poi, professore di Apologetica e noto e cristianissimo scrittore, nel suo libro «Diario di un dolore» dice che in seguito alla perdita [illegible] compagna divorata dal cancro, giunse quasi ad insultare Dio, perché in questo modo «si toglieva un peso dallo stomaco». E anche Sergio Quinzio, la cui prepa[illegible] religiosa è a tutti nota, a causa della perdita della adorata moglie per una grave malattia ha provato grande smarrimento e sofferenza.

Gabriele Barabino, Tortona (Alessandria)

Audience [illegible] per il Gran Premio

Boicottiamo il G.P. di Monaco. Non vediamolo in tv. Audience zero per la Formula uno.

Siamo (siete) ancora in tempo. Dimostrate la vostra forza.

Silvio Piersanti, Roma

«Post comunisti» e seguaci di Fini

Qualcuno può spiegarmi perché Berlusconi, quando parla dei postcomunisti del pds, che hanno riconosciuto e condannato le aberrazioni del socialismo reale, li chiama invariabilmente comunisti, mentre, quando parla degli seguaci di Fini, che [illegible] rinnegano un bel niente e anzi tornano a esaltare Mussolini, evita accuratamente di chiamarli fascisti?

Elena Zoppis, Genova

Primo Levi descrisse il «massimo crimine»

Gli ex deportati politici nei Lager nazisti sono addolorati e anche meravigliati per la presa di posizione dei 14 professori del Liceo d'Azeglio di Torino contrari a far assi[illegible]re gli studenti alla proiezione in [illegible] di scuola del film *Schindler's List*. Non vale obiettare che gli ex deportati [illegible] parte in [illegible]. Le loro testimonianze, infatti, rese alle scolaresche, che sempre più numerose le richiedono, sono impostate sulla narrazione dei fatti di cui sono stati testimoni, senza arbitrarie aggiunte, senza retorica, pretese di indottrinamento, paternalismi.

Il film *Schindler's List*, pur non essendo un documentario, ricostruisce le persecuzioni naziste nei confronti degli ebrei con rigore sul[illegible] di filmati, innumerevoli scritti, testimonianze, documenti di cui gli ex deportati sono in grado di valutare la veridicità.

L'obiezione dei professori sulla base di quanto abbiamo letto [illegible] rebbe così motivata: «... la scuola farebbe vedere soltanto una parte della tragedia della storia senza una visione complessiva delle cose con un'operazione davvero diseducativa». Ci sembra evidente l'allusione ai Gulag sovietici. Pur condannando espl[illegible] e definitivamente ogni violenza, ogni attentato ai diritti dell'uomo da qualunque parte perpetrati, non riteniamo tuttavia l'accostamento pertinente.

Primo Levi in un articolo su *La Stampa* del [illegible] gennaio 1987 dal titolo *Il buco* [illegible] *di Auschwitz* ha chiaramente messo in evidenza la differenza tra Lager e Gulag. Riprendiamo alcune frasi di Primo Levi: «Che *il Gulag fu prima di Auschwitz* è vero; ma non si può dimenticare che gli scopi dei due inferni non erano gli stessi. Il primo era un m[illegible] fra uguali; non si basava su un primato razziale, non divideva l'umanità in superuomini e sottouomini: il secondo si fondava su un'ideologia impregnata di razzismo. Se avesse prevalso, ci troveremmo oggi in un mondo spaccato in due, "noi" i signori da una parte, tutti gli altri al [illegible] servizio o sterminati perché razzialmente inferiori. Questo disprezzo della fondamentale uguaglianza di diritti fra tutti gli esseri umani t[illegible] palava [illegible] folla di particolari simbolici, a partire dal tatuaggio di Auschwitz fino all'uso, appunto nelle camere a gas, del veleno originariamente prodotto per disinfestare le stive in[illegible] dai topi».

Altre infamie, anche alle porte di [illegible] nostra suscitano orrore, [illegible] per molti particolari non rientrano nella casistica dei Lager e sono lungi dal raggiungere quella consistenza numerica - nel caso degli ebrei le vittime raggiungono la cifra di sei milioni - che richiama il giudizio storico: *La quantità fa qualità*.

Riteniamo infine che *diseducativo* sia rinunciare ad [illegible] occasione propizia per illustrare agli studenti a quali abissi di ignominia e di crudeltà hanno portato la negazione dei valori di pace, di libertà, di uguaglianza da parte dei nazisti autori del «massimo crimine nella storia dell'umanità» (Primo Levi, *I sommersi e i salvati*).

Bruno Vasari
Presidente Associazione Nazionale ex deportati politici nei campi nazisti [illegible] di Torino

La «setta» riservò una sedia a Costantino

Giustissima osservazione quella della signora Bonfreda, il 13 maggio, a proposito delle religioni grandi e piccole e del comportamento in funzione dell'espansione. E' [illegible] fin che i cristiani rimasero nelle catacombe erano cristiani, quando ne uscirono divennero cattolici. La «setta» si trasforma in chiesa e assume il carattere «universale» voluto [illegible] suoi vescovi. Allorché questi ultimi s'imbattono in imperatori più tolleranti, stringono con essi patti e alleanze, nell'ottica strumentale che per avere bisogna dare (ad esempio una sedia di presidente al non battezzato Costantino al Concilio di Nicea). Fu attraverso questa politica espansionistica, che incamerava intere popolazioni solo cambiandone l'etichetta religiosa, che il cristianesimo divenne religione di Stato. Non ci [illegible] mai riuscito predicando secondo il modello di Cristo.

La stessa esperienza negativa potrebbe toccare [illegible] alle religioni minori? E' possibile, se [illegible] si tiene conto del monito di Gesù: «Non fate parte [illegible] mondo, come io [illegible] sono parte del mondo» (Giovanni 17, 16). Ovvero, sacrificando il principio della neutralità evangelica, ad esempio, per partecipare alla spartizione del potere temporale.

E' u[illegible] questione di ricercare la qualità indicata dalle Scritture, gentile signora Bonfreda. Raggiuntala, la quantità non guasterà, anche perché sarà sempre una quantità relativa: «Stretta è la porta e angusta la strada...» (Matteo 7, 14). La scelta di minoranza sarà, a sua volta, custode di qualità.

Alberto Bertone, Moncalieri

Ferrara: [illegible] frase detta [illegible] ironia

Paolo Guzzanti mi ha fatto un'intervista che, per quanto mi riguarda, è ineccepibile. Solo l'ultima battuta, dove si definisce «cavourriano» il governo di cui faccio parte, tradisce [illegible] mancanza di ironia e di autoironia che non è tra i miei molti difetti. L'ho detta, quella frase che appare pomposa, [illegible] un sorriso a sessantadue denti.

Giuliano Ferrara
Ministro per i rapporti [illegible] il Parlamento

RISPONDE O.d.B.

> Gentile signor Del Buono, premesso che si è trattato di un giorno feriale e non a cavallo dei soliti ponti, posso sinceramente dirle che, a cose fatte, avrei goduto di più se fossi, invece, andato dal dentista! Dunque, sospinto in una calca infernale formata da un paio di migliaia di studentelli, da giapponesi (i semprepresenti, quelli che in un giorno visitano Roma e Firenze, confondendo poi le memorie) e da altri che sembravano colti da delirium tremens, lungo gli interminabili budelli che conducono alla Sistina, non ho potuto vedere praticamente nulla...
>
> **Enzo Sarto,** Genova

Come fagioli nella Sistina che bolle

GENTILE signor Sarto, lei chiama la sua lettera un «reportage non richiesto». Certo, non richiesto, ma gradito. Come ogni volta che lei mi scrive (e non esagera, non scrive molto, ma solo quando ha da dire qualcosa che può interessare, oltre che me, un buon numero di lettori), la pubblico subito e con solidarietà. La sua visita alla Sistina induce a riflettere sui rapporti con l'arte di questo Paese che tanto nell'arte si è affermato.

«Non ho potuto vedere nulla, se non, appunto, muraglie umane semoventi», lei scrive, infatti, con una sincerità che non teme di apparire spregiudicatezza. «Giunto infine alla restaurata Cappella è stato come se mi fossi immesso in una gradinata dello Stadio Olimpico in piena partita. Vocio stordente di tante persone, spinte, urtoni, impossibilità e quasi di godere [illegible] particolare impossibile (vorrei vedere un fagiolo rimirare il coperchio con calma, mentre lui è nella pentola che bolle!). Insomma, una co[illegible] indegna e avvilente. I colori mi sono parsi belli, forse un poco vivi per quello che eravamo abituati a vedere. Tutto di sfuggita, come a Disneyland, ma assai più stretti. Che altro posso dire? Ritengo che accostarsi alla grande arte in tal maniera sia deleterio per tutti, [illegible] principalmente per l'arte stessa. Quanto potranno resistere le opere così assaltate e divorate da migliaia di visitatori giornalieri? Com'è possibile permettere ciò? Sono le 13 mila lire (studenti ottomila) d'ingresso che fanno aggio su tutto il resto? Quanto durerebbe Luciano Pavarotti portato in giro per fiere e mercati a cantar [illegible] sei-otto ore al giorno? Mi è venuto, appunto, di far tale paragone. Idem mi capitò agli Uffizi, un poco meno all'Accademia a Venezia, niente di tutto ciò al Louvre. Aspettiamo allora tempi migliori, ossia gerenti migliori...».

Oreste del Buono

La rivincita della lirica

Melodramma dalle mille vite

L'OPERA è morta, si pen[illegible] negli Anni 60, quando [illegible] dinamitardo Pierre Boulez proponeva di far saltare in aria i teatri lirici, divenuti polverosi ricettacoli di allestimenti datati. L'opera è viva, anzi vivissima, si può [illegible] oggi: attraverso riviste, radio, dischi a prezzo stracciato, concerti [illegible] spettacoli diffusi dalla televisione su tutto il pianeta, sta nuovamente sprofondando a livello [illegible] quella diffusione popolare che le era consanguinea nell'Ottocento.

Quest'ondata di successo ha acceso l'interesse delle case editrici. Dopo tutti i libretti di Verdi, la Garzanti ha pubblicato i testi completi delle opere di Mozart, Puccini, Rossini e Wagner. Da poco è in libreria un volume [illegible] 1300 pagine che raduna, a cura di Egidio Saracino, tutti i 63 libretti, italiani e francesi, musicati da Gaetano Donizetti [illegible] [illegible] 1816 e il 1843: edizione corrente, di scarsa ambizione filologica (ed è un peccato), ma utilissima per mettere a disposizione degli appassionati quei melodrammi abbandonati da decine e decine d'anni negli scaffali delle biblioteche, ed [illegible] riscoperti, attraverso le [illegible] che i teatri dedicano alle opere dimenticate.

L'interesse per il libretto d'opera come impalcatura del teatro musicale e come documento di costume artistico e letterario si è ormai stabilmente affermato negli studi specialistici, a cavallo tra musicologia, storia della letteratura e storia della lingua. Dopo [illegible] [illegible] pubblicazione dei testi per musica di Francesco de Lemene (Mucchi, 1992), Paolo Rolli (Franco Angeli, 1993), Pietro Pariati (il Mulino, 1990) escono ora da Olshki i primi due volumi dedicati ai *Libretti italiani di Georg Friedrich Haendel e le loro fonti*: un lavoro enorme, condotto con eccezionale cura filologica [illegible] ricchezza documentaria da Lorenzo Bianconi e Giuseppina La Face, che rappresenta il contributo dato dall'Italia al cantiere degli studi haendeliani in occasione dell'Anno Europeo della Musica.

Il valore di quest'opera supera di gran lunga i confini della cultu[illegible] specialistica perché fornisce uno spaccato del gusto teatrale europeo nella prima metà del Settecento. Tra il 1707 e il 1741, in Italia e [illegible] Londra, Haendel compose una quarantina di melodrammi tratti da precedenti libretti italiani [illegible] francesi, variamente rimaneggiati: pubblicarli insieme con le loro fonti, in un complesso di testi che per vastità e varietà non ha riscontro nel panorama dell'editoria, significa dare un'immagine dell'ambiente musicale italiano, parigino [illegible] londinese e, insieme, della straordinaria fortuna goduta all'estero dall'opera seria pre-metastasiana. Basta scorrere il contenuto del prim[illegible] [illegible] che [illegible] da «Vincer se stesso è la maggior vittoria» (Firenze, 1707) a «L'Elpidia, ovvero Li rivali generosi» (Londra, 1725) per rendersi conto di [illegible] la scelta dei soggetti spaziasse in [illegible] arco fantasiosamente vasto, dalla mitologia greca alla [illegible] antica, dal Medioevo bizantino a quello longobardo e tedesco, dal Tasso al Guarini, ecc. I poeti erano oscuri versificatori come Vincenzo Grimani, Giacomo Rossi, Nicola Haym, Domenico Lalli, Stefano Pallavicini, Matteo Noris, Giacomo Fran[illegible] Bussano, o scrittori di pregio come Paolo Rolli: [illegible] non è tanto il valore letterario che ci interessa in questi libretti, quanto la loro capacità di documentare lingua, gusti, costumi, figure, teatro di un mondo scomparso. Il letterato vi trova una campionatura abbondante della lingua poetica sette[illegible] utile per misurare, [illegible] di una base stereotipa, l'originalità dei grandi scrittori; lo storico della musica vi coglie l'impalcatura del melodramma haendeliano, con la drammaturgia delle azioni e degli affetti, il repertorio di immagini, gli spunti ritmici contenuti nei versi; lo storico del teatro vede squadernarsi un mondo variopinto di scenografie, costumi, gesti, vicende che, nell'alternanza di dialoghi [illegible] monologhi, azione e contemplazione, rivelo un'abilità consu[illegible] di organizzazione dello spettacolo.

Ma la lettura di questi libretti e delle loro fonti italiane e francesi [illegible] mancherà di avvincere anche [illegible] lettore non specialista, l'uomo di cultura desideroso [illegible] immergersi nella realtà di un passato che si cerca oggi, frequentemente, di riesumare, anche se la sparizione di certi mezzi esecutivi, in particolare le voci degli evirati, può concederci solo più o meno vaghe approssimazioni. «Il teatro d'opera», osservano i due curatori, «ci dice, sull'uomo d'intorno al 1700 e alla [illegible] concezione dell'uomo, più che cento trattati di storia civile [illegible] di politica [illegible] di morale. Dell'idea che quell'uomo si dava del potere e dell'amore, dell'illusione e dell'inganno, della fortuna [illegible] della volontà, della giustizia [illegible] della ragio[illegible] e soprattutto della "scienza degli umani affetti", [...] insomma della sua psicologia, noi possiamo cogliere un diagramma preciso nella melodrammaturgia pre [illegible] protometastasiana». Se poi quel lettore vorrà rendersi conto di che cosa ha rappresentato la civiltà del melodramma tra Seicento e Novecento nella sua capillare diffusione, vada a leggersi le [illegible] pagine di Lorenzo Bianconi sul *Teatro d'opera in Italia*, recentemente edito dal Mulino: sarà condotto nei meccanismi della produzione, tra impresari, compositori, librettisti e cantanti, dove le forme artistiche appaiono [illegible] [illegible] risultato di mille forze che, coinvolgendo estetica e morale, politica [illegible] costume, storia [illegible] civiltà, forniscono alla secolare vicenda italiana nel suo progressivo asses[illegible]mento [illegible] l'unità nazionale uno specchio riflettente che nessuna storia del teatro, dell'arte o della letteratura può oggi, ormai, attendibilmente ignorare.

Paolo Gallarati

Donne e bambini alla conquista delle praterie. Due libri li raccontano per la prima volta

A cena con i cow boy

Le ricette dei pionieri d'America

Il cow boy o il pioniere, i miti della nuova frontiera americana. Due cavalieri alle prese col bestiame: il guardiano (sopra) e il «cacciatore» di vitelli

NEW YORK

NEL classico film del Far West si vedono spesso, nella luce radente di un meraviglioso tramonto sulla vasta pianura, fermarsi i grandi [illegible] [illegible] i loro teloni bianchi, poi i cavalli vengono sciolti [illegible] portati a pascolare, e le donne con i loro grembiuli [illegible] i loro copricapo di cotone inamidato si mettono [illegible] preparare la cena. [illegible] a questo punto il racconto [illegible] solito [illegible] sposta su qualche altro argomento: [illegible] tenero amore che spunta, una pericolosa rivalità, la minaccia dei pellirosse. Sui particolari pratici di quella cena - come [illegible] cosa si cucinava - [illegible] sorvola sempre. Anche nella letteratura, il faticoso cammino lungo il sentiero che portava da St. Louis [illegible] Indipendence [illegible] Council Bluffs attraverso le Montagne Rocciose o la Valle della Morte fino all'Oregon o alla California è stato spesso raccontato, ampiamente documentato, ma si sottolineano sempre gli aspetti più avventurosi e, diciamo la verità, più maschilisti.

Due libri da poco pubblicati negli Stati Uniti rendono possibile [illegible] un giudizio più equilibrato, creando un quadro [illegible] solo più completo, [illegible] anche molto più affascinante, in cui le donne e i bambini [illegible]pano il posto che gli spetta. Il più [illegible] dei volumi, *Wagon Wheel Kitchens* di Jacqueline Williams (University Press of Kansas, pp. 222, $ 14.95), è praticamente una storia della grande migrazione verso Ovest dal punto di vista, diciamo, domestico. Il libro di Cathy Luchetti, *Home on the Range* (Villard, pp. 238, $ 26), [illegible] meno sistematico, ma particolarmente delizioso grazie alle vecchie fotografie [illegible] alle ricette («torta di maiale senza burro latte [illegible] uova») trovate nei diari dell'epoca, che [illegible] la base del volume, o nei libri di cucina dell'Ottocento, compreso il *White House Cookbook* del 1879, che suggerisce una visione piuttosto allarmante della dieta dei presidenti dello scor[illegible] secolo («per invalidi dopo la febbre» si raccomanda la «cracker paneda», una bibita fatta di biscotti salati bolliti in acqua aggiungendo [illegible] vino e noce moscata).

Una tempo, sul sentiero per la California i viaggiatori dovevano risolvere quotidianamente alcuni problemi basilari; oltre [illegible] cibo bisognava trovare acqua e combustibile. La grande prateria era attraversata, è vero, da una rete di fiumi e ruscelli: ma i corsi d'acqua [illegible] [illegible]o affidabili e all'epoca della grande migrazione [illegible] traffico era anche intenso (si calcola che nel solo [illegible] 1850 una cosa come cinquantamila viaggiatori intraprendevano la strada verso l'Ovest). Troppo spesso, arrivando sul posto previsto per l'accampamento, i pionieri trovavano altri già insediati, e non sempre bastava l'acqua per tutti. E anche quando l'acqua c'era, il contenuto alcalino era nocivo, soprattutto per i cavalli che la bevevano e poi stavano male. Agli stanchi viaggiatori non ri[illegible] altra soluzione che proseguire. Per fare il fuoco si contava sulle piante secche della macchia, ma anche queste talvolta venivano a mancare. In tal caso si adoperavano le «Buffalo chips» ossia lo ster[illegible] secco dei bisonti, che si accendeva facilmente [illegible] bruciava [illegible] lungo. Molti diari del periodo raccontano le difficoltà delle signore a superare l'iniziale ripugnanza. Ma dopo i primi risultati, adoperavano questo combustibile volentieri: anzi, la raccolta di queste «schegge» diventava un lavoretto stabilmente assegnato ai bambini, che giravano con una cestina riservata all'uopo.

Con altre cestine, secondo la stagione, raccoglievano le more, i lamponi selvatici e altre bacche sconosciute che si rivelavano commestibili e gustose; si scoprivano anche le erbe commestibili, da cuocere [illegible] da condire in insalata: le verdure fresche erano, per gran parte del viaggio, [illegible] rarità. Mentre le donne curavano il fuoco e allestivano il «forno olandese» (una casseruola di ghisa dove si metteva la brace sul coperchio per creare un calore più uniforme), gli uomini andavano a caccia: bisonte, fagiano e «prairie hun» (gallina della prateria). Ma molte sere, quando la pioggia rendeva [illegible] fuoco impossibile, si cenava a carne secca affumicata e gallette.

La maggioranza degli emigranti partiva da St. Louis, dove si poteva comprare - [illegible] far fare su ordinazione - il «covered wagon», il caratteristico carro che poteva portare quattro persone abbastanza comodamente. A St. Louis si forma[illegible] anche i convogli, [illegible]vanti o venticinque carri i cui padroni si accordavano per viaggiare insieme. Queste compagnie nascevano magari per la comune città di origine o per una comune destinazione o, più spesso, per una condivisa fede religiosa e per le stesse abitudini culinarie.

I figli cercavano sterco di bisonte per il fuoco

A [illegible]. Louis [illegible] acquistavano le provviste: pancetta affumicata, carne secca, sale, fagioli, riso, farina, l'indispensabile caffè.

Scelte importanti, perché un cattivo acquisto poteva significare la fame. Lungo la strada c'erano poche possibilità [illegible] rifornimento. D'altra parte, un bagaglio troppo abbondante, mentre si poteva trasportare nella prateria, diventava un grave rischio quando si dovevano poi affrontare le Montagne Rocciose. A Fort Laramie, ultima stazione prima della tremenda ascesa, i convogli buttavano via il materiale eccedente [illegible] non potevano rivenderlo.

I cercatori d'oro avevano battezzato Laramie «Camp Sacrifice»: un cronista dell'epoca parla di un convoglio che buttava via «una tonnellata di pancetta, alcuni barili [illegible] pane, sei dozzine di pale d'acciaio, asce, tubi di gomma, eccetera, per [illegible] valore di quasi 1500 dollari». Altri racconti parlano di stufe, mattarelli, biscotti [illegible] persino [illegible] di champagne abbandonate ai lati della strada. L'arduo viaggio, le prove impreviste e imprevedibili stimolavano l'ingegno dei viaggiatori e degli imprenditori yankee che restarono a casa. Era [illegible] questo periodo che si inventavano i dadi da brodo (una forma primitiva si chiamava «meat biscuit») e il latte condensato. Molte delle ricette hanno la parola «senza» nel titolo: si imparava a sostituire una cosa con un'altra e a sfruttare ciò che offriva [illegible] natura, comprese le acque minerali e i laghi sulfurei. Dagli indiani imparavano tecniche di conservazione e, in molti casi, anche la tradizione di ospitalità [illegible] [illegible] modo [illegible] condividere il cibo.

Le due autrici accuratamente evitano ogni riferimento alla notoria «Donner Party» che, bloccata dalle nevi nell'attraversata delle montagne, dovette ricorrere al cannibalismo. Ma anche nei racconti meno sensazionali [illegible] tragedie non mancano - la mortalità infantile era alta lungo il tragitto - accettate con quel pudibondo, quasi taciturno coraggio che divenne parte integrante della personalità dei pionieri in un'America [illegible]l rimpianta, romanticizzata [illegible] irriparabilmente perduta.

William [illegible]er

ROMPICAPO [Dario [illegible] Toffoli]

Ad un concorso fotografico sugli animali montani, i 5 diversi premi sono stati vinti da altrettante ragazzine di differente età compresa tra i 10 ed i 14 anni; anche gli animali fotografati sono differenti e differenti sono le regioni in cui tali foto sono state scattate.

1. Carlotta ha scattato la foto in Molise.
2. La foto della marmotta ha vinto la collana, quella di Simonetta, che è più vecchia di Marisa, la spilla.
3. Viviana Bianchi, che è più giovane di Carlotta, non ha scattato la foto in Calabria e l'animale non è la volpe.
4. Olga ha 11 anni; il suo cognome non è Verdi né Rossi.
5. Marisa ha 2 anni più della ragazzina che come premio si è aggiudicata l'anello.
6. La ragazzina di 13 anni ha scattato la foto nel Lazio.
7. La Neri ha 2 anni più della Turchesi e uno più [illegible] ragazzina che ha vinto gli orecchini.
8. Ha vinto il [illegible] che ha scattato la foto in Friuli e l'animale [illegible] il cinghiale né lo scoiattolo.
9. La Rossi ha fotografato un daino, ma non in Piemonte; la Verdi, che non ha fotografato il cinghiale, ha vinto gli orecchini.

Dove è stata fotografata la volpe? Quanti anni ha la Verdi? Quale premio ha vinto Marisa?

PAROLIERE [Francesco Valente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, s[illegible] salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-3, si legge una parola di [illegible] lettere: DEVETRIFICAZIONE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 139 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Quando ero regista cinematografico, dovetti reclutare comparse per il seguito di «Gioventù bruciata». Un giorno chiesi a tre amici se avessero già avuto esperienze recitative, e tutti annuirono. Ma dopo un po' si avvicinò Aldo a dirmi: «Io solo ho già recitato»; poi Bruno «Uno solo di noi tre non ha mai recitato»; infine Carlo: «Quelli che non hanno mai recitato sono più di quelli che hanno già recitato». Un operatore, che aveva udito tutto, mi fece questa confidenza: «Conosco bene loro tre: chi non ha mai recitato, non è stato nemmeno sincero nella sua affermazione, mentre chi ha avuto esperienze precedenti è stato veritiero». Chi di loro aveva già recitato?

PAROLE INCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: **1.** Antica lingua - **3.** Si affila sulla coramella - **6.** Il commediografo Benelli - **10.** Il [illegible] regista del film «Guerra e pace» - **14.** Liquore per il babà - **17.** Anagramma di «portiere» - **19.** Un no assoluto - [illegible] Arnoldo attore - **21.** Ruggero detto «Doctor mirabilis» - **23.** Convento di Cistercensi - **24.** Il nome del celebre attore americano Gibson - **25.** Vizio nervoso - **26.** Musicò «Il Natale del Redentore» - **27.** Canto patriottico - [illegible]. Provetta - **32.** Città del Giappone - **35.** Numero dispari - **36.** Che può an[illegible]e a male - **38.** Istituzioni - **40.** Cifra imprecisata - **41.** Dirige prove musicali - **43.** Fiume della Savoia - **44.** Romanzo di Carlo Emilio Gadda - **48.** Limiti di artisti - **49.** Dramma di Luigi Pirandello - **51.** [illegible] strada romana - **52.** Isola del Dodecaneso - **53.** Gravi calamità - **55.** La moglie di Zeus - **56.** Città della Grecia - **58.** Rivendita di... tramezzini - **59.** Le iniziali del celebre Einstein - **60.** Impegnano gli atleti - **61.** La sigla automobilistica di Torino - **62.** Lo indossa il frate - **64.** Satellite di Urano - **65.** Il nome di Whitman - **66.** Formalista e complimentoso - **70.** Arturo pittore - **71.** Fuga dal carcere - **72.** Barbara carducciana - **73.** Vermi parassiti.

VERTICALI: **1.** Jacopo foscoliano - **2.** Si occupa di ricerche nucleari (sigla) - **3.** Servizio giornalistico - **4.** L'artista [illegible] «Piccola Venere di Meudon» - **5.** Società dei diritti d'autore (sigla) - **6.** In [illegible] - **7.** Mitica giovenca - **8.** Asticciola del clavicembalo - **9.** Pronome manzoniano - **10.** Si cerca sul dizionario - **11.** Fondo di bottiglia - **12.** Troppo grasse - **13.** Ricercata dal collezionista - **14.** La pupilla di don Bartolo - **15.** Con gli altri - **16.** Io... in certi [illegible] - **18.** Azione scenica... e gesti - **19.** Retribuzione - **20.** Limitrofo, confinante - **22.** Un carbone - **24.** Musicò «Le due illustri rivali» - **28.** Abitanti del Medio Oriente - **29.** Suddividere in pezzi - **30.** Giovanni Paolo pittore (ca. 1691-1765) - **31.** Una [illegible] processionale - **33.** L'estuario di Garonna e Dordogna - [illegible]. Molto dannosi - **37.** Antico villaggio sul lago di Tiberiade - **39.** In mezzo a - **40.** Scrittore indiano premio Nobel nel 1913 - **41.** Aggrovigliato - **42.** Nata a Kabul - **44.** Un anagramma di «arenile» - **45.** Pastori di Gibuti - **46.** Vi scala la carovana - **47.** Fascicoli editoriali - **50.** Una cavità cardiaca - [illegible] Vi nacque Pio X - **57.** Un segno zodiacale - **58.** Pallini sulla stoffa - [illegible] Sostanza volatile - **62.** Sistema Monetario Europeo - **63.** Sposa di Atamante - **65.** I confini della Westfalia - **66.** Mezza cana - **67.** Principio d'identità - **68.** Simbolo dell'osmio - **69.** Le ultime vocali.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
V G R G	●
R N G G	○
N A G R	●○
V N B G	●●○
A G B N	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto e posto giusto; bianco = colore giusto e posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS [frase: 8, 4]

DAMA [Fotter]

Torino è la città in cui maggiormente ci si preoccupa anche della dama internazionale, la specialità sulle 100 caselle. Naturalmente a parte la «capitale» Mori. Sabato e domenica prossimi il Circolo La Fiesa di via Bregilo ospita la settima edizione della «Coppa Internazionale» con la speranza di superare il «muro» delle cinquanta presenze; la sede è bella, il montepremi generoso, non ci sono concomitanze di rilievo. Resta l'innata pigrizia dei nostri damisti quando si tratta di giocare sulle 100 case. Assisteremo anche questa volta ad uno scontro tra il torinese Raimondi e Fierro di Savona, vincitore della scorsa edizione? O sarà l'altro giovane campione di Torino, Milanese, a cogliere un prestigioso successo, [illegible] cui è ormai maturo? Sempre che nell'Albo d'Oro non iscriva il nome l'outsider di turno...

Diagramma: problema di V. Matus (Russia); il Bianco muove e vince.

[illegible] [Ala]

L'attenzione del mondo scacchistico è polarizzata in questi giorni su Amsterdam, dove è in corso il tradizionale torneo in memoria di Max Euwe. Formula quadrangolare, [illegible] partite di andata e ritorno. Fin qui nulla di particolare. [illegible] quel che conta questa volta è il campo di gara annunciato: Kasparov e Short, Karpov e Timman. Ovvero i protagonisti dei mondiali dello scorso autunno, quello ufficiale della Fide e quello della Pca, l'associazione [illegible] appositamente da Kasparov. Per Garry la possibilità di una importante rivincita dopo lo smacco di Linares, dove Karpov lo ha distanziato di ben due punti e mezzo. La lotta tra Fide e Pca per ora prosegue; i «dissidenti» godono della sponsorizzazione della Intel, la società di informatica che ha scelto gli scacchi per lanciare il suo velocissimo «Pentium».

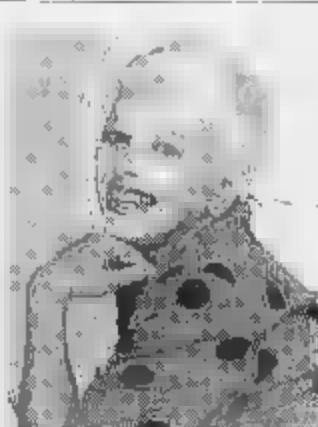
Diagramma: Uhlmann - Vaganjan, 1994; il Nero muove e vince.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni [illegible] pubblicate su **LA STAMPA** martedì 17 Maggio 1994

(continua)

Un gigolò a «Domenica in»

Daniel Duvall è il nome «d'arte» del gigolò ventiseienne milanese, bruno, occhi color nocciola, delle prestazioni «straordinarie» ■ donne per lo più di ceto sociale elevato, che domenica sarà ospite di Luca Giurato (foto) ■ «Domenica in». Per Duvall non ■ la prima esperienza televisiva: «Sono già stato protagonista di ■ delle "storie vere" presentate ■ Anna Amendola su Raitre e ho fatto il 20 per cento di share - dice con ■ punto d'orgoglio - e poi ■ stato invitato nel salotto del Maurizio Costanzo show. Questa però è l'ultima volta che parlo delle mie esperienze come gigolò perché vorrei smettere e intraprendere seriamente la carriera di attore: ■ settembre ■ aspettano tre puntate di "Beverly Hills"». Spiega: «Ho frequentato donne tra i 30 e i 40 anni, tutte socialmente affermate. Non basta essere un campione per riuscire ■ questo mestiere, bisogna soprattutto ■ il galateo e parlare fluentemente almeno l'inglese».

La Milo derubata, 200 milioni

«Correte mi hanno rubato tutti i gioielli». E' all'incirca questo il testo della telefonata fatta dall'attrice Sandra Milo poco dopo le ■ di ieri ■ «113», con la quale avvertiva la polizia del furto subito nella sua abitazione a Monteverde. Le disavventure di Sandra nell'arco della sua lunga carriera sono molte. ■ volta ricevette addirittura ■ telefonata in diretta durante una sua trasmissione televisiva che ■ avvertiva d'un ■ incidente occorso ■ figlio. Lei abbandonò il programma in lacrime. La drammatica notizia risultò poi falsa. Adesso anche un furto. Secondo le prime ricostruzioni della polizia i ladri si sono introdotti nell'appartamento di Sandrocchia (così affettuosamente la chiamava Fellini), ■ vicolo del Casal Lumbroso, dopo aver segato le grate in ferro della finestra della sua camera da letto. L'attrice ha detto alla polizia che i ladri le hanno rubato soltanto i ■ gioielli per un valore complessivo di 200 milioni.

LA STAMPA
SPETTACOLI

Domenica 15 Maggio 1994 ■

Meg Ryan e Kevin Kline, nuova coppia sbarcata in Costa Azzurra per girare «Paris Match»

Passioni francesi per lui, lei, l'altra

Due eroi romantici e comici

CANNES
DAL NOSTRO ■

Meg Ryan, l'eroina romantica ■ «Insonnia d'amore», ■ Kevin Kline, l'amante poliglotta ■ «Un pesce di nome Wanda», formeranno l'irresistibile coppia di «Paris Match», ■ commedia d'amore contemporaneo diretta dal regista de «Il grande freddo» Lawrence Kasdan, completamente ambientata in Francia, prodotta dalla «Working Title» in collaborazione con la società della Ryan. Per dare la notizia in ■ stringata conferenza stampa i due attori e la produzione ■ ■lm hanno scelto ■ bagarre del Festival e sono arrivati direttamente da New York sulla Costa Azzurra. Il lungomare ■ Cannes e altre ■ di Parigi o della Francia ■ teatro, a partire ■ prossimo settembre, della storia di Kate, di Charlie e delle loro travolgenti quanto improvvise passioni francesi. Tutto comincia quando Charlie, unito ■ Kate da ■ legame apparentemente solidissimo, deve andare per affari a Parigi e lì s'innamora di una ragazza bellissima. Kate non si dà per vinta e parte per la Francia convinta di poter riportare a casa il suo uomo, ma anche su di lei, americana pragmatica, il fascino latino avrà un effetto devastante.

«La prospettiva di lavorare in Francia è stata il primo motivo che ■ ha spinta ad accettare la parte - confessa candida l'attrice - poi mi piaceva molto l'idea ■ trovarmi sul set con Kevin Kline e infine ho trovato intrigante la sceneggiatura». Esile, biondissima, vestita con un abito lungo stile sottoveste, di seta color cipria vistosamente in contrasto con i pesanti scarponi di pelle nera, Meg Ryan ha l'aria giuliva di chi sa che sta vivendo un periodo roseo della propria esistenza. I due personaggi interpretati in «Harry ti presento Sally» e in «Insonnia d'amore» hanno fatto di lei la star di commedie brillanti più famosa e richiesta del momento. «Scelgo una sceneggiatura - ■ - quando mi rendo conto che, oltre ad interessare me, interessa anche le mie amiche e i miei amici, la gente vera e normale». Sull'enorme successo di «Insonnia d'amore» l'attrice trentaduenne, moglie dell'attore Dennis Quaid e madre di un bambino di due anni, ha le idee chiare: «Quella storia concretizza ■ speranza universale, comune a tutti noi e cioè che, in qualche posto del mondo, viva qualcuno n■ apposta per farci felici. Poi c'è un'altra considerazione da fare: l'overdose di sesso ha ucciso la commedia romantica, così oggi un film che parli solo di preliminari sessuali risulta particolar■ interessante e originale».

In completo color ghiaccio, capelli brizzolati tendenti più al bianco che ■ nero, Kevin Kline siede accanto ■ sua partner fingendosi profondamente interessato alle domande dei giornalisti. Esistono differenze fra le donne europee e quelle americane? Risposta meditabonda: «E' una ricerca che sto svolgendo e che ho intenzione di portare avanti durante ■ riprese di questo nuovo film... Credo che finora siano stati applicati dei cliché e questo ■ è giusto. Personalmente ■ molto interessato a scoprire il ■ femminile, senza limitarmi solo a quello delle europee o delle americane». Diretto da Kasdan anche ■ «Gran Canyon» e «Silverado», Kline, che in «Paris Match» ■ chiamerà Luc, dice che questo film giocherà molto sul tema, ■ al cinema comico, «dell'incontro-scontro tra persone di diversa nazionalità e quindi di diverse abitudini e culture». Senza scomporsi, quietamente ironico, l'attore risponde anche a chi gli chiede se ha mai pensato d'interpretare sullo schermo il ruolo di un cinese: «Certamente, ■ ho parlato spesso ■ vari produttori, ma finora li ho sempre trovati ■ disaccordo».

Fulvia Caprara

IN CONCORSO

KONCHALOVSKY
■ LA SUA RUSSIA

Solo la gallina ascolta una vecchia comunista

■
DAL NOSTRO INVIATO

La gallina ha un nome, si chiama Riaba. E' affettuosa: quando la padrona torna ■ ■ le corre incontro da lontano, veloce e festosa. E' severa: negli incubi alcolici la padrona la vede crescere smisuratamente, diventare più alta dell'indimenticato ■ ghiotto Charlot-pollo, la sente rimproverarle duramente i suoi errori parlando anche ■ tedesco. La gallina ■ una buona ascoltatrice: soprattutto a lei la padrona confida il suo rancore per Gorbaciov e ■ perestrojka che hanno sconvolto il sistema preesistente, la ■ ira per la nuova realtà russa. «E' questa la democrazia? Ai tempi di Bre■ c'erano ordine e pulizia dappertutto, ■ invece... Senza paura ■ si può vivere. Senza paura non esiste ordine e ■ ordine non c'è democrazia. Non è democrazia, questo, è un bordello...».

La padrona è anziana e ■ comunista, manifesta coi suoi coetanei ostentando ritratti ■ Breznev, Marx, Krusciov o Lenin e bandiere rosse, condanna la disonestà, respinge pure il figlio divenuto gangster in città come tanti suoi coetanei gridando «Vattene, ladro» e fingendo di non sentire quando lui replica: «Eh, prima solo i comunisti potevano rubare. Ora possono rubare tutti». E' uno strano film, quello che l'emigrato in America ■ cittadino francese Andrei Konchalovsky ha girato tornando a 47 anni nel suo Pae■ russo, «Kourotchka Riaba» (Riaba, gallina mia), interpretato molto bene da Inna Ciurikova. Una commedia sociopoliti■ di costumi alla maniera italiana, nella quale ha mescolato tutto. Ci ha messo l'autocommemorazione, il proprio passato di regista: è tornato a girare rivisitandolo nel paese di Bezvodnojbe (il ■ significa «villaggio senz'acqua») dove aveva realizzato nel 1967 la sua bella «Storia di Asja Kljacina che amò senza sposarsi» a lungo vietata ■ censurata nell'Urss; ■ diversi brani in bian■ di quel film ■ citati in questo. Ci ha messo ■ proprio scoraggiamento o la propria sfiducia aristocratica ver■ il popolo russo: descritto come antropologicamente incapace di dinamismo, competizione e attivismo, immutabile nella sua propensione alla chiacchiera, all'alcol e alla bisboccia, alla corruzione, ai sogni di ricchezza miracolistica. Ci ha messo comicità e delusione, idee registiche divertenti e cialtronerie, un intrigo paracriminale intorno a un uovo d'oro rubato ■ museo dell'Ermitage, satira dei nuovi ricchi e dei sempre poveri.

Insieme con Asja, invecchiata dal primo film ma sempre indipendente e battagliera, il personaggio centrale è ■ arricchitosi con una segheria e col suo lavoro, detestato da tutto il villaggio ■ «capitalista selvaggio», respinto da lei che non vuole sposarlo («La donna russa non ama, ha pietà: e tu non ispiri pietà») ma che in caso di bisogno lo sfrutta, quasi costretto alla fine, per venire accettato, a mandare in rovina la propria azienda. Il film è confuso, non bello, anche troppo facile, ■ sociologicamente interessante: secondo Konchalovsky i russi non diventeranno mai democratici, non cambie■ ■ possono cambiare, per loro l'autodistruzione è più che un destino, un'autentica appagata vocazione.

Foto grande: Elina Lowensohn in «Amateur», ieri a Cannes. A destra ■ gallina ■ Konchalovsky a sinistra la Jason Leigh

Ieri al Festival anche il film su Dorothy Parker e la New York Anni 20

Era guidata da pulsioni autodistruttive pure Dorothy Rothschild Parker, scrittrice, poeta, saggista, critico teatrale e giornalista per «Vanity Fair» e per «The New Yorker», sceneggiatrice a Hollywood, morta a 74 anni nel 1967, ironista, anticonformista, progressista, alcolista, protagonista in quel circolo di giovani intellettuali e artisti d'avanguardia che si riuniva negli Anni Venti all'Hotel Algonquin di New York: una figura importante della cultura americana, un'autrice intelligentissima, anticonvenzionale, incantevole e divertente, una donna promiscua spesso infelice nei rapporti con gli uomini e sempre tentata dal suicidio.

Nella cinebiografia «Mrs. Parker and the Vicious Circle» (La signora Parker e il Circolo Vizioso), prodotta da Robert Altman, interpretata da Jennifer Jason Leigh, Campbell Scott, Matthew Broderick, il regista Alan Rudolph fa del personaggio soprattutto un'amara scocciatrice, dando agli amanti e ai mariti un'importanza sproporzionata rispetto al lavoro, pasticciando con flash back, colore e bianconero, corse in avanti e brani in cui l'immobile Parker recita in primo piano i propri versi: senza arrivare a dare un'idea dell'eroi■ ■ del ■ ambiente.

Non è superata nel film la ben nota difficoltà di raccontare col cinema gli scrittori. Non basta che uno arrivi gongolante annunciando «O'Neill ha vinto il Nobel!» o che un'altra scriva, insoddisfatta appallottoli ■ foglio e lo getti irosamente nel cestino: anche stavolta gli scrittori risultano più che altro degli oziosi e dissipati sbronzoni, battutisti continui che ridono troppo delle proprie spiritosaggini. Se ■ soggetti difficili gli scrittori, difficilissimi ■ gli scrittori spiritosi, infatti le battute faticosamente selezionate e affastellate ricadono grevi come obelischi. Non sempre, però: non è male la scrittrice Edna Ferber che, all'amico commentante «Sembri un uomo», risponde «Anche tu». Non sono male: «La tua passione per l'infelicità è sconfinata», «Non ho alcun talento nello scrivere, ma sono troppo famoso per smettere».

■ **Tornabuoni**

IL PROGRAMMA

■ **UFFICIALE:**

Una pura formalità
■ Giuseppe Tornatore, Italia;

Exotica
di Atom Egoyan, Canada.

Fuori concorso:

Wel
di Bob Rafelson

The Dutch Master
di Susan Seidelman, cortometraggi della serie Erotic Tales.

UN ■ SGUARDO:

Jancio ■ (Jancio l'Acquario)
di Jan Jakub Kolski, Polonia;

■ di Jan Svankmajer, Cecoslovacchia;

Bosna! ■ Bernard-Henri Levy e Alain Ferrari, Francia.

■ **DEI** ■

Wrony
di Dorota Kedzierzawska, Polonia;

■ ■ ■ palais
(I silenzi del palazzo)
di Moufida Tlatli, Tunisia/Francia.

■ ■ **CRITICA:**

Nattevagten (Guardiano di notte)
di Ole Bornedal, Danimarca.

Tornatore: vi racconterò la mafia

«Si disprezza la cultura. Io vorrei girare in Sicilia»

■
DAL NOSTRO INVIATO

L'idea «angosciosa di ■ essere padroni del proprio destino»; la «crisi creativa» che coinvolge l'artista ogni volta che ha finito ■ suo lavoro e inevitabilmente ■ sente «svuotato e privo di stimoli»; la valutazione secondo ■ «la più importante arma ■ difesa ■ disposizione dell'uomo sia la capacità ■ dimenticare e che questa aumenti con l'aumentare ■ gravità dell'esperienza vissuta»; la riflessione sull'attimo del «passaggio tra la veglia e il sonno che tanto somiglia a quello tra la vita e la morte»: Giuseppe Tornatore definisce «anomalo» il modo in cui è nato il suo ultimo film «Una pura formalità» (in concorso oggi al Festival) ■ Gérard Depardieu e Roman Polanski protagonisti. «Sono stato portato per ■ da un'idea, dal desiderio di descrivere uno stato d'animo. La storia ■ venuta fuori solo ■ un secondo momento ed è rimasta sempre in secondo piano. Al centro della narrazione ci sono un interrogatorio e un suicidio e questo ■ fatto subito pensare che ■ abbia voluto porre l'accento su due eventi contemporanei della nostra società. ■ questa coincidenza mi ■ accorto ■ durante le riprese anche se, pensando alla situazione politica italiana, credo che il problema della memoria corta e l'■ sessione dell'interrogatorio siano molto attuali».

Trentotto anni, nato ■ Bagheria, siciliano «nell'avvertire la presenza costante della morte e nell'attaccamento al sogno, al mito, alla fantasia», Giuseppe Tornatore è, oltre che regista, consigliere comunale a Palermo, eletto nel novembre scorso in una formazione composta dal pds, dai Verdi, dal gruppo Città per l'uomo, dal Movimento cattolico e dal Circolo dei socialisti sfuggiti ■ psi di Craxi. «Non mi piace pensare che attorno a me si siano create delle forze che invece di portare avanti tirano sempre più indietro. Soprattutto mi preoccupa il disprezzo verso la cultura espresso negli ambienti che oggi ■ protagonisti della nuova fase politica. Penso che le tv private abbiano istupidito la gente più di quanto non abbiano fatto a suo tempo vent'anni di fascismo». Per questo annuncia: «Vorrei tornare a girare un film ■ Sicilia, ambientato negli anni tra il '44 e il '60 per raccontare l'emergere ■ separatismo e cercare di cogliere il ■ in cui è nata la mafia. I protagonisti ■ due diciottenni di ■ uno solo direttamente impegnato nella lotta politica».

Giuseppe Tornatore «Girerò in Sicilia un film ambientato tra il '44 e gli Anni 60»

«Sicuramente diffidente e certo troppo introverso» per sua stessa ammissione, il regista Oscar di «Nuovo cinema Paradiso» ■ considerato da alcuni un ■ scontroso e solitario. Dice lui: «Mi sono irritato ogni volta che i critici, nel valutare i miei film, hanno confuso il dato professionale con quello personale, usando il mio carattere per avvalorare un giudizio negativo. Anche adesso spero molto che non ■ dica, come è stato detto ■ passato, che io sono ■ calcolatore e che faccio film calcolati. Se fosse vero non sarei stato fermo per quattro ■ ■ ■, al contrario, girato ■ ciclo continuo». Una delusione è già arrivata: un giornale francese giocando d'anticipo ha stroncato l'ultima fatica di Tornatore. «Tutti - commenta il regista - hanno diritto di amare o odiare un film, ma ritengo scorretto che si pubblichi una recensione prima che l'opera sia presentata, e sono contrario all'uso di un linguaggio da taverna che non serve a nessuno».

Fulvia Caprara

47 CANNES 1994

La Huppert è incantevole nel film «Amateur» di Hartley

Isabelle, la salvatrice

E' lei la vera regina di Cannes

CANNES. In questi giorni si è molto parlato di Isabelle Adjani, regina Margot e regina del Festival, eppure a nostro avviso la vera regina Isabelle per cognome Huppert. Versatile e splendida attrice che si muove con la stessa grazia e intensità sullo schermo e sul palcoscenico, nella vecchia Europa e nel Nuovo Continente, con i maestri affermati e gli astri emergenti. chi più emergente dell'americano Hal Hartley, già considerato autore culto dopo la presentazione in concorso Cannes '92 di «Simple Men»? Il primo a esserne consapevole è lui che, a rischio di attirarsi qualche antipatia, dichiara: «La cosa terrificante - e insieme interessante e seria - è che la notorietà ostacoli alla maturazione e al cambiamento... Ma gli ostacoli non mi spaventano. Tendo usarli punto di partenza per un'attività creatrice». Niente male per uno che firma appena il suo quarto lungometraggio e tuttavia è vero che «Amateur», in programma alla Quinzaine, conferma la reputazione. Prodotto un budget di tre milioni di dollari, molto modesto per gli standard Usa, girato a New York, città natale del trentacinquenne cineasta, il film mette in scena una storia paradossale e poetica che si finge noir invece parla della fragilità dei rapporti umani e dei sentimenti.

Isabelle è uno strano tipo. Scriveva brutte poesie e faceva cure dimagranti quando le è apparsa Madonna per annunciarle due cose: che era ninfomane e che aveva una missione da compiere nel mondo. Per sfuggire al destino, lei si è rinchiusa in un convento e dopo quindici anni eccola nuovo fuori decisa affrontare se stessa il suo compito di salvatrice: ma di chi? Intanto, per sbarcare il lunario, tenta di buttare giù racconti spinti per una rivista pornografica. Lui, invece, l'uomo che Isabelle incontra ferito a un bar e si porta a casa, ignora il proprio nome, nel senso che si è risvegliato amnesiaco sul selciato di una strada. Nel frattempo noi seguiamo le parallele vicende della pornodiva Sofia, inguainata, in pieno giorno, in uno scollato vestitino nero, convinta di aver ucciso il suo amante e sfruttatore Thomas buttandolo dalla finestra; e pronta a ricattare con dei floppy disk incriminatori un potente mercante di armi, senza capire il pericolo che . Ci va di mezzo il suo amico Edward, un contabile che, per darle aiuto, finisce nelle mani di sicari che sembrano usciti da un dramma di Pinter. Poco a poco, le strade dei personaggi s'incontrano e tutti finiscono nel convento da cui l'ex suora uscì castamente vestita e dove rientra con un stillato corto abitino di Sofia.

Isabelle che sta cercando la grazia nell'amore, la star porno che una volta liberatasi del perverso gmalione vuole cambiare vita, il mite Edward che, con la tortura, tira fuori a sorpresa natura selvaggia e diabolico Thomas che si ritrova sensibile e angelico dopo il balzo nel vuoto: chi sono, dunque, che cosa vuol dire conosce e conoscersi?

Felicemente contrappuntato da un discretissimo commento musicale di Jeff Taylor Ned Rifle, «Amateur» si svolge sul filo di un umorismo teatro dell'assurdo che talvolta si scontra con il rigore nitido delle inquadrature di Hartley il quale tende isolare i personaggi dall'ambiente in un limpido gioco di astrazione. Ed è proprio al livello delle immagini che emerge il sottotesto raccontando l'interrelazione solo apparentemente casuale fra i protagonisti. Isabelle Huppert è incantevole, ma sono molto bravi anche il suo alter ego Elina Lowensohn e l'uomo senza memoria Martin Donovan nell'essere qualcuno che si scopre qualcun altro.

Alessandra Levantesi

Isabelle Huppert

Com'è dura l'America per i registi porno

Parla Zalman King: a volte le sue attrici scappano

CANNES. Vita dura in America per un regista di film erotici come Zalman King, ex attore, sceneggiatore di «Nove settimane e mezzo», autore di «Orchidea selvaggia» con Mickey Rourke Carré Otis e di «Lake Consequence» con Billy Zane: «E' molto difficile, in una società puritana come quella statunitense, affrontare i temi che stanno alla base del mio cinema. Prima di tutto bisogna combattere contro la censura che tende, con i veri divieti per fasce d'età, a restringere molto la mia potenziale platea; poi isogna girare sapendo che quasi di certo il film sarà tagliato e avrà due versioni, una per l'Europa un'altro per l'America. Ma non basta, può anche succedere, e a Zalman King è accaduto spesso, che l'attrice scelta per il ruolo principale fugga spaventata dopo aver letto il copione: «Le mie interpreti devono rispondere a tre requisiti fondamentali: devono essere coraggiose, devono saper recitare e, in terza battuta, devono essere attraenti. E per attraente non significa solo essere priva di difetti, ma piuttosto possedere qualcosa più, qualcosa d'imperfetto di un'attrazione particolare».

A Cannes, Zalman King, occhi celesti e un viso stropicciato che, manco a dirlo, fa subito pensare a una vita di sensi vissuti molto intensamente, presenta spezzoni del suo nuovo film «Delta di Venere», tratto dai racconti pornografici che Anaïs Nin scrisse a Parigi negli Anni Trenta posto di Henry Miller. Nessuna parentela con l'«Henry e June» di Philip Kaufman («E' un film che non mi è piaciuto affatto: credo che abbia tradito lo spirito Miller descrivendo con accenti tristi e disperati tempi che, al contrario, sfavillanti d'entusiasmo») e una gran voglia di rendere omaggio all'autore-mito della sua giovinezza, a un libro amato fin dal primo incontro. Forse da allora Zalman King avrà cominciato a coltivare la teoria-guida della sua esistenza: «Sono convinto che il sesso possa salvare la vita delle persone».

Audie England Costas Mandylor, che prima di diventare at è stato calciatore, sono gli interpreti della nuova pellicola: «Sicuramente questo è il mio film più profondo: soprattutto nella pri parte c'è la descrizione di un erotismo molto particolare e gli attori, per poter rendere certe atmosfere, h dovuto recitare con grande concentrazione». Sui set dei suoi film di sesso patinato e di amplessi ginnico-pubblicitari Zalman King racconta che sono spess gli uomini a trovarsi in difficoltà: «Sono sempre loro i più timidi...».

[f. c.]

Un momento di «Amateur»: Damian Young con la pistola. A terra Pamela Stewart

VERO E FALSO

Massimo sconfort per tutta la Rai

Giornalisti e tecnici della Rai a Cannes appaiono di pessimo umore, stanchi, innervositi, volte con l'aria stremata disordinata dei profughi: per risparmiare, l'azienda li ha confinati tutti insieme lontano dai luoghi del lavoro, in un albergo male attrezzato e malservito di massimo sconfort.

Shin Sang Okk, 67 anni, componente la giuria, regista sudcoreano di gran successo (un suo film, «Scomparso», viene presentato a sorpresa martedì) ha avuto vita davvero romanzesca. Nel 1975, mentre a Hong Kong, venne rapito dalla Corea del Nord che intendeva valersi del suo talento; il suo passaggio al cinema nordco venne annunciato con clamore, il regista rifiutò di lavorare e restò in carcere per cinque anni; poi finì col cedere ma nel 1986, approfittando d'un viaggio a Vienna, con l'aiuto della Cia chiese asilo politico all'ambasciata americana; nel 1989 finì Hollywood produttore di film di kung fu, e adesso ha finalmente ritrovato il suo mestiere raccontando, naturalmente, una storia di sparizione e di spie.

Laurence Olivier possedeva uno yacht famoso, Mabrouka, 18 metri, costruito nel 1926 in legno pregiato dagli eccellenti cantieri inglesi Camper & Nicholson di Plymouth: adesso lo schooner, per lungo tempo ancorato nel porto di Mentone, ha assunto la dignità di monumento, entrando a far parte del «patrimonio marittimo, fluviale lacustre» gestito dal ministero francese della Cultura.

Laurence Olivier

Volker Schloendorff, dopo Francesco Rosi, Wim Wenders, Bertrand Tavernier, ha avuto quest'anno l'incarico tenere al Palais l'annuale lezione di cinema a un pubblico di studenti cinema, cinefili e cineasti.

(continua)

TIVU' & TIVU'

L'utile, il futile, il sospetto e l'edicola del giorno dopo

E allora vediamola, questa Monica Leofreddi contestata prima ancora di apparire in video a condurre una nuova rubrica nel mattino di Raiuno, «Utile futile». Contestata perché, pur essendo un'esterna, avrebbe avuto un ingaggio di ben 140 milioni l'anno. Sappiamo che uno dei provvedimenti adottati nella Rai in stato di crisi è il taglio delle collaborazioni esterne. I contratti di lavoro tv Stato poliedrici e variegati, di fronte alla situazione si possono adottare i provvedimenti e i trattamenti più disparati, senza nessuna certezza, come nel diritto. A Leofreddi, che comunque faceva già parte della redazione di «Unomattina», è stato ora affidato un compito più esposto: ed essendo una ragazza molto carina, al teleschermo certo non nuoce. Conduce questo nuovo piccolo rotocalco, che intanto fa stare in piedi gli ospiti. Non sono ospiti che cantano ballano recitano, con un legittimo motivo, quindi, per mantenere la posizione eretta, ma si presentano in qualità di «esperti»: «Utile futile» si occupa di tante piccole cose che possono interessare la salute, la forma fisica, la cucina, la cantina, si aggiunge insomma a tutte le trasmissioni di curiosità più che di servizio di cui il video è già ben fornito.

Sarà che siamo diffidenti, e le cronache non perdono occasione di ricordarci che diffidare è salute, almeno mentale: sta di fatto che intorno a questi programmi di «beauty and fitness», agricoltura e turismo, si forma un alone di sospetto. I prodotti non si nominano quasi mai, però basta quell'inquadratura, quella pubblicità generalizzata, quell'ammicco, a «far passare il messaggio». Obiezione: ma allora si potrebbe più parlare di niente, in tv, perché anche ai libri, ai film, agli spettacoli teatrali, si fa pubblicità mentre se ne parla, e dov'è il confine fra l'informazione e la strizzata d'occhio? Il confine è labile, alla solidità di redazioni, registi e conduttori, non superarlo. Nell'ultima puntata della settimana si parlava di gelati artigianali, di aceto balsamico e di trucchi per preparare bene i bagagli. L'atmosfera di queste trasmissioni del mattino è sempre un po' precaria, provvisoria, con gli ospiti lasciati allo stato brado, incerti sul da farsi. Ma qualcosa si impara sempre: personalmente ho imparato che l'aceto, per potersi definire balsamico, deve essere ricavato dal mosto.

Esterni Rai anche Silvia Ronchey (figlia di Alberto) e Giuseppe Scaraffia, che conducono all'ora del vampiro (mezzanotte e per l'esattezza) su Raidue «L'altra edicola», un programma del dedicato «alla cultura nei giornali». Seduti a scrivanie da cui spuntano televisori come inquietanti clonazioni, Ronchey e Scaraffia illustrano gli argomenti, come dire, topici che quotidiani e settimanali in uscita tratteranno l'indomani. Dove la destra, dove va la sinistra, pensiero forte, pensiero debole, la riscoperta di Jane Austin, la fede e la legge, la rivisitazione dei saggi, uno scrittore che presenta il suo libro (promozione o informazione?). Sono piccoli assaggi, presentati con garbo, tanto più riusciti quando più riescono a sollecitare la voglia di leggere davvero e dal vero, il giorno dopo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Romy serva di Metternich

Gary Cooper nel film «Vera Cruz» scorta una donna con carico d'oro. Su Raidue 15,30

SISSI - LA FAVORITA DELLO ZAR

1959, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Di Axel von Ambesser. Prima tv, anche se il film non è certo recente, questa commedia franco-tedesca con protagonista una giovane Romy Schneider. Nonostante il titolo italiano, Sissi, nel dell'Imperatrice d'Austria, non c'entra nulla. Il film, commedia per romantici, racconta la storia di una giovane cameriera nella villa di Metternich (Charles Regnier).

MR. CROCODILE DUNDEE II

1988, Italia 1 ore 20,30; dur. 102'

Di John Cornell. L'australiano Paul Hogan veste di nuovo i panni di Mick Dundee cacciatore di coccodrilli. Solo che questa volta si è trasferito nella giungla tutta metropolitana di New York alla caccia di un narco-trafficante boliviano che ha sequestrato la sua fidanzata Charlton (Linda Kozlowski). La commedia avventurosa, seppure non all'altezza del film precedente, è comunque gradevole.

COME È DURA L'AVVENTURA

1987, Italia 1 alle 17,35; dur. 104'

Commedia di Flavio Mogharini con Paolo Villaggio e Lino Banfi. Avventure in per il vecchio marinaio Lino Banfi e per il tremebondo Villaggio a cui si aggiungono Gastone Moschin, un industriale in odore di bancarotta, che affonda il yacht per riscuotere l'assicurazione, Flavio Bucci, missionario jettatore, e Alessandro Haber, beduino.

VERA CRUZ

1954, Raidue alle 15,30; dur. 102'

Western di Robert Aldrich con Gary Cooper, Burt Lancaster, Denise Darcel e Cesar Romero. Due attori tra i più noti di Hollywood, Gary Cooper e Burt Lancaster insieme: l'uno, avventuriero senza macchia; l'altro fuorilegge. Entrambi scortano una nobildonna nel Messico dell'imperatore Massimiliano d'Austria. Nella diligenza è scortato un carico d'oro che fa gola a tutti. Il film, definito dal New York Times «atroce, pieno di violenza gratuita», costò allora mila dollari, ma guadagnò milioni a palate.

BALLATA SELVAGGIA

1953, Raitre alle 12; dur. 104'

Drammatico di Hugo Fregonese con un'altra grande coppia d'attori: Gary Cooper e Anthony Quinn. Una vicenda d'amore e di petrolio. Marina, moglie del proprietario della Ward Conway Company, vuole riconquistare l'ex amante Jeff Dawson (Gary Cooper). Per liberarsene lo uccide durante un litigio. Jeff, però, è innamorato di un'altra...

AIR FORCE ARCIPELAGO IN FIAMME

1943, Raitre alle 23,55; dur. 104'

Movie presenta il regista Howard Hawks e il film di guerra con John Garfield, John Ridgely e Gig Young. E' la storia di un lungo viaggio aereo sul Pacifico di un gruppo di aviatori all'indomani dell'attacco giapponese a Pearl Harbour.

OGGI

Il Gran Premio di Monaco di Formula 1 va in onda su Italiauno alle 12,35 (*Grand Prix*, anticipazioni e servizi), alle 15 (*Formula Uno start*, vigilia della partenza), alle 15,30 (gara). *In famiglia* rievoca le quattro giornate di Napoli (Raidue, dalle 6,55); Luca Barbareschi a *Stranamore* (Canale 5, ore 20,30) o a *C'eravamo tanto amati* (Retequattro, ore 16,30, c'è una coppia napoletana con il cane di mezzo, lei dice che lui non la picchia solo da quando il cane la difende, lui racconta di essere costretto a tradirla perché lei fa dormire il cane in mezzo). Su Radiotre alle 20, in diretta dal Teatro della Scala, *Rigoletto* di Verdi, diretto da Riccardo Muti. I protagonisti dell'opera, 20 anni alla Scala, sono Bruson (Rigoletto), Alagna (il duca di Mantova), Rost (Gilda).

FORMULA

Italiauno ha pagato il diritto di trasmettere i gran premi una quarantina di miliardi, somma un tempo sopportata a metà con la Rai che ne trasmetteva infatti otto (in cambio la Rai aveva ceduto alla Fininvest la Coppa Italia). In totale la Formula incassa dalla vendita in tutto il mondo dei diritti tv circa duecento milioni di dollari, vale a dire poco meno di 400 miliardi. A questi si devono aggiungere i diritti sulla pubblicità sparpagliata lungo il circuito, altri milioni di dollari (quasi cinquecento miliardi). A parte la pubblicità dei circuiti, c'è poi l'introito degli sponsor, attratti dal fatto che il gran premio, grazie alla tv, ha un pubblico di almeno un miliardo di persone in media. Gli sponsor riempiono ogni centimetro visibile dell'auto, della tuta, del casco. Il prezzo dell'investimento, naturalmente, è in funzione dei centimetri disponibili e della loro posizione. La Rothmans, che ha puntato sull'automobilismo quest'anno lasciando perdere il motociclismo, ha pagato 80 miliardi per far scrivere il nome nel punto migliore della macchina di Senna, investimento andato poi male dato che tutti hanno letto la parola «Rothmans» soprattutto sui rottami della vettura.

FRIZZI

Il passaggio di Frizzi alla *Domenica sportiva* non è così liscio come sembra. L'ostacolo principale è costituito dal fatto che la *Domenica sportiva* è il programma più importante trasmesso dalla sede milanese ed è impensabile trasferirlo a Roma. Ma Frizzi sta appunto a Roma, dove il sabato deve condurre fino a notte *Scommettiamo che?* E' così sicuro, poi, che il pubblico sarà felice di vedere lo stesso personaggio per due giorni consecutivi e in due situazioni tanto diverse? Raiuno, in ogni caso, è abbastanza decisa a mandare in onda la partita criptata per Tele + 2 appena si è conclusa, cioè alle 22,30. Il contratto con la Lega è stato studiato a fondo e la cosa sembrerebbe legalmente possibile. Questo vuol dire che forse la *Ds* verrà spostata in prima serata e che forse ci saranno conflitti con Tele + 2.

DEDICA

Pasquarelli, ex direttore della Rai, regala il suo ultimo libro a Funari. Il volume arriva a Retequattro, ma contiene questa dedica: «A Maurizio Costanzo, con stima e simpatia».

Giorgio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30 (1844); (44573); 20 (699); 23 (61202); 0.05 (4228-697)

6 — **Euronews**, europeo (3702-863)
6,45 **Il mondo di Quark**
7,20 **Aspetta la banda**, cartoni (52-047)
8,30 **La** (77-54115)

POMERIGGIO

10 — **Linea verde Orizzonti** (6945-028)
10,55 **Santa Messa**, dal Santuario Beato Bernardo di Offida (Ap) (5668806)
11,55 **Parola e vita. Le notizie** (5269-221)
12,15 **Linea verde**, di Sandro Vannucci (3482370)
— **Toto tv**, gioco (94641)
14,15 Da Riccione **Domenica in... Tour** (69244979)
18,10 **Tgs - 90 minuto**, rubrica (5807-57)

SERA

18,50 **Domenica in... Tour**, varietà (9084641)
20,30 **Tg1 Sport** (74196)
20,40 **Sissi la favorita dello zar**, film con Romy Schneider, Jean-Claude Pascal, Helmuth Lohner. Regia di Axel von Ambesser (78-4115)
22,25 **La domenica sportiva**, rubrica (997283)
23,05 **battaglie** (prima puntata) (3632399)
0,15 **XXII Premio della Critica Radiotelevisiva e I Premio Europa Tv** (7110852)
1,55 **al microscopio**, film con Van Heflin, Marsha Hunt. Regia di Fred Zinnemann (4522-320)
2,15 **Questione di vita e di morte**, film con Hayley Mills, John Mills. Regia di J. Lee Thompson (68-93531)
3,55 **I fratelli Karamazoff**, film con F. Giachetti (53415158)
5,40 **Divertimenti**, rubrica (555996-03)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (42660); 8 (53776); 9 (39196); 11 (11912); 13 (5399); 19,45 (726216); 23,15 (1116196)

6,30 **Videocomic**, documenti (7821-825)
6,55 **in famiglia**, conduce Alessandro Cecchi Paone, Paola Perego (11266450)
10,05 **Domenica Disney - Mattina** (5078468)

12 — **Mezzogiorno in famiglia**, conduce Alessandro Cecchi Paone (19318)
13,30 **Tg 2 - Diogene**, rubrica (9486)
14 — **Pomeriggio in famiglia**, conduce Alessandro Cecchi Paone, Paola Perego (277776)
15,30 **Vera Cruz**, film con Gary Cooper, Burt Lancaster, Cesar Romero. Regia di Robert Aldrich (10318)
16,20 **Domenica Disney - pomeriggio** (590134)

18 — **Trappola per genitori**, film tv con Hayley Mills, Tom Skerritt, Carrie Helm. Regia di Ronald Maxwell (397283)
20 — **Tgs - Domenica sprint**, rubrica (931)
20,30 Da Cinecittà: **Il grande gioco dell'oca**, varietà condotto da Gigi Sabani con il piccolo Adriano Pantaleo. Inviate speciali sul campo Alessia Marcuzzi e Paola Saluzzi. Regia di Jocelyn Hattab (96521115)
23,35 **Sorgente di vita**, rubrica (7454-625)
0,05 **Speciale**. «La storia» (4063968)
1 — **Bomba a orologeria**, film con Morgan Fairchild, Billy Dee Williams, Joseph Bottoms. Regia di Paul Krasny (4107871)
Videocomic, documenti (9528-718)
3 — **Università**, (70002121)

RAITRE

Telegiornale: 14 (16009); 14,15 (6301573); 19 (99467), 19,30 (83-385); 22,30 (12912); 23,40 (8025-)

6,30 **Tg 3 - Edicola** (7647863)
6,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste** (5595757)
9 — **Inno di battaglia**, film con Rock Hudson, Martha Hyer. Regia di Douglas Sirk (7393825)

10,45 Dal Teatro Olimpico in Roma **Gli ultimi quartetti** di Ludwig Van Beethoven (5901776)
11,30 **20 anni prima** (8912)
12 — **Ballata selvaggia**, film con G. Cooper, B. Stanwyck. Regia di Hugo Fregonese (642660)
14,25 Da Roma. **Tennis** 51 Internaz. d'Italia maschile (27297405)
18,30 **Ciclismo**. Giro di Toscana (36-60)

19,20 **Domenica gol**, rubrica sportiva (816931)
19,45 **Tgr - Sport**, notiziario sportivo (879329)
20,05 **Blobcartoon**, cartoni animati (639844)
20,30 **Tunnel**, varietà di Valentina Amurri, L. Brunetta, S. Dandini e C. Guzzanti (4175196)
21,45 **Taxi Story** *Una famigliola particolare*. Con S. Antonucci, I. Forte (263487)
22,50 **Pickwick del leggere e scrivere**. Conducono Alessandro Baricco e Giovanna Zucconi (4365405)
23,55 **Air Force (Arcipelago in fiamme)**, film con John Garfield, John Ridgely, Gig Young. Regia di Hawks (4733-202)
1,55 (r) (6253500)
2,55 **Tunnel**, varietà (replica) (3782-)
4,10 **del quartiere**, film con S. MacLaine, R. Regia di Robert Wise (6477239)
5 — **Schegge** (66806072)

CANALE 5

Tg 5: 13 (11573); 20 (5757); 0,15 (9230-790)

6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5076080)
9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità (6668554)
I continenti (1280134)
10 — **Reportage** (7112689)
11,15 **Arca di Noè**, con Licia Colò (90-75641)

12 — **I Simpson**, cartoni (2009)
12,30 **Superclassifica show**, musicale, con Maurizio Seymandi (1660)
13,45 **Bravo, Bravissimo**, varietà (6089134)
15,25 **felice**, sit. comedy (22-34776)
15,55 **mamma**, film (453143-99)
18,05 **- Corea**. Mondiali di calcio (5185283)

20,30 **Stranamore**, varietà con Alberto Castagna, Alessandro Ippolito. Regia di Silvia Arzuffi (87737)
Passioni, teleromanzo di Fabrizio Costa (Italia, '93). Con Virna Lisi, Giorgio Albertazzi (71486)
23,15 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero (9092554)
23,45 **Ciak**, a cura di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti (1704931)
0,30 **Missione impossibile**, telefilm (3139500)
1,30 **Sgarbi settimanali**, attualità con Vittorio Sgarbi (2582888)
2 — **Tg 5 -** (2563897)
2,30 **I-Tollani**, telefilm (2644516)
3 — **Tg 5 - Edicola** (2645245)
3,30 **Ciak**, attualità (2648332)
4 — **Tg 5 - Edicola** (2649061)
4,30 **I cinque del piano**, telefilm (7019782)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9369041)
5,30 **di - Itinerari**, attualità (7650018)
6 — **Tg 5 -** (28458764)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (19573); 14 (10-47); 18,30 (6486)

7 — **Bim Bum Bam**, cartoni (225827-38)
10,30 **Whitbread: La grande avventura in** sport (1134)

11 — **up**, sport (2663)
11,30 **A tutto volume**, attualità (6950)
12 — **12**, *Il puglia*, telefilm (39-79)
12,35 **Grand Prix** (2013950)
13,30 **I vicini di casa** (6476)
14,30 **e 4 zampe**, telefilm. *La mafia giapponese* (5735)
15 — **Formula Uno start**, sport (74-67)
15,30 (222134)
17,35 **Come è dura l'avventura**, film (5446370)

20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (3399)
20,30 **Mr. Crocodile Dundee II**, film di John Cornell (65399)
22,30 **Street Hunter**, film di John A. Gallagher con Reb Brown, Steve Harris (49973)
0,30 **Uno, speciale Gran Premio di Monaco**, sport (2656822)
1 — **o sport**, sport (4254061)
1,35 **Zanna alla riscossa**, film con Renzo Palmer (6758-862)
3,30 **La vergine, il toro e il capricorno**, film con Edwige Fenech (7359535)
5 — **Adam 12**, telefilm (1159023)
5,30 **I vicini di casa**, telefilm (8909-900)
6 — **Benny Hills show**, show (2845-4326)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (5389776); 13,30 (4554); 17,30 (2554); 19 (34509); 23,30 (18134)

6,15 **Amici più di prima**, film con Franco Franchi (2345979)
7,45 **Una di maggio**, film con Barbara Florian, Carla Calò (77-65080)
Affari di cuore, attualità

10 — **Domenica in concerto**, musicale (26080)
11 — **Cara Maria Rita**, attualità (34-67)
11,45 **«4 X sette»**, attualità (5146793)
12 — **Medicine a confronto - I questi della scienza**, attualità (24-2080)
14 — **St. Elmo's Fire**, film commedia con Emilio Estevez, Robert Lowe (3997060)
16,30 **C'eravamo amati**, attualità (6736)
17 — **Lui lei l'altro**, attualità (9487)

18 — **Bellezze al bagno**, varietà (66-202)
20,30 **Il ritorno di Colombo**, telefilm. *Intrighi inspiegabili* (38221)
22,30 **Il mostro** (27399)
23,40 **Gigolò**, film drammatico con David Bowie, Sidney Rome, regia Hemings (36860486)
2,30 **Rassegna stampa**, con Tiberio Timperi (9639446)
2,45 **Aspetta primavera, Bandini**, film drammatico (Italia, '89), con Ornella Muti (3341806)
4,20 **Rassegna stampa** (4152887)
4,35 **Grant** (7136500)
5,30 **Mannix**, telefilm (7440500)
Amore in soffitta, telefilm (90-231966)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 8; 9; 10,15; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30.
6 Mattinata. Il risveglio e il ricordo; 7 Oroscopo «Cuore»; 7,20 Oroscopo «Affari»; 7,30 Culto evangelico; 8,30 Gr Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 12 Pomeridiana; 12,50 Mondo camion; 12,55 Onda verde; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Ogni sera; 18,25 Onda verde; 19,20 Ascolta, si fa sera; 22,50 Bolmare; 24 Ogni notte.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,18.
6 Il buongiorno; 7,05 L'oroscopo di G. Lepoldi; 8 Oggi è domenica; 8,45 Radicchio; 9,35 Zed domenicali; 10 domenica due; 10,25 Quel famoso Gran Varietà; 11,25 Onda verde. 11,30 che bella coppia; 11,55 Anteprima sport; 12,10 Gr regione; 12,55 Gli chansonniers; 14,29 Incontro con...; 14,50 Ra- 15,50 Tutto il per minuto; 18 Domenica sport; 19 Tornando a casa; 21 Rona Cesarina.
RADIOTRE
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,30 Ouverture; 8,40 Onda verde; 9 In diretta da...; 9,30 Grandi pagine del melodramma; 10,15 Memoria; Concerto da camera; Uomini e profeti; 13,05 Domenica Musica; 15 Scaffale; 17 Grafito; 17,30 sinfonico; Radiotesuite; sinfonico; 22,30 Esercizi di radio.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (242950); 18 (105825); 20 (321221); 23,20 (2491486)

13 — **Tommy Tricker e il francobollo magico** (7128-919)
15,30 **Cicl.: Giro Spagna** (3745-73)
16,30 **Il padre del** (735115)
15 **Famiglie Usa** (8449689)
18 **Bravo Benny** (120589)
18,55 **Aspettando l'America** (7881950)
19,20 **La domenica sportiva** (3216318)
20,30 **Vivere in fuga**, film (8422-52)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (21221); 18,45 (840467); 20,25 (6060079); 22,30

12 — **Angelus** (17650)
12,15 **Verde Fazzuoli** (1328680)
14,05 **La Grande Città**, film (59-92560)
15,35 **La Vuelta**, ciclismo (1203-592)
17,45 **Appunti disordinati di viaggio** (2289047)
19 — **Vip. Mio Fratello Superuomo**, film (865134)
20,30 , film (82825)
23 — **Basket** (53247405)

TELE +1

12 — **Corri cavallo corri**, film
14 — **Wind, più forte del vento**, film (11087767)
16,40 **JFK: caso ancora aperto** (36893554)
Cuori ribelli film (9309853)
23 — **Indocina**, film (26760486)

TELE +3

.30 **La foresta pietrificata**
— **Le straordinarie avventure di Mr. West...** (32853770)

TELE +2

8 — **Pallavolo**, World League: Giappone-Italia
9 — **America**, documentario (6890370)
11 — **Tennis** (390486)
11,30 **Pallavolo**, World League: Giappone-Italia (4591883)
13,30 **Grandi bacate di sport** (488738)
15,30 **Nuoto e tuffi** (875115)
17 — **Pallavolo**, World League: Giappone-Italia (958931)
19 — **Calcio spagnolo** (4859-202)
20,45 **Tennis**, Intern. Italia (5611-6978)
24 — **Grandi di sport** (40884326)

VIDEOMUSIC

13,30 **Roxy bar**
17,30 **Fabio Concato** (642399)
18 — **Biagio Antonacci** (5868-12)
Video rotazione (572592)
20,30 **Metropolis** (205844)
21,20 **Rock revolution** (884088-63)

Telegiornale: 19,30 (1554)
20 — **Semplicemente** (8467)
20,30 **Victoria** (40405)
21,15 **Semplicemente Maria** (37149196)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza 210.730.70.
Diciture Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

TG Sette

E Machiavelli sottovalutò la dabbenaggine dei posteri

LA banale idea di andare al potere con la falsa promessa di ridurre le tasse diciamo al 30-33 per cento, rappresenta senza dubbio [illegible] salto all'indietro rispetto alle sottili trame politiche di quattro o cinque secoli fa, ben raccontate da un manualetto conosciuto forse anche alla Fininvest: Il Principe di Machiavelli.

Se il buon segretario fiorentino avesse soltanto sospettato la dabbenaggine dei posteri, difficilmente si sarebbe lambiccato per una vita [illegible] scovare tanti, cinici e geniali [illegible] [illegible] i quali giungere al fine supremo dell'unità d'Italia. Bastava soffiare [illegible] Valentino due o tre balle, il tono giusto, e sostituirgli l'elmo con un collant, per via dell'effetto flou.

Giuliano Urbani

A grandi linee è quanto ha ammesso d'aver fatto Giuliano Urbani col suo principe o principale, detto Cavaliere. Urbani, bel sorriso da piranha, è comparso a «Milano, Italia» per dire che la fola dell'aliquota [illegible] al 30-33 per cento, sparata due mesi fa nel programma di Forza Italia, [illegible] per l'appunto [illegible] bugia (balla, frottola, fanfaluca, panzana, ciancia: «promessa elettorale») volta a catturare i voti di quei babbei (allocchi, asini, bertoldi, cetrioli, merli, zucconi: «cittadini») che vi hanno creduto. Il fatuo neo ministro, di fronte alle risa del pubblico di Deaglio, ha aggiunto che così fan tutti. Il popolo è sognatore. L'italiano in particolare, come dimostra il successo delle lotterie nazionali: lotto, totocalcio, quiz ed elezioni. Nonché di alcune trasmissioni truffa, come «Stranamore» e «Scherzi [illegible] parte», che organizzano burle ai danni degli spettatori, facendo dagli otto ai dieci milioni di vittime [illegible] puntata. Tanti quanti gli elettori del partito di maggioranza. Tutto si tiene, dicono i francesi.

Giulio Andreotti

Sarà interessante [illegible] scoprire una [illegible] una le altre bufale ammollate dagli attuali governanti ai cittadini nella fase dei preliminari, [illegible] corteggiamento. Alcune sono già emerse alla luce delle tel[illegible]. Il «mai coi fascisti» di Bossi, per esempio. Il «Basta coi vecchi politicanti» del numero uno. Chissà se seguiranno: [illegible] milione [illegible] posti di lavoro («sì, ma mica vi paghiamo: ah, ah, ah!»); l'affrancamento di Alleanza Nazionale dal fascismo («Col kaiser. Eia, eia, trullalà!»); la fine dello statalismo centralista («Altrui!»). Una bella trovata sarebbe farne uno speciale comico, con sottofondo [illegible] risate pre registrate. Nella perfetta coscienza che la reazione del pubblico pagante sarà entusiasta, ilare e ammirata. «Ammazza, quanto so' fichi!». Come del resto in precedenza alle dicerie di furti e mafiosità di Craxi & Andreotti, prima che i giudici li «beccassero», togliendo loro quel simpatico alone d'impunità che sempre affascina il popolo.

Guy Debord aveva ragione. Viviamo in piena società dello spettacolo. E dovendosi scegliere un genere, l'Italia ha giustamente eletto il più felice: la commedia all'italiana. Si consideri l'irresistibile vis umoristica dell'elenco dei ministri letto dal presidente [illegible] Consiglio. Ciascun nome era preceduto dalla surreale sequenza [illegible] titoli, «dottor», «professor», «commendator» eccetera - fino ai «granduff» «lup. mann.» di fantozziana memoria - cui l'italiano medio mai rinuncia, si trovi al parcheggio [illegible] a Palazzo Chigi, [illegible] che serve tanto bene a sdrammatizzare ogni circostanza. Come Sordi e Manfredi nel film «Riusciranno i nostri eroi...». Sperduti nella savana, tra odori di Africa e morte. «Dottore!» «Ragioniere!», e scatta la risata. Senza contare la fisicità grottesca di alcune facce - i prof. D'Onofrio [illegible] Gnutti, Comino e Tatarella - , che [illegible] cav. dott. Berlusconi, [illegible] nell'arte del casting, sembra aver scelto con un occhio a Dino Risi e l'altro alla tradizione delle maschere regionali. Ma probabilmente anche sulla base di [illegible] finissimo calcolo politico e, come si dice, d'immagine. Poiché se pure le promesse di Bengodi si rivelassero tutte false e l'esecutivo dovesse risolversi presto o tardi alle solite manovre, non sarà comunque la stessa cosa per il cittadino-spettatore sentirsi chiedere nuovi sacrifici dai formidabili Ferrara & Mastella o Urbani & Speroni piuttosto che dai tristi ministri ciampini. Vuoi mettere l'effetto comico? Sicché metteremo mano al portafoglio in preda a crisi asfittiche d'ilarità convulsa. Forza Italia, *facce ride*.

Curzio [illegible]

La Antonelli concede dopo 4 anni un'intervista alla tv spagnola

Laura, castigo e redenzione

Chiamatemi Antonaz

MADRID. Da popolarissima star cinematografica ad anonima volontaria di Caritas. Da sex-symbol [illegible] abiti molto scollati e gioielli esclusivi, ad ascetica [illegible] castigata donna con comunissimi vestiti indiani. Laura Antonelli indossa una blusa e un paio di pantaloni molto ampi, stile Anni Settanta. Al collo una grande croce di modesto ottone, abbinata a chincaglierie da due soldi, decine di braccialetti coloratissimi e due enormi orecchini. Un viso pienotto senza un filo di trucco. Gli occhi, [illegible] tristi, rivelano tutte le 49, vissute, primavere. Perfino il suo conosciutissimo cognome è cambiato: adesso si fa chiamare Antonaz.

Laura Antonelli nell'intervista trasmessa in diretta, venerdì sera, al talk-show «Tal cual» di Tve era, assolutamente, irriconoscibile. Un vero e proprio choc per i telespettatori spagnoli, che la ricordavano quando fece furore come mito erotico in «Malizia». L'attrice appariva per la prima volta in tv dopo l'arresto per cocaina del '91 e le deformazioni del '92 dovute a iniezioni antirughe.

«E' la prima intervista che rilascio ad una televisione da quattro anni. In questa seconda parte della mia vita - ha detto gesticolando nervosamente, l'interprete di «L'innocente» di Visconti -, c'è stato un profondo cambiamento nella mia vita. Per sottolinearlo voglio [illegible] sperare Antonaz, il vero [illegible] della famiglia di mio padre, profugo istriano. Io infatti sono nata a Pola, e la [illegible] famiglia fu costretta a cambiarlo in Antonelli per poter lavorare. [illegible] so se la legge me lo permetterà, ma io ci provo».

«Il mio cambiamento, come tutti quelli importanti, nasce da sofferenze, queste sono state tante e le conobbi fin dall'infanzia. Soffrii la violenza e la galera. La vita in prigione fu molto drammatica e fu dovuta [illegible] [illegible] legge ingiusta. Non c'è molta giustizia in Italia. Poi la mancata professionalità di un medico che, non facendomi il test antiallergico, mi causò una gravissima malattia, [illegible] morbo di Quincke. Questo morbo produce un gonfiore in tutto il corpo, anche internamente. E' pericolosissimo, sono ancora in trattamento, [illegible] solo [illegible] dopo tanto tempo, e piano piano il gonfiore sta sparendo».

Laura Antonelli nel 1992 restò sfigurata per un'allergia dovuta a una [illegible] contro le rughe: «La scarsa professionalità [illegible] un medico mi ha rovinato. Ora [illegible] cerco più la bellezza»

Ero sola, ho cercato sostegno nella droga [illegible] ora mi aiuta il Vangelo e sono serena

«Queste due circostanze, e tre anni di riflessione, hanno fatto precipitare un cambiamento che era già in gestazione - continua -. Io prima, come attrice, ero molto sola. Bellissime ville, il lusso, ma un gran vuoto dentro di me. La droga fu solo una parentesi. Il mio maestro è stato il Vangelo. In fondo la molla della mia vita è sempre stato l'amore, [illegible] ora che posso permettermi di fare il volontariato a tempo pieno, ho molto amore da dare, al prossimo ed a Dio. Io vivo [illegible] miei risparmi e molto semplicemente, non vado neanche dalla parrucchiera ed ho cambiato il modo di vestire. Adesso non voglio più sottolineare il mio corpo».

«Non desidero fare altri film anche se me l'hanno proposto. Mi piace di più questa nuova vita, essere alla ricerca della serenità. Quello che dovrebbero ricercare tutte le donne è la bellezza spirituale, non quella fisica che è molto superficiale e passeggera. Io adesso amo molta gente, e la serenità che non ho mai trovato con gli uomini (ed ho smesso di cercarla [illegible] loro) la trovo facendo da maestra a bambini extracomunitari».

La Laura nazionale ha concesso pochi sorrisi ma i suoi occhi, [illegible] quelli, si [illegible] illuminati dicendo: «Non vedo la tv, ma i miei film mi piacciono».

Gian Antonio Orighi

Nuovo ciclo Rai

Anni 50 dopo le battaglie

ROMA. L'idea di Gianni Bisiach era quella [illegible] mandare in onda, perché non fossero dimenticate, le grandi battaglie dell'ultima guerra mondiale a cinquant'anni di distanza da quando si erano svolte, esattamente nello [illegible] giorno. Le cose televisive però sono andate altrimenti, al posto di Fuscagni oggi è direttore di Raiuno Delai e quindi la serie di Bisiach in dodici puntate intitolata «Gandi battaglie» va in onda adesso, da stasera in seconda serata, suddivisa in due parti: sette puntate nella primavera del [illegible] perché coincidano con il [illegible] aprile, giorno della Liberazione, e cinque puntate subito, l'ultima delle quali lunedì 6 giugno, il mitico D-day, perché coincidano invece con la data dello [illegible] in Normandia. Quel giorno Raiuno farà numerosi collegamenti dalle spiagge della Normandia dove la Regina Elisabetta d'Inghilterra, il presidente francese Mitterrand e Bill Clinton saranno riuniti per ricordare il massiccio intervento americano in Europa, a fianco degli Alleati. E quel giorno, o addirittura [illegible] domenica precedente, quando Clinton dovrebbe essere a Roma per rievocare lo sbarco di Anzio, il Presidente degli Stati Uniti sarà anche lui ospite della trasmissione.

Tre anni di lavoro, dunque, per questo «Grandi battaglie». Lavoro di montaggio sul materiale dei ricchissimi archivi Rai, su quello di [illegible] lunga inchiesta intitolata «Testimoni oculari» realizzata dallo stesso Bisiach nel '77, su filmati inediti ottenuti tre [illegible] fa dall'Usis e dal Dipartimento della Difesa di Washington. Come per quelli della serie «Combat-film», si tratta soprattutto di spezzoni di pellicola girati dai militari durante le [illegible] [illegible] guerra, spesso a rischio della vita. Spezzoni poi sviluppati e montati ad Hollywood per volontà del presidente americano Roosevelt che li usò per convincere il suo Paese a intervenire in difesa dell'Europa. La prima puntata [illegible] dedicata alla Battaglia d'Inghilterra, il primo grande scontro aereo dell'ultima guer[illegible] quello che fermò l'avanzata vittoriosa delle truppe [illegible] Hitler, pur essendo i caccia inglesi Spitfire numericamente assai inferiori agli aerei della Luftwaffe di Goering. Le altre rievocano la battaglia delle Midway, quella di Stalingrado, quella per cacciare i tedeschi da Roma e infine lo sbarco [illegible] Normandia.

L'operazione [illegible] stata fortemente voluta dal direttore di Raiuno Nadio Delai: «Raiuno deve rappresentare un presidio per la storia, altrimenti sarà difficile anche interpretare la nuova politica», spiega. Dopo questo ciclo ispirato alla macrostoria con il racconto delle battaglie che cambiarono il corso della guerra, Raiuno intende farne un altro dedicato alla microstoria, per illustrare gli Anni Cinquanta, quelli in cui affondano le loro radici molti tra coloro che sono oggi al governo.

[si. ro.]

Novi Ligure, Paolo Conte sui mali della musica, «ma all'orizzonte non c'è nulla»

Conte: il jazz unica luce del '900

«Sarò l'avvocato della mia e della vostra ignoranza»

NOVI LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

L'avvocato [illegible] [illegible] buon umore, finalmente non doveva suonare. Invitato al [illegible] live dal suo violoncellista (il quale, essendo di Novi Ligure, non poteva che chiamarsi Girardengo), ha coordinato una chiacchierata planetaria sulla musica, [illegible] il [illegible] nome ha richiamato un [illegible] po' di gente. Aveva messo per l'occasione le scarpe di vernice e, al tavolo, sul palcoscenico, stava seduto fra professori: due vicedirettori [illegible] Conservatorio, Sergio Pasteris di Torino e Gian Marco Bosio di Genova; un docente alla Facoltà [illegible] lettere e filosofia di Genova, Franco Contorbia. E a Paolo Conte [illegible] bastone del comando, la facoltà d'introdurre, interrompere, sollecitare domande e cambiare discorso.

Il baffo era fermo e altero, gli occhi divertiti e implacabilmente rivolti all'orologio. Il preambolo fulminante: «Non voglio [illegible] protagonista, voglio divertirmi anch'io. Con questi formidabili professori sarò l'avvocato della vostra ignoranza e della mia». E via alla questione che gli sta più a cuore: c'è un'impasse nella creatività musicale di questo momento storico. Ai professori ha chiesto lumi su analoghi periodi nel passato. Tranquillo, gli ha risposto Bosio: Bach [illegible] stato geniale [illegible] non produsse nulla di nuovo, bisogna passare per Clementi e Haydn per arrivare a Mozart e poi al «tornado Beethoven». Pasteris è tornato più indietro, a Guido d'Arezzo, per rassicurare: anche quell'epoca sembrava statica, ma in realtà c'era un formicolio costante.

Paolo Conte conferenziere

Poi, Contorbia ha prepotente[illegible] spostato avanti il discorso di due secoli: «Un tempo, chi si [illegible] cupava di canzonette veniva ritenuto frivolo; dagli Anni Sessanta è cambiato il rapporto con la canzone, che ha assunto diritto di cittadinanza nei manuali». Conte [illegible] uno dei protagonisti [illegible] dei nostri giorni e lo sa, [illegible] non è sembrato affatto rassicurato: «Volevo sapere a che punto è la notte, forse perché non mi sento di dar risposte in termini di canzone d'autore. All'orizzonte [illegible] c'è nulla, il jazz attraversa un periodo buio, [illegible] musica colta fa tentativi sperimentali che a noi uomini della strada non arrivano. Sono ben felice di esser trattato [illegible] riguardo dalla critica letteraria e dalle tesi di laurea, ma ho paura che storicamente [illegible] arenati». E' seguita una spiegazio[illegible] inquieta, che deve tormentare anche gli altri autori di coscienza: «Forse c'è un blocco sul piano dell'espressività perché c'è la necessità di catturare con grande rapidità, senza chiedere al pubblico una preparazione specifica».

Contorbia ha ricordato che non è solo un problema di pubblico: l'avvocato viene ad esempio dipinto da alcuni manuali in modo riduttivo, nella prospettiva degli Anni 50 e della provincia. E Conte, [illegible] insensata modestia: «Riflettendo sul nostro mestiere di canzonettista, la gente ha diritto di capire perché scrivi. Senza conservatorio, senza tecnica per il jazz, non ti rimane che la canzone: con amor proprio e gusto estetico, cerco di lavorare con nobiltà». Segue dibattito con il pubblico. A un ragazzo che gli chiedeva se il jazz fosse proprio musica morta, ha risposto infervorato: «Il jazz per sua natura non potrà mai finire, vive come punto di vista per guardare tutte le musiche di questo secolo». Ha poi riaffermato la propria marginalità rispetto alla canzone d'autore: «Debbo ringraziare per esser stato ospitato nella canzone d'autore [illegible] mi sento molto diverso, non ho vissuto le loro esperienze universitarie e sociali, quando loro accendevano fuochi io già lavoravo».

Marinella Venegoni

LA BORSA

Borsa, settimana nervosa

MILANO Comit	808,85	+ 7,91
N. YORK Dow Jones	3659,68	- 9,82
LONDRA F. Times	3118	+ 13
TOKYO Nikkei D.	25035	+ 408

Andamento contrastato alla Borsa Valori di Milano proprio nella settimana che, secondo logica, avrebbe dovuto vedere un toro più scatenato che mai. Ma i fattori rialzisti rappresentati dalla formazione del governo e dal taglio al costo del denaro deciso dalla Banca d'Italia e dalla Bundesbank hanno dovuto fare i conti con le scadenze tecniche di fine ciclo (lunedì chiude il mese borsistico di maggio) rese più condizionanti dal gran numero di cedole di dividendo che saranno staccate a partire dal 17 maggio, primo giorno del ciclo di giugno. Così l'indice mib, dopo aver toccato il massimo dell'anno il 10 a 1318 punti, ha chiuso l'ottava a quota 1305, con un guadagno dell'1,01 per cento sul venerdì precedente e del 30,5 sull'inizio dell'anno. Gli operatori esteri sono apparsi moderatamente venditori e l'attenzione del mercato nelle ultime due sedute si è appuntata sui contenuti del programma di governo.

LE MONETE

La lira si è rafforzata

DOLLARO in Italia	1599,9	- 3,1
MARCO in Italia	956,6	- 3,6
MARCO/DOLLARO	1,670	- 7
YEN/DOLLARO	105	- 3,3

Si è chiusa positivamente per la lira una settimana caratterizzata sul fronte politico dall'annuncio della compagine ministeriale scelta dal presidente incaricato Berlusconi. La nostra moneta, allontanati i timori di incomprensioni che all'interno della maggioranza avrebbero potuto ritardare la formazione dell'esecutivo, è tornata a godere della fiducia degli investitori. Alle rilevazioni indicative di venerdì della Banca d'Italia il marco comprava 956,61 lire, dalle 960,20 del venerdì precedente, mentre il dollaro cambiava 1.599,93 lire, dalle 1.603,05 del 6 maggio. A New York la lira si è mantenuta attorno ai livelli europei, chiudendo a quota 1.599. La riduzione decisa dalla Banca d'Italia ha portato il tus al livello più basso da 18 anni a questa parte, ed è stata interpretata come la «benedizione» dei mercati al governo Berlusconi.

«Ina, Enel e Stet non devono fare la fine di Credit e Comit». A fine mese scade il decreto

Privatizzazioni, la Lega frena

«Stop di trenta giorni, cambiamo strada»

ROMA. Privatizzazioni. La Lega Nord non molla e propone di sospendere le procedure di vendita dei tre grandi gioielli in lista d'attesa (Ina, Stet e Enel) per «evitare che si possano riprodurre le distorsioni» e i guasti verificatisi nel caso del Credit e della Comit». A scendere in campo questa volta è uno dei due ministri che Bossi ha collocato in posti strategici (Giancarlo Pagliarini, Bilancio, e Vito Gnutti, Industria, per i quali sono state chieste le deleghe), ma il capo dell'economia della Lega Nord, Gianmaria Galimberti. La Lega - sottolinea Galimberti in una nota diffusa ieri a Milano dall'ufficio stampa dei «lumbard» - si oppone in modo netto all'impostazione che il governo Ciampi ha voluto dare al processo di privatizzazione». Pertanto, al fine di evitare nuovi guasti, va congelato tutto per almeno 30 giorni, il «tempo strettamente necessario a reimpostare in termini nuovi l'intero processo di dismissione».

Secondo Galimberti, «il dibattito deve innanzitutto ritornare nelle sede politica. Il Parlamento e il governo devono rivedere in tempi stretti la normativa che dovrà guidare le privatizzazioni, definendone in modo chiaro gli obiettivi e le finalità». «Deve esistere una separazione netta - conclude Galimberti - tra la presidenza del consiglio e il comitato tecnico incaricato delle modalità operative del processo di privatizzazione».

Tutto da rivedere, insomma? Non è detto. Il primo nodo da sciogliere, indubbiamente, sarà l'Ina, ma il primo appuntamento vero è fissato per il 31 maggio, giorno in cui scadrà il vecchio decreto-Ciampi di accelerazione delle vendite dello Stato, e in quella sede, Berlusconi dovrà probabilmente affrontare il nodo delle deleghe. E sarà allora che il ministro Gnutti tirerà fuori dal cassetto il suo progetto che nel consiglio dei ministri di venerdì non è stato neppure esaminato perché Berlusconi ha preferito lasciare tutto in prima. Anche per scontentare il neoministro del Tesoro, Lamberto Dini, l'ex direttore generale di Bankitalia che oggi ha un po' l'occhiello prestigioso della «troika» economica del nuovo governo e che, fino a decisioni contrarie, resta anche il grande «padrone» delle aziende da privatizzare.

Nel frattempo il processo va avanti e domani e martedì al massimo sul tavolo di Prodi arriveranno le prime offerte per la vendita dell'Ilva Laminati piani e delle Acciai speciali Terni. Di certo si sa che la cordata Tarnofin-Miller e il gruppo Lucchini hanno inviato all'Imi le rispettive indicazioni per l'acquisto dell'Ilp, mentre per l'Ast sono in gara i gruppi Agarini-Falck-Riva, Marcegaglia, Krupp Hoesch e Ugine (che fa capo alla Usinor). [r. e. s.]

CHI VA ALL'ASTA

STET Il governo Ciampi aveva scelto la formula mista, tra public company e nocciolo duro. La nuova maggioranza, per questa cessione strategica, prefigura un azionariato diffuso e golden share.

INA E' in corsa la lotta contro il tempo. L'assemblea è già stata rinviata al 23 maggio per sciogliere tutti i nodi dell'operazione. Forse per le cessioni legali sarà necessario un decreto.

ENEL Come per la Stet, il nuovo governo prefigura un futuro di public company, con golden share. Il ministro Gnutti ha promesso in tempi rapidi la definizione della concessione.

ENI Il governo Ciampi aveva predisposto per il gruppo Eni la privatizzazione delle attività energetiche riunite nella Supergip. Ma su questa ipotesi Berlusconi deve ancora decidere.

Sul tavolo di Prodi le offerte per l'Ilva

Vito Gnutti (Industria)

Abete chiede un fisco amico

«Deve garantire equità e sviluppo nell'economia ci vuole meno Stato»

GUBBIO
NOSTRO SERVIZIO

Uno Stato più moderno, imprese più internazionali e la riforma del fisco. Queste le richieste della Confindustria per portare le imprese italiane sul mercato globale ed affrontare la competizione, presentate ieri da Luigi Abete che è intervenuto a Gubbio al sesto congresso nazionale dell'Assobeton.

Abete ha sostenuto che le aziende avranno ancora due anni difficili da affrontare dopo la ristrutturazione degli Anni 80, vissuti come fase di transizione verso il nuovo mercato. «In direzione della competitività - ha detto il presidente degli industriali - vanno l'accordo di luglio '93 sul costo del lavoro e la riduzione del costo del denaro. Due scelte utili che vanno però ottimizzate perché non sono sufficienti per completare la transizione se confrontate con quanto avviene negli altri Paesi europei. Bisogna quindi concentrarci su quanto è stato raggiunto e su quanto resta da raggiungere a partire dalla modernizzazione dello Stato intesa come rapporto fra Stato e mercato, fra mercato e consumatori e fra produttori e produttori».

In questo senso gli imprenditori si aspettano molto dal nuovo governo e si augurano che l'intermediazione dello Stato receda al ruolo di minoranza perché dove questa è stata preminente le cose hanno funzionato meno. Il pensiero va ad uno Stato efficiente che sia in grado di guardare meno al presente per preoccuparsi di collocare le risorse verso i più bisognosi. «Ci sarà chiarezza nei ruoli e una buona intelaiatura strutturale - ha sottolineato Abete - se le cose funzioneranno meglio». «Finora, dopo il primo choc dovuto alla crisi petrolifera, l'Italia - ha aggiunto - ha risposto con una cultura di aggiustamento che, dopo la caduta del muro di Berlino e del comunismo, non è più giustificabile».

Per Abete, poi, il «fisco non va visto solo come mezzo per prendere i soldi e pagare i servizi. E' un approccio superato dalla storia. Ma il fisco deve servire a garantire processi di sviluppo e un buon livello di equità fiscale. Il problema non sta quindi nel quanto si deve tassare ma come procedere per attuarlo».

Circa l'internazionalizzazione del mercato, il presidente di Confindustria ha avvertito che «questo, se crescerà, lo farà in futuro e tassi più contenuti rispetto al passato e quindi ci sarà da affrontare un aspetto della vicenda che interessa tutti e cioè il nostro tenore di vita che è più elevato rispetto al resto d'Europa». L'internazionalizzazione delle imprese riguarda soprattutto quelle piccole e medie perché - ha proseguito Abete - «se vogliamo mantenere il sistema dobbiamo spingerle sul mercato non solo come venditori ma come produttori. Se rimaniamo nel fortino - ha concluso - rischiamo di essere travolti dagli attacchi degli indiani».

Primi scogli, Ina e Enel

E nella Stet ora l'Iri «vale» di più

ROMA. La compagnia si è... assicurata. Lorenzo Pallesi è stato previdente. Il presidente dell'Ina ha previsto per lunedì 23 una nuova assemblea straordinaria per compiere tutti i passi formali per la privatizzazione. Così quella convocata per domani può andare deserta. In pratica, il governo di Silvio Berlusconi ha una settimana in più per decidere se, e come, mettere in vendita le azioni dell'istituto nazionale delle assicurazioni.

E' forse l'ultima occasione per attuare la privatizzazione nella settimana che comincia il 27 giugno, come previsto dal precedente governo guidato da Carlo Azeglio Ciampi. Basta un sì. Per il resto è tutto pronto. Da un mese esatto, gli spot televisivi bombardano i risparmiatori per vantare i pregi dell'Ina. Tutta fatica sprecata, senza assemblea. La parola è a Berlusconi e al programma dei cento giorni, cioè le iniziative da prendere subito, punta molto sulle privatizzazioni.

Il neo presidente del Consiglio svelerà domani al Senato i suoi obiettivi. Ieri è trapelata l'intenzione di anticipare il collocamento dei titoli dell'Ina e dell'Enel che dovrebbe approdare sul mercato a fine anno in base al calendario di Ciampi.

Come conciliare il desiderio di sbrigarsi di Berlusconi con la richiesta della Lega Nord di trenta giorni di pausa di riflessione? Far saltare anche l'assemblea del 23 quasi sicuramente significherebbe per l'Ina il rinvio a dopo l'estate. Sarebbe paradossale visto che le privatizzazioni sono un cardine del programma di Berlusconi.

Al di là delle questioni politiche, per l'Ina bisogna risolvere un complicato problema tecnico (che ha anche risvolti giudiziari). Si tratta della grana delle cessioni legali, quella parte di attività che le compagnie del ramo vita per legge hanno girato all'Ina prima della riorganizzazione. Un intervento legislativo dovrebbe aggirare gli ostacoli, spianando la strada alla privatizzazione.

Romano Prodi

Per consentire il collocamento delle azioni occorre un provvedimento preliminare anche per l'Enel. L'azienda elettrica attende la nuova concessione, cioè l'atto che regola i rapporti con lo Stato per lo svolgimento del servizio pubblico. In mancanza, la privatizzazione non può essere realizzata.

Meno problematica, ma solo sulla carta, la situazione della Stet. La prima decisione da prendere è direttamente collegata alle vendita che Ciampi ha previsto tra il 1994 e il '95. Si tratta del via libera alle nomine della nuova Telecom Italia, la società della Stet che unifica la gestione dei telefoni con la fusione di Sip, Italcable, Telespazio, Sirm e Iritel. Le cinque assemblee delle società che devono accorparsi si svolgeranno giovedì 19 in seconda convocazione, dopo che il primo appuntamento di giovedì scorso è saltato per attendere che il governo diventasse operativo.

Il regolare svolgimento delle assemblee rafforzerà l'immagine della Stet che intanto vale di più. Venerdì sera è stato deliberato l'aumento di capitale da 4600 a 5281,2 miliardi in seguito al conferimento da parte dell'Iri del credito vantato per il trasferimento dell'Iritel (che un tempo faceva parte del ministero delle Poste). Per effetto dell'operazione, la quota dell'Iri sale dal 52,3% al 61,3%. Il gruppo pubblico, quindi, incasserà di più dalla privatizzazione.

Più delicato il nodo del metodo da adottare per vendere la Stet. Dall'interno del governo sono affiorate tesi molto diverse. Un chiarimento è atteso anche per la Supergip, le attività energetiche dell'Eni, la cui privatizzazione è attesa tra il 1994 e il '95. Ma il calendario deve prepararlo Berlusconi.

Roberto Ippolito

INTERVENTO

LE LEZIONI DEGLI ALTRI

I neoministri Clemente Mastella e (a fianco) Giancarlo Pagliarini

Dall'Inp all'Afp storia di una riforma

Come funziona, e quali problemi provoca, il sistema previdenziale del Paese sudamericano

Pensioni, quella «ricetta» in salsa cilena

Ma Pagliarini taglia corto: cent'anni prima che l'Inps sparisca

PENSIONI in salsa cilena? Se ne parla molto e come avviene spesso nel Belpaese, senza sapere di cosa si tratta. Vediamo di approfondire l'argomento, ragionando sui dati di fatto. Anche tenendo conto che lo stesso neo ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, ha precisato di non avere affatto decretato la morte dell'Inps: «Sono balle incredibili, non ho mai parlato di un immediato passaggio da un sistema a ripartizione ad uno a capitalizzazione. Ci vorranno almeno cent'anni».

Il regime di sicurezza sociale previgente. In Cile, all'inizio degli Anni Settanta, esisteva un sistema pubblico (l'Inp, fondato nel 1924, nove anni prima del nostro Inps) molto generoso nelle prestazioni erogate frantumato e quindi, con i suoi oltre cento regimi, intriso di privilegi e disuguaglianze. Soprattutto però l'Inp stava dissanguando l'economia nazionale con un prelievo contributivo pari al 65 per cento del monte-retribuzioni ed una spesa ormai a livello del 17% del Pil.

Le linee della riforma del 1981. I lavoratori furono posti davanti a due alternative: rimanere nel vecchio regime mantenendo i principali diritti acquisiti; passare entro cinque anni al nuovo per l'immediato beneficio di vedersi ridurre la contribuzione. I nuovi assunti furono tenuti ad aderire ad una Administradora de Fondos de Pensiones (Afp), il vero soggetto protagonista del sistema riformato. Una Afp è sottoposta a severe regole costitutive e viene vigilata da un organismo pubblico di sovrintendenza (Safp), il oggetto di talune garanzie da parte dello Stato. Ad essa il lavoratore versa obbligatoriamente il 10 per cento della sua retribuzione pensionabile, che viene accantonato nella sua posizione individuale e gestito a capitalizzazione. Tali risorse sono esenti dal prelievo tributario fino al limite (volontario) del 20 per cento del reddito imponibile.

Le prestazioni. Al momento della pensione, l'iscritto può scegliere tra: una rendita vitalizia di una compagnia di assicurazione a cui è stato trasferito il proprio conto individuale e trasformato secondo criteri attuariali; una pensione «programmata», calcolata cioè secondo una formula stabilita dalla Safp sulla base di taluni parametri che tendono a standardizzare la prestazione; ambedue i percorsi in sequenza: lo ro, prima la pensione poi la rendita; una parte dell'accantonamento sotto forma di capitale a condizione che rimanga un «montante» sufficiente a garantire una pensione superiore a quella minima.

Si calcola che, nelle condizioni ottimali, la pensione possa attestarsi al 44 per cento dell'ultima retribuzione. Il sistema eroga poi altre misure previdenziali (reversibilità, invalidità, malattia, maternità, infortuni, assegni familiari e tutela sanitaria). In questi casi, la contribuzione (tutta a carico dei lavoratori) arriva complessivamente intorno al 20 per cento.

Il ruolo dello Stato. Oltre ad una forte azione regolamentare e di controllo, lo Stato assicura una pensione minima agli iscritti che con 20 anni di contribuzione e 65 anni d'età gli uomini, 60 se donne, non raggiungano un livello garantito. Lo Stato assicura, altresì, pensione assistenziale agli indigenti. Per dare un'idea dei rispettivi importi, la pensione minima è pari al 22 per cento del salario medio, quella assistenziale al 12; queste ultime se ne erogano, però, al massimo 300 mila; è prevista una sorta di lista d'attesa. Lo Stato, poi, al momento dell'andata in pensione eroga all'Afp un «buono di riconoscimento» connesso all'ammontare della contribuzione versata dall'interessato nel precedente regime.

I risultati. Nel 1991, oltre 4 milioni di assicurati avevano aderito al nuovo regime; solo 350 mila restavano nel vecchio, il quale però pagava un milione di pensioni, mentre l'altro solo 100 mila. Il favore incontrato dai fondi pensione alla cilena è derivato da tre fattori contingenti degli Anni Ottanta: un intenso programma di privatizzazione; un forte incoraggiamento delle Afp; la riduzione dei tassi d'interesse. Dopo 10 anni dalla riforma gli attivi capitalizzati erano pari a circa 9 miliardi di dollari corrispondenti ad un quarto del Pil e alla metà del debito estero. Anche per esplicito vincolo legislativo, gli investimenti privilegiano i titoli di Stato.

I problemi. Non è tutto oro quello che luccica. In Cile tocca allo Stato finanziare (ancora per mezzo secolo almeno) il vecchio regime di sicurezza sociale. A ciò va aggiunto che il finanziamento pubblico del sistema privato (pensione minima e assistenziale, buono di riconoscimento) è giunto al 6 per cento del Pil. A questo proposito, si fa notare che solo il 65 per cento dei lavoratori cileni ha impieghi stabili e strutturati; gli altri si scaricheranno inevitabilmente sulle tutele garantite dallo Stato. Infine, poiché nel 2000 le risorse della Afp (le quattro più importanti sono controllate da società straniere) saranno pari alla metà del Pil, l'economia cilena rischia di fare indigestione, nel senso che l'offerta di capitali non potrà essere assorbita, con il pericolo di una fuga all'estero, da un lato; di un permanente abbraccio mortale (per i fondi e per il Tesoro) con il debito pubblico, dall'altro.

Giuliano Cazzola

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

ST LAURENT DU magnifico attico nuovo splendida vista mare/porto assolutamente da vedere. Tel 011 945 6317

ESTERO

ASCONA (Svizzera) vendesi stesso stabile lussuosi appartamenti di 2 locali con utilizzazione piscina coperta e locali, posto autorimessa, agevolazioni fiscali e finanziarie. Per informazioni rivolgersi a Grassi sul viale Mazzini 131 - 00195 Roma. Telefonare allo 06 397 29579 - fax 06 397 30887

BRIANCON investire sicuri in mono/bitrilocali con splendida vista città e montagne a partire da FF. Tel. 0033 92 213 789.

CORSICA: in residence sul mare villa appartamenti esclusivi direttamente dal costruttore. Tel. 02 480.11823

alloggi in villa terreno Mian varie metrature box fronte pista. Tel 447 5651

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CAPANNONI vicinanze Carignano fronte strada statale adatti a attività commerciali o artigianali metrature da 600 a 2000 mq. Tel. 0173 249.220.

A. AUTOPORTO Pescarito vendesi o affittasi nuovo capannone mq 300 con uffici e servizi h 7 mt. Sacale 437.5098

A. LOCALI UFFICI MAGAZZINI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli a realizzo vendesi direttamente locali da mq 350 a mq 11 mila. Tel. 596 244.

PARRI 537.010 Gran Madre via Cosmo ufficio interno cortile con servizi mq 95 affare.

A S. Gillio strada Alpignano Valdellatorre impresa Coello vende capannoni in costruzione metrature varie mq 300/500 o multipli. Tel 562 3987

AS.SERV.IM Cumiana basso fabbricato con cortile mq 90 adatto laboratorio magazzino Tel. 619.2871

industriale vero affare vicinanze Iveco mq 1200 e palazzina uffici Tel 953.2198

CAPANNONI industriali nuovi in Beinasco vicino tangenziale da mq 500 a 1500 Tel. 641.838 - 0338 219.480

CENTRALE vendo o affitto locale 2000 mq con 25 camere per qualsiasi attività. Tel 505.175 - 562 2946

COMPLESSO FRAZ
presso corso Giulio Cesare e autostrada uffici mq 200, casetta indipendente mq, magazzini mq 1240, ampia area a parcheggio, box. Edicase 561.3335.

CORSO Peschiera/Trapani fronte strada uffici indipendenti esposizioni locali mq 100 a mq stessa casa. Tel. 501

CORSO Sebastopoli cedesi locali punto vendita 200/400 ampia vetrina. Flovio 318.6276.

CORSO Tassoni 58 in stupendo palazzo storico industriale Herca vende uffici da 50 a 600 mq open space. Tel.

Vinone alloggio ufficio 4 vani biservizi termo autonomo possibilità permuta. C.S.I. 920.5432

FABBRICATO indipendente centrale libero banche, supermercati ecc. mq 600 cortile box L. 1 150.000.000. Tel. 434 7544

GRIMALDI 566.3165 piazza Carducci pressi vendesi locale commerciale 210 mq 7 vetrine senza

HASTON & HASTON
splendido basso fabbricato commerciale pressi piazza Statuto fronte strada 580 mq. Tel. 561

IL PORTICO libero piano cortile 180 mq carraio adatto vane attività posti auto vendesi Tel 817 7868

NEGOZIO Tripoli S. Rita costruenda signorile 50 mq ovviduale ottimo . 433 3222 Centralcase.

NEGOZIO zona corso Agnelli 1 vetrina retro servizio suddivisibile ottimo da reddito L. 105 milioni Fiminter 517.0021

PALAZZINA INDIPENDENTE
To Nord adatta uffici e locali commerciali mq 1100. Si analizzano soluzioni frazionate. Edicase 561.3635 interno 16.

PER frazionamento locale ufficio/magazzino con 10 posti auto abbinati L. 750 milioni. Magistrelli 920.6302.

PIAZZA STATUTO
angolare, 9 vetrine, sotto portici complessivi mq 790 su 3 piani. Vendesi/affittasi. Tel. 011 544.087.

Orbassano negozi liberi affittati varie metrature da L. 147 milioni. Inforimmobili 911.3583.

TRE-VI 591.593 - 593.874 zona Crocetta vende negozio completamente ristrutturato reddito assicurato dell'8%.

O CAPANNONE
recente La Loggia di mq 1100 con uffici e riscaldamento altezza mt 6,60. Gabetti Imprese tel. 57.67.

VENDO NEGOZIO
libero via Vanchiglia ottima posizione mq 170 su 2 livelli collegati. Gabetti Imprese tel. 57.67.

VIA Di Nanni (pressi) libero fabbricato commerciale mq 575 su 3 piani ottimo stato L. milioni. Fallo & Garbnatto 318.6555.

BOX AUTO

CERIALE, via Romana vendesi box. Telefonare 011 889.2231.

CORSO Agnelli palazzo Metropolitan auto singoli e doppi in costruzione signorile consegna fine anno da L. 46 milioni. Fiminter Immobili 517.0021.

VENDO box nuovo via Bologna. Telefonare 011 771.0977 ore pasti.

TERRENI

PECETTO, splendido lotto per villa, vendesi. Telefonare 771.5573.

TERRENO mq 4.000 viaa da ultimare possibilità costruzione capannone mq 1.000 in Castiglione vendo. Tel 541.326.

TERRENO uso commerciale SS Rivoli Rosta inserito PPA mq copertura 50% altezza 15 mt. Tel. 953 2198 - 953.1228

terreno Fontana dei Francesi. Ser 011 561.1137

VENDESI terreno progetto auto Precollina (largo Tabacchi). 011 561 1137

VENDESI terreno industriale urbanizzato zona Stadio Delle Alpi. Telefonare ore ufficio geom Musso 011 984.

VENDESI terreno per costruzione Sud di Torino. Telefonare 011 389.194.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. ACQUISTASI in contanti casette o appartamenti zona Torino e dintorni, Madim, via Servais 91. Tel. 772.4094.

A. PROFESSIONISTA urgente alloggio 150/200 mq signorile in zona centrale Crocetta precollina rapida definizione. Efebi 746.541 ore ufficio.

CERCASI in acquisto mq 100/250 appartamento zona signorile. Tel. 669.6918 - 669.8821 Immobiliare Abil

CERCHIAMO per nostri clienti villa bifamiliare o 2 alloggi 400 e 200 mq stessa casa. Zone precollina Crimea Crocetta. Studio Enrici 660.1605 - 660.1714

EDILCASE dispone di richieste d'acquisto di appartamenti 2/3 vari zone: Parella o Pozzo. Se intendete vendere telefonateci al 561.3535

PERMUTIAMO
vostro appartamento con altro in costruzione o in zone di vostro gradimento. Eurofid 561.8777.

PERMUTIAMO
vostro appartamento con interessantissime e qualificate opportunità, il nostro specialista signor Borio è a vostra completa disposizione. Gabetti tel. 57.67.

PRIVATO cerco 170 mq Crocetta Crimea centro anche da ristrutturare. Scrivere: Publikompass 5540 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO
in acquisto per nostro cliente in Lungo Po Antonelli 2 camere tinello servizi. Gabetti 011 57.67.

RICERCHIAMO interi stabili anche occupati in Torino cintura rapida definizione Chiusano & C. 568.2858.

RICERCO acquisto in Torino bella zona 100/120 mq in stabile signorile pagamento in contanti. Bertelli 590.066.

SABATELLI IMMOBILI ricerca appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo. Tel. 011 669.2569.

TRE-VI 593.874 ricerca in acquisto appartamento zona precollina Gran Madre mq 70/120 massimo garantito.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE 318.2825 ricerca ville in 1ª e 2ª cintura di Torino

RICERCASI casette o ville anche da riattare con giardino attiguo massimo 60 km . "La Borsa" 389.482.

RICERCHIAMO ville, terreni, locali uso ufficio 1ª e 2ª cintura di Torino definizioni rapide. Bimar 434.5758

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO contanti garage o locale industriale anche occupato da 1000 a 10000 mq per deposito auto. Tel. 506.125.

CERCASI terreno edificabile costruzione condominio - inintermediabili Tel.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A.A. AFFITT via Sacchi in casa d'epoca alloggio completamente ristrutturato tinteggiato piano nobile adatto abitazione/studio posto auto. Tel. 500 179

A.A. CASAFFITTI e futuri affittasi 2 camere bagno ristrutturato Crocetta L. 650 mesi. Tel. 503.097.

A.A. CASAFFITTI zona pedonale Crocetta appartamento vuoto mq 190 uso abitazione. Tel. 503.097 - 593.901.

A. CROCETTA via Vespucci ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato patti in deroga. Sarale 437.5898.

A. VIANELLI & C. piazza Arbarello appartamento volendo anche adatto ufficio mq 180 circa 1° piano. Tel. 562.8813.

ABBIAMO ampia scelta arredati nuovi vuoti stessa casa zone signorili, anche per studenti. Interacta 568 2829.

ADIACENZE corso Matteotti signorile vuoto ingresso 4 camere cucina doppi servizi. Elle Casa 319.9958.

AFFITTASI centrale signorile 3 camere cucina 2 servizi 200 mq circa boxes. Chiusano & C. tel. 568.2858.

AMBROSIANO via Verdi casa epoca mq 145 doppio ingresso 6 camere cucina bagno abitazione ufficio. Tel. 652.8768.

ATTICO corso Stati Uniti mq 320 uso foresteria o patti in deroga max 4 anni referenziatissimi. C.S.I. 669.3942 -

BASETTA indipendente zona Chiesa della Salute 5 stanze ingresso bagno cortiletto ampia terrazza termo gas L. 950.000. Tel. 604.494 ore 9/12.

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto alloggio mq 200 abitazione e/o ufficio rifinitura . Studio Ondaco affitta 544.001.

alloggio ristrutturato in prestigiosa ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi. Tel. 660.2252.

CENTRO 562.3888 Telesio in palazzina con parco soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta

CORSO Matteotti panoramico 85 mq casa d'epoca salotto camera cucina bagno L. 1 milione trattabile. Tel. 561 3713

CORSO Novara in ottimo stabile semiarredato salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi patti in deroga. Fim 812 7288

CROCETTA isola pedonale salone doppio 3 camere cucina 3 bagni zona servizi mq 220. Valentino Casa 664 7801.

CROCETTA stessa casa signorili 4° piano salone 3 camere cucina biservizi bilgasasi, e salone 2 camere cucina doppi servizi bingresso portineria. Tel. 501.643.

G.E.A. affitta uso foresteria via Vespucci signorile salone pranzo 2 camere cucina doppi servizi Tel. 582 9939.

INVESTITALIA centrale, via Sacchi angolo via Legnano alloggio mq 168 tutto ristrutturato piano 4 box e posti auto. Uso foresteria. Tel 568.3797

INVESTITALIA corso Re Umberto in palazzo moderno signorile alloggio mq 244 piano 6°. Box auto Tel. 568.3870.

INVESTITALIA
Crocetta isola pedonale splendido alloggio mq 500 in palazzina d'epoca. Uso abitazione o studio professionale. Box o posti auto. Tel. 569.3797

MOBILIFICIO affitta prossimi sposi camera tinello cucinino L. 380.000 in Venaria via Salvo. Tel. 319.8500.

Peyron Bagetti salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni signorile casa epoca. Fiminter Immobili 517.0021

PIAZZA Solferino signorile arredato ingresso 3 camere cucina bagno. Elle Casa 319.9958.

PRESTIGIOSO Stati Uniti mq ingresso grande salone 2 camere disimpegno, 3 bagni terrazzo box doppio. No agenzie. Tel. 67

signorile 200 mq o ufficio con via Camerale. Tel.

VIA Chiesa Salute arredato decoroso camera cucina bagno contratto annuale. Fim 812.7288

VIA Guido Reni signorile salone 2 cucina 2 bagni box piano alto contratto 4 anni L. 1.200.000. Fiminter 517.0021.

ZONA tiburnale stessa casa 3 camere cucina - 3 camere salone cucina uso abitazione/ufficio Tel. 669.6918/21.

ZONA signorile affittasi mq 120/180 abitazione o ufficio stessa casa. Tel 669.6918 - 669.8821 Immobiliare Abil

TORINO PROVINCIA

ABBIAMO in villa vuoto Sciolze salone 3 camere tinello cucina bagno ampio terrazzo box. Sarcase 385 4581.

CHIERI affitto stupenda villa indipendente 4 camere cucina tavernetta 3 bagni solo a referenziati. Tel. 941.4707.

COLLEGNO Terracorta prestigioso alloggio di salone 4 camere cucina giardino box. Caruso 405.0005

vuoto in bifamiliare cucina bagno terrazzo patti in deroga. Fim 812 7290.

562.7506 Gassino indipendente salone 3 camere cucina 3 bagni tavernetta box auto

PROS sposi affittasi camera servizi referenziati Tel .

affittasi signorile salone 2 camere cucina biservizi ammobiliato piano alto ascensore. Tel. 990.7773.

S. MAURO alloggio cucina servizio box L. 650 mila. Tel. 273.5381.

LIGURIA

a Marina di Andora (Savona) nel di giugno 5 posti letto a L. 800.000. Telefonare al numero 0381 70 823.

DIANO MARINA affitto mesi luglio e settembre alloggio vicino mare 2 camere e cucina. Tel. 668.8302 dopo le ore 16,30.

affittasi appartamento luglio agosto anche per 2 settimane 300 mt 5 posti letto. Telefonare 470.2142.

OSPEDALETTI affitto arredato stagione o annuale 2 vani angolo cottura. Nordimmobili 011 771.2333.

VARIGOTTI affittasi agosto 7 posti letto giardino posto macchina 50 mt dal mare. Telefonare 011 612.0724.

ITALIA

SARDEGNA garantiti biglietti sul mare affitto appartamenti ville anche settimanalmente. Telefonare allo 0182 21.450

SARDEGNA La Marmorata fronte bellissima e Isola Lavezzi 4/6 posti. Immobissarda 02 294.01241 - 0789 754.500

SARDEGNA Punta Palau affittiamo appartamento con giardino sul mare, da L. 300 mila a L. 1.600 mila a settimana. Immobissarda 02 294.01241 - 0789 754.500.

Torme in residence a lago con piscina affittasi mono/bilocali completamente arredati, per vacanze e cure. Tel. 030 919 046.

COSTA AZZURRA Saint-Tropez 1-2-3 locali in residence piscina tennis 500 mt mare commissione 0%. Tel. 02 294 05273.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI cintura nord Torino fabbricato industriale mq 1.600 altezza mt 6 più eventuale palazzina uffici uscita autostrada To/Ao - To/Mi. Tel. 011 9.5490.

AFFITTASI Grugliasco tra corsi Francia Allamano fabbricato industriale mq 1.200 uffici cortili recintati Tel. 562.4624

AFFITTO LOCALE
industriale/artigianale/deposito mq 735 altezza mt 5 in via Bologna. Gabetti Imprese tel. 57.67.

AFFITTO locali commerciali via Accademia mq 60 magazzino interrato ascensore. Tel. 099.5567.

AFFITTO NEGOZIO
corso S. Maurizio 950 mq frazionabili su 2 livelli carrabili 5 vetrine. Gabetti Imprese tel. 57.67.

di Milano via Muzio Mellanoni 27 capannone uso commerciale o industriale doppi uffici 1200 Tel 650.1821

affittasi Crocetta ufficio/laboratorio L. 400.000 Telefonare 617.7477 ore pasti

C 771.0861 affitta via Cavour/via Pomba ufficio angolare in stabile signorile 4 vani mq 140

CAPANNONE
affitto ad Alpignano via Venaria fronte strada mq 570 altezza mt 6. Gabetti Imprese tel. 011 57.67.

CORSO Principe Oddone negozio 2 vetrine su strada mq 75 con magazzino mq 220 cortile mq 100 Fim 812 7288.

CORSO Umberto ufficio ingresso 7 vani servizi signorile casa d'epoca portineria Fiminter Immobili 517.0021

HASTON & HASTON corso Re Umberto pressi Stati Uniti piano rialzato ufficio 160 mq salone, 6 vani. Tel.

IL PORTICO affittasi capannone mq più area possibilità autostrada To-Mi zona Chivasso adatto varie attività Tel. 817 7606.

Bramante uffici alta rappresentanza: 4 saloni 13 vani 650 mq aria condizionata impianti luci e computer. Fiminter Immobili 517.0021.

INVESTITALIA
Crocetta isola pedonale prestigiosa palazzina ed uffici mq 1000 giardino e posti auto ottime finiture. Tel. 569.3870.

MONCALIERI
zona Carpice affitto capannone mq con uffici tettoie mq e piazzale mq 1300. Gabetti 57.67

ORBASSANO adiacente uscita tangenziale affittasi capannoni, nuova costruzione mq 5000 con ampi piazzali, frazionabili in varie metrature. Tel. 900.4101

PIAZZA CARLINA
in stabile prestigioso affittansi uffici mq 100/800, locale piano terra mq 250, posti auto. Tel. 837.200.

PRIVATO affitta negozio in piazza Molinetto (Nizza) mq 80, 1 vetrina e 2 ingressi; richiesta L. 800 mila mensili. Telefonare allo 0330 669.141 tutti i giorni dalle ore 17,30 alle ore 19.

TRIBUNALE nuovo, privato ufficio mq 86, in ottime condizioni, cantina. Tel 909.2053.

VIA via Assarotti ufficio tutto ristrutturato living reception 7 vani servizi . Fiminter Immobili 517 0021.

VIA Roma angolo piazza S. Carlo in prestigioso stabile affittasi ufficio mq 300. Posti auto cortile. Tel. 011 389.184

VIA Santa Chiara 82 ufficio e mq 150 piano Telefonare 541 mattino.

ZONA Barca ottimo magazzino uffici mq 295 riscaldamento cortile posto carraio L. 2 milioni. Tel 273.5361.

A

CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A.A. GGI vuoti e arredati Studio Sarale cerca per propria clientela selezionata Massime referenze. Tel. 437.5098.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattativa rapido senza vostre spese. Ortoffi 506.732.

CERCHIAMO in affitto patti deroga per clienti referenziati alloggi vuoti tutte zone Torino e 1ª cintura. Esim 480.136.

PIERSANTI ricerca alloggi vuoti arredati uso transitorio senza vostre spese clientela referenziata Tel. 447.4086

RICERCHIAMO per studenti alloggi uso transitorio nessuna spesa per il proprietario. Incontri & Casa 684.8040.

SIGNORA sola referenziatissima cerca in affitto alloggio signorile vuoto piano alto terrazzo o precollina giardino mq 100 . Tel. 657 148.

TRE-VI 591.593 ricerca in affitto appartamenti anche arredati per selezionatissima clientela massimo riserbo.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO urgentemente per nostra clientela appartamenti ville uso 1ª cintura. Bimar 434.5758.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia Orbassano 241, tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.

RS Concessionaria Porsche Bramante 14, Torino, tel. 318.4884 vende in garanzia 944 cabrio '90 nero full optionals; 944 cabrio '91 argento full optionals; 911 Carrera 3.2 coupé '87 blu tetto lucinali; 911 Carrera 3.2 coupé '87 bianco tetto autobloccante; 911 Carrera 4 coupé blu climatizzatore; 911 Carrera 4 coupé '91 tetto pedili pelle; 928 S4 '87 nero tetto apribile.

356 Roadster 1961 argento rosso concessionaria RS vende, corso Bramante 14, Torino. Tel 318.4884

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Hotel Ideale ***. Tel. 0182 640.376 centrale, vicino mare, spiaggia privata, cucina accurata, scelta menù

ALASSIO luglio Albergo *** camere Tv, telefono, giardino, 7 giorni pensione completa L. 520 mila, riduzione bambini. Telefonare 0182 642.705.

CASA di riposo in Torino, ospita anziani in ambiente confortevole ed assistito. 011 437.4728 - 473 1173.

CATTOLICA Hotel Grand Palace *** mt mare modernamente arredato piscina idromassaggio sala climatizzata parcheggio custodito scelta menù specialità marinare colazione buffet pensione completa giugno L. 45 mila / 50 mila, luglio L. 50 mila / 60 mila, agosto L. 60 mila complessive. Telefono 0541 963.410 - fax 0541 830.052.

Hotel Grand Pascià **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni comfort palestra camere tv balcone vista mare sala climatizzata parcheggio custodito animazioni 3 menù a scelta specialità colazione servita sulla panoramica sul mare pensione completa, giugno L. 65 mila / 70 mila, luglio L. 70 mila / 80 mila, agosto L. 100 mila complessive. Telefono 0541 958.060 - fax 0541 83.

DIANO Hotel Roma 495.474 lungo passeggiata mare servizi, scelta menù, prezzi speciali

DIANO MARINA 50 mt mare mono/bilocali giugno e settembre anche 15 gg., luglio 30 gg. Tel 0183.406.936.

GABICCE MARE Sporting Hotel. Telefonare allo 0541 954.600, piscina riscaldata, idromassaggio, parcheggio, giardino, scelta menù. Prezzi ottimi.

LOANO Albergo Rivamare pensione familiare fronte mare, telefono, Tv, servizi in camera maggio L. 49 mila, giugno L. 58 mila. Tel. 019 668.268.

Hotel Annarita. Telefonare 0541 - 391.044 sul mare, camere servizi. Tv, bar, giardino Giugno L. 29 mila, luglio L. 39 mila.

NI Hotel Azzurra piazza Tripoli fronte mare camere servizi. Giugno L. 35 mila, luglio L. 38 mila. Telefonare allo 0541 390.704.

RIMINI San Giuliano Mare Albergo Artigiana. Telefonare allo 0541 393.031 sul mare, camere servizi, giardino, parcheggio, animazione. Giugno L. 30 mila / 34 mila, luglio L. 38 mila complessive

M

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Tel. 011 561.1056 fax 540 185. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino

DIRIGENTE industriale 40enne libero interessi culturali conoscere signora/ina max 40enne analoghi interessi per seria matrimonio. Scrivere: Publikompass 5546 - 10100 Torino.

INCONTRI
Studio Matrimoniale. Requisiti: classe, cultura, d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 011 568.3242 r.a.

VIVERE INSIEME a scopo sentimentale propone immediati personalizzati anche di alto livello socio/culturale. Costo adesione contenuto. Corso Mediterraneo, 88. Torino Tel. 011 502.687.

38ENNE alto posizione relazionerebbe ragazza scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5544 - Torino

45ENNE presenza bruno benestante dinamico amante natura conoscerebbe scopo matrimonio signora anche straniera sana pari requisiti. Scrivere: Publikompass 5547 - 10100 Torino.

VARIE

A. LER M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria moneta gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

PRIVATAMENTE e solo da privati acquisto per arredare grandiosa proprietà ente qualsiasi oggetto purché antico: mobili, soprammobili, quadri, consolles, specchiere, tappeti, lampadari, componenti da giardino e preferibilmente arredi completi di case d'epoca. Si esige e si offre massima serietà e riservatezza. Pagamento immediato. Si prega no . Scrivere. Publikompass 5539 - 10100 Torino

PRIVATAMENTE e solo da privati acquisto per arredare grandiosa proprietà settecentesca, recentemente restaurata, qualsiasi oggetto purché antico, mobili, soprammobili, quadri, consolles, specchiere, tappeti, lampadari; componenti da giardino o preferibilmente arredi completi di casa d'epoca. Si esige e si offre massima serietà e riservatezza. Pagamento immediato. Si prega no mercanti. Scrivere: Publikompass 5537 - 10100 Torino.

PRIVATAMENTE e solo da privati acquisto per arredare grandiosa proprietà settecentesca, recentemente restaurata, qualsiasi oggetto purché antico: mobili, soprammobili, quadri, specchiere, tappeti, lampadari, componenti da giardino e preferibilmente arredi completi di case d'epoca. Si esige e si offre massima serietà e riservatezza. Pagamento immediato. Si prega no mercanti Scrivere: Publikompass 5538 - 10100 Torino.

PRIVATO esclusivamente da privato: mobili, quadri, specchiere e ciò che è arredo antico arredare propria ed importante casa d'epoca. offro massima serietà e riservatezza. Pagamento in contanti, prega no mercanti. Tel. 011 822.2862 ore ufficio.

XILVERIUS medium avata, risolve periodi sfortunati, dà buoni asili economici amorosi psicofisici. Tel. 011 385.2996.

Italcementi (con Ciments) è un gigante da 5 mila miliardi

Pesenti torna ottimista

«Il peggio è alle spalle»

MILANO. Un pessimo 1993 che ha visto nel settore del [illegible] la flessione di mercato più forte dal dopoguerra, unito all'integrazione [illegible] Ciments Français, ha portato in rosso il bilancio Italcementi. Che ha perso a livello consolidato 126 miliardi, su un fatturato più che raddoppiato a 5161 miliardi contro i 1713 dell'anno precedente. Cosicché [illegible] gruppo (con 20.000 dipendenti in 13 Paesi) è salito tra i primi dieci italiani [illegible] tra i maggiori del mondo nella sua area di business. E Pesenti conferma: «L'opera di internazionalizzazione realizzata si sta confermando [illegible] una opportunità strategica. Le previsioni [illegible] meno pessimistiche».

La capogruppo, viceversa, [illegible] riuscita a terminare in pareggio, con un utile di 800 milioni contro i 55 miliardi precedenti. E quindi il dividendo, attinto da riserve, ci sarà, anche se ridotto: 100 lire per i titoli ordinari (contro 210) e 160 (270) per le azioni di risparmio. [illegible] il fatturato [illegible] sceso da 777 a 644 miliardi. E lo stesso vale per le vendite complessive [illegible] Italia, che comprendono le Cementerie Siciliane e di Sardegna e Cemensud: 1050 miliardi contro 1300. In calo anche il margine operativo lordo da 195 a 140 miliardi, [illegible] quindi l'autofinanziamento netto, che ha tuttavia coperto i 125 miliardi di investimenti.

Dimezzati i proventi finanziari (da 165 a [illegible] miliardi), [illegible] in discesa di 46 miliardi il patrimonio netto, ora pari a 1910 miliardi. A livello consolidato, il margine operativo lordo è stato pari [illegible] 910 miliardi, gli ammortamenti e gli accantonamenti pari [illegible] 830 miliardi.

«E' stato un anno difficile» ha commentato Giampiero Pesenti «in Italia, la diminuzione del consumo di cemento, pari [illegible] 16 per cento, è la più drastica dal dopoguerra in [illegible]oi. La flessione del settore delle costruzioni, dovuta alla stasi congiunturale, è stata ulteriormente aggravata dal blocco quasi totale della domanda pubblica».

Non è andato meglio all'estero: [illegible] richiesta di cemento è stata più bassa del 10 per cento in Francia, del 13 per [illegible] in Spagna. E per l'Italia, il quadro [illegible] stato aggravato [illegible] importazioni in dumping. Migliori i segnali che provengono dagli Stati Uniti e dalla Turchia, Paesi dove Italcementi è presente, [illegible] dove la domanda è cresciuta rispettivamente del 6 per cento e [illegible] 15 per cento.

«I primi segni di ripresa negli Usa non sono [illegible] sufficienti [illegible] compensare il negativo andamento della congiuntura europea, dove abbiamo la maggior parte della nostra attività - ha detto ancora Pesenti -, tuttavia a breve-medio termine è possibile formulare aspettative meno pessimistiche». Se infatti sul gruppo ha pesato certamente l'integrazione con la controllata francese (dove era [illegible] «buco» consistente), la riorganizzazione attuata nel gruppo comincia a produrre i suoi effetti. La ristrutturazione del si[illegible] estero ha già portato alla creazione [illegible] centro tecnico di gruppo, al coordinamento negli acquisti e nel trading.

«Per questo [illegible] aspettiamo un 1994 migliore, che farà emergere [illegible] valore aggiunto che ci attendevamo dall'acquisizione di Ciments» ha proseguito Pesenti, osservando che altri due elementi esterni fanno ben sperare: la costituzione del nuovo governo italiano e la conferma [illegible] segnali di [illegible] che arriva[illegible] mercati esteri, e che gi[illegible] [illegible] fatto capolino alla f[illegible] del 1993. [v. s.]

Giampiero Pesenti

CONVEGNO

Arese e l'auto ecologica

MILANO. In Italia [illegible] si è fatto abbastanza per incentivare la ricerca per sviluppare veicoli ecologici e la produzione si è limitata a pochi esemplari, tanto che ci sono in circolazione solo 283 auto elettriche. Partendo da queste premesse, ma anche con l'obiettivo di trovare una valida alternativa alla riconversione dell'Alfa Ro[illegible] di Arese, [illegible] è tenuta ieri a Milano una «giornata di riflessione» sul futuro [illegible] veicolo ecologico. L'iniziativa si [illegible] articolata in tre tavole rotonde che hanno analizzato i risultati [illegible] prospettive della ricerca scientifica, [illegible] potenzialità di sviluppo industriale e la definizione [illegible] strumenti legislativi adeguati per incentivarne l'introduzione sul mercato delle [illegible] tecnologie.

FLASH

Tesoro, il 20 partono le opzioni sui futures

Con decreto del ministro del Tesoro del 10 maggio 1994 è stata fissata per il prossimo 20 maggio la data di avvio delle negoziazioni dei contratti uniformi [illegible] termine «opzioni», relativi a contratti uniformi a termine «futures» sui titoli di Stato. Con [illegible] medesimo decreto viene approvata la convenzione che disciplina [illegible] sistema di negoziazione dei titoli di Stato.

Alitalia, [illegible] dal ministro

Ancora [illegible] paio di giorni per superare lo shock dei numeri: dei 4 mila lavoratori di troppo, di 1 miliardo di perdite al giorno, dei debiti volati [illegible] di sopra dei 1800 miliardi. E poi da martedì si comincia a discutere, a esaminare, capitolo per capitolo, il pia[illegible] di ristrutturazione dell'Alitalia che consentirà [illegible] compagnia di bandiera di sopravvi[illegible] ben oltre i 500 giorni che le rimangono. Si comincia, martedì, con il primo faccia a faccia tra il neoministro dei Trasporti, Publio Fiori, [illegible] i sindacati.

Imprese di pulizi[illegible] 40 mila a rischio

Le aziende di pulizia e sanificazione ambientale sono ormai ad un «bivio»: chiudere [illegible] conti[illegible]. L'allarme è lanciato dal presidente della Unionservizi-Confapi, Gianluigi Gado, che sottolinea la necessità di dare un «nuovo ruolo, nuove regole» [illegible] un comparto che [illegible] «40 mila posti di lavoro a rischio» su un totale di 400 mila occupati. Il volume d'affari si aggira sui 10.000 miliardi con 2.000 per l'indotto.

Il leader Cisl strizza l'occhio al presidente ma chiede la concertazione col sindacato

D'Antoni: Berlusconi non è pazzo

«Creare un milione di posti si può, a patto che...»

ROMA. No, Berlusconi non è paz[illegible]. Creare [illegible] milione di posti [illegible] lavoro [illegible] possibile. Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl, giudica realistico l'obiettivo del presidente del Consiglio, a patto che si metta in pratica la ricetta formulata dal commissario Cee, Jacques Delors, e che si concerti un piano d'azione [illegible] alle parti sociali. Dopo settimane di guardinga attesa la Cisl rompe gli indugi e tende [illegible] al [illegible] esecutivo. L'obiettivo è quello di lavorare insieme [illegible] ribaltare gli effetti della crisi occupazionale. «Dobbiamo batterci perché i [illegible] posti di lavoro ci siano - dice D'Antoni - il problema quindi è quello di vedere come [illegible] arriva a creare [illegible] milione di posti, quale è [illegible] strada da seguire. Berlusconi ne ha una, ma non è l'unica, noi proponiamo quella tracciata da Delors nel suo libro bianco».

Secondo la Commissione contro la disoccupazione [illegible] bastano né il protezionismo, né un aumento della spesa pubblica, né una riduzione generale degli orari di lavoro, né una drastica riduzione dei salari accompagnata da tagli alla protezione sociale. Delors ritiene che [illegible] Europa si possano creare 15 milioni di posti entro la fine del secolo puntando ad un [illegible] sana, aperta, decentrata [illegible] competitiva.

Per il leader [illegible] seguendo queste indicazioni è possibile dare vita [illegible] centinaia di migliaia di posti. «La proposta di Berlusconi - dice - non è campata in aria. Non bisogna però fissarsi solo sulle promesse elettorali; il problema [illegible] di costruire un programma con le parti sociali che garantisca questo risultato». D'Antoni ritiene che non [illegible] tempo da perdere. Il governo ha messo ai primi posti del programma l'occupazione, ma servono misure urgenti. [illegible] - dice D'Antoni - c'è il pericolo [illegible] nuova emigrazione. Nell'Italia del Nord-Est non ci sono problemi, appena la ripresa arriverà tutto il sistema si rimetterà in moto. Già adesso rispetto al resto del Paese [illegible] riusciti a mantenere un calo della disoccupazione intorno all'uno per cento. [illegible] problema vero è al Sud. Se non si accompagna la ripresa con misure selezionate in favore delle aree più deboli del Mezzogiorno, là dove [illegible] disoccupazione [illegible] maggiore, c'è il rischio che si inne[illegible] un nuovo flusso migratorio». [Adnkronos]

ITALGAS

Il 9% degli utenti è socio

ROMA. L'80% dei dipendenti Italgas e [illegible] degli utenti sono azionisti dell'azienda erogatrice. A darne notizia [illegible] il presidente della società Carlo Da Molo che, nel corso di un convegno sulla qualità totale, ha aggiunto: «Le aziende di servizi non possono ragionare solo in termini [illegible] qualità totale [illegible] cioè lavorando per trasformare l'utente in cliente. Oggi [illegible] parla molto di privatizzazioni e quindi c'è anche un passo successivo da compiere: la trasformazione [illegible] cliente in azionista delle public utilities». Questa strada l'Italgas ha già cominciato a seguirla nel 1985 ed «oggi i dipendenti azionisti [illegible] società sono l'80% e gli utenti-azionisti raggiungono il 9%».

Sergo D'Antoni (Cisl)

In rosso il colosso informatico: «Ma per fine anno torneremo al pareggio»

«Con Olivetti alleanza da rinforzare»

Parla Damiani, presidente europeo della Digital

L'AMICO AMERICANO DI IVREA

MILANO. No, non [illegible] una primavera felice per la Digital Equipment, il colosso informatico americano che [illegible] l'8,2% del capitale è il secondo azionista della Olivetti. A metà aprile la società ha annunciato che nel terzo trimestre dell'esercizio 1993-94 ha perso 183,3 milioni [illegible] dollari. Un risultato che secondo lo stesso presidente Bob Palmer è «inaccettabile». E una settimana fa [illegible] arrivato l'annuncio che [illegible] prossimi due anni [illegible] Digital taglierà almeno 20 mila posti di lavoro in tut[illegible] il mondo. «Eppure - sostiene Vincenzo Damiani, da gennaio presidente della Digital Europa - non è [illegible] problema solo nostro. L'industria informatica è in un periodo di transizione».

Una transizione che dura ormai da qualche anno...

«Sì, e può darsi che sul fronte della riduzione dei costi siamo partiti un po' troppo tardi, ma da quando sono arrivato alla Digital Europe ho messo in atto un programma in tre punti: crescita sul mercato, spinta verso l'efficienza con [illegible] riduzione dei costi e modifica dei processi aziendali per orientarli di più [illegible] il cliente. Per quanto riguarda [illegible] personale confermo che nel '94 i dipendenti in Europa scenderanno da [illegible] mila a 23 mila. Sul fronte del mercato le cose in aprile [illegible] andando meglio del previsto. [illegible] ancora agire, specie [illegible] confronti dell'offerta per le piccole [illegible] medie imprese».

Ma perché allora il fatturato scende?

«Perché stiamo passando da una vecchia tecnologia [illegible] una nuova. Con le macchine che utilizzano il nuovo chip Alpha abbiamo fatturato nel trimestre appena passato il 66% in più rispetto al trimestre precedente. E se si escludono i personal computer ormai le macchine Alpha fanno la metà del nostro fatturato. Ma il problema è che [illegible] ne produciamo ancora abbastanza da soddisfare la domanda».

Quando prevedete di tornare all'utile?

«Il presidente Palmer ha già posto un traguardo: arrivare al pareggio nell'ultimo trimestre di quest'anno».

Due anni fa, quando siete entrati in Olivetti, avete stretto un'alleanza strategica basata sul vostro chip Alpha. [illegible] secondo molti osservatori questa alleanza tarda a dare i suoi frutti. Come stanno le cose?

«Con Olivetti abbiamo un rapporto strategico che vogliamo mantenere e rinforzare. Stiamo spendendo abbastanza tempo per far [illegible] che la tecnologia Alpha sia strategica per Olivetti e i messaggi che ci vengono [illegible] Ivrea [illegible] soddisfacenti. Sì, è vero, la partenza [illegible] stata lenta, ma io sono soddisfatto [illegible] come il [illegible] rapporto ha preso velocità negli ultimi mesi».

Ma adesso Olivetti si sta muovendo anche verso altri settori, [illegible] la telefonia cellulare. C'è ancora spazio per i vostri accordi?

«Questo andrebbe chiesto a loro. Comunque anche nelle telecomunicazioni [illegible] nella telefonia c'è sempre bisogno di strutture informatiche e la loro tecnologia prevederà l'uso dell'Alpha. E' un dato di fatto, però, che le nostre aziende devono definire i loro mercati. [illegible] più possibile essere ovunque. Bisogna vedere [illegible] Olivetti indirizzerà i [illegible]ri sforzi di mercato, [illegible] penso che ci sia ancora spazio per Alpha».

Il vostro accordo prevede anche vendite reciproca di prodotti. Anche qui le [illegible] che circolano [illegible] sono delle migliori...

«Fino [illegible] qualche mese [illegible] non ero soddisfatto di come stavano andando le cose, i volumi [illegible] erano ai livelli che ci aspettavamo. Adesso [illegible] molto più ottimista».

Olivetti lancerà un prestito obbligazionario convertibile. Digital [illegible] sottoscriverà?

«Ci stiamo pensando, non posso fare anticipazioni».

Francesco Manacorda

IL NUTRIBENE

Formaggio: *fantasia in tavola.*

Il formaggio, un alimento così antico, e sempre moderno, attuale. Le sue origini si perdono nella notte dei tempi, e ogni giorno lo ritroviamo nuovo, appetitoso, ricco delle doti nutrizionali che lo rendono unico, insostituibile; un elevato valore biologico conferitogli dal suo notevole contenuto di proteine, calcio, fosforo, vitamine. Un alimento davvero ricco, fondamentale dal punto di vista nutrizionistico (mangiare nel modo giusto per sentirsi bene, in forma), e interessante sul piano gastronomico. Certo, perché quando si parla di formaggio si entra nel regno della fantasia, dell'estrema varietà, della moltiplicazione delle sfumature, dei sapori, dei profumi. Utilizzando un prodotto naturale così semplice come il latte, gli esseri umani hanno inventato un tipo di alimento che assume mille aspetti e altrettante note stimolanti del palato, conservando con ogni connotato le sue caratteristiche basilari, i suoi preziosi contenuti. Ecco, quando pensate al pranzo e alla cena, pensate al formaggio. Perché in tavola il formaggio è in qualsiasi occasione un grande "protagonista". In grado di risolvere molti problemi nella scelta delle pietanze. Sarebbe un errore considerarlo una presenza complementare, per concludere un pasto: i formaggi sono un "piatto forte", anzi il piatto forte per eccellenza, per il loro contenuto proteico e minerale, e per il loro valore energetico. Facciamo un esempio, per chiarire il concetto. Una persona di 70 chili ha bisogno di 60 grammi al giorno di proteine (cioè un po' meno di un grammo di proteine per ogni chilo di peso corporeo), di cui almeno la metà dovrebbe essere di elevato valore nutritivo, quali quelle fornite dal latte, formaggi, carni, pesci e uova: ebbene, 100 grammi di formaggio contengono, a seconda del grado di stagionatura, dai 20 ai 35 grammi di proteine. E passiamo a un altro aspetto importante, quello che riguarda i minerali; a tale proposito si deve sottolineare che senza un adeguato apporto alimentare di formaggi, o di latte, o di entrambi, non è possibile coprire i fabbisogni di calcio del nostro organismo: essenziale per la salvaguardia delle ossa e dei denti, in ogni età, e indispensabile egualmente per mantenere altre funzioni che regolano la salute. Un altro minerale abbondantemente contenuto nei formaggi è il fosforo (più che nel pesce, nella carne, nei cereali, nei legumi) anch'esso particolarmente importante per la formazione delle ossa e dei denti, e per l'equilibrio acido-base dell'organismo ed attivo nel metabolismo energetico. Il maggior contributo al valore energetico dei formaggi è dato dai grassi, presenti in quantità diverse a seconda della varietà, ma comunque sempre in modo consistente, mentre il colesterolo è presente nei formaggi in misura variabile dai 60 ai 100 milligrammi ogni 100 grammi (per una assunzione massima giornaliera suggerita di 300 milligrammi di tale sostanza). I problemi di equilibrio nutrizionale allorché, ad esempio, si consumano altri alimenti ricchi di grassi animali, possono essere comunque agevolmente superati limitando oculatamente le quantità consumate, oppure ricorrendo talvolta a prodotti più magri, del tipo di quei formaggi "magri", o "leggeri" (meno del 20% di lipidi sulla sostanza secca) la cui produzione, dal marzo 1992, è consentita anche dalla legge italiana. La qualità dei grassi presenti nei formaggi è comunque per lo più tale da renderli facilmente digeribili e utilizzabili da parte dell'organismo, e da conferire loro ridotte attitudini ad elevare i livelli di colesterolo nel sangue. Un'invenzione antichissima, abbiamo detto, e in effetti il formaggio ha una storia millenaria, che si spinge nella dimensione suggestiva del mito. I Greci affermavano che ad inventarlo era stato Aristeo, figlio di Apollo e di Cirene, che a sua volta ne aveva appreso l'arte dal centauro Chirone. Un bassorilievo sumerico del 3000 a.C. conservato al British Museum, [illegible] come il fregio della latteria, presenta le varie fasi della lavorazione. Il nome lo ricevette in Grecia, da "formos", il canestro dove era collocato il caglio, parola latinizzata nel primo Medioevo in "formaticum"; i Romani lo chiamarono "caseus", e di qui l'italiano cacio. Una lunghissima storia, e i metodi base di lavorazione rimangono ancora oggi quelli tradizionali; le innovazioni tecnologiche sono intervenute unicamente a garantire la qualità del formaggio stesso. Ogni Paese ha i suoi formaggi, che appartengono con pieno diritto alla tradizione culturale nazionale. E l'Italia ne ha un numero di varietà che sarebbe troppo lungo quantificare. Ogni formaggio costituisce da solo una pietanza già pronta, pratica, gustosa, completa. E si può dire che non vi è formaggio che non si riveli straordinario sul piano gastronomico, ingrediente principe di una serie infinita di elaborazioni culinarie, da quelle semplicissime ma squisite panini di ogni tipo, toast, pizze, insalate, tartine a quelle più sofisticate, soufflé, pasticci gratinati, tortini, frittate, crocchette, crepes, crostate, e moltissime altre. Riassumendo quanto si è detto, questo è il formaggio: un concentrato di energia ed una fonte inesauribile di virtù. Per il suo apporto proteico, minerale e vitaminico (soprattutto vitamina A e vitamina B2), è un alimento fondamentale per tutti, a tutte le età. Per i suoi ricchi contenuti, il formaggio è adatto ad una alimentazione per chi disperde molte energie con l'attività fisica, quindi ideale per chi fa sport, per chi ha cura del proprio fisico, per chi ama un'alimentazione sana e naturale. Non semplice comparsa nel menù, ma protagonista di un'alimentazione sana ed equilibrata: se saggiamente unito agli altri cibi, il formaggio crea combinazioni complete dal punto di vista nutritivo. Alleato prezioso nella dieta e ingrediente gustoso in cucina, i formaggi offrono un'ampia varietà di scelta. Insomma, [illegible] il formaggio non si è mai a corto di idee.

CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA

ASIAGO

L'area di produzione comprende le provincie di Vicenza, Trento ed alcuni comuni del Padovano e del Trevigiano. Le prime notizie sulla produzione di questo formaggio sull'Altopiano di Asiago risalgono al Medioevo.
Viene prodotto nel tipo fresco, con 30/40 giorni di stagionatura, con pasta di colore leggermente paglierino, occhiatura marcata, sapore delicato e gradevole e nel tipo stagionato, da 4 mesi a 2 anni, con pasta compatta, colore paglierino, gusto intenso e deciso.

PARMIGIANO REGGIANO

La stagionatura va da uno a tre anni. La pasta è morbida e vellutata, finemente granulosa, colore paglierino; aroma e sapore: fragrante.
L'area di produzione comprende le province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna (sinistra fiume Reno), Mantova (destra fiume Po).
L'origine è antichissima, documentata in testi storici e letterari. Nella produzione è rigorosamente vietato fin dal 1934 l'uso di antifermentativi, coloranti e conservanti.

MONTASIO

La stagionatura va da 2 a 24 mesi. La pasta è compatta, elastica, con rara occhiatura di colore giallo paglierino. Il Montasio fresco viene usato da tavola e presenta un sapore delicato, più saporito nel Montasio stagionato, anche da grattugia. L'area di produzione comprende tutto il Friuli Venezia Giulia, le provincie di Belluno e Treviso; e parte di quelle di Padova e Venezia.

PECORINO TOSCANO

La stagionatura per il tipo a pasta tenera è minimo di 20 gg., per il tipo a pasta semiduro oltre i 120 gg. La pasta è di colore tra il bianco e il paglierino, il sapore è fragrante accentuato e caratteristico.
L'area di produzione comprende tutta la Toscana, e alcuni comuni dell'Umbria e del Lazio.

FONTINA

Periodo medio di maturazione: 3 mesi. La pasta è morbida, fondente, colore leggermente paglierino. La zona di produzione è la Valle d'Aosta Il nome, risalente al XIII secolo, deriva dall'alpeggio Fontin, nel comune di Quart.

TALEGGIO

Formaggio a pasta molle, colore da bianco a paglierino. Con sapore caratteristico leggermente aromatico.
La stagionatura avviene in 40 giorni circa.
L'area di produzione comprende le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Novara e Treviso.

GRANA PADANO

La stagionatura va da 12 mesi fino a tre anni. La pasta è granulosa, a volte umida, il colore giallo chiaro; il sapore dolce, con una vena piccante nel prodotto più stagionato.
Le aree di produzione sono in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto.

MOZZARELLA DI BUFALA

Non si effettua stagionatura.
La pasta è di colore bianco porcellanato, crosta sottile di circa 1 mm con superficie liscia e lucente.
Al taglio, emissione di lieve sierosità biancastra dal profumo di muschiato, con sapore acidulo. L'area di produzione è il Casertano, il Salernitano, il Napoletano, il Basso Lazio.

PROVOLONE

La stagionatura va da 3/6 mesi a oltre un anno. La pasta è compatta, con una leggera sfogliatura sapore dolce e burroso, più piccante nel prodotto di stagionatura avanzata.
L'area di produzione comprende la Lombardia, in particolare la provincia di Cremona e Brescia, il Veneto e alcune province limitrofe.

PECORINO ROMANO

La stagionatura va da [illegible] mesi in su. La pasta è compatta, con caratteristico sapore piccante.
L'area di produzione comprende il Lazio e la Sardegna; nell'isola, a Macomer, ha sede il Consorzio.

GORGONZOLA

La stagionatura va da 60 a [illegible] giorni. Pasta unita di colore bianco o paglierino, screziata per sviluppo di muffe (erborinatura); sapore leggermente piccante, caratteristico. Zona di produzione e stagionatura: territorio delle provincie di Brescia, Bergamo, Como, Cremona, Cuneo, Milano, Novara, Pavia, Vercelli e territorio di Casale Monferrato. L'origine è antichissima, datata intorno all'anno 1000.

FORMAI DE MUT

Formaggio grasso a pasta semicotta prodotto esclusivamente con latte di vacca intero proveniente da una o due mungiture giornaliere a debole acidità naturale.
Si produce durante tutto l'anno in inverno nel fondovalle d'estate in alpeggio.
Il periodo di stagionatura ha la durata minima di 45 gg. Il peso della forma va da [illegible] a 12 KG. La struttura della pasta è compatta, elastica, con occhiatura diffusa, il sapore delicato, fragrante, poco salato, non piccante, con aroma caratteristico.
Le caratteristiche del formaggio variano in relazione alla durata di stagionatura che può protrarsi oltre l'anno.
La zona di produzione e di stagionatura del formaggio comprende tutto il territorio amministrativo dei comuni dell'alta Valle Brembana, provincia di Bergamo.

Il parere dell'Istituto Nazionale della Nutrizione

Il gruppo del latte e derivati, del quale fanno parte latte, latticini, formaggi e yogurt, oltre a contenere proteine di elevata qualità biologica (ossia particolarmente adatte a far fronte alle necessità dell'organismo, in quanto ricche di amminoacidi essenziali) e diverse vitamine (quali soprattutto A, B1, B2, B6 e PP) ha l'insostituibile ruolo di fornire all'organismo in un giusto equilibrio con il fosforo e in una forma particolarmente facile da utilizzare, quel calcio che è indispensabile per la formazione e il mantenimento delle ossa e dei denti.
Senza consumare latte e/o derivati è molto difficile, o praticamente impossibile, coprire i bisogni in calcio dell'organismo, stabiliti intorno ad 1 grammo al giorno. Per quanto riguarda in particolare il formaggio, il cui uso come mezzo per prolungare la disponibilità di un alimento prezioso quale il latte è antichissimo, si tratta di uno dei cibi più nutrienti che esistano, un vero e proprio concentrato delle qualità nutritive del latte.
Questo alimento, davvero eccellente sia come gusto che come pregi nutrizionali, si presta straordinariamente a fungere da correttivo delle carenze di diete incomplete o sbilanciate, nonché da integratore, in particolare nella alimentazione dei bambini e delle persone anziane.
È molto importante che il formaggio sia utilizzato correttamente, in relazione non solo al suo apporto nutritivo, ma anche alla molteplicità di tipi disponibili (comprese le nuove varietà a ridotto tenore di grassi), alla sua elettiva indicazione per l'età evolutiva e per le intolleranze al latte, alla sua attitudine a completare le diete vegetariane e a sostituire efficacemente le carni, ecc.

Le organizzazioni agricole temono un congelamento dei fondi per il settore

Il bisturi si chiama commissario

«L'Aima va curata, ma bisogna fare in fretta»

ROMA. Cura d'urgenza per l'Aima. A scegliere il bisturi per questa malata tenuta sotto [illegible] da tempo è stato il neo ministro [illegible] Risorse agricole Adriana Poli Bortone. «Un commissario subito - ha detto il ministro - appena varato il decreto che ristrutturerà l'Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo». E per questo decreto bisogna solo attendere domani.

La mira è dunque aggiustata sullo sportello che eroga ogni anno migliaia di miliardi al settore. Un rubinetto che molti accusano di essere «ammaestrato». [illegible] specie di cassaforte di cui si è occupata anche la magistratura, compresa quella della Corte dei conti.

Certamente la faccenda è delicata: si deve far chiarezza, senza però privare i produttori di uno strumento che garantisce una via d'uscita nelle situazioni difficili. Ma il ministro [illegible] chiarito che la sua intenzione è di riformare, non di distruggere: «Voglio - ha detto - che i soldi arrivino agli agricoltori e solo agli agricoltori».

Come hanno reagito gli imprenditori agricoli? Complessivamente si [illegible] schierati con il ministro, anche se qualcuno si pone domande tipo: «il ministro è anche presidente dell'Aima, cosa fa, si autocommissaria?». Oppure: «Perché intervenire sul vertice quando è la struttura operativa che funziona male?». Poi c'è il timore che l'arrivo di un commissario possa bloccare gli interventi al settore. «Ci auguriamo che il commissariamento non comporti ritardi nell'erogazione in corso dei contributi comunitari - dice il presidente della Coldiretti, Paolo Micolini - l'azione del ministro deve essere vista come strumento di rapida applicazione della riforma dell'agenzia. Insomma, il futuro dell'Aima è nella sua ristrutturazione, la cui, aggiunge il presidente della Coldiretti, «si auspica il coinvolgimento [illegible] mondo agricolo [illegible] delle Regioni». Una nuova struttura è comunque indispensabile e deve essere, conclude Micolini, «agile, moderna ed efficiente».

Da Palazzo Della Valle, sede della Confagricoltura, il presidente Augusto Bocchini [illegible]: «E' certo che da tempo per l'Aima si richiede un'attenta e rigorosa riorganizzazione, tant'è che il ministro Diana aveva già predisposto un disegno di legge di riforma dell'Agenzia. L'iniziativa del nuovo ministro delle Risorse agricole sembra collocarsi nell'ambito di questa esigenza, accelerandone i tempi di attuazione per assicurare l'efficienza e la funzionalità richieste dagli imprenditori del settore».

Alla Confederazione italiana agricoltori il presidente, Giuseppe Avolio, aspetta per dare una valutazione dell'iniziativa di [illegible] XX Settembre: «Non conosco le ragioni addotte dal ministro - dice Avolio -, desidero tuttavia affermare un'esigenza di fondo e, cioè, che sia convocata, in tempi brevi, [illegible] riunione con la partecipazione delle organizzazioni professionali agricole per compiere [illegible] approfondito della situazione e concordare gli interventi necessari volti a garantire un giusto reddito agli agricoltori e il progresso nelle campagne».

Per il Copagri l'Aima deve tornare a fare il suo mestiere originario, cioè l'[illegible] sui [illegible] agricoli per stabilizzare i prezzi, tutelando i produttori agricoli dalle speculazioni. «Per fare questo lavoro - dice il presidente, Sante Ricci - bisogna valorizzare il ruolo delle organizzazioni economiche dei produttori. Le competenze dell'Aima legate a vari [illegible] nazionali e comunitari dovranno invece passare alle Regioni. Andrà anche separato il ruolo di gestione, da affidare ad un Consiglio di amministrazione molto ristretto, [illegible] preciso ruolo di indirizzo e [illegible] controllo».

Decisamente positivo il giudizio sul commissariamento che dà Rocco Tiso, presidente dell'Eurocoltivatori: «Da anni l'Eurocoltivatori si batte e chiede a gran [illegible] la chiusura dell'Azienda di stato, che tanti danni ha causato [illegible] la sua gestione dubbia e fuori mercato. Questo segnale fa sperare in [illegible] reale cambiamento».

Vanni Cornero

Il ministro delle Risorse agricole Adriana [illegible] Bortone vuole arrivare in tempi stretti ad una riforma dell'Aima

FLASH

Moscato [illegible] riconfermato Balbo

L'assemblea generale dei «Produttori Moscato d'Asti Associati» ha rinnovato gli organi di rappresentanza riconfermando all'unanimità per la seconda volta alla carica di presidente Renzo Balbo, che ricopre anche la carica di presidente della Cantina Cooperativa Valle Belbo. Alla vice presidenza sono stati nominati Giovanni Battista Scovazzi e Carlo Rubini in rappresentanza delle cantine sociali e Piero Spessa e Mario Borrello (viticoltori «liberi»).

[illegible] delle [illegible] aperte

Oggi il movimento nazionale del Turismo del Vino ha indetto la giornata nazionale delle cantine aperte. Oltre 400 aziende vinicole, in tutta Italia, rimarranno aperte dalle 10 alle 18.

Macchine agricole novità assicurative

Per le macchine agricole non c'è obbligo di esporre sul parabrezza il contrassegno dell'assicurazione: per circolare su strada è sufficiente che il conducente abbia con sé il certificato di assicurazione obbligatoria. Lo ha precisato il ministero dei Trasporti.

Previdenza, convegno [illegible] situazione Cee

Si svolgerà martedì a Verona [illegible] convegno sulla situazione della previdenza agricola in Europa. E' un'occasione importante per esaminare ed approfondire ogni aspetto di questa variegata realtà.

Costata alla fiorentina «made» in Argentina

Con un accordo siglato dal governo argentino e dall'Accademia della fiorentina, [illegible] mila ettari di pianura dell'Argentina saranno destinati ad un allevamento di bovini di razza «chianina», quella che una lunghissima tradizione raccomanda di scegliere per una vera bistecca alla fiorentina.

Coldiretti, parte il progetto giovani

La Coldiretti lancia il progetto giovani. Spiega il presidente dell'Associazione Micolini: «Ci stiamo adoperando affinché i giovani imprenditori agricoli possano continuare a lavorare senza più condizionamenti burocratici, fiscali, normativi e creditizi che oggi comprimono pesantemente l'attività in agricoltura. Vogliamo che venga varata una legislazione nel nostro Paese che incentivi veramente il loro insediamento nelle imprese».

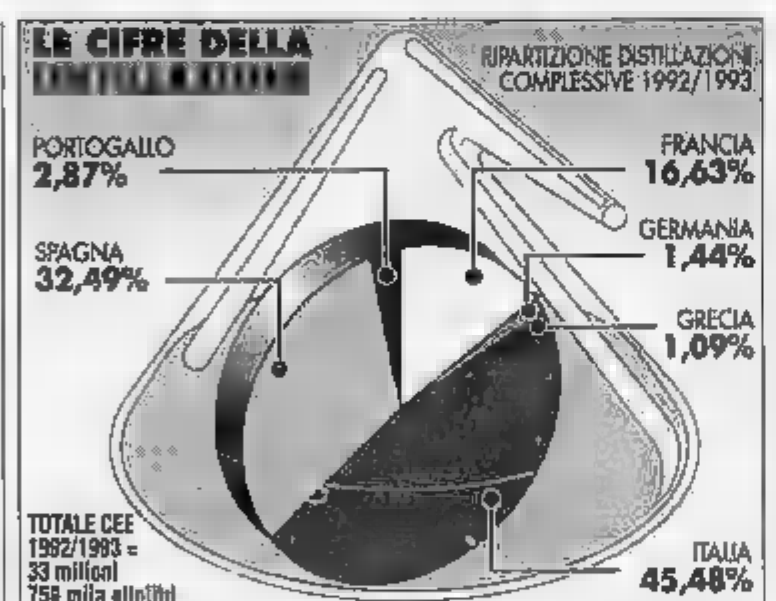
Confermata la proposta della Commissione Cee che fissa un [illegible] di 49 milioni di ettolitri

Vino, l'Italia pronta alla battaglia

Il ministro: «Inaccettabile il regime delle quote»

ROMA. «E' una proposta inaccettabile, daremo battaglia». Così Adriana Poli Bortone, neo-ministro delle Risorse Agricole giudica la proposta della Commissione esecutiva di Bruxelles [illegible] istituire un regime di quote che fissa per l'Italia un tetto alla produzione di oltre 49 milioni di ettolitri per il 1996 e l'estirpazione di 12 milioni di ettari di vigneti. Così Adriana Poli Bortone a poche ore dal giuramento davanti al Presidente della Repubblica ha preso carta e penna e ha scritto [illegible] lettere al commissario Cee in cui sostiene [illegible] la «proposta» oltre a non allinearsi con i pareri formulati dal Parlamento europeo e [illegible] comitato [illegible] e sociale, appare «fortemente lesiva degli interessi della viticoltura mediterranea ed, in particolare, di quella italiana».

Secondo il ministro è «improponibile che all'Italia venga attribuita, come obiettivo produttivo, una quantità proporzionalmente inferiore a quella di altri Paesi ove la viticoltura ha un'incidenza decisamente inferiore, sia sul piano economico che sociale ed ambientale. Le proposte italiane in materia di riforma del settore vitivinicolo, da tempo inviate a Bruxelles, non sono neanche state prese in considerazione e [illegible] questo punto non c'è dubbio che siamo intenzionati a dare battaglia».

Certo la proposta di riforma dell'organizzazione comune di mercato non persegue soltanto la riduzione della produzione di vino, [illegible] vuole anche il miglioramento della qualità, ed a questo scopo prevede incentivi per un 1 miliardo e 200 milioni di Ecu all'anno fino al 2001 e, a decorrere dal 1997/98, autorizza una distillazione congiunturale per [illegible] massimo [illegible] 6 milioni di ettolitri, nelle regioni che attuano correttamente il loro programma regionale. E va anche detto che le proposte di Bruxelles passano ora all'esame dei ministri dell'agricoltura dei Dodici i quali avranno tempo, per decidere, fino alla fine dell'anno. Ma le reazioni italiane sono tutte negative. «Tutto da rifare». «Decisioni assurde». «Inaccettabile». Così le organizzazioni agricole italiane (Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori) hanno accolto le proposte di riforma. A preoccupare maggiormente la Coldiretti sono gli aspetti relativi alla gestione del settore che presentano rischi di «rinazionalizzazione» per la vitivicoltura europea, prevedendo tra l'altro i co-finanziamenti degli Stati membri a tutto vantaggio dei Paesi forti. La Confagricoltura si mantiene fermamente contraria alle produzioni nazionali che ignorano il ruolo preminente dell'Italia nel mercato vinicolo mondiale ed avvantaggiano oltre ogni logica la Spagna che beneficia di una quota notevolmente superiore al suo attuale fabbisogno di mercato. La Cia giudica «drastico» il taglio della produzione che costringe l'Italia ad attuare [illegible] riduzione del 21%. L'estensione dello zuccheraggio a tutta la comunità ed il sistema di distillazione [illegible] più penalizzante di quello in vigore» rendono inaccettabile la proposta.

Negativi anche i giudizi politici. Per Franco Rocchetta, neo sottosegretario agli Esteri, «la scure di Bruxelles sui vigneti, le nuove quote di distillazione, [illegible] soprattutto la generalizzazione della [illegible] del vino rischiano di minare un impianto economico regionale e nazionale». E Agostino Mantovani, europarlamentare del ppe, parla di un provvedimento «assurdo» soprattutto quando parla di estirpazione dei vigneti.

Ma ci sono anche notizie positive per i viticoltori italiani: Svezia, Finlandia e Norvegia aboliranno, alla data di adesione all'Unione Europea, ogni vincolo monopolistico di ingresso sui loro mercati per il vino italiano.

Maurizio Tropeano

Una mostra a Bra. Per i collezionisti appuntamento il 21 maggio a Lucca con la borsa-scambio

Adesso la bottiglia si «veste» in boutique

Con giacca, cravatta e fumetti l'etichetta si rifà il maquillage

BRA. Giacca, camicia e cravatta: il vino si veste in boutique, almeno nelle intenzioni di Marco e Margherita Cattaneo di Este. Ecco allora un'etichetta vestita di indumenti per instaurare un «rapporto diretto tra consumatore e bottiglia». La bottiglia-modello si può vedere fino alla fine di maggio presso il centro Arpino di Bra all'interno della mostra «La Storia e il futuro dell'etichetta di vino» organizzata dal Comune e da altri enti.

L'esposizione presenta [illegible] etichette inedite frutto della produzione di almeno 500 artisti di tutto il mondo che hanno partecipato ai due concorsi del progetto Artevin. In più ci sono pannelli illustrativi dell'evoluzione della grafica delle aziende storiche, tantissime etichette attualmente in commercio, dalle tradizionali alle più futuriste comprese quelle erotiche dei Cuvée Sexy.

Il concorso Artevin è stato vinto da Mondrosso e Milanesio. «Per noi - hanno spiegato nella presentazione del progetto - l'etichetta, per una bottiglia di vino è come una carta d'identità». Loro hanno proposto un mix di etichetta e cartiglio accompagnata dall'immagine del Bacco del Caravaggio. [illegible] Lombardo invece ha presentato lo «Stilibro», [illegible] l'etichetta diventa libro: «Finito il vino l'etichetta si [illegible] e diventa un interessante opuscolo informativo». Tonino Marin, che ha ricevuto una [illegible] zione speciale, usa invece le vignette perché è importante «inserire nell'ambiente del vino elementi di umorismo». Ecco [illegible] una ragazza [illegible] la chitarra che dice: «Io amo la musica» e un suo coetaneo col bicchiere in mano le risponde: «Io adoro il vino: siamo complementari».

Alessandro Allisio, ideatore del progetto Artevin spiega: «L'esposizione è dunque un immenso serbatoio [illegible] cui può gratuitamente attingere [illegible] il professionista in cerca di nuove idee sia il curioso. Senz'altro la più grande mostra di etichette di vino [illegible] allestita». Un'occasione per i collezionisti del settore. Per loro c'è anche una novità: è nato «Etichette del vino», giornale d'arte, storia, design delle etichette di vino e di vita sociale dell'Associazione Italiana collezionisti etichette [illegible] vino. Il numero 0 è uscito alla fine d'aprile e si può trovare anche alla mostra di Bra. Per tutti gli appassionati di etichette l'appuntamento è per il prossimo fine settimana a Lucca dove si terrà la quarta assemblea generale dell'Associazione con la tradizionale borsa scambi di etichette. [m. tr.]

Un'etichetta da vino proveniente dal Museo Internazionale di Cupra Montana

COPPA INGLESE AL MANCHESTER

LONDRA. Stagione magica per il Manchester United che al successo nel campionato inglese aggiunge la conquista della Coppa d'Inghilterra grazie a uno schiacciante 4-0 sul Chelsea nella finale di Wembley. Hanno firmato il successo Cantona (foto, autore [illegible] due gol), Hughes e McLair.

RUGBY: ITALIA KO ADDIO EUROPA

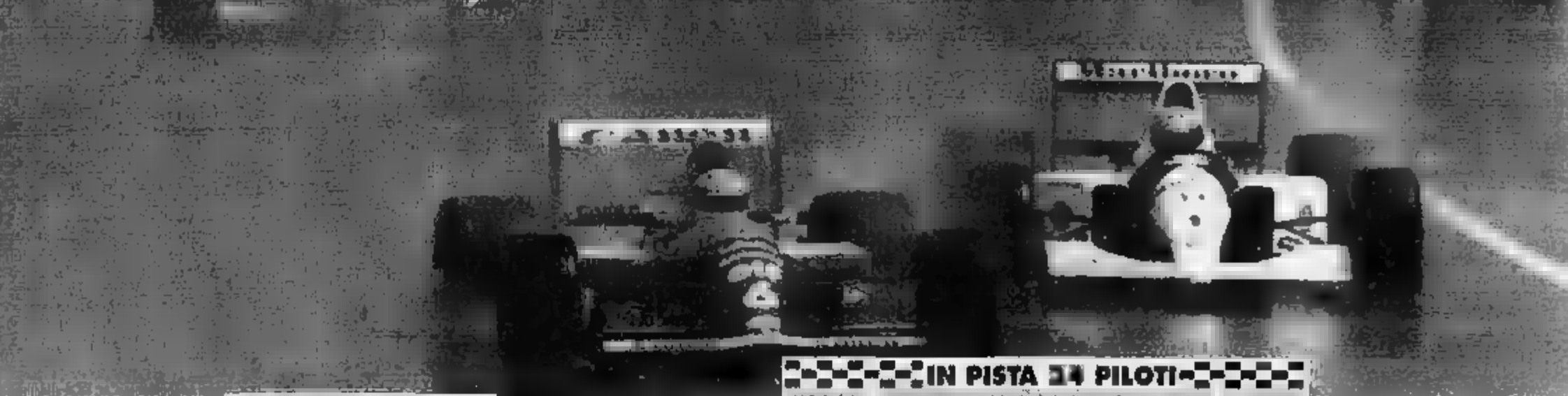
BUCAREST. La nazionale italiana di rugby è stata sconfitta a Bucarest per 26-12 (12-9) da quella romena ed ha praticamente dato addio alla Coppa Europa. Favorita ora è la Francia se, [illegible] è molto probabile, i transalpini vinceranno il match del 28 maggio a Mosca contro la Russia.

OGGI IN TV

- **6,00 Pallavolo.** Da Tokio: World League, Giappone-Italia (gara2) — Tele+2
- **11,00 Auto.** Da Montecarlo: G. P. di Monaco di F1, warm up — Italia 1
- **11,00** Il grande tennis — Tele+2
- **11,30 Pallavolo.** Da Tokio: World League, Giappone-Italia (r.) — Tele+2
- **12,35** Grand Prix — Tmc
- **13,30** Grandi serate di sport: basket — Tele+2
- **14,25 Tennis.** Da Roma: Internazionali maschili d'[illegible] finale — Raitre
- **15,00 Auto.** Fo[illegible] 1 Start — Italia 1
- **15,30 Auto.** Da Montecarlo: Gran Premio di Monaco di F1 — Italia 1
- **15,30 Nuoto e tuffi.** Campionato [illegible] maschile — Tele+2
- **15,35 Ciclismo.** Vuelta — Tmc-Svizzera
- **16,15 Auto.** Da Alghero: Clym (r.) — Tele+2
- **16,45 Pallavolo.** Da Tokio: World League, Giappone-Italia (r.) — Tele+2
- **17,15 Calcio.** Italia-Corea del Nord, campionato mondiale '66 — Canale 5
- **18,10** 90° Minuto — Raiuno
- **18,30 Ciclismo.** Giro di Toscana — Raitre
- **18,45** Telesport, notiziario sportivo — Tele+2
- **19,00** Grandi serate di sport: basket — Tele+2
- **19,20** Domenica gol — Raitre
- **19,45** Tg R sport — Raitre
- **20,00** Domenica sprint — [illegible]
- **20,30** Tg 1 Sport — Raiuno
- **21,00 Tennis.** Da Roma: Internazionali maschili d'Italia (diff. finale) — Tele+2
- **22,25** La domenica sportiva — Raiuno
- **23,00 Basket.** Playoff Nba, Phoenix Suns-Houston Rockets — Tmc
- **24,00** Grandi serate di sport: basket (r.) — Tele+2
- **0,30 Auto.** Da Montecarlo: G. P. di Monaco di F1, speciale dopogara — Italia 1
- **0,45 Ciclismo.** Vuelta di Spagna, [illegible] e ultima [illegible] (replica) — Tmc
- **1,00** Studio sport, telegiornale sportivo della notte — Italia 1

Le tragedie non fermano la Formula 1: oggi c'è il Gran Premio di Monaco, lo spettacolo va in scena

Schumacher in prova frantuma (a 152 km/h) il record di Mansell

ORE 15,30: BATTICUORE

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] parte con il batticuore. E non soltanto perché il via del Gran Premio di Monaco ha sempre fornito grandi emozioni. Il rombo assordante delle vetture fra le case, le strade strette, i muri, i guard-rail, stavolta sono solo [illegible] parte del pericoloso gioco della Formula 1. Oggi sono scariche di paura e non di adrenalina. Non importa se la corsa sarà poco spettacolare: l'augurio è che non succeda nulla, che non [illegible] ripetano i drammi dei giorni scorsi, che tutto fili liscio. Questi sono gli umori che [illegible] nell'ambiente, fra la maggioranza degli addetti ai lavori [illegible] lo auguriamo, tra i tifosi. A ricordare a tutti quanto è successo a Imola ci sono due posti vuoti davanti; quelli lasciati liberi per ricordare Senna e Ratzenberger.

Ma [illegible] chiediamo ai piloti [illegible] prudenti, di usare con moderazione l'acceleratore. Non è possibile. Hanno scelto uno sport, o meglio un mestiere, nel quale il rischio è una componente inevitabile. Pretendere un comportamento diverso sarebbe come costringere i Messner a non scalare vertiginose montagne [illegible] i Maiorca a non scendere negli abissi marini.

E una prova di questa mentalità è giunta ieri nel secondo turno di qualificazione quando i 24 concorrenti [illegible] remore per conquistarsi il miglior posto nello schieramento di partenza. Un carosello infernale, passaggi da cardiopalmo, le monoposto sempre a pochi centimetri dalle barriere.

Alla fine Michael Schumacher con la Benetton è uscito vincitore. Sarà in prima fila, davanti a Mika Hakkinen alla guida della McLaren, la prima pole position della sua carriera in F1. Per arrivare a questo risultato il venticinquenne «robot» tedesco ha letteralmente frantumato il record del circuito: 1'18"560 sul giro, alla media di 152,506 chilometri orari, la più alta mai registrata [illegible] questo tracciato. Basti pensare che lo scorso anno Prost con la Williams aveva ottenuto 1'20"557. E che il primato precedente era di Mansell che nel 1992 aveva girato in 1'19"598. Schumacher due secondi più veloce del francese e 1 più dell'inglese. Un progresso incredibile.

[illegible] ci domandiamo cosa sarebbe successo, in fatto di velocità, se le vetture [illegible] ancora sospensioni attive, controllo della trazione e gli altri marchingegni [illegible] cui venivano equipaggiate sino allo scorso [illegible]. Questo dimostra, ancora una volta, come sia stato giusto tornare indietro e come sia più logico e necessario farlo ora [illegible] i nuovi regolamenti decisi dalla Fia in stato di emergenza.

E sui cambiamenti le prime polemiche Mosley li vuole Ecclestone contrario

Schumacher (in alto) [illegible] pole
Berger (a fianco) ha il 3° tempo

Purtroppo l'imposizione dei cambiamenti creerà altre polemiche e discussioni. Ieri c'è stata una riunione dei tecnici, per parlarne. Perché il «circus» è già spaccato in due, tra favorevoli (guidati dalla Ferrari) e contrari (molti dei teams più piccoli). C'è il timore che le modifiche debbano essere preparate con affanno, con la paura che non sempre siano sicure. E soprattutto c'è chi si lamenta per le [illegible] che si dovranno ancora affrontare.

Tanto è vero che si parla di [illegible] clamorosa rottura fra il presidente federale Max Mosley e il potente responsabile dell'Associazione Costruttori, cioè Bernie Ecclestone. Quest'ultimo ha fatto sapere che le nuove norme dovranno essere riviste. Ma Mosley ha risposto di essersi impegnato in prima persona e che andrà [illegible] per la strada scelta.

Ma torniamo alla corsa. Schumacher è il grande favorito. Solo un guasto o un errore (anche tattico) potrebbe togliergli il quarto successo consecutivo della stagione. Ma gli avversari, sebbene staccati sensibilmente, come al solito non demorderanno sino all'ultimo metro. Così farà Hakkinen [illegible] la McLaren, così sarà per Berger che parte in [illegible] posizione e per Hill che è quarto.

Anche la Ferrari ha migliorato di due secondi rispetto allo scorso anno. Ma rimane una vettura con alcuni problemi di trazione, di tenuta e in frenata. L'austriaco punta al podio. Più difficile [illegible] per Al[illegible] (quinto dietro [illegible] Hill). Il francese ha detto che la [illegible] monoposto [illegible] gli piace, che [illegible] è riuscito a metterla a punto come avrebbe voluto, che sarà costretto a disputare una gara d'attesa. Ma alle sue spalle c'è un gruppo di giovani che premono. Fittipaldi, Morbidelli (settimo, il migliore degli italiani), poi gente coriacea come Brundle, Martini, Blundell. Dovrà lottare anche lui.

Cristiano Chiavegato

IN PISTA 24 PILOTI

Al G.P. di Monaco, quarta prova del Mondiale di Formula 1, partecipano 24 piloti. Ecco lo schieramento di partenza

[illegible] RICO[illegible]
NESSUNA AUTO [illegible] IN [illegible] FILA

- SCHUMACHER (Benetton 5) 1'18"560
- HAKKINEN (McLaren 7) 1'19"488
- [illegible] (Ferrari [illegible]) 1'19"958
- HILL (Williams 0) 1'20"079
- ALESI (Ferrari 27) 1'20"452
- [illegible] (Footwork 9) 1'21"053
- MORBIDELLI (Footwork 10) 1'21"189
- BRUNDLE (McLaren 8) 1'21"222
- MARTINI (Minardi 23) 1'21"288
- BLUNDELL (Tyrrell 4) 1'21"614
- KATAYAMA (Tyrrell 3) 1'21"713
- ALBORETO (Minardi 24) 1'21"793
- [illegible] (Larrousse 20) 1'22"221
- DE CESARIS (Jordan 15) 1'22"265
- BARRICHELLO (Jordan 14) 1'22"359
- HERBERT (Lotus 12) 1'22"375
- LEHTO (Benetton 6) 1'22"679
- BERETTA (Larrousse 19) 1'23"025
- LAMY (Lotus 11) 1'23"858
- PANIS (Ligier 26) 1'24"131
- BERNARD (Ligier 25) 1'24"377
- BRABHAM (Simtek 31) 1'24"656
- GACHOT (Pacific 34) 1'26"082
- BELMONDO (Pacific 33) 1'29"984

In programma 78 giri di m 3328, pari a km 259,584.
Il via alle ore 15,30 diretta su Italia 1

Wendlinger

Un filmato fa capire

Il filmato delle telecamere a circuito chiuso di Montecarlo - trasmesso ieri [illegible] dal TG1 - ha permesso per la prima volta di vedere la dinamica dell'incidente di cui è rimasto vittima Wendlinger. Nelle immagini, riprese dall'alto probabilmente [illegible] una terrazza dell'albergo Lowes, si vede la Sauber Mercedes dell'austriaco sbandare a metà del rettilineo all'uscita [illegible] tunnel e proseguire di traverso fino all'impatto contro il guard rail che si trova all'altezza della chicane. Le immagini sembrano confermare le ipotesi fatte sulle [illegible] del trauma cranico riportato da Wendlinger. La Sauber, senza poter rallentare, ha urtato contro lo «spigolo» del guard rail di traverso, proprio all'altezza dell'abitacolo: nell'impatto, anche il casco del pilota ha colpito violentemente la struttura metallica. Intanto, le condizioni del pilota sono stazionarie. Aumentano le speranze.

FERITO TRACY. Il pilota canadese di Formula Indy, Paul Tracy, è uscito fuori pista schiantandosi contro una barriera, sul circuito di Indianapolis, durante le prove della [illegible] miglia. Ha riportato trauma cranico e lesioni non gravi ai piedi e [illegible] collo.

PERIZIE. Martedì il pm Passarini, che indaga sulle [illegible] della morte [illegible] Senna e Ratzenberger, assegnerà l'incarico delle perizie sui rottami della Williams e della Simtek e sul circuito «Enzo e Dino Ferrari» a [illegible] accademici, tecnici ed esperti del mondo delle [illegible]

LE PAURE DI STEFFI. Le tragedie in F1 hanno colpito Steffi Graf. La n° 1 del tennis che ha un fratello pilota, è fidanzata con Michael Bartels indicato tra i possibili successori di Ratzenberger.

PERPLESSITA'. L'«Osservatore Romano» giudica «timidi e parziali» i segnali di cambiamento nella F1. «A fermare il grande circo non [illegible] bastate [illegible] sciagure [illegible] Imola né l'incidente di giovedì».

IL [illegible] Padre Giacomo Perico, gesuita, [illegible] «Famiglia Cristiana» mette in guardia dal pericolo che «le prestazioni sportive degenerino in un gesto [illegible] spavalderia e temerarietà. [illegible] assenza di misure di sicurezza l'esibizione [illegible] va giudicata irrazionale e, sotto [illegible] profilo morale e legale, gravemente colpevole».

Alesi: pagati per lo show non per morire in corsa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il brivido della velocità [illegible] dentro di noi, e c'è di nuovo un senso di normalità in tutto questo. Anche Alesi si arrende alla fine di fronte a questo totem: «Più sicurezza, certo. Ma questo è il nostro spettacolo, la nostra vita». Semplicemente, Montecarlo ieri è tornata quella di prima. Schumacher mette i piedi a terra e la prima cosa che sospira è un omaggio a questo fascino misterioso e un po' folle, che ha [illegible] solo nel cuore, non nella testa: «Peccato. Avrei voluto giocarmela [illegible] Senna, il pilota più veloce che c'è mai stato». Dov'eravamo rimasti? A due morti e un ferito, al grande Ayrton che non c'è più. Alle polemiche per il rischio, alle minacce di sciopero dei piloti («mai fatte, chi l'ha inventato?», dicono adesso). Alla paura. E allora riprendiamo da qui, con i nuovi record della pista, i passaggi impazziti sui cordoli, le frenate laceranti alla chicane del porto, lì dov'era uscito Wendlinger. Alboreto [illegible] nel tendone della Minardi, si avvicina agli amici seduti attorno a un tavolo: «Mamma mia, quanto si corre. Roba da matti». [illegible] Berger spiega ai giornalisti austriaci che «la decisione di correre è la vittoria dei sentimenti sulla testa». E come si fa, allora, a comandare i sentimenti? Così, anche la normalità a Montecarlo, questa normalità, risiede nel cuore. E se qualcosa bisognerà cambiare, dice Alesi, «non si potrà cancellare il fascino del pericolo».

Jean Alesi si siede davanti alla folla di giornalisti e comincia a dire che «la Fia ha dato una risposta che io giudico buona. Non si può andare avanti così, con piloti che rischiano la vita. E poi quando succede qualcosa ci sono quelli che dicono: è sfortuna. Ma non è sfortuna quando uno [illegible] a 300 all'ora [illegible] tunnel e magari picchia contro il guard rail. Se capita, uno non ha molta speranza di farcela. Ebbene, se si peggiora l'aerodinamica della vettura, la sicurezza aumenta perché così diminuisce la velocità». Allora, qualcuno osserva: c'è chi dice che voi [illegible] pagati tanto anche per morire. «Non lo credo. Neanche per un criminale si ha [illegible] atteggiamento così». Ma tu ti senti pagato per morire? «Noi siamo personaggi per la gente, e ce ne rendiamo conto. Siamo pagati per fare spettacolo ad alto rischio. Però è giusto che ci [illegible] un regolamento che tuteli anche la nostra vita. Attorno al nostro mondo c'è un'organizzazione enorme, e tutto costa. Costano le macchine che camminano e devono essere pagati bene i piloti per farle camminare meglio. Ma non per morire. Questo no». Poi, quando gli altri insistono, lui quasi si adombra: «Ma chi l'ha detto che siamo pagati per morire?». Briatore, dicono (in verità era stato più cauto: «I piloti [illegible] pagati anche per correre dei rischi, è la legge del mercato»). E Alesi: «Chi è andato a casa di Briatore?». Nessuno. «Allora, andate a vedrete che reggia. Questa è la mia risposta». Come a dire: anche lui guadagna e non corre i nostri rischi.

Fuori, in mezzo a questo mondo, Wendlinger è già un ricordo. Sì, c'è Lehto che cerca di far capire ai suoi che «più di così [illegible] ca [illegible] fa. Stessa macchina, Schumacher ha il primo tempo e lui è 17°: ma, «fra l'incidente che ho avuto all'inizio del [illegible] e quello che [illegible] in questi giorni, io non ci riesco ad andare più forte, non me la sento». E c'è Clay Regazzoni che critica la commissione piloti: «Quelli sono senza palle, e Lauda è una figura ibrida. Non dico uno sciopero, ma dovevano chiedere almeno due cose, a cominciare da qui, a Montecarlo». Sì, a leggere i tempi c'è ancora qualcuno che si ferma a riflettere: questi bolidi sono razzi lanciati fra le curve. Ma alla fine a Montecarlo ha vinto la legge dello spettacolo. Anche quella di Flavio Briatore, che piaccia o no. Roba di cuore. Non resta che spiegarlo così, come fa Berger, camminando inseguito dalla tv austriaca: «Questo è il mio amore. Non posso smettere di correre, anche se posso aver paura, anche se la provo. Non è neppure tanta. E' la stessa paura che senti quando ti metti in macchina per buttarti nel traffico, la stessa che proviamo in milioni di automobilisti. E qui, nella F1, il fascino di spingere le macchine al limite è troppo grande. Non ci possiamo fermare». E' il cuore che parla. Peccato. Non lo ferma neanche la morte.

Pierangelo Sapegno

L'AVVENIRE

«Non accendete la tv»

Tra i commenti che in questi giorni accompagnano le tragiche vicende della Formula 1, ultima delle quali l'incidente al pilota austriaco Wendlinger, ce n'è uno che si traduce in una proposta indirizzata ai teleutenti. Ecco che [illegible] a questo proposito il quotidiano «Avvenire»: «Intanto domani si corre. Chi non è d'accordo che cosa può fare? Semplicissimo: tenere spento il televisore e invitare gli amici a fare altrettanto. L'unico modo di convincere i signori delle [illegible] a cambiare, è togliere loro i soldi, ossia allontanare gli sponsor, ossia far crollare l'audience. Per dire, in positivo, che per noi la vita umana un prezzo non ce l'ha».

Un tredicenne calabrese alto 1,73 ha segnato 123 punti (su 127, contro i 117 del Civitanova) per una squadra di Palmi, nel campionato propaganda di basket. Purché adesso non gli si soffi addosso troppa attenzione: si chiama Zampogna, finirebbe suonato.

Gli Internazionali di tennis si concludono con una partita di grande fascino

Sampras-Becker, la finale è servita

Il tedesco cerca il suo primo successo sulla terra

Becker ieri ha battuto Ivanisevic in due set; oggi affronta il numero uno

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Becker a Sampras, la finale è servita. E' la migliore che poteva capitare, tennis classico, il nuo[illegible]ro contro il vecchio, gente tosta, fascino [illegible] grandezza. «Pete non [illegible] Superman» [illegible] detto Becker, convinto che ci sia [illegible] segreto, [illegible] lui sa quale, per battere il numero 1 del mondo. Becker [illegible] giocando di testa, come ha mostrato contro quel mattocchio di Ivanisevic, l'uomo dei buchi neri, [illegible] la sfida contro il figlio di Soterios il greco, che ha sfasciato in due set il povero Dosedel, può riservare sorprese.

Becker non ha mai vinto un torneo sulla terra rossa ed è il primo finalista tedesco degli Open d'Italia. Sampras è in vantaggio nei [illegible] a testa (4-3) [illegible] ha battuto [illegible] gigante biondo negli ultimi tre match. Non perde da [illegible] partite. I due non hanno mai incrociato la racchetta sulla terra e il Foro, stando alle sensazioni, dovrebbe fare il tifo per Boris. Questi i numeri, adesso non resta che mischiarli nel cappello e sparare che la finale sia [illegible] boccone da buongustai.

«Sono stato intelligente e ho costretto Goran a pensare, [illegible] che non è il meglio per lui» ha detto Becker, dando praticamente del mentecatto [illegible] Ivanisevic. Non voleva offenderlo, per la verità, voleva soltanto dire che il bizzarro croato è soprattutto pericoloso quando gioca d'istinto. [illegible] in fondo [illegible] torto: [illegible] sovente gli capita, Goran è andato in tilt mentale sul 3-2 del primo set e ha perso sette giochi di seguito, fino al 4-1 [illegible] secondo, lasciando sul terreno, ahilui, 20 punti contro 1 in cinque games. «Non riuscivo a tenere la palla in campo, mi volava via. Ho sbagliato tutto e [illegible] riesco a trovare la spiegazione» ha detto Ivanisevic. «Magari puoi trovarmela tu» ha aggiunto rivolto a un giornalista, quasi volesse dar la colpa al cielo dei suoi imperdonabili errori.

Sul 4-1 per Becker, Cavallo Pazzo ha avuto un rigurgito di orgoglio [illegible] ha cominciato [illegible] raddrizzare il braccio, sorprendendo Becker [illegible] trascinandolo fino al tie-break, dove il tedesco ha meritatamente chiuso il conto [illegible] volée da manuale. «Una volta per vincere sulla terra dovevo servire 20 ace, adesso so giocare con più testa, [illegible] essere aggressivo e paziente a seconda delle necessità» ha detto ancora Becker. La testa, ma anche [illegible] fisico. Da quando è con Nick Bollettieri, antico mentore di Agassi, Boris ha ritrovato il piacere del tennis, assicura lui, e si allena quattro ore al giorno, persino dopo le partite. E' dimagrito di cinque chili e [illegible] come un leprotto.

Forse il suo gioco, ora più cerebrale, ha perso un poco di brillantezza. In compenso sbaglia poco, [illegible] attento, preciso e picchia forte. «La finale in cinque set mi favorisce: posso controllare con più calma i momenti importanti della partita» ha aggiunto parlando di Sampras, l'uomo [illegible] battere in tutte le stagioni, e offrendo [illegible] chiave per capire la tattica che adotterà contro il bombardiere di Tampa.

Certo che Pistol Pete, di questi tempi, fa davvero spavento anche sulla terra, che non è [illegible] suo ambiente naturale, lui figlio [illegible] cemento e dell'erba. «Se Boris è pronto, bene, allora sappia che sono pronto anch'io: non vedo l'ora di scendere in campo» ha detto Sampras dopo aver preso a pallate il ceko Slava Dosedel, che pure sembrava sulla carta capace di opporre [illegible] certa resistenza. Dosedel, numero 51 al mondo, uomo di fondocampo, nei quarti aveva distrutto sul ritmo, pensate un po', quel forzuto della racchetta che risponde al nome di Big Jim Courier. Ieri, invece, sua maestà il re del tennis ha impiegato poco più di un'ora per mandare sotto la doccia il biondo boemo, usando soprattutto il dritto, nemmeno troppo il servizio. Dosedel era spento e già contento del suo torneo, Sampras provava i suoi colpi: dall'altra parte della [illegible] c'era già la lunga ombra inquietante di Boris Becker.

Carlo Coscia

Semifinali: Becker-Ivanisevic [illegible]-2, 7-6 (7-5); Sampras-Dosedel 6-1, 6-2.

BASKET

Roberto Brunamonti, play 35enne della Buckler, è stato decisivo negli ultimi due minuti: ha segnato i punti che hanno ricacciato indietro la Scavolini, congelando poi la palla nei secondi finali della partita per concludere con un tiro da tre che ha fissato il risultato: 85-80

Scudetto: alla Buckler la prima finale, martedì a Pesaro secondo match

Brunamonti rianima Bologna

Più dura del previsto: la Scavolini mette paura

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In qualsiasi show che si rispetti, [illegible] grande star sale sul palco nel momento culminante e, se occorre, torna alla ribalta per il gran finale. Così l'eterno Brunamonti, 35 anni, [illegible] dato spettacolo quando il pubblico bolognese taceva, impaurito da una Scavolini mai doma, anzi minacciosa: 7 punti in un pa[illegible] di minuti, per ricacciare indietro i pesaresi e ridare tono alla Buckler, poi [illegible] guizzi imprendibili negli ultimi 18" (impedendo persino ai rivali [illegible] commettere un fallo tattico per cercare di ribaltare il risultato, fermo sull'82-80), infine la bomba a fil di sirena per l'85-80 che [illegible] alla squadra di Bucci il primo round di una finale che si annuncia tiratissima.

Brunamonti [illegible] tutti, [illegible] anche la conferma che la Buckler ha [illegible] panchina terribile: Carera (8 rimbalzi) ha rilevato al meglio [illegible] Binelli subito fermato dai falli, e Moretti, dopo minuti [illegible] abulia, ha trovato lo spazio per portare il [illegible] mattone alla costruzione del [illegible] con due canestri nel finale. Una squadra vera, insomma [illegible] Sch[illegible] (miglior rimbalzista, [illegible] 10 palloni arpionati) e Danilovic a far bottino, ma lo stesso Danilovic, Savio, Moretti e soprattutto Coldebella a staffetta per soffocare Myers, che da [illegible] poteva mandare all'aria i piani bolognesi.

Bianchini, per la verità, all'inizio ha usato Carlton come specchietto per aprire [illegible] bunker bianconero e infilarci [illegible] positivo Magnifico (10-15 al 6'), ma Danilovic rimetteva le cose a posto e la difesa rudissima - i due arbitri hanno concesso troppo, fino alla mancata espulsione [illegible] Coldebella e Magnifico, reo il primo di [illegible] fallo di reazione, [illegible] secondo di una tentata aggressione - dava ragione a Bologna. Le 9 palle recuperate dalla difesa [illegible] spiegavano il vantaggio Buckler all'intervallo, nonostante il canestro disperato di Rossi [illegible] metà campo: 40-33.

Ma il grande merito della Scavolini è stato quello di non arrendersi: serrava [illegible] difesa, Garrett segnava tre canestri prima che la Buckler si risvegliasse, pure McCloud (6/15) indovinava due missili: 50-55 al 28'. [illegible] qui ritornava in scena il vecchio capitan Brunamonti, l'uomo al quale aggrapparsi quando lo sguardo [illegible] smarrito e la mano trema. Un canestro, un altro, [illegible] rimbalzo in attacco, canestro [illegible] poi [illegible] libero supplementare: 59-57 e il recital tornava sulle musiche predilette dai bolognesi. Ma bisognava [illegible] fare i conti con Myers: era più stanco «Cioccolatino» [illegible] chi lo aveva braccato per 30'? Carlton aveva ancora fiato per suo[illegible]: in 4' spar[illegible] tre acuti da 3 punti e un altro canestro (ma [illegible] per lui alla fine). Le sue note risvegliavano persino il bell'addormentato Gracis, che rubava un pallone e andava in contropiede, e McCloud: 78-78 e meno di 2' da giocare. Dentro Brunamonti, salvaci tu. Due brontolii del capitano e la difesa tornava a far miracoli: stoppato Myers, due tiri forzati di Pesaro, mentre Danilovic e Morandotti non tremavano più. Due liberi di McCloud [illegible] -18" (82-80) e c'era ancora il tempo per un fallo tattico, ma il capitano (6/8 e 7/7 nei liberi) era imprendibile: la palla schizzava come in un flipper e la Scavolini lo stava a guardare mentre sparava l'ultima bomba. Uno a zero, ci [illegible] rivede martedì [illegible] Pesaro.

Guido Ercole

BUCKLER-SCAVOLINI 85-80
Buckler Bo (tl 21/27): Brunamonti [illegible] (voto 8), Danilovic [illegible] (6,5), Coldebella 2 (7), Savio (sv), Moretti [illegible] (6), Binelli 4 (5), Morandotti 9 (6,5), Carera 4 (7), Schoene 18 (7).
Scavolini Ps (tl 24/30): Rossi [illegible] (sv), Gracis 3 (5), Magnifico 11 (6), Labella 2 (sv), Myers 25 (6,5), Garrett 13 (7), McCloud 22 (7), Costa 1 (5), Buonaventuri.
Arbitri: Cicoria e Borroni (4).

SPORT **FLASH**

Pallavolo: l'Italia fatica col Giappone

TOKYO. C'è voluto un super Bernardi all'Italia per battere il Giappone nel match di World League per 3-2 (15-10, 7-15, 15-6, 13-15, 15-12). Oggi secondo match.

Scudetto femminile [illegible] Rugiada Matera

MATERA. Per il terzo anno consecutivo Matera ha conquistato [illegible] scudetto femminile. Le lucane del Latte Rugiada hanno infatti vinto anche il terzo match di [illegible] contro l'Isola Verde [illegible] per 3-1.

Ciclismo: alla Vuelta dominio [illegible] Rominger

SEGOVIA. Nella Vuelta lo svizzero Rominger ha vinto [illegible] penultima tappa, una crono di 53 km, consolidando la leadership.

Basket: [illegible] playout turno già decisivo

Playout (8° turno, h 18,30), gir. giallo: Teamsystem Fabriano-Boker, Floor Pd-Francorosso, Olitalia Si-Clear; gir. verde: Newprint Na-Onyx, Monini Rimini-Campeginese, Telemarket Fo-Banco.

Calcio: le azzurre pareggiano in [illegible]

STRASBURGO. Francia [illegible] Italia hanno pareggiato 1-1 una partita del 6° girone di qualificazione dell'Europeo femminile. Gol azzurro di Carta al 91'.

Pallanuoto: Volturno aumenta il vantaggio

Risultati 20ª giornata: Canottieri-Brescia 10-11; Como-Catania 10-8; Ortigia-Pescara 9-11; Recco-Roma 11-15; Florentia-Savona 10-8; Volturno-Posillipo 10-7. Classifica: Volturno 37; Posillipo 30; Roma 29; Savona, Pescara [illegible].

F3: [illegible] Fisichella il G. P. [illegible] Monaco

MONTECARLO. Fisichella (Dallara-Opel) primo nel GP di F3, [illegible] vanti a Muller (Dallara Fiat).

Primo giorno di raduno azzurro a Sportilia ed è subito «teatrino» con il ct

Matarrese: niente scherzi, Arrigo

«Te lo dò io il quarto posto, voglio vincere»

Berti, Baggio2 e Pagliuca rifiutano l'etichetta di «rapinatori». Signori (sin): «Non è alta [illegible] cifra che ho chiesto alla Lazio»

SPORTILIA
[illegible] NOSTRO INVIATO

La grande recita, come l'ha battezzata Matarrese, comincia [illegible] questo gulag moderno, sospeso fra cielo e terra, [illegible] un cucuzzolo ben pettinato dell'entroterra romagnolo. Sportilia, si [illegible] e fino a sabato farà da cuccia (e da gabbia) alla Nazionale. Ci sono più curve qui che in Kim Basinger, e più tornanti che nella lista dell'Arrigo. Un falansterio remoto e inespugnabile come un maniero: così vicino ai Mondiali, così lontano dal mondo. Da ieri, si suda. Fuori [illegible] cancelli, una quarantina di tifosi distribuisce le ultime coccole. Dentro, Matarrese e Sacchi [illegible] dividono fra sermoni e battutine, bacchettate [illegible] siparietti. Il presidente vola basso, parla per appelli, al Paese, ai giocatori, ai giornalisti, e invita tutti - nel rispetto dei ruoli - a collaborare; l'allenatore cavalca l'ippogrifo dell'Idea avvolgente, e ringrazia Pelé e Cruyff per aver declassato l'Italia. Grazie Pontedera, che bello non [illegible] favoriti, [illegible] è questo.

Perché sì, più ci si avvicina all'ora X, più [illegible] le X, più cresce la fifa. E [illegible] quella [illegible] Havelange, con la effe maiuscola, sta per compiere 90 anni, questa di Matarrese, di minuscolo ha soltanto l'iniziale. A un certo punto, l'Arrigo si lascia scappare che un quarto posto in America, «purché suffragato da [illegible] gioco piacevole e godereccio», tipo Bearzot in Argentina, non sarebbe poi una sciagura. Matarrese strabuzza gli occhi, inforca il microfono a mo' [illegible] martello e lo agita a ridosso della pelata fusignanesca: «Te lo do [illegible] il quarto posto». Arrigo [illegible] furbo, [illegible] dategli retta: l'invito saltabecca per la sala, di tg in tg.

Figuriamoci. Dopo tutto quello che è stato fatto. Dopo tutto quello che è stato detto. Negli Usa, cari signori, e carissimo signor commissario, [illegible] va per vincere: e se [illegible] proprio vincere, quasi. In un soprassalto di freudiana sincerità, Matarrese confessa che è vero, l'Arrigo ha avuto [illegible] dalla federazione «molto, molto di più, di quanto non ebbe l'invidioso Vicini, il geloso Azeglio». Mentre il ct spiega [illegible] è arrivato alla scelta dei ventidue (adattabilità agli schemi, valori morali, qualità tecniche, [illegible] fisiche, suggerimenti del campionato), «the president» sfrutta una domanda tagliente come un machete (se i Mondiali vanno male, si dimette?) per aggiustare la mira: «Mai e poi mai metterò [illegible] repentaglio il mio "governo" per [illegible] risultato». Insomma: resterà sino alla scadenza del mandato (1996) anche in caso di fiasco.

Le lunghe vigilie servono a fare luce sugli spigoli dei caratteri, sulle ombre delle personalità. [illegible] questo, Matarrese ruba la [illegible] a Sacchi: «Sì, ci sono stati degli sbandamenti, dei passaggi di mano confusi. All'interno della federazione (dissidi con il segretario Zappacosta, ndr) e all'esterno. Alcuni cronisti si sono abbandonati a biechi atti [illegible] cannibalismo. Se gli italo-americani parlano male della nostra squadra; se Pelé e Cruyff per debolezza o per accidia [illegible] accodano, non sarà, anche, perché hanno letto "alcuni" giornali? Adesso basta. La federazione è una, [illegible] una sola. Se in America l'Italia cola a picco, poveri noi, [illegible] soprattutto poveri i miei collaboratori: dove andranno a mangiare?».

Già, dove andranno, Zappacosta [illegible] Ranucci, Valentini [illegible] Riva. Boh. La paura, a volte, fa smarrire l'equilibrio. Sacchi, lui batte il tasto della serenità («che [illegible] si compra al supermarket»). Ma [illegible] lo inchioda ai suoi doveri, alle sue promesse. In sintesi: ti [illegible] dato tutto quello che volevi, guai [illegible] te se [illegible] tradisci. Per [illegible] titolo, venderebbe l'anima al diavolo. Condannati a vincere: accetta lo slogan, e lo rilancia. Tanto, nella peggiore delle ipotesi, non sarà il suo scranno a vacillare: «In fin dei conti, Franchi passa per [illegible] dei più acuti dirigenti della nostra storia pur [illegible] avendo mai vinto un Mondiale».

Spaventato dalle ultime partite, Matarrese non dorme più. Ha scommesso tutto, e [illegible]. L'aria di Sportilia ne vellica l'amor proprio. Dispensa messaggi di pace, [illegible] guerra. Come questo, per esempio. Destinatario l'amaro Peruzzi: «Ha un futuro davanti, cerchiamo di non rovinarglielo». Non pago, si avventa su Berti [illegible] Pagliuca. Ne [illegible] le richieste miliardarie. «Tifo per i presidenti, [illegible] sprono a resistere, l'austerity non [illegible] un'opinione. Berti ha, o almeno aveva, un caratterino non facile. Lasciate fare a me». I giornalisti stranieri in sala sorridono alla traduzione.

A giorni, Matarrese volerà [illegible] Zurigo: ufficialmente, per il compleanno della Fifa; sotto sotto, per [illegible] chi, a tempo e luogo, potrebbe esserci più utile dei Baggio.

Roberto Beccantini

Nella foto grande un [illegible] della conferenza stampa di Matarrese [illegible] di Sacchi: «Arrigo - [illegible] ammesso il presidente - [illegible] avuto più [illegible] quanto [illegible] ebbe l'invidioso Azeglio Vicini» Sopra, Robi Baggio arriva a Sportilia

[illegible] IL PRIMO INFORTUNATO

Il portiere titolare, Pagliuca, ha riportato un lieve stiramento alla gamba destra, dovrà restare fermo tre giorni. Davanti a cento tifosi (compreso Matarrese) due gol di Robi Baggio, sempre alle prese con la congiuntivite che [illegible] ha trasmesso la figlia Valentina.

Bucci. Ha detto: «Peruzzi [illegible] bravo [illegible] mi sento più forte di lui. Ma a mio vantaggio ha giocato il rapporto che ho con Sacchi. Sono stato due anni con lui a Parma e sa che tipo sono».

Signori. E' arrivato in ritardo di qualche minuto al raduno. Si era perso sulle tortuose strade dell'Appennino romagnolo. L'hanno pilotato alla meta con l'aiuto del provvidenziale telefono cellulare.

«Non siamo [illegible] avvoltoi»

Il presidente contro i megaingaggi Baggio2 & C. rispondono seccati

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Miliardi [illegible] bruscolini. Nelle spaziose sale del ritiro bunker, sorvegliato dai carabinieri, si parla in maniera distratta del Mondiale [illegible] in maniera concreta [illegible] contratti da nababbo. Dino Baggio, Berti, Pagliuca [illegible] Signori i più coinvolti nella battaglia della grana. Matarrese non gradisce e dispensa bacchettate. Ma tant'è. Neppure il presidente riesce a mettere un freno alla folle corsa a chi guadagna di più.

Eppure sembra che non sia [illegible] nulla. Polemiche, ricatti, trattative snervanti, telefoni cellulari che bollono. Dettagli. Siamo azzurri, non avidi speculatori. E, soprattutto, la buona fede non deve essere mai messa in discussione. Dino Baggio: «Macché pretese, ho rinunciato [illegible] cinque miliardi pur di rimanere a Torino, accontentandomi di un ingaggio inferiore. I soldi non mi interessano, potrei vivere anche senza calcio. Io faccio per passione. [illegible] Juve mi ha [illegible] male, voleva sbarazzarsi di me, [illegible] capisco. Io [illegible] questa squadra ho dato molto [illegible] ora voglio partecipare alla [illegible] rinascita».

Anche Berti e Pagliuca si sentono vittime [illegible] macchinazioni e innestano la retromarcia. L'interista, resuscitato dal grave infortunio [illegible] punto di essere inserito nei «22», ha [illegible] una sorta di ricatto nei confronti di Pellegrini del tipo «sono indispensabile, pagatemi il giusto», [illegible] ha sbattuto contro [illegible] muro. [illegible] ne riparlerà a luglio, anche perché [illegible] è soltanto [illegible] discorso di denaro, ma anche [illegible] durata del contratto. L'Inter propone due anni, lui [illegible] chiede tre. «Non mi sento una vittima, ma è chiaro che l'anno scorso, in un contesto economico diverso, le mie richieste sarebbero state accettate». L'Inter gli offre 1300 milioni, lui ne pretende 1800. Se Nik pensa che possa ancora farsi avanti il Milan si sbaglia. Ieri Galliani ha ammesso che le follie [illegible] vietate e che neppure [illegible] Milan si piegherà a certe condizioni perché con l'Inter c'è una [illegible] patto di non aggressione. Inutile tirare troppo la corda.

Non cambierà maglia neppure Pagliuca, che pure riconosce che «la differenza fra quello che prendo alla Samp e l'offerta dell'Inter [illegible] minima». Scelta [illegible] vita, insomma. Infatti: «Va bene così, volevo restare a Genova. Se anche mi [illegible] offerto la luna ci avrei pensato. E' meglio guadagnare di meno, [illegible] vivere felici». Fuori i fazzoletti.

Solo Signori esce dal [illegible] e ha il coraggio di ammettere la sostanza delle proprie richieste. Il re dei goleador non scende a patti [illegible] alla Lazio che gli prospetta un prolungamento del contratto fino al '98, risponde che si può fare, [illegible] a [illegible] condizioni. Viva la sincerità. Il due volte capocannoniere del campionato oggi si «accontenta» di 700 milioni all'anno. Se Cragnotti vuole incatenarlo in eterno, metta mano al portafogli. Cinque miliardi per i prossimi quattro anni? Il mini bomber non nega, né conferma: «Non ho chiesto questa cifra, ma [illegible] dico neppure che sia [illegible] siva. Se un giocatore vale deve guadagnare in maniera consona alle proprie capacità. E' normale che [illegible] attaccante pretenda. Con la Lazio siamo fidanzati, [illegible] matrimonio è lontano».

Il discorso [illegible] aperto. Cragnotti non vuol perdere il giocatore simbolo della squadra e a differenza di Pellegrini è pronto ad accontentarlo. L'accordo sarà raggiunto dopo l'amichevole [illegible] Svizzera [illegible] 3 giugno.

Fabio Vergnano

Il Torino ha venduto il capitano per meno di un miliardo, però ne risparmierà sei

Juve, con Fusi libero difesa di ferro

L'ex granata: «Un onore vestire il bianconero»

TORINO. Adesso è ufficiale: Luca Fusi è della Juventus. Ha firmato per due anni, guadagnerà 750 milioni la stagione. Il trasferimento regala alla squadra bianconera un gi[illegible] trentunenne ancora integro e di tutto rispetto: in cambio, il Toro incassa una cifretta, nemmeno un miliardo, ma risparmia una ricchezza. Il libero era vincolato alla maglia granata sino [illegible] giugno 1997 da un contratto di faraonica insensatezza (per le [illegible] casse del club) accordato dall'incredibile Goveani: mille milioni netti [illegible] stagione. Al lordo fanno 6 miliardi che adesso Calleri non dovrà più pagare.

[illegible] quest'affare [illegible] piacerà ai tifosi del Toro: venerdì [illegible] hanno [illegible] uno striscione [illegible] contestazione davanti alla sede, subito rimosso. Ma devono [illegible] rendersi conto della situazione. Non c'è altra via, per risanare. Fusi, in pratica, ha accettato [illegible] guadagnare molto [illegible] quasi la metà, consigliato dal suo saggio procuratore, Giorgio Parretti: meglio percepire pochi (si [illegible] per dire) [illegible]di ma con la sicurezza di prenderli tutti, visto che l'austerity di Calleri difficilmente avrebbe potuto onorare [illegible] pesantissimi impegni assunti dalla vecchia dirigenza.

L'ultimo calciatore che sul granata aveva vestito subito il bianconero era stato Aldo Serena nel 1985 (Dino Baggio arrivò alla Juve via Inter); l'ultimo [illegible] fare la strada opposta fu Pasquale [illegible] quattro estati fa. Appena il passaggio dall'ex capitano del Toro sull'altro lato della barricata ha avuto i crismi dell'ufficialità, Fusi ha rilasciato le solite dichiarazioni zuccherine verso i nuovi padroni, compagni e tifosi. «La scelta della Juventus mi riempie di orgoglio per quello che i bianconeri rappresentano nel panorama del calcio internazionale. Si tratta di un club che sta dimostrando [illegible] puntare verso obiettivi molto importanti. Alla base della mia cessione vi sono le note [illegible] difficoltà economiche del Torino, società nella quale ho trascorso [illegible] quattro [illegible] ricchi di soddisfazione. Alla Juve ritroverò alcuni miei [illegible] compagni [illegible] squadra e [illegible] Nazionale, come Vialli, Ferrara, Marocchi [illegible] Roberto Baggio; anche con il nuovo staff tecnico ho avuto modo di collaborare quand'ero alla Samp: sono convinto che tutti questi fattori contribuiranno fin da subito a farmi trovare la giusta armonia con la famiglia bianconera».

L'arrivo di Fusi alla Juve semplifica tatticamente [illegible] tecnicamente il compito di Lippi, che adesso dispone [illegible] libero di ruolo. Torricelli, giocatore di grosso rendimento, [illegible] battitore era infatti un ripiego, anche [illegible] di lusso. Con Fusi alle spalle dei marcatori Kohler-Ferrara, la difesa è sistemata davvero bene. Deve però trovare i tasselli laterali per completare [illegible] modulo a cinque. Quello che piace [illegible] Eriksson (Lombardo che [illegible] sostegno a Sacchetti-Mannini-Vierchowod-Serena) [illegible] e Scala (Benarrivo [illegible] Di Chiara esterni, Apolloni-Minotti-Sensini [illegible] Grun cerniera centrale).

A sinistra, Lippi schiererà sicuramente Fortunato, al quale la Juve chiede [illegible] confermare [illegible] doti mostrate nel Genoa la stagione [illegible] e tenute [illegible] naftalina in quella conclusasi da poco. [illegible] chi sfacchinerà a destra per aiutare la difesa e per sostenere [illegible] centrocampo? La prospettiva è una, Antonio Conte, e nasce dall'imprevisto rifiuto [illegible] Dino Baggio alle offerte del Parma. Avere un Nazionale nell'organico e rinunciarvi sarebbe [illegible] paradosso. Starà allora fuori [illegible] Livio e la linea in mezzo al campo dovrebbe essere composta da Baggio2, Sousa [illegible] Deschamps. A meno che Lippi rinunci a Dino in attesa che trovi una sistemazione.

Oggi come oggi chi perderebbe il posto, oltre a Di Livio, è Torricelli. Il difensore brianzolo ha però [illegible] forte carattere, userà ogni mezzo per fare concorrenza a tutti, Fortunato compreso. Via Fusi, Cois è sempre più vicino alla Fiorentina che punta anche al difensore dell'Anderlecht, Albert. [r. s.]

Con l'arrivo alla Juventus di Fusi, 31 anni (sopra), Torricelli (a lato) tornerà in panchina. Nato a Lecco, il libero ha disputato 5 campionati nel Como (2 in B), 2 con la Samp [illegible] 2 a Napoli; dal '90 era nel Toro

Verdetto allo sprint: i catalani battono il Siviglia (5-2) mentre il Deportivo pareggia in [illegible]

Barcellona verso Atene con il quarto scudetto

Intanto Cruyff contesta il cambio dell'arbitro: è una fesseria

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I maestri del brivido [illegible] l'hanno fatta a confezionare ancora una volta [illegible] finale [illegible] campionato del terrore: per [illegible] terzo anno consecutivo il Barcellona ha vinto [illegible] scudetto superando all'ultima giornata gli avversari che la precedevano. Ed è il quarto titolo dell'era Cruyff. Dopo le due esperienze con [illegible] Real Madrid, ieri la beffa è toccata al Deportivo [illegible] Coruña che ha pareggiato in casa (0-0) con il Valencia. Grande, irripetibile suspense [illegible] da vivere al Camp Nou. Il Deportivo a 1' dalla fine sbagliava il rigore-scudetto: il Barcellona batteva 5-2 il Siviglia; arrivo alla pari, [illegible] scudetto ai catalani per la migliore differenza reti.

Di brivido in brivido ci si è messa pure una partita dai risvolti incredibili. Per due volte il Siviglia è andato in vantaggio (al 12' [illegible] Simeone, al 44' con Suker), ma in entrambi i casi (al 20' [illegible] al 50') Stoichkov ha rimontato con gol bellissimi, soprattutto il secondo, un sinistro basso e più tagliente di un rasoiata. Il successo è giunto al 70' con la rete di Romario, fino a quel momento del [illegible] assente dal gioco. Laudrup, in ottima serata nel ruolo di ala sinistra, [illegible] Bakero hanno completato il punteggio. Le indicazioni per Galbiati, l'osservatore del Milan, sono contrastanti. Ha visto una difesa che senza Koeman (entrato solo nel finale) ha patito l'indicibile sui traversoni lunghi: [illegible] entrambi i gol sivigliani la responsabilità dei difensori e di Zubizarreta è stata evidente. In attacco però il Barcellona dimostra [illegible] di essere vivo. L'unico dubbio, in vista della finale con il Milan, è come Cruyff possa rinunciare [illegible] Laudrup, il vero ispiratore di tutte le offensive.

La partita di Atene parte [illegible] tre [illegible] la polemica per la designazione dell'arbitro inglese Don al posto di Blankestein, che era sgradito al Milan e che l'Uefa aveva in un primo tempo designato. La favoletta delle minacce che l'olandese avrebbe ricevuto dall'Italia [illegible] che avrebbero indotto [illegible] cambiamento lascia perplessi. Koeman l'ha definita una «fonteria», e non c'è bisogno [illegible] tradurre. «Se l'hanno sostituito perché è olandese come me e Cruyff sono veramente degli stupidi», ha detto il difensore. E Cruyff ha espresso lo stesso concetto: «Una fesseria. Sul nuovo arbitro si concentrerà [illegible] pressione terribile». Le accuse piovono sull'Uefa [illegible] naturalmente si appiccicano all'immagine dei campioni d'Italia. Il Barcellona ne contesta lo stile, ne teme la potenza politica. «Se questo è davvero il frutto del potere milanista c'è da preoccuparsi» ha detto [illegible] vicepresidente Mussons.

Marco Ansaldo

QUI [illegible]

MILANO. Continua la preparazione del Milan in vista della finale di Coppa Campioni [illegible] coledì prossimo ad Atene. Galliani ribadisce che «il Milan [illegible] fatto solo [illegible] telefonata all'Uefa per contestare [illegible] scelta dell'olandese Blankestein. Alla risposta del segretario Aigner che [illegible] grandi società sono delle multinazionali, piene di giocatori stranieri, abbiamo desistito. Non abbiamo commesso al[illegible] scorrettezza come dice Cruyff. Minacce all'arbitro? [illegible] ne sappiamo nulla né l'Ue[illegible] ce ne ha parlato».

Capello ha diretto l'amichevole con il Saronno vinta per 9-2 con 3 gol di Savicevic e ha collaudato la difesa con Galli e Maldini centrali. Laudrup sulla fascia destra sperando però [illegible] recuperare Boban. [n. s.]

Perde i Mondiali 2002?

Il [illegible] a [illegible] è un boomerang per il Giappone

TOKYO. Da Buenos Aires è giunta la conferma. Grondona, presidente della federcalcio argentina, ha annunciato l'annullamento della trasferta della nazionale argentina in Giappone, a seguito della [illegible] concessione del visto a Maradona per aver fatto [illegible] di cocaina.

A Tokyo, ignorando le proteste dei tifosi giapponesi e l'invito alla clemenza del ministro degli Esteri, il ministro della Giustizia, Hiroshi Nakai ha ribadito che [illegible] Giappone, impegnato in una lotta seria contro la droga, non farà alcuna eccezione e [illegible] non c'è possibilità che venga concesso [illegible] visto d'ingresso all'argentino per il torneo Kirin.

L'intransigenza del governo di Tokyo rischia [illegible] mandare [illegible] monte le ambizioni del Giappone di ospitare nel 2002 le finali della Coppa del Mondo. Anche gli Usa, pur severi [illegible] la droga, hanno concesso il visto [illegible] Maradona per i prossimi mondiali.

[illegible] B E C (ORE 16)

SERIE B (16ª di ritorno)
Acireale-Vicenza: Ceccarini; Ascoli-Ancona: Amendolia; Bari-Cosenza: Arena; Brescia-Venezia: Pairetto; Cesena-Pisa: Rodomonti; Lucchese-Palermo: Beschin; Monza-Ravenna: Trentalange; Padova-Fidelis Andria: Bolognino; Pescara-Modena: Baldas; Verona-Fiorentina: Pacifici.

SERIE C1 - GIRONE A (15ª [illegible] ritorno)
Carpi-Palazzolo: Cito; Carrarese-Alessandria: Vendramin; Empoli-Chievo: De Prisco; Leffe-Triestina: Anselmo; Mantova-Pravo: D'Errico; Pistoiese-Bologna: Rossi; Pro Sesto-Como: Preddi; Spal-Fiorenzuola: Ercolino; Spezia-Massese: Misticoni.

SERIE C1 - GIRONE B (15ª di ritorno)
Avellino-Ischia: M. Branzoni; Barletta-Reggina: Sputore; Casarano-Matera: Pizzini; Juve Stabia-Salernitana: Gregori; Nola-Sambenedettese: Manganelli; Perugia-Giarre: Urbano; Potenza-Leonzio: Capozzi; Siena-Lodigiani: Ferrarini; Siracusa-Chieti: Pin.

SERIE C2 - GIRONE A (12ª di ritorno)
Aosta-Crevalcore: Longo; Cittadella-Trento: Bianchi; Giorgione-Lumezzane: Fonisco; Legnano-Olbia: Sirotti; Novara-Lecco: Golducci; Pergocrema-Centese: Sciamanna; Solbiatese-Ospitaletto: Strazzera; Torres-Pavia: Pititto; Vogherese-Tempio: Innocente.

SERIE C2 - GIRONE B (12ª di ritorno)
Avezzano-Ponsacco: Pellegatta; Baracca Lugo-Livorno: Gregoroni; Castel di Sangro-Viareggio: Mandolito; Cecina-Vastese: Cosero; Civitanovese-Rimini: Cocco Borga; Fano-L'Aquila: Ingenito; Montevarchi-Maceratese: Simondi; Poggibonsi-Forlì: Fausti; Pontedera-Gualdo: D. Messina.

SERIE C2 - GIRONE C (12ª di ritorno)
Akragas-Lamezia: Castellani; Astrea-Trani: Biasutto; Battipagliese-Turris: Mucini; Catanzaro-Bisceglie: Cicogna; Fasano-Sangiuseppese: Mulonia; Formia-Savoia: Sorte; Molfetta-Monopoli: Ciambotti; Sora-Licata: Corda; Trapani-Cerveteri: Acronzio.

Gli Internazionali di tennis si concludono con una partita di grande fascino

Sampras-Becker, la finale è servita

Il tedesco cerca il suo primo successo sulla terra

Becker ieri ha battuto Ivanisevic in due set; oggi affronta il [illegible]

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Becker e Sampras, la finale è servita. E' la migliore che poteva capitare, tennis classico, il nuovo contro il vecchio, gente tosta, fascino e grandezza. «Pete [illegible] è Superman» ha detto Becker, convinto che ci sia un segreto, e lui [illegible] quale, per battere il numero 1 del mondo. Becker sta giocando di testa, come ha mostrato contro quel mattocchio di Ivanisevic, l'uomo dei buchi neri, e la sfida contro il figlio di Soterios il greco, che ha sfasciato in due set il povero Dosedel, può riservare sorprese.

Becker non ha mai vinto un torneo sulla terra rossa [illegible] è il primo finalista tedesco degli Open d'Italia, Sampras [illegible] vantaggio nei testa a testa (4-3) e ha battuto il gigante biondo negli ultimi tre match. Non perde da 26 partite. I due non hanno mai incrociato la racchetta sulla terra e il Foro, stando alle sensazioni, dovrebbe fare il tifo per Boris. Questi i numeri, adesso non resta che mischiarli nel cappello e sperare che la finale sia un boccone da buongustai.

«Sono stato intelligente e ho costretto Goran a pens[illegible], [illegible] che non è il meglio per lui» ha detto Becker, dando praticamente del mentecatto a Ivanisevic. Non voleva offenderlo, per la verità, voleva soltanto dire che il bizzarro croato è soprattutto pericoloso quando gioca d'istinto. Ma in fondo [illegible] aveva torto: come sovente gli capita, Goran è andato in tilt mentale sul 3-2 del primo set e ha perso sette giochi di seguito, fino al 4-1 del secondo, lasciando sul terreno, ahilui, 20 punti contro 1 in cinque games. «Non riuscivo a tenere la palla in campo, mi volava via. [illegible] sbagliato tutto e non riesco a trovare la spiegazione» ha detto Ivanisevic. «Magari puoi trovarmela tu» ha aggiunto rivolto a un giornalista, quasi volesse dar la colpa al cielo dei suoi imperdonabili errori.

Sul 4-1 per Becker, Cavallo Pazzo ha avuto [illegible] rigurgito di orgoglio e ha cominciato a raddrizzare il braccio, sorprendendo Becker e trascinandolo fino al tie-break, dove il tedesco ha meritatamente chiuso il conto [illegible] volée da manuale. «Una volta per vincere sulla terra dovevo servire 20 ace, adesso so giocare con più testa, so essere aggressivo e paziente a seconda delle necessità» ha detto ancora Becker. [illegible] testa, ma anche il fisico. [illegible] quando è con Nick Bollettieri, antico mentore di Agassi, Boris ha ritrovato il piacere del tennis, assicura lui, e si allena quattro ore al giorno, persino dopo le partite. E' dimagrito di cinque chili e corre come un leprotto.

Forse il suo gioco, ora più cerebrale, ha perso un poco di brillantezza. In compenso sbaglia poco, è attento, preciso e picchia forte. «La finale in cinque set mi favorisce: posso controllare con più calma i momenti importanti della partita» ha aggiunto parlando di Sampras, l'uomo da battere in tutte le stagioni, e offrendo una chiave per capire la tattica che adotterà [illegible] il bombardiere di Tampa.

Certo che Pistol Pete, di questi tempi, fa davvero spavento anche sulla terra, che [illegible] è il [illegible] ambiente naturale, lui figlio del cemento e dell'erba. «Se Boris è pronto, bene, allora sappia che sono pronto anch'io: non vedo l'ora di scendere in campo» ha detto Sampras dopo aver p[illegible] a pallate il ceko Slava Dosedel, che pure sembrava sulla carta capace di opporre [illegible] certa resistenza. Dosedel, numero [illegible] al mondo, uomo di fondocampo, nei quarti aveva distrutto sul ritmo, pensate un po', quel forzuto della racchetta che risponde al nome di Big Jim Courier. Ieri, invece, sua maestà il re del tennis ha impiegato poco più di un'ora per mandare sotto la doccia il biondo boemo, usando soprattutto il dritto, nemmeno troppo il servizio. Dosedel era spento e già contento del suo torneo. Sampras provava i suoi colpi: dall'altra parte della rete c'era già la lunga ombra inquietante di Boris Becker.

Carlo Coscia

Semifinali: Becker-Ivanisevic 6-2, 7-6 (7-5); Sampras-Dosedel 6-1, 6-2.

Roberto Brunamonti, play 35enne della Buckler, è stato decisivo negli ultimi due minuti: ha segnato i punti che hanno ricacciato indietro la Scavolini, congelando poi la palla nei secondi finali della partita per concludere con [illegible] tiro da [illegible] che ha fissato il risultato: 85-80

Scudetto: alla Buckler la prima finale, martedì a Pesaro secondo match

Brunamonti rianima Bologna

Più dura del previsto: la Scavolini mette paura

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In qualsiasi show che si rispetti, la grande star sale sul palco nel momento culminante e, [illegible] occorre, torna alla ribalta per il gran finale. Così l'eterno Brunamonti, 35 anni, ha dato spettacolo quando il pubblico bolognese taceva, impaurito da una Scavolini mai doma, anzi minacciosa: 7 punti in un paio di minuti, per ricacciare indietro i pesaresi e ridare tono alla Buckler, poi ancora guizzi imprendibili negli ultimi 18" (impedendo persino ai rivali di commettere un fallo tattico per cercare di ribaltare il risultato, fermo sull'82-80), infine la bomba a fil di sirena per l'85-80 che dà alla squadra di Bucci il primo round di una finale che si annuncia tiratissima.

Brunamonti una spanna su tutti, ma anche la conferma che la Buckler ha una panchina terribile: Carera (7 rimbalzi) ha rilevato al meglio [illegible] Binelli subito fermato dai falli, e Moretti, dopo minuti di abulia, ha trovato lo spazio per portare il suo mattone alla costruzione del successo [illegible] due canestri nel finale. Una squadra vera, insomma, [illegible] Schoene (miglior rimbalzista, con 10 palloni arpionati) e Danilovic a far bottino, ma lo stesso Danilovic, Savio, Moretti e soprattutto Coldebella a staffetta per soffocare Myers, che da solo poteva mandare all'aria i piani bolognesi.

Bianchini, per la verità, all'inizio ha [illegible] Carlton come specchietto per aprire il bunker bianconero e infilarci un positivo Magnifico (10-15 al 6'), ma Danilovic rimetteva le cose a posto e la difesa rudissima - i due arbitri hanno concesso troppo, fino alla mancata espulsione di Coldebella e Magnifico, reo il primo di un fallo di reazione, il secondo di [illegible] tentata aggressi[illegible] - dava ragione a Bologna. Le 9 palle recuperate dalla difesa spiegavano il vantaggio Buckler all'intervallo, nonostante il canestro disperato di Rossi da metà campo: 40-33.

Ma il grande merito della Scavolini è stato quello di [illegible] arrendersi: serrava la difesa, Garrett segna[illegible] tre canestri prima che la Buckler si risvegliasse, [illegible] McCloud (6/15) indovinava due missili: 50-55 al 28'. E qui ritornava in scena il vecchio capitan Brunamonti, l'uomo al quale aggrapparsi quando lo sguardo è smarrito e la mano trema. Un canestro, [illegible] altro, un rimbalzo in attacco, canestro e poi il libero supplementare: 59-57 e il recital tornava sulle musiche predilette dai bolognesi. Ma bisognava ancora fare i conti [illegible] Myers: era più stanco «Cioccolatino» o chi lo aveva braccato per 30'? Carlton aveva ancora fiato per suonare: in 4' sparava tre acuti da 3 punti e un altro canestro (ma solo 8/21 per lui alla fine). Le [illegible] note risvegliavano persino il bell'addormentato Gracis, che rubava un pallone e andava in contropiede, e McCloud: 78-78 a meno di 2' da giocare. Dentro Brunamonti, salvaci tu. Due brontolii [illegible] capitano e la difesa tornava a far miracoli: stoppato Myers, due tiri forzati di Pesaro, mentre Danilovic e Morandotti non tremavano più. Due liberi di McCloud a -18" (82-80) e c'era ancora il tempo per un fallo tattico, ma il capitano (6/8 e 7/7 nei liberi) [illegible] imprendibile: la palla schizzava come in un flipper e la Scavolini lo stava a guardare mentre sparava l'ultima bomba. Uno a zero, ci si rivede martedì a Pesaro.

Guido Ercole

BUCKLER-SCAVOLINI 85-80
Buckler Bo (tl 21/27): Brunamonti 22 (voto 8), Danilovic 20 (6,5), Coldebella 2 (7), Savio (sv), Moretti 6 (6), Binelli 4 (5), Morandotti 9 (6,5), Carera 4 (7), Schoene 18 (7).
Scavolini Ps (tl 24/30): Rossi 3 (sv), Gracis 3 (5), Magnifico 11 (6), Labella 2 (sv), Myers 25 (6,5), Garrett 13 (7), McCloud [illegible] (7), Costa 1 (5), Buonaventuri.
Arbitri: Cicoria e Borroni (4).

SPORT FLASH

Pallavolo: l'Italia fatica col Giappone

TOKYO. C'è voluto un super Bernardi all'Italia per battere il Giappone nel match di World League per 3-2 (15-10, 7-15, 15-6, 13-15, 15-12). Oggi secondo match.

[illegible] femminile al Rugiada Matera

[illegible] Per il [illegible] anno consecutivo Matera ha conquistato lo scudetto femminile. Le lucane del Latte Rugiada hanno infatti vinto anche il terzo match di finale contro l'Isola Verde Mo per 3-1.

Ciclismo: [illegible] dominio di Rominger

SEGOVIA. Nella Vuelta lo svizzero Rominger ha vinto la 20ª e penultima tappa, una crono di 53 km, consolidando la leadership.

Basket: [illegible] playout turno [illegible] decisivo

Playout (8° turno, h. 18,30), gir. giallo: Teamsystem Fabriano-Buker, Floor Pd-Francorosso, Olitalia Si-Clear; gir. verde: Newprint Na-Onyx, Monini Rimini-Campeginose, Telemarket Fo-Banco.

Calcio: le azzurre pareggiano in Francia

STRASBURGO. Francia e Italia hanno pareggiato 1-1 [illegible] partita del 6° girone di qualificazione dell'Europeo femminile. Gol azzurro di Carta al 91'.

Pallanuoto: Volturno aumenta il vantaggio

Risultati 20ª giornata: Canottieri-Brescia 10-11; Como-Catania 10-8; Ortigia-Pescara 9-11; Recco-Roma 11-15; Florentia-Savona 10-8; Volturno-Posillipo 10-7. Classifica: Volturno 37; Posillipo 30; Roma 29; Savona, Pescara 28.

F3: a Fisichella il G. P. di Monaco

MONTECARLO. Fisichella (Dallara-Opel) primo nel GP di F3, davanti a Muller (Dallara Fiat).

E' COMINCIATA [illegible]

Primo giorno di raduno azzurro a Sportilia ed è subito «teatrino» con il ct

Matarrese: niente scherzi, Arrigo

«Te lo dò io il quarto posto, voglio vincere»

Berti, Baggio2 [illegible] Pagliuca rifiutano l'etichetta [illegible] «rapinatori» Signori (sin): «Non è alta la cifra che ho chiesto alla Lazio»

SPORTILIA
DAL NOSTRO INVIATO

La grande recita, come l'ha battezzata Matarrese, comincia in questo gulag moderno, sospeso fra cielo [illegible] terra, [illegible] un cucuzzolo ben pettinato dell'entroterra romagnolo. Sportilia, si chiama: e fino a sabato [illegible] da cuccia (e da gabbia) alla Nazionale. Ci sono più curve qui che [illegible] Kim Basinger, e più tornanti che nella lista dell'Arrigo. Un falansterio remoto [illegible] inespugnabile [illegible] niero: così vicino ai Mondiali, così lontano dal mondo. [illegible] ieri, si suda. Fuori dei cancelli, una quarantina di tifosi distribuisce le ultime coccole. Dentro, Matarrese e Sacchi [illegible] dividono fra sermoni e battutine, bacchettate e siparietti. Il presidente vola basso, parla per appelli, al Paese, ai giocatori, ai giornalisti, e invita tutti - nel rispetto dei ruoli - a collaborare; l'allenatore cavalca l'ippogrifo dell'Idea avvolgente, e ringrazia Pelé e Cruyff per aver declassato l'Italia. Grazie Pontedera, che bello non essere favoriti, il succo è questo.

Perché sì, più [illegible] si avvicina all'ora X, più aumentano le X, più cresce la fifa. E se quella di Havelange, con la effe maiuscola, [illegible] per compiere 90 anni, questa di Matarrese, di minuscolo ha soltanto l'iniziale. A un certo punto, l'Arrigo si lascia scappare che un quarto posto in America, «purché suffragato da un gioco piacevole e godereccio», tipo Bearzot in Argentina, non sarebbe poi una sciagura. Matarrese strabuzza gli occhi, inforca [illegible] microfono a mo' di martello e lo agita a ridosso della pelata fusignanesca: «Te lo do io il quarto posto». Arrigo è furbo, non dategli retta: l'invito saltabecca per la sala, di tg in tg.

Figuriamoci. Dopo tutto quel[illegible] che è stato fatto. Dopo [illegible] quello [illegible] è stato detto. Negli Usa, cari signori, e carissimo signor [illegible] si [illegible] per vincere; e se non proprio vincere, quasi. In un soprassalto di freudiana sincerità, Matarrese con[illegible] che è vero, l'Arrigo ha avuto dalla federazione «molto, molto di più, di quanto non ebbe l'invidioso Vicini, il geloso Azeglio». Mentre il ct [illegible] come è arrivato alla scelta dei ventidue (adattabilità agli schemi, valori morali, qualità tecniche, risorse fisiche, suggerimenti del [illegible] pionato), «the president» sfrutta [illegible] domanda tagliente come un machete (se i Mondiali vanno male, si dimette?) per aggiustare la mira: «Mai e poi mai metterò a repentaglio il mio "governo" per un risultato». Insomma: resterà sino alla scadenza del mandato (1996) anche in caso di fiasco.

Le lunghe vigilie ser[illegible] a fare luce sugli spigoli dei caratteri, sulle ombre delle personalità. In questo, Matarrese ruba la scena a Sacchi: «Sì, ci sono stati degli sbandamenti, dei passaggi di mano confusi. All'interno della federazione (dissidi con il segretario Zappacosta, ndr) e all'esterno. Alcuni cronisti si sono abbandonati a biechi atti di cannibalismo. Se gli italo-americani parlano male de[illegible] nostra squadra; se Pelé e Cruyff per debolezza o per accidia si accodano, non sarà, anche, perché hanno letto "alcuni" giornali? Adesso basta. La federazione è una, e [illegible]la. Se in America l'Italia cola a picco, poveri noi, [illegible] soprattutto poveri i miei collaboratori: dove andranno a mangiare?».

Già, dove andranno, Zappacosta e Ranucci, Valentini [illegible] Riva. Boh. La paura, [illegible] volte, fa smarrire l'equilibrio. Sacchi, lui batte il tasto della serenità («che non si compra al supermarket»). Matarrese lo inchioda ai suoi doveri, alle sue promesse. In sintesi: [illegible] ho dato tutto quello che volevi, guai a te se mi tradisci. Per il titolo, venderebbe l'anima al diavolo. Condannati [illegible] vincere: accetta lo slogan, e lo rilancia. Tanto, nella peggiore delle ipotesi, non sarà il [illegible] scranno a vacillare: «In fin dei conti, Franchi passa per uno dei più acuti dirigenti della nostra storia pur non avendo mai vinto un Mondiale».

Spaventato dalle ultime partite, Matarrese [illegible] dorme più. [illegible] scommesso tutto, e tutti. L'aria di Sportilia [illegible] vellica l'amor proprio. Dispensa messaggi di pace, e di guerra. Come qu[illegible], per esempio. Destinatario l'amaro Peruzzi: «Ha un futuro davanti, cerchiamo di non rovinarglielo». Non pago, [illegible] avventa [illegible] Berti e Pagliuca. Ne censura le richieste miliardarie, «tifo per i presidenti, li sprono a resistere, l'austerity non [illegible] un'opinione. Berti ha, o almeno [illegible] un caratterin[illegible] non facile. Lasciate fare a me». I giornalisti stranieri in sala sorridono alla traduzione.

A giorni, Matarrese volerà [illegible] Zurigo: ufficialmente, per il compleanno della Fifa; sotto sotto, per marcare chi, a tempo e luogo, potrebbe esserci più utile dei Baggio.

Roberto [illegible]

Nella foto grande un momento della conferenza stampa di Matarrese e di Sacchi: «Arrigo - ha [illegible] il presidente - ha avuto più [illegible] quanto non ebbe l'invidioso Azeglio Vicini» Sopra, Robi Baggio arriva a Sportilia

[illegible] IL PRIMO INFORTUNATO

[illegible] portiere titolare, Pagliuca, [illegible] riportato un lieve stiramento alla gamba destra, dovrà restare fermo tre giorni. Davanti a cento tifosi (compreso Matarrese) due gol di Robi Baggio, sempre alle prese con [illegible] congiuntivite che gli ha trasmesso la figlia Valentina.
Bucci. Ha detto: «Peruzzi è bravo e non mi sento più forte di lui. Ma a mio vantaggio ha giocato il rapporto che ho con Sacchi. Sono stato due anni con lui a Parma e [illegible] che tipo sono».
Signori. E' arrivato in ritardo [illegible] qualche minuto al raduno. Si era perso sulle tortuose strade dell'Appennino romagnolo. L'hanno pilotato alla meta con l'aiuto [illegible] provvidenziale telefono cellulare.

«Non siamo degli avvoltoi»

Il presidente contro i megaingaggi Baggio2 & C. rispondono seccati

SPORTILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Miliardi come bruscolini. Nelle spaziose sale del ritiro bunker, sorvegliato dai carabinieri, si parla [illegible] maniera distratta del Mondiale e in maniera concreta di contratti da nababbo. Dino Baggio, Berti, Pagliuca [illegible] Signori i più coinvolti nella battaglia della grana. Matarrese non gradisce e dispensa bacchettate. Ma tant'è. Neppure il presidente riesce a mettere un freno alla folle corsa [illegible] chi guadagna di più.

Eppure sembra che non sia successo nulla. Polemiche, ricatti, trattative snervanti, telefoni cellulari che bollono. Dettagli. Siamo azzurri, non avidi speculatori. E, soprattutto, la buona fede [illegible] deve essere mai messa in discussione. Dino Baggio: «Macché pretese, ho rinunciato a cinque miliardi pur di rimanere a Torino, accontentandomi di un ingaggio inferiore. I soldi non mi interessano, potrei vivere anche senza calcio, lo faccio per passione. La Juve mi ha trattato male, voleva sbarazzarsi di [illegible]. Non capisco. Io a questa squadra ho dato molto e ora voglio partecipare alla sua rinascita».

Anche Berti e Pagliuca si [illegible]tono vittime di [illegible] macchinazioni [illegible] innestano la retromarcia. L'interista, resuscitato [illegible] grave infortunio al punto di essere inserito nei «22», ha tentato [illegible] sorta di ricatto nei confronti di Pellegrini del tipo [illegible]o indispensabile, pagatemi il giusto», ma ha sbattuto contro un [illegible] Se [illegible] riparlerà [illegible] luglio, anche perché non è soltanto un di[illegible]so di denaro, ma anche di durata del contratto. L'Inter propone due anni, lui ne chiede tre. «Non mi sento una vittima, ma è chia[illegible] che l'anno scorso, in un contesto economico diverso, le mie richieste sarebbero [illegible] accettate». L'Inter gli offre 1300 milioni, lui [illegible] pretende [illegible] Se Nik pensa che possa ancora farsi avanti il Milan [illegible] sbaglia. Ieri Galliani ha ammesso che le follie sono vietate e che neppure il Milan si piegherà a certe condizioni perché [illegible] l'Inter c'è [illegible] di patto di non aggressione. Inutile tirare troppo la corda.

Non cambierà maglia neppure Pagliuca, che pure riconosce che «la differenza fra quello che prendo alla Samp e l'offerta dell'Inter era minima». Scelte di vita, insomma. Infatti: «Va bene così, volevo restare a Genova. Se anche mi avessero offerto la luna ci avrei pensato. E' meglio guadagnare di meno, ma vivere felici». Fuori i fazzoletti.

Solo Signori esce dal coro e ha il [illegible] di ammettere la sostanza delle proprie richieste. Il re dei goleador non scende a patti e alla Lazio che gli prospetta un prolungamento del contratto fino al '98, risponde che si può fare, [illegible] certe condizioni. Viva la sincerità. Il due volte capocannoniere del campionato oggi si «accontenta» di 700 milioni all'anno. Se Cragnotti vuole [illegible] tenerlo in eterno, metta mano al portafogli. Cinque miliardi per i prossimi quattro anni? Il mini bomber non nega, [illegible] conferma: «Non ho chiesto questa cifra, [illegible] non dico neppure che sia eccessiva. Se un giocatore vale deve guadagnare in manie[illegible] alle proprie capacità. E' normale che un attaccante pretenda. [illegible] la Lazio siamo fidanzati, il matrimonio è lontano».

Il discorso è aperto. Cragnotti [illegible] vuol perdere il giocatore simbolo della squadra e a dife[illegible] di Pellegrini è pronto ad accontentarlo. L'accordo sarà raggiunto dopo l'amichevole con la Svizzera del 3 giugno.

Fabio Vergnano

Il Torino ha venduto il capitano per meno di un miliardo, però ne risparmierà sei

Juve, con Fusi libero difesa di ferro

L'ex granata: «Un onore vestire il bianconero»

TORINO. Adesso [illegible] ufficiale: Luca Fusi è della Juventus. Ha fir[illegible] per due anni, guadagnerà 750 milioni la stagione. Il trasferimento regala alla squadra bianconera un giocatore trentu[illegible] ancora integro e di [illegible] rispetto: in cambio, il Toro in[illegible] una cifretta, nemmeno un miliardo, ma risparmia una ricchezza. Il libero [illegible] vincolato alla maglia granata [illegible] al giugno 1997 da un contratto [illegible] faraonica insensatezza (per le esauste casse del club) accordato dall'incredibile Goveani: mille milioni netti a stagione. Al lordo fanno 8 miliardi che adesso Calleri non dovrà più pagare.

[illegible] quest'affare [illegible] piacerà ai tifosi del Toro: venerdì sera hanno appeso uno striscione di contestazione davanti alla sede, subito rimosso. Ma devono rendersi conto della situazione. Non c'è altra via, per risanare. Fusi, in pratica, ha accettato di guadagnare molto meno, quasi la metà, consigliato dal suo saggio procuratore, Giorgio Parretti: meglio percepire pochi (si fa per dire) soldi ma con la sicurezza di prenderli tutti, visto che l'austerity di Calleri difficilmente avrebbe potuto onorare i pesantissimi impegni assunti [illegible] vecchia dirigenza.

L'ultimo calciatore che sul granata aveva vestito subito il bianconero era stato Aldo Serena nel 1985 (Dino Baggio arrivò alla Juve via Inter); l'ultimo a fare la strada opposta fu Pasquale Bruno quattro estati fa. Appena il passaggio dell'ex capitano del Toro sull'altro lato della barricata ha avuto i crismi dell'ufficialità, Fusi ha rilasciato le solite dichiarazioni zuccherine verso i nuovi padroni, compagni e tifosi. «La scelta della Juventus mi riempie di orgoglio per quello che i bianconeri rappresentano nel panorama del calcio internazionale. Si tratta di un club che sta dimostrando di puntare [illegible]rso obiettivi molto importanti. Alla base della mia cessione vi sono le note difficoltà economiche del Torino, società nella quale ho trascorso quattro anni ricchi di soddisfazione. Alla Juve ritroverò alcuni miei ex compagni di squadra e di Nazionale, come Vialli, Ferrara, Marocchi [illegible] Roberto Baggio; anche con il nuovo staff tecnico ho avuto modo di collaborare quand'ero alla Samp: [illegible] convinto che tutti questi fattori contribuiranno fin da subito a farmi trovare la giusta armonia con la famiglia bianconera».

L'arrivo di Fusi alla Juve semplifica tatticamente e tecnicamente il compito [illegible] Lippi, che adesso dispone [illegible] un libero di ruolo. Torricelli, giocatore [illegible] grosso rendimento, [illegible] battitore era infatti un ripiego, anche se di lusso. Con Fusi alle spalle dei marcatori Kohler-Ferrara, la difesa [illegible] sistemata davvero be[illegible] Deve però trovare i tasselli laterali per completare il modulo a cinque. Quello che piace tanto ad Eriksson (Lombardo che [illegible] sostegno a Sacchetti-Mannini-Vierchowod-Serena) e a Scala (Benarrivo [illegible] Di Chiara esterni, Apolloni-Minotti-Sensini o Grun cerniera centrale).

A sinistra, Lippi schiererà sicuramente Fortunato, [illegible] quale la Juve chiede di confermare le doti mostrate nel Genoa la stagione scorsa e tenute in naftalina in quella conclusasi [illegible] poco. Ma chi sfacchinerà a destra per aiutare la difesa e per sostenere il centrocampo? La prospettiva è una, Antonio Conte, e [illegible] dall'imprevisto rifiuto [illegible] Dino Baggio alle offerte del Parma. Avere un Nazionale nell'organi[illegible] e rinunciarvi sarebbe un paradosso. Starà allora fuori Di Livio e la linea in mezzo al campo dovrebbe essere composta [illegible] Baggio2, Sousa e Deschamps. A meno che Lippi rinunci a Dino in attesa che trovi una sistemazione.

Oggi come oggi chi perdereb[illegible] il posto, oltre a Di Livio, [illegible] Torricelli. Il difensore brianzolo ha però un forte carattere, userà ogni mezzo per fare concorrenza a tutti, Fortunato [illegible]. Via Fusi, Cois è sempre più vicino alla Fiorentina che punta anche al difensore dell'Anderlecht, Albert. [r. s.]

Beretta

Con l'arrivo alla Juventus [illegible] Fusi, 31 anni (sopra), Torricelli (a lato) tornerà in panchina. Nato a Lecco, il libero ha disputato 5 campionati nel Como (2 in B), 2 con [illegible] Samp e 2 a Napoli: [illegible] '90 era nel Toro

QUATTRO GIORNI ALLA F[illegible] COPPA CAMPIONI

Verdetto allo sprint: i catalani battono il Siviglia (5-2) mentre il Deportivo pareggia in casa

Barcellona verso Atene con il quarto scudetto

Intanto Cruyff contesta il cambio dell'arbitro: è una fesseria

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

I maestri del brivido ce l'hanno fatta a confezionare [illegible] una volta [illegible] finale da campionato [illegible] terrore: per il terzo anno consecutivo il Barcellona ha vinto lo scudetto superando all'ultima giornata gli avversari che la precedevano. Ed è il quar[illegible] titolo dell'era Cruyff. Dopo [illegible] due esperienze con il Real Madrid, ieri la beffa è toccata al Deportivo La Coruña che ha pareggiato in [illegible] (0-0) con [illegible] Valencia. Grande, irripetibile suspense da vivere al Camp Nou. Il Deportivo a 1' dalla fine sbagliava il rigore-scudetto: il Barcellona batteva 5-2 il Siviglia; arrivo alla pari, ma scudetto ai catalani per la migliore differenza reti.

Di brivido in brivido ci si è [illegible] pure una partita dai risvolti incredibili. Per due volte il Siviglia è andato in vantaggio (al 12' con Simeone, al 44' con Suker), ma in entrambi i casi (al 20' [illegible] al 50') Stoichkov ha rimontato con gol bellissimi, soprattutto il secondo, un sinistro basso e più tagliente di un rasoiata. [illegible] successo è giunto al 70' con la rete di Romario, fino a quel momento del [illegible] gioco. Laudrup, in ottima serata nel ruolo di ala sinistra, e Bakero hanno completato [illegible] punteggio. Le indicazioni per Galbiati, l'osservatore del Milan, sono contrastanti. [illegible] visto una difesa che [illegible] Koeman (entrato solo nel finale) ha patito l'indicibile sui traversoni lunghi: in entrambi i gol sivigliani la responsabilità dei difensori [illegible] di Zubizarreta è stata evidente. In at[illegible] però il Barcellona dimostra di essere vivo. L'unico dubbio, [illegible] vista della finale con il Milan, [illegible] come Cruyff possa rinunciare a Laudrup, [illegible] ispiratore di tutte le offensive.

La partita di Atene parte inoltre con [illegible] polemica per la designazione dell'arbitro inglese Don al posto di Blankestein, che era sgradito al Milan e che l'Uefa aveva in un primo tempo designato. La favoletta delle minacce che l'olandese avrebbe ricevuto dall'Italia e che avrebbero indotto [illegible] cambiamento lascia perplessi. Koeman l'ha definita una «tonteria», e non c'è bisogno di tradurre. «Se l'hanno sostitui[illegible] perché è olandese [illegible] e Cruyff sono veramente degli stupidi», ha detto il difensore. E Cruyff ha espresso lo stesso concetto: «Una fesseria. Sul [illegible] arbitro si concentrerà una pressione terribile». Le accuse piovono sull'Uefa ma naturalmente si appiccicano all'immagine dei campioni d'Italia. Il Barcellona [illegible] lo stile, ne teme la potenza politica. «Se questo è davvero il frutto del potere milanista c'è da preoccuparsi» ha detto il vicepresidente Mussons.

Marco Ansaldo

QUI [illegible]

MILANO. Continua la preparazione del Milan in vista della finale di Coppa Campioni di mercoledì prossimo ad Atene. Galliani ribadisce che «il Milan ha fatto solo una telefonata all'Uefa per contestare la scelta dell'olandese Blankestein. Alla risposta del segretario Aigner che le gran[illegible] società [illegible] delle multinazionali, piene di giocatori stranieri, abbiamo desistito. Non abbiamo commesso alcuna scorrettezza come dice Cruyff. Minacce all'arbitro? Non ne sappiamo nulla né l'Ue[illegible] ce ne ha parlato».

Capello ha diretto l'amichevole con il Saronno vinta per 9-2 con 3 gol di Savicevic e ha collaudato la difesa con Galli e Maldini centrali. Laudrup sulla fascia destra sperando però di recuperare Boban. [n. s.]

IL CASO

Perde i Mondiali 2002?

Il no [illegible] Maradona [illegible] boomerang per il Giappone

TOKYO. Da Buenos Aires è giunta la conferma. Grondona, presidente della federcalcio argentina, ha annunciato l'annullamento della trasferta della nazionale argentina in Giappone, a seguito della mancata concessione del visto a Maradona per aver fatto uso di cocaina.

A Tokyo, ignorando le proteste dei tifosi giapponesi e l'invito alla clemenza del ministro degli Esteri, il ministro della Giustizia, Hiroshi Nakai ha ribadito che il Giappone, impegnato in una lotta seria contro la droga, non farà alcuna eccezione e che non c'è possibilità che venga concesso un visto d'ingresso all'argentino per il torneo Kirin.

L'intransigenza del governo di Tokyo rischia di mandare a monte le ambizioni del Giappone di ospitare nel 2002 le finali della Coppa del Mondo. Anche gli Usa, pur severi contro la droga, hanno concesso il visto a Maradona per i prossimi mondiali.

SERIE B E C (ORE 16)

SERIE B
(16ª di ritorno)

Acireale-Vicenza: Ceccarini; Ascoli-Ancona: Amendolia; Bari-Cosenza: Arena; Brescia-Venezia: Pairetto; Cesena-Pisa: Rodomonti; Lucchese-Palermo: Beschin; Monza-Ravenna: Trentalange; Padova-Fidelis Andria: Bolognino; Pescara-Modena: Baldas; Verona-Fiorentina: Pacifici.

SERIE C1 - GIRONE A
(15ª di ritorno)

Carpi-Palazzolo: Cito; Carrarese-Alessandria: Vendramin; Empoli-Chievo: De Prisco; Leffe-Triestina: Anselmo; Mantova-Prato: D'Errico; Pistoiese-Bologna: Rossi; Pro Sesto-Co[illegible] Freddi; Spal-Fiorenzuola: Ercolino; Spezia-Massese: Misticoni.

SERIE C1 - GIRONE B
(15ª di ritorno)

Avellino-Ischia: M. Branzoni; Barletta-Reggina: Sputore; [illegible]sarano-Matera: Pizzini; Juve Stabia-Salernitana: Gregori; Nola-Sambenedettese: Manganelli; Perugia-Giarre: Urbano; Potenza-Leonzio: Capozzi; Siena-Lodigiani: Ferrarini; Siracusa-Chieti: Pin.

[illegible] C2 - GIRONE [illegible]
(12ª di ritorno)

Aosta-Crevalcore: Longo; Cittadella-Trento: Bianchi; Giorgione-Lumezzane: Fonisco; Legnano-Olbia: Sirotti; Novara-Lecco: Golducci; Pergocrema-Centese: Sciamanna; Solbiatese-Ospitaletto: Strazzera; Torres-Pavia: Pititto; Vogherese-Tempio: Innocente.

SERIE C2 - GIRONE [illegible]
(12ª di ritorno)

Avezzano-Ponsacco: Pellegatta; Baracca Lugo-Livorno: Gregoroni; Castel di Sangro-Viareggio: Mandolito; Cecina-Vastese: Cossero; Civitanovese-Rimini: Coero Borga; Fano-L'Aquila: Ingenito; Montevarchi-Maceratese: Simondi; Poggibonsi-Forlì: Fausti; Pontedera-Gualdo: D. Messina.

SERIE C2 - GIRONE C
(12ª di ritorno)

Akragas-Lamezia: Castellani; Astrea-Trani: Biasutto; Battipagliese-Turris: Mucini; Catanzaro-Bisceglie: Cicogna; Fasano-Sangiuseppese: Mulonia; Formia-Savoia: Sorte; Molfetta-Monopoli: Ciambotti; Sora-Licata: Corda; Trapani-Cerveteri: Acronzio.

Sull'area abbandonata da 16 anni previsti 400 alloggi, un hotel e scuole

Venchi Unica, in autunno via ai lavori

Ma il quartiere: è speculazione

L'assessore **Franco Corsico** e un'immagine del vecchio stabilimento abbandonato da sedici anni

«Giù le mani dalla Venchi Unica» dice Roberto [illegible] Luca, consigliere della Circoscrizione Pozzo Strada, [illegible] Paolo, Cenisia, Cit Turin, nella quale sorge l'ex fabbrica di dolciumi: 119 mila metri quadrati che, nelle intenzioni del Comune, dovrebbero essere riempiti con 350-400 alloggi distribuiti in 8 edifici di sei piani ciascuno, con un albergo a quattro stelle, una chiesa, scuole per il teatro e per l'arte bianca.

Quell'area è pressoché abbandonata da 16 anni, dopo [illegible] fallimento del '78. Dalle amministrazioni di Novelli in poi parole, idee e progetti si sono [illegible]cati. Nell'85, il sindaco Cardetti fece preparare uno studio da un'équipe formata dagli architetti Mario Botta con studio a Lugano e Pierpaolo Maggiora, suffragati dalle analisi economi[illegible] del professor Mario Deaglio e sociologica del professor Filippo Barbano.

La ristrutturazione della Venchi - si disse - entra in dirittura d'arrivo. Il progetto particolareggiato fu approvato dal Consiglio comunale nel 1989 (sindaco Maria Magnani Noya) e due anni dopo (con Zanone) venne data via libera al progetto definitivo. Poi d'incanto si bloccò tutto e gli ex lavoratori della Venchi Unica, dopo tre anni, sono ancora in quel quadrilatero (tra via Vandalino, via Crea, corso Francia [illegible] via De Sanctis) a vigilare affinché vandali e male intenzionati non danneggino ulteriormente un complesso che in realtà è già in stato di degrado preagonico.

Adesso gli assessori Corsico e Ferrero hanno deciso di accelerare i tempi: entro giugno saranno assegnate le aree da costruire al consorzio di cooperative [illegible] di imprese che [illegible] frattempo [illegible] è formato. Entro l'autunno partiranno i lavori. «Diversamente salterebbe il finanziamento dello Stato per l'edilizia convenzio[illegible]» dice Corsico. E su un progetto che costerà 150 miliardi vorrebbe dire [illegible] perdita (in contributi sugli interessi bancari) di [illegible] cinquantina di miliardi.

La volontà del Comune si scontra con il «no» (consultivo) del quartiere. «E' il rifiuto [illegible] una minoranza» dice Corsico. Ribattono Roberto De Luca [illegible] Michele Paolini, amministratori della circoscrizione per la Rete: «In maggioranza avevamo già respinto l'ipotesi delle 400 abitazioni a dicembre. Un no ribadito martedì 10 maggio nell'assemblea promossa d[illegible] Comune, alla presenza del sindaco».

Sulla stessa lunghezza d'onda si pongono i quattro consiglieri di Rifondazione comunista, i sette della Lega Nord, numerosi ambientalisti, i quali sollecitano l'assessore Gianni Vernetti (Verde) a prendere posizione: perché nell'ultima assemblea - sostengono - ha lasciato parlare soprattutto Castellani [illegible] Corsico.

Rifondazione comunista, con i consiglieri Salmasi [illegible] Scarlatelli, critica a fondo il progetto. Afferma che è per ricchi e non per sfrattati come vorrebbe far credere il Comune. De Luca fa [illegible] esempio: «Gli alloggi del complesso Venchi, dai calcoli effettuati, costeranno 3 milioni al metro. [illegible] [illegible] sfrattato può permettersi di spendere una cifra così alta, [illegible] aspetterà certamente quelle abitazioni, ne compra un'altra e subito».

Domandano gli oppositori: Chi c'è dietro alle cooperative? Di chi sono le imprese che hanno formato [illegible] consorzio per costruire e vendere gli appartamenti? «Non abbiamo ricevuto risposta - dice De Luca - [illegible] allora come Rete abbiamo fatto presentare un'interrogazione al sindaco da parte [illegible] Tartaglia, [illegible] nostro capogruppo in [illegible] Ros[illegible]».

Il chiarimento sarà fornito al Consiglio lunedì 23 maggio. «Quel pomeriggio - dice il comitato del no al cemento nella Venchi - faremo una manifestazione davanti [illegible] Palazzo Civico».

Ritorna, dunque, la stagione degli slogan, dei cartelli con le scritte «giù le mani». In passato «giù le mani dalla città», «dalla collina», adesso dalla Venchi. Anche perché laggiù, in piazza Massaua, al confine Ovest di Torino, c'è chi contesta le costruzione della chiesa: «Ce ne sono già quattro - afferma De Luca - [illegible] [illegible] [illegible] quinta quando poi, per le vocazioni sempre più scarse, mancano i preti?».

Giuseppe Sangiorgio

Triste fine dei «due vecchietti»

Nata nel '34 la società è fallita nel '78

Lavoranti della Venchi Unica in [illegible] foto [illegible] [illegible] [illegible]

Della Venchi Unica, l'antica industria dolciaria cara ai torinesi con [illegible] marchio del cacao i «Due vecchietti», oggi resta in piazza Massaua una grande [illegible] ridotta a selva, aggredita [illegible] alberi ed erbacce. Anche la fontana, dietro all'ingresso carraio, [illegible] sommersa da un verde disordinato. Molte finestre hanno i vetri rotti, qualcuna è rabberciata alla meglio con assi. Quanto poteva essere asportato lo hanno preso i ladri.

I 12 ettari dell'area sono diventati la testimonianza imbarazzante di un pezzo di storia torinese offeso da speculatori, imprenditori improvvisati, politici distratti. Una vicenda che ha cancellato più di 1.600 posti [illegible] lavoro qualificato, [illegible] ha bruciato i risparmi (nella maggior parte liquidazioni reinvestite) [illegible] circa 600 piccoli azionisti.

La Venchi Unica meritava una maggiore attenzione. La società nasce il 21 settembre 1934 su iniziativa di Riccardo Gualino e [illegible] [illegible] capitale sociale di 37.200 lire. Ne fanno parte la U.n.i.c.a. (Unione nazionale industrie cioccolato e affini), costituita dallo stesso imprenditore nel 1926, e la Venchi (una fabbrica di caramelle creata nel 1878 da un garzone apprendista, Silvano Venchi). Sino al 1960 l'azienda cresce, [illegible] amplia assorbendo l'antica Talmone (fondata nel 1850 da Michele Talmone e dai 5 figli) e diventa [illegible] colosso.

Il primo contraccolpo, nel 1970, coincide con l'arrivo del finanziere siciliano Michele Sindona. Con lui la Venchi Unica diventa un gruppo che comprende la Merx spa, specializzata [illegible] settore distributivo commerciale, e la Terril (depositaria del marchio Cuoril, caffè decaffeinato). A Patti, suo paese d'origine, Sindona apre una fabbrica di caramelle, la Tyndaris, poi acquisisce [illegible] Maggiora di Collegno. Nel '74 l'impero Sindona crolla e il finanziere fugge negli Stati Uniti. La Venchi Unica [illegible] travolta.

Negli uffici [illegible] piazza Massaua è [illegible] rapido passaggio di persone: nel '75 [illegible] all'avv. Gotti Porcinari, subito dopo arriva il duo Stefano Cigelino - Bram Hertzberger. Nel '76 emergono le prime irregolarità amministrative: circa un [illegible]liardo [illegible] lire «sparito». La magistratura apre un'inchiesta che porta a una serie di arresti. L'azienda [illegible] [illegible] forte, potrebbe [illegible] salvata: 35 miliardi di giro d'affari, 1[illegible] punti di vendita ed il controllo del 17 per cento del mercato dei biscotti.

Nel marzo '78 la Venchi Unica viene fatta morire e nasce la «Venchi Unica 2000», una [illegible]cietà che al [illegible] vertici ha un gruppo [illegible] siciliani: l'ing. Alberto Dell'Utri; Alberto Rapisarda; Francesco Alamia. La speranza per i 1500 operai finisce il 26 luglio dello [illegible] anno [illegible] [illegible] dichiarazione di fallimento. A nulla sono valsi i cortei [illegible] l'occupazione della stazione di Porta Nuova.

Adriano Provera

Industriale di 53 anni a Ciriè

Giovanni Savant Levet (sotto) e nella squadra che venerdì sera [illegible] [illegible] in campo per [illegible] partita [illegible] vecchi amici del Ciriè Calcio. L'imprenditore [illegible] passato aveva avuto [illegible] infarti

Va in gol, esulta e muore in campo

Doveva essere un incontro di vecchi amici su un campo di calcio: una partitella e [illegible] [illegible] grigliata tutti insieme. Giuseppe Savant Levet, 53 anni, [illegible] l'ha messa tutta. Ha segnato [illegible] gol. Pochi minuti dopo [illegible] morto.

Dirigenti, accompagnatori e simpatizzanti del Ciriè Calcio si erano dati appuntamento giovedì sera nella sede di via Lanzo 63. Hanno formato due squadre [illegible] hanno deciso la data della sfida: il giorno dopo, sul campo cittadino [illegible] via Biauno.

Venerdì sera alla partita, nerazzurri contro rossoazzurri, c'era un pubblico festoso. Dopo [illegible] ventina di minuti di gioco Giuseppe Savant Levet, numero [illegible] nerazzurro, si smarca in area, [illegible] palla, controlla e calcia. La sfera supera il portiere ed entra [illegible] rete. Gol.

Il centravanti alza le braccia al cielo [illegible] segno [illegible] vittoria. E poi: «Sono stanco, rifiato cinque minuti». [illegible] siede in panchina, [illegible] l'entusiasmo [illegible] grande: poco dopo [illegible] capitano rientra. Fa [illegible] corsetta dalla linea di bordo fino al centro del campo: «Non ce la faccio, non ce [illegible] faccio più».

Sono le sue ultime parole. Si [illegible], i compagni capiscono subito la gravità del malore, chiedono aiuto al «118».

Giuseppe Savant Levet, imprenditore che abitava in v[illegible] 1° Maggio 13 a Ciriè, era già stato colpito [illegible] due infarti. A nulla sono valsi il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale tentati dai medici dell'Elisoccorso e [illegible] Croce Rossa: stavolta l'arresto cardiaco è stato fulminante.

Così la festa si è trasformata in tragedia, nel congedo di «Beppe» dai suoi amici di sempre, sullo [illegible] campo di calcio [illegible] cui avevano condiviso per anni la grande passione per [illegible] calcio, prima come protagonisti e poi dagli spalti.

«Era entusiasta» dice Giuseppe Costa, segretario del settore giovanile. «La sera prima siamo rimasti in sede a lungo, ricordavamo i vecchi tempi. Ci raccontava dei suoi gol prima co[illegible] la maglia del [illegible]thi poi con il Mobilificio Canavesano di Ciriè».

Nella sede del Ciriè Calcio [illegible] facce sono tirate, c'è silenzio. «Doveva finire così» dice Gianni Bogliano, ex giocatore e ora dirigente. «E' arrivato sul campo prima [illegible] tutti. La [illegible] prima ave[illegible] scherzato a lungo: tattiche e controtattiche, segno io [illegible] segni tu. Ha segnato lui, è stato [illegible] [illegible] ultimo gol».

Giuseppe Savant Levet lascia un grande vuoto nel settore calci[illegible] della zona: era stato prima giocatore, poi allenatore del Villanova. Infine era approdato all'ex Club Sport Ciriè, di cui è stato presidente dal 1981 al '84.

Dopo la fusione delle tre squadre cittadine nell'unica Ciriè Calcio, ricopriva la carica [illegible] vicepresidente [illegible] direttore sportivo. Una passione che divideva con l'impegno per la Nuova Costruzioni Meccaniche Canavesane, la fabbrica di cui era tito[illegible].

«Volevamo rinviare la partita per il maltempo» [illegible] rammarica Giuseppe Costa. «Ha voluto giocare, forse se lo sentiva, è morto sul suo campo [illegible] la sua maglia nerazzurra numero 8». Lascia la moglie Daria e i due figli Simone e Riccardo. Funerali domani alle 10,30.

[g. gia.]

Un'incomprensibile severità subita da ragazzi spiega il comportamento dei genitori con i loro figli

Non dire mai «Non ti voglio più bene»

Queste parole fanno soffrire più di un ceffone

La pedagogista **Daniela Bruno** e lo studente di psicologia **Oscar Vecchione** intervenuti al dibattito organizzato dal [illegible] di studi Hansel [illegible] Gretel

«Avevo 16 anni, ma ricordo quelle sere come fossero ieri. La faccia di mio padre: un muro indecifrabile. Mi cambiavo d'abito senza sapere se mi avrebbe lasciato uscire. Non potevo chiedere nulla, non mi avrebbe risposto. Dovevo sperare nel suo buon umore. Lui mi lasciava fare, mi diceva anche "quel vestito ti sta bene". Ma appena i miei amici suonavano mi bloccava sulla porta: dove credi [illegible] andare? Tu stai a casa».

E' un racconto datato 1970. Ha turbato l'adolescenza di un'insegnante che [illegible] ha quarant'anni e due figli. Gli psicologi ne sono convinti: il ricordo di un'incomprensibile severità subita da ragazzi spiega le punizioni che si infliggono da adulti.

A questo gioco-confessione [illegible]ri mattina hanno partecipato insegnanti, genitori e psicoterapeuti intervenuti al convegno «Ti punisco per il tuo bene», organizzato dal centro studi Hansel & Gretel.

«Abbiamo chiesto ai partecipanti di rievocare un momento drammatico della loro infanzia - ha spiegato la pedagogista Daniela Bruno - per dimostrare che i genitori incapaci di ascoltare la sofferenza dei propri figli sono stati a loro volta figli inascoltati». Al convegno si è dibattuto il concetto di punizione psicologica. «Un bambino ignorato, verso il quale ci si mostra indifferenti - ha detto Cristina Roccia, consulente del Centro - subisce un maltrattamento sottile che spesso fa più danno di un ceffone». Violenze psicologiche che a Torino, secondo una ricerca condotta dal gruppo di Hansel & Gretel (consultorio e Centro d'ascolto per i problemi dei minori e della famiglia) [illegible] in preoccupante aumento. Alla domanda «I tuoi genitori sono democratici?», su 228 ragazzi - fra i 9 e i 17 anni - soltanto due hanno risposto [illegible]. E [illegible] di loro, [illegible] bambino, viveva soltanto con la mamma. Dall'indagine è pure emerso che la madre è meno autoritaria del padre (specialmente con le bambine) e che la maggior parte dei ragazzi confessa di aver subito maltrattamenti psicologici: «Quel che più li fa soffrire è sentirsi ignorati o trascurati - dice Oscar Vecchione autore delle interviste - ma anche l'incoerenza fa parecchi danni».

Sbaglia chi crede che un genitore laureato educhi in modo più saggio di chi è sprovvisto di mezzi culturali: «Si evitano le violenze fisiche ma si esercitano punizioni spesso più dannose» spiega Daniela Bruno. Qualche esempio? Mandare [illegible] letto il bambino senza cena, lasciarlo per [illegible] chiuso [illegible] bagno [illegible] buio, dirgli frasi come «Non ti voglio più bene» [illegible] «Mi fai stare male» o ancora «Vedrai stasera quando arriva tuo padre».

Secondo l'indagine, la violenza psicologica più diffusa [illegible] proprio [illegible] comportamento incoerente: [illegible] si concede una cosa che domani sarà vietata.

Altrettanto grave per un genitore [illegible] non saper interpretare come campanello d'allarme [illegible] una sofferenza o un disagio interiore) un comportamento [illegible] del bambino. «E' il caso di Luigi, 11 [illegible]ni, [illegible] bambino difficile dato in affidamento» racconta Cristi[illegible] Roccia. Per anni si è fatto sospendere da scuola. Alzava le gonne alle compagne di banco, le insultava e aveva parolacce per tutti. La mamma, d[illegible] devota e all'antica, [illegible] obbligava a recitare [illegible] rosario inginocchiato sulla ghiaia. Nonostante le pesanti punizioni Luigi non migliorava. Fino [illegible] quando la famiglia che lo [illegible] in affidamento non lo ha più voluto. Chi ha salvato Luigi? «I secondi genitori adottivi, che [illegible] l'hanno più punito» dice [illegible] psicologa. «A loro, dopo pochi mesi, ha confessato la ragione profonda dei suoi comportamenti: per [illegible] [illegible] stato violentato dal fratello naturale».

Emanuela Minucci

Fa discutere l'ordinanza di un giudice in una causa intentata da otto donne

«Telefoniste sexy come prostitute»

Il pretore: no al contratto del commercio

Sono prostitute le centraliniste dei telefoni erotici? Claudia Re, pretore del lavoro, sostiene di sì. «L'unica differenza - si legge in un'ordinanza che porta la sua firma - consiste nel fatto che, anziché il corpo, vendono la propria voce».

Il provvedimento ha fatto gridare allo scandalo tutti i protagonisti della strana vicenda di cui quel pretore si [illegible] occupando. Le centraliniste, per cominciare: «Dopo avere denunciato i responsabili del servizio per non essere [illegible] pagate secondo contratto, siamo passate dalla parte delle vittime [illegible] quel[illegible] delle colpevoli». Il loro legale, avvocato Paolo Pini: «A parte ogni altra considerazione, resta un problema di tono: quello usato dalla dottoressa Re offende la dignità delle persone». E poi anche i due imputati, Pietro Terruli e Francesco Mardegan, soci fino allo scorso autunno della società sotto accusa, la «Tema-telefono giallo» di via Druento 42: «Mai costretto nes[illegible] a fare e ricevere telefonate erotiche».

E' una storia complicata, in cui tutti cercano di affermare la propria verità. Quella del preto[illegible] sta in tre pagine formato protocollo: alle donne che chiede[illegible] - in attesa della sentenza, prevista per novembre - il sequestro cautelativo dei beni della società, ha risposto che sono «prostitute», donne dedite a «squallide prestazioni», cui non è concesso il diritto di invocare l'applicazione del contratto [illegible] lavoro del commercio.

Non è ancora il verdetto, ma le parole usate in quell'ordinanza [illegible] comunque dure da accettare. Le ragazze si s[illegible] offese, tradite, umiliate. Alcune si domandano se sia lecito che un magistrato [illegible] faccia guidare non dai libri della legge ma dalla propria, personalissima morale. Altre ricordano che a quel centralino non si esercitavano solo con le chiamate erotiche: c'era chi - dopo uno «stage» di una settimana - si occupava anche di cartomanzia, psicologia, varie forme di aiuto e assistenza.

Tutte queste attività - sostengono le otto donne - [illegible] svolgevano presso la sede della «Tema-telefono giallo», tre grandi vetrine con parecchie stanze e uffici nella zona del nuovo stadio comunale. E si svolgevano - questo il punto [illegible] centro della loro denuncia - in condizioni sindacali inaccettabili: nella busta paga di fine mese, c'era meno di quanto avrebbero dovuto ricevere.

Dei due soci titolari all'epoca dei fatti, Mardegan e Terruli, è rimasto solo quest'ultimo. Oggi è in affari con un nuovo socio, Aldo Agostinelli. Anche loro hanno una verità da raccontare. Dicono che le ragazze rac[illegible] «menzogne», negano che in quegli uffici si siano mai usate linee del 144 per telefonate erotiche («la Sip lo vieta»), scaricano ogni responsabilità sul vecchio socio (Mardegan) [illegible] sulle loro ex dipendenti: «Lui [illegible] le ha mandate. Lavoravano per [illegible] sua società di telefonate erotiche, in via Beato Angelico, che è stata chiusa qualche mese fa. Mardegan ci disse che avevano una certa esperienza, potevamo utilizzarle per la selezione del personale. E sono subito cominciati i guai».

Terruli: «Di giorno rispondevano al "144" attenendosi scrupolosamente alle regole Sip che abbiamo esposto in bacheca. Di notte, quando non c'era [illegible] responsabile a vigilare, si facevano chiamare dai vecchi clienti sulla linea urbana dell'ufficio». Agostinelli: «Per i pagamenti, si facevano spedire i soldi [illegible] casa. [illegible] quando è arrivato un assegno in ufficio e abbiamo scoperto dalle colleghe [illegible] facevano, le abbiamo sospese per un mese. E loro ci hanno denunciati».

Il pretore Claudia Re è chiamata a dire chi ha ragione: se [illegible] ragazze che chiedono arretrati [illegible] contributi, [illegible] i vecchi principali che le accusano di scorrettezze. L'ordinanza di questi giorni sembra dire: tutti colpevoli.

Gianni Armand-Pilon

Le ragazze sono offese: alcune di loro hanno seguito corsi di psicologia e cartomanzia

Una telefonista della ditta «Numero giallo» e (sopra) Pietro Terruli [illegible] dei titolari della società

LA STORIA

UN LAVORO DIVERSO

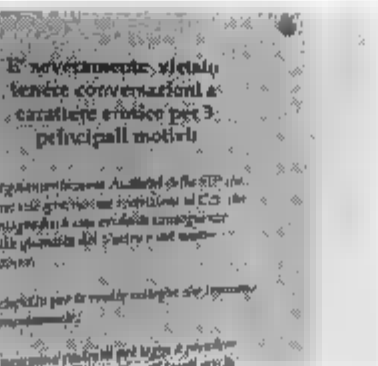
«Con la mia voce di notte erotismo ma per scherzo»

Un cartello [illegible] sede di via Druento che oggi vieta le telefonate erotiche

NOME d'arte «Clotilde», ma per le colleghe di la[illegible] è «la nave scuola», detta anche «l'Amerigo Vespuc[illegible]». Vero nome, Antonietta, 46 anni, 70 chili e qualche proble[illegible] di cellulite, bionda, ma tinta. Voce fresca, allegra. Sposata? «Altroché, con un marito un po' più serio di me, che comunque sa del mio lavoro, e a volte ci scherziamo [illegible].

Antonietta lavora alla «centrale» di via Druento. «Sono contenta, mi piace, stanotte prendo servizio alle due, ma [illegible] mi pesa, sa? Ho sempre lavorato nel commercio, poi [illegible] smesso, e dopo 6 [illegible] [illegible] già stufa. Ho letto un'inserzione, mi sono presentata, mi hanno assunta al centralino». Da 7 mesi lavora al «Telefono giallo», 6 [illegible] [illegible] giorno, un part time «per cui prendo poco più di un milione». Contenta? «Sì, [illegible] diverto, e poi sono nottambula, mi piace parlare con la gente». Allora, le faceva o no, queste telefonate erotiche? «Ma no, erano scherzi, battute di spirito. Capita che alzi e uno ti dice: "io sono fatto così e così", ti dice le [illegible] misure...». E lei? «Io rispondo, "ma davvero? dimmi tutto"». E lui? «Spesso dice: "ti farei questo [illegible] quello", ma mi creda, non c'è niente di male. La gente scambia i "144" per numeri erotici. Ci provano. O li mandi a stendere subito, o ci scambi quattro chiacchiere, e poi finisce che si parla di tutt'altro, e ti ringraziano ancora». Ma non le danno fastidio certi approcci? «Beh, non capita tutti i momenti, comunque l'importante è essere sereno, non spaventarsi, e prenderli un po' in giro. Loro neanche se ne accorgono, forse pensano che sei una di quelle tutte gemiti. Ma si smontano subito, se mi permette l'espressione».

Il pretore del lavoro, [illegible] cui [illegible] [illegible] rivolte 8 ex colleghe del «Telefono giallo», sostiene che c'è poca differenza tra vendere il proprio corpo [illegible] vendere la propria voce. «Premetto che non siamo [illegible] telefono erotico, anche se qualcuno ci prova. Penso che quella del pretore sia un'uscita azzardata. Io l'avevo detto alle ragazze: aspettate a fare causa, vediamo se vi pagano, poi semmai scendiamo in sciopero».

Le [illegible] [illegible] sono sentite umiliate due volte: per le telefonate che ricevevano, anche se solo per sbaglio, e per questa affermazione del pretore. Una racconta che sentirsi dire certe [illegible] [illegible] come se uno ti mettesse la mano sul sedere in tram, che ti viene da vomitare, tanto ci stai male». Antonietta sospira: «Lo so, ho una figlia che ha la loro età, [illegible] lei scherzo ogni giorno, le dico "sapessi che [illegible] dicono a tua madre"... Spesso le ho consolate, [illegible] ragazze, ma [illegible] un mestiere dove c'è l'imprevisto, e basta avere un po' di polso. Quelli veramente intenzionati a fare una chiamata hard non si accontentano [illegible] dei miei scherzetti...».

Ma lei, che cosa gli risponde? «Ah, io dico sempre che ho 35 anni, perché nell'immaginario maschile [illegible] questa l'età di una donna che è totalmente disponibile della sua femminilità. Poi mi descrivo [illegible] loro vogliono desiderarmi: ogni volta adatto il personaggio alle richieste. Sa, [illegible] solito chi chiama è sempre alto, biondo [illegible] con occhi azzurri. Allora io sono bruna, piccola e ben fatta, occhi neri. Mi capisce?, è un bluff».

Ma le denuncianti [illegible] la pensano così: «Lei non sa come sia umiliante sentirsi dire certe cose. Io studio a Lettere, sono andata lì per mantenermi all'università. Mi hanno scelta per la mia bella voce, ho studiato recitazione, e lavoro in teatro tuttora. Alla prima chiamata hard ho protestato con i capi, loro all'inizio ci dicevano "lasciali parlare, basta che tu gli dica sempre sì, ma è vietato dire altro". Qualche collega allora si lanciava in mugolii e gemiti, lei si immagini il "sì" declinato in tutte le salse. Dopo un po' i capi ci hanno vietato anche questo: temevamo i controlli della Sip, ci hanno ordi[illegible] [illegible] attaccare immediatamente se sentivamo proposte in[illegible]». La sua amica aggiunge: «Noi siamo lavoratrici, [illegible] abbiamo nulla [illegible] nascondere. Ma lei crede che avremmo fatto [illegible] [illegible] di lavoro per ottenere i [illegible]stri soldi, [illegible] fossimo davvero prostitute come dice il pretore?».

Brunella Giovara

Per la chiesa di Castellamonte

Le [illegible] incompiute della rotonda antonelliana che doveva eguagliare San Pietro: in Comune non si trovano i disegni

Spariti i progetti dell'Antonelli

Spariti, quasi certamente rubati. A Castellamonte, [illegible] [illegible] più nulla dei progetti che l'architetto Antonelli aveva consegnato al Comune a metà dell'800 per quella chiesa che nelle intenzioni del progettista della Mole doveva «eguagliare in bellezza e grandezza la basilica di San Pietro a Roma».

[illegible] quel sogno dell'Antonelli, e soprattutto degli abitanti della città celebre per le stufe di ceramica e gli oggetti in terracotta, sono rimaste solo le mura incompiute dell'abside, costruite fra il 1842 e il 1845. Delle tavole originali [illegible] progetti, custodite negli archivi comunali, non c'è più traccia. A scoprirlo sono stati i giovani architetti che hanno accolto l'invito dei Lions Club Alto Canavese [illegible] Torino Castello per il concorso di idee sulla «riqualificazione della Rotonda antonelliana»: «Uno studio serio non poteva non tener conto delle tavole dell'Antonelli, ma in Comune nessuno ha saputo dire che fine avevano fatto».

Giacomo Mascheroni, sinda[illegible] fino a pochi mesi fa prima del commissariamento del Comune, allarga le braccia: «Anch'io ero convinto che quel materiale fosse custodito in qualche [illegible] archivio». Smarriti o rubati? L'ex sindaco preferisce non rispondere: «Era materiale di grande interesse, poteva fare gola a qualche collezionista». [illegible] quello che è destinato a diventare il «giallo della Rotonda antonelliana» non finisce qui. Aggiunge Mascheroni: «Come se non bastasse sono spariti anche i progetti commissionati alcuni anni fa all'architetto Annibale Fiocchi: già allora si pensava [illegible] riqualificare questo splendido angolo della città. Alla mia giunta è rimasto solo il compito di liquidare la parcella [illegible] questo professionista, una quarantina di milioni in tutto». Sconsolato Mascheroni taglia corto sulla questione del recupero della Rotonda antonelliana, al centro [illegible] molti programmi elettorali [illegible] una città che il 12 giugno andrà alle urne. «Certo, restano quelle splendi[illegible] mura che l'Antonelli aveva visto nascere, ma c'è anche molta amarezza per chi [illegible] ha saputo conservare il lavoro di questo grandissimo architetto».

In Comune adesso sono arrivati altri progetti che il Lions ha offerto alla città. Due in particolare [illegible] piaciuti alla commissione giudicatrice: il primo firmato dagli architetti Massimo Battaglio [illegible] Anna Crivello, il secondo messo a punto da Laura Burzio, Carlo Roasio, Elisabetta Maria Fago [illegible] Antonio Rabino. «Sono due modi diversi per dare un ruolo alla piazza attualmente sottoutilizzata, speriamo che qualche idea possa tradursi in realtà», dicono Mario Rovere e Martino Chiuminatto, presidenti rispettivamente del Lions Torino Castello e Alto Canavese.

Sempre che i progetti consegnati, ieri mattina, al commissario prefettizio non facciano [illegible] stessa fine di quelli dell'Antonelli: «Probabilmente non sono neppure usciti da Castellamonte - osservano in Comune - ma negli ultimi anni il via vai di sindaci ed assessori è stato notevole».

[illegible] Novaria

Salerno: non c'entro

Mazzetta all'architetto per il Caat

Trenta milioni è la «mazzetta» che sarebbe stata pagata all'architetto Giuseppe Caruso, arrestato per abuso e corruzione nell'ambito dell'inchiesta sul centro agroalimentare di Grugliasco, nella sua qualità di presidente della commissione esaminatrice dei progetti Caat. «Ho preso quei soldi ma erano per [illegible] consulenze», ha ammesso l'architetto davanti al pm Antonio Patrono.

Il pm ieri mattina ha ricevuto la visita di un altro indagato (per abuso in atti d'ufficio) in questa inchiesta: Gabriele [illegible]alerno, ex parlamentare socialista per tre legislature, si è presentato in Procura accompagnato dall'avvocato Rossomando: «Con questa storia non c'entro» ha detto ai cronisti. Dopo la perquisizione nel mio studio, ho subito chiesto un colloquio per chiarire la mia posizione. Sono il "padre" della legge che nel 1986 ha istituito i 38 centri agroalimentari. Conosco bene Caruso, [illegible] che era presidente della commissione Caat. Tutto qui».

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 15 Maggio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo inizialmente poco nuvoloso con nuvolosità in graduale aumento [illegible] [illegible]nata a precipitazioni. Temperatura: in lieve aumento i [illegible] massimi. Venti: deboli da Nord-Ovest

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,2
MINIMA	10,8
UMIDITA' (ore 14)	

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	67,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	115,7 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]
TEMPERATURE

MASSIMA	16,4	MINIMA	10,0
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]11 hPa

RECORD del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio [illegible]
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible]

MASSIMA	22,8	[illegible]	10,8

OGGI

IL SOLE: [illegible] ore 6 e 2 minuti, tramonta alle ore 20 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 48 minuti, cala domani alle ore 0 e 5 minuti

Ultimo quarto 2 maggio ore 17
Luna nuova 10 maggio ore 19
Primo quarto 18 maggio ore 15
Luna piena 25 maggio ore 6

[illegible] si trova ad [illegible] nel cielo della sera tra Venere e il Sole

[illegible] al telescopio si vede (anche di giorno) come una Luna quasi piena

MARTE: riconoscibile nel cielo dell'alba per la sua luce rossastra

GIOVE: è ancora per pochi [illegible] alla massima luminosità

SATURNO: si sposta da Ovest verso Est di 1° [illegible] 20 giorni

IL [illegible] alle ore 12 Mercurio passa 6° a Nord di Aldebaran. Osservazione visibile sta sera 30/60 minuti dopo il tramonto.

Specchio dei tempi

«Per i vigili la macchina può anche cambiare colore» - «Biblioteca con amministrazione borbonica» - «Nell'asilo tabelloni a rischio per i bimbi» - «La data della domanda di pensione per gli insegnanti»

Un lettore ci scrive:

«E' accaduto tra [illegible] Bramante [illegible] p.zza Carducci. Per chi [illegible] conoscesse l'articolo in questione "Passaggio su corsia preferenziale o riservata ad altri automezzi (taxi, ambulanze, mezzi [illegible] soccorso, bus...)". I miei amici mi hanno sempre detto che sono una persona speciale. Non credevo fino a tanto! Trovandomi a [illegible] km da Torino sono riuscito a ricevere una notifica per un'infrazione [illegible] commessa. Presentato ricorso, ovviamente, [illegible] ne sento sparare di tutti i colori. Ogni versione per le vigilesse è buona. Dal prestito delle vetture sino al furto, senza scasso. Lo strano è che all'uscita dello stabilimento ho ritrovato [illegible] [illegible]china nello stesso posto! Incredibile.

«Vengo chiamato a colloquio, un anno dopo tiro fuori dalla busta la fotocopia della mia cartolina che certifica [illegible] mia presenza, per l'azienda, dalle 7,50 [illegible] questa volta viene pinzata alla mia pratica. Sottolineo che la mia vettura non può trovarsi in due posti se le chiavi le ho in tasca tutto il giorno ed inoltre come può [illegible] diventata bianca?

«La risposta dell'impiegata [illegible] "Le vetture a seconda del tempo possono cambiare colore!?"... Rimango di stucco. Do[illegible]o se il vigile che mi ha registrato la targa non possa aver confuso due numeri di targa. Risposta: "Il vigile non sbaglia mai"...

«Sono trascorsi 13 mesi e non [illegible] ancora [illegible] sono colpevole; potrei anche rischiare [illegible] posto di lavoro. Potrebbero avermi bollato la cartolina. Ma chi? Ricapitolando: 19/3/'93 alle 7,60 sono a [illegible] km circa da Torino ed alle 8,55 commetto l'infrazione. Presento ricorso [illegible] tanto di cartolina aziendale [illegible] vengo trattato molto male da una vigilessa. Dal verbale del vigile la mia vettura ha cambiato colore diventando bianca. 22/4/'94 vengo a sapere che è possibile per via degli effetti meteorologici, non sapevo tanto. Come [illegible] possibile tutto questo?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo letto con stupore l'articolo intitolato "Studente sospeso dalla biblioteca" apparso venerdì 13 maggio. In particolare l'affermazione della direttrice secondo cui "sarebbe stato nostro diritto chiamare la forza pubblica".

«La direttrice non contesta il fatto che [illegible] personale della biblioteca stesse parlando a voce alta, infastidendo i lettori; piuttosto preferisce prendersela [illegible] barboni, alcolizzati e tossicodipendenti.

«Quindi devo presumere che la direttrice sia al corrente del fatto che il personale stesso effettivamente infastidendo gli utenti della biblioteca.

«Ai sottoscritti membri del Dipartimento di Matematica sembra che "borbonica" sia l'aggettivo giusto per un'amministrazione che prima esaspera gli utenti con i comportamenti del suo personale e poi, se "trascendono" nel protestare, li punisce e minaccia di chiamare la forza pubblica.

«Vorremmo comunque che [illegible] direttrice della biblioteca civica informasse i cittadini dei provvedimenti presi nei confronti del personale che disturbava lo studio dei frequentatori della biblioteca».

Seguono le firme

Un gruppo [illegible] lettrici ci [illegible]:

«Siamo mamme [illegible] bambini che frequentano la scuola materna di via Italia [illegible] San Mauro. Scriviamo perché siamo preoccupate per il modo in cui il Comune si interessa alla sicurezza dei nostri figli.

«Durante il periodo elettorale sono stati sistemati grandi tabelloni appoggiati alla recinzione che circonda il giardino dell'asilo dove ogni giorno giocano i bimbi.

«Purtroppo tali tabelloni, anziché essere fissati direttamente alla ringhiera metallica, sono bloccati da lunghi assi trasversali che entrano per circa due metri nel giardino e si conficcano pericolosamente nel terreno di gioco, senza la minima protezione per i bambini.

«Il Comune ha detto che tale soluzione è stata adottata dopo un'attenta valutazione [illegible] tutte le possibilità [illegible] che, del resto, spettava alle insegnanti vigilare sull'esuberanza dei bambini. Non solo i tabelloni sono rimasti sistemati in tale modo per tutto il periodo elettorale, ma, dice il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, non verranno rimossi fino alle prossime elezioni di giugno».

Seguono [illegible] firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una delle tante insegnanti che vorrebbe sapere perché, per il collocamento in pensione, non si tien conto del giorno [illegible] cui viene spedita la domanda [illegible] di quando questa viene protocollata in provveditorato?».

Segue la firma

Arrestati tre spacciatori di buona famiglia: si rifornivano da Amsterdam

L'ecstasy anche all'università

Per notti folli in discoteca

Pastiglie di ecstasy e francobolli all'Lsd. Circolano in molte discoteche, in moltissime scuole superiori, all'università. Gli agenti della Polizia ferroviaria seguono da tempo [illegible] pista che parte da Amsterdam [illegible] arriva a Torino. Su questa tratta [illegible] [illegible]o, ormai [illegible] anni, corrieri della droga improvvisati, quasi sempre giovanissimi, difficili [illegible] identificare e [illegible] bloc[illegible].

Nei giorni scorsi questa operazione ha portato a tre provvedimenti di custodia cautelare: in carcere sono finiti Alessandro Bodracco, 20 anni, Verzuolo, via Europa 12; Aventino Bertoldo, [illegible] anni, San Maurizio Canavese, via Ceretta Inferiore; Gianluca Barberis, 22 anni, Ciriè, via Papa Giovanni XXIII 5. Il primo, odontotecnico, era stato notato a più riprese ai Murazzi, mentre contrattava [illegible] giovani studenti. Vendeva loro ecstasy ed Lsd. Anche sei clienti sono stati denunciati: si tratta di studenti (alcuni dei quali di famiglie agiate e stimate) di un liceo scientifico che si rifornivano da Bodracco per poi spacciare gli stupefacenti in classe. Ma [illegible] questo episodio l'inchiesta [illegible] ancora [illegible] corso e c'è un comprensibile riserbo degli investigatori, costretti a [illegible] su un [illegible] particolarmente delicato.

Gli agenti hanno accertato che Bodracco [illegible] acquistato centinaia [illegible] francobolli all'Lsd (pare del tipo «Andreotti», con effigiate [illegible] orecchie a sventola) da Stefano Bersanetti e Mas[illegible] Serra, recentemente arrestati, [illegible] stava trattando una cospicua partita di compresse [illegible] ecstasy (a base di «diossido di metilene metanfetamina»), [illegible] tipo più recente, più raffinate e potenti.

L'arresto di Bertoldo e Barberis [illegible] invece da [illegible] in relazione ad un giro di cocaina che i due ragazzi, già inquisiti per ecstasy, avevano recentemente realizzato: anche qui il mercato era quello delle discoteche, la clientela giovane e giovanissimo. Aventino Bertoldo è figlio di un facoltoso imprenditore e in questi giorni è in procinto di sostenere l'esame di stato per l'iscrizione all'albo dei geometri. Gianluca Barberis ha invece cercato di giustificare agli agenti della Polfer il suo notevole tenore di vita spiegando di fare [illegible] gigolò: «Piaccio alle donne, e loro mi pagano bene». I poliziotti [illegible] gli hanno creduto.

Proprio nei giorni scorsi il vicequestore Dispenza, l'ispettore Brutti ed [illegible] sostituto procuratore Malagnino sono [illegible]ati ad Amsterdam per interrogare Francesco Gessa, là detenuto per droga. [illegible] tratta [illegible] un perito chimico che [illegible] realizzato un efficiente postal-market della droga: dall'Italia partivano i bonifici internazionali su [illegible] conto olandese e da Amsterdam venivano spedite indietro buste contenenti stupefacenti. Un traffico durato anni e nel quale sarebbero coinvolti numerosi altri italiani, alcuni torinesi. Arricchirsi era facile: una pastiglia di ecstasy che costa in Olanda 8 fiorini (circa 7 mila lire) viene comunemente rivenduta in Italia a 70-80 mila lire. Il guadagno, [illegible] dieci volte la somma investita, si concretizza in poche ore.

«Ma il danno per il consumatore - spiega il vicequestore Filippo Dispenza - può essere gravissimo. L'ecstasy provoca [illegible]foria, sensazione di forza, minor percezione del pericolo: molti incidenti del sabato sera sono la conseguenza dell'assunzione [illegible] questa [illegible]. L'ecstasy provoca inoltre la distruzione irreversibile di cellule cerebrali, [illegible] danni pesantissimi: una sola dose può neutralizzare milioni di neuroni. L'Lsd induce invece fenomeni di allucinazione, [illegible] gravi effetti sull'attività cerebrale: chi l'assume [illegible] portato a lanciarsi nel vuoto, anche dai piani alti [illegible] case. Pensa di volare, invece si uccide».

Angelo Conti

I francobolli all'Lsd e (sotto) **Gianluca Barberis**, arrestato

Sono finiti in carcere anche **Alessandro Bodracco** (sopra, da sinistra) e **Aventino Bertoldo**

Gli ordini della nuova droga con bonifici dall'Italia, c'erano anche francobolli all'Lsd

[illegible] IL [illegible] DEL [illegible]

Il preside del liceo classico: [illegible] boicottaggio per la presentazione del libro

Augusto Monti: «Chi era costui?»

Gli studenti del D'Azeglio spiegano la loro assenza

Neppure uno studente del D'Azeglio, [illegible] solo professore (il revisionista Coppellotti) venerdì pomeriggio nell'aula magna del liceo dove venivano illustrati gli scritti di Augusto Monti raccolti nel volume: «Il mestiere di insegnare». Assenze per disinteresse o per polemica?

«Sarebbe un errore pensare [illegible] un boicottaggio» si affretta a dire il giorno dopo il preside Giovanni Ramella. «I ragazzi partecipano poco perfino alle iniziative che li toccano [illegible] vicino. Alla conferenza [illegible] orientamento con Guido Filogamo ex preside di Medicina erano in [illegible]. All'incontro con la Scuola di amministrazione aziendale si sono presenti in due. Al dibattito [illegible] gli esperti della banca [illegible]. Paolo invitati per illustrare gli sbocchi professionali c'era un solo ragazzo interessato a come si ottiene una sovvenzione. Prima di scomodare un magistrato, un [illegible]ato e un preside per parlare della facoltà di legge, adesso, ci penso due volte».

Fra i professori qualcuno riflette: «L'avviso del convegno [illegible] arrivato tardi. Ciascuno di noi aveva già preso impegni». E altri: «Dispiace aver mancato l'appuntamento, ma a volte è necessario fare una scelta».

Paolo Gubertini: «Abito in [illegible] Mazzini, [illegible] andato alla festa in piazza che Luciano Violante ha voluto offrire per scusarsi del disagio che provoca con la [illegible] scorta». La professoressa Custro: «Sono [illegible] costretta a scegliere il trasloco di [illegible] mia programm[illegible] [illegible] tempo». Giampiero Bordino: «Mia madre ha subìto un'operazione, [illegible] stato con [illegible]». La professoressa Dalla Tor[illegible] «Mia figlia ha fatto il saggio di pianoforte [illegible] Conservatorio. Un momento importante, dovevo esserci». Giuliana Cordero: «Ho dato una mano in parrocchia dove [illegible] atteso il vescovo ausiliare. Un impegno preso tempo fa, non potevo [illegible].

Gli [illegible]. Alcuni dicono di non [illegible] stati informati. Altri che pensavano ad un incontro riservato ai docenti. Ma anche: «Avevo altro da fare». Livio Bosatto, Ludovica Lefone, Ivan Uglio [illegible] seconda E si sono preparati per il compito di fisica che hanno svolto ieri. Nicola Cauda di terza B con un gruppo di com[illegible] [illegible] [illegible] interrogato [illegible] storia nell'ora in cui si svolgeva la conferenza. Giulia Bertagnolio quinta F era [illegible] ripetizione. Fabio Minocchio di seconda E è rimasto a [illegible] a studiare: «Sono uno che partecipa e si impegna quando si presenta l'occasione, [illegible] questa volta ho dovuto optare per i libri. Comunque ho letto altre pubblicazioni e [illegible] procurerò il libro di Augusto Monti».

Alcuni studenti offrono soltanto il nome. Piero ha preferito giocare a tennis, Roberta era «fuori città». Patrizia e Miriam di quarta ginnasio ci rispondono: «Augusto Monti, chi era costui? Mai [illegible] nominare».

Maria Valabrega

Gli studenti del liceo dicono di avere troppi impegni in questo periodo

[illegible]

SE LA SCUOLA E' UN DIPLOMIFICIO

Augusto Monti proponeva di abolire il diploma per costringere i ragazzi (e i docenti) a impegnarsi in una severa preparazione: il pezzo di carta può diventare un alibi per chi sa poco o nulla. Lo affermava quando la maturità era difficile. Che cosa direbbe adesso che [illegible] diploma non [illegible] [illegible] a nessuno? Se i ragazzi del D'Azeglio fossero preoccupati di formarsi seriamente forse sarebbero andati venerdì a ascoltare chi parlava del «mestiere di insegnare». E non diserterebbero gli incontri [illegible] i docenti universitari che il preside convoca per aiutarli nella scelta della facoltà dopo il liceo.

L'innovazione tecnologica per riuscire a battere la crisi e la concorrenza dei Paesi del Terzo Mondo

Sono i più «duri» del mondo

Microazienda diventa leader degli utensili

Se qualcuno ha dubbi sulle capacità d'innovazione tecnologica delle industrie torinesi vada a Caselette. Scoprirà gli anonimi capannoni della «Genta» dove lavorano appena 14 persone. L'azienda - del Gruppo Fenoli e Gia[illegible] di Rivoli - in questo momento è la prima a utilizzare una tecnologia unica al mondo per rivestire la superficie [illegible] utensili e stampi che sta rivoluzionando l'industri[illegible].

L'impianto è una conferma della leadership [illegible] Europa dell'area torinese nell'utensileria di precisione e, ieri, il presidente della giunta regionale, Gian Pao[illegible] Brizio, è andato a Caselette a congratularsi con i titolari.

Le frese, le punte, i maschi, i creatori e gli stampi che escono dalla «Genta» sono così resistenti all'usura da durare anche dieci, venti volte più dei migliori utensili sul mercato. Una longevità maggiore significa meno sostitu[illegible] riaffilature [illegible] quindi meno pause per i macchinari. La produttività aumenta e i costi diminuiscono.

Il merito è di [illegible] impianto, de[illegible] «Platit», ideato nell'87 dal fisico del Politecnico di Zurigo Hermann Curtins, 41 anni, fabbricato dalla ditta svizzera Blösch e [illegible] a punto dalla «Genta» in due anni di lavoro e un paio di miliardi spesi. «Non avevamo alternative - dice Elio Gianotti, uno dei titolari - le nostre tradizionali tecnologie per i trattamenti termici diventeranno monopolio dei Paesi del terzo mondo emergente. Per sopravvi[illegible]e ci siamo tuffati sulle [illegible]logie d'avanguardia».

Il «tuffo» è stato compiuto due anni fa quando l'ingegner Daniele Franchi, responsabile della «Qualità e tecnica» della «Genta», venne invitato dalla Blösch a vedere il loro prototipo [illegible] «Platit». «Si rivolsero a [illegible] - spiega Franchi - perché la "Genta", nel [illegible] piccolo, tempra tutti i tipi di utensili da taglio e avevano bisogno di sperimentare il loro prototipo». Ma non solo per quello. La «Genta» partecipa a tutti i congressi, il suo laboratorio [illegible] punto di riferimento per le aziende del settore. Tanto da es[illegible] invitata, unica [illegible] italiana con il Politecnico [illegible] Torino, [illegible] tenere una relazione al prossimo convegno mondiale del settore.

Gli si illuminano gli occhi all'ingegner Franchi quando rievoca l'incontro di due anni fa col «Platit» e le sue straordinarie prestazioni. «Vidi la Madonna» scherza. Il fisico Curtins, smentendo fior di scienziati, era riuscito a sviluppare una particolare tecnologia ad arco elettrico in grado di evaporare metalli come il titanio i cui ioni, reagendo con [illegible] gas (acetilene, azoto e [illegible]via), bombardano [illegible] altissima energia i pezzi [illegible] rivestire. Il risultato è una pellicola di qualche millesimo di millimetro che dona la straordinaria «durezza» a utensili e stampi.

Da allora Franchi e Curtins hanno lavorato fianco a fianco per creare il nuovo impianto e testarne le straordinarie potenzialità non ancora [illegible] esplorate. Ieri, ad esempio, sono riusciti per la prima volta a «camuffare» con un bel colore blu scuro - tipi[illegible] [illegible] carbonitruro di titanio - una fresa precedentemente ricoperta di nitruro di titanio che [illegible] colore è giallo oro. «L'abbiamo fatto - ridono Franchi e Curtins - per superare [illegible] diffidenze dei clienti convinti che il nitruro sia meno forte del carbonitruro. [illegible] [illegible] "Platit" abbiamo messo a punto una struttura del nitruro che lo rende più produttivo. I clienti erano però diffidenti. Speriamo non [illegible] siano più».

Beppe Minello

Il rivoluzionario impianto della «Genta» di Caselette: è costato 2 miliardi

Per le vittime del terrorismo

Alla Consolata l'incontro di riflessione [illegible] i famigliari delle vittime del terrorismo

Prima la messa poi le polemiche

«Signore, preghiamo per non dimenticare». Con queste parole Monsignor Peradotto ha dato inizio - ieri mattina nel santuario della Consolata - alla funzione religiosa in suffragio delle vittime del terrorismo.

Di fronte a [illegible] folla commossa di familiari e autorità il rettore del santuario ha pronunciato l'omelia affiancato dai cappellani della polizia [illegible] Stato e dei Carabinieri. In prima fila il sindaco Castellani la cui presenza, sino a giovedì, era data per incerta. Motivo? Il presidente dell'associazione italiana «Vittime del terrorismo» Maurizio Puddu, aveva criticato [illegible] vertice di Palazzo Civico per la concessione di una sala di proprietà comunale all'ex brigatista Renato Curcio giunto a Torino per presentare un libro. Castellani ieri ha risposto ai cronisti che [illegible] Comune «non può [illegible] non deve ergersi a [illegible] intellettuale delle iniziative culturali organizzate nei [illegible] edifici» e appena giunto [illegible] chiesa ha messo fine alle polemiche con una calorosa stretta di mano a Maurizio Puddu.

Vicino al sindaco, l'onorevole Luciano Violante, i presidenti della giunta e del [illegible]nsiglio regionale, Gian Paolo Brizio e Carla Spagnuolo e il questore Ferrigno. Al termine del rito i familiari delle vittime si sono riuniti per parlare di alcuni problemi fra cui i contenziosi [illegible] lo Stato. Preoccupazione [illegible] stata espressa per le continue occasioni di tribuna politica offerte agli ex brigatisti. Ma la polemica [illegible] nuovo esplosa alla notizia (apparsa sull'Espresso) che [illegible] Salone del Libro Renato Curcio presenterà [illegible] suo 1° volume [illegible] terrorismo intitolato «Mappa Perduta». «E' un'offesa - ha dichiarato Maurizio Puddu - il presidente del [illegible]lone e il sindaco mi avevano garantito che l'ex brigatista avrebbe parlato di un libro sulla famiglia». Garanzia che nel pomeriggio verrà confermata dall'ufficio stampa [illegible] Salone: «Curcio interverrà per parlare dell'opera "Gli angeli sulla strada"». L'incontro si è concluso con un appello: «Se a 50 anni dalla Resistenza si avverte la [illegible] storica di non dimenticare, lo [illegible] vale per il terrorismo: certi problemi non possono essere cancellati con un colpo di spugna».

[e. min.]

Il preside di Magistero non accetta un nuovo mandato

Quazza lascia dopo 27 anni «Voglio parlare ai giovani»

Nel [illegible] studio ingombro di libri Guido Quazza parla della sua decisione di lasciare la presidenza di Magistero [illegible] di [illegible] scelta irrevocabile. Dopo 27 anni da preside ha deciso di non accettare [illegible] nuovo mandato e martedì sarà eletto il suo [illegible].

Le ragioni [illegible] profonde. Affiora nella conversazione una amara preoccupazione per [illegible] situazione politica, un timore delle destre, una sofferta riflessione sul futuro. Tenta una battuta: «Questo nuovo ministro, Podestà, un nome sinistro. E' un bocconiano, si occupa di economia aziendale, vedremo. Non è tanto lui a preoccuparmi, ma i ministri fascisti».

Guido Quazza è sempre in giro per l'Italia. Convegni, dibattiti, incontri sulla Resistenza. «Cerco di [illegible] fare commemorazioni rituali». L'antica passione si accende come se [illegible] fosse trascor[illegible] mezzo secolo dalla Liberazione. «La Resistenza è stata l'unica rivoluzione italiana, [illegible] proprio la mancanza di rivoluzione borghese o di altro tipo [illegible] aver fatto dell'Italia un Paese fiacco».

A suo giudizio «è stata un grande fatto etico: c'erano operai, contadini, intellettuali [illegible] la popolazione senza il cui aiuto la Resistenza non ci sarebbe stata».

Sceglie tra i ricordi quelli quotidiani, intimi. Ricorda i due compagni morti portati a spalle per ore fino a un piccolo cimitero. «Almeno li avremmo potuto accompagnare [illegible] madri dopo la guerra». Ricorda la vecchia contadina che cede le poche castagne abbrustolite ai due «partigia» perché ne hanno più bisogno di lei per campare.

Eticità, senso del dovere, spirito di sacrificio, solidarietà. Quanto questi valori [illegible] trasmissibili ai giovani? Non è pessimista. «I ragazzi ascoltano [illegible]lentieri, basta saper parlare loro. Non [illegible] vero che [illegible] vogliono [illegible]parare a ricordare». Racconta dei suoi incontri nelle scuole, anche quelle del Sud, dove «a differenza del Nord non c'è un ricor[illegible] naturale», [illegible] dell'attenzione che incontra.

E' anche per questo che lo storico Guido Quazza lascia la presidenza, per parlare ai giovani, raccontare, educare. Scriverà un libro sulla guerra partigiana all'interno di [illegible] opera in 14 volumi sulla storia dell'Italia nel Novecento. «Non volevo scrivere altro dopo [illegible] biografia di Sella, ma non ho potuto dire no a [illegible]esta proposta che viene dall'Istituto nazionale della storia della Liberazione di cui [illegible] presidente nazionale dopo Ferruccio Parri».

Della sua opera a Magistero è orgoglioso. Nel '67, quando as[illegible] la presidenza, gli iscritti erano 7200 con 53 docenti, adesso gli studenti sono 14 mila [illegible] 220 gli insegnanti. La facoltà si è trasformata. Si [illegible] aggiunte nuove discipline, si sono diversificati gli indirizzi, nell'69, è nata psicologia. «Ci abbiamo messo 18 anni per ottenerla; [illegible] è valsa la pena. Non mi nascondo che ci sono problemi [illegible] che forse sarebbe necessario cambiare il piano di studi e trovare il modo di sanare il divario tra alcuni studenti bravissimi [illegible] molti che si [illegible]occano nel biennio». Dal '92 il vecchio corso di laurea di Pedagogia [illegible] è trasformato in Scienza dell'educazione destinato alla formazione degli insegnanti.

Del [illegible] rapporto con gli studenti [illegible] soddisfatto: «A [illegible] i ragazzi interessano. Non condivido l'atteggiamento di molti colleghi che non amano ascoltare i loro allievi o che sono inutilmente duri, scostanti o villani nei rapporti».

Marina Cassi

Il preside Guido Quazza

Aggredirono la postina

I due cani lupo non dovranno essere uccisi

Andy [illegible] Darma, i pastori tedeschi che hanno aggredito la postina di Villarbasse, verranno abbattuti solo se malati di rabbia. Altrimenti finiranno nel rifugio torinese di via Germagnano. Fabrizio Boggero, veterinario dell'Usl 25, li visiterà quotidianamente fino a giovedì: se sani, i cani saranno salvi. Il direttore del rifugio, Fiore: «La caratteristica "mordace" dei cani da guardia può essere stata scate[illegible] da [illegible] atteggiamento nervo[illegible]. E Traisci, presidente dell'Enpa: «E' sufficiente che i pastori tedeschi siano due perché in loro prevalga l'istinto del branco, attaccando chi li teme».

Emilia Del Vicario è ricoverata all'ospedale [illegible] Rivoli con profonde ferite a schiena [illegible] arti.

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte [illegible] 9-19,30

Althea, via Gorizia 133; Boggio-Roba, corso Traiano 73; Berthollet, via Berthollet 10; Comunale n. 6, corso Grosseto 165; Comunale n.39, via Fratelli Carle 5; Consolata, via delle Orfane 25; Corso Francia, corso Francia 177; Corso Potenza, corso Potenza 82; Delle Maddalene, piazza Respighi 3; Dora, via A. Cecchi 54; Gillone, via Monginevro 113; Manenti, via Piffetti 31/bis; Masino, via Maria Vittoria 3; Sassi, corso Casale 316.

[illegible] fra auto: due feriti

Scontro fra due auto ieri alle porte di Venaria sulla direttissima per le Valli di Lanzo. La Peugeot [illegible] Giulio Magnetti, 33 anni, Venaria, via Pavesio 6, si è scontrata con la Citroen [illegible] di Edoardo Gay, 55 anni, di Fiano, strada Lanzo 34. Guido Magnetti [illegible] in prognosi riservata al Cto, Edoardo Gay guarirà in due mesi.

I proprietari [illegible]

Ugo Fiorio, coinvolto nell'inchiesta sulle credit cards falsificate, ha ceduto l'orologeria Astrua più di un [illegible] fa: lo precisa[illegible] i nuovi titolari del negozio di via Roma 28 che [illegible] vogliono collegamenti tra il nome [illegible] ditta e l'inchiesta penale.

Rapina al supermarket [illegible]

Due banditi hanno bloccato, ieri sera poco dopo la chiu[illegible] la cassiera del supermercato «Action». Bottino: 7 milioni.

Pellegrinaggio [illegible] Superga

L'«Avvento pro umanitate» organizza [illegible] pellegrinaggio a Superga «in onore della Madonna di Fatima per la conversione dei popoli e la pace nel mondo». Raduno alle 7,30 in piazza Arbarello. Tappe: Consolata, Gran Madre di Dio, Madonna [illegible] Pilone. A Superga alle 11,30 e S. Messa. Alle 12,30 pranzo al sacco.

Croce Verde, oggi assemblea

[illegible] tiene oggi, ore 10, l'assemblea della Croce Verde. All'ordine del giorno: modifica statuto [illegible] aggiornamento quota.

Il pds sul [illegible]

Si sta decidendo il destino dell'Ilva, l'acciaieria del gruppo Iri [illegible] stabilimenti in corso Regina. Il responsabile economico del pds torinese, Federico Bellono, chiede «l'attivazione di una verifica delle cordate interessate all'acquisto degli stabilimenti».

«Missa solemnis» in latino

Oggi alla chiesa della Misericordia di [illegible] Barbaroux 41, alle 11,30, «Missa solemnis» in latino, con canto gregoriano e paramenti antichi, celebrata da monsignor Gilles Wach, priore generale dell'istituto Cristo Re, Sommo sacerdote di Gricigliano e Vicario generale della Diocesi di Mouila nel Gabon.

Settimo, petizione per il treno

Si stanno raccogliendo firme da inviare alle Ferrovie dello Stato contro la decisione di sopprimere, dal 29 maggio, la fermata a Settimo delle 7,11 del convoglio interregionale Torino-Milano.

Ad Ozegna vertice degli «espulsi» dalla Lega con il leader del Carroccio

Matteja non si piega a Bossi

Parte l'ultimatum: «Usciremo dal movimento»
Attesa per la convention al Jolly-Ambasciatori

Fischi per Bossi, ieri [illegible] al palasport [illegible] Ozegna dove si erano dati appuntamento gli «scissionisti» della Lega. Verso le [illegible] è arrivato il leader leghista per ascoltare l'ultimatum del senatore Bruno Matteja: «O il Consiglio nazionale del Piemonte decide di annullare l'espulsione di tutti i leghisti cacciati, oppure mi vedrò cost[illegible], mio malgrado, a lasciare il gruppo parlamentare». Tempo massimo: «due o tre giorni». Il messaggio è stato inviato nel tardo pomeriggio di ieri, via fax, alla segreteria federale del Carroccio.

Umberto Bossi l'ha letto prima di arrivare a Ozegna per tentare di [illegible]mporre le tensioni: «Spetta al Consiglio federale l'ultima parola» ha ribadito il leader del Carroccio che, in attesa dell'incontro di [illegible] con Farassino, ha tentato una mediazione con [illegible] gruppo di Matteja. Il suo discorso è stato [illegible] volte interrotto dalla platea: «Basta con Farassino, la Lega deve imboccare una strada nuova» hanno ripetuto gli «scissionisti». Bossi, fra fischi e applausi, ha proseguito: «Non possiamo sfaldare il movimento in questo momento decisivo per la svolta che intendiamo dare al Paese».

La presenza [illegible] palazzetto dello sport di Ozegna del capo indiscusso del movimento ha comunque aperto una strada al superamento dei dissidi interni al gruppo piemontese.

I problemi dei leghisti torinesi saranno discussi anche oggi, alla convention del Carroccio di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. L'onorevole Bossi all'hotel Jolly-Ambasciatori potrà anche congratularsi con Gipo Farassino, il segretario della Lega subalpina, ora neodeputato europeo: è subentrato all'on. Speroni che nei giorni scorsi si era di[illegible] [illegible] Parlamento di Strasburgo.

Bruno Matteja (a sinistra) e Gipo Farassino, neodeputato della Lega al Parlamento europeo al [illegible] dell'onorevole Speroni

Voto di giugno

Pronte le liste nei 12 Comuni

Sono 60 gli aspiranti-sindaci in lizza nei 12 Comuni della provincia che rinnoveranno i Consigli comunali il 12 giugno.

A Fenestrelle i candidati alla poltrona di primo cittadino sono tre: Alessandro Lupi (Verdi verdi); Oscar Raviol guida la lista che reca il simbolo del forte, Elvio Perrot quella il cui simbolo è un'immagine del paese. A Cantoira, Lorenzo Perotto [illegible] per «L'altra Cantoira», Beppe Losero per la lista civica simboleggiata dalla spiga, Ignazio Losero per quella in cui è raffigurato un campanile. Sciolte le riserve del Carroccio a Caselle, dove [illegible] state presentate 4 liste: la Lega Nord candida il «ribelle» Riccardo Taraglio; Sergio Zaccaria apre la compagine di Forza Italia, Ccd, Udc e An; i progressisti della «Lista per il progresso» candidano Dario Pidello; Michele Sarda guida una lista civica.

Deve scontare cinque anni e 9 mesi per rapine

Il boss scomparso nell'87 si era nascosto in Cile

Era ricercato da [illegible] anni. Condannato per rapina, legato alla malavita organizzata e, per qualcuno, al clan dei catanesi. Nessuno lo vedeva dal febbraio '87. Emanuele Sfregola, fogg[illegible] di San Severo, 43 anni, [illegible] fuggito in Cile, vicino a Santiago. E' stato arrestato l'altra sera, verrà estradato in Italia per scontare 5 anni e 9 mesi di reclusione.

Un tempo Sfregola abitava a Settimo, in via Milano 85, con la moglie. Pregiudicato, negli anni '85-'86 fu coinvolto in un'indagine [illegible] alcune rapine. E' del febbraio '87 il primo ordine [illegible] carcerazione. In quei mesi il nome di Sfregola compariva in rapporti riservati che parlavano anche [illegible] Angelo Alosi, Giacomo Caserta, Giovanni Arlotta, rapinatori, violenti, alcuni legati al mondo della droga.

Sfregola sparisce. Un pentito comincia a parlare: «E' amico di Roberto Miano, [illegible] anche di Domenico Belfiore e Domenico Origlia». Nomi [illegible] spicco della mala organizzata. Contro Sfregola ve[illegible] firmato un nuovo ordine di [illegible].

Gli uomini del dottor Longo, vicecapo della mobile, mettono sotto controllo, a Torino, i telefoni dell'ex moglie e di un fratello. E la chiamata poche settimane fa arriva, da Santiago. Il commissario Molino segnala alla magistratura: «Sappiamo dove si nasconde». L'Interpol si mette in [illegible] con la polizia cilena. Due giorni fa la conferma: «Lo abbiamo arrestato».

Il sottosegretario alla Giustizia nel carcere

Debutto di Borghezio con un blitz alle Vallette

Il carcere [illegible] Vallette scoppia. L'ennesima denuncia [illegible] del parlamentare del Carroccio Mario Borghezio, sottosegretario alla Giustizia, che ha visitato ieri la struttura «per rendermi [illegible] della condizione dei detenuti, dopo l'ultimo [illegible] di suicidio».

La [illegible] circondariale dovrebbe ospitare 800 persone [illegible] ne accoglie 1800, tra i quali 431 stranieri». «Sono troppi, ad alcuni detenuti sono negati i più elementari diritti». Secondo Borghezio, «nel reparto "nuovi giunti" ci sono 22 posti, ma sono ammassati 117 detenuti: alcuni dormono per terra».

Nella sala per avvocati e magistrati «sono sistemate una quarantina di persone, senza acqua corrente né servizi igienici». Anche qui «alcuni dormo[illegible] su squallidi paglericci buttati a terra».

Secondo il parlamentare, alle Vallette «è quasi impossibile, per mancanza di spazio, applicare l'istituto dell'isolamento giudiziario». Il sovraffollamento «può innescare scintille di rivolta, e comporta comunque condizioni di vita disumane ai carcerati».

«Lunedì - dice il sottosegretario - riferirò al ministro su questa gravissima situazione. Oc[illegible] provvedimenti urgenti: oltre a rendere più gravosa la detenzione, ammucchiare tanti carcerati [illegible] spazi così ridotti significa correre gravi rischi di tipo igienico-sanitario».

Calcio Primavera: le due torinesi hanno battuto Fiorentina e Genoa

Il Toro e la Juve a suon di gol

Granata sempre leader, bianconeri secondi

Continua la [illegible] positiva di Torino e Juventus nella fase [illegible] del campionato Primavera. I granata hanno battuto 2-0 la Fiorentina, i bianconeri si [illegible] imposti per 4-1 sul Genoa.

[illegible] Ruffini, il Torino si è presentato [illegible] in formazione rimaneggiata, senza l'azzurrino under 18 Agostini, gli infortunati Giubilato, Caccavale, [illegible] Donato, Neroni e lo squalificato Marcoli[illegible]. I viola [illegible] invece al gran completo, con gli esperti Di Sole e Amorini, e le tre punte Giraldi, Beltrammi e Flachi. L'ottima difesa granata, [illegible] Bessone, Longo, Geraldi e Sottil, non ha però [illegible] nulla agli avversari, tanto che la Fiorentina ha effettuato [illegible] solo tiro in porta.

Il Torino è andato in gol già al 6': Grazioni è stato atterrato [illegible] limite dell'area, punizione con tiro finale [illegible] Sottil che di destro ha aggirato la barriera infilando a fil di palo. La Fiorentina non ha saputo reagire e il Toro ha raddoppiato [illegible] 29': [illegible] di Stringardi, il portiere Dei è in ritardo nell'uscita e Robles [illegible] te[illegible] insacca sotto [illegible] traversa.

Nella ripresa la Fiorentina si è ripresentata [illegible] il tecnico Chierugi, espulso per proteste. E' stato ancora il Torino a sfiorare il gol [illegible] Bernardi (52'), controllando poi la gara.

La Juventus ha domato [illegible] modesto ma generoso Genoa grazie a un grande primo tempo (3-0). Primo gol subito [illegible] avvio: [illegible] di Toniolo e testa vincente di Cammarata, che anticipa il portiere. Il raddoppio [illegible] stato realizzato da Del Piero, ancora di testa, su angolo di Binotto. Quindi di nuovo Cammarata ha firmato il terzo gol (22'), sfruttando una respinta del portiere rossoblù. Nella ripresa Del Piero, con [illegible] pallonetto, ha siglato il poker, poi la Juve ha dato spazio [illegible] Genoa, a segno con Tisci.

Aurelio Benigno

Girone A: Torino-Fiorentina 2-0, Inter-Palermo 2-0. Classifica: Torino, Inter 5; Lazio 3; Fiorentina 2; Palermo 1. Girone B: Juventus-Genoa 4-1, Foggia-Roma 2-2. Classifica: Atalanta 5; Juve 4; Roma, Foggia 3; Genoa 1.

BASKET

A Padova nei playout

[illegible] il blitz [illegible]

Vincere a Padova sperando che la Cantù perda e Siena contro Siena capolista: è questo l'obiettivo della Francorosso nella 3ª giornata di ritorno dei playout. I torinesi, avendo un bilancio negativo (due sconfitte) nei confronti dei canturini con i quali dividono il secondo posto in classifica, [illegible] obbligati a vincere sempre nei tre turni che [illegible] alla conclusione, augurandosi inoltre che Cantù perda almeno una partita.

Contro la Floor Padova, già battuta facilmente all'andata, tornerà ad essere disponibile Valente, che giovedì a Cantù si era infortunato al capo. Nella squadra di Guerrieri, che deve fare a meno dell'infortunato Mian, ci sarà probabilmente una novità: l'impiego fin dall'inizio di Sandro Trevisan, rientrato giovedì dopo un lungo infortunio. [d. l.]

PALLAVOLO

Al Ruffini finisce la B1

Contro il Cessalto c'è il congedo della Lecce Pen

Oggi al palasport Ruffini [illegible] Cus Lecce Pen chiude il [illegible] secondo campionato di B1 ospitando alle 17 il Cessalto, sempre sconfitto nei [illegible] turni precedenti. Una vittoria scontata che non servirà però a rendere meno amaro [illegible] congedo stagionale dei cussini, beffati dal miglior quoziente-set della Voluntas Asti, dopo aver guidato la classifica per 22 giornate.

Ai biancoverdi [illegible] Ippolito non è bastato fare l'en-plein nei match interni. I quattro ko subiti, a Romagnano, Padova, Codigoro e nello scontro diretto [illegible] Asti del 24 aprile (20-18 al tie-break), hanno impedito [illegible] trare [illegible] qualificazione ai play-off-promozione per la A2, obiettivo che a [illegible] pareva già raggiunto. La delusione è tanta, [illegible] Cus ci riproverà subito: [illegible] e dirigenza sono già al [illegible] [r. c.]

SPORT **FLASH**

[illegible]: finali [illegible] Lascaris

[illegible] conclude [illegible] 22° torneo Lascaris per allievi, a Pianezza. Programma: Lascaris-San Mauro (8,30); Toro-Parma (9,30); Juve-Ve[illegible] (10,30); Rappr. Piemontese-Barcanova (11,30). Finali dalle 16.

Ippica: trotto a Vinovo

Il Pr. Marocco è il clou del pomeriggio a Vinovo. Favoriti (inizio ore 15): I. Rio Branco, Replay Per. II. Oppio d'Asolo, Oscar Max. III. Perlibet, Perù. IV. Nocato Ks, Monih. V. Riazm, Radico [illegible]. VI. Orsiglia Red, Nanslady. VII. New York Or, Occaso. VIII. Paloz, Pelus Bra.

[illegible] vi[illegible] a [illegible]

Con [illegible] poderosa rimonta [illegible] Torino [illegible] Rosa dei Mobili [illegible] è imposto a Nervi (13-10) nel 1° turno di ritorno dell'A2, conservando l'imbattibilità. [illegible] svantaggio (2-4, 2-3) nei primi due tempi, la squadra di Aversa ha ribaltato la situazione nel 3° e 4° (4-2, 5-1). Reti: Steardo e Popovic [illegible] ciascuno); Bianchi e Borns (2); Aversa, Gilli e Nettuno (1).

[illegible]: torneo internazionale

Organizzato dall'Hockey Club Draghi Torino per celebrare i 26 anni della [illegible] fondazione e gli 80 dell'hockey rotelle in città - i primi documenti fotografici risalgono infatti al 1914 -, oggi, nel rotellario [illegible] munale coperto di via Trecate 46, si disputa un [illegible] internazionale. Vi partecipano Draghi e Vevy Europe Genova [illegible] serie C, Agrate Brianza di B, Moura Desportos della B portoghese e Biasca della A svizzera. I match, dieci in tutto (cinque al mattino e cinque al pomeriggio), inizieranno alle [illegible] 9 e riprenderanno alle 14,30; premiazione alle 17,30.

Ciclismo: Cattenone allo sprint

Fabio Cattenone (Brunero Bongianni Boeris) si [illegible] imposto allo sprint [illegible] Trofeo Comune di Lomello (Pv). [illegible] del motovelodromo, successi di Panza (velocità esordienti), Pagliarino-Discenza (inseguimento a coppie allievi) e Da Ros (inseguimento indiv. juniores).

Hockey prato: [illegible] il Cus

Dopo sei ko consecutivi, il Cus Torino è tornato a far punti nella A1 maschile pareggiando a Cagliari con l'Amsicora (3-3; [illegible] Marquardt, Safonov e Nabarro). Oggi i cussini affrontano l'Amatori.

Podismo: le gare odierne

Oggi si disputa la «Stra La Loggia», competitiva [illegible] 10 km (a 6 km di marcia). Per il campionato canavesano, a [illegible] Canavese, alle 16 parte [illegible] «Corsa dell'Ascensione», con percorso collinare (10 km).

[illegible]: Brioschi a Legnano

Trasferta impegnativa a Legnano (serie B) per [illegible] capolista Brioschi To che fa esordire la neozelandese Sarah Lavery. Altri incontri: La Loggia-Bovisio (h 10, via Carpeneto) e Lodi-New Star Avigliana.

Moto: regionali a Lombardore

Terza prova, oggi sul circuito [illegible] Lombardore (prove al mattino, gara al pomeriggio), [illegible] 1° campionato regionale di motociclismo aperto alle categorie Sport Production, Open e Grand Prix.

Arco: trofeo [illegible] Arduino a Ivrea

Organizzato dagli Arcieri del Canavese, si conclude oggi a Ivrea [illegible] tradizionale doppio Fita, trofeo [illegible] Arduino. Inizio alle 8,30.

Design all'avanguardia riscopre antiche tradizioni

Ferro senza tempo

Piacciono ai giovani gli accessori per la casa forgiati a mano
Il Liberty «rivisitato», portacandele sostituiscono i lampadari

Disegno essenziale e forme raffinate: il segreto del ferro battuto

Il rassicurante fascino del ferro battuto ha superato le barriere del tempo. «L'arte del forgiare - [illegible]ega Emanuele Corradin, fabbro da cinque generazioni - [illegible] que per la produzione [illegible] ferri da cavallo, armi, serrature e carrozze». «Col passare degli anni - aggiunge - la lavorazione divenne più raffinata in quanto si cominciò a creare oggetti puramente estetici». Nella bottega di Mastro Corradin nel Borgo Medievale del Valentino, si continua a forgiare alla vecchia maniera anche [illegible] «linee e forme sono cambiate rispetto a quelle classiche». Piace il rigore, l'essenzialità del disegno anche [illegible] spesso è chiesto un riferimento all'antico: «Per questo utilizzo una speciale vernice brunito-opaco che sa di vissuto».

Nel nuovo Show room Artificio in via Accademia Albertina 34 so[illegible] esposti lavori di ogni [illegible]nere: dalle basi per tavoli da salotto (lire [illegible] mila [illegible] telaio), ai portacandele stilizzati (lire 90 mila). Dai separè in ferro alle lampade da tavolo. Se amate gli esemplari unici troverete una curiosa rivisitazione di Liberty e medievale insieme: si tratta di un pezzo con base forgiata a mano e paralume realizzato con tessere di vetro fuso e poi assemblate (1 milione). Nel laboratorio si eseguono restauri e progettazioni di complementi d'arredo.

Siete degli inguaribili romantici? «Ecco il letto a baldacchino in ferro, una delle tendenze-moda più richieste dai giovani» dicono da Bussolino Arredamenti [illegible] via Di Nanni 112. Dal design essenziale, ripropone lo stile d'antan tipico della Francia del Sud e della Provenza. Il costo è di due milioni 620 mila per la sola struttura. Ispirati ai primi mobili [illegible] giardino creati per le terrazze della fine dell'Ottocento, la linea Luberon si compone di arredi in ferro battuto e saldato a mano ricoperto di una particolare resina che lo rende insensibile agli sbalzi di temperatura. Nel catalogo ci sono tavolini, sedie e divanetti in color verde smeraldo. I prezzi: lire 600 mila [illegible] poltroncina, un milione circa il divano.

All'Ikea, di via Crea 10 a Grugliasco, ci [illegible] i bastoni per tenda (lire 39 mila) e simpatici portacandele da appendere al posto del normale lampadario, per risparmiare sull'energia elettrica. Per chi necessita di recinzioni, cancellate, scale interne a chiocciola o elicoidali con pedane in legno e formelle di vetro, Maurizio Bonansea, artigiano del ferro battuto (via Buriasco 6, Macello-Torino) realizza qualsiasi progetto su ordinazione.

Elena Del Santo

Mostra-concorso per fare conoscere il grande fiume

Vita sul Po in fotografia

Immagini [illegible] Palazzo Reale raccontano storie di cultura e ambiente
Rassegne: astrattismo di Keller e Ciliberto, la Torino della Cossio

Nel Salone degli Svizzeri a **Palazzo Reale** si è inaugurata, ieri pomeriggio, la mostra fotografica «Riflessi [illegible] vita sul Po» (si[illegible] al 29 maggio), organizzata dall'Azienda Po Sangone, con il patrocinio di Regione e comune di Torino.

Attraverso la piacevole successione delle immagini, il Po svela ai visitatori il f[illegible] dei «bilancioni» a Comacchio e delle vecchie barche lungo le rive, delle case che si riflettono nelle [illegible] acque e della silenziosa attesa dei pescatori. Le [illegible] nei dintorni [illegible] Gorino e la cultura dei mitili, il temporale sul Delta e le giornate nebbiose rinnovano l'incontro con la natura e la gente che vive lungo il suo percorso, rivelano gli aspetti culturali e ambientali che caratterizzano la sua antica storia.

La giuria ha vagliato quasi settecento fotografie e ha assegnato [illegible] primo premio per il co[illegible] a Valerio Rebecchi; [illegible] do Ester Negro, terzo Roberto Gatti. Nella [illegible] bianco e nero [illegible] primo premio a Stefano Degasperi. Secondo e terzo a Roberto Bottero e Giuseppe Tomelleri.

Alla Galleria «La Rocca» (via della Rocca 4, sino a fine maggio), Roberto Noris propone una raffinata personale di Erich Keller. Presente nelle collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino, questo artista dimostra, anche in questa occasione, le sue notevoli qualità di sperimentatore, mentre l'elegante impostazione delle composizioni appare contrassegnata da [illegible] astrattismo geometrico liricamente interpretato. Le tempere ad acrilico e oro in foglia, gli acquerelli su carta a mano, gli inchiostri e le incisioni, offrono un panorama di sospese atmosfere, dove ogni «foglio» esprime una «dinamica vibrazione» del segno sulla superficie.

La Galleria «Tonin» (via Oza[illegible] 7, sino al 20 maggio) ospita i quadri sulle strutture architettoniche torinesi della pittrice spagnola Pilar Coméz Cossio. Alla «Zutart» (via Petrarca 30, sino [illegible] 24 maggio) si p[illegible] vedere le astratte tele di Napoleone Ciliberto, risolte con un colore intenso e luminoso.

Angelo Mistrangelo

«Temporale sul Delta» di Stefano Degasperi, primo premio nel bianco e nero

In settimana

Galleria Dantesca: dipinti, disegni, documenti di Mino Maccari (piazza C. Felice 19, sino al [illegible] giugno).
L'Arte Moderna: acqueforti e litografie [illegible] Sutherland (via S.Quintino 4, sino al 24 giugno).
Galleria Davico: l'intenso naturalismo di Velasco (gall.Subalpina 30, sino al 4 giugno).
Galleria ARX: jute di Caposciutti e sculture di Usciatta (piazza Savoia 4, sino al 18 maggio).
Piemonte Artistico: i sereni [illegible]aggi di G. Emprin (via Roma 264, dal 20 maggio).
Studio Pegaso: G. Giorgi (Baltimora 86, dal 20 maggio).
Galleria Il Quadrato: incisioni di Bogdan Achimescu (via Palazzo [illegible] Città 1, Chieri, dal 21 maggio).

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

CORI. Questa mattina [illegible] Piccolo Regio, alle 11, [illegible] Coro del Teatro Regio, diretto da Massimo Peiretti, eseguirà un concerto [illegible] musiche corali di autori italiani. Al pianoforte il maestro Gioachino Scomegna. In programma brani tratti da opere di Gioachino Rossini («Guglielmo Tell»), Vincenzo Bellini («Il pirata», «La sonnambula», «La straniera») e Gaetano Donizetti («Don Pasquale», «Il Duca d'Alba», «Poliuto»). Il costo del biglietto è di 5 mila lire.
ANTIGONE. La rassegna Teatro Superiore, organizzata dal Teatro Abasto, propone questa sera, alle 21, al Fregoli di piazza Santa Giulia un allestimento dell'«Antigone» di Sofocle curato dai ragazzi [illegible] Liceo D'Azeglio coordinati dall'insegnante Donatella Bisconti, con la regia [illegible] Franco Carapelle.
[illegible] «La chiamavano Bilbao» [illegible] film di Bigas Luna in programma oggi alle 18,30 e alle 22,30 al Massimo 2 per la rassegna dedicata a dieci anni di cinema spagnolo.
[illegible] Domani sera, alle 20,45 al Teatro Alfieri debutta «Il gioco delle parti» di Luigi Pirandello nell'allestimento del Teatro del Mediterraneo curato da Katia Restori con la regia di Pierluigi Cominetto. Fra gli interpreti la [illegible] Restori, Pierluigi Cominotto e Luigi Rosa.

In via Olivero, il pubblico può partecipare

Sui campi 800 atleti gran festa alla Sisport

Seconda e ultima giornata-spettacolo della «Festa di sport», oggi dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19, alla Sisport Fiat di via Olivero 40. [illegible] vari impianti del grande complesso si alter[illegible] a ritmo [illegible] a volte anche in contemporanea con altre dimostrazioni «live» cui partecipano oltre ottocento atleti: dalle gare al tennis-tavolo (ore 15) agli incontri di judo, ju jitsu, aikido e capoeira, l'arte marziale brasiliana che si combatte a suon di musica (ore 16,30 e 17,40). Dall'esibizione di twirling del club majorettes Città di Torino (ore 15) alla presentazione degli esercizi di ginnastica ritmica che la squadra nazionale giovanile porterà ai campionati europei (ore 17). La 13ª edizione [illegible] ammette tregua. Spiegano gli organizzatori: «Si è voluto proporre un'antologia dal vivo delle cento e più iniziative che lo Csain Piemonte realizza annualmente con i circoli e le federazioni affiliate».

[illegible] andiamo [illegible] ordine: dalle 10 in poi nel campo di calcio è di scena l'esercitazione di agility dog (prove di abilità). Inoltre, simulazione di attacco e difesa a cura [illegible] gruppo cinofilo torinese con l'associazione Animalia Club. Iniziativa di solidarietà: sarà possibile aderire alla campagna «abbandono» promossa da Animalia. Oppure adottare uno dei trovatelli ospi[illegible] in [illegible] canile [illegible] Trofarello. Informazioni sul campo.

Alle 15,30 sulle [illegible] della piscina ha inizio la sfida navale che rievoca i [illegible]pi di pirati e galeoni: la minibattaglia si combatte tra gruppi di navi da guerra in scala ridotta, p[illegible] a lanciare veri colpi di [illegible]. Nel palazzetto Sisport tra una specialità e l'altra sono previsti intermezzi con trampolieri e clown, le curiose bici-canguro [illegible] club amici della bicicletta e gli sbandieratori della città di Alba. Gli intrepidi potranno vivere la festa da protagonisti provando, [illegible] l'assistenza di istruttori in apposite aree segnalate, il tiro con l'arco e le freccette, le bici canguro, i trampoli e lo ski roll. L'ingresso è gratuito. [e. d. s.]

Domani il concerto

Gerardina al Colosseo con Bocelli

Gerardina Trovato si è classificata quarta a Sanremo. Domani si esibisce [illegible] Colosseo

Gerardina Trovato, ventiseienne catanese quarta classificata a Sanremo con «Non è un film» - discussa canzone [illegible] la guerra in Bosnia - è domani al teatro Colosseo in via Madama Cristina 71 (ore 21, biglietti a 35 e 27 mila lire compresa prevendita alla cassa del teatro e da Rock & Folk, Maschio, Box Office, organizzano Metropolis e Radio Veronica One).

Con la Trovato domani sera si esibirà Andrea Bocelli, toscano di 35 anni, interprete d'impostazione lirica vincitore della sezione «Giovani» del Festival con «Il mare calmo della [illegible]».

Al Lingotto

L'innovazione tecnologica nella letteratura

E' dedicato al rapporto «Letteratura e industria» il convegno che comincia domani alle 8,30 all'Auditorium del Lingotto organizzato dall'Associazione Internazionale per gli Studi di Lingua e Letteratura Italiana, nata nel 1950 a Firenze e unica associazione [illegible] italianistica a carattere mondiale riconosciuta dall'Unesco. Promosso dall'Università di Torino e dalla Fiat, vedrà la partecipazione di 400-[illegible] studiosi da atenei di tutto il mondo, e nelle giornate-studio, che proseguiranno sino al 19 maggio, saranno presi in esame aspetti letterari diversi. Non soltanto i più noti generi che hanno caratterizzato il legame «Letteratura-Industria», quindi dal [illegible] al diario, dalla novella alla biografia, [illegible] anche del come si sono modificati lo scrivere e la lingua di fronte all'innovazione tecnologica. Aprono il convegno, alle 10, gli interventi di Giovanni Agnelli, Ignazio Baldelli, Giorgio Barberi Squarotti e Raymond Barre. La partecipazione è a pagamento, informazioni [illegible] 664.60.17.

In Val Chisone

Gastronomia e cultura «en français»

«Parlez vous français?». Non potrebbe essere altrimenti alla «Se[illegible] du français» organizzata (da oggi al 21 maggio) dalla Comunità montana Valli Chisone e Germanasca con il Centro Culturale Valdese. Alle 15,30 al Tempio Valdese di Pomaretto concerto delle corali delle Valli e alle 20 prima serata gastronomica alla Trattoria «La Placette» di Usseaux: fra le voci del menù si legge la «Soupe a l'oignon», le «Tomate [illegible] la Provençale» e le «Crêpes suzette» (38.000 lire, 0121 / 830.73). Domani nelle scuole di Villar Perosa e Perosa Argentina, dalle [illegible] alle 17, racconti popolari «Contes d'ici et d'ailleurs», tavola rotonda sulle realtà linguistiche delle Valli [illegible] 17 alle 20,30 a Perosa Argentina (via Roma 22), mentre il 18 è dedicato alla gastronomia locale (trattoria di Usseaux e Azienda turistica di Mentoulles, 0121 / 839.33). Il 19 video realizzato dal Centro Culturale Franco-Italiano proiettato nelle scuole e il 21 alle 20,30 spettacolo degli studenti al teatro di Perosa Argentina «Viens jouer avec nous».

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] **OFF.** Oggi si conclude la festa di Radio Black Out al Parco Colletta (zona piscina): dalle 15, cinema; alle 21, [illegible] Federico Bianco e la musica di Fratelli [illegible] Soledad, Piscopello, Carlo Actis Dato e Arigret.
OGGI. La metal band milanese Extrema al «Mivida» (corso Casale 127, ore 22). Musica latina: Poco Loco al «Cocoloco» (via San Quintino 2), Pau de Arara [illegible] «Sabor latino» (via Stradella 10), Fiesta Latina all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18), Luis Casih al «Charleston» (via Cavalcanti 5). Jazz e cabaret al «Leri» (c.so Vittorio [illegible]) Ore 22.
[illegible] Il latin-jazz di Simon Papa e Pino Russo al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); gruppi rock esordienti al «Mary Glo» (via Montenaro 68); rock anche al «Mirò» (strada Settimo 154) [illegible] Evil Son e Pep Sicotica; Luis Casih è al «Borotalco» [illegible] Nichelino (via Cuneo 16). Ore 22.
[illegible] I Timoria, che giovedì [illegible] al «Crossover», domani alle 14,30 sono a Centro 95 per [illegible] filo diretto con gli ascoltatori.
[illegible] La Country Production (via S. Dalmazzo 24, tel. 538778) organizza una trasferta, il 18 e [illegible] giugno, allo «Swiss Alps Country Festival» di Grindelwald (Svizzera): in cartellone Carlene Carter, Bobby Bore, Colorado, Jeff Turner e altri. Quote (bus, albergo e biglietto d'ingresso) da 285 a 274 mila lire.

L'opera di Cecov secondo Fasella allo Juvarra

Uno strano Gabbiano vola sul palcoscenico-lago

Attori che interpretano attori, teatro nel teatro, palcoscenici che diventano laghi e poi valigie. Leggerezza di chi recita l'esistere con una svagatezza presaga della sconfitta, insistito prevalere di una finzione scenica che ingloba pure la vita stessa. Teatralità onnipervasiva, gioco di scena nella scena, per «Il gabbiano» di Cecov, allo Juvarra nei giorni scorsi, secondo il giovane regista Enrico Fasella. L'idea di enfatizzare l'aspetto «finto» della rappresentazione rispetto a quello [illegible] della storia sembra, in questo [illegible] quanto mai opportuno. Sia perché il [illegible] dello spettacolo - formato [illegible] attori professionisti come Anna Cuculo, Pierangelo Marano, Francesca Maria Rizzotti e da allievi di scuole di recitazione - si esprime [illegible] un livello qualitativo assai disomogeneo. Sia perché la scelta registica sortisce buoni effetti, trasformando [illegible] alchimia teatrale i volti dei protagonisti in altrettante mascherine di recitanti, i bauli degli attori in poltrone, le vesti in sipario. Una giostrina di attori che si muovono al suono di musiche di Michel Nyman e Chopin, per raccontare una storia che ha nel cuore il teatro: praticato, sognato, patito. Di teatro vive Nina, giovane «gabbiano», sedotto dalle arti dello scrittore Trigorin. [illegible] teatro vive Kostja, aspirante autore drammatico innamorato [illegible] Nina. Di teatro, infine, vive Irina, attrice sulla scena e nel privato. Per tutti, si sa, finisce male. Ma il dramma di esistenze spezzate e incontentate affiora, leggero e quasi «riferito», mediato, in un intreccio di monologhi [illegible] commedia. Nina, abbandonata da Trigorin, diventa attrice di terz'ordine. Kostja, deluso dagli insuccessi, si uccide. Mascia, innamorata di lui, sposa un altro ed è infelice. E' la vita e, con le mascherine calate sugli occhi, è il teatro. [s. fra.]

Curioso esperimento

Al Dravelli-museo itinerario a tappe di spettacoli vari

Tra teatro e cabaret il Dravelli si fa museo. Il Centro d'Arte Varia di Moncalieri (via Preziosa 11, telefono 68.22.122) sperimenta un'insolita formula, in occasione dello spettacolo «Senz'arte nè partner», in programma [illegible] oggi alle 21,15. «L'idea è quella [illegible] creare un Dravelli museum, con un itinerario disseminato non di opere d'arte, ma [illegible] momenti spettacolari» spiegano gli organizzatori. Lungo [illegible] itinerario a tappe - tra teatro, sala ri[illegible] e [illegible] all'aperto (tempo permettendo) - gli spettatori potranno scegliere tra brevi performances, comiche e non: [illegible] «Pirandelleide» e «Conciertos», [illegible] gli attori «in mostra»: dai Soggetti a Luciana Littizzetto e Michele Di Mauro (regia di Leandro Agostini). Inoltre un «teatro confessionale», ovvero in cabina, a tu per tu con l'attore, un recital della Littizzetto (il 5) e «Casa Dravelly», teatro-novela ad episodi, che comincerà il 10.

GLI [illegible]

Il [illegible]ndo [illegible] servito

Domani alle 9 al Jolly Hotel Ligure, piazza Carlo Felice [illegible] prima edizione del «Premio Amira-Marre. Cucina alla lampada» organizzato dall'Associazione Maîtres Italiani Ristoranti e Alberghi. Il tema è «Preparazione di un secondo di carne o di pesce».

[illegible]

Si conclude [illegible] al Castello di Rivoli la mostra [illegible] Keith Haring. In programma visite guidate alle 11 e alle 15,30.

Un libro

Domani alle [illegible] alla Biblioteca comunale di Chieri, via De Maria 7, presentazione del libro di Silvana Quadrino «La torta senza candeline» (Feltrinelli).

Mostra mercato

Alle 10 al Parco della Pellerina secondo appuntamento della «Primavera in Circoscrizione»: mostra mercato dei lavori dei ragazzi del Centro socioterapeutico e delle scuole della Circoscrizione IV. Alle 10,30 concerto della Banda del Martinetto e dalle 15 spettacolo.

In bianco e nero

Sino [illegible] 30 maggio nella galleria fotografica di Marvin, in via Lagrange 45, prosegue la mostra del fotoreporter Renzo Miglio «Sguardi nell'obiettivo». Venticinque immagini in bianco e nero sul mondo degli zingari.

Musica nella via

Dalle 15,30 alle 19 in via Chiesa della Salute festa «Musica nella via»: spettacoli, karaoke e degustazioni gratuite.

Origini della vita

«Le origini della vita sulla Terra» è [illegible] tema dell'incontro di mercoledì 18, alle 10, al Centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Relatore Giorgio Cavallo.

Le regate

All'Istituto Castellamonte di Grugliasco, c. Allamano 130, si è costituito un nuovo circolo velico che organizza domani alle 15 un incontro [illegible] «Le regate». Interviene Andrea Peiro.

[illegible] città in cornice

S'inaugura domani alle 17 all'associazione artistica «Andrea Zerbino», via Induno 20/c, la mostra [illegible] pittura «Torino... La mia città in cornice». Fino al 23 maggio (10-19 tutti i giorni).

Selezione

Al Teatro Araldo, via Chiomonte 3, [illegible] 18 e [illegible] 19 maggio alle 14 selezione per due giovani attori maschi. Regia di Giacomo Ravicchio e Nino D'Introna. Informazioni 48.23.43.

Telefono [illegible]

Oggi prima giornata mondiale della famiglia: il Telefono Donna è attivo quotidianamente per aiutare donne, mariti e famiglie in difficoltà. Il numero è 02/80.82.21.

[illegible]

Oggi alle 13,30 al Palasport Le Cupole, in strada Castello Mirafiori 136, «Rassegna nazionale» organizzata dalla sezione arti marziali del Cral TT e dalla Uisp. Ingresso gratuito.

Il sapere del diavolo

Domani alle 18,30 alla libreria «La città del sole», via Po 57, Guido Davico Bonino presenta il libro di Luigi Ballerini e Marco Gastini «Una più del diavolo» (Marco Noire Editore). Presenti gli autori.

Conferenza

Domani alle 16 all'Archivio di Stato, in p. Mollino 1, Cristina Mossetti parla del Palazzo Carignano. Fa parte delle conferenze «Torino nel Seicento. La Corte sabauda e l'Europa». L'ingresso è a pagamento, ricavato a favore dell'«Area».

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO [illegible]». Martedì 17 maggio alle ore 21,15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto: **La polifonia sacra e profana attraverso i secoli.** Coro polifonico con la partecipazione degli allievi dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia «Stefano Tempia». Direttore Gianni Tondella. Biglietto L. 15.000

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO: Ore 15,30 e 21 [illegible] Puma.

BEVERLY HILLS (Santhià): Il maxi salone del liscio. 3 piste e maxi giardino estivo. Fontane luminose. Giovedì ore 21, sabato ore 21, domenica pomeriggio sera. Tel. 0161 935.243.

CASANOVA. V. Volta 8. Tel. 543.713. Lunedì ore 22,30: Il meglio Anni 60-70-80.

CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky.

DU PARC: Ore 15,15 e 21 I Reporter e [illegible] insieme balliamo El Menealto e Hully Gully.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817). Il vero liscio si balla da noi... e non solo... liscio, Orch. Vito e l'Odissea.

[illegible] (via Gobetti 9, Ivrea). Ballo liscio e Anni 60-70.

GARDEN DANZE (660.3443): ore 15,30 - 21. La festa continua con amicizia, simpatia, riduzione e premi. Orch. Luciano Fantino

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato [illegible] 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 661.6166.

LA LUCCIOLA tel. rinnovata la conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.087). Ore 10/12 colazione o aperitivo danzante. Ore 15,30 e 21 orch. I Simpatici. Ingr. 9000.

LE ROI: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lu[illegible].

SOLOTALCO ex BOROTALCO PIZZA- [illegible] 606.1058. [illegible] 15,30/24,30 orch. Mada.

TANGO SALA DANZE: Splendida domenica, pomeriggio ore 16, sera ore 21.

TROC[illegible]O: I Philadelphia anni 60/70 e [illegible]. Pren. 562.0968.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. [illegible] e domenica [illegible]. Prenotazioni 688.7583

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA ([illegible]nerolo): Sale per matrimoni e comunioni con orchestra. Tel. 0121 374.115

SAN [illegible]O - Rist. Piano Bar - Ballo «La Piana's e Albertino» (tel. 689.2131).

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZ. ART. CULT. ANDREA [illegible] Agli Antichi Chiostri, c. Garibaldi 25, To. Dal 16 al 23/5 mostra di pittura Torino la mia città in cornice.

SANT'AGOSTINO (Tassoni 56; tel. 437.7770). Sabato 21 maggio asta ore 10,30 dipinti-modernariato. Ore 16 importanti e rari tappeti antichi e da collezione. Esposizione: dal 14 al 20 ore 10/22 compresi festivi. Catalogo in sede.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Tel. 885.408. [illegible] dipinti e sculture

BERMAN: Venanzio Zolla. Olii e disegni.

DAVICO: Velasco.

NARCISO: Il mondo della figura [illegible] Messico precolombiano.

[illegible] (c. V. Emanuele [illegible]): Cento opere di piccolo formato. Or. 10-13.

Domani e [illegible] 20,45
Mercoledì ore 10,30 e 20,45
Giovedì [illegible] 15,30
Teatro [illegible] presenta
IL GIOCO DELLE [illegible]
di **Luigi Pirandello**
regia di **Pierluigi Cominotto**
con
Katia Restori, Pierluigi Cominotto, Franco Carli

LEI E' BELLISSIMA, LUI E' GELOSISSIMO
Il risultato?

MASSIMO 1 4ª settimana

MIGLIOR REGISTA EUROPEO 1994

Imminente a Torino
il capolavoro di Krzysztof Kieslowski
in concorso al Festival di Cannes 1994
«...L'amore al primo sguardo»

GEENA DAVIS, LA STRAORDINARIA PROTAGONISTA DI "THELMA & LOUISE", NEL SUO NUOVO CAPOLAVORO

EMPIRE

adua

NAZIONALE DUE

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

AL VITTORIA

La verità non deve mai danneggiare una bella storia.

MICHAEL KEATON GLENN CLOSE MARISA TOMEI RANDY QUAID E ROBERT DUVALL

Un film di Ron Howard

CRONISTI D'ASSALTO

IDEAL E CRISTALLO

Un delirio di demenzialità

AL LUX

OLIMPIA CANDIDATO A 3 DAVID DI DONATELLO

RICKY [illegible] BARBARA [illegible] ROSSI
ALESSANDRO BENVENUTI
MANIACI *Sentimentali*
un film [illegible] da SIMONA IZZO

ARLECCHINO
OLIMPIA
VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR

AMBROSIO

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

ETOILE E CHARLIE CHAPLIN 1

AMARE E' IL MODO MIGLIORE PER CAPIRE LA VITA

STUDIO RITZ

Il film evento che ha inaugurato il FESTIVAL DI CANNES

«E' bellissimo... divertente... ammaliante...» (L. Tornabuoni - La Stampa)
«Un meccanismo spettacolare... oliato da intelligenza, humor, stile.» (I. Bignardi - La Repubblica)
«Un filmone... un'esplosione di invenzioni...» (F. Ferzetti - Il Messaggero)

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; [illegible] 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i [illegible]. N. V. 1h 59' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; Alece 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Alfieri — p. Solferino [illegible], Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.986 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or. 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. [illegible]
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller [illegible], Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso [illegible] una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie. N. V. 1h 43' Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Alece 8000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,40 17,25/19,05/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il [illegible] piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due ragazzi cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' Comm.

Cristallo — v. Gallo 8, Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' Comico

Doria — v. Gramsci 8, Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
L'innocenza [illegible] — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1888: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 [illegible], donne e bambini. N. V. 1h 46' Western

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si [illegible] guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. [illegible]. 2h Azione

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghil.-Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. [illegible]. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

[illegible]al — c. Beccaria 4, Tel. 521.4318. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. [illegible] 14' Comico

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 8000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Lilliput — v. XX Settembre [illegible] bis, Tel. 537.100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Alece 8000
Ladybird Ladybird (Una storia vera) — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Angie - Una donna tutta sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible] — v. Venezia 8, Tel. [illegible]2. Or.: 15,30/17,45/20/22,20. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il rapporto P[illegible]an — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [illegible]) — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: [illegible] 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. [illegible] Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle [illegible] gas oltre 1100 [illegible] ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

[illegible] Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Alece 8000
[illegible] (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N V. 2h Dramm.

Vittoria — v. Roma 336, Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

[illegible]

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — **Film bianco** di Kieslowski ore 16,45. **Storia di una capinera** di Zeffirelli ore 18,45; 20,45. Ogni film L. 6000/4500. Alece 4500. Domani **Film bianco** ore 21.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7856 — **Beethoven 2**, con Charles Grodin. Or.: 16; 18; 20; 22,15

Drive In — V. Sansovino ang. via Venaria. Tel. 226.6313 — **Il fuggitivo**, con H. Ford. Or.: 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312

Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — **Cool runnings-Quattro sottozero** di Walt Disney. Colori. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 25[illegible] — RIPOSO. Vedi Teatri.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. [illegible] 151 — Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 60.000 e 30.000. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 11 per la Stagione 1994: concerto del Coro del Teatro Regio, Massimo Peiretti direttore. Al pianoforte G. Scomegna. Musiche corali ed opere di G. Rossini, V. Bellini, G. Donizetti. Posti L. 5000. Replica martedì 17/5, ore 16,30. La biglietteria del Regio apre alle 10. Tel. 8815.241/242.

[illegible] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7671 — [illegible]

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.28 Bus 3 — Oggi ore 16,30 la Comp. Torinoteatro presenta **Non ti conosco più** 3 atti brillanti di A. De Benedetti, con Enrico Bonacie, Gabriele Bianchi, Silvia Guchi. Regia di Matteo Lughi. Ultima replica. Per informazioni e pren. tel. 819.3529 - 819.5800

Ambra [illegible] — Via Chiesa Salute 77, Tel. [illegible] — Oggi spettacoli **Hard-Core** dal vivo con le famose porno [illegible] Kristal, per la prima volta a Torino «Emanuelle Cristaldi» e «Valery». Vietato min. 18 anni. Or. film: 15,30/20,30, orario spettacoli: 17,30/22,30.

[illegible] — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram [illegible] Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Oggi ore 15,30 ultima replica. La Compagnia della Luna presenta Lello Arena in **Il signor Novecento** di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani con Norma Martelli. [illegible] Arecco diretta da N. Piovani, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/58/64 — Rassegna «Teatrointre»: ore 16,30 Antonio Panzuto presenta **Ruote**. Posto unico L. 5000, Apertura cassa ore 16.

[illegible] — piazza Rossaro, Tel. 810.49.81, Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 il T.S.T. e la Comp. Barberio Corsetti presentano **La dodicesima notte** di William Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.582. Repl. fino al 21/5.

[illegible]sseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Continua vendita biglietti per i concerti: lunedì 16 maggio ore 21 [illegible]raldina Trovato Andrea [illegible]. Prev. Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, oggi ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Pren. fer. 9-13 e 16-23; fest. [illegible]

Gianduja Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) [illegible].238 — [illegible] scolastiche per **Pietro [illegible]** e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.0831 — Ore 21,15 Teatro Settimo in **Libera nos** dall'opera letteraria di Luigi Meneghello, testi di Antonia Spaliviero, con Mirco Artuso, Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis, scene Lucio Diana. Ultima replica. Bigl. int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. e pren. Teatro Settimo. Tel. 897.1746.

Chiesa [illegible] Batù — Via Umberto I, Giaveno

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Domani ore 21 per la rassegna **A... chi non legge** letture scelte e interpretate da Domenico Castaldo. Ingresso libero. Martedì ore 21 unico concerto di **Odetta** L'imperatrice del Blues. Ingresso L. 25.000

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — L'Associazione Arte Cultura e Spettacolo presenta fino al 15 maggio la rassegna teatrale dedicata alle classi delle scuole medie superiori con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Ingr. L. 10.000 rid. L. 8000. Spettacolo ore 21.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — Anno Accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla [illegible] di danza. Teatro Alfieri: martedì 24/5 ore 21 a favore [illegible] ass. it. Sclerosi Multipla comp. danza T. Nuovo e Acc. Reg. in **Magia [illegible] Tulle** Metamorfosi di danza e tutù dal '700 ai nostri giorni.

Teatro Agnelli — Tel. [illegible] — RIPOSO. Per informazioni relative all'attività [illegible] della compagnia Assemblea Teatro rivolgersi al 437.8230 in orario d'ufficio 10/17.

[illegible] — Via C. Massaia 104 Torino, Tel. 257.881 — Il gruppo teatrale Se fosse Arte presenta: **Romy e Juliet** coreografie [illegible] Cristina e Daniela Moretti. Ingresso L. 10.000.

[illegible] di T[illegible] — Via Ormea 61, Tel. 473.0189 — Comp. Danza - Didattica. Giugno: anno scolastico 1994-95, Ina. Prokorowa (Kirov). Luglio: **Stages**: Torino 1-3 Marimova. Acqui Terme: Maximova (4-6), Martel (7-9), Bosico (10-12), Calderini Bellezza (13-16), Weaver (17-24), Fumo (4-17), Renaudo (jazz 4-7), ecc. Inf. e iscr. 011 - 473.0189.

[illegible] — RIPOSO

Dravelli — via Praciosa 11, Moncalieri, Tel. 682.2122 - [illegible]1334 — Teatro Magicabula e Sala Sadula ore 21,30 i Soggetti presentano: **Senz'arte né partner**, esibizione pubblica di una collettiva privata con i Soggetti, i Dadrio, Luciana Littizzetto, Le Pause, Michele Di Mauro e tutti gli altri. Per informazioni e prenotazioni [illegible].1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Chiuso. Mostra **Visage de Jacques Lacan** fino al 27 maggio. Mostra **La parola in gioco** fino al 17 maggio e mostra **Vita e opera di Saint-Exupéry** fino al 30 giugno dal lunedì al venerdì ore 15,30/20.

[illegible] — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingresso L. 7000 — **Los santos inocentes** di Mario Camus, con A. Landa, F. Rabal. (E. v.o. sott. it.) ore 16,30. **La ardilla roja** di Julio Medem, con N. Novo, E. Suarez (E. v.o. sott. it.) ore 20,30. **Le chiamavano Bilbao** (Bilbao) di Bigas Luna con A. Jové, I. Pisano. (E. v.o. sott. it.) ore 18,30; 22,30 vietato min. 18.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 — **Il ladro dell'arcobaleno (The rainbow thief)** di A. Jodorowsky con Peter O'Toole, Omar Sharif, Berta Dominguez, G. J. Chaplin e C. Lee (GB. 1992, 95') ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Prima visione per Torino. Ing. 10.000, Alece 8000.

LUCI ROSSE

[illegible] c. Sacchi 10, telefono 562.12.93. **Match [illegible] n° 2**, [illegible] Del Rio, Olinka Petrova. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. Prima visione. **Quel desiderio sotto la pelle** con F. Lomay, A. Cenay. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Delirio femmine viziose.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Quel desiderio sotto la pelle.** Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione, **Eccitazioni di Eva**, con Eva Orlowsky e Rocco Siffredi. Colori. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. ore [illegible]

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **La orge della 7ª strada**, con Georgina Spelvin, John [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis. **Rosa**, con Luana Borgia. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] via San [illegible] 40, tel. 487.785. **Frenesie morbose.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **T... ingorda invito al piacere**, con Daniela, C. Nicolde. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66, tel. 749.2907. 1ª vis. **Bollenti connection per signore perbene**, con Angelica Bella e Robert Malone. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Philadelphia
BARDONECCHIA
SABRINA: Cronisti d'assalto
BUSSOLENO
NARCISO: Maniaci sentimentali
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Trappola d'amore
CASCINE VICA
DON BOSCO: Schindler's List
[illegible]
S. SICARIO: riposo
C[illegible]
MARILYN: pom., Festa in casa Muppet. Sera: Troppo sole
SPLENDOR: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
CHIVASSO
CINECITTA': My life
MODERNO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
POLITEAMA: Coppia d'azione
CIRIE'
NUOVO: Rapa Nui
COLLEGNO
PRINCIPE: Una pallottola spuntata 33 1/3
REGINA UNO: Geronimo
REGINA DUE: A colpo sicuro
STAZIONE: Mister Hula Hop
STUDIO LUCE: Mrs. [illegible]
CUORGNE'
MARGHERITA: Getaway
PERONA: [illegible]
[illegible]
[illegible] S. [illegible]: Nel nome del padre
GRUGLIASCO
ROMA: My life
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: L'amico d'infanzia
BOARIO: riposo
POLITEAMA: DellaMorte DellAmore
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Una pallottola spuntata 33 1/3
MONTANARO
VITTORIA: Amanda di notte n. 2
NONE
EDEN: I mitici
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Geronimo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Una pallottola spuntata 33 1/3
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: [illegible] Nui
RITZ: Senza [illegible]
RIVOLI
GIOIELLO: [illegible] pallottola spuntata 33 1/3
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Schindler's List
[illegible]
[illegible]: My Life
TORRE PELLICE
TRENTO: Quel che resta del giorno
VALPERGA
[illegible]: My [illegible]
VINOVO
AUDITORIUM: I tre moschettieri

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19 Prof. poliziotto: Enos, telefilm; 20,05 Paper moon, telefilm; 20,30 L'amore, film; 22 Mago Merlino, telefilm; 22,30 Il giramondo, [illegible] viaggi, 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Light Show, varietà, 1 Mago Merlino, telefilm.
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,05 Sport flash; 20,30 Corda di sabbia, film; 22,30 Tg 4; 23,30 Sport flash; 1,05 Speciale con noi; 2 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Trofeo Café; 20,30 Oggi al Delle Alpi; 21 Calcio a 5; 22,30 Good times, telefilm; [illegible] Capitan Blood, film; [illegible] Mtv speciale.
TELECITY: 19,30 Diamonds, telefilm; [illegible] Il profumo del potere, miniserie; 22,15 Kung Fu, tv movie; 0,15 F.B.I., telefilm.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccini, cartoon; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanza. 21,30 Minuzzolo, il cavallino rosso, film
QUARTA [illegible] TV: 20,30 Cielo di piombo, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada [illegible] Aladino; 1,30 Match music, 2,30 Tax Season, film.
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tra[illegible] fatale, film; 21 Mitico, magazine; 22 Sballo per il liscio; 22,30 Pink Pink, varietà; 1,30 Sexy Stars, varietà.
QUINTA RETE: 19,30 Microids - Microsuperman, cartoni animati; 20 Sasuke, cartoni animati; 20,30 Killing at halse gate, film; [illegible] Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,30 News excelsior; 1,30 Notturno.
RETE [illegible] TAI: 20,25 Settegiorni; 20,45 Domenica sport; 21,05 [illegible] minuti per te; 21,07 L'ala di Falamoca; 21,20 Il cielo giallo, film; 22,58 Due minuti per te; [illegible] — Settegiorni; 23,20 L'ala [illegible] Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale; 23,50 F.B.I., telefilm.
TELECAMPIONE: 20,30 Il grande ghiaccio, documentario; 21,30 Il ciclo delle acque; 22,30 La [illegible] insanguinata, film; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 1,30 Le vedove, serial; 2,30 La disperata notte, film; 4 Le spie, telefilm; 4,50 Capitan Nice, telefilm.
G.R.P.: 18,30 L'innocente Casimiro, film; [illegible] Avventure in [illegible] mare, telefilm; 20,30 Cortocircuito, film; [illegible] La tragedia del Phoenix, film; 0,30 Avventure in alto mare, telefilm; 1 Le due città, film; [illegible] Dottor Cyclops, [illegible].
[illegible] CANAVESE: 18 Video shop; [illegible] Canavese notizie; 21 Fuori gioco, sport; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
TELESUBALPINA: [illegible] Black notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II [illegible] 11-5-94; 20 Cartoni animati; 20,30 Passione ardente, film; 22,30 Settegiorni
RETE 7 [illegible]: 20,40 Film; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 0,05 Doppio rischio; 2 I classici dell'erotismo.
[illegible] 9: 15,20 Skippy, sit. com.; 19,40 Tg9; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà.
TELE ALPI: 15 Piazza Montecitorio; 16 Ritorno a Hollywood, film; 18 Programma musicale con Benvenuto; [illegible] Container: Rassegna degli avvenimenti della settimana; 20,30 Vecchia fattoria, programma musicale; 1 Film.
TELE VOX: 19,40 7 giorni in Piemonte; 21,05 Muhamed Alì, film; 23,05 La colomba non deve volare, film; 0,40 Il cavaliere solitario, telefilm.
SESTA RETE: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 The red spider, film; 23,30 La voglia matta; 1 La voglia matta.
TELETIME: 20,30 Angel Vengeance, film; 23,15 Tg Time; 24 Andiamo al cinema; 1 Teletime by night.
TELESTUDIO: 19,30 Skyways, telefilm; [illegible] Torlon, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna; 0,30 I colori [illegible] notte; 1,30 Notte sexy, varietà.

Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-16.
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe [illegible] 10-12; 15-18.
[illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 16-21. Piccola Gal.: opere di Nella Marchesini dalla riserva del museo.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.6114). [illegible]: dal lun. [illegible]. 8-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello [illegible], tel. 817.20.80): Or.: 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): per visite su pren. tel. ai numeri 011 562.00.16 - 958.16.82. Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/5). Or.: 10-18.
[illegible]utomobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. [illegible] d'Italia 40, tel. 011 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18.30
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., mer., giov., ven., [illegible], dom. Chiuso lun. Domenica pom. visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di [illegible] - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì, mercoledì, venerdì e [illegible] bato ore 9-19; giovedì 9-13 e 15-21.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-14/15-19; domenica [illegible] 14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: m[illegible] 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
[illegible] Naz. [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video per la Rassegna Videomontagna Dbq: «Il soccorso alpino valdostano» dal 3/5 al 15/5. Mostra: «La Montagna della salita» fino al 15 maggio.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
[illegible] della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a [illegible] ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 16-21.
Palazzina Mauriziana di caccia - [illegible] d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
[illegible]	112
S[illegible]	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
[illegible]	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
[illegible] serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Securitel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
[illegible] 768.811 - 762.885
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aeide	54.04.69
Aair	958.93.31
Al	819.16.20
Aldasara	63.01.66
Asida	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldai	50.23.86 - 56.83.265
Ausilia	749.59.50
Avas	0337.220.750
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce Bianca	317.71.27

Piccolo servo dei malati poveri [illegible] - 436.33.22
Siado 437.17.30 - 437.17.08

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Caest.	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.68
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì)	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19, [illegible] 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; [illegible] Cesare 61; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto	[illegible]
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02

Usl, servizio veterinario 660.39.46-660.40.26

AUTO e STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

[illegible]
Caselle inf. 56.78.361 - 56.78.362. Bigl. 56.78.372
Terminal 433.25.25
[illegible] e Malpensa 02.74.851

[illegible] Self. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. [illegible], Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E T...

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA

- ❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa e spese postali).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N.: ______

C.A.P.: ____________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al

Per le vittime del terrorismo

Alla Consolata l'incontro di riflessione con i famigliari delle vittime del terrorismo

Prima la [illegible] poi le polemiche

«Signore, preghiamo per [illegible] dimenticare». Con queste parole Monsignor Peradotto ha dato inizio - ieri mattina nel santuario della Consolata - alla funzione religiosa in suffragio delle vittime del terrorismo.

Di fronte a [illegible] folla commossa di familiari [illegible] autorità il rettore [illegible] del santuario [illegible] pronunciato l'omelia affiancato dai cappellani della polizia di Stato e dei Carabinieri. In prima fila il sindaco Castellani la cui presenza, sino a giovedì, era data per incerta. Motivo? Il presidente dell'associazione italiana «Vittime del terrorismo» Maurizio Puddu, aveva critic[illegible] il vertice di Palazzo Civico per la concessione di [illegible] sala di proprietà comunal[illegible] all'ex brigatista Renato Curcio giunto [illegible] Torino per presentare un libro. Castellani ieri ha risposto ai cronisti che il Comune «non può e non deve ergersi a [illegible] intellettuale delle iniziative culturali organizzate nei suoi edifici» [illegible] appena giunto in chiesa ha messo fine alle polemiche con una calorosa stretta di mano a Maurizio Puddu.

Vicino al sindaco, l'onorevole Luciano Violante, i presidenti della giunta e del consiglio regionale, Gian Paolo Brizio [illegible] Carla Spagnuolo e il questore Ferrigno. Al termine del rito i familiari delle vittime si sono riuniti per parlare di alcuni problemi fra cui i contenziosi con lo Stato. Preoccupazione è stata espressa per le continue occasioni di tribuna politica offerte agli ex brigatisti. Ma la polemica è di nuovo esplosa alla notizia (apparsa sull'Espresso) che al Salone del Libro Renato Curcio presenterà il [illegible] 1° volume sul terrorismo intitolato «Mappa Perduta». «E' un'offesa - ha dichiarato Maurizio Puddu - il presidente del Salone e il sindaco mi avevano garantito che l'ex brigatista avrebbe parlato di [illegible] libro sulla famiglia». Garanzia che nel pomeriggio verrà confermata dall'ufficio stampa del Salone: «Curcio interverrà per parlare dell'opera "Gli angeli sulla strada"». L'incontro si [illegible] concluso [illegible] un appello: «Se [illegible] [illegible] anni dalla Resistenza si avverte la necessità storica di non dimenticare, lo stesso vale per il terrorismo: certi problemi non possono essere cancellati [illegible] un colpo di spugna».

[e. min.]

Il preside di Magistero non accetta un nuovo mandato

Quazza lascia dopo 27 anni «Voglio parlare ai giovani»

Nel suo studio ingombro di libri Guido Quazza parla della [illegible] decisione di lasciare la presidenza [illegible] Magistero come di una scelta irrevocabile. Dopo 27 anni da preside ha deciso di non accettare un nuovo mandato [illegible] martedì sarà eletto [illegible] suo successore.

Le ragioni [illegible] profonde. Affiora nelle [illegible] una amara preoccupazione per [illegible] situazione politica, un timore delle destre, una sofferta riflessione sul futuro. Tenta [illegible] battuta: «Questo [illegible] ministro, Podestà, un nome sinistro. E' un bocconiano, si occupa [illegible] economia aziendale, vedremo. [illegible] è tanto lui a preoccuparmi, ma i ministri fascisti».

Guido Quazza è sempre in giro per l'Italia. Convegni, dibattiti, incontri sulla Resistenza. «Cerco di [illegible] fare commemorazioni rituali». L'antica passione si accende come [illegible] non fosse trascorso mezzo secolo dalla Liberazione. «La Resistenza è stata l'unica rivoluzione italiana, è proprio la mancanza [illegible] rivoluzione borghese o di altro tipo ad aver fatto dell'Italia [illegible] Paese fiacco».

A suo giudizio «è stata un grande fatto etico: c'erano operai, contadini, intellettuali e la popolazione senza il cui aiuto la Resistenza non ci sarebbe stata».

Sceglie tra i ricordi quelli quotidiani, intimi. Ricorda i due compagni morti portati a spalle per ore fino a [illegible] piccolo cimitero. «Almeno li [illegible] potuto accompagnare le madri dopo la guerra». Ricorda la vecchia contadina che cede [illegible] poche castagne abbrustolite [illegible] due «partigia» perché ne hanno più bisogno di lei per campare.

Eticità, senso del dovere, spirito di sacrificio, solidarietà. Quanto questi valori sono trasmissibili ai giovani? Non è pessimista. «I ragazzi ascoltano volentieri, basta saper parlare loro. Non è vero che non vogliono imparare a ricordare». Racconta dei suoi incontri nelle scuole, anche quelle del Sud, dove «a differenza del Nord non c'è un ricordo naturale», [illegible] dell'attenzione che incontra.

E' anche per questo che lo sto[illegible] Guido Quazza lascia la presidenza, per parlare [illegible] giovani, raccontare, educare. Scriverà [illegible] libro sulla guerra partigiana all'interno di una opera in 14 volu[illegible] sulla storia dell'Italia nel Novecento. «Non volevo scrivere altro [illegible]po la biografia di Sella, ma non ho potuto dire no a questa proposta che viene dall'Istituto nazionale della storia della Liberazione [illegible] cui sono presidente nazionale dopo Ferruccio Parri».

Della sua opera [illegible] Magistero è orgoglioso. Nel '67, quando assunse la presidenza, gli iscritti erano 7200 co[illegible] [illegible] docenti, adesso gli studenti sono [illegible] mila e 220 gli insegnanti. La facoltà si è trasformata. Si sono aggiunte nuove discipline, si sono diversificati gli [illegible]dirizzi, nell'89, è nata psicologia. «Ci abbiamo messo 18 anni per ottenerla; ma è valsa la pena. Non mi nascondo che ci [illegible] problemi e che forse sarebbe necessario cambiare il piano di studi e trovare il modo [illegible] sanare il divario tra alcuni studen[illegible] bravissimi [illegible] molti che si bloccano nel biennio». Dal '92 il vecchio corso di laurea di Pedagogia si è trasformato in Scienze dell'educazione destinato alla formazione degli insegnanti.

Del [illegible] rapporto con gli studenti [illegible] soddisfatto: «A [illegible] i ragazzi interessano. Non condivido l'atteggiamento di molti colleghi che non amano ascoltare i loro allievi o che sono inutilmente duri, scostanti o villani nei rapporti».

Marina Cassi

Il preside [illegible] Quazza

Aggredirono la postina

I [illegible] [illegible] lupo [illegible] dovranno essere uccisi

Andy e Derma, i pastori tedeschi che hanno aggredito [illegible] postina di Villarbasse, verranno abbattuti solo se malati di rabbia. Altrimenti finiranno nel rifugio torinese [illegible] via Germagnano. Fabrizio Boggero, veterinario dell'Usl 25, li visiterà quotidianamente fino [illegible] giovedì: se sani, i cani [illegible] salvi. [illegible] direttore del rifugio, Fiore: «La caratteristica "mordace" dei cani da guardia può essere stata scate[illegible] da un atteggiamento nervoso». E Treisci, presidente dell'Enpa: «E' sufficiente che i pastori tedeschi siano due perché in loro prevalga l'istinto del branco, attaccando chi li teme».

Emilia Del Vicario è ricoverata all'ospedale [illegible] Rivoli [illegible] profonde ferite a schiena e arti.

PROVINCIA **FLASH**

FIANO
Grave dopo lo schianto

Alle porte di Venaria, ieri mattina, sulla direttissima per le Valli di Lanzo la Peugeot 205 [illegible] Giulio Magnetti, 33 anni, Venaria, via Pavesio 6, si è scontrata [illegible] la Citroen AX [illegible] Edoardo Gay, 56 anni, di Fiano, strada Lanzo 34. Guido Magnetti è grave al Cto, Edoardo Gay guarirà in due mesi.

[illegible]
Travolge [illegible] pedoni su marciapiede

Al volante di una Fiesta, Eugenio Varetto, 83 anni, Castiglione Torinese, via Caudano 38, è finito sul marciapiede di corso Italia e ha travolto [illegible] persone. Sono finiti all'ospedale di Chivasso Ugo Brosso, 74 anni, Maria Martino, [illegible] 46 con [illegible] braccio la nipote Silvia Marello, di sedici mesi, [illegible] Lea Bortolozzo, 64 anni.

CANTALUPA
Raduno [illegible] mezzi militari d'epoca

Alle 9,30, nella piazza principale del paese, verranno esposti una trentina [illegible] mezzi militari italiani, tedeschi, inglesi e americani usati durante l'ultima guerra mondiale.

BUSSOLENO
Polemiche per l'orario [illegible] treni

Confronto pubblico tra pendolari [illegible] funzionari delle Ferrovia l'altra sera per discutere l'orario che partirà il 29 maggio e ha suscitato proteste. Alcuni treni sono stati cancellati per «carenza di passeggeri»: in particolare il treno 9101 non servirà più gli utenti dell'Alta Valle.

AIRASCA
In mostra cani di razza

Seconda rassegna cinofila questa mattina alle 8,30 in piazza San Bartolomeo per cani [illegible] tutte le razze, divise in tre classi: libera oltre 18 mesi, giovani da 9 [illegible] 18 mesi [illegible] cuccioli da 6 a 9 mesi. La manifestazione [illegible] organizzata dall'associazione «Airasca '90».

PINEROLO
Salvadori sulla storia [illegible]

Domani alle 21, nel Centro sociale «San Lazzaro» in via dei Rochis 3, il prof. Massimo Salvadori presenterà il libro «Storia d'Italia e crisi [illegible] regime». Organizzano Comune e liceo Porporato.

[illegible]
Convegno liturgico con 1200 coristi

Oggi (festa dell'Ascensione) alla parrocchia di San Giacomo, dalle 15, convegno diocesano dei cori liturgici promosso dall'Ufficio liturgico diocesano. Parteciperanno [illegible] coristi, che arriveranno da tutte le parrocchie. Alle 18 ci sarà la [illegible] animata [illegible] tutti i cori.

SUSA
Transennata [illegible] [illegible] per Castelpietra

La pioggia ha provocato [illegible] smottamento in località Fornace sulla strada che porta a Castelpietra. I vigili del fuoco hanno bloccato il transito transennando duecento metri di strada.

Ad Ozegna vertice degli «espulsi» dalla Lega con il leader del Carroccio

E Matteja lancia un ultimatum

Oggi Bossi parlerà alla convention torinese
Vedrà Gipo Farassino, neodeputato europeo

Ultimatum del leader dissidenti leghisti, Bruno Matteja, al capo della Lega, Umberto Bossi. Il Consiglio nazionale del Piemonte decide annullare l'espulsione tutti i leghisti cacciati oppure, Matteja, «mi vedrò costretto, malgrado, a lasciare il gruppo parlamentare». Tempo massimo: «due giorni». Il messaggio è stato inviato nel tardo pomeriggio di ieri, via fax, alla segreteria federale del Carroccio.

Non si se Umberto Bossi lo ha letto, ma sta di fatto che da Milano è arrivata, poco più tardi, la conferma definitiva della sua presenza alla «convention» canavesana dei dissidenti a Ozegna, ieri sera.

«Chiediamo - ha spiegato Matteja -, la revoca del provvedimento espulsione. Nessuno dei cacciati lo merita; anzi, ha colpito soltanto le persone che hanno sempre dato anima e corpo per la Lega».

La presenza al palazzetto dello sport del capo indiscusso del movimento ha aperto una strada al superamento dei dissidi interni al gruppo piemontese. Il prossimo passo dovrebbe l'esame da parte del Consiglio federale del provvedimento di espulsione di 156 leghisti e, ogni probabilità, la successiva Quindi l'apertura di congresso straordinario del popolo leghista piemontese.

Tutti problemi che discussi anche oggi, alla convention Carroccio di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, alla quale è stata annunciata la presenza del gran capo. L'onorevole Bossi all'hotel Jolly-Ambasciatori si congratulerà anche con Gipo Farassino, il segretario della Lega subalpina, ora neodeputato europeo: è subentrato all'on. Speroni che nei giorni scorsi si era dimesso dal Parlamento di Strasburgo.

Bruno Matteja (a sinistra) e Gipo Farassino, neodeputato della Lega al Parlamento europeo al posto dell'onorevole Speroni

Pronte le liste nei 12 Comuni

Sono 50 gli aspiranti-sindaci in lizza nei 12 Comuni della provincia che rinnoveranno i Consigli comunali il 12 giugno.

A Fenestrelle i candidati alla poltrona di primo cittadino tre: Alessandro Lupi (Verdi verdi); Oscar Raviol guida la lista che reca il simbolo del forte, Elvio Perrot quella il cui simbolo è un'immagine del paese. A Cantoira, Lorenzo Perotto per «L'altra Cantoira», Beppe Losero per la lista civica simboleggiata dalla spiga, Ignazio Losero per quella in cui è raffigurato un campanile. Sciolte le riserve del Carroccio a Caselle, dove sono state presentate 4 liste: la Lega Nord candida il «ribelle» Riccardo Taraglio; Sergio Zaccaria apre la compagine di Forza Italia, Ccd, Udc e An; i progressisti della «Lista per il progresso» candidano Dario Pidello; Michele Sarda guida una lista civica.

Due albanesi a Ciriè

Rubano scatti telefonici per un milione

Hanno rubato scatti telefonici per oltre un milione di lire. Sejdini Agron, 31 anni, e Jet Saliv, 42 anni, Ciriè, corso Stati Uniti 30, denunciati per furto dai carabinieri. In due mesi hanno telefonato decine di volte ai loro parenti in Albania, senza che nessuno si accorgesse del collegamento volante all'apparecchio telefonico del socio-culturale, portone più in là della loro abitazione.

Nel cortile, in col centro sociale, avevano individuato cavo esterno della Sip: degli aghi lo collegavano al filo di un telefono che si portavano da e davano via alle chiamate. Finché un tecnico Sip ha scoperto tutto.

Sos ad Avigliana

rondine

I Vigili del Fuoco di Avigliana hanno salvato una rondine imprigionata dentro un cornicione. La richiesta di è partita dalla casa di Piercarlo Richetto, in corso Torino 166.

I Vigili sono accorsi con scale appropriate, ma l'operazione è stata difficile, perché la bestiola era rimasta incastrata nel sottotetto di una casa di tre piani. Il volatile era ormai allo stremo delle forze: riusciva soltanto a sbattere le ali.

La rondine era entrata in un vecchio nido ma un filo di nylon l'aveva avvolta in una trappola senza uscita. I pompieri sono riusciti a raggiungere la «prigione» e, reciso il filo con un coltello, le hanno ridato la libertà.

S. Antonino di Susa

in 17 partigi

Cinquant'anni fa diciassette giovani partigiani venivano massacrati dai nazisti a S. Antonino di Susa, la ferrovia. Oggi l'eccidio verrà ricordato dall'Anpi e dalle autorità comunali. Alle 9,30 un corteo partirà piazza del Municipio raggiungerà il luogo del massacro.

I tedeschi portarono mattino un i diciassette partigiani prelevati dalle prigioni di Bussoleno. Fecero scavare da loro una fossa e li finirono con un colpo alla nuca. più giovane aveva 17 anni: era Francesco Richiero di Condove. Il più anziano si chiamava Giovanni Servino di 27 anni, di Torino. Altri tre patrioti furono fucilati alla borgata Vignassa.

A causa delle piogge

Rivarolo, in piena il guado

Inizio poco promettente per i lavori di ricostruzione del ponte sul torrente Orco a Rivarolo. Le recenti piogge hanno di nuovo ingrossato d'acqua che ha parte distrutto il primo tratto del «guado», una strada costruita a livello del torrente per collegare le due sponde.

Secondo i tecnici l'inconveniente si è verificato perché: «L'acqua non era ancora canalizzata». guado comunque dovrebbe essere pronto nel giro mese. Oltre dai mezzi del cantiere sarà usato anche dal traffico privato da verso Ozegna. Per evitare inconvenienti derivanti da piene improvvise il guado sarà sorvegliato da una rilevamento meteorologico.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h. Azione

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' Western

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba [illegible] - La notte del giudizio

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 18/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che d'aver con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' Drammatico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] pura [illegible] — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 8000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17,05 18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo [illegible] intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Barberini [illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 15,45/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' Comico

[illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Pom. L. 7000, sera [illegible]
Ore 11: **Carmen e Charlot**. Ore 15/16,30/18 **Aladdin**. Ore 19,30/21,30 [illegible] **I figli di Kennedy** (vers. orig. [illegible] ital.)

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo. Il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, [illegible] Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vi[illegible] raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. [illegible], con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la [illegible] è felice, ma alcuni [illegible] spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Giulio Ce[illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie [illegible] malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. [illegible], v. G. Cesare 259, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Angie una donna tutta sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza [illegible] — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Greenwich Sala I — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Greenwich [illegible] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Il sogno della farfalla — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Anderson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo [illegible] glie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, [illegible] nicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' [illegible]

Greenwich [illegible] 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola [illegible] — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Induno — v. G. Induno 1, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.467.32, Or.: [illegible],45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h [illegible] Comm.

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 16,30; 18,20: **[illegible]** Ore 20,30; 22,30: **Impatto imminente**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere la vacanza per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ore 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 18,10/22, Ingr. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] 3 — v. Appia Nuova [illegible], Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

[illegible] 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' [illegible]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

New York — v. [illegible], Tel. 781.0271, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con [illegible] uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Blue

[illegible] — v. M. Greca 112, Tel. 7049.6568, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' [illegible]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/18,15/20,30/22,40, Ingr. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' Dramm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 · Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] uniforme — di D. Wellington, con T. McCamus, B. Bako, D. Hemblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' Thriller

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 17,20/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, innamoramento, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba libre [illegible] del giudizio

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba libre la notte del giudizio

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno della [illegible] — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Anderson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' Drammatico

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00.948, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
L'uomo senza [illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.27.19. **Perdiamoci di vista.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 6000.
[illegible]GIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. **Free Willy un amico da salvare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000
[illegible] viale Provincia 41, telefono 442.360.21. **Molto rumore per nulla** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 746.46.44. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. **Piccolo Buddha.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 6000.
[illegible] via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo.
TIBUR [illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. **[illegible] mia concubina.** Or.: 16,45, 22,30. Ingr. 6000.
[illegible] via Guido Reni, tel. 392.777. **Un mondo perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, t. 703.00.333. **Caldi peccati.** ing. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
[illegible] p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] p.zza della Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Segreti bestiali di vedove porno.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible].
[illegible] l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingr. [illegible]
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30/23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600 [illegible]. **Film per adulti.** Orario: 16-22,30. Ingr. [illegible].
TIFFANY via Depretis 11, telef. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. Chiuso per lavori.

IL [illegible]

[illegible] - A [illegible] **Esposizioni** (via Nazionale 194), per «Cinema 100 [illegible] film muto italiano», dalle 16,30, «Gli ultimi giorni di Pompei», di A. Palermi e C. Gallone. Alle 20,45 «La grazia», di A. De Benedetti. Al **[illegible]** (via Perugia 34), ore 19 «Quaranta metri quadri di Germania», di T. Baser e alle 21 «Berdel: Lo scambio delle moglie», [illegible] A. Yilmez.

[illegible] - Al **Big [illegible]** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), primo dei due concerti di Tom Robinson. Musicista inglese, interprete di canzoni rock di buona fattura, Robinson vanta anche in Italia un discreto numero di fans e nell'occasione presenta i pezzi dell'ultimo lavoro intitolato «Love over rage»

[illegible] - Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Emporium e Max Pasquarelli. Al **[illegible]** (via di Monte Testaccio 36), per il ciclo «Bar per sole donne», perfor[illegible] di Stefania Cano. All'**[illegible]** (via del Commercio 36), «Sono più bravo di...» con Antonio Covatta. Al **[illegible]** (via M.de' Fiori 97), «La corrida».

[illegible] - Chiusura delle conferenze del programma «Amici di Santa Cecilia». All'Auditorio di via **Conciliazione**, ore 11, Quirino Principe parla sul tema «Lungo i sentieri erbosi; alla ricerca [illegible] Janàcek in capo al mondo».

[illegible] - Sempre all'Auditorio [illegible] via **Conciliazione**, alle 17,30, [illegible] condo concerto diretto da Marcello Panni con opere di Copland e Stravinsky. Organista Giorgio Carnini, voce recitante Anna Nogara, tenore Ramon Vargas. Nella sala [illegible] (p.za Campitelli 9), 17,45, la pianista Reana de Luca in composizioni di Musorgskij. Al **[illegible]** (via Grotta Pinta 19), ore 11, [illegible] Gruppo di Roma

CARTOON - Alla **[illegible]** (Eur), chiusura di «Expo Cartoon», manifestazione dedicata al mondo del fumetto, del cinema d'animazione e dei games. Informazioni al 541.37.37.

(m. pr.)

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Ore 18 [illegible] P. B. Bertoli con O. Anna, T. Bonanni, P. Buglioni, M. T. Celli, G. M. Laudisa, P. Loreti
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 17,30 Comp. [illegible] regia L. Monca con L. Monca, N. Nave, L. Sorbelli, D. Martano
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Ore 21,30 Recital di e con Dora Romano
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.66.869. Ore 18,30 cabaret [illegible] Lepp dal 16 al 25 maggio
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.56.332. Riposo.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 18 [illegible] presenta **Quartetto**, di H. Müller con L. Jeccobi e G. Spanenì, regia M. [illegible]
CLUB I MITI. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 18 La Comp. [illegible] regia M. Solari e A. Vanzi
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 18 Comp. Teatrale [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO SALA B v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 18,15 [illegible] presenta **Garibaldi e gli eguali** di W. Garbato con A. Galante, P. Datini, F. Wandel, S. Merola, W. Garbato. Regia W. Garbato e M. Nicotera
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 18, [illegible]
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 17 [illegible] regia Carlo Merlo
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. [illegible]
DEI SATIRI LO STANZONE via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 21 [illegible]
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 17 [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino 5, tel. 57.57.488. Ore 21 [illegible] F. Fiorentini e G. de Chiara. Merc. e dom. ore 17,30; lun. riposo; resto ore 21, sino al 30/5
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Riposo
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 17,30 [illegible] di H. James. Drammaturgia di E. Siciliano, regia L. Ronconi
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 18 Compagnia Stabile TeatroGruppo presenta [illegible] due atti di V. Bolfini, regia dell'Autore
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 17 **Il mercante di Venezia** di W. Shakespeare, regia Giorgio Prosperi e Giorgio Sangati
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 17,30 [illegible] con D. Verde, E. Barera, con la [illegible] partecipazione di C. Molfese
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 18 [illegible] regia Pino Ferrara
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Ore 18 S. Spadaccino in [illegible] con S. Ciacci, M. Alessandri, A. Zanetti, M. Bussone, M. Biagini, P. Manoni, M. Bernardini, S. Spadaccino
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 17,30 abb. 1° dom. [illegible] di L. Wertmüller con L. De Filippo, A. Carlo, M. Scarpetta e G. Catenacci, regia L. Wertmüller
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. [illegible]
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 17 [illegible] in concerto
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 678.72.70. Ore 17,30 Festival della Prosa [illegible]
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 48.85.465. Ore 20,45 [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. de' Filippini, tel. 68.48.735. Ore 21 [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Ore 17,30 [illegible] regia Claudio Frosi
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' Ore 18 [illegible]
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Ore 21 [illegible] regia Luciano Damiani
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 17 [illegible] di Franco Brusati con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi [illegible]
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Giovedì 19 maggio ore 20,45 prima [illegible]
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 17 abb. [illegible] di C. Goldoni, regia M. Scaparro
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Ore 17 abb. [illegible] con F. Poggioli, regia T. [illegible]
TEATRO OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 32.34.890. [illegible]
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 [illegible] regia Francesco [illegible]
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 17 [illegible]
TEATRO SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 18 [illegible] Regia Alessandro Berdini
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.217. Ore 21 [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 22 [illegible]
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.521. Riposo
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Ore 18 [illegible]
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Martedì 17 ore 21 [illegible]
META via Mameli 5, tel. 58.95.807. Ore 21 [illegible]
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.46.950. Ore 10,30 [illegible]
TEATRO GHIVALDI Borgo S. Spirito 75, tel. 68.32.690. Ore 21,15 [illegible] commedia comica di Eduardo Sc[illegible] resto ore 21,15; sino al 15 maggio
[illegible] Riposo.
[illegible] CLUB p.zza della Polveriera 21, tel. 32.30.660. Ore 21 [illegible] Regia Werner [illegible] ore 17, resto ore 21; sino al 24 maggio

DOPO quattro anni di convivenza, Ruud Gullit ha detto sì con Cristina Pensa a Palazzo Marino. Il matrimonio celebrato dal Borgomastro Marco Formentini, interista, che, ancora vibrante per la vittoria zurra nella Coppa Uefa (con conseguente attacco fortino milanista per rivalsa di un anno umiliazioni raid vandalici, scontri la polizia, attacchi alle vetrine Milan Point), ha pur trovato cavallerescamente modo per congratularsi con il Tulipano Nero tornato a rafforzare i eri.

La signora Cristina ha dichiarato: «Sono felice perché è un momento straordinario della nostra vita, siamo sposati e siamo tornati a vivere a Milano, la città che amo di più mondo». Bene, almeno una ce n'è, e non solo ama Milano, ma anche buisce sopravvivenza lombarda, dato che i frutti dei quattro anni sopravvivenza sono già due, Quincy di tre anni che ha partecipato alla cerimonia in frac come il padre Cheyenne di pochi mesi temporaneamente affidata alla governante. Tutto è bene quel che finisce bene. Speriamo che il Tulipano Nero non ridiventi a Milanello il Negro del Nar come negli ultimi tempi del suo precedente soggiorno.

Di colpo, comunque, per la sua campagna alle ormai imminenti elezioni europee, il Borgomastro è uscito dalla timidezza apprensiva per affrontare dei bagnetti folla qua e là, trascinandosi magari dietro il principe dei cronisti del Comune Ivan Berni al Mercato di via Osoppo. Berni pare si sia stancato presto, un'oretta passata tra spintoni e cicalato, la trovava già abbastanza. Ma, una volta deciso a dimostrare la sua democraticità, l'insaziabile Borgomastro ha voluto tornare a Palazzo Marino in tram. Numero 24, per completezza d'informa

Il Borgomastro ha incontrato un gruppo di tifosi Salisburgo, la squadra battuta dall'Inter. è congratulato anche loro perché, nonostante la sconfitta, comportati decentemente (per fortuna non incontra nessuno dei compagni di fede interista, che, invece, non si son tutti comportati al meglio delle loro possibilità oppure sì). E', comunque, bello che la gente veda che il suo Borgo esiste. Stringe mani, fa promesse, di certe cose che fare, garantisce che sono già in . Insomma, rivela anche di possedere una qualche speranza di poter cambiare in meglio la situazione. Questa speranza possiamo pretendere togliergliela abbastanza perduta, ma che sappiamo che è un male averla perduta.

Che le più celebri guide straniere sconsiglino di visitare Milano non ci consola, come non ci consola che i giornali stranieri scrivano che nel nuovo governo italiano ci sono cinque ministri fascisti. Aver ragione non consola affatto. Nonostante tutto, aspettiamo una smentita dalla realtà.

Oreste del Buono

Brock dei Wild Child è uguale a Morrison dei Doors

Dave, Lucertola

Orgoglioso della somiglianza

MILANO. Nel gennaio dell'anno si è celebrato l'anniversario della di Jim Morrison, leader Doors, scomparso nel 1971 dopo essersi iniettato micidiale miscela di cocaina ed eroina. Probabilmente il più dotato e geniale cantautore dell'universo rock, uscendo di scena ha provocato un delirio .

The Lizard, la lucertola come chiamavano tutti, con la sua vita spericolata portata sul gran schermo da Oliver Stone, ha impersonificato la figura bello e dannato.

La carriera della band losangele è ormai nella storia rock e proprio per i risvolti inconsueti, il successo raggiunto in pochi anni e l'incredibile impatto scenico di Morrison, stati in molti, dal 1971 ad oggi, i musicisti che hanno cercato di ricalcarne le gesta. Fortunatamente i miti, quelli veri, non si possono clonare. Da venerdì scorso però sono arrivati in Italia i Wild Child e questi ragazzi capitanati da Dave Brock rappresentano un caso assolutamente unico. Brock, talmente uguale nel viso e nel fisico al povero Morrison da lasciar stupefatti i parenti e gli amici più cari del rocker, è il protagoni di una storia incredibile. Fans dei Doors da sempre, cantante e musicista dalla pubertà, una volta resosi conto della sua somiglianza col mito e imparati letteralmente a memoria gesti, smorfie ed espressioni di Morrison, ha deciso che insieme al suo gruppo avrebbe riportato sulle scene the Lizard.

Ray Manzarek (tastierista dei Doors) quando vide i Wild per la prima volta esclamò: «Que è la band che in assoluto avvicina di più alla realtà nostro gruppo». John Desmore (il batterista originale) rilasciò un'intervista a Billboard dove disse: «Le movenze e il sound Dave Brock mi ricordano Jim in impressionante e se chiudo gli occhi avverto sua presenza in mezzo a noi».

Dave Brock (sosia Jim Morrison) insieme con i Wild Child

Robbie Krieger (chitarrista e fondatore dei Doors) ha presentato personalmente i Wild Child al Whisky a Go-Go di Hollywood dove Morrison suonare nel 1966. Addirittura Krieger nella serata si è unito al gruppo facendo scendere le lacrime ai fans più accaniti.

Dopo aver suonato al Pascià Riccione venerdì e partecipato al Rosi Bar di Videomusic condotto Ronnie, lunedì notte dalle 24 in poi i Wild Child saranno all'Hollywood di Milano per il via ad un tour che li porterà in giro per l'Italia sino al 28 del (Como). Poche dopo l'arrivo alla Malpensa però, Dave Brock ha raccon la storia.

«Non ho e non interessa firmare contratto discografico - ha detto subito -. Siamo in tour praticamente da un anno e mezzo e se dovessimo esaudire tutte le richieste dovremmo stare in giro per altri due anni».

Si parlato di strumentalizzazione un mito. Addirittura qualcuno ha gridato allo scandalo.

«Non è così. I fans dei Doors e i membri formazione originale hanno applaudito il nostro lavoro e in tutti gli Stati Uniti siamo rispettati».

La somiglianza con Morrison è impressionante. Perché Oliver Stone non ha scelto lei per il suo film-biografia?

«Ragioni di politica cinematografica. Serviva un attore conosciuto. Val Kilmer comunque è stato bravissimo».

Lei e i suoi compagni John Cuda, Ron Allan e Forrest Penner siete stati sulle copertine di tutte le più importanti riviste di musica del mondo. Che effetto vi fa essere famosi grazie a che è stato creato da altri?

«Ne siamo orgogliosi».

Luca

Bologna: domani

mini band è femmina

BOLOGNA. «Band is woman», l'orchestra composta di 25 donne musiciste che ha frequentato il corso di formazione professionale di ore promosso Teatro del Guerriero, finanziato dalla Regione Emilia Romagna e dal Fondo sociale europeo, debutterà con due concerti. Domani al Teatro Comunale (Foyer Rossini ore 21) proporrà in orga da camera composizioni di musica contemporanea (da Cage a Dallapiccola, fino a Nielsen e Stoskavic) e, per quintetto jazz, «Yesterdays» di Kern. Mercoledì 18 maggio, nell'Aula Absidale di Santa Lucia, l'orchestra eseguirà, in prima assoluta, composizioni scritte appositamente da Chiara Benati, Andreina Costantini, Bianca Maria Furgeri, Marcella Mandanici, Fiorella Petronici e Bruno Tommaso, oltre alla rielaborazione di due brani di Gershwin. L'orchestra sarà diretta da Nicoletta Conti, Mariangela Fattorini e Bruno Tommaso. Tra i docenti del corso, che si è appena concluso, figurano Giorgio Gaslini, Dorothy Dorow, Frances Marie Uitti, Enzo Porta, Anna Maria Monti e Bruno Tom oltre ad esperti di marketing e management. «Band woman» formerà una impresa autonoma per poter gestire propria attività. Il corso è cominciato il 20 settembre e vi sono state ammesse 25 donne disoccupate: 10 di sotto dei 25 anni e 15 al di sopra, in possesso Diploma Conservatorio o adeguata preparazione. «Band is woman» dà un duplice obiettivo: dare alle musiciste-allieve pari opportunità lavorativa in un'area artistica dove è preponde la figura maschile, e tracciare il profilo di una nuova figura professionale capace esaltare le prerogative interculturali della musica del tempo. L'ingresso sarà gratuito.

Dall'8 ottobre

John Cale per il

PORDENONE. Sarà rock come John Cale, leader storico assieme a Lou Reed dei trasgressivi Velvet Underground, a chiudere la tredicesima edizione delle «Giornate del muto» che si terranno a Pordenone dall'8 al 15 ottobre. Cale parteciperà a questa manifestazione che richiama in Friuli studiosi di cinema di tutto il mondo, nella duplice veste di compositore ed esecutore accompagnando con la sua musica il polavoro di Tod Browning, «Lo sconosciuto» con Joan Crawford, grazia 1927.

Non solo questa la sorpresa delle «Giornate» presentate ufficialmente nei giorni scorsi a Pordeno In calendario l'omaggio a due grandi registi indipendenti come Monte Bell, ex collaboratore Charlie Chaplin e «responsabile» debutto americano della divina Greta Garbo, e William Wyler, in film ancora lontani dal successo di «Vacanze o dalle nomination ottenute per gli Oscar. Le «Giornate» porteranno a Pordenone anche il cinema muto dell'India. Sugli schermi Verdi sfileranno parte dei 1300 film muti prodotti in India nel primo decennio del Novecento. Alle immagini accompagnerà la suonata dal Non manca, sempre avviene, l'omaggio cinema italiano e alle indiscusse protagoniste, dalla Francesca di «Francesca Rimini», girato nel 1911 da Ugo Falena, a Maria Jacobini de «La regina carbone» di Gennaro Righelli e di «Ariadne in Hoppergarten» girato in Germania nel 1928 Robert Denessen. Un grande programma per un piccolo budget, appena 500 milioni di lire, ormai inadeguato al funzionamento di un'iniziativa complessa e come «Giornate» di Pordenone, negli ultimi anni sempre di più mèta di studiosi e appassionati cinefili. [m.p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, tel 7600.3306. **Hula Hoop**. 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; Ingr. 10.000.

9, . 659.732. **Ladybird, ladybird**. Regia K. Loach. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr.

APOLLO v. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Trappola d'amore**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. . **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,10; 17,30; 20,05, 22,30. Ingr. 10.000.

ARISTON Gall. del Corso 1, . 7602.3806. **Philadelphia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000

ARLECCHINO v. Pietro all'Orto 9, tel 7600.1214. **Padre e figlio**. 1ª visione. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. **pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779 **Coppia d'azione**. Or.: 15,10; 17; 18,50, 35; 22,30. Ingr. 10.000

COLOSSEO 8. v.le nero 84, **del padre** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; . Ingr. 10.000.

CHAPLIN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Il giardino segreto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Schindler's List**. Ore 14,35; 18,05; 21,35. L.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel 7602 0721 **Fearless - Senza paura** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Geronimo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO v. Torino 64, . **Schindler's List** Orario: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr 10.000

del Corso 4, tel. 7600.2354 **L'inferno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

MAESTOSO p.le Lodi 39, tel. 551.6436. **My life**. .. 15; 17,30; 20; 22,30. L 10.000

MANZONI v Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Angie - Una donna tut** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, 7602.0818. **d'assalto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000

viale Piave , tel. 799.913 **pure formalità**. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **My life**. Or.. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, tel. . **Doubtfire**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso

NUOVO v. Terraggio 3, tel. 875.389. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **pallottola spuntata 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr.

ODEON 2 . Redegonda 8, t. 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 3 v. Santa Redegon 8, tel 874.547. **senti** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr.

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda , . 874.547. **Impatto imminente**. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr.

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **La strategia della lumaca**. .: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Nel padre** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Redegonda 8, 874.547. **delle farfalle**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

5 SALA 10 v Santa Redegonda 8, t. 874.547. **che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 18,45; 22,30. Ing 10.000.

v.le Coni Zugna 50, tel . **Trappola d'amore** Or.: 16; 18,10. 20,20. 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **L'innocenza del diavolo**. Orario: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso lire 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Quel che giorno**. Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,30 Ingr. 10.000.

l.go Augusto 1, . 7602.2190. **Troppo** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28. tel. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

c. Buenos Aires 39. tel 2961 3143 **L'innocenza del volo**. Or.: 15; 16,50; 18,40. 20,30; 22,30. L 10.000.

VIP Torino 21, tel. 8646.3847. **tuffo**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso

SCALA piazza della Scala, telefono . Ore Rigoletto-Melodramma in tre atti musica di Giuseppe Verdi concertatore e direttore d'orchestra Riccardo Muti, direttore del coro Roberto Gabbiani. Regia Gilbert Deflo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

E v. C. Correnti 11, telefo 837.5896. Ore 21,15 compagnia teatro Arsenale presenta: **L'ultima ad andare ed altre sto** di H. Pinter, . Eugenia D'Aquino, A. Raimondi, . Calò, M. Ficarazzo, R. Magherini, regia M. Spreafico.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 15,30 teatro Vittoria Attori & Tecnici presenta: **Rumori fuori scena** di M. Frayn, regia A. Corsini.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1016. Ore 21,30 Stefano Nosei e Dario Vergassola **Simbi belli**.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 3659. Ore 15,30 compagnia palcoscenico presenta: **E' inutile fare un round con Minnie da La strega gentile** di R. L. Stevenson, con Kay Sandvik, Diego Pesaola, regia Diego Pesaola.

FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, . 545.7174. Riposo.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 teatro degli Eguali - Compagnia teatro Litta per Fuoriserie '94 presenta: **Lei**, di G. Manfredi, L. Grimaldi, Gino & Michele, con F. Bonacci, M. Missiroli, . Cara, regia M. Guzzardi.

v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 16 comp. Fadiecino E.T. presenta: **L'onorevole, il poeta e la signora** di A. De Benedetti, con A. Giordana, I. Monti, G. Bianchi. Regia A. Calenda.

NAZIONALE p. Piemonte 12, . Ore 15,30 premiata ditta pres. **Sottosopra** di e R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Fochi e P. Insegno.

OLMETTO v. Olmetto 8/A, tel. 875.185. Ore Compagnia Teatrolmetto78 presenta: **Giorni felici** di C. Pugel, regia L. Castaldi. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Sorgente di vita.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Riposo.

c. Venezia 2, tel. . Dil 15,30 e 19,30 G. Tedeschi in: **Il maggiore Barbara** di G. Bernard Shaw, con P. Milani e L. Negroni, regia M. Bernardi.

p. XXV Aprile, tel. 29.00.67.67. Riposo.

v. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 16,30 Teatridithalia presenta: **Alla greca**, di S. Berkoff, con F. Bruni, G. Dall'Aglio, T. chetta, C. Crippa, A. Coppola, Arcari e F. Monico. Regia Elio Capitani.

TDI P.TA ROMANA c. di Porta Ro 124, tel. 5831.8898. Ore 20,45 S.E.R.T. U.S.S.L. 67 Limbiate presenta: **feschie** di M. di Lernia, regia G. M. Corvini.

TEATRO . Olivetani 3, tel. 469.260. Ore 15,30 compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Gelsomino bugiardi** di Gianni Rodari, regia Gianni Colla.

TEATRO GRECO p. Greco, telefono 657.0896 Ore 21 Quelli di Grock presentano: **Colchide** di W. Valeri, regia C. Intrepido, coreografie V. Cavalli e C. Intrepido.

VERDI v. Pastrengo 16, t. . Riposo.

O. PUPI via 27, telefono 2940.42.15. questo spettacolo Teatro A. Chiesa via Crocefisso 1 - ore 16 **Adelgise**.

ODEON 5

Anna Galiena, e un amore «Senza pelle»

Un tranquillo «disordine» piccolo borghese viene sconvolto da un gentile e poetico psicopatico. Kim Rossi Stuart è un giovane con qualche problema che s'innamora Anna Galiena, compagna di Massimo Ghini. Un film, questo di D'Alatri, che parla della confusione umana e che offre tre ritratti veri simili di nevrosi contemporanee

VASCELLO . Greco. Tel. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA D.S. v. C. Lana . T. . Riposo.

CA' B CLUB via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con Gino Nardella, Rocco Barbaro, Valentino Mancino e Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke - bingo.

CAPOLINEA via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore Quartetto di Giorgio Bennacchio

DERBINO v. dei Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321 Ore 22,30 Francesco Bruno/Jazz fusion.

A PARIGI Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo la band dell'americano a Parigi.

DISCO p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

viale Ortles 62. . 533.368. Ore 21,30 Karaoke e cabaret.

STAGE gall. Manzoni. Tel. 7600.0526 - 7602.1071. Riposo.

via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Mister blues family.

TANGRAM v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Riposo.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. 19; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le 140. Tel. 255.1774. Mario Zucca, Simona Guarino.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5845. Riposo.

D'ESSAI

via Ariosto 16. . 4800.3901. L. 8000 14,45; 17,20; 19,50; 22,20 **Piccolo Buddha**.

1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000 ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Della**.

2 v. Torino 30, t. L. 8000 ore 14,50; 17,50; 20,10; 22,30 **Picnic spiaggia**.

ITALIANA - S. M. TRADE . Ordia 10, tel. 26.82.05.92. L. 5000. Riposo.

DE v. Caminadella 15, t. 8645.2716. L. 5000 + tessera ore 16,30; 19; 21,45 **Scene da un matrimonio**.

MEXICO v. Savona 57, t. L. 6000. Ore 20,15; 22,30 **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante**, v.m. 14.

. Porta Ticinese . Riposo

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 15; 18; 21 **America oggi**.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 15; 17; **Free Willy - Un amico da salvare**.

AUDITORIUM via Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Riposo.

DEL via Manin 2/a, tel. . Riposo.

viale 101. L. **La piacere e Due porcone bagnate**.

AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Tel. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. 14,30. Baby Pozzi e Rocco Siffredi in **Lunga gola di Baby e La casa squillo lusso**.

. Monza . Lire 10.000. **Mandingo la ragazza fuoco e Professionista del piacere**.

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. Baby Pozzi e Rocco Siffredi in **Lunga gola Baby**.

ASTORIA v.le Montenero . L. 10.000 **Giochi bestiali di collegiale e La parte più appetitosa femmina**.

ATLAS . Sansovino 3. L. 10.000. **Avventure di un cappuccetto**

Paolo Sarpi 6. L. 10.000 Ap. 10,30. **Femmi e stallone nero e Ec profonda**.

CIELO v.le Premuda L. 12.000. Ap. ore 16. **Sesso di Paris girl**.

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Maurizia femmina in calore**.

v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. ore 13 **Erotic dream: le tre porcelline**.

v. M. Panicale 13. L. 10.000. **Avidità**

EMBASSY v. Feà di Bruno . L. 10.000. Baby Pozzi e Rocco di in **Lunga gola di Baby e Sorelline tutto**

HERMES v. C. Da Sesto 8. L. 10.000. Varietà + film.

LA v. Bligny 52. **uomini e una porcona e La preferita da mia moglie**.

LORETO v. Deledda . L. 10.000. **Homo eros casa piaceri anali**

MAGENTA v. Banzio 23. L. 10.000. **Il desiderio ventre**.

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Sheila... segretaria tutto fare e La grande penetrazione**.

ROXY c.so Lodi 128 L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Passioni selvagge e Prestazioni e sensazioni gay**.

ZODIACO v. Padova 179. L. . **Animal donne e superdotati e Candy la campagnola** . Ap. ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, Foyer Rossini, concerto la brani di Cage, Dallapiccola, Nielsen, Sostakovic e Clementi. Ingresso gratuito. Martedì, 20,30, Barbablù di Offenbach, direttore Peter Maag, regia Lorenzo Mariani, scene Pasquale Grossi. Interpreti: Ezio Di Cesare (Bruno Lazzaretti), Max René (Carlo Bosi), Armando Ariostini (Silvano Pagliuca), Stefano Antonucci (Antonio Marani), Luigi Petroni (Emanuele Giannino). Repliche mercoledì, 19, 20 (ore 16), 21, (ore 15,30), 24 (ore 16), 25 (ore 15), 26 e 27, 28/5. «Festival Angelica»: concerti **Stephen Drury, Ecoensemble, Orch. Teatro Comunale, Fred Frith, Stefano Scodanibbio, John Oswald, Woman, Claudio Spannavini.**
TEATRO DUSE. Domani, ore 21, serata finale **d'oro**, concorso per nuovi comici, presentano i Ruggeri.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21, **Lieto fine**, Marinella Manicardi e Maurizio Cardillo, regia Luigi Gozzi. Prima nazionale. 16-30 maggio rassegna **Il teatro delle scuole**. «Festival Angelica»: 27/5 concerto **Fred Frith, John Zorn, Bob Ostertag e John Oswald.** 29/5 concerto **Ensemble Eva Kant**, dir. F. Frith.
TEATRO DEHON. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO MEDICA Domani ore 21 concerto **McCoy Tyner big band.**
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 646 47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. 1 giugno concerto **Andreas Wollenweider.**
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533.074. 21/5 concerto **Codeine e Spinanes.**
CENTRO TEATRO via Vitale tel. Ore 16 **Spettacolo per ragazzi.** «Festival Angelica»: 24/5 **Paolo Grandi e Ferdinand Richard Amminbus.** 25/5 **Guy Klucevsek, Rohan de Saram, Stefano Scodanibbio, Bob Ostertag.** 26/5 **Smalt-Coleman-Lemieux-Oswald, Ostertag, Klucevsek.**
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Mercoledì, ore 21, concerto **Bezel la woman**, brani di Benati, Costantini, Furgeri, Galatino, Mandanici e Petronel. Prima assoluta. Ingresso gratuito.
SALA BOSSI martedì ore 21 concerto **Trio Metisse**, *musiche di Solbiati, De Pablo, Ives.*
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
MUSIC RESTORA. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. 25/5 concerto **Ray Quartet** George Gruntz.
BOLOGNA FESTIVAL. (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Ore 21 concerto **Patricia Pagny**, pianoforte. Venerdì **Fassbaender-Caussé-Katsaris.**

[illegible]RIO
TEATRO CONSORZIALE. 27 maggio concerto **Doctor Dixie Jazz Band e Hengel Gualdi.**

[illegible] DI RENO
TEATRO RENO. Riposo

[illegible] DI RENO
TEATRO COMUNALE. 26 maggio concerto **Wim Mertens.**

Riposo

BORGATTI. Riposo.

COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Prosegue vendita abbonamenti «Ferrara 10 concerti». Mercoledì, ore 20,30, concerto **Orchestra da Camera** e solista, Vladimir Ashkenazy. Musiche Prokofiev e Mozart.
TEATRO NUOVO. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. 4 giugno **Bobby Byrd & Vicky Anderson Show.**

TEATRO Venerdì (al Duomo) 21 concerto **Madrigal Singers**, dir. Andrea Veneracion. maggio **Academy of St Martin in the fields**, dir. Iona Brown, musiche di Wagner, Britten e Mozart. 13 giugno, ore 21, **Recital Mirella Freni**, Orchestra da Camera di Bologna.
SAN GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Riposo.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
STADIO COMUNALE. 30 giugno, concerto **Pino Daniele, Jovanotti,**

Ore 21,30, concerto **Inspiral Carpets**, venerdì concerto **Almamegretta**. 30/5 concerto **Nik Cave.**

PARMA
TEATRO REGIO. Ore 16, stagione lirica, **Don Giovanni**, di Mozart, regia Lorenzo Mariani, scene e costumi W. Orlandi; English Baroque Soloists e Monteverdi choir, direttore John Eliot Gardner. Int.: Rodney Gilfry, Luba Orgonasova, Christoph Pregardien, Charlotte Margiono. Repliche martedì, giovedì e 22 (ore 16). 20/5, ore 21, concerto **Orchestra Sinfonica Toscanini**, dir. Alessandro Nidi, pianoforte Enrico Pieranunzi, voce Alice, musiche di Satie, Ravel, Gershwin, Ives e Fauré. 23/5 concerto **Eduard Brunner, Kim Kashashian, Robert Levine.** 28/5 concerto **Stefano Scodanibbio-Rohan De Saram.** concerto Gianni
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

TEATRO Riposo.
POLITEAMA. Riposo

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo

S. [illegible] IN [illegible]
TEATRO Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice 26, **Schindler's List.** Orario: 15; 18,30; 22.
via S. Felice 52, telefono 555.127. **Quel che del giorno (Remains of the day).** Orario: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30; sabato ultimo 0,30.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.626. **Angie - donna tutta sola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. **L'amico d'infanzia.** Feriali: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Festivi: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr. Hula Hoop.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
2 Indipendenza 7, telefono 24.930. **Fearless - paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Incubo d'amore.** Orario: ,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. **banchetto di nozze.** Ore 20,30; 22,30.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **piano.** Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22,30.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. **Anche i commer- un'anima.** Feriale: 20,30; 22,30: fest.: 16,30 - 22,30.
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. **Il rapporto Pelican.** Or.: 20; 22,30; fest. 15 - 22,30.
FULGOR via Montegrappa 2. 231.325. **Trappola d'amore.** Viet. min. 14. Or.: fer. e fest. 16,30 - 22,30.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30 - sab. e fest. 15 - 22,30. Sab. ult. 0,30.
IMPERIALE via Indipendenza 5, 223.73. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 14,30 - 22,30.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. **Sister act 2.** Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16 - 22,30.
JOLLY via Marconi 14, telefono **nome del padre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
via 3, telefono 228.804. **My (Questa mia vita).** Orario: 15,45 - 22,30.
via Saffi 58, telefono 649.2374. **Getaway.** Or.: 20; 22,30. Sab. e fest. 16 - 22,30.
via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Fer. e fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza telefono 265.901. **L'innocenza diavolo.** Orario fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Venturoli 30, telefono 341.821. **Impatto imminente.** Orario: 20,30; 22,30 - sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia.** Orario fer. e fest. 15,30 - 22,30.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Il giardino segreto.** Orario fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO SE[illegible] via Nosadella 21, telefono 331.506. **Coppia d'azione.** Fer.: 20,30; 22,30; sab. e fest.; 15; 16,50; 18,40; 20,30;
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. **Gli amici di Peter.** Or. fer.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16 - 22,30.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, 227.916. **L'inferno.** Or. fer.: 16,30 - 22,30; fest. 15 - 22,30.
SALA p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Troppo sole.** Or.: fer. 16,30 - 22,30. Fest. 15 - 22,30. Rid. Agis.
ODEON SALA C via Mascarella 3, 227.916. **Ladybird Ladybird.** Or. fer.: 16,30; ,30; 20,30; 22,30; fest. 15 - 22,30. Rid. Agis.
Rape. Orario fer. 20,30; ,30; 16; 18,10; 20,30; 22,30.
Donato 34, telefono 2412. **Beethoven II.** Orario fer. 20,40; 22,30; fest. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono . **strategia lumaca.** Orario: e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. **Pic-nic alla spiaggia.** Orario: feriali e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Un «corto» d'autore: **Coffee and cigarettes.**
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. **Schindler's List.** Orario: 18; 21,30.
SMERALDO via Toscana 125. **Mrs. Doubtfire.** Orario: fer. 20,10; 22,30; fest. 16; 18,05; 20,10; 22,30.
TIFFANY D'ESSAI Piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **pericolosa.** Or. fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PARROCCHIALI
via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
via Guinizelli 3, telefono 3467. **mondo perfetto.** Or.: fer. 16; fest.: 14; ult. spett. 22,30.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434352. **- Un in calzamaglia.** Or.: fer. 20; fest.: 15; ult. spett. 22,30.
GALLIERA via 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono . Chiusura estiva.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario feriali e festivi: 20; 22,30. **La casa degli spiriti.**

CINECLUB
via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 16,30 **Il primo** S. Paragianov. Ore 18,30 **Uccellacci e uccellini** di Pier Paolo Pasolini. Ore 20,30 - 22,30 **Film bianco** Krzysztof Kieslowski.

LUCI ROSSE
STUDIO **I miei turbamenti.** Vietato Minori. Orario feriali e festivi 10,30 ultimo spettacolo 22,30.
CONTINENTAL **Signore scandalose di provincia.** Viet. Or.: feriali e festivi ultimo 22,30.
MINERVA **Private love, nel paese delle... meraviglie.** Vietato minori 18. Fer. e fest. 15 ult.
EXCELSIOR **Eccitanti passioni d'amore.** Viet. minori. Or. fer. 16, fest. 15. ult. spett. 22,30.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. **Trappola d'amore.** Or.: fer. 20; 15 - ult. 22,30.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: fer. 20; fest. Ult. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Mr. Hoop.** Or.: fer. 20; fest. 15 - ult. 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Fearless - Senza paura.** Or.: fer. 20; fest. 15 - ult. 22,30.
Or. 15 - 22,30.
EMBASSY corso Porta Po 117. **L'inferno.** Or.: fer. 20; fest. 15. Ult. 22,30.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.961. **Troppo sole.** Or. fer.: 20,30 - fest. 16 ult. 22,30.
RISTORI via Turco 1, telefono 206.879. **Incubo d'amore.** Fer.: 20; fest.: ult. 22,30.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. **My Life.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 15 ultimo 22,30.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. **Schindler's**. Or.: 21,30 unico spettacolo.
SALA BOLDINI 21,30 unico spett. **Il giardino di cemento** di Andrew Birkin.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Sinfonia... V. M. 18.** Or.: 14,30; ultimo 22,30.
MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Getaway.** Feriali e festivi: 14 - 22,30.
ASTRA via Rismondo 2, **L'inferno.** Orario: feriali 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - festivi dalle 14,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **L'amico d'infanzia.** Or.: fer. 16,30 - 22,30; fest. dalle 14,30.
CAVOUR 50. **Maniaci sentimentali.** Or. fer.: 20,30; fest.: 14,30 ult. 22,30.
EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Belle Epoque.** Fer.: 20,20; 22,30; fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FILMSTUDIO 7B. **Pic-nic alla spiaggia.** Orario: fer. 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. **Trappola d'amore.** Fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; dalle 14,30.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. **Le avventure di Huck Finn.** Or. fer.: 20,30; 22,30 - fest. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO SCALA via Gherardi, telefono 33.35.52. **Una pallottola spuntata 1/3.** Orario: feriali 20, 22,30 - festivi 14 ultimo 22,30.
OLIMPIA Malmusi 52, telefono 225.713. **Incubo d'amore.** Fer.: 20,30; 22,30; fest.: 16,30 - 22,30.
piazzale Bruni, telefono 243.381. **Mr. Hoop.** Fer.: . 22,30; fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RAFFAELLO Formigina 380, telefono 357.502. **My life - Questa mia vita.** Orario: feriali 20,15; 22,30; festivi 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30.
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. **Geronimo.** Orario: feriali e festivi 16 . 22,30.

IMOLA

[illegible]TORIA: **Mr Hoop.** Fer.: 20,10; 22,30; fest.: 15,30; 22,30.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. **Quel che resta del giorno.** Fer.: 20; fest.: ult. 22,30.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Una pallottola spuntata 1/3.** Orario: feriali: 19,40; 21; 22,30 - festivi ultimo 22,30.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **Film adulti.** Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30.
MODERNISSIMO, via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Angie - donna tutta** . Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20,30; 22,30.
ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.178. **Il giardino segreto.** Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **sentimentali.** Ap. ore 20,30, ult. 22,30.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Trappola d'amore.** Orario: 20,30; 22,30.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Hoop.** Orario: 20,20; 22,30.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. **Angie - Una tutta sola.** Orario 20,30; 22,30.
PICCOLO borgo della Trinità 5, tel. 265.309. **Piovono pietre.** Ore 20,30; 22,30.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. **avventure di Huck Finn.** Or.: 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Trento 4, telefono 771.205. **Geronimo.** Orario 20,15; 22,30.
VERDI 1 Paciaudi 10, telefono 230.476. **My life.** Orario: 20,15; 22,30.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Fearless - Senza paura.** Orario: 20,10; 22,30.

PIACENZA

APOLLO Garibaldi 79, telefono 24.655. **Getaway.**
CORSO c. Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.985. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.**
IRIS corso via Emanuele II 49, telefono 334 175. **Geronimo.**
PLAZA Largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Mr. Hula Hoop.**
POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. **L'inferno.** Vietato Minori 14.
POLITEAMA RITZ Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Fearless.**
POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Angie - Una donna tutta sola.**
PRESIDENT Via Manfredi 30, telefono 458.2154. **My Life.**

[illegible]

AL CORSO Corso Garibaldi 12, telefono 30.798. **Trappola d'amore.** Or.: fer. 20; fest. 14,30, ult. spett. 22,20.
ALEXANDER 1 Via M. S. Pietro 51, telefono .854. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: fer. 20; fest. 14,30, ult. spett. 22,20.
ALEXANDER 2 Via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. **Angie.** Or.: fer. 20; fest. 15, ult. spett. 22,20.
AMBRA 1 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Mr. Hula Hoop.** Fer.: 20; fest.: 15 ult. 22,30.
AMBRA 2 Via S. Rocco 8, . **L'innocenza del diavolo.** Fer.: 20; fest.: 15 ult. 22,30.
Via 1/b, telefono 435,782. **Geronimo.** Fer.: 20; fest.: 15 ult. 22,30.
CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **L'amico d'infanzia.** Fer. 20,30; fest. dalle 15, ult. 22,30.
1 Via Em. S. Pietro 17, 439.289. **pallottola spuntata 1/3.** Orario: feriali 20,30; festivi 14,30, ultimo spettacolo 22,20.
D'ALBERTO 2 Via Em. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. **Tombstone.** Orario: fer. 20; festivi 15, ultimo 22,20.
OLIMPIA Via Tassoni, tel. 292.894. **L'inferno.**
Via Medaglie d'Oro Resistenza 6, telefono 555.113. **strategia della** Ore 20,30; 22,30.
VERDI Via Em. all'Ospizio 69/b, telefono . **My life.** Orario: fer. 20,15; 22,30; 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Beethoven 2
ARGENTA
MODERNO: Philadelphia
BAZZANO
ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3
STAR: Rapa Nui
BONDENO
ARGENTINA: Maniaci sentimentali
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Impatto imminente
FARNESE: L'amico d'infanzia
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Schindler's List
CARPI
CAPITOL: DellaMorte dellAmore
CORSO: Una pallottola spuntata 33 1/3
EDEN: Film bianco
SUPERCINEMA 70: Quel che resta del giorno
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Beethoven 2
CASTELLARANO
BELVEDERE: com. Biancaneve e i sette nani ore Il rapporto Pelican
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Philadelphia
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: In the name of the father
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Philadelphia
CENTO
ASTRA: My life
Una pallottola spuntata 1/3
ARENA: Sfida tra i ghiacci
COPPARO
ARCOBALENO: Il giardino segreto
CORREGGIO
CRISTALLO: Philadelphia
CREVALCORE
VERDI: Philadelphia
FINALE EMILIA [illegible]
CORSO: Una pallottola spuntata 33 1/3
CRISTALLO: My life
FINALE EMILIA
CORSO: Sister Act II
FRANCOLINO
NAGLIATI: Schindler's List
GUASTALLA
CENTRALE: Una pallottola spuntata 33 1/3
LAGARO
VITTORIA: Getaway
LIDO ESTENSI
DUCALE A: My life
DUCALE B: Una pallottola spuntata 33 1/3
LOIANO
VITTORIA: Schindler's list
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Per legittima accusa
MIRANDOLA
SUPERCINEMA: Una pallottola spuntata 33 1/3
MONTECCHIO
ZACCONI: Una pallottola spuntata 33 1/3
GIARDINI: Philadelphia
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Una pallottola spuntata 33 1/3
KURSAAL: Getaway
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Schindler's list
PIANORO [illegible]
In the name of the father
RIVOLI [illegible]
DUCALE: Occhio al testimone
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Una pallottola spuntata 33 1/3
GIADA: Il giardino segreto
[illegible] D'ENZA
FORUM: Riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Troppo sole
[illegible] CASALE
ITALIA: Sister Act 2
SASSO MARCONI
MARCONI: Riposo
SASSUOLO
CARANI: My life
S. FRANCESCO: Impatto imminente
[illegible] PANARO
BRISTOL: Quel che resta del giorno
SPILOLA [illegible]
BELVEDERE: Philadelphia
GRAND'ITALIA: Getaway
VERGATO
NUOVO: Riposo
VIGNOLA [illegible]
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: Una pallottola spuntata 33 1/3

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Sister Act 2.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 6, tel. 943.164. **My Life.** Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,45.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. **DellaMorte DellAmore.** Ap.
ARCOBALENO v. Rani 2, t. **Schindler's List.** Ap. 14,30.
ASTRA v. Aspetti 37, t. 604.07. **L'inferno.** Ap. 16; 18; 20; 22,15.
SIRI p. Stanga 3, tel. 776.169. **My Life.** Or.: 16; 18,15; 20,20, 22,30.
MIGNON v. Cassan 2, tel. **Cronisti d'assalto.** Ap. 16.
QUIRINETTA p. Insurrezione, telefono 875.1680. **Hoop.** Ap. 16
v. Em. Filiberto, tel. 875.0720. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Ap. 16.
v. S. Martino e Solferino, . 875.1009. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ROVIGO

CORSO c. Del Popolo 150, tel. 28.880. **Quel che resta del giorno.** Ap. 16; 18; 20; 22.
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

v. Alberto 14, telefono 542.811. **DellAmore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22.15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Una pallottola spuntata e 1/3.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
EDERA p.za Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,45; 18; 20; 22,15.
CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Ladybird Ladybird.** Or.: 16,30; 18,25, 20,20; 22,15.
EMBASSY l.go Altinia, telefono 542.624. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
p. Crispi 8, t. 542.207. **My Life.** Or.: 15,40; 17,45; 20; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. **L'inferno.** Ap.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 526,7706. **del giorno.** Or.: 16; 18,30; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 522.8201. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Mister Hula Hoop.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Cronisti d'assalto.** Or.: 17,30; 19,40; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, t. 523.0322. **My Life.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[illegible]

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. . **Coppia d'azione.** Or.: 15,15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
SAN [illegible]CO v.le San Marco, tel. 531.7886. **Impatto imminente.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45;
v. Popolo 30, telefono 966.722. **pallottola spuntata 1/3.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
DANTE D'ESSAI v. Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Picnic alla spiaggia.** Or.: 16; 18; 20; 22.
EXCELSIOR p. Ferretto 15, t. 988.884. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22 ingr. 10.000.
1 v. Palazzo 31, . 971.444. **Hula Hoop.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
PALAZZO 2 v. Palazzo 31, t. 971.444. **Uova d'oro.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
c. Popolo 30, telefono **Trappola d'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 596.327. **life.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22.15.
FILARMONICO v. Roma 3, tel. 596.626. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME v. Cera, tel. 80.02.050. **Malice.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.708. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
p. Viviani 10, tel. 800.8100. Chiuso.
PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Schindler's List.** Or.: 15; 18,30; 22.

VICENZA

Giardini Salvi, tel. 544.146. **L'innocenza diavolo.** Ap. 16.
corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15
ITALIA c.so Peschiera Vecchia 35, t. 323.807. **Senza paura.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ODEON v. Gorgni, tel. 543.492. **Troppo sole.** Or.: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO v.le Verdi 8, tel. 321.420. **Cronisti d'assalto.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
st. de Filippini 5, tel. 321.909. **Geronimo.** Or.: 16; 18; 20;

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telef. 530.320. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 18; 20; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **My life.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 56, tel. 26.888. **Beethoven II.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22
CENTRO A. Cordenons, tel. 932.725. Giovedì ore 21. **Cool Runnings.**
ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Una donna pericolosa.** Or.: 18; 20; 22
ZERO - SALA PAS. p.za Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Senza paura.** Or.: 18,45;
RITZ CORDENONS - p. della Vittoria, tel. 930.385. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
v. C. Battisti 2, t. 28.212. **Cronisti d'assalto.** Or.: 16; 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON v. Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **List.** Ap. 14,30
CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.268 - 297.497. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Ap. 15,30.
s. Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Hula Hoop.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO p.le Cella, tel. 501.258 - **Luce rossa.** Ap. 16.
FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, tel. 504.874. **Naked.** Or.: 17; 19,30; 22.
s. Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Geronimo.** Or.: 16; 18; 20;
PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.636. **My Life.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

TRIESTE

ARISTON v. Gesù 14, tel. 304.222. **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21.
EXCELSIOR v. Muratti 2, tel. 767.300. **Mister Hoop.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
GRATTACIELO s. Battisti 10, t. 768.158. **Cronisti d'assalto.** Or.: 16; 18; 20; 22.
v.le XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ap. 16.
NAZIONALE 1 v.le Settembre 30, telefono 635.163. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,45; 17,15; 18,50; 20,30; 22,15.
2 v.le XX Settembre 30, . 635.163. **Coppia d'azione.** Or.: 15,30; 17,05; 18,45; 20,30; 22,15
NAZIONALE 3 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Impatto imminente.** . 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE v.le XX Settembre 30, . 635.163. **Cose preziose.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15
SALA AZZURRA v. Muratti 2, telefono 767.300. **L'inferno.** Ap. 16.

TEATRI

[illegible] E [illegible]
TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. Oggi **Circolo** di W. Somerset Maughan, con E. Calindri.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. 20,30 **Trio Chung** in concerto. Mercoledì 18 **L'Orfeo**, di A. Striggio Jr
GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 concerto per Sarajevo. Sabato 21 ore 21 **Paco De Lucia in concerto.**
NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.1968.
L'AVOGARIA. Oggi ore 20,30 **Turandot**, di C. Gozzi. Ingr. grat. con prenotaz. telefon. (041/520.61.30).

TEATRO via Livello 32 (049) 876.03.39. Martedì 17 ore 20,45 **Il signor novecento** con Lello Arena.
tel. (049)807.16.48. Mercoledì 18 ore 21,30 **California Guitar Trio in concerto.**
7ª rassegna di cabaret lunedì 23 21 Diego Parassole in **Trigomiri**. Informazioni tel. 840.512-556.
PALASPORT S. LAZZARO 3 giugno ore 21 Paolo Rossi in **Canzonacce dal Night Club.**

ROVIGO
SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614.

corso Popolo , tel. (0422) . Lunedì ore 20,30 Progetto Beethoven **Le sonate,** G. Carmignola al violino e P. N. Masi al pianoforte.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Martedì 17 ore 21 **Andras Schiff** al pianoforte musiche di Schubert e Janaceck.
ASTRA tel. (0444) 521.711 maggio ore 21 **Unica Zum artista, pazza, suicida**, regia G. Fabbris
PALASPORT: Venerdì 20 **Paco De Lucia Group in concerto.**

PALAGHIACCIO (FELTRE): Sabato 21 ore **I Nomadi in concerto.**

FILARMONICO via 3/A, tel. (045) 800.2880. 25/5 21 **Saverio Tasca e Massimo Pesterna** (percussioni), **Virginio Pavarana** e **Sergio Torri** al pianoforte in concerto.

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi 16,30 **Zeno e la cura del fumo**, da I. Svevo con G. Bosetti.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Sabato 21 **La Traviata**, di G. Verdi.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Oggi 11 **Intorno a Pinocchio**, Bevilacqua.
MUSEO Lunedì 16 ore 18 **Recital di Cesar Hernandez.**

GORIZIA
TEATRO COMUNALE DI MON- tel. (0481) 790.470. Lunedì 16 ore 21 **Gidon Kremer e Quartetto Hagen in concerto.** Musiche Schnittke e Mozart.

AUDITORIUM CASA STUDENTE t. (0434) 551.233. Giovedì 19, ore 18 C. Morassutti alla viola e F. Calabretto al pianoforte, mus. Schumann.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, tel. (0434) 932.725. Sabato 21 ore 21. Un palcoscenico per le scuole **I. Tecnico L. Milani.**

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.878. Oggi **I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Udine in concerto.**
VILLA MANIN (Passariano). Martedì 31 ore 21 **Paco de Lucia Group** in concerto. Inf. tel. (0431) 510.393.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — Via della Pineta 208, Tel. 301.378, Or.: 18,30/20/22,30, Lire 10.000/7000
Quel che resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13'

Ariston — Via Deledda 46. Or.: [illegible] 18/19,30/21/22,30, Lire 10.000/7000
[illegible] Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Capitol — Via Roma [illegible], Tel. 651.388, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000, [illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito [illegible] un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16,45/19,30/22, Lire 8000/6000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con-[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078. Or.: 18/20/22, Lire 7000/5000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenole varie N. V. 1h 40'

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Trappola d'amore — [illegible] M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] che l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 6000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h

Quattro Colonne — Corso V. Emanu[illegible], Tel. 239.389. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30, [illegible] 8000/5000 Cineforum
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, [illegible] Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'

TEATRI

CAGLIARI

Akroama — Ore 10, L. 5000
Concerto di musica classica, Filomena [illegible] chitarrista musiche di Bach, Barrios, Sor, Paganini

S. Eulalia — vico Collegio 2, Tel. 663.724, Or.: 20,30/22,30. L. 6000
[illegible] amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) N. V. 1h 50' Commedia

Teatro Tenda — Fiera Campionaria, Ingresso lato Coni, Ore 21,30 - Lire 5000
[illegible] Rock — Rassegna Gruppi Emergenti

ORISTANO

Teatro Garau — OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 21 — [illegible]

Ferroviario — Rass. famiglie a teatro, Ore 18, Lire [illegible]
Il castello di Barbablù — di Angelo Santoro, presentato da «La botte e il cilindro». Regia di Pier Paolo Conconi

[illegible] — Ore 21, Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

T.C.S.

Nemo, [illegible] ricerca [illegible] sommersa

Va in onda alle 14 il film «Capitan Nemo missione Atlantide» di Alex March con José Ferrer (foto) e Burgess Meredith. Il capitano Nemo va alla ricerca della mitica città sommersa, fra [illegible] mari-[illegible] paurose e affascinanti.

TACCUINO [illegible]

Musica

Alle 10 a Monserrato (centro Akròama) pagine di Bach, Barrios, Sor e Paganini nel recital della chitarrista Filomena Moretti, giovanissima musicista [illegible] già applaudita come solista anche in molte apparizioni all'estero. E' il quarto appuntamento con i concerti organizzati dall'associazione Amici della musica. A Cagliari due flauti [illegible] Bach e Telemann per la Messa degli artisti nella Chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,30), Francesco Revelli e Daniele Pasini saranno accompagnati all'organo da Enrico Pasini. Organizza l'associazione Il cromorno.

Su il sipario

La compagnia Akròama [illegible] a Porto Torres [illegible] «Lo straniero», tratto dal romanzo di Albert Camus. Al fianco [illegible] Valerio Gialli nei panni [illegible] Meursault, recitano Marcello Enardu, Rosalba Piras, Gianni Loi, Raffaele Chessa e Carlo Orrù; ore 21, al teatro Olimpia. Per i ragazzi, al Ferroviario di Sassari la compagnia La botte e il cilindro replica «Il [illegible]stello [illegible] Barbablù». Testo [illegible] Angelo Santoro, musiche di Rossini e Mozart e regia di Pier Paolo Conconi. Lo spietato protagonista della fiaba di Perrault è diventato un burbero signore alle prese con due servitori pasticcioni. Al [illegible] Azzurro [illegible] Cagliari c'è «Carlos Lindoro principe [illegible] Quirra», una rielaborazione di Mauro Sarzi per i burattini del Teatro [illegible] mani. Il principe promesso sposo viene trasformato in ranocchio dall'invidioso Mustafà e la povera principessa può sperare solo nell'eroico Fagiolino. [illegible] sala di via Amalfi ospita anche i grandi pannelli della mostra sui cetacei preparati per la manifestazione di Greenpeace «Arco-Balena», che farà tappa a Cagliari domenica prossima.

Cineclub

Ultima proiezione all'Isoteatro [illegible] Quartu (via Danimarca 4, alle 21,30) per «Camila» [illegible] Maria Luisa Bemberg. Nell'Argentina della prima metà dell'800 non c'è speranza per l'amore fra [illegible] donna e un giovane gesuita. Al Vicoletto di Cagliari (ore 18 e 21) «Film bianco» di Kieslowski, melinconico sguardo sull'avidità che [illegible] dilagata all'Est [illegible] la breccia nel Muro. Al Sant'Eulalia Paolo Villaggio guida per le piazze della Toscana una carovana [illegible] pugili dilettanti. Il film è «Cari fottutissimi amici» di Monicelli, ambientato fra le [illegible]rie del '44.

Il ritorno

L'uomo che [illegible] dal [illegible] ha ripreso il traghetto, anzi, ne ha presi due per sbarcare a La Maddalena. Pierfranco Loche, il candidato trombato e illuminato di «Tunnel», stasera cercherà nuovi seguaci in piazza [illegible] Febbraio. Miracoli in diretta [illegible] Raitre dalle 20,30 [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,30 Autoritratto
- 7 — Junior tv, cartoni animati
- 9 — Il mercatino, proposte commerciali
- 10,45 Flashcinema
- 11 — [illegible]
- 12,45 [illegible] d'autore, rubrica a [illegible] Filippini
- 13 — Lavoro e previdenza, rubrica
- 13,30 Sardegna [illegible]
- 14 — Tgs speciale
- 14,30 [illegible] Sardegna, settimanale [illegible] medicina condotto da Concetta Maltana
- 16,15 Documentario
- 16,30 Junior tv
- 18,30 Bazaar, proposte commerciali
- 18,45 L'isola [illegible] corallo, film
- 20,15 Sardegna d'autore, rubrica a cura di Gianni Filippini
- 20,30 Tgs speciale
- 21 — Sardegna canta, folklore
- 22,45 Tgs speciale
- 23 — Scandalo a Filadelfia, film
- 1 — Flashcinema
- 1,15 Sangue sulla Luna, film
- Programmi non stop

Nova Tv Super [illegible]

- 10 — Les amants, cinema [illegible]
- 11,30 Super Six sport
- 12,30 Condo, situation comedy
- 13 — Domenica [illegible], settimanale d'informazione
- 14 — Calcio D'Angelo, settimanale sportivo
- 14,30 Payton Place, telefilm
- 15,30 Stazione di polizia, telefilm
- [illegible] Super [illegible] sport
- 17,15 Piccolo detective, Balatak, Microids, cartoni animati
- 18,45 Tgg, telegiornale giovane
- 19 — Rosa De Lej [illegible] teleromanzo
- 20 — Domenica news
- 20,30 Mimuzzolo il cavallino rosso, [illegible]
- 23 — Domenica news
- 24 — Condo, situation comedy

Sardegna Due

- 7,30 Televendite
- 13 — [illegible] a Sardegna [illegible]
- [illegible]
- 14,30 [illegible]
- 16,30 Televendite
- 17,40 Ditelo a Sardegna Due
- 18,15 Videoparade, [illegible] home video
- 19 — Tradimento fatale, film con James Brolin (1987)
- 21 — Mitico
- 21,30 Ditelo a Sardegna Due
- 22 — Film
- 23,30 Ditelo a Sardegna Due
- [illegible] — Film
- 1,30 [illegible] a Sardegna Due
- 2 — Televendite

Tele Sardegna

- 12 — La Parola di Vita, rubrica religiosa
- 12,20 [illegible]
- 13,05 Incontri con il [illegible]
- 14,30 Sette giorni
- 15 — Le fiabe di nonno Ciccio, cartoni animati
- 15,20 Andiamo al cinema
- 15,30 Video shop P.P.
- 16 — Bill Cosby show, telefilm
- 16,25 L'isola del diavolo, film
- 17,55 Super Book, cartoni animati
- 18,15 [illegible] shop [illegible]
- 19 — Incontri con il folklore
- 20,20 [illegible] e il cinema
- 20,30 Sette giorni
- 21 — Lasciateli vivere, documentario
- 21,25 Bill Cosby show, telefilm
- 21,45 Speciale spettacolo
- 21,50 Monitor
- 23,30 Sette giorni

Sardegna 1

- 7 — Sardegna [illegible]
- 9 — Cartoni [illegible]
- 10 — [illegible]
- 13,30 A tavola con noi, rubrica
- 14 — Rotosardegna, rotocalco
- 14,30 [illegible] dei ragazzi
- [illegible] — Amanti, miniserie
- 16,30 Looney Bugs Bunny, film a cartoni animati
- 18 — Rotosardegna
- 18,30 [illegible] dei ragazzi
- 19 — [illegible] music, rubrica musicale
- 19,30 Cartoni animati
- 20 — Rotosardegna
- 20,30 Amanti, miniserie
- 22,30 Rotosardegna
- 23 — La polizia al servizio del cittadi-[illegible]
- 0,30 Rotosardegna
- 1 — Match music, rubrica musicale
- 1,30 American animals, film
- Sardegna Giornale
- 3,15 Programmi non stop

Cinquestelle Sardegna

- 9 — Veronica, telenovela
- 10 — Vendite commerciali
- 12 — Maxivetrina
- 12,15 In tre sul tappeto
- 12,45 Motori non stop
- 13,15 La posta delle stelle
- 14 — [illegible] sette
- 14,30 Tg sette
- 15 — Play Out (R)
- 16,30 Vangelo
- 17 — Orologi da polso, rubrica
- 17,30 Italia Cinquestelle, rubrica
- 18 — Tg sette
- 18,30 Tg [illegible]
- 19 — Zona sport, commenti
- 20 — Tg sette
- 20,30 Panni sporchi, situation comedy
- 20,45 Corda di [illegible], film
- 22,30 Zona sport
- 23,30 Tg sette
- [illegible] Zona sport (R)

T. C. S.

- 7,30 [illegible]
- 8,30 Tv market, proposte commerciali
- 13 — Tv market
- 14 — Capitan Nemo missione Atlantide, film
- 16 — [illegible] Beach, telefilm
- 17 — Tv market
- 18 — L'onore [illegible] famiglia, telefilm
- 19 — Telefilm
- 19,30 Diamonds, telefilm
- 20,30 Il profumo del potere, miniserie
- 22,30 Kung Fu, film
- 0,45 Fbi, telefilm
- 1,45 Programmi non stop

Azzurra Tv

- 14 — Commerciali
- 16 — Film
- 17,30 Documentario
- 18 — Supercartoons
- 19 — Telefilm
- 19,30 Azzurra notiziario
- 20 — Azzurra notiziario
- 20,30 Film
- 22 — Cinerubrica
- 22,30 Azzurra notiziario

Telegamma

- 14 — Film
- 15,30 Sampei, cartoni animati
- 16 — Heidi, telefilm
- 16,25 Documentario
- 17,25 Film
- 19 — Sampei, cartoni animati
- 19,25 Heidi, [illegible]
- [illegible] al [illegible]
- 20 — Mercatone Cossu Mobili
- 20,30 Film
- 22 — Mini Palestra, vendite commerciali
- 22,30 [illegible]

Telegi [illegible]

- 8,30 Videoshop
- 10,05 Il selvaggio mondo animale, documentario
- 13,35 Cinemondo, attualità cinema
- 14 — Cartomania, in confidenza con [illegible] (R)
- 15 — Il film del pomeriggio
- 17 — Videoshop
- 20,05 L'uomo e la Terra, documentario
- 20,30 Parliamone insieme (R)
- 21 — Il film della sera
- 23 — La storia del rock
- 23,30 Dimensione America, documentario
- 24 — Fine trasmissioni

Telesstar

- 10,15 Tv shop
- 12 — La signorina Andrea, telenovela
- 12,55 Riciclì
- 13 — Zoom
- 13,30 Cartoni animati
- 14 — Sport regionale
- 15,30 Tv shop
- 17,15 Fbi, telefilm
- 18,15 Zoom
- 18,45 Redazionale
- 19 — La signorina Andrea, telenovela
- 20 — Cartoni
- 20,30 Le cose buone della vita
- 21,45 [illegible] bruciata, miniserie
- 22,30 Sport room di Vittorio Sanna
- 24 — Fbi, [illegible]

● Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Domenica 15 Maggio 1994 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri al processo, ad Aosta, Bruno Binasco ha vuotato il sacco sulle tangenti

«Pagai tutti i partiti, anche il pci»

Il manager dell'Itinera ha risposto per quasi 2 ore e mezzo alle domande del pm. Contributi in cambio di lavori, «ma in un'ottica generale». «E comunque il psi voleva più soldi degli altri»

AOSTA. Piazza [illegible] Gesù, primo piano, seconda porta entrando a destra: era l'indirizzo in cui il «postino» Bruno Binasco recapitava i «contributi» [illegible] democrazia cristiana. In quell'ufficio di Roma c'era il senatore Severino Citaristi, segretario amministrativo della dc, che ha incassato dal manager tortonese anche [illegible] 350 milioni contestata ieri nel processo sulle tangenti pagate per i lavori dello svincolo autostradale del [illegible] Bernardo.

«Dal 1984 ho sempre avuto [illegible]rti con le segreterie nazionali dei partiti. Ho versato contributi al psdi, al pli, alla dc, al psi e, dal '90, anche al pci attraverso le cooperative» ha spiegato ieri mattina ai giudici del tribunale di Aosta del manager dell'Itinera (gruppo Gavio). Poi ha specificato: «Comunque, [illegible] psi voleva più soldi degli altri».

Il manager [illegible] interrogato come imputato (corruzione e finanziamento illecito ai partiti, assistito dall'avvocato Cesare Zaccone) per due [illegible] e 20 e ha ribadito più volte il [illegible] teorema: «Non ho mai pagato per lavori particolari. Ho sempre versato contributi [illegible] partiti in un'ottica più generale e sempre riferita alle segreterie nazionali. Non ho mai avuto contatti [illegible] i politici valdostani».

Il manager dell'Itinera Bruno Binasco. E' stato ascoltato dai magistrati per quasi due [illegible] e mezza: «Ho [illegible] contributi al psdi, al pli, alla dc, al psi e dal '90 anche al pci attraverso le cooperative»

E ancora: «Le segreterie dei partiti mi contattavano poco prima delle elezioni, delle manifestazioni oppure quando dovevano chiudere i bilanci. Pagavo e qualche volta presentavo richieste [illegible] problemi generali, come potevano essere le approvazioni di decreti o l'evitare intoppi per qualche pratica. Il pagamento serviva per non [illegible] problemi, [illegible] per ottenere vantaggi».

[illegible] pubblico ministero Pasquale Longarini ha però sottolineato [illegible] «coincidenza»: il contratto della Itinera per i lavori nel quinto lotto dello svincolo autostradale per il Green San Bernardo [illegible] firmato poco dopo la consegna al segretario amministrativo della dc, il senatore Severino Citaristi, di 350 milioni. «Confermo che è accaduto questo, ma può essere un [illegible] comunque [illegible] ho pagato per ottenere questo risulta[illegible] ha risposto Binasco.

Poi il manager ha raccontato delle riunioni nella sede milanese della «Premafin» (finanziaria legata al gruppo Grassetto [illegible] Salvatore Ligresti). Almeno due incontri, cui hanno partecipato gli imprenditori coinvolti in questa vicenda: Giovanni Bertino, Follioley, Bruno Freydoz, Giampiero Marcassoli (società autostradale ligure-toscana) e Filippo Milone (gruppo Grassetto) avevano discusso sulla possibile divisione dei lavori e sulle «tangenti». «Dissi che avevo già pagato la dc a Roma e che non intendevo tirare fuori altri soldi» ha spiegato Binasco. Negli uffici della «Premafin», gli imprenditori avevano anche discusso di tangenti in percentuale sul «netto» dei lavori. Ha detto Binasco: «Si [illegible] parlato di un limite [illegible] 2,5 per cento, [illegible] ripeto che n[illegible] mi riguardava: io avevo già pagato».

Claudio Laugeri

LE COMMISSIONI DI MATURITA'

Ecco l'elenco dei docenti

Il Provveditorato ha reso noti ieri i nomi [illegible] componenti delle commissioni che sono chiamate a presiedere agli esami di maturità.

A PAGINA 41

Dalla provincia

In tremila gli alpini a Treviso

ALESSANDRIA. «Nui suma alpin, 'n piase 'l vin». Riecheggia[illegible] i cori per le strade di Trevi[illegible]. Il capoluogo veneto, implode di chiacchieri, allegria, buoni bicchieri di cartize, pinot e frizzante prosecco. Ieri oltre centomila penne [illegible] hanno invaso festanti le vie, le piazze e i sobborghi della cittadina veneta. Ma anche altre località sono state prese d'assalto: da Castelfranco a San Donà, da Conegliano a Mestre. Per stamane [illegible] attese altre 200 mila penne nere. Dalla provincia di Alessandria [illegible] partiti in 3 mila: due terzi dal capoluogo, gli altri dal Casalese. Hanno raggiunto il Veneto con pullman, furgoni, camper, treni. Ma la maggior parte di loro ha preferito trasferirsi in automobile.

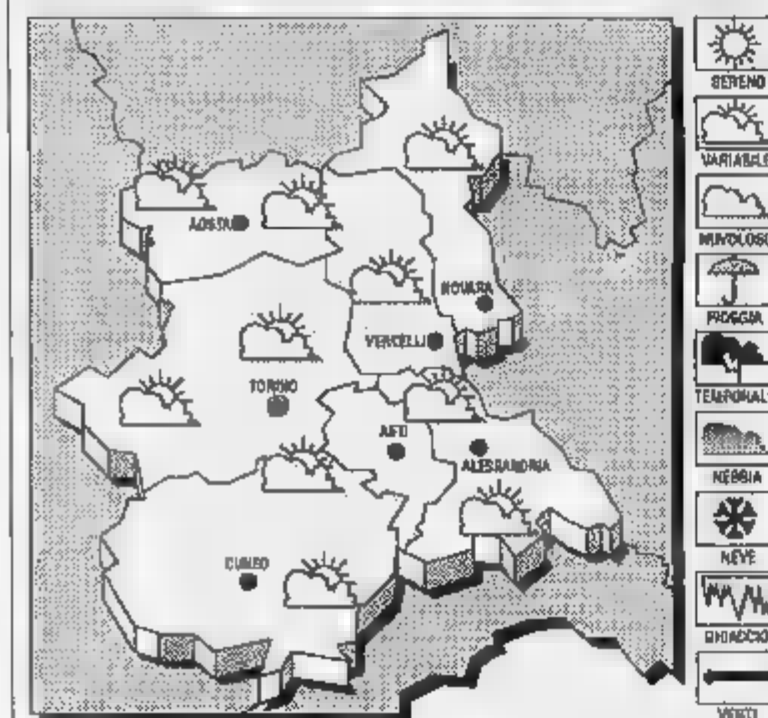
Treviso onora [illegible] tradizione che non dà segni di cedimento. Cambiano i governi e [illegible] rinno[illegible] le repubbliche, [illegible] il tradizionale raduno primaverile tiene fede ad una tradizione che dura da decenni: tradizione nata dalla Liberazione, sulle ceneri della seconda conflagrazione mondiale. «Tutte le guerre [illegible] inutili - tuoneggia Paolo Gobello, presidente della sezione alessandrina degli alpini -. Ma il nostro corpo da sempre ha saputo distinguersi soprattutto nei periodi di pace. E non soltanto per i raduni e le feste, ma per venire in [illegible] di chi ne ha impellente bisogno».

La recente giornata per raccogliere fondi a favore dell'Aids [illegible] solo una delle tante iniziative alle quali l'associazione nazionale degli alpini ha aderito. «Anche quando si tratta di operare [illegible] prontezza sul territorio noi non ci tiriamo indietro», puntualizza Gobello. Dall'anno scorso per dare una struttura più «esecutiva» alla sezione, è stato costituito un nucleo di protezione civile. Oltre al pronto intervento in occasione di alcuni incendi, il gruppo (composto da 40 volontari) si è distinto in Val Borbera durante l'alluvione che ha colpito nel passato autunno gran parte della provincia.

A Treviso la sezione «mandrogna» è presente oltre che col nucleo di protezione civile, anche con la fanfara. La sfilata si protrarrà [illegible] 8,30 alle 17,30. Sono attesi [illegible] presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e il ministro della Difesa Cesare Previti.

E ufficiale: il prossimo anno [illegible] raduno si terrà in Piemonte, precisamente ad Asti.

Piero Abrate

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo inizialmente poco nuvoloso; dalla serata, moderato aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA [illegible] aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo in prevalenza nuvoloso, con possibilità di deboli precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 19; min: 9; media: 14

UN ANNO [illegible]
Max: 25; min: 11; media: 17

[illegible]**TURE IN PIEMONTE**
Torino 16; Asti 22; Aosta 15; Cuneo 17; Novara 16; Vercelli [illegible]

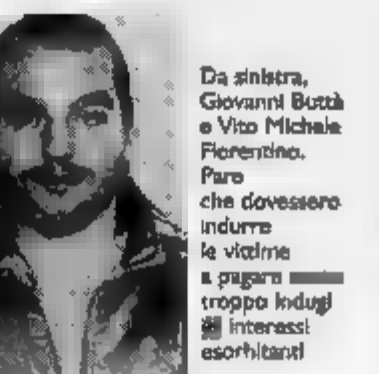
L'inchiesta si [illegible] a coinvolgere la «cupola» dello strozzinaggio nell'Alessandrino

Nomi «eccellenti» fra gli usurai

Previsti altri ordini di custodia cautelare. Nel mirino anche [illegible] noto commercialista. Intanto, Fiorentino e Buttà si difendono. Avrebbero avuto un ruolo piuttosto marginale, ma sgradevole: quello di «esattori»

ALESSANDRIA. Gli arresti, in merito al grave fenomeno dell'usura nell'Alessandrino, non hanno [illegible] raggiunto il secondo e più importante livello dell'inchiesta, quello riguardante alcune finanziarie, il cui operato è oggetto di indagini capillari. Ecco perché si attende la firma [illegible] nuovi ordini [illegible] custodia cautelare.

Per ora le manette [illegible] scattate ai polsi di personaggi considerati «manovali» dell'usura: Giovanni Buttà, 34 anni, dipendente delle Poste e solito a circolare [illegible] «Mercedes» o Vito Michele Fiorentino, 25 anni, dalla professione incerta, ma con alcuni precedenti penali sicuri.

A raggiungerli in [illegible] dovrebbero [illegible] nomi eccellenti, persone che hanno anche rivestito incarichi nella pubblica amministrazione, titolari di eleganti [illegible] molto bene avviati (tra questi anche un noto commercialista), professionisti ossequiati e rispettati. Gente che all'apparenza lavorava alla luce del sole, ma che sembra nascondesse qualche «scheletro nell'armadio»: assegni, cambiali e documenti [illegible] emerge l'attività [illegible] usuraio.

Da sinistra, Giovanni Buttà e Vito Michele Fiorentino. Pare che dovessero indurre le vittime a pagare [illegible] troppo indugi [illegible] interessi esorbitanti

Buttà e Fiorentino sono ancora in carcere: li ha interrogati [illegible], Simone Perelli, che [illegible] ha ordinato l'arresto su richiesta dei sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura, Bernardetto Nicotra e Margherita Ravera, presenti gli avvocati difensori Roberto Cavallone e Lorenzo Repetti.

«I due inquisiti si [illegible] difesi», dicono i legali. In che modo non si sa, perché i due avvocati non rilasciano dichiarazioni in proposito. Comunque, la posizione di entrambi sembra marginale. Rispondono anche loro di usura impropria, lo stesso reato contestato a Gaetano Termini, 43 anni, di Alessandria, e Walter Cifrati, di 71, Novi Ligure, agli arresti domiciliari.

Buttà e Fiorentino avrebbero rivestito un compito sgradevole, quello di [illegible]»: dovevano indurre le vittime a pagare senza troppo indugi gli interessi esorbitanti richiesti, a fronte dei prestiti ottenuti.

Termini e Cifrati concedevano denaro a commercianti, piccoli imprenditori, [illegible]igiani in difficoltà anche solo momentanee, ma questo compito [illegible]rebbe stato assolto anche da [illegible]ose altre persone. E' [illegible] di [illegible] che i magistrati indagano e la documentazione sequestrata fa pensare che l'inchiesta si stia evolvendo.

La vicenda ha comunque lasciato trascichi pesanti: molti alessandrini hanno meditato il suicidio, dopo aver ceduto alle pressioni degli usurai, e tanti si sono rovinati finanziariamen[illegible]. Se qualcuno si è rivolto ai giudici, altri - per timori di rappresaglie - tacciono o addirittura difendono gli strozzini, definendoli «benefattori».

Emma Camagna

Il provvedimento varato dal governo uscente prevede [illegible] consegna immediata dell'abilitazione

Patenti subito, ma protestano 50 agenzie

E l'innovazione toglierà proventi anche a molte scuole guida

[illegible] patenti, scuole guida in rivolta

ALESSANDRIA. Patente [illegible] gui[illegible] a pronta consegna: al termine della prova pratica, l'esaminatore rilascerà immediatamente al candidato promosso la patente. In base al nuovo regolamento approvato dal governo uscente, infatti, spetterà alla motorizzazione civile (e non più alla Prefettura) il rilascio del documento, e [illegible] consegna dovrà avvenire, appunto, «contestualmente al superamento con esito favorevole dell'esame di guida». Le disposizioni prevedono semplificazioni anche in materia di rinnovo patenti e cambio residenza. Il regolamento entrerà in vigore sei mesi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, attesa a giorni.

Se gli automobilisti possono gioire, tuttavia, c'è chi si lagna: le agenzie specializzate nelle pratiche automobilistiche, infatti, si vedono scippare una cospicua fetta [illegible] loro lavoro e degli introiti. In provincia sono circa 50 e ad esse si aggiungono un buon numero di autoscuole, attrezzate anche per lo svolgimento [illegible] tali servizi: un business di alcune centinaia di [illegible]lioni.

«Nell'ambiente si respira un [illegible] nero - conferma Francesco Stasi, rappresentante alessandri[illegible] dell'Unasca, l'associazione che riunisce autoscuole e [illegible] di consulenza automobilistica -. La semplificazione deve avvenire, ma non a discapito dei posti di lavoro. Le novità avranno effetti negativi anche sul bilancio dello Stato: se lavoreremo meno, verseremo meno tasse, mentre il ministero dovrà sobbarcarsi di nuove spese per garantire i servizi di cui oggi ci occupiamo noi».

Fino ad oggi, però, i circa 14 mila candidati che ogni anno, in provincia, superano l'esame di guida devono aspettare circa un mese prima di entrare in possesso della patente A o B (altri 7 mila circa conseguono patenti [illegible] categoria superiore). «Noi rilasciamo immediatamente un attestato di idoneità alla guida - precisa il direttore dell'Ufficio provinciale della Motorizzazione, Luigi Antonio[illegible] -, ma per guidare senza pericolo di sanzioni occorre essere in possesso della patente». Il ministero, così, ha deciso di sveltire le prassi alleviando i prefetti del compito di rilasciare il documento (conserveranno, però, il potere di revoca e di sospensione della patente, oltre che il controllo dei requisiti morali).

Le migliaia di alessandrini, poi, che ogni anno rinnovano la patente o cambiano residenza possono dimenticare la trafila Usl-Motorizzazione-Prefettura e Comune-Prefettura-Motorizzazione. I sanitari o i Comuni trasmetteranno direttamente i dati necessari alla direzione generale della Motorizzazione. Gli automobilisti riceveranno per posta la convalida della pratica effettuata.

Margherita Rubino

Castelceriolo: tutti gli abitanti contro l'eventualità di accogliere altri rifiuti

Discarica, una serata «rovente»

Vivace incontro con assessore e presidente del Consorzio: «Se volete guerra, sarà guerra». A fatica sono riusciti a dire: non c'è intenzione di allargare l'impianto. Ma ci sono solo 350 giorni di tempo

CASTELCERIOLO. «Discarica? No! Abbiamo già dato». Con questo significativo striscione la gente della Fraschetta ha accolto venerdì sera il vice sindaco Antonio Morettini ed il presidente del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Roberto Drigo. Mettendo subito in chiaro una cosa: esaurita l'attuale discarica in regione Trono non intendono accettare altri rifiuti. Se dovesse accadere diversamente si opporranno [illegible] tutte le forze: «Se vorrete guerra, sarà guerra».

L'incontro era stato richiesto dal presidente del Consiglio circoscrizionale Fraschetta, Giancarlo Cattaneo, per discutere sul futuro della discarica di regione Trono dove ogni giorno si scaricano 270 tonnellate di rifiuti dei 32 Comuni consorziati.

Incontro molto movimentato. Passando dal salone parrocchiale, piccolo per le centinaia di presenti, alla piazza della chiesa, un grido dà un'idea dello stato d'animo: «Quei signori della discarica li uccidiamo».

Il consiglio circoscrizionale, ricorda Cattaneo, chiede che, una volta esaurita, la discarica venga chiusa: «Spetterà ad altri Comuni del consorzio il compito di trovare un nuovo sito».

A fatica il presidente Drigo cerca di farsi ascoltare, battute polemiche e interruzioni rendono difficile il dialogo. «Vogliamo sentire [illegible] chiedete»,

Roberto Drigo, presidente Consorzio

dice Morettini. «Noi invece vogliamo sapere [illegible] intendete fare», è la risposta. Drigo definisce subito un falso la piantina fatta circolare nella zona, con indicato il sito dove il consorzio avrebbe deciso di aprire [illegible] nuova discarica. Un consigliere circoscrizionale, il comunista Claudio Ferro, ammetterà poi di essere l'autore di quella piantina. Perché? Non lo dice.

«Falsa - dice Drigo - perché il consorzio (ed anche il Comune, aggiunge Morettini; ndr) vogliono altrove la nuova discarica. I tecnici hanno indicato un'area a Mugarone di Bassignana, occorre ultimare le prove di fattibilità, ma i proprietari non ci lasciano entrare nei terreni. Chiederemo un provvedimento coercitivo alla Regione, [illegible] posso sparare a Bassignana». «Ma a noi avete sparato» urla qualcuno, ricordando l'imposizione di dodici anni fa.

La discarica in località Trono ha [illegible] giorni di vita, quindi sarà esaurita a febbraio '95. Per prepararne una nuova occorrono 7-8 mesi, tempi stretti. «Ma - dicono Drigo e Morettini - [illegible] intendiamo portare un chilo di rifiuti in più dopo l'esaurimento. E se [illegible] verrà predisposto il [illegible] impianto - a Mugarone la gente è decisa ad impedirlo ad ogni costo - sarà emergenza.

Dopo un accorato e colorito intervento [illegible] battagliero Luigi Pint[illegible] («Pronto anche ad andare in galera per impedire una [illegible] discarica»), i vari interventi mettono il dito sulla piaga: [illegible] sarà emergenza verrà imposto d'autorità di continuare a raccogliere i rifiuti da noi, così saremo [illegible] una volta presi in giro».

Tra l'altro in zona non hanno visto, in tanti anni, neppure una lira della quota che il [illegible] sorzio [illegible] al Comune nel cui territorio sorge la discarica, si calcola un miliardo. Morettini dice di non sapere nulla del passato, per il '94 è stato deciso di stanziare [illegible] milioni. [illegible] volete darci [illegible] zuccherino - è la reazione - per scaricare ancora, sappiate che il mulo non muove più la coda, [illegible] calci».

Poi ci sono i problemi legati all'impianto di compostaggio, che resta («Una scelta scellerata costata 18 miliardi senza alcuna programmazione» dice Morettini), mentre si teme [illegible] necessario un inceneritore. «Che non accetteremo mai nel nostro territorio», chiarisce subito il [illegible] sindaco. Cattaneo chiude l'incontro ricordando l'ordine del giorno del consiglio circoscrizionale: ribadisce il «no» a proseguire l'attività della discarica Trono dopo l'esaurimento o a crearne una nuova; chiede garanzia per l'impianto di compost e interventi, se del [illegible] coercitivi, per imporre l'apertura di una discarica in un sito accertato idoneo.

Intanto i consiglieri comunali di minoranza Cavalchini, Fabbio, Ferrari, Mazzoni e Vergagni, hanno presentato [illegible] interrogazione al sindaco chiedendo informazioni sull'entità e tipologia dei conferimenti alla discarica di Castelceriolo, sulla addibilità dell'impianto di compostaggio e sull'avanzamento degli atti per aprire una [illegible] discarica. Chiedono inoltre la convocazione [illegible] della commissione consiliare ambiente.

Franco Marchiaro

I sindacati

Una lettera alla Calvo

ALESSANDRIA. I sindacati contro la giunta: i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil invitano il sindaco a una maggiore considerazione delle componenti sociali. L'invito è stato espresso in forma perentoria in una acida lettera siglata, appunto, da Salvatore Del Rio, Mario Scotti e Mauro Casucci. I sindacalisti accusano la giunta di «atteggiamento elusivo» e «autosufficienza»; quindi, invitano il primo cittadino, Francesca Calvo, «a calendarizzare gli incontri promessi per trattare i problemi in sospeso». In particolare, si lamenta che, dopo un paio di incontri per esaminare le tariffe e l'organizzazione dei servizi socio-educativi, l'amministrazione non ha fornito risposte, ma ha aperto le adesioni a scuole e asili «su tariffe non concordate».

L'assessorato alla Pubblica istruzione non è l'unico [illegible] di reticenze: dai Servizi finanziari e dagli Affari generali si aspettano risposte in merito a: rivisitazione del bilancio preventivo; iniziative sul problema dell'occupazione (tavolo di discussione, consiglio comunale aperto); esame congiunto del patrimonio edilizio comunale libero e non utilizzato. I Servizi sociali - interpellati sul problema extra comunitari e strutture assistenziali - hanno risposto, ma accusando i sindacalisti di disinformazione e senza fissare l'incontro richiesto.

«Si [illegible] allora con tutta evidenza - scrivono il sindaco i tre segretari dei sindacati confederali - la questione di quali relazioni Ella e la Giunta da Lei diretta intende mantenere con le organizzazioni sindacali più rappresentative... Ribadiamo che la nostra scelta è di mirare esclusivamente agli interessi dei lavoratori e dei pensionati che rappresentiamo, senza pregiudiziali conflittuali o ideologiche». Alla polemica il sindaco non ha voluto rispondere: si è limitata a convocare i sindacati martedì alle 11. [m. ru.]

Il sindaco Francesca Calvo

IN BREVE

ARRESTO

Condannata a 2 anni per furto una ovadese finisce in carcere

I carabinieri hanno arrestato Donatella Sciutto, 41 anni, di Ovada, via Firenze. La donna, [illegible] nell'ambiente dei tossicodipendenti, dove scontare 2 anni per furto. [r. bo.]

RISSA

Sei tortonesi patteggiano per il litigio di tre anni fa

Carlo Valzecchi, 26 anni, di Viguzzolo, i tortonesi Cristina Missoli, di 25, e Rosa Abada, di 61, e Giselda Missoli, di 37, hanno patteggiato 200 mila lire di multa; Luigi Missoli, di 61, e Dino Gloria, di 43, hanno invece patteggiato 300 mila lire di multa. Tutti [illegible] accusati di aver partecipato a una rissa a Tortona nel '91 nel cortile della cascina Torrione. [m. t. m.]

INCIDENTE

Alessandrino è travolto alla rotonda Oasi a Tortona

Incidente l'altra mattina a Tortona alla rotonda dell'Oasi: ferito Giovanni Simone, 43 anni, di Alessandria, via Cappelletta 50. Sul suo ciclomotore Malaguti è stato investito [illegible] un'Alfa 33. [m. t. m.]

TEMPO [illegible]

Giornata del cavallo all'ippodromo di Novi

Si celebra oggi all'ippodromo «Romanengo» di Novi la tradizionale «Giornata del cavallo», con diverse manifestazioni. Ingresso gratuito. [m. d.]

POLITICA

Giarole elegge l'assessore ed evita il commissario

Il Consiglio comunale di Giarole ha eletto il quarto assessore, che subentra al dimissionario Fabrizio Trevisan. E' Fabrizio Raiteri, 31 anni. E' stato così evitato in extremis il commissariamento. [s. m.]

[illegible]

I desaparecidos e le madri «de la plaza [illegible] Mayo»

Conferenza sui desaparecidos mila secondo i dati ufficiali, 30 mila per chi ha subito la repressione) dell'Argentina: si terrà martedì alle 21,30 a Palazzo Guasco ad Alessandria. Interverrà Laura Beatriz Bonaparte Bruchstein, delle «madres de la plaza de Mayo». [m. ru.]

[illegible]

Torte e dolci a Vignole per la lotta al cancro

«Un dolce per la vita»: è l'iniziativa, alla [illegible] edizione, in programma oggi nella materna di Vignole. Il ricavato della vendita di torte e dolci sarà devoluto all'Airc (Associazione per la ricerca sul cancro). [m. pu.]

[illegible]

Le richieste al sindaco difensore dell'infanzia

Vogliono il cinema e il teatro (in città è chiuso da tempo), spazi verdi, luoghi di ritrovo e una struttura per extracomunitari i bambini valenzani, che ieri hanno presenziato alla cerimonia di insediamento del sindaco Germano Tosetti a «difensore dell'infanzia». [r. c.]

Prosegue con successo il referendum indetto tra gli studenti

Jurassic a quota tremila

Valanga di tagliandi in redazione per eleggere «i più belli». La più votata tra le ragazze è Alice Bocchio (1302 preferenze). Tra i maschi primo Matteo Giolito

ALESSANDRIA. «I più belli di Jurassic school» ha superato quota tremila tagliandi: siamo a 3224. Alice Bocchio, è a 1302 tagliandi. Matteo Giolito è a 1254. Seconda posizione per la casalese Tiziana Scagliotti, con 580 voti, e Francesco Zorzoli, 470. Al terzo posto Simona Collerino, della «Global school», che ha raggiunto quota 431, mentre tra i mister Jodi Abate rimane a 169 tagliandi. Il referendum, indetto da «La Stampa» tra i ragazzi delle superiori, prosegue sino a giugno. Per la coppia che si classificherà seconda ci sarà un book fotografico dello studio «B&B photo diffusion», che intanto offre [illegible] a quanti si presentano nel negozio di piazza Carducci con cinque tagliandi. Due assicurazioni per ciclomotore sono offerte invece dall'agenzia «Ina» di Armando Pagella. Per votare è sufficiente compilare il tagliando e inviarlo a «La Stampa», via Cavour 5. Intanto, prosegue la trasmissione «School radio», in onda su Radio Cosmo ogni martedì e giovedì. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

[illegible] JURASSIC E' ......

CLASSE ...... SCUOLA ......

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ......

MISTER JURASSIC E' ......

CLASSE ...... SCUOLA ......

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ......

IN COLLABORAZIONE CON

Dopo l'infortunio l'azienda adotta apparecchiatura speciale

Un macchinario «su misura» per l'operaio senza braccio

ALESSANDRIA. Cinque persone, componenti una stessa famiglia, titolari e comunque direttamente interessati ad una azienda di estrazione sabbia e ghiaia di Casalcermelli, sono comparse ieri davanti al vice pretore Sozzi (pubblico ministero Bruni, difensore Goglino), imputati di lesioni a un loro dipendente. [illegible] Ernesto, Marco, Tiziana, Mirella e Giovanna Migliazzi, abitanti in paese in [illegible] Frugarolo e via Alessandria (una vive, invece, in provincia di Milano).

Hanno patteggiato una multa di [illegible] milione ciascuno e pagato ammende per oltre un milione [illegible] i benefici di legge.

L'operaio, Giuseppe Bovino, abitante a Bosco Marengo che in un infortunio sul lavoro avvenuto il 17 dicembre '91, riportò l'amputazione del braccio destro, è stato risarcito con 200 milioni dai Migliazzi. Questi ultimi hanno provveduto all'acquisto di un macchinario che gli consente di proseguire l'attività nonostante la menomazione.

Giuseppe Bovino [illegible] rimasto vittima del grave infortunio mentre lavorava ad un nastro trasportatore. Aveva infilato il braccio destro nello spazio compreso fra l'incastellatura di una macchina e gli organi di movimento. Era ri[illegible] impigiato [illegible] la manica della tuta negli ingranaggi mentre rimuoveva una pietra incagliata in un nastro trasportatore.

Secondo l'accusa, i Migliazzi, nelle loro rispettive qualifiche, [illegible] avevano adottato le misure antinfortunistiche e non avevano [illegible] noto ai lavoratori della necessità di non compiere opere di pulizia e di manutenzione. [e. c.]

MINORENNI

Bloccate dopo il furto

ALESSANDRIA. Due nomadi minorenni sono state sorprese, l'altro giorno, in via Santa Maria di Castello 12 con la refurtiva proveniente da alcuni furti in alloggio: piccoli oggetti preziosi. Le due (rispettivamente di 11 e 16 anni) [illegible] state affidate ai servizi sociali. La sedicenne è incinta. Un'altra minorenne era stata denunciata l'altro giorno per tentato furto dagli uomini della sezione volanti. E' una [illegible] di 14 anni ed era con due tredicenni (pure segnalate al tribunale per i minori). Le tre ragazzine provenivano dal campo nomadi di Muggiano (Milano). Sono state sorprese dai poliziotti nello stabile in largo Bistolfi 3. Sulla porta di un appartamento del condominio c'erano segni di effrazione, ma la serratura non aveva ceduto. Le giovani, dunque, non avevano potuto ancora realizzare il furto quando sono state bloccate: in loro possesso, tuttavia, erano due grossi cacciavite. [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cavalcata Aleramica e il sindaco Bosio

A differenza di quanto affermato dal sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, domenica scorsa la Cavalcata Aleramica si è regolarmente conclusa a Strevi nel circolo ippico «Il Monticello».

Probabilmente il sindaco è stato male informato, in quanto l'arrivo, previsto in un primo momento ad Acqui, è stato spostato a Strevi, dove si è conclusa con una splendida volata.

Speriamo che il sindaco Bosio non abbia aspettato per ore ad Acqui l'arrivo dei cavalieri che, ben lungi dal perdersi, erano già giunti al traguardo e si ristoravano dalle fatiche nell'accogliente cornice del circolo. Ci auguriamo che in futuro il sindaco di Acqui si dimostri più informato sugli avvenimenti che riguardano la città per non incorrere in altri clamorosi errori. Naturalmente invitiamo tutti all'appuntamento dell'anno prossimo, con l'impegno di avvertire personalmente il sindaco del luogo dell'arrivo.

«Il Monticello», Strevi

Siamo un gruppo di acquesi e desideriamo complimentarci con l'assessore al Turismo della Provincia di Alessandria, dottor Pier Angelo Taverna, per la magnifica risposta data all'argoto sindaco di Acqui, pubblicato su La Stampa dello scorso 11 maggio. Sarebbe meglio che il sindaco Bosio si impegnasse a far mettere un po' di ordine, dai vigili urbani, all'incrocio tra via Amendola, corso Cavour e corso Roma, più volte motivo di discussione tra automobilisti.

Luigi Barbero e altri, Acqui

Appello agli autori di missive anonime

Mi sono pervenute alcune lettere non firmate, i contenuti delle quali ritengo siano offensivi sia dal punto di vista umano, sia da quello morale. L'autore o gli autori di tali lettere, [illegible] invitati a farmi di persona le accuse che ritengono opportune. Sono in attesa di una precisa risposta da parte degli interessati, con lettera scritta, questa volta firmata, per poter chiarire nelle sedi competenti la mia assoluta estraneità.

Vanda Beccaria, S. Salvatore

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255. **Acqui Terme:** Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333. **Arquata Scrivia:** Croce [illegible] (0143) 636.430. **Basaluzzo:** Croce Verde 489.877. **Bassignana:** Pubblica Assistenza Avis 926.541. **Borgo S. [illegible]:** Croce Rossa 429.529. **Cabella Ligure:** Croce Verde 99.292. **Cassine:** Cro[illegible] 714 433. **Casale M.to:** Croce Rossa 452.258. **Castellazzo Soccorso:** 270.027. [illegible] **Scrivia:** [illegible] Rossa (Tortona) 855.755. **Carrina:** Croce Rossa 943.630. **Felizzano:** Croce Verde 791.616. **Gavi:** Croce Rossa 642 263. [illegible] **Ligure:** Croce Rossa 20.20. **Ovada:** Croce Verde 80.420. **Ponzone:** Croce Rossa 370 370. **San Salvatore:** Croce Rossa 233 050. **Serravalle Scrivia:** [illegible] Rossa 65.176. **Tortona:** Croce Rossa 811 333. **Valenza:** Avis pronto soccorso 924.360. **Vignale:** Cr[illegible] Rossa 933.340. **Vignole:** Croce [illegible] 67.300. **Voghera:** Croce [illegible] 213.838.

[illegible] TURNO

Oggi in **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: *Sacchi*, corso Acqui 45, tel. 342.703 (svolge anche servizio per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: *Olmo del dr. Pittaluga*, corso Roma 15, tel. 251.207 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata).

Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.603. **Casale M.to:** *Del Valentino*, corso Valentino 82, tel. 452.617. **Novi Ligure:** *Comunale*, via Verdi, tel. [illegible]. *Fracaro*, [illegible] Assunta 18, tel. 80.241. **Tortona:** *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731. **Valenza:** *Raselli*, via Cavour [illegible] tel. 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650. **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 855.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 781.616; **Gavi Ligure:** 642 551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Dennis Ferrara, Giuseppe Giardina, Giulia Poggio, Massimo Iguera, Marco Pera, Irene Francesca Angelucci, Simona Campana, Mattia Diana, Riccardo Bagatello, Massimo Vacca, Federico Balbo, Filippo Cavallini, [illegible] Andrea Agazzi, Luca Ferrari, Riccardo Ramagna, Massimo Rapetti, Domenico Cordova, Simona Virginia Zenilie, Amedeo Ivan Pirolo.

Si [illegible] Piero Catala, agente di commercio, con Paola Maria Audano, insegnante; Michele Foco, tecnico, con Catia Marega, commessa; Marco Mazzetto, operatore, con Hiydee Evagelina Ogando Ramirez, casalinga; Claudio Trombin, operaio, con Angela Borrelli; Daniele Ferrari, impiegato, con Stefania Nese, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La sezione circoscrizionale per l'impiego di **Novi** comunica che il Comune assumerà tre impiegati d'ordine, con contratto a tempo determinato. [illegible] il compito di ritirare i moduli [illegible]. Per informazioni, rivolgersi all'ufficio di collocamento, in via Mazzini 71 (0143/2374).

Il Consiglio comunale di **Valenza** ha approvato lavori di manutenzione delle strade e della frazione Villabella per un ammontare di 170 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Torte in vendita a Novi

Vendita di torte oggi a Novi, dalle 9, nel piazzale della chiesa di S. Antonio, per raccogliere offerte per il Burundi. [m. pu.]

GIORNALISMO

Si conclude il corso dell'Ac

Si conclude oggi a Betania di Valmadonna, dalle 9,30, il corso «Studenti, comunicazione, giornalismo» promosso dall'Ac. [m. ru.]

CRI DI NOVI

A lezione di primo soccorso

Il sottocomitato Cri di Novi propone domani in sede (piazza XX settembre) un corso gratuito di primo soccorso. [m. pu.]

UNITRE'

Dalla Cina a piazza Castello

Xi'an e Luoyang, Shanghai «la Milano della Cina», e Suzhou «la gemella di Venezia» sono l'oggetto della lezione di Geografia dell'Unitre di Alessandria, domani alle 15,30 all'Arnoldi. A Casale, alle 18, lezione su «Piazza Castello». [r. al.]

CIRCOSCRIZIONI

Si riunisce il Consiglio del Centro

Il Consiglio di circoscrizione Centro di Alessandria si riunisce domani alle 21,15, in via Venezia 7. [m. ru.]

[illegible]

Domani la consulenza telefonica

Domani dalle 9 alle 12 funziona il Telefono «verde», consulenza gratuita sui problemi del giardinaggio: 0142/74573. [t. f.]

CINOFILI

Esposizione canina a Monte

Con un'esposizione regionale canina, prende il via «Mont'estate 1994» a Monte Valenza. [r. c.]

FOTOGRAFIA

La fo[illegible]a Ferrari secondo Lenti

Al Centro comunale di cultura di Valenza, si conclude [illegible] la rassegna fotografica di Carlo Lenti dedicate alla fonderia Ferrari. [r. c.]

Il provveditorato ha reso noti ieri gli elenchi dei docenti designati a giudicare gli studenti

Tutte le commissioni della Maturità

Sono quarantatré, tra scuole pubbliche e parificate

Sono 3.160 i candidati all'esame di maturità. Pubblichiamo l'elenco di tutte le commissioni nominate per gli esami: 172 docenti in veste di «commissari» e 43 presidenti.

Istituti linguistici e sperimentazioni

I C[illegible] («Global school» Alessandria, «Pietrine» Novi, «Sella» Acqui, [illegible]didati 73, esterni 1). Presiden[illegible] Luigi Testa, 55 anni, scientifico «Spallanzani» Reggio Emilia; italiano Sara Marziali, 47, magistrali «Saluzzo» Alessandria; inglese Emanuela Bolle, 32, ipsia «Ferraris» Biella; storia Pier Luigi Pertusati, 44, docente abilitato di Alessandria; storia dell'arte Carlo Inverizzi, 43, ist arte «Cellini» Valenza.

I Commissione («Saluzzo» Alessandria, «Alberti» Valenza, Scientifico Ovada, candidati 85, 1 privatista). Presidente Piercarlo Rovera, 46 anni, preside del liceo scientif. [illegible] «Cocito» di Alba; italiano Paola Del Giudice, 30, magistrali «De Titta» Lanciano; inglese Fiorella Carra, 51, magistrali «Colon[illegible]» Roma; francese Raffaele Fragola, 54, docente a riposo di Catanzaro; tedesco Estese Gatti, 54, magistrali «Bellini» [illegible] Novara. II Commissione («Santa Caterina» Ovada, [illegible] Chiara» Tortona, «Sacro Cuore» casale, candidati 67). Presidente Anna Maria Moiso, 49 anni, itc «Luxemburg» Torino; italiano Maria Grazia Sancipriano, 54, itis «Grassi» Torino; francese Giu[illegible] Cutrona, di 33, ist. per agricoltura «Mazzei» Bronte; fisica Rosario Greco, [illegible], scientifico «maiorana» Caltagirone; filosofia e pedagogia Vito Monopoli, 48, scientifico «Moro» Trinitapoli.

Licei classici ecco i commissari

I Commissione («Plana» Alessandria e «Balbo» Casale, candidati 87). Presidente Giovanni Formica, 62 anni, scientifico «Alberti» Valenza; italiano Franca Lombardi, 63, scientifico «Da Rocco» Recco; latino Mario De Caro, 64, classico «Pudente» Vasto; storia Carlo Olivari, 54, scientifco «Luther King» Genova; fisica Silvana Vacchino, 52, scientifico «Vercelli» Asti.

II Commissione («Doria» Novi, «Peano» Tortona, [illegible]didati [illegible]. Presidente Vincenzo Cassola, [illegible] anni, scientifico «Galilei» Voghera; italiano Ma[illegible] Marchelli, 41, scientifico «Parodi» Acqui; latino Alessandro Colangelo, 45, classico «Ovidio» Sulmona; storia [illegible]ippo Fasano, 46, scientifico «Meucci» Aprilia; fisica Loren[illegible] Ianfranco, 39, scientifico «Issel» Finale Ligure.

III Commissione («Parodi» Acqui, «Plana» Alessandria, candidati 74). Presidente Emilio Leonotti, 56 anni, scientif. «Monti» Chieri; italiano Claudia Barberis, 47, magistrali «Saluzzo» Alessandria; latino Luigi Lariccia, 43, classico «De Sanctis» Sant'Angelo Dei Lombardi; storia Giuseppina Serio, 54, classico «Cavour» Torino; fisica Graziella Restuccia, 63, docente a riposo di Sorrento.

[illegible] magistrali questi sono i nomi

I Commissione («Saluzzo» Alessandria, sez magistrali «Balbo» Casale, candidati 61, privatisti 2). Presidente Francesca Capetta, [illegible] anni, scientif. Torino; italiano Anna Martorelli, 41, itc «Da Vinci» Alessandria; matematica Franca Gola, 40, scientifico «Alberti» Valenza; filosofia e pedagogia Slavtore Brusca, 33, istituto magistrale di Belvedere marittimo; scienze naturali Angelo Romeo, 48, scientifico «Leonardo» Giarre. II Commissione («Saluzzo» Alessandria, candidati 44, privatisti 10). Presidente Renata Maria Rovere, 62 anni, classico «Alberto» Novara; italiano Luigi Uficino, 42, itc «Leardi» Casale; matematica Adriano Gerveso, 49, scientifico «Majorana» Moncalieri; filosofia e pedagogia Gabriele Pelizzari, 49, magistrale «Gobetti» Genova; scienze naturali Maria Reddavid, 50 , scientifico «Da Vinci» Torino.

Tutti gli esaminatori per lo scientifico

I Commissione («Galilei» Alessandria, candidati [illegible] privatisti 4). Presidente Luigi Fossa, 65 anni, scientifico [illegible] Vinci» Genova; italiano Donatella Foi, 47, scientif. Legnano; [illegible] Lucia Milanese, 42, scientif. «Casiraghi» Cinisello Balsamo; inglese Renza Gavazza, 44, itc «Da Vinci» Alessandria; storia Salvatore Resca, 59, classico «Cutelli» Catania.

[illegible] Commissione («Galilei» Alessandria, «Alberti» valenza candidati 95). Presidente Gia luigi Deglio, 44 anni, scientifico Novi; italiano Maria Luisa Giacchero, 43, scientif. «Fermi»; matematica Stefania Strata, 44, scientifico «Pacinotti» La Spezia; francese Seronella D'Astoli, 40, ist. prof. turismo. «Casagrande» Terni; storia Chiara Rota, 46, classico «Bodoni» Saluzzo. III Commissione («Peano» Tortona, candidati 88). Presidente Antonio Marro, 58 anni, preside classico «beccaria» Milano; italiano Maria Giovanna Mazzoni, 47, magistrali «Bartolomei» Livorno; matematica Paola Meli, 35, liceo artist. Treviglio; inglese Teresio Borella, 45, scientif. Novi; storia Riccardo Calvo, 35, classico «Balbo» Casale.

IV Commissione («Palli» casale, candidati 95). Presidente Armando Maggi, 65 anni, scient. «Galilei» Alessandria; italiano Rosa Angela Panigati, 54, scientifico «Antonelli» novara; matematica Ambrogio Cotta Ramusino, 48, classico «Cairoli» Vigevano; tedesco [illegible] Grassi, 33, ipc di Mezzolombardo; storia Rosaria Russo, 44, magistrali «Saluzzo» Alessandria.

V Commissione (Scientifico di Novi, Scientifico di Ovada, candidati 88 privatisti 1). Presidente Ferruccio Poggio, 51 anni, preside classico «Plana» Alessandria; italiano Emidio Tomasi Pitinica, 57, scientif. «Ferraris» Torino; matematica Laura Rabbia, 36, magistrali «Virgilio» Milano; inglese Marina Tavella, 34, classico «Leopardi» Cinisello Balsamo; storia Giorgio Botto, 35, scientifico «Newton» Chivasso. VI Commissione (Scientifico ovada, «Parodi» Acqui, candidati [illegible] privatisti 1). Presidente Pier Paolo Cairello, 52 anni, preside scient. «Golgi» Broni; Luigi Fossa, 65, scientifico «da Vinci» Genova; italiano Bianca Briata, 57, scient. «Lanfranconi» Genova; matematica Patrizia Repetti, 50, magistrali «Montessori» Roma; inglese manuela R[illegible]guzzoni, 49, nautico [illegible]. Giorgio» Genova; storia Rita Mamino, 56, docente a riposo.

Segretarie [illegible] e is[illegible]i professionali

I Commissione («Fermi» Alessandria, e Acqui, candidati 51, privatisti 4). presidente Elvio Mancinelli, 52 anni, ist. [illegible]mercio «Pannaggi» Recanati; italiano Maria E. Boresi, 46, ipc «Carbone» Tortona; elettrotecnica e elt. Manlio Capponi, 41, ipsia «Gaslini» Genova; matematica Maria Grazia Buggio, 54, scientifico «Marconi» Colleferro; fisica e lab. Paolo S. D'Onofrio, 33, ipsia «mattei» Latina. [illegible] Commissione («Fermi» Alessandria, «S. Giuseppe» Al, candidati 45, privatisti 3). Presidente Piero Marchisio, 46 anni, ipsia Vercelli; italiano Giovanna D'errico, 61, doc a riposo; produz. e diseg. Mauro Piacenza, 29, ipsia «Plana» Torino; biologia e fisiologia Franco Giuliano, 45, ipsia «Gaslini» Genova; elettrotecnica Giuseppe Sandiano, 50, ipsia «Galilei» Torino.

III Commissione («Carbone» Tortona, «Boccardo» Novi, candidati 71). Presidente Carmelo Privitero, [illegible] anni, classico «Pennisi» Acireale; italiano Mariantonia, 52, [illegible] «Sisini» Ittiri; organiz. aziendale Costanza Vissai, 32, ipc «Jaffe» Casale; economia e scienza finanze Daniela Moro, 40, ipc «Maragliano» Voghera; analisi contab. Michela Graziano, itc «Baratta» Voghera. IV Commissione («Migliara» Alessandria, candidati 52, privatisti 1). Presidente Elena Antonia Cito, 46 anni, ipc turismo di Crotone; italiano Ninzia Nanni, 60, ipc «Cossa» Pavia; francese Giancarlo Padula, 45, ipc turismo di Massa; diritto Pierina Filippone, 51, ipc «Casaregis» Genova; organizzazione, gestione aziendale Massimo Marzano, 30, ipc «Pellico» Saluzzo.

V Commissione («Torre» Acqui, «Boccardo» Novi, candidati 57). Presidenti Stefano Gilardi, 48 anni, ipsia «Castigliano» Asti; italiano Giovanni Ragazzi, 45, itc di Crema; economia polit. e finanze Claudio Balsamo, 47, itis «Delpozzo» Cuneo; scienza a[illegible] Gennaro Aliperta, 36, ipc di Portici.

VI Commissione («Jaffe» Casale, ipa «S. Martino di Rosignano» Rosignano, candidati 58, privatisti 8). Presidente Carla [illegible] Mari, 51 anni, ist. servizi alberghieri di Ladispoli; italiano Gioacchino Maltese, 47, ist. prof. attività marinare «Guida» Trapani; economia politica, scienze delle finanze Carla Massa, 55, itc «Leardi» Casale; [illegible] politica e stat. agr. Franco Rossi, 41, ipa «S. Benedetto» Latina; scienza amm. organizz. [illegible] uff. e prat. ammin. Rosa Rombolà, 43, ipc «Va» Padova.

[illegible] artistica [illegible] arte applicata

I Commissione («cellini» Valenza, candidati 83). Presidente Salvatore Laferla, 58 anni, ist. arte Comiso; italiano Stefania Chiodi, 44, ist. arte di Perugia; arte metalli oreficieria Bruno Belli, 44, ist. arte di Marino; storia arti visive Bico Fodera, 37, Brescia; teoria e appl. geometria descrittiva Ester Mignone, 44, ist. arte «Ottolenghi» Acqui. II Commissione («Ottolenghi» Acqui, candidati 40). Presidente Pietro Marrone, 64 anni, preside «I artistico» Roma; italiano Ennio Bertocchi, 46, magistrali «Saluzzo» Varo-[illegible] decorazione pittorica Alberto Di Fabrizio, 57, ist. arte «Guardia Grele» Chieti; storia arti visive Carmelo Roccazzella, 44, ist. arte Giussano; teoria e appl. geometria descrittiva Giovanni Meli, 51, ist. arte Perugia. I Commissione («L. Canina» Casale, «Bramante» Asti, candidati 32). presidente Rocco Garibaldi, 46 anni, liceo artistico Teramo; Alessandrina Negri, 45, itis «Sobrero» Casale; diegno geom. prospettiva arch. Paola Gilotto, 33, ist. arte di Asti; storio dell'arte Fanny Autelli, 33, Liceo artistico Omegna; matematica Manuela Comper, 46, «Cellini» Valenza.

[illegible] ragionieri questi i commissari

I Commissione («Noè» Valenza, «Einaudi» Casale, candidati 78, privatisti 4). Presidente Nicola Valente, 51 anni, itc «Calò» Francavilla Fontana; italiano Marta Deambrosis, 36, itis «Cannizzaro» Vittuone; ragioneria Monica Mensi, 30, itc «Vinci» Alessandria; inglese Merinella Davite itis «Artom» Asti; scienza finanze Nicolò Schirò, 40, itc «Rutelli» Palermo. II Commissione («Leardi» Casale, candidati 89, privatisti 3). Presidente Diego Linares, 60 anni, itis di Acqui; italiano Carolina Castellano, 53, itc «Vinci» Alessandria; ragioneria Pietro G. Cornacchia, 45, itc «Tambosi» Trento; inglese Anna Maria Abate, 44, itis «IX» Torino; scienza finanze Pier Paolo Cassulo, 37, itc «Rosselli» Genova. III Commissione («Vinci» Alessandria, «San Carlo» Borgo S. Martino, candidati 60, privatisti 18). Presidente Francesco Fiorenzano, 60, itc «Galilei» Vibo Valentia; italiano Giuseppina Boccaccio, 31, itis Mondovì; ragioneria Angela Boccone, 30, itc «Calamandrei» Crescentino; informatica e applicazioni Liliana Chivazza, 29, ipc di Bra; inglese Giovanna Cereti, 54, ist. per il turismo di Genova. IV Commissione («Vinci» Alessandria, «Alighieri» Tortona, candidati 83). Presidente Carla Provera, [illegible] anni, itis «Capellini» La Spezia; italiano Antonio Mammoliti, 53, iti[illegible] «Artom» Asti; ragioneria Filomeno Viglione, 50, itc «Diaz» Napoli; inglese Vittorio Pesce, 42, itc di Cinisello balsamo; scienza fi[illegible] Maurizio Pagano, 35, itc Ciriè.

V Commissione («Vinci» Alessandria, «Sella» Acqui, candidati 83, privatisti 11). Privatisti Francesco Salamina, [illegible] anni, itc «Toniolo» Massa; italiano Maria Luisa Galasco, 47, itc Moncalieri; ragioneria Rocco Contaldi, 30, itc di Menaggio; francese Chiara Calcagno, 39, ipc «Torre» Acqui; scienza finanze Marco Caneparo, 57, itc «Sommeiller» Torino.

VI Commissione («Vinci» e «Marconi» Alessandria, [illegible]didati 42, privatisti 9). presidente Giuseppina Pecetti, 46, itc «Rosselli» Castiglione; italiano Laura Ricagni, 46, itc «Nervi» Alessandria; ragioneria Maria Paola Tacchino, 35, ipc «Boccardo» Novi; inglese Ada C. Ratti, 41, itc «Pellati» Nizza Mto.; scienza finanze Osvaldo Mozzanica, 45, itc «Viganò» Merate.

VII Commissione («Vinci» Alessandria, «San Giorgio» Novi, candidati 90). Presidente Salvatore Magliocco, 49 anni, ist. femminile «Savoia» Noto; italiano Luciana Della Morte, 61, itis «Volta» Roma; ragioneria Paolo Fazzino, 30, itc di Omegna; inglese Lorenza Gandino, 35, itc «Dalla Chiesa» Sesto Calende; scienza finanze Paolo Nasuti, 44, itc «Alberti» San Donà di Piave.

Commissioni istituti [illegible]

I Commissione («Volta» e «Marconi» Alessandria, candidati 72). Presidente Rosella Dalceggio, 53 anni, itis «Levi» Torino; italiano Vittorio rapetti, 39, itc «Vinci» Acqui; aerotecnica e costruzioni Giuseppe Giovannelli, 41, itis «Fermi» Napoli; meccanica e macchine Paolo Chiarella, 27, itis di Ovada; tecnologia aeronautihe Giovanni Miele, 48, itis «Grassi» Torino.

II Commissione («Sobrero» casale, candidati 39, privatisti 18). Presidente Roberto Tonani, 55 anni, preside itc «Cavour» vercelli; italiano Maria Giovanna Fragalà, 47, [illegible] «Pellati» Nizza; elettronica generale Massimo Pasteris, 30, itis «Vinci» Chivasso; elettronica industriale Aldo Spriano, 44, itis «Vinci» Alessandria; tecnologia generale e delle costruz. Corrado Alloisio, 32, [illegible] «Marconi» Tortona.

III Commissione (Itis di Novi, candidati 69, 17 privatisti). Presidente Pierluigi Bagnoli, [illegible] anni, preside i[illegible] per il turismo «Firpo» Genova; italiano Maria Grazia Boveri, 42, itis «Marconi» Tortona; elettronica e misure Andrea Gusmeroli, 27, ipsia «Milanino» Cusano Milanino; elettronica indus. controlli Paolo Fossati, 32, «itis [illegible] Ovada» Acqui; tecnologi gen. tec. costruz. Stefano Denicolai, 25, ipia «Castelnuovo Don Bosco».

IV Commissione («Volta» Alessandria, «Sobrero» Casale, candidati 82, privatisti 3). Presidente Domenico Picchio, 48 anni, preside itis di Ovada; italiano Tiziana Maccarini, 38, ist. per geometri «Nervi» Alessandria; matematica generale appl Giuseppe Li Volsi, 44, itc «Del Duca» Cefalù; elettronica Roberto Giardelli, 49 anni, ipsia «Gaslini» Genova; informatica gen. applicata Maria Assunta Orsi, 37, scientifico di Ovada.

V Commissione («Volta» Alessandria, «Sobrero» Casale, «san Giorgio» Novi, candidati 57 , privatisti 2) Presidente Leondina Ambrosio, [illegible] anni, itc «Einaudi» San Giuseppe vesuviano; italiano Anna Maria Semini, 42, itc «Sommeiller» Torino; elettronica Sil[illegible] Papini, 63, itis «Giorgi» Genova; chimica indus. e organizzaizone indus. Enrico Marone, 48, itis «Torricelli» Milano; impianti elettrici Rosolino Grignani, 47, itis «Cardano» Pavia.

VI Commissione («Marconi» Tortona, itis di Acqui sez staccata Ovada, candidati 59, privatisti 1). Presidente Antonio Sabato, 50 anni, itc «De Marco» Casarano; italiano Margherita Bonfiglio, 43, itis «Giorgi» Genova; elettronica Salvatore Fragapano, 46, itis «Levi» Torino; telecomunicazioni Roberto Benzi, 28, ipsia «Fermi» Alessandria; tecnologie disegno e progettazione Emilio Orione, 30, ipia «Castelnuovo Don Bosco».

VII Commissione («Sobrero» casale, itis di Novi, candidati 38, privatisti 16). Presidente Antonio Operto, 67 anni, docente univ. Genova; italiano Giorgio Castellari, 44, itc di Lissone; meccanica, macchine e progettazione Giogio Scolletta, 53, itis «Ferraris» Savona; tecnologia meccanica Massimo Adami, 32, itis «Caramuel» Vigevano; automazione Luigi Capri, 51, itis «Artom» Canelli.

VIII Commissione («Volta» Alessandria e Itis Ovada, candidati 64, provatisti 3), Presidente Concetta Romeo, [illegible] anni, itis «Gastaldi» Genova; italiano Domenico Mantelli, 55, itc «Vinci» Alessandria; meccanica e acchine Mario Lince, 40, itis di Novi; tecnologia mecc. 51, «Sobrero» Casale; automaz. Donatello Capestrani, 42, itis «Carmuel» Vigevano.

Così all'istituto tecnico per geometri

I Commissione («Leardi» Casale, «San Carlo» Borgo San Martino, candidati 57, privatisti 14). Presidente Pier luigi Magassini, 46 anni, itc «Baratta» Voghera; italiano Adriana Scagliotti, 62, itis «Sobrero» Casale; estimo Vincenzo Sorrentino, 44, itc «Castellamonte» Grugliasco; tecnologia delle costruzioni Renza Deambrogio, 33, itc di Biella; topografia Gian Carlo Cermelli, 46, itc «Nervi» Alessandria. [illegible] Commissione («Nervi» Alessandria, «Alighieri» Tortona, «San Giorgio» Novi, candidati 65). Presidente Gabriella Leone, 50 anni, itis «Grassi» Torino; italiano Maria Gabriella Ferri, 52, itis «Majorana» Grugliasco; estimo Angelo Demaria, 37, magistrali «Saluzzo» Alessandria; tecnologia delle costruzioni Andrea Fausone, 27, docente non di ruolo; topografia Raffaele Iannone, 34, itc di Biella. III Commissione («Nervi» Alessandria, candidati 36, privatisti 20). Presidente Rosa Pano, [illegible] anni, itc «Vesevus» Boscoreale; italiano Adalgisa Maria Sudano, 42, itc «Vinci» Alessandria; estimo Paolo Palmisano, 39, itc «Patetta» Cairo Montenotte; tecnologia delle costruzioni Nicolino barbano, 46, itc «Fermi» Isernia; topografia Gianfranco marengo, 46, itc «Einaudi» Alba.

IV Commissione («Nervi» Alessandria, candidati 27, privatisti 20). Presidnete Angelo Napolitano, 63 anni, itc «Marconi» Padova; italiano Carla Angelori, 39, itc «Maserati» Voghera; estimo Valente Esposito, 44, itc per geometri [illegible] Biella; tecnologia delle costruzioni Guido Introzi, 64, itis «Cumacini» Como; topografia Francesco B. Manocchio, 53, docente a riposo.

V Commissione («Nervi» Alessandria, «Archimede» Acqui, candidati 64, privatisti 4). Presidente Giov Chiavegato, 47 anni, itc «Mossa» Oristano; italiano Luigi Aldo Ciro Giove, 44, itc «Sraffa» Orbassano; estimo Maddalena Ravera, 35, ipa «S. Martino di Rosigna[illegible]»; tecnologia delle costruzioni Giuseppe Guida, 38, itc «Baratta» Voghera; topog. Giuseppe Suaitmatti, 38, itc «Calamandrei» Crescentino.

A CURA [illegible] ANTONELLA MAROTTI

Curiosità. Per i candidati alla Maturità l'appuntamento è fissato a fine giugno, ora si conoscono i nomi degli esaminatori

Dal 1° giugno processo a quindici anni d'inquinamento della Val Bormida

A giudizio 10 direttori Acna

Tutti quelli che si sono succeduti dal '75 al '90. L'accusa: danni ad ambiente e prodotti agricoli dell'area lungo il fiume. Nell'ordinanza le perizie che documentano il disastro

SAVONA. I dieci direttori dell'Acna che si [illegible] succeduti alla guida dello stabilimento di Cengio dal 1975 al 1990, [illegible] chiamati alla sbarra del tribunale di Savona il prossimo primo giugno, per rispondere di inquinamento, danneggiamento all'ambiente e adulterazione di sostanze alimentari. In altri termini: gli scarichi industriali dell'Acna finiti nel Bormida e sotterrati nell'area dello stabilimento, secondo l'accusa, hanno danneggiato l'ambiente e provocato l'adulterazione dei prodotti agricoli di decine di paesi liguri e del Basso Piemonte vicini al bacino del fiume.

I nomi degli imputati: Vincenzo Simoncelli, 63 anni, Franco Salucci, 59, Cesare Bianconi, 65, e Giorgio Zanini, 63, tutti abitanti a Milano. Raffaele Puccioni, 71, di Firenze; Nicola Giancola, 59, Vercelli, via Leonardo da Vinci 21, Ulrich Duden, 56, di Como; Franco Gonzati, 61, di Saronno; Giancarlo Savorelli, 62, di Buccinasco (Milano), e Giovanni Elefante, 51, abitante a Savona in via Santa Lucia 1.

L'ordinanza di rinvio è la storia, documentata da perizie e testimonianze, di quasi 15 anni [illegible] inquinamento del fiume Bormida, che ha spinto gli abitanti del Basso Piemonte a bloccare stade, ferrovia, al confine fra Cengio e Saliceto e a giungere allo scontro fisico [illegible] i dipendenti dell'Acna e gli abitanti della Valle Bormida Ligure.

L'inchiesta si è iniziata con esposti delle associazioni ambientali e dei comuni del Basso Piemonte. L'ex procuratore della Repubblica, Michele Russo, dispose il monitoraggio delle acque del fiume Bormida e il prelevamento di campioni nella discarica dello stabilimento.

Nel 1988 [illegible] magistrato [illegible] questrò una vasta area dello stabilimento di Cengio, dove erano state sotterrate quantità enormi di rifiuti tossico e nocivi. In particolare, fanghi contenenti metalli pesanti, nitroamine, fenoloderivati, clonitrobenzene, derivati aromatici e dicloroanilina. Sono le stesse sostanze (alcune ritenute cancerose) finite nel fiume Bormida e che hanno inquinato, sempre secondo l'accusa, l'acqua destinata all'alimentazione e all'irrigazione dei campi, adulterandone i prodotti.

L'Acna di Cengio, fabbrica di veleni

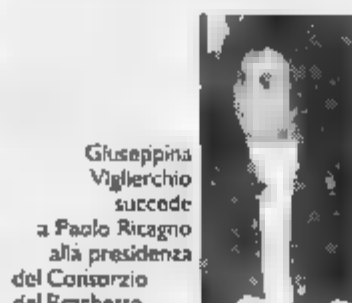
Secondo l'accusa e gli ambientalisti, la discarica di Cengio rappresenta una bomba ecologica pronta ad esplodere, [illegible] conseguenze disastrose, [illegible] qualsiasi momento.

Nei confronti degli imputati [illegible] dell'Acna [illegible] [illegible] costituiti parte civile molti Enti locali piemontesi. Sono: [illegible] Regione Piemonte, l'Amministrazione provinciale [illegible] Cuneo, i comuni [illegible] Bubbio; Loazzolo, Cessole, Vesime, Torre Bormida, Perletto, Prinetto, Levice, Bergolo, Gorzegno, Cortemilia, Borgoratto Alessandrino, Castenuovo Bormida, e Rivalta Bormida.

Le associazioni ambientalistiche (in particolare Valle Bormida Pulita) non si sono ancora costituite parte civile, né [illegible] [illegible] lo faranno. Al processo l'accusa sarà sostenuta dal procuratore, Reato Acquarone, che negli Anni '70 firmò il rinvio a giudizio di direttori dello stabilimento e dirigenti [illegible] gruppo Acna accusati per la morte [illegible] dipendenti affetti da tumori.

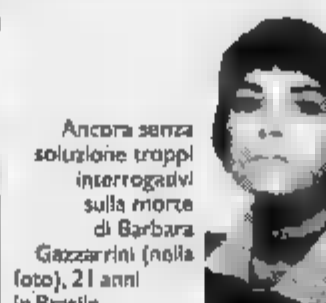
Bruno Balbo

Brachetto

Una manager è presidente

Giuseppina Viglierchio succede a Paolo Ricagno alla presidenza del Consorzio del Brachetto

ACQUI. Il Consorzio per la tutela del Brachetto d'Acqui ha un nuovo presidente: è Giuseppina Viglierchio, amministratore delegato della «Vini Banfi di Strevi». Succede al dimissiona[illegible] Paolo Ricagno. La donna-manager sarà affiancata nell'incarico da due vice presidenti: Claudio Manera (Antica Contea di Castelvero-Castel Boglione) e Giovanni Costa (Marenco di Strevi). Nei giorni scorsi il vertice del Consorzio era stato attraversato dalle polemiche: la moglie di Ricagno, Gianfranca Baracco, è stata infatti coinvolta nell'inchiesta all'Antica Vineria di Castel Rocchero sulle presunte frodi per le vigne «fantasma» [illegible] Brachetto Piemonte. Successivamente il sindaco Bosio aveva chiesto le dimissioni di Ricagno dall'ente di tutela. Anche la Coldiretti di Asti ha sottolineato come «sia necessario fare chiarezza, [illegible] lando quanto prima eventuali colpevoli. Nel momento in cui emergessero gravi fatti i nostri [illegible] chiedono che [illegible] intraprenda la [illegible] dell'assoluta trasparenza. Se [illegible] confermato che il brachetto ha trovato sulla sua strada alcuni profittatori che mischiano le regole del gioco, questi andranno condannati». [r. s.]

A Capriata

Fitto «giallo» dal Brasile

Ancora senza soluzione troppi interrogativi sulla morte di Barbara Gazzarrini (nella foto), 21 anni in Brasile

CAPRIATA D'ORBA. A una settimana da quando una telefonata dal Brasile annunciava [illegible] genitori che Barbara Gazzarrini, 21 anni, era morta, resta fitto il mistero sulla vicenda, con tanti interrogativi insoluti.

I coniugi Gazzarrini, Pier Mario ed Ennia, non [illegible] stati più visti in paese: non è escluso che si siano recati in Brasile, dove [illegible] ancora la salma della giovane. Sulla porta del ristorante di Fratalborato [illegible] cartello che annunciava la chiusura per lavori di ristrutturazione è stato sostituito con un'altro: «Chiuso per lutto».

In base alle ultime informazioni, giunte tramite il consolato di San Salvador si era saputo che Barbara era morta a Trancoso e non a Porto Seguro, dove assieme ad alcuni amici gestiva la «posada» Sesameja. E' infatti a Trancoso che la ragazza avrebbe accusato un malore, seguito da una morte repentina. Ad aumentare gli interroga[illegible]vi, comunque, è anche il fatto che i 3 milioni, inviati dai genitori per consentire alla giovane di ritornare [illegible] Italia, sarebbero stati ritirati da un'altra persona. Inoltre, subito dopo il decesso, agli amici della ragazza la polizia del luogo avrebbe ritirato i passaporti. [r. bo.]

Elezioni, scaduto il termine per depositare le liste

Serravalle, sfida a tre per la carica di sindaco

SERRAVALLE. Nessun colpo di scena alla scadenza delle 12 [illegible] ieri, termine per la presentazione delle liste per le amministrative del 12 giugno. Erano tra gli schieramenti annunciati e tre sono state le liste depositate in municipio. Sono liste civiche, che fanno però riferimento ad aree politiche precise.

Ancora qualche ora prima della scadenza, incertezze riguardavano la lista «Insieme per Serravalle», d'ispirazione centrista. Senza dubbio è stata quella più travagliata, in alcuni momenti ha rischiato anche [illegible] saltare. «Insieme per Serravalle» propone come candidato [illegible] sindaco Giuseppe Novelli, pensionato ed [illegible] segretario comunale. Tra gli aspiranti consiglieri il professore Ennio Morgavi e un gruppo di giovani. Dice Novelli: «Competenza, serietà, la ricerca di un più stretto rapporto con i cittadini sono i principi che ispireranno la squadra».

La prima lista ad essere formata è stata «l'Unione per Serravalle» che fa riferimento all'area progressista [illegible] [illegible] a forze del mondo cattolico, in particolare a esponenti del volontariato cittadino. Candidato alla poltrona di primo cittadino [illegible] il sindaco uscente Antonio Molinari, pds, che aveva posto come condizione alla sua candidatura proprio l'apertura a forze cattoliche. «Una lista - dice - con un dato [illegible] accentuato rinnovamento, che però non ha inteso rinnegare [illegible] passato».

Infatti dei 16 candidati, 6 hanno precedenti esperienze amministrative, [illegible] [illegible] sono «nuovi». Tra gli obiettivi: il salvataggio dei servizi sociali, la realizzazione di opere pubbliche legate alla viabilità e un rilancio del volontariato.

Infine, «Serravalle Europa» è la lista civica espressione del polo delle libertà e del buon go[illegible]. Presenta [illegible] candidato a sindaco l'impiegato di ban[illegible] Roberto Amisano. Tutte «matricole» gli spiranti consiglieri. Il programma di prevede, tra l'altro, la salvaguardia [illegible] piccolo commercio [illegible] dell'artigianato, la valorizzazione di culture e territorio. [m. pu.]

I candidati. Da sinistra: Antonio Molinari, Giuseppe Novelli, Roberto Amisano

Morano, terzo candidato

E' una donna dipendente Usl A Rosignano corrono in due

E' stata presentata anche la terza lista a **Morano** per le elezioni amministrative del 12 giugno. Il raggruppamento «Rinnovamento» presenta come candidato sindaco Anna Maria Podda, agente tecnico dell'Usl. Nello schieramento [illegible] sono: Massimo Casellato, Santina Chiarenza, Giuseppe Colli, Giancarlo Deambrogio, Salvatore Epis, Doriano Finatti, Antonietta Losanno, Franca Tordera, Giancarlo Bragato.

Nel programma: la ristrutturazione del palazzo comunale, la manutenzione della tenuta Pobietto, la costruzione di un parco e di strutture per il tempo libero, il recupero della chiesa della Santissima Trinità, da trasformare in sede culturale.

Il raggruppamento «Alleanza democratica per Morano» candida a sindaco l'ex assessore Enzo Piccaluga. Nel programma: rivisitare il progetto di ca[illegible] albergo per anziani, realizzandovi anche un centro [illegible]ale e abitazioni; completare la copertura del cavo Cornasso; costruire il depuratore e far rivivere la frazione Due Sture.

«Insieme per Morano» presenta invece come sindaco il direttore della sede casalese della Banca di Roma, Paolo Migliavacca, e propone [illegible] candidati «semplici cittadini, non iscritti a partiti che si propongono di ricostruire il paese, restando dalla parte della gente».

A **Rosignano**, le liste saranno due. La formazione che ha come simbolo «Tre rose in campo azzurro» presenta come candidato alla carica di primo cittadino Franco Pagliano, [illegible] anni, pensionato ed [illegible] dirigente industriale.

Nel suo programma: sistemazione del salone Ideal, costruzione della palestra, ricerca di zone per edilizia residenziale, manifestazioni turistiche.

«Rinnovamento per Rosignano» ha come candidato sindaco Franco Patrucco, 65 anni, ex dirigente di azienda farmaceutica che si definisce «leghista liberal liberista» e propone un gruppo di candidati consiglieri che «rappresentano tutte le frazioni e le fasce sociali di Rosignano». Nel programma: la sistemazione delle scuole, dei giardini pubblici e la realizzazione del centro sportivo. [t. f.]

Casale, a sorpresa dallo Stato arriva un maxifinanziamento a fondo perduto

Discarica, in dono 3 miliardi

Sono i soldi destinati ad impianti di smaltimento in Piemonte e di cui però è sfumata la costruzione. In questo modo, viene coperta metà della spesa per regione Bazzani

CASALE. [illegible] ministero dell'Ambiente regala mezza discarica al Consorzio rifiuti solidi urbani dell'area casalese. La Regione ha comunicato al Consorzio che, tramite il ministero, sarà concesso un maxifinanziamento di 3 miliardi a fondo perduto. Per completare il progetto iniziale servirebbero almeno sei miliardi. Quelli promessi dallo Stato sono soldi destinati in un primo tempo ad altri impianti piemontesi di smaltimento e di cui poi è sfumata la costruzione. Allora sono stati dirottati alla discarica di Casale, che pare essere uno dei pochi impianti «cantierabili» in regione.

Il finanziamento difficilmente servirà per pagare la prima vasca, di cui sono stati appaltati i lavori (importo base di quasi [illegible] miliardi) autofinanziati dal Consorzio. I Comuni aderenti, però, avrebbero dovuto aumentare, a discarica in funzione, [illegible] tariffe a carico degli abitanti sia per far fronte alla gestione dell'impianto, sia per accantonare i soldi per completarne la realizzazione o per altre attività inerenti lo smaltimento (non è escluso che il progetto iniziale possa subire variazioni [illegible] forse essere ridimensionato). Forse i soldi della Regione serviranno proprio per ridurre le tariffe.

I lavori sono già stati appaltati

Nei prossimi giorni sui terreni di regione Bazzani dovrebbero tornare i tecnici del Consorzio e di Lombardia risorse per i controlli sulla falda. I tecnici erano stati respinti da un centinaio di esponenti [illegible] presidio anti discarica, i cui responsabili ieri [illegible] stati denunciati dalla giunta comunale; a loro saran[illegible] anche chiesti i danni derivanti dal ritardo nella costruzione dell'impianto.

Intanto, alla discarica Bazzani continua ad opporsi il gruppo guidato da Pierangelo Daffara che annuncia nuove battaglie [illegible] ritiene «antidemocratico il comportamento del Comune: non rispetta la volontà della gente, anche se [illegible] ha più legittimazione, visti i risultati delle ultime elezioni». Polemica anche Rifondazione comunista.

Tino Ferrarotti

Novi conferma l'ultimatum

«Da venerdì impianti vietati all'immondizia degli acquesi»

ACQUI. Mentre nell'Acquese continuano i «distinguo», le riunioni, i vertici per riuscire ad individuare l'area per realizzare finalmente una discarica, da Novi arriva la conferma dell'ultimatum lanciato ai Comuni: da venerdì le discariche consortili saranno chiuse ai rifiuti degli acquesi.

Lo ha annunciato Oresto Soro, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia. Già in passato l'ente aveva preso il provvedimento, ma poi aveva accettato di tornare sui suoi passi. Successe ad esempio l'estate scorsa, quando nell'Acquese scattò per vari giorni l'emergenza rifiuti. Tramontata l'ipotesi di Boschi di Moirano per motivi di costi eccessivi, venne poi indicata la zona di Gavonata di Cassine, contro cui i Comuni acquesi [illegible] ancora opposti. E [illegible] questo punto la decisione di [illegible] permettere più il conferimento dei rifiuti dell'Acqese nelle discariche consortili sembra davvero definitiva.

«Il nostro ruolo si è esaurito - dice Soro -: allo stato attuale delle cose, non vedo altre alternative. Quello dei rifiuti dell'Acquese è un problema che [illegible] riguarda più. Le soluzioni prospettate in questi giorni, l'ultima indica cava Favelli come area per la discarica per l'Acquese, [illegible] le riteniamo idonee. In particolare cava Favelli non offrirebbe garanzie sufficienti dal punto di vista della sicurezza. E' un terreno che sorge tra un fiume e un canale. Per i geologi è una zona esondabile, [illegible] rischio di inondazione. Anche la provincia su quest'area aveva espresso in passato parere sfavorevole».

«Se i Comuni dell'Acquese entro il [illegible] indicassero un'area per noi idonea - dice Soro -, ma dubito che riescano, allora potremmo ancora cambiare atteggiamento». I Comuni di Novi, Tortona e Ovada (due dei quali sede di discarica) hanno scritto [illegible] prefetto, Provincia, Regione e Consorzio ribadendo il «no» ai rifiuti acquesi. Domani sera sul caso discarica si riuniranno i sindaci dell'Acquese. [m. pu.]

Casale, domani i lavoratori giudicano il documento

Ipotesi d'accordo all'Ibl ma il sindacato è diviso

CASALE. C'è un'ipotesi di accordo tra sindacati e azienda Ibl. E' stata siglata ieri mattina alle 3, all'Ufficio del lavoro, al termine [illegible] un incontro durato più [illegible] dieci ore e al quale hanno partecipato il consiglio di fabbrica, sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil e rappresentanti della famiglia Bonzano, proprietaria [illegible] grande ditta del legno.

In discussione erano gli accordi, soprattutto su mensa, premio annuale e aziendale, da mesi messi in discussione per la disdetta da parte della ditta.

Dopo gli scioperi e due cortei di protesta, ecco ora un'ipotesi per risolvere la vertenza. Prevede il mantenimento [illegible] salari acquisiti, premi aziendali previsti da precedenti contratti e la costituzione di una commissione di lavoratori [illegible] proprietà che studierà i problemi di gestione della ditta. I dettagli saranno resi noti solo domani, dopo le assemblee [illegible] lavoratori, che dovranno discutere ed eventualmente approvare l'ipotesi di accordo.

I lavoratori dell'Ibl in corteo

Intanto, però, sembra incrinarsi il rapporto tra i tre sindacati. La Cisl in un comunicato aveva preso le distanze dallo sciopero a oltranza e dal corteo dell'altro giorno, al quale non ha partecipato: «In una parte di lavoratori stanno prevalendo posizioni estreme, extrasindacali, di lotta a oltranza, e alcuni delegati e sindacalisti vanno a consigliarsi anche in qualche sede di partito» aveva detto la Filca, sindacato edile della Cisl.

Rispondono per Cgil e Uil i rispettivi sindacati, Fillea e la Feneal: «Respingiamo come diffamanti e destituite di ogni fondamento le accuse rivolte a lavoratori e delegati che [illegible] sono sempre distinti per democraticità ed equilibrio. La posizione della Cisl tenta di dividere i lavoratori e rafforza l'azienda. La Filca, dietro meschine accuse, tenta di giustificare le proprie contraddizioni e interessi».

I due sindacati, inoltre «diffidano la Filca Cisl [illegible] ulteriori diffamazioni, riservandosi in caso contrario di adire alle azioni che si riterranno più opportune». [t. f.]

La piscina

Da domani sarà riaperta

CASALE. Riapre domani la piscina comunale di via XX Settembre, chiusa [illegible] settimane per i problemi manifestati dai precedenti gestori, la società Mito di Torino, e con [illegible] il Comune ha sciolto pochi giorni fa il contratto [illegible] affidamento che sarebbe dovuto scadere il prossimo anno.

I nuovi gestori, la Casale nuoto, hanno ottenuto di tenere aperto l'impianto fino a settembre, vincendo la mini-gara di affidamento indetta dal Comune. Entro settembre la giunta si è invece impegnata a studiare [illegible] nuovo capitolato di appalto pluriennale «che prevederà novità nel funzionamento della piscina, per evitare che [illegible] ripetono le difficoltà gestionali [illegible] nifestate dalle ultime due società affidatarie».

Ora si riapre l'impianto [illegible] nuoto ed [illegible] prevista anche la prosecuzione dei [illegible] già iniziati. La piscina sarà aperta ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 21. Martedì e giovedì dalle 13 alle 21 e sabato dalle 13 alle 19. [t. f.]

Casale, indagini dopo l'arresto del titolare della catena «Carnepesce» per l'assalto al Valgrò Pantagest

Altri sospetti sul negoziante-rapinatore

La polizia vuol far luce su colpi eseguiti con modalità analoghe

CASALE. Proseguono le indagini, dopo l'arresto di Carlo Mantelli, il commerciante di 25 anni finito in carcere venerdì per [illegible] rapina compiuta una settimana prima [illegible] supermercato «Valgrò Pantagest» (ex Pantamarket). Gli agenti intendono compiere accertamenti anche su altri episodi criminosi che presentano analogie con quello del «Valgrò». Per appurare se ci sono punti di contatto.

Carlo Mantelli, 25 anni, arrestato per la rapina al «Valgrò», sarà interrogato martedì dal gip Di Bernardo

Nell'ordine di custodia cautelare firmato l'altro ieri dal giudice per [illegible] indagini preliminari Gennaro [illegible] Bernardo e richiesto già [illegible] alcuni giorni [illegible] pubblico ministero Giorgio Reposo, si leggono solo le imputazioni di rapina aggravata [illegible] furto aggravato (rubò l'automobile del cugino Alessandro Accatino per andare a compiere il «colpo») e riguardano [illegible] vicenda [illegible] 5 maggio al «Valgrò», sulla statale per Asti. Ma la polizia non ha interrotto le indagini.

Tra l'altro, gli investigatori vogliono vedere chiaro in un'altra storia segnalata ai carabinieri alla fine di aprile. Lo stesso Mantelli, titolare dei supermercati «Carnepesce» in viale XIII Martiri e [illegible] corso Valentino, aveva denunciato di essere stato rapinato in uno dei suoi negozi da un individuo [illegible] un casco da motociclista.

E' proprio con un casco da cen[illegible] una pistola «Smith & Wesson» in pugno che il commerciante casalese [illegible] era presentato ai [illegible] impiegati [illegible] al direttore commerciale del «Valgrò Pantagest». Si era fatto consegnare tre milioni e mezzo in contanti e assegni e, dopo essere fuggito a bor[illegible] di una Bmw 318 cabriolet rubata la notte precedente dal garage del cugino, aveva riposto il bottino con l'incasso dei due «Carnepesce».

I soldi [illegible] poi stati ritrovati nella notte dalla polizia che era subito risalita al giovane commerciante e che, dopo aver percorso chilometri a piedi per le colline monferrine, [illegible] anche scoperto il nascondiglio della Bmw. Gli investigatori avevano pure sequestrato la pistola usata per la rapina: l'arma aveva ancora un colpo in canna. E' una delle tre pistole che Carlo Mantelli detiene (sono tutte regolarmente denunciate) e per [illegible] quali ha il porto d'armi.

Il commerciante non ha mai perso la calma, sia quando inizialmente ha negato di aver commesso la rapina e ha fornito un alibi smontato dagli stessi familiari ignari, sia quando, dopo aver deciso di collaborare, [illegible] raccontato come si erano svolti i fatti.

Un racconto che Mantelli dovrà ripetere martedì davanti al gip e al pm, assitito dall'avvocato di fiducia Roberto Scheda. Intanto, la polizia prosegue gli accertamenti.

Silvana Mossano

AVVISO

Premesso che:
nella delibera CIPE del 30/12/1992, il Governo Italiano ha fissato come obiettivi delle OPV, finalizzate alla dismissione della partecipazione detenuta dal Ministero del Tesoro la massima diffusione dell'azionariato e la previsione di condizioni di favore per speciali categorie di sottoscrittori ivi inclusi gli assicurati;

Premesso che:
la CONSOB, con provvedimento del 14/4/1994 ha autorizzato, in base a quanto previsto dal D.L. 31/3/1994 N° 216, la raccolta di intenzioni di acquisto fra gli assicurati tramite le Agenzie Generali INA/Assitalia;

Si porta a conoscenza che presso le Agenzie Generali INA/Assitalia di **ALESSANDRIA** e **TORTONA** e loro Sedi sul territorio; (con orario dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00 , dal Lunedì al Venerdì) sono a disposizione i moduli per la "**Raccolta Intenzioni d'Acquisto**".

Si precisa in proposito che la sottoscrizione del modulo ha finalità esclusivamente statistiche e non comporterà nessun tipo di impegno e/o responsabilità per il sottoscrittore, per l'INA e per il Ministero del Tesoro.

Gli Agenti Generali.

Agenzia Generale di Alessandria - C.so Roma, 52 - Tel. (0131) 236246 - Sedi sul territorio: Acqui Terme - Spinetta M.go - Valenza

Agenzia Generale di Tortona - Via Emilia, 49 - Tel. (0131) 814616 - Sedi sul territorio: Novi Ligure - Ovada - Arquata Scrivia - Gavi Ligure - Castellazzo Bormida - Sale

Tortona, domani il monologo della Moriconi madre-amante

L'incesto di Valeria

Mito edipico in chiave moderna con «Emma B. vedova Giocasta»
Lo spettacolo sostituisce «Nella gabbia», annullato dallo Stabile

TORTONA. Valeria Moriconi interpreta domani, alle 21, al teatro civico «Emma B. Vedova Giocasta». Lo spettacolo «Nella gabbia», con Annamaria Guarnieri, previsto dal 17 al 22 maggio, è stato annullato, a causa di un ritardo nella tournée che non permette di recuperare le recite previste a Tortona.

Il Teatro Stabile informa il pubblico del civico che l'inconveniente - per il quale si scusa - è assolutamente indipendente dalla volontà degli organizzatori. La biglietteria del teatro civico sarà a disposizione per il rimborso delle contromarche fino al 21 maggio, dalle 17 alle 22. Comunque l'appuntamento che sostituisce «Nella gabbia» e che va in scena lunedì, non è certo di minore interessante.

Per questo impegno fuori programma sul palcoscenico del civico salirà Valeria [illegible]riconi, protagonista di un monologo scritto da Alberto Savinio e diretto dal regista Egisto Marcucci. L'antico mito edipico dell'incesto madre-figlio costituisce il tema centrale del monologo, anche se rivissuto in chiave moderna.

«Emma B. Vedova Giocasta» racconta la storia di un'anziana madre che riceve una lettera dal figlio che non vede da 15 lunghi anni. Lo scritto le annuncia il suo arrivo. La donna allora ricostruisce la vita del figlio attraverso i ricordi, ma anche con l'immaginazione, servendosi dei vestiti di lui che

Grandi interpreti. Valeria Moriconi

trova in un [illegible]

[illegible] monologo è [illegible] sorta [illegible] metamorfosi: alla fine la vecchia madre stralunata si trasforma in una donna seducente vestita in abito da sera, truccata in modo violento, pronta per una assurda notte d'amore con [illegible] figlio-fantasma.

Il testo di Alberto Savinio, eclettico romanziere, musicista, pittore e drammaturgo, [illegible] pieno [illegible] ambiguità e lascia spazio a diverse interpretazioni. Più d'una infatti possono essere le soluzioni finali. E Valeria Moriconi lascia aperti tutti gli interrogativi, evidenziando il doppio essere madre-amante del personaggio. [m. t. m.]

Concorso

I vincitori in concerto

TORTONA. Serata di gala, oggi alle 21,15, al Teatro Civico, per il concerto [illegible] vincitori delle borse di studio [illegible] quarto «Concorso internazionale di musica».

Si conclude così, dopo aver riscosso notevole successo anche quest'anno, la gara musicale organizzata dall'A.gi.mus. di Tortona in collaborazione con la Scuola comunale di musica «Lorenzo Perosi», il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune e il supporto del Teatro Stabile di Torino.

Gli iscritti a questa edizione del Concorso, iniziatosi il 7 maggio, hanno superato le 700 unità. Migliaia di persone hanno raggiunto [illegible] città (diversi anche dall'estero) per assistere alla manifestazione.

Durante la serata verrà anche assegnato il Trofeo Banca Cassa [illegible] Risparmio di Tortona. Inoltre, per la prima volta quest'anno, il pubblico potrà esprimere la propria preferenza per l'assegnazione del premio simpatia offerto dal Teatro Stabile di Torino. [m. t. m.]

LA BUONA TAVOLA

Dal passato l'osso buco alla maniera novese

PRIMA di concludere l'illustrazione del prezioso libretto di ricette ottocentesche della signora Rivera, voglio ringraziare i lettori per le antiche ricette alessandrine che mi hanno fatto pervenire e invitarli a proseguire in questa opera di invio, corredandole di più informazioni possibili [illegible] l'autore e il periodo storico a cui si riferiscono. La fonte orale è preziosissima, ma purtroppo non ci consente di risalire mol[illegible] nel tempo. Provvederò alla loro diffusione anche attraverso questa rubrica, contribuendo così ad aggiungere tasselli indispensabili alla stesura di [illegible] storia della cucina alessandrina basata non solo sui ricordi d'infanzia dei più anziani, ma anche sui documenti.

A conclusione della trattazione del quaderno di ricette novesi della signora Rivera, che la nipote Bovone Chiara molto gentilmente mi ha fatto pervenire e che sentitamente ringrazio, riferirò della ricetta di osso buco ivi contenuta. L'osso buco è un piatto tipico della cucina regionale lombarda e la ricetta risente molto di questa influenza. E' bene ricordare che la terza matrice gastronomica della cucina [illegible] è proprio quella proveniente dalla pianura padana a cui Novi si affaccia.

Non è casuale che molte ricette locali prevedano nel soffritto iniziale metà olio e metà burro, quasi a fare un compromesso [illegible] la cucina mediterranea ligure e quella continentale lombardo-piemontese che è alla base della cucina novese. L'influenza della cucina piemontese si può notare in questa ricetta soprattutto nell'uso dell'acciuga, dell'aglio e dei chiodi di garofano. Questa la ricetta annotata nel quadernetto dalla signora Rivera.

Osso buco. «Si prende la sottonoce con l'osso attaccato della coscia, si taglia in 5 o 6 pezzi lasciando unito a ciascun pezzo un osso. Si legano con uno spago perché conservino una bella forma. Si pone in casseruola un etto di burro e soffritto questo vi si stende sopra i detti pezzi infarinati, si fanno colorire e si bagnano con mezzo bicchiere [illegible] vino buono bianco secco. Sciroppato questo, vi si unisce quasi un litro di brodo, una pre[illegible] [illegible] pepe, 4 chiodi di garofano e si fa bollire per mezz'ora, si passano poi i pezzi in un'altra casseruola con un cucchiaio di salsa di pomodoro, un po' di prezzemolo, uno spicchio d'aglio, una acciuga, una presa di semi di finocchio e una fetta di cipolla, completata la cottura si passa il tutto allo staccio e cotti che [illegible] si servono».

Nel testo, a differenza delle altre ricette di carne contenute nel quaderno [illegible] cucina, [illegible] ne viene suggerito l'accompagnamento e non è neppure menzionato il classico abbinamento dell'osso buco con il risotto.

Luigino Bruni

GIORNO E [illegible]

CONSERVATORIO
Mozart e gli strumenti a fiato

Al conservatorio di Alessandria (via Parma 1) domani alle 11 concerto «Mozart e gli strumenti a fiato». Si alterneranno Manuel Limonetti (corno) e Damiano profumo (pianoforte); Tiziana Nano (corno) ed [illegible] Pianzola (piano); Mauro Forno (corno) e Silvio Gualco (piano); Angelo Bernat (oboe), Fernando Bussi (clarinetto) e Vincenza Triunfo (fagotto). [m. ru.]

SOCIETA' DEL [illegible]
Concerto per arpa solista

Domani alle 21,15, nella sala dei concerti di via Mazzini 58 ad Alessandria, l'arpista fiorentina Sara Otello esegue [illegible] serie di musiche di Haendel, Pescetti, Godefroid, Britten, Salzedo. Ingresso libero.

DEBUTTO
Casale, il Low budget ensemble

Debutta oggi alle 11 al Municipale di Casale il Low budget ensemble, che si propone anche di rivisitare la musica [illegible] Attilio Zanetti «Zeta». Poi la pianista Elisa Nosengo proporrà musiche [illegible] Chopin. [t. f.]

MAGGIOCIONDOLO
Un quartetto a Cella Monte

Per il «Maggiociondolo», oggi alle 17 all'oratorio S. Antonio di Cella Monte, Massimiliano e Manuel Limonetti, [illegible] Daniela [illegible] Micheli e Damiano Profumo suonanoi Weiner, Mozart, Ro[illegible]. Ingresso libero. [t. f.]

[illegible]
De Santino Rocchetti a Gallia

Il liscio. A Sale alla Cometa stasera si [illegible] con Santino Rocchetti e Traverso, al Master di [illegible] Marengo con Ringo, al Valentia di Valenza orchestra di Luigi Gallia, a Casale (Eternit) alle 16, Lino e i Compagnoli, alla Virtus lisciotecа. [r. al.]

[illegible] E SCUOLA
«Jona che visse nella balena»

Nell'ambito della stagione spettacolo scuola, domani [illegible] Comunale di Alessandria viene proposto per gli studenti delle superiori il film «Jona che visse nella balena». [m. ru.]

Novi: dagli albori nel Medioevo agli autori classici, fino alla crisi del jazz

La musica secondo Paolo Conte

Teatro affollato per la «lezione» del cantautore

NOVI. «Ho sempre ritenuto che la [illegible] non potesse prescindere dalla frequentazione del liceo classico, che assicura all'artista una valida base culturale. Ma, forse, oggi, il rapporto [illegible] letteratura e musica [illegible] è lacerato». Paolo Conte ha cominciato così l'altra [illegible] il suo «excursus» sulla storia della musica, davanti al pubblico che ha affollato [illegible] sala del Teatro Ilva.

Durante il dibattito, il popolare cantautore astigiano ha sottolineato che «il brano dovrebbe esprimere sentimenti di nobiltà e far trapelare ciò che l'artista ha appreso durante gli studi. Il rinnovato interesse della critica per la vecchia canzone d'autore è indice di bellezza e varietà di questa musica, ma si spiega anche con la mediocrità delle nuove proposte. Attualmente, infatti, il jazz [illegible] attraversando uno dei periodi più [illegible] della storia e negli altri settori non emerge nulla di importante».

Tanti applausi per Paolo Conte

Conte ha poi analizzato la musica dagli albori, cioè dall'XI [illegible]colo, ai giorni nostri ed è stato [illegible] nel «ritorno al passato» dagli esperti Franco Contorbia, docente alla facoltà di Filosofia dell'Università di Genova, Gian Marco Bosio, vicedirettore del conservatorio di Genova, e Sergio Pasteris, che ricopre analoga carica al conservatorio di Tori[illegible]. I quattro hanno [illegible] la tesi della «staticità» e dell'«inquietudine», due aspetti importanti che trapelano dalle opere dei grandi autori e compositori.

«A cavallo dell'anno Mille è vissuto il precursore della musica, il monaco Guido D'Arezzo - è stato detto nel dibattito -. [illegible] allora, c'è stata un'alternanza [illegible] musicisti conservatori e innovatori, che hanno contraddistinto le [illegible] epoche. Bach, ad esempio, è stato un talento straordinario, [illegible] non ha inventato nulla di nuovo, mentre i suoi discepoli Mozart e Haydn hanno creato quella sonata per pianoforte e per altri strumenti che ha caratterizzato la musica classica per secoli». [m. d.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252 044 — Or.: 16/17.30/19/20,30 22,30 L. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Ambra — Tel. 252.070 — Or.: 20/22,15 — L. 6000 (posto unico)
Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia — di M. [illegible], con C. Elwes, R. Ross, [illegible] Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Comunale — SALA [illegible] — [illegible]. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, [illegible] N. V. [illegible] Commedia

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Ore 20,15/22,30 — L. 10.000 posto unico
Angie, una donna tutta sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. [illegible] V. 1h 50' Comm.

Corso — Tel. [illegible] — Or.: [illegible],15 — [illegible] 10.000/8000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22.30 — Lire [illegible]
Film vietato [illegible] minori di [illegible] anni

Galleria — Tel. 252.112 — [illegible].: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible].000/8000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,25 — Lire [illegible]
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a [illegible] di un [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

ACQUI [illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia a[illegible]ù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore [illegible] Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Cristallo — [illegible]. (0144) 322.400 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un[illegible] N. V. 2h 13' Drammatico

CASALE M. Moderno — [illegible]. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — [illegible] neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. [illegible] 52' Comm.

[illegible] — Tel. 452.081 — [illegible].: 15,20 ult. 22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Vittoria — Tel. (0142) 452 281 — Or.: 15,30 — [illegible] 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15 ult. 22 — L. 9000 (posto unico)
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: [illegible] il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 14/16/18/20/22,15 — [illegible] 8000 (posto unico)
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore [illegible] antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' [illegible]

SERRAVALLE [illegible] Lera — Tel. (0143) 62.885 — Or.: 15,30/17,45/20,15/ 22,30. L. 7000/4000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

TORTONA Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 15 — L. 9000 (posto unico)
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita. [illegible] il figlio che sta per [illegible] e che non potrà [illegible] il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: [illegible] — L. 9000 posto unico
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,15; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] List. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. [illegible].: 15,45; 18; 19; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO G[illegible] piazza Sabotino. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vat. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. F[illegible]. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Usa [illegible] vers). Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20; [illegible]
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Subalpina. **Troppo sola**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 15,30 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino al 21 maggio.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, oggi ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. [illegible] che da 42 anni incanta Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 15-23, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
20,05 **Paper moon**, telefilm
20,30 **L'amore**, film
22 — **Mago Merlino**, telefilm
[illegible] **Il giramondo**, [illegible]
23,30 **[illegible]y Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
20,30 **Corde di sabbia**, film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**
1,05 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Trofeo [illegible]**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good times**, [illegible]
24 — **Capitan Blood**, film
2 — **Mtv speciale**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Becchi**, [illegible]toon
19,10 **Tgg**
[illegible] **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Miruzzolo, il cavallino rosso**, film

Quinta [illegible]
19,30 **Microids - Microsuperman**, cartoni animati
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Killing at helas gate**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **News escalator**
1,30 **Notturno**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport 4**
20,30 **Cielo di piombo**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **[illegible]** musica
2,30 **Tax Season**, film

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il profumo del potere**, [illegible]
22,15 **Kung Fu**, tv movie
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tradimento fatale**, film
[illegible] — **Mitico**, magazine
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Pink Pink**, [illegible]
1,30 **Sexy Stars**, varietà

[illegible]
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,05 **Due minuti per te**
21,07 **L'ala di Falamoca**
21,20 **Il cielo giallo**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala [illegible]**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,50 **F.B.I.**, telefilm

Telecampione
20,30 **Il grande ghiaccio**, documentario
21,30 **Il cielo delle sc[illegible]**
22,30 **[illegible] moneta insanguinata**, film
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **La vedova**, serial
2,30 **La disperata notte**, film
4 — **Le spie**, telefilm
4,50 **Capitan Nice**, telefilm

G.R.P.
18,30 **L'innocente Casimiro**, film
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **La tragedia del Phoenix**, film
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **Le due città**, film
3 — **Dottor Cyclops**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] - **[illegible] notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 11-5-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Passione ardente**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Doppio rischio**
2 — **I classici dell'erotismo**

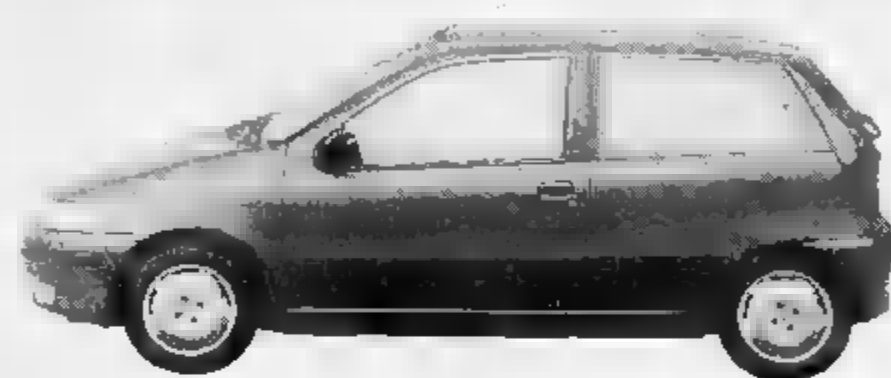
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pubblicità Progresso. La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Il prossimo libro, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

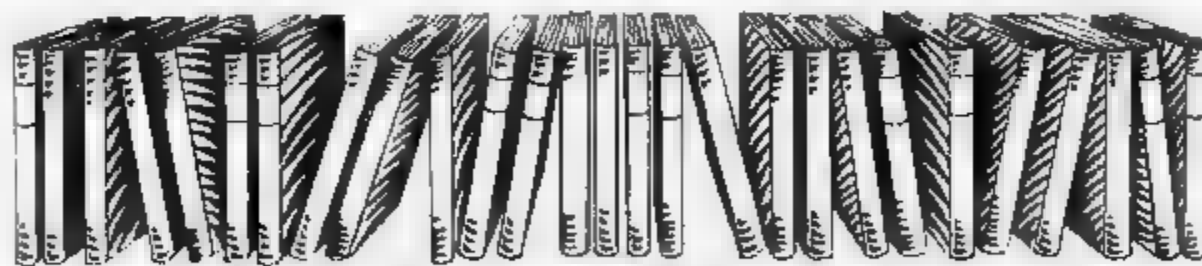
3° ANNIVERSARIO

GRANDE LA FESTA, GRANDI I REGALI!

VINCI LA PUNTO!

BUONI SPESA PER MILIONI!

PIÙ DI 1000 TAGLIERI SNIPS!

ALESSANDRIA - VIA SCLAVO, 15

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa: I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società: Gli 8 volumi [illegible] G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. R[illegible] L. 120.000.

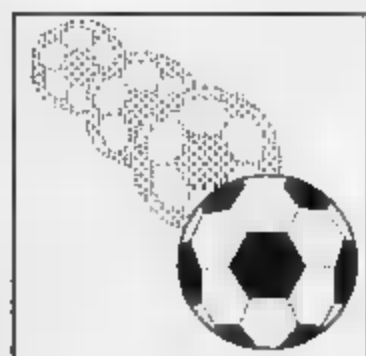
Documenti del nostro tempo: I 4 volumi [illegible] M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione di [illegible] volumi è in vendita a L. 240.000.

TUTTOSCIENZE
[illegible] volumi a L. 240.000

ARGOMENTI DI [illegible]
I 6 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg e T. Regge a L. 120.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

A Carrara gli uomini di Roselli devono evitare la sconfitta per stare fuori dalla zona play out

Grigi, un pareggio che vale tre punti

Dentro Zanuttig e Perugi, indisponibile Zaniolo

[illegible] Zanuttig (in azione a sinistra) e Paolo Perugi tornano a disposizione di Roselli dopo [illegible] la giornata di squalifica. Il tecnico conta molto sull'apporto dei due centrocampisti per dare maggiore vigore alle manovre d'attacco

ALESSANDRIA. Ancora [illegible] spareggio-salvezza per i grigi [illegible] con una importanza particolare rispetto alla trasferta del turno precedente a Leffe. L'Alessandria [illegible] scena, infatti, oggi pomeriggio a Carrara contro una delle concorrenti dirette impegnate ad evitare la lotteria dei playout.

Dice mister Giorgio Roselli: «A tre turni dalla fine del [illegible] pionato, ogni gara è uno spareggio. Dovremo interpretare al meglio l'incontro in ogni [illegible] mento. Gli azzurri toscani sono particolarmente insidiosi sul [illegible] campo e non si fanno mai cogliere sbilanciati. Una squadra molto equilibrata che sa praticare un calcio semplice [illegible] essenziale».

La Carrarese, allenata dall'inizio di stagione da Rino Lavezzini, cerca di recuperare [illegible] zioni in classifica e credibilità fra i propri tifosi [illegible]po la deludente prestazione offerta sette giorni fa nel derby (perso per 1-0) di Massa. «Ci aspetta - aggiunge Roselli - una compagine grintosa che farà di tutto per ottenere i [illegible] punti in palio. Ma anche [illegible] abbiamo necessità di uscire con un risultato positivo dallo stadio "Dei Marmi". Prevedo u[illegible] partita aperta a qualsiasi risultato con la speranza, ovviamente, di un esito a noi favorevole».

In questa sfida delicata i grigi (sopravanzano di appena una lunghezza i marmiferi) [illegible] saranno lasciati soli. Almeno duecento sportivi fra club Forza grigi (in pullman), Ultras (in treno) e privati con proprie autovetture, saranno presenti allo stadio toscano per incitare calorosamente la squadra che intravede la salvezza diretta.

«E' nostro dovere - conclude Roselli - [illegible] lontano dalla nostra [illegible] gli attaccanti toscani [illegible] non solo il bomber Fabrizio Fermanelli e Ratti, molto rapidi, ma anche difensori e centrocampisti fra i quali Superbi che non disdegna il gol. E per fare ciò dobbiamo imporre ritmo e gioco».

Sembrava che l'allenatore potesse finalmente, almeno per una volta da quando è sulla panchina dell'Alessandria, avere a disposizione tutta la rosa. Invece il tecnico deve registrare una defezione: quella dell'at[illegible] Igor Zaniolo [illegible] ieri [illegible] arrivato da Bologna, dove presta servizio militare, con [illegible] infiammazione [illegible] un tendine e, pertanto, non è neppure partito con i compagni che hanno raggiunto, [illegible]l tardo pomeriggio di ieri, il ritiro a Forte dei Marmi.

In compenso rientrano Zanuttig e Perugi, due autentici «stantuffi» del centrocampo, rispettivamente sulla fascia destra e su quella sinistra. Ed in attacco, accanto a Serioli, e [illegible] Zaniolo, [illegible] libera per Terzaroli o Bello. Roselli deciderà stamane [illegible] escludendo anche l'ipotesi Pugliatti anche in relazione alla disposizione tattica dei carraresi.

Finora sette [illegible] i precedenti fra azzurri e grigi, con prevalenza del segno [illegible] uscito in ben sei incontri. L'unica vittoria è datata 21 marzo 1993 e furono i «marmiferi» ad espugnare il «Moccagatta» grazie ad una rete di Pasquini al 60'.

Roberto [illegible]

Il tecnico Giuliano Ciravegna

Vogherese, [illegible] più [illegible]

Rossoneri costretti a imporsi contro il «coriaceo» Tempio

VOGHERA. Da oggi in avanti, la Vogherese non avrà più alibi nella sua difficilissima rincorsa al quart'ultimo posto nel campionato [illegible] C2, posizione che le permetterà di rimanere tra i professionisti senza così cadere nell'inferno del [illegible] pionato dilettanti. Sei incontri dividono gli oltrepadani dalla retrocessione [illegible] dalla salvezza.

Oggi in Oltrepò arriva il Tempio, squadra piazzata [illegible] centroclassifica, lontana in ogni caso dalla [illegible] promozione. Una posizione che dovrebbe comportare una partita tranquilla senza eccessivi patemi d'[illegible]. Un'occasione [illegible] non perdere per la formazione di Ciravegna, che continua ad alternare partite scialbe, come quelle contro la Torres ed il Cittadella, ad incontri accettabili [illegible] per il gioco espresso, [illegible] per il risultato finale. L'ultimo esempio è la trasferta a Crevalcore dove i rossoneri hanno ottenuto un valido pareggio nonostante l'assoluta disparità delle forze in campo.

I sei incontri che mancano all'appello si alterneranno sen[illegible] un momento di sosta dopo lo stop al campionato di domeni[illegible] scorsa. Oggi [illegible] Tempio, poi a seguire [illegible] Centese (scontro diretto p[illegible] la salvezza), quindi i difficili ma non impossibili match [illegible] disputarsi contro il Legnano ed Olbia e per concludere Tempio, Lumezzane e Solbiatese.

«Tutto [illegible] possibile, [illegible] lotteremo sino all'ultima giornata», [illegible] ripetere i giocatori, anche se Ciravegna non si nasconde che «la salvezza è [illegible] obiettivo molto difficile da raggiungere».

Il Tempio non rappresenta uno scoglio impossibile da superare. Con 39 punti in classifica, la squadra non ha più possibilità [illegible] il primato in campionato; piuttosto valido il suo apparato difensivo, [illegible] sole 20 reti subite, mentre l'attacco, con 25 segnature, non è tra i più floridi. Per la Vogherese l'unico risultato utile è la vittoria. La squadra quindi sarà votata all'attacco, per tutti i [illegible] minuti, alla [illegible] tre punti necessari per mantenere la [illegible] centrazione nel difficile rush finale, evitando così agli uomini di Ciravegna di entrare in un clima vacanziero anticipato.

Se la Vogherese riuscirà a salvarsi, sarà l'unica nota lieta del calcio oltrepadano. Le due compagini presenti nel campio[illegible] nazionale dilettanti, il Broni e l'Oltrepò (quest'ultima in C2 lo [illegible] anno), sono infatti già retrocesse nel torneo di Eccellenza dopo un torneo sempre vissuto nelle parti più basse della classifica.

Daniele Salerno

Impegnati nel Bergamasco con il Botti

Trasferta facile per il Castelferro

CASTELFERRO. Trasferta facile per i campioni d'Italia, impegnati nel Bergamasco contro il Botti Capriano. [illegible] programma della giornata presenta però alcuni incontri importanti quali verifiche per [illegible] squadre che hanno già evidenziato di avere pieni titoli [illegible] protagoniste. Spiccano, fra questi, gli impegni esterni della capolista Bardolino [illegible] Tuenno, e del Castellaro [illegible] Fumane.

In serie B, incontro clou fra Camerano e Cremolino, che si dividono la leadership. Entrambe [illegible] presentano all'appuntamento con 7 vittorie, un pareggio ed una sconfitta. La squadra astigiana [illegible] stata battuta dall'Asti '93, mentre gli alessandrini hanno dovuto soccombere a Vignale. Ci sono tutti i presupposti per un gros[illegible] confronto: Cassullo e compagni hanno i favori del campo, ma Puppo e soci, che per l'occasione saranno accompagnati da un nutrito gruppo di supporter, sono caricati al massimo, perché sanno quanto questa partita possa valere per la conquista dei due posti nei playoff finali.

Anche per il Vignale, che incalza la coppia di testa di un solo punto, l'impegno odierno a Montemagno è importante: [illegible] eventuale sconfitta significherebbe non solo l'aggancio da parte del Montemagno, ma anche [illegible] probabile sorpasso in classifica da parte dell'Asti '93.

[illegible] programma odierno (ore 15,30) della serie A 1 prevede i seguenti confronti: Cavalcaselle-Bonate; Medole-S. Paolo; Tuenno-Bardolino; Cerro-Aldeno; Fumane-Castellaro; Botti-Castelferro. B: Asti '93-Pro Cerrina; Camerano-Cremolino; Cunico-Callianetto; Montemagno-Vignale; Antignano-Montechiaro. [r. bo.]

Giorgio Valle, tecnico del Castelferro

NUOTO

Domenica intensa in piscina: [illegible] Tortona gara per Esordienti

In 200 al trofeo Valenza

Alla competizione partecipano atleti di sei società. Euforia del Mabo Derthona dopo l'exploit di Rho: ventisette volte sul podio. In evidenza la «3 G» a Novara

ALESSANDRIA. Domenica densa [illegible] impegni per i nuotatori della provincia: [illegible] Tortona, si disputa [illegible] prova regionale per Esordienti C; a Valenza, il 7° trofeo cittadino, che vede la partecipazione di 223 atleti in rappresentanza [illegible] 6 società; a Torino, il trofeo Duilio di salvamento; [illegible] Casale infine, i big dell'Arredamenti Acuto proseguono gli allenamenti [illegible] vista della finale del campionato italiano a squadre, con la Rari Nantes Torino. E domani riapre la piscina di via XX Settembre, grazie [illegible] buona volontà della società casalese, che ha deciso di gestirla per metterla [illegible] servizio della città.

Intanto, si commentano le imprese della settimana che hanno portato nuovi allori al nuoto provinciale. Al Mabo Derthona è riuscita l'impresa [illegible] aggiudicarsi il Trofeo Sara Mandelli di Rho, che allineava 260 mini atleti. La formazione guidata dall'allenatore Paolo Torti ha sfoderato una grinta formidabile, dando vita [illegible] un exploit senza precedenti che l'ha portata per 27 volte sul podio.

Sugli scudi Simona Zanfavaro prima nei 100 stile libero in 1'07"3, un tempo superiore di soli [illegible] decimi al record della manifestazione; con lei, hanno vinto l'oro, Monica Fusaro e Luca Scaramel, che hanno realizzato una doppietta nei 100 rana e nei 100 farfalla, Gabriele Baraggioli (100 sl), Andrea Callea, Martina Malaspina, Gian-Paolo Lucchese (100 dorso), Giada Tirelli (100 f). I [illegible] hanno vinto anche la staffetta 8×50 sl. L'argento [illegible] toccato a Alessandra Fava, Igor e Diego Bermani nei 100 sl, Victor Andrini e Giada Tirelli nei 100 r, Fabio Affricano nei 100 dorso.

Sono stati premiati con [illegible] medaglia di bronzo, Delia Dematti (100 sl), Francesca Tavelli e Christian Interrante (100 r), [illegible] Elena Malaspina, Giovanni Alfani, Claudia Gasperin (100 d), Elisa Denatali, Gian Lu[illegible] Messina, Claudia Gasperin, Gabriele Baraggioli (100 f). Terzo posto anche per Martina Capsoni [illegible] sl) a Torino, nella pri[illegible] prova della Coppa Scarioni.

Ottima pure la prova [illegible] valenzani all'undicesimo meeting Città di Novara, dov'erano in competizioni atleti di valore assoluto, come gli azzurri Merisi, Laera e Tocchini. [illegible] «3 G» è finita settima nella classifica [illegible] squadre, [illegible] dalla Snam. [illegible] società valenzana ha piazzato Ilaria Currò sul secondo gradi[illegible] del podio, nei 100 stile libero [illegible] dorso; sul terzo, Alessio Falcone, sempre [illegible] 100 sl [illegible] d. Splendido bronzo anche per la staffetta 8x50 composta da Scandolaro, Brisone, Andreoli, Rena, Brisone, Falcone, Lentini, Currò. Buono il comportamento degli altri valenzani in gara, che h[illegible] contribuito al prestigioso piazzamento finale: Andrea Lentini, Francesca Brisone, Andria Bongiorno, Andrea Rena, Danja Baretta, Milo Grassano, Alessandra Beccuti, Valentina Andreoli, Giorgio Curcio.

Rodolfo Castellaro

Luca Scaramel del Mabo Derthona

SPORT FLASH

GIOVANISSIMI

A Quattordio il trofeo dedicato a «Maria Rosa Venezia»

Si disputa oggi al «Val Padana» [illegible] Quattordio [illegible] inizio alle 10,30 [illegible] «Memorial Maria Rosa Venezia» riservato ai Giovanissimi. I [illegible]gazzi della rappresentativa di Alessandria incontreranno le selezioni di Torino, Vercelli e Pinerolo. Sarà presente Aldo Rabino presidente del settore giovanile del Comitato regionale Figc. [r. g.]

[illegible]

La Valenzana vince il «memorial Piero Caucia»

Vittoria della Valenzana nel torneo dedicato al dirigente Piero Caucia, recentemente scomparso, che vedeva a confronto le tre squadre cittadine in incontri di [illegible] minuti. I rossoblù hanno superato per 1-0 sia la Samp che la Fulvius. [r. c.]

[illegible]

Biciclette da record in vetrina a Tortona

Sino ad oggi [illegible] mostra in via Pallizzari a Tortona le biciclette del record: la tre di Moser (quella del record 1984, dell'indoor 1988 [illegible] del tentativo 1994) e le bici di Giovanni Cuniolo (1906), [illegible] Costante Girardengo (1928), di Fausto Coppi (1939), nonchè la Olmo [illegible] Mauro Corino del Vc Tortonese ha vinto il titolo italiano di inseguimento dilettanti nel 1992. [r. a.]

[illegible]

Da oggi si disputa la Coppa Città di Alessandria

Al circolo Nuova Boccia di Alessandria [illegible] la 70 edizione della Coppa «Città di Alessandria»: oggi scendono in campo le ter[illegible] delle categorie C e D, mentre a giugno toccherà [illegible] boccisti di B e, a luglio, alla massima serie. [b. v.]

RUGBY

Il Dif festeggia con un derby il ritorno in C1

Si chiude oggi, [illegible] il derby ad Acqui Terme, [illegible] trionfale stagione [illegible] Dif rugby, già promosso in C1 con tre turni di anticipo. E' il Genova Sestri l'altra squadra promossa, mentre il Novi, che oggi ospita [illegible] 16 il Cus Torino, è stato tra le sorprese del torneo. [b. v.]

ARCO

Il [illegible] Beracci secondo in Belgio

L'arciere novese Michele Beracci ha ottenuto [illegible] prestigioso secondo posto nel quadrangolare di [illegible] disputato [illegible] Mechelen, in Belgio. E' stato preceduto solo da Van Goort. [m. d.]

A proposito di risultati, vi presentiamo l'andamento del nostro fondo INA Valore Attivo negli ultimi anni.

C'è una Compagnia italiana che ha per prima trasformato l'assicurazione in un vero investimento. È INA, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Da oltre dieci anni, il Fondo INA Valore Attivo è sempre cresciuto. Nel 1993, l'incremento è stato del 15,34%* netto sul capitale assicurato.

Grandi risultati conquistati nel tempo.

IL VALORE DEI FATTI

* dato pubblicato ai sensi della circolare ISVAP n° 210

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

■ Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

■ Conti chiari.

Digrava garantisce sempre chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili ■ contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato ■ metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

■ Promozione straordinaria.

Per chi attiva nel 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Digrava offre infatti ai nuovi Clienti contributi ■ fondo perduto (per esempio: per 100.000 chilocalorie/h per potenza termica effettiva, contributo di Lire 6 milioni) che consentono significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato ■ metano, ■ anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

digrava

■ Rientro ad alta velocità.

Digrava garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

■ Finanziamento per spese residue di trasformazione: risparmio sin da subito.

Inoltre Digrava mette ■ disposizione un finanziamento agevolato al tasso di sconto meno ■ punto (attuale 6%) per le residue spese di trasformazione.
Le rate del finanziamento pagabili in bolletta risultano inferiori al risparmio per costo di energia.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di «consegna». Digrava la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto ■ metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per ulteriori informazioni

tel. 0165 - 2151207 / 2151208

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 15 Maggio 1994 n. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Processo tangenti, Bruno Milanesio si difende dall'accusa di ricettazione

«Erano soldi per un giornale»

Per l'ex segretario socialista, il denaro pagato da Follioley all'ex presidente Bondaz «non era legato ai lavori dello svincolo del Gran San Bernardo». Il manager Binasco parla di «richieste dei politici»

AOSTA. «Denaro tranquillo» che doveva servire a finanziare «un settimanale, per [illegible]pere l'accerchiamento politico d[illegible] il "ribaltone"» [illegible] giugno '90. Così l'ex segretario del psi Bruno Milanesio (accusato di ricet[illegible] e finanziamento illecito ai partiti) ha definito ieri davanti [illegible] giudici del tribunale la «mazzetta» di 170 milioni che l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz gli aveva dato nell'aprile '91. Quel denaro [illegible] una parte della «tangente» [illegible] 450 milioni pagata dall'imprenditore Giuliano Follioley: [illegible]condo l'accusa, quei soldi servivano per ottenere l'inserimento dei lavori dello svincolo per il Gran San Bernardo nelle opere delle «Colombiane». Il vantaggio (come ha spiegato la testi[illegible] Anna Donati, [illegible] onorevole verde e componente della Commissione Lavori Pubblici della Camera) era di poter avere le assegnazioni dei lavori con trattativa privata e di «saltare» la normale procedura per il parere sull'impatto ambientale.

«Non ho mai pagato per lavori particolari. Ho sempre versato contributi ai partiti in un'ottica più generale e sempre riferita alle segreterie nazionali. Non ho mai avuto contatti con i politici valdostani» ha detto ieri l'ex amministratore delegato della «Itinera costruzioni», l'imprenditore alessandrino Bruno Binasco. Il manager è [illegible] interrogato come imputato (corruzione e finanziamento illecito ai partiti, assistito dall'avvocato Cesare Zaccone) per due ore e 20 e ha ribadito più volte il [illegible] teorema: «Le segreterie dei partiti mi contattavano poco prima delle elezioni, delle manifestazioni, oppure quando dovevano chiudere i bilanci. Pagavo e qualche volta presentavo richieste per problemi generali, come potevano essere le approvazioni di decreti o l'evitare intoppi per qualche pratica. Il pagamento serviva per non avere problemi, non per ottenere vantaggi».

Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha, però, sottolineato una «coincidenza»: il contratto della Itinera per i lavori nel quinto lotto dello svincolo autostradale per il Gran San Bernardo [illegible] stato firmato poco dopo la consegna al segretario amministrativo della dc, il senatore Severino Citaristi, [illegible] 350 milioni. «Confermo che è accaduto questo, ma può [illegible] un caso. E comunque non ho pagato per ottenere questo risultato» ha risposto Binasco.

Poi [illegible] manager alessandrino ha raccontato delle riunioni nella sede milanese della «Promafin» (finanziaria legata [illegible] gruppo Grassetto di Salvatore Ligresti). Almeno due incontri, cui hanno partecipato gli imprenditori coinvolti [illegible] questa vicenda: Giovanni Bertino, Follioley, Bruno Freydoz, Giampiero Marcassoli (società autostradale ligure-toscana) e Filippo Milone (gruppo Grassetto) avevano discusso sulla possibile divisione dei lavori e sulle «tangenti». «Dissi che avevo già pagato la dc a Roma e che [illegible] intendevo tirare fuori altri soldi» [illegible] spiegato Binasco.

Ma negli uffici della finanziaria milanese, il manager alessandrino ricorda che Berti[illegible] parlò [illegible] «richieste che venivano da politici locali valdostani, anche finalizzate alle elezioni». «E' vero, ho versato al comitato per la campagna elettorale Dolchi-Fosson metà della somma ricevuta per il mio partito da Bondaz» ha confermato ieri Milanesio. Era stato proprio lui ha stabilire [illegible] criterio per la spartizione agli altri componenti della maggioranza dei 170 milioni ricevuti dall'allora presidente della giunta: 15 milioni per ciascun consigliere (uno del pri, 2 degli adp, [illegible] pds e [illegible] psi).

E il giornale? Che fine ha fat[illegible] [illegible] «progetto editoriale per aggirare l'accerchiamento politi[illegible] dell'uv»? «Bondaz non aveva detto niente al segretario politico valdostano della dc dell'arrivo di quei soldi. Penso che si sia intromesso pesantemente per avere quei soldi» ha detto Milanesio. «Chi [illegible] allora il segretario politico della dc»? ha chiesto [illegible] pm. «Borbey. Ha "patteggiato" e forse non è un caso» ha risposto l'ex segretario del psi.

[illegible] Laugeri

L'ex segretario socialista [illegible] Milanesio, sott'accusa per ricettazione

[illegible] DI [illegible]

In estate il bis a Fénis

Dopo il successo di Aosta, Fiorello tornerà in Valle quest'estate [illegible] un altro speciale. Venerdì in piazza Chanoux si sono esibiti anche [illegible] aostani.

SERVIZIO A PAGINA 43

AOSTA CALCIO

L'ultima spiaggia

La squadra rossonera oggi si gioca la salvezza [illegible] i bolognesi del Crevalcore. Una partita difficile: gli emiliani sono secondi in classifica. [illegible] A PAGINA 41

I quattro imputati del delitto di Champdepraz avvenuto il 4 giugno del 1990 erano stati assolti «per non aver commesso il fatto»

Il processo Mirabelli da rifare

Un discusso vizio procedurale aveva annullato la principale accusa: 2400 [illegible] di registrazioni telefoniche
Ma la corte d'assise d'appello di Torino ha accolto il ricorso del pm Luigi Schiavone. Ci sarà un altro giudizio

E' il 4 giugno 1990. I carabinieri sul luogo dell'esecuzione di Giuseppe Mirabelli

AOSTA. Il processo per il delitto Mirabelli si rifarà. [illegible] era concluso con quattro assoluzioni nell'estate scorsa. La sentenza [illegible] stata della corte d'assise [illegible] Aosta che aveva smontato l'accusa ritendendo inamissibili le registrazioni telefoniche, prova principale nei confronti [illegible] quattro imputati. Silvano Toscano, 29 anni (latitante); Tommaso Ceraudo, 28; Floriano Garofalo, 28; e Antonio Comberiati, 37 anni.

Era il 29 giugno 1993. [illegible] due giorni fa la corte d'assise d'appello di Torino, cui aveva fatto ricorso il pm Luigi Schiavone, ha ribaltato la decisione. Le intercettazioni telefoniche sono ammissibili. Altra interpretazione determinata da una nuova sentenza della Corte di Cassazione che ha annullato quella per cui [illegible] doveva iscrivere dall'inizio dell'inchiesta nell'apposito registro [illegible] i possibili indagati. Schiavone allora non lo aveva fatto, procedendo nell'inchiesta a tappe, fino a quando era riuscito a isolare [illegible] i sospetti i quattro che poi diventarono imputati di omicidio. Procedura che la corte d'assise di Aosta bocciò dopo 5 ore di camera di consiglio.

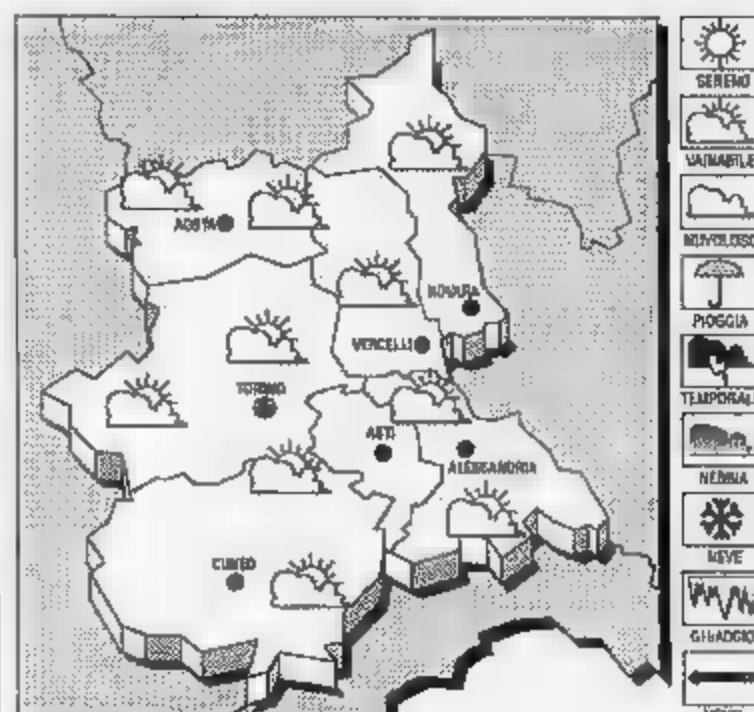
Ma adesso si ricomincia. Ora la procedura [illegible] ritenuta valida, così [illegible] le conseguenti intercettazioni telefoniche a carico [illegible] quattro costituiscono elemento di prova ammissibile. [illegible] processo quindi si rifarà, [illegible] davanti alla corte d'assise d'appel[illegible] di Torino. Si svolgerà a ottobre.

Gli imputati Toscano, Ceraudo, Garofalo e Comberiati do[illegible] così rispondere di nuovo [illegible] quell'esecuzione avvenuta il 4 giugno del 1990 al confine tra Champdepraz e Issogne. Giuseppe Mirabelli, operaio dell'impresa Follioley, tornava a [illegible] dopo [illegible] lavoro. In una curva della strada comunale fu speronato da un auto dei killer che poi gli scaricarono addosso i caricatori delle loro pistole: 10 colpi calibro 9x21. Un'esecuzio[illegible] organizzata e decisa fuori Valle, in Calabria.

L'omicidio, secondo gli inquirenti, [illegible] parte della faida tra le famiglie Garofalo e Mirabelli [illegible] Petilia Policastro. Una serie [illegible] vendette sanguinose che nessuna distanza può scoraggiare. I killer, secondo questa ricostruzione, erano due, [illegible] gli imputati dell'omicidio [illegible] poi diventati quattro, due dei quali considerati mandanti.

Ma [illegible] difesa aveva sempre contestato queste ricostruzione. E ha parlato di «piste cieche», cioè non seguite, che avrebbero potuto portare all'identificazione dei colpevoli. «Ma i nostri assistiti non c'entrano».

C'erano però 2400 [illegible] di telefonate registrate dalla procura di Crotone ai parenti dei sospettati. Tuttavia l'accusa [illegible] ha potuto tenerne conto nella requisitoria al processo per l'ordinanza della corte di assise che [illegible] escludeva perché acquisite agli atti quando i termini delle indagini preliminari [illegible] concluse. Il pm chiese quattro ergastoli, [illegible] gli imputati vennero assolti «per non aver commesso il fatto». Il procuratore Luigi Schiavone polemizzò. Disse: «La gente non capisce quando non [illegible] valutano le prova perché ci sono impedimenti procedurali». [illegible] annunciò il ricorso. Ora i giudici gli hanno dato ragione e i quattro imputati dovranno di nuovo essere giudicati per omicidio.

[e. mar.]

Da sinistra, Floriano Garofalo, Antonio Comberiati, Tommaso Ceraudo, Silvano Toscano, assolti dalla corte d'assise

IL TEMPO IN P[illegible] D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo inizialmente poco nuvoloso; [illegible] serata, moderato aumento della nuvolosità.
[illegible] in aumento.
[illegible] Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza nuvoloso, [illegible] possibilità [illegible] deboli precipitazioni.

LE [illegible]
[illegible] IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 11; media: 13
[illegible] FA
Max: 21; min: 9; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; [illegible] 22; Alessandria [illegible]; Cuneo 17; Novara 16; Vercelli 16

A Courmayeur

[illegible] fermato alla [illegible] su [illegible] rubata

COURMAYEUR. Un nomade sordomuto è stato arrestato per furto aggravato la notte scorsa dalla polizia di frontiera del Monte Bianco. L'uomo è accusato [illegible] aver rubato un'ora prima una «Golf Gtd» nel centro di Aosta. Il proprietario dell'auto [illegible] si è accorto del furto. Lo hanno avvisato gli agenti, che hanno dovuto anche convincer[illegible] a controllare se la sua auto fosse ancora parcheggiata sotto casa.

Intorno alle 2 di venerdì la polizia ha fermato Zijad Sulejmanovic, 23 anni. Era alla guida della «Golf», diretto in Francia. Gli agenti si sono insospettiti e hanno approfondito il controllo. Il giovane non aveva documenti, in tasca soltanto un foglietto con il [illegible] nome e la destinazione, Germania, per incontrare una parte della [illegible] famiglia. La targa della «Golf» [illegible] risultava rubata [illegible] terminali della polizia, ma gli agenti hanno telefonato al proprietario, scoprendo [illegible] il furto.

Due giorni di dibattito della Consulta femminile. Il progetto «Casa delle donne»

Violenza, fenomeno sommerso

Pochi i «casi» ufficiali, ma la paura dell'emarginazione frena le denunce. Hanno partecipato anche le suore del «Foyer», unica struttura che accoglie le vittime di maltrattamenti. Fra le cause, l'alcol

AOSTA. «Un luogo per rinascere». E' il messaggio scelto dalla Consulta femminile della Valle per presentare la «due giorni» di dibattiti e conferenze dedicati al problema delle violenze sulle donne. Violenze sessuali, fisiche, morali ed economiche. Violenze che compaiono poco nei dati ufficiali, ma che esistono anche in Valle, come nelle altre regioni. E non vengono denunciate, per paura di ritorsioni, per paura [illegible]ei commenti della gente, per paura di restare senza [illegible] sostegno economico.

Ora la Consulta ha deciso di agire, presentando un progetto [illegible] realizzazione di una «Casa delle donne» simile a quelle già esistenti in altre città italiane. Una struttura nella quale pos[illegible] trovare rifugio vittime di violenze [illegible] ogni genere, [illegible] luogo per rinascere». Venerdì sera, in un salone regionale affollato [illegible] molte donne, si è svolto il dibattito sulla violenza familiare, [illegible] le relazioni sulle dimensioni del fenomeno in Valle. Sul palco c'erano Giacinta Prisant, presidente della Consulta, Paola Napolitano, ispettore della questura di Aosta, Tiziana Catalano della «Casa delle donne maltrattate» di Milano e una funzionaria dell'assessorato regionale alla Sanità.

Hanno partecipato al dibattito anche le suore d[illegible] «Foyer» [illegible] Aosta, finora l'unica struttura valdostana che accoglie donne vittime [illegible] violenze e maltrattamenti. Dopo 40 minuti di ritardo, Giacinta Prisant ha aperto la discussione: «Due anni fa abbiamo già discusso il problema della violenza sulle donne, ci siamo accorte che è un proble[illegible] sociale ed [illegible] in aumento. [illegible] quel giorno abbiamo deciso [illegible] confrontarci, per non accettare la violenza quale elemento del rapporto di coppia e per combattere i luoghi comuni come "Se l'ha picchiata avrà avuto i suoi motivi"». Il presidente della Consulta ha spiegato che «i dati ufficiali [illegible] pochi, ma il fenomeno sommerso è ben più ampio».

Un momento del dibattito di [illegible] organizzato dalla Consulta femminile nella sala dell'Hostellerie du Cheval Blanc

Le denunce raccolte dalla pretura di Aosta nel 1992 sono qualche decina, per i reati di percosse e lesioni personali (51), violazione degli obblighi familiari (40), maltrattamenti (9). Nel 1993 45 casi di percosse e 41 violazioni degli obblighi familiari. Ma anche Paola Napolitano spiega che «i dati non sembrano allarmanti, ma il problema [illegible] sommerso. Servono interventi sociali e legislativi, per assistere la donna. Tra le cause scatenanti della violenza c'è l'alcool, molti episodi accadono in case isolate. Ma in altri casi i vicini [illegible] e non parlano».

L'ispettore della polizia ha auspicato la continuità della «collaborazione tra forze dell'ordine, medici e operatori sociali». Altri 22 casi di maltrattamenti sono stati segnalati dall'assessorato alla Sanità. I carabinieri del gruppo Aosta, nella relazione inviata al dibattito, hanno segnalato 19 casi negli ultimi due anni. E ieri la «lotta contro la violenza alle donne» è continuata all'hostellerie du Cheval Blanc, con un seminario. Sono intervenuti responsabili [illegible] «case delle donne» di Milano, Bologna e Torino. Si è parlato degli aspetti giuridici del problema, modalità e processi d'aiuto.

Stefano Sergi

NOTIZIE DELLA VALLE

All'hotel Etoile di Nord l'assemblea dei giovani sordomuti

Sono iniziati ieri pomeriggio, all'hotel Etoile di Nord, i lavori della «1ª assemblea dei giovani sordomuti italiani». L'iniziativa punta a «coinvolgere i giovani sordi nelle attività associative e a creare un valido corpo dirigenziale per le responsabilità future di conduzione dell'Ente Nazionale Sordomuti». Il convegno [illegible] concluderà domani [illegible] la nomina dei cinque componenti il consiglio direttivo. I giovani partecipanti all'assemblea resteranno poi [illegible] Valle fino al 21 maggio per un programma turistico culturale.

Revocata l'ordinanza [illegible] bollitura dell'acqua

E' finito l'obbligo di fare bollire l'acqua dell'acquedotto comunale nelle zone di Arpuilles, Entrebin, Talapé, Borgnon, Vignole, Champlan, Champailler, Les Fouches, Polignon, Seraillon e alcune [illegible] della Salita della Consolata, di viale Gran San Bernardo, via Parigi, di via Edelweiss, di via Myosotis, in via Perceneige e di via delle Betulle. La revoca dell'ordinanza è del sindaco Giulio Fiou.

Alleanza nazionale apre la campagna elettorale

Domani alle 16, nella sede [illegible] msi-dn, il segretario regionale del movimento Giancarlo Borluzzi aprirà la campagna elettorale per le elezioni europee. Con Borluzzi [illegible] sarà Cristiana Muscardini, capogruppo di alleanza nazionale al Parlamento europeo.

Comizio per le «Europee» della lista Federalismo

Apertura della campagna elettorale per le «Europee», domani alle 20,30 nella sala della biblioteca di Châtillon. All'inaugurazione parteciperanno i candidati Francesco Stévénin, Claudio Lavoyer, Edy Pellissier e Giovanni Aloisi.

Raccolta [illegible] firme per abrogare la legge Mammì

Maurizio Pucci, candidato valdostano [illegible] rifondazione comunista [illegible] Parlamento europeo, parteciperà domani con il segretario regionale del partito, Giuseppe Paoloni e il consigliere regionale Vittorino Chiarello a una raccolta firme per abrogare la legge Mammì promossa dal Circolo di rifondazione comunista e dalla redazione di Punto Rosso. Il tavolo per la raccolta sarà [illegible] mercato.

E' ripreso il [illegible] della funivia

Sono riprese ieri le [illegible] della funivia regionale Buisson-Chamois, sospese per tre giorni a causa di lavori di manutenzione.

Pollein, il Consiglio comunale modifica il servizio per i rifiuti

Più passaggi per la raccolta

Lo smaltimento di elettrodomestici e mobilio avverrà ogni due mesi. I cittadini presenteranno le richieste al sindaco. Una bozza per il riciclaggio degli inerti

POLLEIN. Cambia, nel comune di Pollein, [illegible] fisionomia del servizio di raccolta dei rifiuti domestici e rifiuti urbani ingombranti, cioè oggetti costituiti da «beni [illegible] consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, [illegible] uso comune provenienti da fabbricati e da altri insediamenti civili in genere». Nessuna decisione, invece, ma soltanto una bozza di proposta per lo smaltimento degli «inerti», gli scarti dei materiali edili.

«Dallo [illegible] anno - dice [illegible] sindaco, Leo Brun - abbiamo modificato il sistema aumentando da uno a due i passaggi settimanali (lunedì e venerdì) dell'impresa Maddalena, a cui [illegible] stato affidato l'incarico a gennaio '94. L'adozione di questo provvedimento - commenta Brun - è conseguente all'aumento di abitanti registrato negli ultimi dieci anni da questo comune della cintura di Aosta. La tutela dell'igiene pubblica impegna l'amministrazione».

L'importanza [illegible] questo servizio ha definito la scelta della Giunta comunale di modificare le modalità di smaltimento dei rifiuti cosidetti ingombranti (elettrodomestici, mobilio,) [illegible] la predisposizione di carichi fatti ogni due mesi dall'impresa Maddalena. Gli abitanti che avranno questa esigenza dovranno presentare [illegible] domanda [illegible] al sindaco, indicando il quantitativo, la tipologia e l'ubicazione.

Leo Brun, il sindaco [illegible] Pollein

«Contatterò - spiega Leo Brun - direttamente l'azienda responsabile, che comunicherà agli interessati il giorno e l'ora in cui passeranno gli addetti per la raccolta».

Nel prossimo Consiglio comunale verrà presentata agli amministratori, in via del tutto informale, una bozza di propo[illegible] per la realizzazione di una struttura congegnata per lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti inerti. Anche [illegible] Comune [illegible] Pollein è sprovvisto di discariche autorizzate per il deposito [illegible] detriti, calcinacci, mattoni e altro materiale [illegible] genere. «Il problema non verrà inserito nell'ordine del giorno - annuncia [illegible] sindaco - per consentire agli amministratori di esprimere una loro opinione. Sarà, quindi, una valutazione e non [illegible] richiesta ufficiale soggetta a votazione. La decisione finale verrà «firmata» dopo [illegible] circostanziato scambio di pareri».

[s. l.]

Ferrovia, le agevolazioni concordate recentemente valgono non oltre Chivasso

Ticket gratuito, ma solo a metà

E c'è anche il rischio di una multa di 36 mila lire

AOSTA. «Il biglietto gratuito o ridotto è valido soltanto fino a Chivasso. Il resto del percorso fino a Torino è a carico dei passeggeri». La spesa? Tremila lire, come costo del tragitto, e 6500 richieste come «diritto di esazione» per il ticket fatto sul tre[illegible]. E le categorie [illegible] viaggiatori in possesso del biglietto di libera circolazione sulla linea Aosta-Torino [illegible] interrogano disorientate sui contenuti stabiliti dalla convenzione stipulata, a gennaio, tra l'Azienda delle ferrovie e la Regione. Un contratto di servizio che ha definito e promulgato, [illegible] 10 febbraio scorso, rilevanti agevolazioni per i residenti, [illegible] riduzioni sul costo del biglietto e con la gratuità [illegible] trasporto per la fascia sociale protetta (anziani e disabili).

Quale validità si deve attribuire, quindi, ad una carta che decreta un trasferimento gratuito così approssimativo? La domanda la pongono i molti abitanti incorsi in questo disguido determinato da [illegible] disarmonia [illegible] programmi.

La stazione di Aosta. Vi sono disagi per la nuova convenzione sul biglietto

L'entrata in vigore [illegible] queste facilitazioni non ha considerato [illegible] modifiche apportate al transito dei treni, con la soppressione di molte corse dirette e l'aumento di treni con termine a Chivasso. Pagano, quindi, senza alcuna distinzione, tutte le persone che viaggiano su convogli non diretti da Aosta a Torino. Da due anni, 6 coppie di treni (andata e ritorno) terminano la corsa a Chivasso; otto, invece, sono collegati con percorso diretto. Il ripristino [illegible] diretto delle 12,55, in particolare, è sollecitato da un numero rilevante di passeggeri. Con l'imminente entrata in vigore dell'orario estivo dovrebbero diminuire le corse dirette.

Ma l'esborso può diventare più consistente e trasformarsi in multa da 36 mila lire, se il conduttore fiscale ignora sia la buona fede dei viaggiatori interessati, sia le limitazioni dell'u[illegible] [illegible] questi [illegible] economici imposte da una convenzione poco chiara.

«E' indispensabile rivedere il contratto - dicono i responsabili di categoria - e predisporre l'estensione [illegible] regolamento anche ai treni della linea Torino-Milano, di cui fa parte Chivasso. La modifica della convenzione permetterebbe di sancire una normativa più giusta, essendo indirizzata a cittadini in situazioni economiche e fisiche precarie».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I sacrifici dei tifosi

Forse i rappresentanti dell'amministrazione regionale non sono tifosi di hockey, io sì, come molte altre persone che non si rassegnano a vedersi privati di [illegible] squadra che in così poco tempo ha fatto tanto. L'hockey è diventata la disciplina più seguita e amata in Valle. Forse i rappresentanti dell'amministrazione regionale non sanno quale eccitazione si crei prima di ogni partita. Non mi sembra [illegible] esagerare, sono diventata da soli due anni un'accanita sostenitrice del CourmAosta, ed è probabile che io abbia meno voce in capitolo [illegible] molti altri, ma questo non m'importa. Ho vissuto molto intensamente gli ultimi due campionati: le sconfitte, le delusioni, le speranze e le vittorie. Una squadra che, seppur con molti problemi, non ha mai smesso di combattere, che ha sempre dato il meglio di sé. Per me le partite giocate in casa non sono mai state sufficienti, bisognava affiancare le trasferte: ore di pullman, di sonno arretrato, di pasti saltati. I tifosi del CourmAosta non hanno mai avuto paura delle lunghe distanze e del freddo dei palaghiacci meno attrezzati. Anche noi siamo scesi in campo con i «nostri ragazzi», con le nostre canzoni, i nostri battimani, i nostri striscioni. Un tifo che ha pianto e gioito, persone che hanno sempre bramato ciò che molti ritenevano impossibile. Non si sta parlando solo di una squadra di hockey, si parla di momenti indimenticabili, di orgoglio e di passione. Non si parla solo di gioco, ma di serate trascorse al pub o in discoteca [illegible] gli amici, e per amici intendo il presidente e quelle persone che poche ore prima dominavano il ghiaccio con la maglia del CourmAosta, una maglia che forse non colorerà più il ghiaccio valdostano.

Cristina De Leonardo,
Courmayeur

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più [illegible] 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] Aosta: [illegible]
Vigili del [illegible]: 115
[illegible] civile: [illegible].222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / [illegible]
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.566; *Cen[illegible] Emergenza* [illegible].450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari [illegible]* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie [illegible] i turni [illegible] notte secondo lo [illegible]
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 maggio [illegible]
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Bieno); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, [illegible] Peravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, [illegible] Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, [illegible] St-Martin [illegible] Corléans; **Arnad:** *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsenò); **Gressan:** *Fina*, [illegible]: *Tamoil*; **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Erg*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*.

[illegible]

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) [illegible]
[illegible]hâtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Matteo Fiori; Alberto Chadel; Mattia Gigliotti; Simone Penato.
[illegible] Giuseppe Manfroi, [illegible] anni, guardia giurata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. E' stato posticipato al 31 maggio il termine, in precedenza fissato [illegible] 15, per aderire ai sottoprogrammi Cee per la Valle d'Aosta, che favoriscono i metodi di produzione agricola compatibile [illegible] l'ambiente.

Aosta. Il coordinamento valdostano dell'obiezione [illegible] coscienza alle spese militari offre la sua consulenza a chi vuol essere «contribuente per la pace». L'iniziativa [illegible] chi [illegible]pila nel mese [illegible] maggio il modello «730» e il «740».

Cogne. [illegible] frazione Epinel sarà realizzata una struttura polisportiva e di svago, con [illegible] contributo regionale [illegible] [illegible] milioni.

[illegible]. L'assessorato regionale alla Pubblica istruzione [illegible] 15 borse [illegible] studio agli alunni delle scuole secondarie che [illegible] seguire [illegible] [illegible] perfezionamento linguistico [illegible] Francia durante l'estate. Per l'università d'Angers sono previste 5 borse [illegible] studio da 1 milione 700 [illegible] lire l'una, 10 (da 1 milione 850 mila lire) per Montpellier e Tours. Le iscrizioni sono aperte fino al 26 luglio.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Ricerca sugli artigiani

Domani alle 11, nell'aula magna del convitto «Chabod», sarà presentata un'indagine svolta dall'assessorato regionale all'Industria, relativa alle imprese artigiane.

[illegible]

Mostra [illegible] linguaggi visivi

Fino a martedì [illegible] aperta, nella saletta d'arte [illegible] via Xavier de Maistre, la mostra allestita dall'Istituto d'arte di Aosta sul tema: «Il luogo dei linguaggi visivi». E' aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19.

SAINT-VINCENT

Esposti i quadri [illegible] Schiavon

La galleria d'arte di via Cha[illegible] ospita fino [illegible] [illegible] giugno i quadri di Giulio Schiavon. La mostra s'intitola «Medrano».

AOSTA

Conferenze su uomo e donna

La sala [illegible] aggiornamento dell'ex maternità ospita martedì alle 20,45 una conferenza intitolata: «Ruoli maschili e ruoli femminili alle soglie del terzo millennio». E' organizzata dal distretto scolastico numero 1.

AOSTA

Premi di fedeltà al lavoro

Oggi alle 10,30, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, [illegible] consegnati 219 «Premi della fedeltà al lavoro e del progresso economico 1993».

AOSTA

Concorso fotografico

La società bocciofila Sant'Orso, in collaborazione con l'Apt di Aosta, ha organizzato un con[illegible] di fotografia, intitolato «Il vecchio borgo della città». Iscrizioni aperte fino al 31.

[illegible]

Corso [illegible] [illegible]

L'associazione Cuochi ha organizzato per il 30 e 31 un corso di cucina per gli operatori del settore turistico alberghiero. Per informazioni telefonare al 0166/537713 e chiedere di Giampiero Maulini.

Bilancio positivo per la stagione invernale: un aumento complessivo del 5 per cento. Risultati migliori che nel 1991 e nel 1992

Turismo, tornano gli stranieri

Il 36 per cento in più rispetto all'inverno dello scorso anno. Due le ragioni: la neve e il cambio favorevole. Buone prospettive per l'estate con una preferenza di clientela italiana

Turisti con un maestro di sci sulle piste del Monterosaski. Le stazioni del comprensorio hanno avuto un notevole aumento

Giorgio Boglione, direttore del turismo della Regione

AOSTA. Più stranieri e più arrivi in Valle d'Aosta. Sono due dei fattori che emergono dai primi bilanci regionali sulla stagione invernale.

«La tendenza comune - dice Giorgio Boglione, direttore dell'assessorato regionale al Turismo - è stata la riscoperta della montagna e dell'ambiente più in generale. La montagna [illegible] ambiente rimasto più "integro" rispetto alle coste marine. Oggi c'è una maggiore attenzione per gli aspetti ecologici. Anche per questo quindi la scelta di molti turisti per la Valle d'Aosta».

Analizzando i dati dei primi due mesi dell'anno, si può riscontrare un aumento complessivo degli stranieri del 36 per cento. «un fattore - aggiunge Boglione - dovuto soprattutto all'effetto cambio. Molto favorevole in quel periodo per gli stranieri».

Gli italiani sono invece diminuiti nell'inverno '94 del 4 per cento. Nel complesso le presenze sono aumentate del [illegible] per cento, mentre gli arrivi (domenicali esclusi) hanno avuto un incremento del 10 per cento.

A favorire le presenze e gli arrivi nella prima parte della stagione invernale è stata soprattutto la neve. La maggior parte delle località sciistiche a gennaio e febbraio poteva offrire impianti di sci con un buon innevamento. «Una partenza alla grande» commenta ancora il direttore dell'assessorato regionale al Turismo.

«La tendenza dell'incremento degli stranieri e degli arrivi - aggiunge Boglione - si conferma comunque anche per marzo aprile, nonostante in questi due mesi le condizioni climatiche siano state meno favorevoli».

L'innevamento «equilibrato» in tutta la Valle ha portato dei cambiamenti nel fatturato degli impianti a fune, che quest'anno ha superato i 70 miliardi.

«C'è stata una distribuzione più equa» dice Boglione. «E mentre gli anni scorsi erano soltanto alcune località che potevano godere della neve quest'anno hanno lavorato un po' tutti. Ci sono state quindi società di impianti a fune, [illegible] quelle di Gressoney, Ayas e Pila, che hanno registrato un aumento del fatturato, rispetto all'anno scorso, quando non avevano neve. La conseguenza è stato un «contraccolpo negativo» per località come Cervinia, La Thuile, Courmayeur e Valtornenche che, rispetto allo scorso anno, quando erano gli unici ad avere neve, hanno avute meno presenze sulle piste e una flessione di centinaia di milioni nei fatturati.

Una buona stagione turistica invernale quindi. Ma come sarà l'estate valdostana?

«Le previsioni sembrano abbastanza buone - risponde Giorgio Boglione -. Non ci sarà forse l'incremento di stranieri che si è avuto in inverno perchè d'estate le preferenze vanno al mare. La clientela sarà quindi prevalentemente italiana».

Le tendenza per i prossimi mesi sembra quindi interessante, soprattutto per quella che viene definita «mezza stagione». «Anche se, ancora una volta, rimane molto legata agli aspetti climatici».

E cosa si può fare per superare questo «inconveniente»?

Boglione risponde ancora: «Purtroppo in Valle non esiste [illegible] una politica di distribuzione della vacanza. C'è carenza nell'organizzazione commerciale per la frammentazione degli operatori. C'è carenza di pacchetti presentati in maniera adeguata. Ci sono quindi difficoltà a porsi sul mercato con prezzi concorrenziali. Le iniziative portate avanti in questo senso potrebbero fare superare al turismo valdostano anche inconvenienti come quelli legati al tempo». (sa. b.)

Ieri è stata inaugurata a Quart la sede dell'agenzia valdostana

La nuova «Eurotravel»

Gli uffici si trovano in una palazzina vicino all'uscita dell'autostrada per Torino
L'importante contributo al turismo in Valle. Sotto contratto oltre duemila hotels

Cleto Benin il titolare dell'agenzia «Eurotravel» di Aosta: ieri è stata inaugurata la nuova sede

QUART. E' stata inaugurata ieri la nuova sede della «Eurotravel», l'agenzia valdostana di «tour operating» di Cleto Benin. Gli uffici si trovano in una palazzina vicino all'uscita dell'autostrada per Torino e a fianco dello svincolo, non ancora aperto, per il tunnel del Gran San Bernardo.

Sono poche decine di metri [illegible] vecchia sede all'interno del complesso del «Bourricot fleuri», ma con un notevole salto di qualità per le potenzialità operative dell'agenzia, nata nel 1983. Oggi, dopo poco più di 10 anni, «Eurotravel» ha [illegible] contratto 2.100 hotel e residences in tutta Europa e un fatturato annuo di quasi [illegible] miliardi, con 100 mila clienti e 750 mila presenze. I dati sono su base annua.

In questo momento lavorano per «Eurotravel» [illegible] persone, «60 delle quali sono valdostane» dice Cleto Benin. L'azienda, oltre ai nuovi uffici nella zona est del capoluogo regionale, ne ha altri a Roma e a Milano. Cleto Benin spiega: «Alla realizzazione di questa nuova sede abbiamo cominciato a pensare tre anni fa. Ci siamo gradualmente convinti che era un passo da fare, anche se importante ed impegnativo. Alla fine è diventata una specie di scommessa, che si è rivelata vincente».

Il taglio del nastro della nuova struttura è [illegible] fatto dal vescovo di Aosta monsignor Ovidio Lari. In questi anni «Eurotravel» ha dato un importante contributo al turismo in Valle, con le iniziative chiamate «Noi la Valle d'Aosta», «Noi la montagna», «Noi lo sci estivo», «Noi la vacanza natura» e «Noi la vacanza salute».

«Eurotravel» si è anche impegnata con successo su obiettivi turistici di più ampio respiro, con i «pacchetti» di «Noi la Costa Azzurra», «Noi la Corsica», «Noi Parigi e la Francia», «Noi la vacanza europea» e «Noi Euro Disney». L'azienda di Quart è stata anche fra le prime a pensare ai «bus della neve», servizio regolare di pullman destinato alle settimane bianche, da Napoli, Roma e Firenze per la Valle d'Aosta. Cleto Benin fa anche parte del [illegible] di amministrazione della fondazione regionale per il Turismo.

Bruno Baschiera

L'arma era rubata

Preso al bar con la pistola nella tasca

AOSTA. Luigi Maffia, 37 anni, abitante ad Aosta in via Boson, è stato arrestato la [illegible] scorsa [illegible] polizia, con l'accusa di porto e detenzione abusiva di armi da fuoco improprie.

L'uomo è stato fermato in un bar di corso Ivrea intorno alle 4. In tasca aveva una pistola «Beretta» d'ordinanza, rubata nell'abitazione di una guardia forestale nel 1990, insieme con il caricatore e cinque cartucce. Nel bar del centro, tenuto sotto controllo perchè frequentato da pregiudicati, sono arrivati gli agenti della sezione furti e delle «volanti», coordinati dalla squadra mobile.

Un normale controllo, per identificare gli avventori del bar. La polizia ha fatto uscire dal locale i clienti, tra i quali c'era anche Luigi Maffia, [illegible]ciando ad annotarne le generalità. Mentre la polizia stava identificando i frequentatori del bar, Luigi Maffia si è chinato verso una saracinesca vicina all'ingresso del bar.

Ma il suo movimento non è sfuggito alla polizia. Gli agenti hanno controllato e hanno trovato tra la serranda e la vetrina del negozio la pistola «Beretta». Un altro cliente ha poi detto di aver visto, pochi minuti prima, l'arma e le cartucce dell'uomo.

Gli agenti hanno perquisito Maffia, trovando anche il caricatore e le cinque cartucce. L'uomo è stato trasferito negli uffici della questura, per gli accertamenti. Poi gli è stato notificato l'arresto. Luigi Maffia è [illegible] trasferito nel carcere di Brissogne, in attesa di essere interrogato dal magistrato. L'aostano era già stato arrestato tempo fa, sempre per reati relativi alla detenzione abusiva di armi e munizioni. E la sua passione per le pistole gli è costata cara anche questa volta. (s. ser.)

Jacquin, presidente degli imprenditori, ha concluso una settimana di intensi colloqui

Nuovi mutui per la prima casa

E' la proposta degli edili per il rilancio della categoria. La crisi è ad una svolta. La Regione ha sbloccato appalti per 70 miliardi: 25 andranno ad opere pubbliche, mentre 15 sono destinati a lavori nel campo sociale

AOSTA. Federico Jacquin, presidente dell'associazione valdostana che raggruppa gli imprenditori edili, ha concluso ieri una settimana di intensi colloqui a tutti i livelli. Obiettivo: giocare tutte le carte del mazzo per tentare di fare [illegible] il settore dalla crisi. La posta in gioco è alta. In ballo è la sopravvivenza di un comparto che conta 400 imprese con [illegible] 4 mila dipendenti.

Risposte positive sono arrivate dal palazzo regionale. Si sono sbloccati appalti per quasi 70 miliardi.

Federico Jacquin è soddisfatto: «Si sono aperti spiragli di speranza. Credo che lo "scontro" che abbiamo provocato con l'occupazione simbolica della Regione da parte dei titolari delle imprese, attuata il mese scorso, sia stato fondamentale. Abbiamo capito tutti, edili e politici, che non era più tempo di chiacchiere ma di fatti. E' nato un gruppo di lavoro efficiente e che adesso abbiamo riproposto al Comune di Aosta».

Nell'ultimo incontro con gli amministratori aostani il presidente degli edili ha «scoperto» che per il capoluogo «sono disponibili lavori pubblici per 25 miliardi e altri 15 miliardi per lavori nel campo del sociale».

L'assessore comunale alle politiche sociali Renato Favre (uv) chiarisce che «si tratta di rifare il complesso sociale di via [illegible]cherel, per realizzare una microcomunità alloggio per anziani, ampliare l'asilo nido e costruire un consultorio Usl».

Federico Jacquin ha riscontrato disponibilità da parte dei politici: «Ora si tratta di rompere le resistenze dell'apparato burocratico ad assumersi le proprie responsabilità e a non fare opera di freno. La contrapposizione tra imprenditori e politici è diventata collaborazione: ora il nodo da sciogliere è quello dei rapporti con l'apparato burocratico. Noi siamo cambiati. Devono cambiare anche loro».

Federico Jacquin, presidente degli edili

Jacquin avverte «aria nuova tra gli imprenditori. Si sta ricreando lo spirito per il rilancio del settore. Nascono in modo autonomo gruppi di lavoro tra gli imprenditori per risolvere i problemi e poi portare le soluzioni al dibattito in associazione. C'è una grossa volontà di ripresa che non può rimanere senza risposta».

Dalle autorità regionali il settore «ha ricevuto un'importante iniezione di fiducia attraverso la legge che prevede gli "interventi finanziari straordinari". Noi proporremo alla Regione un nuovo progetto per finanziare i mutui per la prima casa. Se riparte l'edilizia - conclude Jacquin - è l'intera economia valdostana che si rivitalizza».

Alessandro Camera

Mappa dell'artigianato in Valle le imprese sono oltre tremila

AOSTA. Verrà presentata domani alle 11 nell'aula magna del convitto «Federico Chabod» un'indagine commissionata dall'assessorato regionale all'industria e commercio sul settore dell'artigianato in Valle. L'analisi del tessuto artigianale valdostano è stata compiuta dalla società torinese [illegible] & T» durante l'anno passato. Interessante la realtà fotografata dall'indagine.

Il settore artigianale ha una consistenza numerica di 3115 imprese. Le aziende artigiane occupano 7304 unità lavorative. In questo dato i lavoratori dipendenti sono 3000 (per dare un termine di paragone l'industria ne occupa attualmente circa 14 mila) con una incidenza media pari a 0,96 dipendenti per azienda. Il resto è costituito dai titolari o da coadiuvanti appartenenti al nucleo familiare.

Nel raffronto maschio-femmine, prevale nettamente la mano d'opera maschile, che tra i dipendenti tocca quota [illegible] per cento, contro il 18 per cento delle donne. A testimoniare l'importanza dell'edilizia nelle imprese artigiane, il [illegible]0 per cento della forza lavoro è impiegata in questo settore. Le aziende artigiane operano praticamente in tutti i settori di attività, anche se «con una divisione altamente diseguale».

In soli [illegible] settori di attività si concentra oltre l'80 per cento delle imprese. Per il 40 per cento si tratta di imprese edili, il 12 per cento sono aziende che operano nei servizi, il 10 agiscono nel settore della lavorazione del legno e il 9 nella riparazione dei beni di consumo e dei veicoli.

La conformazione orografica delle regione condiziona in modo palese la dislocazione delle aziende: «Oltre il 70 per cento delle imprese è localizzato in [illegible] del 30 per cento dei Comuni valdostani».

La parte del leone la fa il capoluogo, che registra la presenza del [illegible] per cento di queste 3115 aziende. Sul totale delle imprese è ben [illegible] per cento a essere insediato nella vallata centrale.

E' chiaro quindi il peso relativo delle vallate laterali, che pur essendo popolose e con un territorio vasto, invogliano alla localizzazione artigianale solo il 16 per cento delle aziende.

Un dato positivo che scaturisce dall'indagine è quello dell'età media del tessuto artigianale valdostano: l'82 per cento dei dipendenti è in età compresa tra i 15 e i 39 anni; l'età media risulta assestata praticamente a [illegible] anni e mezzo. La forza lavoro risente della difficile situazione [illegible]

In sostanziale stabilità dal 1989 al 1992, l'occupazione, seguendo la crisi generale dell'artigianato, ha subito un netto calo nel 1993. In valori assoluti, nell'ultimo anno la diminuzione è risultata di 552 unità.

Sul piano occupazionale il settore più stabile è quello alimentare, mentre sono i trasporti che subiscono le variazioni più rilevanti. (a. c.)

[illegible]

LA PUNTATA IN ONDA MARTEDI' SU [illegible] 1

Il «Karaoke», dopo il successo di Aosta, tornerà in estate con un altro speciale

Fiorello concede il bis a Fénis

Sul palco di piazza Chanoux sono saliti anche tre aostani: Alessia Cappelli, Antonio Scandariato e Silvano Secco. La puntata vinta dalla squadra di Sabrina Salerno e Andrea Mingardi. Un'auto in premio

AOSTA. «Aosta, facci sentire com'è la tua voce». E un grande urlo si è alzato dalla folla accalcata alle transenne, per cercare di vedere Fiorello. Poche invece le voci aostane che [illegible] salite sul palco del «Karaoke». La maggior parte dei partecipanti dello «speciale» aostano della popolare manifestazione canora è arrivata da fuori Valle. Giovani e meno giovani che erano già stati scelti in altre piazze italiane. Tra questi tre valdostani: Antonio Scandariato, 31 anni, vincitore, lo scorso anno, di una delle puntate aostane del «Karoke» [illegible] «Margherita»; Alessia Cappelli, 27 anni, già presente alla scorsa edizione della manifestazione; Silvano Secco, 24 anni, anche lui già ad aprile del '93 sul palco di Fiorello in piazza Chanoux.

Una buona esibizione per i [illegible] valdostani, come anche per la maggior parte dei con[illegible]ti che si sono presentati venerdì a cantare ad Aosta, assieme a Sabrina Salerno, capelli raccolti, pantaloni di pelle [illegible] stranamente, senza scollature no spalline cadenti, Andrea Mingardi, versione casual, Little Tony in versione «tutto nero» e Amadeus, che ha sfoggiato un vestito [illegible] Antonio Scandariato è stato sorteggiato nella squadra capeggiata dal noto dee-jay e futuro presentatore del Festivalbar e [illegible] Little Tony. Ha cantato «A chi», [illegible] la sicurezza di chi sembra abituato ad esibirsi in pubblico. In realtà Scandariato si definisce timido. «Chi mi conosce - aggiunge - sa che [illegible] [illegible] un esibizionista. Partecipo al "Karaoke" soltanto perché mi piace cantare».

Grande presenza scenica (look e pettinatura ad hoc) e grande voce per Alessia Cappelli, che si è esibita sulle note di «Pazza idea». La celebre canzone di Patty Pravo è stata introdotta da Sabrina Salerno, che, con Andrea Mingardi, capitanava la squadra per la quale ha gareggiato Alessia Cappelli. Silvano Secco invece, che doveva difendere i «colori» di Amadeus e Little Tony, è salito sul palco di piazza Chanoux cantando «Terra promessa». Anche per lui grande applausi dal pubblico di «casa».

A vincere la gara canora sono stati i concorrenti che hanno cantato per la formazione di Sabrina Salerno e Andrea Mingardi. Tra questi [illegible] [illegible] stati scelti quattro. Nessuno valdostano però: Emanuela, che si è esibita [illegible] grandi applausi con «Woman [illegible] love», Stefano, sul palco [illegible] «Febbre d'amore» e Giona, che è stato uno dei tre che ha interpretato, in maniera notevole, «Miserere».

Vincitrice assoluta dello special del «Karaoke» è stata Emanuela. La vittoria non è stata decretata dall'applausometro ma dalla chiave «fortunata». I tre finalisti hanno dovuto infatti scegliere la chiave che doveva aprire l'automobile-premio. Emanuela, già vincitrice di una delle puntate del «Karaoke» di Ivrea, è stata la fortunata che è riuscita a mettere in moto la vettura. Peccato che non sapesse guidare! La giovane stava infatti travolgendo Fiorello e Katia Noventa. Di conseguenza lo «Stop!» del regista Franco Bianca e una nuova scena per lo special aostano, che Italia Uno manderà in onda martedì sera alle 20,30. Poi la sigla, «My way» cantata da [illegible] Fiorello ormai più rilassato. «Un altro "Karaoke" è passato». Tutti [illegible]. [illegible] fondo, nonostante la pioggia e un inizio [illegible] un pubblico non troppo numeroso, [illegible] andata bene. Fiorello abbraccia tutti. Gli uomini della sicurezza (anche loro coda e vestito scuro) gli si stringono intorno. I grandi fari del «Karaoke» si spengono e la piazza comincia a svuotarsi.

Ma Fiorello ritornerà. Sembra infatti che la Valle d'Aosta sia inserita tra gli «speciali estate» che la fortunata manifestazione televisiva vuole fare tra luglio e agosto. [illegible], secondo indiscrezioni, ad ospitare Fiorello e la carovana del «Karaoke», composta da sessanta tecnici [illegible] dieci guardie di [illegible]a, tre camper e un camion articolato di dodici metri, sarà il castello di Fénis.

Sandra Bovo

I cantanti aostani in piazza Chanoux. Da sinistra, Antonio Scandariato, Alessia Cappelli e Silvano Secco (ARTEFOTO)

Fiorello nel suo elegante completo nero di scena conversa in attesa di salire [illegible] palco [illegible] piazza Chanoux

Dall'alto, Little Tony, ospite della puntata di Aosta dello speciale «Karaoke» tra il pubblico accanto al palco. Il dj Amadeus fa cantare il pubblico

A Champdepraz

Al Concours «Cerlogne» 1800 alunni

CHAMPDEPRAZ. Da domani [illegible] parla «patois» in Bassa Valle, per la 32ª edizione del «Concours Cerlogne», dedicato allo studio della lingua francoprovenzale. Champdepraz riceverà fino a mercoledì [illegible] alunni [illegible] insegnanti provenienti dalle scuole di tutta la Valle. E' la tradizionale festa dedicata al primo poeta valdostano d'espressione francoprovenzale, l'abbé Jean-Baptiste Cerlogne. Gli studenti presenteranno i loro lavori, risultato di uno studio durato molti mesi e proposto sotto forme diverse, dai disegni ai testi, dalle foto alle videocassette, tutte opere dedicate al «patois».

La festa in programma a Champdepraz è organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con il centro di studi francoprovenzale «René Willien» di Saint-Nicolas e con l'amministrazione comunale del centro della Bassa Valle. Parteciperanno al [illegible] anche [illegible] delegazione [illegible] Faeto (Foggia), centro pugliese di trad[illegible] francoprovenzale [illegible] un gruppo della Savoia. Il tema proposto quest'anno agli studenti valdostani era «Le temps des loisirs - Les vieillées».

L'argomento [illegible] stato svolto attraverso album, testi, disegni, documenti, foto, cassette e videocassette, tutti lavori che andranno ad arricchire gli archivi del Centro di Saint-Nicolas, dove saranno a disposizione del pubblico. Lo scorso anno il «Concours Cerlogne» era stato ospitato da Saint-Pierre. Quest'anno il comitato organizzatore di Champdepraz è composto da rappresentanti dell'amministrazione comunale, del centro [illegible] studi francoprovenzali e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Domani mattina [illegible] [illegible] i discorsi delle autorità [illegible] uno spettacolo presentato dagli stessi alunni partecipanti alla manifestazione, con canti, danze [illegible] [illegible] breve rappresentazione teatrale.

Saranno poi distribuiti i primi premi «Cerlogne» dedicati agli insegnanti partecipanti per la decima volta al concorso. Nel pomeriggio sarà la vol[illegible] di uno spettacolo intitolato: «I bambini e la musica», allestito da collaboratori dell'istituto musicale di Aosta. La fe[illegible] sarà anche l'occasione per visitare la mostra di parte dei lavori presentati, che quest'anno è dedicata [illegible] vecchie foto su momenti di vita quotidiana di Champdepraz, l'esistenza di Cerlogne, che fu parroco di Champdepraz e la «Pro Schola», società di emigrati. E alla sera ci sarà musica [illegible] festa per tutti. [s. ser.]

La manifestazione si svolgerà ad Aosta, Châtillon, St-Vincent e Pont

Ritorna Tuttarte per 9 giorni

Otto sezioni: dal rock alla classica, dal teatro alla danza, dalla pittura all'arredamento. Primo appuntamento venerdì al Caffè Duit con poesia e narrativa. Dal 21 al 29 tre mostre nel capoluogo

AOSTA. Per i giovani valdostani nove giorni per «esprimersi». Ritorna Tuttarte. A partire da venerdì. La manifestazione è stata suddivisa in otto sezioni. Per ognuna spazi diversi.

S'inizia con la **poesia e narrativa**, un settore artistico che quest'anno ha avuto un buon numero di iscritti. Gli appuntamenti saranno alle [illegible] al Caffè Duit di Aosta. Quattro le serate: venerdì Jole Petit-Pierre, Cristian Arlian, Cristian Rolla e Anna Gamerro per la poesia e Barbara Rolando per la narrativa. Domenica Giorgio Broglio (narrativa) Jean Claude Oberto e Anita Berthod. Martedì 24 maggio saranno [illegible] protagonisti Oreste Forrendo, Patrizia Lo Torto (narrativa), Stefano Lotto e Massimo Cuaz. Lo spazio per i giovani «letterati» si concluderà mercoledì [illegible] maggio con Elena Mynet (narrativa), Roberto Artaz e Dario Bastia.

Sabato s'inaugura [illegible] al museo di piazza Roncas la sezione riservata alla **fotografia**, al **video**, alla **pittura**, alla **grafica**, all'**illustrazione** e al **fumetto**. La maggior parte degli iscritti è stata per la fotografia. I partecipanti sono 49. Poi la pittura, con [illegible] adesioni. Le esposizioni di questo [illegible] rimarranno aperte da sabato a domenica prossima, dalle [illegible] alle [illegible]. Contemporaneamente, nel salone di San Lorenzo verranno [illegible] i lavori di **scenografia, architettura e arti plastiche**. Sempre da sabato 21 a domenica 29 maggio e sempre con orario 9-12 verranno presentate le opere dei giovani che hanno scelto la **moda**, la **gioielleria** l'**arredamento** e il **design**. Lo spazio espositivo è quello del «Comité des traditions valdôtaines» di piazza Chanoux. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19.

Il trio «Vivalde» (Daniele e Margherita Vicentini e Andrea De Vecchi) sarà protagonista a St-Vincent domenica 22 [illegible]

La **musica classica** sarà invece ospitata nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Cinque le serate, con inizio alle 21. S'inizierà sabato [illegible] il quartetto di trombe «Clayrons», formato da Cristian Bosc, Ramon Ion, Bruno Martinetti Mazoni e Renato Yon. Domenica 22 in concerto invece il trio di chitarre Vivalde composto da Margherita Vallomy, Andrea De Vecchi e Davide Vicentini. Martedì [illegible] maggio si esibiranno invece al pianoforte Ombretta Bressan e Davide Sanson. Giovedì 26 un «solo» per il pianista aostano Massimo Bezzo. Si concluderà sabato 28 con Andrea Sabbatini (oboe), Elena Meynet (pianoforte), Riccardo Diemoz (violino), Barbara Grimod (pianoforte), Liliana Junod (violino) e Stefania Ugolin (chitarra).

All'auditorium di Pont-Saint-Martin, domenica prossima (ore 21), si esibiranno gli iscritti alla sezione **danza** e [illegible] corale: la corale «Quatre saisons», il «Balletto di Parma» e le allieve dell'«Institut de danse classique» di Mireille Roche.

Per il **teatro**. Al Corso di Aosta, sabato alle 21 saranno di [illegible] la Compagnia Skenè con «U' sudato 'nnammurato» e «L'inganno dietro la finestra»; il cabaret di Elisabetta Romagnoli e Claudia Nardon e la compagnia «Passe partout» [illegible] «Marionette di 1ª e 2ª classe». Sabato [illegible] all'auditorium di Pont-Saint-Martin (ore 21) la compagnia «Gli specchi» presenterà «L'uomo [illegible] fiore in bocca» e «La giara».

Cinque gli appuntamenti per la **musica rock**. Uno dei due «spazi rock» è la biblioteca di Châtillon: lunedì Lilly & Christian, gli Antenati, i Gosta e i «4th Dimension explorers»; martedì 24 Cristina Pellicanò, i Chimera, I Wild Wolf e i Reserved; mercoledì [illegible] i Tempo zero, Alberto Ventrella, Michele Barbuto, i Fratellini [illegible] e gli Andalusia. Il Corso ospiterà invece venerdì 27 Remy Boniface, i Barfly, i Never e i Madding crowd, mentre sabato 28 ci saranno i D[illegible] Cri-Doby, i Scorie radioattive, i Cornucopia, gli Avatara e i Titanic.

[sa. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Si canta con la «Byblos band»

La domenica sera alla discoteca «Byblos» si canta e si balla. Protagonista della serata è la «Byblos band», che riesce a coinvolgere i clienti con canti di gruppo, fino a mezzanotte. La serata prosegue con la discomusic per selezionare le novità della discomusic e per proporre il suo «maratona show». In [illegible] il locale si aprirà invece per gli appassionati di liscio. Sarà anche questa sera una delle migliori orchestre spettacolo [illegible] momento a trascinare i ballerini in pista. In programma anche brani di musica revival.

AOSTA

I film [illegible] cineclub

Il cineclub della Saison culturelle prosegue martedì sera. Non verrà proiettato «Hélas pour moi» di Jean-Luc Godard, che [illegible] è [illegible] uscito in Italia, ma ci sarà «Germinal» di Claude Berri, in un'unica proiezione, alle 20,30. Alle 16,10 si potrà invece assistere a «Di questo non si parla» di Maria Luisa Bemberg.

[illegible]

Serata danzante con orchestra

La discoteca «Ghibli» propone per la domenica due appuntamenti danzanti. Il pomeriggio è dedicato ai giovanissimi. Alla consolle ci sarà Luca Attucci

[illegible]

Special di underground

La «Compagnia dei motori» lancia per questa sera uno «Special trance underground». Alla consolle del discobar di piazza Arco d'Augusto ci [illegible] i deejay della Kaos Gang, Tullio, Rogers e Bob.

AOSTA

La mostra dello «Zainetto»

Si conclude oggi nella saletta di palazzo regionale la mostra di disegni e lavori che i bambini delle scuole della Valle hanno realizzato per la trasmissione radiofonica «Lo Zainetto», realizzata dalla sede regionale della Rai, per la regia di Katty Paillet, con gli allievi della scuola di recitazione «Skenè».

Reportages naturalistici e film di guerra oggi sulle tivù francofone

Il «Festival du Cirque» su Tsr

Boy George ospite di «Taratata» su France 2

Alle 13,55 Tsr trasmette la seconda puntata della serie documentaria *«Le feu de la terre»*, dedicato ai vulcani che costellano il globo. Alle 15,10 la rete della Svizzera Romanda propone in diretta da Montecarlo il Grand Prix automobilistico di Monaco.

Alle 17,20 France 2 manda in onda una nuova puntata della serie naturalistica di cui è protagonista Jacques Cousteau. In questo episodio lo scienziato-esploratore affronta sul fondo dell'oceano *«La jungle de corail»*. Quasi in contemporanea, alle 17,30 su Tsr, si potrà assistere al *17° Festival du Cirque de Monte-Carlo*.

Lo spettacolo del circo è protagonista nel pomeriggio di trasmissioni su Tsr

In serata, alle 20,50, France 2 trasmette *«Diên Biên Phu»* (Francia, 1991, 125'), un film diretto da Pierre Schoendoerffer e interpretato da Donald Pleasence e Patrick Catalifo. Ambientato nell'Indocina del 1954, racconta le fasi che precedettero la battaglia di Diên Biên Phu (una valle circondata da colline in cui l'esercito francese attese l'attacco del nemico vietnamita). Un affresco malinconico del declino di un impero coloniale.

Alle 22,55 la rete francese trasmette lo spettacolo di varietà *«Taratata»*. Ospite della serata il cantante Boy George.

[l. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) [illegible] Or.: 16/18/20/22 L. 10.000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — [illegible] Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 16/18/20/22 L. 10.000	**Sister Act II**
COGNE [illegible] Tel. (0165) 641.208 Or.: 17/21,30 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte [illegible] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire [illegible]	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti [illegible] — Ospiti [illegible] di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [illegible] **Comm.**
[illegible] Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 9000	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 641.571 Or.: 16,10/18,10/20,10/22,10	**[illegible] DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero [illegible], deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. [illegible] di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**L'amico [illegible]** di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. [illegible] 40' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,15; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20.
[illegible] 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Iocabo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 19; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tuffo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 3. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto** [illegible]. Or.: 15,40; 17,20; 19; [illegible]
[illegible] **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; [illegible] 22,30. Vet. 14.
[illegible]. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via [illegible] 8. **Ladybird Ladybird (Una [illegible] vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Anglo una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,00.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON c. Vercelli 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione di abbonamento TST, ore 15,30 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barbero Cocchi presenta **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.8246/544.562. Repliche fino al 21 maggio.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, oggi ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da [illegible] a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle** [illegible]
19,50 **Tg sport**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportivissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache reg**[illegible]

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, [illegible] locali
8; 14,25; 18,25 [illegible] ultima [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica [illegible] stop**, di Luca Attucci

Tele Alpi
11,30 [illegible]er, programma d'astronomia
12 — **Telefilm**
13 — **Pro e contro**, rubrica d'attualità
14,30 **I nostri giorni**
18 — **Uomo**, film
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 [illegible] **vecchia** [illegible]**oria**, programma [illegible]
1 — [illegible] **infernale**

Suisse [illegible]
8 — **Capitaine Fox!**
8,10 **Mission top secret**
8,35 **Alf**
10 — **Messe**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Pas de problème!**
13,55 **Le feu de la Terre**, documentario
14,45 **Le [illegible] dans la maison**
15,10 [illegible]
17,25 **17ème** [illegible] **du cirque**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Double** [illegible]
21,10 **Perry Mason**, policier
22,40 **Viva**
23,40 [illegible]

[illegible] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 [illegible] **compilation**
24 — [illegible] **rhythms**

[illegible]dio [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15; **Gli annunci di Aladino**
[illegible] **L'oroscopo di Irene**
13 — **Pomeriggio giovane**
[illegible] — **Rock Italia**
18,30 **Stardust**, [illegible] **successo dopo l'altro**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Valle d'Aosta 101
8,35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,00 **Folk calabrese**, con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 week end** con Fabio Stalli
19 — **La tua serata continua...**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio** [illegible] **nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 [illegible] **non stop**
17 — **Diagnosi**, rubrica medica
18,30 **Conversazioni** [illegible] **specchio**, [illegible]
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 [illegible]

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Infovallée news**
9 — **Liscio e allegria**
14,20 [illegible] **discografiche**
18,30 **Tre**
21,30 **Hits**

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Lottery**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Io e Handy**, show [illegible] l'handicap [illegible] **informa** [illegible]
23 — **I classici dell'erotismo** [illegible] **insanguinato**, film

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,20; 18,30 **Notiziario**
[illegible],45 **Gli annunci di** [illegible]
10,55 **Liscio por favor**
20,30 **Notte** [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Nel fascicolo "Orlando", infine, troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Buona lettura, o meglio, buon viaggio.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Oggi è in calendario il confronto casalingo con i bolognesi del Crevalcore

Sopra, l'allenatore Marco Taffi. A lato, il centrocampista rossonero Ivan Ferretti in un'azione di gioco

A sei giornate dalla conclusione la squadra del presidente Pavan è penultima in classifica. Nella sfida di oggi i rossoneri dovranno rinunciare a Mascheroni e Panizza

Ultima spiaggia per l'Aosta

La squadra rossonera oggi si gioca la salvezza. L'allenatore Taffi: dobbiamo fornire una prestazione impeccabile. Una sfida difficile: la formazione bolognese si trova al secondo posto in classifica

AOSTA. Il Crevalcore per la promozione e l'Aosta per la salvezza.

La sfida odierna in calendario al Puchoz (inizio alle ore 16) mette in palio punti pesanti per il passaggio in C1 e per [illegible]itare il ritorno tra i dilettanti. Gli emiliani sono [illegible] rivelazio[illegible] della stagione (è una squadra alla prima esperienza tra i professionisti), mentre i rossoneri hanno finora deluso le attese dei tifosi.

I numeri [illegible] tutti dalla parte dei bolognesi: secondo posto in classifica a due lunghezze di distacco dalla capolista Ospitaletto, [illegible] una difesa quasi impenetrabile (17 reti incassate) e un attacco sufficientemente prolifico (29 gol realizzati).

Dal canto suo l'Aosta non ha però più alternative: deve sfruttare il dopppio turno casalingo (domenica prossima i rossoneri ospiteranno il Cittadella) per rimediare a una situazione quanto mai delicata. A sei giornate dalla conclusione, la squadra del presidente Pavan è penultima a quota [illegible] (chiude la graduatoria la Vogherese), preceduta dal Trento (27), dalla Centese (28), dal Giorgione, dal Cittadella (30), dalla Torres (31) e dal Pergocrema (32).

«Basta la classifica a testimoniare la forza del Crevalcore - dice l'allenatore Marco Taffi -, però non possiamo più badare al valore degli avversari, ma puntare esclusivamente alla vittoria per risalire preziose posizioni».

«Gli emiliani - aggiunge il tecnico - hanno tenuto un ruolino [illegible] marcia costante, stazionando sempre nelle zone alte della graduatoria, pertanto sono estremamente temibili per la capacità di interpretare sempre al meglio [illegible] partite».

«I bolognesi possono, tra l'altro, contare su alcune individualità [illegible] spicco - continua l'allenatore aostano - [illegible] l'attaccante Gespi, che ho conosciuto tre anni fa [illegible] Cecina. La forza della formazione [illegible] Cresci è, [illegible] ogni caso, il collettivo. Servirà una prestazione impeccabile sotto tutti i punti [illegible] vista per avere ragione del Crevalcore, ma sono fiducioso».

I rossoneri hanno disputato giovedì un'amichevole [illegible] l'Ivrea, perdendo per 1-0.

«La sconfitta con gli eporediesi - dice Taffi - non deve creare allarmismi perché [illegible] giorno precedente avevamo sostenuto una doppia seduta di allenamento molto pesante e la squadra era imballata. [illegible] [illegible] i canavesani si [illegible] rivelato assai utile per verificare la condizione [illegible] singoli».

Nella sfida con gli emiliani, i rossoneri dovranno rinunciare a due pedine importanti nel pacchetto arretrato: Mascheroni e Panizza (entrambi squalificati).

Rimangono ancora da sciogliere altri dubbi sulla formazione, [illegible] è probabile che l'Aosta si presenti con Buda tra i pali, Sarti, Lessio, Gambino e Mileni in linea davanti al portiere, Guida, Rossi, Colnaghi e Ferretti a centrocampo, Fratena e Girelli in attacco.

Azione del bomber rossonero Marco Girelli. Oggi avrà la responsabilità del gol

Taffi non si sbottona: «Deciderò l'undici iniziale all'ultimo momento - sottolinea -. Ho due soluzioni possibili: il 4-4-2 oppure il 4-5-1. Modulo a parte, sarà comunq[illegible] importante sol[illegible] il risultato. Dobbiamo sfruttare a dovere il fattore campo. Se abbiamo fatto tabelle per la salvezza? No. Dobbiamo pensare - conclude il tecni[illegible] - a un avversario per volta, cercando di raccogliere sempre il massimo».

Sigfrido Benaytox

Il ritorno in Promozione

Fenusma, la squadra si rinnova forse l'allenatore se ne va

A sinistra l'allenatore Mauro Cusano. Sopra il presidente Renato Dalla Zanna

NUS. Una retrocessione senza drammi. Il ritorno in Promozione del Fenusma non ha creato malumori in casa blucerchiata, anche se ha lasciato parecchio amaro in bocca ai tifosi e ai dirigenti. I castellani hanno conclu[illegible] il torneo [illegible] Eccellenza al terz'ultimo posto, distanziati di una sola lunghezza dal Chivasso.

Dopo l'inutile successo ottenuto sulla Doglianese nell'ulti[illegible] giornata, l'allenatore Mauro Cusano ha confermato la volontà di lasciare la società dopo cinque anni, caratterizzati da [illegible] promozioni (una come giocatore e una come tecnico). Ma i responsabili del sodalizio faranno il possibile per fargli cambiare idea.

«Cusano ci aveva annunciato l'intenzione di cambiare - dice il direttore sportivo Rudy Pivot -, però [illegible] [illegible] averl[illegible] [illegible] con noi nella prossima stagione. Mauro ha accettato a inizio stagione la politica societaria basata sul contenimento [illegible] bilancio e sul lancio dei giovani locali, dimostrando grande coraggio, rischiando in proprio. Quanti altri avrebbero accettato un'avventura così ardua?».

Aggiunge Pivot: «Vogliamo recitare un ruolo da protagonisti nel prossimo [illegible] di Promozione [illegible] ritentare [illegible] scalata all'Eccellenza con Cusano».

Ci [illegible] novità dirigenziali, ma [illegible] a livello presidenziale, con la conferma di Dalla Zanna [illegible] massimo responsabile [illegible]cietario. Tutto da decidere sull'organico. Dell'attuale rosa sono tre i giocatori non [illegible] proprietà del Fenusma: Pasquato, Lombard (in comproprietà con diritto [illegible] riscatto [illegible] l'Ivrea e con l'SCS) e Mantelli (in prestito dal Quart).

«Aspettiamo l'esito delle nuove nomine dirigenziali per stilare i programmi - dice Pivot -. Abbiamo vissuto un'esperienza utilissima, macchiata soltanto dalla retrocessione giunta all'ultima giornata. Purtroppo una serie incredibile di infortuni anche seri ci ha costretto a dover fare a meno di pedine fondamentali per tutta la stagione».

Conclude il direttore sportivo del Fenusma: «In difesa abbiamo dovuto rinunciare all'apporto di Rivelli, a centrocampo ha subito un lungo stop Zoppo e [illegible] attacco Miriello non [illegible] [illegible] potuto giocare in condizioni fisiche ideali. [illegible] queste [illegible] si sono aggiunte nel finale di campionato quelle di Facchini e di Cramarossa, dopo l'operazione al me[illegible] di Zublena. A condannarci al ritorno in Promozione è stata soprattutto la sfortuna». [s. b.]

PER SPORT

Il «ricatto» dell'hockey

TRE miliardi e 600 milioni in tre anni o la serie A di hockey su ghiaccio lascia la Valle d'Aosta per la più «appassionata» Bologna. Nell'incontro tra Federazione e società di serie A di ieri il CourmAosta ha chiesto di giocare nel capoluogo emiliano. Un ricatto? Se la Regione concedesse il contributo farebbe contenti i tifosi per almeno tre anni, ma creerebbe [illegible] precedente imbarazzante [illegible] confronti di tutte le altre società; se rifiutasse compierebbe un gesto impopolare, ma coerente con [illegible] politica del risparmio.

La richiesta che il presidente del CourmAosta Carlo Rivetti avanzerà domani al presidente della giunta regionale Dino Viérin è un'arma a doppio taglio per l'ente pubblico. A meno che le due parti non aprano una trattativa allargando le prospettive della questione.

I principali ostacoli all'hockey in Valle, secondo Rivetti, sono [illegible] Palaghiaccio di Aosta (inadatto [illegible] garantire grandi incassi [illegible] oneroso in quanto [illegible] gestito direttamente) e la difficoltà a trovare sponsor. E' vero che i soldi risolvono tutto, [illegible] altrettanto vero che la necessità aguzza l'ingegno.

Una parte dei problemi del CourmAosta potrebbe essere risolta dal mastodontico Palaghiaccio di Courmayeur, raggiungibile [illegible] breve tempo da Aosta con l'autostrada del Monte Bianco. E l'uso del ghiaccio da parte del sodalizio potrebbe essere concesso gratis. Oppure potrebbe esse[illegible] ampliata la struttura di Aosta, trovando un compromesso per le spese.

Gli sponsor. Nessuna grande azienda valdostana vuole affiancare il proprio nome [illegible] CourmAosta? Perché non costituire un pool di aziende? Oppure, perché non cercare fuori Valle? La soluzione potrebbe essere ancora più semplice. Se il CourmAosta è un importante veicolo promozionale per la Valle, perché l'ente pubblico non devolve alla squadra una parte della somma stanziata per la pubblicità turistica?

Altra soluzione, proposta dai tifosi: una partecipazione diretta della Regione nella società sportiva.

Giorgio Macchiavello

[illegible] FLASH

CALCETTO

Rinviata la finale tra Aymavilles e Ceres

L'attesa finale del campionato regionale di calcio a cinque, prevista a Beinasco venerdì sera fra l'Aymavilles e il Ceres, è stata rinviata. Purtroppo il maltempo ha costretto la federazione a prendere questo provvedimento vista l'impraticabilità del campo. La data di recupero non è [illegible] [illegible] decisa.

BOCCE

Tre gare a coppie ad Aosta, Verrès e Nus

Sono in programma tre competizioni a coppie oggi per le bocce. La categoria [illegible] sarà impegnata ad Aosta [illegible] gara organizzata dal Sant'Orso Savda, mentre i giocatori di serie D giocheranno a Verrès nella prova predisposta dagli Amici delle bocce e del palet. A Nus impegno per la categoria femminile, con inizio alle 14.

GOLF

Corsi del club Arsenieres [illegible] Gignod

Il Golf club Arsenières di Gignod organizza corsi promozionali collettivi di avviamento al [illegible]lf per ragazzi e per adulti. I corsi per ragazzi, dal costo di [illegible] mila lire sono riservati a giovani in età tra gli 8 e i 18 anni. I corsi, articolati in 4 lezioni, sono cominciati ieri; conclusione il 4 giugno con la disputa della «Coppa Rubina». Per gli adulti il corso è articolato in quattro ore di lezioni.

[illegible]

Al Puchoz la finale [illegible] Coppa [illegible] dilettanti

Si disputerà sabato 11 giugno al «Puchoz» [illegible] Aosta la finale della Coppa Italia dilettanti. A contendersi il trofeo saranno il Varese e il Civitavecchia. Alla manifestazione hanno partecipato le squadre iscritte ai campionati Dilettanti, Eccellenza e Promozione.

Si corre oggi [illegible] Gressan la 19ª edizione della manifestazione sulla collina che sovrasta il paese

A caccia di record nel «Tor di Gargantua»

Sarre, titolo regionale per Romano Arioli e Ettore Champretavy

[illegible] Si corre oggi [illegible] alla collina che sovrasta Gressan la 19ª edizione del Tor [illegible] Gargantuà, manifestazione podistica valida per il campionato valdostano martse à pià, organizzata dall'Avis Gressan, sulla distanza di 10 km per le categorie maggiori, 5, 3 e 1 per le categorie femminili e giovanili.

I concorrenti andranno a caccia dei prestigiosi record stabiliti in campo maschile [illegible] 10 km nel [illegible] dal francese Pierre André [illegible] 33'52" e in campo femminile sui 5 km lo scorso anno dalla valsesiana Gisella Bendotti con il tempo di 20'22".

A Sarre 143 sono stati i protagonisti del 16° Trofeo Fernando Jacquemod, prova unica del campionato valdostano a coppie con 35 tandem in gara e individuale per le categorie femminili e giovanili con 73 protagonisti di cui 34 cuccioli. A laurearsi campioni regionali [illegible] stati Romano Arioli e Ettore Champretavy dell'Atletica Monte Rosa che con 59'19" hanno stabilito [illegible] secondo tempo di sempre.

A 52" dai vincitori sono finiti i trionfatori dell'ultima edizione, i piemontesi Paolo Coda e Massimiliano Polli dell'Amatori sport Serravalle. Alla terza piazza, con il distacco però consistente di 4'30", la squadra mista Avis Gressan-Sant'Orso Vda composta da R[illegible] Garino e Carlo Chabod; quarti a 5'14", i finanzieri Stefano Mottini e Delfino Viglione e quinta a 6'33' la squadra mista composta da Alessandro Neyroz dell'Uisp Aosta e Donato Stévénin del Monterosa. Tra le prime 10 coppie Renzo Musso e Claudio Zemin del Monterosa, i piemontesi Coda e Tarantola dell'Amatori Sport, Lorenzo Carrara e Luigi Albensi della Sant'Orso, Paolo Rigo e Lorenzo Luparia dello Zerbion, Giuseppe Raso e Paolo Poletti della Sant'Orso.

Nella gara sui 6 km i successi sono andati a Milena Béthaz della Sant'Orso e a Gino Cugnach dello Zerbion tra gli juniores maschili. Sui tre [illegible] si sono imposti l'allievo Remy Curtaz del Cral Cogne, il cadett[illegible] Angelo Vizza dell'Avis Pont-St-Martin, il ragazzo Alessio Gamba del Monterosa, l'allieva Elena Gagliardi dello Zerbion, la cadetta Manuela Bagnod dell'Avis Pont-St-Martin e la [illegible]gazza Elisa Poletti della Sant'Orso. Su percorsi molto ridotti vittorie degli esordienti Stefano Giornetti dell'Uisp Aosta e Chantal Blanc della Sant'Orso e i cuccioli Alessandro Facchin e Ilenia Pallais. Nella graduatoria per società ha vinto [illegible] Monterosa di Arnad davanti all'Amatori Serravalle e la Sant'Orso Vallé d'Aosta, che si è imposta anche in campo femminile. Tra i giovani il successo è andato allo Zerbion. [c. c.]

Qui sopra, Carlo Chabod che a Sarre si [illegible] classificato [illegible] terzo posto nella gara a coppie. Di lato, il neo campione valdostano Ettore Champretavy che ha conquistato il titolo con Romano Arioli

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 15 Maggio 1994 — 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri un dibattito con i medici

Nuovo ospedale come avere i soldi?

Relatori al dibattito di ieri sul [illegible] ospedale. Da sinistra: Antonio Fabbricatore, Bruno Vogliolo, Mario Alfani, Pietro Ingrao e Pierluigi Lesca

ASTI. Nuovo ospedale: [illegible] ritorna a parlare, anche fuori dalle aule giudiziarie.

L'Ordine provinciale dei medici ieri pomeriggio ha invitato all'Oasi dell'Immacolata, i vertici dell'Usl astigiana e un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità, per fare il punto della situazione. Che allo stato attuale non è proprio «rosea»: da una parte c'è [illegible] struttura [illegible] limite della praticabilità (pur continuando ad offrire un servizio medico di buo[illegible] e in certi casi ottima qualità); dall'altra, p[illegible] grande incertezza sulle possibilità e sui tempi di accedere ai finanziamenti per una nuova sede.

E non è tutto: bisogna ancora capire quale tipo di soluzione è migliore, ovvero, [illegible] meglio una nuova sede di limitate dimensioni (circa 400 posti letto) con un secondo «polo» alla Maternità o si deve invece puntare decisamente ad avere [illegible] in un solo blocco, recuperando il progetto (poi «naufragato» per mille vicende) da [illegible] posti?

«Una cosa è certa: è necessaria una nuova sede - ha esordito il presidente dell'Ordine, Mario Alfani - Abbiamo fatto un referendum tra gli iscritti e questa esigenza è stata sottolineata da tutti». Il dr. Alfani ha poi fatto il lungo elenco delle carenze dell'attuale ospedale: dalla posizione, al Pronto soccorso, alla sistemazione interna, alla manca[illegible] di spazi e di servizi: «E' una situazione che porta al logorio precoce delle risorse umane» ha concluso.

«Il problema è quello dei soldi - ha risposto con pragmatismo il commissario straordinario dell'Usl, Pietro Ingrao - ho dei dubbi che 230 miliardi previsti per il precedente progetto, siano ancora reperibili. Un'idea c'è: fare due 'poli', uno ampliando la Maternità, l'altro recuperando l'attuale sede o costruendone una nuova». Soluzione che potrebbe costare complessivamente sui 150 miliardi, per [illegible] poi a disposizione, in tutto, circa 700 posti letto. Questa ipotesi (che [illegible]rà inviata in una relazione alla Regione), è stata illustrata nei dettagli dal direttore sanitario Bruno Vogliolo: «Non è l'ideale, ma è la soluzione più praticabile: lungodegenza, riabilitazione e geriatria nell'attuale Maternità, alta tecnologia e urgenze nella nuova sede al Fontanino».

Ma è un'ipotesi che non [illegible] il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore: «La legge che finanziava l'ospedale da 230 miliardi è tutt'ora valida, la Regione aveva indicato questa realizzazione al primo posto delle priorità: o questi atti non hanno più valore, ma Governo e Regione [illegible] devono dire, oppure bisogna insistere. Anche perchè, un ospedale in due sedi [illegible] è il massimo della razionalità».

Per la Regione è intervenuto Pierluigi Lesca, dirigente dell'assessorato: «Il problema del finanziamento esiste, [illegible] sono così pessimista. Stiamo valutando un'ipotesi: la Regio[illegible] potrebbe accollarsi l'ammortamento dei mutui, in attesa che lo Stato decida il rifinanziamento dei capitoli di spesa. E' una soluzione che permetterebbe l'avvio dei lavori, [illegible] la certezza del finanziamento. [illegible] va ancora verificata la sua effettiva possibilità di realizzazione».

Intanto, si inizia il recupero dell'attuale sede: tre miliardi per rifare il pronto soccorso e «aggiustare» la Cardiologia.

Asti: presentate ieri le 9 liste e i 6 candidati a sindaco

L'affanno delle firme

Fino a pochi minuti prima di mezzogiorno qualche raggruppamento cercava ancora le indispensabili convalide. I controlli a porte chiuse. Due formazioni a Montegrosso

ASTI. Adesso è proprio fatta: sei candidati a sindaco e nove liste per le Comunali di Asti del 12 giugno. A Montegrosso, dove si voterà lo stesso giorno, due raggruppamenti e altrettante donne che si contenderanno la carica di sindaco.

La Lega Nord è stata la prima, venerdì pomeriggio, a consegnare le liste ad Asti, seguita da Forza Italia che è però dovuta tornare alla carica ieri mattina per depositare le [illegible] delle circoscrizioni. I berlusconiani (già presenti [illegible] mezzogiorno all'interno del municipio) hanno potuto espletare le loro incombenze solo dopo le 14.

Le ultime ore per molti partiti sono state affannose e le proteste non hanno tardato a farsi sentire: [illegible] accusa la macchinosa legge elettorale. Il municipio, sabato mattina, è stato «preso d'assedio» dai presentatori delle liste e, ad accrescere la confusione, si ha pensato anche un matrimonio celebrato dal commissario governativo Elio Priore nell'ex sala consigliare alle 12 in punto (ora di scadenza del termine di presentazione delle liste). Le operazioni di verifica della documentazione da allegare alle candidature si è poi protratta sino al primo pomeriggio.

Chiuso il capitolo delle candidature che passeranno ora al vaglio della commissione circondariale, prima di venire trasmesse alla prefettura, la parola è passata ai partiti (domani si apre tra l'altro ufficialmente la campagna elettorale). Ieri pomeriggio la Lega Nord ha presentato candidati e programma, mentre oggi sarà la volta del partito popolare italiano; l'appuntamento è per le 16 al centro culturale San Secondo, presente il senatore Tomaso Zanoletti. Domani, alle 21, all'hotel Genova toccherà invece ad Alleanza astigiana illustrare il proprio programma elettorale.

LISTE E ALTR[illegible] PAGINE 40 E 41

Un momento della presentazione delle liste, ieri mattina, in Comune ad Asti

A La Spezia 3-0

Voluntas vittoriosa A2 più vicina

LA SPEZIA. La Voluntas è [illegible]pre più vicina all'A2. Ieri il sestetto di Fornari ha liquidato in un'ora di gioco il La Spezia vincendo 3-0 sul campo dei liguri (penultimi in classifica): 15-9; 15-7; 15-7 i parziali. La formazione di Venturini ha conquistato il primo posto nel girone Nord Ovest della B1, davanti al Lecce Pen Cus Torino (miglior differenza set).

Ora gli astigiani disputeranno i play off promozione con il Mantova (girone Nord Est) e la vincente tra il Lanciano Chieti e i baresi del Castellana Grotte (girone Sud): la gara è in programma oggi.

Le prime due [illegible] promosse nella serie superiore, ma anche la terza ha buone possibilità di disputare l'A2 per un probabile ripescaggio. Il sorteggio per quest'ultima e decisiva fase si svolgerà martedì: la Voluntas dovrebbe tornare in campo a fine maggio e forse giocherà in casa la prima partita dei play off. [r. s. s.]

Il processo a Savona. Parte civile anche quattro Comuni astigiani

«L'Acna inquinò il Bormida» Dieci dirigenti a giudizio

SAVONA. I dieci direttori dell'Acna, che si sono succeduti alla guida dello stabilimento di Cengio dal 1975 al 1990, [illegible] chiamati alla sbarra del tribunale di Savona il prossimo primo giugno, per rispondere di inquinamento, danneggiamento all'ambiente e adulterazione di sostanze alimentari. In altri termini: gli scarichi industriali dell'Acna finiti nel Bormida e sotterrati nell'area dello stabilimento, secondo l'accusa, hanno danneggiato l'ambiente e provocato l'adulterazione dei prodotti agricoli di decine di paesi liguri e del Basso Piemonte vicini al bacino del fiume.

I nomi degli imputati: Vincenzo Simoncelli, 63 anni; Franco Salucci, 59; Cesare Bianconi, 66; e Giorgio Zanini, 63; tutti abitanti a Milano. Raffaele Puccioni, 71, di Firenze; Nicola Giancola, 59, Vercelli; Ulrich Duden, 56, di Como; Franco Gonzati, 61, di Saronno; Giancarlo Savorelli, 62, di Buccinasco (Milano); e Giovanni Elefante, 61, abitante a Savona.

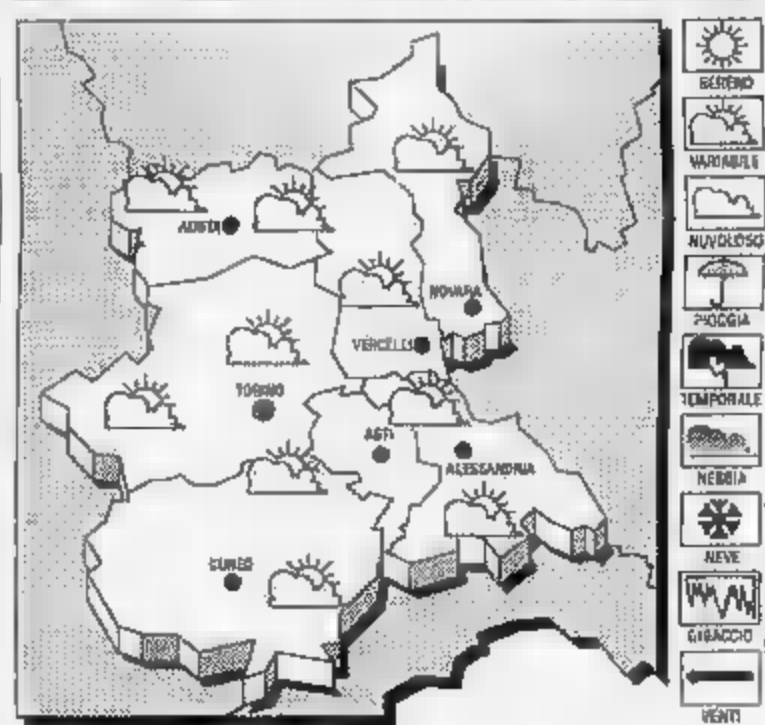
L'ordinanza di rinvio è la storia, documentata da perizie e testimonianze, di quasi 15 anni di inquinamento del fiume Bormida, che ha spinto gli abitanti del Basso Piemonte a bloccare stade, ferrovia, il confine fra Cengio e Saliceto e a giungere allo scontro fisico con i dipendenti dell'Acna e gli abitanti della Valle Bormida Ligure.

L'inchiesta si è iniziata con esposti delle associazioni ambientali e dei comuni del Basso Piemonte. L'ex procuratore della Repubblica, Michele Russo, dispose il monitoraggio delle acque del fiume Bormida e il prelevamento di campioni nella discarica dello stabilimento.

Nel 1988 il magistrato sequestrò una vasta area dello stabilimento di Cengio, dove erano state sotterrate quantità enormi di rifiuti tossico e nocivi. In particolare, fanghi contenenti metalli pesanti, nitroamine, fenoloderivati, cloronitrobenzene, derivati aromatici e dicloroaniline. Sono le stesse sostanze (alcune ritenute cancerose) finite nel Bormida e che hanno inquinato, secondo l'accusa, l'acqua destinata all'alimentazione e all'irigazione dei campi, adulterandone i prodotti.

Secondo l'accusa e gli ambientalisti, la discarica di Cengio rappresenta una bomba ecologica pronta ad esplodere, con conseguenze disastrose.

Nei confronti degli imputati e dell'Acna si [illegible] costituiti parte civile molti Enti locali piemontesi. Sono: la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, i [illegible] di Bubbio; Loazzolo, Cessole, Vesime, Torre Bormida, Perletto, Prunetto, Levice, Bergolo, Gorzegno, Cortemilia, Borgoratto, Castenuovo Bormida, e Rivalta. Non si sono ancora costituite invece le associazioni ambientalistiche e in particolare Valle Bormida Pulita, che aveva guidato i momenti più duri di protesta.

Bruno Balbo

TEMPO PREVISTO. Cielo inizialmente poco nuvoloso; dalla serata, moderato aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza nuvoloso, con possibilità di deboli precipitazioni.

DI IERI AD ASTI
Max: 22; min: 9; media: 16

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 11; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Alessandria 19; Aosta 15; Cuneo 17; Novara 16; Vercelli 16

Presentate ieri le nove liste che si contendono il voto degli astigiani il 12 giugno

In corsa per i 40 seggi del Consiglio

Oltre al sindaco si potrà dare una sola preferenza

ASTI. Nove liste per sei sindaci. Lo schieramento dei candidati per le comunali del 12 giugno si è dispiegato ieri in municipio, secondo le previsioni dei giorni scorsi, anche se non sono mancati gli affanni e le confusioni dell'ultima ora.

Da domani la campagna elettorale entrerà nel vivo e ciascuno dei candidati dovrà darsi da fare per tentare di entrare tra i 40 del Consiglio comunale che per i prossimi 4 anni amministrerà Asti.

Tra l'altro la nuova formula elettorale maggioritaria, con premio alle compagine vincitrice, disegnerà in maniera inedita gli schieramenti nel parlamento cittadino. Al sindaco e alle formazioni che lo sostengono andranno almeno il 60 per cento dei seggi (24 su 40). Il sindaco designerà inoltre la sua «squadra» di assessori al di fuori del Consiglio (c'è incompatibilità tra le due cariche).

Ma per questo tipo di indicazioni bisognerà aspettare dopo il 12 giugno quando si saprà quale dei due candidati a sindaco avrà ottenuto al primo turno il maggior [illegible] dei voti e andrà al ballottaggio del 26 giugno.

Per intanto [illegible] confermati gli abbinamenti sui nomi dei candidati.

L'industriale **Giuseppe Nosenzo** che ha fatto il [illegible] esordio nel ruolo di candidato venerd' [illegible] a palazzo Zoia, ha l'appoggio di due liste: Forza Italia e Alleanza nazionale. Tra «gli azzurri» della formazione berlusconiana anche otto esponenti del Centro cristiano democratico. Danno indicazione [illegible] voto p[illegible] Nosenzo anche i liberali dell'Unione di centro e gli ex dc [illegible] Salvatore Ingrasci, ora presidente del Movimento difesa del cittadino.

Per i progressisti tre liste appoggiano il preside della «Goltieri» **Alberto Bianchino**: pds, Rifondazione e Vivere la città, la formazione composta da Verdi, Rete e componenti dell'associazionismo. Oltre a questi tre simboli che saranno presenti sulla scheda, danno indi[illegible] di voto per Bianchino anche i socialisti del psi. Alleanza democratica, invece, dopo le burrascose traversie dei giorni scorsi e l'esclusione del suo candidato Mauro Bolla, ha lasciato gli aderenti liberi di scegliere, senza dare indicazioni ufficiali.

I Popolari indicano il fiscali[illegible] **Pier Paolo Gherlone** nel ruolo di sindaco (si è dovuto dimettere dalla carica [illegible] primo cittadino a Cossombrato) e hanno una loro lista con lo scudo crociato, capeggiata dall'ex consigliere comunale Mariangela Cotto. Il programma e lista saranno presentati ufficialmente oggi pomeriggio al ce[illegible]tro San Secondo.

Anche la Lega Nord, corre in questa prima fase in autonomia con lista, simbolo e il maestro **Antonio Ferrero**, segretario cittadino, come possibile sindaco. Gipo Farassino ha «benedetto» ieri pomeriggio la linea isolazionista, non anticipando nulla [illegible] possibili apparentamenti dopo il primo turno.

I Referendari del Club Pannella indicano il loro leader locale **Renato Longo** sulla poltrona di primo cittadino e presentano anch'essi una lista di 40.

E' **Enzo Ceppani** [illegible] candidato a sindaco dell'Alleanza astigiana, una formazione che presenta 31 candidati e che illustrerà il programma domani sera alle 21 nella sede dell'hotel Genova [illegible] [illegible] Alessandria.

Tra [illegible] novità [illegible] questa elezione, già sperimentata a novembre ad Alessandria, Roma, Genova, Trieste, Genova ecc. c'è anche il fatto che agli elettori [illegible] consentito «dividere» il proprio voto tra sindaco e consiglieri. In sostanza sarà valido il voto su un candidato a sindaco e la preferenza per [illegible] consiglio anche [illegible] un candidato di una lista che non appoggia lo stesso sindaco.

Un'altra novità: spariscono definitivamente i numeri. Per esprimere la preferenza bisognerà scrivere il cognome del candidato (quello del sindaco sarà invece già stampato sulle schede). In caso di omonimia l'elettore dovrà indicare anche il nome.

[s. mir.]

FORZA ITALIA

Piero Botto (Ccd) [illegible] Raffaella Amalia Ballario per Forza Italia

Capolista del raggruppamento che appoggia [illegible] candidatura di Giuseppe Nosenzo a sindaco, è **Fulvio Brusa**, veterinario; seguono: **Piero Botto**, presidente Anffas (Ccd); **Susanna Aluffi**, insegnante; **Mario Aresca**, dentista; **Raffaela Amalia Ballario**, impiegata, **Roberto Bocchio**, ingegnere; **Giovanni Boccia**, ambulante; **Francesco Bo[illegible]**, ex dirigente Riccadonna; **Roberto Cairo**, commerc.; **Raffaella Soria Caruso**, critico d'arte; **Fabrizio Cassano**, allenatore basket (Ccd); **Luigi Cavallotto**, agricoltore; **Cristina Cavalleri Cazzoria** commerc. (Ccd); **Simona Conti** commerc. (Ccd); **Maria Di Muttia Zaccaro** , commerc.; **Mario Fogliotti**, avvocato; **Giovanna Gorbi**, commessa; **Rosario Giordano**, imprenditore; **Ettore Gonella**, arch.; **Maurizio Imorito**, geom.; **Paolo Lizzi**, insegnante; **Ferrante Marengo**, architetto; **Benvenuta Bosia Martinengo** pens. Cassa; **Fernanda Goria Ferreira Martins** interprete; **Paola Mossino**, casalinga; **Angela Nicastro Scagnetti**, commerc.; **Mario Nosengo**, pratic. notaio, attore; **Giuseppe Porta**, assic. (Ccd); **Tommaso Principe**, pres. ass. Pegaso; **Gianfranco Raviola**, [illegible]. edile; **Fabio Reita**, studente; **Luigi Rinaldi**, bancario; **Enrico Ruiu**, assic.; **Stefano Santin**, stud. univ. (Ccd); **Mauro Tartaglino** bancario; **Mauro Torchio**, imp. Poste; **Valter Torello** ag. di comm.(Ccd); **Alessia Serratore Valle**, imprend.; **Paola Matilde Negro Visconti** comm. (Ccd); **Lucia Di Maria Cavaliere**, ambulante.

PDS

Cesarino Segatto (a sinistra) e Francesco Visconti

Il partito della Quercia presenta **Antonio Fassone**, architetto (capolista); **Marina Alciati**, dipendente Crat; **Francesco Aluffo**, dipendente Carello; **Elena Amerio**, casalinga; **Mauro Arato**, impiegato; **Giovanni Avataneo**, impiegato; **Ezio Bardini**, libero professionista; **Bruno Beltracchini**, ambulante; **Gianfranco Bo**, studente universitario; **Grazia Bologna**, insegnante; **Calogero Caltagirone**, tecnico Italgas; **Grazia Carretto**, funzionaria; **Vittorina Cossetta**, pensionata; **Pietro Costa**, insegnante; **Elena Demartini**, laureanda psicologia; **Rino Fassio**, pensionato; **Renato Fava**, dipendente Way Assauto; **Margherita Ferreri**, pensionata; **Amelio Finotto**, dipendente Provincia; **Luca Imarisio**, studente universitario; **Maria Langerano**, studentessa universitaria; **Sonia Lanzoni**, direttrice supermercato; **Guido Migliarino**, tecnico; **Wanda Migliore**, pubblicista; **Fiammetta Mussio**, studentessa universitaria; **Carmine Natella**, commerciante; **Dani Nosenzo**, geometra; **Gianbeppe Rasero**, funzionario Provincia; **Fiorella Riminato**, impiegata settore artigianato; **Silvano Roggero**, funzionario Fs; **Mario Saracco**, pensionato; **Cesarino Segatto**, pensionato; **Roberto Serra**, esperto informatico; **Elio Sesia**, chimico; **Silvana Stangoni**, casalinga; **Silvano Uppo**, tecnico Morando; **Marco Venturino**, avvocato; **Luisa Vigna**, insegnante; **Francesco Visconti**, architetto; **Angelino Zichi**, artigiano edile.

LEGA NORD

Enzo Valpreda (a sinistra) [illegible] Edoardo Treselli

Questi i 40 nomi [illegible] appoggio al candidato [illegible] sindaco Antonio Ferrero. **Silvio Paracchino**, bancario; **Giovanni Scotti**, consulente aziendale; **Enzo Valpreda**, veterinario; **Paolo Tagini**, deputato; **Enrica Campagnoli**, ragioniera; **Maurizio Cremasco**, studente universitario; **Silvana Bianco**, casalinga; **Pierfranco Verrua**, geometra libero professionista; **Salvatore Lioce**, medico cardiologo; **Andrea Arnaldi**, studente universitario; **Edoardo Treselli**, avvocato; **Elbano Barani**, impiegato ufficio Iva; **Germana Borgo**, insegnante; **Ivano Maraschio**, medico dentista; **Federica Faccaro**, insegnante; **Maurizio Anfosso**, insegnante; **Luigi Anselmo**, consulente aziendale; **Raffele Apadula**, commerciante ambulante; **Mariarosa Barberis**, casalinga; **Agostino Barbero**, agente [illegible] commercio; **Marina Borgo**, casalinga; **Natascia Borra**, studentessa universitaria; **Sergio Canta**, dirigente industriale; **Silvana Clarke**, infermiera; **Paola Comuna**, spedizioniera; **Aurora Correggia**, impiegata; **Emanuela Dalponte**, impiegata; **Alberto Fausone**, impiega[illegible] Pt; **Lorella Gaietto**, artigiana; **Costantino Guasco**, agricoltore; **Gianmarco Mamino**, ingegnere libero professionista; **Vittorio Manzi**, pensionato; **Ornella Orecchia**, casalinga; **Sergio Pelotta**, pensionato; **Franco Rabino**, commerciante; **Giorgio Raggio**, agricoltore; **Enrico Robba**, fotografo; **Margherita Sola**, pensionata; **Piero Viarengo**, consulente aziendale; **Marco Zanetti**, artigiano.

VIVERE LA CITTA'

Lorenzo Pagliano (a sinistra) e Angelo Rossi

Capolista [illegible] «Vivere la città» è **Enrica Jona**, insegnante in pensione. I candidati sono: **Gianfranco Miroglio**, insegnante ex cons. com.; **Giorgio Graziano**, dir. aziendale; **Filippo Chirone**, insegnante; **Roberto Argenta**, psicologo dell'Usl; **Laura Bosso**, impiegata;

Dario Cerrato, educatore comunità psichiatrica; **Piera Dabbene**, assistente sociale; **Laura Durando**, impiegata; **Carlo Farina**, assicuratore; **Giovanna Fracchia**, insegnante;

Nicoletta Gallo, impiegata; **Marco Giovara**, informatico; **Stefano Gilardi**, insegnante; **Angela Guelfo**, veterinaria; **Giorgio Magnetti**, educatore; **Massimo Marchetti**, educatore; **Domenico (Nico) Marinetto**, ferroviere;

Daniela Meschia Nosenzo, insegnante; **Angela Motta**, impiegata; **Lorenzo Pagliano**, docente universitario; **Giuseppe Pavan**, educatore; **Maurizio Pugliese**, architetto;

Assunta Quartini, casalinga **Luigi (Gigi) Raviola**, assicuratore; **Elisabetta Romero**, insegnante; **Angelo Rossi**, dipendente della Provincia; **Enrico Rossi**, assicuratore; **Giorgio Ruffa**, impiegato; **Alberto Salvaneschi**, direttore commerciale; **Rosanna Sardo**, insegnante;

Sergio Secco, dipendente statale; **Sandra Toppino**, commerciante; **Marco Travasino**, studente universitario; **Ombretta Turello**, educatrice dell'Usl; **Alessandro Viale**, obiettore; **Raimondo Campa**, dipendente Usl.

PARTITO POPOLARE

Guido Ravizza (a sinistra) [illegible] Mario Sorba

Candidato capolista per il partito popolare è **Mariangela Cotto**, ex capogruppo dc, dirigente Inps. Seguono: **Guido Ravizza**, docente matematica; **Mario Sorba**, geometra, consigliere dc uscente; **Valter Casulo**, insegnante (indipendente); **Italico Sarzanini**, consigliere uscente del psi (indipendente); **Franca Bevilacqua Grasso**, coadiutore giudiziario; **Vincenzo Bonasera**, consulente del lavoro; **Pietro Paolo Pero**, commercialista-revisore dei conti; **Delfina Agostinetto**, pensionata; **Roberto Argenta**, artigiano; **Davide Arri**, studente, giocatore di tamburello; **Luigi Barbero**, impiegato bancario; **Alberto Bazzano**, studente universitario; **Renata Campaner**, volon[illegible] Croce verde; **Stefania Capra**, impiegata; **Franco Carbone**, impiegato Way Assauto; **Michele Cianci**, impiegato Italgas; **Massimiliano Fantino**, libero professionista; **Fabrizio Ferrara**, dirigente Way Assauto; **Anna Garbarino**, pensionata, già funzionario Inps; **Giorgio Gili**, procuratore legale; **Donato Malpede**, impiegato delle ferrovie; **Paolo Matropaolo**, laureando in giurisprudenza; **Giuseppe Mortara**, libero professionista; **Andrea Ponta**, ingegnere nucleare; **Maria Antonietta Sillano**, ex dipendente dell'Usl 68; **Paola Troja**, impiegata; **Giuseppina Vercelli**, impiegata all'Ispettorato del lavoro; **Elso Viarengo**, coltivatore diretto; **Valter Valenzano**, impiegato ufficio Imposte dirette; **Dario Buratto**, impiegato.

ALLEANZA NAZIONALE-MSI

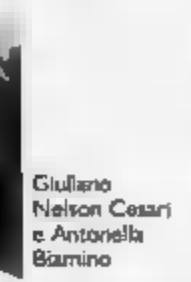
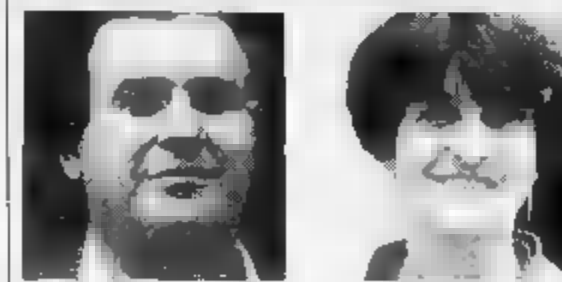
Roberto Venturini e Pietro Ricca

Antonio Baudo, ginecologo, [illegible]. com. uscente; **Sergio Berruti**, segretario prov. msi, universitario; **Antonella Carrarelli**, segretario prov. An, farmacista; **Filippo Paolo Scirè**, vicequestore in pensione; **Gian Franco Toppino**, avvocato; **Sergio Ebarnabo**, commerciante; **Roberto Venturini**, ingegnere; **Giovanni Abaci**, commerciante; **Salvatore Ambrogio**, dipendente prov.; **Mauro Avedano**, architetto, funzionario prov.; **Giovanna Balestrino**, legale; **Ignazia Bordonaro**, informatrice farmaceutica; **Maria Grazia Bulgarini**, casalinga; **Rita Maria Coppola**, imprenditrice; **Stefania Da Rosa**, studentessa; **Graziana Fornaca**, dipendente Aci; **Maria Ludovica Galeazzi**, commerc.; **Paolo Galiano**, segretario prov. Fdg; **Cristina Ricca**, dirigente industriale; **Cesare Grassi**, titolare Radio Flash; **Letizia Tortoriello**, casalinga; **Franco Lindo**, geometra; **Fabio Lo Giudice**, studente; **Giovanni Lucrezi**, dipendente Crat; **Davide Manzoni**, operaio; **Luigi Armando Marenzoni**, architetto; **Silvana Cerutti**, artigiana; **Samantha Pilotto**, studentessa; **Giuseppe Pani**, pensionato; **Jole Prato**, maestra; **Cristina Ricaldone**, giornalista pubblicista; **Pietro Ricca**, dir. industriale; **Italo Beniamino Saccomandi**, assic.; **Stefano Scarpa**, dipendente Pam; **Giuseppe Sardi**, dipendente Usl; **Bruno Squillacioti**, ambulante; **Ugo Tartarone**, dirigente cancelleria; **Vincenza Tolve**, artigiana; **Virginia Traversa**, maestra; **Diego Zavattaro**, operatore tv.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Claudio Caron e Giovanna Piazzo di Rifondazione

Enrico Bestente, capogruppo uscente; **Aldo Bologna**, cons. com. tecnico Sip; **Walter Artuffo**, ferroviere; **Rosetta Assorati Stabile**, impiegata; **Giuseppina Bellezza**, pensionata; **Maddalena Berrino**, disegnatrice, Legambiente; **Franco Biscaro**, artigiano; **Emiliano Bobba**, funz. Un. artigiani; **Pier Paolo Borsato**, ins., allenatore di calcio; **Marisa Brondolo**, casalinga; **Bruno Burin**, operaio; **Claudio Caron**, dirigente sindacale; **Luigi Casale**, impiegato Way Assauto; **Tina Casamento**, dir. didattica; **Carmelo Chiodo**, operaio; **Gian Cristian Conti**, stud. univ.; **Giuseppe De Pascale**, pens., **Chiara Di Lazzaro**, pens.; **Tonina Giambelluca**, parrucchiera; **Giovanni Gonella**, com. Valleandona, operaio Avir; **Liviana Guariento**, operaia Way Assauto; **Fabio Innao**, stud.; **Sandro Longu**, infermiere; **Marco Merlo**, pensionato; **Roberto Musso**, op. culturale; **Andrea Nebiolo**, studente Castigliano; **Barbara Oddone**, impiegata, gruppo [illegible] lavoro Asti Teatro; **Piero Pavese**, operaio Sisa; **Giovanni Pensabene**, agronomo; **Giovanna Piazzo**, funz. sindacale; **Mirella Pozzebon**, direzione sanitaria Usl 68; **Giorgio Puddu**, operaio Gate; **Giorgio Rasero** (ind.), ins., musicista «Fiati Pesanti»; **Luisa Rasero**, dip. Cas[illegible] risp.; **Fabrizio Rissone**, imp.; **Giorgio Rizzolari**, pensionato; **Luca Robotti**, universitario; **Mario Salerno** (ind.), operaio Avir, comitato case Iacp; **Carlogero Schifano**, stud.; **Michele Tesauro** (ind.) commerciante.

ALLEANZA ASTIGIANA

Giuliano Nelson Cesari e Antonella Biamino

Enzo Ceppani è il candidato-sindaco dell' Alleanza provinciale astigiana, che comprende, sotto il simbolo del galletto, pensionato e Verdi verdi. Ceppani, consigliere comunale uscente eletto alle Amministrative del '90 nella lista del partito socialista e poi passato alla Lega, porta con sè anche la [illegible] glie Olga e la figlia Sura.

Bianca Torzuolo, commerciante, è la capolista. Seguono **Antonella Biamino**, commessa; **Giuliano Nelson Cesari**, commerciante alimentarista; **Graziano Buoso**, rappresentante; **Michele Cammareri**, consulente finanziario; **Savino Ciola**, operaio;

Bernardino Corrado, carrozziere; **Leandro Ferretti**, pensionato; **Ettore Gavazza**, meccanico; **Gennarino Izzo**, parrucchiere; **Paolo Novello**, portalettere; **Vito Pace**, gestore impianto petrolifero; **Renato Rissone**, impiegato Satap; **Pasquale Santagata**, operaio; **Patrizia Valpreda**, insegnante; **Aldo Vincoli**, commerciante; **Marco Berta**, operaio; **Carla Pillot**, insegnante; **Laura Quirico**, casalinga;

Olga Castino, albergatrice; **Rossella Clelia Bogetti**, impiegata; **Renata Francalanci**, casalinga; **Luisa Fregnan**, imprenditrice; **Anita Fregnan**, commerciante;

Sura Ceppani, ristoratrice; **Calogera Salvatrice Palumbo**, casalinga; **Carmela Aversa**, stiratrice; **Marco Vincoli**, commerciante; **Giovanni Gianoglio**, meccanico; **Luigina Vaccaro**, assicuratrice; **Gianni Pace**, gestore.

REFERENDARI CLUB PANNELLA

Claudio Perosino e Giuseppina Arfinengo

Liliana Agnello, imprenditrice; **Giovanni Alaggia**, parrucchiere; **Giuseppina Arfinengo**, imprenditrice; **Giuliano Ariosto**, dipendente Fs; **Eugenia Baronciani**, insegnante; **Ivan Beltrame**, assicuratore, obiettore di coscienza; **Daniela Biglia**, impiegata; **Franco Carbone**, impiegato postale; **Alfio Chirieleison**, mago Argo; **Antonietta Danzi**, casalinga; **Domenico De Marco**, infermiere prof.; **Bruno [illegible] Giuseppe**, bancario; **Mahamoud El Basyony**, ristoratore; **Fulvio Ferrero**, commerciante; **Paola Fortunato**, commerciante; **Patrizia Gatti**, operaia; **Paolo Giargia**, cantoniere; **Luigi Goria**, rappresentante farmaceutico; **Roberto Gottardi**, agente di commercio; **Massimo Grieco**, dipendente comunale; **Giovanna Lentini**, animatrice radiofonica; **Grazia Lo Liberto**, commerciante; **Mario Longo**, impiegato Inps; **Salvatore Lunetta**, infermiere professionale; **Angelo Marchione**, ingegnere; **Maura Paraudo**, casalinga; **Luciano Paterna**, panificatore; **Claudio Perosino**, cabarettista; **Ivan Presicce**, assicuratore; **Alessandro Pujia**, studente; **Angela Quaglia**, insegnante; **Iolanda Rabezzana**, dipendente Usl; **Massimo Rabezzana**, commerciante; **Daniele Rispoli**, imprenditore; **Carmine Salimbene**, agente di commercio; **Maurizio Santoro**, commerciante; **Giovanni Sartoretto**, operaio; **Viola Lina Schincariol**, operaia; **Cristina Schiralli**, scrittrice; **Salvatore Truple**, insegnante.

Le prime liste. Il record spetta al «Carroccio» con 10

Un «esercito» di candidati per i quartieri e le frazioni

ASTI. Insieme con le candidature a sindaco e a consigliere sono state presentate ieri le liste di quartieri e circoscrizioni frazionali. Gli astigiani il 12 giugno dovranno scegliere 110 consiglieri che li rappresenteranno [illegible] «parlamentini».

Per i quattro quartieri cittadini [illegible] erano richieste firme di appoggio alle candidature (fanno testo quelle per il Consiglio comunale), mentre per le liste delle frazioni [illegible] dovevano essere depositate trenta. I partiti si presentano con il proprio simbolo nelle circoscrizioni cittadine e in qualche frazione dove prevalgono, [illegible] consuetudine vuole, le liste civiche. Eccone alcune tra le molte depositate ieri alla segreteria del Comune: lista **«Palazzo civico»** a Castiglione; **«Indipendenti»** a **«Campanile con orologio»** a Variglio; **«Margherita»** a San Marzanotto; **«Stretta di mano»** a Sessant; **«Spiga di grano»** a Vialosto; **«Tre spighe»** a Revignano; **«Lista delle terre»** a Portacomaro stazione.

Tra i partiti la parte del leone spetta alla Lega Nord che è presente [illegible] candidati in dieci circoscrizioni: le quattro di Asti più Viglierano, Serravalle, Quarto, Castiglione, Portacomaro e Valmaggiore. La bandiera tricolore di Forza Italia (con l'apporto del Ccd) potrà essere votata nei quattro quartieri della città e a Quarto dove c'è un club berlusconiano. Schierano candidati anche il pds (nei quattro parlamentini della città [illegible] Quarto-Valenzani), Rifondazione, partito popolare italiano (ad Asti città e Revignano), Alleanza nazionale e la lista «Vivere la città». Per quest'ultimo movimento la lista di Asti Centro è aperta da **Elisabetta Romero**, mentre **Alessandro Viale** è capolista ad Asti Sud e **Maurizio Pugliese** ad Asti Ovest.

Pubblichiamo ora una prima serie di candidati in quartieri e «ventine» ufficializzati ieri poco dopo la consegna. Gli elenchi definitivi, completi di tutti i nomi, saranno resi noti domani.

ASTI EST. Il pds presenta: **Daniela Assembri**, impiegata, **Grazia Carretto**, funzionaria, **Oreste Carretto**, funzionario, **Gino Cricca**, pensionato, **Elena Demartini**, laureanda in psicologia, **Margherita Ferrari**, pensionata, **Enrico Marmo**, operaio, **Giuseppe Natale**, commesso **Mauro Vogliolo**, pensionati.

ASTI OVEST. Il Ppi candida: **Alberto Bazzano**, studente, **Andrea Cuscela**, studente, **Giuliano Mossino**, bancario, **Mario Piano**, bancario, **Gustavo D'Andrea**, dipendente Usl, **Piero Imarisio**. Per il pds [illegible] presentano: **Daniela Assembri**, impiegata, **Bruno Beltracchini**, commerciante, **Stella Caviglia**, insegnante, **Maggiorino Cestari**, pensionato, **Vittorina Cossetta**, pensionata, **Maria Langerano**, studentessa, **Guido Migliarino**, impiegato, **Milena Ragusi**, impiegata, **Marco Venturino**, avvocato, **Francesco Visconti**, architetto.

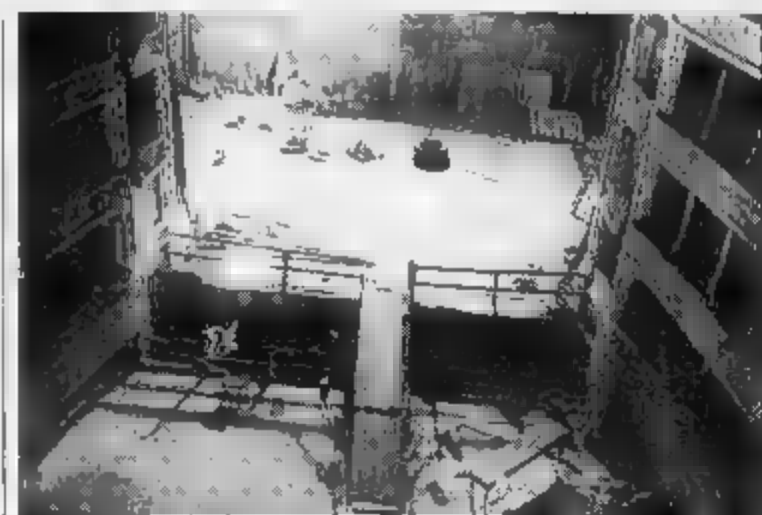
Sala giunta del Comune, ieri mattina. I rappresentanti di «Vivere la città» consegnano le liste dei candidati al segretario generale

ASTI SUD. Dieci candidati sotto il simbolo del pds: **Elena Amerio**, casalinga, **Silvano Boglietti**, **Vincenza Corrado**, indipendente, **Felice Gagliasso**, indipendente, **Antonio Miro**, **Renzo Moretto**, ferroviere, **Andreano Pagliano**, pensionato, **Carmela Pisana**, indipendente, **Roberto Serra**, impiegato, **Silvana Stangoni**, casalinga.

Sono in lista per il Ppi: **Giuliana Panaro**, **Michele Cianci**, **Adelino Saccillotto**, **Luigi Giardullo**, **Silvano Danioli**, **Francesco Danzi**.

ASTI CENTRO. Già resa nota [illegible] lista del pds: **Ezio Bardini**, architetto, **Claudio Fantaguzzi**, pensionato, **Luca Imarisio**, studente, **Maurizio Mastarone**, **Carmine Natella**, commerciante, **Giovanni Poppa**, pensionato, **Fiorella Riminato**, impiegata, **Maria Romana**, casalinga, **Silvano Uppo**, operaio, **Luisa Vigna**, insegnante.

REVIGNANO. Il Ppi è presente con il proprio simbolo in una sola frazione: Revignano. I candidati: **Paolo De Bortoli**, **Maurizio Cerrato**, **Fiore MOntanella**, **Silvio Schiavinato**.

QUARTO. Nelle frazioni il simbolo del pds compare solo a Quarto. Candidati: **Rita Arrobbio**, operaio, **Giancarlo Borgogoone**, operaio, **Arnaldo Mortara**, **Fiammetta Mussio**, studentessa, **Antonio Scardino**, **Gianfranco Spertino**, pensionato, **Francesco Villata**, [illegible]eraio. [f. c.]

Il cantiere del teatro Alfieri, un problema scottante per il futuro sindaco

«Sindaco, e la cultura?»

Martedì un forum con candidati per il rilancio artistico di Asti

ASTI. Un forum per disegnare la [illegible] mappa culturale di Asti e impegnare il futuro sindaco su un progetto concreto di rilancio della città.

E' quanto propongono Ottavio Coffano, scenografo, Luciano Nattino, regista della compagnia teatrale Alfieri, Salvo Garipoli, architetto, e Beppe Fasolis, impiegato. Tutti e quattro hanno fatto parte, negli ultimi anni, del gruppo di lavoro di Asti teatro.

Ora lanciano l'idea di un forum («Per Asti: città d'arte e di cultura», il titolo) che riunisca gli operatori cittadini impegnati in attività riguardanti musica, teatro, danza, arte visive, mass media, poesia, libri.

L'appuntamento è per martedì, alle 21, alla sala Pastrone del teatro Alfieri. Sono stati invitati all'incontro i candidati a sindaco (Giuseppe Nosenzo, Alberto Bianchino, Antonio Ferrero, Pier Paolo Gherlone, Enzo Ceppani, Renato Longo), al Consiglio comunale e ai Consigli di circoscrizione.

Durante la serata verrà presentato un documento, che potrà essere integrato da nuove proposte.

«Scopo dell'incontro - scrivono i promotori - è fornire ai prossimi amministratori comunali un monitoraggio [illegible] ricca articolazione [illegible] iniziative culturali (pubbliche, private, associazionistiche) che si svolgono in città, degli attuali protagonisti, dei problemi aperti e delle possibili linee di sviluppo».

Un'iniziativa che [illegible] dall'esperienza non troppo felice [illegible] passato: «Vorremo evitare il rischio - segnalano i quattro promotori - che nel corso della prossima campagna elettorale le problematiche culturali vengano, come in passato, soffocate oppure sottovalutate».

Coffano (è anche presidente della Biblioteca consorziale Astense), Nattino, Garipoli (guida da due anni la Camera di commercio) e Fasolis partono dal convincimento che «Asti possa uscire dalla "cronaca nera" di questi ultimi tempi con un rilancio che sia innanzitutto civile e culturale».

«Pensiamo infatti - scrivono in [illegible] documento - alla necessità che si ricostruisca un rapporto di fiducia tra amministrati e istituzioni e che si creino le condizioni per una [illegible] stagione della politica e dell'etica, per un [illegible] dialogo fra cittadini di diversa estrazione sociale e geografica. Per nuovi ruoli della cultura e della scuola e nuovi luoghi della vita giovanile».

I quattro promotori del forum si dicono convinti che «anche l'economia astigiana, oggi disastrata, possa trovare molti impulsi da più incisivi "investimenti" sul fronte culturale, facendo perno sul ricco patrimonio (storico, ambientale, artistico) offerto dalla città e dai suoi dintorni». «Anche a livello più generale, del resto - ricordano i quattro intellettuali - occorrono nuove professioni legate al turismo culturale, un rispetto/uso dell'ambiente naturale, [illegible] vita futura più ricca di opportunità con un legame più stretto fra tempo libero e cultura». Da queste considerazioni prenderà avvio il forum di martedì, aperto a tutti.

Laura Nosenzo

Lega: «Soli è bello»

E Farassino attacca Forza Italia

ASTI. Battesimo con deputati per la liste della Lega Nord ieri al Centro San Secondo. Antonio Ferrero candidato a sindaco e la sua squadra, [illegible] stati presentati [illegible] Paolo Tagini, Sebastiano Fogliato e Paolo Franzini. «Direttore d'orchestra» Gipo Farassino fresco europarlamentare: a Strasburgo ha infatti sostituito Massimo Speroni, promosso ministro.

Farassino da attore consumato non [illegible] tardato a scaldare la platea: «E' un bel braccio di ferro noi con Forza Italia - annuncia con voce roca - e non sarebbe male trovarci al ballottaggio. Un po' di paura dobbiamo farla se le sinistre qui ad Asti hanno fatto comunella». [illegible] la temperatura in sala aumenta quando Gipo [illegible]tacca sulle candidature: «Noi [illegible] andiamo a cercare i pezzi da novanta. Per consuetudine preferisco candidare un segretario cittadino come Ferrero che si è fatto strada con sudore nel partito, piuttosto che un nome altisonante, ma che non conosco. Meglio un giovane pulito - tuona Farassino - che un vecchio trombone». Il Carroccio è convinto della scelta di presentarsi da solo alle elezioni («la base ha aderito massicciamente» - dichiara Ferrero); anche perché, secondo Farassino servirà «per verificare, dopo le Politiche, quanto fieno abbiamo in cascina e quanto è veramente [illegible] e non in prestito».

Per quanto riguarda il programma la Lega ha puntato su autonomia amministrativa e finanziaria comunale, economia e lavoro, urbanistica, lavori pubblici, ambiente, istruzione, cultura, servizi sociali, ordine pubblico, sport.

Franco Cavagnino

Il candidato a sindaco Antonio Ferrero (al centro), tra i deputati Sebastiano Fogliato, Paolo Tagini, Gipo Farassino (eurodeputato) e Paolo Franzini Tibaldeo

Montegrosso, sfida tra donne

Due candidate si contenderanno la poltrona di primo cittadino

MONTEGROSSO. Saranno due donne a contendersi la poltrona di sindaco nelle elezioni del 12 giugno. **Germana Cornaglia** (55 anni ex impiegata) capeggia la liste con il simbolo del campanile. **Delfina Mondo Pia** (insegnante di 45 anni), guida la lista «Insieme per Montegrosso», che raggruppa candidati dell'area di [illegible]. Sotto il «campanile», con Cornaglia sono in lizza: **Giovanna Adamo** (studentessa), **Bruno Cantatore** (agricoltore), **Loris Cesaro** (geometra), **Mauro Conti** (commerciante), **Marisa Cotto Badella** (impiegata), **Urbano Gai** (cantoniere), **Maurizio Gazza** (impiegato), **Gianpiero Penna** (agricoltore), **Ettore Forrino** (agricoltore), **Carolina Sappa Conti** (casalinga).

Nella lista «Insieme per Montegrosso», su cui spicca il simbolo araldico del Comune, sono invece candidati: **Giuseppe Vittorio Bertolino** (commerciante), **Roberto Bianco** (agricoltore), **Valter Onorato Bianco** (impiegato commercialista), **Antonio Bosco** (agricoltore), **Saveria Caruso** (commerciante), **Marco Curto** (caposervizio Catasto), **Adriano Duretto** (pensionato), **Ferruccio Mondo** (elettrauto), **Mauro Mondo** (geometra), **Rocco Pafundi** (carrozziere), **Silvana Riccio** (impiegata), **Sabrina Roero** (ragioniera in attesa occupazione).

Il sindaco proposto da «Insieme per Montegrosso», Delfina Mondo, fu già [illegible] con la giunta Piumatti e passò poi all'opposizione dopo forti contrasti [illegible] la maggioranza. [illegible] curiosità: tra i candidati [illegible] questo gruppo c'è la più giovane in assoluto, Sabrina Roero, 21 anni. [illegible]lla lista del «campanile» invece, [illegible] mancherà di destare curiosità il fatto che, accanto ai leghisti Mauro Conti e Carolina Sappa (segretaria di sezione del Carroccio), compaia anche l'ex assessore Bruno Cantatore, coinvolto per le vicende di irregolarità amministrative che hanno coinvolto il Comune. Tra gli altri candidati, spiccano i nomi di Giovanna Adamo e Maurizio Gazza, rispettivamente figli degli ex sindaci Luciana Piumatti [illegible] Avio Gazza. [e. ce.]

COMUNE DI BALDICHIERI [illegible]
REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI ASTI
I [illegible] P.R.G.C. [illegible] VARIANTE IN ITINERE

Il Sindaco rende [illegible] che [illegible] provvedimenti Consiliari n. 47/93 e 51/93, esecutivi ai sensi di legge [illegible] definitivamente [illegible]
A) gli atti ed elaborati [illegible] alla I variante al P.R.G.C. ed alla variante in itinere alla I variante al P.R.G.C. che ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. gli atti [illegible] elaborati [illegible] alla precedente lettera A sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio Comunale e sono depositati presso [illegible] Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 16-5-1994 al 15-6-1994 (compreso), affinché chiunque [illegible] prenderne visione.
Il presente avviso è stato reso noto mediante pubblicazione sul quotidiano «La Stampa» pagina locale ed all'Albo Pretorio Comunale oltreché mediante pubblici manifesti.
[illegible] Municipale.

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO — Dott. Ancona Lorenzo
IL SINDACO — Dott. Robino Francesco

Chi è Sebastiano Sorbello, nuovo procuratore della Repubblica di Asti

«In guerra con Tangentopoli»

E' stato il primo a denunciare il «superpartito». Dalle inchieste sui clan mafiosi ai reati contro la pubblica amministrazione. «Fui attaccato per le mie idee, poi mi diedero ragione»

TORINO. La nomina del giudice Sebastiano Sorbello [illegible] vertice della procura della Repubblica di Asti [illegible] decisa venerdì scorso dal Consiglio superiore della magistratura [illegible] il plenum dei voti: «Ovviamente mi ha fatto piacere - ammette il designato - ma [illegible] me lo aspettavo perchè pensavo a qualche vecchia ruggine». Il magistrato allude ad una certa stagione giudiziaria quando entrò in rotta di collisione con amministratori e politici.

«Sono stato il primo a dichiarare guerra [illegible] sistema delle tangenti - dichiara senza mezzi termini - il primo [illegible] scrivere in un'ordinanza [illegible] rinvio [illegible] giudizio che la degenerazione del sistema politico aveva portato [illegible] la costituzione di un comitato d'affari in cui confluivano tutti i partiti, [illegible] superpartito». E ammette: «I tempi [illegible] maturi, ci fu qualche condanna, ma molti, poi inquisiti [illegible] Tangentopoli, la fecero franca».

Sorbello, 51 anni, catanese di nascita, torinese di adozione, sposato, due figli, ha cominciato la sua carriera in magistratura a Torino nel 1971: «Ero avvocato civilista e poi amministrativista con Mario Nigro. Entrato in magistratura, volevo diventare giudice del tribunale civile, ma non c'erano posti. Finii alla quinta sezione penale, con il presidente Pempinelli. Dopo un anno passai all'ufficio istruzione [illegible] quasi subito mi occupai di criminalità organizzata».

L'esordio come giudice istruttore lo fece nell'inchiesta sull'omicidio di Mario Ceretto, l'imprenditore di Ciriè sequestrato e ucciso dalla 'ndrangheta calabrese: ergastolo per Giovanni Caggegi, esecutore materiale. L'imprenditore Giuseppe Navone, Alessio, Gatta, Brusin, Cava, e tanti altri: la lunga stagione dei sequestri di persona lo vide sempre più impegnato [illegible] inchieste contro i due clan mafiosi che si dividevano il territorio: quello dei Miano [illegible] di Farre Figueras (condannato all'ergastolo per l'esecuzione dei due carabinieri Gubbione [illegible] Terminiello) e il clan di Rosario Condorelli, poi condannato all'ergastolo per l'omicidio del commissario Rosano.

A fianco dei Miano c'era già Salvatore Parisi, il killer catturato nell'83 in Lungodora Firenze davanti a un distributore di benzina: diventò [illegible] pentito che con [illegible] sue confessioni consentì agli inquirenti di sferrare [illegible] blitz contro il clan dei catanesi. Sorbello si stava occupando del sequestro di Marco Gatta e del trafficante di droga e di armi Gaetano Fidanzati (condannato [illegible] anni di carcere).

Il magistrato era diventato un bersaglio: in via Tasso, sotto l'ufficio istruzione furono arrestati due appartenenti al clan che progettavano un attentato [illegible] vita: «Misi [illegible] sicuro la famiglia e passai [illegible] mesi internato nella caserma Cernaia. Accettai una svolta professionale: chiusi con la criminalità e [illegible] dedicai ai reati contro la pubblica amministrazione. Era già scoppiato lo scandalo Zampini, non me [illegible] occupai, [illegible] aprii [illegible] fronti: sanità, trasporti e opere pubbliche. Mi convinsi che c'era un superpartito [illegible] controllava i settori dove giravano le mazzette più grosse. Fui attaccato per queste mie idee, anche personalmente». Finirono in manette l'assessore ai Trasporti Rolando, il presidente della giunta regionale Enrietti, i vertici dello Iacp. «Qualche [illegible] dopo, quando scoppiò Tangentopoli, mi diedero ragione.

Nell'89, varato il nuovo codice, Sorbello diventò giudice delle indagini preliminari e in questa veste ha rinviato a giudizio quasi tutti i personaggi di Tangentopoli: quelli dell'ospedale di Asti, dell'aeroporto di Caselle, della nuova sede del Galileo Ferraris. «Prima di andarmene conto di chiudere le inchieste sui lettori ottici, sulla Torino- Ceres, sugli ospedali di Chivasso e Pinerolo, sull'Elisoccorso».

Claudio Cerasuolo

Il giudice Sebastiano Sorbello, 51 anni

MAGISTRATI

Valzer di toghe a palazzo di giustizia

Numerose novità in arrivo al palazzo di giustizia di [illegible] Catena. Le prossime settimane sembrano destinate a mutare l'organigramma dei giudici attualmente in servizio negli uffici di piazza Catena. Dopo [illegible] nomina [illegible] Sebastiano Sorbello, alla procura man[illegible] ancora il nome del sostituto. Due i nomi in ballottaggio. Il primo [illegible] quello dell'attuale sostituto applicato David Monti, titolare di gran parte delle inchieste su «Tangentasti». Sembra che il giudice [illegible] sia dichiarato disposto a restare nonostante la partenza del collega Francesco Saluzzo. Tra i candidati figurerebbe anche un magistrato astigiano: è Patrizia Dolcino figlia del pediatra scomparso alcuni anni fa. Non è escluso però che, data l'enorme mole di lavoro, possa essere nominato un terzo magistrato inquirente. Movimenti anche in tribunale, dove il posto lasciato [illegible] nei mesi scorsi dal giudice Rosalia Rinaldi, ora [illegible] forza a Torino in corte d'appello, dovrebbe essere preso dall'attuale sostituto presso la pretura Aldo Tirone. Infine, [illegible] reggere le redini della pretura dovrebbe arrivare il giudice torinese Agnello Mosca (fu giudice [illegible] dei processi d'appello [illegible]tro l'ex agente Boero): l'attuale pretore dirigente Emilio Giribaldi, dopo [illegible] rinunciato alla poltrona di procuratore della Repubblica, andrà infatti nelle prossime settimane [illegible] corte d'appello a Torino. [r. gon.]

UN NOME, UNA VIA

San Brunone da Solero tra sinodi e intrighi

UNA piazzetta dell'antico quartiere [illegible] Varrone, tra via Gabiani e via appunto Varrone, è intitolata a San Brunone «de Soleriis», cioè dei signori di Solero, vescovo [illegible] Segni [illegible] abate interinale di Monte Cassino. Brunone, o meglio Bruno di Solero, era nato verso il 1045, quando Solero faceva parte della diocesi astese (Alessandria non esisteva ancora, Torino era poco più che un villaggio): presso l'episcopio astese Brunone, dopo aver frequentato la scuola del monastero di S.Perpetuo [illegible] Solero [illegible] l'università di Bologna dove studiò le arti del trivio [illegible] del quadrivio, fece parte del capitolo ed [illegible] vescovo di Asti, Ingone, dedicò l'esposizione del Salterio gallicano, perduto in seguito.

Le vicende in cui Bruno [illegible] coinvolto, oggi si conoscono sui manuali di storia, nei capitoli relativi alle lotte per le investiture ed ai difficili rapporti [illegible] imperatori germanici e pontefici romani, antipapi scismatici e abati cluniacensi. Bruno lasciò Asti per recarsi a Siena prima, a Roma poi per il sinodo romano del 1079 e la frequentazione della curia romana, nonchè del cardinale Pietro Igneo, gli valse la nomina [illegible] vescovo di Segni (1080).

Di ritorno da Roma venne fatto imprigionare dal conte Ainulfo nel castello di Vicoli per tre mesi, dal quale fu liberato quasi miracolosamente, secondo l'agiografia dell'Anonino di Segni. Troviamo il nostro Santo al seguito di Urbano II, in vari concili, [illegible] Piacenza nel marzo del 1095, a Cremona a Clermont dove Urbano bandì la prima Crociata: durante il viaggio in Francia Bruno sostò ad Asti, forse alla fine del giugno 1095, dove consacrò [illegible] Cattedrale, ampliata ed abbellita.

Nel 1103 Bruno [illegible] ritirò nell'abbazia di Monte Cassino: qui venne eletto abate del monastero nel 1107, dopo la morte del precedente abate.

[illegible]li abati di Cluny e di Monte Cassino godevano di un grandissimo prestigio non soltanto religioso: cluniacense fu anche il successore di Urbano II, papa Pasquale II. Bruno riprovava l'accordo imposto a Pasquale II da Enrico V e, caduto in disgrazia del papa, dovette abbandonare Monte Cassino e ritornare a Segni dove morì nel 1123.

Bruno Navarro nel suo pregnante volume «San Bruno Astense, Vescovo di Segni e Abate di Montecassino» (Segni, 1980) ricorda che i manoscritti conservati, contenenti le sue opere, sono 161, un numero elevatissimi per un uomo attivo come lui, che viaggiò moltissimo, lottò, partecipò a sinodi e conc[illegible]i, ebbe incontri difficili con personaggi di grandissima levatura politica, tra fortissime tensioni quasi sempre insolubili.

Giuseppe Crosa

NOTIZIE IN BREVE

RIFIUTI

Domani assemblea urgente del Consorzio

L'assemblea del Consorzio rifiuti astigiano si riunirà d'urgenza domani [illegible]. Alle 20, [illegible] salone della Provincia, si discuterà sulle soluzioni per fronteggiare l'emergenza (il 31 maggio scadrà la proroga regionale a conferire i rifiuti fuori provincia) e sul piano delle discariche di b[illegible]. [l. n.]

[illegible]

Giornata [illegible] studio dei preti sposati

I preti sposati del Piemonte si riuniranno oggi all'Oasi dell'Immacolata per una giornata di studio che s'inizierà alle 9,30. In mattinata si terranno le relazioni [illegible] Luigi Pitot e Remo Lardori. Alle 16,30 [illegible] parroco di Vallcandona don Luigi Berzano, docente alla facoltà di Scienze politiche di Torino, proporrà la ricerca intitolata «Memoriam veperantes». [l. n.]

PRETURA

Nell'incidente morì un giovane in Vespa

L'insegnante Fabrizio Gonella, 29 anni, Asti, [illegible] Cavallotti, ha patteggiato in pretura sei mesi [illegible] reclusione (pena sospesa). Alla guida di una Uno era rimasto coinvolto in un incidente stradale a Montegrosso (maggio '92) dove era morto [illegible] giovane di Vinchio, Vittorio Rosso, 17 anni, che viaggiava [illegible] una Vespa. [r. gon.]

FURTO

Colpo dei ladri in via Roma a Calliano

Hanno rotto [illegible] vetro e [illegible] entrati nella casa [illegible] Felice Merlin, 65 anni, in via Roma 146 a Calliano rubando oggetti d'oro e una pistola Beretta 7,65, per circa 5 milioni. [r. gon.]

[illegible]

Un pioniere astigiano del vino in California

Prosegue fino al 20 maggio in Provincia [illegible] mostra fotografica dedicata a Secondo Guasti, originario di Mombaruzzo, pioniere [illegible] vino in California agli inizi del secolo. Orario: feriali 9-12, 15-19; festivi 9-12. [L. n.]

La polstrada: «Ruote non omologate»

Pneumatici larghi multa contestata

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' stato multato per i pneumatici irregolari, ma ora contesta quel provvedimento. Cesare Cafasso, di Castelnuovo Don Bosco in una lettera a «La Stampa» ha raccontato quella sua disavventura, il giorno della fiera di Asti (4 maggio). «Vorrei pubblicamente segnalare la rettitudine - ironizza nella missiva Cafasso - dei due agenti della polstrada i quali con mirabile senso del dovere, dopo accurati controlli, il 4 maggio alle 18,30, in Asti, hanno scoperto che il sottoscritto era alla guida di un'auto con pneumatici nuovi [illegible] di mezzo centimetro più larghi del dovuto».

Continua [illegible] lettera: «Dopo una lunga consultazione [illegible] codice, mi è stata contestata l'infrazione con multa di lire 500 mila e ritiro del libretto».

Prosegue Cafasso: «Sprezzanti delle mie rimostranze, mi hanno così privato dell'uso dell'auto a cambio automatico che ho l'obbligo [illegible] guidare da quando sono portatore di handicap».

E conclude la lettera sottolineando come «ancora una volta la mancanza [illegible] elasticità aggiunge problemi a chi ha già la vita difficile per sua sfortuna».

Dal comando astigiano della polstrada giunge una garbata ma ferma replica: «Ogni casa automobilistica [illegible] momento dell'omologazione, specifica quale tipo di pneumatico è compatibile con la vettura. Le misure delle gomme [illegible] iscritte sul libretto di circolazione. E quindi, anche per una questione di assetto e [illegible] sicurezza, non possono essere installate sulla vettura ruote diverse da quelle omologate».

Quanto alle modalità di applicazione delle sanzioni si ricorda come «l'automobilista che incorre nel ritiro del libretto è comunque autorizzato a proseguire la marcia fino al rientro [illegible]

«Successivamente - concludono gli esperti polstrada - una volta sanata la situazione irregolare il libretto viene subito restituito all'automobilista». [f. b.]

Curati dall'Unicef

Due giorni di convegni sulla salute

ASTI. Domani e martedì si parlerà di «Salute e ruolo sociale della medicina» nel convegno organizzato dall'Unicef (Comitato regionale), in collaborazione [illegible] con la Provincia di Asti.

Alle 9,30 verrà inaugurata la mostra «Il futuro è già tra noi», disegni e elaborati degli studenti di 13 scuole astigiane. I lavori proseguiranno con gli interventi di Manuela Assom (segretario regionale del Comitato per l'Unicef), [illegible] Severino Poletto, Aldo Patritti (provveditore agli Studi), Arnoldo Farina (presidente del comitato italiano per l'Unicef), Giancarlo Murcio (presidente dell'Associazione Medici e Pediatri). Alle 15,30 il prefetto Palmiero nominerà una ventina di sindaci della provincia «Ideali Difensori dell'Infanzia».

Alle 21, al teatro Don Bosco, Cino Tortorella (ex Mago Zurlì), «Ambasciatore di Buona Volontà dell'Unicef», presenterà lo spettacolo degli allievi [illegible] Centro di danza «Silvia De Bernardi» e dell'istituto «Verdi». Il convegno proseguirà martedì. [m. t.]

Traffico d'auto rubate

San Damiano convalidati i 3 arresti

ASTI. E' stato convalidato dal gip della pretura il fermo dei tre giovani arrestati dai carabinieri con l'accusa [illegible] dato vita ad un lucroso traffico di auto rubate. Sono Mario Monticone, 30 anni, titolare [illegible] una carrozzeria, ed due nomadi, Massimo Artusio [illegible] Baldassare Nogro, di 19 e [illegible] anni, entrambi nomadi. L'accusa contestata dal sostituto presso la pretura Vincenzo Paone è di ricettazione.

Il terzetto, in carcere a Quarto, [illegible] stato bloccato martedì scorso dai carabinieri di San Damiano, dopo una serie di appostamenti in via Aventino.

I due nomadi erano arrivati a bordo di una Tipo risultata poi rubata nel Cuneese alcuni giorni prima.

Durante la perquisizione nell'officina i [illegible]ilitari hanno ritrovato parti di auto, tutte di provenienza furtiva.

Gli inquirenti cercano ora di individuare il mercato [illegible] cui erano destinati i ricambi: per esigenze istruttorie i tre rimarranno in carcere a tempo indeterminato. [r. gon.]

Domani incontro

Vertenza alla Dierre di Villanova

VILLANOVA. Un incontro con la direzione della Dierre (produce porte blindate) sarà richiesto domani dal Consiglio [illegible] fabbrica dello stabilimento villanovese.

Il sindacato, nell'ambito del rinnovo della piattaforma integrativa, vuole discutere [illegible] l'azienda su qualifiche professionali, ambiente di lavoro, premio di produzione, rapporti [illegible] la direzione.

Il gruppo Dierre conta quattro stabilimenti in Piemonte (nel Villanovese, a Poirino e Cuneo) e occupa complessivamente oltre 300 addetti, di cui 200 nella sede centrale vicina al casello autostradale.

Nei giorni scorsi, intanto, è stato rinnovato il Consiglio di fabbrica, composto da cinque rappresentanti Fiom-Cgil (Vladimiro Quercia, Antonio Abbate, Giuseppe Marabito, Vito Gabriele, Aniello Davino) e quattro Fim-Cisl (Eugenio Armone, Ignazio Gallo, Marco Ariosto, Daniele Bertolotto). [L. n.]

[illegible]UINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tra Cuba, America e le idee di Ad

«Si trattava di scegliere fra l'America e Cuba e, in [illegible] della sacra unità, si è scelto Cuba»; e poi, «forze rimaste attardate a concezioni di tipo cubano»; ed ancora, «riedizione di coalizioni di sapore neofrontista». Così (sulla «Stampa» del 12 maggio) Paolo Bagnadentro e Mauro Bolla, esponenti di primo piano di Alleanza democratica, si esprimevano a proposito d[illegible] sinistra astigiana che candida a sindaco Alberto Bianchino.

Ora qualcuno dovrà pur spiegare la differenza, nella sostanza, fra le critiche di cui sopra e quelle che alcuni di noi (allora dentro Alleanza democratica) mossero (in occasione delle elezioni politiche [illegible] 27, 28 marzo scorsi) al cartello delle sinistre [illegible] allora (nella sostanza, dicevo, chè nella forma nessuno di noi [illegible] spinse così avanti da chiamare «cubano» quel frontismo, comunque tanto minaccioso quanto con[illegible]vatore).

Eppure, un paio di mesi fa, [illegible] «dissidenti» di Alleanza [illegible]ocratica, sperimentammo gli sgradevoli effetti di quell'antico vizio della sinistra, per cui chi critica, soprattutto se [illegible] campagne elettorale è qualcosa di più di un traditore.

Ma tutto questo ora non ha più importanza. Personalmente, continuo a pensare al Club «Olof Palme», che alcuni di noi fondarono, e ad Alleanza democratica, che per certi versi ne fu la naturale prosecuzione, come alle uniche due esperienze, qui ad Asti, degne di una sinistra all'altezza dei tempi: in grado, quindi, di coniugare radicalismo e «spregiudicatezza» culturali con riformismo pratico (che è poi l'esatto contrario del modo in cui si presenta oggi la sinistra da Rifondazione al Pds, passando attraverso Rete [illegible] Verdi).

Penso, dunque, che sarebbe un gran peccato che quel patrimonio accumulato in quattro anni (l'«Olof Palme» sorse nel maggio del 1990) andasse disperso.

Detto questo, [illegible] vecchio interrogativo, per nulla retorico, sul «che fare?». Ritornarsene, dignitosamente e serenamente, al «privato»? Rientrare, miseramente, nei ranghi, ovvero [illegible] partiti d'origine? Trascorrere un pezzo ancora della nostra vita «aspettando Godot», ovvero la sinistra che non c'è, che è sempre di là da venire? Cedere alla tentazione, che forse è più intellettuale che politica, di andare [illegible] vedere l'altra faccia della luna, approdando al continente, per noi inesplorato, della destra? Mi auguro che qualche voce si faccia sentire (in Ad non mancavano certo le intelligenze), anche per ricordare che a sinistra non c'è soltanto questo insopportabile grigiore.

Ferruccio Zanchettin

Che male facevano quelle baracche?

Ho letto sui giornali che saranno abbattute le baracche sul Tanaro. Premetto che non sono interessato direttamente, ma non posso comunque non chiedermi che «male» facevano quelle baracche? Era davvero quello il problema principale? Si usa la [illegible] severità contro chi inquina [illegible] getta [illegible]chi di rifiuti in Tanaro?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.688
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999 785
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible]no: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.80
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.[illegible]
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] sono di turno con orario dalle ore 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiore*, corso Torino 91, tel. 410 909; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande [illegible] dietro presentazione [illegible] mediche urgenti) la farmacia Sacco, via Alberti 1, [illegible] 54.701.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi
[illegible] *Mori*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Corso per diventare sommelier

Sarà presentato domani, alle 20,30, in una conferenza stampa il corso di qualificazione professionale per sommeliers che s'inizierà mercoledì 18 maggio per concludersi in luglio. L'iniziativa è organizzata dalla delegazione astigiana dell'Associazione italiana sommeliers e si svolgerà all'hotel Reale.
Chi volesse iscriversi potrà telefonare al 531.275/530.217.

SAN DAMIANO

Aperto il centro comunale Avis

Avis al lavoro, oggi, per accogliere i donatori. I centri [illegible] raccolta comunale di San Damiano e Dusino San Michele funzioneranno dalle [illegible] alle 11,30.

ASTI

Le ostetriche si riuniscono

[illegible] svolge oggi la Giornata dell'ostetrica. La manifestazione è ospitata all'hotel Reale, dove alle 10 alcune operatrici leggeranno relazioni sui seguenti temi: umanizzazione della nascita, alternativo di parto, maternità responsabile. L'assemblea sarà preceduta da una messa celebrata dal vescovo Poletto nella chiesa della Consolata.

[illegible]

Chiude mostra sulla Resistenza

Si chiude oggi, all'Auditorium della Trinità di Nizza, la mostra sulla Resistenza «Alle radici della democrazia», comprendente documenti, fotografie e atti del Comitato di liberazione nazionale di Asti. L'esposizione è visitabile dalle 10,30 alle 12 e dalle 18 alle 20.

ASTI

Vacanze marine per anziani

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai turni quindicinali di vacanze al mare proposti dalla coporative «Il Faro» per la terza età. La prima partenza per Cattolica è fissata per il 23 maggio. La quota di partecipazione giornaliera è di 39.900 lire comprensiva di viaggio [illegible]data [illegible] ritorno, sistemazione [illegible] albergo a due stelle, tutti i pasti, spiaggia riservata. Per iscriversi telefonare al 532.467.

Intervista a Gianpaolo Menotti 34 anni, eletto al vertice della Viticoltori Piemonte

Un presidente per 30 cantine

«Continuerò la battaglia per la possibilità di reimpianto in zone vocate e contro la distillazione»
I rapporti con l'Asprovit: «La fusione è lontana». Il caso dell'inchiesta sul Brachetto «fantasma»

Gianpaolo Menotti, 34 anni

ASTI. Il nuovo presidente del[illegible] Viticoltori Piemonte è Gianpaolo Menotti. Ha 34 anni, vive ad Alice Bel Colle, ed è proprietario di una azienda vitivinicola [illegible] circa dodici ettari a Castel Rocchero. E' socio conferitore e membro del consiglio di amministrazione [illegible] cantina «La Torre». Da pochi giorni occupa la poltrona che per dieci anni è stata di Alessandro Giosnola.

Per la Viticoltori Piemonte, nonostante la giovane età, non è un volto nuovo: infatti da tre anni era vicepresidente dell'organizzazione, che rappresenta una trentina di Cantine sociali e 300 aziende singole [illegible] tutto il Piemonte. Nel suo lavoro sarà coadiuvato da d[illegible] vicepresidenti: Franco Bussi (a capo della Cantina di Nizza) e Mario Scagliola [illegible] Calosso, «portavoce» delle aziende singole.

Come imposterà il lavoro alla Viticoltori Piemonte?

La mia intenzione è quella di creare un gruppo ristretto [illegible] trainante per un impostare un lavoro veramente collegiale. Infatti un conto è dire che rappresentiamo trenta cantine, altro discorso è averle dietro compatte, quando si [illegible] iniziative nuove. Questo tipo [illegible] organizzazioni spesso vengono accusate di essere dei carrozzoni. Ecco, io vorrei poter utilizzare appieno [illegible] potenziale umano che c'è nella Viticoltori, per non subire le scelte altrui. Ad esempio, mentre il nostro settore tecnico lavora benissimo, dobbiamo essere più incisivi sulle trattative economiche.

Quali saranno i punti qualificanti della sua gestione?

Da alcuni anni la Vipi ha focalizzato molti punti chiave per cui battersi. Tra questi, la possibilità di reimpianto in zone vocate e la battaglia sulla distillazione. Vorrei poter arrivare al termine del mio mandato con la soluzione di almeno una parte delle nostre rivendicazioni. Le Cantine in particolare, sono penalizzate dalla distillazione preventiva e dal pressante aumento delle quote. Finchè [illegible] ci sarà l'anagrafe vitivinicola diffusa ovunque non potremo risolve[illegible] nulla. Lo stesso dicasi per la regionalizzazione. Sono concetti già detti, ma purtroppo non ancora realizzati. Un altro punto fondamentale per [illegible] futuro della nostra viticoltura [illegible] l'applicazione del regolamento Cee 2078 per l'agricoltura pulita. Siamo partiti bene ma dobbiamo lavorarci ancora di più.

Si era parlato della fusione della Vipi con l'Asprovit. A che punto è la vicenda?

Una fusione è ancora lontana, ma da parte mia continueranno gli ottimi rapporti [illegible] collaborazione finora già impostati.

Come giudica la Vipi, il fatto che di recente alcuni dirigenti dell'organizzazione siano stati coinvolti nell'inchiesta per i falsi impianti di Brachetto?

Evasio Polidoro Marabese e Paolo Ricagno erano stati riconfermati nel direttivo dell'assemblea svoltosi il 24 aprile, su designazione delle rispettive cantine sociali.

Dopo le note polemiche hanno ritenuto necessario dare le dimissioni e mentre Ricagno è stato sostituito da Paolo Guido Boido, Marabese è in pratica «congelato», fino a quando la Cantina di Maranzana non lo sostituirà. Non entro nel merito della presunta indagine: in questi casi sta alle persone decidere [illegible] doversi mettere da parte o meno.

Come saranno i futuro rapporti con le aziende singole?

Occorre innanzi tutto ricor[illegible]are che si tratta di case vinicole prestigiose, che necessita[illegible] di progetti mirati alle loro esigenze di vita e di mercato. Con Mario Scagliola stiamo già lavorando ad un progetto complessivo, su misura per loro.

[illegible] Cerrato

BRACHETTO

Viglierchio neo presidente

Il Consorzio per [illegible] tutela [illegible] Brachetto d'Acqui ha un nuovo presidente: è Giuseppina Viglierchio, amministratore delegato della «Vini Banfi [illegible] Strevi». Succede al dimissionario Paolo Ricagno. La donna-manager sarà affiancata nell'incarico da due vice presidenti: Claudio Manera (Antica Contea di Castelvero-Castel Boglione) e Giovanni Costa (Marenco di Strevi).

Nei giorni scorsi il vertice del Consorzio era stato attraversato dalle polemiche: la moglie [illegible] Ricagno, Gianfranca Baracca, è stata infatti coinvolta nell'inchiesta all'Antica Vineria [illegible] Castel Rocchero sulle presunte frodi per le vigne «fantasma» di Brachetto Piemonte.

Successivamente il sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, aveva chiesto le dimissioni di Ricagno dall'ente di tutela. Anche la Coldiretti di Asti ha sottolineato come «sia necessario fare chiarezza, isolando quanto prima eventuali colpevoli».

Ha dichiarato Oldrado Poggio, direttore dell'organizzazione agricola: «Nel momento in cui emergessero gravi fatti i nostri associati chiedono che si intraprenda la via dell'assoluta trasparenza. Se venisse confermato che il brachetto ha trovato sulla sua strada alcuni profittatori che hanno mischiato le regole del gioco, essi andrebbero subito condannati. In modo che gli onesti possano operare in un mercato regolare».

Maria Grazia Calzoni, direttore regionale della Confagricoltura, aveva a sua volta inviato una lettera preoccupata all'assessore all'agricoltura Bergoglio, chiedendo la revisione dell'albo doc del Brachetto d'Acqui.

[r. s.]

ROCCHETTA TANARO

La festa del «Bricco dell'Uccellone»

La pioggia ha risparmiato ieri l'incontro organizzato per celebrare i 10 anni del «Bricco dell'Uccellone» [illegible] barbera reso famoso da Giacomo Bologna. Gli amici del celebre vignaiuolo scomparso si [illegible] incontrati per un viaggio tra le vigne della zona. [illegible] serata l'incontro si è concluso in cantina. Tra gli ospiti d'onore, anche lo sciatore Alberto Tomba. Nella foto, il sindaco Stefano Icardi apre la manifestazione alla presenza dei famigliari [illegible] Bologna e degli amici di sempre, [illegible] i quali, Bruno Lauzi e Edoardo Raspelli

Domenica ricca di appuntamenti in tutto l'Astigiano

Nizza torna protagonista con la corsa delle botti

Oggi Nizza fa rivivere per le strade le gesta degli antichi garzoni di cantina

NIZZA. Oggi la città ospiterà una delle più originali manifestazioni dell'Astigiano: è la Cor[illegible] delle botti, che dieci squadre [illegible] corridori faranno rotolare per le vie del centro. I pesanti contenitori vengono spinti sul selcia[illegible] da gruppi di quattro concorrenti in staffetta tra di loro: vin[illegible] chi taglia per primo [illegible] traguardo. La manifestazione ha una coreografia particolare: il mattino, verso le 9, una giuria controlla le botti (potrebbero essere truccate), e le marchia a fuoco, sotto l'occhio attento dei direttori [illegible] gara.

Alle 10 cominciano le prove di qualificazione a cronometro, per ottenere la «pole position». Alle 16 infine, le botti [illegible] ai nastri di partenza per l'ultima prova e la combattutissima finale.

Quest'anno scenderanno in campo dieci formazioni: Antichi poderi Bersano, Cantina Sociale, Clemente Guasti, Pietro Somaglia (tutti di Nizza), La Torre di Castelrocchero, Soave Gea di Incisa, Cantina Sei Castelli di Agliano, Bonfante e Chiarle di Mombaruzzo, Enoteca regionale di Canelli ed infine gli atleti della casa vinicola Al[illegible] Boffa di San Marzano Oliveto. Favorite, le squadre della Bersano e quella [illegible] Castel Rocchero, vincitrice dell'ultima edizione. «Per i turisti - ricorda l'assessore alla Manifestazioni Gianni Cavarino - Nizza offrirà altre attrattive. Dal Mercatino dell'antiquariato alla [illegible] dei Bonsai».

Inoltre otto Pro-loco saranno in piazza per tutto il giorno (dalle 12 alle 22,30) per far degustare le specialità dei vari paesi. E' la rassegna enogastronomica «Monferrato in tavola», che propone i seguenti piatti (da abbinare a scelta a seconda dei propri gusti): torta rustica delle cuoche di Rocchetta Tanaro, tagliatelle ai funghi [illegible] Agliano, agnolotti al sugo di Canelli, pennette alle erbe della Pro-loco di Incisa, fritto misto alla piemontese di Mombaruzzo, polpettine in carpione delle cuoche di Castel Rocchero [illegible] infine farinata, proposta dalla Pro-loco di Nizza.

● Sagra delle frittelle oggi a **Cessole**. Alle 10 s'inizierà la distribuzione delle frittelle e si potranno comprare specialità tipiche langarole nel «Mercatino della nonna». Previsti anche gli interventi musicali della cantastorie Marcella Pischedda e dei «Cantavino», presentati da Meo Cavallero.

■ Proseguono a **Moncalvo** i festeggiamenti patronali con «Sculture in piazza», una rassegna organizzata dal Gruppo artistico moncalvese. Per i più golosi l'appuntamento è alla [illegible] con le specialità cucinate alla griglia. Alle 21,30, serata danzante «Antonella e gli Zenit». Domani, alle 21,30, tradizionale appuntamento con i fuochi d'artificio.

Enrica Cerrato

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 15 — **Onomastici:** Sofia, Dionisia, Torquato. **Compleanni:** Domenico Cerrato, tecnico Coldiretti; Germano Cantarelli, ex consigliere comunale, Asti; Luigi Vigna, oculista; Mariangela Arnaboldi, musicista; Anna Maria Negro in Rosso, insegnante.

LUNEDI' 16 — **Onomastici:** Ubaldo, Gemma. **Compleanni:** Valery Vaglio Tessitore, casalinga; Corrado Nela, commercialista; Simona Baldassari, scolara; Caterina Ventura, manager.

MARTEDI' 17 — **Onomastici:** Pasquale. **Compleanni:** Miranda Prosio, assistente sociale; Anna Prosio, impiegata Avis; Roberto Ghignone, commerciante; Massimo Perosino, impiegato Usl; Carlo Gatti, ex consigliere comunale Asti; Federico Iannuzzi, titolare azienda alimentare; Giorgio Provera, avvocato; Albertino Delemont, medico; Massimo Carcione, impiegato, Alberto Zappa, medico; Angelo Porta Rota, consulente lavoro; Antonella Merlone, architetto; Renata Tosetto, impiegata.

MERCOLEDI' 18 — **Onomastici:** Raffaella, Claudia, Felice. **Compleanni:** Renza Rosso, presidente «The Experiment in International Living Italia»; Mario Frola, direttore parco Rocchetta Tanaro.

GIOVEDI' 19 — **Onomastici:** Pietro, Ivo. **Compleanni:** Adriano Damiano, medico Villafranca; Luigina Boggio, costumista Comitato [illegible] Moncalvo; Giovanni Variolta, dipendente Gate; Lisetta Bielli, insegnante.

VENERDI' 20 — **Onomastici:** Bernardino. **Compleanni:** Paolo Volpe, consigliere comunale Villafranca; Gaia Carelli, studentessa; Daniela Favaro, studentessa.

SABATO 21 — **Onomastici:** Vittorio. **Compleanni:** Domenico «Nico» Novara, ferroviere; Rita Vercellone, medico; Giuseppe Bianco, ingegnere; Mauro Montrucchio, ingegnere.

Pubblichiamo un primo elenco dei professori incaricati negli istituti astigiani

Le commissioni della maturità

Prove dal 22 giugno per 1300 studenti

ASTI. Il provveditorato agli Studi ha reso noto l'elenco e la composizione delle commissioni per gli [illegible] di Maturità negli istituti dell'Astigiano. I maturandi, tra allievi effettivi e privatisti, sono 1300 (come nel '92), sei in meno rispetto al '93. Gli esami s'inizieranno il 22 giugno con la prova scritta di italiano, per continuare con le prove che caratterizzano [illegible] corso di studi.

Le commissioni nell'Astigiano [illegible] 21. Di seguito [illegible] prima parte degli elenchi: la pubblicazione proseguirà martedì.

Sono 21 le commissioni che esamineranno gli studenti astigiani. Sui banchi si presenteranno [illegible] giovani (sei in meno del '93)

Classica

Prima commissione liceo classico «Alfieri» (sez. A,B). Presidente: Teresa Polledro, preside Liceo classico «Cavour», Torino; M.Grazia [illegible]angalli, Liceo classico «G.B. Gandino», Bra, italiano; M. Rosa Bozzo, Liceo classico «Mazzini», Genova, latino; Paolo Pagani, Liceo scient. «Bramante», Magenta, storia; Grazia Maria Ceccanti, Liceo classico «Manzoni», Milano, fisica. Membri interni: Vincenzo Vergano, Celestino Bugnano.

Linguistica

Prima commissione linguistica «Ugo Foscolo», Asti; «Luigi Canina», Casale Monferrato.
Presidente: Sergio Cavagnero, preside Liceo scient. «Vercelli», Asti; Rosina Torre, doc. a riposo, italiano; Antonella [illegible] Paola, Liceo scient. «G. della Rovere», Savona, inglese; Ivano Salvarani, Liceo scient. «Morandi», Finale Emilia, storia; [illegible]. Teresa Calvano, Liceo classico «Tasso», Roma, storia dell'arte. Membri interni: M. Teresa Nuvoli, Gabriella Goslino.

Magistrale

Prima commissione magistrale «Augusto Monti», Asti, (sezioni A [illegible] C). Presidente: Giovanni Abbate, preside Liceo classico «Balbo», Casale Monferrato; Maria Luigia Franco, [illegible], a riposo, italiano; Domeni[illegible] Genero, Liceo scient. «Majorana», Moncalieri, matematica; Piero Canobbio, Istituto magistrale «Lambruschini», Genova, filosofia-pedagogia; Loretta Germano, Liceo scient. «Darwin», Rivoli, scienze naturali. Membri interni: Maria Luisa Ponzone, M. Cristina Cassinelli.

Scientifica

Prima commissione scientifica liceo «Vercelli», Asti (sezioni A, D, E); liceo «Marello», Asti (sezione A).

Presidente. Diana Moscatelli, doc. univ. «La Sapienza», Roma; Lucia D'Arpa, Liceo classico «Oriani», Terlizzi sede staccata Corato, italiano; Giovanni Bigliani, Liceo scient. «Curie», Pinerolo, matematica; Francesca Martorana, Istituto magistrale «Regina Margherita», Palermo, francese; Ercole Siciliano, Liceo classico «Mamiani», Roma, storia. Membri interni: Emilia Carofalo, Giuseppe Imorisio, Fausto Repetto, Maria Aliberti De Stefano.

Seconda commissione scientifica liceo «Vercelli», Asti (sezioni B, C, F, G).
Presidente: Oliviero Olivieri, [illegible]oc. univ. Perugia; Bruno Taricco, Liceo scient. «Giolitti», Bra, italiano; Paolo Impedovo, Liceo scient. «Majorana», Rho, matematica; Maria Rita Saraceno, Ipia «Magarotto», Torino, inglese; Rosa Maria Mastarone, Liceo scient. Lercara Friddi (Pa), storia. Membri interni: Tullia Iona, Eugenio De Sieno, Giorgio Marino, Paola Cielo.

Terza commissione scientifica liceo «Galilei», Nizza Monferrato (sezioni A, B, C).
Pesidente: Marco Antonio Aimo, Università [illegible] Sassari; Alessandro Bevilacqua, Liceo scient. «Machiavelli», Pioltello, italiano; Annamaria Somaglia, Liceo scient. «Lanfranconi», Genova, matematica; Margherita Magliano, Liceo scient. «Pellati», [illegible]izza Monferrato, inglese; Piergiorgio Giacobbe, Liceo scient., Ovada, storia. Membri interni: Gian Luigi Repetti, Maurizio Scagliotti, Maria Gianasso.

Sperimentale

Prima commissione magistrale sperimentale a indirizzo pedagogico «N. S. Purificazione», Asti; sede aggregata «San Giuseppe» Asti.
Presidente: Giovanni Ferrero, professore universitario, Parma; Emanuela Portelli, Istituto magistrale «Mazzini», Vittoria (Rg), italiano; Carla Ciardi, Ipc «Via Kassel», Firenze, pedagogia; Fulvia Velludo, Istituto magistrale «Europa Unita», Chivasso, psicologia; Giovannina Militello, Ipc «Sella», Asti, inglese. Membri interni: Elisa Frassinoti, Angiola Brumana, Rita Tozza.

Seconda commissione magistrale sperimentale a indirizzo pedagogico «N. S. delle Grazie», Nizza (sezioni A, B, C).
Presidente: Celestina Cotti, doc. univ. Parma; Emma Bellomi, Liceo classico «Virgilio», Mantova, italiano; Candida Martelli, Istituto per servizi [illegible]ali «Via Mentana», Roma, pedagogia; Simone Pizzanel, Istituto magistrale «Montanari», Verona, francese; Antonio Cavaliere, Liceo scientifico «Meucci», Aprilia, matematica. Membri interni: Margherita Accardi (sez.A-C), Angela Peci (sez.B).

(continua)

C'è anche la mitica due ruote del record dell'ora di Moser

In mostra a Moncucco la storia della bici

MONCUCCO. Vecchie biciclette con motori a rullo [illegible] alla mitica due ruote sulla quale Francesco Moser infranse il muro dell'«ora» nel 1984. Sono alcuni dei pezzi pregiati esposti alla «mostra storica della bicicletta e della moto», al castello di Moncucco: in tutto oltre 150 esemplari. Già settemila i visitatori della rassegna (aperta il 7 maggio, si concluderà il 29).

Organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Pro loco [illegible] curata da Gaspare Napoli, 62 anni, [illegible] origini calabresi, trasferito [illegible] Torino nel '40, poi [illegible] Chieri nel '63. Agente di vendita Ip [illegible] pensione, ex-presidente del «Vespa club» di Asti, l'anno passato [illegible] stato ideatore, sempre a Moncucco, della mostra [illegible] antichi macinini [illegible] caffè. Turisti da tutto il Piemonte, un successo. «Abito qui da quando ho subito un'operazione al cuore, quattro [illegible]ni fa, e i medici mi hanno consigliato riposo» spiega divertito Napoli.

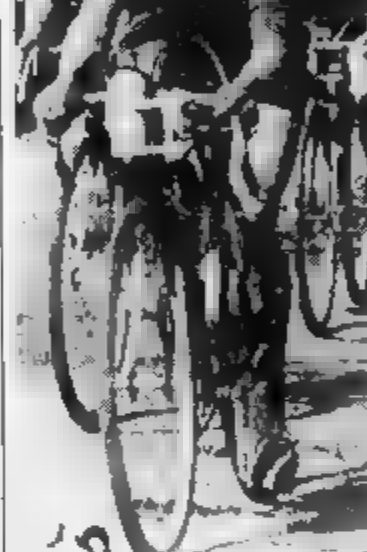
«Ma moto e bici sono la [illegible] vita - continua - [illegible] diviso la mostra per settori cronologici, affiancando agli esemplari manichini vestiti con abiti d'epoca».

Così è stato ricreato un ambiente militare con moto e uniformi tedesche, inglesi, italiane per proseguire con il cosiddetto «post-guerra», [illegible] 1914 in poi. Sono sistemate in bell'ordine motorette, Vespa della prima serie e se la sigla «Gnom-Rom» [illegible] conosciuta soltanto da pochi quando si supera la soglia del settore «Anni Cinquanta» (Harley Davidson, Gilera, Moto Guzzi, Minarelli e «cinquantini» da corsa), gli «anta» ritornano giovani e i ragazzi scoprono un mito che non tramonta.

Le biciclette sono rappresentate da un pezzo d'epoca datato 1860, per arrivare alla due ruote che nell'84 ha portato Francesco Moser alla conquista del primato dell'ora ad [illegible] 51 [illegible] media. Un angolo è dedicato all'artigiano del pedale Rabino di Baldichieri: un modello originale e le foto scattate nel laboratorio testimoniano il lavoro nei primi anni del secolo.

Prima di arrivare alle più moderne [illegible] affusolate mountain-bike c'è tempo per acca[illegible] il ricordo di un grande della bicicletta: Luigi Marchisio, morto nel [illegible] Vincitore del Giro d'Italia nel 1930, a 21 anni, vinse tra l'altro il campionato italiano [illegible] categoria «liberi» nel 1926. E il gotha del cicli[illegible] pimontese ha preso parte all'inaugurazione [illegible] gli ex-campioni Franco Balmanion, Italo Zilioli, Angelo Conterno e Guido Messina.

Per respirare [illegible] di grandi competizioni, tempi andati e modernissima tecnologia c'è tempo fino al [illegible] maggio con il seguente orario: sabato dalle 16 alle 23 e domenica dalle 10 alle [illegible].

Manuela Taliano

Luigi Marchisio e in alto Francesco Moser

Un gruppo di giovani ripropone l'antica tradizione popolare

Annone canta maggio

Il complesso «Arcadia» sarà oggi a Monfallito e Bordoni
Passerà di casa in casa, cantando vecchi brani augurali

CASTELLO D'ANNONE. Sulle colline di Annone si torna a cantare [illegible] maggio: il gruppo «Arcadia», formato da quindici giovanissimi, [illegible] iniziato domenica scorsa a percorrere le vie del centro storico e le strade che portano alle cascine, per raccontare la storia antica della sposa che mostra i regali nuziali ed annuncia primavera e riti di fertilità.

[illegible] alcuni [illegible] sull'onda della riscoperta [illegible] tradizioni dimenticate, in vari paesi del Monferrato e della Langa si è tornati a «cantar maggio», ma solo ad Annone, unico esempio in Piemonte, la festa è ricostruita proprio come quella di un tempo, [illegible] il corteo di cantori e suonatori che passa di casa in casa, per regalare un momento di allegria e raccogliere [illegible] piccola mancia.

«E' un rito antichissimo - racconta Piera [illegible]co, che ha ripristinato [illegible] sei anni la tradizione - probabilmente nasce dalla fusione tra la festa ebraica dei tabernacoli, quella [illegible]na dedicata alla dea Flora e quella cristiana. Anticamente in questo periodo dell'anno era consuetudine tagliare rami in fiore a portarli in processione alla chiesa per adornarla».

Come molte altre tradizioni popolari anche questa sopravvisse fino alla vigilia [illegible] seconda guerra mondiale e poi fu dimenticata; [illegible] i ragazzi di Annone, in una meticolosa ri[illegible] condotta [illegible] l'aiuto degli anziani del paese, hanno ricostruito i canti del maggio. Non solo: anche i vestiti, gli zoccoli di legno e ogni particolare dell'abbigliamento e degli oggetti usati per il corteo è fedele all'originale. Basti pensare che le zoccolette sono state intagliate da [illegible] ciabattino di Refrancore, custode del vecchio modo di lavorare il legno, le vesti della sposa (personaggio principale) sono d'inizio secolo. La giovane [illegible] porta un cappello regalato [illegible] padre, un anello del fidanzato a gli orecchini, dono della madre.

I ragazzi del «Cantè magg» sono Mara Rabioglio, Giada Francia, Elena Busato, Daniela Vasta, Maria Luisa Longo, Silvano Pero, Paola Mogavero, Marianna Capasso, Cristina Abrigo, Gabriele Valenzano, Denise e Lorella Sandri, Andrea Raso, Enrica Musenga, Paolo Mangosio, Mariana Oubina, Sara Frusciante. Cantano [illegible]pagnati dalle chitarre di Franco Idino ed Enrico Pero.

Il gruppo «Arcadia» oggi andrà a Monfallito e Bordoni, il 22 maggio replicherà in frazioni Poggio e Crocetta e sabato 27 andrà in rione Borgo. Gli annonesi offrono [illegible] contributo che sarà destinato alla delegazione della Croce Rossa, in cambio i ragazzi porgono un augurio. Guai a [illegible] pagare: in questo caso i cantori invocano «calabroni [illegible] testa e serpi in seno».

Enrica Cerrato

A Castello d'Annone ri[illegible] la tradizione popolare del «cantè magg»

Il concorso canoro di San Damiano

«Nota d'oro» oggi la finale

SAN DAMIANO. [illegible] conclude oggi alle 15,30 nel Cinema Cristallo la XX edizione della Nota d'Oro. Protagonisti della manifestazione, che [illegible] preso il via giovedì [illegible] saranno i sedici bambini, qualificatisi nelle due serate di giovedì e venerdì.

Nella prima serata aveva conquistato la Nota d'Argento Daniele Lorenzon; invece venerdì [illegible] il riconoscimento era andato pari merito [illegible] coppia Federica Basile a Federica Delmastro, [illegible] all'altra bambina Giada Castelli.

Un cast di personaggi illustri animerà il gran finale: Cino Tortorella, il «mitico» Mago Zurlì, sarà il conduttore, mentre tra gli ospiti non potevano mancare in uno spettacolo per bimbi Cristina d'Avena, Alessandra Valeri Manera, responsabile dei programmi per bambini delle reti Finivest. Vi sarà poi lo staff dell'Antoniano, ormai legato da anni alla manifestazione sandamianese: Mariele Ventre, direttrice del piccolo coro dell'Antoniano di Bologna, padre Marco Fabbri, Liliana Caroli. Tra i personaggi della cultura parteciperà il presidente nazionale dell'Unicef, Fari[illegible]. Ed ecco i nominativi dei «magnifici sedici» finalisti, tra i quali verrà aggiudicata la piccola «Nota d'Oro»: Martina Amerio e Laura Molino «Nano superman»; Daniele Lorenzon «Popoff»; Mattia Chou «Le barche della bontà»; Francesca Delmastro a Lidia Destefanis «pesciolino rosso»; Cristina e Silvia Gai «Il [illegible] come fa?»; Anna Maria Giacone «Bolle [illegible] sapone»; Alice Rigamonti «Mamma»; Veronica Franco a Sara Stramaglia «Noi vorremmo»; Silvia e Anna Bussi «Il mio dentino dondola»; Elisa Sandri «Mamma che stress»; Federica Basile e Federica Delmastro «La barchetta di carta»; Gi[illegible] Castelli «Barabà ciccì coccò»; Elena Radonicich «La bella e la bestia»; Mariella Favatello «Una favola»; Erika Tento «Il dialetto dell'amore»; Silvia ed Elisa Monticone «L'angelo postino»;

I minicantanti saranno accompagnati dal coro femminile Diapason. Lo spettacolo sarà ripreso dall'emittente Odeon Quadrifoglio. **[ro. gi.]**

Cino Tortorella, «mago Zurlì»

GIORNO & NOTTE

CANELLI

Appuntamento con il karaoke

Gli aspiranti cantanti potranno cimentarsi stasera [illegible] «Karaoke One» di viale Italia [illegible] a Canelli. Serata animata [illegible] Tattoo. Il karaoke s'inizierà alle 21,30.

[illegible]

Si balla col gruppo «Liscio blu»

Appuntamento col ballo, stasera, al dancing La Rosa dei Venti di Valfenera. [illegible] 22 suonerà il complesso «Liscio blu». Per prenotazioni telefonare al 939.298.

VIGLIANO

Symbol: spuntino a mezzanotte

[illegible] gruppo [illegible] Beppe Aliano suonerà stasera al Symbol di Vigliano. La pista da ballo s'illuminerà alle [illegible]. A mezzanotte [illegible] spuntino. Prenotazioni al 952.132.

NIZZA

Oggi la mostra sui bonsai

Oggi a Nizza, nel giardino di Palazzo Crova, sarà possibile visitare [illegible] mostra [illegible] bonsai curata da appassionati che provengono [illegible] numerosi centri del Piemonte. L'esposizione, organizzata dal Comune nell'ambito [illegible] manifestazione «Corsa delle Botti e Monferrato in tavola», [illegible] aperta dalle 10 alle 19.

ASTI

«Notti da favola» al Mirò

Disco music con il dj Antonello, stasera, alla discoteca Mirò di via [illegible] Grandi, dove [illegible] garantiscono «notti [illegible] favola». Dalle 23. Ingresso: [illegible] mila lire.

[illegible]

Suona l'orchestra di Carosso

Fine settimana col ballo liscio al danzing Gazebo di viale Risorgimento a Canelli. Stasera [illegible] esibirà il complesso [illegible] Beppe Carosso. S'inizia alle 22.

COCCONATO

Antiquariato e usato in piazza

Il centro storico di Cocconato ospiterà oggi, tempo permettendo, il mercatino dell'antiquariato e dell'usato organizzato dall'Arci Tandem con il Comune. [illegible] cinquantina gli espositori che hanno aderito all'iniziativa, in programma dalle 7 alle 19.

ARTE & DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

LA FINESTRELLA

Disegni di Unia

Continua, alla galleria «La finestrella», via Alfieri 19 di Canelli, la personale dello scultore torinese Sergio Unia, che per l'occasione presenta una trentina [illegible] disegni (Fino al 31 maggio; orario 9,30-12 e 16-19,30)

[illegible]

Victor Simonetti

Nuova mostra alla galleria «Ridosa», via Garetti 18. Ieri è stata inaugurata la personale di Victor Simonetti, [illegible] in Cile 62 anni fa, che vive a lavora a Pieve Ligure. Simonetti si [illegible] laureato in architettura all'università di Firenze e si occupa anche di urbanistica. Titolo della [illegible] [illegible] «Opere partecipate». Fino al 16 giugno; [illegible]: 10,30-12,30/16-19,30.

S. [illegible] B.

Patrizia Rota

Alla casa [illegible] [illegible] [illegible] Pavese, a Santo Stefano Belbo, espone [illegible] pittrice Patrizia [illegible]. L'artista, che vive a Isola, si dedica al pae[illegible] quasi a recuperare la serenità «disturbata» dagli attuali modelli di vita. La mostra dura fino al [illegible] maggio (orario: 15-19, feriali; anche al mattino i festivi).

Patrizia Rota espone alla casa natale di Cesare Pavese

MILLESIMO

Riccardo Ranaboldo

Domenica prossima, 21 maggio, nello Studio San Gerolamo, piazza Italia 98 a Millesimo sarà aperta la personale di Riccardo Ranaboldo, pittore di Loazzolo. Fi[illegible] al 5 giugno.

SALA D'ARTE

C'è la «Promotrice»

A palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, mostra sociale [illegible] «Promotrice». Espongono circa ottanta pittori soci del sodalizio. L'esposizione dura fino al [illegible] maggio; orario: feriali 9-12/16-19; festivi, solo al mattino. Lunedì chiuso.

PLATANO

Monaldo Svampa

Alla galleria [illegible] platano», corso Alfieri 253, personale del pittore Monaldo Svampa, che presenta una serie di disegni. Svampa è anche illustratore di libri. Fino [illegible] giugno; orario: 9,30-12 e 16,30-19,30.

LA [illegible]

Maestri del '900

Prestigiosa collettiva alla «Giostra». Alla galleria [illegible] via Verdi 34 [illegible] presenti alcuni dei maggiori pittori contemporanei: Fiume, Ajmone, Cantatore, Brindisi e altri. Fino al 12 giugno, orario: [illegible] 16 alle 20, martedì escluso.

[illegible]

I silenzi di Carosso

[illegible] battistero di [illegible] Pietro continua la [illegible] dell'artista astigiano Carlo Carosso, che presenta «Silenzi e dialoghi», 20 opere a olio e tecnica mista. Chiude il 4 giugno, orario 9-12 e 16-19. La domenica solo al mattino, lunedì chiuso.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Lire 9000/6000
Biancaneve e i 7 nani. Or.: 15,30/17/18,30.
Colpo sicuro. Or.: 20,20/22,30.

Politeama — Tel. [illegible] Or.: 15,15/16,50/18,30 20,15/22,30 Lire 9000/6000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neolaureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

[illegible] — Tel. 530.058 Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 Lire 9000/6000
Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane [illegible] è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: [illegible]. 15/ult. 22,25 Lire [illegible]
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito [illegible] un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. [illegible]. 2h 01' Dramm.

Sala Pastrone — Tel. 557.657 Or.: 19,40/22 Lire 8000 (5000)
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible]. V. 2h 13'

Don [illegible] — Tel. [illegible] Or.: 21,30 Lire 6000 (20.000 abb.)
OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — [illegible] Or.: ap. 15 Lire 8000/7000
Il rapporto [illegible]
di A. J. Pakula, con J. [illegible], D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una [illegible] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

NIZZA

Au[illegible] — Or.: ap. 15 Lire 8000/7000
Ocus focus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca [illegible] immortalità, tre simpatiche streghe tornano in [illegible] nella [illegible] di [illegible]. [illegible] fare i conti [illegible] un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Lux — Tel. 702.788. Or.: [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, [illegible] Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] — Tel. 701.496. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[illegible] — [illegible] Or.: ap. ore 15 Lire 8000/7000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si mette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h Azione

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 15,30
[illegible]

[illegible] — Tel. 975.016 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, [illegible] Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso [illegible] tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Splendor — Tel. 971.567. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Li[illegible]
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] 52. [illegible] 1. **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,15; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18, 10; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 6. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Grana[illegible]. [illegible] dei [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. [illegible].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto terminale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Verato 5. **Getaway**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vat. [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs.** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. [illegible]: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. [illegible]: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza pelle**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-18,30. [illegible] 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 15,30 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino al 21 maggio.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a [illegible] 22/5, oggi ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** [illegible]. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 15-23; fest. 15-22.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
[illegible] **Paper moon**, telefilm
20,30 **L'amore**, film
22 — [illegible] **Martino**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, sett. viaggi
23,30 **Sky Ways**, [illegible]
24 — **Light Show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
20,30 **Corda di sabbia**, film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**
1,05 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 [illegible]**o Cult**
20,30 **Oggi al Delle** [illegible]
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good times**, telefilm
24 — **Capitan Blood**, film
2 — [illegible] **speciale**

Primantenna Supersix
19 — [illegible] [illegible] **Baccini**, [illegible]
19,10 **Ygg**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Minuzzolo**, [illegible]

[illegible]
[illegible] **Microids - Microsuperman**, cartoni animati
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Killing at hells gate**, [illegible]
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **News excelsior**
1,30 **Notturno**

[illegible] Rete Tv
19 — **Sport 4**
20,30 **Cielo di piombo**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di** [illegible]
1,30 **Match music**
2,30 **Taz Season**, film

Telecity
[illegible] **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,15 **Kung Fu**, tv movie
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Trattamento totale**, film
21 — **Mitico**, magazine
22 — **Sballo per il liscio**
22,00 **Pink Pink**, varietà
1,30 **Sexy Stars**, [illegible]

[illegible] 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,45 [illegible]**onica sport**
21,05 **Due minuti per te**
21,07 **L'ala di Falamocl**
21,20 **Il cielo giallo**, film
22,55 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,50 **F.B.I.**, telefilm

Telecampione
[illegible] **Il grande ghiaccio**, documentario
21,30 **Il ciclo delle acque**
[illegible] **La** [illegible] **insanguinata**, film
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **La vedova**, serial
2,30 **La disperata notte**, film
4 — **Le spie**, telefilm
4,50 **Capitan Nice**, telefilm

G.R.P.
18,30 **L'innocente Casimiro**, [illegible]
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **La tragedia del Phoenix**, film
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **Le due città**, film
3 — **Dottor Cyclops**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 11-5-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Passione ardente**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
[illegible] **Informa 7**
0,05 **Doppio rischio**
2 — **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.

Tamburello B, le due capolista di fronte oggi alle 16

Camerano e Cremolino giocano la sfida scudetto

CAMERANO. La penultima giornata [illegible] girone di andata potrebbe ridisegnare la classifica del torneo interprovinciale di serie B [illegible] segnare l'esordio del Camerano come capolista solitario. Oggi, alle 16, è in programma il «duello» fra le due prime [illegible] classe, Camerano e Cremolino. Sulla carta il fattore campo favorisce i padroni di casa, [illegible] i dirigenti del Camerano non [illegible] sbilanciano: «preferiamo parlare dopo l'incontro», dicono.

Per [illegible] Camerano saranno in campo Aristide Cassullo, Alberto Politto, Paolo Cardona, Gianni Baldissin, Marco Curto; [illegible] disposizione il «jolly» Enrico Dellavalle; il Cremolino [illegible] affida [illegible] Fabrizio Puppo, Mariano Zimarro, Ivo Vignolo, Fabio Pareto, Fabio Viotti [illegible] alla riserva Gianmarco Boccaccio.

Un altro incontro da non perdere [illegible] quello tra Montemagno [illegible] Vignale, due ex di lusso del «muro» da sempre simpaticamente rivali, che schierano in campo grossi nomi del tambass. Da una parte Natta, Sanpietro e Basso, dall'altra Medesani, Cussotto e Carretto.

Gli astigiani, reduci da una sequenza positiva che li mette in evidenza come miglior squadra del momento, promettono grandi cose; [illegible] loro hanno anche il fattore campo: [illegible] fondo in asfalto può [illegible] proplemi a chi non [illegible] è un abituale frequentatore. In caso di vittoria il Montemagno raggiungerebbe il Vignale in classifica.

Tra i quattro litiganti potrebbe approfittarne l'Asti, ospite, oggi, del Pro Cerrina, squadra per nulla irresistibile; in caso di vittoria salirebbero alla seconda posizione in classifica. Il Cunico ospita il Callianetto [illegible] l'Antignano il Montechiaro.

MAGGIO SPORT

Gli appuntamenti di oggi

Intenso [illegible] il programma odierno del «Maggio sport». Per il **nuoto**, [illegible] partire dalle [illegible] alla piscina Comunale, [illegible] svolgerà la ventiduesima edizione della coppa «Way Assauto», a cui prenderanno parte le più forti società natatorie regionali. La società Grande Volley organizza dalle 14 una «kermesse» di **pallavolo** in piazza Alfieri, [illegible] vedrà all'opera società giovanili provenienti da tutta la provincia. Per il **calcio** prosegue nel pomeriggio in corso Alba il torneo giovanile intolato a Massimiliano Giraudi. Due le competizioni di **bocce**, che si inizieranno al mattino: al circolo Nosenzo si disputa [illegible] gara [illegible] coppie riservata alla categoria «D»; mentre al Cdc si [illegible] la coppa Comunale [illegible] Asti, aperta alle coppie [illegible] categoria «C». Alle nove partirà da piazza San Secondo la nona edizione dell'«Asti pedala» [illegible] **ciclismo**, che toccherà tutte le vie cittadine. Per i **motori**, organizzata dal Moto Club Vittorio Alfieri, si [illegible] disputata la seconda prova del Campionato Italiano Enduro categoria cadetti con partenza ed arrivo dal crossodromo di Valmanera. La gara, valida inoltre [illegible] quinta edizione [illegible] «Trofeo Città [illegible] Asti», ha visto la partecipazione di 140 piloti. Da segnalare il secondo posto nella classe Fc del portacolori [illegible] Moto club Alfieri, Claudio Gai, in sella ad una Honda. Nella classifica a squadre successo del Moto club Ceva [illegible] [illegible] punti, davanti al Moto club Bergamo e Cordani secondi a pari merito con 45 punti. [e. a.]

Classifica: Camerano, Cremolino 15 punti; Vignale 14; Asti 13; Montemagno 12; Cunico 9; Ovada 7; Revigliasco 6; Montechiaro, Callianetto 5; Pro Cerrina 4; Antignano 1.

A1. I campioni d'Italia del Castelferro, sperando in uno scivolone del Bardolino a Tuenno, sono in trasferta a Capriano (Brescia) alla ricerca di punti preziosi per tornare in [illegible] alla classifica.

A2. il Monale è ospite dell'altro fanalino di coda, il Fontigo (Treviso).

Serie C. Le gare in programma, oggi, alle 16: Villadeati-Cerrina Valle; Viarigi-Mombellese; Alfiano Natta-Revigliasco. Classifica: Villadeati 10 punti; Alfiano Natta 8; Chiusano 7; Cerrina Valle, Montechiaro 6; Viarigi, Torino, Monale 5; Revigliasco 4; Mombellese 2.

Serie D. Le partite iniziano alle 16. Girone A: Madonna Olmetto-Tonco; «Mariuccia» Tigliole-«Club» Tigliole; Mombello Torinese-Monale; Cocconato-Azzano. Classifica: Tonco, Madonna Olmetto 10 punti; «Mariuccia» Tigliole 6; Azzano, «Club» Tigliole, Cocconato 4; Mombello Torinese 2; Monale 0.

Torneo a muro. Soltanto una la gara in programma, oggi, alle 16, quella tra Portacomaro e Grana; le altre si sono giocate in anticipo. Classifica: Portacomaro, Castell'Alfero A 8 punti; Calliano 6; Castell'Alfero B 4; Grana, Montemagno 2; Grazzano, Vignale 0.

Brunella Mascarino

Memorial Ferraris

Asti capitale del calcio giovanile

ASTI. In campo per beneficenza: lunedì [illegible] maggio prenderà il via la settima edizione del Memorial «Paolo Ferraris», torneo nazionale di calcio ri[illegible] alle squadre Primavera, organizzato dall'Unione sportiva Junior del presidente Paolo Gallina.

Parteciperanno [illegible]remonese, Genoa, Inter, Juventus, Milan, Piacenza, Sampdoria e Torino: l'incasso della manifestazione verrà devoluto alla Lotta per i tumori.

E' una manifestazione di alto livello agonistico che ha visto negli anni precedenti la presenza di giocatori entrati nella rosa delle squadre di serie A [illegible] che ha soprattutto un grande risvolto umano: il desi[illegible] [illegible] Graziella Ferraris, insegnante, presidente dell'Inter club astigiano, di ricordare il fratello Paolo, prematuramente scomparso: «Era [illegible] uomo di sport - ricorda la sorella -. Ave[illegible] dato vita [illegible] molte iniziative in questo settore. Disputare il torneo con agonismo e correttezza è il modo migliore per onorarne la memoria. Lui avrebbe voluto così».

Le qualificazioni s'inizieran[illegible] [illegible] 23 maggio alle 20,15 [illegible] la partita Juventus-Genoa, seguita alle [illegible] da Inter-Sampdoria. Martedì 24 maggio alle 20,15 scenderanno in campo Torino e Cremonese e, alle 22, sarà la volta di Milan-Piacenza. Le semifinali sono in programma il [illegible] maggio e la finale è sabato 28 maggio, alle 21.

Tra i talenti emergenti dovrebbero esserci [illegible]rri, premiato l'anno scorso ad Asti come miglior giocatore del torneo; Bianchi, portiere della Cremonese, [illegible] Inzaghi, in panchina [illegible] l'Inter mercoledì, nella vittoriosa finale di Coppa Uefa con il Salisburgo. [d. cot.]

Calcio

Torneo enti Carabinieri fanno poker

ASTI. Si [illegible] disputato venerdì il terzo turno d'andata del torneo degli Enti, organizzato dal Csi (Centro sportivo italiano).

Nel girone A continua [illegible] fuga dei Carabinieri, che [illegible] [illegible] imposti contro la Guardia [illegible] finanza per 4-0. La Cassa di risparmio ha invece battuto per 5-0 il Satap. La classifica: Carabinieri, Cassa [illegible] risparmio [illegible] punti; Comune di Asti 2; Guardia di finanza, Satap [illegible].

Da segnalare che la Satap ha presentato ricorso nei confronti del Comune perché avrebbe fatto giocare dei calciatori non in regola con il regolamento del torneo. La decisione in merito verrà presa in settimana.

Nel girone C era invece in programma la seconda giornata: il Dopolavoro poste ha perso contro la squadra che raggruppa Prefettura e Provincia per 2-1. L'Intendenza di finanza ha invece battuto per 2-0 i Vigili del fuoco. La classifca: Intendenza di finanza [illegible] punti; Provincia/Prefettura, Polizia penitenziaria 2; Vigili [illegible] fuoco, Dopolavoro poste 0.

Le prossime partite sono previste per martedì. Questi gli incontri (ore 19): gruppo A: Satap-Guardia di finanza (Praia); Comune-Carabinieri (San Fedele). Riposa la Cassa di risparmio.

Gruppo C: Poste-Intendenza [illegible] Finanza (Torretta); Vigili [illegible] fuoco-Polizia Penitenziaria (corso Ivrea). Riposa la Provincia/Prefettura.

Amatori. Stasera si disputano, [illegible] partire dalle 18,30 sul campo di via Fregoli, le finali del torneo Csi di calcio amatoriale: [illegible] comincerà [illegible] la finalina [illegible] consolazione tra Fast Food e Codif e si proseguirà alle 20 con la finalissima tra l'Antignano e il Da Vittorio. Al termine le premiazioni. [e. a.]

SPORT FLASH

CONI

Cavalli al campo scuola: è polemica

Si riunirà domani la giunta del Coni provinciale, presieduta da Michele Serra. All'ordine del giorno il [illegible] sollevato dai dirigenti della Federazione atletica che contestano la decisione [illegible] Comune di concedere il permesso per una sfilata di cavalli sulla pista in tartan [illegible] campo scuola. La manifestazione di «jazzerthon» [illegible] in programma domenica 5 giugno. [e. a.]

[illegible]

I Rangers in trasferta a Castelnuovo Scrivia

Si gioca oggi alle 15 il quinto turno d'andata del torneo di serie C2 di baseball: i Rangers Asti (attualmente ultimi) affronteranno in trasferta il Club [illegible] di Castelnuovo Scrivia. [e. a.]

TENNI[illegible]

Tra Dlf e Sangano deciderà il sorteggio

Un sorteggio deciderà chi tra Dlf-Only Sport e Pineta Sangano accederà [illegible] secondo turno della serie C di tennis. La sfida tra le due squadre [illegible] finita 2-2. [d. cot.]

PODISMO

Di corsa a Cessole per la «Valle Bormida pulita»

Si correrà oggi a Cessole la seconda edizione della gara podistica «Valle Bormida pulita». Il ritrovo alle [illegible] in piazza Roma, la partenza alle 9. [illegible] percorso è di 10 chilometri (3 per i giovani). [r. a.]

TI[illegible]

Gara al piattello [illegible] Olmo Gentile

Stamane con inizio alle 10, a Olmo Gentile, gara di «Tiro al piattello alla cacciatora». La manifestazione [illegible] organizzata dal Gruppo amatori del tiro a volo. [e. ce.]

[illegible]

Si corre ad Asti [illegible] Trofeo Acsi; circuito a Villanova

Partirà stamane alle 9 [illegible] piazza [illegible] Secondo il [illegible] Trofeo Acsi, manifestazione cicloturistica. A Villanova c'è il «Circuito dei ponti», [illegible] ciclistica riservata [illegible] corridori della 2ª serie regionale: Ri[illegible] alle 13,30 presso [illegible] Bar «Pippo e Marilena» di Borgo Stazione di Villanova. Partenze alle 14,30 e 14,40, per fasce. [ca. l.]

[illegible]

Al via il torneo [illegible] Valfenera

S'inizia oggi [illegible] Valfenera il quarto «Trofeo di calcio Graziella Paniaza Valentino», dedicato alla giovane presindentessa [illegible] Pro loco scomparsa qualche [illegible] fa. Sei le formazioni in campo (alle 16, impianto sportivo comunale): oltre alle squadre di Valfenera anche una di Corio Canavese. [illegible] torneo terminerà il 19 giugno. [m. t.]

[illegible]

Doppia trasferta per [illegible] squadre moncalvesi

A tre settimane alla conclusione del campionato italiano di serie B la Moncalvese [illegible] sempre in testa alla classifica. L'undici aleramico sarà oggi sul campo dei Fontanesi Torino. La squadra femminile giocherà [illegible] [illegible] Bra. [bru. m.]

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Domenica 15 Maggio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Bra, tre in carcere dopo la chiusura del negozio dove si fissavano appuntamenti a luci-rosse

Casa-squillo, sequestrate le agende

Consentiranno di ricostruire il giro di prostituzione

BRA. Si fa sempre più piccante la vicenda del negozio di abbigliamento a «luci rosse» scoperto nel centro cittadino. Dopo l'arresto della titolare, Anna Eandi, 39 anni, di Savigliano, via Sacco Vanzetti; e dell'amico Andrea Manfredi (47) di Alba, via Aldo Moro, spuntano agendine con nomi, cifre, numeri di telefono, che contribuiranno a chiarire l'intricata storia e far luce sull'entità del giro. Sono state sequestrate dagli inquirenti per ulteriori accertamenti e riscontri dopo gli interrogatori a cui sono già stati sottoposti gli arrestati. E' pure stata fermata un'altra donna, ma la sua posizione è ancora al vaglio della magistratura.

L'inchiesta continua da parte del gip del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, che ha firmato gli ordini di custodia cautelare su richiesta del sostituto procuratore Giuseppe Grieco: la Procura si è valsa della collaborazione della Polstrada di Cuneo e Cherasco.

Il negozio di abbigliamento che serviva da copertura ad un giro di «squillo»

La scoperta del negozio-squillo «Project», nella centrale via Cavour, dove oltre alla vendita di vestiti si combinavano appuntamenti galanti, ha scosso la tranquilla vita di provincia e i commenti si sprecano. Pare che il giro fosse attivo da più di [illegible] anni. Una storia che andava avanti da tempo, interessando diverse donne (tra i venti e trent'anni) e uomini dalla vita apparentemente normale: tra le prime casalinghe; professionisti e commercianti tra i clienti che arrivavano da tutta la Provincia. Si sta indagando per accertare se non siano coinvolti altri negozi.

Il «prezzo» di ogni incontro segreto pare fosse nell'ordine delle trecentomila lire, di cui un terzo sarebbe spettato agli organizzatori. Per gli incontri le coppie si sarebbero appartate oltre che nell'alloggio al piano superiore, anche in camere di alberghi, dove pare non venissero registrate.

Mentre la Eandi e il Manfredi sono stati rinchiusi nel carcere di Alba, indagati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, nessun provvedimento è stato preso nei confronti di donne e clienti che prendevano parte ai rendez-vous. [g. f.]

Bra scopre i suoi «peccati»

Pettegolezzi sull'identità delle 27 «belle di giorno»

BRA. «Vorrei un maglione bello grosso». Pare fosse questa innocente frase a introdurre ai paradisi erotici del piano superiore i clienti «particolari» di Anna Eandi, 39 anni, la commerciante arrestata per sfruttamento della prostituzione con due collaboratori, Andrea Manfredi, 47 anni, e una donna di cui non è stato reso noto il nome.

La Eandi, che abita a Savigliano in via Sacco e Vanzetti 12 (il Manfredi ha invece la residenza ad Alba, in via Aldo Moro 7), gestive, a Bra, il negozio «Project», che secondo i giudici della Procura albese [illegible] da copertura ad un giro di «squillo». Stando ai risultati delle indagini condotte dalla polizia stradale di Cherasco e Cuneo, da almeno un paio d'anni il locale si era trasformato in una sorta d'agenzia «a luci rosse», che procurava incontri (in un alloggio dello stesso edificio, ma più spesso in altri appartamenti o in alberghi della zona) tra giovani signore disponibili e uomini di ogni età alla ricerca di «distrazioni».

La notizia degli arresti ha fatto scalpore e da quarantott'ore nei negozi, nei bar e agli angoli delle strade non si parla d'altro. «E' una reazione comprensibile, specie in una città in cui di [illegible] e di piccante succede ben poco, e che non credo proprio sia più "peccaminosa" della media - commenta il sindaco Franco Guida -. Quanto alla vicenda in sé, come amministratore pubblico mi preoccupa di più la prostituzione che esercitano lungo le strade, anche in pieno giorno, le immigrate clandestine».

Nelle chiacchiere sul «caso Project» prevale, naturalmente, la curiosità per i nomi che gli inquirenti devono aver trovato nelle agende sequestrate: nomi, si presume, di persone insospettabili, come si conviene ad una «casa» frequentata non da prostitute di mestiere ma da «belle di giorno». E se c'è chi (a cominciare dai coinquilini) si dichiara stupefatto di questa attività sommersa, c'è chi sostiene che tutti sapevano e divulga addirittura - con le «parole d'ordine» - le cifre del traffico: 30, anzi 27 belle ragazze «amministrate», anche mezzo milione le tariffe «di punta».

Ci si immagina con una punta di sadico divertimento lo stato d'animo dei protagonisti delle «scappatelle» smascherati dalle telecamere dei poliziotti, ma c'è anche partecipazione al dramma delle persone che, estranee alla vicenda, temono di [illegible] ingiustamente coinvolte: come la commessa che ha lavorato da «Project» solo nelle ultime settimane, per i saldi di cambio gestione, e ora ha il terrore di essere classificata dagli acquirenti occasionali come una del «giro».

Le esprime solidarietà, tra gli altri, Bruna Sibille, insegnante, consigliere [illegible] e femminista «storica», che di riprovevole, nelle «luci rosse» di via Cavour, individua una [illegible] cosa: che le vetrine di «Project» servissero da esca per le ragazzine più sprovvedute e sensibili ai richiami della moda, della pubblicità, dell'«effimero». «Che una donna matura, per qualsiasi ragione, accetti o decida di prostituirsi non mi scandalizza - dice la Sibille -. Mi fa star male, invece, il pensiero che alle sedicenne squattrinate qualcuno lasci anche solo intendere che c'è un modo semplicissimo per rinnovare gratis il guardaroba. Sarà un caso, ma difficilmente nei negozi con "seconda attività" si vendono carciofi: ci sono invece vestiti, profumi, cose insomma che funzionano egregiamente da specchietto per le allodole».

Grazia Novellini

In alto il sindaco di Bra Franco Guida e Bruna Sibille, insegnante, consigliere comunale e femminista «storica»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO. Cielo inizialmente poco nuvoloso; dalla serata, moderato aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza nuvoloso, con possibilità di deboli precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 17; min: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 19; min: 9; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Asti 22; Alessandria 19; Aosta 15; Novara 16; Vercelli 16

Fra gli altri tre feriti il proprietario della discoteca «Feeling»

Auto contro muro a Revello E' grave barista di Sanfront

REVELLO. Un barista di Sanfront con prognosi riservata e altre tre persone ferite (fra le quali la moglie dell'uomo e il titolare della discoteca «Feeling») sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri alle 5,30 in località Regione Paschero.

La «Golf» condotta da Sergio Peirone, 38 anni, abitante a Revello, in via Valle Po 126, proprietario della sala da ballo di Morra San Martino, mentre proveniva da Saluzzo ha sbandato schiantandosi contro un muretto di recinzione di una casa sulla strada provinciale numero 26. Sulla vettura si trovavano anche Claudio Caffaratti, 26 anni, di Torino (via Martorelli 11); Silverio Giordano, 39, di Sanfront, via Valle Po 52 e la moglie Fulvia Parola, trentassienne, titolari del «Silver» di Sanfront.

Secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia stradale di Saluzzo, fra le cause dell'incidente ci sarebbero le condizioni della carreggiata, [illegible] viscida dalla pioggia. A prestare i soccorsi sono stati i volontari della Croce verde e i vigili del fuoco. Questi ultimi hanno estratto dall'abitacolo le quattro persone, trasportandole subito all'ospedale di Saluzzo. Silverio Giordano ha riportato un politrauma: è ricoverato con prognosi riservata. Sono meno gravi le condizioni degli altri coinvolti: secondo i medici Sergio Peirone o Claudio Caffaratti guariranno in trenta giorni, Fulvia Parola se la caverà in otto. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Muore d'infarto a cavallo

Si svolgeranno domani, alle 17, nella chiesa di San Giovanni Battista i funerali di Bruno Tortone, 52 anni, il pensionato stroncato da un infarto venerdì scorso mentre stava facendo un'escursione a cavallo nei boschi lungo il fiume Maira. Tortone era molto conosciuto in città per la sua attività a favore della difesa dell'ambiente, in particolare dei boschi. Abitava in via Barberis a Chiarofonte 31. Era stato il principale promotore della realizzazione del percorso naturalistico del Maira, un sentiero ricavato nei boschi e sugli argini del fiume che collega il piazzale della piscina comunale con il ponte di Solerette, per una lunghezza di 5 chilometri. «Mi piacerebbe poter tracciare un sentiero di ritorno sull'altra sponda del corso d'acqua - aveva detto recentemente - per dar modo a tutti di scoprire la bellezza del fiume». Lascia la moglie Pierenza ed i figli Ivana e Danilo. [p. b.]

Al castello enoteca

[illegible] si presenta il barolo '90

BAROLO. Al castello enoteca regionale sarà presentato stamane (ore 10,30) il barolo '90 che sarà dedicato a Klaus Josef Riedel, noto vetraio austriaco autore del bicchiere tipico per questo vino (negli anni passati le nuove annate erano state dedicate a vari personaggi tra cui Ornella Muti, Ottavio Missoni e altri).

A partire dalle 14,30 saranno degustati i vini barolo dei produttori degli undici Comuni della zona coperta dal disciplinare docg.

Da domani a sabato 21 maggio le degustazioni proseguiranno a palazzo Barolo a Torino, oltreché all'enoteca regionale. Oggi saranno pure presentate, in anteprima, le sotto denominazioni geografiche e sottozone (nomi di vigneti, colline, [illegible] particolarmente pregiate che potranno comparire in etichetta) che sono state delimitate nell'ambito degli undici Comuni della zona di origine del barolo. [g. f.]

Il provveditorato agli studi ha reso noti gli elenchi che interessano 3600 studenti in provincia

Tutte le commissioni della Maturità

Esami, i docenti assegnati agli istituti del Cuneese

Studenti delle terze medie con i genitori ieri in visita al liceo Classico di Cuneo [illegible]

CUNEO. Il Provveditorato agli studi ha reso noto ieri mattina l'elenco e la composizione delle Commissioni di maturità nelle Superiori della «Granda» (sono interessati 3614 giovani, 203 dei quali privatisti). Fra i presidenti alcuni sono professori universitari o presidi di istituti italiani. Fra i commissari una buona percentuale proviene dal Sud, mentre il docente più giovane ha 27 anni, il più anziano 69. Nei prossimi giorni scatterà la sostituzione dei docenti che rinunceranno all'incarico.

[illegible] magistrale «Edmondo De Amicis» di Cuneo e Istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì. Presidente Anna Maria Rivero, [illegible] anni, [illegible] classico «Alfieri» di Torino. Italiano, Giuseppa Zidda, 43, istituto magistrale «Satta» di Nuoro; Matematica, Gabriella Cabai, 53, istituto magistrale «Percoto» di Udine; Filosofia e Pedagogia, Roberto Peano, 51, istituto magistrale «Soleri» di Saluzzo; Scienze naturali, Pier Bartolo Ribotta, 38, Liceo scientifico «Giovanni Giolitti» di Bra.

Istituto magistrale «Soleri» di Saluzzo e Istituto magistrale «San Giuseppe» di Bra. Presidente: Paolo Bucchen, 51 anni, Liceo scientifico «Vittorini» di Lentini; Italiano, Teresa D'Alessandro, 38, istituto commerciale «Luigi Einaudi» di Poppi (Arezzo); Matematica, Serenella Giacone, 48, Liceo scientifico «Cattaneo» di Torino; Filosofia e Pedagogia, Salvatore Corso, 59, docente a riposo; Scienze naturali, Luigi Fusillo, 35 anni, Liceo scientifico «Galilei» di San Giovanni in Persiceto.

Istituto magistrale (linguistico) di Alba. Presidente Angela Picazzo, 47 anni, Liceo scientifico «Galilei» di Nizza Monferrato; Italiano, Maria Pappalardo, 33, istituto magistrale «Socrate» di Palestrina; Francese, Caterina Davico, 30, istituto alberghiero «Colombatto» di Torino; Inglese, Giovanna Salmieri, 57, Liceo scientifico «Galilei» di Catania; Tedesco, Marina Federici, 32, Liceo scientifico Spezia di Domodossola.

Liceo scientifico «Ancina» di Fossano e Istituto magistrale di Alba. Presidente Enzo Mario Li Marzi, 50 anni, docente dell'università di Messina; Italiano, Antonio Calbi, 45, istituto magistrale «Alderisio» di Stigliano; Tedesco, Anna Grapiz, 33, Liceo scientifico «Vasco» di Mondovì; Filosofia, Maria Teresa Velisig, 54, istituto magistrale «Slataper» di Gorizia; Francese, Margherita Perrone, 57, istituto Commerciale «Balliano» di Genova.

Liceo linguistico di Cuneo e liceo linguistico «Albesi» di Alba. Presidente Maria Angela Venturino, 51 anni, liceo classico «San Giuseppe Calasanzio» di Carcare; Italiano, Luigi Bernardi, 41 anni, istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo; Francese, Giuseppe Gennari, 57, [illegible] istituto [illegible] commerciale «Capriotti» di San Benedetto del Tronto; Storia, Serena Fassi, 59 anni, liceo scientifico «Gobetti» di Torino; Storia dell'arte, Marcella Brizio, 27 anni, Classico «Govone» di Alba.

Liceo scientifico «Leonardo Cocito» di Alba. Presidente Paola Suria, 46 anni, Liceo scientifico «Carlo Cattaneo» di Torino; Italiano, Anita Piovano, 48, Liceo scientifico «Giolitti» di Bra; Matematica, Mauro Chiaretti, 33, Liceo scientifico «Pitagora» di Roma; Francese, Stefania Camba, [illegible], istituto commerciale «Sant'Elena» di Quartu; Storia, Alberto Biuso, 34, Liceo scientifico «Donatelli» di Milano.

Liceo scientifico «G. Giolitti» di Bra. Presidente Giovanni Colombotto, 65 anni, istituto magistrale «Manzoni» di Genova; Italiano, Roberta Cantà, 53, Liceo scientifico «Majorana» di Roma; Matematica, Magda Balsaun, 58, Liceo classico «D'Azeglio» di Torino; Inglese, Maria Grazia Barbero, 44, Liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo; Storia, Carla Caroggio, 46 anni, Liceo classico «Doria» di Genova.

Liceo classico «Arimondi» di Savigliano e Liceo scientifico «Giolitti» di Bra. Presidente Claudio Bottero, 51 anni, istituto magistrale «Rayneri» di Pinerolo; Italiano, Ida Sorzana, 43, Liceo scientifico «Peano» di Cuneo; Matematica, Giovanni Bosco, 34, istituto magistrale «Monti» di Asti; Inglese, Gabriella Gallo, [illegible] Scientifico «Majorana» di Torino; Storia, Margherita Curato, 45, Classico «Alfieri» di Torino.

Liceo classico «Peano» di Cuneo. Presidente Mario Carletto, [illegible] anni, preside dell'istituto magistrale «Amoretti» di Imperia; Italiano, Gino Abbino, 46, Liceo scientifico «Cassini» di Genova; Matematica, Ornella Olivero, 57, magistrali «Lambruschini» di Genova; Inglese, Paola Macalone, 47, Scientifico «Amaldi» di Carbonia; Storia, Anna Maria Risoli, 51, istituto magistrale «Regina Margherita» di Torino.

Liceo classico «Peano» di Cuneo. Presidente Teresa Ferrando, 55, Liceo classico «Chiabrera» di Savona; Italiano, Patrizia Garneri, [illegible], Liceo scientifico «Charles Darwin» di Rivoli; Inglese, Maria Luisa Polimeno, 48, Liceo scientifico «Morin» di Venezia; Matematica, Ilda Giraudo, [illegible], Liceo scientifico «Copernico» di Torino; Storia, Enrico Gastino, 60, Liceo scientifico «Ancina» di Fossano.

Liceo classico «Bodoni» di Saluzzo. Presidente: Elio Salvai, 49 anni, Liceo classico «Porporato» di Pinerolo; Italiano, [illegible] Menotti, 47, Liceo scientifico «V. Veneto» di Milano; Matematica, Alessandro Santoro, 50, Liceo classico «Garibaldi» di La Maddalena; Inglese, Estella Prone, 45, Liceo scientifico «Peano» di Cuneo; Storia, Franco Manti, Liceo scientifico «Aprosio» di Ventimiglia.

Liceo scientifico «G. Battista Vasco» di Mondovì. Presidente: Giovanni Taddi, 53 anni, Liceo classico «Beccaria» di Mondovì; Italiano, Rosanna Viglietti, 44, Liceo classico «Cavour» di Torino; Matematica, Stefania Travaglia, 37, [illegible] d'arte di Fabriano; Inglese, Mario Barboni, 58, Liceo scientifico «Cassini» di Genova; Storia, Giuseppe Giacalone, 57, Liceo classico «Amedeo di Savoia» di Tivoli.

Liceo Scientifico «Ancina» di Fossano. Presidente: Licia Giorello, 64 anni, Liceo classico «Chiabrera» di Savona; Italiano, Raoul Nosi, 46, Liceo scientifico «Gobetti» di Torino; Matematica, Ornella Robutti, 33, Liceo scientifico «Ferraris» di Torino; Inglese, Rosaria Ressa, 37, Liceo scientifico «Einstein» di Mottola; Storia, Alfredo Algotti, 58, Liceo scientifico «Maria Curie» di Pinerolo.

Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Cuneo. Presidente: Gualtiero Piacentini, [illegible] anni, Istituto artigianato «Fossati» di Sondrio; Italiano, Concetta Failla, 50, istituto per i servizi commerciali e turistici di Savigliano; Elettrotecnica ed Elettronica, Roberto Trabalzini, 45, istituto artigianato «Marconi» di Siena; Matematica, Maria Rosa Carletto, 48, istituto per l'artigianato «De Ambrosis» di Chiavari; Fisica e laboratorio, Ines Pinna, 47, istituto per l'Artigianato di Carbonia.

Istituto per l'industria e l'artigianato «Garelli» di Cuneo. Presidente: Vitina Grasso, 68 anni, istituto professionale per i servizi commerciali «Via Mantana» di Roma; Italiano, Maura Priarone, 47, istituto per l'industria «Castigliano» di Asti; Elettrotecnica ed Elettronica, Danilo Castellano, 36 anni, istituto per l'industria e l'artigianato di Cuneo; Impianti chimici e disegno, Biagio Arturo Crone, 39, istituto per l'industria e l'artigianato di Montella; Tecnica della produzione e Disegno, Giuseppe Ursino, 44, [illegible] per l'industria e l'artigianato di Siderno.

Istituto per i servizi [illegible] e turistici di Alba. Presidente: Giovanni Battista Mattana, [illegible] anni, istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Grandis» di Cuneo; Italiano, Paolo Fiore, 40, istituto tecnico industriale di Bra (sezione Fossano); Organizzazione, Tecnica aziendale e Statistica, Angelo Raciti, 33, istituto per i servizi commerciali e turistici «Giolitti»; Francese, Carla Vairo, 46, istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Bosso» di Torino; Economia politica e turistica, Bartolomeo Corallo, 30, istituto professionale per il commercio di Ragusa.

Istituto per i servizi alberghieri e ristorazione di Mondovì. Presidente Gabriella Sarnella, [illegible] anni, istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di Roma; Italiano, Emanuele Loni, 49, [illegible] per i servizi commerciali e turistici di Alba; Diritto, legislazione sociale e alberghiera, Leonardo Russo, 34, istituto per i servizi alberghieri e della ristorazione di San Pellegrino Terme; Economia politica e turistica, Anna Comino, 36 anni, istituto per l'industria e l'artigianato «Zerboni» di Torino; Geografia fisica, politica e turistica, Serafino Di Pieno, 41, istituto tecnico commerciale «Pertini» di Varazze.

Istituto per l'Agricoltura «Barbero» di Cussanio di Fossano. Presidente Giorgio Grigolini, 57 anni, istituto per l'Agricoltura di San Pietro in Cariano; Italiano, Antonella Merlino, 31, istituto per l'industria e l'artigianato «Garelli» di Mondovì; Economia politica, Economia e Statistica agraria, Chiara Marello, 45, istituto per l'Agricoltura «Barbero» di Cuneo; Elementi di diritto e legislazione sociale e agraria, Maria Rosaria Cirillo, [illegible] istituto tecnico industriale «Ferraris» di Savona; Agrocoltivazioni meccaniche, Agronomia, Zootecnica e Genio rurale, Franco Bonaiuto, 45, istituto per l'Agricoltura «Marzamemi» di Avola.

Istituto per i servizi commerciali di Mondovì. Presidente Gianfranco Manacorda Garbarini, 60 anni, istituto per i servizi alberghieri e della ristorazione di Finale Ligure; Italiano, Gian Enrico Borla, 35, istituto per l'industria e l'artigianato «Galilei» di Poirino; Organizzazione aziendale, Tiziana Ferrando, 38, istituto per i servizi commerciali «Ruffini» di Genova; Organizzazione, tecnica aziendale e statistica, Gaetano Lauria, 39, istituto per i servizi alberghieri e della ristorazione di Castelfranco Veneto; Economia politica e Scienza delle finanze, Laura Garelli, 33, istituto agrario «Barbero» di Mondovì.

Istituto per i servizi commerciali e turistici di Alba. Presidente: Vittorio Tomaselli, [illegible] anni, istituto per i servizi commerciali e turistici «Giulio» di Torino; Italiano, Bruna Paisino, 41, istituto per l'industria e l'artigianato «Lombardini» di Reggio Emilia; Organizzazione aziendale, Fabio Lanza, 51, istituto per i servizi commerciali e turistici «Mazzini» di Savona; Economia politica e Scienza delle finanze, Renato D'Antonio, 36, istituto per i servizi alberghieri e della ristorazione «Pastore» di Varallo; Analisi delle contabilità speciali, Giuseppe Panetta, 44, istituto per i servizi commerciali e turistici «Pellico» di Saluzzo.

Istituto per i servizi commerciali e turistici «Grandis» di Cuneo. Presidente Saverio Aufiero, 55 anni, istituto per i servizi commerciali «Cavalieri» di Milano; Italiano, Laura Quaglia, 46, istituto agrario di Asti; Organizzazione aziendale, Giuseppe Marengo, 45, istituto per i [illegible] commerciali di Ceva; Economia politica, Scienza delle finanze e Statistica, Anna Maria Simeone, 35, istituto per l'industria e l'artigianato di Sala Consilina; Analisi delle contabilità speciali, Pasquale Annese, 34, istituto per i servizi commerciali «Amedeo di Savoia» di Bitonto.

Istituto per i servizi commerciali e turistici «Pellico» di Saluzzo. Presidente Valeria Castagnino, 42 anni, istituto tecnico commerciale «Guala» di Bra; Italiano, Maria Angela Mulè, 38, istituto per l'industria «Fermi» di Licata; Organizzazione aziendale, Stefania Saretta, 35, istituto per i servizi commerciali e turistici «Aldovrandi» di Bologna; Francese, Roberto Mic[illegible], 45, istituto per i servizi commerciali «Flack» di Cinisello Balsamo; Economia politica e Scienza delle finanze, 39, istituto per i servizi commerciali e turistici di Bra.

Istituto per i servizi commerciali e turistici di Savigliano. Presidente Renzo Zini, 67 anni, [illegible] per l'agricoltura «Barone De' Franceschi» di Pistoia; Italiano, Emanuela Angela Scott, 37, istituto per i servizi alberghieri e della ristorazione «Colombatto» di Torino; Economia d'azienda, Grazia Patati, 30, istituto tecnico commerciale «Einaudi» di Palmi; Inglese, Susanna Montesi, 29, istituto per i servizi alberghieri e della ristorazione «S. Marta» di Pesaro; Storia, Rita Gaeta, 30, istituto per i servizi commerciali e turistici «Peruzzi» di Firenze.

Istituto per i servizi commerciali e turistici di Bra. Presidente Enrico Aloero, 47 anni, istituto per i servizi alberghieri e della ristorazione «Marco Polo» di Genova; Italiano, Laura Mariella, 42, istituto per l'industria e l'artigianato di Terni; Economia d'azienda, Maria Grimeldi, 43, Istituto Tecnico «Da Vinci» di Santa Maria Capua Vetere; Inglese, Giorgia Fede, 49, istituto professionale per il commercio di Ragusa; Adele Papa, 34, istituto per i servizi commerciali e turistici di Afragola.

Istituto d'arte «Bertoni» di Saluzzo. Presidente Oronzo Raffaele Mauro, 49 anni, istituto d'arte «Nino Della Notte» di Poggiardo; Italiano, Piergiorgio Bricchi, 44, istituto d'arte di Asti; Arte, [illegible] e Oreficeria, Dario Olivetti, 35, istituto d'arte «Cascano» di Sessa Aurunca; Storia arti visive, Sabina Barresi, 36, istituto d'arte di Luzzi; Teoria e applicazioni di geometria descrittiva, Antonio Balestra, 32, istituto d'arte di Trento.

Istituto per i servizi commerciali e turistici di Savigliano e Bra. Presidente Antonia Giordano, 48, istituto turistico «Datini» di Prato; Italiano, Carmine Talarico, 42, istituto turistico di Crotone; Analisi e Contabilità, Mario Muscarà, 49, docente a riposo; Matematica, Agata Ticli, 36, istituto Commerciale «Orlando» di Grammichele; Inglese, Emilio Malandrino, [illegible] istituto per l'Agricoltura di Salerno.

Istituto per l'agricoltura «Paolo Barbero» di Cuneo. Presidente Pasquale Pavigliariti, [illegible] anni, istituto turistico «Verazzani» di Firenze; Italiano, Aldo Bianco, 54, istituto per l'Agricoltura «Aicardi» di Sanremo; Tedesco, Luchino Cino, 39, [illegible] Alberghiero di Castelfranco Veneto; Estimo rurale, Angelo Cravotta, 37, istituto per l'Agricoltura di San Cataldo Mazzarino; Inglese, Carol Meiz, 54 anni, istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di Venezia.

Istituto per l'agricoltura «Paolo Barbero» di Mondovì. Presidente Silvia Catalfano, [illegible] anni, [illegible] turistico «De Giorgio» di Lanciano; Italiano, Francesco Buttarelli, 39, Istituto Artigianato «Vanoni» di Rieti; Tedesco, Leonardo Guerriero, 36, istituto alberghiero «Panzini» di Senigallia; Estimo rurale, Alessio Di Fede, 40, istituto per l'Agricoltura di Rosolini; Inglese, Gabriella Mantoni, 34, istituto per l'Agricoltura di Isola della Scala di Legnago.

Istituto tecnico agrario di Alba, indirizzo viticoltura e enologia. Presidente Aurelio Garelia, 52 anni, istituto tecnico industriale «Porro» di Pinerolo; Italiano, Maria Giovanna Cantagalli, 53, istituto tecnico femminile «Antonietti» di Roma; Estimo rurale, Gastone Pii, 38, istituto tecnico agrario «Leopoldo II» di Grosseto; Chimica enologica, Rocco Locorciolo, 54, istituto agrario «Caramia» di Locorotondo; viticoltura, Celestino Nardone, 52, istituto agrario «De Sanctis» di Avellino.

Istituto d'arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo. Presidente Laura Tizzani, 51 anni, [illegible] «Pascal» di Giaveno; Italiano, Antonietta D'Ambrosio, 40, istituto d'arte di Corato; rilievo e progettazione di restauro, Paolo Lanza, 52, istituto d'arte di Giarre; Storia dell'arte e [illegible] restauro, Annarita Mereu, 46, istituto d'arte De Ruta; Matematica, Giancarlo Cuoghi, [illegible], Liceo classico «Muratori» di Modena.

Liceo artistico «Bianchi» di Cuneo. Presidente Niccolò Niccolai, 46 anni, liceo artistico II di Firenze; Italiano, Maria Teresa Giordanino, [illegible] anni, istituto tecnico femminile «Santarosa» di Torino; Discipline pittoriche, Pompeo Bocchini, 43, Liceo artistico «Olivieri» di Sarezzo; Storia dell'arte, Maddalena Bove, 36, Liceo artistico II di Milano; Matematica, Marco Porta, 38, Liceo [illegible] sico «Balbo» di Casale Monferrato.

Liceo artistico «Bianchi» di Cuneo. Presidente Giuseppe Mat[illegible], 42 anni, Liceo artistico di Cassino; Italiano, Adalberto Oreggia, 52, istituto tecnico per geometri «Guarini» di Torino; Disegno geometrico, Prospettiva e Architettura, Eugenio Torricelli, 46, Liceo Artistico II di Milano; Storia dell'arte, Andrea Cordero, 40, istituto per i servizi commerciali e turistici «Boselli» di Oulx; Anatomia artistica, Giuseppe Riuscitti, 67, Accademia di Belle Arti di Bari.

Liceo artistico «Bianchi» di Alba. Presidente Oronzo Mai, 46 anni, Liceo artistico di Taranto; Italiano, Angela Demichelis, 44, istituto tecnico commerciale «Roccati» di Carmagnola; Disegno geometrico, Prospettiva e Architettura, Marcello Rolli, 32, istituto [illegible] «Faccio» di Castellamonte; Storia dell'arte, Maria Teresa Barolo, 38, istituto d'arte «Bertoni» di Saluzzo; Matematica, Orietta Falconieri, 33, Liceo artistico «Cottini» di Torino.

Istituto tecnico industriale di Fossano. Presidente Antonino Prestipino, 51 anni, istituto tecnico industriale «Bodoni» di Torino; Matematica, Antonietta Scarano, 34, Geometri «Cenni» di Vallo della Lucania; Informatica, Angelo Passananti, 38, Itis III di Salerno; Elettronica, Isidoro Circolo, 30 anni, Itis «Beretta» di Gardone Val Trompia.

Istituto tecnico industriale di Fossano. Presidente Lucia Arbore, 63 anni, Itis «Jannuzzi» di Andria; Italiano, Daniela Culati, istituto commerciale «Benincasa» di Ancona; Matematica, Mauro Locatelli, [illegible] anni, [illegible] «Leonardo da Vinci» di Borgomanero; Informatica, Luigi Proia, 48, Itis «Vallauri» di Roma; Elettronica, Ugo Paduloși, 36 anni, Itis «Solari» di Tolmezzo.

Istituto tecnico industriale (chimica industriale) «Delpozzo» di Cuneo. Presidente Antonio Piacentini, [illegible] anni, Itis «Majorana» di Genova; Italiano, Marcella Gambini, 39 anni, istituto Geometri «Salvianì» di Città di Castello; Impianti chimici, Giovanni Carlisi Blasco, 56, Itis «Cannizzaro» di Catania; Analisi chimica, Laura Baretto, 33, Geometri «Alvar» di Torino; Chimica industriale, Antonio Monteleone, 41, Provveditorato di Genova.

Istituto tecnico industriale (elettronica industriale) di Mondovì. Presidente Anna Maria Buttafuoco, 62 anni, istituto commerciale di Loano; Italiano, Elisabetta Bertola, 36, istituto commerciale «Baruffi» di Mondovì; Elettronica, Franco Migliarina, 32, Itis di Susa; Telecomunicazioni, Marco Bollol, 31, Itis di Bra; Tecnologia e disegno, Giuseppe Piacenza, 49, Itis «Ferraris» di Savona.

Istituto tecnico industriale (informatica) di Fossano e sezione staccata di Bra. Presidente Giovanni Rabbia, 50 anni, istituto commerciale «Denina» di Saluzzo; Italiano, Carlo Calligaris, 59, istituto commerciale «Guala» di Bra; Matematica, Giuseppe Costa, 40, Geometri di Ragusa; Elettronica, Edoardo Basso, 35, Itis di Mondovì; Informatica generale, Flavio Savastano, 35, Itis «Majorana» di Somma Vesuviana.

Istituto tecnico industriale (elettrotecnica) «Delpozzo» di Cuneo. Presidente Giovanni Fresia, [illegible] anni, preside Itis Fossano; Italiano, Paola Pozzi, 46, Itis «Majorana» di Grugliasco; Elettrotecnica, Michele Venturino, [illegible] Itis «Ferraris» di Savona; Impianti elettrici, Giancarlo Lodi, 53, istituto per l'artigianato «Odero» di Genova; Tecnologie e disegno, Giuseppe Operti, 43, Itis «Malignani» di Udine.

Istituto tecnico industriale (elettrotecnica) di Fossano. Presidente Salvatore Lantieri, 50 anni, istituto geometri «Juvara» di Siracusa; Italiano, Patrizia Orsini, 49, istituto commerciale «Guala» di Bra; Elettrotecnica, Luigi Fazari, 34, Itis «Maxwell» di Nichelino; Impianti elettrici, Lorenzo Minuto, 49, istituto per l'artigianato «Da Vinci» di Savona; Tecnologia e disegno, Massimo Fusaro, 29, istituto per l'artigianato «Fermi» di Acqui.

Istituto tecnico industriale (metalmeccanica) di Cuneo e di Mondovì. Presidente Carmelo Fragapane, [illegible] anni, Itis «Newman» di Roma; Italiano, Vittore Riccardi, Itis «Galilei» di Latina; Meccanica, Renato Chiariale, 42, istituto per l'artigianato «Marconi» di Savigliano; Studi di fabbricazione, Lorenzino Marchese, 48, istituto per l'artigianato «da Vinci» di Savona; Automazione, Alessandro Sicco, 45, istituto per l'artigianato di Finale Ligure.

Istituto tecnico industriale (meccanica) di Fossano. Presidente Gian Carlo Michelucci, 52 anni, istituto commerciale «Montale» di Genova; Italiano, Renato Murialdo, 47, Itis «Ferraris» di Savona; Meccanica, Marcello Caporna, 66, Itis «Volta» di Alessandria; Tecnologia meccanica, Gianfranco Cunsolo, 49, Itis «Meucci» di Aulla (Massa); Automazione, Silvio Barberis, 46, [illegible] di Mondovì.

Istituto tecnico industriale (meccanica) di [illegible] e Fossano. Presidente Aurelia Pascale, 49 anni, [illegible] «Ferraris» di Savona; Italiano, Tommaso Bonamico, 51, Geometri «Einaudi» di Alba; Meccanica, Hagi Hassan, 47, Itis «Grassi» di Torino; Tecnologia meccanica, Pier Antonio Bezzone, [illegible] anni, Itis di Mondovì; Automazione, Nicolò Giammetta, Itis «Porro» di Pinerolo.

Liceo classico «Govone» e «San Paolo» di Alba; Liceo classico «Gandino» e «San Tommaso» di Bra. Presidente Ugo Chiacchio, 46 anni, docente università di Catania; Italiano, Domenico Borgatta, 50 anni, Liceo scientifico «Parodi» di Acqui Terme; Latino, Francesca Cuzzola, Liceo classico «Familiari» di Melito di Porto Salvo; Storia, Giulio Ambroggio, 42, Liceo [illegible] co «Arimondi» di Savigliano; Fisica, Carla Signorile, 54 anni, Liceo classico «Zucchi» di Monza.

Liceo classico «Pellico» di Cuneo e «San Paolo» di Alba. Presidente Osvaldo Giraudo, 50 anni, Liceo scientifico «Aprosio» di Ventimiglia; Italiano, Wally Spitale, 61, Liceo scientifico «Cicognini» di Prato; Latino, Caterina Rondinella, 49 anni, [illegible] classico di Sant'Agata di Militello; Storia, Mario Vitali, 52 anni, Liceo scientifico «Mascheroni» di Bergamo; Fisica, Carlo Vacca, [illegible], Liceo scientifico di Carbonia.

Liceo classico «Pellico» di Cuneo. Presidente Giuseppe Giordano, 53 anni, docente universitario di Genova; Italiano, Elio Festa, 65, Liceo classico «Mariotti» di Perugia; Latino, Rosa Franchini, 54 anni, Liceo classico «Dettori» di Cagliari; Storia, Francesco Rizzo, 43 anni, Liceo scientifico «Pisacane» di Padula; Fisica, Giancarlo Nicelo, 56, Liceo artistico I di Torino.

Liceo classico «Beccaria» di Mondovì; «Bodoni» di Saluzzo e «Arimondi» di Savigliano. Presidente Luigi Cucurullo, [illegible] anni, istituto Magistrale «Lambruschini» di Genova; Italiano, Annamaria Lentini, 50, Liceo scientifico «Russo» di Adrano; Latino, Brunero Salucci, 62 anni, Liceo classico «Galileo» di Firenze; Storia, Augusto Ozenda, 46, Liceo scientifico «Vieusseux» di Imperia; Fisica, Giuliana Molinengo, 56, Liceo classico «Silvio Pellico» di Cuneo.

[illegible] per geometri di Alba. Presidente Della Valle Giovanni, 56 anni, istituto commerciale «Motta» di Mosso Santa Maria; Italiano, Osvalda Calenda, 49, Geometri «Eula» di Savigliano; Estimo, Pietro Ravizza, 44, Geometri «Quarenghi» di Bergamo; Tecnica delle costruzioni, Fulvio Pastorelli, 50, Geometri «Baruffi» di Mondovì; Topografia, Enrico Carnevale, 48, Geometri «Castellamonte» di Grugliasco.

Geometri di Mondovì e Ceva. Presidente Scuvero Piera, 69 anni, Itis «Casale» di Torino; Italiano, Luisa Cademartori, 65, Itis «Natta» di Sestri Levante; Estimo, Alberto Nano, 32, [illegible] per l'agricoltura «Ubertini» di Osasco; Tecnica delle costruzioni, Enrico Crosetto, 48, Geometri di Cuneo; Topografia, Claudio Romanel, 39, istituto commerciale «Abba» di Genova.

Geometri «Eula» di Savigliano. Presidente Sergio Giuliani, 57, [illegible] «Ferraris» di Savona; Italiano, Anna Rachele Scotton, 40, Itis «Maxwell» di Nichelino; Estimo, Giovanni Venezia, 39, istituto per l'agricoltura «Ubertini» di Caluso; Tecnologia [illegible] costruzioni, Mario Giuliana, 49, Istituto Geometri «Ines Giganti Curella» di Licata; Topografia, Angela Antonia Ventura, 34, istituto per Geometri «Buniva» di Pinerolo.

Geometri «Gallo» di Cuneo. Presidente Giuseppe Zimbardo, 68 anni, istituto per geometri «Rutelli» di Palermo; Italiano, Patrizia Turi, 50, istituto commerciale «Fossombroni» di Grosseto; Estimo, Giampiero Arese, 48, istituto per geometri «Guarini» di Torino; Tecnologia delle costruzioni, Carlo Milani, 45, istituto per geometri «Cali» di Massa; Topografia, Daniele Liporace, 40, istituto tecnico commerciale e per geometri «Buniva» di Pinerolo.

Geometri «Gallo» di Cuneo. Presidente Giovanni Colacuonno, 59 anni, istituto commerciale di Grumo Appula; Italiano, Roberto Maria Devincenzi, 34, istituto tecnico industriale «Facchinetti» di Busto Arsizio; Estimo, Marisa Litterdi, 37, istituto tecnico commerciale e per geometri «Enrico Fermi»; Tecnologia delle costruzioni, Vincenzo Coppa, 50, istituto per geometri «Castellamonte» di Grugliasco; Topografia, Sergio Viglietti, 44, istituto tecnico per geometri «Eula» di Savigliano.

Istituto tecnico commerciale (amministrativo) «Bonelli» di Cuneo. Presidente Maria Rosa Perucca, 64 anni, Istituto tecnico commerciale «Vittorio Emanuele II» di Genova; Italiano, Elia Pili, 44, istituto tecnico commerciale e per geometri «Zappa» di Isili; Ragioneria, Pier Luigi Garello, 40, istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia; Inglese, Carla Giuliano, 46, Istituto tecnico industriale «Delpozzo» di Cuneo; Scienza delle finanze, Silvia Ribero, 46, istituto tecnico commerciale «Gramsci» di Padova.

Istituto tecnico commerciale (amministrativo) «Bonelli» di Cuneo. Presidente Ennio Magistri, 69 anni, istituto tecnico industriale di Milazzo; Italiano, Catterina Sciolla, 49, istituto tecnico commerciale e per geometri «Baruffi» di Mondovì; Ragioneria, Angelo Di Dea, 47, istituto tecnico commerciale «Medaglia d'oro città di Cassino»; Inglese, Maria Teresa Abello, 31, istituto tecnico industriale «Maxwell» di Nichelino; Scienza delle finanze, Stefano Fantini, [illegible] istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini».

Istituto tecnico commerciale (amministrativo) «Tesauro» di Fossano. Presidente Amedeo [illegible] Feo, 50 anni, istituto tecnico commerciale di Battipaglia; Italiano, Giustina Moriarotti, 33, tecnico industriale di Bra; Ragioneria, Tamara Tonini, 30, tecnico commerciale «Sraffa» di Orbassano; Francese, Giovanni Marra, 42, geometri di Guidonia Monte Celio; Scienza delle finanze, Mario De Rinaldis, 54, tecnico femminile «Maria Pia» di Taranto.

Istituto tecnico commerciale (amministrativo) «Baruffi» di Mondovì. Presidente Mirella Cardetti, [illegible] anni, tecnico industriale «Luigi di Savoia» di Chieti; Italiano, Fulvio Bologna, 43, magistrale «Amoretti» di Imperia; Ragioneria, Gabriella Maria Pollini, 53, tecnico commerciale «Boselli» di Savona; Inglese, Luigino Mazzucco, 58, commerciale «Sommeiller» di Torino; Scienza delle finanze, Andrea Lucenti, 57, femminile «Einaudi» di Catania.

Istituto tecnico commerciale (amministrativo) «Baruffi» di Mondovì. Presidente Renato Bartolomeo Massucco, 54 anni, «Delpozzo» di Cuneo; Italiano, Paolina Perona, 68, docente a riposo di Cuneo; Ragioneria, Fiorenza Sciolla, 54, tecnico commerciale «Boselli» di Savona; Inglese, Adriana Iuvara, [illegible], geometri «Ruffini» di Imperia; Scienza delle finanze, Giuseppe Carè, 69, commerciale «Eiunaudi» di Genova.

Istituto commerciale (Programmatori) «Denina» di Saluzzo. Presidente Mario Rostagno, 56 anni, commerciale «Guala» di Bra; Italiano, Sergio Califano, 44, geometri «Buniva» di Pinerolo; Informatica e applicazioni gestionali, Alessandro Castri, 31, servizi commerciali e turistici «Ravizza» di Novara; Ragioneria, Sergio Brero, 43, servizi commerciali e turistici di Savigliano; Matematica, Renato Sciarrone, 36, commerciale «Russel» di Torino.

Istituto tecnico commerciale (programmatori) «Guala» di Bra. Presidente Egidio Ravotto, 48 anni, preside geometri «Buonarroti» di Genova; Italiano, Gerardo Pinius, 39, tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo; Informatica e applicazioni generali, Lucia Gianmario, 36, servizi commerciali «Migliara» di Alessandria; Ragioneria, Ettore Contino, 48, commerciale «Einaudi» di Alba; Matematica, Maria Cuccio, 37, commerciale «[illegible] Capnata» di Licata.

Istituto tecnico commerciale (programmatori) «Bonelli» di Cuneo. Presidente Pietro Perlo, 47 anni, preside dell'agrario «Umberto I» di Alba; Italiano, Walter Polastro, 47, industriale «Caramuel» di Vigevano; Informatica, Giuseppe Borra, 40, servizi commerciali e turistici di Bra; Ragioneria, Giovanni d'Andrea, 44, geometri «Fermi» di Isernia; Matematica, tecnico commerciale «Fossombroni» di Grosseto.

Istituto tecnico commerciale e per geometri (amministrativo) «Einaudi» di Alba. Presidente, Francesca Fino, [illegible] anni, geometri «Vittone» di Chieri; Italiano, Filippo Tamagnone, 33, commerciale «Fermi» di Ciriè; Ragioneria, Silvia Rocco, 35, commerciale «Giolitti» di Torino; Economia, Salvatore Corrente, 50, tecnico commerciale «Laporta» di Galatina; Matematica, Iliana Tini, 43, commerciale «Bonghi» di Assisi.

Istituto tecnico commerciale (amministrativo) «Tesauro» di Fossano e Istituto tecnico commerciale e per geometri «Einaudi» di Alba. Presidente, Luigi D'Oria, 52 anni, commerciale «Varbolo» di Milano; Italiano, Ugo Avalle, 46, industriale «Volta» di Alessandria; Ragioneria, Antonino Cantarella, 35, commerciale «Citelli» di Regalbuto; Economia politica, Cesarino Bonfatti, 62, commerciale «Fontana»; Matematica, Patrizia Proietti, 31, commerciale «Pertini» di Roma.

Istituto tecnico commerciale (mercantile) «Denina» di Saluzzo. Presidente Carlo Zanzottera, 52 anni, preside tecnico commerciale «Buniva» di Pinerolo; Italiano, Gianfranco Antonelli, 43, geometri «Alberti» di Luserna San Giovanni; Ragioneria, Gian Pietro Zambelli, 33, tecnico commerciale di Idro; Economia politica, Pier Paolo Squarotti, 47, commerciale «Bonelli» di Cuneo; Matematica, [illegible] Casalini, 32, nautico «Caracciolo» di Procida.

(r. c.)

Chi sono i candidati a sindaco alle elezioni amministrative del 12 giugno

Borgo, presentate cinque liste

Tutte le formazioni hanno superato il limite minimo delle 200 firme che oggi verranno esaminate dall'ufficio elettorale di Cuneo. In programma incontri con la popolazione

BORGO. Ce l'hanno fatta le liste scese in campo per le amministrative del 12 giugno; tutte e cinque sono riuscite a superare la soglia delle 200 firme che oggi sono al vaglio dell'ufficio elettorale della prefettura di Cuneo. Domani, forse, il responso ufficiale.

I candidati a sindaco sono: l'insegnante Pier Paolo Varrone (48 anni) per «Borgo progetto città» (simbolo l'arco di San Rocco); il funzionario di banca Fulvio Molinengo (44), «Comunità borgarina» (simbolo una C e B colorate); il pensionato e consigliere provinciale Paolo Chiarenza (56) «Alleanza nazionale»; l'imprenditore-artigiano Marco Borgogno (51), «Torre civica» (simbolo la chiesa di Monserrato e la torre di via Roma) e l'impiegato Usl Riccardo Peano (39), «Per una sinistra alternativa a Borgo» (un cerchio con sei figure stilizzate).

Intanto alcune [illegible] stanno organizzando i primi incontri con la popolazione per illustrare il programma e gli obiettivi. Già nei giorni scorsi i cinque aspiranti sindaco si erano incontrati con rappresentanti dei mezzi d'informazione per illustrare le loro proposte.

In settimana la lista «Borgo progetto città» - che venerdì scorso ha proposto una serata di diapositive dedicata a Borgo e il suo territorio - ha organizzato la I camminata turistica alla scoperta dei tesori storico-artistici della città. Il ritrovo è in piazza Martiri alle 14,30 domenica 22 maggio.

«E' importante predisporre itinerari che conducano i borgarini - spiega Varrone - e i turisti negli angoli più suggestivi della città». Un incontro con la lista «Comunità borgarina» è in programma giovedì, alle 21, nella sala consiliare di piazza Liberazione dove il candidato a sindaco, Molinengo, risponderà alle domande del pubblico e giornalisti.

Amedea Franco

MONASTERO VASCO

Medico contro impiegato

Un medico, assessore uscente, contro un impiegato che [illegible] ha mai fatto politica. Da questo duello scaturirà il nome del nuovo sindaco del paese. Nella lista «Uniti per Monastero», che sostiene l'ex [illegible] ai Lavori pubblici, il medico chirurgo Emilio Appiano, 41 anni, ci sono: Adriano Danna, Michele e Lorenzo Turco, Domenico Bertolino, Silvana Bertolino, Giuliana Carrara, Pierina Cattaneo, Biagio Danna, Franca Marenco, Massimo Palombaro, Agostino Turco e Marco Vivalda. Gli avversari cercano di essere «nuovo» e lo evidenziano già dal nome della lista: «Voltiamo pagina». Sostengono Marco Turco, 33 anni, impiegato alla Filea: Antimo Ferraro, Laura Massimo, Giovanni Cattaneo, Fulvio Comino, Carlo Grisari, Lorenzo Bertola, Giovanni Battista Roggero, Raffaella Danna e Laura Blue. [l. f.]

A lato Marco Turco candidato «sindaco per «Voltiamo pagina» ed Emilio Appiano «Uniti per Monastero»

A Cissone

Si ricandida l'ex sindaco

CISSONE. Nel Comune dell'Alta Langa che, nel Cuneese, insieme con Borgo e Monastero Vasco rinnoverà l'amministrazione comunale alle elezioni europee del 12 giugno, è stata depositata ieri una lista unica di undici candidati.

E' capeggiata dal sindaco uscente, Sergio Vivalda, che si ripropone come primo cittadino. Gli altri candidati [illegible]: Giuseppe Prinotti, Giorgio Cabutti, Adriano Peisino, Giacomo Focetti, Ivano Gabutti, Germana Panero, Bruno Del Tufo, Giovanni Ravina, Carlo Nemor e Cesare Baudana.

Si tratta di amministratori già in carica, ad eccezione di Germana Panero: Prinotti, Cabutti, Peisino e Del Tufo sono assessori mentre Ravina proviene dalla minoranza. Si tratta di una lista civica contraddistinta da uno stemma con due spighe di grano. Vivalda, che ricopre la [illegible] dall'89 ed era assessore dall'85, dice: «In un primo momento pareva che le liste dovessero essere due come nelle precedenti elezioni». [g. f.]

SALUZZO

Il giallo Damiano

S'indaga sulla Beretta distrutta

SALUZZO. La Beretta con silenziatore - una delle due pistole che la sera del 27 marzo '87 hanno mortalmente ferito il presidente dell'Usl Amedeo Damiano - sarebbe stata distrutta da Pancrazio Chiruzzi, 40 anni (nei confronti dell'uomo la magistratura bolognese ha riaperto le indagini per concorso in omicidio).

La vicenda della pistola adoperata dal killer, si presume Marco Sartorelli, è stato il tema dell'udienza dell'altro ieri davanti al giudice dell'indagine preliminare di Bologna, Giovanni Pilati che doveva appunto decidere il rinvio a giudizio, chiesto dal pm Alberto Candi, o il proscioglimento dell'imputato, sollecitato dai difensori.

Dal segreto istruttorio è trapelato anche il nome di un nuovo personaggio del giallo Damiano, Pasquale Lo Presti, un detenuto che già due anni fa, nel luglio '92, aveva segnalato un fatto sconcertante: Pancrazio Chiruzzi gli aveva confidato al telefono di avere schiacciato la Beretta sotto una pressa perché non si fidava a gettarla via o a nasconderla.

Difficile ipotizzare il motivo per cui nessuno allora ha valutato l'importanza che [illegible] la testimonianza di Pino Lo Presti.

L'altro ieri il giudice per le indagini preliminari ha però ordinato che la bobina con la telefonata intercettata dai carabinieri, e che si trova presso la procura di Torino, venga acquisita agli atti per essere ascoltata nel corso della nuova udienza [illegible] per il [illegible] settembre. Sarebbe stato l'avvocato Feste di Torino a richiedere la trascrizione e l'ascolto della bobina mentre il pm Candi e l'avvocato Giuseppe Giampaolo parte civile per la famiglia Damiano e l'Usl di Saluzzo, si sono rimessi.

Non sembra invece sia possibile un confronto fra Chiruzzi, che nega la compromettente telefonata, e Pino Lo Salvo perché quest'ultimo da tempo è gravemente malato e non può sopportare l'interrogatorio e tantomeno subire contestazioni.

Intanto all'assise di Chieti il pm ha proposto [illegible] anni di reclusione per Alessandro Pinti, uno dei due killer di Amedeo Damiano, ritenendolo responsabile dell'omicidio, su ordinazione dell'avvocato di Pescara Fabrizio Fabrizi avvenuto per strada il [illegible] ottobre 91.

Gianni De Matteis

Lascia Mondovì e sarà consigliere della corte d'appello regionale

Il presidente del tribunale trasferito «d'ufficio» a Torino

MONDOVI'. «Il presidente del tribunale del Monregalese, Giancarlo Allegri, è stato trasferito con decisione del Consiglio superiore della Magistratura, alla Corte d'appello di Torino, nella quale eserciterà funzioni di consigliere». Questa la notizia diffusa ieri alle 11,28 dall'agenzia gionalistica «Ansa» per annunciare il trasferimento, d'ufficio, di uno tra i magistrati più conosciuti e stimati della «Granda». Già Procuratore della Repubblica e successivamente presidente del tribunale a Mondovì, Giancarlo Allegri era stato recentemente al centro di una vivace polemica politico-giudiziaria. Tutto si era iniziato alle elezioni politiche del '92. Durante i conteggi dei voti venne commesso un errore negli uffici giudiziari monregalesi che condannò alla «non elezione» del candidato leghista Luciano Lorenzi. Il politico presentò ricorso, ottenne la revisione dei conteggi e successivamente l'elezione al Senato, con sei mesi di ritardo. Di qui le accuse del neo-senatore (confermato nell'incarico parlamentare anche alle ultime politiche) che portarono all'apertura di un'inchiesta da parte del ministero di Grazia e Giustizia nei confronti del magistrato. Successivamente ci furono altre [illegible] «irregolarità». Accuse considerate pretestuose anche dall'associazione degli avvocati di Mondovì che fece un documento di solidarietà con il giudice.

Il magistrato Giancarlo Allegri (nella foto a sinistra) ha ricoperto gli incarichi di procuratore della Repubblica e presidente del tribunale a Mondovì

Sugli esposti-denuncia per due volte si è espressa la magistratura di Milano giudicando non fondate le accuse a Giancarlo Allegri. Ora la decisione del Csm di trasferire d'ufficio il magistrato da Mondovì a Torino. Solo con la pubblicazione delle motivazioni del provvedimento si potrà capire come è maturata la scelta. [g. mar.]

DALLA GRANDA

VERZUOLO

Odontotecnico arrestato per traffico di «extasy»

Alessandro Bodracco, 20 anni, odontotecnico di Verzuolo, è stato arrestato su ordine della procura della Repubblica di Torino, per traffico di extasy e Lsd dall'Olanda all'Italia: nei mesi scorsi l'indagine ha portato all'arresto di [illegible] persone. L'accusa è concorso in detenzione e spaccio. Bodracco avrebbe comprato centinaia di francobolli all'Lsd e li avrebbe rivenduti ai «Murazzi». [r. s.]

CUNEO

La «stangata» sulle insegne arriva in Consiglio

Domani, alle 18, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione la delibera di revisione della stangata dell'imposta sulla pubblicità. [r. s.]

RACCONIGI

Torna il mercato dell'antiquariato

Oggi, nel centro storico (chiuso al traffico dalle 8 alle 19) si terrà la 18ª edizione del mercato del collezionismo e dell'antiquariato. [m. b.]

CUNEO

Riunione dei Testimoni di Geova

Oggi, oltre 1600 testimoni di Geova del Cuneese si incontrano a Cairo Montenotte, per l'assemblea annuale sul tema: «Seguiamo attentamente il nostro grande esempio». [r. s.]

CUNEO

Premiati i Maestri del lavoro

Oggi, a Cuneo, si terrà la riunione annuale della federazione dei maestri del lavoro. Alle 10,45 incontro alla Camera di commercio. Saranno premiati gli iscritti ultraottantenni. [g. p. m.]

Bene Vagienna, l'istituto diventa «Banca di credito cooperativo»

La «Rurale» cambia nome

Ora potranno diventare soci anche i clienti che non sono agricoltori o artigiani
L'azienda è in costante crescita e l'anno scorso l'utile ha superato i 7 miliardi

Una strada di Bene Vagienna e la sede della Cassa rurale ora «Banca di credito cooperativo», in piazza Botero

BENE VAGIENNA. Per la Cassa rurale e artigiana l'8 maggio è stato un giorno per molti versi «storico». I soci hanno approvato, nell'assemblea straordinaria, il cambiamento della ragione sociale dell'istituto di credito. In seguito alla normativa entrata in vigore recentemente, la [illegible] è stata trasformata in «Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna». Il cambiamento è stato accolto con entusiasmo dai soci (sono 571).

«La modifica dello status - spiega il direttore Luigi Audino - consentirà di far entrare nella compagine sociale molti degli attuali clienti che prima, non essendo agricoltori o artigiani, non potevano vedere accolto il desiderio di diventare parte integrante della nostra famiglia finanziaria. L'obiettivo che abbiamo raggiunto è molto importante: sono infatti i soci i primi e principali clienti, come è sottolineato con chiarezza nel nuovo Testo Unico».

Con la «rivoluzione» normativa viene abbandonata l'ispi[illegible] rigidamente «categoriale» e si valorizza sempre più la caratteristica delle ex Rurali come banche locali a carattere cooperativo.

Dai dati del bilancio '93, illustrati nell'assemblea dell'8 maggio, emerge una banca solida, che continua a crescere. Secondo i vertici dell'istituto di credito di Bene Vagienna l'anno scorso è stato un [illegible] d'oro.

Ecco alcune cifre: l'utile netto di esercizio ha superato i sette miliardi, con un incremento del 112 per cento rispetto all'anno precedente.

«Il risultato, straordinario - precisa Audino - è dovuto in larga misura all'andamento favorevole dei titoli e sarà difficilmente ripetibile». L'utile ha consentito al patrimonio, dopo l'approvazione del riparto, di superare i 28 miliardi. La rac[illegible] del risparmio ha superato quota 310 miliardi, [illegible] un aumento di oltre [illegible] miliardi sul '92 (più 39 per cento). «Il sostegno finanziario alle attività imprenditoriali della [illegible] - continua il direttore - ha inoltre permesso una crescita superiore al [illegible] per cento anche negli impieghi, che hanno raggiunto i 156 miliardi».

Nonostante la crescita costante della «Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna», rimangono a una percentuale molto b[illegible] (0,62%) i crediti in sofferenza (denaro che si teme non venga restituito).

«E' la dimostrazione - dice il presidente Gian Paolo Trossarello - da un lato della serietà e capacità delle aziende della Granda e dall'altro della massima attenzione posta alla cura degli impieghi».

Nel 1993 la Cassa ha ampliato la zona di operatività nel centro della provincia di Cuneo, [illegible] l'apertura delle filiali di Verzuolo e Centallo. Anche sul piano dell'occupazione la crescita è stata costante.

L'anno scorso l'apertura di nuovi sportelli (complessivamente le sedi sono sei) e il potenziamento dei servizi, ha portato all'assunzione di 19 dipendenti, per un totale di 75. I dirigenti sottolineano che, come nei precedenti esercizi, nelle assunzioni si sono privilegiati i giovani in cerca di primo lavoro.

Come si spiega l'ottimo stato di salute dell'azienda a fronte di un sistema economico provinciale che non [illegible] attraversando un momento particolarmente felice? Risponde il presidente, Gian Paolo Trossarello: «L'economia locale indubbiamente vive [illegible] momento non esaltante, tuttavia si trova in condizioni [illegible] migliori rispetto alla media nazionale. Le aziende locali (il riferimento è soprattutto a quelle agricole e artigiane), di dimensioni medio-piccole, generalmente ben patrimonializzate, riescono più facilmente a superare i periodi di difficoltà».

Intanto, si stanno per concludere i lavori [illegible] restauro della sede centrale. Con l'acquisizione [illegible] dell'area «cinema» e [illegible] palazzo «Trossarello», alla Rurale sperano che, in [illegible] del centenario della banca, l'assemblea annuale si p[illegible] tenere nel salone dell'istituto. Oltre alle esigenze della Cassa, servirà alla comunità locale, sem[illegible] in cerca di spazi adeguati per riunioni e assemblee.

Al vertice del consiglio di amministrazione della «Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna» c'è Gian Paolo Trossarello. Vicepresidente è Matterino Dogliani. Consiglieri [illegible] Bartolomeo Bogetti, Pietro Bosca, Romeo Della, Giovanni Milanesio e Bartolomeo Sarzotti.

Presidente del collegio sindacale è Mario Bernocco, sindaci effettivi Claudia Borra e Loredana Murizzasco; supplenti Giuseppe Ambrogio e Giuseppe Maggi. Direttore dell'istituto di credito è Luigi Audino, vice, Giuseppe Gonella. [g. fe.]

L'atto costitutivo dell'azienda creditizia è del 14 novembre 1897

Quasi un secolo di vita

Obiettivo principale era la mutua associazione per la lotta alla piaga dell'usura
Il ruolo dei parroci, l'avvento del fascismo, il contributo alla crescita economica

L'interno della banca e (da sin.) il presidente Gian Paolo Trossarello con il direttore dell'istituto di credito Luigi Audino. Nel '93 la raccolta [illegible] risparmio ha superato i 310 miliardi

BENE VAGIENNA. La Cassa rurale, ora «Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna», ha quasi un secolo di vita. L'atto costitutivo è del 14 novembre 1897. Obiettivo principale dell'istituto di credito era la mutua associazione cooperativa per la lotta all'usura. Nella «Granda», in quel periodo, [illegible] in atto un movimento, sostenuto soprattutto dai parroci, volto a unire gli agricoltori per dare tutti insieme le garanzie richieste dalle banche sui prestiti.

Potevano [illegible] soci i cittadini di Bene Vagienna «di specchiata moralità, che godessero dei diritti civili e fossero iscritti nell'elenco dei contribuenti». Sotto l'impulso del primo presidente, il canonico Pietro Dompé, la nuova Cassa ebbe una crescita notevole, ottenendo la fiducia dei cittadini. Nel venticinquesimo [illegible] della fondazione, come ricordano il presidente Gian Paolo Trossarello e il direttore Luigi Audino, viene inaugurata la nuova sede: la Cassa raccoglieva dep[illegible]ti per circa 3 milioni. Con l'avvento del fascismo, il sistema economico attraversa momenti difficili. nel '29 un'ispezione dell'Autorità di vigilanza rassicura i soci sul buon andamento della banca e, nel '32, viene assunta una seconda dipendente.

I disagi causati dalla seconda guerra mondiale si ripercuotono anche sull'economia locale, ma il massiccio intervento [illegible] soci riesce a risollevare le sorti dell'azienda. Successivamente il contributo della Rurale fu determinante per le aziende agricole della zona che si attrezzarono con adeguati macchinari per far fronte all'abbandono delle campagne da parte di molti [illegible]. Anche gli artigiani trovarono un valido sostegno nei finanziamenti agevolati della Cassa. L'azienda partecipa anche, con finanziamenti, ai nuovi insediamenti industriali della zona, dichiarata depressa.

Nel 1969 viene raggiunto il traguardo del miliardo di depositi, mentre nel '74 gli uffici sono trasferiti in piazza Botero. «La Cassa - ricordano ancora Trossarello e Audino - continua la sua crescita, aumentando la gamma dei servizi offerti alla clientela e ottiene sempre più vasti consensi». Raffrontando i dati dell'es[illegible] 1987 con quelli del '93 si riscontra che la massa fiduciaria è passata da 65,57 miliardi a 312,34; il patrimonio da 6,43 miliardi a 28; gli impieghi da 28,44 miliardi a 156,83.

Concludono il presidente e il direttore della «Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna»: «Anche se sono trascorsi quasi cent'anni dalla fondazione, lo scopo principale dell'istituto è rimasto immutato. Recita lo Statuto: la Cassa si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione; vuole favorire i soci nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi». [g. fe.]

Il processo che coinvolge dieci persone fissato per il primo giugno a Savona

A giudizio ex dirigenti Acna

Devono rispondere di occultamento dei rifiuti tossico-nocivi, inquinamento delle falde acquifere e adulterazione di prodotti alimentari. Inchiesta avviata dalla Procura ligure

CENGIO. E' stato fissato per il primo giugno il processo a dieci [illegible] dirigenti dell'Acna, accusati dalla procura della Repubblica di Savona di occultamento di rifiuti tossico-nocivi, inquinamento delle falde acquifere e adulterazione di prodotti alimentari. Sul banco degli imputati andranno Vincenzo Simoncelli, Raffaele Puccioni, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Giancarlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini [illegible] Giovanni Elefante.

Secondo l'accusa, nel periodo in cui gli imputati [illegible] alla guida dell'azienda chimica di Cengio, sono stati interrati fusti di rifiuti tossici nei pressi dello stabilimento. Inoltre, i prelievi eseguiti nei pozzi destinati all'irrigazione e [illegible] uso potabile di alcuni paesi della Valle Bormida piemontese avevano registrato la presenza di sostanze inquinanti (soprattutto fenoli) tipiche delle produzioni dell'Acna. L'inchiesta per i reati ambientali era stata avviata alcuni anni fa dall'ex procuratore [illegible] Savona Michele Russo ed è stata portata a termine dal giudice Francesco Meloni. Il processo [illegible] terrà a Savona e si svolgerà con rito immediato.

Sul problema dei rifiuti interrati e dell'inquinamento delle falde gli attivisti del versante piemontese della Valle Bormida hanno presentato, [illegible] partire dalla seconda metà degli Anni 80, quando è stata rilanciata la protesta contro l'Acna, decine di de[illegible] alla magistratura e alcuni procedimenti [illegible] tuttora in corso.

Del rinvio a giudizio per i dieci ex dirigenti Acna si era parlato già nel novembre scorso, all'udienza preliminare. All'epoca l'azienda era nell'occhio [illegible] ciclone per un'altra vicenda giudiziaria, che portò all'arresto di due manager accusati di falso in bilancio e truffa aggravata ai danni dello Stato. In manette finirono Renato Spanò, amministratore della «Pianasia», la società del gruppo Enichem a cui appartiene l'azienda [illegible] Cengio, e l'ex presidente dell'Acna Alessandro Di Mattia. [c. o.]

Sui rifiuti e l'inquinamento attivisti della Valbormida piemontese hanno presentato decine di denunce alla magistratura

ALBA

Iniziativa della Cri

[illegible] per l'ospedale di Zagabria

ALBA. Un carico di medicinali (tra cui antibiotici), garze e materiale per [illegible] sale operatorie è partito ieri per l'ospedale di Zagabria, nell'ex Jugoslavia. E' stato raccolto dalla sezione albese della Cri, che si [illegible] rivolta a [illegible] farmaceutiche. Non [illegible] la prima volta che la Cri interviene [illegible] a favore [illegible] quel Paese. Nei giorni scorsi era stata inviata all'ospedale di Mostar la protesi per [illegible] ragazzo di 18 anni, colpito da [illegible] granata.

Su interessamento della Cri [illegible] ragazza croata, Djurdjica Malic, 14 anni, è stata ospitata ad Alba e operata al cuore a Torino. Lilia Marengo della sezione femminile della Cri, dice: «Riceviamo continue richieste [illegible] aiuto. Ci adoperiamo per quanto possibile con altri enti e persone sensibili». [g. f.]

[illegible]

La Sagra del pollo

Tra bancarelle [illegible] per i boscaioli

GORZEGNO. [illegible] conclude oggi la Sagra del pollo. Per tutta la giornata si terrà nelle vie del paese la «Gran fera ed mag», [illegible] bancarelle e curiosità. Alle 9 prenderà il via anche la gara di «Pentathlon del boscaiolo», con prove di abilità e destrezza per boscaioli. La curiosa disciplina conta su regolari campionati nazionali e a Gorzegno sarà presente la squadra vincitrice del titolo italiano 1993.

Oggi prosegue anche la Fiera dell'Ascensione di Cissone. Il programma odierno prevede un'esposizione di prodotti [illegible]li, artigianali, macchine agricole e trattori d'epoca. Alle 16,30 [illegible] terrà la premiazione del con[illegible] fotografico «Obiettivo Cissone». Le foto sono esposte al circolo culturale «Luigi Ravina». [c. o.]

[illegible]

Ieri mattina alle 5

[illegible] palo [illegible] ferisce un giocatore

BRA. Silvio Blangino, 29 anni, tra i migliori giocatori del club [illegible] hockey su prato «Benevenuta», ha riportato gravi ferite in un incidente avvenuto ieri mattina poco distante dalla sua abitazione [illegible] viale Madonna dei Fiori 90. Erano circa [illegible] quando [illegible] giovane, che viaggia[illegible] solo, ha perso il controllo della sua «Y10», urtando prima un'auto posteggiata sul viale e finendo poi contro un palo della luce.

Blangino (che stamane avrebbe dovuto disputare [illegible] derby della serie A/2 contro l'Ortobra), [illegible] stato estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco di Bra [illegible] trasportato all'ospedale «Santo Spirito» da un'ambulanza della Croce Rossa: ha riportato la frattura di entrambi i femori e del setto nasale. [r. a.]

[illegible]

ALBA
Oggi Vinum riapre i battenti [illegible] invita i turisti

«Vinum» oggi riapre i battenti. La rassegna enologica si potrà visitare al Palazzo di piazza Medford dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30). Il supplemento di apertura è stato deciso per favorire i numerosi turisti stranieri in visita nelle Langhe. [g. f.]

BRA
Comune presenta il piano colore del centro storico

Il Consiglio comunale si riunisce domani (ore 20,30), nella sa[illegible] conferenze del Centro «Arpino». Al terzo punto all'ordine [illegible] giorno figura la presentazione del piano colore del centro storico, che verrà illustrato dai tecnici della «Giugiaro design». [g. n.]

CHERASCO
S'inaugura rassegna di pittura

S'inaugura oggi, nella galleria d'arte «Il ritorno», Portici del Centro 57, la mostra delle opere [illegible] Teresio Polastro. La rassegna (arte astratta) si può visitare il sabato e la domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30, fino al [illegible] giugno. [r. c.]

[illegible]
In pretura per [illegible] litigio con botte e feriti

Per un litigio in piazza, due persone [illegible] state processate in pretura ad Alba. Giuseppe Toucro, 56 anni, Benevello, località Sciò 5, ha «patteggiato» due mesi, pena poi sostituita con [illegible] multa [illegible] milione e mezzo. Rocco Zangrà, [illegible] anni, di Rizziconi (Reggio Calabria) è stato condannato a tre [illegible] con la condizionale. Entrambi erano accusati di lesioni: il Toucro per avere colpito Zangrà [illegible] bicchiere rotto, procurandogli ferite che guarirono in 15 giorni; Zangrà per avere a sua volta picchiato il Toucro alla testa con un crick (prognosi di sette giorni). Il fatto risale al 28 giugno del '92: i due iniziarono a litigare e passarono dalle parole alle mani. [g. f.]

[illegible]
Iscrizioni al concorso nazionale di fotografia

Il 18 maggio scade il termine per la presentazione delle opere al quindicesimo [illegible] nazionale di fotografia «Città di Cherasco». Per informazioni bisogna rivolgersi [illegible] Foto club Cherasco, [illegible] Monte di Pietà 43, tel. 0172-489382. [r. a.]

SOMMARIVA [illegible]
Viaggio turistico con moto d'epoca

Stamani, dalle 8, gli Amici vecchie moto di Sommariva, con il Circolo delle Langhe auto e moto storiche, organizzano il 1° Trofeo «Il Podio», kermesse motociclistica che prevede un viaggio turistico tra Sommariva, Ceresole e Caramagna con moto d'epoca. [illegible] manifestazione prevede anche momenti di degustazione [illegible] prodotti tipici e vini [illegible] Roero. Alle 17.30 premiazione. [m. b.]

ALBA
Domani [illegible] s'incontrano i club di forza Italia

Domani sera, alle 21, nella sala congressi dell'hotel Savona, in via Roma, [illegible] Alba, si terrà un incontro tra i club di forza Italia, dell'Albese e della zona di Bra. Sarà presente il deputato Enzo Ghigo e il candidato alle Europee Aldo Arroni. [c. o.]

Insoliti mercatini dell'usato per tre domeniche a Cuneo

Fumetti e vecchi dischi

Le melodie occitane dei «Lou Dalfin» oggi (ore 19) accompagnano la mostra. Sono attesi il cantautore Gianmaria Testa e gruppi jazz

CUNEO. Entrare in un sogno dove regna il fumetto e la vignettistica o fare un viaggio nel mondo dei giocattoli usati e dischi d'un tempo. La proposta arriva [illegible] Comitato per il futuro del centro storico e il circolo Nuvolari che hanno lanciato un'iniziativa di sicuro richiamo: si mercatini dell'insolito». Il primo appuntamento [illegible] oggi, alle 19, in piazza Virginio all cuore trascurato della parte vecchia della città. Il programma prevede [illegible] festa occitana con i «Lou Dalfin». Il concerto sarà accompagnato da spaghetti e vino, preparati [illegible] comitato di quartiere. E' stata scelta [illegible] forma di autofinanziamento: il prezzo del biglietto per l'ingresso allo spettacolo (musica e danze popolari) è di 5 mila lire. Nelle [illegible] domeniche successive due mostre mercato accattivanti: domenica 22 maggio sarà dedicata al fumetto, al giocattolo usato e da collezione. Sette giorni dopo, il 29 maggio, sarà la volta del disco usato e da collezione. L'accesso alle mostre mercato prevede due formule: in mattinata l'area di piazza Virginio sarà aperta dalle [illegible] alle 14 (biglietto 5 mila lire), dopo la chiusura, dalle 14 alle 15 la piazza si rianimerà fino alle 20. Alle 17 [illegible] previsti tre concorti: il 22 maggio quello [illegible] cantautore Gianmaria Testa e della formazione «Attacco decente», [illegible] il [illegible] maggio toccherà ai «King Oliver Jazz Keepers». [g. p. m.]

Milly D'Abbraccio e la seduzione

Oggi la pornodiva sarà protagonista del secondo convegno nazionale dedicato a «Eros e vino» in programma al castello di Mango. Risponderà a domande su erotismo, [illegible] cucina partendo dalla leggenda che [illegible] vuole seduttrice di Sgarbi in un ristorante.

Nella Cappella

Quintetto di fiati a Revello

REVELLO. L'antica Cappella marchionale è lo spunto per un interessante concerto di musica classica. L'iniziativa, organizzata dall'Asar (l'associazione che raggruppa gli appassionati della storia e dell'arte revellese), si svolge oggi pomeriggio, alle 17,45, nella pregevole chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta dell'Insigne Collegiata.

Protagonista del concerto sarà il quintetto di fiati «Winds Consort», un gruppo composto da ex-allievi della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo: Debora Rosti (flauto), Gerardo Bellarosa (oboe), Fausto Saredi (clarinetto), Simone Giriando (corno) e Dennis Carli (fagotto).

Saranno eseguiti brani di famosi autori. S'inizierà sulle note del «divertimento» di Haydn per [illegible] con antiche arie ungheresi del XVII secolo di Farkas. Nella seconda parte saranno eseguite pagine [illegible] Danzi, Ibert e Nino Rota.

Prima [illegible] concerto, avverrà la presentazione del tascabile di Maria Elena Stantero sulla Cappella marchionale. Negli anni scorsi era stato dato [illegible] stampe un volume sull'importante monumento medioevale, che aveva visto tra l'altro i contributi di Luigi Firpo, Mario Perotti e Gianni Rabbia.

Esaurita la pubblicazione, si è pensato [illegible] farne un estratto a disposizione del pubblico in visita alla Cappella. [g. ne.]

Party «Top dance»

Mercoledì al «Mirror» di Marsaglia

Il dj Pino Bracco nella classifica generale si è piazzato al quinto posto Nel [illegible] della serata si alternerà con i colleghi alla consolle

MARSAGLIA. «La S.V. è invitata mercoledì 18 maggio, ore [illegible] al party "Top dance 1994 - La Stampa"». Questo il biglietto inviato dai titolari [illegible] discoteca «Mirror» ai colleghi [illegible] Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria che hanno partecipato, nei mesi scorsi, al II referendum per eleggere il migliore locale da ballo e il migliore dj.

«L'iniziativa - spiega Pino Bracco, titolare e dj della discoteca di frazione Sant'Antonio - ci è piaciuta moltissimo, e per festeggiare il buon piazzamento ottenuto abbiamo deciso di organizzare un party e trascorrere una notte tra amici. I dj potranno alternarsi alla consolle».

Il «Mirror» nella classifica generale si è aggiudicato il quinto posto, con 14907 voti, mentre in quella provinciale è secondo. «Nella prima edizione - conclude Pino - eravamo partiti tardi e quindi [illegible] eravamo riusciti a [illegible] grandi risultati». Informazioni allo 0174/787113. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Recital a due voci

Nella sala conferenze del Municipio stasera (ore 21) si terrà recital di Marco Allocco (violoncello) e Letizia Valle (pianoforte). Il concerto fa parte della rassegna organizzata dall'Associazione corale polifonica in collaborazione con il Comune.

Antologia di successi

Al «Dolce barlume» stasera dalle 21,30, intrattenimento musicale [illegible] Tony Rocca alle tastiere che proporrà un'antologia di successi internazionali.

Band dagli Usa

Martedì sera alla discoteca Calie Club (ore 23,30) concerto rock con la band statunitense «Fish Heads and Rice». Il gruppo propone [illegible] interessante genere musicale, denominato dai critici «Roots Rock» (rock delle radici), che fonde i ritmi classici del rock and roll [illegible] le sonorità tradizionali del country e del blues. Il gruppo recentemente ha inciso il secondo Cd e ad Alba presenterà il [illegible] chitarrista Rich Eckhardt.

Concerto rock

Si conclude oggi la XX [illegible] sagra del pollo. Nel primo pomeriggio nella piazza principale si terrà un concerto rock con il gruppo «Driving south». Alla sera ballo liscio con un'orchestra spettacolo.

CISSONE

Ballo liscio

Stasera, alle 21, nel padiglione coperto, ballo liscio con l'orchestra di Egidio Delpiano. Domani i festeggiamenti proseguiranno con la serata danzante condotta da «I giganti delle Langhe».

CUNEO

Saggio musicale

Domani sera, alle 21, saggio di studio degli allievi delle classi di canto, fagotto e corno del conservatorio, nella sala concerti [illegible] via Roma. Gli studenti eseguiranno pagine da Mercadante a Cioce, accompagnati al pianoforte da Giuseppe Giusta.

La frazione di Cuneo da oggi dedica una settimana al patrono San Grato

Festa campagnola ai Tetti Pesio

Giochi popolari, mostre, balli e farse teatrali

CUNEO. Riscoprire le vecchie tradizioni e i divertimenti [illegible] tempo, dedicando una giornata a una [illegible] antistress [illegible] sistemi ecologici. La proposta arriva da Tetti Pesio, [illegible] chilometri dal capoluogo, dove oggi è in programma il «clou» delle manifestazioni della festa patronale [illegible] San Grato.

Nella cornice di prati e cascine [illegible] terranno alcune manifestazioni che hanno come obiettivo la riscoperta [illegible] vecchie abitudini campagnole. Alle 8 s'inizia con una messa alla quale seguirà una processione votiva, che partirà dalla vicina frazione Trucchi. L'iniziativa religiosa sarà ripetuta alle 11. Dopo il pranzo, a partire dalle 14 bambini, al circolo Acli [illegible] Tetti Pesio, giovani, adulti e anziani si sfideranno in gare popolari che spaziano dalla tipica rottura delle pignatte [illegible] tiro alla fune, dalla sfida a chi pianta un chiodo con un solo colpo di

Arnaldo Calissano

martello alla corse nei sacchi.

Alle 18, al campo sportivo, sarà la volta [illegible] megapartita «tuttincampo» che vedrà un «esercito» di giocatori: le squadre saranno composte da 30 atleti: quattro portieri, altrettanti palloni e arbitri. Sarà allestita una mostra insolita: Carpion reptiles (oltre trenta rettili da tutto il mondo, come il cobra reale, il pitone, la vipera del deserto e quella di Russell).

Le manifestazioni proseguiranno domani alle 11 con una benedizione dei trattori e alle 21, sempre al circolo Acli balli popolari e occitani con courente e balet. Martedì alle 19 inizierà un torneo di calcio e alle 21 [illegible] in programma la commedia «Achille Ciabotto, medico condotto» [illegible] Amendola e Corbucci. «Si tratta di una vecchia produzione di Erminio Macario - dice Arnaldo Calissano, uno degli organizzatori della festa -, basata su doppi sensi e intrighi [illegible] paese». Il secondo appuntamento col teatro si terrà giovedì con «Quella Bo[illegible] Palmerinia, tratto dalla commedia di Govi. Sabato (ore 21) sarà interpretata la farsa «Che 't travai per [illegible] cicogna», interpretata dalla compagnia di Pollopoli. [g. p. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible]ROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,15; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. [illegible] Or.: 15,45; 18; 19; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il trafto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gozo 6. **Una pallottola spuntata [illegible] l'insulto [illegible]** Or.: [illegible] 17,20; 18; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Inquilino Imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vm. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] G. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una [illegible] vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RAZIO[illegible] 1 v. Pomba 7. **Angie una [illegible] tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Venaldo 5. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]MANO Gal. Subalpina. **Troppo sola**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Crociati d'assalto**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera [illegible]. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 [illegible]. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible]IGNANO. Stagione di abbonamento TST, ore 15,30 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Prevendita c/o Bigl. TST, [illegible] 48 or.: 12/18, lunedì riposo. Tel 517.8246/544.562. Repliche fino al 21 maggio.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, oggi ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. [illegible] 9-13 e 16-22; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
20,05 **Paper moon**, telefilm
20,30 **L'amore**, film
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, sett. viaggi
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle

19,05 **Sport flash**
20,30 [illegible] **di sabbia**, film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**
1,05 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Trofeo Celt**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good times**, telefilm
24 — **Capitan Blood**, film
2 — **Mtv speciale**

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Raccirl**, cartoon
19,10 **Tgs**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Minuzzolo, il cavallino rosso**, film

Quinta Rete

19,30 **Microids - Microsuperman**, cartoni animati
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Killing at [illegible]te**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 [illegible]
0,30 [illegible] **excelsior**
1,30 **Notturno**

Quarta Rete Tv

19 — **Sport 4**
20,30 **Cielo di piombo**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,30 **Tax Season**, film

Telecity

19,30 **Diamonds**, telefilm
[illegible] **Il profumo del potere**, miniserie
22,15 **Kung Fu**, tv movie
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio

19 — **Tradimento fatale**, film
21 — **Militco**, magazine
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Pink Pink**, varietà
1,30 **Sexy** [illegible]

Rete [illegible] Tai

20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,05 **Due minuti per te**
21,07 **L'ala di Falamoca**
21,20 **Il cielo giallo**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,50 **F.B.I.**, telefilm

Telecampione

[illegible] **Il grande ghiacciaio**, documentario
21,30 **Il ciclo delle acque**
22,30 **La moneta insanguinata**, film
[illegible] **Dick**, telefilm
1,30 **La vedova**, serial
2,30 **La disperata notte**, film
4 — **Le spie**, telefilm
4,50 **Capitan Nice**, telefilm

G.R.P.

18,30 **L'innocente Casimiro**, film
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **La tragedia del Phoenix**, film
[illegible] **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **Le due città**, film
3 — **Dottor Cyclops**, film

Rete Canavese

19,30 [illegible] **notizie**
[illegible] — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Black notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 11-5-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Passione ardente**, film
22,30 **Settegiorni**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Doppio rischio**
2 — **I classici dell'erotismo**

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554. Or. [illegible] sab/fest 16/18/20/22. Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, [illegible] richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22. Lire 10.000
[illegible] **e luce rossa**

Don Bosco — Or.: 21. Lire 6000
CHIUSO

ALBA — Eden — Tel. 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30. L. 8/9000; rid. 7000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Moretta — Or.: 20,30 fest. 16/18/20/22
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, infine, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

BARGE — Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211
Schindler's list — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
[illegible] pallottola spuntata [illegible] 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, [illegible] mato in servizio [illegible] nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. [illegible] 10.000
L'innocenza del [illegible]volo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, un vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. [illegible]. Lire 6000/4000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CANALE — Nuovo
[illegible] — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — Ferrini — Or.: 21 fest. 16/21. L. 6000/8000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Gri[illegible] N. V. 2h 20' **Thriller**

CHERASCO — Galateri — Tel [illegible]. Or.: 20/22. Fest. 17/20/22. L. 7000, rid. 4000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

DRONERO — Iris — Tel. 918.393
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel.: 62.407. Or.: 21. Lire 6000/8000
Il rapporto Pelican

GARESSIO — Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

LIMONE — Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ — Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Rapa Nui**. Or.: 20; 22.
SALA PICCOLA: **Schindler's List**. Ore 21 spettacolo unico.

ORMEA — Ariston — Tel. 391.811. Ore 21,15. Lire 8000
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

ROBILANTE — Roby — Or.: 21 fest. 20/22. rid. 3000; int. 5000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo [illegible] perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SALUZZO — Civico — Tel. [illegible]. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22. L. 8000/10.000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Italia — Tel. 42.808. Lire 8000/10.000
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa [illegible])* — Arizona [illegible]: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, [illegible] lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. [illegible] **Western**

S. GIAC. DI ROB. — Roburent — Or.: 20,30/22,30
[illegible] RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, [illegible] su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20,15/22,15 fest. 16/18/20/22,15. Lire 7000/8000
L'innocenza [illegible] diavolo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, un vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. [illegible] 1h 25' **Thriller**

[illegible] CON [illegible]

CUNEO — Monviso — Tel. 631.771. Sala comun. Ore 20/22,15; sab e fest 15,30/17,45/20/22,15
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

LA «GRANDA» DIVENTA PROTAGONISTA

Bra, scattano le iniziative per celebrare l'arrivo del Giro

Il club dei cento tifosi vip più vicini alla maglia rosa

BRA. Uniti per essere più vicini alla maglia rosa. E' lo spirito del «Club dei cento», una fra le numerose iniziative promosse dal locale Comitato tappa per solennizzare il battesimo col Giro d'Italia previsto giovedì [illegible] giugno con la tappa di 212 chilometri proveniente da Lavagna.

Gli iscritti all'esclusivo circolo (l'adesione costa [illegible] mila) avranno alcuni importanti privilegi: la cena «per conoscersi»; [illegible] «pass» [illegible] libero accesso alle [illegible] del traguardo, della premiazione, [illegible] «Processo alla tappa» e al quartiere generale fissato nella Scuola media «Dalla Chiesa» di Bra; parcheggio riservato; posto nelle tribune collocata nell'area d'arrivo in viale Madonna dei Fiori; rinfresco in attesa dei corridori servito nelle Scuole elementari; ingresso alla serata Fiat giovedì 9 in piazza Carlo Alberto; distintivo coniato per l'associazione; rinfresco servito in sala stampa con giornalisti, personalità sportive e dello spettacolo.

«L'obiettivo - dicono gli organizzatori - è di permettere a cento fortunati [illegible] entrare a diretto contatto con la manifestazione, diventando protagonisti e amici della [illegible] edizione del Giro. In cambio [illegible] riceviamo un supporto economico sempre utilissimo per iniziative imponenti come la classica [illegible] tappe più popolare del nostro ciclismo».

Le celebrazioni per festeggiare [illegible] la prima volta della maglia rosa [illegible] Bra non si esauriscono con il «Club dei cento». Il Comitato tappa cittadino ha previsto una serie di altre proposte. «Pedala, pedala» è un volume sulla storia delle due ruote in provincia di Cuneo [illegible] fotografie e testimonianze dei protagonisti.

Lo studio «Eos» ha studiato e realizzato il manifesto ufficiale del Giro, stampato in un numero limitato di copie.

La [illegible] toccherà anche i ragazzi con il «grafico scolastico», un concorso riservato agli alunni delle classi quarta e quinta elementare e delle Medie inferiori, patrocinato dal Provveditorato agli studi di Cuneo. Non mancheranno l'altro concorso «vetrine» (realizzato in collaborazione con l'Associazione commercianti), la gara «edicole in rosa» (per i chioschi che a Bra si «vestiranno» meglio per la manifestazione), la sfilata di gruppi folkloristici e bande musicali e lo spettacolo promosso dalla Fiat.

L'attesa per ammirare le imprese di Indurain, Rominger e dell'agguerrita pattuglia di italiani (decisi a riprendersi lo scettro della corsa rosa) continua a crescere. Anche perché oltre alla Lavagna-Bra (una fra[illegible] che, con passaggi da Castagnito, Vezza, Piobesi, Corneliano, Sommariva Perno, Pocapaglia, coinvolgerà quasi tutto il Roero [illegible] un presumibile arrivo in volata), la [illegible] dei «girini» venerdì 10 giugno scalerà per la prima volta in assoluto nella storia della corsa il Colle dell'Agnello (2748 metri; per soli 10 preceduto dallo Stelvio come «Cima Coppi» '94), passando successivamente dall'Izoard e dal Lautaret, con traguardo a Les Deux Alpes. L'affascinante frazione montana partirà [illegible] Cuneo verso le 11 [illegible] sfilata per le vie cittadine (nei corsi Nizza, Giolitti e IV Novembre) a proseguimento per Busca, Costigliole Saluzzo, Piasco e la Valle Varaita.

Al Giro '94 ci sarà gloria anche per Guido Massa, unico giudice di gara piemontese. Per il cinquantunenne di Roccavione (seguito nella passione dalla moglie Tere Rosso, anche lei esperta del settore) è una soddisfazione in più, dopo i servizi in molte fra le più prestigiose rassegne nazionali. [g. l. m.]

Claudio Chiappucci (a sinistra) e il cuneese Davide Perona (sopra) sono fra [illegible] invitati [illegible] inaugurale del Club dei 100 a Bra. Nel riquadro Guido Massa (che abita a Roccavione) l'unico giudice piemontese al Giro d'Italia numero 77

C'è la festa

Martedì sera con i campioni

[illegible] Alla serata [illegible] fondazione del Club [illegible] cento [illegible] programma[illegible] martedì alle 21 nell'auditorium della Cassa di risparmio in via Principi di Piemonte, sono stati invitati molti grossi nomi dello sport, non solo a livello ciclistico.

Fra le «star» del pedale sono attesi Claudio Chiappucci (uno degli atleti più amati nella «Granda»), Davide Perona (l'unico professionista della provincia di Cuneo, «scoperto» a Piasco), Ivan Gotti, Massimiliano Belli e Domenico Cavallo. Con loro sono probabili le presenze di Gino Bartali, Felice Gimondi, Gianni Motta, Franco Balmamion, Italo Zilioli, Matteo Cravero, Angelo Conterno, Stefano Giuppone, Guido Messina, Nino Defilippis, Alberto Minetti, Corrado Donadio, Piero [illegible]hibaudo, Henryk Santysiak, Stefano Gaggero, Giancarlo Astrua, Antonio Callegher, Gian Paolo Cucchietti, Agostino Coletto, Bruno Milesi, Memo Garello, Antonio Covolo, Gianni Mana e Romeo Venturelli.

A fare festa con i protagonisti del ciclismo, sono annunciati anche altri personaggi di prestigio: Stefania Belmondo, i gemelli Giorgio e Maurizio Damilano e Livio Berruti. «Alla cerimonia - dicono gli organizzatori - tifosi e semplici cittadini saranno i benvenuti». [l. t.]

La settima gran fondo in onore del Campionissimo sarà domenica 10 luglio

«Fausto Coppi» promossa

La classica maratona di luglio ora è entrata nel Tour d'Italia

[illegible] In [illegible] settimo compleanno, la «Fausto Coppi» centra una promozione. La popolare rassegna al via do[illegible] 10 luglio su un percorso di 243 chilometri attraverso Italia e Francia, alternando le salite ai Colli dell'Agnello, del Var e della Maddalena con lunghe discese (come quella che conduce a Guillestre), è stata inserita nel primo Tour d'Italia di ciclofondo amatoriale a tappe. Quest'ultimo raggruppa dieci manifestazioni-maratona che consentono - per chi le affronta e supera - una [illegible]tiva e prestigiosa prova di forza.

Il calendario delle gran fondo, scattato [illegible] inizio [illegible] da Rapallo, oltre alla cor[illegible] cuneese prevede Firenze (29 maggio), Cogollo del Cengio [illegible] giugno), Reggio Emilia (12 giugno), Rimini (19 giugno), Arcidosso [illegible] giugno), Pedraces (5 luglio), Lavis (17 luglio) e Torino (24 luglio). Le iscrizioni alla «Fausto Coppi» si ricevono alla Promo-Cuneo, in via [illegible] Settembre 19, telefono 0171-698.388, fax 697.456. [l. t.]

Oggi (ore 16) [illegible] Cuneo lo spareggio per un posto nell'Eccellenza di calcio

Savigliano-Cherasco, [illegible]

Carovane di tifosi in auto [illegible] pullman per seguire «maghi» [illegible] nerostellati. Zone separate sulle tribune
In caso di pari dopo il 90' tempi supplementari e rigori. Cancelli del «Paschiero» aperti dalle 14,30

CUNEO. Per Saviglianese [illegible] Cheraschese è giunto il momento della verità. Oggi, alle 16, allo stadio «Paschiero» di Cuneo, le due formazioni che hanno dominato il campionato di Promozione, terminando appaiate in classifica a quota 48, si giocheranno l'Eccellenza in un incontro sen[illegible] appello.

La gara, che [illegible] disputerà in una grande cornice [illegible] folla (dai due centri della «Granda» sono annunciate [illegible] di [illegible] [illegible] pullman) sarà molto intensa. Una sola delle squadre in lizza potrà gioire e coronare [illegible] suo inseguimento; l'altra sarà costretta a restare in Promozione.

«Un verdetto crudele - affermano concordi Renato Scioneri [illegible] Domenico Dogliani, presidenti di rossoblù [illegible] nerostellati -. Sarebbe stato più giusto promuoverle entrambe. Invece in questa maniera ci giochiamo una stagione in 90'».

I due tecnici, Sandro Turini per i «maghi» e Giulio Campanile per i cheraschesi, hanno preparato la gara con molta attenzione [illegible] badando che non trapelasse alcuna notizia sui possibili schieramenti. [illegible] sono limitati ad affermare [illegible] non avere giocatori squalificati [illegible] infortunati e di essere pronti a disputare la grande sfida.

«Sarà [illegible] gara giocata sul piano nervoso - dice Turini - nella quale conterà soprattutto il fattore emotivo. Non dimentichiamo che i nostri giocatori sono dilettanti [illegible] che [illegible] tutti [illegible] abituati a sostenere stress prolungati». «Dal punto di vista tecnico - aggiunge Campanile - [illegible] pronostico è incertissimo, perché Saviglianese e Cheraschese sono due squadre-fotocopia, che hanno nell'attacco il loro punto di for[illegible]. Speriamo che sia una bella partita. La nostra forza è la coe[illegible] dello spogliatoio; i nostri avversari sono forse più di noi costretti [illegible] vincere per tornare subito in Eccellenza dopo [illegible] retrocessione dello scorso anno».

Il presidente dei «maghi» Scioneri è ottimista: «Ho fiducia nei miei ragazzi. Abbiamo due giocatori [illegible] Gillio [illegible] Martire che hanno realizzato 40 reti in due [illegible] è difficile fermarli. Puntiamo a segnare un gol in più degli avversari. Mi auguro che sia [illegible] gara corretta, diretta da [illegible] arbitro all'altezza, che sappia impedire il gioco duro».

Ottimismo anche in casa cheraschese: «Gli scontri diretti [illegible] campionato, [illegible] quali abbiamo conquistato 3 punti su 4, costituiscono un importante riferimento psicologico. Speriamo che la serie positiva continui» dice Dogliani.

La società Cuneo Sportiva, che organizza [illegible] gara per conto [illegible] Federazione, ha disposto, per prevenire incidenti, che i tifosi saviglianesi occupino la tribuna di via Matteotti, mentre i cheraschesi prenderanno posto [illegible] quella di corso Monviso. Il prezzo [illegible] ingresso è stato fissato in 12 mila lire (8 mila i ridotti). I cancelli dello stadio saranno aperti alle 14,30. Se [illegible] due squadre si troveranno in parità al termine dei 90' regolamentari, si disputeranno due tempi supplementari di 15' ciascuno. Se il punteggio non si sbloccherà ancora, [illegible] decisione verrà affidata ai calci [illegible] rigore.

Oggi, sempre per il girone D di Promozione, è tempo di spareggi anche per evitare la retrocessione. Ad Alpignano [illegible] 16) [illegible] sfidano Rivoli Rivolese [illegible] Rosta: la perdente farà compagnia a Pro Dronero e Stella Azzurra nella discesa in Prima. Nella Seconda non è ancora stata fissata nessuna data, invece, per la sfida-salvezza tra Roretese [illegible] None: si attende l'esito di un ricorso presentato alla Federazione dalla società cuneese.

Nella Terza, a due giornate dal termine, è «bagarre» per il salto di categoria. Nell'anticipo del girone A il Savigliano '81 [illegible] stato bloccato in casa (4-4) dall'Auxilium Cuneo: in classifica, [illegible] una partita in più, ha quindi 1 punto di ritardo sul trio di te[illegible] formato [illegible] Sanfront, Manta e Lagnasco.

Aldo Scavino

NELLA C1 DI SOFTBALL

La Petrolstura Boves difende il primato solitario

Stamattina alle 11 sul «diamante» di via Peveragno, la Petrolstura Boves, capolista solitaria [illegible] campionato di C1, ospita le ragazze del Savona. Nella foto, in piedi da sinistra: l'allenatore Zuin; Castelli[illegible] (sponsor); Cavallera; Cirina; Mauro; Enrici; Pocchiola; Tallone; Pellegrino (altro tecnico). In ginocchio, sempre da sinistra: Barale, Rovella; De Nicolò; Crisostomo; Fina; Zagheno; Ciuti e Brunetto. Mancano il terzo mister Asero e le atlete Dessi, Molineris, Dutto, Agricola, Fantino, Trignani e Riga.

A Oleggio

Gara d'andata per i fossanesi

Oggi gli azzurri sfidano l'Oleggio nello spareggio per salire [illegible] i Dilettanti. Nella foto il vicepresidente fossanese «Chicco» Avagnina

FOSSANO. Gli azzurri di Michele Camposeo cominciano oggi alle 16 a Oleggio l'avventura [illegible] caccia della promozione nel Campionato Nazionale Dilettanti. Il sogno della Fossanese (costruita [illegible] estate dal presidente Guido Viglietta e dal «vice» Chicco Avagnina) si [illegible] con una delle realtà più interessanti [illegible] calcio regionale.

L'Oleggio [illegible] [illegible] squadra nata per vincere il girone d'Eccellenza; ha conquistato 44 punti e schiera giocatori che fanno vita da professionisti [illegible]me l'ex portiere del Cesena Boldini.

Fossano [illegible] [illegible] niente da perdere e giocherà senza la pressione [illegible] chi [illegible] può fallire. Il primo turno degli spareggi si gioca con partite d'andata e ritorno ed [illegible] probabile che Camposeo schieri una formazione equilibrata, non sbilanciata in avanti. Il tecnico ha tutti i giocatori a disposizione, dovrebbero scendere in campo: [illegible]cullo; Rosatello, Sangilles; Turco, Baron, Lazzarato; Ferrua, Sorrentino, Randazzo, Testa e Giovine. Un pareggio può tor[illegible] utile agli azzurri che [illegible] giocheranno tutto sabato prossimo (alle 20) sul campo comunale fossanese. [l. f.]

[illegible]

[illegible]

Nella palestra di Ceva gare di kumite [illegible] kata

Organizzata dalla Budokai Karate oggi (dalle 14) a Ceva nella palestra delle Scuole medie «Momigliano» in piazza Borgognone 1, c'è il 10° trofeo «Coimit-Raimondi impianti». In programma gare [illegible] kumite e kata [illegible] le cinture verdi, blu, marroni e [illegible]. [r. s.]

TIRO [illegible] L'ARCO

Corso per principianti a Bra [illegible] Cinzano

La Compagnia arcieri braidesi «01 Maso-01 I Falchi» organizza corsi per adulti e bambini, questi ultimi di età non inferiore ai [illegible] anni). Le lezioni, tenute da istruttori federali, si svolgeranno ogni lunedì dalle 20 alle 21 e il sabato pomeriggio alla palestra «Pelizzari» di Bra in via Mercantini 1 e al «Cin Cin Land» di Cinzano. Il via [illegible] lunedì 23 maggio. Ogni iscritto (che al termine riceverà un diploma) avrà l'uso di arco, frecce, paradita e manuale tecnico. Informazioni e adesioni allo 0172-44200 [illegible] 422.371. [r. s.]

[illegible]

C'è la sfida tra Molinari e Rosso [illegible]

Per la quinta giornata del campionato di serie A, oggi, alle 15,30, si giocano gli incontri Molinari-Rosso II (a Vignale), Dogliotti-Tonello (a Spigno) e Pirero-Sciorella (a Taggia). La partita di Cuneo tra Ballanti e Molinari si recupererà martedì 17 alle 21. [a. s.]

PANTALERA

«Paesi», si gioca la seconda giornata

Oggi (ore 15) secondo turno del Torneo dei Paesi, trofeo «Banca di Credito cooperativo». Il programma: Benevello 2-Rocchetta Belbo; Narzole 2-Cortemilia; Mussotto-Castagnito; Benevello 1-Torino; Mondovì-Clavesana; Lequio Berria-Bosia; Narzole 1-Ricca; Rodello-Albaretto Torre; Cerretto-Roddino. [a. s.]

[illegible]

Giovani impegnati nella Coppa delle Province

Villadossola ospita oggi la Coppa delle Province, prova regionale giovanile alla quale partecipano per [illegible] zona piemontese, i due migliori atleti di ogni categoria. [a. s.]

[illegible]

Cadetti [illegible] Allievi in pista per le staffette

Dopo la finale regionale Ragazzi dei campionati per società [illegible] Bellinzago con rappresentanti di Alba, Mondovì e Saluzzo, oggi a Santhià c'è il trofeo Cadetti e Allievi [illegible] staffetta. [a. s.]

BOCCE

[illegible] Centallo [illegible] Moretta qualificazioni tricolori

Oggi a Centallo campionato provinciale individuale «C» [illegible] [illegible] Moretta prova di selezione per terne [illegible]»: entrambe le gare, al via alle 14,30, [illegible] valide [illegible] qualificazione al tricolore. Dalle 8,30 si gioca anche a Vottignasco, Lagnasco, Canale, Cervere (Allievi); a Barge (dalle 14,30) gara a coppie femminile. [r. a.]

[illegible]

Busca contende a Vercelli [illegible] Coppa Piemonte

A Busca (ore 17,30) oggi la Libertas Pacini Lcl contende la Coppa Piemonte al Vercelli. A Borgo dalle [illegible] seconda giornata della festa del minivolley scattata domenica scorsa a Morozzo. [r. s.]

[illegible]

A Fossano si pedala per beneficenza

Stamattina (ore 9,30) parte da viale Alpi (piazza d'Armi) l'11a «Fossano in bici», [illegible] incasso alla Fondazione per la ricerca sul cancro. Fra gli altri premi sei biciclette a sorteggio. [n. c.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 15 Maggio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ma il vicesindaco replica che l'organizzazione del servizio migliorerà l'efficienza dell'apparato

Il nuovo orario non piace: sciopero

A Palazzo Tursi i sindacati contestano la giunta Sansa

Botta ■ risposta ■ sindacati e gli amministratori di Palazzo Tursi. Cgil, Cisl, e Uil hanno proclamato lo sciopero generale dei dipendenti comunali per il ■ ■ accusando ■ giunta Sansa di scarso dialogo: «Ci informano solo a cose fatte».

Ieri mattina il vicesindaco Anna Cassol ha replicato: «I sindacati stanno lanciando un messaggio cifrato, il ■ significato per ora mi sfugge. Dovrebbero spiegarlo alla giunta ma anche alla loro base». Il «bubbone» è scoppiato sull'ultimo ■ della giunta: la riorganizzazione della macchina comunale. Il vicesindaco e assessore al personale Anna Cassol ha comunicato ai sindacati l'intenzione di uniformare l'orario di servizio di tutti i dipendenti comunali. Il piano della giunta si articola in due fasi. La prima: l'orario spezzato, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16,30. L'assessore ■ ha spiegato: «Sarà una fase di transizione, aperta alle verifiche. Non siamo in grado di dire se l'orario attuale è più ■ meno funzionale alle esigenze ■ servizio esterne, ■ anche interne, proprio perché certi settori non si ■ mai posti il problema».

In un secondo tempo, ■unque, potrebbero scattare delle differenziazioni. «Ad esempio, sappiamo che il servizio di assistenza domiciliare Cad, che effettua già l'orario proposto - prosegue Cassol - lascia scoperto l'intervallo di mezzogiorno e la sera, due momenti della giornata in cui l'utente ha sicuramente bisogno di aiuto. Potrebbe essere sensato proseguire il servizio oltre le 16,30 e per alcune ore al sabato».

Stringi stringi, dietro al piano Cassol c'è ancora una volta una ragione economica. Con il nuovo orario, ■ Comune dovrà distribuire circa cinquemila buoni pasto per la pa■ di mezzogiorno. A chi le chiede quale sarà la ■ convenienza della mini-rivoluzione per le ■ di Palazzo Tursi, Cassol risponde decisa: «Abbia■ fatto i conti e risparmieremo sicuramente nella retribuzione del lavoro straordinario. Inoltre, sullo stesso piano pongo la questione del recupero di produttività. Ora come ■ ci sono tempi morti che bisogna vedere di eliminare».

I sindacati incalzano: «Come sarà possibile assicurare efficienza, ■ i dipendenti dei servizi cimiteriali saranno costretti a

Il vicesindaco Anna Cassol

fare lo ■ orario dell'impiegato di un qualsiasi ufficio. Lo ■ discorso vale per i vigili urbani e per tutti i servizi di pubblica utilità». Anche in que■ caso, pronta la replica dell'amministratore comunale: «Innanzi tutto, l'orario unico è in vigore nei servizi delle delegazioni, in alcuni uffici decentrati, al servizio giardini e foreste, e per ■ parte dell'officina comunale. Asili nido e scuole ■munali invece effettuano già orari diversi, chi lavora al mattino e chi copre il pomeriggio. Anche la polizia municipale, ■ servizio musei e biblioteche hanno ■mi di orari differenti. In molti settori, ci sono turni che prevedono tre mattine lunghe e tre pomeriggi lunghissimi. Adesso ■ ■ un po' d'ordine e poi verifichiamo caso per caso, sempre nell'ottica della funzionalità».

I sindacati però non condividono questa impostazione... «Loro - risponde la Cassol - vorrebbero prima aprire la verifica e poi cambiare gli orari. Ma, ■ io, nessuno può dire, allo stato attuale: "è meglio così"». E il Comune che ■ farà in queste settimane, cercherà una mediazione? «Non vedo alternative ■ non capisco a chi e cosa serva questo sciopero».

Il Comune è nell'occhio del ciclone per la sua «politica fiscale». Gli ambulanti protestano perché nel bollettino delle Tosap è ■ previsto il canone ricognitorio, un ulteriore balzello per l'occupazione del suolo pubblico. I sindacati rilevano che il canone è stato abrogato nel '92 e ■ altro Comune l'ha imposto e sottolineano ■ «silenzio» ufficiale dei partiti che hanno espresso la maggioranza e che sembrano aver «abbandonato» la giunta al ■ destino. «E' ■ silenzio che non so spiegarmi e che spero finisca presto - ■clude Cassol - perché ■ livello personale abbiamo ogni giorno continue assicurazioni di solidarietà. Il sindacato ha rivendicato il proprio ruolo ■ è giusto così».

Paola Cavallero

Tornano le corse dell'Amt

Ripristinate le linee extraurbane ecco i percorsi e i nuovi orari

GENOVA. Da domani l'Amt ripristinerà alcune delle corse sulle linee extraurbane. Lo hanno annunciato venerdì sera, al termine di una riunione-fiume in Regione, i vertici di Amt. Il costo del servizio, circa ■ milioni, sarà coperto da Regione ■ Provincia.

L'accordo è stato raggiunto sulla ■ delle garanzie offerte dagli enti locali. Per l'Amt non ci sarà alcun aggravio economi■. Più avanti, sarà stipulata ■ nuova convenzione con tutti i soggetti interessati al servizio, e dunque i Comuni, che contribuiranno in misura del servizio richiesto.

Vediamo nel dettaglio quali ■ le corse istituite a partire da domani. Gruppo E. Autolinea Bolzaneto-Pedemonte di Serra Riccò, con diramazioni per Orero, Serra, Valleregia, S. Cipriano. Orario feriale. Nuove corse. Ora ■ partenza 6.10, percorso Pedemonte-Serra Riccò. 6.25, Serra Riccò, Valleregia, Pedemonte. 9.26 Pedemonte, Valleregia, Serra Riccò, 9.55 Serrà Riccò, Pedemonte. 10.15 Pedemonte, Orero. 10.45, Orero, Pedemonte. 12.05, Pedemonte, Orero. 12.30, Orero, Pedemonte. 14, Pedemonte, Serrà Riccò. 14.15, Serra Riccò, Valleregia, Pedemonte. 16.40, Pedemonte, Bolzaneto. 16.40, Pedemonte, S. Cipriano. 16.50, S. Cipriano, Pedemonte. 17.10, Bolzaneto, Pedemonte. Autolinea Bolzaneto, Canonaro, Livellato. Orario feriale. Le corse in par■ ■ Livellato per Bolzaneto alle ore 8.30 e 14.40 transiteranno da Canonero alle ore 8.45 e 14.55. Inoltre la corsa in par■ da Bolzaneto, alle 18.05 verrà anticipata alle 17.45 con conseguente anticipo della corsa di ritorno da Livellato di 20 minuti.

Gruppo E. Autolinea Bolzaneto, Piccarello, S. Olcese diramazioni Torrazza e Casanova. Orario feriale. Corse di nuova istituzione. Ora di partenza 8.15, percorso Bolzaneto, Piccarello, Casanova. 8.45, Casanova, Piccarello, Bolzaneto. 8.50. Bolzaneto, ■. Olcese.

L'Amt da domani garantisce il servizio

11.05, Bolzaneto, Piccarello, Casanova. 11.35, Casanova, Piccarello, Bolzaneto. 19.55, Piccarello, Bolzaneto. 20.15, Bolzaneto, Piccarello.

Gruppo S. Diramazioni Levà, Sussisa, Teriasca, Pieve Alta, S. Bernardo, Sessarego, Testana, Megli. Orario feriale. Nuove partenze ■ Sori per Levà: 11 ■ 11.20. Da Sori per Sussisa: 7.35, 10.30, 16.40. ■ Sussisa per Sori: 7.55, 10.50, 17. Partenze da Sori per Teriasca: 8.30, 11.40. Da Teriasca per Sori: 8.55, 12. Partenze da Nervi per Pieve alta: 9.50 e 15.50, entrambe limitate a Bogliasco. Da Pieve alta per Nervi: 10.05 (limitata a Bogliasco) ■ 16.05. Partenze da Bogliasco per S. Bernardo: 10.25 e 17.20. Da S. Bernardo per Bogliasco: 10.35 e 17.30. Partenze da Bogliasco per Sessarego: 13.20 e 17.40. ■ Sessarego per Bogliasco: 13.30 e 17.50. Partenze da Recco per Testana: 10 e 12.20. Da Testana per Recco: 10.20, 12.40, 19.30. Partenze da Recco per Megli: 11.45. Da Megli per Recco: 11.50.

[p. c.]

Tre arresti, una denuncia, sequestro di nove chili di droga

Una minigang dell'hashish è sgominata dai carabinieri

GENOVA. Non si sono mai accorti di avere gli occhi dei carabinieri puntati addosso. Eppure, ogni spostamento di Natalino Militerno ■ Domenico Vrenna, da ieri in carcere con l'accusa di detenzione e spaccio ■ droga, era seguito passo passo dagli investigatori dell'Arma. Sono stati arrestati insieme con un loro complice diciottenne, Pasqualino L.. I carabinieri hanno sequestrato nove chili di haschish oltre a circa dieci milioni in contanti. Hanno anche denunciato a piede libero la convivente di Militerno, G.B.N., per concorso ■ favoreggiamento: il magistrato non l'ha fatta arrestare solo perché madre di due bambini in tenera età. Ma ecco i fatti.

Tutto è cominciano mercoledì scorso, attorno alle 23, quando una pattuglia di carabinieri in servizio in piazza Martinez ha notato ■ giovane che attendeva sul margine della strada. Dopo qualche minuto si è accostata una Fiat Tipo bianca, con altre due persone ■ bordo. L'uomo è salito e l'auto è ripartita, pedinata a distanza dalla «pantera» dei carabinieri. In piazza Manin, la Tipo ha scaricato due dei suoi tre occupanti, che sono saliti su un'Alfa 33 ferma ad attenderli ■ semioscurità. Ma il ■ vai non è finito qui, mè i malviventi si sono accorti di essere pedinati. L'Alfa, a ■ volte seguita dai carabinieri, ha proseguito fino alla zona dei Righi, dove in un ■ privo di illuminazione, ■ ridosso del bosco, uno dei passeggeri è ■ ■ è avvicinato a un individuo ■ attesa e gli ha consegnato un involucro.

A questo punto sono intervenuti i carabinieri: l'autista dell'Alfa li ha finalmente visti ed è scappato a tutto gas. Ma Natalino Militerno - ora lui alla guida della ■ - ha fatto poca strada: è stato intercettato da un'altra pattuglia, avvertita via radio, identificato (è nato in Calabria ■ risiede a Milano e ■ Genova vive in via Paleocapa 3) ed arrestato. Nel frattempo i d■ uomini rimasti a piedi sono fuggiti nel bosco, inseguiti dai Carabinieri, ■ hanno lasciato cadere il malloppo: mezzo chilo di hashish purissimo. Poco dopo uno dei due, Domenico Vrenna - 19 anni, abitante in via del Lagaccio 19/8 - è stato rintracciato dai carabinieri ed arrestato.

Intanto gli uomini dell'Arma non avevano perso tempo. Un gruppo di loro si era recato nell'abitazione di Militerno, sorprendendovi la convinvente (che naturalmente aveva negato qualunque informazione cir■ la droga) salvo scoprire, con una semplice perquisizione, i nove chili di «fumo» e le banconote.

Per ■ più il terzo uomo, cioè il diciottenne Pasqualino, arri■ trafelato in ■ del complice per portare in salvo il resto della droga proprio mentre i militi vi stanno lavorando: bussa, gli aprono, lo arrestano.

[p. c.]

24 ORE

CARCERI

Il ■ ministro Alfredo Biondi visita le celle di Marassi

Il neo ministro alla Giustizia, Alfredo Biondi, ha visitato ieri le carceri di Marassi a Genova. Biondi, genovese di origine pi■, avvocato penalista, si ■ intrattenuto nella casa circondariale per circa un'ora. Alla fine della visita non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione, riguardo lo stato della struttura, che presenta peraltro un alto stato di degrado ■ un grosso affollamento di detenuti. [a. l.]

INCHIESTA

Undici rinvii a giudizio per il maxi parcheggio

Per l'inchiesta sul maxi-parcheggio di piazza della Vittoria (il 9 giugno è stata fissata l'udienza preliminare) il ■tuto procuratore Franco Cozzi ha chiesto 11 rinvii a giudizio per reati che vanno dalla concussione alla corruzione, alla violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti all'abuso d'ufficio. Tra gli indagati l'ex sindaco Claudio Burlando (solo abuso d'ufficio), l'ex assessore comunale Giovanni Baguara ■ l'ex senatore Dello Meoli. I commerciuanti della zona si sono costituiti parte civile contro il Consorzio ■ imprese per il ritardo dei lavori. [a. l.]

LA SPEZIA

Famiglia ri■ senza casa dorme di fronte al Comune

Una famiglia rimasta senza alloggio s'è sistemata per protesta sotto i portici del Comune Della Spezia, Lucia Iemolo, 25 anni e Aldo Caramelli, 27, hanno trascorso la notte su una rete matrimoniale insieme con i figli rispettivamente di due anni ■ mezzo e otto mesi. Volevano essere ricevuti ■ sindaco, ■ quale s'è però rifiutato ■ incontrarli. «Dal 1979 ad oggi il Comune ha assegnato sei-sette alloggi alla famiglia Caramelli - ha detto il sindaco - e ogni volta abbiamo dovuto riparare i danni provocati». La forza pubblica ha fatto sloggiare gli occupanti. [d. ba.]

■

Rubato un'immagine sacra nell'edicola di S. Bernardino

Ladri sacrileghi hanno rubato la statuina della Madonna, conservata nell'edicola al pontino di S. Bernardino lungo il torrente Fravega a Lavagna. Ad accorgersene ■ stata un'anziana de■ che periodicamente portava i fiori all'edicola. I ■dri, probabilmente, hanno forzato il cancelletto metallico che proteggeva il simulacro e lo hanno asportato. [f. gr.]

Oggi a Camogli e Sori

Auto d'epoca e la sagra delle trofie

SORI. Doppio appuntamento domenicale nel Golfo Paradiso. Oltre 600 chili di trofie e quasi un quintale di pesto sono gli ingredienti della sagra che ■ tie■ oggi a mezzogiorno sulla passeggiata a mare di Sori.

La distribuzione gratuita comincerà nel primo pomeriggio e continuerà fino a esaurimento. La terza edizione della manifestazione ha superato il «record» di mezza tonnellata di trofie.

Le quattro ruote oggi saranno invece protagoniste del primo raduno di auto storiche organizzato a Camogli dalla Confesercenti. L'appuntamento è alle 9,30 in piazza Amendola. Dal mercato comunale le vecchie signore della strada seguiranno il percorso tracciato dagli organizzatori della scuderia genove■ «Grifone» fino a Ruta di Camogli dove è prevista una so■ al bar Nico. Dalle 10 sarà dato il ■ ai percorsi di «precisione» che prevedono tappe intorno alla proprietà privata del Portofi■ Vetta. [f. gr.]

Aveva gestito il «Piccolo Bar», andava ■ Marassi con l'immancabile cuscino

Se ne va una bandiera del Genoa

E' morto il supertifoso Emilio Raffaghello, 81 anni

GENOVA. Lo ha investito un camion una decina di giorni fa, sulle strisce, in via Montegrappa, ed ■ deceduto poco prima delle ■ di ieri, all'ospedale di San Martino.

Se ne va Emilio Raffaghello, 81 anni, bandiera storica del Genoa, tessera di vitalizio della società rossoblù che risale a tanti anni fa. Era nato a Montaldeo in provincia ■ Alessandria, la famiglia lo aveva portato a scuola a Genova, ■ quella città che poi lui non ha mai più lasciato.

Nonostante l'età era ricchissimo di entusiasmo, era facile volergli bene. Attraversava la strada quando è stato investito e le sue condizioni erano parse subito gravissime, tanto da non poter ■ operato. Era genoano dall'adolescenza, quando ■ squadra inanellava ■ detti: ha conosciuto ed amato giocatori come ■ Prà, ■ Vecchi, Burlando, Barbieri, Catto e molti altri. Ha conosciuto ed amato la storia, il mito del Ge■ ■ visto passare dal club più antico d'Italia e più famoso della città decine di presidenti e di dirigenti.

Dal 1948 al 1967 ha gestito il «Piccolo Bar», accanto al Teatro Margherita, ritrovo genoano doc. Lo frequentavano giornalisti come Aldo Merlo e Renzo Bidone, allenatori ■ Giorgio Sarosi, Poggi e Cadella, giocatori ■ quelli che hanno conquistato ■ titoli italiani.

Ha vissuto ■ stagioni più umilianti, la serie B, gli spareggi: ma nulla ha mai incrinato la ■ enorme passione per il Grifone. Ogni domenica, quando a Marassi giocava il Genoa, andava al campo con l'immancabile cuscino rossoblù sotto il braccio: non ha mai perduto un incontro, e soltanto negli ultimi anni si rammaricava di non poter più seguire la squadra anche in trasferta. Gli resta un albo d'oro nel quale ci sono le fir■ dei più prestigiosi giocatori di sempre: da Stabile ad Abbadie, agli idoli delle stagioni più recenti.

Nessuna sconfitta ha mai scalfito la ■ fede, sperava sempre nella ripresa, anche negli ■ delle più profonde delusione. Ci parlava spesso di Stabile, uno dei suoi giocatori modello. Il suo «Piccolo Bar» era praticamente un club dove i sampdoriani stentavano ad avvicinarsi.

Ma aveva grande rispetto per la Sampdoria ■ per Paolo Mantovani. Lo accompagnava una grande stima ■ tutti i genoani ■ i quali, ■ quasi ■ quarti di secolo, aveva diviso gioie ed amarezze. Il Genoa non può non abbrunare la sua bandiera. Lo piangono la moglie Adriana ed ■ figlio Attilio. Prima ■ morire, la sua ultima soddisfazione: la salvezza raggiunta. I funerali saranno celebrati lunedì ■ martedì, quando la magistratura avrà ultimato la sua inchiesta sul sinistro di corso Montegrappa.

Guido Coppini

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO FESTIVO
Burlando: piazza Sonaroga 2
Olivieri: piazza Corvedo 12
Darsena: via Pre 112
Santomarı: via Venezia 26
Igea: via Acquarone 19
Nazionale: corso Buenos Aires 158
Scanavino: corso Sardegna 233
Europa: corso Europa 676
S. Ilario: via Capolungo 38
Dalle 8,30 alle 21,30
S. Gottardo: via Piacenza 221
Cantore: [illegible] Cantore 51
Centrale: via Canzio 47
S. Giacomo: via Cornigliano 67
Sangiorgi: via Corsi 13 A
Tesiorı: via Jori 23
Coranesi: via Parodi 74
Dello Catene: via Guala 2
Dalle 8,30 [illegible] e dalle 15,30 alle 19,30
Ligure: via Bobbio 300
Salus: via Daneo 224
Struia: via del Mille 37
S. Francesco: [illegible] Cusio 32
N. S. della Guardia: via S. Quirico 301
Pescetto: via R[illegible] 44 (sino alle 21,30)
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pall[illegible] 54
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700 532
RECCO
Berru: p.le Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Artola: via della Repubblica 97, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50 554
ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259 041
CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale, via Prandina 22, tel. 390.788
Frezzato, via Roma 36, tel. 392.816
SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile [illegible], tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 56, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771 118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50 433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309 655; **Cogorno:** 384 820; **Lavagna:** 309.947; **[illegible]stri L.:** 41 020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368, **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 440,941, **Sestri Ponente:** 600.841, [illegible] (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 289.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91.83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 1. 354.022
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. [illegible].
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 1.313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51 305 - 54 508

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288 830, **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [illegible] 309.587, 392 101. **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765, **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, [illegible] Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giu[illegible], Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale [illegible], Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96, **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 286.506 287.999. **Rapallo:** 55 858 54 474, 50 048, 55 858 55.969, 50 317 50 647; **Zoagli:** 759 385; **Chiavari:** 308 284, 305 522 **Lavagna:** 392 096, 39 31 622; **Sestri Levante:** 41 277, 41 278; **Sori:** 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28 70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: [illegible] 141
Borzonasca: 340 [illegible]
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 99 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Feli[illegible] — Tel. 589.329/591.697. Ore 10,30 L. [illegible]000. Ore 20,30 L. 160/50.000
Ore 10,30 **Costruiremo una città.** Gioco per bambini su testo di R. Seitz. Mus. Hindemith. Dir. N. Zanardi, M° coro M. Salvi. Orch. e coro voci bianche «Paganini». Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor**. Mus. di Donizetti. Dir. B. Bartoletti. M° del [illegible] F. Anglı[illegible]. Regia di P. Samaritani ripresa da D. Kristi. Con G. Zancanaro, M. Devia

T. [illegible] Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839 3589. Or.: 16. L. 25.000/20.000/15.000
Affinità da Goethe. Laboratorio Teatro Settimo. Regia di Gabriele Vacis

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247 0793
OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Tel. 583 533. Or.: [illegible]. Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,20/19/20.45/22,40. Lire 10.000
Cuba libre

Ariston 2 — Tel. 208.549. [illegible]: 15,15/17/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
L'inferno ☎
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Augustus — Tel. 588.810. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 586.419. Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. L. [illegible]
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un rocco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 16 18,10/20.20/22.30. Lire 10 000
Il sogno della farfalla ☎
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavallon, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,15/17,40/20 22,30. Lire 10.000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Lux — Tel. 551.691. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

[illegible] — [illegible] Or.: 16 17,40/19,10/20,50/22,30. Lire 10.000
L'innocenza del diavolo ☎
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di [illegible] spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Olimpia — Tel. 561.416. Or.: 16,30/18.30/20.30 22,30. Lire 10.000
Una donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una [illegible] attraente [illegible] sacrificato [illegible] vita per [illegible] con la nipote [illegible] soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Orfeo — [illegible] 584 849. Or.: 16,10/18,15/20,20 22,30. Lire 10.000
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Palazzo — [illegible]: 15/18,30/22. Lire 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [illegible] vera storia di [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — *Palazzo dello Spettacolo*. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. [illegible] 10.000
Cronisti d'assalto ☎
di R. Howard, con [illegible] Keaton, [illegible] Close, [illegible] Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Universale — *Palazzo dello Spettacolo*. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Lire 10 000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale — *Palazzo dello Spettacolo*. Sala 3. Tel. 582.481. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire [illegible]
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di [illegible] complotto di potere, quando [illegible] messo a capo di un [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000
A colpo sicuro
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' **Azione**

[illegible] I — [illegible]
Sotto la fessura [illegible] buco del piacere

Centrale [illegible] — [illegible] 580 380
Discesa all'inferno hard
Trans...gressivo hard

Chiabrera — Tel. 281.568
Collectors item Serafina
Hyapatia Lee

Cristallo — [illegible] 299.957
Peccati segreti [illegible] una locandiera

Eldorado — Lire 10.000
Doppia penetrazione

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413 838. Or.: [illegible],30/21,[illegible]. Lire 6000/5000
Quel che resta [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./U[illegible] [illegible]) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219 768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Spettacolo teatrale

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Lire 8000/5000
Dov'è la casa del mio amico

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti alternate a sporadici annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17° C, umidità [illegible] 80%, vento Sud Est 15 km/h, mare mosso, cielo nuv., pioggia mm 7, press. barometrica [illegible] mb.

TEMPERATURE [illegible]	max	min
Genova	21	16
Savona	[illegible]	15
Imperia	21	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 15; Temp. del mare 18.

Il Sole sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,45. [illegible] Luna si leva alle 9,49 e tramonta alle 23,58 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Museo di Portofino

Movie Club — Tel. 390.033. Or.: 21,15. Lire 6000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.028. Ore 15/16,50/18,40/20,30 22,15 - Lire 10.000
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

CASE[illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

B. [illegible]
Centrale — Tel. [illegible]. [illegible]: 16,05/18,10/20,15 22,20. Lire 8000
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.961. Or.: inizio [illegible]. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Mignon — Or.: 16,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Cantero — Tel. 309.938. Or. inizio ore 16. Ult. [illegible] 22,30. Lire 8000
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

SESTRI L[illegible]
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16,05/18,10/20,[illegible] 22,15. Lire 8000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 15,30. Lire 6500
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
L'innocenza del diavolo ☎
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo [illegible] amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 [illegible]. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla [illegible] pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di [illegible] gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.583. [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 1[illegible].000/7000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un v[illegible] sulla propria vita, [illegible] al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/17,30/20,30/22.30. Lire 5000
Il giardino di cemento
[illegible] A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, [illegible] Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M 14 1h 45' **Dramm.**

Salesiani — Or.: 15,30. Lire 5000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve [illegible] dei sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Jolly — Tel. 850.570. [illegible]: 15/17,30/20,30/22.30. Lire 8000/6000/5000
Folli desideri erotici degli italiani

ALASSIO
Colombo — Tel. 640 263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle [illegible]. L. 9/6000
L'innocenza del diavolo ☎
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, [illegible] vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

[illegible] — Tel. 640,427. Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in [illegible] [illegible] una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

ALBENGA
Ambra — T. 51419. Or.: 20,15/22,30. L. 4500. Fest./prefest. 16 22,20 - L. 8000/6000
My Life
di B. J. Rubin, [illegible] M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, [illegible] uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [illegible] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 - Festivi 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Trappola d'am[illegible] ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich [illegible] '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria [illegible]. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]ico

[illegible] S.
Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000
[illegible]

ALTARE
Vallechi[illegible] — Or.: 20.30; fest. 15,30/20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000
Nel nome [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30 - Fest./prefest. 16,30 22,30 - Lire 8000/6000
Trappola d'amore ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. Lire 8000/5000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista [illegible] da una d[illegible] fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

MILLESIMO
Lux — Or.: 21; fest. 15/17/21. Lire 6000/4000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,20/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore [illegible]
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla [illegible] pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17.10/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Impatto imminente
di R. Harlington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un so[illegible] convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. [illegible] 1h [illegible] **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.). Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire [illegible]; rid. 5000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible] — Tel. [illegible] (segreteria tel.). Or.: in. 16/ult. [illegible]. Lire 8000; rid. [illegible]
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: iniz. 16; ult. 22,30. Lire 8000; rid. [illegible]
Trappola d'amore [illegible]
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. [illegible], 14 1h 40' **Drammatico**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 45.440. Ore 15/18.15/21,30. Lire 6000
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]
Olimpia — Or.: inizio 15; ult. 22,30. L. 5000; rid. 4000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21.15. Lire 5000; rid. 4000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: in. 16,30/ult. 22,30. L. 7000; rid. 5000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi N. V. 1h 50' **Drammatico**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Trappola d'amore ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' **Drammatico**

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire [illegible], [illegible] 6000
Geronimo [illegible]
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la [illegible]cia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la [illegible] libertà con 34 uomini, donne e bambini N. [illegible] 1h 48' **Western**

Sanremese — Or. iniz. 15; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Orfeo — Tel. 62 333. Or.: iniz. 15; ult. 22,30. Lire 10.000; [illegible]
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — [illegible]. 507070. Or.: iniz. 15; ult. 22,30. Lire 10 000; rid. [illegible]
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando [illegible] messo a capo [illegible] gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10 000; rid. [illegible]
Il giardino segreto
di A. Holland, [illegible] K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or. 15/17/21. Lire 5000; rid. [illegible]
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai [illegible] tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17'

Il Comune prepara i bandi di concorso per coprire i vuoti della pianta organica

Chiavari cerca 23 impiegati

Dirigenti amministrativi [illegible] tecnici, un posto da vicecomandante dei vigili urbani, sei da funzionario. La documentazione sarà disponibile a Palazzo Bianco nei prossimi giorni

CHIAVARI. Un Comune che assume personale. Ventitré nuovi posti di lavoro disponibili. Non è poco, se rapportato al panorama generale, dove più che offrire un posto fisso vengono messi in forse stipendi di «colletti bianchi» e «colletti blu». La [illegible] novella, non potrebbe essere definita diversamente, trova vita a Chiavari, [illegible] Palazzo Bianco.

Quello di Chiavari [illegible] l'unico Comune, finora in Riviera, che apre le sue porte a nuovo personale, per coprire i posti vacanti della pianta organica. Si tratta di assunzioni a tempo indeterminato, ben diverse dunque dai contratti trimestrali o stagionali alle quali le amministra[illegible] comunali del Tigullio [illegible]no abituate a ricorrere soprattutto d'estate, quando arrivano i turisti, per tamponare croniche carenze d'organico.

Ecco le offerte [illegible] Chiavari. Si parte dall'alto, con un posto per dirigente amministrativo nella quinta divisione, quella dei servizi sociali. Un altro dirigente, questa volta tecnico, occorre alla settima divisione, quella che abbraccia la gestione del territorio, l'urbanistica, l'edili[illegible] privata. Per entrambi è previsto un inquadramento con prima qualifica dirigenziale.

Si scende [illegible] gradino. Ecco un posto per vicecomandante dei vigili urbani, ottava qualifica funzionale. E ancora, [illegible] posti [illegible] funzionario amministrativo, ottavo livello. Più due posti da funzionario tecnico, ottavo livello, che occorrono alla quarta divisione, quella dei lavori pubblici e del settore tecni[illegible] contabile. L'ottavo livello c'è anche per altri due funzionari tecnico-contabili che vengono assunti uno alla divisione settima, quella della gestione del territorio, urbanistica, edilizia privata e il secondo all'ottava, quella dei servizi tecnologici.

Il Palazzo comunale di Chiavari: l'amministrazione si prepara a 23 assunzioni

Per l'area amministrativa, inoltre, serve anche un istruttore direttivo, settimo livello. L'elenco delle offerte del Comune di Chiavari [illegible] chiude infine con un posto disponibile per un assistente sociale, settimo livello, e per sei posti di collaboratore e assistente tecnico, sesto livello, da impiegare nell'area tecnico-progettuale. In tutto, appunto, ventitré posti, ventitré assunzioni.

Una disponibilità, questa del Comune di Chiavari, che ha stupito le altre amministrazioni comunali, alle prese [illegible] [illegible] blocco delle assunzioni (a S. Margherita e Portofino, [illegible]rò, cercasi un comandante dei vigili urbani).

[illegible] segreto che il sindaco Vittorio Agostino, manager [illegible] grandi industrie e quindi avez[illegible] alla gestione del personale, alle vertenze sindacali e alle prassi burocratiche, si tiene ben stretto. Per gli interessati, un'avvertenza soltanto dell'ufficio personale di Palazzo Bianco: «Non accorrete subito a tempestarci con richieste d'informazione. I bandi [illegible] concorso [illegible] [illegible] necessaria documentazione saranno disponibili in Comune, presso l'ufficio protocollo, per la [illegible] del mese di giugno. [illegible] prima di questa data saranno affissi in città i relativi manifesti. Soltanto dopo gli interessati potranno presentarsi [illegible] [illegible]

Il sindaco Agostino, dunque, [illegible] Berlusconi. Quest'ultimo in campagna elettorale aveva promesso all'Italia un milione di nuovi posti [illegible] lavoro; Agostino aveva fatto altrettanto, [illegible] le dovute proporzioni, limitandosi a [illegible] promessa [illegible] nuove assunzioni nell'«azienda» di Palazzo Bianco. Il sindaco [illegible] Chiavari, dati alla mano, ha anticipato [illegible] neopresidente [illegible] Consiglio.

[illegible] Pozzo

Interpellanza al sindaco sugli sbocchi professionali

La scuola di Rapallo? «Prepara i disoccupati»

RAPALLO. Il Comune trascura le scuole e il futuro dei suoi studenti. La denuncia parte sotto forma di interpellanza del consigliere del msi Vincenzo Gubitosi, che ha presentato al sindaco un'analisi della situazione, presente e futura.

Gubitosi parte dal dato di circa duemila studenti, che fanno di Rapallo la «cittadella studi» più importante della Riviera. A questo primato, però, secondo il consigliere non è stata corrisposta una adeguata attenzione da parte degli amministratori. «Se così non fosse stato, adesso non dovremmo spendere oltre 5 miliardi per recuperare l'efficienza degli edifici che ospitano le nostre scuole. Una spesa questa che, con un'opera di [illegible]ntrollo e di manutenzione, poteva essere evitata almeno per [illegible] 70% [illegible] [illegible] ammontare».

Un'attenzione che secondo Gubitosi [illegible] mancata anche sulle scelta degli indirizzi di studi. «Bisogna adeguare i corsi [illegible] studio alla vocazione della città e quindi alla disponibilità di posti di lavoro. Come è possibile che una città turistica [illegible] abbia una scuola alberghiera, o corsi [illegible] indirizzo turistico? E poi, visto che le fabbriche chiudono e gli alberghi tradizionali boccheggiano, perché [illegible] puntare sul richiamo sportivo di Rapallo? Sul turismo nautico, sull'agriturismo, sull'artigianato? Perché abbiamo circa 2800 disoccupati, molti dei quali col diploma?». [f. p.]

[illegible]

[illegible]

Lavori in ritardo, il sindaco protesta

Il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino ha sollecitato presso la di[illegible] compartimentale delle Ferrovie la fine dei lavori per il sottopasso di viale Millo, che erano incominciati prima della [illegible] estate. Il sindaco si [illegible] rivolto al capo compartimento dicendo di «essere molto preoccupato per la lentezza [illegible] [illegible] procedono i lavori» e invitandolo a «rimuovere le cause del ritardo». [f. p.]

[illegible]

[illegible] [illegible] la quinta festa del giocattolo

Si apre oggi alle 18 [illegible] Gattorna la quinta edizione della Festa del giocattolo. Centinaia di bimbi effettueranno il tradizionale lancio di palloncini con il simbolo della Croce Rossa [illegible] con messaggi di pace per tutti i bimbi d'Europa. La mostra del giocattolo antico e moderno ospita autentiche rarità. [f. p.]

[illegible]

Frana sulla statale, disagi nell'entroterra

Una frana ha completamente interrotto l'altro ieri il traffico sulla statale 45 per Rovegno. Sono intervenuti i carabinieri e operai dell'Anas, che hanno iniziato i lavori di rimozione. [f. p.]

RAPALLO

Partita benefica per i Volontari del soccorso

Una rappresentanza calcistica dei Volontari del soccorso di Rapal[illegible] incontrerà stamane a Como [illegible] rappresentativa della Polisportiva Prienno. La partita ha un fine benefico. [f. p.]

[illegible]

Sfilata [illegible] moda nel «Carrugio Drito»

Grande festa oggi in «Carrugio Drito» [illegible] Chiavari. A partire dalle 17 sfileranno in via Martiri della Liberazione bellissime modelle che presenteranno capi d'abbigliamento delle collezioni primavera-estate '94. [f. p.]

[illegible]

Manca l'illuminazione, proteste in via XXV Aprile

Proteste a Sestri Levante da parte dei commercianti di via XXV Aprile a causa della mancanza di illuminazione pubblica, inconveniente che perdura da alcuni giorni. Per risolvere il problema, pare, il Comune dovrà progettare una [illegible] linea. [f. p.]

[illegible]

Campo da golf, la Regione modifica il progetto

Fumata bianca da parte della Regione per la costruzione dell'impianto da golf in località Pie Pontasco di Bonassola. Gli uffici regionali hanno approvato le varianti ai piani regolatore e particolareggiato di Bonassola apportando però significative modifiche. La prima presentazione dell'opera suscitò non poche perplessità per la sua imponenza: campo d[illegible] 18 buche, 80 ettari di terreno, costruzione di strutture per una volumetria di 30 mila metri cubi. La Regione avrebbe fortemente ridotto le dimensioni dell'impianto. [g. gh.]

[illegible]

Parte [illegible] la marcia per salvare le balene

E' Sestri Levante l'unica località della Riviera scelta dall'associazione ambientalista Greenpeace per ospitare la marcia contro lo sterminio delle balene, in concomitanza con centinaia di altre località italiane. Il via alla marcia, oggi alle 10 [illegible] piazza della Stazione. [f. p.]

[illegible]

Cademartori torna al psi, Verrando indipendente

Il consigliere Gianluigi Cademartori ha ufficializzato il suo ritorno al psi dopo che l'anno scorso aveva costituito, con gli altri due socialisti, [illegible] gruppo Rinnovamento sammargheritese. Giorgio Verrando ha annunciato il distacco dall'ex dc per diventare indipendente. Il Consiglio ha poi approvato [illegible] regolamento per la Tosap con le tariffe adeguate [illegible] minimo di legge e la presa d'atto del disa[illegible] della Tigullio trasporti. L'amministrazione comunale cerca un comandante per i vigili urbani. La carica è vacante da alcuni anni. Il Comune ha indetto un concorso pubblico i cui partecipanti devono essere in possesso [illegible] laurea di Giurisprudenza. Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore dodici del dieci giugno. [f. gr.]

Il «Surprise», yacht di 14 metri, è affondato al largo di Varigotti: il relitto a 100 metri, difficile una perizia

«Abbiamo visto il fumo, poi l'esplosione»

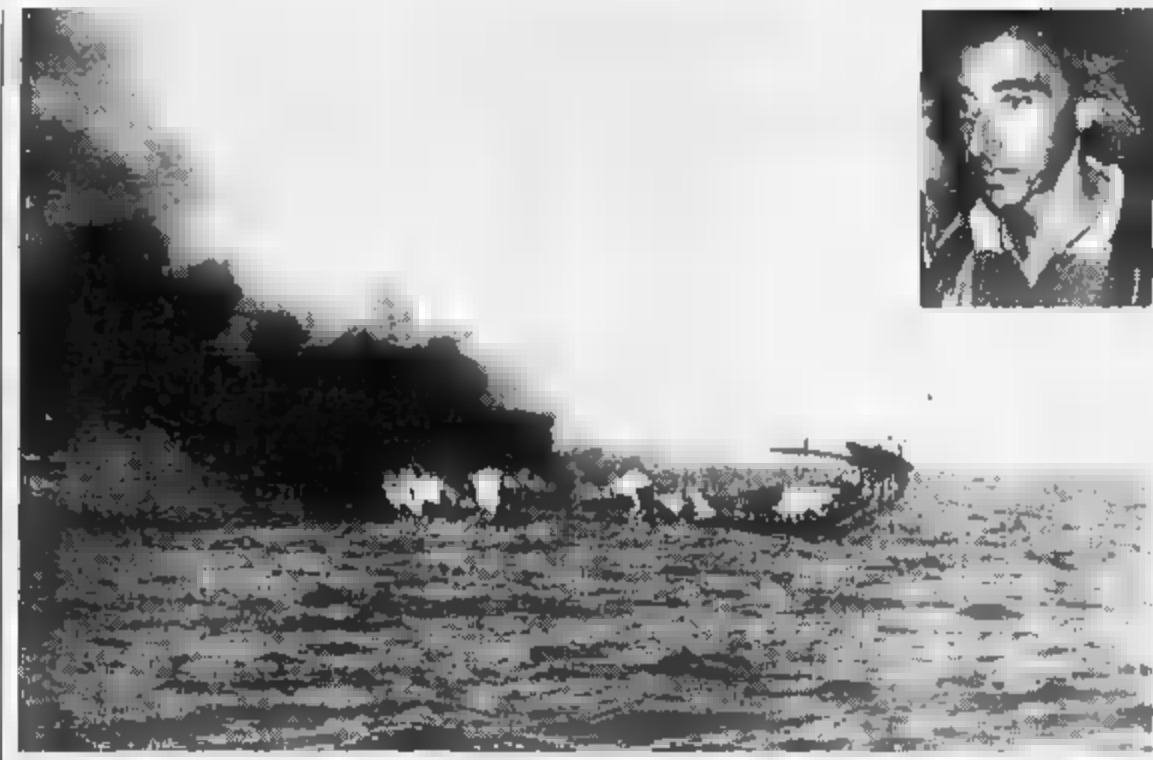
Il drammatico racconto dei due naufraghi partiti da Lavagna

FINALE LIGURE. Un guasto meccanico o all'apparato elettrico: sono queste le ipotesi che incontrano maggior credito per spiegare l'incendio e l'affondamento del «Surprise», il quattordici metri colato a picco dopo un'esplosione al largo di Varigotti. Una perizia sullo scafo [illegible] impossibile visto che difficilmente il relitto, adagiato a un centinaio di metri di profondità, verrà recuperato.

I due passeggeri, Walter Pagliacci, 42 anni, abitante a Lavagna in [illegible] Sciacculuga, e Enrico Mandelli, 37 anni di Calco, in provincia di Como, hanno raccontato agli uomini della Capitaneria [illegible] porto [illegible] aver notato del fumo uscire dal vano motori e, subito dopo, [illegible] fiammata e un'esplosione. Giusto il tempo di mettere in acqua la scialuppa [illegible] salvataggio [illegible] il «Surprise» [illegible] [illegible] inabissato. I due naufraghi sono stati soccorsi da tre marinai partiti [illegible] porticciolo di Finale e, successivamente, dalla motovedetta [illegible] Capitaneria di porto mentre da Genova era già sopraggiunto un elicottero [illegible]ei Vigili del fuoco con un medico [illegible] bordo.

Per Walter Pagliacci, una grande esperienza in mare, l'episodio è difficilmente spiegabile: «Non c'è stato nessuna preavviso. Stavamo viaggiando [illegible] 20 nodi in direzione Sanremo quando abbiamo visto del fumo [illegible] dal vano motori. Ho alzato il portellone [illegible] [illegible] [illegible] investito da una fiammata», racconta. Nonostante la sua esperienza, Pagliacci conduceva per la prima volta il «Surprise», [illegible] scafo della classe Leopard del valore di oltre 600 milioni. «Probabilmente sarebbe stato anche l'ultimo viaggio che facevo sul "Surprise". Il nostro spostamento a Sanremo era dovuto al fatto che [illegible] proprietario voleva vendere l'imbarcazione. Nonostante mi sforzi di capire cosa possa essere avvenuto non riesco proprio ad immaginarmi la causa dell'incendio. [illegible] c'è stato [illegible] segnale che potesse far pensare ad un problema ai motori e, men che mai, un segnale che potesse metterci in allarme», ha raccontato ancora Pagliacci ai soccorritori e agli uomini della Capitaneria di porto.

La fiammata del vano motori gli ha provocato qualche ustione al collo e al volto ma, per fortuna, nulla di grave. All'ospedale San Paolo di Savona l'hanno medicato [illegible] giudicato guaribile in una decina di giorni. «Ho sentito un po' [illegible] dolore ma in quel momento ho pensato che dovevamo metterci in salvo. Scendere nel [illegible] motori per tentare [illegible] spegnere l'incendio era impossibile così abbiamo messo in acqua [illegible] zattera [illegible] salvataggio», racconta ancora il marinaio di Lavagna. Giusto in tempo. Pochi minuti dopo il «Surprise» è esploso. Proprio l'esplosione ha fatto scattare i soccorsi.

Pino Ragusa, del porto di Finale, si [illegible] accorto dell'incidente. Ha dato l'allarme e, assieme a Giacomo Bagliani e Guido Pal[illegible] è salito sul potente «Sparviero» per raggiungere i due naufraghi. In [illegible] di [illegible] quarto d'ora la zattera è stata raggiunta e i due issati [illegible] bordo mentre, da Genova, stava già arrivando l'elicottero. Ancora qualche minuto ed è arrivata la motovedetta della Capitaneria di porto che ha preso in consegna i due naufraghi e li ha portati a Savona dove, ad attenderli, c'era già il fratello [illegible] Enrico Mandelli avvertito a Sanremo dell'incidente. [s. p.]

Il «Surprise», in fiamme, sta colando a picco dopo l'esplosione nel vano motore. Nel riquadro il marinaio lavagnese Walter Pagliaccini

Mentre Recco vuole imitare Sestri Levante e «sterilizzare» la spiaggia

Task force per difendere il mare

Un Consorzio con tutti i Comuni del Tigullio

SANTA MARGHERITA. Mare e spiagge pulite. Puntano sulle risorse degli arenili i Comuni del Tigullio che entro l'estate si dovrebbero riunire in consorzio per intervenire sull'ambiente costiero. L'idea era stata lanciata dall'autorità marittima mesi fa dopo l'ultimo grave inquinamento [illegible] idrocarburi che aveva colpito la Riviera: [illegible] Santa Margherita a Lavagna e Sestri.

Dopo alcuni incontri Comuni e Provincia hanno definito lo statuto del consorzio, ma da qualche settimana pare sia tutto fermo. Ieri il sindaco sestrese Gianni Traversaro, uno dei maggiori promotori del [illegible]zio, ha rilanciato l'iniziativa.

Ha detto Traversaro: «Occorre pensare a tutto [illegible] Tigullio [illegible] intervenire entro l'inizio della stagione estiva. I Comuni della fascia costiera devono entrare nel consorzio e prevedere nel bilancio una percentuale da destinare alla pulizia o alla "task force" di intervento in caso di inquinamento. Pensiamo agli "spazzini del mare" attivati fino a due anni fa e poi sospesi per [illegible] di fondi, e all'acquisto di panne galleggianti e altro materiale per fare fronte all'emergenza».

Sestri Levante [illegible] g[illegible] aderito al progetto «Liv Med» che prevede due punti di raccolta rifiuti nella zona del porto [illegible] sul piazzale della Chiesa. Con la protezione civile la prossima estate verrà dato il via [illegible] un programma che prevede la pulizia quotidiana della battigia.

Aggiunge il comandante del Circomare: «La Capitaneria fornirà tutta la collaborazione tecnica, il coordinamento in caso di emergenza inquinamento [illegible] consigli sul materiale da impiegare».

L'idea di sterilizzare la spiaggia piace anche agli altri Comuni della Riviera. Dopo Sestri Levante, dove ieri mattina il sindaco Gianni Traversaro e l'as[illegible] [illegible] Turismo Franco Salmoiraghi hanno presentato ufficialmente l'iniziativa, si muove anche Recco. L'amministrazione comunale ha contattato Riccardo Berrotti, contitolare della ditta genovese «Genber» produttrice del prodotto che sarà impiegato sul litorale sestrese dai primi di giugno. Il «Bactform» è un disinfettante ad azione germicida che sarà distribuito sulle spiagge.

Spiega Berrotti: «L'azione germicida funziona dalle 36 alle 72 [illegible] [illegible] disinfettante agisce a contatto [illegible] la pelle contro germi, miceti, stafilococchi. Non ha controindicazioni allergiche o di altro tipo. Verrà usato per la prima volta a Sestri Levante che sarà la nostra città campione per l'Italia, [illegible] [illegible] è già stato chiesto materiale informativo anche dal Comune di Recco». [f. gr.]

Il concorso nazionale assicurerà passaggi televisivi sui principali network

Torna la fotomodella dell'anno

Ma in giunta a Sestri Levante le prime spaccature

SESTRI LEVANTE. Novità e polemiche [illegible] Sestri Levante. La giunta vara l'esperimento del «bactform», [illegible] prodotto «miracoloso» che verrà distribuito sulle spiagge di Sestri e Riva Trigoso tanto da renderle completamente sterilizzate, e l'assessore al Turismo Franco Salmoiraghi annuncia il ritorno a Sestri della manifestazione «Fotomodella dell'anno», ma intanto a «palazzo» incominciano a scorrere i primi «veleni».

Del concorso di bellezza ha parlato l'altra mattina agli [illegible] ministratori sestresi il patron Gino Landi, che ha preannunciato il ritorno della manifestazione a Sestri, promettendo un'ora [illegible] «passaggio» su network televisivi nazionali e pagine di periodici femminili e di moda. Ha detto l'assessore Salmoiraghi: «Un'immagine nuo[illegible], che Sestri si merita. Adesso stiamo cercando i mezzi per dare vita a una prefinale a giugno oppure [illegible] una finale nazionale a settembre».

Ma le «bellezze al bagno» non sono sufficienti a placare la polemica. Ha aperto le ostilità il gruppo consiliare «Unione democratica», che ha sparato a zero sul sindaco Giovanni Traver[illegible] in tema di nomine in enti [illegible] commissioni (avare di posti per il pds), della crisi venutasi a creare sul fronte dell'occupazione e del ritardo nel trovare una soluzione al problema dello smaltimento rifiuti, compresa la scelta di stoccare la spazzatu[illegible] nelle aree di Prato [illegible] Iscioli.

«La maggioranza leghista [illegible] riesce [illegible]mmeno a garantire [illegible] numero legale in Consiglio, soffre d'immobilismo e di beghe per "poltrone". Le uniche opere pubbliche [illegible] corso [illegible] Sestri sono quelle poche già progettate dalla precedente amministrazione di sinistra», è [illegible] slogan del gruppo di minoranza. Dell'emergenza rifiuti [illegible] [illegible] parlato anche l'altro ieri in Consiglio, dove è stato approvata una mozione presentata da Unione democratica, che in sintesi dice «no» [illegible] realizzazione dell'inceneritore comprensoriale a Rio Gavorrde e invita la Regione a concedere di smaltire i rifiuti nella discarica di Scarpino sino al 30 settembre.

«Il sindaco e la giunta su questo problema [illegible] hanno le idee troppo chiare. Abbiamo voluto vincolarli alla volontà espressa dal Consiglio comunale», ha spiegato Enrico Pozzo, estensore della mozione. Ma la vera beffa per sindaco e giunta è venuta dalla bocciatura da parte del gruppo di maggioranza (l'opposizione si è astenuta) della convenzione con i Comuni di Casarza e Castiglione, per consentire di scaricare i loro reflui fognari al largo di Riva Trigoso. Un «no» secco, che mette in grave difficoltà la giunta. [f. p.]

Proseguono i controlli delle forze dell'ordine contro l'abusivismo in Riviera

Blitz antimalavita a Loano

Denunciate tre persone per ricettazione, segnalati numerosi tossicomani alla prefettura
Minorenne nei guai per furto. Il maresciallo Luigi Carta nuovo comandante della stazione

LOANO. Tre denunce a piede libero per ricettazione e due tossicodipendenti segnalati alla prefettura.

E' soltanto l'ultimo risultato dei controlli che da settimane impegnano i carabinieri di Loano: in un mese si sono registrati [illegible]i arresti, tutti per furto, e ieri, nel [illegible] di un blitz contro i venditori extracomunitari, non in regola, quindici marocchini e senegalesi sono stati identificati nel giro di poche ore.

Dopo le proteste e le segnalazioni [illegible] molti cittadini, le forze dell'ordine hanno deciso di intensificare i controlli. A Loano, in particolare, avevano destato una certa preoccupazione i furti e gli atti vandalici messi a segno anche [illegible] giorno. Presi di mira molti negozi [illegible] centro, [illegible] anche autovetture e strutture pubbliche, fra le quali il palazzetto dello sport.

Episodi di teppismo e furti spess[illegible]za motivo. Non sempre infatti chi ruba ha una vera necessità [illegible] è un tossicodipendente [illegible] cerca dei soldi per po[illegible] pagare la dose giornaliera.

Blitz a Loano contro gli ambulanti. Sono stati fermati numerosi extracomunitari

La microcriminalità stava però arrivando a livelli di guardia. I carabinieri sono così passati al contrattacco [illegible] in pochi giorni hanno represso il fenomeno, arrestando sul fatto, gli autori di sei furti.

L'altra sera, i militari della caserma di Loano hanno bloccato e denunciato per ricettazione due senegalesi trovati in possesso di videocassette pirata. Sempre ieri è stato denunciato [illegible] minorenne di Borghetto, G.M., trovato in possesso di un motorino risultato rubato. Continuano anche i controlli dei tossicodipendenti segnalati da molte mamme nel parco di Rocca Boragine. Due di questi [illegible] stati identificati e segnalati, per la prima volta al prefetto, come prevede la [illegible] legge sugli stupefacenti.

Intanto da pochi giorni la ca[illegible] di Loano ha ufficialmente il nuovo maresciallo. Si tratta di Luigi Carta, che prende [illegible] posto di Remo Chiola, in pensione da inizio anno. Il neo maresciallo sarà affiancato dal brigadiere Gennario Vasquez.

Secondo blitz, a distanza di 8 giorni, dei carabinieri del maresciallo Franco Pisano, di Finale, ieri mattina sul lungolare [illegible] centro. Quindici marocchini sono stati sorpresi a vendere merce senza autorizzazione [illegible] ora saranno denunciati alla magistratura. La merce è finita sotto sequestro. I controlli prosegui[illegible] oggi e saranno estesi in altre [illegible] di Finale. Anche a Pietra, i carabinieri coordinati dal maresciallo Giuseppe Corrado, hanno conseguito nell'ultimo mese importanti risultati.

Augusto Rembado

Ad Alassio

A scuola scatta l'allarme droga

ALASSIO. Dopo Albenga, anche Alassio: polizia e carabinieri hanno preso a controllare gli ingressi delle Superiori per intercettare gli spacciatori di droga. L'allarme è stato lanciato dal provveditore agli studi di Savona Gennaro Javerone: «Il mercato degli stupefacenti come hashish e marijuana [illegible] in crescita. Come scuola abbiamo [illegible] dovere di fare opera di prevenzione e sensibilizzazione», è il testo di una circolare che ha inviato [illegible] presidi e professori. Un allarme, quello di Javerone, lanciato dopo diverse segnalazioni delle forze dell'ordine e che adesso, oltre ai docenti, torna ad interessare Polizia, carabinieri, Finanza. In Riviera l'allarme del provveditore non [illegible] passato invano. Da ieri mattina le scuole superiori hanno visto passare più volte le macchine dei carabinieri e del commissariato. «Un vertice importante e concreto. Sia il prefetto che i rappresentanti delle forze dell'ordine hanno ascoltato con attenzione i problemi che abbiamo esposto e ci hanno assicurato la massima collaborazione»: così Pasquale Balzola, membro della delegazione economica della Riviera che ieri mattina ha incontrato il prefetto Mario Della Corte e i responsabili provinciali delle forze dell'ordine, commenta la riunione. Una riunione che ha visto la partecipazione di albergatori, commercianti, sindacalisti ospedalieri e rappresentanti [illegible] tutte le categorie turistiche. La Riviera ha chiesto più personale [illegible] maggiori controlli. «Sia il prefetto che i responsabili delle forze dell'ordine hanno assicurato il loro impegno per chiedere nuovo personale. Di certo, già da questa estate, sarà maggiore il controllo ad Albenga e Alassio. La Polizia ferroviaria, poi, ha assicurato un potenziamento dei controlli sui treni speciali e sui convogli del fine settimana, quelli che portano in Riviera, assieme [illegible] turisti, bande teppisti», conclude Balzola. [s. p.]

Diocesi sempre più in crisi dopo le ultime defezioni

Anche il parroco di Tovo vuole lasciare l'incarico

TOVO. Don Daniele Fiorito, 31 anni, parroco di Tovo San Giacomo e Bardino Vecchio, si è dimesso ieri dal suo incarico. Il sacerdote ha comunicato la decisione al vescovo, monsignor Mario Olivieri. Alla base di questa scelta ci sarebbe lo stato di salute del sacerdote.

Proprio oggi [illegible] Tovo sono in programma le prime comunioni alle 11 un evento [illegible] da mesi da molti bambini. La cerimonia si svolgerà regolarmente [illegible] l'intervento dei parroci del vicariato, [illegible] particolare quelli della parrocchia [illegible] San Nicolò di Pietra. Da domenica prossimo [illegible] Tovo sarà celebrata solo una Messa alle 10 di mattina.

Il caso di don Daniele Fiorito, anche [illegible] molto diverso dai precedenti verificatisi soprattutto nel Finalese, evidenzia uno sta[illegible] di disagio che sembra coinvolgere soprattutto i sacerdoti più giovani.

Don Daniele, nativo di Albenga, è stato ordinato sacerdote nell'89. Nelle prossime ore incontrerà il vescovo. E' probabile che ci sarà [illegible] decisione per una sua futura collocazione. La reggenza delle parrocchie di Tovo e Bardino Vecchio sarà forse affidata ad un altro sacerdote anche se, la crisi di vocazioni ne hanno ridotto il numero. L'età media dei parroci di tutto il Ponente resta molto alta.

E' invece a Spello (Assisi) don Mauro Franceri, il parroco di Perti e Carbuta che, per scelta e non per una fuga, ha deciso di fare un ritiro di preghiera prima di decidere ufficialmente [illegible] lasciare l'abito talare. Don Mauro ha raccontato il disagio che lo travaglia: la mancanza di semplicità nella Chiesa, il distacco netto fra gerarchia [illegible] Chiesa vera, la solitudine del sacerdote.

Prima di lui, nella diocesi di Savona-Noli, altri due giovani sacerdoti, don Raimondo Venturino (ex vice parroco di Spotorno) [illegible] don Giorgio Barbacini, savonese, (ex-parroco di Finalborgo), avevano annunciato l'intenzione di lasciare i propri incarichi in seguito a sofferte scelte personali. [a. r.]

HOTLINE FLASH

I manifesti degli studenti mostra nella sala del Palace

S'inizia oggi la rassegna di manifesti degli studenti delle scuole medie «Giovanni XXIII» [illegible] Spotorno dedicata ai [illegible]mi della solidarietà. I manifesti, alla fine della mostra, saranno venduti per finanziare il progetto «Ragazzi 2000». [a. r.]

S. Corona, nuovo servizio per la cura dei [illegible] di testa

«Mal di testa? dal 16 al 20 maggio vi risponde un telefono [illegible]ico, chiamate il centro a [illegible] più vicino». E' l'iniziativa a cui aderisce la Divisione di neurologia e centro di cefalee del Santa Corona. Il numero verde da chiamare (ore 9-12 e 15-18), per consulenze gratuite, è 1670-10358. [a. r.]

Esperti a convegno sulla crisi del turismo

Quale promozione per la Liguria. E' il motivo dell'incontro, in programma domani dalle 10 al Royal di Spotorno, a cui parteciperanno funzionari delle Apt e operatori del settore. Si farà anche un bilancio della partecipazione ligure alle recenti fiere internazionali del turismo. [a. r.]

CERIALE

Incidente sull'Autofiori una ragazza al S. Corona

Michela Miglietta, 27 anni, abitante [illegible] Ceriale è ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La giovane, ieri mattina, ha avuto un incidente stradale mentre percorreva con il suo fuoristrada Suzuki l'Autostrada dei Fiori. Le sue condizioni non sono gravi. [s. p.]

ALASSIO

Inaugurato ieri «Bon Prix» primo negozio con la card

Inaugurato in via Mazzini «Bon Prix», primo esempio [illegible] negozio con tessera. «Distribuiremo una sorta di credito ai clienti che, in questo modo, potranno usufruire di promozioni, sconti e altre iniziative». [s. p.]

Ma il sindaco di Finale difende il progetto

Lavori sul lungomare continua la polemica

FINALE. Non si placano le polemiche sui lavori nel lungomare di Finale Ligure. Il sindaco, Pietro Cassullo, difende le scelte dell'amministrazione [illegible] nale ma da più parti non si attenuano le proteste. Dice il primo cittadino: «Vedremo a fine lavori [illegible] la nuova promenade è cambiata ed è migliorata. Sarà questa la risposta a chi, senza conoscere le cose, dice [illegible] scrive che roviniamo tutto».

Ribatte Roberto Ferrario del Movimento federalista: «Non c'è molto da obiettare sul progetto che non contiene grossolani errori formali nè sul progettista anche se tutti sappia[illegible] che l'incarico è stato affidato per "diritto dinastico" e [illegible] per provata esperienza professionale. Abbiamo molto da ridire sull'opportunità di tale investimento (887 milioni, iva esclusa) in una località come la nostra che ha urgente bisogno di opere sostanziali prima che di cosmesi».

«Quello che non possiamo accettare - prosegue Ferrario - è il metodo illegale con cui vengono ultimamente portate avanti le decisioni [illegible] una ristretta cerchia di amministratori pubblici [illegible] è per questo che ci siamo rivolti alla magistratura». I lavori sul lungomare sono [illegible] il 27 ottobre. Dovranno terminare (il primo lotto interessa il tratto da Finalpia a piazza di Spagna) entro il 27 maggio prossimo. Fra le tante accuse al progetto della passeggiata quella di mettere troppo cemento [illegible] posto del verde pubblico. Cassullo è di parere opposto: «I dati confermano il contrario. Il verde crescerà di oltre [illegible] metri quadrati, con un incremento del 24 per cento». [a. r.]

Finale: all'origine dell'incendio potrebbe esserci un guasto meccanico

Capitaneria, ora scatta l'inchiesta sull'affondamento del «Surprise»

Il «Surprise» fotografato pochi minuti prima che l'imbarcazione affondasse

FINALE L. Un guasto meccanico o all'apparato elettrico: [illegible] queste le ipotesi che incontrano maggior credito per spiegare l'incendio e l'affondamento del «Surprise», il quattordici metri colato a picco, venerdì pomeriggio, dopo un'esplosione al largo di Varigotti.

U[illegible] perizia sullo scafo sarà impossibile visto che difficilmente il relitto, adagiato [illegible] un centinaio di metri di profondità, verrà recuperato. I due passeggeri, Walter Pagliacci, 42 anni di Lavagna e Enrico Mandelli, 37 [illegible] di Calco, in provincia di Como, hanno raccontato agli uomini della Capitaneria di aver visto il fumo uscire [illegible] motori e, subito dopo, [illegible] fiammata e un'esplosione. Giusto il tempo di mettere in acqua la scialuppa di salvataggio e [illegible] «Surprise» si [illegible] inabissato. [s. p.]

Demolite le baracche

Ruspe in azione sulla collina di via La Torre

SPOTORNO. Proseguono i lavori di demolizione delle baracche abusive realizzate in via [illegible] Torre a Spotorno. Soltanto una decina di queste saranno risparmiate dalle ruspe, perchè non [illegible] trovano in [illegible] a vincolo cimiteriale come [illegible] altre dichiarate fuorilegge. I proprietari dovranno, però, presentare la domanda di sanatoria al Comune.

La scoperta della baraccopoli era stata fatta un paio [illegible] mesi fa, quasi casualmente, dai vigili urbani mentre erano impegnati sulla collina di Spotorno nella rimozione della carcassa [illegible] un'auto abbandonata. In un terreno, risultato di proprietà di tre sorelle residenti in Piemonte, [illegible] state «individuate» le costruzioni abusive, tutte in lamiera; in parte erano utilizzate da [illegible] gruppo di persone che abitano in zona e che pagavano regolarmente l'affitto.

I vigili urbani scoprirono numerosi abusi edilizi. Vicino alla baraccopoli venne individuato anche un deposito «fuorilegge» di materiali ferrosi [illegible] di bombole di [illegible]. Gli agenti municipali presentarono due esposti al sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, e alla procura della Repubblica di Savona, che ha aperto una inchiesta e affidato le indagini alla squadra di polizia giudiziaria.

Il primo cittadino, dopo i primi sopralluoghi dell'ufficio tecnico, ha emesso una ordinanza [illegible] demolizione di tutti i manufatti realizzati senza autorizzazione. I privati hanno iniziato l'opera di demolizione che dovrebbe concludersi entro qualche settimana. [a. r.]

FINALE

Ieri all'Alberghiero

«Voci di Liguria» premiati i temi di sei studenti

Il presidente della Provincia Mario Robutti ha partecipato alla premiazione degli studenti più preparati ieri a Finale

FINALE. Oltre 400 studenti hanno partecipato alla premiazioni del concorso «Gabriella Richeri Mazzarelli, Voci di Liguria», riservato agli alunni delle scuole elementari e medie. Fra i premiati, per i racconti, anche Maria Veronica Habid, figlia l'albergatrice Angela Ferrero uccisa, secondo l'accusa, dal marito egiziano, ora all'estero.

Sei i lavori priniati dal presidente della Provincia, Mario Robutti, per le due sezioni, elaborati scritti (temi, poesie, ricerche sul Finalese) ed elaborati artistici. Sono le classi II B, II C e V A [illegible] Finalmarina e gli alunni Sara Dressino (media Aycardi di Finale), Cecilia Ivaldi (Aycardi), Gabriele Toso (elementari di Noli) e Fabio Diotti (Aycardi). Menzioni speciali alla II A dell'Aycardi, alle elementari di Finalmarina, a Monica Toscani (Noli) [illegible] a Veronica Habib. La manifestazione era organizzata da Mafalda Mazzoni e dallo Zonta club internatioinal, con il patrocinio del Comune, in memoria di Gabriella Mazzarelli, insegnante e scrittrice finalese. [a. r.]

ALBENGA

Oggi in viale Martiri

Torna Expo auto l'esposizione di auto e hi-fi

ALBENGA. Dopo due anni di assenza torna ad Albenga «Expoauto», un salone dell'auto in scala ridotta, che comunque riscuote successo e richiama migliaia [illegible] persone.

Ad organizzarlo sono stati i commercianti di viale Martiri, che per l'occasione terranno aperti i negozi, in collaborazione l'emittente Radio Onda Ligure. Gianni Salomone, anima e portavoce dei negozianti del viale, è soddisfatto di come si presenta la manifestazione. Spiega: «Alla rassegna, che contiamo di organizzare ogni anno, partecipano dieci concessionari automobilistici e due installatori di apparati hi-fi ed elettroni[illegible]. Certo, in confronto al Salone dell'auto di Torino la nostra rassegna scompare ma, nonostante le dimensioni contenute, non mancheranno motivi di interesse».

I concessionari automobilistici dell'albenganese hanno aderito con entusiasmo e, per tutta la giornata, metteranno in mostra le ultime novità delle case che rappresentano. C'è molta attesa per la presenza della concessionaria Fiat «Autosette» che in viale Martiri porterà l'ultima nata, la «Punto» cabrio. La Renault [illegible] presente con la «Laguna» mentre la Opel porterà la [illegible] «Omega». «Oltre ad un modo per [illegible] il viale - dice [illegible] Salomone - "Expoauto" svolge un ruolo [illegible] servizio. In [illegible] sola giornata si potranno vedere e valutare i modelli che interessano e, perchè no, firmare contratti di acquisto». Ed è quello che si augurano gli espositori. [s. p.]

Il mercato cambia sede

Le bancarelle trasferite in via Pera

ALASSIO. La lunga e annosa vicenda dello spostamento del mercato settimanale del sabato ha imboccato la dirittura d'arrivo. Sabato prossimo, le bancarelle occuperanno per l'ultima volta piazza Paccini. Sette giorni dopo gli ambulanti si trasferiranno in via Pera.

L'ultima decisione, che ha avviato la fase preparatoria vera e propria, [illegible] stata presa [illegible] una delibera della giunta comunale. In questi giorni sono in corso [illegible] assegnazione, presso il comando dei vigili urbani, i posti del mercato in via Pera. Dalle prime reazioni sembra che gli ambulanti non siano contrari.

E' stato così rispettato il termine della fine di maggio, indicato dal sindaco Avogadro: [illegible] il tradizionale sgombero delle auto nella notte del sabato dalla piazza, un tempo sede dell'ospedale Paccini, rimarrà un ricordo.

Proprio nella giornata [illegible] fine settimana la presenza del mercato creava seri problemi alla viabilità. Ma i titolari delle bancarelle facevano presente che il loro era anche un servizio gradito dai turisti e che la nuova ubicazione avrebbe pesato negativamente sui loro bilanci finanziari. Un ostacolo pare, intanto, superato: quello riguardante l'ubicazione della stazione ferroviaria sotto la zona di via Gastaldi. Alassio ha aderito all'ultima proposta presentata dal sindaco di Albenga, Viveri, per una stazione unica che serva anche Ceriale, Laigueglia e Andora. Dice Avogadro: «Cercheremo di favorire le esigenze degli ambulanti» [r. ar.]

Sanremo: polemiche in Comune dopo la sospensione del documento finanziario

«Il bilancio torni in Consiglio»

L'opposizione chiede che sia l'assemblea di Palazzo Bellevue ad approvare le modifiche sollecitate dal Coreco. L'assessore alle Finanze Erio Fucini: «Sono questioni puramente formali e non di merito»

SANREMO. Il Comune ha completato la stesura dei chiarimenti che dovrà inviare al Coreco di Genova dopo la sospensione del bilancio di previsione 1994. Sia l'ufficio Ragioneria che la ripartizione del Personale, hanno completato l'esame delle contestazioni fatte al documento finanziario dall'organo tutorio della Regione, ma non è stato ancora deciso se la delibera di approvazione delle controdeduzioni dovrà [illegible] ratificata dalla giunta municipale o dal Consiglio comunale. La maggioranza leghista propende per una procedura demandata alla giunta, più snella e veloce; l'opposizione ha ribadito che compete al Consiglio che nell'aprile scorso, aveva approvato il bilancio '94.

L'ultima parola spetta al segretario generale, Giuseppe Panessidi il quale, in questo fine settimana, dovrà esaminare la pratica e suggerire alla giunta la procedura da adottare.

L'assessore alle Finanze, Erio Fucini, ritiene che non sussistano problemi: «Basterà una lettera di chiarimenti firmata dagli uffici per dare esecutività al documento finanziario» aveva detto subito dopo la notifica della clamorosa bocciatura. Carlo [illegible]rillà, consigliere provinciale del pds e leader del «partito della protesta» a Sanremo, contesta le affermazioni di Fucini: «La pratica è stata approvata dal Consiglio comunale e soltanto a quell'organismo compete l'approvazione delle modifiche sollecitate dal Coreco» afferma.

Anche Giuseppe Di Meco consigliere comunale dei Popolari, sostiene l'opportunità che sia l'assemblea di Palazzo Bellevue a rivedere il bilancio: «L'assessore Fucini ha sottovalutato il problema. Ora dovrà venirci a spiegare in Consiglio perché la pratica non è stata approvata».

Sandro Grappiolo, leader di «Sanremo [illegible] pulita», ha annunciato una interpellanza al sindaco per chiedere chiarimenti in merito al clamoroso scivolone della maggioranza. «In ogni caso - afferma - dovrà essere il Consiglio ad approvare le modifiche al bilancio». Anche Daniela Cassini, di Sanremo insieme, non ha dubbi: «Il bilancio è un atto fondamentale del Comune; un atto non solo formale, ma sostanziale, che deve essere approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio comunale». Per l'esponente di Sanremo insieme, un intervento nel chiuso della giunta municipale «costituirebbe un vero esproprio».

Nell'uno o nell'altro caso, comunque, il bilancio di previsione 1994, è bloccato, privo di efficacia. E tutti gli interventi finanziari previsti [illegible] «congelati». Fino a quando il Comitato regionale di controllo di Genova non avrà approvato le controdeduzioni, le risposte, cioè, agli interrogativi formulati nella delibera di sospensione. Una paralisi che non ci voleva in un momento in

La sospensione, da parte del Coreco di Genova del bilancio di previsione '94, ha scatenato vivaci polemiche a Palazzo Bellevue in [illegible] dei chiarimenti richiesti dalla Regione

cui si decide la ripresa non solo economica di una città in ginocchio.

L'assessore Fucini, commercialista ed esperto di bilanci, ribatte alle contestazioni della minoranza: «Escludo che si debba ritornare in Consiglio comunale per approvare le modifiche richieste perché si tratta di questioni puramente formali».

Ma quali irregolarità formali ha evidenziato il Coreco? Contesterebbe, in particolare, l'accorpamento sotto un'unica voce, dei proventi del casinò che, secondo Genova, dovrebbero essere divisi per capitolo di spesa. «La collocazione delle voci è particolare in un rapporto anomalo come quello che corre fra Comune e casinò» fa notare Fucini. Identica l'osservazione fatta per gli interventi nel campo del turismo e sul fronte del fondo relativo al Piano occupazionale, la normativa varata dal g[illegible] appositamente per limitare le assunzioni. Un ultimo rilievo riguarda i proventi del casinò inseriti dal Comune nella [illegible] «Entrate tributarie». «Sono formalità, semplici formalità» affermano a Palazzo Bellevue.

Gian Piero Moretti

Diretto a Sanremo

Yacht affonda al largo di Varigotti

SANREMO. Era diretto a Portosole di Sanremo, lo yacht naufragato l'altra sera al largo di Varigotti a causa di un improvviso incendio. L'emergenza ha portato ad un'operazione di soccorso coordinata dalla capitaneria di Porto di Savona che ha permesso di trarre in salvo i due occupanti, Walter Pagliocci, 42 anni, di Lavagna, e Enrico Mandelli, di 37 anni, abitante a Calco (Como). Il «Surprise», motobarca di 14 metri del valore di circa 800 milioni, era salpato nel tardo pomeriggio di venerdì da Lavagna e aveva come destinazione le banchine di Portosole. I due naufraghi hanno riportato lievi ustioni e sono stati ricoverati all'ospedale di Savona. I soccorsi, oltre alla motovedetta della Capitaneria di porto, hanno visto anche l'intervento di un elicottero dei Vigili del Fuoco di Genova con a bordo tre sommozzatori e un medico. [g. ga.]

Per il maltempo

Ecologisti rinviato il sit-in

ARMA DI TAGGIA. Il maltempo ha rinviato l'inizio dei lavori di pulizia delle sponde del torrente Argentina da parte del Comune. Era stato denunciato come «scempio ecologico» dagli ambientalisti contrari ad un intervento previsto all'inizio della stagione di cova e riproduzione dei volatili della [illegible] oasi faunistica. Ieri mattina, i difensori della natura [illegible] pronti a bloccare i cingoli delle ruspe con un improvviso sit-in ma la pioggia caduta nella notte ha portato ad un rinvio tecnico dell'operazione «torrente pulito». Anche il sindaco Piero Gilardino è intervenuto personalmente nella vicenda assicurando, con una lettera inviata agli ecologisti, che l'intervento nel [illegible] del corso d'acqua interessato dall'oasi verrà effettuato a luglio, senza pericolo quindi per gli uccelli migratori e stanziali. [g. ga.]

Il finto medico ha rubato anche dei medicinali nella caserma dei carabinieri

Accusa di furto per il «ginecologo»

Lunedì mattina verrà interrogato dal giudice

SANREMO. E' previsto per domani mattina il primo interrogatorio davanti al gip per Mario Sozzi, 39 anni, il sedicente ginecologo sanremese arrestato venerdì dai carabinieri con l'accusa di abuso della professione medica, falso, detenzione di sostanze stupefacenti e ricettazione. Sozzi, attualmente rinchiuso nel carcere Santa Tecla, è stato inoltre protagonista di un altro reato, particolarmente grave: un furto nella caserma dei carabinieri.

I fatti risalgono a qualche giorno fa, dopo la prima denuncia a piede libero del «falso medico». L'uomo era stato chiamato negli uffici di corso Inglesi e i militari si erano accorti che, sperando di non essere notato, aveva aperto una [illegible] sigillata con i medicinali sequestrati nella sua abitazione riuscendo ad impossessarsi di alcune confezioni di «Roipnol». La vicenda, emersa ieri dagli ambienti di palazzo di Giustizia, sembra aggravare ulteriormente la situazione di Sozzi che dovrà rendere conto della [illegible] attività illecita al giudice per le indagini preliminari.

Mario Sozzi, il finto medico arrestato

Intanto, è stato accertato che il «ginecologo», oltre ad effettuare solo visite a pagamento, forniva i medicinali firmando ricette di altri medici e che si giustificava con le clienti affermando di arrivare da Milano e di [illegible] essere ancora in grado di poter disporre di un proprio ricettario. Resta inoltre da appurare la provenienza degli oltre 10 mila farmaci sequestrati nella [illegible] di via Pietralunga, alla Foce. I carabinieri stanno indagando: si tratta di refurtiva acquistata in seguito a furti su commissione o invece il materiale sanitario veniva fornito anche da qualche farmacista compiacente? [g. ga.]

Alla sbarra un giovane extracomunitario e la sua ragazza torinese

Processo ai rapinatori dei treni

Le vittime addormentate con il succo di frutta

SANREMO. Prima hanno addormentato con un succo di frutta al sonnifero e derubato due ragazze coreane conosciute sul treno Ventimiglia-Roma; poi hanno cambiato scompartimento tentando [illegible] [illegible] coppia di ragazze canadesi. Ma è intervenuta la Polizia ferroviaria che ha bloccato i due proprio mentre cercavano di mettere a segno il secondo colpo. Bilancio: lui, Oussof Ouled Fares, 23 anni, marocchino è stato arrestato; lei, Amelia Di Leo, 24 anni di Torino, residente a Roma, è stata denunciata a piede libero. Ieri il gip, Eduardo Bracco, accogliendo la richiesta della procura ha disposto il rinvio a giudizio. Il processo è stato fissato davanti al tribunale di Sanremo per il 12 luglio. L'accusa è di rapina aggravata.

I fatti risalgono allo scorso ottobre. Il marocchino e la sua donna salgono alla stazione di Ventimiglia sul diretto per Roma. Trovano posto in [illegible] scompartimento già occupato da due coreane, Lee Joung Hee e Lee Ji Na. Scambiano qualche parola, poi offrono alle due ragazze asiatiche del succo di frutta. Dopo un attimo si addormentano. Ouled Fares e la sua donna ne approfittano e spogliano le due portando via denaro, un paio di collanine d'oro e alcune cassette musicali. Al loro risveglio le coreane vengono colte da malore e finiscono in ospedale.

I due che, nel frattempo hanno cambiato scompartimento, tentano un colpo analogo ai danni di una coppia di ragazze canadesi, Cristhy Ewen Dawn e Louise Tina Clem. Si siedono vicino, chiacchierano, poi tirano fuori dallo zaino la bottiglia di [illegible] di frutta e quattro bicchieri. Sul treno, però, è salita la polizia ferroviaria messa in allarme dalle due coreane. Gli agenti, nei pressi di Viareggio, piombano sulla coppia proprio mentre le ragazze canadesi stanno bevendo il succo di frutta drogato. Lui finisce in carcere; lei se la cava con una denuncia a piede libero. Anche le ragazze canadesi fanno ricorso alle cure dei medici.

L'inchiesta viene affidata alla Procura di Sanremo, nella cui giurisdizione è stato consumato il primo reato. Il magistrato a conclusione delle indagini presenta al gip le sue conclusione chiedendo il rinvio a giudizio. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Domani davanti al gip il «padrino» di Ventimiglia

Ernesto Morabito, 84 anni, indicato dalla Procura distrettuale antimafia come il «padrino» dell'organizzazione criminale sgominata dalla polizia nell'ambito dell'operazione «Colpo della strega», è atteso per domani mattina davanti al gip Eduardo Bracco. L'anziano, attualmente agli arresti domiciliari, dovrebbe essere ascoltato dal magistrato in merito all'imputazione relativa al voto di scambio emersa nel corso degli interrogatori dei pentiti. [g. ga.]

[illegible]

Anziano trovato senza vita nella sua abitazione

Un anziano del quale non si avevano notizie da qualche giorno è stato trovato senza vita l'altra sera nella sua abitazione di via Borgo Opaco 162. Ad entrare nella casa dell'uomo, Angelo Manselli, 78 anni, di Sanremo sono stati i Vigili del fuoco. La morte, secondo un primo sopralluogo eseguito dalla polizia municipale, sarebbe dovuta ad un arresto cardiaco. [g. ga.]

[illegible]

Il direttore: «Nelle carceri sventola solo il tricolore»

«La sola bandiera a sventolare nel [illegible] di Santa Tecla è il tricolore della Repubblica Italiana». Lo ha evidenziato ieri il direttore della casa circondariale Francesco Frontirrè dopo che nei giorni scorsi il Principe di Seborga, Giorgio I°, aveva sostenuto che il vessillo del principato dell'entroterra bordigotto, si trovava da un anno sui bastioni dell'antica fortezza genovese trasformata in casa di pena. [g. ga.]

[illegible]

Nuovo presidente per la Pro Loco di Santo Stefano

Rinnovate le cariche della Pro Loco di Santo Stefano al Mare. L'assemblea dei soci, che si è riunita nei giorni scorsi, ha eletto alla presidenza Dino Buonasorte che sarà affiancato nel suo mandato dal vice-presidente Aldo Cassarino. Del consiglio direttivo fanno parte inoltre Luciana Cuneo, segretaria; Eliana Ferrari, Edea Pioltelli, Andrea Natta, Remo Raso Casanova, Patrizia Mergiotti, Mimma Saffiotti e Moreno Vannini. [g. ga.]

COMMEMORAZIONE

Valle Argentina: [illegible] giornata per onorare i Caduti

Loreto, in Valle Argentina, ospita oggi la «49a Giornata dei caduti partigiani e civili». Il programma della manifestazione prevede alle 10,30 il raduno dei partecipanti presso la chiesa di Loreto, alle 11 una messa a suffragio dei caduti, alle 11,30 la deposizione di una [illegible] al monumento ai caduti con orazione dell'avvocato Michele Fiorillo e alle 12 l'esecuzione di canti partigiani da parte del coro «Voci della Valle Argentina». [g. ga.]

COMUNE

Ridotte le tariffe sul capitolato per la piscina

La giunta ha deciso di ridurre del 20 per cento le tariffe della piscina comunale indicate nel capitolato del nuovo appalto per la gestione della struttura pubblica. «La gara - ha dichiarato l'as[illegible] Erio Fucini - sarà indetta in tempi brevi». [g. ga.]

Un esposto contro le Elementari di Coldirodi

Anche lezioni private nella scuola pubblica

SANREMO. Lezioni di francese alle scuole elementari con insegnate privato pagato dai genitori. La segnalazione sulla presunta vicenda di «mala-istruzione», inviata con un'esposto alla procura della Repubblica di Sanremo, arriva dal genitore di un alunno del plesso di Coldirodi, appartenente al II° Circolo Didattico sanremese. Mario Berardini, 45 anni, chiede un'indagine sulle procedure attuate per assicurare agli scolari il corso di lingua straniera. Ad essere simbolicamente sotto accusa è l'entrata in vigore dei nuovi programmi ministeriali che dovrebbero assicurare lezioni di francese e inglese nelle scuole elementari. In pratica, però, in provincia di Imperia non c'è un numero sufficiente di insegnanti con la qualifica per coprire tutte le classi. Secondo l'autorità scolastica, che non avrebbe avuto alcun ruolo nella trattativa, è stata la maggioranza dei genitori a fare pressioni per ottenere il corso pagato singolarmente da ogni famiglia ad un'insegnante privata.

«Gli anni scolastici 1990/'91 e 1991/92 hanno visto lezioni di francese da parte di una maestra che percepiva un compenso mensile tra le 20 e le 30 mila lire per ogni scolaro - [illegible] nell'esposto Berardini - voglio solo sapere se la procedura adottata è in regola con la legge e se la maestra aveva adempiuto ai controlli sanitari necessari per avere un rapporto didattico con i bambini». La replica del II° Circolo, responsabile del plesso di Coldirodi, è stata immediata: «Non abbiamo in organico insegnati che ci permettono di coprire tutte le classi - spiega la direttrice Luisa Necco - ed erano stati i genitori a sollecitare una soluzione di quel genere. Mi risulta che le lezioni non venivano comunque svolte esclusivamente durante l'orario scolastico». La questione è chiara: da una parte alcuni genitori che chiedono il rispetto dei programmi e che sono pronti a pagare di tasca propria pur di assicurare il corso in lingua straniera, dall'altra chi è invece stanco dei «disservizi» e di non vedere una giusta applicazione delle normative. Sulla vicenda farà luce nelle prossime settimane l'indagine aperta dalla magistratura. [g. ga.]

Domani sera in Comune

I «Popolari» incontrano la città

SANREMO. I «popolari» incontrano la città. La riunione, che è stata annunciata ieri dal gruppo consigliare dei «Popolari per Sanremo», è prevista per domani sera alle 21 nella «Sala degli Specchi» di Palazzo Bellevue, in corso Cavallotti. All'ordine del giorno figurano l'analisi della situazione politica cittadina e nazionale, la verifica dell'attività svolta dai consiglieri nei primi mesi della [illegible] amministrazione e la creazione di quattro gruppi di collaboratori volontari che «con una vivace opera di segnalazione contribuiranno a rendere più concreta l'attività amministrativa dei popolari in Consiglio comunale e nelle Circoscrizioni».

All'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, hanno assicurato la loro presenza i quattro componenti del gruppo consigliare: Adriano Battistotti, Bruno Artuso, Giuseppe Di Meco e Franco Erasmi. [g. ga.]

Il gruppo RINALDOMURATORE presenta la

MONDOVI' - Piazza Ellero, 4
Tel. 0174 / 43081 - Fax 0174 / 552059

Il vantaggio di giocare in... casa

Rinaldo Muratore non finisce di stupire

Dopo anni di crisi ecco affacciarsi all'orizzonte un po' di ottimismo legato, anche, alla [illegible] euforia sui mercati finanziari del dopo elezioni. Proprio in questo momento non mancano certo le persone che intenderebbero investire i propri risparmi in qualcosa di sicuro e remunerativo. Il piccolo risparmiatore, però, si trova spesso di fronte all'impossibilità di accedere a forme di investimento interessanti. Così, spesso, finisce con l'affidare il proprio capitale a [illegible] consueti, senza la possibilità di seguire gli sviluppi dell'operazione, con interessi ridotti oppure con garanzie limitate. Per questo Rinaldo Muratore ha creato a Mondovì la prima Borsa immobiliare privata e, forte di un'esperienza di 25 anni nel settore, ha deciso di offrire alla clientela vecchia e nuova un servizio davvero interessante. Cerchiamo di capire le peculiarità di questa Borsa Immobiliare in un'intervista con lo stesso Rinaldo Muratore.

D) Cos'è e [illegible] vuole essere la Borsa Immobiliare di Rinaldo Muratore?

R) Possiamo immaginare l'investitore come una persona che intende impiegare bene il proprio denaro potendo scegliere fra una vasta gamma di FORMULE. La Borsa Immobiliare è il luogo dove queste offerte si possono [illegible] e dove vengono gestite. In sostanza proponiamo ai nostri investitori affari nel settore immobiliare: acquisto di terreni e fabbricati, comproprietà in [illegible] commerciali, lotti [illegible] striali, artigianali, agricoli, partecipazione ad aste di ogni tipo e a grandi cantieri edili, compreso il progetto di offrire a giovani coppie la prima casa pagando un [illegible] di alcune mensilità oppure un fondo pensione nel settore immobiliare, una novità che susciterà grande interesse. Il grande vantaggio è che si può accedere a queste offerte pur senza avere ingenti capitali, (per esempio basterebbero 10 milioni per entrare in società con Rinaldo Muratore) unendo i risparmi di più investitori e sfruttando l'opportunità offerta da operazioni di vasto respiro ad alta redditività. In pratica si raccolgono nella Borsa le cifre necessarie per ogni operazione (che deve [illegible] sempre trasparente) trasformando il piccolo risparmiatore in un grande capitalista.

D) Perché, però, nel campo immobiliare?

R) In primo luogo perché è questo il settore in cui ho maggiore competenza, ma poi per una ragione molto semplice: il mattone rimane fra gli investimenti più sicuri, è quello che produce un alto rendimento e il capitale investito è concretamente visibile e stimabile. Se, [illegible] caso, l'operazione non si rivelasse vantaggiosa in brevissimo termine, si possono comunque attendere tempi migliori, garantendo comunque, nel medio termine, una buona remunerazione. Va però detto che quasi tutte le operazioni proposte dovrebbero concludersi in tempi brevi con un ritorno assai inter[illegible].

D) In sostanza come si opererà?

R) [illegible] proponiamo affari agli investitori. Ad esempio la partecipazione ad un'asta immobiliare per cui bisogna possedere un capitale ingente. Più investitori costituiscono [illegible] Rinaldo Muratore una società che possa partecipare all'asta. Acquisito il bene lo si piazza sul mercato nella maniera più vantaggiosa, [illegible] si trovano altri tipi di speculazione, e gli utili vengono ripartiti tra i soci.

D) Ma è così semplice?

R) L'operazione [illegible] semplice e remunerativa perché metto a disposizione della società l'organizzazione [illegible] mia Agenzia, le mie conoscenze del mercato e lo staff tecnico necessario. Evidentemente le nostre offerte sono sempre attentamente selezionate [illegible] e consentono forti ritorni proprio perché non nascono da situazioni casuali, ma rientrano in una precisa strategia commerciale. Insomma l'investitore mette i soldi e Rinaldo Muratore, oltre ad offrire tutti i servizi necessari, gestisce l'operazione nel [illegible] complesso. Tutto sommato all'investitore basta arrivare in Borsa, troverà comunque operazioni adeguate al [illegible] portafoglio.

[illegible] E lei cosa ci guadagna?

[illegible] Vi sono molte soluzioni. [illegible] esempio posso partecipare agli utili, e in questo modo devo anche essere pronto a rifondere parte delle eventuali perdite. E questo è una garanzia in più per chi vuole "giocare in borsa", anzi, direi per chi vuole "giocare in casa" [illegible] noi: rischiamo con i nostri soci e, proprio per questo, cerchiamo di andare sempre sul [illegible] quasi azzerando i rischi. Vi è poi anche un altro motivo che mi ha spinto a gettare energie e idee in questa impresa.

La [illegible] agenzia e la finanziaria Famema sono ormai avviate. In queste realtà opera il [illegible] investimento più grande: i miei figli Fabrizio, Meri e Marina. Ma io ho 55 [illegible] e non credo proprio di dovermi mettere in pensione. Ho ancora molto da dare e [illegible] idee da realizzare.

D) A proposito di idee perché questo continuo turbinio di iniziative?

R) Perché altrimenti mi sentirei spento. In [illegible] anni di attività ho sempre investito per creare realtà imprenditoriali (ma [illegible] solo) di cui poter andare fiero.

In fondo mi piace [illegible] copiato dagli altri, mentre [illegible] adeguarmi alla consuetudine. Mi sono formato all'università del lavoro (che, per il sottoscritto, [illegible] da più di 40 anni) e, come agente immobiliare ho avuto clienti di tutti i ceti, dall'umile lavoratore, all'uomo di spettacolo (ad esempio Giorgio Faletti), ai gruppi imprenditoriali (ad esempio il gruppo Fininvest di Berlusconi, il gruppo Miroglio Vestebene, i vertici del gruppo Fiat e del gruppo De Benedetti, il gruppo Filea, la Conicos, la Comit) [illegible] contare la Coldiretti, il Consorzio Agrario e i grandi manager come il Dr. Giulio Meriani amministratore delegato della Rinascente, e grandi personaggi della cultura come Franco Piccinelli. Proprio questo è il patrimonio di esperienza che metto a disposizione di chi [illegible] seguirmi anche in questa mia nuova impresa.

Nello sport: uno dei giorni più belli

1982 - Dopo molti piazzamenti (cioè secondi e terzi posti nelle categorie C e B) finalmente CAMPIONI D'ITALIA. In quel campionato di Pallone Elastico parteciparono 62 squadre: liguri - lombarde - piemontesi - La squadra campione, da destra a sinistra: **Armando Roberi (ivo), Rinaldo Muratore, Nino Bossolasco, Stefano Pretta, Antonio Costamagna**

Sede Centrale
MONDOVI' - Piazza Ellero, 4/b - Tel. 0174 / 43081 - Fax 0174 / 552059 - *Chiuso solo la DOMENICA pomeriggio*

[illegible]
CUNEO - Piazza Europa, 12 - Tel. 0171 / 693686 - 0337 / 234278
ALASSIO - Via Gramsci, 31 - Tel. 0182 / 642098 - Fax 0182 / 645954 - *Aperto sempre*
MONTECARLO - Tel. [illegible] / 92052323

[illegible] DIRETTA ITALIA - ESTERO

FINANZIARIA IMMOBILIARE E MOBILIARE

Atteso debutto questa sera al «Carlo Felice» dell'opera di Gaetano Donizetti

Ritorna «Lucia di Lammermoor»

Assente dalle scene genovesi da dieci anni, sarà diretta da Bruno Bartoletti. Nella parte della protagonista si esibirà Mariella Devia. La mostra «Pierluigi Samaritani: pittura in musica». Il cast

GENOVA. Va in scena questa sera al Carlo Felice (ore 20,30, turno di abbonamento A) «Lucia di Lammermoor» di Donizetti.

L'opera, assente dalle [illegible] genovesi [illegible] dieci anni, sarà diretta da Bruno Bartoletti. Nella parte della protagonista si esibirà Mariella Devia che venerdì sera, alla prova generale, è stata calorosamente applaudita [illegible] folto pubblico, particolarmente dopo la drammatica scena della follia.

Accanto a lei canteranno Giorgio Zancanaro (Enrico), Vincenzo La Scola (Edgardo) e, inoltre, Iorio Zennaro, Giorgio Surian, Laura Zannini e Aldo Bottion.

L'allestimento, «storico», fu realizzato nel 1973 per la Fenice di Venezia da Pierluigi Samaritani. L'illustre regista e scenografo è improvvisamente scomparso nel gennaio scorso all'età di 51 anni.

A lui il Carlo Felice ha dedicato una mostra («Pierluigi Samaritani: pittura in musica») che verrà aperta nella sala del pronao domani sera e sarà visitabile durante le recite di «Lucia di Lammermoor». I bozzetti esposti [illegible] di proprietà [illegible] [illegible] Marchini, la simpatica e poliedrica attrice che sta catalogando con l'aiuto di alcuni amici, il ricco materiale lasciato da Samaritani.

Mariella Devia al Carlo Felice

Venerdì la Marchini era al Carlo Felice per visionare la mostra e seguire la generale dell'opera: «Ha sempre vissuto da fanciullo, lontano dalla realtà - ha detto ricordando Samaritani - ma nella malattia ha avuto [illegible] forza straordinaria [illegible] fino all'ultimo giorno ha lavorato nel suo letto d'ospedale per rivedere una [illegible] del 'Rigoletto' programmato a Parma».

«Lucia di Lammermoor», su libretto di Cammarano ispirato al romanzo «The Bride of Lammermoor» di Walter Scott (nome assai caro agli operisti italiani: si pensi alla «Donna del lago» di Rossini e ai «Puritani» di Bellini) [illegible] certamente fra i titoli più amati dai melomani.

E se l'opera risulta solo al nono posto (con 40 allestimenti per un totale di 242 recite) fra le opere più rappresentate [illegible] Italia dal 1967 ad oggi (dopo «Aida», «Madama Butterfly», «Tosca», «La bohème», «La traviata», «Rigoletto», «Il barbiere di Siviglia» e «Turandot»), il motivo va probabilmente ricercato nella difficoltà [illegible] reperire una valida Lucia.

Fra le cantanti che, in passato hanno sostenuto il complesso e affascinante ruolo [illegible] sfortunata eroina si possono ricordare Nellie Melba, Toti Dal Monte, Margherita Carosio, Maria Callas, Joan Sutherland, Renata Scotto (nel 1968 accanto [illegible] un eccellente Luciano Pavarotti) e Luciana Serra, quest'ultima protagonista dell'allestimento più recente, andato [illegible] scena nel 1984.

Dopo il debutto di questa sera, l'opera sarà replicata mercoledì 18 (20,30, turno B), sabato 21 (16, turno F), domenica 22 (15,30, [illegible] C), martedì 24 (15,30, turno H), giovedì 26 (16,30, turno G), domenica [illegible] (15,30, turno R) e venerdì [illegible] giugno (20,30, turno L).

Roberto Iovino

La moglie di Oscar Wilde

Torna al Teatro della Tosse l'adattamento di Mario Bagnara

GENOVA. Giustamente convinti che le cose ben riuscite non vadano dimenticate, [illegible] Teatro della Tosse torna in scena, domani sera, alle 21, «Costance Lloyd in Oscar Wilde», fra gli spettacoli più fortunati della passata stagione.

Tratto da un soggetto scritto da Pino Flamigni, Marina [illegible]gliazza e Mario Flamigni intitolato «La rivolta dei girasoli» e adattato per il teatro [illegible] Mario Bagnara, lo spettacolo si ispira alla figura di Costance, la moglie separata di Oscar Wilde, che visse gli ultimi anni della [illegible] vita a Bogliasco.

Non solo: la donna è sepolta al cimitero genovese [illegible] Staglieno, dove lo scrittore, qualche [illegible] dopo la morte della donna, fece incidere sulla lapide la scritta «moglie di Oscar Wilde». Un disperato e tardivo tentativo [illegible] recuperare [illegible] rapporto che la scandalosa vita di Wilde, aveva distrutto. E [illegible] proprio le avventure del dandy e scrittore, che gettò [illegible] i suoi scritti e la sua dichiarata [illegible]lità a fare da leit-motiv alla rappresentazione, ambientata nel monumentale cimitero genovese dallo scenografo Lele Luzzati.

Il pretesto per proporre molti spaccati di vita di Oscar Wilde nasce da un'intervista che Costance rilascia ad una giornalista, nella villa Elvira di Bogliasco. La regia dello spettacolo è [illegible] Enrico Campanati, i costumi sono di Bruno Cereseto.

Gli attori della Compagnia della Tosse impegnati in questo spettacolo sono: Carla Peirolero (una bravissima e inquietante Costance Lloyd), Veronica Rocca (la giornalista Evelyn Morris), Nicholas Brandon (Oscar Wilde), Pietro Fabbri (Alfred Douglas), Bruno Cereseto (il medico curante, dottor Bossi) e lo stesso Enrico Campanati (Carson).

Le repliche dello spettacolo proseguiranno fino a sabato 21 maggio, tutte le sere, alle 21.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Appuntamento con la Gog

Concerto della Giovine Orchestra Genovese, domani sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, con Cristina Frosini, Massimiliano Baggio (pianoforte), Maurizio Ben Omar, Danilo Grassi (percussioni). In programma musiche di Schubert, Janàcek e Bartok. [m. b.]

CARIGNANO

L'operetta Frasquita

Va in scena oggi alle 16, [illegible] sala Carignano, l'operetta Frasquita, tre atti di A.M.Wilner e H. Reichter, [illegible] [illegible] direzione artistica di Luciano Cassini. [m. b.]

LUMIERE

Nel [illegible] del padre

[illegible] film di Jim Sherida, «Nel nome del padre», con Daniel Day-Lewis ed Emma Thompson, oggi alle 15,30, 17,45, 20,10 e 22,10 al cineclub Lumière. [illegible] mila. [m. b.]

REVIVAL

Ballo liscio a Uscio

Ballo liscio e revival Anni [illegible] stasera al dancing «La dolce [illegible]» a Uscio. Inizio 21,30. [f. gr.]

CONCERTO

Musica a S. Maria di Castello

Concerto per mandolino e basso continuo (liuto, tiorba, chitarra) oggi alle 18,30, nel Loggiato di Santa Maria di Castello, dei musicisti Marco Capucci e Giorgio Ferraris. Brani di Gervasio, Arrigoni, Piccone e Sammartini. Ingresso libero. [m. b.]

SAGRA

Focacce a Campomorone

Sagra della focaccia, oggi, a partire dalle 9, a Campomorone, in concomitanza con l'apertura del Palio della Tavola Bronzea della Valpolcevera. [m. b.]

FESTA

Giochi e bande a Cesino

Festa in piazza, oggi a Cesino, in Valpolcevera, a partire dalle 10, con banda, giochi e manifestazioni all'aperto. [m. b.]

LAVAGNA

Folk e liscio in piazza

Musica «folk» e ballo liscio in piazza stasera in occasione della sagra dell'Ascensione nel centro storico di Lavagna. [f. gr.]

ROCK

Kingston town a Rapallo

Il gruppo rock genovese [illegible]gston town» stasera sulle pedana della «La Casa Bianca» [illegible] [illegible] San Martino di Noceto a Rapallo. Apertura ore 22,30. [f. gr.]

Al Mister Do debutto eccezionale, il biglietto costa 20 mila lire

Parte la rassegna Controcanto l'ospite è Mimmo Locasciulli

GENOVA. Parte questa sera, alle 22, al Mister Do, il locale di piazza della Nunziata, la rassegna «Controcanto».

E parte subito alla stragrande riportando a Genova Mimmo Locasciulli, primo artista di un ciclo di sei concerti che prevede la presenza nel locale di diversi musicisti, [illegible] cui Giorgio Conte e Francesco Baccini.

Cantautore e medico come Enzo Jannacci, Locasciulli ha alle spalle [illegible] lunghissimo cammino artistico cominciato negli anni '70, da matricola di [illegible]dicina e chirurgia, quando dalla provincia abruzzese [illegible] [illegible] a Penne ed è molto attaccato alle sue radici) arriva al Folk Studio di Trastevere.

Con lui c'erano artisti del calibro di Riccardo Cocciante, Antonello Venditti, Stefano Rosso, Francesco De Gregori, tanto per citare i più famosi.

E sarà proprio De Gregori a volerlo in tour, nel 1982. Un'occasione che Mimmo Locasciulli [illegible] si lascia sfuggire, [illegible] pubblico piace molto quel giovanottone con il cappello in [illegible] che

Mimmo Locasciulli al Mister Do

scalda l'ambiente cantando «Intorno ai trent'anni» [illegible] ricorda quando esce il disco. Due [illegible] dopo Locasciulli si lancia in un tour tutto [illegible] nel 1985 è [illegible] Festival di Sanremo con «Buona Fortuna» e nel 1987 torna all'Ariston, ma al Premio Tenco di Amilcare Rambaldi, in coppia con il [illegible] amico Enrico Ruggeri (ricordate Confusi in un playback?).

Una tappa molto fortunata della sua carriera che segnerà l'inizio della collaborazione [illegible] Mimmo Locasciulli con Greg Cohen, contrabbassista e arrangiatore di Tom Waits.

Un disco dietro l'altro («Adesso glielo dico io», e il bellissimo «Tango dietro l'angolo»), dopodiché le musiche dello spettacolo teatrale «Jack lo sventratore», di Vittorio Franceschi, con Alessandro Haber.

Poi, l'ultimo album, «Delitti perfetti» e tanti concerti in giro per l'Italia.

A Genova, Locasciulli [illegible] è esibito un paio [illegible] volte, una decina di anni fa, sotto la pioggia, al parco dell'Acquasola e poi in un teatro-tenda alla Fiera del Mare.

Stasera torna dunque al Mister Do in un concerto acustico assolutamente da non perdere.

L'ingresso al Mister Do costa [illegible] mila lire. Consigliabile la prenotazione telefonando al [illegible] 24.70.746. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione

- [illegible] — **Veronica**, telenovela
- 12,15 **In tre sul tappeto**
- 12,45 **Motori non stop**, rubrica
- 13,15 **[illegible] posta delle stelle**
- 14 — **Tg Sette**, informazione
- 15 — **Play out**
- 16,30 **Vangelo**
- 19 — **Zona sport**, rubrica
- 20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
- 20,45 **Corda di sabbia**, film
- 22,30 **[illegible] sport**, rubrica
- 13,40 **Tg Liguria**, notiziario
- 14,30 **[illegible] Bold Ones**, telefilm
- 15,15 **Obiettivo gente**
- 15,30 **Lassie**, telefilm
- 18 — **Appuntamento coi gioielli**
- 18 — **Pallanuoto**, rubrica
- 19 — **Qui redazione**, rubrica sportiva
- 20,30 **Stadio goal**, rubrica sport
- 22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
- 22,30 **Tg Liguria**
- 22,50 **Motor shop**
- 23,20 **Pallanuoto**

Telestar

- 12,30 **Amichevolmente con noi**
- 13,45 **Radici**, sceneggiato
- [illegible] **Amichevolmente con noi**
- 16,20 **Squadra emergenza**, telefilm
- 17,15 **Amichevolmente con noi**
- 17,35 **Professione poliziotto**, telefilm
- 19,30 **I Walton**, telefilm
- 20,15 **L'amore**, film
- 22,30 **Il giramondo**, rubrica
- 23 — **Super zap**, varietà

Tv Arcobaleno

- 7 — **Junior Tv**, rubrica
- 11 — **Petrocelli**, telefilm
- 12,45 **Tgs**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica
- 18 — **Match music**, musicale
- 19,30 **[illegible] sport**, rubrica
- 20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
- [illegible] **Bar sport**, rubrica

Canale 7

- 8 — **Motor shop**
- 9,30 **Obiettivo [illegible]**
- 10 — **Documentario**
- 10,30 **Insieme**, rubrica
- 12 — **L'uomo e la città**
- 12,40 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,15 **Agenda Liguria**

Telenord

- 18,30 **Good times**, sit. com.
- 19 — **Tg Savona**, tg provinciale
- 19,15 **Telegiornale Tn4**
- 19,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 19,50 **Tg Genova**, tg provinciale
- 20 — **Orchestracompilation**
- 20,30 **Insieme**, rubrica
- 22 — **Telegiornale Tn4**
- 22,30 **Appuntamento con la magia**
- 23 — **Motor shop**
- 23,30 **Candid camera**, sit. com.
- 24 — **The bold ones**, telefilm
- 0,30 **Bella Italia**, musicale
- ,30 **Telenord non stop**

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 10,45 **Diagnosi**, rubrica
- 12,15 **In tre sul tappeto**
- 12,45 **Auto oggi**, settimanale sport
- 15,30 **Pomeriggio insieme**
- 18,10 **Momenti preziosi**, rubrica
- 20,10 **[illegible] bianco**, rubrica
- 20,30 **Corda [illegible] sabbia**, film
- 22,30 **Passione per l'arte**, rubrica
- 23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
- 1 — **Telegenova non stop**

Mixer Tv

- 8 — **George**, telefilm
- 8,30 **Uomo Tigre**, cartoni
- 9 — **Los Angeles**, telefilm
- 10 — **Appuntamento coi gioielli**
- 11,30 **Lassie**, telefilm
- 11,45 **Pallanuoto R.N. Savona**, [illegible]
- 12,45 **Detective in pantofole**, telefilm
- 13,15 **L'uomo Tigre**, cartoni
- 13,45 **Tg Imperia**
- 14 — **Liguria news**
- 14,15 **The Bold Ones**, telefilm
- 16 — **American Eagle**
- 17,15 **F.B.I.**, telefilm
- 18,15 **George**, telefilm
- 18,30 **Addio Saigon**, telefilm
- 18,45 **Agenda Liguria**, notiziario
- 20,30 **Tre passi dalla sedia elettrica**, film drammatico
- 22,30 **Big [illegible]**, sport
- 23,15 **Liguria news**

Telecupole

- 12,30 **Motori [illegible] stop**, rubrica
- 13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**, varietà
- 13,30 **La risposta delle stelle**
- 14 — **Speciale con noi**
- 19,05 **Sport flash**, rubrica
- 20,30 **La corda di sabbia**, film
- 23,30 **Sport flash**, [illegible]
- 1,05 **Speciale con noi**
- 2,30 **Tg6**, ultime notizie

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**
- 11 — **Informazione commerc[illegible]**
- 13 — **Controsalotto**, rubrica
- 15 — **Due modi d'amare**, film con Rick Schroder, regia Jack Bender
- 18 — **Primogiornale**
- 18,30 **Match music**, [illegible]
- 19,00 **Okay motori**
- 20,30 **Coniglio non scappare**, film [illegible] James Caan, [illegible] Comer
- 22,15 **Calcio sera**, rotocalco [illegible] calcio
- [illegible] **Primogiornale**
- 23,30 **Genova Italia**, rubrica
- 1,45 **Match music**, [illegible]

[illegible] Tv

- 12 — **Pugilato**
- 13,45 **Tg Imperia**, notiziario
- 14,15 **The Bold Ones**, telefilm
- 15 — **Los Angeles**, telefilm
- 16 — **Detective in pantofole**, telefilm
- 17,30 **[illegible] Gente**, news
- 18,30 **Film**
- 20,30 **Film**
- 23,30 **Liguria news**, regionale
- 23,45 **Motor shop**, rubrica
- 0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna

- 8,30 **Magazine new**
- 9 — **Auto della settimana**
- 10 — **Catalogo tv**
- 12,30 **Domenica in tv**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Domenica sport**, rubrica
- 23 — **Sport**, avvenimento sportivo
- 24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
- 2 — **Buonanotte con...**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: l'Athena Savona (8-10) rimontata e battuta nell'ultimo tempo

La Rari cade, e adesso rischia

Brutto ko in casa della Florentia, anche a causa degli arbitri: persa una grande occasione
Ora per assicurarsi l'ingresso nei playoff bisognerà battere il Posillipo sabato prossimo

Tutto da rifare. La lunga [illegible] degli arbitri, di certi arbitri (vero Grosso?), spinge la Rari nel vortice [illegible] una battaglia-playoff più che mai arroventata, e dalla quale i biancorossi avrebbero potuto uscire con le finali in tasca, ieri, in [illegible] di risultato positivo a Firenze. Invece l'Athena è stata battuta dalla Florentia per 10-8 (parziali 2-3 2-2 1-1 5-2), e dovrà [illegible] assolutamente battere il Posillipo tra sette giorni a Savona, per [illegible] restare tagliata fuori dal «giro».

Il complesso dei risultati di ieri (vincenti Roma e Pescara, battuti Posillipo e Savona), ha creato infatti una situazione che impone alla squadra di Mistrangelo [illegible] conquistare tutti e quattro i restanti punti in palio. E sperare che le rivali non facciano altrettanto, [illegible] puntare tutto su un arrivo [illegible] pari merito che, in un'attuale «classifica avulsa», potrebbe finire per togliere dal gruppo di finaliste i campioni d'Italia del Posillipo, che pagherebbero la doppia sconfitta patita nei mesi [illegible] di fronte al Pescara.

Ma sono tutti calcoli che per il momento lasciano il tempo che trovano. La verità è che il Savona ha gettato (o è stato messo nelle condizioni di farlo, [illegible] che non cambia i termini della questione) la possibilità di assicurarsi in anticipo le finali, e magari [illegible] centrare pure un clamoroso secondo posto, che sarebbe valso la certezza dell'Europa: il prossimo anno, in [illegible]senza della Coppa Italia, farà la Coppa Coppe la perdente della finale-scudetto.

Cosa [illegible] successo [illegible] Firenze? Partita dai due volti: «liscia» e positiva, sul fronte biancorosso, per oltre due tempi. Ben difficile di lì in poi, e quasi disastrosa nel finale. Però qui va subito appuntato un particola[illegible]. Viktor Jelenic, centroboa dell'Athena, già poco tutelato dai direttori di gara Grosso e Caputi in precedenza, è stato letteralmente [illegible] nella condizione di non nuocere. Ha subito un'infinità di falli non puniti, [illegible] Florentia ha potuto praticamente aggredirlo [illegible] continuazione senza pagar dazio in espulsioni: la Rari è stata insomma costretta dall'arbitraggio a forzare il tiro da fuori.

Si spiega anche così quell'ultimo, disastroso parziale che ha spinto l'Athena dal vantaggio alla sconfitta. Pensare che la Rari era parsa in grado di mettere al sicuro il match ben prima. Nel primo tempo, una doppietta di Krzic [illegible] una rete di Angelini avevano portato sul 3-1 (per i toscani [illegible] segno Lonzi: toh, chi si rivede...) e poi nella seconda frazione i biancorossi [illegible] tornati a condurre (5-4, ancora [illegible] segno Krzic), per riproporsi in avanti nel cuore del terzo quarto, grazie all'unico gol del «povero» Jelenic.

[illegible] nella seconda frazione, del resto, [illegible] stato annullato un gol su rigore di Sciacero (finta? Boh). Ma il «capolavoro» arbitrale, di Grosso soprattutto, [illegible] arrivato nel tempo conclusivo: decisioni a raffica con[illegible] la [illegible] [illegible] soprattutto contro i suoi attaccanti. Il tutto unito anche ad una serie di errori del Savona, ma assai meno pesanti (e comunque comprensibili) rispetto al «peso» dei direttori [illegible] gara. Il computo delle espulsioni (10 per la Florentia con 6 gol, 7 per il Savona [illegible] 3 reti) [illegible] dice tutto sulla «scientificità» del comportamento arbitrale. La squadra di Mistrangelo, come detto, ha le sue colpe. Ma deve esigere di poter giocare le sue carte: sabato con il Posillipo [illegible] assolutamente necessario che questo avvenga. [m. no.]

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
VOLTURNO	37	18	1	1	300	195	+105
POSILLIPO	30	14	2	4	217	174	+45
ROMA	29	13	3	4	26[illegible]	[illegible]	+58
[illegible]	28	11	[illegible]	3	259	209	+50
[illegible]	28	12	4	4	272	234	+37
[illegible]	21	10	1	8	210	210	[illegible]
ORTIGIA	18	8	[illegible]	10	221	228	-7
COMO	12	5	[illegible]	13	212	252	-40
BRESCIA	12	5	[illegible]	13	220	270	-50
[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	15	192	232	-40
RECCO	8	[illegible]	0	16	193	267	-74
CANOTTIERI	7	3	1	16	176	264	[illegible]

[illegible] (8ª giornata di ritorno):

CANOTTIERI - BRESCIA	10-11
COMO - CATANIA	10-8
ORTIGIA - PESCARA	9-11
RECCO - ROMA	11-15
FLORENTIA - [illegible]	10-8
VOLTURNO - POSILLIPO	10-7

PROSSIMO TURNO (sabato 21 maggio ore 17,30):
CANOTTIERI - COMO
ROMA - ORTIGIA
SAVONA - POSILLIPO
CATANIA - RECCO
PESCARA - FLORENTIA
BRESCIA - VOLTURNO

Catania e Florentia 1 gara in meno

Angelini, del Savona

LE ALTRE

Volturno, una macchina

Continua [illegible] marcia del Volturno che a Caserta batte anche il Posillipo: la sconfitta non pregiudica più di tanto [illegible] cammino della squadra [illegible] De Crescenzo vista la concomitante sconfitta del Savona, ma i partenopei dovranno cercare di far risultato [illegible] corso Colombo. Torna alla grande nel giro-playoff la Roma, che guidata da un Campagna in gran spolvero passa decisamente a Recco. E si fa sotto il Pescara, che nel finale [illegible] partita doma l'Ortigia. Gli abruzzesi hanno raggiunto sul quarto gra[illegible]ino del podio proprio la Rari, che però ha al momento una miglior differenza-reti. Di [illegible] importanza per la classifica le vittorie del Como contro il Catania, [illegible] del Brescia a Napoli contro la Canottieri. E tutti gli sguardi si appuntano sulla lotta per i tre posti-playoff. [m. no.]

QUI MARASSI

Pagliuca, l'arte di farsi dire di no per poi vivere felici alla Sampdoria

VERRETE [illegible] trovarmi [illegible] Genova», aveva detto nei giorni scorsi Walter Zenga ad alcuni amici. Anzi, si sentiva ormai tanto sicuro di lasciare l'Inter per la Samp dall'aver espresso il desiderio di aprire un ristorante a Nervi. Invece il «cambio» non si fa: del resto, la partenza di Gullit era già stata un colpo troppo grosso per il club blucerchiato perché Man[illegible] [illegible] accettasse un altro.

«Sapevamo per certo che Pagliuca non ci avrebbe lasciati», di[illegible] Emilio Buggi, presidente della Federclub. E aggiunge: «A parte Vialli, che i suoi motivi li aveva, dalla Samp vanno via solo quelli che [illegible] servono, che vengono invitati a lasciare: come Lanna, per fare un esempio». E allora ecco che [illegible] gioco al rialzo si rivela un pretesto: un no secco all'Inter non sarebbe stato elegante, visti anche i rapporti [illegible] Pellegrini. E' stato il denaro a risolvere la situazione. Pagliuca, [illegible] cui contratto scadrà nel '95, guadagna quasi un miliardo all'anno. Per vestire il nerazzurro ne ha chiesti due [illegible] stagione per 4 anni, più premi [illegible] un incremento d'ingaggio dal 20 per cento, più la parte che sarebbe andata alla Samp. Uno modo per dire di no.

Pagliuca ha «spaventato» Pellegrini, chiedendo due miliardi a stagione per [illegible] anni

Una cifra che - si dice - ha indotto Pellegrini a prendere i sali per riaversi dalla mazzata, [illegible] sparata apposta perché l'Inter desistesse. Che Pagliuca rimanga, suscita entusiasmo nei 215 club blucerchiati, che hanno messo fuori i gagliardetti. Nessun dubbio invece per Vierchowod: resterà, si spera almeno altre due stagioni, mentre qualche preoccupazione c'è invece per Mannini, grande scattista ma che rivela fragilità di nervi.

Ma un recupero è possibile: Cerezo ha giocato fino [illegible] 38 anni e la data di nascita l'ha presentata lui. Forse qualche anno in più l'aveva... «Andarsene sarebbe [illegible] [illegible] sacrificio enorme, avrebbe dovuto davvero valerne la pena», ha detto ieri Pagliu[illegible] ma alle casse sociali avrebbero fatto comodo denari freschi: senza, si ridimensionano le chance di mercato.

[illegible] peggio sta l'Inter, che [illegible] potrà più avere cordiali rappor[illegible] [illegible] Zenga [illegible] che si trova in forte difficoltà nel contrastare il suo sogno di sempre: superare il Milan. Insomma, da questa vicenda [illegible] benissimo Pagliuca. Meno l'Inter che voleva ad ogni costo il portiere della Nazionale. «Ora alla Samp - spiega Buggi - mancano due attaccanti, un centrocampista [illegible] un difensore. [illegible] sappiamo che Borea [illegible] dà da fare perché l'organico venga completato».

Sulla squalifica di tre turni a Marassi per gli incidenti del derby, Buggi considera il verdetto assurdo. Spiega: «Hanno voluto picchiare sulla Samp, dimenticando quanto hanno fatto i nostri servizi d'ordine. Ora son curioso di vedere quali provvedimenti verranno presi per la gara tra Foggia e Napoli; un carabiniere gettato nel fossato, tifosi accoltellati... Forse due turni sarebbero stati accettati, tre sono un'ingiustizia».

Guido Coppini

Eccellenza: la giornata conclusiva non coinvolge il Tigullio

Fontana, obiettivo finale

Il tecnico del Sestri Levante vorrebbe concludere la sua esperienza in rossoblù conquistando più punti «personali» dei colleghi Bencardino e Ferraro. Le altre

Il Levante calcistico saluta l'Eccellenza. Lo fa in [illegible] tranquillità, [illegible] alcuna squadra coinvolta [illegible] zona retrocessione, [illegible] impegnata nello sprint promozione. Un bilancio non esaltante: leggere i giornali di 6-7 mesi fa, per capire come la realtà attuale sia diversa dalle promesse di allo[illegible]. Entella, Lavagna, Samm e Sestri Levante, [illegible] ordine alfabetico e non di demeriti, han tutte recitato ruoli inferiori alle attese. Oggi si chiude, e poco importa che qualcuno punti ancora a traguardi parziali come quinto posto, ottavo, [illegible] decimo: sono mete inferiori a quelle auspicate.

Finale-Lavagna. E' sicuramente la partita più interessante. Biancocelesti che nell'ultimo periodo hanno accelerato, raggiungendo la salvezza con [illegible] minuti d'anticipo. Risaliti aveva parlato di «ultimo minuto dell'ultima partita»: invece la questione [illegible] stata archiviata prima. «Nella parte discendente [illegible] torneo abbiamo attuato una rimonta eccezionale, [illegible] dimostrazione che la squadra era in buona condizione. Per la partita odierna invece ho qualche problema di troppo: peccato, avrei voluto chiudere bene, magari con un successo». A Finale per vincere, aveva promesso il clan lavagnese domenica sulle ali dell'entusiasmo per la salvezza: perché non provarci?

Cairese-Sestri Levante. Corsari di scena a Cairo in quella che qualche mese fa poteva [illegible] catalogata [illegible] la trasferta decisi[illegible] per il «gran salto». Invece per la truppa rossoblù è la tappa d'addio, [illegible] Fontana e [illegible] altri dirigenti. Il mister: «Rimane un mio "piccolo" obiettivo [illegible] centrare, quello di voler conquistare più punti "personali" rispetto [illegible] Bencardino e Ferraro. Dal mio arrivo al Sestri Levante, alla nona di andata, ho conquistato 26 punti, tanti quanti l'Imperia e il Finale. Soddisfazioni diverse rispetto [illegible] quella di una promozione, vero, ma che rimangono: e vorrei lasciare con questo primato». Per [illegible] l'obiettivo [illegible] [illegible] successo a Cairo: e [illegible] squadra, nelle condizioni di spirito attuali, fra cambi di presidente (ormai l'avvicendamento Mazzini-Mu[illegible] è più di una voce) e altro, [illegible] potrà certo scendere in campo tranquilla.

Entella-Loanesi. Chiavaresi che chiudono in [illegible] [illegible] quella dal «Comunale» con la Loanesi [illegible] [illegible] comunque l'ultima partita stagionale. La dirigenza ha già messo in preventivo alcune amichevoli: martedì [illegible] la Nazionale di Cuba, il 4 giugno [illegible] la Sampdoria, a seguire una terza con la Reggiana. Intanto si infittiscono [illegible] voci sull'abbandono del presidente Chiesa e dei suoi collaboratori, per passare la mano ai responsabili del settore giovanile, capitanati [illegible] Antonio Bonino. Anche se, fatti i primi calcoli approssimativi di spesa, il suddetto vivaio potrebbe attuare un rapido dietro-front: [illegible] (e oltre) i milioni per disputare un'Eccellenza dignitosa, più altri da versare al presidente uscente. Il gioco vale veramente la candela?

Samm-Pegliese. Ovvero i ricordi di quando la sfida era [illegible] livello di Interregionale, e le frecciate verbali fra Schimmenti e Calleri, pure amicissimi, erano all'ordine del giorno. Ora la categoria è quella inferiore, e le ambizioni anche. In quel di Genova, si parla con insistenza di un avvicendamento alla guida (cambio totale, dalla presidenza al tecnico e al ds), mentre negli arancione l'unica posizione incerta sembra essere quella del tecnico. Potrebbe darsi che oggi, a torneo concluso, il presidente Fossati prenda la decisione: se andare avanti con Maisano («Tutto dipende da lui» ama ripetere come ritornello il numero uno arancione), o [illegible] cambiare il timoniere.

Giancarlo Scartozzoni

Balboni, ex del Vado ora alla Sestrese

LOTTA AL VERTICE

Imperia 87 o Sestrese?

Thrilling sulla litoranea: tra Imperia e Arma [illegible] Taggia ci sono 18 chilometri, [illegible] il «Ciccione» dove si gioca Imperia-Ventimiglia e lo «Sclavi» che ospita Argentina-Sestrese passano un'intera stagione e una promozione nel massimo campionato dei dilettanti. Promozione che la Sestrese sogna e sfiora da 7 anni (per 6 volte consecutive seconda o terza...), tanti quanti l'Imperia ne ha impiegati per ricostruirsi e tornare ai vertici partendo dalla Terza. La situazione non richiede calcoli: chi fa meglio dell'altra vince il campionato, in caso di parità ci sarà uno spareggio. La data è già stata fissata, mercoledì alle 16 in campo neutro (Savona o Celle). Si deve fare in fretta perché domenica prossima ad Orzinuovi la sconfitta dovrà incontrare l'Orceana (seconda nel girone C di Eccellenza lombarda) per il primo turno degli spareggi nazionali. Dai due quartier generali nulla trapela: si sa che la Sestrese recupera Jurman ed è in gran forma, l'Imperia appare sicura di vincere la resistenza del Ventimiglia. Il braccio di ferro al vertice è legato anche alla salvezza: se l'Argentina ferma la Sestrese [illegible] solo fa un favore all'Imperia, ma resta nella categoria condannando Folbas [illegible] Vado. [d. s.]

Di Felice

Calleri, uomo-salvezza del Lavagna

Solo spettatrici le tre levantine

In Promozione cala il sipario

Non ha proprio più nulla da dire, questo campionato di Promozione [illegible] al passo estremo: la contemporaneità imposta dalla Figc è più un rispetto «pro forma» del regolamento che una necessità.

E' vero che sul piano teorico Canaletto e Borgoratti [illegible] sono ancora spacciate: N.S. Fruttuoso [illegible] Sampierdarenese potrebbero essere agganciate in extremis, ma la concomitanza di [illegible]costanze che dovrebbero verificarsi per permetterlo [illegible] quanto meno fantascientifica.

E' vero che il Vezzano può fare pari e patta con il Ligorna, in caso [illegible] sua vittoria e di sconfitta del club genovese, ma le probabilità sono così [illegible] [illegible] sfuggire ai rilevamenti: oltretutto lo sforzo non è neppure giustificato, [illegible] che la Sanremese retrocedendo in Eccellenza ha tolto un posto alle squadre di Promozione.

Il secondo posto conterà solo nell'irreale eventualità che la rappresentante della Liguria (Sestrese o Imperia 87) arrivi almeno al terzo turno degli spareggi tra le seconde dei gironi di Eccellenza. In quel [illegible] potrebbe essere promossa, e lasciare un posto vacante nella categoria superiore. Come [illegible] vede, troppi «se» e troppi condizionali per alimentare qualcosa che sia superiore [illegible] una pallida speranza.

L'ironia vuole che in mezzo a questi «ultimi fuochi» di un campionato caratterizzato (e spento) dal predominio del Ceparana e dal disastro del Monterosso ci siano le tre del Levante: nulla hanno da temere né da gioire Pro Recco, Carlo Grasso [illegible] Rutese. Però possono influenzare l'ultimissimo giro di ruota.

La Rutese ospita il Borgoratti, tutto lascia pensare che darà via libera all'avversaria: troppo motivati i genovesi che giocheranno coi due punti come unico obiettivo, [illegible] confidando che i telefoni raccontino buone notizie dai campi di La Spezia (Canaletto-Monterosso), S. Desiderio (N.S. Fruttuoso-Brugnato) [illegible] Sesta Godano (Sesta Godano-Sampierdarenese). Ma è [illegible] lumicino di illusione che il più piccolo soffio può spegnere.

Il Pro Recco che chiude al rallentatore non rappresenta sulla carta [illegible] pericolo per il Ligorna: oltretutto a Bonomi & C. basta [illegible] punto per difendere il secondo posto... Il mister biancoceleste Andrea Rossi invece prepara i piani per il prossimo torneo, che potrebbe essere quello buono per dare «seriamente» la scalata all'Eccellenza.

La Carlo Grasso, se [illegible] altro, ha un quarto posto da [illegible]vare nella sfida al «Macera» contro [illegible] Vezzano: gli spezzini non ci credono e i rapallesi vogliono dimostrare che se non fosse stata per la partenza al rallentatore oggi sarebbero co[illegible] minimo alla pari di Ligorna e dello stesso Vezzano. [d. s.]

Tutta la «Prima» guarda allo scontro che può decidere la stagione con 90' d'anticipo

E' la grande domenica del Villaggio

La squadra di Odasso, allenatore controcorrente, va [illegible] giocarsi il salto di categoria sul terreno del Santo Stefano Sfida-chiave: è la penultima giornata e gli spezzini sono un punto dietro ai ragazzi del presidente Bernardi

Novanta minuti che valgono una stagione. Frase fatta finché si vuole, [illegible] che rispecchia alla perfezione S. Stefano-Villaggio, oggi pomeriggio sul campo spezzino: Villaggio primo con 40 punti, S. Stefano secondo [illegible] [illegible]. E le altre (Carasco e Ca[illegible] in particolare) più distanziate. Domenica prossima, con Villaggio-Santerenzina e Ceula-[illegible]. Stefano, per [illegible] sola sarà l'occasione della passerella festosa; l'altra andrà agli spareggi. Il Villaggio, in passato già presente in Promozione, ha la ghiotta opportunità [illegible] centrare di nuovo il traguardo.

Partito in sordina, senza squilli di tromba, il team di Antonio Odasso ha trovato giornata dopo giornata l'amalgama [illegible] la tranquillità ideali per arrivare in alto. Ora, la grande opportunità. Vincendo oggi, i biancorossi risulterebbero aritmeticamente promossi; con un pareggio, partirebbero per i 90' finali [illegible] [illegible] punto di vantaggio sui rivali [illegible] un incontro fra le mura amiche. Con la sconfitta....

«Non voglio neppure pensarci, chiedo alla squadra di andare in campo con lo stesso spirito che l'ha animata per tutta la stagione. Senza far calcoli: sarebbe l'errore più grave. Ci [illegible] da soffrire, questo è certo: però abbiamo dimostrato, con [illegible] condotta costante per tutto l'anno, di meritare la promozione. I ragazzi han lavorato [illegible] impegno, sarebbe davvero triste vedere vanificato tutto questo alla penultima giornata. No, non voglio proprio pensarci», è il commento del d.s. Fran[illegible] Cicala, «costruttore» di questo super-Villaggio insieme al presidente Mario Bernardi [illegible] a mister Antonio Odasso.

Gruppo compatto, quello che guida i cogornesi: Bernardi non si è mai tirato indietro [illegible] quando c'è stato da tesserare un giocatore che avrebbe potuto far la differenza (è il [illegible] dell'ex ascolano Barbuti) non ha... opposto resistenza; il d.s. nell'ambito dilettantistico è notissimo; mentre su Odasso tanto si potrebbe dire, senza riuscire a penetrare nella cortina di riservatezza che lo caratterizza. Un anti-personaggio, che [illegible] titoli [illegible] alle interviste preferisce i fatti.

Odasso appartiene a quel genere di tecnici «sorpassati», in [illegible] mondo di raccomandati, ciarlatani, zonisti-puri, zonisti-sporchi, inventori del calcio. Anche nel momento più delicato, evita le luci della ribalta: «Vorrei ringraziare i ragazzi per l'impegno profuso in qu[illegible]ta stagione, non mollando mai in concentrazione e nell'applicare quanto richiesto. In umiltà siamo arrivati a giocarci qualcosa: [illegible] vedremo». La squadra nello Spezzino non sarà lasciata sola: ad accompagnarla un pullman allestito dalla società [illegible] tante auto private. [g. s.]

[illegible]

Ultima gara casalinga

Tutto tranquillo in casa Riviera Fazzini: il sogno di inseguire il secondo posto pare ormai tramontato, la società punta sul prossimo anno. Con [illegible] senza Giuseppe Gulino alla guida? «Finora il tecnico, che è una persona molto corretta, [illegible] ci ha comunicato alcuna decisione. Quindi per noi Gulino [illegible] l'allenatore anche per il '94/'95. Certo, se dovesse ricevere offerte [illegible] carriera vantaggiose, sarà giusto che vada. Si sente parlare del Sestri Levante, [illegible] Muzio diventerà presidente: staremo a vedere», dice il d.s. Marco Fazzini. Riviera che evidentemente porta fortuna ai tecnici: dopo Risaliti, potrebbe essere il turno di Gulino per la scalata all'Eccellenza. Oggi intanto sfida al Certosa Riesi, la squadra punta a congedarsi dal proprio pubblico con una vittoria. «Loro [illegible] in lotta per la salvezza; [illegible] abbiamo la speranza, minima, di arrivare secondi. E sono osservati speciali alcuni giocatori per la conferma». [g. s.]

Qualche volto nuovo e molte attese conferme

Rapallo, nuovo direttivo E' partita l'era-Scatizzi

RAPALLO. Il Rapallo Ruentes ha un consiglio direttivo nuovo di [illegible] venerdì sera al Caffè Centrale il gruppo di Scatizzi e i consiglieri sopravvissuti al passaggio del «ciclone Caresana» si sono accordati per varare un organigramma provvisorio per gestire il finale della stagione '93-'94 in attesa di dar vita al «vero» nuovo consiglio.

La Lega è venuta [illegible] conoscenza del passaggio di consegne di 15 giorni [illegible] e ha chiesto che venisse ufficializzato [illegible] modi [illegible] nelle forme dovute. Il presidente Massimiliano Parodi, il direttore sportivo Giancarlo Cappelli e gli altri sostenitori di Caresana avevano lasciato Rapallo il giorno stesso della conclusione del campionato, lasciando tutto in mano ad Aldo Scatizzi.

Questi è come scontato il neopresidente, e ha nominato un gruppo di consiglieri che resterà in carica fino al 30 giugno. Anche se provvisorie, le nomine dei vicepresidenti [illegible] interessanti: c'è un volto sconosciuto, quello [illegible] James Pingani, amico genovese del presidente e un volto noto, Raffaele Morelli: l'attesa conferma che gli ultimi due presidenti in carica prima della gestione-Caresana potranno collaborare. Nessuna sorpresa tra i consiglieri: Contino, Costa, Contini, Cozzi, Peccerillo, Gaburri, Zanin, Rolla, Corradi. Alcuni rappresentano il settore giovanile che ha confermato la volontà di voler far da solo, anche [illegible] in collaborazione con la casa madre.

Infine, scontate le scelte del segretario (torna Santino Bruzzo) e del d.s.: Corrado Vignolo, naturalmente. Il Rapallo è già sul mercato: il diesse [illegible] alla ricerca di una punta esperta da affiancare ai giovani, Di Maio (che è del Rapallo) e Masitto (che lascia la Sarzanese e tratta con la Sestrese) interessano ma costano troppo. [d. s.]

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 16): Folbas-Baiardo; Imperia-Ventimiglia; Finale Ligure-Lavagna; Samm-Pegliese; Argentina-Sestrese; Vado-Pontedecimo; Entella-Loanesi; Cairese-Sestri Levante. Classifica: Sestrese p. 37; Imperia 36; Finale 35; Ventimiglia e Sestri Levante 32; Entella 30; Cairese e Sammargheritese 29; Pontedecimo 28; Loanesi, Lavagna e Pegliese [illegible]7; Argentina 26; Vado e Folbas 24; Baiardo 18.

Promozione (16): Rutese-Borgoratti (S. Rocco); N.S. Fruttuoso-Brugnato [illegible]. Desiderio); Ceparana-Ortonovo; Canaletto-Monterosso (Tanca); Fezzanese-Torriglia; Sesta Godano-Sampierdarenese; Carlo Grasso-Vezzano (Macera); Ligorna-Pro Recco (Ligorna A). Classifi[illegible] Ceparana p. 48; Ligorna 43, Vezzano 41; Carlo Grasso 31; Torriglia 30; Sesta Godano, Brugnato, Ortonovo e Pro Recco 28; Rutese e Fezzanese 26; N.S. Fruttuoso e Sampierdarenese 25; Borgorattiliguria e Canaletto 23; Monterosso 11.

Prima (16). Girone C: Riviera Fazzini-Certosa Riesi (Macera 10,30). **Girone** [illegible] Santerenzina-Ponente; Forza Coraggio-Romitomagra (Le Grazie); Don Bosco-Ceula (Enel); Fontanabuona-Bolanese (Ferrada 10,30); Carasco-Riva Pro Sestri; S. Stefano-Villaggio; Casarza-Calvarese; Ponzanese-Borghetto. Classifica: Villaggio p. 40; S. Stefano 39; Carasco 26, Casarza 36; Bolanese 32; Pon[illegible] 31; Ceula 30; Borghetto 29; Santerenzina 27; Don Bosco e Ponente 26; Riva Pro Sestri 25; Forza Coraggio 24; Romitomagra 21; Calvarese 19; Fontanabuona 8.

Terza (16). Val d'Aveto-Salline Bacezza (Santo Stefano).

[illegible]

Promozione

Torneo maschile: Athletic Genova-C.B. Sestri Levante (palestra via Cagliari [illegible] 11).

[illegible]

Regionali Esordienti

Terza giornata dei Campionati regionali riservati alla categoria «Esordienti B»: piscina del Poggiolino di Rapallo, inizio ore 9,30.

A proposito di risultati, vi presentiamo l'andamento del nostro fondo INA Valore Attivo negli ultimi anni.

C'è una Compagnia italiana che ha per prima trasformato l'assicurazione in un vero investimento. È INA, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Da oltre dieci anni, il Fondo INA Valore Attivo è sempre cresciuto. Nel 1993, l'incremento è stato del 15,34%* netto sul capitale assicurato.

Grandi risultati conquistati nel tempo.

IL VALORE DEI FATTI

* dato pubblicato ai sensi della circolare ISVAP n° 210

Divano 2 posti modello New York, Pelle categoria Fine L. 2.580.000

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom: gli oltre cento colori delle morbide e pregiate pelli dei nostri cento salotti vi abbaglieranno. Un'ampia gamma di sfumature e tonalità mai viste prima, suddivisa in tre categorie, per tre diverse fasce di prezzo. Finalmente potete scegliere il divano che più vi piace e che meglio si armonizza con il vostro arredamento. E scoprirete che possedere un salotto in vera pelle costa meno di quanto possiate immaginare. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 15 Maggio 1994
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Scelta la provincia di Imperia per provare il «Velomatic»

La multa con lo scontrino

E' l'ultimo ritrovato della polizia stradale per punire immediatamente gli automobilisti indisciplinati. Dopo la fotografia, al conducente è consegnata una ricevuta

VENTIMIGLIA. Con [illegible] multa lo scontrino. E' l'ultima novità in fatto di controlli della polizia Stradale d'Imperia, che ha messo [illegible] in funzione in questi giorni, per la prima volta in Italia, il Velomatic, versione aggiornata e corretta dell'Autovelox. L'apparecchio, [illegible] volta dimostrato l'eccesso di velocità, rilascia la ricevuta all'automobilista. Nessuna possibilità di contestazione, [illegible] invece accadeva per l'Autovelox. Col precedente sistema, la prova fotografica dell'avvenuta infrazione [illegible] la multa venivano consegnate per posta al conducente dopo diverse settimane. Pochi ammettevano la colpa. In genere si preferiva fare ricorso.

Il Velomatic ha già fatto le prime vittime. Installato all'uscita del tunnel Siestro, a Ventimiglia, ha rilevato in cinque occasioni gravi infrazioni. A essere fotografate cinque vetture lanciate ad alta velocità (140-150 km all'ora), nonostante fossero in galleria, dove si deve procedere con prudenza. E gli agenti della Sottosezione Ovest hanno sequestrato altrettante patenti. Lo strumento, però, rispetto al modello meno avanzato, emette uno scontrino dove è precisato di quanto sia stato superato il limite. Una prima pattuglia ha in dotazione lo strumento munito di sensori, che, con l'ausilio di un computer fissa l'immagine dell'auto. Una seconda squadra [illegible] poliziotti, distanziata di qualche centinaio di metri, attende l'automobilista al varco, dopo [illegible] ascoltato le segnalazioni dei colleghi attraverso la radio. Una sorta [illegible] staffette anti-pirati dell'autostrada, che permette di visionare i dati in presa diretta. Infatti, dopo aver bloccato la vettura, [illegible] attende [illegible] responso grafico che arriva dalle cifre emesse dal Velomatic. E' la prima pattuglia che fa avere questa prima «sentenza» [illegible] la consegna all'autista.

Con questa soluzione le contestazioni diventano in pratica impossibili. Nessuno può negare l'evidenza. Prima, invece, le istantanee scattate grazie all'autovelox, creavano dubbi e non venivano considerate dagli automobilisti una prova sicura. Con l'entrata in azione dell'ultimo ritrovato tecnico, ci si attende però una levata di scudi contro i controlli [illegible] fiscali. C'è qualcuno che, facendo riferimento alle zone in cui si piazzano i Velomatic, potrebbe parlare di veri «agguati», così come succede nei tratti [illegible] autostrada dove sono, discutibilmente, previsti gli 80 all'ora, velocità che rarissimi automobilisti rispettano lungo un rettilineo. Ecco il commento del [illegible]andante della Stradale Carmine Tabarro: «Questa innovazione è stata introdotta anche nell'interesse del guidatore, che viene così responsabilizzato [illegible] più. Ridurremo gli effetti dell'alta velocità sull'Autofiori».

Da registrare un'altra notizia inedita. Accanto alla produzio[illegible] intensiva di Air Bag, meccanismi sempre più di [illegible] sulle auto che servono a garantire la sicurezza formando un cuscinetto sul volante in caso [illegible] scontro, si sta verificando [illegible] aumento di furti di questo costoso accessorio. L'ultimo episodio è accaduto a Taggia. Vincenzo T., 45 anni ha denunciato la scomparsa dell'Air Bag, [illegible]fugato di [illegible] dalla sua Ford Sierra in sosta. [m. v.]

Imperia, provincia «pilota» per introdurre il nuovo Velomatic: multa e scontrino

Oggi il via alle 14, ancora grave Wendlinger

Per il «Gran Premio» è già tutto esaurito

MONACO. Tutto esaurito per il Gran Premio [illegible] Formula Uno che si disputa oggi nel Principato di Monaco.

Il via è previsto per le 14 ma sul circuito cittadino aleggia l'amarezza per la morte, [illegible] ancora dimenticata, [illegible] Senna [illegible] Ratzenberger e il grave incidente avvenuto giovedì [illegible] del quale è stato sfortunato protagonista Karl Wendlinger. Le condizioni del pilota austriaco [illegible] stazionarie [illegible] dall'ospedale di Nizza i medici comunicano che [illegible] sempre in coma profondo.

Intanto, [illegible] stato confermato che dopo il giro [illegible] ricognizione della pista le auto dei piloti si schiereranno sulla linea di partenza lasciando i primi due posti liberi proprio per onorare la [illegible] [illegible] due piloti deceduti ad Imola, durante le prove e la gara del Gran Premio di S.Marino. [g. ga.]

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Un'immagine delle prove del Grand Prix: il semaforo verde si accenderà alle 14

Padre denunciato

Abbandona la bambina nell'auto

SANREMO. Il padre di una bimba [illegible] tre anni è stato denunciato l'altro giorno dalla polizia per incauto abbandono. A segnalare al commissariato di via del Castillo l'accaduto sono stati i vigili urbani avvisati da alcuni passanti che avevano notato che la piccola, chiusa in una Fiat «Regata» parcheggiata in piazza Eroi, piangeva da più [illegible] un'ora senza che [illegible] si occupasse di lei. Il genitore, identificato dagli agenti una volta ritornato all'auto, è un cittadino extracomunitario Mamadou Sow, di 26 anni, disoccupato [illegible] residente con la moglie in un alloggio di via Capitolo, nella Pigna.

L'uomo, interrogato dalla polizia, ha sostenuto di essersi allontanato dalla vettura per andare a chiamare la consorte in visita ad un'amica. Gli investigatori sono ora passati alla verifica del racconto del senegalese che comunque non giustifica l'abbandono momentaneo della bambina nell'abitacolo. [g. ga.]

A Sanremo entrata in azione una banda di ladri: di notte hanno sfondato un muro e hanno fatto piazza pulita

Colpo in tabaccheria con la pompa idraulica

Imitando il film di Gassman e Mastroianni rubati 50 milioni

SANREMO. Un bottino di 50 milioni per «l'audace colpo dei soliti ignoti». Il bersaglio scelto questa volta dai ladri non è stata la cassaforte di una banca ma la rivendita [illegible] sali e tabacchi di [illegible] Agosti. La nota di colore è rappresentata dal medoto utilizzato dalla «banda» per riuscire a fare piazza pulita sugli scaffali dell'esercizio gestito da Francesco De Luca, 54 anni, residente in via Alighieri a Sanremo. Infatti, proprio come nel celebre film con Vittorio Gassman e Marcello Mastroianni, gli scassinatori per entrare nella tabaccheria hanno utilizzato una pompa idraulica di quelle normalmente in dotazione alle auto-officine per mettere in trazione i telai delle autovetture [illegible] ritrovata puntualmente dalla polizia [illegible] momento della denuncia del furto.

E proprio la pompa idraulica, posta sotto sequestro nella speranza di risalire ad eventuali impronte digitali lasciate dai ladri, ha permesso di ricostruire in ogni dettaglio la dinamica del colpo. E' notte fonda quan[illegible] la «banda» entra in azione. Un «palo» controlla via Agosti mentre due scassinatori metto[illegible] in atto il progetto evidentemente studiato nei minimi particolari. La coppia raggiunge infatti l'intercapedine [illegible] palazzo che sorge a ridosso di via Martiri e puntella la pompa al muro portante e alla parete esterna della rivendita [illegible] sigarette e generi di monopolio.

Il gestore della tabaccheria, Francesco De Luca, indica il buco nel muro

L'attrezzatura [illegible] attivata, probabilmente dopo averla coperta con alcuni teli per attutirne il rumore, e nel giro di pochi minuti i mattoni cedono lasciando via libera ai ladri. Gli scassinatori entrano dal «buco», raggiungono direttamente [illegible] soppalco della tabaccheria e, sollevando i pannelli della controsoffittatura, possono iniziare indisturbati il saccheggio [illegible] negozio.

Il bottino, che secondo una prima stima è di circa 50 milioni, è costituito da sigarette, valori bollati e articoli di cartoleria. «Mi [illegible] accorto del furto solo alle 7,30 - dice Francesco [illegible] Luca - quando come ogni giorno ho alzato la serranda del negozio. Sono rimasto senza parole, mi hanno completamente ripulito». La denuncia al commissariato di via del Castil[illegible] è scattata immediatamente ma gli investigatori hanno in mano pochi elementi. Sono stati ascoltati anche gli abitanti del palazzo dove si è verificato il furto ma nessuno ha sentito o notato nella notte rumori o movimenti sospetti.

E la ricettazione della merce rubata? «Si tratta di un bottino che non permette ai ladri [illegible] in[illegible] immediato. Sigarette e valori bollati possono essere rivenduti ma ovviamente non tutti [illegible]. I «soliti ignoti» [illegible] faranno franca? Gli agenti non si sbilanciano. Intanto, i controlli attivati ieri negli [illegible]bienti della microcriminalità sono finalizzati ad individuare la provenienza della pompa idraulica utilizzata per [illegible] «colpo». Un punto di partenza che, in caso di riscontri positivi, potrebbe portare ad una svolta nelle indagini.

Per Sanremo, non si tratta del primo furto del g[illegible]. [illegible] il «vecchio trucco» della banda del buco nell'epoca dei computer e dell'intelligenza artificiale non se lo aspettava certo nessuno. (g. ga.)

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti alternate a sporadici annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura [illegible] lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 80%, vento Sud [illegible] km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm 7, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 15
[illegible]na	max 21	min 15
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A[illegible]
Max 22; min: 15. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,45. La **Luna** sorge alle 9,49 e tramonta alle 23,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible]o Mursia [illegible] Portofino.

Sono accusati di concussione assieme a due ispettori dell'Inps per una vicenda di tangenti

I commercialisti sono interdetti dal giudice

Avrebbero chiesto soldi a un commerciante di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Interdizione dalla professione. La richiesta della procura della Repubblica di Sanremo è stata accolta dal Gip Eduardo Bracco che ha chiuso d'autorità le porte dell'ufficio di due commercialisti di Ventimiglia indagati, assieme a due isp[illegible]ori dell'Inps, per una vicenda di tangenti. Un provvedimento precauzionale che, a poco più di due settimane dalla consegna dei «740», ha messo in ambasce i clienti dei due professionisti di Ventimiglia che rischiano [illegible] non poter pagare [illegible] tasse in tempo finendo, loro malgrado, nel poco onorevole elenco degli evasori fiscali.

L'inchie[illegible]a che ha coinvolto il rag[illegible] Gian Piero Vernazza, 51 anni e il suo collega, Luigi Guglielmi, di 52, titolari [illegible] [illegible] studio in corso della Repubblica 1, nel centro di Ventimiglia, e due ispettori dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di Imperia dei quali non sono state fornite le generalità, si riferisce ad una richiesta di tangenti avanzata ad un commerciante di Ventimiglia al centro [illegible] accertamenti dell'Inps. «Se vogliamo evitare una pesante multa dobbiamo versare dei soldi a due ispettori dell'Inps; solo loro possono 'aggiustare' la pratica» avevano detto i due professionisti cercando di convincere il commerciante «che era la soluzione più opportuna e meno dolorosa».

Ma a quanto ammontava la tangente di queste «Mani pulite» dell'estremo ponente? [illegible] giudice Bracco si trincera dietro al riserbo del segreto istruttorio e [illegible] si sbottona. Gli agenti del commissariato di Ventimiglia che hanno condotto l'indagine accennano genericamente a «svariati milioni». Senza, però, voler aggiungere altro.

Lo scandalo che ha coinvolto i due professionisti di Ventimiglia e i due ispettori dell'Inps ha sollevato dubbi legittimi autorizzando l'ipotesi un possibile allargamento [illegible] macchia d'olio della vicenda sul fronte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di Imperia. Ma a sgomberare [illegible] campo da ogni illazione è intervenuto lo stesso giudice Bracco: «E' un [illegible] isolato. Nessun ulteriore coinvolgimento».

L'inchiesta di Ventimiglia è alle prime battute. Le indagini degli agenti d[illegible] polizia della città di confine - confortate da alcune intercettazioni telefoniche definite «interessanti» - proseguono, soprattutto negli ambienti del commercio. Mirano a verificare se, tramite i commercialisti Vernazza [illegible] Guglielmi, siano state versate altre «mazzette» ai due ispettori dipendenti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di Imperia.

I quattro indagati verranno sentiti quanto prima dai giudici della procura della Repubblica di Sanremo che hanno firmato le informazioni di garanzia per concussione. [g. p. m.]

L'inchiesta è stata condotta dalla polizia

Vertice in Prefettura

Ciclismo, ridurre [illegible] sull'Aurelia durante l'estate

IMPERIA. Una limitazione alle gare ciclistiche nelle strade della provincia e un invito a preferire i percorsi nell'entroterra, dove i problemi di viabilità sono minori. E' la linea di condotta indicata durante un incontro che si è tenuto alla prefettura di Imperia, con [illegible] partecipazione di rappresentanti delle forze dell'ordine, della polizia municipale di Imperia, Sanremo e Diano, oltre ad Amministrazio[illegible] provinciale e Forestale. Assieme ai responsabili della Federazione ciclistica italiana [illegible] dell'Udace, che organizzano le gare, [illegible] è parlato di questioni legate [illegible] sicurezza, anche in vista della stagione estiva, che comporta un aumento nel flusso di veicoli.

Il rappresentante del Governo, dott. Cesare Ricci, ha chiesto di ridurre le competizioni a quelle di maggiore importanza e di scegliere soprattutto le zone interne. Le società sportive si sono dichiarate disponibili a collaborare. [e. f.]

Imperia, ha offerto 1500 milioni

Ora la tesoreria passa alla Carige

IMPERIA. Sta per essere assegnato il servizio di tesoreria, finora gestito dalla banca Popolare di Novara. Scaduto il contratto, il Comune potrebbe ora affidare [illegible] compito alla Carige, che ha offerto un miliardo e mezzo per cinque anni. Una speciale Commissione presieduta dal segretario generale Paolo Calzia dovrà esprimere un parere definitivo valutando le varie offerte già pervenute dopo che si è tenuta l'asta.

Quattro gli istituti di credito imperiesi in lizza, che hanno presentato alcune proposte (le buste con le offerte economiche sono già state aperte e prima è risultata appunto la Carige) e sono in attesa dell'ultimo, vincolante responso, che deve tenere conto di altri fattori come la rete di sportelli, il sistema informatico, agevolazioni, tassi.

[illegible] rapporto di collaborazione con la Banca Popolare di Novara è cessato quest'anno. Finora non si era mai provveduto a promuovere una sorta di competizione tra istituti di credito. La Novara aveva agito quasi in regime di monopolio, e soltanto negli ultimi tre anni [illegible] Comune aveva ottenuto come clausola il pagamento di 25 milioni. Alla tesoreria si va a versare le tasse comunali, l'organo inoltre gestisce [illegible] cassa (entrate e uscite) dell'Amministrazione comunale. A favore della banca va considerato tutto l'indotto: l'apertura [illegible] conti correnti, la concessione [illegible] prestiti [illegible] lungo termine, l'acquisizione di clienti [illegible] di nuovi capitali da reinvestire.

Sfruttando anche le recenti normative Cee, nel '94, non più validi gli accordi scritti con la Bpn, si è provveduto a bandire un concorso a livello europeo. Solo le banche locali hanno risposto [illegible] hanno avanzato le loro candidature. La Carige, per accaparrarsi la Tesoreria, è dispo[illegible] a corrispondere al Comune un miliardo e mezzo. Un miliardo la cifra [illegible] a disposizione dal Credito agrario Bresciano. La Popolare di Novara è in cor[illegible] con 400 milioni, mentre la filiale [illegible] Banco Ambrosiano Veneto con 360, dieci [illegible] più della quota minima necessaria a partecipare al concorso.

In teoria, il servizio dovrebbe esserselo aggiudicato la Carige. Bisognerà vedere se, nella presentazione della domanda, non abbia commesso irregolarità procedurali e se otterrà il gradimento della commissione di esperti incaricata di vagliare le offerte nella loro complessità.

In Comune non [illegible] nascondo una certa soddisfazione. Commenta l'assessore alle Finanze Rodolfo Leone: «E' un grande risultato. Mi sono battuto perchè si disputasse la gara d'appalto, [illegible] che [illegible] era mai accaduta prima. L'ho sempre detto: i soldi vanno cercati dove ci sono. Quelli che incasseremo, e che verranno anticipati nel bilancio '94, consentiranno al Comune di diminuire ancora le tasse». [m. v.]

Imperia: seconda puntata della pubblicazione dei ruoli 1992

Iciap, ecco i commercianti

In testa Cisa spa con 10 miliardi di lire. Tra i «passivi» il laboratorio Delaude-Isnardi
La maggioranza delle denunce per l'imposta comunale non supera i 40 milioni

IMPERIA. Sono circa 500 i grossisti, commercianti, mediatori e periti di Imperia iscritti per il [illegible] nei ruoli dell'Iciap, imposta comunale imprese arti [illegible] professioni. Mentre la maggioranza delle denunce si aggira sui 15/40 milioni emergono quelle presentate dalla Borea spa, [illegible] 272.613.000 lire, Cisa spa, 10 miliardi 603 milioni, Coppo Silvio, 602.500.000, Oleificio Beraldi, 307.907.000, San Carlo gruppo alimentari, 2 miliardi 445 milioni. Fra le denunce passive emergono quelle della Laboratorio Delalande Isnardi, 2 miliardi 36 milioni, Sivi, 332.210.000, Alpha Italia, 532.000.000, Sipa, 453.122.000.

INTERMEDIARIA E COMMERCIO ALL'INGROSSO - Sauro Abbo 71.061.000; Agrifert - 72.786.000; Giovanni Alassio 58.312.000; Amoretti [illegible] Gazzano 141.161.000; Atc di Zaccaron 77.865.000; Domenico Barla 45.214.000; Paolo Berio 42.676.000; Maria Luisa Bevilacqua 66.222.000; Bianco Vini 83.846.000; Big Sport srl 59.711.000; Bonfitto Flavio Tommaso 60.904.000; Borea spa 272.613.000; Pietro Bracco 82.612.000; Brunetti sas di De Thomatis 69.799.000; Luigi Buttori 94.997.000; Giuseppe Calvi 58.849.000; Chimica [illegible]periese di Stufetti 47.864.000; Celestino Cibrario 45.546.000; Cisa 1.060.375.000; Sandro Colombo 41.228.000; Colorificio Roggero 67.506.000; Coop. Floricoltori -54.151.000; Silvio Coppo 602.588.000; Fratelli Corassa sas 86.944.000; Copral srl 228.678.000; Coi di Dulbecco snc 46.556.000; Alessandro [illegible] Kunovich 44.899.000; Andrea Depoli 47.481.000; Dima [illegible] 96.171.000; Giuseppe Duranto sas 139.668.000; Uliano Durante snc 47.712.000; D e V De Domenico sdf 94.654.000; Edilimperia [illegible] Novaro 212.779.000; Esegi computer srl 59.292.000; Eugenio Fava snc 80.889.000; Giampiero Ferraris 59.943.000; Fiorfiore spa 89.773.000; Giorgio Garobaldi 69.403.000; Teresio Gastaldi 42.209.000; Enzo Gironi [illegible] 44.813.000; Granarolo Felsinea spa-42.142.000; Paolo Guardone 148.913.000; Homeopharm srl-68.737.000; Imperia frutta 186.845.000; Giampiero Languasco 45.030.000; Lari di Lari Domenico sas-129.668.000; Giorgio Lerda 56.712.000; Renato Lodato 61.636.000; Enrico Lupi 49.629.000; Giuseppe Lupi 47.318.000; Tonino Luppino 53.741.000; Michele Massimino 70.167.000, Mauropesca 269.002.000; Vittorio Mazzini 122.452.000; Minerva agricola 213.608.000; Mirko Montaldo 66.477.000; Amos Moreno 49.562.000; Nicola Moro 45.294.000; Oleificio Beraldi 307.957.000; Paolo [illegible] Agostino Palma 68.806.000; Giovanni Romello 53.673.000; Giovanni Ricelli 45.697.000; Riviera caffè 132.047.000; Terzo Roggio 62.033.000; Giulio Rosciano -74.537.000; Livo Rossi 52.246.000; Francesco Saglietto 98.696.000; Salus snc 66.838.000; San Carlo spa 2.445.455.000; Stefano Semeria snc 88.067.000; Ricciotti Serrati 63.806.000; Sitio srl 246.249.000; Vittorio Spontoni 49.209.000; Sergio Strafforello 79.114.000, Sipa srl-453.122.000; Ufficio 2000 sas 81.919.000; Ufi di Oddone sas 102.257.000, Alessandro Verri 54.466.000; Piero Alfredo Vignale 106.324.000; Vincenzo Salvo spa 61.338.000. [b. v.]

Il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio [illegible] nuovi stimoli

DALLA CITTA'

COMUNE

Diano Marina, si è dimesso il vice sindaco Garibaldi

Con una lettera inviata ieri al sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri, [illegible] suo vice Lino Garibaldi, di 68 anni, ha rassegnato le dimissioni. La decisioni è arrivata ufficialmente «per motivi familiari». Non è ancora sicuro se Garibaldi manterrà la carica di consigliere o deciderà di ritirarsi. In questo caso, il suo posto verrebbe preso da Pietro Penna. [a. b.]

Particolare contenitore contro insetti e miasmi

Abbellire la città eliminando i miasmi e riducendo la diffusione di insetti: è l'obiettivo di un esperimento in atto da ieri in via Don Abbo, all'altezza dell'ex teatro Rossini, dove è stato installato un particolare contenitore per rifiuti, che resta mimetizzato riducendo l'impatto ambientale. Commenta il consigliere all'Igiene urbana Emilio Broccoletti: «L'iniziativa, a cura della ditta Rinaldi Bagetto, potrà essere estesa ad altre zone». [b. v.]

PENSIONATI

Soggiorno estivo a Levico [illegible] aperte le iscrizioni

Sono aperte fino a mercoledì le adesioni ai soggiorni climatici estivi a Levico Terme (Trento), [illegible] del Comune di Imperia. Le domande possono essere presentate dalle 9 alle 12 all'ufficio Sicurezza sociale, in viale Matteotti 157. Il recapito telefonico è 701.325. Alla richiesta vanno acclusi stato di famiglia, importi pensionistici nel '94 e codice fiscale. [e. f.]

Imperia, volevano fare soldi con il sistema dell'assegno scoperto

Truffa in banca, 3 denunce

Formano il trio l'ex guardia giurata Angelo Di Bernardo e i savonesi Stelvio Merica e Guglielmo Sicorello. Presa di mira agenzia del Banco Roma. Il 4 ottobre il processo

IMPERIA. Un clan di specialisti ha cercato di imbrogliare un noto istituto bancario e [illegible] Spa ma ha fatto un buco nell'acqua. Il gruppo ha spacciato assegni della filiale savonese del Banco di Roma, privi però di copertura. Il colpo avrebbe fruttato centinaia di milioni. E, oltre alla banca, ci avrebbe rimesso anche una finanziaria triestina a cui gli imbroglioni si sono rivolti per ottenere [illegible] prestito. Ricevendo dalle loro mani solo promesse [illegible] carta straccia, i responsabili della società ai danni della quale si doveva progettare il bidone hanno chiesto informazioni alla banca. L'inghippo è [illegible] venuto alla luce.

Al Banco di Roma e alla Fai Spa di Trieste [illegible] è rimasto che sporgere denuncia contro i presunti autori del raggiro: Guglielmo Sicorello, [illegible] anni, di Savona (via Ancona 3), [illegible]sciuto anche perchè ha partecipato come cantante a diversi concorsi di musica leggera: Angelo Di Bernardo, 41 anni, d'Imperia (via Paoletti), ex guardia giurata e massaggiatore, tuttora agli arresti [illegible] Milano per questioni legate a un tentativo di estorsione: Stelvio Merica, 39 anni, di Albisola (via dei Picconi 7). Implicato sarebbe anche un altro imperiese di cui però non viene rivelato il [illegible]me: [illegible] lui era stato affidato il compito di girare gli assegni. Sul suo conto sarebbero in corso ulteriori accertamenti da parte della squadra di polizia giudiziaria della Procura circondariale di Savona.

Del fatto si sta occupando il pubblico ministero Daniela Veglia, che per tre degli inquisiti (Sicorello, Merica e Di Bernardo) ha già disposto il rinvio a giudizio. Il trio avrebbe aperto un conto corrente (numero 66308) intestato solo al cantante dilettante Sicorello, presso il Banco di Roma di Savona. Secondo l'accusa, un pretesto per disporre di un blocchetto di assegni. La [illegible] versata infatti era stata di appena 450 mila. Un classico dei truffatori: mettere in banca pochi spiccioli, farsi consegnare [illegible] certo numero di titoli di credito per poi scatenarsi in acquisti milionari in negozi e punti vendita.

Raggiri di questo tipo ne vengono compiuti a decine ogni anno nelle due Riviere. Spesso i soldi provenienti dalle truffe vengono investiti in altre, complesse operazioni, in cui entrano spesso in scena autentici professionisti, i «Sindona» della situazione. E' stato così anche in questo caso. Gli assegni, tutti emessi a raffica nel brevissimo volgere di appena una settimana, dovevano e[illegible]ere consegnati alla Fai come garanzia per otte[illegible] un consistente finanziamento. Una volta ottenuti i soldi del mutuo, tutti i protagonisti sarebbero spariti dalla circolazione. Come sempre.

Ma [illegible] piano è stato scoperto. Sicorello, Di Bernardo e Merica, difesi dagli avv. savonesi Cerulli e Filippi, dovranno comparire davanti al pretore il [illegible] ottobre. Lo stesso dovrà fare forse una quarta persona. In aula, parafrasando il titolo di [illegible] famoso film con Paul Newman e Robert Redford, andrà in scena l'ennesima «Stangata». [m. v.]

Imperia: s'allarga l'indagine sui professionisti della Guardia medica dell'Usl

Un dossier sui 740 dei medici

Professionisti avrebbero dichiarato all'ufficio tasse introiti di sole 700 mila lire l'anno. Si ipotizza la truffa. L'inchiesta della magistratura partì sei mesi fa dopo le denunce dei dottori Saracino e Garibizzo

IMPERIA. I «magri» guadagni dei professionisti della Guardia medica dell'Usl 1 (c'è chi ha dichiarato appena [illegible] mila) al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Giacomo Moraglia. Il magistrato ha ricevuto proprio in questi giorni un voluminoso dossier, preparato dai carabinieri del reparto operativo, che hanno svolto indagini a seguito degli esposti dei dottori Saracino [illegible] Garibizzo, anch'essi della Guardia Medica, che gettavano pesanti ombre sulla gestione del servizio. Adesso, sotto la lente d'ingrandimento della Procura, oltre a orari e turni di reperibilità, ci sono le dichiarazioni dei redditi. Non è escluso che siano necessari nuovi accertamenti fiscali, questa volta assegnati alle Fiamme Gialle.

Le denunce erano state depositate negli uffici di piazza Dante un p[illegible] di mesi fa. L'inchiesta, che chiama [illegible] causa una ventina di dottori, era stata affidata subito [illegible] carabinieri. Alla ex Saub, in viale Matteotti, ricordano ancora la mattina del blitz. Militari in borghese si erano presentati alla porta del dirigente, dottoressa Maragliano, chiedendo i cartellini dei medici, relativi agli ultimi anni, [illegible] ai presidi ospedalieri distaccati, come quello di Pieve. I sindacati erano insorti: «Qui si rischia di mettere in discussione la professionalità dei colleghi».

Le accuse di Saracino e Garibizzo riguardavano soprattutto il mancato rispetto delle disposizioni di legge.

Sempre secondo i due firmatari delle denunce, c'è chi [illegible] accaparrava in maniera sistematica [illegible] ingiusta più turni consecutivi. Invece, ci sono dei limiti di tempo che devono essere rispettati. Probabilmente, questo tipo di soluzione era stata adottata per venire incontro alle esigenze dei dipendenti che venivano da fuori provincia e che avevano necessità di evitare troppi, scomodi spostamenti. Questo ha alimentato il sospetto di favoritismi. E il sorgere di casi limite: c'è chi garantiva la reperibilità da Genova. Cosa sarebbe successo in caso di un'emergenza?

Ora centinaia di fogli con dentro le osservazioni del maresciallo Salvatore Ditta, tra cui la richiesta di passare al setaccio i 740 dei medici, sono state consegnate al magistrato. Ipotesi di reato? Forse la truffa, l'omissione in atti d'ufficio.

Ma si tratta di semplici ipotesi. L'ultima decisione spetta al magistrato inquirente. Rimane l'impressione che, al di là degli aspetti penali della vicenda, ci sia all'interno della Guardia medica una grande confusione. La gestione? «All'italiana», sottolineano al Comando. A pagarne le conseguenze [illegible] soprattutto gli assistiti. [m. v.]

ASSISTENZA

Nuova sede per disabili

Continuano gli interventi [illegible] favore dell'assistenza sociale: ieri mattina, accanto ai locali che ospitano l'asilo di via Argine Destro, si è inaugurata la nuova sede del centro per disabili «La Tartaruga», unica struttura di questo tipo gestita da un Comune in tutta la provincia. All'inaugurazione erano presenti il sindaco Claudio Scajola, il parroco di Cristo Re don Luigi Moreleti [illegible] numerosi consiglieri, fra cui quello che si occupa del settore, Nicola Falciola. Il servizio, che prima si svolgeva in una villa di corso Garibaldi, sarà assicurato dal lunedì al venerdì (8-17). L'impianto comprende una palestra [illegible] un laboratorio dove i ragazzi preparano oggetti di pelle [illegible] ceramiche. Unica [illegible] stonata: all'ingresso si trova un gradino. Osserva Nello Giannini, consigliere che si occupa ai assistenza all'area emarginati: «L'ostacolo si supera ricorrendo a una pedana. All'interno, non esistono barriere». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, o Sanremo, via Gioberti 47

Riva Ligure difende i bus per l'entroterra

Abito a Riva Ligure e da tempo, insieme ad altri residenti, s[illegible] preoccupato per le molte voci che danno come imminenti nuovi tagli alle linee di servizio pubblico che collegano la costa all'entroterra. Come cittadino della Riviera credo che l'amministrazione provinciale dovrebbe intervenire con dichiarazioni precise per informare la gente su quanto sta realmente accadendo. Intanto, personalmente, credo che le linee dovrebbero essere mantenute, se non addirittura potenziate. Per molti paesi dell'entroterra la corriera rappresenta infatti un punto di riferimento non solo perchè portano giornali e altri generi di interesse collettivo, ma anche perchè permettono gli spostamenti degli anziani e dei giovani che non hanno auto o motorini. Perchè non stimolare inoltre percorsi privilegiati, magari anche con mezzi più modesti, a carico delle amministrazioni comunali?

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] sede Saub mancano i fattorini

Vorrei segnalare un inconveniente che distoglie dal loro lavoro i medici della Saub e causa disagi agli assistiti. Entrando nella sede di viale Matteotti, si nota l'assoluta mancanza di fattorini che forniscano informazioni al pubblico, indicando a che piano o a quale ufficio ci si debba presentare, evitando così di perdere tempo inutile. A volte, questo compito viene svolto da un dottore «caritatevole» che accompagna di persona chi è in difficoltà nel trovare lo sportello. Non è un caso di tutti i giorni e questa dimostrazione di gentilezza è da lodare.

Un tempo, però, nell'atrio si trovavano addirittura tre addetti a questo compito: due venivano mobilitati, e uno restava all'ingresso per rispondere alle telefonate. Probabilmente, si preferisce non prendere esempio dalle lezioni del passato. Perchè non riproporre le cose positive?

Lorenzo Angeli, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
[illegible] Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175 - 250 722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia [illegible] farmacia *Massabo*, v. Cascione 146, tel. 61 167, resta aperta dalle 8.30-12.30 e 15.30-19.30. Nelle altre ore, accetta ric. urg., su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Novaro*, via Bonfante 54/56, tel. 23.723.
A Sanremo la farmacia *Dell'Angelo*, v. Martiri della Libertà 313, tel. 530 688, aperta dalle 8.30-19.30. Nelle altre ore, accetta ric. urg., su chiamata. Turno d'app. farmacia *Bosso*, c. Imperatrice 5, tel. 578 174.
Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, v. V. Emanuele 107, tel. [illegible]
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant.*, [illegible] Aurelia, [illegible] 400.045
Diano [illegible]: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, [illegible] 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, [illegible] 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 57, [illegible] 43 [illegible]
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351 140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291 025
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] telefono (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40 100
Bordighera: telefono 291 035
Ventimiglia: telefono 358.735
Guardia Odontoiatrica: t. 0183/61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224, **Sanremo:** tel. 505 858; **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

14 MAGGIO

MORTI. A Imperia, Francesca Zaccuri (96 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Massimo Perfetto [illegible] Laura Giapparone.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha affidato l'incarico per il collaudo tecnico, amministrativo e statico della [illegible] piscina di zona San Lazzaro all'ingegnere Giuseppe Anselmo del capoluogo. Oltre [illegible] competenza sul calcolo strutturale, l'esperto si occupa [illegible] particolari relativi all'impiantistica. Il collaudo è indispensabile per proseguire l'iter che porterà all'apertura della struttura sportiva. Intanto, l'assessorato al Commercio ha stabilito le deroghe alle chiusure degli [illegible]izi pubblici per l'estate: [illegible] 1° giugno al 30 settembre verrà consentita la sospensione del turno di riposo infrasettimanale. Intanto, da oggi fino al 30 settembre [illegible]ranno attivati i parcometri nell'area di sosta riservata ai camper, accanto al lungomare Vespucci. L'iniziativa, approvata dalla Giunta municipale di Imperia, è stata adottata in via sperimentale dal consiglio di amministrazione dell'Amat, che gestisce lo spazio. Lo stazionamento massimo [illegible] sarà di tre giorni, la tariffa giornaliera ammonterà a 6 mila lire e sarà assolutamente vietato il campeggio nello spazio che ospita i caravan.

GLI APPUNTAMENTI

PONTEDASSIO

Incontri culturali in Comune

Prosegue il ciclo di incontri culturali nella sala consiliare di piazza Vittorio Emanuele II, a Pontedassio. Giovedì, alle 19, Antonino Faraci parlerà de «La monetazione genovese in Liguria dalle origini alla chiusura della zecca (dal 1100 all'800)». L'iniziativa è promossa da Pro loco e Comune. [e. f.]

IMPERIA

Le tele dipinte «in diretta»

Il pittore Pino Campagna, che insegna all'Istituto d'Arte imperiese, da domani eseguirà le proprie opere «dal vivo» nel negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria, trasformato in atelier. La mostra a partire da sabato. [e. f.]

IMPERIA

In vendita «Vecchia Oneglia»

E' in distribuzione in tutta la provincia [illegible] volume «Vecchia Oneglia» [illegible] Mario Lepre. Il lavoro parla della «vita in una comunità ponentina negli Anni Trenta». [e. f.]

SANREMO

Escursione in motocicletta

E' in programma questa mattina alle 9, da Portosole, la partenza del motoraduno Sanremo-San Romolo. L'escursione collettiva avrà termine alle 15. [g. ga.]

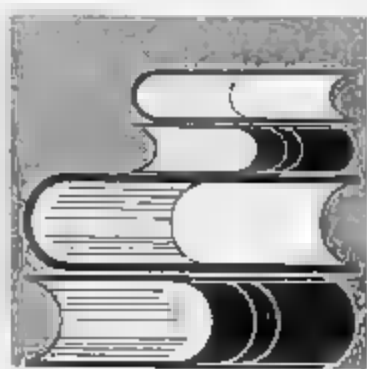
SANREMO

Variazione per l'Unitre

Il professor Cesare Trucco è protagonista della lezione dell'Università della Terza Età in programma domani alle 16 in Comune. Trucco, che sostituisce il dottor Lotti, relaziona sul tema: «La società del '300 nelle opere di Dante, Petrarca e Boccaccio». [g. ga.]

SANREMO

Incontro in biblioteca

Il musicologo José Scanu è il relatore del ciclo di incontri «Luci ed ombre [illegible] un passato che non passa», promosso dalla biblio[illegible] «Corradi». L'appuntamento con José Scanu è per domani, dalle ore 17: si discuterà su «Gustav Mahler, l'incompreso». [g. ga.]

Saranno 1396 gli studenti imperiesi impegnati dal 22 giugno negli esami per il diploma

Tutte le commissioni della maturità

I presidenti e i professori nei 22 istituti provinciali

IMPERIA. Il Provveditorato agli studi di Imperia ha pubblicato ieri la composizione delle commissioni di maturità che dovranno esaminare dal giorno 22 giugno in poi i 1396 candidati (1272 interni e 124 privatisti) dei 22 istituti superiori della provincia. Complessivamente sono [illegible] tra docenti universitari, presidi e professori provenienti da ogni parte d'Italia. Ecco i loro nomi.

MATURITA' LINGUISTICA SPERIMENTALE

Sede Imperia. Prima Commissione. Istituto Magistrale «Carlo Amoretti» di Imperia sez. E e F indirizzo linguistico e Istituto Magistrale legalmente riconosciuto «Don Bosco» sez. A indirizzo socio-psico-pedagogico di Vallecrosia.

Presidente: Piergiuseppe Magoni, preside Liceo scientifico «Nervi» di Morbegno. Italiano: Pasquale Labellarte, Istituto magistrale «Don Lorenzo Milani» di Acquaviva delle Fonti. Francese: Carmelo Greco, Istituto Magistrale Ettore Palumbo di Brindisi. Pedagogia: Ivo Magliola, Istituto magistrale «Europa Unita» di Chivasso. Tedesco: Patrizia Asplanato Ricca, Istituto professionale alberghiero di Taggia.

MATURITA' CLASSICA

Sede Imperia. Prima Commissione. Liceo scientifico «Vieusseux» di Imperia, sezioni D, E, F, sezione Liceo classico.

Presidente: Vincenzo Galati, preside Liceo scientifico Bagheria. Italiano: Luigia Frigerio, Liceo scientifico «Maria Curie» di Meda. Latino: Francesca Scurto, Liceo classico di Salemi. Storia: Roberto Dami, Liceo classico «Dante» di Firenze. Fisica: Annamaria Columbu, Liceo scientifico «Dini» di Pisa.

Sede Sanremo. Seconda commissione. Liceo classico «Cassini» sez. A e B di Sanremo e Li[illegible] scientifico «Aprosio», sez. D, classico di Ventimiglia.

Presidente: Carmelo Ciccia, preside Liceo classico «Marchesi» di Conegliano Veneto. Italiano: Tiziana Spairani, Liceo scientifico «Cremona» di Mila[illegible]. Latino: Fausta Rigamonti Canali, Liceo classico «Manzoni» di Milano. Storia: Piera Montrasio, Liceo classico «Zucchi» di Monza. Fisica: Clara Bartolini, Liceo scientifico «Righi» di Bologna.

MA[illegible] MAG[illegible]

Sede Imperia. Prima Commissione. Istituto Magistrale «Carlo Amoretti» sez. A di Imperia e Istituto Magistrale di Sanremo sez. B, C, e Istituto Magistrale legalmente riconosciuto «Mater Misericordiae» sez. D di Sanremo.

Presidente: Roberto Basso Ricci, preside Liceo scientifico «Leonardo da Vinci» [illegible] Crema. Italiano: Marcella Martinez, Istituto Magistrale «Finocchiaro Aprile» di Palermo. Matematica: Ubaldo Petrella, Liceo scientifico di Sulmona. Filosofia e Pedagogia: Costantino Guastella, Istituto Magistrale «Raeli» di Noto. Scienze Naturali: Giovanna Messina, Liceo classico «Campanella» di Reggio Calabria.

MATURITA' SCIENTIFICA

Sede di Imperia. Liceo scientifico «Vieusseux» sez. A, B, C, di Imperia.

Presidente: Armando Rusatto, preside Liceo classico «Tito Livio» di Padova. Italiano: Lorenza Bovero, Liceo scientifico «Majorana» di Torino. Matematica: Renato Criscuolo, Liceo scientifico «Severi» [illegible] Salerno. Francese: Giovanna Marletta, Liceo scientifico «Archimede» di Acireale. Storia: Romano Fulvio, Liceo classico «Pellico» di Cuneo.

Sede Sanremo. Seconda commissione. Liceo scientifico «Girolamo Saccheri» sez. A, B, C, D.

Presidente: Albina Paternò, preside Liceo classico «Plinio Seniore» di Castellammare di Stabia. Italiano: Gabriella Colonni, Liceo scientifico «Ferraris» di Torino. Matematica: Germana Penna, Liceo scientifico «Peano» di Cuneo. Francese: Carmen Sertori, Liceo scientifico «Donegani» di Sondrio. Storia: Giuseppina De Domenico, Liceo scientifico «Convitto Vittorio Emanuele» di Roma.

Sede Ventimiglia. Terza Commissione: Liceo scientifico «Aprosio» sez. A, B, C, [illegible] Ventimiglia. Presidente: Tommaso Miro, preside Liceo scientifico «Severi» di Castellammare di Stabia. Italiano: Giuliana Silvagni, Liceo scientifico «Severi» di Milano. Matematica: Mario Rossi, Liceo scientifico «Ancina» di Fossano. Inglese: Felicita Belcore, Liceo scientifico «Scacchi» di Bari. Storia: Nicola Naccarella, Istituto magistrale «Isabella Gonzaga [illegible] Vasto» di Chieti.

MATURITA' PROFESSIONALE INDIRIZZO TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE E TECNICO INDUSTRIE MECCANICHE

Sede Imperia. Istituto Professionale industria e artigianato «Marconi» sez. A, B, C e Sezione coordinata Ipsia di Sanremo sez. D.

Presidente: Mario Ciccariello, preside Ipsia «Castaldi» [illegible] Roma. Lingua e Lettere italiane: Nirvana Cerato; Istituto professionale alberghiero di Mondovì. Elettrotecnica ed elettronica: Onofrio Greco, Ipsia [illegible] Caltagirone. Tecnica della Produzione e disegno: Donato Tartaglia, Ipsia «Plana» di Torino. Matematica: Giuseppina Casini, Ipc «Fortunato» di Napoli.

MATURITA' PROFESSIONALE [illegible] OPERATORE TURISTICO

Sede Imperia. Seconda commissione. Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici sez. F, di Imperia, Ipc sez. G di Sanremo, Ipc sez. H di Ventimiglia e Istituto Professionale per l'agricoltura «Domenico Aicardi» di Sanremo.

Presidente: Valentino Giacomazzi, preside Ipc «Sanmicheli» di Verona. Lingua e Lettere italiane: Aldo Giuseppe Mercurio, Ipsia «Santa Maria [illegible] Catanzaro» di Catanzaro. Organizzazione, tecnica aziendale e Statistica: Santo Pitingaro, istituto professionale alberghiero [illegible] Cefalù. Coltivazioni: Franco Pipino, Istituto professionale per l'agricoltura «Barbero» di Cuneo. Economia politica e turistica: Rita Maria Cordoni, Ipc «Orioli» di Viterbo.

MATURITA' PROFESSIONALE AD INDIRIZZO TECNICO DELLE ATTIVITA' ALBERGHIERE

Sede Taggia. Terza Commissio[illegible]. Istituto Professionale per i servizi alberghieri [illegible]. A, B di Taggia, Istituto professionale alberghiero legalmente riconosciuto di Sanremo sez. C, D.

Presidente: Franco Romussi: preside Ipc «Jaffè» di Casale Monferrato. Lingua e lettere italiane: Maria Trojse, istituto alberghiero di Anzio. Diritto, Legislazione sociale: Rosalba Tortorelli, Ipc «Giolitti» di Tori[illegible]. Organizzazione, tecnica aziendale e statistica: Vincenzo Rizzuti, istituto professionale alberghiero di Praia a Mare. Geografia fisica, politica e turistica: Roberta Falcone, Ipc «Lanino» di Vercelli.

MATURITA' PROFESSIONALE AD [illegible] ANALISTA CONTABILE

Sede Imperia. Quarta Commissione. Presidente: Emanuele Savona, preside Ipsia «Inveruno» di Inveruno. Lingua e Lettere italiane: Teodora Dondi, Ipc «Castoldi» di Vigevano. Organizzazione aziendale: Antonella Poli, Ipc di Crema. Economia politica, Scienze delle finanze e statistica: Giovanni Picco, Ipc «Flora» di Pordenone. Analisi delle contabilità speciali: Angela Bongiorno, Ipc «Don Morosini» di Roma.

[illegible] D'ARTE APPLICATA

Sede Imperia. Prima Commissione. Istituto d'Arte sez. A, B, C, D, di Imperia

Presidente: Dario Bina, preside istituto d'arte «Cellini» di Valenza. Lettere italiane: Carlo Gazzotti, Istituto d'Arte, «Venturi» di Modena. Decorazione pittorica: Enrico Macario, istituto d'Arte «Selvatico» di Padova. Storia, arti visive: Gianna Maria Valentini, Istituto d'Arte di L'Aquila. Teoria e Appl. Geometria descr.: Francesco Chezzo, Istituto d'Arte «Chierici» di Reggio Emilia.

MATURITA' TECNICA COMMERCIALE AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO

Sede Sanremo. Prima Commissione. Istituto tecnico commerciale e per geometri «Colombo» sez. A, B, C di Sanremo.

Presidente: Maria Rapisarda: preside Itis «Maria Curie» di Milano. Italiano: Ido Pierelli, Istituto tecnico per il turismo «Pasolini» di Milano. Ragioneria: Mario De Regibus, istituto tecnico commerciale «Schiapparelli» di Milano. Inglese: Antonia Fustinoni, Istituto Tecni[illegible] Commerciale «Vittorio Emanuele II» di Bergamo. Scienza delle finanze: Maria Teresa Scaliti, Istituto tecnico commerciale «Sella» di Torino.

Sede Taggia. Seconda Commissione. Istituto tecnico commerciale «Colombo» sez. A, B, di Taggia e Istituto tecnico commerciale per programmatori «Colombo» sez. M di Sanremo.

Presidente: Camillo Eercola[illegible], preside Istituto tecnico commerciale «Einaudi» [illegible] Piacenza. Italiano: Giuseppina Titone, Istituto tecnico agrario «Damiani» [illegible] Marsala. Ragioneria: Raffaella Scalfi, Istituto tecnico commerciale «Einaudi» di Tione di Trento. Informatica generale: Gaetano Marcello Montalbano, Ipc «Friscia» di Sciacca. Francese: Katia Mastropaolo, Istituto tecnico commerciale «Giulio Cesare» di Bari.

Sede Sanremo. Terza Commissione. Itc «Chirone» legalmente riconosciuto sez. A, B, C di Sanremo.

Presidente: Ardelia Borea, preside Istituto tecnico commerciale «Nobì» [illegible] Valenza. Italiano: Natalia Viglino, Itis «Casale» di Torino. Ragioneria: Maurizio Riviera, Istituto tecnico commerciale «Pitentino» di Mantova. Francese: Gabriella Sozzi, Istituto tecnico commerciale «Ballini» [illegible] Brescia. Scienze delle Finanze: Francesca Azria, Istituto tecnico commerciale «Moreschi» di Milano.

Sede Imperia. Quarta Commissione. Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» sez. A, B, E di Imperia.

Presidente: Renzo Gualtieri, Istituto tecnico commerciale «Marangoni» di Suzzara. Italiano: Giustina Pelosi, Istituto tecnico femminile «Santarosa» di Torino. Ragioneria: Domeni[illegible] Aleo, Istituto tecnico commerciale «Gemellaro» [illegible] Catania. Inglese: Aldo Rubiola, Istituto Tecnico Commerciale «Sommeiller» di Torino. Scienza delle Finanze: Giuseppe Carallo, Istituto tecnico commerciale di Acquaviva delle Fonti.

Sede Imperia. Quinta Commissione. Istituto Tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia e Sede staccata di Pieve di Teco.

Presidente: Franco Bianchi, preside Istituto tecnico femminile «Giulio Natta» di Milano. Italiano: Maria Laura Viola, Itis «Severi» di Roma. Ragioneria: Enrica La Guidara, Istituto tecnico commerciale «De Felice Giuffrida» di Catania. Inglese: Anna Lia Borgio Morzet. Istituto tecnico commerciale «Vittone» di Chieri. Scienza delle Finanze: Rosanna Vetrella, Istituto tecnico femminile «Gambacorti» di Pisa.

Sede Ventimiglia. Sesta Commissione. Istituto tecnico commerciale e per geometri «Fermi» sez. C, D di Ventimiglia. Istituto tecnico commerciale «Sedes Sapientiae» sez. C di Sanremo.

Presidente: Domenica Franchino, preside Istituto tecnico commerciale «Vera e Libera Arduino» di Torino. Italiano: Franca Danila Ramella, Istituto tecnico Aeronautico «De Pinedo» di Roma. Ragioneria: Giovanna Gatti, Istituto tecnico commerciale «Einaudi» di Torino. Inglese: Provvidenzamaria Alagna, Istituto tecnico commerciale di Palermo. Scienza delle Finanze: Pietro Raimondo, Istituto tecnico commerciale «Del Duca» di Cefalù.

Sede Ventimiglia. Settima Commissione. Istituto Tecnico commerciale «Fermi» sez. E, F, G, di Ventimiglia.

Presidente: Francesca Zavaroni, preside Istituto tecnico commerciale «Paciolo» di Fidenza. Italiano: Maria Daniele, Istituto tecnico per geometri di Cuneo. Ragioneria: Vittorio Bizzini, Istituto tecnico commerciale «Giuffrida» [illegible] Catania. Inglese: Vilma Porro, Istituto tecnico commerciale «Patetta» di Cairo Montenotte. Scienza delle Finanze: Antonio Camporeale, Itc «Bandini» di Siena.

MA[illegible] TECNICA [illegible] AD [illegible]

Sede Imperia. Ottava Commissione. Istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri «Ruffini» sez. H, I, L.

Presidente: Claudio Mazzotta, preside Istituto tecnico per geometri Cava dei Tirreni. Ita[illegible] Maria Giacchino, Istituto tecnico per geometri «Carnilivari» di Noto. Informatica generale e applicazioni gestionali: Maria Concetta Di Pasquale, Istituto tecnico commerciale «Besta» di Ragusa. Ragioneria ed Economia aziendale: Luigi Demaria, Istituto tecnico commerciale e per geometri «XXV Aprile» di Cuorgnè. Matemati[illegible], calcolo delle probabilità [illegible] statistica; Sergio Foresi, Istituto tecnico commerciale «Fermi» di Tivoli.

MATURITA' [illegible]

Sede Bordighera. Prima Commissione. Istituto tecnico commerciale «Montale» sez. A, B, C [illegible] Bordighera e Istituto tecnico per il turismo «Nuova Europa» di Ventimiglia sez. D.

Presidente: Giuseppe Lunetta, docente universitario [illegible] Catania. Italiano: Tiziana Cacciolo, Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di Alessandria. Inglese: Gabriella Boleù, Istituto tecnico commerciale «Cavour» di Vercelli. Tecnica Professionale Amministrativa: Vincenzo Collura, Istituto tecnico commerciale «Fodera» di Agrigento. Matematica e statistica: Roberta Andreetti, Istituto tecnico commerciale «Falcone» di Corsico.

[illegible] TECNICA PER [illegible]

Sede Ventimiglia. Prima Commissione. Istituto tecnico per geometri «Fermi» sez. A, B di Ventimiglia e Istituto tecnico geometri «Colombo» sez. [illegible] di Sanremo.

Presidente: Maria Carla Semprini, preside Istituto tecnico commerciale «Pertini» [illegible] Roma. Italiano: Giacomo Telli, Istituto tecnico commerciale «Beltrami» [illegible] Cremona. Esti[illegible]: Giuseppe Izzo, Istituto tecnico per geometri «Buonarroti» [illegible] Caserta. Tecnologia delle costruzioni: Ettore Coatti, Istituto tecnico commerciale «Olivelli» di Edolo. Topografia: Vittorio Savarino, Istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri «Galilei» di Canicattì.

Sede Imperia. Seconda Commissione. Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» sez. C, D, G di Imperia. Istituto Tecnico per geometri «Colombo» di Sanremo sez. E.

Presidente: Mario Giordano, preside Istituto tecnico agrario «Ferraris» di Vercelli. Italiano: Fiorella Lazzarini, Istituto tecnico per geometri «Medici del Vascello» di Roma. Estimo: Ferdinando Barbieri, Istituto tecnico per geometri «Tramello» di Piacenza. Tecnologia delle Costruzioni: Leonardo Rotolo, Istituto tecnico per geometri «Buonarroti» di Genova. Topografia: Luigi Formia, Istituto tecnico «XXV Aprile» [illegible] Cuorgnè.

Gli esami di maturità cominceranno il 22 giugno con la prova scritta di italiano

---

Ad aprile la manifestazione era stata rinviata a causa del maltempo. Presenti un centinaio di veicoli

Imperia, le «vecchie signore» in passerella

Oggi, dalle 9, la 2ª edizione del raduno di auto e moto d'epoca

IMPERIA. Per un giorno, la Marina di Porto Maurizio verrà presa d'assalto da «vecchie signore» su due e quattro ruote, provenienti [illegible] tutta la provincia e anche dal Savonese.

E' l'iniziativa proposta oggi dall'associazione che prende il nome dal borgo e dal Club amatori veicoli d'epoca d'Imperia: il raduno, che ad aprile [illegible] stato rimandato per maltempo, approda così alla seconda edizione. A differenza [illegible] quanto è successo in occasione della fie[illegible] che si è svolta martedì, via Boine non verrà chiusa al traffico I mezzi saranno esposti nell'ampio spiazzo davanti al bar Corsaro.

La sfilata avrà inizio alle 9, quando un centinaio di veicoli affluiranno nel quartiere turistico. Dice Agostino Roascio del Cave: «E' prevista la presenza di una Rolls-Royce del '28 che appartiene al dianese Alberto Drago. Da Finale Ligure dovrebbe inoltre arrivare una Fiat 501 degli Anni 20. Della stessa epoca è una Citroën Torpedo».

Quello di Imperia si avvia a diventare un appuntamento tradizionale, [illegible]ome i meeting di Ospedaletti, la prima settimana di giugno, e di Villanova d'Albenga. Proprio da queste località è attesa [illegible] folta rappresentanza di collezionisti, che fanno parte del club «Ruote d'epoca liguri». In passerella anche molte moto, che comprendono una vasta gamma di Gilera dagli Anni 40 al '55. Saranno presenti inoltre «mitiche» Harley Davidson, diventate un simbolo della ribellione giovanile, e le Indian Guzzi, modelli che risalgono a settant'anni fa.

Alle 11,30 è previsto un giro per le principali vie della città, mentre alle 16 si terranno le premiazioni, con la consegna di cestini contenti prodotti tipici. La manifestazione si chiuderà alle 17. **[e. f.]**

Splendide auto da collezionista di scena oggi alla Marina di Porto Maurizio

---

Un miliardo e mezzo stanziato dal Consiglio di Stato delle Alpi Marittime

Il ponte crollato sulla via del Tenda verrà ricostruito prima dell'estate

TENDA. Un miliardo e mezzo di finanziamento straordinario per la ricostruzione del ponte di S[illegible] Dalmazzo di Tenda crollato a causa della piena che aveva interessato il torrente Dieugna, affluente del Roya, lo scorso settembre. I fondi sono arrivati direttamente dal Consiglio di Stato delle Alpi Marittime [illegible] hanno permesso [illegible] attivare [illegible] cantiere da dove, a pochi mesi dall'apertura, gli esperti confermano che l'opera sarà terminata [illegible] pronta all'uso prima della prossima estate.

Si tratta di una notizia positiva che riguarda anche la Riviera, alla luce del volume di traffico che interesserà la statale del Colle di Tenda e la Route National 205 a partire dal mese di giugno. Fino ad ora, auto e camion hanno utilizzato un ponte prefabbricato dell'esercito francese del tipo «Bailey» con il transito limitato, a senso unico alternato, ad una sola carreggiata.

«Le [illegible] cambieranno - dicono da Tenda, ricordando i giorni tragici dell'isolamento dovuto alla piena -. Il nuovo ponte permetterà finalmente l'apertura definitiva dell'arteria che collega la valle alla Riviera [illegible] al Piemonte, favorendo così il ritorno dei turisti e interessando anche le attività economiche della zona».

Dal punto di vista tecnico gli ingegneri francesi hanno predisposto un progetto decisamente rivoluzionario. Il nuovo ponte, ad una sola campata, è infatti costituito [illegible] 23 travi di cemento armato di una lunghezza di 19 metri alle quali saranno aggiunte altre strutture portanti lunghe [illegible] metri e del peso di 23 tonnellate ciascuna. Per rendere possibile la messa in posa delle strutture prefabbricate sono state fatte arrivare in Valle Roya due speciali gru montate [illegible] grossi camion in grado di sopportare pesi di 60 e 100 tonnellate. A rendere ancora più spettacolare [illegible] cantiere sono state le operazioni di trasporto dei prefabbricati Le travi hanno raggiunto la stazione di Breil con convogli ferroviari speciali e sono state poi sistemate su un lungo rimorchio.

E' comunque innegabile che l'apertura del cantiere e le fasi di installazione delle sezioni in cemento armato del ponte stanno creando una serie di problemi al traffico della statale ma l'obiettivo è quello di concludere l'opera entro l'inizio dell'estate.

Il crollo del settembre '93 ha comunque rivelato ancora una volta la precarietà dei collegamenti tra la Riviera e la provincia di Cuneo sulla direttrice che corre lungo la Valle Roya. I progetti alternativi che interessano una nuova strada tra Torino e Nizza sono in fase di elaborazione e nelle prossime settimane dovrebbero essere presentati ufficialmente **[g. ga.]**

Sanremo: polemiche in Comune dopo la sospensione del documento finanziario

«Il bilancio torni in Consiglio»

L'opposizione chiede che sia l'assemblea di Palazzo Bellevue ad approvare le modifiche sollecitate dal Coreco. L'assessore alle Finanze Erio Fucini: «Sono questioni puramente formali e non di merito»

SANREMO. Il Comune ha completato la stesura dei chiarimenti che dovrà inviare al Coreco di Genova dopo la sospensione del bilancio di previsione 1994. Sia l'ufficio Ragioneria che la ripartizione del Personale, hanno completato l'esame delle contestazioni fatte al documento finanziario dall'organo tutorio della Regione, ma non è stato ancora deciso se la delibera di approvazione delle controdeduzioni dovrà essere ratificata dalla giunta municipale o dal Consiglio comunale. La maggioranza leghista propende per una procedura demandata alla giunta, più snella e veloce; l'opposizione ha ribadito che compete al Consiglio che nell'aprile scorso, aveva approvato bilancio '94.

L'ultima parola spetta al segretario generale, Giuseppe Panassidi quale, in questo fine settimana, dovrà esaminare la pratica suggerire alla giunta la procedura da adottare.

L'assessore alle Finanze, Erio Fucini, ritiene che sussistano problemi: «Basterà una lettera di chiarimenti firmata dagli uffici per dare esecutività al documento finanziario» aveva detto subito dopo notifica della clamorosa bocciatura. Carlo Barillà, consigliere provinciale del pds e leader «partito della protesta» a Sanremo, contesta le affermazioni di Fucini: «La pratica stata approvata dal Consiglio comunale soltanto quell'organismo compete l'approvazione delle modifiche sollecitate dal Coreco» afferma.

Anche Giuseppe Di Meco consigliere comunale Popolari, sostiene l'opportunità che sia l'assemblea di Palazzo Bellevue a rivedere il bilancio: «L'assessore Fucini ha sottovalutato il problema. Ora dovrà venirci a spiegare in Consiglio perché la pratica non è stata approvata».

Sandro Grappiolo, leader di «Sanremo mani pulite», ha annunciato una interpellanza al sindaco per chiedere chiarimenti in merito al clamoroso scivolone della maggioranza. «In ogni caso - afferma - dovrà essere il Consiglio ad approvare le modifiche al bilancio». Anche Daniela Cassini, di Sanremo insieme, non ha dubbi: «Il bilancio è un atto fondamentale del Comune: atto non solo formale, ma sostanziale, che deve essere approvato eventualmente modificato dal Consiglio comunale». Per l'esponente di Sanremo insieme, un intervento nel chiuso della giunta municipale «costituirebbe un vero esproprio».

Nell'uno nell'altro caso, comunque, il bilancio di previsione 1994, è bloccato, privo di efficacia. tutti gli interventi finanziari previsti sono «congelati». Fino a quando il Comitato regionale di controllo di Genova non avrà approvato le controdeduzioni, le risposte, cioè, agli interrogativi formulati nella delibera di sospensione. Una paralisi che non ci voleva in un momento in cui si decide la ripresa non solo economica città in ginocchio.

La sospensione, parte del Coreco di Genova del bilancio di previsione '94, ha scatenato vivaci polemiche a Palazzo Bellevue in attesa dei chiarimenti richiesti dalla Regione

L'assessore Fucini, commercialista ed esperto di bilanci, ribatte alle contestazioni della minoranza: «Escludo che si debba ritornare in Consiglio comunale per approvare modifiche richieste perché si di questioni puramente formali».

Ma quali irregolarità formali ha evidenziato Coreco? Contesterebbe, in particolare, l'accorpamento sotto un'unica voce, dei proventi del casinò che, secondo Genova, dovrebbero essere divisi per capitolo di spesa. «La collocazione delle voci è particolare in un rapporto anomalo come quello che corre fra Comune e casinò» Fucini. Identica l'osservazione fatta per gli interventi nel campo del turismo e sul fronte del fondo relativo al Piano occupazionale, la normativa varata dal governo appositamente per limitare le assunzioni. Un ultimo rilievo riguarda i proventi del casinò inseriti dal Comune nella voce «Entrate tributarie». «Sono formalità, semplici formalità» affermano a Palazzo Bellevue.

Gian Piero Moretti

Diretto a Sanremo

Yacht affonda al largo di Varigotti

SANREMO. Era diretto Portosole di Sanremo, lo yacht naufragato l'altra sera al largo di Varigotti a causa di un improvviso incendio. L'emergenza ha portato ad un'operazione di soccorso coordinata dalla capitaneria di Porto di Savona che ha permesso di trarre in salvo i due occupanti, Walter Pagliacci, 42 anni, di Lavagna, e Enrico Mandelli, di 37 anni, abitante a Calco (Como). Il «Surprise», motobarca 14 metri del valore di circa 600 milioni, era salpato nel tardo pomeriggio venerdì da Lavagna e aveva come destinazione le banchine di Portosole. I due naufraghi hanno riportato lievi ustioni e sono stati ricoverati all'ospedale di Savona. I soccorsi, oltre alle motovedette della Capitaneria di porto, hanno visto anche l'intervento di un elicottero dei Vigili del Fuoco di Genova a bordo tre sommozzatori e medico. [g. ga.]

Per il maltempo

Ecologisti rinviato il sit-in

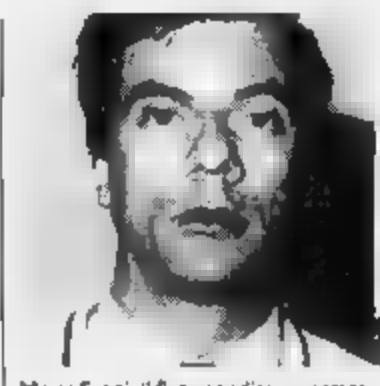
ARMA DI TAGGIA. Il maltempo ha rinviato l'inizio dei lavori di pulizia delle sponde del torrente Argentina da parte del Comune. Era stato denunciato come «scempio ecologico» dagli ambientalisti contrari ad un intervento previsto all'inizio della stagione di e riproduzione volatili della icina oasi faunistica. Ieri mattina, i difensori della natura erano pronti bloccare i cingoli delle ruspe con un improvviso sit-in ma la pioggia caduta nella notte ha portato ad un rinvio tecnico dell'operazione «torrente pulito». Anche il sindaco Piero Gilardino è intervenuto personalmente nella vicenda assicurando, con una lettera inviata agli ecologisti, che l'intervento nel tratto del corso d'acqua interessato dall'oasi verrà effettuato luglio, senza pericolo quindi per gli uccelli migratori e stanziali. [g. ga.]

Il finto medico ha rubato anche dei medicinali nella caserma dei carabinieri

Accusa di furto per il «ginecologo»

Lunedì mattina verrà interrogato dal giudice

SANREMO. E' previsto per domani mattina il primo interrogatorio davanti al gip per Mario Sozzi, anni, il sedicente ginecologo sanremese arrestato venerdì dai carabinieri con l'accusa di abuso della professione medica, falso, detenzione di sostanze stupefacenti e ricettazione. Sozzi, attualmente rinchiuso nel carcere Santa Tecla, è stato inoltre protagonista di un altro reato, particolarmente grave: un furto nella caserma dei carabinieri.

I fatti risalgono a qualche giorno fa, dopo la prima denuncia a piede libero del «falso medico». L'uomo era stato chiamato negli uffici di corso Inglesi e i militari erano accorti che, sperando di non essere notato, aveva aperto una cassa sigillata con i medicinali sequestrati nella sua abitazione riuscendo ad impossessarsi di alcune confezioni di «Roipnol». La vicenda, emersa ieri dagli ambienti palazzo di Giustizia, sembra aggravare ulteriormente la situazione di Sozzi che dovrà rendere conto della sua attività illecita al giudice per le indagini preliminari.

Mario Sozzi, il finto medico arrestato

Intanto, è stato accertato che il «ginecologo», oltre ad effettuare solo visite a pagamento, forniva i medicinali firmando ricette di altri medici e che si giustificava con le clienti affermando di arrivare da Milano e di non in grado di poter disporre di un proprio ricettario. Resta inoltre da appurare la provenienza degli oltre 10 mila farmaci sequestrati nella casa di via Pietralunga, alla Foce. I carabinieri stanno indagando: si tratta di refurtiva acquistata in seguito a furti commissione o invece il materiale sanitario veniva fornito anche da qualche farmacista compiacente? [g. ga.]

Alla sbarra un giovane extracomunitario la sua ragazza torinese

Processo ai rapinatori dei treni

Le vittime addormentate con il succo di frutta

SANREMO. Prima hanno addormentato con un succo frutta al sonnifero derubato due ragazze coreane conosciute sul treno Ventimiglia-Roma; poi hanno cambiato scompartimento tentando con una coppia di ragazze canadesi. Ma è intervenuta la Polizia ferroviaria che ha bloccato i due proprio mentre cercavano di mettere segno il secondo colpo. Bilancio: lui, Oussef Ouled Fares, 23 anni, marocchino è stato arrestato; lei, Amelia Leo, 24 anni di Torino, residente a Roma, è stata denunciata a piede libero. Ieri il gip, Eduardo Bracco, accogliendo la richiesta della procura ha disposto il rinvio a giudizio. Il processo è stato fissato davanti al tribunale di Sanremo per 12 luglio. L'accusa di rapina aggravata.

I fatti risalgono allo scorso ottobre. Il marocchino e la sua donna salgono alla stazione di Ventimiglia sul diretto per Roma. Trovano posto in uno scompartimento già occupato da due coreane, Lee Joung Hee e Lee Ji Na. Scambiano qualche parola, poi offrono alle due ragazze asiatiche succo di frutta. Dopo un attimo si addormentano. Ouled Fares e la sua donna ne approfittano e spogliano le due portando via denaro, un paio collanine d'oro e alcune cassette musicali. Al loro risveglio le coreane vengono colte da malore e finiscono in ospedale.

I due che, nel frattempo hanno cambiato scompartimento, tentano un colpo analogo ai danni di una coppia di ragazze canadesi, Cristhy Ewen Dawn e Louise Tina Clem. siedono vicino, chiacchierano, poi tirano fuori dallo zaino la bottiglia di succo di frutta e quattro bicchieri. Sul treno, però, è salita la polizia ferroviaria messa in allarme dalle due coreane. Gli agenti, nei pressi di Viareggio, piombano sulla coppia proprio mentre le ragazze canadesi bevendo il succo di frutta drogato. Lui finisce in carcere; lei la con una denuncia a piede libero. Anche le ragazze canadesi fanno alle cure dei medici.

L'inchiesta viene affidata alla Procura di Sanremo, nella cui giurisdizione è stato consumato il primo reato. Il magistrato a conclusione delle indagini presenta al gip le sue conclusione chiedendo il rinvio a giudizio. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

Domani davanti al gip il «padrino» di Ventimiglia

Ernesto Morabito, 84 anni, indicato dalla Procura distrettuale antimafia come «padrino» dell'organizzazione criminale sgominata dalla polizia nell'ambito dell'operazione «Colpo della strega», è atteso per domani mattina davanti al gip Eduardo Bracco. L'anziano, attualmente agli arresti domiciliari, dovrebbe essere ascoltato dal magistrato in merito all'imputazione lativa al voto di scambio nel corso degli interrogatori dei pentiti. [g. ga.]

Anziano trovato vita nella sua abitazione

Un anziano del quale non si avevano notizie da qualche giorno è stato trovato senza vita l'altra sera nella abitazione di via Borgo Opaco 162. Ad entrare nella casa dell'uomo, Angelo Mansulli, 78 anni, di Sanremo sono stati i Vigili del fuoco. La morte, secondo un primo sopralluogo eseguito dalla polizia municipale, sarebbe dovuta ad un arresto cardiaco. [g. ga.]

Il direttore: «Nelle carceri sventola solo il tricolore»

«La sola bandiera a sventolare nel carcere di Santa Tecla è il tricolore della Repubblica Italiana». Lo ha evidenziato ieri il direttore della casa circondariale Francesco Frontirrò dopo che nei giorni scorsi il Principe di Seborga, Giorgio I°, aveva sostenuto che vessillo del principato dell'entroterra bordigotto, si trovava da un anno sui bastioni dell'antica fortezza genovese trasformata in casa di pena. [g. ga.]

Nuovo presidente per la Pro Loco di Santo Stefano

Rinnovate le cariche della Pro Loco di Santo Stefano al Mare. L'assemblea dei soci, che si è riunita nei giorni scorsi, ha eletto alla presidenza Dino Buonasorte che sarà affiancato nel mandato dal vice-presidente Aldo Cassarino. Del consiglio direttivo fanno parte inoltre Luciana Cuneo, segretaria; Eliana Ferrari, Edea Fioltelli, Andrea Natta, Remo Raso Casanova, Patrizia Murgioni, Mimma Saffioti e Moreno Vannini. [g. ga.]

Valle Argentina: giornata per onorare i Caduti

Loreto, in Valle Argentina, ospita oggi la «49a Giornata dei caduti partigiani e civili». Il programma della manifestazione prevede alle 10,30 il raduno dei partecipanti presso la chiesa di Loreto, alle 11 una messa a suffragio dei caduti, alle 11,30 la deposizione di corona al monumento ai caduti orazione dell'avvocato Michele Fiorillo e alle 12 l'esecuzione canti partigiani da parte del coro «Voci della Valle Argentina». [g. ga.]

Ridotte le tariffe sul capitolato per la piscina

La giunta ha deciso di ridurre del 20 per cento le tariffe della piscina comunale indicate nel capitolato del nuovo appalto per la gestione della struttura pubblica. «La gara - ha dichiarato l'as Erio Fucini - sarà indetta in tempi brevi». [g. ga.]

Un esposto contro le Elementari di Coldirodi

Anche lezioni private nella scuola pubblica

SANREMO. Lezioni di francese alle scuole elementari con gnante privato pagato dai genitori. La segnalazione sulla presunta vicenda di «mala-istruzione», inviata con un'esposto alla procura della Repubblica di Sanremo, arriva dal genitore di un alunno del plesso di Coldirodi, appartenente II° Circolo Didattico sanremese. Mario Berardini, 45 anni, chiede un'indagine sulle procedure attuate per assicurare agli scolari il corso di lingua straniera. Ad essere simbolicamente sotto accusa è l'entrata in vigore dei nuovi programmi ministeriali che dovrebbero assicurare lezioni di francese o inglese nelle scuole elementari. In pratica, però, in provincia di Imperia non c'è un numero sufficiente insegnanti con la qualifica per coprire tutte le classi. Secondo l'autorità scolastica, che non avrebbe avuto alcun ruolo nella trattativa, è stata maggioranza dei genitori fare pressioni per ottenere il corso pagato singolarmente da ogni famiglia ad un'insegnante privata.

«Gli scolastici 1990/'91 e 1991/'92 hanno visto lezioni di francese da parte di una maestra che percepiva un compenso tra le 20 e le 30 mila lire per ogni scolaro - sostiene nell'esposto Berardini - voglio solo sapere se la procedura adottata è in regola la legge e se la maestra aveva adempiuto ai controlli sanitari necessari per avere un rapporto didattico i bambini». La replica del II° Circolo, responsabile del plesso Coldirodi, è stata immediata: «Non abbiamo in organico insegnanti che ci permettono di coprire tutte le classi - spiega la direttrice Luisa Necco - ed erano stati i genitori sollecitare una soluzione di quel genere. Mi risulta che le lezioni non venivano comunque svolte esclusivamente durante l'orario scolastico». La questione è chiara: da una parte alcuni genitori che chiedono il rispetto dei programmi che sono pronti pagare di tasca propria pur di assicurare il corso in lingua straniera, dall'altra chi è invece stanco dei «disservizi» di non vedere una giusta applicazione delle normative. Sulla vicenda farà luce nelle prossime settimane l'indagine aperta dalla magistratura. [g. ga.]

Domani sera in Comune

I «Popolari» incontrano la città

SANREMO. I «popolari» incontrano la città. La riunione, che è stata annunciata ieri dal gruppo consigliare dei «Popolari per Sanremo», prevista per domani sera alle 21 nella «Sala degli Specchi» Palazzo Bellevue, in corso Cavallotti. All'ordine del giorno figurano l'analisi della situazione politica cittadina e nazionale, la verifica dell'attività svolta dai consiglieri nei primi mesi della nistrazione la creazione di quattro gruppi di collaboratori volontari che una vivace opera di segnalazione contribuiranno a rendere più concreta l'attività amministrativa dei popolari in Consiglio comunale e nelle Circoscrizioni».

All'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, hanno assicurato la loro presenza i quattro componenti del gruppo consigliare: Adriano Battistotti, Bruno Artuso, Giuseppe Di Meco e Franco Erasmi. [g. ga.]

Tra Ventimiglia e Bordighera saranno in lizza diciassette liste: ecco tutti i protagonisti

Elezioni, da ieri i giochi sono fatti

Scaduto il termine per presentare le candidature

Il confronto

Il primo atto si è concluso ieri. Adesso viene il bello, ovvero la campagna elettorale. Ventimiglia e Bordighera vanno alle urne lo stesso giorno delle elezioni europee. E l'accostamento appare persino esagerato per due località che hanno smarrito la loro identità [illegible] Riviera, figuriamoci nel Vecchio Continente.

Ventimiglia e Bordighera hanno grandi e piccoli problemi, più la prima che la seconda per la verità perché all'ombra delle palme per lo meno c'è stata una certa continuità nella gestione della cosa pubblica e la signora Olivo non ha mai conosciuto la parola crisi. Ventimiglia torna alle urne ad appena due anni di distanza ed anche questo è quasi un record [illegible] città più litigiosa e più ingovernabile della Liguria. Nel '92 al confine c'erano 13 liste, adesso sono tre in più. E meno male che la nuova legge avrebbe dovuto semplificare le cose, altrimenti chissà cosa sarebbe successo.

Pier Paolo Cervone

VENTIMIGLIA. Ieri era l'ultimo giorno per presentare le li[illegible] per le elezioni amministrative del 12 giugno. Sia nella città di confine, sia a Bordighera, si è chiuso un capitolo che non si [illegible] rivelato facile: quello della formazione delle aggregazioni, della scelta dei candidati [illegible] sindaco, della preparazione delle liste [illegible] dei gruppi che appoggieranno i leader. Ora se ne apre uno altrettanto difficile ma soprattutto decisivo: [illegible] campagna elettorale. Poi l'ora, anzi il giorno della verità: le elezioni. Domenica 12 giugno le varie liste verificheranno i frutti del loro lavoro. Gli elettori di Ventimiglia, città di 27 mila abitanti, dovranno, [illegible] molta probabilità, votare due volte. E' difficile, infatti, che un raggruppamento o [illegible] candidato a sindaco possano superare [illegible] quota stabilita - oltre [illegible] [illegible]quanta per cento - alla prima votazione. Andranno alle urne il 12 giugno e due settimane dopo per il ballottaggio tra i primi due [illegible]didati che avranno ottenuto il maggior numero di voti. A Bordighera invece, [illegible] meno di 15 mila abitanti, tutto [illegible] concluderà domenica 12 giugno: il candidato sindaco che avrà ottenuto anche un solo voto in più di tutti gli altri, verrà eletto, e governerà la cittadina con [illegible] maggioranza garantita dal [illegible] raggruppamento che trascinerà [illegible] sè i prossimi quattro anni. Il secondo candidato come numero di voti sarà all'opposizione [illegible] in minoranza con una parte del [illegible] raggruppamento. Tutti gli altri andranno a casa.

Ventimiglia. Tredici liste, sette sindaci, duecentosessanta cittadini impegnati nelle li[illegible]e. Claudio Berlengiero, medico, [illegible] il primo candidato a sindaco in ordine di tempo: già a dicembre si era organizzato, quando un Comitato indipendente [illegible] cittadini l'aveva indicato come sindaco. E' appoggiato da tre liste: Rifondazione comunista (la prima lista presentata ufficialmente), la civica Rinnovare e quella dei Progressisti. Tre liste sostengono anche un altro dei protagonisti delle elezioni di Ventimiglia: l'assicuratore Renato Rossi. Ex segretario politico di Gens Nova, ora berlusconiano, è stato scelto anche dalle liste di Unione di Centro [illegible] Alleanza Nazionale. L'attuale assessore provinciale Lorenzo Viale conta su due liste: i Popolari [illegible] Svolta intemelia, quest'ultima capeggiata dall'ex consigliere democristiano Antonio Cozzucoli. Anche Paolo Boggio Togna, geometra, per anni consigliere comunale e segretario prima del pci e poi del pds, è appoggiato [illegible] due liste: quella dei repubblicani di Roberto Nazzari e da Alleanza Democratica. Sono tre i candidati [illegible] sindaco che rappresentano una sola lista, [illegible] facevano tutti parte della precedente amministrazione. Gaetano Scullino, imprenditore nel settore alberghiero, è a capo del Patto di Segni; Anna Bonzano, commerciante, è passata in pochi giorni dalla guida della Lega Nord [illegible] quella del neonato Movimento federalista per Ventimiglia. Al suo posto, [illegible] capo del «carroccio» è stato promosso il commerciante Roberto Ramella. **Bordighera.** Il panorama è più semplice: quattro i sindaci per altrettante liste. I Progressisti più indipendenti sono guidati da Giancarlo Lora, giornalista pubblicista. Un'alleanza di centro-sinistra vede invece come candidato sindaco l'ex consigliere Franco Biamonti, medico. Lega Nord, Alleanza Nazionale e Forza Italia hanno scelto il commercialista Alvaro Vignali. L'attuale sindaco Renata Olivo, insegnante, dopo aver tentato la carta del Senato ci riprova, un paio [illegible] mesi dopo, con le «comunali»: è [illegible] capo di un'alleanza tra Popolari [illegible] socialisti, che ripropone a grandi linee personaggi e programmi dell'attuale amministrazione [illegible]o.

Daniela Borghi

Il 12 giugno gli elettori di Bordighera e Ventimiglia [illegible] urne per eleggere i sindaci

[illegible] AL VOTO

Due giunte, breve storia

Solo per «coincidenza» la città di confine e Bordighera vanno alle elezioni contemporaneamente. Bordighera ci arriva per scadenza naturale della legislatura: le ultime amministrative risalgono a fine maggio dell'89, e sono trascorsi i cinque anni guidati dal sindaco Renata Olivo. A Ventimiglia, invece, le ultime «comunali» risalgono al giugno '92: la città torna alle elezioni dopo aver trascorso due anni di difficile vita politica e amministrativa. In due anni hanno governato due sindaci, Albino Ballestra e Guido Pastor, e diverse alleanze instabili. Il difficile equilibrio all'interno dell'amministrazione si [illegible] definitivamente spezzato il novembre [illegible] quando, dopo innumerevoli tentativi di ricucire troppe fratture, i Verdi hanno chiesto lo scioglimento del Consiglio e, [illegible] [illegible] blitz neppure tanto inatteso, hanno raccolto le firme.

Diciotto firme su trenta, alcune delle quali arrivate anche dalla stessa maggioranza, hanno messo fine all'amministrazione Pastor, formata da psi, dc, pli e demoprogressisti (ex psi, dc e psdi) e aperto le porte al commissario prefettizio. Elio Maria Landolfi è quindi tornato a sedere nella poltrona che era del sindaco sette anni dopo il suo precedente intervento [illegible] Ventimiglia. Difficile risalire alla pratica o questione che ha reso impossibile la vita all'amministrazione. Ormai era entrata in [illegible] circolo vizioso [illegible] una [illegible] di veti [illegible]ciati e, più che crisi dei partiti, [illegible] è trattato di una crisi degli uomini: personalismi che hanno avvelenato la vita amministrativa. [d. bo.]

Dopo mesi di timori [illegible] confronti alla fine hanno vinto i genitori e gli insegnanti

A Nervia la scuola non chiude

Per una leggera flessione degli studenti [illegible] in pericolo soprattutto il servizio mensa [illegible] la prima elementare
Comitati di quartiere e Verdi stanno sbloccando la situazione grazie al volontariato. Previsti corsi di francese

VENTIMIGLIA. Scongiurato il rischio di chiusura della scuole elementare di Nervia. Non solo: oltre a mantenere la prima classe nel prossimo [illegible] scolastico, la scuola rilancia e offre nuovi servizi, che la mettono [illegible] pari livello con gli altri istituti privati.

Solo tre mesi fa, a causa dell'insufficiente [illegible] di preiscrizioni di bambini alla classe prima nel prossimo anno scolastico, si rischiava di non ottenere questa classe. La [illegible]seguenze che temevano i genitori e gli insegnanti [illegible] Nervia, [illegible] che la scuola arrivasse ad [illegible] naturale «morte», [illegible] dopo anno, mentre si esaurivano, inevitabilmente, i vari corsi.

Per evitare una simile «fine», genitori, insegnanti, il Comitato di quartiere e [illegible] gruppo dei Verdi [illegible] sono mobilitati. Risultato? E' stato scongiurato il pericolo della soppressione della prima classe elementare. La classe, anzi, funzionerà [illegible] «tempo pieno», [illegible] adeguato servizio mensa, laboratorio di scienze e disegno, corsi di informatica con [illegible] di computer e corso di lingua francese, [illegible] tutte le altre classi della scuola di Nervia.

Ma la vera novità consiste nel servizio [illegible] pre [illegible] dopo scuola. «Verrà istituito volontariamente dagli insegnanti, in modo da consentire alle famiglie, che per esigenze motivate ne abbiamo necessità, di usufruire di [illegible] innovativo servizio», spiegano i Verdi. Le fascie orarie aggiuntive saranno articolate [illegible] mattino, dalle [illegible] 8 alle 8,30, e nel pomeriggio, dalle 16,30 alle 17.

«Le iscrizioni alla scuola sono aperte fino a inizio luglio e rappresentano [illegible] opportunità per godere gratuitamente di [illegible] agevolazione che finora era monopolio delle scuole private», dicono dal Comitato [illegible] quartiere.

Tornando al rischio, ormai sventato, di chiusura della prima classe, i genitori di Nervia rivelano non solo di [illegible] essere stati informati per la preiscrizione dei bambini, [illegible] di aver ricevuto una «controinformazione». «Non sapevamo che la preiscrizione [illegible] fondamentale per il mantenimento della prima classe a Nervia - dicono - Se entro un determinato tempo non pervengono le preiscrizioni sufficienti ad aprire una classe, questa scomparirà». A Nervia la prossima prima classe conterà tredici alunni: [illegible] minimo è [illegible] dieci. Per l'anno successivo, invece, il potenziale di alunni è quasi [illegible] doppio: nell'anno scolastico '95-'96 avranno l'età per iniziare le elementari circa venticinque bambini. «Il nostro è un quartiere popoloso, e la scuola [illegible] l'unico servizio sociale: non può scomparire», concludono i Verdi. [d. bo.]

[illegible]

Montenero, strada a rischio

Presentata a Bordighera una petizione per via Cornice dei due Golfi, la strada che porta al Montenero. «E' piena di buche e gobbe - si legge in un documento [illegible] 100 firme indirizzato al sindaco - La percorriamo giornalmente [illegible] [illegible] stufi di dover saltellare sulle gobbosità createsi nella strada. Provi lei a salire e, ancor più, a scendere per quel tratto breve [illegible] strada in corrispondenza della casa cantoniera, e vedrà che divertimento». Aggiungono: «Il Montenero attira ogni giorno parecchi turisti che desiderano ammirare il panorama e quei dossi iniziali non so[illegible] un buon biglietto da visita per una città turistica». Sono molti i giovani che percorrono, chi in moto, chi in bicicletta, via Cornice dei due Golfi. «Chi [illegible]sce [illegible] strada, rallenta. Chi, invece, la percorre per la prima volta, corre il rischio di saltare e rompersi l'osso del collo», continuano i residenti. Molte sono già state le segnalazioni. [d. bo.]

[illegible]

BORDI[illegible]

Di Cagno-Perfetto, continua il braccio di ferro

Il presidente dell'Apt Franco [illegible] Cagno riceve per errore una lettera indirizzata a Cesare Perfetto e scoppia un nuovo caso. Era la risposta dell'Honda indirizzata [illegible] Perfetto, che aveva chiesto sponsorizzazioni per [illegible] [illegible] Salone dell'umorismo di Sanremo. Di Cagno ha chiesto alla Honda copia della lettera di Perfetto. «Poi ho capito perché [illegible] arrivata [illegible] me la loro risposta: nella richiesta, spedita dallo Sponsor Service [illegible] Giuseppe Roversi, di Milano, Perfetto viene indicato come "presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno e turismo di Bordighera", [illegible] che non è più dal gennaio '92». Di Cagno ha affermato che querelerà Roversi per millantato credito.

[illegible]

Processo Cusumano, annunciato l'appello

Gaetano Cusumano, condannato dal pretore di Ventimiglia Paolo Luppi [illegible] un anno e un mese per furto, ha annunciato che presenterà appello. «E' una pena troppo pesante - ha dichiarato il suo legale, [illegible] Pezzini - [illegible] prove erano minime: a [illegible] di Cusumano erano stati trovati solo un accendino nuovo e un blocchetto di biglietti per la corriera». Cusumano lo [illegible] anno, era stato sopreso dalla polizia mentre svaligiava una tabaccheria che, dopo il suo rilascio nella notte, era stata nuovamente presa [illegible] mira da un ladro.

VALLECROSIA

Prosegue il progetto per l'unione dei Comuni

[illegible] Comitato Unione Democratica Val Crosia, che aveva proposto un piano per l'unione dei Comuni della vallata, ha ricevuto [illegible] risposta dalla Regione: «Penso che quanto proposto contribuirà senz'altro alla formulazione del programma di modifica dei Comuni che la Regione deve adottare entro sei mesi dalla data [illegible] entrata in vigore della legge regionale [illegible] [illegible] l'assessore Isolabella.

Ventimiglia, lidi sporchi alla vigilia dell'estate

Una lettera al sindaco «Spiagge abbandonate»

VALLECROSIA. Alla vigilia della bella stagione le spiagge della cittadina sono ancora impreparate all'arrivo dei turisti. Lo afferma il «Movimento giovanile» del club «Forza Italia» di Vallecrosia. Barbara Chiappalone ha scritto al sindaco Franco Biancheri, chiedendo maggiore attenzione alle condizioni del litorale.

Spiagge disordinate, dove attirano l'attenzione del passante una serie di pezzi di legno, plastica, rifiuti vari lasciati sull'arenile dalle mareggiate invernali [illegible] primaverili. Mai nessuno ha rimosso queste immondizie.

«Chiediamo un immediato intervento da parte dell'amministrazione, in favore della pulizia delle spiagge del litorale vallecrosino - si legge nel documento indirizzato al Comune - Il problema andrebbe risolto prima dell'arrivo dei turisti, che coincide con il mese di giugno. In questo modo si permetterebbe al villeggiante e al cittadino una decorosa perma[illegible] sulle nostre spiagge».

Il «Movimento giovanile» punto molto sul discorso turistico: «Va tenuto presente che il turismo [illegible] l'ambiente sono punti fra i più gravosi e irrisolti del nostro paese. Riteniamo che sia ora di applicare risoluzioni».

Anche a Ventimiglia [illegible] Bordighera ci si sta avvicinando all'estate impreparati. Gli interventi di ripascimento, dopo le polemiche degli [illegible] anni, sembra che quest'anno non sa[illegible] effettuati. Per il momento, inoltre, non sono neppure state effettuate le operazioni di livellamento delle spiagge, che [illegible] presentano pi[illegible] di avvallamenti e dune irregolari, dai quali spiccano pezzi [illegible] ferro arrugginiti [illegible] messi appuntiti. Sull'arenile [illegible] Ventimiglia, inoltre, si segnala la presenza di topi. [d. bo.]

Il Festival si svolgerà dal 3 al 5 giugno: ospiti Maurizio Ferrini e Enzo Braschi

Bordighera capitale del cabaret

Torna al teatro del Palazzo del Parco «Ridi a Ponente» arrivato alla terza edizione. Confermata la formula della gara: 16 concorrenti, 8 per sera, in scontri testa a testa. Tra i partecipanti due liguri

BORDIGHERA. Anticipato [illegible] tre settimane per non imbattersi nella ardua concorrenza dei mondiali [illegible] calcio, torna alla ribalta il Festival nazionale del cabaret. Il teatro del Palazzo del Parco diventerà [illegible] «mecca» del cabaret dal [illegible] al 5 giugno, ospitando per il terzo anno una manifestazione che «cerca di crescere per offrire di più», come ha affermato il suo patron, [illegible] torinese Mauro Giorcelli. La terza edizione di «Ridi a Ponente» [illegible] [illegible]a dettagliatamente presentata ieri mattina alla biblioteca [illegible]: era presente anche il [illegible] barettista squinternato Osvaldo Fresia, «creazione» di «Ridi a Ponente», che anche quest'anno è stato confermato come ospite imprevedibile: «Sono stato depositato con il marchio del Festival, per questo non mancherò mai». Confermata anche la formula della gara: i 16 [illegible]ti gareggiano 8 per sera in scontri testa a testa, accoppiati per sorteggio. Da ciascuna delle due serate eliminatorie accedono alla finale 4 artisti. Sono pervenute 248 richieste di partecipazione da tutta Italia, di cui 125 hanno avuto accesso ai provini di Torino. Tra i concorrenti due liguri: Renzo Sinacori di Savona e Soggetti Smarriti di Genova. Grazie all'amicizia personale di Giorcelli, giornalista e storico del cabaret, ci saranno ospiti e una giuria di alto livello a costo zero; sarà pagata solo l'ospitalità.

Maurizio Ferrini [illegible] la sua signora Coriandoli, e Enzo Braschi, ne approfitteranno anche per presentare i loro libri alla rassegna «Rap Type», creatura del Festival, dove parteciperanno anche i giurati Tiziana Bacco, art-director di Linus e Lorenzo Beccati, autore di Striscia la notizia e voce del Gabibbo. Non è esclusa una capatina del pupazzo rosso durante [illegible] serate. Ospiti anche i due ex partecipanti del Festival, Roberto Stoppa [illegible] Monica Fantini, in giuria, invece, i registi Beppe Recchia e Paolo Beldi, il redattore del «Maurizio Costanzo Show» Maurizio Gambino, la responsabile casting della Fininvest Gianna Tani, il capostruttura [illegible] Raitre Bruno Voglino, la conduttrice Carla Urban, Antonio Ricci e Ferrini. Confermata [illegible] rassegna «Rap movies», con proiezione di film comici dal 7 al 16 giugno [illegible] cinema Olimpia. Novità, «Rap Out of Order», un dopofestival al Cavetu, dove mangiare, incontrare e esibirsi.

«Ridi a Ponente», organizzato con [illegible]0 milioni, è promosso dal Comune, Regione [illegible] associazione albergatori: a Torino, in gennaio, maxi-cartoline affisse in città hanno pubblicizzato sia la rassegna sia Bordighera. Mini-sponsor di «Ridi [illegible] Ponente» il Leo Club di Ventimiglia, la Kodak, che fornisce rullini e video e U Cavetu. Lo spettacolo diventa più popolare: l'ingresso è, per la prima volta, gratuito con prenotazione posti.

[illegible]

Maurizio Ferrini, alias Signora Coriandoli, con Alba Parietti in Striscia la notizia

Pirandello [illegible] all'Ariston

In scena «Il berretto a sonagli» due spettacoli e un prezzo unico

SANREMO. Quello [illegible] la compagnia de «I guitti», per gli appassionati [illegible] [illegible] sanremesi, è ormai [illegible] appuntamento fisso annuale molto familiare. Un appuntamento che [illegible] manca neppure quest'anno: domani, al teatro Ariston, la vecchia compagnia - erede, un po' riveduta [illegible] corretta, ma tenacemen[illegible] attaccata alle tradizioni del vecchio teatro girovago legato a due famiglie d'arte (Micheletti-Zampieri), con il [illegible] repertorio classico con oltre sessanta lavori pronte all'uso in qualunque momento - mette in scena «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, il cui incasso (anche questa è una tradizione delle puntate sanremesi de «I guitti») andrà a favore [illegible] Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Due le rappresentazioni in programma domani: una pomeridiana alle [illegible] ed una serale alle 21. Verrà applicato un prezzo unico: 25 mila lire al pomeriggio, 30 mila alla sera.

Pirandello [illegible] [illegible] una novità assoluta per la compagnia che, negli ultimi vent'anni, si è cimentata almeno altre cinque volte con i testi [illegible] drammaturgo siciliano: «Cecè», «L'uomo dal fiore in bocca» e «La patente» negli anni Settanta; «Bellavita» o lo stesso «Il berretto [illegible] sonagli» negli anni Ottanta.

L'ultimo allestimento de «Il berretto [illegible] sonagli», uno dei titoli pirandelliani più celebri e più rappresentati sulle scene, [illegible] cui «I guitti» si misurarono già nel 1983, vedrà ancora una volta Adolfo Micheletti, capocomico della compagnia, nelle vesti di [illegible] mattatore: sarà lui il protagonista principale nel ruolo [illegible] Ciampa, il personaggio-simbolo, campione dell'umorismo pirandelliano, ma ne cura anche la regia. Con lui, in [illegible] ci [illegible] i vari Chiara Calvi, Calogero Arrigo, Lina Zampieri, Angelo Mauro Villa, Paola Vincenzi, Luciana Zampieri, Luciano Micheletti e Marco Micheletti. [b. m.]

[illegible] E NOTTE

DIANO MARINA

Matinée al Sortilegio

Continuano i pomeriggi in musica al Sortilegio disco club. L'organizzazione è affidata al [illegible] «Energy People». [e. f.]

GENOVA

Debutta Lucia di Lammermoor

Va in [illegible] questa sera al Carlo Felice (alle 20,30) «Lucia di Lam[illegible]» di Donizetti. L'opera, assente dalle scene genovesi da dieci [illegible]i, sarà diretta da [illegible] Bartoletti. Mariella Devia è la protagonista. [r.i.]

PONTEDASSIO

Spettacoli all'aperto

Anche animazione all'aperto e un saggio musicale degli alunni della scuola media Nazario Sauro di Imperia alla fiera degli affari Tuttinpiazza, organizzata dai commercianti di Pontedassio in collaborazione con il Comune. La manifestazione prenderà il via alle 9, nelle vie di Pontedassio. [e. f.]

[illegible]

Serata classica al Germinal

L'osteria Germinal di via Gastaldi, a Taggia, propone un appuntamento dedicato alla musica classica. Di scena, il Trio Ligustico, formato dal flautista Roberto Orengo, [illegible] violinista Alfonso Moret e dal violoncellista Enrico Di Crosta. In programma, brani del periodo barocco. [e. f.]

BORDIGHERA

Concerto vocale all'oratorio

Il coro bordigotto «Troubar Clair» alle 18 nell'oratorio di «San Bartolomeo», a Bordighera Alta. In programma l'esecuzione di brani rinascimentali. [g. ga.]

SANREMO

«Fruit Party» in discoteca

Festa della frutta con cocktail e gustose macedonie all'«Hemin[illegible]y Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. Dalle 22. [g. ga.]

[illegible]

Prevendita per Dalla

Aperta la prevendita per il concerto [illegible] Lucio Dalla in programma a Nizza il 26 maggio. Per informazioni [illegible] [illegible] può rivolgere a «Storyville» in via Chiappori a Ventimiglia. [g. ga.]

SANREMO

Matinée in discoteca

Matinée domenicale alla discoteca [illegible] «Odeon» di via Matteotti. La discoteca, [illegible] «Dennis dj» dietro al mixer, è aperta dalle 14,30 alle 18,30. Il prezzo d'ingresso è stato fissato a 15 mila lire. [g. ga.]

DIANO MARINA

Il Cral dell'Usl

I «Cattivi di [illegible]» al Dianese

[illegible] [illegible]RINA. La Compagnia «Cattivi di cuore» del Cral dell'Usl imperiese si trasferisce domani al teatro Dianese di Diano Marina. Nella sala, [illegible] [illegible] collaborazione dell'associazione Arcadia, verrà [illegible] in [illegible] «Avidi e lividi», la rappresentazione che ha già tenuto banco per tre sere consecutive [illegible] Cavour di Imperia. Tra gli interpreti dello spettacolo, che [illegible]de in primo piano medici e infermieri, aiutati da «infiltrati», figura il tecnico di Radiologia Gino Brusco, che interpreta il veterinario di fiducia del Cavaliere, il protagonista principale. Questo personaggio [illegible] impersonato dall'infermiere Ro[illegible] Cavicchia, mentre l'impiegato Gianni Oliveri veste i panni [illegible] maggiordomo. Michela Giribaldi, aiuto primario in Radiologia, è la Contessa, mentre Fiammetta D'Alessandro [illegible] la nipote del Cavaliere.

Lo spettacolo dell'insolita compagnia serve a raccogliere offerte per l'acquisto di un broncoscopio, del valore di 15 milioni. [e. f.]

Ecco il programma

In Riviera i g[illegible] di Cannes

IMPERIA. Approdano anche in provincia d'Imperia i film in lizza al 47° Festival cinematografico di Cannes. Il primo [illegible] [illegible] presentato nelle sale del Ponente è «Mr. Hula Hoop», diretto dai fratelli Coen, che questo fine settimana è in cartellone al Ritz di Sanremo. Oggi, il primo spettacolo è alle 15, l'ultimo alle 22,30.

La pellicola, interpretata dalla star in ascesa Tim Robbins e un grande divo [illegible] Hollywood, Paul Newman, è l'ennesima rilettura in chiave ironica del sogno americano. Parla dell'asce[illegible] [illegible] il fallimento di [illegible] giovane sprovveduto, che in un solo gi[illegible] diventa presidente di un'industria. [illegible]l cast, anche Jennifer Jason Leigh.

Domani, alle 16,15, 20,30 e 22,30, il cineforum del Centrale di Porto presenta un film a [illegible] presa: è «Banchetto di nozze», del taiwanese Ang Lee, che partecipa [illegible] Cannes con «Mangia bevi uomo donna». Il film in programma nel capoluogo ha vinto l'Orso d'oro a Berlino lo scorso anno. [e. f.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 9000; rid. 5000
Una pallottola spuntata 33 1/3 di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Dante Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 9000; rid. 5000
Impatto imminente di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Imperia Tel. 22.745 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000; rid. [illegible]
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

A. DI T[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Ore 15/18,15/21,30 Lire 8000
[illegible] [illegible] S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

BORDIGHERA Olimpia Or.: inizio 15; ult. 22,30 L. 5000; rid. 4000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

DOLCEACQUA Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 5000; rid. 4000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

DIANO [illegible] Dianese Or.: in. 16,30/ult. 22,30 L. 7000; rid. 6000
L'ombra [illegible] lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode [illegible] leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [illegible] commercianti bianchi. [illegible]. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] Ariston Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10 000/rid 6000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' Drammatico

Centrale Or.: in. [illegible] Lire 10 000; rid. [illegible]
Geronimo di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Sanremese Or. iniz. 15; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

[illegible] Tel. 82.330 Or.: iniz. 15; ult. 22,30 Lire [illegible] rid. [illegible]
My [illegible] di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Ritz Tel. 507070 Or.: iniz. 15; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
[illegible] [illegible]la Hoop di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Tabarin Tel. [illegible] Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Il giardino segreto di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [illegible]

VALLECROSIA [illegible] Or.: 15/17/21 Lire 5000; rid. [illegible]
Biancaneve e i sette nani prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna [illegible] [illegible] vuole ucciderla. N. V. 1h 17'

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
L'innocenza del diavolo di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Ritz Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per [illegible] [illegible] avventura demenziale, [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

[illegible] Ambra T. 51419 - Or. 20,15/22,30 L. 4500 Fest./prefest. 16 22,20 - L. 6000/5000
My Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 - Festivi 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva [illegible] propria vita. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000
Nel [illegible] [illegible] padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

LOANO Loanese Tel. 669.061. Or.: 20,30 22,30 - Fest./prefest. 16,30 22,30 - Lire 8000/5000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa [illegible] che l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' Drammatico

Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
Abbronzatissimi di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

[illegible]

TEATRO

Teatro Carlo Felice: Costruiremo una città, gioco per bambini su testo di R. Seitz. Ore 10.30, lire 10.000/5000. Lucia di Lammermoor, musica di G. Donizetti, dir. B. Bartoletti. Ore 20.30, lire 160.000/130.000/100.000/50.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Affinità da Goethe, Laboratorio T. Settimo, regia di G. Vacis. ore 16, lire 25.000/20.000/15.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo. *Agorà:* Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Cuba libre
Ariston 2: L'inferno
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Senza pelle
Corallo 2: Il sogno della farfalla
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Geronimo
Odeon: L'innocenza del diavolo
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Cronisti d'assalto
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Mr Hula Hoop
Verdi: Troppo sole
Centrale 1: Sotto la fessura il buco del piacere
Centrale 2: Discesa nell'inferno hard - Trans...gressivo hard
Chiabrera: Collectors item Seralina - Hyapatia Lee
Cristallo: Peccati segreti di una locandiera
Eldorado: Doppia penetrazione

CINE[illegible]

Amici del Cinema: Quel che resta del giorno.
Fritz Lang: Spettacolo teatrale.
Lumière: Dov'è la casa del mio amico.
Movie club: Film bianco

PEGLI

Edenpeglicinema: Rapa Nui.

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12,15 **In tre sul tappeto**
12,45 **Motori non stop**, rubrica
13,15 **La posta delle stelle**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Play out**
16,30 **Vangelo**
19 — **Zona sport**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
20,45 **Corda di [illegible]**, film
22,30 **Zona sport**, rubrica

Telestar
12,30 **Amichevolmente con noi**
13,45 **Radici**, sceneggiato
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,20 **Squadra emergenza**, telefilm
17,15 **Amichevolmente con noi**
17,35 **Professione poliziotto**, telefilm
19,30 **I Walton**, telefilm
20,15 **L'amore**, film
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Super zap**, varietà

Canale 7
9 — **Motor shop**
9,30 **Obiettivo gente**
10 — **Documentario**
10,30 **Insieme**, rubrica
12 — **L'uomo e la città**
12,40 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Agenda Liguria**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Appuntamento coi gioielli**
18 — **Pallanuoto**, rubrica
19 — **Qui redazione**, rubrica sportiva
20,30 **Stadio goal**, rubrica sport
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**
22,50 **Motor shop**
23,20 **Pallanuoto**

Tv Arcobaleno
7 — **Junior Tv**, rubrica
11 — **Petrocelli**, telefilm
12,45 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18 — **Match music**, musicale
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Bar sport**, rubrica

Telenord
18,30 **Good times**, sit. com.
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,50 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Orchestracompilation**
20,30 **Insieme**, rubrica
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **Motor shop**
23,30 **Candid camera**, sit. com.
24 — **The bold ones**, telefilm
0,30 **Bella Italia**, musicale
[illegible],30 **Telenord non stop**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10,45 **Diagnosi**, rubrica
12,15 **In tre sul tappeto**
12,45 **Auto oggi**, settimanale sport
15,30 **Pomeriggio insieme**
18,10 **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Vestiti di bianco**, rubrica
20,30 **Corda di sabbia**, film
22,30 **Passione per l'arte**, rubrica
23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Mixer Tv
8 — **George**, telefilm
8,30 **Uomo Tigre**, cartoni
9 — **Los Angeles**, telefilm
10 — **Appuntamento coi gioielli**
11,30 **Lassie**, telefilm
11,45 **Pallanuoto R.N. Savona**, sport
12,45 **Detective in pantofole**, telefilm
13,15 **L'uomo Tigre**, cartoni
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **The Bold Ones**, telefilm
16 — **American Eagle**
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,15 **George**, telefilm
18,30 **Addio Saigon**, telefilm
18,45 **Agenda Liguria**, notiziario
[illegible] **Tre passi dalla sedia elettrica**, film drammatico
22,30 **Big Match**, sport
23,15 **Liguria news**

Telecupole
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**, varietà
13,30 **La risposta delle stelle**
14 — **Speciale con noi**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **La corda di sabbia**, film
23,30 **Sport flash**, rubrica
1,05 **Speciale con noi**
2,30 **Tg4**, ultime notizie

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Controsalotto**, rubrica
15 — **Due modi d'amare**, film con Rick Schroder, regia Jack Bender
19 — **Primogiornale**
19,30 **Match music**, musicale
19,30 **Okey motori**
20,30 **Coniglio non scappare**, film con James Caan, A. Comer
[illegible] **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Genova Italia**, rubrica
1,45 **Match music**, musicale

Euro Mixer Tv
12 — **Pugilato**
[illegible],45 **Tg Imperia**, notiziario
14,15 [illegible] **Bold Ones**, telefilm
15 — **Los Angeles**, telefilm
16 — **Detective in pantofole**, telefilm
17,30 **Obiettivo Gente**, news
18,30 **Film**
20,30 **Film**
23,30 **Liguria** [illegible] regionale
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna
8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Catalogo tv**
12,30 **Domenica in tv**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**, avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: l'Athena Savona (8-10) rimontata e battuta nell'ultimo tempo

La Rari cade, e adesso rischia

Brutto ko in casa della Florentia, anche a causa degli arbitri: persa una grande occasione
Ora per assicurarsi l'ingresso nei playoff bisognerà battere il Posillipo sabato prossimo

Tutto da rifare. La lunga [illegible] degli arbitri, di certi arbitri (vero Grosso?), spinge la Rari nel vortice di una battaglia-playoff più che mai arroventata, e dalla quale i biancorossi avrebbero potuto uscire con le finali in tasca, ieri, in caso di risultato positivo a Firenze. Invece l'Athena è stata battuta dalla Florentia per 10-8 (parziali 2-3 2-2 1-1 5-2), e dovrà ora assolutamente battere il Posillipo tra sette giorni a Savona, per non restare tagliata fuori dal «giro».

Il complesso dei risultati di ieri (vincenti Roma e Pescara, battuti Posillipo e Savona), ha [illegible] infatti una situazione che impone alla squadra [illegible] Mistrangelo di conquistare tutti e quattro i restanti punti in palio. È sperare che le rivali non facciano altrettanto, o puntare tutto su un arrivo a pari merito che, in un'attuale «classifica avulsa», potrebbe finire per togliere dal gruppo di finaliste i campioni d'Italia [illegible] Posillipo, che pagherebbero la doppia sconfitta patita nei mesi scorsi di fronte al Pescara.

Ma sono tutti calcoli che per il momento lasciano il tempo che [illegible]. La verità è che il Savona ha gettato (o è stato messo nelle condizioni di farlo, il che [illegible] cambia i termini della questione) la possibilità di assicurarsi in anticipo le finali, e magari di centrare pure un clamoroso secondo posto, che sarebbe valso la certezza dell'Europa: il prossimo anno, in assenza dalla Coppa Italia, farà la Coppa Coppe la perdente della finale-scudetto.

Cosa è successo a Firenze? Partita dai due volti: «liscia» e positiva, sul fronte biancorosso, per oltre due tempi. Ben difficile di lì in poi, e quasi disa[illegible] nel finale. Però qui va subito appuntato un particolare. Viktor Jelenic, centroboa dell'Athena, già poco tutelato dai direttori di gara Grosso e Caputi in precedenza, è stato letteralmente messo nella condizione di non nuocere. Ha subito un'infinità di falli [illegible] puniti, la Florentia [illegible] potuto praticamente aggredirlo in continuazione senza [illegible] dazio in espulsioni: la Rari è [illegible] insomma costretta dall'arbitraggio a forzare il tiro da fuori.

Si spiega anche così quell'ultimo, disastroso parziale che ha spinto l'Athena dal vantaggio alla sconfitta. Pensare che la Rari era parsa in grado di mettere al sicuro il match ben prima. Nel primo tempo, una doppietta di Krzic e una rete di Angelini avevano portato sul 3-1 (per i toscani a segno Lonzi: toh, chi si rivede...) e poi nella seconda frazione i biancorossi erano tornati a condurre (5-4, ancora a segno Krzic), per riproporsi in avanti nel cuore del terzo quarto, grazie all'unico gol del «povero» Jelenic.

Già nella seconda frazione, del resto, era stato annullato un gol su rigore di Sciacero (finta? Boh). Ma il «capolavoro» arbitrale, di Grosso soprattutto, è arrivato nel tempo conclusivo: decisioni a raffica contro la Rari e soprattutto contro i suoi attaccanti. Il tutto unito anche ad una serie di errori del Savona, ma assai [illegible] pesanti (e [illegible] comunque comprensibili) rispetto al «peso» dei direttori di gara. Il computo delle espulsioni (10 per la Florentia con 6 gol, 7 per il Savona con 1 reti) non di[illegible] tutto sulla «scientificità» [illegible] comportamento arbitrale. La squadra di Mistrangelo, come detto, ha le sue colpe. Ma deve esigere di poter giocare le sue carte: sabato [illegible] il Posillipo sarà assolutamente necessario [illegible] questo avvenga. **[m. no.]**

[illegible] A1

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[illegible]	37	[illegible]	1	1	300	195	+105
POSILLIPO	30	14	2	4	217	174	+45
ROMA	29	13	3	4	267	209	+58
[illegible]	28	11	6	3	259	209	+50
PE[illegible]	28	12	4	4	272	234	+37
FLORENTIA	21	10	1	[illegible]	210	210	0
[illegible]	[illegible]	8	2	10	221	228	-7
COMO	[illegible]	6	2	13	212	252	-40
[illegible]	[illegible]	5	2	13	220	270	-50
CATANIA	8	4	[illegible]	15	192	232	-40
[illegible]	8	4	0	16	193	267	-74
CANOTTIERI	7	3	1	16	176	264	-88

RISULTATI
(9ª giornata di ritorno):
CANOTTIERI - BRESCIA 10-11
COMO - CATANIA 10-8
ORTIGIA - PESCARA 9-11
RECCO - ROMA 11-15
FLORENTIA - SAVONA 10-8
VOLTURNO - POSILLIPO 10-7

PROSSIMO TURNO
(sabato 21 maggio ore 17,30):
CANOTTIERI - COMO
ROMA - ORTIGIA
[illegible]A - POSILLIPO
CATANIA - RECCO
PESCARA - FLORENTIA
BRESCIA - VOLTURNO

Catania e Florentia 1 gara in meno

Angelini, del Savona

Volturno, una macchina

Continua la marcia del Volturno che a Caserta batte anche il Posillipo: la sconfitta non pregiudica più di tanto il cammino della squadra di De Crescenzo vista la concomitante sconfitta del Savona, ma i partenopei dovranno cercare di far risultato in corso Colombo. Torna alla grande nel giro-playoff la Roma, che guidata da un Campagna in gran spolvero passa decisamente a Recco. E si fa sotto il Pescara, che nel finale di partita doma l'Ortigia. Gli abruzzesi hanno raggiunto sul quarto gradino del podio proprio la Rari, che però ha al momento una miglior differenza-reti. Di scarsa importanza per la classifica le vittorie del Como contro il Catania, e del Brescia a Napoli contro la Canottieri. E tutti gli sguardi si appuntano sulla lotta per i tre posti-playoff. **[m. no.]**

[illegible]

Pagliuca, l'arte di farsi dire di no per poi vivere felici alla Sampdoria

«VERRETE a trovarmi a Genova», aveva detto nei giorni scorsi Walter Zenga [illegible] alcuni amici. Anzi, si sentiva ormai tanto sicuro di lasciare l'Inter per la Samp dall'aver espresso il desiderio di aprire un ristorante a Nervi. Invece il «cambio» non si fa: del resto, la partenza di Gullit era già stata [illegible] colpo troppo grosso per il club blucerchiato perché Mantovani ne accettasse un altro.

«Sapevamo per certo che Pagliuca non ci avrebbe lasciati», dice Emilio Buggi, presidente della Federclub. E aggiunge: «A parte Vialli, che i suoi motivi li aveva, dalla Samp vanno via solo quelli che non servono, che vengono invitati a lasciare: come Lanna, per fare un esempio». E allora ecco che il gioco al rialzo si rivela un pretesto: un no secco all'Inter non sarebbe stato elegante, visti anche i rapporti con Pellegrini. E' stato il denaro a risolvere la situazione. Pagliuca, il cui contratto scadrà nel '95, guadagna quasi un miliardo all'anno. Per vestire il nerazzurro ne [illegible] chiesti due a stagione per 4 anni, più premi con un incremento d'ingaggio del 20 per cento, più la parte che sarebbe andata alla Samp. Una modo per dire di no.

Una cifra che - si dice - ha indotto Pellegrini a prendere i sali per riaversi dalla mazzata, ma sparata apposta perché l'Inter d[illegible] Che Pagliuca rimanga, suscita entusiasmo nei 215 club blucerchiati, che hanno messo fuori i gagliardetti. Nes[illegible] [illegible]bio invece per Vierchowod: resterà, si spera almeno altre due stagioni, mentre qualche preoccupazione c'è invece per Mannini, grande scattista ma che rivela fragilità di nervi.

Ma un recupero è possibile: Cerezo ha giocato fino a 38 anni e la data di nascita l'ha presentata lui. Forse qualche anno in più l'aveva... «Andarsene sarebbe [illegible] [illegible] sacrificio enorme, avrebbe dovuto davvero valerne la pena», ha detto ieri Pagliuca, ma alle casse sociali avrebbero fatto comodo denari freschi: senza, si ridimensionano le chance di mercato.

Ma peggio sta l'Inter, che non potrà più avere cordiali rapporti con Zenga e [illegible] si trova in forte difficoltà nel contrastare il [illegible] sogno di sempre: superare il Milan. Insomma, da questa vicenda esce benissimo Pagliuca. Meno l'Inter che voleva ad ogni costo il portiere della Nazionale. «Ora alla Samp - spiega Buggi - [illegible] due attaccanti, un centrocampista e un difensore. Ma sappiamo che Borea si [illegible] da fare perché l'organico venga completato».

Sulla squalifica di tre turni a Marassi per gli incidenti del derby, Buggi considera il verdetto assurdo. Spiega: «Hanno voluto picchiare sulla Samp, dimenticando quanto hanno fatto i nostri servizi d'ordine. Ora [illegible] [illegible] di vedere quali provvedimenti verranno presi per la gara tra Foggia e Napoli: un carabiniere gettato nel fossato, tifosi accoltellati... Forse due turni sarebbero stati accettati, tre sono un'ingiustizia».

Guido Coppini

Pagliuca ha «spaventato» Pellegrini, chiedendo due miliardi a stagione per 4 anni

Ultimo atto dell'Eccellenza: tra i nerazzurri e la promozione c'è il derby

E' il grande giorno, tutta la città si stringe attorno all'Imperia 87

IMPERIA. La lunga [illegible] [illegible] finita: stasera l'Imperia 87 conoscerà la sua sorte e saprà se l'estenuante campionato [illegible] Eccellenza avrà una «coda». Novanta minuti di sofferenza separano i nerazzurri dal verdetto, e l'avversario [illegible] s'annuncia facile. [illegible] Ventimiglia [illegible] Adriano Pisano è deciso a fare in pieno, come è giusto, il [illegible] dovere, a costo di sbarrare il passo ai «cugini» del capoluogo.

Il derby è sempre sentito e quest'anno, all'ultima giornata e con la promozione in palio, riveste ancor più interesse. Il «Ciccione» sarà gremito, a salutare la straordinaria [illegible] dell'Imperia che nonostante le avversità [illegible] a [illegible] passo dal successo finale. Gli Ultras hanno preparato le consuete scenografie, degne di categorie [illegible]periori, a conferma dello splendido rapporto che lega i tifosi più «caldi» ai [illegible]gazzi nerazzurri.

Allo stadio si troveranno anche molti supporter degli Anni 80, ora trentenni e quarantenni, che ai tempi degli spareggi incitavano i nerazzurri con trombe e tamburi dalle gradi[illegible]. Non mancherà una folta delegazione ventimigliese che, dopo la sconfitta interna con la Samm, spera in una clamorosa rivincita ai danni dell'Imperia.

In settimana Bencardino ha valutato le condizioni dei suoi, tutti disponibili tranne Costantini, scegliendo [illegible] undici titolari. L'ultima prova dell'intera squadra a Loano ha costretto il tecnico a escludere giocatori in forma, che avrebbero meritato di giocare nell'ultima (si spera), importante gara della stagione.

Paolo Berio: «Spiace dover relegare in panchina qualcuno che avrebbe tenuto molto a essere in campo fin dal primo minuto, ma è certo positivo il fatto che Bencardino abbia problemi di scelta. Se nel corso del campionato il tecnico non fosse stato costretto da una quantità incredibile [illegible] infortuni a rivoluzionare di continuo la squadra, non avremmo dovuto arrivare all'ultima giornata per puntare alla promozione».

La squadra non dovrebbe comunque variare molto rispetto a Loano, con Oddone a orchestrare la difesa che dovrà fare molta attenzione a Lapa. I tifosi si aspettano anche l'ennesima prova positiva di Calzia, uno dei trascinatori della squadra, e di Zennaro, il bomber ritrovato, che domenica ha infiammato il settore della tribuna occupato dai «Samurai» con un gol in semirovesciata da venti metri.

Aggiunge Berio: «L'Imperia ha grande rispetto per il Ventimiglia, che nel corso della stagione ha dimostrato quel che vale. Solo nelle ultime giornate i giallorossi hanno visto sfumare le ambizioni di conquistare [illegible] secondo posto, e sono in grado di mettere in difficoltà chiunque». Tra gli «osservati speciali» c'è Piccareta, giocatore che potrebbe interessare ai nerazzurri in caso di promozione.

Luca Amoretti

Pisano, il cuore dell'«ex»

Il tecnico del Ventimiglia: «Gara che vorrei non dover giocare»

VENTIMIGLIA. Neppure il tempo [illegible] soffermarsi sui tanti ex che il Ventimiglia si troverà di fronte (i [illegible] Vaccarezza, Oddone, Calzia, lo stesso allenatore [illegible] Bencardino, senza scordare Costantini, sebbene ko). Non è tempo [illegible] rivangare curiosità storiche o statistiche. Il derby [illegible] oggi al «Ciccione», arbitrato dal signor Scatigna di Schio, ha ben altri motivi di curiosità rispetto al passato [illegible] pur numerosissimi [illegible] L'Imperia 87 oggi [illegible] gioca la promozione in [illegible] vanta minuti di fuoco.

Certo, sono i nerazzurri [illegible] aver tutto [illegible] perdere rispetto [illegible] Ventimiglia che ormai è fuori da tutti i giochi, ma che è stato protagonista di [illegible] finale di stagione entusiasmante. E sbaglierebbe chi fosse convinto che [illegible] [illegible] giallorossa non ci sia preoccupazione per [illegible] match. Più che evidente che la partita abbia un sapore [illegible] particolare anche per il Ventimiglia, che si è ritrovato suo malgrado rivestito del delicato ruolo di arbitro di una preziosa promozione: «E' una partita difficile, una di quelle che [illegible] [illegible] dovrebbero mai fare perché comunque finisca scontenteremo qualcuno. Ci auguriamo tutti che l'Imperia [illegible]7 dell'amico Bencardino possa riuscire ad esser promossa, è evidente, ma oggi dovremo fare il nostro dovere», dice Pisano, tecnico del Ventimiglia, [illegible] anche lui perché, imperiese, [illegible] i primi passi calcistici proprio nella vecchia Imperia.

Pisano deciderà solo oggi la squadra da far scendere in campo. Quasi certo Cassini tra i pali come in quasi tutte le ultime partite, quasi certa l'assenza o l'impiego ridotto di Morello che ha qualche acciacco, ci sarebbe un leggero dubbio su Lapa, uomo-gol [illegible] questa stagione, che però ha dovuto di[illegible] qualche allenamento negli ultimi tempi perché frequenta il [illegible] [illegible] allenatore di Terza categoria in corso [illegible] Corvo. Ma Lapa, alla fine, con tutta probabilità, finirà per esserci.

Argentina per se stessa [illegible] per l'Imperia

In panchina accanto a Pisano potrebbe sedersi lo stesso presidente Silvio Coppo. «Mi piacerebbe festeggiare stasera l'ennesima bella prestazione della mia squadra e allo stesso tempo gioire per la promozione con Bencardino, che a Ventimiglia ha lasciato uno splendido ricordo di sé, e che merita tante soddisfazioni», ha detto. Bel sogno, ma questa soluzione che metterebbe d'accordo tutti appare quasi impossibile. [b. m.]

Argentina

L'altra faccia dei 90' finali

ARMA DI TAGGIA. Un punto e poi la festa. E' quanto spera l'Argentina che affronta oggi allo «Sclavi» [illegible] capolista Sestrese, in una partita che per i rossoneri potrebbe significare la salvezza o la caduta in Promo[illegible]. Nei bassifondi la lotta è ancora aperta, [illegible]n Argentina, Folbas [illegible] Vado a giocarsi l'unico posto che consente [illegible] permanenza in Eccellenza.

Gli armesi hanno due punti più delle dirette avversarie, ma devono far molta attenzione. La Sestrese arriva allo «Sclavi» con l'obbligo di [illegible]cere per non rischiare di vedersi superata all'ultimo momento in vetta dall'Imperia, mentre una sconfitta metterebbe a repentaglio la tranquillità dell'Argentina, penalizzata, in caso di vittorie [illegible] Folbas [illegible] Vado, da una classifica avulsa nettamente negativa.

Oltretutto, sia [illegible] Vado che la Folbas sono attese da impegni [illegible] proibitivi, rispettivamente [illegible] il rilassato Pontedecimo e l'ormai condannato Baiardo.

Imperia [illegible] Ventimiglia [illegible] nuovo [illegible] fronte, [illegible] stavolta la posta in palio è pesante

Per questa ragione i dirigenti rossoneri chiedono all'Argentina una prova d'orgoglio, e possibilmente i due punti. Dice Mario Riccetti: «L'ambiente è sereno e i ragazzi si sono preparati [illegible] impegno encomiabile. Un pareggio può bastare, ma dovremo stare attenti a non farci sorprendere dalla Sestrese che, ricordiamolo, deve assolutamente vincere. Se i genovesi [illegible] riusciranno a passare dovranno forzatamente sbilanciarsi in avanti, e allora potremo anche tentare il colpaccio».

Enrico Pionetti ha qualche problema a metà campo, [illegible] mancheranno lo squalificato Lupi, instancabile motorino difficile da sostituire, e Biolzi, operato al naso la scorsa settimana. In difesa sarà ancora out Giancarlo Negro, alle prese con un fastidioso infortunio, e in panchina andrà anche un [illegible]ovane della Juniores.

Aggiunge Riccetti: «Venerdì sera, nel corso di una riunione, la società ha organizzato con cura l'appuntamento odierno, che vedrà la presenza di un pubblico numeroso, compresa una folta rappresentanza di supporter verdestellati. Abbiamo anche posto le basi della seconda edizione della Coppa Valle Argentina, il torneo notturno che quest'anno, [illegible] causa della concomitanza con i Mondiali, ha subito qualche variazione di calendario. La manifestazione prenderà infatti [illegible] via il 30 maggio». [l. a.]

Anche la Promozione chiude stasera: i biancorossi in bilico

Vallecrosia, dentro o fuori

Gli uomini di Raffa devono far risultato sul campo dell'Italstrade per evitare la retrocessione. Il tecnico recupera Angeletti, Bacigaluppi e il cannoniere Pastor

«Dobbiamo vincere. E' l'unico modo per sperare ancora di salvarci. Un pareggio non ci garantisce neppure la sicurezza dello spareggio. E così, proveremo appunto [illegible] prendere i due punti». Forzatamente drastico Adriano Raffa, allenatore del Vallecrosia: [illegible] ha altri obiettivi. La sua squadra si presenta agli ultimi 90' di campionato al penultimo posto, affiancata ai genovesi dell'Italstrade, proprio la squadra contro cui, beffa del calendario, i vallecrosini dovranno vedersela oggi sul terreno di Multedo (il via alle 16, arbitro Convertini di Torino).

Dietro a Vallecrosia e Italstrade ci sono, un punto in meno, Albaro e Varazze, entrambe oggi impegnate in trasferta. Ne retrocedono due. «Dobbiamo aver fiducia. Abbiamo [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] probabilità di farcela. Ci vorrà fortuna. E se dovesse andar male, nessun dramma. Sapevamo in anticipo che sarebbe stato difficile per noi», continua con molta [illegible]tà mister Raffa. Oggi, per il match decisivo, avrà tutto l'organico a disposizione: rientrano gli squalificati Angeletti e Bacigaluppi, e soprattutto, il bomber Pastor.

La Carlin's Boys, oggi invece chiuderà sul campo della Rivarolese, la quale a rigor di matematica è ancora in lotta per la promozione. «La nostra posizione [illegible] classifica ormai non cambierà, ma vogliamo finire in bellezza», dice Enzo Neuhoff, allenatore dei sanremesi. Molti, al solito, gli assenti in casa nerazzurra: oltre agli squalificati Rosselli e Follara mancheranno Ferraro e Carbonetto, e sono incerti Di Marco e Pavone. [b. m.]

SANREMO

Mesiano va in azzurro

SANREMO. Fabio Mesiano, giovanissimo difensore della Sanremese, classe '77, è stato convocato per l'allenamento della rappresentativa dilettanti azzurra a Collecchio, vicino a Parma, venerdì. Una chiamata a sorpresa, che però consacra i meriti di Mesiano, una delle note positive di una stagione da dimenticare per la Sanremese. Il difensore era stato chiamato da Tonelli nelle ultime partite, guadagnandosi nello sfortunato finale di stagione quasi i galloni da titolare a dispetto della giovanissima età. Ora la convocazione in azzurro. I giovani rappresentano una delle poche voci attive della stagione. Oltre a Mesiano, si [illegible] messo in l[illegible] il terzino Bisio, lanciato da Rondanini fin dall'autunno. Bisio, 19 anni, dal 30 giugno sarà però libero di andarsene: la Sanremese può tentare di tenerlo, ma finché [illegible] futuro biancazzurro non [illegible] definito non si vede chi possa «bloccare» [illegible] promettente difensore. [b. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 16): Folbas-Baiardo; Imperia-Ventimiglia; Finale Ligure-Lavagna; Sammargheritese-Pegliese; Argentina-Sestrese; Vado-Pontedecimo; Entella-Loanesi; Cairese-Sestri Levante. Classifica: Sestrese p. 37; Imperia 36; Finale 35; Ventimiglia e Sestri Levante 32; Entella 30; Cairese 29; Pontedecimo 28; Loanesi, Lavagna e Pegliese 27; Argentina 26; Vado e Folbas 24; Baiardo 18. **Promozione (16):** Albaro-Bolzanetese; Albenga-Culmv; Audace Campomorone-Alassio Auxilium; Busalla-Molassana; Italstrade-Vallecrosia; Rivarolese-Carlin's Boys; Varazze-Olimpic Palmarese. Ri[illegible] [illegible]. Olcese. Classifica. Albenga p. 41, Rivarolese e Busalla 39; Audace 31; Carlin's Boys [illegible] Olimpic Palmarese 27; S. Olcese 26; Culmv e Molassana 24; Bolzanetese e Alassio 23; Italstrade e Vallecrosia 21; Varazze [illegible] Albaro 20. **Prima categoria (16):** Altarese-Ospedaletti; Bordighera-Millesimo; Borghetto 84-Borgio Verezzi; Cisano S. Giorgio-Arma Taggia; Pietrabruna-Legino; Quiliano-Finalborghese; Baia Blu S. Bartolomeo Cervo-Pietra Ligure; Zinola-S. Ampelio. Classifica: Pietra Ligure p. [illegible]; Cisano S. Giorgio 39; Quiliano 38; S. Ampelio 31; Ospedaletti e Finalborghese 30; Pietrabruna e Borgio Verezzi 28; Altarese 27; Zinola, Arma Taggia e Bordighera 26; Legino [illegible]5; Baia Blu S. Bartolomeo 23; Borghetto 22; Millesimo 9.

PALLONE ELASTICO

Serie A e serie C

Campionato serie A: Taggia ore 15,30: Pirero (Taggese)-Sciorella (Imperiese). **Coppa Provincia Savona** [illegible] **C:** Bormida ore 15,30: Bormidese (Navoni)-Rialtese (Doglio).

BADMINTON

«Città di Savona»

Palestra Itis [illegible] La Rocca Savona dalle 9 ale 17: finali della seconda edizione del meeting internazionale «Coppa Città di Savona». Organizzazione a cura del Club Savonabadminton Prefumosport.

Prima: c'è un'imperiese con il fiato sospeso

Baia Blu, con il Pietra è un'ultima spiaggia

A due turni dalla fine [illegible] Baia Blu si gioca le residue speranze di salvezza. La squadra di Everest Brilla, reduce [illegible] un sostanzialmente inutile pareggio sul campo dell'Arma, deve forzatamen[illegible] raccogliere punti oggi [illegible] Pietra e domenica prossima a Ospedaletti. Due imprese quasi impossibili, contro [illegible] che potrebbero definitivamente affondare i gialloblù.

Baia Blu (23)-Pietra (40). Al Comunale di S. Bartolomeo arriva la capolista, in cerca di punti per tenere a distanza [illegible] dirette rivali. Il segretario giallobllù Pasqualino Lombardi: «Abbiamo l'obbligo morale di tentare di battere il Pietra, anche s[illegible] consapevoli del valore dell'avversario e della sua esigenza di far punti. Solo una vittoria potrebbe mantenere intatto [illegible] filo [illegible] speranza perché [illegible] Legino, che ci precede di due lunghezze, affronta in trasferta il Pietrabru[illegible]. Brilla ritrova Albavera e forse Perelli.

Zinola (26)-S. Ampelio (31). Persa la speranza di lottare per [illegible] primato, il S. Ampelio cerca punti per conquistare la leadership tra le società imperiesi.

Altarese (27)-Ospedaletti (30). E' una gara quasi priva di significato, tra squadre tranquille. L'Ospedaletti [illegible] perso il treno della promozione e nelle ultime giornate ha dato spazio ai giovani ponendo le basi per la prossima stagione, che dovrebbe riservare progetti ambiziosi alla società di Claudio Ozendo.

Pietrabruna (28)-Legino (25). La partita interessa soprattutto i savonesi ancora invischiati nella lotta per la salvezza. Il Pietrabruna con una vittoria potrebbe fare un piacere al Baia Blu e salutare nel modo migliore il proprio pubblico.

Bordighera e Arma Taggia, intanto, ormai salve, giocano rispettivamente col Millesimo e in trasferta col Cisano. [l. a.]

SPECIALE IMMOBILIARE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 15 Maggio 1994 n. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

RIFLESSIONI

Savona si trova di fronte a tre percorsi obbligati

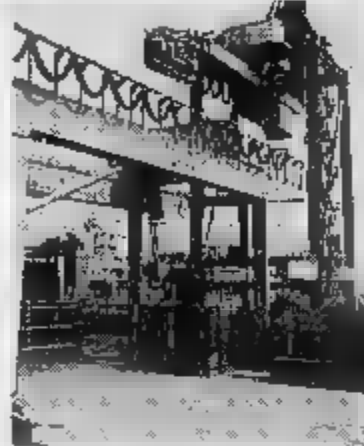
La nomina del senatore Sergio Cappelli, un savonese, a sottosegretario ai Trasporti, [illegible] delega alla Marina mercantile, favorisce [illegible] riflessione sui grandi temi da anni aperti in provincia e che, dopo la pausa elettorale per l'insediamento dello staff di Berlusconi, ritor[illegible] sul tavolo del governo.

I grandi temi [illegible] sviluppo portuale, viabilità autostradale, rete ferroviaria. Savona e la [illegible] provincia hanno assoluta [illegible]sità di essere adeguatamente ricordati [illegible] bilanci dello Stato per uscire da una condizione di crisi che rende disastrata l'economia e preoccupante il quadro dell'occupazione.

Movimentazione di container in porto

Il porto è l'unico settore che dà ancora segnali di vita. Lo [illegible] ribadito, da un osservatorio privilegiato, attraverso una dichiarazione a La Stampa, l'avvocato Pietro Ivaldi, presidente della Cassa di Risparmio di Savona. E' sulle [illegible] banchine [illegible] Vado Ligure che il capitale privato sta scommettendo forte, attraverso investimenti, per il rilancio. Ma non va dimenticato, in questo frangente, il ruolo pubblico, rappresentato dalla futura Port Authority, l'organismo di programmazione. Savona ha indicato i tre candidati alla presidenza: Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali, Carlo Rebagliati, direttore compartimentale delle Ferrovie e Roberto Cuneo, dirigente dell'Italimpianti. Ma occorre fare presto a chiudere [illegible] discorso. Lo scalo [illegible] necessità di [illegible] guida abile e sicura. Genova ha inaugurato il terminal di Voltri, torna a essere potente, a richiamare le correnti di traffico. Non sono ammesse titubanze, i passi falsi avrebbero conseguenze incalcolabili. I segnali che arrivano dalle statistiche dei primi mesi dell'anno non [illegible] incoraggianti.

La viabilità autostradale. E' sin troppo facile indicare nella Torino-Savona [illegible] nodo scorsoio che soffoca le prospettive di sviluppo della provincia. L'autostrada della morte [illegible] un problema da affrontare senza la minima esitazione. E' uno scandalo nazionale. [illegible] i progetti di raddoppio, come qualcuno sostiene, non sono sicuri li si modifichi, altrimenti si proceda nell'esecuzione dei lavori senza perdere ulteriore tempo, rompendo gli indugi [illegible] finanziamenti e sulle incertezze degli [illegible] locali.

Ma in tema di infrastrutture fondamentali non c'è solo la To-Sv. C'è, ad esempio, l'Aurelia bis, destinata non solo a garantire uno sviluppo armonico al [illegible] porto [illegible] Vado, ma anche a garantire collegamenti più efficaci all'interno del tessu[illegible] urbanistico del capoluogo, considerato che il progetto della metropolitana leggera tra Vado e Albisola, pur avendo ottenuto consensi in sede progettuale, appare onestamente più futuribile che [illegible] reale, pratica attuazione in tempi relativamente brevi.

E poi la rete ferroviaria nel Ponente. Anche in questo caso è necessario superare l'ostacolo rappresentato da lunghi anni di sterili dibattiti e decisioni contrastanti. Il raddoppio del binario tra Finale Ligure e Ventimiglia è fondamentale, non solo per la Riviera savonese e imperiese, ma anche per le comunicazioni internazionali con la Francia. [illegible] è perso già troppo tempo nella discussione dei progetti, quasi sempre affrontati in chiave campanilistica. Di recente sono stati fatti passi avanti nella ricerca di soluzioni [illegible] compromesso. Occorre insistere [illegible] questa strada e imporre un netto, coraggioso colpo di acceleratore. Le titubanze provocano solo danni.

Porto, autostrade, ferrovia sono i punti fermi su cui è destinata a svilupparsi, se tutto procederà secondo i programmi prestabiliti, la crescita del Sa[illegible] Certo, non va dimenti[illegible] l'industria. Quella che appartiene al passato, vale a dire le grandi fabbriche con migliaia di occupati, sembra ormai un lontano ricordo. Savona, tuttavia, non può rinunciare all'industria. L'importante [illegible] che sappia favorire insediamenti tecnologicamente avanzati e con sicure prospettive.

Ivo Pastorino

Savonese e albisolese coinvolti in un «bidone» ai danni di una banca

Maxi truffa con assegni a vuoto a giudizio aspirante cantautore

[illegible] Un clan di specialisti ha cercato di imbrogliare un noto istituto bancario e una società per azioni, ma ha fatto un buco nell'acqua. Il gruppo ha spacciato assegni della filiale [illegible] del Banco [illegible] Roma, privi però di copertura. Il colpo avrebbe fruttato centinaia [illegible] milioni. E, oltre alla banca, ci avrebbe rimesso anche una finanziaria triestina a cui i presunti truffatori si sono rivolti per ottenere un prestito. Ricevendo dalle loro mani solo promesse e carta straccia, i responsabili della società, ai danni della quale si doveva progettare il «bidone», hanno chiesto informazioni alla banca. L'inghippo è così venuto alla luce.

Guglielmo Sicorello [illegible] Savona e Stelvio Merica di Albisola Sup., accusati di truffa

Al Banco di Roma e alla Fai spa di Trieste non è rimasto che sporgere denuncia contro i presunti autori del raggiro: Guglielmo Sicorello, 35 [illegible]i, abitante a Savona in via Ancona 3, conosciuto anche perché ha partecipato come cantante a diversi concorsi di musica leggera; Stelvio Merica, 39 anni, Albisola Superiore via dei Picconi 7 [illegible] Angelo Di Bernardo, 41 anni, Imperia, via Paoletti, ex guardia giurata [illegible] massaggiatore, tuttora agli arresti a Milano per questioni legate a [illegible] tentativo di estorsione.

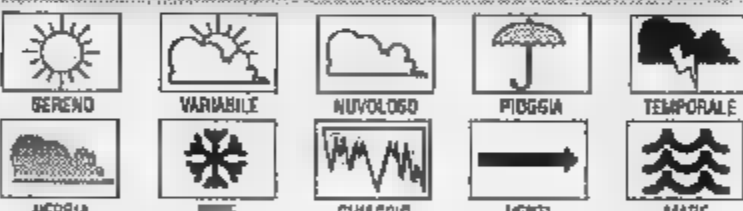
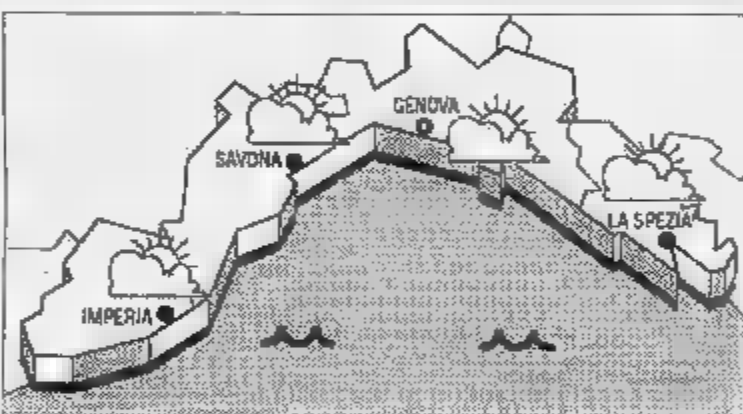
Implicato sarebbe anche un altro imperiese di cui però non viene rivelato il nome: a lui era stato affidato il compito di «girare» gli assegni. Sul suo conto sarebbero in corso ulteriori accertamenti da parte della squa[illegible] di polizia giudiziaria della Procura circondariale di Savona.

Del fatto si [illegible] occupando il pubblico ministero Daniela Veglia, che per tre degli inquisiti (Sicorello, Merica e Di Bernardo) ha già disposto il rinvio a giudizio. Il trio avrebbe aperto un conto corrente (numero 68308) intestato solo al cantan[illegible] dilettante Sicorello, presso il Banco di Roma di Savona. Secondo l'accusa, un pretesto per disporre di un blocchetto di assegni. La somma versata infatti era stata di appena 450 mila lire. Un classico dei truffatori: mettere in banca pochi spiccioli, farsi consegnare un certo numero di titoli di credito per poi scatenarsi in acquisti milionari in negozi e punti vendita.

Raggiri di questo tipo ne vengono compiuti a decine ogni anno in tutta la Riviera. Spesso i soldi provenienti dalle truffe vengono investiti in altro, complesse operazioni, in cui entrano spesso [illegible] scena autentici professionisti, i «Sindona» della situazione.

E' stato così anche in questo [illegible]. Gli assegni, tutti emessi a raffica nel brevissimo volgere di appena una settimana, dove[illegible] essere consegnati alla Fai come garanzia per ottenere [illegible] consistente finanziamento. Una volta ottenuti i soldi del mutuo, tutti i protagonisti sarebbero spariti dalla circolazione. Come sempre.

Ma il piano è stato scoperto. Sicorello, Di Bernardo e Merica, difesi dagli avvocati [illegible] Cerulli e Filippi, dovranno comparire davanti al pretore [illegible] 4 ottobre. Lo stesso dovrà fare forse una quarta persona. [illegible] aula, parafrasando il titolo di un famoso film [illegible] Paul Ne[illegible] e Robert Redford, dovrebbe andare in scena l'ennesima «Stangata». **[m. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] OGGI. Schiarite prevalenti alternate a sporadici annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatu[illegible] mare 17° C, umidità relativa [illegible], vento Sud Est 18 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm 7, pressione barometrica 1016 [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 15
Savona	max 21	min 15
Imperia	max [illegible]	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: **22**; min: **15**. Temp. del mare **18.**

Il **Sole** sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,45. La **Luna** sorge alle 9,49 e tramonta alle 23,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Adesso i medici chiedono l'intervento del direttore sanitario

I pasti serviti in ospedale criticati anche dai primari

SAVONA. In ospedale [illegible] mangia male. La denuncia proviene da un gruppo di primari e caposala del San Paolo che dopo aver raccolto le lamentele dei malati in corsia si sono rivolti alla Direzione sanitaria.

«Non è la prima volta che arrivano lamentele per il servizio mensa - ammette il direttore sanitario del San Paolo Giovanni Battista Ghigliazza - Negli ultimi tempi, tuttavia, le proteste sono aumentate in modo preoccupante. Ogni giorno riceviamo segnalazioni per la qualità del servizio. Anche il Tribunale del malato ha posto la questione. Il problema maggiore, in fondo, è proprio questo: non è un singolo piatto a destare le lagnanze dei pazienti ma l'intero menù».

I tempi «felici» in cui i pazienti si lamentavano per le pere [illegible] eccessivamente coriacee o la pastasciutta fredda sono purtroppo lontani. Ora è tutto il servizio mensa nel mirino dei dirigenti dell'Usl. Del resto, per questo appalto l'Usl paga oltre 4 miliardi l'anno.

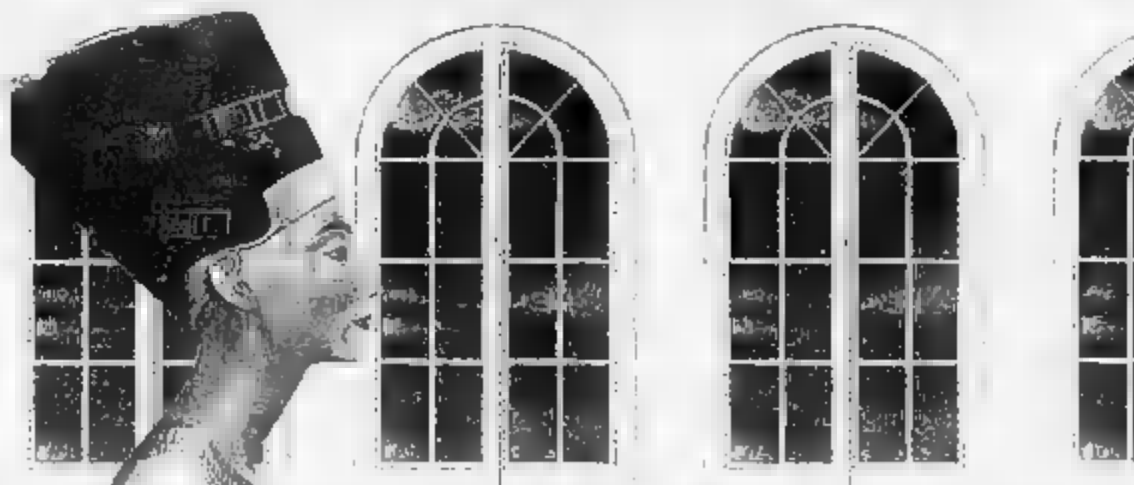
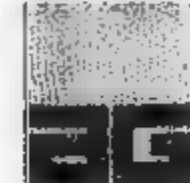
Il direttore sanitario Ghigliazza interviene sulle critiche ai pasti serviti al San Paolo

Alla luce di questa situazione, il dottor Ghigliazza ha sollecitato un'indagine [illegible] suoi più stretti collaboratori. Inoltre le segnalazioni [illegible] state numerose e particolarmente autorevoli. Oltre ai pazienti e alle caposala si sono mobilitati anche un gruppo di primari che sotto la sollecitazione dei pazienti hanno chiesto alla Direzione sanitaria [illegible] porre rimedio alla situazione. «Si fa presto a dire - sbotta Ghigliazza - Se fosse un piatto, potremmo fornire indicazioni ai cuochi ma visto che la lamentela è generalizzata è [illegible] difficile anche correre ai ripari».

La protesta principale riguarda sempre le temperature a cui vengono serviti i cibi in corsia. «La pastasciutta arriva fredda - si lamentano i malati - I cibi talora sono scotti. Inoltre la qualità è sempre più scadente». Il servizio mensa naturalmente è caduto ancor più in disgrazia dopo la sciagurata vicenda del latte annacquato. I dirigenti del San Paolo [illegible] stati costretti a denunciare alla magistratura che ai malati veniva somministrato latte addizionato [illegible]on un venti per cento di acqua. Sulla vicenda ha aperto un'inchiesta anche la magistratura che ha già affidato i primi accertamenti alla squadra di polizia giudiziaria. Si ipotizza il reato di truffa ai danni dello Stato. **[e. b.]**

Nuovi servizi a Legino

E «Stampa In» ora arriva anche in [illegible]

SAVONA. Stampa In arriva sulla collina [illegible] Legino. Da martedì i savonesi che abitano nella [illegible] «167», in [illegible] Negri, [illegible] Ferriero e [illegible] Chiabrera avranno l'opportunità di leggere gratis «La Stampa». Una copia del quotidiano verrà lascita dagli addetti del servizio di consegna a domicilio sullo zerbino di ogni appartamento. Entro le 7,30 i residenti di Legino avranno la possibilità di leggere notizie di cronaca italiana e internazionale ma anche un ampio fascicolo dedicato alla provincia di Savona. La comodità di questo servizio che «La Stampa» ha portato a Savona ben 4 anni fa, è di poter leggere le notizie al mattino presto, prima [illegible] iniziare la giornata di lavoro. Per abbonarsi al servizio è sufficiente telefonare al numero 263910. I vantaggi sono notevoli: il giornale viene consegnato ogni mattina sullo zerbino senza aumenti rispetto al prezzo pagato in edicola e gli abbonati ricevono una tessera di sconto per alcuni negozi cittadini. **[e. b.]**

Cresce la protesta dei savonesi per l'invasione di impianti segnaletici in centro

«Rivolta» contro i semafori

Ieri mattina sono stati attivati in corso Mazzini: subito ingorghi, code e pesanti disagi
Le prove tecniche hanno messo a dura prova un sistema viario già in preda al caos. Il piano

SAVONA. Una valanga ■ semafori si è abbattuta sul centro città. Ieri sono in entrati in funzione i nuovi impianti in corso Mazzini e ■ primo impatto ha creato, come ■ prevedibile, confusione e disagio fra gli automobilisti. I lavori di revisione della rete dei semafori hanno inoltre provocato le proteste dei cittadini per l'intralcio alla viabilità.

Da due giorni corso Mazzini, ■ delle principali arterie del traffico savonese, ■ diventato un laboratorio di esperimenti per la viabilità. I nuovi semafori che erano stati commissionati dalla giunta comunale sono stati installati dopo due mesi ■ intenso lavoro. Ora i tecnici stanno cercando di collegare i nuovi impianti con la vecchia rete semaforica cittadina. Da questa delicata operazione dipende il destino del traffico savonese. «E' necessario dosare alla perfezione i tempi dei vecchi ■ dei nuovi semafori - spiega il comandante dei vigili Sergio Ratto - in modo da creare un'onda verde da Legino sino al centro città. Senza questa operazione fondamentale, i semafori diventano inutili. Gli automobilsiti dovranno quindi avere pazienza ■ attendere che i tecnici mettano a punto alla perfezione i nuovi impianti. I risultati di questo intervento potranno essere giudicati solo al termine delle operazioni. Ogni critica preventiva sarebbe ingiustificata».

Proteste a Savona per i semafori

I mugugni comunque restano. Gli automobilisti che negli ultimi due giorni si sono trovati di fronte ■ semafori sperimentali hanno accusato un po' di imbarazzo ■ tutta ■ viabilità cittadina è rimasta condizionata dagli ingorghi che si sono formati in corso Mazzini. I nuovi impianti installati per conto del Comune controllano infatti una zona nevralgica della città. Gli incroci fra corso Tardy ■ Benech, via ■ Amicis e corso Viglienzoni, fra corso Mazzini, via Giacchero ■ corso Italia, fra piazza Giulio II ■ via Niella, fra via Corsi e via Montenotte ■ stati completamente rivoluzionati dall'installazione dei semafori. Inoltre il Comune ha disposto l'adeguamento degli impianti agli incroci fra ■ Mazzini con via XX Settembre, via Guidobono e via Montenotte e quelli fra via Corsi, via Guidobono, via XX Settembre e corso Ricci.

I lavori hanno inoltre provocato proteste dei cittadini dal punto di vista della sicurezza e critiche di alcuni artigiani sulle modalità ■ cui sono stati realizzati gli interventi. Sostiene ■ tecnico di radiotelecomunicazioni che preferisce mantenere l'anonimato: «I vigili urbani multano, come è giusto, tutti gli automobilisti che lasciano l'auto in divieto ■i sosta ■ che commettono altre infrazioni al codice della strada mentre le imprese che hanno installato i semafori ■ hanno osservato nemmeno le regole più elementari della sicurezza. L'ufficio tecnico dovrebbe verificare le modalità con cui vengono effettuati i lavori». L'artigiano ha anche effettuato ■ dossier fotografico ■ cui risulta che l'impresa che ha realizzato i lavori parcheggiava il camion sui marciapiedi, deviava ■ traffico senza sistemare l'adeguata segnaletica. Le foto ritraggono anche un'autoscala in azione in mezzo al traffico senza alcuna segnalazione. Ora l'artigiano minaccia anche di rivolgersi all'Ufficio provinciale del lavoro. **[e. b.]**

Multe salate

Blitz dei vigili in bar e negozi

SAVONA. Nuovo blitz dei vigili urbani nei negozi cittadini. Negli ultimi giorni gli agenti municipali hanno controllato decine di panetterie, bar, macellerie ■ salumerie soprattutto nella zona del centro storico. Numerose le multe elevate.

La maggior parte delle infrazioni contestate dai vigili riguardano le norme sul peso netto. «In tre casi - hanno spiegato al comando di via Guarda Superiore - abbiamo scoperto che le bilance tenevano conto solo del peso lordo e non detraevano la tara, nel conteggio del prezzo».

Per questa violazione sono state, così, notificate tre contravvenzioni da 350 mila lire ciascuna. Altri commercianti sono stati, invece, multati perchè non esponevano i prezzi delle merci come prevede il regolamento comunale. Le condizioni igienico-sanitarie dei negozi sono risultate, invece, soddisfacenti. I controlli proseguiranno anche nelle prossime settimane ■ altri quartieri della città, presi a campione. **[c. v.]**

Albissola Marina ha disponibili i primi 800 milioni

Passeggiata degli artisti c'è il progetto di restauro

ALBISSOLA M. La passeggiata degli artisti, i tetti pericolanti della scuola e di una parte dell'edificio ■ proprietà comunale di via Isola, potrebbero essere restaurati utilizzando gli 800 milioni del mutuo per la realizzazione di piazza Fontana, progetto momentaneamente accantonato.

Il Comune è al lavoro per stabilire ■ utilizzare al meglio i fondi ottenuti per la piazza e che, con la stesura del bilancio '94, sono stati devoluti a lavori urgenti. Dopo ■ silenzio della Regione sulla richiesta fatta da Giovanni Genta, consigliere di Liguria Autonoma Federalismo, sul rifacimento e la valorizzazione della passeggiata degli artisti, la giunta potrebbe decidere di intervenire sui pannelli più degradati e procedere poi al rafforzamento della base su cui poggiano.

Ma non si esclude che i fondi possano anche essere impiegati per il rifacimento del tetto dell'edificio di via Isola, dove vivono una decina di famiglie, ■ di quello delle scuole elementari, che da almeno quattro anni lascia filtrare acqua piovana, impedendo l'utilizzo delle aule dell'ultimo piano. La destinazione definitiva ■ fondi sarà decisa nel prossimo Consiglio comunale.

E' al lavoro in questi giorni anche l'amministrazione comunale di Albisola Superiore che oltre a importanti progetti di lavori pubblici sta mettendo ■ punto ■ programma delle manifestazioni estive. Una riunione con le associazioni di categoria ■ di volontariato è stata fissata per mercoledì prossimo.

■ passeggiata degli artisti

Tra gli interlocutori del Comune ci saranno i soci di «Vivere Albisola», organizzazione ■ recente ocostituzione che raccoglie ■ cinquantina di commercianti ■ che ha nominato ■ presidente Matteo ■ Ambrogi, vice presidente Alessandro Guadalupi, segretario Ennio Poggi, tesoriere Enrico Pavone. I rapporti con l'amministrazione comunale vengono curati da Claudio Sardo. **[a. z.]**

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

E' stato condannato l'egiziano protagonista ■ numerosi furti

Un anno e otto mesi con la condizionale a Adam Alman, 30 anni, Milano, l'egiziano sorpreso l'altra notte dai carabinieri ■ merce rubata in appartamenti e negozi di Varazze per un valore di circa 4 milioni. L'uomo ha patteggiato la pena. **[a. z.]**

GIUDICI

L'ex procuratore Russo resta in servizio a Torino

Il Csm ha respinto la richiesta di sospensione dall'incarico (ora è giudice di corte di appello) dell'ex procuratore della Repubblica, Michele Russo. La richiesta di provvedimenti disciplinari era ■ avanzata in seguito alla condanna del magistrato, a Milano, per tentata concussione, annullata poi in Cassazione. **[b. b.]**

■

Al festival dell'Unità solo stand espositivi

Nella prossima edizione della festa dell'Unità, gli standisti non potranno vendere la merce, ma dovranno limitarci a pro■ e pubblicizzare la propria attività. E' l'impegno preso in questi giorni dagli organizzatori della manifestazione con il Comune. **[c. v.]**

■

Interpellanza a Berlusconi per salvare ■ Costa del Sol

«Il Costa del Sol ■ deve ■ demolito» lo sostiene l'avvocato Francesco Rizzuto che ha deci■ addirittura, di chiedere l'intervento ■ presidente del Consiglio, Berlusconi. «L'antico veliero - spiega il legale - è un reperto giudiziario che batte bandiera panamense, ■ il governo di Panama non ha dato autorizzazione al ■ smantellamento». **[c. v.]**

■

Il giudice Caponnetto ha parlato della mafia

L'ex dirigente del pool anti-mafia di Palermo, Antonino Caponnetto, ■ intervenuto ieri pomeriggio al convegno organizzato dai Vides sul tema della tutela della legalità. Ha parlato della sua esperienza in Sicilia **[a. z.]**

■

Il Comune unifica i prezzi ■ servizi religiosi e civili

Unificato il prezzo dei trasporti funebri. Dopo le proteste dei cattolici, il Comune ha deciso di unificare le tariffe per il servizio religioso e civile. Attualmente il trasporto delle salme costa ■ mila lire mentre sino a poco tempo fa per il rito religioso si pagavano ■ mila lire contro le 235 mila del rito civile. **[e. b.]**

Baistrocchi e Zonta

Beneficenza con gli incassi del Chiabrera

SAVONA. L'incasso degli spettacoli che ■ compagnia goliardica genovese «Baistrocchi» ha presentato al teatro Chiabrera, ■ collaborazione con lo Zonta Club, ■ stato interamente devoluto in beneficenza.

Quattro i destinatari, scelti dallo Zonta Club presieduto da Laura Giuria. Per l'asilo di Albisola Marina, che ■ per celebrare il secolo di vita, sarà acquistata l'attrezzatura in acciaio per le cucine. Una parte dei fondi andrà, invece, alla Cri quale contributo al progetto «Copil», sorto ■ favore dei bimbi ricoverati in una clinica pediatrica di Bucarest. Un contributo è stato destinato anche all'organizzazione del «Telefono azzurro»

Infine, la restante somma andrà a favore dei lavori di restauro di due dipinti conservati nella civica pinacoteca di via Quarda Superiore. Si tratta dell' «Apparizione della Madonna a ■. Benedetto» di Pietro Antonio Cabuto e del «Presepe con S. Francesco e il beato Ottaviano» di Lorenzo Fasolo. **[a. z.]**

Nel centro storico

E' arrestato mentre tenta una spaccata

Marco Piana arrestato per un tentativo di furto dovrà restare 5 mesi agli arresti domiciliari

SAVONA. Con un mattone manda in frantumi ■ vetrina di un negozio per appropriarsi di capi d'abbigliamento ma è sorpreso e arrestato sul fatto da una pattuglia della volante.

E' successo l'altra notte nel centro storico. Protagonista Marco Piana, 36 anni, ■bitante in via Guidobono, che non ha neppure tentato la fuga dal negozio «Replay Country Store».

Ieri mattina, Piana, giudicato per direttissima dal pretore, Maria Piera Vipiano, ■ stato condannato ■ 5 mesi, con la concessione degli arresti domiciliari. **[c. v.]**

Turismo o industrie?

E ora il golf ha diviso le Albisole

ALBISSOLA M. Il progetto di massima presentato dal Coni per ■ realizzazione di un campo da golf nella zona 129 destinata alla Magrini di Savona e agli insediamenti produttivi, divide le Albissole. L'area degli Erchi si trova al confine tra i due Comuni. Albissola Marina sembrerebbe orientata ad accogliere la proposta di un insedia■nto misto sostenendo di ■re già predisposto gli strumenti urbanistici per una variante di destinazione d'uso dell'area, ma Albisola dove proprio l'altra sera ■ consiglio ha approvato una variante per l'edificazione di una torre di controllo statico volumetrico necessaria alla Magrini e la proposta ■ salvaguardia dell'antico borgo degli Erchi per il miglioramento dell'aspetto estetico dei capannoni che dovranno essere costruiti secondo i canoni dell'archeologia industriale, pur ritenendo interessante il progetto Coni sembrerebbe ferma ■ favorire gli insediamenti e ad accelerare i tempi per il trasferimento della Magrini. **[a. z.]**

Regione sotto accusa per il progetto del deposito di Montemoro

Discarica per rifiuti tossici scatta l'allarme per i fiumi

SAVONA. In pochi se ne sono accorti (per ora) ■ Savona rischia l'inquinamento delle falde acquifere, del Lavanestro e delle fonti del Letimbro. Ogni giorno decine di pesanti camion carichi di rifiuti tossico-nocivi percorrerebbero, creando un altro fattore di inquinamento, la Nazionale Piemonte. Tutto ciò accadrebbe se fosse approvato il piano della Regione sulle discariche speciali. Gli amministratori ■ via Fieschi, infatti, hanno affidato ■ una ditta privata il compito di individuare aree adatte a ospitare gigantesche discariche per rifiuti tossici o relativi forni di incenerimento. L'agenzia, perlustrando ■ territorio savonese, ha indicato una piccola valletta sulla sponda sinistra del Lavanestro, in località Montemoro. Una scelta che la Regione ha trovato positiva, tanto da indicare Montemoro tra le sedi «prioritarie». Una pura follia, spiegano al Comitato di difesa di Cadibona, dal momento che il deposito si trova vicino ai corsi d'acqua che alimentano l'acquedotto. Basterebbe che una sola cisterna finisse nel fiume (la processione dei ■ deve superare una passerella sul Lavanestro) per creare un gravissimo danno ecologico.

La Regione vorrebbe realizzare una discarica per rifiuti tossici a Montemoro

Il Comune, ha già detto «no» alla Regione ■ in un modo che gli abitanti hanno definito «troppo timido». Gli interessi miliardari che ruotano intorno alle discariche abusive potrebbero, alla fine, prevalere sul buon senso ■ sulla necessità di tutelare le risorse idriche. E i sacchetti nei della spazzatura messi alle finestre per protesta contro la Regione è solo il primo segnale di una tensione che cresce. **[m. nu.]**

■ PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, le cose da fare per ottenere la ripresa

Esaurita la fase laboriosa di messa ■ punto e presentazione delle liste, diventa necessario ■ urgente passare ad ■n reale confronto ■ programmi, sulle idee per la città. Credo che ■ da evitare una eccessiva polarizzazione dell'attenzione e della competizione elettorale sui nomi dei candidati a sindaco, ■ scapito ■i un confronto, anche acceso, sulle cose da fare per agganciare Savona alla ripresa o ripresina annunciata.

Una concezione della politica deprivata da ogni valenza programmatica e giocata esclusivamente sul piano dell'immagine, può portare ancora ■ conseguenze negative per la città. Bisogna evitare che, esaurita o fortemente compromessa la capacità di aggregazione delle forze politiche sul terreno «ideologico» si scada sul terreno insidioso degli affari, procedendo ad ■ scomposizione e ricomposizione delle forze (come in parte sta avvenendo anche a Savona) fino a dar vita ad aggregazioni trasversali che hanno come obbiettivo quello di garantire la tenuta di una composita rete di relazioni e ■ scambi tra forze politiche ed economiche, finanziarie, attraverso operazioni non sempre trasparenti.

Ma il venire meno della valenza programmatica della politica non è solo il segno ■ fenomeni degenerativi, ma anche il sintomo rivelatore di una profonda crisi della democrazia, o meglio di un determinato assetto organizzativo della vita democratica ■ questo vale, in primo luogo, per l'istituzione democratica di base per eccellenza: il Comune e la sua articolazione in circoscrizioni.

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale ■ delle circoscrizioni dovrebbero favorire il confronto politico-programmatico sul ruolo del Comune, della partecipazione e del decentramento, invertendo la tendenza ■ atto ad una sempre più marcata separatezza tra politica e istituzioni, tra politica e cultura. Diventa sempre più urgente aprire una nuova fase costituente che punti a ricongiungere politica e cultura, restituendo finalmente voce alla città, alle sue forze vive, alle ■ competenze, ai giovani che sembrano aver ritrovato il gusto per l'impegno politico-sociale, ■ quel ricco tessuto di comitati, di associazioni, del volontariato che sono presenti nella nostra città, senza dimenticare ■ ruolo importantissimo per la tenuta democratica della città svolto dalle società di mutuo soccorso.

Questo compito spetta, in prima persona, alle forze progressiste attraverso un'articolata, ricca iniziativa di base, in questa campagna elettorale e nell'immediato futuro, indipendentemente dal risultato elettorale che ci auguriamo, con ■ forte impegno comune, favorevole.

La speranza è che questo invito venga raccolto da tutte le forze, anche di centro, che hanno scelto sul piano nazionale ■ condurre una ferma, rigorosa opposizione al governo di centro-destra ed al tentativo di omologazione anche del ricco mondo delle autonomi locali.

Gianfranco Scalta,
Comitato comunale pds.
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: ■ 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI ■

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, ■ 821.956
Internazionale, ■ Paleocapa 81, telefono 822.624
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502
Il ■ notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia ■, telefono 827.202

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto ■ tel. 640.606
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, telefono 530.07.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910
ALBISSOLA MARINA
Fontana, ■ Biglieri 24, telefono 481.616
BORGHETTO S. ■
Franchi, via Colombo, telefono 970.038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa ■, telefono ■.
LOANO
Superiore, via Dante ■, telefono ■
MILLESIMO
Saroldi, ■ Italia, telefono ■
NOLI
Monte Ursino, ■ Italia 10, telefono ■.
PIETRA ■
Soccorso, via Battisti
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107
VADO LIGURE
Sceni, ■ Gramsci 62, telefono 880.184.
■
Internazionale, via Mameli 24, telefono 934.610.

■ MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto ■ Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto ■ Calizzano: telefono 79.897
Distretto ■ Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 14 MAGGIO

NATI. Paolo ■.

MORTI. Bartolomeo Siccardi, ■ anni, Albisola Superiore, largo Gavotti 11. Trasporto diretto stamane alle 9,30 ad Albisola Superiore. Vladimiro Lavagna, 47 anni, Savona, ■a Abate 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa del Santuario. Franco Costanzo, 82 anni, Savona, via Firenze 25. Trasporto diretto ■ 10,45 ■ questa mattina. ■ria Iacono, ■ anni, Savona, via Giacchero 22. I funerali alle 8,15 nella cappella dell'obitorio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il provveditorato agli Studi di Savona ha notificato il cambiamento del calendario delle prove scritte relative ■ ■ ordinario per l'inquadramento nei ruoli provinciali ■ coordinatore amministrativo della scuola. La prova scritta è prevista per il 29 e il 30 settembre anzichè per il 14 e il 15 come era ■ stabilito in precedenza.

Come prevede il bando di concorso, entro il 4 settembre all'Albo del Provveditorato verranno indi■ la sede d'esame e l'elenco alfabetico dei candidati ■ a sostenere le prove.

APPUNTAMENTI

SAVONA

«Merendone» alle Fornaci

Oggi «Merendone» alla Sms «Serenella» delle Fornaci. Dalle ore 15 fave, salame, vino bianco e frittelle. **[e. b.]**

■

Stage per giovani disoccupati

Cgil, Cisl e Uil organizzano ■ stage per giovani disoccupati per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Informazioni: 827.310 o 813.133. **[e. b.]**

■

Assemblea dei giornalai

Il sindacato nazionale dei giornalai ha indetto un'assemblea del direttivo provinciale per martedì 17 alle 15 alla Camera del Lavoro di via Boito. **[e. b.]**

■

Gita con visita all'acquario

Sono aperte le iscrizioni per la visita di mercoledì all'acquario di Genova. La partenza è prevista alle ■ da piazza Brennero. Informazioni alla II Circoscrizione (via S. Lorenzo). **[e. b.]**

Termini scaduti per le liste: la scelta tra Bosio, Gervasio, Ghione, Lepore, Pastore e Suetta

Sei sindaci per la sfida di Savona

Schieramenti e nomi dei 418 in lizza per il Comune

I sei candidati alla poltrona di sindaco di Savona. Da sinistra: Stefano Bosio, Francesco Gervasio, Ugo Ghione, Alfonso Lepore, Aldo Pastore e Giampiero Suetta

SAVONA. Sono sei i candidati alla poltrona di sindaco che si presentano alle elezioni del 12 giugno collegati a undici liste. Ieri alle 12 sono scaduti i termini per la presentazione degli elenchi che verranno esaminati dalla Commissione elettorale del tribunale. Di seguito pubblichiamo in ordine alfabetico i sindaci e i 418 candidati che corrono per i 40 posti a disposizione in Consiglio comunale.

[illegible] BOSIO (Mfs)
Lista collegata, **Movimento federalista [illegible]**: Cristoforo Astengo, Giorgio Amodio, Paolo Apicella, Carlo Astengo, Giovanni Baldi, Marina Bortolio, Giorgio Bosio, Renata Bottino vedova Troisi, Gabriella Carbone, Francesco Carnemolla, Salvatore Comisi, Giuseppina Gana, Giuseppe Dealexandris, Giovanna Laiolo, Patrizio Lercari, Andrea Nardi, Maria Antonietta Olivero, Luigi Ottonello, Italo Lo Basso, Elisa Palazzi in Lovati, Angela Palombino, Mario Pisà, Gian Paolo Poggio, Carlo Porretta, Nadia Prefumo, Giancarlo Rodino, Vittorio Salvati, Fabio Scamuzzi, Giovanni Talassano, Paolo Venara, Mario Roomer De Rabenstein. Il Movimento federalista propone un alleggerimento della pressione delle imposte comunali come Iciap, Ici, suolo pubblico. Stefano Bosio intende inoltre smantellare l'Azienda municipalizzata della nettezza urbana, eliminare i [illegible] del depuratore di Zinola. Per quanto riguarda la viabilità Bosio propone immediata attuazione del piano parcheggi e sistemazione del traffico cittadino tenendo conto delle esigenze dei residenti. Per il Pianop regolatore i federalisti propongono l'abolizione dello strumento urbanistico predisposto dalla vecchia giunta, l'adozione di un nuovo piano che favorisca il decentramento abitativo delle [illegible] collinari. Per quanto riguarda i servizi sociali, Bosio propone l'istituzione di un pronto soccorso in centro città. Per l'assistenza agli anziani i federalisti sostengono la necessità di istituire un centro di assistenza 24 ore su 24. Per quanto riguarda il turismo, Bosio propone la valorizzazione di Priamar e vecchia darsena.

FRANCESCO GERVASIO (indipendente)
Liste collegate, **Partito popolare**: Laura Barberis, Carlo Becco, Ludovico Borsotto, Augusto Briano, Marina Canavero, Laura Celia, Tersio Ciarlo, Carlo Cipollino, Piero Cuniberti, Marco Galleano, Giuseppe Gelsomino, Guido Giacosa, Enzo Grenno, Luca La Cava, Ada Lagasio in Noceto, Francesco Lirosi, Antonello Pastorello, Bruno Perata, Gianfranco Ricci, Chiara Ruffino, Amalia Salomone, Alfredo Salvi, Pietro Santi, Maria Sasso in Biamino, Rachele Varaldo Barcella, Giovanni Vivaldo, Giuseppe Zorzan, Michele Badile, Vilma Barbadoro, Gianna Berta, Edoardo Biancardi, Emilio Bianchi, Nicolò Campora, Alberto Canepari, Giovanni Gherzi, Laura Magnano, Marco Levi, Mario Pessano, Bruno Pirastu, Donatella Polzoni. **Lega Nord**: Sergio Cappelli, Maria Paola Agnelli vedova Lava, Roberto Angelle, Anna Bassignana, Angela Berlanzoli, Riccardo Bibite, Wilma Briano, Venera Calabretta, Marco Carganico, Mario Di Murro, Olga Dolfi, Federica Ferro, Paolo Ferro, Fulvio Florean, Giorgio Fusetti, Guglielmo Giusti, Franca Marcelli, Maria Monetti, Italo Morena, Roberto Nicolich, Maria Rosa Nugnez Oreyon, Giuseppe Ottonello, Carlo Risso, Giorgio Rosso, Gennaro Salvato, Fabrizio Soghetti, Antonio Tripodi, Lino Truffelli, Enrico Viazzo, Dario Amoretti, Erasmo Delgrande, Elvira Fornasieri, Silvano Gianotti, Giuseppe Izzo, Marialuisa Lamoretti, Maurizio Marson, Giuseppe Monti, Francesco Pennone, Anna Speranza, Angelo Varcada. **Forza Italia**: Erminio Lanfranco, Luciano Maiolo, Sandro Mariani, Erminia Neni, Frida Pantano, Angela Poggi, Giuseppe Pomarici, Claudio Rebella, Ileana Romagnoli, [illegible]rco Roselli, Milena Salvo, Patrizia Sertoro, Sandro Signorile, Massimo Spotorno, Fabio Vanara, Paolo Verani, Cristina Vetrini, Fabrizio Vincenzi, Renato Zin, Renzo Baricalla, Giuliano Mielo, Antonio D'Ambrosio, Guido Beccaria, Bruno Benazzo, Nicole Borrotta, Uberto Besio, Valeria Bevilacqua, Italo Bianchi, Giovanni Bogliolo, Mario Brignolo, Massimo Calentano, Mauro Cerulli, Michela Coscia, Francesca Delbuono, Riccardo Fabri, Viviana Ferro, Antonella Frogoni, Deborah Frumento, Christian Ghigo Gaspari, Giovan Battista Gavotti. Francesco Gervasio rappresenta una coalizione formata da Popolari-Pattisti, Forza Italia-Unione di Centro-Lista Pannella, Lega Nord. I punti fondamentali del programma sono la riorganizzazione della macchina comunale, creazione di società a capitale anche privato per gestire depurazione, nettezza urbana e trasporti. Gervasio sostiene anche la necessità di affidare alla gestione privata parte del patrimonio comunale. Per la scuola viene proposta l'istituzione di una cittadella degli studi e per gli anziani la proposta è quella di instaurare un efficace servizio di assistenza domiciliare.

UGO [illegible] (Alleanza Nazionale)
Lista collegata, **Alleanza Nazionale**: Agostino Casiraghi, Paolo Delle Piane, Carmelo Gulli, Flavio Aonzo, Giuseppe Balleri, Eugenio Battaglia, Claudio [illegible]iso, Nicola Bergero, Maria Rosa Berrino, Marina Bertoni, Domenico Borrelli, Annita Borrello, Bruno Cacciatori, Rosario Caruso, Assunta Cavallo, Angela Collu, Franco Costantino, Augusto Del Maschio, Flavia Ferraris, Pasquale Formisano, Michele Franzese, Luisa Ghione, Anita Griselli, Roberto Lavagnu, Elsa Iuparia, Clara Mazzitelli, Barbara Michela, Paola Sandra Petrolo, Giampaolo Pellegrino, Saverio Polizzi, Mario Antonino Rossi, Giuseppe Salvo, Rosella Salvo, Raffaele Sannino, Paolo Tartaglione, Paolo Tommasini, Luigi Vincis, Giuseppe Vitellaro, Fabio Vizzari. Sintetico il programma di Alleanza Nazionale. Gli obiettivi sono tutela di anziani, handicappati, giovani e anziani, difesa del territorio, lotta ferma e decisa alla criminalità.

[illegible] LEPORE (Arco Azzurro)
Lista collegata, **[illegible] azzurro-Alpenser**: Davide Reverdito, Stefania Spotorno, Carla Baghino, Graziana Barbero, Sabrina Becci, Federica Biglino, Giulio Brandone, Anna Maria Bruzzone, Giorgio Calabria, Paolo Cappucciati, Marinella Caputo, Enrico Conti, Mauro Contri, Luigi De Milio, Franca De Nardi, Renato Desalvo, Eugenio Duce, Giorgio Dupanloup, Maria Laura Ferreccio, Stefano Giacardi, Daniela Guido, Giovanni Lepore, Emma Lerda, Marco Maggiali, Mauro Maimignati, Lucia Musiari, Carlo Pesce, Alfredo Panconi, Giacomo Pignata, Rosanna Rebagliati, Daniela Ric[illegible], Enrico Salomone, Tiziano Savelli, Massimo Scarpat, Silvio Tizzi. Anche il candidato sindaco di Arco Azzurro, Alfonso Lepore, è contrario ai programmi lunghi. Secondo Lepore è necessario governare risolvendo i problemi concreti della città senza «perdere tempo in lunghe enunciazioni di programmi che non vengono mai realizzati».

ALDO [illegible] (La Rete)
Liste collegate, **Savona Progressista**: Carlo Giacobbe, Giovan Battista Auxilia, Pietro Accordino, Franco Aglietto, Anna Antolini in Fucelli, Graziella Arazzi, Maria Grazia Arecco, Franca Astigiano in Scalia, Marco Astigiano, Roberto Blazic, Giampiero Borreani, Giovanni Burzio, Domenico Buscaglia, Paolo Cameirana, Lorenzo Chiappori, Camilla Costa, Luca Delbene, Vincenzo De Lorenzo, Alma Peccincani in Del Buono, Giancarlo Ferraro, Giuseppe Ferreri, Anna Franceschini, Anna Gatti in Cassola, Cristina Giusto, Edoardo Grasso, Armando [illegible]agliotto, Marco Natali, Domenico Pallone, Nicoletta Riva, Carla Rossello in Larice, Caterina Siccardi in Roberto, Erica Sozzi, Claudio Strinati, Giancarlo Sergio Torello, Sergio Tortarolo, Roberto Ulivi, Enzo Vaglini, Sandro Venturini, Franco Zino, Giovanna Zunino in Lichono. **Verdi Alternativi per Savona - La Rete**: Emilio Sidoti, Emanuele Varaldo, Luciana Rubolino, Luisa Barcella, Ruggiero Basso, Franco Berretta, Vito Brunetti, Danilo Bruno, Giovanni Buzzoni, Francesco Calabria, Ada Carlevarino, Giorgio Carlini, Francesco Caviglia, Corrado D'Ercole, Aldo Giacchello, Assunta Gianrizzo, Marinella Montonaro, Fernando Murialdo, Piero Pentenero, Maria Pizzarelli, Luigi Sanguineti, Kalid Rawash, Marco Acquaviva, Paolo Annarummo, Giorgio Barisone, Luca Lamagni, Roberto Melone, Maurizio Magliano, Walter Moretti, Ida Rallo, Claudio Rosso, Maria Rosa Scorbo, Paola Zunino, Luisa Zanoli, Lucia Sidoti, Luciana Ronchetti, Oreste Monzeglio, Roberto Meneghini, Alessandri Fantini e Lauro Del Conte. **Rifondazione Comunista**: Franco Zunino, Patrizia Turchi, Pietro Casaccia, Vanna Artioli Vaccani, Salvatore Burrai, Giuseppe Menozzi, Giancarlo Onnis, Luca Rebagliati, Cinzia Barbetta, Fulvio Berruti, Manuela Bono, Marina Briano, Michele Brosio, Maurizio Casalini, Roberto Casella, Ruggero Cattaneo, Paolo Cerro, Jorg Costantino, Silvana De Giorgi, Simonetta Delbono, Alessio Delfino, Danila Desiglioli, Rocco Di Murro, Anna Gamalero, Domenico Gamarra, Anna Maria Guarena, Faliero Leonardi, Patrizia Montero, Mario Sante Pallotte, Marcello Penner, Elio Pescio, Cristina Savalli, Francesca Sgarlata, Mauro Sineo, Marco Sferini, Walter Surano, Letizia Tallu, Antonio Vallarino, Marzia Vignolo, Dario Zucchelli. **Pensionati**: Roberto Migliorini, Mariano Guerra, Giulio Battazzi, Bartolomeo Ghisoli, Andrea Rissone, Luisa Coscione, Manuela Traverso, Amedeo Traverso, Carlo Bonfanti, Alessandra Manca, Giuliano Bonnati, Rita [illegible] Pietro, Nadia Bonfanti, Terese Bagini, Maria Deolmi, Gabriella Guareschi, Carla Schiavi, Rosa Gualla, Carmela Carolfi, Beatrice Tessa, Guido Gobbi, Rosetta Damoni, Maria Grandini, Angelo Sordi, Raffaele Torpea, Giuseppina Zangrandi, Ester Toppia, Teresa Cortesi, Giuseppe Zangrandi, Bruno Migliorini, Behrouz Pour Jabbar, Roberto Torpea. Il candidato sindaco Aldo Pastore rappresenta una coalizione formata da 4 liste: Savona progressista, di cui fanno parte pds, Alleanza democratica, Cristiano sociali, socialisti della sezione «Centro», Rifondazione comunista, Pensionati, Verdi Alternativi per Savona - La Rete. Pastore venerdì sera a Palazzo Comunale ha presentato un lungo e dettagliato programma che prevede [illegible] obiettivi fondamentali: riforma della macchina comunale affidando maggior autonomia alle Circoscrizioni; nuovo piano regolatore; affidamento a società miste pubblico-private di nettezza urbana, trasporti e depurazione; assistenza domiciliare integrata per gli anziani; ristrutturazione del centro storico; valorizzazione di palazzi storici come Gavotti e Santa Chiara; creazione di parcheggi di cornice; istituzione di Bot comunali; creazione di enti autonomi per Chiabrera e Priamar.

GIAMPIERO SUETTA (Verdi)
Lista collegata **Verdi**: Marco Costantino, Stefania Cappanera, Susy Varaldo, Eric Festa, Paolo Perata, Daniele Dealessandri, Patrizia Giuggiolini, Cristina Calcagno, Fabrizio Valle, Mauro Medicina, Barbara Alfonso, Maria Teresa Ghiazza, Bianca Van Baer, Federico Melloni, Domenico Manfreda, Francesco Podestà, Gualtiero Schiaffino, Claudia Bornico, Angelo Chavarini, Giacomo De Benedictis, Sonia Pedri, Massimo Marco Pigoni, Silvana Raineri, Romolo Solari, Paolo Trocello, Sandro Brusa, Roberta Focacci, Daniela Andreis, Paola Listuzzi, Rosanna Zanardi, Mauro Salvarezza, Enrico Benvenuto, Margherita Dallorto, Paola Agnelli, Daniela Curcumi, Luca Valerio, Lucia Urbinati, Olga Gravano, Monica Maltauro, Giulio Schiavo. Questi i punti essenziali del programma dei Verdi. Creazione di uffici di informazione per i cittadini, potenziamento del Referendum, revisione della pianta organica del Comune e dello statuto comunale. Interrompere l'improvvisazione economica e territoriale salvaguardando l'ambiente. Revisione del piano commerciale e creazione di insediamenti di alta tecnologia. Recupero dei palazzi storici dal vecchio San Paolo a Palazzo Santa Chiara per creare centro congressi e museo d'arte contemporanea. Istituzione di un porto franco. Scioglimento di Amnu e Consorzio di depurazione e affidamento dei servizi a società a capitale misto. Creazione di nuove [illegible] verdi e tutela dei boschi anche attraverso un sistema aereo. Recupero del patrimonio edilizio, creazione di parcheggi vicino all'autostrada e ampliamento dell'isola pedonale. Assistenza domiciliare agli anziani. Potenziamento del canile comunale. Corsi di specializzazione per i giovani post-laurea.

Ermanno [illegible]

Oggi sono attesi oltre 3 mila militi dell'Arma per il terzo appuntamento regionale

A Varazze il raduno dei carabinieri

Fitto programma: si comincia con la tradizionale corona d'alloro sui moli (alle 7,45), poi la messa del vescovo Lafranconi e la sfilata in centro. Nel pomeriggio dimostrazioni e il concerto della Fanfara

VARAZZE. Intenso programma di manifestazioni per gli oltre tremila carabinieri invitati oggi a Varazze per il terzo raduno regionale dell'associazione nazionale.

Alle 7,45 ci sarà la deposizione di corone d'alloro sui moli Comandante Delfino e Marinai d'Italia e ai piedi dei monumenti ai caduti in piazza S. Ambrogio e alla lapide della piazza dedicata al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Alle 9, i radunisti si schiereranno davanti al palazzetto dello sport accompagnati dalla fanfara del terzo Battaglione Carabinieri «Lombardia» e dal picchetto in armi del II Battaglione Carabinieri «Liguria» di Genova.

Alle 9,25 saranno resi gli onori alle massime autorità civili e militari [illegible] le quali: il comandante della I Divisione Carabinieri «Pastrengo», generale D. Sergio Fantazzini, il comandante della Regione Carabinieri «Liguria», generale B. Gioacchino Greco, il presidente dell'associazione nazionale carabinieri, generale C. A. Giuseppe Richero, la medaglia d'oro al valor militare generale [illegible]. Umberto Rocca e l'ingegnere Franco Malerba, socio dell'associazione carabinieri di Busalla e primo astronauta italiano ad aver effettuato una missione spaziale a bordo dello Shuttle.

Alle 9,30 il vescovo di Savona monsignor Dante Lafranconi celebrerà [illegible] [illegible]. Messa. Alle 10,40, per le vie del centro, si sarà la sfilata dei radunisti.

Alle 11,20, nella sala del Consiglio comunale, le autorità militari s'incontreranno con sindaco e assessori. Alle 14,15, dopo il pranzo all'hotel Torretti, i reparti provenienti dalle [illegible]ni di Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta si schiereranno sul molo Marinai d'Italia per dare il via ad alcune spettacolari esercitazioni di reparti appartenenti all'Organizzazione Speciale dell'Arma. Saranno impegnati nell'esercitazione subacquei, cinofili e l'antisabotaggio.

Nel programma della manifestazione anche uno sbarco simulato con l'elicottero

Il servizio cinofili verrà rappresentato da tre unità di Volpiano che svolgeranno alcuni esercizi di obbedienza e simuleranno uno sbarco dall'elicottero con attacco e neutralizzazione di malviventi. Il nucleo antisabotaggio di Genova simulerà un intervento su di un'autobomba. La recrudescenza dell'attività criminale sempre più ispirata a [illegible] terroristici ha reso necessaria l'adozione di mezzi tecnici idonei all'inertizzazione di ordigni esplosivi. In quest'ottica, l'Arma dei carabinieri ha introdotto l'utilizzo, nel 1988, di un veicolo filoguidato progettato specificamente per gli artificieri che consente un intervento a distanza che richiede, però, una preparazione adeguata e una tecnica precisa. Il robot, denominato Billy, è ormai presente in ogni comando regionale. Billy è munito di dieci ruote ed è in grado di muoversi in qualsiasi terreno. E' dotato di due videocamere a circuito chiuso, una posizionata anteriormente e una posizionata posteriormente, che permettono di visionare l'interno dell'autobomba. Per disinnescare l'ordigno, Billy si serve di una pinza meccanica e di due cannoncini che possono sparare materiali liquidi e solidi a seconda delle necessità.

Concluderà la manifestazione un'esercitazione di salvataggio in mare ad opera del centro subacquei di Genova. Le specialità del gruppo sono: ricerca e recupero di corpi di reato, armi munizioni, stupefacenti; ispezioni e ricognizioni di relitti; azioni di soccorso; recupero di materiale archeologico; rilevamenti topografici e telecinematografici [illegible]si con lo studio dei fondali; prelevamento di campioni biologici e concorso nelle ricerche di interesse scientifico; concorso nel rilevamento del grado di inquinamento delle acque; collaudi e verifiche di attrezzature; assistenza a gare sportive. La specialità dispone di mezzi tecnici altamente sofisticati quali sistemi filoguidati che consentono operazioni di ricognizione e recupero a profondità superiori ai 60 metri.

Al termine il concerto della Fanfara, che si terrà alle 17 in piazza Dalla Chiesa. Dalle 9 alle 22 si potrà visitare nel palazzetto dello sport la mostra di cimeli comprendente 76 divise storiche dal 1814 ad oggi. [a. z.]

Proseguono i controlli delle forze dell'ordine contro l'abusivismo in Riviera

Blitz antimalavita a Loano

Denunciate tre persone per ricettazione, segnalati numerosi tossicomani alla prefettura
Minorenne nei guai per furto. Il maresciallo Luigi Carta nuovo comandante della stazione

LOANO. Tre denunce piede libero per ricettazione due tossicodipendenti segnalati alla prefettura.

E' soltanto l'ultimo risultato dei controlli che da settimane impegnano i carabinieri di Loano: in un mese si sono registrati sei arresti, tutti per furto, e ieri, nel corso di un blitz contro i venditori extracomunitari, non in regola, quindici marocchini e senegalesi sono stati identificati nel giro di poche ore.

Dopo le proteste e le segnalazioni di molti cittadini, le forze dell'ordine hanno deciso intensificare i controlli. A Loano, in particolare, avevano destato una certa preoccupazione i furti e gli atti vandalici messi a segno anche di giorno. Presi mira molti negozi del centro, anche autovetture e strutture pubbliche, fra le quali il palazzetto dello sport.

Episodi teppismo furti spesso senza motivo. Non sempre infatti chi ruba ha una vera necessità è un tossicodipendente in cerca dei soldi per potersi pagare la dose giornaliera.

Blitz a Loano contro gli ambulanti. Sono stati fermati numerosi extracomunitari

microcriminalità stava però arrivando a livelli di guardia. I carabinieri sono così passati al contrattacco e in pochi giorni hanno represso fenomeno, arrestando sul fatto, gli autori sei furti.

L'altra sera, i militari della di Loano hanno bloccato e denunciato per ricettazione due senegalesi trovati in possesso di videocassette pirata. Sempre ieri è stato denunciato minorenne di Borghetto, G.M., trovato in possesso di motorino risultato rubato. Continuano anche i controlli dei tossicodipendenti segnalati molte mamme nel parco di Rocca Boragine. Due di questi sono stati identificati segnalati, per la prima volta al prefetto, prevede la nuova legge sugli stupefacenti.

Intanto da pochi giorni la caserma di Loano ha ufficialmente il nuovo maresciallo. Si tratta di Luigi Carta, che prende posto di Romo Chiola, in pensione da inizio anno. Il neo maresciallo affiancato brigadiere Gennario Vasquez.

Secondo blitz, a distanza di 6 giorni, dei carabinieri del maresciallo Franco Pisano, di Finale, ieri mattina sul lungolare e in . Quindici marocchini sono stati sorpresi a vendere merce autorizzazione e ora saranno denunciati alla magistratura. La merce è finita sotto sequestro. I controlli proseguiranno oggi e estesi altre zone di Finale. Anche a Pietra, i carabinieri coordinati dal maresciallo Giuseppe Corrado, hanno conseguito nell'ultimo e importanti risultati.

Augusto

Ad Alassio

A scuola scatta l'allarme droga

ALASSIO. Dopo Albenga, anche Alassio: polizia e carabinieri hanno preso a controllare gli ingressi delle Superiori per intercettare gli spacciatori di droga. L'allarme è stato lanciato dal provveditore agli studi di Savona Gennaro Javerone: «Il mercato degli stupefacenti come hashish e marjiuana è in crescita. Come scuola abbiamo il dovere di fare opera di prevenzione e sensibilizzazione», è testo di una circolare che ha inviato a presidi e professori. Un allarme, quello Jeverone, lanciato dopo diverse segnalazioni delle forze dell'ordine e che adesso, oltre ai docenti, torna ad interessare Polizia, carabinieri, Finanza. In Riviera l'allarme del provveditore non è passato invano. Da ieri mattina le scuole superiori hanno visto passare più volte le macchine dei carabinieri commissariato. «Un vertice importante e concreto. Sia il prefetto che i rappresentanti delle forze dell'ordine hanno ascoltato con attenzione i problemi che abbiamo esposto e ci hanno assicurato la massima collaborazione»: così Pasquale Balzola, membro della delegazione economica della Riviera che ieri mattina ha incontrato il prefetto Mario Della Corte e i responsabili provinciali delle forze dell'ordine, commenta la riunione. Una riunione che ha visto la partecipazione di albergatori, commercianti, sindacalisti ospedalieri e rappresentanti di tutte le categorie turistiche. La Riviera ha chiesto più personale e maggiori controlli. «Sia il prefetto che i responsabili delle forze dell'ordine hanno assicurato loro impegno per chiedere nuovo personale. certo, già da questa estate, sarà maggiore il controllo ad Albenga Alassio. La Polizia ferroviaria, poi, assicurato un potenziamento dei controlli sui treni speciali e sui convogli del fine settimana, quelli che portano in Riviera, assieme ai turisti, bande teppisti», conclude Balzola. [s. p.]

Diocesi sempre più in crisi dopo le ultime defezioni

Anche il parroco di Tovo vuole lasciare l'incarico

TOVO. Don Daniele Fiorito, 31 anni, parroco di Tovo San Giacomo Bardino Vecchio, si è messo ieri dal incarico. Il sacerdote ha comunicato la decisione al vescovo, monsignor Mario Oliveri. Alla base di questa scelta ci sarebbe lo stato di salute sacerdote.

Proprio oggi a Tovo sono in programma le prime comunioni alle 11 un evento atteso mesi da molti bambini. La cerimonia si svolgerà regolarmente con l'intervento dei parroci del vicariato, in particolare quelli della parrocchia di San Nicolò di Pietra. Da domenica prossi a Tovo sarà celebrata solo Messa alle 10 di mattina.

Il caso di don Daniele Fiorito, anche molto diverso dai precedenti verificatisi soprattutto nel Finalese, evidenzia uno stato di disagio che sembra coinvolgere soprattutto i sacerdoti più giovani.

Don Daniele, nativo di Albenga, è stato ordinato sacerdote nell'89. Nelle prossime incontrerà vescovo. E' probabile che ci sarà una decisione per una sua futura collocazione. La reggenza delle parrocchie di Tovo Bardino Vecchio sarà forse affidata ad un altro sacerdote anche se, le crisi di vocazioni ne hanno ridotto il numero. L'età media dei parroci di tutto Ponente molto alta.

E' invece Spello (Assisi) don Mauro Francori, il parroco Perti e Carbuta che, per scelta non per una fuga, ha deciso di fare ritiro preghiera prima di decidere ufficialmente se lasciare l'abito talare. Don Mauro ha raccontato il disagio che lo travaglia: la mancanza di semplicità nella Chiesa, il distacco netto fra gerarchia e Chiesa vera, la solitudine del sacerdote.

Prima di lui, nelle diocesi Savona-Noli, altri due giovani sacerdoti, don Raimondo Venturino (ex vice parroco Spotorno) e don Giorgio Barbacini, savonese, (ex-parroco di Finalborgo), avevano annunciato l'intenzione lasciare i propri incarichi in seguito a sofferte scelte personali. [a. r.]

[illegible]

SPOTORNO

I manifesti degli studenti mostra nella sala del Palace

S'inizia oggi la rassegna di manifesti degli studenti delle scuole medie «Giovanni XXIII» di Spotorno dedicata ai temi della solidarietà. I manifesti, alla fine della mostra, saranno venduti per finanziare il progetto «Ragazzi 2000». [a. r.]

PIETRA L.

S. Corona, servizio per la cura mal

«Mal di testa? dal 16 al 20 maggio risponde un telefono amico, chiamate il centro più vicino». E' l'iniziativa cui ade la Divisione di neurologia e centro cefalee Santa Corona. Il numero verde da chiamare (ore 9-12 15-18), per consulenze gratuite, 1670-10358. [a. r.]

Esperti a convegno sulla crisi del turismo

Quale promozione per Liguria. E' il motivo dell'incontro, programma domani dalle 10 Royal di Spotorno, a cui parteciperanno funzionari delle Apt operatori del settore. Si farà anche un bilancio della partecipazione ligure alle recenti fiere internazionali del turismo. [a. r.]

CERIALE

Incidente sull'Autofiori una ragazza al S. Corona

Michela Miglietta, 27 anni, abitante a Ceriale è ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La giovane, ieri mattina, ha avuto un incidente stradale mentre percorreva con il fuoristrada Suzuki l'Autostrada dei Fiori. Le condizioni sono gravi. [s. p.]

Inaugurato ieri «Bon Prix» primo negozio con la card

Inaugurato in via Mazzini «Bon Prix», primo esempio di negozio con tessera. «Distribuiremo una sorta di credito ai clienti che, in questo modo, potranno usufruire di promozioni, sconti e altre iniziative». [s. p.]

Ma il sindaco di Finale difende il progetto

Lavori sul lungomare continua la polemica

FINALE. Non si placano le polemiche sui lavori nel lungomare di Finale Ligure. Il sindaco, Pietro Cassullo, difende le scelte dell'amministrazione comunale ma da più parti si attenuano le proteste. Dice il primo cittadino: «Vedremo a fine lavori la nuova promenade è cambiata ed è migliorata. Sarà questa la risposta a chi, conoscere le cose, dice che roviniamo tutto».

Ribatte Roberto Ferrario del Movimento federalista: «Non c'è molto da obiettare sul progetto che non contiene grossolani errori formali né sul progettista anche se tutti sappiamo che l'incarico è stato affidato per "diritto dinastico" e non per provata esperienza professionale. Abbiamo molto da ridire sull'opportunità di tale investimento (867 milioni, iva esclusa) in una località come la nostra che ha urgente bisogno di opere sostanziali prima che di cosmesi».

«Quello che non possiamo accettare - prosegue Ferrario - è il metodo illegale con cui vengono ultimamente portate avanti le decisioni di una ristretta cerchia di amministratori pubblici è per questo che ci siamo rivolti alla magistratura». I lavori sul lungomare sono iniziati il 27 ottobre. Dovranno terminare (il primo lotto interessa il tratto da Finalpia piazza di Spagna) entro 27 maggio prossimo. Fra le tante accuse al progetto della passeggiata quella di mettere troppo cemento al posto del verde pubblico. Cassullo è di parere opposto: dati confermano il trario. Il verde crescerà di oltre 830 metri quadrati, un incremento del 24 per cento». [a. r.]

Finale: all'origine dell'incendio potrebbe esserci un guasto meccanico

Capitaneria, ora scatta l'inchiesta sull'affondamento del «Surprise»

Il «Surprise» fotografato pochi minuti prima che l'imbarcazione affondasse

FINALE L. Un guasto meccanico o all'apparato elettrico: sono queste le ipotesi che incontrano maggior credito per spiegare l'incendio e l'affondamento del «Surprise», il quattordici metri colato picco, venerdì pomeriggio, dopo un'esplosione al largo di Varigotti.

Una perizia sullo scafo sarà impossibile visto che difficilmente il relitto, adagiato a un centinaio di metri di profondità, verrà recuperato. I due passeggeri, Walter Pagliacci, 42 anni di Lavagna e Enrico Mandelli, 37 anni di Calco, in provincia di Como, hanno raccontato agli uomini della Capitaneria di aver visto il fumo uscire dal vano motori e, subito dopo, una fiammata e un'esplosione. Giusto il tempo di mettere in acqua la scialuppa di salvataggio e il «Surprise» si è inabissato. [s. p.]

Demolite le baracche

Ruspe [illegible] azione [illegible] di via La Torre

SPOTORNO. Proseguono i lavori di demolizione delle baracche abusive realizzate in via la Torre a Spotorno. Soltanto una de di queste saranno risparmiate dalle ruspe, perché non si trovano in zona a vincolo cimiteriale come le altre dichiarate fuorilegge. I proprietari dovranno, però, presentare la domanda di sanatoria Comune.

La scoperta della baraccopoli era stata fatta un paio di mesi fa, quasi casualmente, dai vigili urbani mentre erano impegnati sulla collina di Spotorno nella rimozione della carcassa di un'auto abbandonata. In un terreno, risultato di proprietà di tre sorelle residenti in Piemonte, erano state «individuate» le costruzioni abusive, tutte in lamiera: in parte erano utilizzate da un gruppo di persone che abitano in zona e che pagavano regolarmente l'affitto.

I vigili urbani scoprirono numerosi abusi edilizi. Vicino alla baraccopoli venne individuato anche un deposito «fuorilegge» di materiali ferrosi e di bombole di gas. Gli agenti municipali presentarono due esposti al sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, alla procura della Repubblica di Savona, che aperto una inchiesta e affidato le indagini alla squadra di polizia giudiziaria.

Il primo cittadino, dopo i primi sopralluoghi dell'ufficio tecnico, ha emesso ordinanza di demolizione di tutti i manufatti realizzati senza autorizzazione. I privati hanno iniziato l'opera di demolizione che dovrebbe concludersi entro qualche settimana. [a. r.]

Ieri all'Alberghiero

«Voci [illegible] Liguria» premiati i temi di sei studenti

Il presidente della Provincia Mario Robutti ha partecipato alla premiazione degli studenti più preparati ieri a Finale

FINALE. Oltre 400 studenti hanno partecipato alle premiazioni del concorso «Gabriella Richeri Mazzarelli, Voci di Liguria», riservato agli alunni delle scuole elementari e medie. Fra i premiati, per i racconti, anche Maria Veronica Habid, figlia l'albergatrice Angela Ferrero uccisa, secondo l'accusa, dal marito egiziano, ora all'estero.

Sei i lavori premiati dal presidente della Provincia, Mario Robutti, per le due sezioni, elaborati scritti (temi, poesie, ricerche sul Finalese) ed elaborati artistici. le classi II B, II C e V A Finalmarina e gli alunni Sara Dressino (media Aycardi di Finale), Cecilia Ivaldi (Aycardi), Gabriele Toso (elementari Noli) e Fabio Diotti (Aycardi). Menzioni speciali alla II A dell'Aycardi, alle elementari di Finalmarina, a Monica Toscani (Noli) e Veronica Habib. La manifestazione era organizzata da Mafalda Mazzoni e dallo Zonta club international, con il patrocinio del Comune, in memoria di Gabriella Mazzarelli, insegnante e scrittrice finalese. [a. r.]

ALBENGA

Oggi in viale Martiri

[illegible] l'esposizione [illegible]

ALBENGA. Dopo due anni di assenza torna ad Albenga «Expoauto», un salone dell'auto in scala ridotta, che comunque riscuote successo e richiama migliaia di persone.

Ad organizzarlo sono stati i commercianti di viale Martiri, che per l'occasione terranno aperti i negozi, in collaborazione l'emittente Radio Onda Ligure. Gianni Salomone, portavoce dei negozianti del viale, è soddisfatto si presenta la manifestazione. Spiega: «Alla rassegna, che contiamo di organizzare ogni anno, partecipano dieci concessionari automobilistici e due installatori di apparati hi-fi ed elettronici. Certo, in confronto al Salone dell'auto di Torino la nostra rassegna scompare ma, nonostante le dimensioni contenute, mancheranno motivi di interesse».

I cessionari automobilistici dell'albenganese hanno aderito con entusiasmo e, per tutta la giornata, metteranno in mostra le ultime novità delle che rappresentano. C'è molta attesa per la presenza della concessionaria Fiat «Autosette» che in viale Martiri porterà l'ultima nata, la «Punto» cabrio. La Renault sarà presente con la «Laguna» mentre la Opel porterà la nuova «Omega». «Oltre ad un modo per animare il viale - dice ancora Salomone - "Expoauto" svolge un ruolo di servizio. In una sola giornata si potranno vedere valutare i modelli che interessano e, perché no, firmare contratti di acquisto». Ed quello che si augurano gli espositori. [s. p.]

ALASSIO

Il mercato cambia sede

[illegible] bancarelle trasferite in via Pera

ALASSIO. La lunga e annosa vicenda dello spostamento del mercato settimanale del sabato ha imboccato la dirittura d'arrivo. Sabato prossimo, le bancarelle occuperanno per l'ultima volta piazza Paccini. Sette giorni dopo gli ambulanti si trasferiranno in via Pera.

L'ultima decisione, che ha avviato la fase preparatoria vera propria, è stata presa con una delibera della giunta comunale. In questi giorni sono in corso di assegnazione, presso comando dei vigili urbani, i posti del mercato in via Pera. Dalle prime reazioni sembra che gli ambulanti non siano contrari.

E' così rispettato il termine della fine di maggio, indicato dal sindaco Avogadro: ora il tradizionale sgombero delle auto nella notte del sabato dalla piazza, un tempo sede dell'ospedale Paccini, rimarrà un ricordo.

Proprio nella giornata di fine settimana la presenza mercato creava seri problemi alla viabilità. i titolari delle bancarelle facevano presente che il loro era anche un servizio gradito dai turisti e che la nuova ubicazione avrebbe pesato negativamente sui loro bilanci finanziari. Un ostacolo però, intanto, superato: quello riguardante l'ubicazione della stazione ferroviaria sotto la zona di via Gastaldi. Alassio ha aderito all'ultima proposta presentata dal sindaco di Albenga, Viveri, per stazione unica che serva anche Ceriale, Laigueglia Andora. Dice Avogadro: «Cercheremo di favorire le esigenze degli ambulanti» [r. sr.]

Saranno chiamati il 1° giugno di fronte al tribunale per rispondere di reati contro l'ambiente

«Hanno inquinato la Val Bormida»

Dieci direttori dello stabilimento Acna rinviati a giudizio. Sono accusati anche di adulterazione dei prodotti dei campi. Molti enti locali piemontesi si sono costituiti parte civile. I fatti si riferiscono a questi ultimi 15 anni

SAVONA. Dieci direttori dell'Acna che si sono succeduti alla guida dello stabilimento di Cengio dal 1975 al 1990 sono chimati alla sbarra del tribunale di Savona il prossimo 1° giugno, per rispondere di inquinamento, danneggiamento all'ambiente e adulterazione di [illegible] alimentari.

In altri termini: gli scarichi industriali dell'Acna finiti nel Bormida [illegible] i rifiuti sotterrati nell'area dello stabilimento, secondo l'accusa, hanno danneggiato l'ambiente [illegible] provocato l'adulterazione dei prodotti agricoli di decine di paesi liguri [illegible] del Basso Piemonte vicini [illegible] bacino del fiume.

I [illegible] degli imputati: Vincenzo Simoncelli, 63 anni; Franco Salucci, 59; Cesare Bianconi, 66 e Giorgio Zanini, 63 tutti abitanti a Milano; Raffaele Puccioni, 71, [illegible] Firenze; Nicola Giancola, 59, Vercelli, via Leonardo da Vinci 21; Ulrich Duden, 56, di Como; Franco Gonzati, 61, [illegible] Saronno; Giancarlo Savorelli, 62, di Buccinasco (Milano), infine Giovanni Elefante, 51, abitante [illegible] Savona in via Santa Lucia 1.

L'ordinanza di rinvio è la [illegible]ria, documentata da perizie e testimonianze, di quasi 15 anni di inquinamento del fiume Bormida, che ha spinto gli abitanti del Basso Piemonte a bloccare strade, ferrovia, [illegible] confine fra Cengio e Saliceto [illegible] giungere quasi allo scontro fisico con i dipendenti dell'Acna e gli abitanti della Valle Bormida ligure.

L'inchiesta si [illegible] iniziata con esposti delle associazioni ambientali e dei Comuni piemontesi. L'ex procuratore della Repubblica, Michele Russo, dispose il monitoraggio delle acque [illegible] fiume Bormida e il prelevamento di campioni nella discarica dello stabilimento.

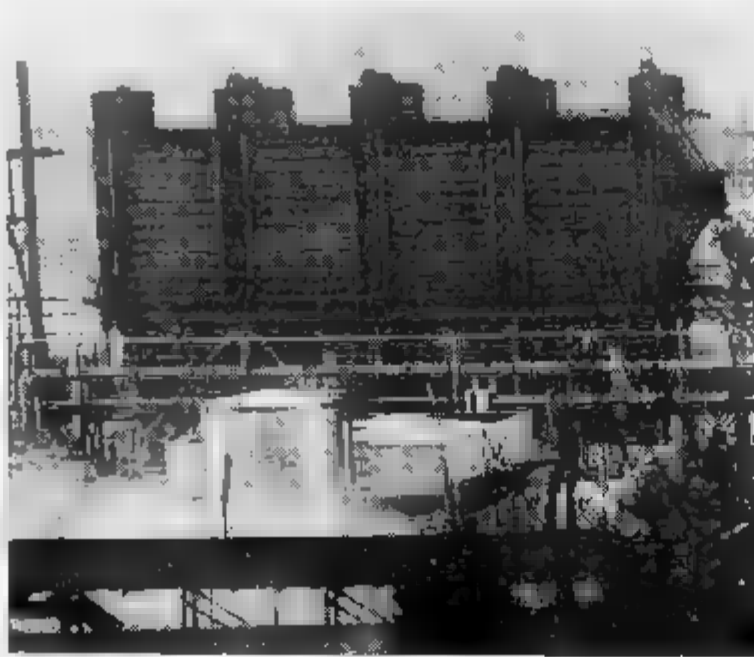
Nel 1988 il magistrato sequestrò una vasta area dello stabilimento di Cengio, dove [illegible] state sotterrate quantità enormi [illegible] rifiuti tossico-nocivi. In particolare, fanghi contenenti metalli pesanti, nitroamine, fenoloderivati, clonitrobenzene, derivati aromatici [illegible] dicloroanilina. Sono le stesse sostanze (alcune ritenute cancerose) finite nel Bormida e che hanno inquinato, sempre secondo l'accusa, l'acqua destinata all'alimentazione e all'irrigazione dei campi, adulterandone i prodotti.

Secondo l'accusa e gli ambientalisti, la discarica [illegible] Cengio rappresenta una bomba ecologica pronta ad esplodere, con conseguenze disastrose, in qualsiasi momento.

Nei confronti degli imputati [illegible] dell'Acna si sono costituiti parte civile molti enti locali piemontesi. Sono la Regione Piemonte, l'Amministrazione provinciale di Cuneo, i Comuni di Bubbio, Loazzolo, Cessole, Vesime, Torre Bormida, Perletto, Prinetto, Levice, Bergolo, Gorzegno, Cortemilia, Borgoratto Alessandrino, Castenuovo Bormida e Rivolta Bormida.

Le associazioni ambientalistiche (in particolare Valle Bormida Pulita, che aveva guidato i moti più duri di protesta) non si sono ancora costituite parte civile: pare che al loro interno esistano disaccordi.

Nel processo l'accusa sarà sostenuta dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che negli Anni 70, firmò il rinvio [illegible] giudizio di direttori della fabbrica e altri dirigenti Acna, accusati di omicidio colposo per la morte di dipendenti affetti da tumore.

Bruno Balbo

La fabbrica Acna di Cengio, di nuovo al centro di un processo per inquinamento

CAIRO MONTENOTTE

Allarme: fiume inquinato

Inquinamento del Bormida. [illegible] fenomeno si è registrato nella mattinata di ieri nel tratto compreso tra la zona industriale di [illegible]. Giuseppe e il centro di Cairo. L'acqua presentava una colorazione nerastra. Sull'episodio, segnalato da [illegible] gruppo di cittadini, [illegible] indagando la polizia municipale che, insieme ai tecnici dell'Usl, ha effettuato [illegible] serie [illegible] campionature e prelievi. I risultati dei controlli si conosceranno solamente nelle prossime settimane. Per Cairo [illegible] è una novità. Già in passato, [illegible] quello stesso tratto, si erano registrati episodi di questo genere. Non più tardi di un [illegible] e [illegible] fa, nel fiume erano state rilevate sostanze inquinanti versate probabilmente [illegible] una delle aziende che operano in quella zona. «Se si tratta, come già accaduto in precedenza, di un incidente le industrie dovrebbero adottare sistemi [illegible] sicurezza atti [illegible] non altro a limitarne gli effetti», osserva il consigliere comunale di minoranza, Flavio Strocchio, in veste di leader delle associazioni ambientaliste valbormidesi. [l. b.]

Scuola unica

Il progetto di Calizzano

CALIZZANO. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Tabò, ha approvato [illegible] trasferimento delle scuole elementari nell'edificio che attualmente ospita le [illegible]die. Il costo del progetto che rivoluzionerà l'edilizia scolastica del paese si aggira sui 100 milioni.

«I lavori si inizieranno in estate, in maniera tale da rendere l'edificio agibile già a partire dal prossimo anno scolastico», spiega l'assessore Angelo Oddone. Aggiunge: «Per realizzare l'opera attingeremo dalle [illegible] comunali, utilizzando fondi già a disposizione dell'amministrazione».

Nelle scuole elementari, dopo l'accorpamento [illegible] una [illegible] [illegible] lavori di sistemazione, verranno realizzate una o due sale polivalenti per riunioni, incontri, assemblee pubbliche e manifestazioni, mentre alcune aule saranno adibite a uffici e sedi da destinare alle associazioni e gruppi che operano in paese.

L'unificazione che, come ha sottolineato [illegible] sindaco Tabò, oltre a raggruppare in un'unica struttura le 3 classi delle medie e le 5 delle elementari, determinerà [illegible] risparmio economico di circa 20 milioni all'anno.

Il Consiglio comunale ha, infine, stabilito la tassa sul suolo pubblico, adottando la tariffa minima prevista dalla legge. [l. b.]

Millesimo: progetti di recupero

Torna a vivere il centro storico

MILLESIMO. Il centro storico si rifà il trucco. Il Consiglio comunale ha approvato, infatti, il «piano-colore», progetto che prevede un contributo pubblico da destinare ai proprietari intenzionati a ristrutturare i vecchi edifici dell'antico borgo.

Dopo piazza Italia, dunque, anche via Roma, via Mazzini e le vie secondarie ad [illegible] collegate potranno cambiare finalmente «look» attraverso la tinteggiatura delle case, che dopo l'abbandono degli Anni Settanta, [illegible] nuovamente abitate.

Un progetto, già adottato [illegible] successo nel centro storico di Carcare, che tuttavia solleva qualche perplessità. «D'accordo con [illegible] piano-colore, [illegible] prima vengano sistemate la rete fognaria e quella idrica», tuona un gruppo di abitanti. Aggiungono altri: «Sarebbe un intervento a nostro avviso ben più urgente e importante per l'igiene e la salute pubblica».

Polemica [illegible] vecchia data [illegible] merito alla quale interviene [illegible] vicesindaco, Vincenzo Siri: «Entro la fine dell'anno si inizieranno i lavori [illegible] ripristino dell'intera rete fognaria utilizzando i 950 milioni del piano di risanamento della Val Bormida, somme già a disposizione».

Durante [illegible] Consiglio, Siri che sostituiva il sindaco Michele Boffa, assente per motivi [illegible] salute, ha inoltre annunciato che entro fine mese si terrà l'assemblea pubblica per il raddoppio autostradale della Sv-To [illegible] la circonvallazione. Un incon[illegible] aperto [illegible] tutti nel [illegible] del quale verrà illustrato da tecnici [illegible] esperti l'intero progetto. La minoranza, attraverso [illegible] capogruppo Francesco Zoppi commenta: «Ci auguriamo che [illegible] la volta buona, visto che l'assemblea è stata più volte promessa». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] parroco Giuseppe Gasco festeggia gli 80 anni di vita

Candeline [illegible] compleanno per [illegible] parroco Giuseppe Gasco. Il sacerdote domani compirà [illegible] anni. Originario di Mondovì, don Gasco, ex cappellano militare nella Seconda guerra mondiale, da 40 anni regge la parrocchia di S.Giuseppe operaio. [l. b.]

MILLESIMO

Morta a 66 anni la moglie di un consigliere comunale

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Maria Mazzucco, 66 anni, casalinga, moglie [illegible] consigliere comunale Tullio Colella. La donna è morta [illegible] seguito a malattia. [l. b.]

CARCARE

Sarà illuminato il campo del nuovo polo scolastico

Impianto illuminazione per il campetto di calcio realizzato all'interno del nuovo polo [illegible]lastico. L'intervento, costo 74 milioni, verrà approvato durante il Consiglio comunale in programma giovedì. [l. b.]

MILLESIMO

Oggi pescasportivi in gara a favore della Croce Rossa

Gara di pesca [illegible] competitiva [illegible] favore della locale sezione della Croce Rossa oggi nel tratto [illegible] fiume compreso tra la località «Passetti» e [illegible] campo sportivo. L'iniziativa, che [illegible] rinnova ogni anno, è organizzata dalla [illegible]cietà di pesca sportiva «La Gaietta». [l. b.]

Il gruppo RINALDOMURATORE presenta la

Borsa IMMOBILIARE

MONDOVI' - Piazza Ellero, 4
Tel. 0174 / 43081 - Fax 0174 / 552059

Il vantaggio di giocare in... casa

Rinaldo Muratore non finisce di stupire

Dopo anni di crisi ecco affacciarsi all'orizzonte un po' di ottimismo legato, anche, alla nuova euforia sui mercati finanziari [illegible] dopo elezioni. Proprio in questo momento non mancano certo le persone [illegible] intenderebbero investire i propri risparmi in qualcosa [illegible] sicuro e remunerativo. Il piccolo risparmiatore, però, si trova spesso di fronte all'impossibilità di accedere a forme di investimento interessanti. Così, spesso, finisce con l'affidare il proprio capitale a canali [illegible]li, senza la possibilità di seguire gli sviluppi dell'operazione, con interessi ridotti oppure con garanzie limitate. Per [illegible] Rinaldo Muratore ha creato a Mondovì la prima Borsa immobiliare privata e, forte di un'esperienza di 25 anni nel settore, ha deciso di offrire alla clientela vecchia e nuova un servizio davvero interessante. Cerchiamo di capire le peculiarità di questa Borsa Immobiliare in un'intervista con lo stesso Rinaldo Muratore

D) Cos'è e cosa vuole essere la Borsa Immobiliare di Rinaldo Muratore?

R) Possiamo immaginare l'investitore come una persona che intende impiegare bene il proprio denaro potendo scegliere fra una vasta gamma di FORMULE. La Borsa Immobiliare è il luogo dove queste offerte si possono trovare e dove vengono gestite. In sostanza proponiamo ai nostri investitori [illegible] nel settore immobiliare: acquisto di terreni e fabbricati, comproprietà di aree commerciali, lotti industriali, artigianali, agricoli, partecipazione ad aste di ogni tipo e a grandi cantieri edili, [illegible] il progetto di offrire a giovani coppie la prima [illegible] pagando un canone di alcune mensilità oppure un fondo pensione nel settore immobiliare, una ricetta che susciterà grande interesse. Il grande vantaggio è che si può accedere a queste offerte pur [illegible] avere ingenti capitali, (per esempio basterebbero [illegible] milioni per entrare in società con Rinaldo Muratore) unendo i risparmi di più investitori e sfruttando l'opportunità offerta da operazioni di vasto respiro ad alta redditività. In pratica si raccolgono nella Borsa le cifre necessarie per ogni operazione (che deve essere sempre trasparente) trasformando il piccolo risparmiatore in un grande capitalista.

D) Perchè, però, [illegible] campo immobiliare?

R) In [illegible] luogo perchè è questo il settore in cui ho maggiore competenza [illegible] per una ragione molto semplice: il mattone rimane tra gli investimenti più sicuri, è quello che produce un alto rendimento e il capitale investito è concretamente visibile e stimabile. [illegible], per [illegible], l'operazione non si rivelasse vantaggiosa nel brevissimo termine, si possono comunque atte[illegible] tempi migliori, garantendo comunque, nel medio termine, una buona remunerazione. Va però detto che quasi tutte le operazioni [illegible]poste dovrebbero concludersi in tempi brevi con un ritorno [illegible] interessante.

D) In sostanza come si opererà?

R) Noi proponiamo affari agli investitori. Ad esempio la partecipazione ad un'asta immobiliare per cui bisogna possedere un capitale ingente. Gli investitori costituiscono [illegible] Rinaldo Muratore una società che possa partecipare all'asta. Acquisito il bene lo si piazza sul mercato nella maniera più vantaggiosa, oppure si trovano altri tipi di speculazione, e gli utili vengono ripartiti fra i [illegible].

D) Ma è così semplice?

R) L'operazione diventa semplice e remunerativa perchè metto a disposizione della società l'organiz[illegible] della mia Agenzia, le mie conoscenze del mercato e lo staff [illegible]rio. Evidentemente le nostre offerte [illegible] sempre attentamente selezionate e consentono forti ritorni proprio perchè non [illegible] da situazioni casuali, ma rientrano in una precisa strategia commerciale. Insomma l'investitore mette i soldi e Rinaldo [illegible], [illegible] ad [illegible] tutti i servizi necessari, gestisce l'operazione nel suo complesso. Tutto sommato all'investitore basta [illegible] in Borsa, troverà comunque operazioni adeguate al suo portafoglio.

D) E lei cosa ci guadagna?

R) Vi [illegible] molte soluzioni, ad esempio posso partecipare agli [illegible], e in questo modo devo anche essere pronto a rifondere parte delle eventuali perdite. E questa è una garanzia in più per chi vuole "giocare in borsa", anzi, direi per chi vuole "giocare in casa" con noi: rischiamo con i nostri soci e, proprio per questo, cerchiamo di andare [illegible] quasi azzerando i rischi. Vi è poi [illegible] altro motivo che mi ha spinto a gettare energie e idee in questa [illegible].

La mia agenzia e la finanziaria Famema sono ormai avviate. In queste realtà opera il mio investimento più grande: i miei figli Fabrizio, Meri e [illegible]. Ma io ho [illegible] e non credo proprio di dovermi mettere in pensione. [illegible] molto da dare e [illegible] idee da realizzare.

D) A proposito di idee perché questo continuo turbinio di iniziative?

R) Perchè altrimenti mi [illegible] spento. In 25 anni di [illegible] ho sempre investito per creare realtà imprenditoriali (ma non solo) di cui poter andare fiero.

In fondo mi piace [illegible] copiato dagli [illegible], mentre detesto adeguarmi alla consuetudine. Mi [illegible] formato all'università del lavoro (che, per il sottoscritto, dura da più di 40 anni) e, [illegible] agente immobiliare ho avuto clienti di tutti i [illegible], dall'umile lavoratore, all'uomo di spettacolo (ad esempio Giorgio Faletti), ai [illegible] imprenditoriali (ad esempio il gruppo Fininvest di Berlusconi, il gruppo Miroglio Vestebene, i vertici del gruppo Fiat e del gruppo De Benedetti, il gruppo Filea, la Conicos, la Comil) senza contare la Coldiretti, il Consorzio Agrario e i grandi manager [illegible] il dr. Giulio Merlani amministratore delegato [illegible] Rinascente, e grandi personaggi della cultura [illegible] Franco Piccinelli. Proprio questo è il patrimonio di esperienza che metto a disposizione di chi vorrà seguirmi anche in questa mia nuova impresa.

Nello sport: uno dei giorni più belli

[illegible] - Dopo molti piazzamenti (cioè secondi o terzi posti nelle categorie C e B) finalmente [illegible] D'ITALIA. In quel campionato di Pallone Elastico parteciparono [illegible] squadre: liguri - lombarde - piemontesi) - La squadra campione, da destra a sinistra: Armando Roberi (Ivo), Rinaldo Muratore, [illegible] Bossolasco, [illegible] Prelta, Antonio Costamagna

AGENZIA IMMOBILIARE Rinaldo Muratore

Sede Centrale
MONDOVI' - Piazza Ellero, 4/b - Tel. 0174 / 43081 - Fax 0174 / 552059 - *Chiuso solo la DOMENICA pomeriggio*

Filiali
CUNEO - Piazza Europa, 12 - Tel. 0171 / 693688 - 0337 / 234278
ALASSIO - Via Gramsci, 31 - Tel. 0182 / 642098 - Fax 0182 / 645954 - *Aperto sempre*
MONTECARLO - Tel. 0033 / 92052323

COMPRAVENDITA DIRETTA ITALIA - ESTERO

FINANZIARIA IMMOBILIARE E [illegible]

Da stamane alle 8,30 prende il via Ippomare, la manifestazione dei bagni marini

Savona, cavalli sulla spiaggia

Ospite d'onore il Gabibbo che parteciperà a suo modo alle gare di corse, gimkane e salti ad ostacoli
Il Trofeo Conca Verde prevede eliminatorie alla mattina e la finale nel pomeriggio. Stand gastronomici

SAVONA. Cento cavalli sulle spiagge del Prolungamento. Questa mattina alle 8,30 prenderà il via «Ippomare», la manifestazione organizzata dall'Associazione bagni marini di Savona in collaborazione con la Provincia, il Comune e l'Azienda di promozione turistica. Ospite delll'insolito raduno equestre sarà il Gabibbo, la popolare maschera di Canale 5 che da anni spopola con le velenose inchieste giornalistiche di «Striscia la notizia». Una giornata di corse, gimkane, salti ad ostacoli che ha richiamato sulle spiagge savonesi cavalieri di tutta la Regione ma anche della Lombardia e del Basso Piemonte.

Il raduno è in programma per domattina alle 8,30 al molo di via Cimarosa e alle 9,30 prenderanno il via le eliminatorie del «Trofeo Conca Verde», una corsa piana sulla distanza di 800 metri. Alle 10,30 s'inizieranno le batterie per la Gimkana intitolata «Trofeo Academiè de Beautè».

Dalle 12 alle 14 si svolgerà un intervallo gastronomico negli stabilimenti balneari, con la possibilità di assaggiare specialità tipiche della cucina ligure a prezzi modici. Alle 14,30 riprenderanno le gare, con le semifinali della corsa piana e subito dopo seguiranno le spettacolari prove western, con gimcane fra i barili e salti. Alle 16 scatterà la batteria di finale per il «Trofeo Caonca Verde» di corsa piana.

Ospite d'onore della giornata sarà il Gabibbo. Il celebre personaggio televiso s'impegnerà a consegnare i premi ai vincitori, contribuendo inoltre a movimentare la manifestazione con le sue trovate estemporanee. La giornata equestre si concluderà alle 21, con una grande festa country al ristorante «Conca Verde» di Savona. Dopo tante ore trascorse sul litorale per i giochi western, la cena con le specialità dei cow-boy è quasi inevitabile. Gli organizzatori hanno previsto premi per tutti. Ai primi tre classificati nella corsa piana andranno un piatto di ceramica e una medaglia d'oro. Dal 4° al 6° posto sono previste coppe e medaglie e per il settimo e l'ottavo solo coppe. Al primo classificato della gimkana andrà una mountain bike dal secondo all'ottavo posto, medaglie, targhe e coppe. Per i vincitori delle prove western sono in palio mountain bike e medaglie e dal terzo all'ottavo posto oggetti di selleria.

Per il primo classificato nella combinata western è prevista la consegna di nun una sella. Per partecipare alle gare i cavalli dovranno essere muniti di certificato sanitario, i cavalieri devono essere in possesso della patente A/Ite. Per ogni prova è prevista una quota di partecipazione di 25 mila lire. La giuria prima di dare il via alle prove valuterà le condizioni del terreno di gara, verificando il rispetto delle condizioni di sicurezza. [e. b.]

Cavalli sulla spiaggia per la manifestazione organizzata dai bagni marini

La finalissima del karaoke

Il 27 maggio al teatro Astor i dodici campioni del karaoke

ALBISSOLA M. Si sono concluse, giovedì sera, le sei serate di preselezione del secondo Festival Karaoke di Tuttofrutto, in corso Bigliati.

Alla finalissima che si svolgerà il 27 maggio al teatro Astor di Savona parteciperanno dodici cantanti della categoria dilettanti e nove voci della categoria professionisti.

In gara per la volata finale ci saranno: Carlo Scorsa, Davide Piana, Luca Del Bene, Censo, Monica Barbato, Walter Tovaglia, Silvia Scorsa, Rosanna Caretti, il gruppo Il Grande Salto, Giovanni Gambirasio, Francesca Battiato, Francesco De Toffol, Raffaele Romagnoli, Gloria Palladino, Marco Vezzoso, Manuela Domeniconi, Samuele Briano, Enrico Di Venanzio, Maria Li..., Patrizia Maini, Viviana Allievi. Oltre alle esibizioni saliranno sul palco dell'Astor anche ballerine della palestra Zenit club di via Pia, imitatori e comici.

Tutti i finalisti sono stati votati da una giuria di esperti presente in ogni serata di preselezione e da migliaia di ascoltatori di Radio Riviera Music che in diretta hanno potuto esprimere le loro preferenze sovvertendo, in alcuni casi, i giudizi della giuria presente al Tuttofrutto. I primi diciotto finalisti, nove per ogni categoria, saranno inseriti, com'era già avvenuto lo scorso anno, nella compilation cd «2°Festival Karaoke» che sarà stampata in Tremila copie e distribuite in Liguria, Piemonte e Lombardia.

Ma quest'anno sarà anche realizzata una musicassetta che oltre alle voci dei vincitori raccoglierà anche alcuni aspiranti cantanti esclusi nelle preselezioni ma che avevano ottenuto un buon punteggio. Grazie al ripescaggio, questi ultimi avranno la possibilità di gareggiare ancora giovedì 19 maggio e di farsi votare della giuria di Tuttofrutto e dal pubblico di radioascoltatori in diretta telefonica. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

LOANO
Un pomeriggio con la banda

Concerto lirico-sinfonico del complesso bandistico «S. M. Immacolata», diretto da Nino Calcagno, alle 16 al palazzetto dello sport organizzato dalla sezione dell'Avis. [a. r.]

LOANO
Ritmi latini al Mirò

Domenica sera con i ritmi latini al disco bar Mirò in via al Giardino a Loano. [a. r.]

PIETRA L.
Revival al «Malibù»

Serata revival, con musica dal vivo, al dancing in piazzale De Gasperi a Pietra. Ballabili Anni '60 e '70. [a. r.]

LOANO
Festa di primavera con il Cai

«Festa di primavera» al rifugio di Cian De Bosse (Monte Carmo) da mezzogiorno. L'iniziativa è della sezione di Loano del Club alpino italiano. [a. r.]

SAVONA
Musica live al «Pirata»

Stasera al «Pirata», bar di Calata Sbarbaro, nella zone portuale di Savona, spettacolo con musica dal vivo e piano bar. Nel locale è possibile gustare anche stuzzichini con specialità marinare. [e. b.]

ALBISSOLA M.
Tanto rock al Nirvana

Alla discoteca Nirvana (ex Vogue) in via Dei Ceramisti serate dedicate al «Jazid Village», Musical Vibes con i musicisti dal vivo Bruno Bolla, Jorge Palombino, René Prado Montenia, Zago e le ballerine ... e Fulvia che animano la serata. [a. z.]

VARAZZE
Convegno sulla giustizia

Prosegue oggi a partire dalle 9,30 al teatro dei Salesiani in via don Bosco, il convegno «Tutela della legalità» organizzato dai Vides di Varazze con l'adesione della sezione ligure dell'associazione nazionale magistrati. Interverranno Franco Becchino, presidente del Tribunale di Savona, Giampiero Bof, teologo, Donatella Aschero, magistrato. [a. z.]

SAVONA
Festa tex-mex alla Boutique

Alla «Boutique della birra» di corso Vittorio Veneto a Savona, specializzata in cucina Tex-Mex serata sudamericana con un gruppo di musica folk. Molte le specialità esotiche. [a. z.]

I film di oggi

L'innocenza del diavolo è al «Diana»

SAVONA. La «Pallottola spuntata» del tenente Drebin tiene in ostaggio gli spettatori savonesi. Il film che vede protagonista Leslie Nielsen è la pellicola di maggior successo tra quelle in programmazione nel fine settimana in provincia. «Una pallottola spuntata 33 e 1/3» è di scena all'Astor di Savona e al Ritz di Alassio.

Successo anche per «L'innocenza del diavolo» in programmazione al Diana 1 di Savona e al Colombo di Alassio. Mentre la «Trappola d'amore» di Richard Gere tiene banco al Diana 2 di Savona, all'Astor di Albenga, al Loanese e al Verdi 2 di Varazze. Questa la panoramica delle altre sale: al Diana 3 ha debuttato «Mr. Hula Hoop» con Paul Newman, all'Eldorado è ancora in auge «My Life» con Michael Keaton e Nicole Kidman. I Salesiani si assicurano il pubblico dei più giovani con «Biancaneve e i sette nani». Per il Lux di Millesimo «Il silenzio dei prosciutti» di Ezio Greggio, all'Abba di Cairo «Sisterc Act II» con Woopi Goldberg. [e. b.]

Oggi il debutto

Al Carlo Felice la «Lucia di Lammermoor»

GENOVA. Va in scena questa sera al Carlo Felice (ore 20,30, turno di abbonamento A) «Lucia di Lammermoor» di Donizetti.

L'opera, assente dalle scene genovesi da dieci anni, sarà diretta da Bruno Bartoletti. Nella parte della protagonista si esibirà Mariella Devia che venerdì sera, alla prova generale, è stata calorosamente applaudita dal folto pubblico, particolarmente dopo la drammatica scena della follia.

Accanto a lei canteranno Giorgio Zancanaro (Enrico), Vincenzo La Scola (Edgardo) e, inoltre, Iorio Zennaro, Giorgio Surian, Laura Zannini e Aldo Bottion. L'allestimento, «storico», fu realizzato nel 1973 per la Fenice di Venezia da Pierluigi Samaritani. L'illustre regista e scenografo è improvvisamente scomparso nel gennaio scorso all'età di ... anni. A lui il Carlo Felice ha dedicato una mostra («Pierluigi Samaritani: pittura in musica») che verrà aperta nella sala del pronao domani sera. [r. t.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 15,30. Lire 6500 — OGGI RIPOSO

Astor — 854.627. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Eldorado — Tel. 820.560. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. ..., N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Filmstudio — 388.322. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Il giardino ... — di ... Birkin, con A. Robertson, C. Gainsb. urg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' Dramm.

Salesiani — Or.: 15,30. Lire 5000
Biancaneve e i sette nani — prod. Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Jolly — 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Folli desideri erotici degli italiani

ALASSIO

Colombo — Tel. ...0.268. Or.: ... 22,30; pref. e fest. ... 16,30 alle 22,30. L. 8/6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Ritz — Tel. 640.427. Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30. L. 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

ALBENGA

Ambra — T. 51419 - Or. 20,15/22,30. L. 4500 Fest./prefest. ... 22,20 - L. 8000/6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30 - Festivi 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

Vallechiara — Or.: 20,30. fest. 15,30/20,30 — OGGI RIPOSO

Sister Act 2 — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.300. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

LOANO

... — Tel. 669.661. Or.: 20,30 22,30 - Fest./prefest. 16,30 22,30 - Lire 8000/5000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, ... Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N V. 1h 33 Commedia

MILLESIMO

Lux — Or.: 21; fest. 15/17/21. Lire 6000/4000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller», protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,20/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,10/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — Veronica, telenovela
12.15 In tre sul tappeto
12.45 Motori non stop, rubrica
13,15 La posta delle stelle
14 — Tg Sette, informazione
15 — Play out
18,30 Vangelo
19 — Zona sport, rubrica
20,30 ... sporchi, sit. com.
20,45 Corda di sabbia, film
22.30 Zona sport, rubrica

Telestar
12,30 Amichevolmente con noi
13,45 Radici, sceneggiato
15,50 Amichevolmente con noi
16,20 Squadra emergenza, telefilm
17.15 Amichevolmente con noi
17,35 Professione poliziotto, telefilm
19,30 I Walton, telefilm
20,15 L'amore, film
22,30 Il giramondo, rubrica
23 — Super zap, varietà

Canale 7
9 Motor shop
9,30 Obiettivo gente
10 — Documentario
10,30 Insieme, rubrica
12 — L'uomo e la città
12.40 Tg Liguria, notiziario
13,15 Agenda Liguria
13,40 Tg Liguria, notiziario
14,30 The Bold Ones, telefilm
15,15 Obiettivo gente
15,30 Lassie, telefilm
16 — Appuntamento coi gioielli
18 — Pallanuoto, rubrica
19 — Qui redazione, rubrica sportiva
20,30 Stadio goal, rubrica sport
22 — Provaci ancora Lanny, telefilm
22,30 Tg Liguria
... Motor shop
23,20 Pallanuoto

Tv Arcobaleno
7 — Junior Tv, rubrica
11 — Petrocelli, telefilm
12,45 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
18 — Match music, musicale
19,30 Bar sport, rubrica
... Nella vecchia fattoria, spettacolo
23,30 Bar sport, rubrica

Telenord
18,30 Good times, sit. com.
19 — Tg Savona, tg provinciale
19,15 Telegiornale Tn4
19,40 Tg Imperia, tg provinciale
19,50 Tg Genova, tg provinciale
20 — Orchestracompilation
20,30 ..., rubrica
22 — Telegiornale Tn4
22,30 Appuntamento con la magia
23 — Motor shop
23,30 Candid camera, sit. com.
24 — The bold ones, telefilm
0,30 Bella Italia, musicale
,30 Telenord non stop

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
10,45 Diagnosi, rubrica
12,15 In tre sul tappeto
12,45 Auto oggi, settimanale sport
15,30 Pomeriggio insieme
18,10 Momenti preziosi, rubrica
20,10 Vestiti di bianco, rubrica
20,30 Corda di sabbia, film
22,30 Passione per l'arte, rubrica
23 — La vetrina del gioiello, rubrica
1 — Telegenova non stop

Mixer Tv
8 — George, telefilm
8,30 Uomo Tigre, cartoni
9 — Los Angeles, telefilm
10 — Appuntamento coi gioielli
11,30 Lassie, telefilm
11,45 Pallanuoto R.N. Savona, sport
12.45 Detective in pantofole, telefilm
13.15 L'uomo Tigre, cartoni
13,45 Tg Imperia
14 — Liguria news
14,15 The Bold Ones, telefilm
15 — American Eagle
17,15 F.B.I., telefilm
18,15 George, telefilm
18,30 Addio Saigon, telefilm
... Agenda Liguria, notiziario
20,30 Tre passi dalla sedia elettrica, film drammatico
22,30 Big Match, sport
23,15 Liguria news

Telecupole
12,30 Motori non stop, rubrica
13 — A Milano c'è sempre la nebbia..., varietà
13,30 La risposta delle stelle
14 — Speciale con noi
19,05 Sport flash, ...
20,30 La corda di sabbia, film
23,30 Sport flash, rubrica
1,05 Speciale con noi
2,30 Tg4, ultime notizie

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv
11 — Informazione commerciale
13 — Controsalotto, rubrica
15 — Due modi d'amare, film con Rick Schroder, regia Jack Bender
18 — Primogiornale
18,30 Match music, musicale
19.30 Okey motori
... Coniglio non scappare, film con James Caan, A. Corner
... Calcio sera, rotocalco di calcio
22,30 Primogiornale
23,30 Genova Italia, rubrica
1,45 Match music, musicale

Euro Mixer Tv
12 — Pugilato
13,45 Tg Imperia, notiziario
14,15 The Bold Ones, telefilm
15 — Los Angeles, telefilm
16 — Detective in pantofole, telefilm
17,30 Obiettivo Gente, news
18,30 Film
20,30 Film
23,30 Liguria news, regionale
23,45 Motor shop, rubrica
0,15 F.B.I., telefilm

Primantenna
8,30 Magazine new
9 — Auto della settimana
10 — Catalogo tv
12,30 Domenica in tv
20,30 Auto della settimana
21 ... sport, rubrica
23 — Sport, avvenimento sportivo
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buonanotte con...

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Costruiremo una città, gioco per bambini su testo di R. Seitz. Ore 10.30, lire 10.000/5000. Lucia di Lammermoor, musica di G. Donizetti, dir. B. Bartoletti. Ore 20.30, lire 160.000/130.000/100.000/50.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Affinità da Goethe, Laboratorio T. Settimo, regia di G. Vacis; ore 16, lire 25.000/20.000/15.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Cuba fiore
Ariston 2: L'in...
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Senza pelle
Corallo 2: Il sogno della farfalla
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Geronimo
Odeon: L'innocenza del diavolo
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Cronista Bassotto
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Mr Hula Hoop
Verdi: Troppo sole
Centrale 1: Sotto la fessura il buco del piacere
Centrale 2: Discesa nell'inferno hard - Trans...gressivo hard
Chiabrera: Collectors item Serafina - Hyapatia Lee
Cristallo: Peccati segreti di una locandiera
Eldorado: Doppia penetrazione.

IMPERIA
Centrale: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
Dante: Impatto imminente
Imperia: Trappola d'amore

SANREMO
Ariston: Trappola d'amore
Ritz: Mr Hula Hoop
Centrale: Geronimo
Sanremese: Le avventure di Huck Finn
Orfeo: My life
Tabarin: Il giardino segreto

Pallanuoto: l'Athena Savona (8-10) rimontata e battuta nell'ultimo tempo

La Rari cade, e adesso rischia

Brutto ko in casa della Florentia, anche a causa degli arbitri: persa una grande occasione
Ora per assicurarsi l'ingresso nei playoff bisognerà battere il Posillipo sabato prossimo

Tutto da rifare. La lunga mano degli arbitri, di certi arbitri (vero Grosso?), spinge la Rari nel vortice di una battaglia-playoff più che mai arroventata, e dalla quale i biancorossi avrebbero potuto uscire con le finali in tasca, ieri, in caso di risultato positivo a Firenze. Invece l'Athena è stata battuta dalla Florentia per 10-8 (parziali 2-3 2-2 1-1 5-2), e dovrà ora assolutamente battere [illegible] Posillipo tra sette giorni a Savona, per non restare tagliata fuori dal «giro».

Il complesso dei risultati di ieri (vincenti Roma [illegible] Pescara, battuti Posillipo e Savona), ha creato infatti una situazione che impone alla squadra di Mistrangelo di conquistare tutti e quattro i restanti punti in palio. E sperare che le rivali non facciano altrettanto, o puntare tutto su un arrivo a pari merito che, in un'attuale «classifica avulsa», potrebbe finire per togliere dal gruppo di finaliste i campioni d'Italia [illegible]l Posillipo, che pagherebbero la doppia sconfitta patita nei mesi scorsi di fronte al Pescara.

Ma sono tutti calcoli che per il momento lasciano il tempo che trovano. [illegible] verità [illegible] che il Savona ha gettato (o è stato messo nelle condizioni di farlo, il che non cambia i termini della questione) la possibilità di assicurarsi in anticipo [illegible] finali, e magari [illegible] centrare pure [illegible] clamoroso secondo posto, che sarebbe valso la certezza dell'Europa: il prossimo [illegible] in [illegible] della Coppa Italia, farà la Coppa Coppe la perdente della finale-scudetto.

Cosa è successo a Firenze? Partita dai due volti: «liscia» e positiva, sul fronte biancorosso, per oltre due tempi. Ben difficile di lì in poi, [illegible] quasi disastrosa nel finale. Però qui va subito appuntato un particolare. Viktor Jelenic; centroboa dell'Athena, già poco tutelato dai direttori di g[illegible] Grosso e Caputi in precedenza, è stato letteralmente messo nella condizione di non nuocere. Ha subito un'infinità di falli [illegible] puniti, [illegible] Florentia ha potuto praticamente aggredirlo in continuazione senza pagar dazio in espulsioni: la Rari è stata insomma costretta dall'arbitraggio a forzare il tiro da fuori.

Si spiega anche [illegible] quell'ultimo, disastroso parziale che ha spinto l'Athena dal vantaggio alla sconfitta. Pensare che la Rari era parsa in grado di mettere al sicuro il match ben prima. Nel primo tempo, una doppietta di Krzic e una rete di Angelini avevano portato sul 3-1 (per i toscani a segno Lanzi: toh, chi si rivede...) e poi nella seconda frazione i biancorossi erano tornati a condurre (5-4, ancora a segno Krzic), per riproporsi [illegible] avanti [illegible] cuore [illegible] terzo quarto, grazie all'unico gol del «povero» Jelenic.

Già nella seconda frazione, del resto, era stato annullato un gol su rigore di Sciacero (finta? Boh). Ma il «capolavoro» arbitrale, [illegible] Grosso soprattutto, è arrivato nel tempo conclusivo: decisioni a raffica contro la Rari [illegible] soprattutto contro i suoi attaccanti. Il tutto unito anche ad una [illegible] di [illegible] del Savona, ma assai [illegible] pesanti (e comunque comprensibili) rispetto al «peso» dei direttori di gara. Il computo delle espulsioni (10 per la Florentia con 6 gol, 7 per [illegible] Savona con 3 reti) non dice tutto sulla «scientificità» del comportamento arbitrale. La squadra di Mistrangelo, [illegible] detto, ha [illegible] sue colpe. [illegible] deve esigere di poter giocare le sue carte: sabato [illegible] [illegible] Posillipo sarà assolutamente necessario che questo avvenga. [m. no.]

SERIE A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S	Diff.
VOLTURNO	37	[illegible]	1	1	300	195	+105
POSILLIPO	30	14	2	4	217	174	+45
[illegible]	[illegible]	13	3	4	267	209	+58
[illegible]	28	11	6	3	259	209	+50
[illegible]	[illegible]	12	4	4	272	234	+37
[illegible]	21	10	1	8	210	210	0
[illegible]	18	[illegible]	[illegible]	10	221	226	-7
COMO	12	5	2	13	212	252	-40
BRESCIA	12	5	2	13	220	270	-50
[illegible]	8	4	0	15	192	232	[illegible]
RECCO	8	4	0	16	193	267	-74
CANOTTIERI	7	3	1	16	176	264	-88

RISULTATI
(9ª giornata di ritorno):
CANOTTIERI - BRESCIA 10-11
COMO - CATANIA 10-8
ORTIGIA - PESCARA 9-11
RECCO - ROMA 11-15
FLORENTIA - SAVONA 10-8
VOLTURNO - POSILLIPO 10-7

PROSSIMO TURNO
(sabato 21 maggio ore 17,30):
CANOTTIERI - COMO
ROMA - ORTIGIA
SAVONA - POSILLIPO
CATANIA - RECCO
PESCARA - FLORENTIA
BRESCIA - VOLTURNO

Catania e Florentia 1 gara in meno

Angelini, del Savona

LE ALTRE

Volturno, una macchina

Continua la [illegible] del Volturno che a Caserta batte anche il Posillipo: la sconfitta non pregiudica più [illegible] tanto il cammino della squadra di De Crescenzo vista la concomitante sconfitta del Savona, ma i partenopei dovranno cercare di far risultato in corso Colombo. Torna alla grande nel giro-playoff la Roma, che guidata da un Campagna in gran spolvero passa decisamente a Recco. E si fa sotto il Pescara, che nel finale di partita doma l'Ortigia. Gli abruzzesi hanno raggiunto sul quarto gradino del podio proprio la Rari, che però ha al momento una miglior differenza-reti. Di scarsa importanza per la classifica le vittorie del Como contro il Catania, e del Brescia [illegible] Napoli contro la Canottieri. E tutti gli sguardi si appuntano sulla lotta per i tre posti-playoff. [m. no.]

QUI MARASSI

Pagliuca, l'arte di farsi dire di no per poi vivere felici alla Sampdoria

«VERRETE a trovarmi a Genova», aveva detto nei giorni scorsi Walter Zenga ad al[illegible] amici. Anzi, si sentiva ormai tanto sicuro di lasciare l'Inter per la Samp dall'aver espresso il desiderio di aprire un ristorante [illegible] Nervi. Invece il «cambio» [illegible] si fa: [illegible] resto, la partenza di Gullit [illegible] già stata un colpo troppo grosso per [illegible] club blucerchiato perché Mantovani ne accettasse un altro.

«Sapevamo per certo che Pagliuca non ci avrebbe lasciati», dice Emilio Buggi, presidente della Federclub. E aggiunge: «A parte Vialli, che i suoi motivi li aveva, dalla Samp vanno via solo quelli [illegible] [illegible] servono, che vengono invitati a lasciare: come Lanna, per fare un esempio». E allora [illegible] che [illegible] gioco al rial[illegible] si rivela un pretesto: un no secco all'Inter non sarebbe stato elegante, visti anche i rapporti con Pellegrini. E' stato [illegible] denaro a risolvere la situazione. Pagliuca, il cui contratto scadrà nel '95, guadagna quasi un miliardo all'anno. Per vestire il nerazzurro ne ha chiesti due a stagione per 4 anni, più premi [illegible] un incremento d'ingaggio del [illegible] per cento, più la parte che sarebbe andata alla Samp. Una modo per dire di no.

Una cifra che - si dice - ha indotto Pellegrini a prendere i sali per riaversi dalla mazzata, ma sparata apposta perché l'Inter desistesse. Che Pagliuca rimanga, suscita entusiasmo nei 215 club blucerchiati, che hanno messo fuori i gagliardetti. Nessun dubbio invece per Vierchowod: resterà, si spera almeno altre due stagioni, mentre qualche preoccupazione c'è invece per Mannini, grande scattista ma che rivela fragilità di nervi.

Ma un recupero è possibile: Cerezo ha giocato fino a 38 anni e la data di nascita l'ha presentata lui. Forse qualche anno in più l'aveva... «Andarsene sarebbe stato un sacrificio enorme, avrebbe dovuto davvero valerne la pena», ha detto ieri Pagliuca, [illegible] alle [illegible] sociali avrebbero fatto comodo denari freschi: [illegible]nza, si ridimensionano le chance di mercato.

Ma peggio sta l'Inter, che non potrà più avere cordiali rapporti con Zenga e che si trova in forte difficoltà nel contrastare il suo sogno di sempre: superare il Milan. Insomma, da questa vicenda esce benissimo Pagliuca. Meno l'Inter che voleva [illegible] ogni costo il portiere della Nazionale. «Ora alla Samp - spiega Buggi - mancano due attaccanti, un centrocampista [illegible] un difensore. Ma sappiamo che Borea si dà da fare perché l'organico venga completato».

Sulla squalifica di tre turni a Marassi per gli incidenti del derby, Buggi considera il verdetto assurdo. Spiega: «Hanno voluto picchiare sulla Samp, dimenticando quanto hanno fatto i nostri servizi d'ordine. Ora son curioso di vedere quali provvedimenti [illegible] presi per la gara tra Foggia e Napoli: un carabiniere gettato nel fossato, tifosi accoltellati... Forse due turni sarebbero stati accettati, tre [illegible] un'ingiustizia».

[illegible] Coppini

Pagliuca ha «spaventato» Pellegrini, chiedendo due miliardi a stagione per 4 anni

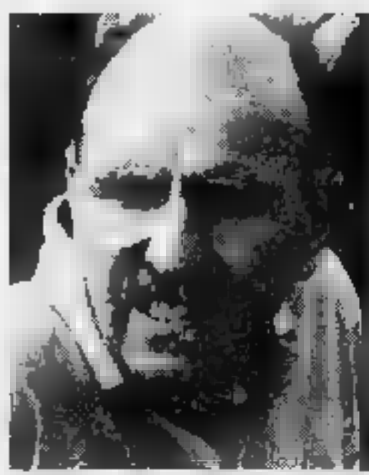
Eccellenza all'atto conclusivo, i rossoblù sul baratro

Vado, è proprio finita?

I savonesi devono assolutamente battere il Pontedecimo e sperare nelle disgrazie altrui. Ma Piovano è sconsolato: «Serve un miracolo»

L'Eccellenza va in archivio, [illegible] in molti a pensare a un'inevitabile coda dell'elettrizzante torneo. Il vertice e la coda non hanno sciolto gli enigmi, e forse 90' non basteranno a dare risposta ai numerosi interrogativi. Imperia 87 e Sestrese sono candidate a darsi (forse già in settimana) appuntamento per lo «scontro finale», sempre che Ventimiglia e Argentina [illegible] vogliano rovinare la festa alle due capoliste, rimettendo così in corsa un Finale ormai in preda (e a ragione) a crisi depressiva. Negl'inferi a soffrire di più è il Vado: i rossoblù scrutano la classifica e scoprono che occorrono troppe combinazioni vincenti per evitare il baratro.

Salto nel vuoto. E allora tutti al «Chittolina», per un happening che tutto l'ambiente rossoblù spera (senza crederci molto, per la verità) di chiudere nel miglior modo. Ma non basta battere il Pontedecimo per [illegible] dall'incubo. Occorre infatti che la fortuna aiuti il Vado, facendo lo sgambetto a Folbas e Argentina. [illegible] non credo proprio che accadrà - confida il trainer Piovano - la dea bendata ci ha voltato le spalle per tutto il campionato e [illegible] si accorgerà di noi negli ultimi novanta minuti. No, la situazione è troppo compromessa: e poi quando oltre a fare affidamento sulle tue forze devi sperare nella disgrazia altrui, sei morto».

Una bandiera bianca (anzi rossoblù) già ammainata? Sembrerebbe di sì. Il colpo [illegible] ko è arrivato a Lavagna: «Eh, sì - concorda Piovano - avessimo vinto sul campo dei levantini oggi potremmo festeggiare. E invece... [illegible] cosa ci volete fare: tutto gira alla rovescia. Domenica [illegible] abbiamo costruito otto palle gol e siamo tornati a casa con le mani vuote».

Piovano e il Vado, ultimissima chance

Eppure... «Eppure - conclude il mister - la matematica non ci condanna. Ma dubito che oggi si potrà rovesciare la logica del torneo». Strano destino quello del Vado, partito con l'intenzione di piazzarsi nelle posizioni di vertice. Gli «indizi» lasciati nelle scorse stagioni facevano ben sperare, e molti pensavano che il team di Ciarlo potesse insediarsi nelle prime poltrone. E invece è accaduto l'imprevedibile. A nulla, durante le vacanze di Natale quando i rossoblù erano già fanalino di coda, sono dunque serviti gli allenamenti supplementari di [illegible] generoso Piovano. Tutto si è accanito contro questa squadra, incapace di esprimersi al meglio soprattutto al «Chittolina».

L'ultima illusione tra la 20ª e la 24ª giornata, quando i rossoblù sono riusciti a raccogliere 5 punti (tra l'altro battendo l'Imperia 87), «vedendo» l'uscita dal tunnel. Ma tutto è stato vano, ed è per questo che Piovano vede in quello odierno solo l'ultimo atto del dramma.

Depressione Finale. «A questo punto mi accontenterei di arrivare secondo. E non mi venite a dire, come afferma qualcuno, che si è perso del tempo»: la linea di Ferraro non è cambiata in questa settimana. Il pareggio con il Baiardo ha tolto ogni chance e l'incontro col Lavagna sembra [illegible] aver più alcun valore. Imperia e Sestrese sono irraggiungibili e pensare a un doppio passo falso è impossibile: «Ormai è finita. Merito ai vincitori. Quanto a noi, abbiamo accarezzato due obiettivi senza conquistarne alcuno». E poi l'impressione, sempre accennata, che la società vedesse con preoccupazione il salto nei Nazionali dilettanti. La crisi ha investito il calcio, e le pazzie non sono concesse a nessuno.

Guglielmo Olivero

Oggi si decide anche la Promozione: ai bianconeri basta un punto

Albenga, festa per il gran salto

ALBENGA. «Tutti al Riva, per la festa [illegible] Promozione»: l'invito è in una miriade di manifesti di color giallo affissi in tutta la città, bar e semplici muri compresi. Con un calcio alla scaramanzia e un occhio alla realtà, l'Albenga ha fissato per le 17,45 di oggi la festa per la conquista dell'Eccellenza.

In effetti c'è [illegible] del [illegible] per mille di rischio che la società bianconera, contro la tranquilla Culmv, [illegible] realizzi quel punticino in grado di far stappare le bottiglie di champagne, da tempo in fresco. Un obiettivo, quello che verrà sancito nel tardo pomeriggio, mai messo in disc[illegible] dall'ostinato Giorgio Bartoli, d.s. dell'Albenga mai sfiorato, neppure nei momenti più grigi, da un solo alone di pessimismo: «Sbagliare è umano, [illegible] perseverare è diabolico, recita un proverbio. E noi, dopo aver fallito contro l'Imperia 87 la scorsa stagione, non abbiamo voluto perdere una seconda occasione».

Oggi, dunque l'apoteosi con Rivarolese e Busalla, che inseguono a due lunghezze e sono impegnate in casa rispettivamente con Carlin's Boys e Molassana, ormai rassegnate. Solo il presidente Giancarlo Gualerzi si lascia condizionare dalla superstizione, anche se è evidente che si [illegible] di una recitazione: «Il calcio a volte ribalta la logica. Dunque la prudenza è necessaria. I manifesti? Beh, gli inviti a festeggiare [illegible] possiamo mica farli alle 17,45...».

Mister De Luca schiera per l'ultima esibizione (oggi si potrebbe però definire «passerella») l'undici titolare, ad eccezione di Gamberucci che, appiedato dal Giudice sportivo, seguirà la gara dalla tribuna. All'andata finì 0-0 e così (era il 16 gennaio) al giro di boa arrivarono prime affiancate Albenga e Rivarolese. Ricordi e timori sono affidati a Gualerzi: «Nel girone di ritorno sono state tante le notti insonni. A un certo punto, soprattutto nella parte centrale del torneo, [illegible] avuto qualche paura. Non dimentichiamo che alla decima di ritorno la Rivarolese ci precedeva di un punto e il Busalla era sempre in agguato. Ma per fortuna tutto è andato per il meglio».

Certo da domani è un altro giorno e, passata l'euforia, il club bianconero dovrà mettersi al lavoro per l'Eccellenza. Conclude Bartoli: «Non pensiate che questa squadra debba [illegible] rivoluzionata. Bastano un paio di rinforzi per dire la nostra anche nella prossima stagione».

L'altra ponentina, l'Alassio, è ospite dell'Audace, gran protagonista del «ritorno» (al giro di boa era fanalino di coda con 10 punti, ora è saldamente quarto). Le «vespe» affrontano i genovesi falcidiati dalle squalifiche seguite alla gara con il Busalla. Ma il team di Grassi cerca di chiudere col quattordicesimo pareggio stagionale. Se non è record, poco ci manca. **(g. o.)**

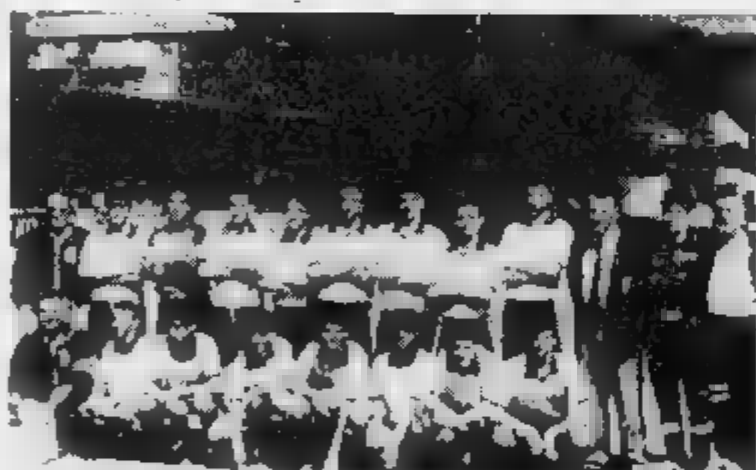
Fabrizio Monte in azione: è uno degli uomini-simbolo [illegible] trionfo dell'Albenga

SALVEZZA

Varazze, ultime speranze

Anche al «Ferro» ci saranno tanti tifosi ad incitare la squadra. Ma il Varazze [illegible] insegue alcun sogno di gloria: solo quello di rimanere in Promozione, lottando anche contro la logica. I nerazzurri attendono l'Olimpic, da tempo coi pensieri alle vacanze. Oltre al cuore anche le orecchie saranno in azione, pronte a recepire le notizie di Italstrade-Vallecrosia e Albaro-Bolzanetese. Ma solo un eccezionale cocktail di risultati potrebbe permettere a Lupi & C. di rimanere in Promozione. Il presidente Patanè: «La speranza è l'ultima a morire, siamo pronti a dar battaglia. Inutile comunque perdersi in tabelle: non resta che attendere stasera per il verdetto». All'andata fu 3-2 per l'Olimpic, dopo 90' di battaglia (per la statistica Albaro-Bolzanetese e Italstrade-Vallecrosia finirono 1-1 e 0-1). I nerazzurri chiusero il giro di boa con 11 punti, in [illegible] classifica allora molto «corta» (10 squadre in 4 punti). **[g. o.]**

CALCIO BABY

Allievi: Finale-Speranza Ma che brave le ragazze

[illegible] Allievi «regionali» del Sav[illegible], ora impegnati nelle gare della fase nazionale

LOANO

Tutti in campo

Prosegue all'«Ellena» il 2° Trofeo Città di Loano. Nei Pulcini lo Speranza, vittorioso all'esordio, è stato battuto 2-1 dalla Loanesi S. Francesco grazie alle reti di Guerra e Giusto, alle quali ha saputo rispondere il solo Riva. Negli Esordienti [illegible] sono bastati i tempi regolamentari (0-0) a determinare la vincente tra Città di Finale e Millesimo: con i tiri dal dischetto hanno vinto in primi per 4-3.

Il Città di Finale si è comunque rifatto tra i Giovanissimi dove ha battuto con un pesante 6-0 il Ceriale. Le reti portano la firme Oliveri e Pessina (doppiette), Cassullo e Bagnaschino. Infine gli Allievi, dove la S. Filippo ha battuto 8-7 dopo i rigori il Soccorso. I tempi regolamentari si erano chiusi 3-3: partita spettacolare, con la S. Filippo a rimontare due volte lo scatenato Infante (tripletta). Le reti ingaune sono state di Maglio (2) e Roberto. Il torneo: ore 18 Loanesi-Pontelungo Pulcini; 19 S. Filippo-S. Nicolò Esordienti; 20 Soccorso-S. Nicolò Giovanissimi; 21,15 S. Nicolò-Città di Finale Allievi.

ALASSIO

Con la Cremonese

Domani al «Ferrando» ci saranno tecnici e dirigenti della Cre[illegible] per visionare i ragazzi del ponente, dai «Pulcini» agli Allievi. Questa giornata per i baby è stata resa possibile dal gemellaggio tra l'Alassio e la società lombarda. Alcuni dei ragazzi impegnati domani faranno poi parte della Squadra Ideale Esordienti di La Stampa: stavolta nessun «provino», ma solo la grande festa e la premiazione per i migliori, [illegible] un'esibizione con i pari età [illegible] Milan.

[illegible]

Due tornei «Pulcini»

Tengono banco l'11° torneo per Pulcini «Omero Colombardo» e il «Mauro Colombo» organizzati da Cengio e Aurora. Alcuni risultati. Colombardo: Mallare-Cameranese 2-1, Millesimo-Tovo 2-0; Cengio-Cairese 8-7 dopo i rigori. Nel «Colombo», Aurora-Calizzano 2-0.

SAVONA

L'ora degli Allievi

Seconda partita della fase nazionale per il Savona Allievi. I biancoblù sono stamattina a Verbania: mister Nucci spera di battere la squadra che ha vinto in trasferta 4-2 col S. Lazzaro. Intanto Città di Finale-Speran[illegible] è la finale per il titolo provinciale: si gioca oggi alle 10,30 a Legino, le due contendenti hanno eliminato ieri Millesimo e Pontelungo.

SAVONA

Che brave le ragazze

Il Liceo Martini di Lallo Bossolino ha superato i quarti degli Studenteschi, qualificandosi per le finali che assegneranno il titolo italiano. Le amaranto hanno battuto il «Giordano Bruno» di Melzo per 4-1 (gol di Gulli, Tacchella e Daniela Vimercati, 2), nel secondo incontro si sono imposte all'Ipc Datini di Prato per 2-1: doppietta della Vimercati.

[illegible] Novaro
Roberto Pizzorno

Ancora incertezze sia in vetta sia in coda

Oggi le soluzioni ai rebus di Prima?

A 180' dalla conclusione della Prima è tutto [illegible] da decidre sia per il vertice che per la coda. La capolista Pietra è attesa oggi sul campo del Baia Blu S. Bartolomeo. I biancazzurri di Gianmarco De Sciora hanno un solo obiettivo: non perdere. L'incontro non è dei più facili. I padroni di casa devono assolutamente far risultato per sperare ancora nella salvezza.

De Sciora: «Sfida durissima. Dovremo entrare in campo determinati, serve assolutamente un risultato positivo». Sperano invece nel passo falso della battistrada Cisano e Quiliano. Entrambe [illegible] chiamati a [illegible] fronti interni. Il Cisano ospita l'Arma Taggia e deve vincere per continuare nella corsa-promozione, mentre per gli ospiti il pareggio significherebbe salvezza. Afferma il tecnico del Cisano, Viviano Rolando: «Non abbiamo altri obiettivi all'infuori dei due punti».

A Quiliano i biancorossi di Brondo se la vedranno invece [illegible] la tranquilla Finalborghese. Trasferta difficile, ma non proibitiva, per il Legino in coda. La formazione di Gerolamo Da[illegible] è [illegible] Pietrabruna. Dice il tecnico leginese: «Per raggiungere la salv[illegible] servono ancora due punti. Quindi, obiettivo vittoria per arrivare tranquilli all'ultima, difficile giornata contro il Quiliano».

L'altra pericolante [illegible] il Borghetto 84 di Pietropaolo, riceve il Borgio. Pietropaolo: «Fino all'ultimo crediamo nella salvezza. Fino a quando non sarà la matematica a condannarci lotteremo. Certo, dobbiamo assolutamente far risultato contro il Borgio altrimenti le speranze saranno al lumicino».

Quindi sia per la promozione che per la salvezza tutto si deciderà nell'ultima partita del torneo. Domenica prossima il Pietra Ligure affronterà in casa il Cisano S. Giorgio. Novanta minuti che varranno una stagione. E sarà così anche a Legino, dove i locali e il Quiliano si giocheranno [illegible] tutto. I padroni di [illegible] per rimanere nella categoria, gli ospiti per puntare al grande salto. **[r. p.]**

QUESTA DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Eccellenza (ore 16): Folbas-Baiardo; Imperia-Ventimiglia; Finale Ligure-Lavagna; Sammargheritese-Pegliese; Argentina-Sestrese; Vado-Pontedecimo; Entella-Loanesi; Cairese-Sestri Levante. Classifica: Sestrese p. 37; Imperia 36; Finale 35; Ventimiglia e Sestri 32; Entella 30; Cairese 29; Pontedecimo 28; Loanesi, Lavagna e Pegliese 27; Argentina 26; Vado e Folbas 24; Baiardo 19. **Promozione (16):** Albaro-Bolzanetese; Albenga-Culmv; Audace-Alassio; Busalla-Molassana; Italst.-Vallecrosia; Rivarolese-Carlin's; Varazze-Olimpic; rip. S. Olcese. Class.: Albenga p. 41; Rivarolese e Busalla 39; Audace 31; Carlin's e Olimpic 27; S. Olcese 26; Culmv e Molassana 24; Bolzanetese e Alassio 23; Italstrade e Vallecrosia 21; Varazze e Albaro 20. **Prima (16):** Altarese-Ospedaletti; Bordighera-Millesimo; Borgh. 84-Borgio; Cisano-Arma; Pietrabruna-Legino; Quiliano-Finalborgh.; Baia Blu-Pietra; Zinola-S. Ampelio. Cl.: Pietra p. 40; Cisano 39; Quiliano 38; S. Ampelio 31; Ospedaletti e Finalborghese 30; Pietrabruna e Borgio 28; Altarese 27; Zinola, Arma e Bordigh[illegible] 26; Legino 25; B. Blu 23; Borghetto 22; Millesimo 9.

Terza Savona (16): Aurora-Calice (Rizzo); Calizzano-Portovado; Cosseria-Cameran. Saliceto; Garlenda-Rocchett.; Luceto-Letimbro; Murialdo-Rocch. di Cengio; Priamar-Pallare. Classifica: Portovado p. 46; Camera[illegible] 43; Garlenda 39; Aurora 36; Calice 33; Pallare e Rocchettese 32; Murialdo 31; Calizzano 25; Luceto e Priamar 24; Letimbro 21; Piana 20; Rocchetta di Cengio 18; Cosseria 16; Bardineto 10.

[illegible]

Serie A e serie C

Campionato di A: Taggia ore 15,30: Pirero-Sciorella. **Coppa Provincia Savona:** Bormida ore 15,30: Bormidese (Navoni)-Rialtese (Doglio).

[illegible]

«Città di Savona»

Palestra Itis via La Rocca dalle 9 alle 17: finali 2° Meeting internazionale, organizza il Savonabadminton Prefumosport.

A proposito di risultati, vi presentiamo l'andamento del nostro fondo INA Valore Attivo negli ultimi anni.

C'è una Compagnia italiana che ha per prima trasformato l'assicurazione in un vero investimento. È INA, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Da oltre dieci anni, il Fondo INA Valore Attivo è sempre cresciuto. Nel 1993, l'incremento è stato del 15,34%* netto sul capitale assicurato.

Grandi risultati conquistati nel tempo.

IL VALORE DEI FATTI

* dato pubblicato ai sensi della circolare ISVAP n° 210

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 15 Maggio 1994 [illegible]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il Comune promette ormai da dieci anni ma i lavori non sono mai iniziati

Cri, in corteo per la nuova sede

Un centinaio di volontari sfilano a Novara per le vie del centro illustrando le condizioni precarie in cui sono costretti ad operare per un servizio che dovrebbe interessare tutti da vicino. Invece non è così

NOVARA. Costretti a tornare in piazza, a distanza di due [illegible], per rivendicare una sede e [illegible]dizioni di lavoro più dignitose. Sono un centinaio di volontari [illegible] Cri che prestano servizio nella sede fatiscente [illegible] via Passalacqua. Operano in spazi angusti, in [illegible]zzo ai [illegible]pi, con [illegible] solo servizio (è una turca); sotto un tetto colabrodo, infissi cadenti, intonaci scrostati, soffit[illegible] pericolosi. Non parliamo di abitabilità: l'Usl non è ancora intervenuta, forse, perché significherebbe chiudere [illegible] servizio. Ma le ambulanze servono e... fanno comodo. Ci sono solamente quelle della Cri in questa città ricca.

Due anni fa avevano portato la loro «sede» in piazza Martiri. Ieri sera i volontari hanno sfilato p[illegible] [illegible] vie del [illegible] con tre ambulanze, recando cartelli significativi. «Ora siamo [illegible] limite», «Stop alle parole, via [illegible] costruzione della nuova sede», «Non pensiate sia un problema di altri», «200 [illegible] volontari, permanenti e obiettori con un solo Wc» ed altri ancora.

Nei giorni [illegible] avevano consegnato [illegible] sindaco Merusi [illegible] [illegible] di richieste minime con duemila firme di novaresi raccolte in fiera. Risposte, [illegible]suna.

Una manifestazione composta e civile, intendiamoci, [illegible] che dovrebbe far riflettere gli amministratori di una città che si dice opulenta, che vorrebbe essere efficente e invece, chi la governa si dimostra insensibile a questo come ad altri problemi laddove interviene la solidarietà. C'è davvero di che vergognarsi!

Loro, i volontari, [illegible] imbarazzi perché sanno bene di chiedere qualcosa per gli altri, per i novaresi, hanno ottenuto la solidarietà dei novaresi ripetendo i motivi, incomprensibili ai più, per i gravi ritardi nella realizzazione della nuova sede.

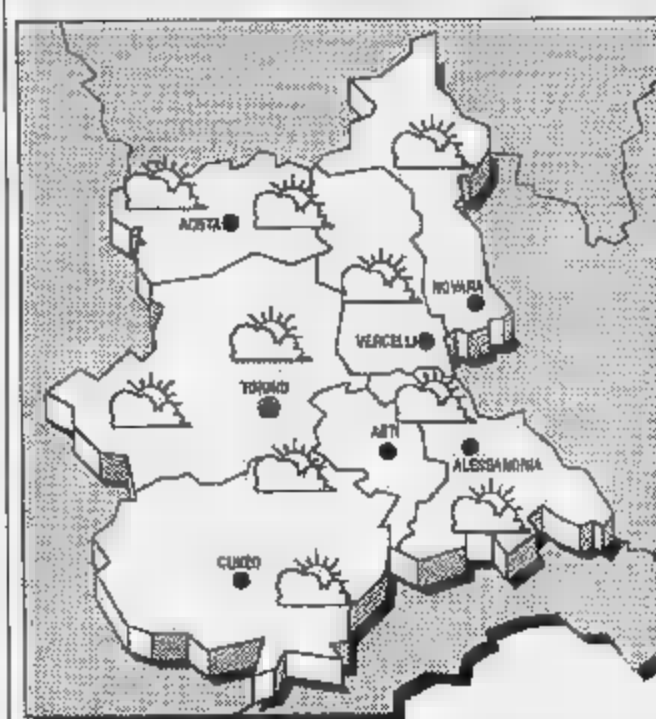
Questa della sede è un'altra storia infinita della città, come altre: il Salvatore, il [illegible] Faraggiana, le tangenziali, il traffico, i posteggi, il Cim.

I fondi per la sede che dovrebbe sorgere in corso XXIII marzo, nell'area dell'ex psichiatrico, ci sono. Vengono dagli utili delle farmacie comunali. Il progetto è stato approvato nell'autunno '88. La sede costava, allora, circa [illegible] milioni. Poi una serie di gare d'appalto, sfortunate (si dice così?), subappalti mai andati in porto, ricorsi, denuce e controdenunce e avanti [illegible] questo passo. Adesso, si ricomincia da capo. Ma i costi sono lievitati: siamo vicini [illegible] miliardo e mezzo.

«Il nostro vuol essere un richiamo per chi deve interveni[illegible] - dice il professor Vincenzo Giuliano presidente della cri -. Tutti riconoscono l'efficenza di un servizio che i volontari svolgono in condizioni di precarietà eppure in dieci anni non è successo nulla». Dario Masnaghetti, [illegible] responsabile dei volontari, tiene a precisare che, nonostante il disagio e la protesta, [illegible] servizio si svolge regolarmente. «Anzi abbiamo [illegible] un incremento di volontari, sopratutto giovani. Di solito facevamo un solo corso annuale adesso [illegible] arrivati a due».

[illegible] manifestazione, ieri sera, ha sostato in via Rosselli, sotto il municipio ma il portone di palazzo Cabrino era sprangato.

Renato Ambiel

Un centinaio di volontari Cri hanno sfilato ieri, per le vie del centro, a Novara, chiedendo di poter lavorare in una sede almeno dignitosa. Quella di via Passalacqua è fatiscente. Da dieci anni ormai il Comune ha promesso di costruirne una nuova

[illegible] TORNA FOLLI

Va in campo contro il Lecco

[illegible] azzurri tornano davanti al loro pubblico ospitando il Lecco. [illegible] Neri è intenzionato a ripresentare Beppe Folli al centro dell'attacco.

SERVIZIO A PAG. 47

LE COMMISSIONI PER LA [illegible]

Oltre 4 mila i candidati

Sono state rese note [illegible] commissioni per gli esami di maturità. Sono in aumento gli studenti che sosterranno la prova della maturità sperimentale.

SERVIZIO A PAG. 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D[illegible]

TEMPO PREVISTO. Cielo inizialmente poco nuvoloso; dalla serata, moderato aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA [illegible] aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza nuvoloso, con possibilità [illegible] deboli precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 16; min: [illegible]; media: 13

[illegible]
Max: 26; min: 14; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Asti 22; Alessandria 19; Aosta [illegible]; Cuneo 17; Vercelli [illegible]

Tragedia alla base di Cameri, sottufficiale muore durante il servizio notturno di guardia

E' ucciso da un colpo di pistola

Aveva 28 anni. Gli avieri l'hanno trovato cadavere all'interno di un deposito. Si pensa al suicidio, non si esclude l'ipotesi di [illegible] incidente. Aperta l'inchiesta. Lavorava alla manutenzione dei caccia «Tornado»

CAMERI. Tragedia all'aeroporto militare [illegible] Cameri. Un sottufficiale dell'aeronautica, il sergente maggiore Alessandro Teodori, 28 anni, ieri notte è [illegible] trovato morto dagli avieri [illegible] guardia all'interno del depo[illegible] «Ticino», [illegible] da [illegible] colpo d'arma da fuoco.

La scoperta è avvenuta attor[illegible] alla mezzanotte. Il giovane era a terra, in una pozza di sangue. Accanto [illegible] la pistola di dotazione, da cui [illegible] probabilmente partito [illegible] colpo fatale che l'ha raggiunto alla testa. E' subito arrivato il medico militare, ma non ha potuto che constatarne il decesso. Sull'episodio è in corso l'inchiesta dell'autorità giudiziaria, che dovrà accertare le cause della morte. Le circostanze farebbero pensare al suicidio, ma non si escludono altre ipotesi, quali [illegible] incidente durante l'estrazione dell'arma.

Ieri notte Teodori era impegnato nel comando del turno di guardia. Si era allontanato, forse [illegible] un giro d'ispezione: gli avieri, preoccupati per l'assenza, si [illegible] messi a cercarlo e l'hanno trovato, ormai esanime, [illegible] deposito. La [illegible] [illegible] ha dolorosamente colpito commilitoni e superiori. Teodori, che era scapolo, prestava servizio alla base di Cameri già da alcuni [illegible] nel primo reparto manutenzione dei velivoli «Tornado». All'aeroporto parlano di lui come di [illegible] ragazzo allegro, socievole, che non aveva mai manifestato problemi. La salma è stata portata all'obitorio dell'ospedale Maggiore di Novara per le perizie medico legali. [illegible] comandante del 53° Stormo, colonnello Luigi Corsi, ha subito informato i familiari. Originario [illegible] Mogadiscio, Alessandro Teodori lascia la madre, un fratello e una sorella che vivono [illegible] Roma.

[r. s.]

Alessandro Teodori, era sergente

[illegible]

Trovato turista sparito

Si era allontanato [illegible] campeggio La Locanda del Fiume dicendo che andava a bere qualcosa in paese. Alle 2 di notte, Herman Kupler, 57 anni di Basilea, non era [illegible] rientrato. La moglie allarmava i carabinieri che predisponevano le ricerche [illegible] la collaborazione dei vigili [illegible] fuoco di Verbania e [illegible] alcuni volontari del campeggio. Alla luce delle fotoelettriche, sotto una pioggia battente, tutta la [illegible] veniva perlustrata. Verso [illegible] 7.30 di ieri Herman Kupler, fradicio di pioggia è ritornato tranquillamente verso il camping. La moglie tirava un sospiro di sollievo per [illegible] felice conclusione della brutta avventura ma anche nel constatare che dai 12 milioni di lire che il marito aveva in tasca mancavano solo alcune banconote; più o meno 100 mila lire. Giusto il prezzo di una robusta bevuta, magari in compagnia di qualche altro turista nottambulo.

[a. r.]

Un'ipotesi emersa durante il convegno organizzato dall'Associazione Omaristi

Ingegneria, laurea breve via tv?

La possibilità è stata avanzata dal preside del Politecnico di Torino: riguarderebbe i corsi di specializzazione elettrica e meccanica. I programmi, trasmessi di notte, potrebbero essere registrati dagli studenti

Un momento ■ convegno di ieri ■. In alto l'ingegner Antonio Del Boca

NOVARA. ■ prossimo anno arriverà la laurea breve ■ ingegneria meccanica ed elettrica via tivù? Potrebbe essere una possibilità concreta, visto che l'avvio di un corso di diploma universitario di ingegneria richiede tempi più lunghi ed una sede che, ■ per ora, manca. L'ipotesi è stata lanciata ieri mattina durante il convegno dell'Associazione Omaristi. Il presidente del sodalizio, l'ingegner Antonio Del Boca, ha ricordato che l'economia novarese, ■ ■ industriale, quello ■lastico ■ quello della ricerca hanno urgente bisogno di corsi di «laurea breve» in ingegneria: «Una necessità indilazionabile - ha detto Del Boca - per evitare che molti studenti della nostra ■ siano costretti ■ seguire i diplomi ■ ingegneria ad Alessandria». Pietro Appendino, preside di ingegneria al Politecnico di Torino: «Nell'ultimo piano triennale di sviluppo dell'Università, per il periodo 1994-96, Novara è ■ presente per ■ localizzazione del diploma universitario. Tuttavia lo era anche in passato, e quando ■ uscita la legge su questi diplomi, mentre le altre città piemontesi interessate si sono attivate per ottenerli, da Novara ■ ■ arrivati segnali significativi all'Ateneo. Così il decentramento è già iniziato, ed anzi, oggi il Politecnico si trova nella situazione di non avere docenti ■ sufficienza per tutte le sedi. Ampliare la nostra offerta didattica per ora è molto difficile, e visto che siamo in ■ periodo in ■ sono già stati predisposti i piani didattici, è difficile ipotizzare nuove iniziative già a partire dal prossimo anno ■. Novara, ha aggiunto il professor Appendino, potrebbe però superare i ritardi del passato grazie alle ultime tecnologie: «Abbiamo attivato i diplomi per via teledidadattica: vengono trasmessi di notte in tivù, gli studenti ■ li registrano e viene loro offerta una consulenza da parte dei docenti il sabato ■ nelle ore serali e preserali. Una seconda possibilità può essere quella della telematica interattiva. In questo ■ la lezione viene teletrasmessa nelle sedi periferiche dove ■ sono però dei docenti di supporto che possono intervenire per chiarire ed offrire spiegazioni, ma nello stesso tempo le telecamere riprendono anche gli studenti di queste sedi lontane ed essi possono intervenire direttamente e fare domande».

«Il progetto teledidattico - ha commentato il presidente degli Omaristi - può costituire una soluzione brillante, che ■ presa in considerazione. Comunque, ■ per il prossimo anno accademico ■ sarà possibile avere il diploma di ingegneria, lo si deve attuare senz'altro per ■ '95-96». «Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Università - ■ dichiarato il presidente della Provincia, Luciano De Silvestri - vede con molto favore l'istituzione delle lauree brevi, ma nello stesso tempo si sta attivando per il reperimento di ■ sede per le facoltà esistenti, ■ stiamo per trovare una soluzione». Un sì al diploma in ingegneria dall'Associazione Industriali, che ha auspicato con Gianfredo Comazzi ■ rapporto molto più stretto fra scuola e realtà produttiva: «La figura del perito industriale - ha ■servato Comazzi - ■ sostituita ■ quella del diplomato in ingegneria, più aggiornato e flessibile, adatto alla nuova realtà». Laurea breve in tempi rapidi per Novara hanno anche chiesto ■ presidente dell'Associazione Piccole Industrie, Pier Luigi Scampini, e gli studenti dell'Omar dell'ultimo anno.

Marcello Giordani

Sui «tagli» nella scuola si scontrano i sindacati

Mario Novazio, segretario provinciale del settore scuola della Cisl

Raffaella Tartaglia, responsabile provinciale del sindacato autonomo Snals

NOVARA. I «tagli» sono sempre all'ordine del giorno nella scuola novarese e, ovviamente, non mancano le proteste e le polemiche. Chiuso il capitolo relativo alla razionalizzazione - che comporta la cancellazione di un certo numero ■ scuole - ecco ■ altro provvedimento che fa discutere: la mancata concessione di alcune prime classi in sei scuole medie inferiori ■ No■ ■ provincia.

Sull'argomento le segreterie ■ settore scolastico di Cgil-Cisl e Uil hanno preparato una nota ■ protesta indirizzata al personale della scuola e ai genitori degli alunni. Nello scritto c'è il resoconto di un incontro dei sindacalisti di Cgil-Cisl e Uil col provveditore per verificare la «possibilità di formare alcune prime classi in più per evitare gravi disagi agli alunni che si vedrebbero inseriti nell'anno scolastico 94/95 in classi affollate con 28 e anche ■ studenti».

«E il fatto - dice ancora ■ nota sindacale - ha anche gravi conseguenze sulla mobilità dei docenti che dovrebbero chiedere di essere trasferiti ad altre sedi pregiudicando la continuità didattica dell'insegnamento».

Le prime classi non concesse (malgrado ci fosse - secondo i sindacalisti - il numero di ■lari sufficiente per istituire una classe in più) sono nelle medie inferiori «Pajetta» di Novara, «Verga» di Arona, «Giovanni XXIII» di Arona, «Rossignoli» di Borgomanero, «Giovanni XXIII» di Domodossola e «Quasimodo» di Verbania.

«In queste scuole - dice il sindacato - le future prime invece che ■ ■ scolari saranno formate da 28, numero previsto solo in caso eccezionale».

E ancora Cgil-Cisl e Uil definiscono grave «il fatto che per mantenere alto il rapporto alunni-classi, l'amministrazione della scuola abbia inserito più ■ un alunno handicappato in una sola classe invece di suddividere tali alunni per favorirne l'inserimento».

Il documento ■ Cgil-Cisl ■ Uil chiude in chiave polemica contro l'altro sindacato scolastico, l'autonomo Snals, accu■ di non difendere adeguatamente la qualità della scuola e i docenti in mobilità.

E, neanche a dirlo, la replica dello Snals è immediata. La segretaria provinciale Raffaella Tartaglia contesta duramente quest'ultima parte delle affermazioni dei sindacati confederali e contrattacca definendo «tardiva» la presa di posizione di Cgil-Cisl e Uil che un anno ■ avevano accettato ■ livello nazionale il «tetto» degli alunni per cl■ stabilito dal ministero con quello che la Tartaglia definisce il «decreto mangia-classi». «Certo - prosegue Raffaella Tartaglia - sappiamo tutti che la classe meno numerosa è la più valida, ma la "triplice" sindacale doveva pensarci prima! Non si può volere ■ decreto e poi combatterlo. Adesso la legge c'è e non si può fare altro che applicarla».

La segretaria provinciale ■ello Snals parla poi di un grave rischio: quello delle bocciature «strategiche». «Spero proprio che non si verifichi ■ cosa del genere - dice sempre Raffaella Tartaglia - ma chi può escludere ■ priori che quest'anno nelle scuole medie inferiori ■ Novara non si "dosino" le bocciature per consentire di formare più prime classi nel '94/95?».

Sembrerebbe una ipotesi assurda ma c'è chi non esclude del tutto l'eventualità. Bocciare qualche studente in più potrebbe servire a raggiungere il «tetto» necessario per formare le prime classi dell'anno venturo. In altre parole: qualche ragazzo «sacrificato» consentirebbe di mantenere in vita sezioni che diversamente verrebbero cancellate dal «calo demografico».

E il provveditore Pietro Cataldo? Resta fuori dalla mischia limitandosi a dire che le norme dettate dal ministero sono quelle e bisogna applicarle. Inutili eventuali tentativi ■ «aggiustare le cose»: se anche qualcuno volesse farli ci penserebbe la Corte dei Conti a rimettere le cose a posto. Semmai il provveditore Cataldo ha un solo rammarico: nella «razionalizzazione» ■ nel rispetto del tetto di alunni per classe a lui tocca l'impopolare compito ■ usare le «forbici». [m. s.]

Preso anche ladro d'auto a Casalino, era appena uscito dal carcere

Ruba bambole dalla vetrina è arrestato dai carabinieri

Alfredo Rossi, il ladro d'auto, e, sotto, Salvatore Vardè

NOVARA. Due arresti-lampo dei carabinieri di Novara che hanno bloccato un ladro d'auto e un altro malvivente immediatamente dopo il reato. Addirittura il ladro d'auto ■ stato «seguito» dai militari prima ancora ■ che rubasse ■ macchina ed è quindi stato arrestato a tempo di record.

Il protagonista del furto d'auto è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine: Alfredo Rossi, ■ anni, residente ■ Casalino.

Evidentemente il giovane deve avere un debole per le auto visto che non era alla sua prima «esperienza».

Uscito dal carcere da tre giorni, Rossi ■ ha resistito molto alla tentazione e l'altro ieri, nella frazione di Orfengo, a due passi dal suo paese, si è lasciato tentare da una Fiat Uno parcheggiata. Un'occhiata ■ giro (ma distratta visto che i carabinieri di Casalino lo stavano controllando) e in un attimo il giovane ha aperto la portiera ■ si è seduto al volante.

Il possesso dell'auto, però, è durato poco. In breve tempo Alfredo Rossi ha dovuto cambiare mezzo ■ locomozione e dalla «Uno» rubata è stato costretto a trasferirsi sulla macchina dei carabinieri che lo hanno portato in caserma. Destinazione: la camera ■ sicurezza.

Le bambole in porcellana esposte in ■ vetrina di ■ Mazzini, angolo corso Italia, devono esercitare una grande forza di attrazione. Poco tempo fa la vetrina era stata infranta da una donna che ne ■ pre■ due. L'altra notte ■ interessarsi delle bambole da collezio■ è stato Salvatore Vardè, 40 anni, imbianchino, calabrese di ■ e residente a Novara in via Bellotti.

Alle due ■ notte il Vardè ha rotto la vetrina e si è impossessato di una decina di bambole. Un abitante della zona ha però chiamato i carabinieri che sono arrivati immediatamente bloccando Salvatore Vardè in via Greppi, mentre tentava di scappare con il ■ bottino. [m. s.]

SULLA MI-TO

Auto si ribalta, un morto

Incidente mortale ieri nel tardo pomeriggio sull'autostrada Milano-Torino, in direzione del capoluogo piemontese. Poco dopo le 18,20, a circa due chilometri dal casello di Agognate, un'autovettura ■ targa francese è uscita di strada e si è ribaltata. Il conducente, Sandro Treu è deceduto sul colpo per le gravissime lesioni. Accanto a lui viaggiava ■ donna, René Mille, che ■ rimasta ferita. E' stata trasportata con un'ambulanza all'ospedale Maggiore, dove è tuttora ricoverata. I medici assicurano che ■ è in pericolo di vita. Ancora in corso ■ accertamento da parte della polizia stradale le cause dell'incidente. Da una prima ricostruzione sulla dinamica si propenderebbe ad escludere il coinvolgimento di altri automezzi. Immediato ■ purtroppo questa volta inutile l'intervento dell'equipe medica dell'elisoccorso, allertata come ■ consueto al numero di emergenza regionale 118. [r. l.]

IN BREVE

■

Domani riunito il consiglio nominato assessore al Bilancio

La nomina ■ nuovo assessore al Bilancio e l'approvazione della variante al piano regolatore sono i principali punti dell'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per domani ■ alle 21 nella sala consiliare. Il successore del dimissionario Antonio Giuliani è Giuseppe Bandi, socialista, pensionato, ex direttore del laboratorio chimico della Montedison. Nell'adunanza sarà anche discussa l'accensione di un mutuo di 180 milioni per la realizzazione ■ secondo ■to di via Ticino. [b. c.]

TRECATE

Raccolta firme in piazza contro pozzo «maledetto»

■ chiude oggi la campagna di raccolta firme da presentare al Presidente della Repubblica Scalfaro. Un comitato di cittadini ha promosso una raccolta per chiedere la chiusura del pozzo «Trecate 24» e la cessazione dell'attività petrolifera nel territorio comunale. Un tavolino è predisposto dalle 9 alle 12 in piazza Cavour. [c. m.]

■

Si cerca una nuova sede per il centro estivo ragazzi

Trasloca il centro estivo. La colonia per ragazzi organizzata ogni estate dal Comune quest'anno non potrà utilizzare come al solito il centro polivalente vicino al canale Mora. Partiranno presto, infatti, lavori ■ sistemazione della condotta forzata che scorre vicino all'impianto. Si cerca una sede alternativa. [b. c.]

■

Accusati di abuso d'ufficio prosciolti due ex sindaci

I due ex sindaci Giulio Mazzini (psi) e Massimo Motta (pds) sono stati prosciolti dall'accusa ■ abuso d'ufficio. Il gip del Tribunale ■ Vigevano Rosario Lupo, ha deciso per il non luogo a procedere. Secondo l'accusa i due avevano ignorato, durante il periodo ■ ■ erano stati primi cittadini, alcune irregolarità edilizie commesse da d■ fratelli, proprietari dell'edificio che ospita una carrozzeria. Il fatto era stato portato alla luce con ■ lettera anonima nel 1989. [r. s.]

NOVARA

Carenza di personale in Provincia, 300 posti

In Provincia mancano 300 impiegati. La revisione dei carichi di lavoro nell'amministrazione provinciale ha evidenziato la carenza di personale. La proposta della nuova pianta organi■ presentata dall'assessore Bassetti ai sindacati, sarà discussa dal prossimo consiglio provinciale. [c. m.]

■ TICINO

Il sindaco protesta provinciale riasfaltata

E' stata riasfaltata la provinciale tra Marano e Oleggio. Dopo diverse proteste del sindaco Franco Merli all'amministrazione novarese, ■ manto stradale dissestato a causa ■ lavori è stato sistemato. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Novaresi, che figura con il maestro Fiume

Giovedì 12 ero tra gli spettatori della serata con il maestro Salvatore Fiume al Teatro Faraggiana ■ voglio esprimere un sincero ringraziamento a Guido Gagliardi, ai giovani attori e a quanti hanno lavorato per questa lodevole iniziativa culturale. Non posso però tacere il ■ rammarico per la deludente risposta di Novara. Diciamo la verità, quanto a presenze non abbiamo fatto una gran figura davanti a questo artista che il mondo ■ invidia. All'estero avrebbero pagato fior di quattrini per avere una serata così.

Lettera firmata, Novara

L'eredità Olivieri ■ i veri beneficiari

Poiché su un giornale locale ■ stata erroneamente attribuita alla Fondazione Guido Cantelli l'assegnazione di ■ miliardo di lire da parte dei fratelli Olivieri, mi preme precisare che il beneficiario di tale eredità è invece l'Associazione Orchestra Guido Cantelli (della quale è vicepresidente ■ notaio Enrico Bellezza) che ha avuto come primario obiettivo la costituzione di un'orchestra giovanile mediante l'assegnazione di borse di studio a elementi meritevoli. E questa è difatti la finalità indicata nel lascito testamentario.

Va ricordato che il primo atto della Fondazione Cantelli - costituita nel 1980 e del cui consiglio direttivo faceva parte anche Piero Olivieri - è stato il varo del «Festival Guido Cantelli», sostenuto a tutt'oggi per la parte finanziaria dell'Associazione Amici della Musica. La seconda importante iniziativa, la pubblicazione ■ libro di Laurence Lewis «Guido Cantelli come una meteora», ha potuto essere realizzata grazie alla totale sponsorizzazione della Banca Popolare di Novara.

Folco Perrino, presidente Fondazione Guido Cantelli di Novara

Le lettere vanno indirizzate ■la redazione de «La Stampa», ■ della Vittoria ■, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** ■ 843.083. **Domodossola:** (0324) 46 600; **Galliate:** ■; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** (0323) 848 558 - ■; **Stresa:** (0323) 33 360, **Trecate:** 777.800. **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 556.161, **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705, **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456, **Lesa:** (0322) 76 807, **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62 60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868.111. **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno ■ seguenti farmacie: *Del Rosario*, ■ Mazzini ■, tel. 61.23.84, con ■ continuativo dalle ore 8.45 alle ore 20.15 (dalle ore 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti, ment■ 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato ■ ■ chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale*, c.so Risorgimento 80, tel. 47.42.94, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo ■ ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7600).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. ■ 282

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130

Cressa: *Gentile*, via Martiri 29, ■. (0322) 86.33.51

Invorio: *Masi*, via Battisti 4/bis, tel. (0322) 25 51.25

Verbania (Intra): *Borromi di Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. (0323) 40.13 41

Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. (0322) 76 445

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.

Villadossola: *Simonetta*, ■ Vittoni, tel. (0324) 51 145

Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61 292

Re: *Ornodei Zorini*, p. Peretti 6, tel. (0324) 97.198

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, ■ 4 Novembre, tel. (0323) 61 455.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami 2, tel. (0163) 41 71 13

STATO CIVILE

■

MORTI. Giovanna Zambonin (1917); Gilda Bertolo (1918); Gaudenzio Poletti (1915); Pietro Polli (1911); Antonietta Dalmaso (1923); Carolina Araldi (1915); Fulvia Agelli (1904); Natalina Pastore (1918); Attilia Brusa (1913); Maurizio Giovanni Godio (1908); Andrea Zanetta (1899); Maria Preti (1911); Rosa Cravozzi (1913), Giuseppe Savoini (1930).

CERANO

NATI. Carlo Gallicchio; Cristian Regalbuto; Martina Gradin; Enrico Dondi; Vincenzo Liguori

MORTI. Mario Morazzone; Onorio Cavelli; Giacomo Bertani; Natale Garavaglia; Franco Cusaro; Maria Angela Aina

MATRIMONI. Francesco Santagata e Valentina Converti; Gianfranco Calcaterra e Gaudenzina Delzoppo; Massimo Ubezio e Michelina De Lisa; Fabio Spigolon e Sonia Albanesi; Roberto Bandi e Monica Pasini; Paolo Tessarin e Jurincich Silvia.

OLEGGIO CASTELLO

MORTI. Emma Rosa Zonca (1901); Giovanni Arnaldo Norbiato (1983); Bruna Fornari (1943); Carolina ■a (1905).

GLI APPUNTAMENTI

DANZA

Saggio di allieve a Verbania

Oggi alle 16, nell'aula magna del collegio S. Maria a Pallanza si svolge il saggio del Centro studi per la ■ di Margherita Gagliardi. Ospiti della manifestazione, promossa con il gruppo verbanese dell'Aido, ■ alcuni esponenti ■ cenacolo per la promozione della danza classica. [s. r.]

SAGRE

A Vigevano un giorno in corte

Prologo al Palio delle Contrade di Vigevano, si tiene oggi «Un giorno alla Corte Ducale». Lo scopo ■ ■ far rivivere l'atmosfera della corte quattrocentesca di Francesco I Sforza. La manifestazione inizia alle 15, con l'apertura dei quadri scenografici delle corporazioni, balletti rinascimentali, giochi e corteo storico. [c. m.]

SOLIDARIETA'

Mostra benefica ai Salesiani

Mostra benefica di quadri d'autori oggi all'istituto salesiano «San Lorenzo» di baluardo Lamarmora a Novara. Per tutta la giornata si possono acquistare litografie, incisioni, oli e acquarelli ■ grandi artisti. Il ricavato sarà devoluto alla costruzione dell'asilo nido di Assam, in India. [c. m.]

MERCATINI

Arona, antiquariato in piazza

Oggi due appuntamenti. A Milano, al parco esposizioni di Novegro, si tiene un mercato nazionale ■ bric-à-brac, mentre ad Arona, in piazza del Popolo, torna «Antiquariato in piazza». Le bancarelle saranno presenti fino a sera. [c. m.]

■

Consiglio ■ Porta Mortara

Si riunisce domani alle 21 in via Monte San Gabriele 19 ■ consiglio di Porta Mortara. All'ordine del giorno le relazioni delle commissioni e la festa ■ rione in giugno. [b. c.]

HOBBY

Bonsai nel castello di Galliate

Al castello sforzesco di Galliate si tiene domenica ■ ■ di bonsai. Propone mini piante coltivate dai ■ del Bonsai Club. [c. m.]

Il 12 giugno, 32.563 novaresi andranno alle urne anche per rinnovare i consigli comunali

Quindici candidati per 4 posti da sindaco

Venti gli schieramenti con 359 aspiranti consiglieri

OMEGNA, RECORD DI PARTITI: NOVE

OMEGNA. I giochi sono fatti. Con la presentazione ieri mattina, poco prima della scadenza, delle ultime liste, si è completato il quadro delle forze in campo per l'elezione del nuovo sindaco e del nuovo consiglio. Centosettantasette candidati al Consiglio Comunale, divisi in nove liste che presentano cinque candidati alla carica di [illegible]. L'aggregazione più ampia è quella di T[illegible] Piazza, 62 anni, ex funzionario di banca, che già guidò l'amministrazione omegnese per un breve periodo, poco meno di due [illegible], nella precedente legislatura. E' sostenuto dalle liste di sinistra presentate da pds, Omegna Domani, Rifondazione comunista e Alleanza Riformi[illegible] Omegna. Segue un altro ex dirigente bancario, Giovanni Riccio, [illegible] anni candidato di Forza Italia e Alleanza Nazionale. La Lega Nord propone invece Aldo Maffezzoli, agente di commercio di [illegible] anni. Omegna Nuova-Democratici Popolari propongono il farmacista Giorgio Lapidari, [illegible] anni, già candidato, nelle politiche del '92 alla camera per la dc. A chiudere la carrellata c'è Eraldo [illegible]ltrami, 69 anni, già sindaco di Omegna dall'80 all'85. A parte i due ex sindaci e qualche ex consigliere, a caratterizzare le liste presentate che poco hanno a che vedere con i partiti tradizionali che sino a qualche mese fa governavano Omegna, è la folta presenza di giovani. Qualunque sia il risultato, buona parte di quanti siederanno nel nuovo consiglio comunale lo faranno per la prima volta. Completamente rovesciati anche gli schieramenti politici tradizionali [illegible] la presenza di numerose liste civiche.

Una presenza [illegible] massiccia è solo in parte significativa di altrettanto interesse per la [illegible] pubblica: non c'è stata la corsa ad accaparrarsi un posto in lista e anzi, qualche compagine ha avuto difficoltà a trovare i venti nomi da candidare, ma ancor più le duecento firme di presentazione. Tante liste e tante candidature, molte delle quali [illegible] apparse sulla [illegible] all'ultimo momento, la dicono lunga sull'esito elettorale ed oggi, diversamente da qualche settimana fa, [illegible] azzarda pronostici. Saranno i 13.381 elettori, suddivisi in 26 seggi, a scegliere: e non sarà davvero [illegible] scelta facile.

Vincenzo Amato

I palazzi comunali di Omegna (sopra) e Arona, aspettano nuovi inquilini

ARONA, 113 IN CORSA [illegible] SEGGI

ARONA. Poco più d'un centinaio di candidati, sei schieramenti che supportano cinque aspiranti a fare il sindaco per i prossimi quattro anni. E' quanto avviene ad Arona dopo che sono scaduti i termini per la presentazione delle liste per le amministrative del 12 giugno. Sei le liste (non è ancora stato sorteggiato l'ordine in cui esse compariranno sulle schede), e due sostengono lo stesso candidato: sono quelle di «Arona Progressista», formata da pds, Rete, verdi, socialisti e Alleanza democratica; e «Insieme per Arona», sostanzialmente una lista civica. Esprimono entrambe [illegible] candidato sindaco il dottor Roberto Barra, 37 anni, sposato con due figli; titolare di un'azienda informatica.

Mirella Valli Toselli, [illegible] casalinga, già consigliere comunale per il pci in passato, è la candidata per Rifondazione comunista, che ha presentato tredici nomi in tutto. Ma Mirella Valli non è l'unica donna in predicato di fare il sindaco: anche Forza Italia, che presenta anche sei esponenti di Alleanza Nazionale, propone una donna. E' Antonella Delprino, 32 anni, madre di una bimba; ha studiato al Liceo Fermi di Arona e quindi è passata a giurispru[illegible] a Milano; abita ad Arona ed è giornalista specializzata in sport motoristici.

La democrazia cristiana di un tempo si è adeguata anche ad Arona rifondandosi come Partito popolare. Si presenterà alla competizione di giugno esprimendo quale candidato a sindaco Mario Velati, 59 anni, insegnante di educazione fisica. La lista dei nomi per il consiglio ne comprende alcuni già noti alla vita politico-amministrativa, [illegible] altri [illegible] tutto nuovi. Così come sono del tutto [illegible] i venti candidati proposti dalla Lega Nord, che sostiene quale sindaco Fabio Calzeroni, 32 anni, commerciante.

Tutte le liste hanno una buona parte dei candidati che risie[illegible] e ha vissuto ad Arona: moltissime sono le facce nuove, così come una fatale carenza di esperienza specifica sarà compensata dagli entusiasmi e dalla buona volontà: questo, almeno, dicono i responsabili. Tutte rappresentate le varie categorie sociali: dall'impiegato al commerciante, dal professionista allo studente, dal funzionario all'imprenditore.

Mario Bonazzi

VARALLO POMBIA E SUNO, 5 LISTE

Sono 32.563 gli elettori in quattro comuni per le amministrative del 12 giugno

VARALLO POMBIA. Stefano Boggio, Marco Leporati e Mario Lucchini: sono i tre candidati per fare il sindaco a Varallo Pombia dopo le elezioni. Qui, a differenza di quanto avviene negli altri tre centri dove si vota, l'amministrazione è alla sua scadenza naturale. Tre candidati e altrettante liste per 48 candidati in tutto.

«Uniti per Varallo Pombia», esprime Stefano Boggio, sindaco uscente, 44 anni, impiegato tecnico. Boggio si presenta, grosso modo, con gli stessi uomini coi quali ha amministrato negli ultimi cinque anni [illegible] una colazione di centro-sinistra.

Marco Leporati ha 37 anni, celibe, è dirigente di una multinazionale a Milano. Lo sostiene la Lega Nord [illegible] una squadra formata - ha detto - di gente nuova e [illegible] coinvolta. Corriamo per vincere e conferire [illegible] maggiore efficienza alla cosa pubblica».

Infine Mario Lucchini, che ha 54 anni, è sposato [illegible] un figlio, fa lo psicologo a Milano [illegible] è candidato per il pds o, meglio, «per un'area di sinistra»; una li[illegible] che è stata denominata «Solidarietà e Partecipazione». «Si punta [illegible] a [illegible] - dice Lino Marchiori, segretario [illegible] pds - per poter cambiare». Ed anche qui vi è «parecchia gente [illegible] legata ai partiti».

[m. b.]

SUNO. Due candidati alla carica di sindaco e ventuno, complessivamente per quella di consigliere) in questo paese commissariato.

La precedente amministrazione era finita prima della scadenza naturale obbligando il prefetto a inviare un funzionario: il dottor Paolo Merende. Questa volta, il tradizionale schieramento che opponeva i dc a pci (o pds) e alleati, si è rotto. Gli ex [illegible] (diventati ppi) hanno rinunciato a presentarsi, non tanto - si dice - per la difficoltà di mettere insieme una lista, quanto per quella di trovare il giusto candidato sindaco. L'ex primo cittadino pidiessino Carlo Prone, architetto e insegnante, si ripropone invece con una lista (Insieme per crescere) che si definisce «civica», mentre l'altro candidato alla massima poltrona muncipale è il dottor Luigi Martelli, bocconiano, industriale e presidente della commissione tributaria provinciale a Novara. Martelli è sostenuto da una lista leghista con tanto di simbolo partitico. La li[illegible] della Lega è composta di 12 candidati, quella «civica» risulta invece solamente di nove elementi. Gli elettori sono 2317 (1076 maschi e 1241 femmine) divisi in cinque seggi: tre situati nel capoluogo nell'edificio delle Medie e due alla frazione Baraggia nelle ex Elementari.

[f. a.]

Castelletto Ticino, investita mentre attraversa la statale del Sempione, di notte, dopo una festa con gli amici

Giovane impiegata uccisa da auto pirata

La vittima, di Ranco (Varese), aveva 24 anni e lavorava a Laveno

CASTELLETTO TICINO. Nuova tragedia della strada, un'altra vittima sul rettilineo del Sempione.

E' successo nella notte tra venerdì e sabato, qualche minuto dopo le [illegible] due.

Una ragazza esce da un locale in compagnia di altri giovani, si accinge ad attraversare la strada e un'auto la travolge uccidendola. Gli amici non fanno neppure in tempo a rendersi conto di ciò che sta accadendo: la ragazza, trascinata per qualche metro, [illegible] violentemente sull'asfalto battendo il capo e resta esanime.

Si cerca di soccorrerla, ma purtroppo non c'è più niente da fare. Chi l'ha uccisa? Si cerca l'auto. Non c'è: l'ignoto investitore se ne è andato, senza neppure fermarsi.

[illegible] vittima si chiamava Federica Maffioli, aveva 24 [illegible] ed abitava con la famiglia a Ranco, in provincia di Varese, via Castello 15. Ranco è un paese sulla riva lombarda del lago Maggiore, distante da Castelletto Ticino una decina di chilometri. Federica era impiegata da un paio di anni a Laveno, nella sede locale della Confartigianato.

La disgrazia è accaduta a breve distanza dal «Bowling del lago Maggiore» di Castelletto, uno dei locali più frequentati del basso Verbano. Federica ci era stata molte volte, ma quella di venerdì doveva essere una serata speciale: occorreva festeggiare un collega che dava l'addio al celibato. E allora il gruppo di amici aveva deciso di recarsi nel locale, che sta dall'altra parte della strada, il «Soliman»: un punto di ritrovo che, aperto solo da tre mesi, si è già fatto [illegible] discreta clientela proponendo dal giovedì alla domenica musica latino-americana e soprattutto buona cucina.

La serata è trascorsa in gran[illegible] allegria, poi, verso le due, dopo gli ultimi saluti e abbracci, gli amici si sono alzati e tutti insieme sono usciti per raggiungere le rispettive auto con le quali sarebbero rientrati nelle loro abitazioni.

E' stato un attimo. Federica, che si era leggermente attardata [illegible] la sorella e che si trovava in pratica in coda al gruppo, è stata travolta da un'auto che provenive da Arona ad alta velocità. Investita da tergo, è morta sul colpo.

L'auto investitrice, anziché fermarsi, ha proseguito nella sua corsa, [illegible] qualcuno ha memorizzato i numeri della targa ed avvisato i carabinieri di Arona e di Castelletto Ticino, i quali stanno ora proseguendo nelle indagini. Pare che l'auto fosse stata rubata nella stessa notte. Gli inquirenti non hanno per ora fornito altri particolari sull'accaduto [illegible] sarebbero in possesso di elementi utili per risalire al conducente.

[s. bott.]

A VERBANIA

Condannato per Cct falsi

Aldo Palazzi, 62 anni, di Sabaudia, è stato condannato dal tribunale di Verbania a [illegible] anni, 10 mesi e 2 milioni di multa per spendita di certificati di credito del tesoro contraffatti. L'imputato, contumace, era difeso dall'avvocato Luca Molino. La vicinda risale all'agosto del 1990 quando Aldo Palazzi si era rivolto a Piero Icardi, titolare di [illegible] finanziaria nnvarese, per ottenere un prestito personale. In garanzia [illegible] offerto Cct per un valore di circa 20 milioni, stipulando una scrittura privata [illegible] Icardi. Questi aveva poi presentato i titoli alla Banca dell'Agricoltura di Novara ed alla Crt di Casale Corte Cerro per la negoziazione. I funzionari degli istituti di credito, dopo [illegible] interpellato la Banca d'Italia, si rendevano conto della non autenticità dei certificati. Lo stesso Icardi denunciava il fatto ai carabinieri di Novara. La vicenda presenta alcuni lati oscuri che neppure il dibattimento ha chiarito.

[a. r.]

Oggi a Borgomanero ex allievi [illegible]

BORGOMANERO. Tornano, ogni anno, gli allievi dei padri salesiani al vecchio istituto. Ormai, non ci sono più gli [illegible] studenti del primo convitto intitolato ad Alessandro Manzoni, e aperto nell'attuale viale Marazza fin dal lontano 1912 da don Giuseppe Tacca. Ci sarà, forse, qualcuno dei primi frequentatori del nuovo collegio Don Bosco inaugurato nel 1927: [illegible] non mancheranno quelli degli ultimi decenni. Il convegno annuale degli [illegible] allievi salesiani è in programma per oggi. L'invito parte dal presidente Gianfranco Vercelli e dal direttore don Giuliano Palizzi. La giornata ha inizio alle 9,30 del mattino e va avanti fino al tardo pomeriggio. Una formazione di [illegible] sfiderà a calcio gli studenti del liceo.

[f.a.]

I «giudici» di oltre quattromila giovani che si preparano all'appuntamento scolastico più importante

Le commissioni d'esame per la maturità

Il 10% dei candidati proviene dalle «sperimentali»

[illegible] Anche se manca ancora più di [illegible] mese all'inizio [illegible] prove d'esame, [illegible] pubblicazione delle commissioni fa entrare i candidati nel clima [illegible] «maturità». Quest'anno le commissioni sono leggermente aumentate rispetto [illegible]: 67 contro le 60 che avevano verificato l'anno scorso la preparazione degli studenti della provincia di Novara. I commissari d'esame [illegible] convergeranno nelle scuole da tutta Italia sono 335. Sessantasette i «presidenti». A collaborare un numero uguale di commissari interni, insegnanti delle scuole nelle quali si svolgono gli esami.

Questo piccolo esercito di professori dovrà esaminare poco più di quattromila e cento candidati. [illegible]merose le maturità «sperimentali» che rappresentano un segnale di rinnovamento [illegible] medie superiore della provincia di Novara. In attesa [illegible] di una riforma che tarda ad arrivare, parecchi istituti, dal Verbano Cusio Ossola alla Bassa, hanno avviato già da qualche anno [illegible] indirizzo nuovo, in grado di rispondere meglio delle vecchie «maturità» [illegible] esigenze del mercato del lavoro.

Quest'anno degli oltre quattromila candidati, un decimo (405) affronta l'esame per [illegible] titolo «sperimentale». Fra i [illegible] indirizzi (linguistico, psico pedagogico, biologico sanitario) c'è anche quello di «progettazione artistica».

La scelta dei giovani comunque privilegia [illegible] la maturità tecnico commerciale. Nel Novarese [illegible] questo particolare «titolo» si presentano 1132 giovani. Al secondo posto, vicinissime, la maturità tecnica [illegible] industriale (680 candidati) e quella scientifica (624). Da segnalare i quasi trecento aspiranti geometri e i [illegible] candidati alla maturità classica. E infine meritano un cenno gli oltre [illegible] aspiranti [illegible] maturità professionale: anche questo sembra un segnale dei tempi che cambiano.

MATURITA' SPERIMENTALE

1 Commissione maturità Classica sperimentale [illegible] indirizzo Classico (Liceo Classico «Santa Maria» [illegible] Verbania, sez. A/class-A/scie e Scuola Magistrale Conv. «Maria Consolatrice» di Verbania, [illegible] A/ass. com. inf., per 50 candidati).

Presidente: Orietta Orengo, Lic Scientifico «Oberdan» di Trieste. Italiano: Anna Maria Mininno, Ist Magistrale «D. Pace», Guglionesi. Latino: Giuseppe Germinario, Lic Classico «Francesco De Sanctis», Trani; Matematica: Massimo Negri, Ist Tec Commerciale e per Geometri «A. Bassi», Lodi; Psicologia e Pedagogia: Pier Paolo Boldon Zanetti, [illegible] Magistrale «Contessa Tornielli Bellini», Novara.

1 Commissione licenza Linguistica sperimentale ad [illegible] linguistico (Istituto Magistrale «Contessa Tornielli [illegible]», [illegible] Novara, [illegible] A-B-C-D/ling., per 71 candidati).

Presidente: Giorgio Maulucci, Lic Classico «Dante Alighieri», Latina. Italiano: Antonia Franco, [illegible] Tec Commerciale «Carlo Emilio Gadda», Paderno Dugnano. Inglese: Rocco Minerva, Ist Tec Industriale «Cobianchi», Verbania; Francese: Maria Carmela Anto Bonelli, Ist Tec Commerciale «Adriano Motta», Mosso Santa Maria; Tedesco: Maria Rosa Vallese, Lic Scientifico «G. Ancina», Fossano.

1 Commissione maturità artistica sperimentale [illegible] indirizzo progettazione progettazione artistica (Liceo Artistico [illegible] Omegna, sez. A/progett. artistica e Lic. Artistico [illegible] Maria» [illegible] Verbania, [illegible] A/artistico, per 26 candidati).

Presidente: Piero Nicola Zampini, Lic Artistico, Taranto. Italiano: Valentino Corona, Ist d'Arte, Trento; Progettazione Applicata all'Industria: Giuseppa Orifici, [illegible] d'Arte, Cefalù; Storia dell'Arte: Enrica Parotto, Lic Artistico «Ego Bianchi», Cuneo; Matematica [illegible] elementi [illegible] informatica: Maria Assunta [illegible], Ist Magistrale «Cesare De Titta», Lanciano.

1 Commissione maturità professionale sperimentale ad indirizzo biologico sanitario (Ist. Tec. Industriale «Cobianchi» di Verbania, [illegible] A-B/biologico sanitario A/linguistico moderno A/scienze [illegible] soc., per 74 candidati).

Presidente: Antonio Casaroli, Ist Tec Commerciale «Tanari», Bologna. Italiano: Anna Maria Ravazzani, Ist Tec Commerciale e Geometri [illegible] «Achille Mapelli», Monza; Microbiologia Speciale: Agatinella Di Mauro, Ist Tec Femminile, Cagliari; Francese: Pietro Schirano, Ist Tec Commerciale «V. Bachelet», Taranto; Pedagogia: Giuseppe Lorito, docente a riposo.

2 Commissione licenza linguistica sperimentale ad indirizzo linguistico (Liceo Scientifico «Ing. Giorgio Spezia», di Domodossola, sez. A-B/Linguistica e Istituto Magistrale «Antonio Rosmini» di Domodossola, [illegible] A/psico socio pedag. e B/biol. sal., per [illegible] cadidati).

Presidente: Giorgio Prefumo, Ist Tec Nautico «Leon Pancaldo», Savona. Italiano: Francesca Guarna, sez. staccata di Lamezia Terme, I T Industriale, Soveria Mannelli; Inglese: Antonio Pisarà, Ist Prof. servizi commerciali e turistici, Vibo Valentia; Pedagogia: Maria Girau, Ist Prof servizi sociali, Cagliari; Filosofia: Carolina Bosi, Lic Scientifico «Nicoloso Da Recco», Recco.

2 Commissione maturità magistrale sperimentale ad indirizzo psico pedagogico [illegible] (Istituto Magistrale «A. Rosmini» [illegible] Borgomanero, sez. A/psico pedag. soc.-A/ling. letter. moderno e Istituto Magistrale «Marcellina» [illegible] Arona, [illegible] A/psico socio pedag., per 60 candidati).

Presidente: Alberto Borghini, Politecnico di Torino, Torino. Italiano: Maria Giuseppa Camperlingo, Lic Scientifico «Bonaventura Rescigno», Roccapiemonte; Pedagogia: Renato Carrozzini, [illegible] Prof. servizi sociali, Brindisi; Francese: Giuseppina Sebellini, Lic Classico «Ss Annunziata», Firenze; Psicologia: Josetta Vevey, docente di ruolo Ist Stat., Aosta.

3 Commissione maturità sperimentale ad indirizzo psico-pedagogico (Istituto Magistrale «Contessa Tornielli Bellini» di Novara, sez. E-F/psico pedagogico e Scuola Magistrale «Castelli» di Novara, sez. [illegible]ssa. com. inf., per 61 candidati).

Presidente: Vanda Missano, Lic Scientifico «Tolomei», Siena. Italiano: Silvia Eleonora Gagliano, Ist Tec Commerciale e Geometri «Luigi Einaudi», Serra San Bruno; Filosofia e Pedagogia: Irene Telesio, Ist Magistrale «Gino Capponi», Firenze; Psicologia e Pedagogia: Carla Musso, Ist Magistrale «Augusto Monti», Asti; Scienze Naturali: Salvatore Cipolla, Lic Classico «G. G. Adria», Mazara Del Vallo.

MATURITA' CLASSICA

1 Commissione [illegible] classica (Liceo Classico «Carlo Alberto» [illegible] Novara, [illegible] A-B-C-D/classico e Liceo Classico «San Gaudenzio» [illegible] Novara, sez. A/classico, per 87 candidati).

Presidente: Luigi Arzillo, Lic Scientifico «A. Diaz», Caserta. Italiano: Guido Gallo, Lic Scientifico «Avogadro», Biella; Latino: Gabriella Bizzarri, Lic Classico «Melchiorre Delfico», Teramo; Storia: Graziella Lora-Totino, Lic Scientifico «Segrè», Torino; Fisica: Franca Catelli, Lic Scientifico «Galileo Ferraris», Varese.

2 Commissione maturità classica (Liceo Classico «Vittorio Tenolli» di Verbania, sez. A-B/Classico e Liceo Classico «Mellerio-Rosmini» [illegible] Domodossola, [illegible] A/classico, per 72 candidati).

Presidente: Giovanni Amoretti, Lic Classico «Gabriello Chiabrera», Savona. Italiano: Antonia Mulas, Lic Scientifico «Fermi», Nuoro; Latino: Maria Luisa Cheli, Lic Classico «Galileo Galilei», Pisa; Storia: Mario Pibiri, Lic Scientifico «Pacinotti», Cagliari; Fisica: Francesco Olivieri, Lic Scientifico «Isaac Newton», Chivasso.

3 Commissione maturità classica (Liceo Classico «Pietro D'Anghiera» [illegible] Arona, [illegible] A-B/classico e Liceo Classico «Don Bosco» di Borgomanero, sez. A/classico, per 60 candidati).

Presidente: Giovanni Pietro Castelli, Lic Scientifico «L. B. Alberti», Valenza. Italiano: Italo Rossetti, Lic Scientifico, Legnano; Latino: Guido Gianetto, Lic Scientifico «Isaac Newton», Chivasso; Storia: Sabino Galasso, Lic Scientifico «Blaise Pascal», Abbiategrasso; Fisica: Gianfranco Maria Sposato, Lic Scientifico, Rende.

LICENZA LINGUISTICA

1 Commissione licenza linguistica (Liceo Linguistico «Leopardi» di Novara, sez. A/linguistico e Liceo Linguistico «De Filippi» [illegible] Arona, sez. A/linguistico, per 47 candidati).

Presidente: Luigi Avella, Lic Scientifico, Cava De' Tirreni. Italiano: Rosa Dellepiane, docente di ruolo ist.; Francese: Paola Barone, Ist Tec Commerciale «Duca Degli Abruzzi», Roma; Storia: Saverio Amato, Lic Calssico «L. Des Ambrois», Oulx; Storia dell'Arte: Manuela Cozzani, Lic. Classico «Alfieri», Torino.

MATURITA' MAGISTRALE

1 Commissione maturità magistrale (Istituto Magistrale «Con[illegible] Tornielli Bellini» di Novara, sez. A-B-C-D/magistrale, per 74 candidati).

Presidente: Rocco Calzaretta, [illegible] Magistrale «Don Milani», Cecina. Italiano: Laura Calbi, Ist Magistrale «Rosa Stampa», Vercelli; Matematica: Anna Rosa Zuccoli, Lic Scientifico «G. Ferrari», Borgosesia; Filosofia e Pedagogia: Antonio De Angelis, docente a riposo; Scienze Naturali: Stefana Cappello, Lic Classico «T. Gargallo», Siracusa.

2 Commissione maturità magistrale (Istituto Magistrale [illegible] Gozzano, [illegible] A-B-C/magistrale e Istituto Magistrale «Maria Consolatrice» [illegible] Verbania, [illegible] A/magistrale, per 60 candidati).

Presidente: Ruggero Fanucci, Lic Scientifico «Avogadro», Biella. Italiano: Anna Maria Aggiogeri, Ist Magistrale «Veronica Gambara», Brescia; Matematica: Antonio [illegible] Lic Scientifico «Einstein», Milano; Filosofia e Pedagogia: Anna Ripamonti, [illegible] Magistrale «Contessa Tornielli Bellini», Novara; Scienze Naturali: [illegible] Speroni, Ist. Magi[illegible] «Alessandro Manzoni», Vare[illegible].

Le commissioni [illegible] 67 (sette in più rispetto allo [illegible] anno); i commissari esterni 335

MATURITA' SCIENTIFICA

1 Commissione maturità scientifica (Liceo Scientifico «Alessandro Antonelli» [illegible], [illegible] A-F-L/scientifico, per 67 candidati).

Presidente: Fulvio Conti, Lic Scientifico «Avogadro», Biella. Italiano: Luca Albertino, Lic Classico «D'Adda», Varallo; Matematica: Cristina Rossi, Lic Scientifico, Legnano; Inglese: Maria Paola Radice, I.P. Serv. Commerciali e Turistici «Sibilla A.», Busto Arsizio; Storia: Carla Gatti, Lic Scientifico «Marconi», Milano.

2 Commissione maturità scientifica (Liceo Scientifico «Alessandro Antonelli» di Novara, [illegible] C-D-E-H/scientifico, per 70 candidati).

Presidente: Angelo Trupia, Lic Scientifico «Galilei», Palermo. Italiano: Antonio Trementini, docente a riposo; Matematica: Maria Teresa Baratti, Lic Scientifico «L. B. Alberti», Valenza. Tedesco: Maria Rosana Ragonese, Ist Tecnico e Turismo «Marco Polo», Palermo; Storia: Roberto Borghese, Lic Classico «N. Rosa», Susa.

3 Commissione maturità scientifica (Liceo Scientifico «Alessandro Antonelli» di Novara, sez. B-G-M/scientifico, per 67 candidati).

Presidente: Rosanna Canuto, Lic Scientifico «Isaac Newton», Chivasso. Italiano: Clementina Mauro, Lic Scientifico «Bramante», Magenta; Matematica: Domenico Cervatto, Lic Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino. Inglese: Maria Teresa Cavigioli, Lic Scientifico «G. Ferrari», Borgosesia; Storia: Gaetano Briguglio, [illegible] Classico «Ivo Olivetti», Locri.

5 Commissione maturità scientifica (Liceo Scientifico «Enrico Fermi» di Arona, sez. A-B-C-D/scientifico, per 74 candidati).

Presidente: Daniele Straniero, Lic Scientifico «Severi», Milano. Italiano: Assunta Attanasio, Lic Scientifico [illegible] «Fermi», Bari; Matematica: San[illegible] Bottelli, Lic Classico «Pietro D'Anghiera», Arona; Inglese: Elena Guglielmetti, Lic Scientifico «Galileo Galilei», Borgomanero; Storia: Milde Polito, Lic Scientifico «Niccolò Copernico», Napoli.

[illegible] Commissione maturità scientifica (Liceo Scientifico «Galileo Galilei» di Borgomanero, [illegible] A-B-C-D/scientifico, per 65 candidati).

Presidente: Ferdinanda Cremascoli, Lic Classico «B. Zucchi», Vimercate. Italiano: Aurelia Pistone, [illegible] Magistrale «Contessa Tornielli Bellini», Novara; Matematica: Pietro Robberto, Lic Scientifico «Enrico Fermi», Arona; Inglese: Michela Cane, Lic Scientifico «Piero Gobetti», Omegna; Storia: Clara Palladino, Lic Classico «Carlo Alberto», Novara.

5 Commissione maturità scientifica (Liceo Scientifico «Piero Gobetti» di Omegna, sez. A-B-C/scientifico, per 54 candidati).

Presidente: Gioacchino Arcuri, Lic. Scientifico «Santi Savarino», Partinico. Italiano: Calogera Ruggiano, docente a riposo; Matematica: Maria Gabriella Brema, Lic Scientifico «Galilei», Voghera. Inglese: Rosa Albina Ferrari [illegible], Lic Scientifico «Bertrand Russell», Milano; Storia: Mario Pagliano, Lic Classico «Pietro D'Anghiera», Arona.

7 Commissione maturità scientifica (Liceo Scientifico «Ing. Giorgio Spezia» [illegible] Domodossola, sez. A-B-C/scientifico e Liceo Scientifico «Antonio Rosmini» di Domodossola, sez. A/scientifico, per 67 candidati).

Presidente: Giovanni Parisi, Univer[illegible] di Napoli «Federico II», Napoli. Italiano: Teresa Bilotta, Lic Scientifico «Piero [illegible]», Firenze; Matematica: Barbara Chierichetti, Lic Scientifico «Ettore Majorana», Rho; Inglese: Giuliano Beccari, Lic Classico «Virgilio», Mantova; Storia: Francesca Bianchi, Lic Classico «Daniele Crespi», Busto Arsizio.

[illegible] Commissione maturità scientifica (Liceo Scientifico «Evariste Galois» [illegible] Verbania, sez. A-B-C/scientifico e Liceo Scientifico «Rosmini» di Stresa, sez. A/scientifico, per 65 candidati).

Presidente: Pietro Pavone, Università [illegible] Catania. Italiano: Rocco Campanella, Lic Scientifico, Francavilla Al Mare; Matematica: Lazzaro Turco, Lic Scientifico «A. Volta», Foggia; Inglese: Elda Antonia Soda, Lic Classico «Carlo Botta», Ivrea; Storia: Giuseppe Di Mare, Lic Scientifico «Andrea Saluta», Augusta.

[illegible] Commissione maturità scientifica (Liceo Scientifico «Alessandro Antonelli» di Novara, sez. I/scientifico e Liceo Scientifico «San Lorenzo» di Novara, sez. A-B/scientifico, per [illegible] candidati).

Presidente: Franca Tonella, Lic Scientifico «G. Ferrari», Borgosesia. Italiano: Elisabetta Gazzillo, Lic. Classico «Giovanni Pascoli», Somma Lombardo; Matematica: Antonietta Pasqualini, Lic Classico «Francesco Petrarca», Trieste; Inglese: Paolo Mafredda, Ist Tec Commerciale «Alessandro Bermani», Novara; Storia: Cristina Selva, Lic Scientifico «Avogadro», Biella.

MATURITA' PROFESSIONALE

1 Commissione maturità professionale ad indirizzo tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche (Istituto Professionale per [illegible] e Artigianato «T. Bellini» di Novara, [illegible] A-B/tec. ind. elettr., sez. A-B/tec. ind. meccan., per 78 candidati).

Presidente: Angelo Coppa, Ist Professionale Industria e Artigianato, Rho. Lingua e Lettere Italiane: Gabriella Pesce, Ist Prof Agricoltura «Paolo Barbera», Ormea; Elettrotecnina [illegible] Elettronica: Emilio Rasera, Ist Prof [illegible] Industria e Artigianato, Busto Arsizio; Tecnica della Produzione e Disegno: Giuseppe Lambresa, Ist. Prof. per Industria e Artigianato «F.lli Taddia», Cento; Matemati[illegible] Antonio Disarlo, Lic Scientifico «Galilei», Manduria.

2 Commissione maturità professionale ad indirizzo tecnico delle industrie elettriche [illegible] elettroniche (Istituto Professionale Industria e Artigianto «C. A. Dalla Chiesa» di Omegna, sez. A/tec. ind. elettr., A/tec. ind. meccan. e Istituto Professionale Industria e e Artigianato «G. G. [illegible]» [illegible] Domodossola, [illegible] A/tec. ind. elettr., sez. A/tec. ind. chimiche, per 68 candidati).

Presidente: Silvano Scipione, Ist Prof Industria e Artigianato «E. Fermi», Formia. Lingua e Lettere Italiane: Patrizia Di Monte, Ist Prof Serv Comm., Castellamare Di Sta; Elettrotecnica ed Elettronica: Antonio Di Lauro, [illegible] Prof Industria e Artigianato, Cassino; Tecnica della Produzione e Disegno: Oreste Di Leva, Ist Prof Industria e Artigianato, Parma; Impianti Chimici e Disegno: Dario Liotta, Ist Prof Femminile, Giarre.

[illegible] Commissione maturità professionale ad indirizzo operatore turistico (Istituto [illegible] Servizi Commerciali e Turistici «G. Ravizza» di Novara, sez. A-B/operatore turistico e [illegible] Professionale Servizi Commerciali e Turistici «Franzosini» di Verbania, sez. A-B/anal. cont. int. gest., per 71 candidati).

Presidente: Gaetano Spinelli, Ist Prof. Industria e Artigianato «Zerboni», Torino. Lingua e Lettere Italiane: Sandrina Ubaldini, Ist Prof Servizi Pubblicitari «I.P.C.», Torino; Organizzazione, Tecnica Aziendale e Statistica: Maria Concetta Nicosia, Ist. Prof Alberghiero, Palermo; Analisi Contabilità Generale e Speciale: Santo Musumeci, Ist. Tec Commerciale, Randazzo; Economia Politica e Turistica: Silvana Fragapane, Ist. Prof Industria e Artigianato «C. A. Dalla Chiesa», Omegna.

[illegible] Commissione maturità professionale [illegible] ad indirizzo agrotecnico (Istituto Professionale Agricoltura «Di Lesa» di Lesa, [illegible] A-B/agrotecnico e Ist. Prof. Agricoltura [illegible] Crodo, [illegible] A/agrotecnico e Ist. Prof. Serv. Alb. e [illegible] «Rosmini» [illegible] Domodossola, sez. A/tec. att. albergh., per 63 candidati).

Presidente: Giorgio Garofalo, Ist prof Servizi Commerciali, Foligno. Lingua e Lettere Italiane: Pierdomenico Licordari, Ist. Prof. Servizi Commerciali «Lagrange», Torino; Economia Politica, Economia e Statistica Agraria: Mario Peretto, Ist Prof Agricoltura «G. A. Pischedda», Bosa; Diritto, Legislazione Sociale e Alberghiera: Elena Miglierina, Ist Prof Serv Commerciali e Turistici «Franzosini», Verbania; Agro. Coltiv Mecc Agraria Zootecnica Genio Rurale: Giovanni Minardo, [illegible] prof Agricoltura, Rosolini.

5 Commissione maturità professionale [illegible] indirizzo [illegible] contabile (Istituto Professionale Servizi Commerciali e Turistici «G. Ravizza» [illegible] Novara, sez. A-B/analista contabile, sez. A-B/operatore commerc., per 62 candidati).

Presidente: Pietro Caserta, Ist Tec Commerciale [illegible] Filangieri», Frattamaggiore. Lingue e Lettere Italiane: Luigi Ugazio, Ist Prof Servizi Commerciali «A. Maragliano», Voghera; Organizzazione Aziendale: Anna Maria Rizza, Ist. Prof. Servizi Commerciale e Turistici «L. Einaudi», Lodi; Francese: Giorgio Valsecchi, [illegible] Prof Servizi Alberghieri e Rist «G. Pastore», Varallo; Economia Politica e Scienza delle Finanze: Patrizia Cottino, Ist Tec Commerciale per Geometri «L. Casale», Vigevano.

6 Commissione maturità professionale ad indirizzo tecnico dei servizi [illegible] (Istituto Professionale Servizi Commerciali e Turistici «Franzosini» [illegible] Verbania, sez. A-B/tec. serv. tur. e Ist. Prof. Serv. Alb. e Rist. «De Filippi» [illegible] Arona, [illegible] A/tec. [illegible] albergh., per [illegible] candidati).

Presidente: Raffaele Sorio, Ist Prof Servizi Commerciali «Pozzuoli», Pozzuoli. Italiano: [illegible] Maria Masci, Ist Prof Servizi Commerciali «A. Filosi», Terracina; Economia e Tec[illegible] dell'Azienda Turistica: Maria Maddalena Balguini, [illegible] Prof. Serv. Commerciali e Turistici «Zenale e Butì», Treviglio; Diritto-Economia: Fortunato Frezza, Ist. Prof. Serv Turistici, Tropea; Storia: Alessandro Marchi, Ist Tec. Commerciale «A. Vespucci», Livorno.

MATURITA' ARTISTICA

1 Commissione maturità artistica (Liceo Artistico di Novara, [illegible] D-F/artistico e corso serale [illegible] A/artistico, per 46 candidati).

Presidente: [illegible] Di Giulio, Lic Artistico, Napoli. Italiano: Livia Erba, Ist Prof Servizi Commerciali e Turistici «G. Ravizza», Novara; Disegno Geometrico Prospettiva Architettura: Gian Piero Spigarelli, Lic. Artistico «U. Boccioni», Milano; Storia dell'Arte: Vincenzo Pagano, Ist Prof Serv. Albergh. e Rist «Cavalcanti», Napoli; Anatomia Artistica: Domenico Repice, Accademia di Belle Arti, Reggio Calabria.

2 Commissione maturità artistica (Liceo Artistico di Novara, [illegible] A-B-C-E/artistico, per [illegible]).

Presidente: Annamaria Gaudenzio, Lic. Artistico, Verona. Italiano: Giovanni Galli, Ist Prof Industria e Artigianato «G. Marconi», Savigliano; Disegno Geometrico Prospettiva Architettura: Stefano Mariani, Ist d'Arte, Venezia; Storia dell'Arte: Chiara Baglione, Lic. Classico «Carlo Alberto», Novara; M[illegible] Sanda Alina Chirila, Lic Artistico «Ego Bianchi», Cuneo.

[illegible] Commissione maturità artistica (Liceo Artistico di Omegna, [illegible] A/artistico e Liceo Artistico «A. Modigliani» [illegible] [illegible]ra, sez. A/artistico, [illegible] candidati).

Presidente: Franco Gigino Paletta, Lic. Artistico, Cosenza. Italiano: Anna Maria Pica, Ist Tec Commerciale «Ruiz», Roma; Disegno Geometrico Prospettive Architettura: Angelo Morena, Ist. d'Arte, Vasto; Storia dell'Arte: Miriam Scherini, Ist. Tec Commerciale, Limbiate; Matematica: Donatella Guglielmetti, Ist d'Arte «F. Faccio», Castellamonte.

MATURITA' TECNICA AGRARIA

1 Commissione maturità tecnica agraria [illegible] indirizzo generale (Istituto Tecnico Agrario «G. Bonfantini» di Novara, [illegible] A-B-C/indirizzo generale, per 61 candidati).

Presidente: Cataldo Gianfrate, Ist Tec Agrario «Basile Carmia», Locorotondo. Italiano: Giovanni Stefanetti, [illegible] Tec Commerciale per Geometri [illegible] «G. Maggiolino», Parabiago; Agronomia e Coltivazioni: Filippo Lombardo, Ist. Tec. Agrario «Gregorio Mendel», Villa Cortese; Estimo Rurale ed Elementi di Diritto Agrario: Pier Angelo Barbieri, Ist. Tec. Agrario «C. Gallini», Voghera; Zootecnica: Piermario Delvecchio, Ist. Tec Agrario «G. Ferraris», Vercelli.

MATURITA' [illegible]

1 Commissione maturità tecnica commerciale [illegible] indirizzo amministrativo (Istituto Tecnico Commerciale «Mossotti» [illegible] Novara, [illegible] B-C/amministrativo, per 72 candidati).

Presidente: Luigi Landra, Ist Tec Commerciale «Martino Bassi», Seregno. Italiano: Maria Carla Arbore, Ist. Tec Industriale «Omar», Novara; Ragioneria: Enrica Ratto, Ist. Tec Commerciale per Geometri «Leardi», [illegible] Monferrato; Inglese: Maria Luisa Pascale, Ist. Tec. Commerciale «Alessandro Bermani», Novara; Scienza delle Finanze: Mario [illegible]chetta, [illegible] Tec Commerciale per Geometri «Piero Calamandrei», Crescentino.

2 Commissione maturità tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo (Istituto Tecnico Commerciale «Mossotti» [illegible] Novara, [illegible] D-E-F/amministrativo, per 77 candidati).

Presidente: Giuseppe D'Oria, Ist Tec Commerciale «M. Laporta», Galatina. Italiano: Paolo Miglio, Ist Tec Industriale «Omar», Novara; Ragioneria: Elide Fusè, Ist. Tec Commerciale Per Geometri «C. Dell'Acqua», Legnano; Francese: Cinzia Rivetti, Ist Tec Commerciale «E. Bona», Biella; Scienza delle Finanze: Antonina Gimillaro, Ist Tec Commerciale «Sella», Torino.

3 Commissione maturità tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo (Istituto Tecnico Commerciale «Mossotti» di Novara, [illegible] A-B/Amministrativo corso serale, per [illegible] candidati).

Presidente: Anna Scattarelli, Ist Tec. Commerciale «G. Dell'Olio», Bisceglie. Italiano: Carmelita Ghiardi, Ist. Tec Industriale «Quintino Sella», [illegible]la. Ragioneria: Annella Griffanti, Ist Tec Commerciale [illegible] Geometri «Raimondo Pandini», Sant'Angelo Lodigiano; Francese: Paolina Brugnatelli, docente a riposo; Scienza delle Finanze: Roberta Bambini, Ist. Tec Commerciale «Federico Cesi», Terni.

4 Commissione maturità tecnica commerciale [illegible] indirizzo amministrativo (Istituto Tecnico Commerciale «Mossotti» di Novara, sez. H/amministrativo e Istituto Tecnico Commerciale «Q. Sella» di Novara, [illegible] A/amministrativo, per 58 candidati).

Presidente: Franco Girino, Università di Verona. Italiano: Giancarlo Lungarini, Ist. Tec Commerciale per Geometri «Cesare Battisti», Velletri; Ragioneria: Anna Paoletti, Ist. Tec Commerciale «E. Bronzini Maino», Milano; Inglese: Riccardo Rota, Ist. Tec Commerciale [illegible] Geometri «Piero Calamandrei», Crescentino; Scienza delle Finanze: Brunetto Umberto Borri, [illegible] Tec per Geometri, Biella.

[illegible] Commissione commissione maturità tecnica commerciale [illegible] [illegible] amministrativo (Istituto Tecnico Commerciale «Don Milani» di Borgomanero, sez. A-B-C-D/amministrativo, per [illegible] candidati).

Presidente: [illegible] Godio, [illegible]. Tec Industriale «Camillo Olivetti», Ivrea. Italiano: Gianantonio Pilone Colombo, Ist. Magistrale «Virgilio», Milano; Ragioneria: Maria Luisa Borrè, Ist. Tec Commerciale «Zappa», Milano; Francese: Paola Rambaldi, Ist Tec. Commerciale «E. Tosi», Busto Arsizio. Scienza delle Finanze: Pietro Antonaci, [illegible] Tec. Industriale «Antonio Meucci», Casarano.

[illegible] Commissione maturità tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo (Istituto Tecnico Commerciale «A. Ivigila» di Romagnano Sesia, [illegible] A-D/amministrativo, per 52 candidati).

Presidente: Marianna Romeo, Ist Tec Industriale «Cannizzaro», Catania. Italiano: Sergio Bogin, Ist. Tec. Commerciale «Adriano Motta», Mosso Santa Maria; Ragioneria: Giovanni Carmelo Paletta, Ist Tec Commerciale «Erasmo [illegible] Rotterdam», Nichelino; Inglese: Manuela Biancotti, Ist. Tec. Commerciale per Geometri «Balilla Pinchetti», Tirano; Scienza delle Finanze: Francesco Alessi, Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Marconi», Vittoria.

7 Commissione maturità tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo (Istituto Tecnico Commerciale di Romentino, sez. A-B/amministrativo, sez. A/per. az. cor. ling. es., per 56 candidati).

Presidente: Angelo Dell'Aglia, Ist. Tec. per Geometri «Fermi». Italiano: Ornella Battistini, Ist. Tec Industriale «Giacomo Fauser», Novara; Ragioneria: Enrica Donata Castiglioni, Ist. [illegible] Commerciale per Geometri «G. Maggiolini», Parabiago; Inglese: Anna Maria Farnetti, Ist. Tec Femminile «G. Saffi», Forlì; Francese: Luciana Grillenzoni, Ist. Tec Commerciale «Zappa», Milano.

8 Commissione maturità tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo (Istituto Tecnico Commerciale «S. C. Borromeo» di Arona, s[illegible] A-B-C/Amministrativo, per 53 candidati).

Presidente: Alfonso Scaccia, Ist. Tec. Commerciale per Geometri «L. Maltani» [illegible]. Maria Antonietta Picardi, Ist Tec Agrario «Giuseppe Garibaldi», Roma; Ragioneria: Vincenzo Gargiulo, Ist Tec Commerciale «E. Pantano», Riposto; Inglese: Gabriella Ravizza, Ist. Tec. Turismo «Artemisia Gentileschi», Milano; Scienza delle Finanze: Angelo Silvestrini, Ist Tec Commerciale «Iris Versari», Cesano Maderno.

9 Commissione maturità tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo (Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Emanuele [illegible]» di Domodossola, sez. A-C/amministrativo, per 63 [illegible]dati).

Presidente: Remusino Delfino Cotta, Ist. Tec Commerciale per Geometri «L. Casale», Vigevano. Italiano: Domenico Autolitano, Ist Tec Commerciale «Umberto Zanotti Bianco», Brancaleone; Ragioneria: Michele Patania, Ist tec Commerciale «Don Milani», Borgomanero; Francese: Maria [illegible] Perego, Ist. Tec Commerciale per Geometri «G. Maggiolini», Parabiago; Scienza delle Finanze: Franco Marras, Ist Tec Commerciale per Geometri «Don Gavino Pes», Tempio Pausania.

[illegible] Commissione maturità tecnica commerciale «A. Ivigila» di Romagnano Sesia, sez. B-C/amministrativo, per [illegible] candidati).

Presidente: Pellegrino Grimaldi, Ist. tec Commerciale «Cesare Pavese», Caserta. Italiano: Simonetta Arnone, Ist Tec per Geometri, Gela; Ragio[illegible] Giovanni Bisio, Ist Tec Commerciale «F. A. Bonelli», Cuneo; Inglese: Silvia Canesi, Ist. Tec Aeronautico «Francesco Baracca», Forlì; Scienza delle Finanze: Luciano Falciglia, Ist Tec per Geometri, Casalino.

(Continua)

Lo scalo Domo2 inutilizzato ha messo in crisi il settore

Spedizionieri in estinzione

Un quadro a tinte fosche emerge da un incontro fra il comitato della categoria e i sindacati dei trasporti con il neodeputato Zacchera e le amministrazioni locali

DOMODOSSOLA. «Una finestra verso l'Europa»: così le ferrovie avevano definito il nuovo scalo internazionale di Domodue. Le [illegible] andate diversamente. Il megaimpianto, costato centinaia di miliardi, non è mai riuscito [illegible] decollare e [illegible] due anni dalla [illegible] in funzione; è largamente inutilizzato. Ci sono intere palazzine e modernissimi padiglioni, migliaia di metri quadrati di uffici e magazzini, che sono rimasti desolatamente vuoti e costano miliardi all'anno solo [illegible] riscaldamento. Intanto [illegible] Domodossola l'attività delle ditte di export-import è ormai al lumicino. L'occupazione nelle [illegible] di spedizioni internazionali si è ridotta a soli venticinque dipendenti. Erano centinaia negli anni d'oro, centocinquanta ancora un paio d'anni fa. [illegible] colpo di grazia è arrivato dall'abbattimento delle barriere doganali, il primo gennaio del '93, ma anche le poche attività rimaste rischiano di scomparire presto.

L'attività dello spedizioniere doganale sembra condannata all'estinzione con la perdita [illegible] grosso bagaglio di professionalità che gli operatori del set[illegible] hanno accumulato in tanti anni. Questo il drammatico quadro fornito ieri dal comitato spedizionieri e dalle organizza[illegible] sindacali [illegible] trasporti in un incontro con il deputato Marco Zacchera [illegible] neosottosegretario alla Difesa Mauro Polli non ha potuto intervenire per i primi impegni legati alla [illegible] nuova carica) e le amministrazioni locali, rappresentate dai sindaci di Domodossola Ettore Angius e di Beura, Scesa.

Crisi profonda per gli [illegible] che facevano affidamento sullo scalo merci di Domodue rimasto mestamente al palo

Alla riunione hanno partecipato decine di spedizionieri già in mobilità, in attesa del pro[illegible] concorso per la pubblica amministrazione, e altri che rischiano di trovarsi [illegible] impiego nel giro di qualche mese, rappresentanti di alcune grosse ditte internazionali ancora presenti a Domodossola, funzionari della dogana, dirigenti della stazione di Domodossola e il rappresentante delle ferrovie svizzere a Milano.

Il dibattito, spesso acceso ma anche contraddittorio, non ha fugato i timori sul futuro [illegible] «Domodue» e più in generale dei trasporti merci attraverso il Sempione che è stato definito «figlio di nessuno». Gli interessi economici della Lombardia spingono infatti verso Chiasso e il Gottardo, quelli del Piemonte sono orientati su Modane. Il transito [illegible] Domodossola rischia [illegible] essere schiacciato da queste realtà pur restando, purtroppo solo sulla carta, l'asse preferenziale, dal punto di vista geografico e delle distanze, per i traffici con Inghilterra, nord della Francia e Benelux.

Lo stesso Zacchera ha chiesto agli operatori indicazioni e suggerimenti concreti per il rilancio del Sempione da sottoporre al Governo. Ed è venuta fuori [illegible] proposta, per [illegible] solo abbozzata, di fare [illegible] «Domodue» la vera stazione [illegible] confine d'Europa. Un punto franco nel quale dovebbero essere concentrati tutti i traffici di provenienza extracomunitaria destinati all'Italia. Sembra l'unico modo per riempire di merci i magazzini inutilizzati [illegible] «Domodue». Un sogno? Non tanto se si considera che basterebbero decreti ministeriali delle Finanze sulle licenze d'importazione per fare di Domodossola una delle porte d'ingresso della Cee, che oltretutto ha contribuito finanziariamente alla realizzazione del nuovo scalo internazionale. E con questa soluzione l'alta specializzazione degli operatori locali in materia di import-export non andrebbe dispersa.

«Il vero problema è quello di utilizzare adeguatamente questa grande struttura - ha sottolineato Graziano Zaretti, segretario cgil del Vco -. Sarebbe davvero il colmo che centinaia di miliardi di investimenti non producessero nulla».

Adriano [illegible]

NOVARESI IERI E OGGI

Sandonnini, sportivo doc e amante del Monte Rosa

Piro Sandonnini sportivo polivalente e oggi dirigente di valore oltre che scrittore

E' uno sportivo doc Piero Sandonnini, classe 1911, vegliardo di pelo [illegible] e gamba svelta: [illegible] nazionale di rugby, gran fiorettista, velista di prestigio, buon giocatore di tennis, sciatore spericolato, alpinista audace. Questi, in sintesi, [illegible] Piero [illegible] livornese, [illegible] capi[illegible] Regia Marina, che arriva a Villadossola nel dopoguerra, dirigente chimico alla Montecatini e quindi direttore alla Rhodia di Pallanza allora quella fabbrica garantiva ancora occupazione a tutto il Verbano.

Quando scopre il Monte Rosa dice che è addirittura meglio dell'Abetone. Si fa costruire uno chalet vicino al Tambak e da quel giorno [illegible] di stimolare nativi e villeggianti per affermare il prestigio di Macugnaga, stupenda palestra [illegible] sci e di [illegible]

E' con Carlo Ravasio, Romeo Berti, Filippo Orsi, Mario Pavesi (quello dei biscottini) a proporre motivi di [illegible] nell'azienda turistica, nel centro sportivo, nell'organizzare gare e concorsi, nella redazione del giornalino «Il Rosa» trimestrale, inviato gratis a quattromila famiglie.

«Nonno Peo» detesta l'indifferenza e non ama la gente che aspetta la pappa cotta senza darsi da fare [illegible] fornelli. Ma l'emerito panathleta, più che disperdere energie nelle polemiche, preferisce misurarsi nelle imprese, anche le più difficili, scommettendo con [illegible] stesso. Confessa di essersi assegnato il Guinness dell'incoscienza dopo aver affrontato e superato con gli [illegible] discesa della Forcella Stauniss del Cristallo, esame dolomitico affascinante e rischioso riservato a slalomisti in carriera: il dottor Sandonnini l'ha superato a 83 anni compiuti. Incredibile ma vero.

A Novara ricordano il fiorettista Sandonnini in serie A, alfiere dello squadrone della Pro Novara, orgoglio [illegible] Battista Morandi e Elia Binotti. Nella magica équipe c'erano l'altro fiorettista Mirandoli, livornese come il Peo; gli spadisti Ferruccio Passarello e Vittorio Trioli; gli sciabolatori L'Episcopo e Gino ferrero.

I suoi assalti [illegible] baruffe puntigliose: attendeva in guardia studiando l'avversario e poi partiva nell'affondo accompagnandosi con un urlaccio che faceva vibrare i vetri della palestra.

Nel 1984 Sandonnini pubblica «Ombre e luci del Rosa», diario anzaschino [illegible] successo, al quale fa seguire, nel 1993, «Palinfreschi di Nonno Peo», edito [illegible] beneficio dell'Associazione p[illegible] la ricerca sul cancro, un libro di appunti, episodi, disegni del quale sta per uscire la seconda edizione. Ma Piero Sandonnini non si fermerà qui; per un tipo come lui, ingegnoso e frenetico, non è pensabile la tranquillità della quiescenza. E quando mai?

Rom[illegible]

Interessante convegno promosso dall'Istituto alberghiero Rosmini

La sfida: autostrada e alberghi

Sono gli obiettivi per rilanciare la zona

DOMODOSSOLA. Il Verbano Cusio Ossola guarda [illegible] turismo [illegible] risorsa non complementare dell'economia ferita dalla crisi industriale. Lo fa senza improvvisare, [illegible] contando invece sull'indispensabile potenziamento delle infrastrutture e sull'adeguata qualificazione della promozione e della ricettività.

Questi temi [illegible] stati al centro del convegno promosso dall'Istituto alberghiero Rosmini, coordinato da Antonio Pagani, che nei tre giorni di dibattito ha offerto spunti di rilievo agli operatori pubblici e privati.

Ricche di contenuti le relazioni di Tullio Beltramini e del consigliere regionale Enrico Nerviani che ha proposto una serie di progetti per garantire più spazio e notorietà [illegible] tesori d'arte ed all'ambiente finalizzati alla nuova cultura del turismo.

Sulle scelte di mobilità a sostegno del turismo nell'Alto Novarese e sulle opportunità di mercato hanno parlato Massimo Ferrari e Lucio Russo. Altre importanti comunicazioni al [illegible] sono state illustrate da Tullio Beltramini (cultura religiosa e santuari), Gianfranco Bianchetti (architettura e arte), Dario Gnemmi (musei), Marco Cattin (escursionismo naturalistico), Michele Pizzicoli (sport), Filippo Pirazzi (geologia).

Nella giornata conclusiva, dopo le relazioni di Lucio Russo e Gianfranco Astori sulla for[illegible] del personale e il management alberghiero, i commissari delle aziende di promozione turistica Franco Cairati (Verbano), Romolo Barisonzo (Cusio), Renato Cresta (Ossola) hanno sottolineato luci e ombre delle strutture ricettive proponendo interventi coordinati sul territorio.

Il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione è stato invocato da Cairati, presidente del comitato «Vco verso l'Europa»: «Abbiamo aspettato fin troppo, ora vogliamo che l'autostrada entri in funzione nella primavera [illegible] 1995».

Sull'argomento era intervenuto [illegible] l'on. Marco Zacchera che inoltre ha esortato gli operatori a maggiore vigilanza sui finanziamenti Cee che, in mancanza di conoscenza delle pratiche burocratiche da espletare, finiscono - come già si è verificato - per essere dirottate altrove. Al convegno, concluso dal sottosegretario alla difesa [illegible]. Mauro Polli, sono intervenuti anche il sen. Marco Preioni, il sindaco [illegible] Domodossola Ettore Angius, il provveditore agli studi Pietro Cataldo, i professori Albano Mainardi [illegible] Domenico Mariani, il direttore di Formont Gianmario Rossi e Mauro Bardaglio della Lega Autonomie Locali. (r. s.)

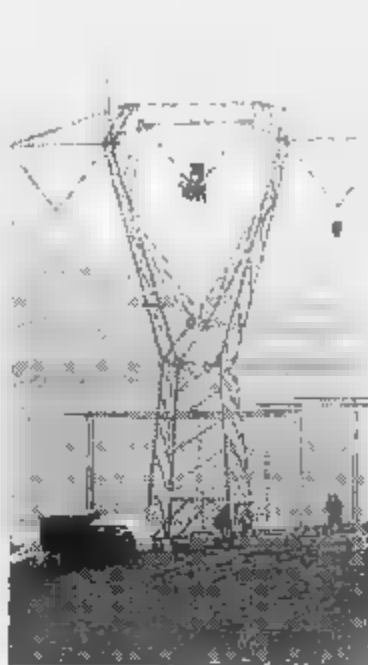
Dal Lago d'Orta si leva un coro di «no» all'elettrodotto Enel

«Non uccidete il turismo»

Lo schieramento delle amministrazioni locali è compatto: tutti sono contrari
I comuni cusiani chiedono all'ente dell'energia elettrica di «interrare» i cavi

OMEGNA. Ci [illegible] almeno cinque, buoni, motivi per dire no all'elettrodotto Passo San Gia[illegible]-Turbigo. Dopo la prima, immediata lettera [illegible] protesta dei sindaci del Cusio e quelle scritte dalle [illegible] associazioni ambientalistiche di mezzo Piemonte, adesso scendono in campo direttamente i consigli comunali della Riviera di San Giulio che saranno chiamati [illegible] deliberare una proposta di parere, ovviamente negativo, sul mega progetto Enel.

«Incontri, dibattiti [illegible] convegni sull'argomento hanno convinto gli amministratori locali che dell'opera si può [illegible] forse si deve anche fare a meno», dichiara l'assessore Riccardo Sappa di Armeno che ha seguito per conto del comune cusiano l'intera vicenda. Nella bozza di delibera - elaborata dai rappresentanti di Ameno, Armeno, Casale Corte Cerro, Gozzano, Gravellona Toce, Miasino, Omegna e Pettenasco nel corso di una riunione tenutasi nei giorni scorsi ad Omegna - vi sono, estremamente articolate, tutte le argomentazioni che motivano il parere negativo alla costruzione dell'elettrodotto.

A cominciare dall'impatto ambientale: già adesso la spon[illegible] orientale [illegible] Mottarone è una selva di tralicci, [illegible] diventerà in futuro? Il tracciato - si legge nel documento - interessa aree edificate di numerosi

Il Cusio è contrario ai tralicci

comuni del Cusio dove esistono numerose attività commerciali, artigianali ed agro-silvo-pastorali. La sponda cusiana che l'elettrodotto dovrebbe attraversare [illegible] sottoposta a vincolo idrogeologico, soggetta sovente ad incendi e di conseguenza la presenza dell'elettrodotto [illegible]stituirebbe [illegible] ostacolo all'uso di mezzi antincendio, compresi quelli aerei.

L'aspetto ambientale: Il tracciato si sviluppa lungo [illegible] zona paesaggistica che oltre a formare un quadro naturale [illegible] incomparabile bellezza, offre [illegible] punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere uno dei più suggestivi panorami del lago d'Orta. Va da se che l'eventuale presenza dell'elettrodotto con conseguente esposizione ad aventuali campi magnetici generati dalle linee elettriche, non consentirebbe affatto l'usufruizione di tale bene ambientale.

L'omogeneità paesaggistica è uno dei requisiti principali del bacino turistico [illegible] Cusio che l'impianto andrebbe invece a svilire proprio nel momento in cui si sta maggiormente sviluppando la fonte di ricchezza offerta dal turismo internazionale. Inoltre, si legge sempre nella bozza di documento dei comuni cusiani, l'elettrodotto inciderebbe negativamente anche sull'integrità dei bacini dei torrenti Strona, Pescone [illegible] Agogna.

Dalla protesta alla proposta: i comuni cusiani chiedono all'Enel di realizzare l'elettrodotto in cavo interrato. Così molte delle motivazioni negative verrebbero meno, [illegible] la corrente elettrica a 380 Kw potrebbe arrivare da passo San Giacomo a Turbigo passando sottoterra [illegible] [illegible] sulla testa della gente.

Vincenzo Amato

IN BREVE

[illegible]

Falsi esattori in città per la tassa sui rifiuti

Alcuni cittadini hanno segnala[illegible] la visita [illegible] persone che si [illegible]chiarano [illegible] di riscuote[illegible] la tassa dei rifiuti solidi urbani. L'amministrazione comunale informa che si tratta di truffatori e che [illegible] è incaricato di tale esazione. [s. r.]

[illegible]

L'antico organo di Oira tornerà ancora a [illegible]

Torna [illegible] l'antico organo della chiesa parrocchiale di Oira di Crevoladossola. Lo strumento musicale, appena restaurato, ha due tastiere e risale al 1909: fu costruito da Giovanni Bianchi da Varese. [re. ba.]

VERBANIA

Oggi [illegible] Intra si corre il Giro del Monterosso

Oggi si corre l'ottava edizione [illegible] «Giro del Monterosso». La manifestazione podistica, pro[illegible] da Società Amatori [illegible] Comitato Rione Plusc comprende [illegible] gara [illegible] corsa in montagna, valida quale prima prova del campionato provinciale e per l'assegnazione del Trofeo Memorial Giorgio Longa, [illegible] una marcia non competitiva, Trofeo Memorial Marina Comoli, sulla distanza di 12 chilometri aperta a tutti. Partenza (alle 9) e arrivo sono allo stadio comunale di Intra. [s. r.]

[illegible]

Decreto del Presidente sciolto consiglio comunale

[illegible] decreto del Capo dello Stato ha sancito lo scioglimento del consiglio comunale della località della Valle Cannobina. Le elezioni amministrative si svolgeranno tra [illegible] 15 novembre [illegible] il 15 dicembre. [s. r.]

[illegible]

Tra il Comune [illegible] Kursaal un mese per decidere

Scadrà nel 1995 la convenzione tra il Comune ed i gestori del Parco Kursaal a Pallanza, sede dell'omonima discoteca. L'Amministrazione comunale ha però solo un mese di tempo (entro giugno '94) per comunicare alla controparte l'eventuale rescissione del rapporto. Questo sarà automaticamente rinnovato per altri [illegible] anni se la disdetta della convenzione risulterà tardiva. [s. r.]

[illegible]

I numeri vicenti del lotto svizzero

Ecco gli estratti di ieri nel gioco elvetico: 6 - 7 - 8 - 25 - 28 - 36. Numero complementare: 17. Joker: 616 278. [r. l.]

Per 90 dipendenti

Costanzo Pagati [illegible]

OMEGNA. Dopo alcuni giorni di sciopero [illegible] un lungo braccio di ferro tra azienda ed Anas, i 90 dipendenti della ditta Fratelli Costanzo di Omegna, impegnati nella realizzazione della circonvallazione, hanno ricevuto gli stipendi arretrati. La notizia è stata data con soddisfazione dalle stesse organizza[illegible] sindacali. Dice Alberto Caldi della Federazione lavoratori costruzioni: «Gli operai hanno ricevuto le spettanze [illegible] Gennaio ad Aprile. Grazie all'intervento [illegible] prefetto di Novara, Alberto Ruffo, del [illegible] missario prefettizio di Omegna, Alfredo La Rosa e, dobbiamo riconoscerlo - precisa Caldi - anche della stessa Anas che [illegible] è attivata per i pagamenti considerando la gravità della situazione di Omegna». Il [illegible] scorso gli operai che stanno costruendo il viadotto di collegamento tra la galleria omegnese e statale del lago d'Orta, aveva[illegible] incrociato le braccia [illegible] ricevendo stipendi [illegible] tre mesi a causa della crisi finanziaria in cui si trova l'azienda. [v. a.]

Nel vivo le manifestazioni della Pro Loco

«Ortafiori» si sposta a Madonna del Sasso

ORTA. Mentre proseguono le visite ai giardini [illegible] «Ortafiori» sulla caratteristica salita della Motta nel centro di Orta, ornata da originali composizioni illuminate a cura dei florovivaisti, si sviluppano le manifestazioni di contorno programmate dalla Pro Loco, presieduta da Massimo Giacomini.

Le iniziative sono nate sotto il patrocinio dell'Associazione provinciale al turismo, della Camera di Commercio e dell'Amministrazione provinciale di Novara, del Consorzio Cusio-Turismo e altri enti.

Ieri sera, nella chiesa dell'Assunta, un pubblico molto atten[illegible] e numeroso ha assistito al concerto del «Trio romantico» con Loredana Maresca al pianoforte [illegible] i clarinettisti Oriana Santini [illegible] Paolo Lombardo. Si tratta di un complesso di recente formazione che ha presentato un repertorio classico, brillante, fantasioso con musiche di Barmann, Finzi, Sembler-Collery, Martinu, Mendelssohn.

Nel primo pomeriggio è entrata in scena la Pro Loco di Omegna che ha organizzato combattutissimi tornei di scacchi [illegible] di dama nei giardini del lungolago omegnese.

Intanto, [illegible] Miasino continua negli spazi [illegible] Villa Nigra la rassegna «Arte-Cultura-Artigianato», allestita dalla Pro Loco miasinese, [illegible] le dimostrazioni pratiche [illegible] l'insegnamento dei maestri artigiani del gruppo di Alpignano.

Anche a Miasino gli appassionati dei fiori possono ancora ammirare aiole fiorite e illumi[illegible] con azalee, rododendri, ortensie e artistiche composizioni floreali che colorano il piccolo centro sulle alture [illegible] Cusio.

Ma diamo un'occhiata al programma di [illegible]: alle 15, «Ortafiori» si trasferisce anche sulla spond[illegible] cusiana.

Sul sagrato panoramico del Santuario della Madonna del Sasso, omaggio ai fiori della montagna e esibizione del gruppo folk «La famiglia dei rododendri» di Forno Valstrona. Il tutto è organizzato dalla Pro Loco [illegible] Boleto. [r. b.]

La Banda Accademia apre [illegible] concerti a Villadossola

«Primavera in musica» tra le vecchie ciminiere

VILLADOSSOLA. Tra le ciminiere del centro industrale «sboccia» per la settima volta la «Primavera Villadossolese», la rassegna musicale promossa dalla Società Filarmonica e dal Comune che [illegible] dopo anno sta calamitando sempre più pubblico. Quattro i concerti del nuovo cartellone, che vedrà «sfilare» affermati complessi ed insoliti ensemble strumentali: l'orchestra a fiati Banda Accademia [illegible] Quarna, il Mnogaja Leta Quartet, l'Orchestra Mandolini e Chitarre «Città [illegible] Brescia» e il Trio di Liuti.

Il debutto è fissato per oggi alle 17,30 nella palestra della media «Attilio Bagnolini» con l'orchestra a fiati Accademia. Diretta da Stefano Gori (che guida anche la Banda di Villa) proporrà musiche [illegible] Bennett, Horovitz, Copland, Gerswhin. Al suo quinto anno di attività, vanta importanti premi: i primi posti ai concorsi nazionali [illegible] Stresa e Pesaro nel '91, al «Busoni» [illegible] Quarna e al concorso internazionale di Riva del Garda (1992) e [illegible] campionato mondiale di Kerkrade, in Olanda.

L'Orchestra a fiati Accademia. Suona alle 17,30 nella palestra della «Bagnolini»

Domenica 22, sempre alle media (ore 21) arriverà il Mnogaja Leta Quartet, gruppo che vanta trent'anni di concerti. Spagna, Francia, Brasile, Madagascar, Russia e Italia vedono le prime ricerche di canto popolare [illegible] quartetto che poi passa agli spirituals negri di cui esegue antologie tradizionali.

Domenica 29, alle 17,30, la rassegna si sposta nella chiesa romanica di San Bartolomeo per ospitare l'orchestra della Città di Brescia, diretta da Claudio Mandonico. Il suono di mandolini e chitarre di questo complesso nato nel '74 [illegible] il frutto di un intenso lavoro didattico e di ricerca.

Il complesso lombardo nel '92 ha preso parte a diversi festival, fra cui Internazionale di Baden Baden e vanta presenze nelle stagioni concertistiche del teatro «San Carlo» di Napoli e dell'associazione «Carissimi» di Roma.

Infine, il 5 giugno, sempre in San Bartolomeo alle 21, saranno i liuti di Paolo Cherici, Ugo Nastrucci e Maurizio Piantelli ad offrire musiche di Marenzo, Gastoldi, Frescobaldi, Dowland, Donati.

La Filarmonica di Villadossola quest'anno è reduce dal Concorso nazionale per bande di Pesaro dove si è piazzata seconda ex equo ad un altro complesso bergamasco.

Renato Balducci

Omaggio a Italo Calvino con le opere di «Belio»

Da sempre [illegible] letteratura ha ispirato gli artisti, suggestioni a cui non è sfuggito neppure Belio (Elio Bozzola) il pittore di Galliate che figura tra i più apprezzati maestri del Novarese. «Omaggio a Calvino» è infatti il titolo della mostra che Belio presenta fino al 29 maggio [illegible] biblioteca civica di Castelletto Ticino, dove presenta una serie [illegible] opere ispirate a nove temi contenuti in «Palomar», [illegible] dei più intensi romanzi dello scomparso scrittore ligure. La rassegna offrirà anche l'ocassione di approfondire i linguaggi espressivi [illegible] Belio: la sera di venerdì 20 è previsto [illegible] incontro con l'artista, durante il quale Belio proietterà immagini relative al suo itinerario pittorico.

Luminosi paesaggi e nature morte sono invece i soggetti dei quadri, vibranti di colori, che il pittore trecatese Riccardo Bonno[illegible] espone da ieri alla Saletta Albertina [illegible] Novara: la personale sarà visitabile fino [illegible] 22 maggio. Sempre in città, prosegue la prestigiosa rassegna che la galleria «Stazionedellarte» di via San Francesco d'Assisi dedica ad Antonio Sanfilippo, il maestro italiano dell'informale. Tra i prossimi appuntamenti, si segnala la mostra con cui il pit[illegible] novarese Luigi Ballarè si presenterà dal 20 maggio al centro «La Canonica».

A Borgomanero, la Fondazione Marazza ha inaugurato i[illegible] la [illegible]stra di Marco Porta e «Interagneti». Curata da Lucio Cabutti [illegible] quadro di «Borgo in arte '94», [illegible] rassegna [illegible] è aperta con una originale sperimentazione informatica attraverso un «simposio» che ha offerto saggi creativi di «cyberpatchwok interattivo» [illegible] collegamenti elettronici.

Naura e [illegible] si respirano invece nella mostra personale «Alla ricerca dell'età dell'oro» che il pittore oleggese Riccardo Oiraw [illegible] al Mulino Vecchio di Bellinzago.

Ormai qualificata tra gli spazi espositivi più prestigiosi [illegible] Novarese, la pinacoteca di Villa Soranzo a Varallo Pombia propone in questi giorni opere dello scul[illegible] Azelio Corni, già allievo [illegible] Domenico Purificato, che sviluppa una ricerca plastica utilizzando materiali diversi per «toccare in profondità - come hanno scritto alcuni critici - la carne viva dell'arte». Oggi ad Omegna [illegible] l'ultimo giorno per vistare «Senza tempo», la mostra di Giugi Bassani allestita nella sala del Carrobio.

Tra i nuovi allestimenti, sul Lago Maggiore [illegible] segnala la mostra personale [illegible] pastelli del maestro Attilio Forgioli alla galleria d'arte comtemporanea di Egidio Lanza in via Canna a Verbania Intra.

A Vacciago di Ameno [illegible] oggi riapre la galleria d'arte moderna della Fondazione Calderara, la rassegna permanente realizzata dal pittore Antonio Calderara (1903-1987) che presenta le opere [illegible] 133 artisti fra i più noti. E' aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Pietro Bonacchio

DANZA

A Stresa e Novara

[illegible] del balletto fra ritmi [illegible] e magie [illegible]

NOVARA. Dai ritmi solari delle Isole Canarie alle interpretazioni jazz dei riti magici del voodoo. Sono tra le stimolanti proposte dei due spettacoli di danza contemporanea in scena oggi nel Novarese. Il teatro Coccia di Novara ospita alle 15,30 la replica di «Wanga», le[illegible] di danza jazz realizzato e interpretato [illegible] André De La Roche, ballerino di «Bucce di Banana» e premio Bob Fosse '94 come miglior coreografo televisivo. Con lui danzano Shauna Goddard, Laura Ruocco e un cast di valenti solisti.

«Tu tierra» e «Lo spettacolo della luna» sono gli allestimenti che stasera alle 21 vedranno in scena la compagnie del Teatro Nuovo [illegible] Torino per il galà benefico promosso dalla sezione femminile della Croce Rossa di Verbania. I testi poetici e letterari che accompagnano le coreografie sono recitati [illegible] Nando Gazzolo. [p. ben.]

Stanotte alle «Cave»

Gags strampalate [illegible] Parasole a [illegible]

Il giovane cabarettista Diego Parasole sale stasera sul palco delle «Cave» [illegible] Vintebbio

VINTEBBIO. Strampalato, istrionico, stralunato. Si chia[illegible] Diego Parasole, giovane cabarettista milanese proveniente dalla scuderia «Zelig», di scena stasera sul palco di «Lenny», spazio riservato a [illegible] e cabaret alle «Cave» di Vintebbio. L'artista proporrà sketch e gags del suo esilarante repertorio a partire dalle 23,30. Domenica prossima un altro appuntamento da non perdere con Aldo Giovanni e Giacomo. [m. p.]

Domani la tradizionale kermesse al Palasport

Festa con Orietta Berti per gli anziani di Novara

NOVARA. [illegible] cocktail è rimasto invariato [illegible] undici anni: musica, ballo, omaggi e tanta voglia di divertirsi. Forse è proprio questa miscela semplice [illegible] efficace che permette ogni anno alla «Festa di primavera» di riscuotere larghi consensi. Doamni al Palasport tornano gli anziani, a cui [illegible] dedicata questa simpatica kermesse che ogni anno raduna centinaia di persone. S'inizia alle 14,30: sul palco ci sarà come [illegible] consueto Sandro Berutti, animatore di questa manifestazione organizzata dal comune che avrà come ospite principale Orietta Berti.

La cantante emiliana proporrà i successi che l'hanno resa famosa: da «Io, tu e le rose» a «Tu sei quello» e «Fin che la barca va». Con lei gli anziani presenti sono invitati a ballare: per muoversi in pista al ritmo di valzer, ma [illegible] di revival, c'è tempo fino alle 18.

Ci sarà anche Roby Valente

Orietta Berti è ospite della «Festa di Primavera» [illegible] l'orchestra di Roby Valenza, Sandro Berutti e Ricu Tacchini.

con la sua orchestra: il musici[illegible] novarese è ormai un ospite fisso della festa con il suo repertorio [illegible] liscio e musiche anni Sessanta e Settanta. L'inter[illegible] comico sarà offerto dal popolare Enrico Tacchini. L'ingre[illegible] [illegible] gratuito, e per favorire l'arrivo al palazzetto [illegible] stato istituito un servizio bus, con partenze dalle piazze delle chiese e dei quartieri dallo 13,30. Sono garantite anche le corse del ritorno. [c. m.]

GIORNO [illegible] NOTTE

TRECATE

[illegible] Celebrità [illegible] «bellissimi»

I più «Belli del mondo» alla discoteca «Celebrità»: festa con i fotomodelli più pagati e ricercati del momento. Vestiti in jeans e gilet, i «belli» animeranno la [illegible] Si balla su [illegible] piste [illegible] tre generi musicali diversi. Dalle 23. [m. p.]

VIGEVANO

Maddalenando alla «Frottola»

Musica dal vivo al bar la «Frottola» di via Riberia. Stasera ci sarà il duo «Maddalenando» ovvero Maddalena e Nando. L'appuntamento con il soul è previsto per le 21,30. [r. l.]

ARONA

Gara di surf [illegible] «Mirage»

Dopo il toro meccanico, adesso arriva dagli «States» il surf meccanico. Sfida all'insegna dell'equilibrio oggi pomeriggio al «Mirage» di Arona. Chi resisterà più a lungo sulle tavole, vincerà settimane di vacanze in Sardegna. In serata si balla [illegible] la musica proposta da Emilio Zilioli. [m. p.]

[illegible] AL CINEMA

NOVARA Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/6000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. [illegible]. V. 1h 52' — Commedia

Vip — [illegible] 626.686. Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire [illegible]
[illegible] [illegible] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo laureato, ignara pedina di un complotto di [illegible], quando [illegible] [illegible] a [illegible] di un [illegible] industriale sorp[illegible] tutti [illegible] un'idea geniale. N. V. 1h 52' — Comm.

Araldo — Tel. 474.625 — [illegible]: 16,15/18,15/20,15/22,15 — Lire [illegible]
Il profumo [illegible] papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: [illegible] [illegible]bina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore [illegible] il giovane padrone N. V. 1h 40' — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 15/16,50/18,35/20,25/22,15 — Lire 10.000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servi[illegible] per [illegible] nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — [illegible]

Vittoria — [illegible]. 623.396. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 — Lire [illegible]
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un [illegible] [illegible]sidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' — [illegible]

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 (mart. [illegible])
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita [illegible] raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] S. Andrea — Or.: 18/21 — Lire 7000/5000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

[illegible] San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 15/20/22 — Lire 6000/5000
Sister act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

BELLINZAGO Vandoni — Tel. — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene r[illegible]. N. V. 1h 30' — Commedia

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 10.000/6000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Nuovo — Tel. 61.741. Or.: 14,15/16,15/18,15/20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible]ster Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto [illegible] potere, quando viene [illegible] a [illegible] [illegible] un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' — Comm.

Piccolo — [illegible]. 61.741 Or.: 14,15/15,45/17,15/18,45/20,15/22,15. Lire 10000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. [illegible]. 1h 14' — Comico

CAMERI Bellardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 21 — Lire 5000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

DOMODOS. Corso — Tel. 240.852 inf. orari su segreteria telef. — Lire 9000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso [illegible] [illegible]nale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Cine I - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 14,20/16,30/20,20/22,30 — Lire 9000/5000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, [illegible] J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. [illegible]. [illegible] 40' — Thriller

[illegible] I - Sala 2 — [illegible] 242.046. Or.: 14,20/16,30/20,20/22,30 — Lire [illegible]
Dangerous [illegible] — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita [illegible] turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' — Dramm.

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 15,30/17,30/20/22. L. 9000/6000 lun. solo se feriale 7/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hoit, E. Morales (Usa '94) — [illegible] [illegible] Pasqua del 1680 la [illegible] di una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e [illegible] gara [illegible] degli abitanti [illegible] [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' — Dramm.

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Oratorio — Or.: 16/20,15/22,30 — Lire 5000
[illegible] che [illegible] [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. [illegible] 13' — Dramm.

TRECATE S. Pellico — [illegible] 71.417 — Or. 15/17/21 — Lire 8000/5000
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della [illegible] Biancaneve aiutata dai sette [illegible] e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

VERBANIA Ariston — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Fearless - Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie [illegible], ritrovano insieme il gusto rapporto col mondo. N.V. 2h — [illegible]

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] (mart. solo fer. 6000)
[illegible] [illegible]la Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' — Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000 (lun. fer. 6000)
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In [illegible], [illegible] uomo cerca di opporsi a un cinico magnate [illegible] petrolio, colpevole [illegible] misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42 — Avventuroso

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 14/18/20/22,15 — Lire 10.000/7000
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, S. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di pontiera di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52. Sala 1: **Senza pelle**. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,15; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]NO c. Sommeiller 22. **Schindler's [illegible]**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 19; 20,15; 22,30.
CENTR[illegible] v. C. [illegible] 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. **Il tetto**. [illegible]: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gobi 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vm 14
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. **Troppo sola**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Senza pelle**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbona[illegible] TST, ore 15,30 il Teatro Stabile di Torino e la Compagnia Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma [illegible] or. 12/18, [illegible] riposo [illegible] 517 5246/544.562. Repliche fino al 21 maggio.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, oggi ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** [illegible]. Christie, regia di G. Angiono. Il giallo che da [illegible] anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a [illegible]. Prevendita: fer. 9-13 e 15-20; fest. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mister [illegible] Hoop**. Orario: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Ladybird, Ladybird**. Orario: 17,30; 20; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Trappola d'amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Tunisia 11. [illegible] **[illegible] Hoop**. [illegible]: 15,10; 17,30; 20; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **Philadelphia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Piccolo Buddha**. Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Padre e figlio**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Getaway**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] piazza Cavour 3. **Coppia d'azione**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Nel nome del pa[illegible]**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il giardino [illegible]reto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's list**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. [illegible] Servi. **Fearless - Senza paura**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Galleria Corso 2013. **Geronimo**. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35
EXCELSIOR Galleria Corso. **L'inferno**. Orario: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **My life**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Angie - Una donna tutta sola**. Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave [illegible]. **Philadelphia**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **My life**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ODEON [illegible] via S. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35
[illegible] [illegible] via S. Radegonda 8. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35
[illegible] [illegible] 4 via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pel[illegible]**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **La strategia della lumaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il sogno della farfalla**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35
ORFEO via Zugna 50. **Trappola d'amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **L'innocenza del diavolo**. Orario: [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. **Quel che re[illegible] del giorno**. Orario: 14,20; 17,05; 19,50; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Troppo [illegible]la**. Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi**. [illegible]: 15,15; 17,15; 20,15; 22,20
[illegible] v. G. Sasso 28. **Una pal[illegible] spuntata 33 1/3**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible]FF[illegible] c. G. Aires 39. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultimo ad andare e altre storie**.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible]. Tel. 2900.67.67
SAN [illegible] [illegible] Venezia 2, tel. 7600 2985. Ore 21 **Il maggiore Barbara**.
[illegible]DRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659.
[illegible] via [illegible]. Ferrari 11. [illegible] 832.3156 - 548 1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. [illegible] 2282. Ore 21 **Il viaggio**.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 877.663.
[illegible] [illegible] Manzoni, 40. Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **L'onorevole il poeta e la signora**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. Ore 21,30 **Bimbi belli**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2560
OLMETTO [illegible] Olmetto 6/a. Per informazioni telefono 87.51.85
NUOVO [illegible] S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 Vittorio Gassman in **Memorie**.
[illegible] VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 [illegible] **angeli**.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; [illegible] Telecronaca calcio locale. **VCO:** 19,30 Oggi goal, rubrica; 20.30 Film; 22,30 Oggi goal, rubrica; 23 Calcio locale, sport. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Speciale Ok motori, rubrica; 21,30 News edizione notte, notiziario; 22 Il figlio della furia, film; 23 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione, notiziario.

Giornata decisiva per le sorti della squadra biancocerchiata

Verbania, salvezza in 90'

A Gallarate dalle 16 l'undici di Mario Guidetti sfida il Seregno in un drammatico spareggio per restare nei «Dilettanti». Assenti Vianoli, Merelli, Sala. Rientra Belli

VERBANIA. Siamo al dunque. Sofferenze e speranze di giocatori, dirigenti e tifoseria verbanese trovano oggi il loro epilogo nei 90 minuti che sul campo di Gallarate (dalle 16) oppongono i biancocerchiati al Seregno. Purtroppo [illegible] turbare la vigilia è giunta la notizia dell'infortunio subito nell'ultima seduta [illegible] allenamento dal portiere Vianoli. Lo sfortunato giocatore ha rimediato una frattura alla gamba per un banale incidente.

A sostituirlo fra i pali [illegible] Piccoli, al [illegible] esordio stagionale proprio nello spareggio-salvezza, mentre in panchina con il numero 12 siede Tedesco. Allo spietato confronto che vale un intero campionato si giunge dopo fasi alterne che fino agli ultimi minuti della partita conclusiva del torneo hanno tenute legate ad un filo le speranze di restare il prossimo anno tra i Dilettanti. Le emozionanti vicende del confronto [illegible] domenica scorsa allo Stadio dei Pini contro il Saronno sono ancora vivissime: del resto è proprio dalla piega favorevole che hanno preso gli eventi quando la retrocessione sembrava ormai scontata, che tutto l'ambiente ha ricevuto una scossa. «A Gallarate vogliamo [illegible] in tanti, Belli e compagni non [illegible] deluderanno», dichiara convinto Massimo Guaschino. Proprio la tifoseria organizzata, reduce due settimane fa dallo stesso campo con la cocente delusione di una imprevista sconfitta contro i locali, promuove ora [illegible] trasferta in massa. Il raduno è per le 13 davanti allo stadio. Per la formazione tutto sembra deciso. Detto dell'infortunio [illegible] Vianoli e scontata l'assenza per squalifica di Merelli, sostituito da Calafiore, si attendevano notizie sui due infortunati assenti domenica scorsa. Ebbene, per Sala non c'è nulla da fare, mentre torna a disposizione Lupi. Guidetti sembra però intenzionato a metterlo in panchina, pronto a utilizzarlo all'occorrenza. Certo invece [illegible] l'importante rientro di capitan Belli, che torna a costituire con Conte il tandem d'attacco. Sono in campo dall'inizio gli juniores Mozzoni e Sena, autore quest'ultimo del decisivo gol-pareggio [illegible] il Saronno. Salvo sorprese dell'ultimo momento, [illegible] formazione non dovrebbe discostarsi dalla seguente: Piccoli, Calafiore, Rocca, Vernoli, Caracciolo, Sena, Mozzoni, Diana, Belli, Valentino, Conte. Al Seregno [illegible] il bomber Zerbio, capocannoniere della squadra. In campionato [illegible] le due compagini era finita con una vittoria per parte: [illegible] a 1 per i brianzoli all'andata, 1 [illegible] 0 per i biancocerchiati nel ritorno. Un equilibrio che [illegible]gi si dovrà per forza spezzare.

Sergio Ronchi

Domenica decisiva per il Verbania costretto allo [illegible] di Gallarate per la sopravvivenza [illegible] «Dilettanti». Oggi contro il Seregno privo del bomber Zerbio rientra capitan Fausto Belli (in alto nella foto) il giocatore più prolifico dell'undici diretto da Guidetti

Scatta oggi contro la Fossanese la roulette degli spareggi

Iris Oleggio, lunga rincorsa per raggiungere il Borgosesia

OLEGGIO. Comincia oggi contro la Fossanese di Camposeo l'avventura post-campionato dell'Iris Oleggio. Il premio in palio è molto alto: un posto nel campionato Dilettanti, dove è già approdato il Borgosesia [illegible] Paolo Rosa, vincitore del girone. Però non basterà sbarazzarsi della formazione [illegible] (il ritorno è fissato per domenica 22 maggio).

Ammesso che gli «orange» escano vincitori dal doppio confronto con la Fossanese, Zardi e compagni dovranno successivamente misurarsi con una squadra emiliana.

E non sarà ancora finita: perché a quel punto saranno rimaste in gare 7 delle 28 squadre seconde classificate nei gironi [illegible] Eccellenza di tutta Italia. Le sette saranno poi divise in due gruppi, uno [illegible] 3 e l'altro da 4: [illegible] vincitrice del triangolare e le due prime classificate del quadrangolare (con partite di sola andata) saranno finalmente promosse. Questo significa che nella migliore delle ipotesi l'Oleggio dovrà affrontare [illegible] avversarie per un totale di 6 partite: un vero [illegible] proprio torneo.

Previsioni? Nessuno ne fa. L'allenatore Beppe Ticozzelli [illegible] [illegible] giovane presidente Carlo Manzetti [illegible] dichiarano fiduciosi, ma oltre non vanno, per il semplice fatto che non si conosce il reale valore delle avversarie. «La Fossanese - ricorda Ticozzelli - ha subito la legge del Vigliano Biellese, come [illegible] quella del Borgosesia. Il loro elemento più importante credo sia Testa, [illegible] dovremo temere anche Giovine, Randazzo, Baron [illegible] Sangilles. In questi casi, però, conta il complesso, la freschezza della squadra e, perché no, anche una buona d[illegible] di fortuna». C'è un precedente, risale al '91. In quell'anno l'Oleggio, allenato da Erbetta, spareggiò al «Robbiano» di Vercelli con Saluzzo ed Ivrea. L'Oleggio pe[illegible] col Saluzzo e vinse con l'Ivrea. Il sorteggio rimise contro Oleggio ed Ivrea, ma la spuntarono gli eporediesi. Poi l'Iris fu ripescato.

Quest'anno è più difficile: bisogna almeno superare i primi due ostacoli. «L'assenza [illegible] Spinelli - dice il tecnico - resta un grosso handicap, ma la squadra [illegible] bene [illegible] sono certo che tutti sapranno tirar fuori i denti». Formazione quasi fatta: Boldini; Grigatti, Bortolotti; Moro, Maierna, Maiuri; Montonati, Zardi, Specchio, Pellegrini, Miazzo (Oldani). [s. b.]

Beppe Ticozzelli guida l'Iris Oleggio agli spareggi per un posto tra i Dilettanti. L'avventura comincia oggi contro la Fossanese

Sergio Zardi spinge l'Iris Oleggio all'attacco della Fossanese nel primo spareggio

A sei partite dalla fine il Novara insegue il sogno-promozione

Sorpresa, col Lecco torna Folli

L'attaccante, assente da tre mesi per infortunio, potrebbe essere impiegato al centro dell'attacco
Azzurri con il problema del gol, Del Neri intenzionato a presentare una squadra a trazione anteriore

NOVARA. Gli azzurri tornano a [illegible] a distanza [illegible] un mese dall'ultima apparizione con la Vogherese e Del Neri potrebbe presentare, oggi, (inizio ore 16) una grossa sorpresa. [illegible] è intenzionato a riproporre Folli al centro dell'attacco.

«Ci sto pensando seriamente - dice Del Neri -. E' chiaro a tutti che [illegible] nostro problema più grande è quello del gol. Ultima[illegible] ci [illegible] tolto le castagne dal fuoco Armanetti perchè le 'punte' sono a digiuno ormai da 810 minuti. L'impiego [illegible] Folli, che ha giocato sabato [illegible] segnato a Mortara, potrebbe influire positivamente anche a livello psicologico sulla squadra. Un uomo d'esperienza, là davanti, potrebbe tornare utile alla squadra creando spazi e aumentando le opportunità per Guatteo e Vitalone. Voglio pensarci bene, parlerò [illegible] il ragazzo eppoi decideremo. Se mi garantirà di tenere almeno un'ora di gioco sarà della partita».

Quella dell'impiego di Folli, [illegible] giocatore che a Novara da[illegible] per disperso, sarebbe davvero una sorpresa. Il «bomber» (o ex?) ha disputato in questa stagione la miseria di nove partite segnando un solo gol (quello del successo a Castelfranco Veneto, nella seconda giornata). L'ultima sua apparizione in azzurro risale [illegible] 30 gennaio scorso (sconfitta interna per 2-[illegible] contro l'Olbia). Venne espulso eppoi squalificato per due giornate. Una stagione disgraziata, la sua, perchè dopo le incomprensioni [illegible] società e [illegible] mancato trasferimento [illegible] Chiasso, il giocatore è andato incontro ad una serie di guai fisici che l'hanno tenuto a lungo lontano dai campi di gioco. Il [illegible] recupero, che potrebbe tornare utile alla squadra in questo delicato finale [illegible] stagione, può [illegible] interpretato anche, [illegible] prospettiva futura con la necessità del giocatore di trovare un ingaggio per la prossima stagione. [illegible] interessi insomma potrebbero [illegible] coincidenti.

Il Novara [illegible] è preparato a dovere per la gran volata finale. Mancano sei partite e il ritardo [illegible] Crevalcore è ancora di otto punti. Incolmabile, secondo alcuni, ma al Novara son tutti convinti che val la pena di tentare l'impresa impossibile facendo affidamento anche [illegible] molti scontri diretti. Oggi, per esempio, [illegible] programma Legnano Olbia. Ma anche [illegible] lotta per la promozione potrebbe condizionare l'alta classifica. Il Crevalcore oggi [illegible] in casa della disperata Aosta.

Del Neri [illegible] è alle prese solamente con i problemi [illegible] una squadra che crea diverse occasioni ma fatica tremendamente ad andare [illegible] gol. Oggi dovrà fare a meno degli squalificati Dall'Orso e Cusatis. Così, in difesa, dovrebbe rientrare Castiglioni, a destra, con Schillaci dalla parte opposta e la collaudata coppia centrale Paladin-Stellini. Il centrocampo sarà composto da Armanetti, Costa e Obbe[illegible] con un attacco a tre «punte»: Folli (oppure Spelta o Galelli), Guatteo e Vitalone. Una squadra a trazione anteriore, ma non ci [illegible] scelte perchè contro [illegible] Lecco serve solo la vittoria. [r.amb.]

Beppe Folli potrebbe tornare oggi a guidare l'attacco novarese nella gara [illegible] contro il Lecco. Il «bomber» azzurro [illegible] disputato in questa stagione solamente nove partite mettendo a segno [illegible] solo gol. [illegible] bloccato da [illegible] di infortuni

Domani a Novara
[illegible] assegnano [illegible] regionali degli [illegible]

NOVARA. Piscina [illegible] d'assalto dai ragazzi delle scuole [illegible] tutto il Piemonte domani, lunedì. Dalle [illegible] in viale Kennedy i nuotatori si contenderanno i titoli di campione regionale dei Giochi della Gioventù e dei Campionati studenteschi.

Le prove previste [illegible] stile libero, rana, dorso, delfino e cui, soltanto per i ragazzi delle superiori, si aggiunge anche la staffetta 4x50 metri. I ragazzi più giovani delle medie partecipano a livello individuale mentre per i Campionati studenteschi (riservati alle scuole superiori) l'ammissione alle gare di domani è limitata alle prime due squadre che [illegible] sono classificate nelle gare provinciali. [b.c.]

BASEBALL

Azzurri battuti 14-4
[illegible] e il [illegible] affonda a Nettuno

NOVARA. Il Baseball Novara regge per due inning all'onda d'urto del Nettuno, poi affonda sotto i colpi [illegible] line-up laziale, capace di produrre [illegible] valide. Naufragio sul Tirreno per [illegible] azzurri, sconfitti l'altra notte nella quinta [illegible] A1 per 14-4. C'è stata partita solo [illegible] primi due inning, quando il risultato si è mantenuto sul 3-3. Poi Ray Charles Chadwick è stato toccato duro dai tricolori. «Chad» è sceso dal monte [illegible] uno [illegible] pesantissimo: rl 3.1, 14 bv, 10 pgl. Di rilievo è salito Colombino (rl 4,2, bv 6, b 1, k 1, pgl 3). Solo sei valide per il Novara, privo [illegible] Aldo Sacco infortunato, su Mc Clellan: Agostinone e Colombino (2-4), Fraschetti e Mari. [m. p.]

SPORT FLASH

[illegible]

Giro dei due Laghi, [illegible] da Arona [illegible] 14ª edizione

E' oggi in programma il 14° Giro dei due Laghi, organizzato dal Gruppo sportivo Riccitelli e riservato alle categorie amatoriali. Il via alle 8,30 da Arona. Il percorso [illegible] di 72 chilometri con arrivo sul lungolago di Arona dove la concessionaria Astra Fiat presenterà al pubblico la nuova Fiat Cabrio. [s. b.]

[illegible]

Derby del Piemonte in [illegible] Il Novara sfida Settimo

Derby piemontese questa mattina al campo di Santa Rita. Le ragazze del Marcoli Novara, nella quarta giornata di serie A, sfidano il Settimo Torinese, che in classifica sopravanzano le biancoverdi di una vittoria. S'inizia alle 10. [m. p.]

CICLISMO

Garavelli premiato oggi a Cuneo [illegible] Veterani sport

Il ciclista Andrea Garavelli oggi alle 10 nel salone del Municipio di Cuneo riceverà il «Trofeo Fiaccola Piemonte e Valle d'Ao[illegible] assegnato dall'Unione nazionale veterani dello sport a giovanissimi atleti che si sono imposti a livello nazionale, mondiale e regionale. Garavelli, unico novarese premiato, è campione italiano di velocità su pista. [b. c.]

[illegible]

Domani sera al Panathlon parlano Gros e De Chiesa

A Novara arrivano [illegible] vecchie e nuove glorie dello sci italiano. Piero Gros e Paolo De Chiesa, i protagonisti di «Valanga Azzurra», sono [illegible] invitati dal «Panathlon Club Novara», si riunisce domani alle 20 all'hotel Parmigiano. [b. c.]

Enrico Bernardini, «capitano gentiluomo», e il presidente dell'Hockey Luciano Ubezio

Enrico Bernardini premiato da Radio Azzurra
«Capitano gentiluomo» [illegible] l'azzurro nel [illegible]

NOVARA. Un «capitano gentiluomo». Così l'ha ribattezzato la redazione sportiva di Radio Azzurra Novara, che l'altra sera ha consegnato a Enrico Bernardini il trofeo «Elso Ferrara» giunto alla dodicesima edizione. Si tratta del premio indetto da Radio Azzurra Novara 11 anni fa per ricordare la figura di Elso Ferrara, [illegible] dell'emittente radiofonica cittadina, scomparso nell'82. Bernardini, 31 anni, toscano di nascita ma novarese d'adozione, gioca nell'Hockey Novara dalla stagione '85-86. Proprio in maglia azzurra Enrico ha conseguito i successi più importanti: 3 scudetti, [illegible] coppe Italia, [illegible] coppe Cers, realizzando 450 reti.

Bernardini si [illegible] detto soddisfatto e sorpreso: «Davvero [illegible] l'aspettavo, anche perchè questo trofeo in genere viene assegnato a personaggi [illegible] "doc". Io sono toscano di nascita ma mi considero novarese d'adozione, [illegible] che sono ormai dieci [illegible] che abito qui. Questa città mi piace, spero di restarci per sempre».

Anche il presidente Luciano Ubezio ha lodato il capitano azzurro, definendolo «personaggio [illegible] grande umanità ed esempio di serietà professionale, in pista ma soprattutto fuori. In dieci anni non abbiamo mai avuto problemi con Enrico. Faremo di tutto per tenerlo con noi e quando non giocherà più, lo inviteremo a rivestire incarichi societari». [m. p.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 15 Maggio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA [illegible]ia Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Tre slavi bloccati nel Biellese: «firmavano» i colpi con un cordino giallo

In cella la banda dei Bancomat

Sarebbero gli autori di furti in aziende, magazzini, supermarket: il loro obiettivo distributori automatici di denaro e casseforti. Catturati dopo un inseguimento l'altra notte a Sandigliano

BIELLA. «Firmavano» i colpi con un vistoso cordino di colore giallo lasciato in bella vista [illegible] canto ai segni del loro passaggio: detriti, calcinacci, grossi martelli e picconi [illegible] i quali hanno fatto razzia in magazzini d'abbigliamento, supermercati, aziende e bancomat del Biellese.

Gli autori dei colpi sono tre slavi catturati dagli agenti [illegible] commissariato di Biella dopo complesse indagini coordinate dall'ispettore D'Amico. Sono Ciro Arsouski, Jakup Krasniqi e Beqiri Nijazi, trentenni, profughi dell'ex Jugoslavia.

Lungo l'elenco dei furti: Avand[illegible]o, l'Ipercoop, la [illegible]nera» di Masserano, un'azienda [illegible] Vigliano. La tecnica, sempre identica, ha fatto subito sospettare che gli autori dei colpi fossero sempre gli stessi: bancomat [illegible] casseforti fatti [illegible] pezzi e scardinati con mazze, picconi, pale e arpioni. E, come tocco finale, [illegible] la «Z» del più celebre Zorro, ma un cordino giallo, lasciato ogni volta sul luogo del furto.

Gli attrezzi usati per lo [illegible] [illegible] [illegible] stati acquistati nei supermercati torinesi di «fai da te»; altri indizi hanno poi lasciato intravedere le possibilità che la «banda dei bancomat» fosse composta da slavi. E [illegible] cominciate le ricerche, organizzati servizi di vigilanza [illegible] appostamenti.

L'altra notte, in territorio di Cossato, gli agenti di una pattuglia intercettano una Lancia Delta targata Milano: forse è una buona traccia e la vettura viene inseguita. L'autista avverte però il pericolo e, acceleratore a tavoletta, riesce a fuggire.

Per [illegible] commissariato è comunque un primo importante risultato. Infatti due giorni dopo, ecco che una pattuglia in[illegible] una Regata, sempre [illegible] targa Milano, [illegible] territorio di Sandigliano.

Dalla reazione degli occupanti, la polizia capisce subito di aver fatto centro: dai finestrini volano infatti martelli e picconi contro gli inseguitori che, poco dopo, bloccano la Regata. A bordo ci sono tre uomini, che vengono trasferiti in commissariato.

Mentre si stanno svolgendo gli interrogatori, arriva la denuncia del titolare di un'azienda di Vigliano che ha subito un furto: stessa tecnica, stessi attrezzi usati per il colpo, il cordino giallo a firmarlo. [illegible] non è ancora sufficiente per attribuire ai tre slavi la responsabilità del fatto.

Da un sopralluogo degli investigatori a Vigliano, arriva però la soluzione: c'è un'impronta lasciata da [illegible] scarpe. Viene fatto un calco in gesso. Risultato: la calzatura appartiene [illegible] uno dei fermati. A completare il mosaico degli indizi [illegible]n cappello o un maglione: sono stati rubati a Vigliano, eccoli indossati dagli slavi. Il fermo viene [illegible] validato e il magistrato dispone per i tre la custodia cautelare in carcere.

La banda aveva [illegible] base in un appartamento di Milano. Una perquisizione nell'alloggio consente il recupero di [illegible] materiale di provenienza furtiva, tra cui apparecchi ad alta fedeltà [illegible] videocamere. Gli agenti trovano anche gli immancabili martelli, picconi, corde, usati per i colpi.

[d. ca.]

Quaregna, armi in cascina

La polizia denuncia [illegible] fattore e il «gemello» di Celentano

BIELLA. Due persone denunciate a piede libero, [illegible] sospetto che il Biellese possa essere coinvolto in [illegible] vasto traffico di armi.

Ieri Maurizio Varalda, responsabile della squadra mobile di Vercelli, [illegible] fatto [illegible] punto su un'operazione condotta con l'appoggio del commissariato e c'è molta attenzione per [illegible] piega che potrebbero prendere le indagini.

Le due persone denunciate sono Roberto Marangon, 50 anni, presentatore, [illegible] precedenti specifici per armi, e Sergio Ospitalieri, 42 anni, fattore. Il primo è conosciuto nel Biellese con il soprannome d'arte di «Celentano», per [illegible] somiglianza con lo showman: anima le serate nelle balere del liscio e gli spettacoli delle [illegible] private della zona. Abita in [illegible] cascina di Quaregna, affidata appunto all'Ospitalieri. Ed [illegible] lì che la polizia ha scoperto armi (anche giocattolo) [illegible] munizioni.

A Quaregna la Questura è [illegible]rivata per [illegible] caso. La squadra mobile [illegible] Vercelli [illegible] conducendo una vasta e complessa indagine (ma non [illegible]no stati rivelati né [illegible] motivo né i particolari), che coinvolge sei procure della Repubblica e la polizia internazionale. L'unica [illegible]sione degli inquirenti ai cronisti è che non [illegible] tratta di droga [illegible] che vi potrebbero essere implicati anche grossi nomi biellesi e vercellesi.

Ebbene, nell'ambito [illegible] questa indagine si è aperto un nuovo filone, quello del traffico di armi. Ci sono state e ci saranno altre perquisizioni: la cascina di Quaregna è appunto una delle tappe di indagine.

Ha spiegato il capo della mobile: «E' ancora presto parlare di traffico d'armi, abbiamo soltanto presunzioni. Certo è che l'operazione condotta [illegible] Quaregna rafforza i nostri sospetti. Ora [illegible] valutando se si tratta di un episodio isolato, oppu[illegible] [illegible] fa parte di un caso più complesso».

IN PALIO LO SCUDETTO

Pro Vercelli contro Varese

Oggi al «Robbiano» (ore [illegible]) si gioca la prima g[illegible] della serie di scontri fra le nove vincitrici dei Cnd. E' in palio lo scudetto dei dilettanti.

A PAGINA 47

A Biella

Il pm Ferrari si frattura un polso

BIELLA. Momenti difficili per [illegible] sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Alla tensione per inchieste e processi si aggiunge il problema di una brutta frattura al polso sinistro.

L'incidente è avvenuto giovedì sera, nel cortile di palazzo di giustizia. Il magistrato, ter[illegible] [illegible] giornata di lavoro, ha avviato l'auto per tornare a casa. Ma, nella manovra di retromarcia, un pneumatico ha toccato il bordo in cemento di una delle aiuole che delimitano l'ingresso [illegible] palazzo di giustizia.

A causa dell'urto, il volante si è girato all'improvviso. E la mano del magistrato ha subito un colpo violento.

Maria Luisa Ferrari è [illegible]da[illegible] ugualmente a casa, ma poi ha dovuto ricorrere alle cure [illegible] medici che [illegible] hanno ingessato l'urto. Il giorno dopo il magistrato [illegible] ugualmente al lavoro, ma non è escluso che presto debba sottoporsi ad intervento chirurgico per ricomporre la frattura.

[r. b.]

TEMPO IN PIEMO[illegible]

TEMPO PREVISTO. Cielo inizialmente poco nuvoloso; dalla serata, moderato aumento [illegible] nuvolosità.
TEMPERATURA. [illegible] aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo in prevalenza nuvoloso, con possibilità di deboli precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 24; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16; [illegible] 22; Alessandria 19; Aosta 16; Cuneo 17; Novara 16

La tragedia nell'88 a Biella: Elena Foglio Para era deceduta poco dopo il ricovero

Bimba morta, tre medici a giudizio

Diagnosticata [illegible] semplice broncbite: invece era [illegible] attacco di epiglottite. Sono accusati di omicidio colposo due specialisti del «Degli Infermi» e la guardia medica. Il processo in pretura fissato all'8 giugno

BIELLA. La piccola cominciò a sentirsi male all'improvviso. Con la febbre a quaranta, il respiro si fece affannoso. «E' solo un po' [illegible] bronchite, guarirà presto», disse la guardia medica ai genitori. Invece Elena Foglio Para [illegible] il giorno dopo in ospedale, all'età di sei anni. Nemmeno gli specialisti della pediatria capirono in tempo la gravità della situazione: quella che venne indicata come una brutta influenza, si rivelò invece un violento attacco di epiglottite.

Era il [illegible] giugno dell'88. A sei anni dalla tragedia [illegible] dopo [illegible] lunga indagine fatta di interrogatori [illegible] perizie, il pm Maria Luisa Ferrari ha citato [illegible] giudizio per omicidio colposo Luigi B[illegible] 63 anni, di Ronco Biellese, aiuto primario di pediatria, la guardia medica Paolo Lionetti, 36 anni, romano [illegible] Pierandrea Vigezzi, 38 anni, quella mattina al lavoro [illegible] Pronto soccorso. Per quest'ultimo l'accusa [illegible] comunque previsto una posizione meno [illegible] rispetto a quella degli altri imputati.

I tre compariranno [illegible] fronte al pretore l'8 giugno. A sporgere denuncia è stato il padre della bambina, Enrico Foglio Para, [illegible] anni, professionista di Salussola. Quasi per caso l'uomo ha saputo di essere in grado [illegible] intentare un'azione legale. Parlando [illegible] altre questioni con [illegible] suo avvocato, Enrico Foglio Para ha accennato al suo dramma personale. Al termine del racconto, [illegible] stato il legale a prospettargli il ricorso al magistrato. E il libero professionista [illegible] è convinto [illegible] farlo quando [illegible] termine fissato dalla legge per la denuncia stava ormai per [illegible]dere.

Secondo l'accusa, [illegible] la guardia medica né il responsabile del reparto pediatria hanno fatto tutto quanto era possibile per salvare la vita alla piccola Elena. Stando alla ricostruzione della magistratura, non solo la malattia non è stata diagnosticata subito, al momento della visita in casa, [illegible] anche durante il ricovero in ospedale si è atteso troppo tempo per chiedere l'intervento di due rianimatori, senza effettuare prima le cure del caso, ad esempio [illegible] tracheotomia che avrebbe consentito alla bambina [illegible] tornare [illegible] respirare normalmente.

Le responsabilità dei medici nella morte di Elena Foglio Para sarebbero indicate anche dalle due perizie firmate da Luigi Baima Bollone e Renato Gatti, entrambi di Torino. L'8 giugno toccherà alla difesa.

[r. s.]

CASO ACNA

Un vercellese alla sbarra

SAVONA. C'è anche un vercellese tra i dieci ex direttori dell'Acna [illegible] Cengio rinviati a giudizio dal gip di Savona con l'accusa di inquinamento del fiume Bormida e del sottosuolo. E' Nicola Giancola, [illegible] anni, residente in [illegible] Da Vinci. Con gli altri ex responsabili dello stabilimento negli anni dal '77 al '90 comparirà il tribunale il 1° giugno per rispondere di aver riversato «nelle acque del fiume Bormida [illegible] facendo interrare nel sottosuolo quantità enormi di rifiuti tossici e nocivi» e di aver «danneggiato il fiume e l'intero bacino, e adulterato le acque che erano naturalmente destinate all'alimentazione». Le altre persone rinviate a giudizio [illegible]: Vincenzo Simoncelli e Giorgio Zanini di Milano, Raffaele Puccioni di Firen[illegible], Ulrich Duden residente nel Comasco, Franco Gonzati di Saronno, Giancarlo Savorelli di Buccinasco, Franco Salucci di Gozzano, Cesare Bianconi [illegible] Concorezzo [illegible] Giovanni Elefante [illegible] Savona.

I passi salienti del decreto di archiviazione della Canevini

Appalti, perché è caduto il «teorema» di Savoino

VERCELLI. «A Vercelli gli incarichi ai professionisti per la realizzazione di importanti opere pubbliche venivano suddivisi e assegnati, secondo una logica spartitoria, dalla dc e dal psi». Così l'architetto Antonio Savoino, l'«asso pigliatutto» della sanità piemontese aveva detto al procuratore Luciano Scalia durante i lunghi interrogatori cui era stato sottoposto dopo l'arresto, nei primi mesi del '93. Quelle rivelazioni [illegible]vano portato all'invio di una raffica di «avvisi di garanzia» a 16 [illegible] amministratori [illegible] Comune e dell'Usl per «concorso in abuso d'ufficio».

S'erano [illegible] ritrovati «indagati», per il Comune, i socialisti Fulvio Bodo, Giovanni Amerio, Luciano Caffi, e Luigi Taverna; i dc Angelo Fragonara, Carlo Robutti, Francesco Romano, Gianfranco Carnevali, Lucia Pigino e Arrigo Danieli. Per l'Usl: ancora Lucia Pigino e Guido Gabotto (della dc), i socialisti Marco Barberis, Giancarlo Casalino e Davide Scionguetta e l'ex repubblicano Sergio Delli Veneri. Tutti, in concorso con l'ex segretario provinciale della dc Sandro Cattaneo, cui Savoi[illegible] aveva confessato di aver consegnato 60 milioni per ottenere incarichi professionali a Vercelli.

Spediti gli «avvisi», Scalia ha incominciato a indagare su molti appalti: l'ampliamento e la ristrutturazione del reparto «malattie infettive» al Sant'Andrea; l'accorpamento delle divisioni di pneumologia e tisiologia dalla Bertagnetta; la ristrutturazione e il potenziamento dell'inceneritore comunale.

A conclusione delle indagini, Scalia ha stralciato la posizione di Cattaneo, proponendone il rinvio a giudizio per «estorsione» nei confronti di Savoino e ha chiesto al gip Elisabetta Canevini l'archiviazione per tutti gli altri 15 indagati. La Canevi[illegible] si è presa molto tempo per decidere, ha esaminato con attenzione tutti gli atti (diversi faldoni) e, come abbiamo già scritto, il [illegible] maggio scorso ha confermato l'archiviazione.

Oggi vediamo il «perché» di questa scelta, scorrendo il decreto di archiviazione sottoscritto proprio da quel giudice che, nell'autunno del '92, firmò gli ordini di custodia cautelare per l'intera giunta-Bodo.

Spartizione degli incarichi ai professionisti. Scrive la Canevini: «Le indagini hanno preso le mosse dalle dichiarazioni rese dall'architetto Savoino, il quale, nel corso di ripetuti interrogatori, ha affermato di aver appreso che la propria segnalazione era stata, all'epoca, supportata da esponenti della dc locale i quali si sarebbero in tal senso accordati con esponenti di area socialista, per una spartizione degli incarichi a professionisti rispettivamente [illegible] propria fiducia».

Continua il decreto di archiviazione del gip: «Ora, tralasciando la vicenda Cattaneo (...) va rilevato che le dichiarazioni del Savoino non hanno trovato riscontro né sul piano documentale, né su quello delle dichiarazioni rese dai coindagati e, soprattutto da altre persone informate sui fatti. Lo stesso Barberis (ex presidente socialista dell'Usl-ndr), che il Savoino aveva indicato quale soggetto presso il quale aveva trovato conferma dell'esistenza di un accordo spartitorio tra diversi raggruppamenti politici all'interno della pubblica amministrazione, in relazione agli incarichi professionali conferiti dall'Usl di Vercelli, ha smentito il contenuto di tali dichiarazioni, affermando che il conferimento degli incarichi avvaniva, al contrario, sulla base di una rotazione tra professionisti locali e non (...)».

L'architetto Savoino ha lavorato anche per il potenziamento dell'inceneritore

Inceneritore. C'era il sospetto che il potenziamento del forno (stiamo parlando di tutta la questione a monte [illegible] contratto di gestione e Celtica e Termomeccanica), affidato alla Snamprogetti e «controllato» dallo stesso Savoino, fosse stato deciso solo per far lievitare i prezzi, soddisfacendo «interessi di natura politico-affaristica, non coincidenti c[illegible] gli interessi della pubblica amministrazione».

Per decidere in proposito, il gip del tribunale si è rifatto all'ormai nota perizia ordinata da Scalia a tre docenti universitari. Scrive la Canevini: «E' emerso che i prezzi dei materiali e della mano d'opera utilizzati sono da considerarsi complessivamente congrui e, sotto certi aspetti, addirittura competitivi sul mercato (...) Inoltre è risul[illegible] che la costruzione della terza linea dell'inceneritore è stata realizzata utilizzando materiali nuovi e non, come l'opinione pubblica all'epoca ventilava, con materiali "riciclati" dalle due linee preesistenti.».

Dopo più di [illegible] (gli «avvisi» erano del marzo '93) si chiude quindi la parte del capitolo-Savoino aperta dalla procura del tribunale a Vercelli. Nel dare la notizia delle «informazioni di garanzia» agli ex amministratori scrivemmo (come facciamo sempre) che l'«avviso» non è una condanna. E il giudice, che poteva mandare tutti sotto giudizio, ha invece deciso di no. **[e. d. m.]**

Inceneritore

Domani in aula il pomeriggio

VERCELLI. Inceneritore, si ricomincia. Domani per la terza volta (ma solo al pomeriggio) si ritroveranno in aula gli attori del maxi processo. Ci sarà anche il pubblico, finora grande assente? Difficile perché le udienze stentato a decollare e la città tutto sommato si dimostra fredda e disinteressata.

In scaletta le deposizioni [illegible]ei rappresentanti di quattro ditte che nel '92 parteciparono alla gara d'appalto per la gestione dell'impianto. Sono la De Bartolomeis di Milano, la Sigesa di Cisinello Balsamo, la Nistra di Pero e l'Ambiente spa [illegible] San Donato Milanese.

Di q[illegible] solo la De Bartolomeis ha tentato di costituirsi parte civile nel processo per arrivare al risarcimento dei danni subiti per l'esclusione dalla gara, ma il Tribunale ha respinto l'istanza. «Partecipare ad un appalto determina solo generiche aspettative di vittoria» hanno sentenziato i giudici.

Il pm Scalia ha annunciato l'intenzione di interrogare i dirigenti delle quattro imprese lombarde sulle circostanze della procedura [illegible] aggiudicazione dell'appalto e, in particolare, sulla loro partecipazione e successiva esclusione.

Martedì sarà di nuovo udien[illegible] a tempo pieno e si concluderà la sfilata dei testi chiamati a deporre sulla presunta tangente. La mattina toccherà al commercialista torinese Domenico Rocca e al vercellese Domenico Ravarino che parleranno dei viaggi in Svizzera e in Valsesia di Bodo e Bensaja. Poi toccherà a Fabio Giacometti, [illegible] funzionario della Termomeccanica che curò i preventivi sui quali l'azienda spezzina predispose la propria offerta al Comune, che fu assolto in istruttoria con l'allora ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone. Nel pomeriggio sarà il turno degli ufficiali della Guardia di finanza, il colonnello Lorenzo Lostia e, forse, il maggiore Fausto Ales. **[f. co.]**

L'ex sindaco **Fulvio Bodo** (in alto con la moglie Rosita) è l'imputato principe al processo inceneritore **Emmanuele Pizzimbone** [illegible] invece il grande accusatore

«ZONE BLU» E' LA FINE

VERCELLI

ANCHE la telenovela più appassionante prima o poi volgono al termine. In questo caso è poi, troppo lunghi sono stati i cinque mesi di polemiche e ritardi che si [illegible] riversati sulla città.

L'annuncio ufficiale del Comune (che però non è ancora la parola fine) risale all'altro giorno: iniziano le procedure per la revoca della convenzione con la «Vercelli parcheggi». [illegible] il primo passo sarà la nomina del collegio arbitrale che dovrà dirimere la questione dell'indennizzo alla società, se [illegible] parlerà martedì in Consiglio comunale.

A dare il colpo di grazia alle [illegible] blu» sarà l'Università, argomento che il sindaco Mietta Baracchi non ha mai fatto mistero di avere in cima ai suoi pensieri. Già, perché a sfrattare la «Vercelli parcheggi» sarà l'insediamento delle facoltà. E l'ateneo per il Comune rientra nello [illegible] «grave ed inderogabile esigenza di ordine pubblico» che, in base all'articolo 15 della covnezione, è motivo di rescissione del contratto.

Arrivare a queste conclusioni è stato quasi [illegible] fare un piccolo giro turistico per la città. In via Viotti c'è un parcometro che può ospitare 498 auto, realizzato sull'area dell'ex ospedale concessa in diritto d'uso temporaneo in attesa dell'insediamento della facoltà di Lettere e Filosofia.

Nel momento in cui prenda il via il «piano delle Basiliche», in cui appunto [illegible] compreso anche l'ateneo, il Comune [illegible] costretto a trovare per la «Vercelli parcheggi» 498 posti auto nella zona della stazione ferroviaria. Ed ora la giunta afferma (bene a sapersi perché nessuno [illegible] ne era accorto) che il «piano Basiliche» è partito con la predisposizione del piano dei cantieri e l'apertura del primo all'ex Ospedalino.

Ma il Comune non può offrire alla «Vercelli parcheggi» gli spazi alternativi [illegible] quanto l'insediamento del Politecnico all'ex collegio San Giuseppe occuperà anche le zone destinate dal piano regolatore a posteggi. [illegible] è disponibile neppure l'area denominata [illegible] fabbrica del ghiaccio», pure questa vicina alla stazione ferroviaria, perché sarà occupata dai laboratori di Ingegneria.

Il parcometro di via Viotti sarà cancellato dal «piano delle Basiliche»

Il Comune rompe il contratto con la «Vercelli parcheggi»

Sfrattati tutti i parcometri per far posto all'Università

In totale vengono cancellati [illegible] posti auto a pagamento sui 1290 previsti, troppi perché l'accordo tra Comune e «Vercelli parcheggi» abbia ancora una convenzienza economica (per la società e quindi per il municipio che partecipa agli utili).

Questa dislocazione dell'Università è, secondo la giunta, l'unica tecnicamente possibile a tempi brevi «necessaria per evitare che gli atenei vengano dirottati verso altre città». E l'interesse pubblico dell'istruzione universitaria è preminente e deve trovare «soddisfaci[illegible] [illegible] via prioritaria anche rispetto all'interesse del parcheggio pubblico».

Ora la parola passerà ag[illegible] avvocati. La «Vercelli parcheggi» ha già fatto sapere che vuole un miliardo e 900 milioni per i lavori già eseguiti a cui si dovranno aggiungere i danni per i mancati profitti. Dal Comune rispondono seccamente: «Decideranno i periti del Tribunale».

Intanto si prospettano tempi durissimi per gli automobilisti vercellesi. Il Comune ammette che l'area dell'ex ospedale [illegible] potrà più essere riservata alla sosta e che nella zona della stazione i posteggi diminuiranno drasticamente [illegible] numero.

Il colpo di spugna sulla «Vercelli parcheggi» può anche [illegible]sere una decisione (pratica, ma soprattutto politica) condivisi[illegible]le [illegible] presa perché si devono rispettare le promesse fatte agli elettori. Però diventa quanto meno discutibile [illegible] determina mille problemi per la città senza offrire altrettante soluzioni immediate. Un ultima annotazione. Qualcuno in Comune si ricorderà dei dipendenti della «Vercelli parcheggi» che perderanno il posto di lavoro?

Franco Cottini

Il sindaco **Mietta Baracchi**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] delle Mole «pietra dello scandalo»

A Clochemerle nel Beaujolais la pietra dello scandalo era un orinatoio pubblico, vanto per alcuni perché segno di progresso ed obbrobrio per altri perché fonte d'immoralità. Mutatis mutandis, anche a Biella si sta creando una pietra dello scandalo: via delle Mole. Per alcuni si tratta di una via (parzialmente) rubata, per altri si tratta di una via (parzialmente) inesistente. E valga il vero.

Esisteva ed esiste tutt'ora una via - denominata delle mole, da un mulino che vi era ubicato - che si diparte dalla Costa del Vernato, poco prima del curvone sulla destra salendo; raggiunge la Filatura Alta Biella dei Chiorino e finisce con uno sbarramento di rete metallica dopo la fabbrica. Da quel punto non si può più parlare di via, in quanto diventa un cunicolo, incassato tra due muraglioni prima e tra due corpi di fabbricato poi; al centro del cunicolo scorreva ed in parte scorre ancora una roggia molinaria scoperta (la roggia del Piazzo). Per la maggior parte del tracciato dopo lo sbarramento predetto essa attraversava ed attraversa una proprietà privata, già del Poma poi Società del Poggio.

La conformazione del [illegible] prima delle recenti modifiche e polemiche emerge bene da: [illegible] foto a pagina 47 del libro «Ciaclarade neornisie» di Giulia Poma pubblicato nel '76, nella quale si nota come quella che si pretende essere stata una pubblica via, [illegible] tratto entrostante alla proprietà ex Poma era solo un cunicolo; b) convenzione del 15/5/84 tra il Comune di Biella e la Spa Immobiliare del Poggio, dai cui elaborati tecnici si evince che la roggia attraversava la proprietà privata (NN. 73 e 101 del F. 51 mappa catastale di Biella), essendo lo spazio occupato dalla stessa graffato e quindi incorporato al N. 101; c) calendario illustrato 1992 della Cassa di risparmio di Biella, che porta sul frontespizio una veduta del Piazzo, con in primo piano il complesso ex Poma, dove si nota come i fabbricati costituenti il mappale 73 fossero fatiscenti e pericolanti, tanto da costituire una minaccia all'incolumità fisica di chi volesse percorrere il citato cunicolo.

Mi si potrebbe obiettare che si tratta di documenti troppo recenti per poter stabilire se via delle Mole abbracciasse o meno anche il tratto in questione, ma [illegible] azzarderei ugualmente una risposta dettata dal buonsenso: [illegible] la roggia era nata in funzione [illegible] un mulino, non c'era alcun motivo che a monte essa fungesse anche da via pubblica; se viceversa a valle la via delle Mole serviva da accesso pedonale alla Filatura Alta Biella, non c'era alcun motivo che a monte continuasse c[illegible] pubblica via. Quanto poi ai residenti del Piazzo che volessero scendere al Vernato a piedi non era necessario altra via che non fosse Costa del Vernato, purtroppo ancora oggi poco frequentata dai pedoni. Per chiudere, spiace dover constatare che la magistratura debba occuparsi di un caso così inconsistente con dispendio di tempo e [illegible] denaro pubblico. Soprattutto non vorremmo che dalla via delle Mole si montasse un caso giudiziario [illegible] da un orinatoio pubblico a Clochemerle nacque un caso letterario.

Rosario Pucciarelli, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; [illegible], telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.246
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607

A **Biella** turno principale. *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale della farmacia [illegible] ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsi*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) [illegible].340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via Quattro Novembre 7, tel. (015) 582.11.02 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 15 maggio dalle ore 9 alle ore 12,30).
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel. (015) 93.519

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Cristina Bertoldi a Simposio

Continua fino a giovedì prossimo nei locali di Simposio, in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli, la personale della pittrice Cristina Bertoldi. La mostra r[illegible] aperta con i seguenti orari: festivi d[illegible] 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30; feriali dalle 16,30 alle 19,30.

AMBIENTE

«Il fiume inquinato»

Domani sera a Gattinara avrà luogo una conferenza sul tema: «Il fiume Sesia, inquinamento delle acque superficiali e profonde: danni alla salute umana, animale e vegetale». L'incontro è previsto per le 21 a palazzo Gattinara. L'organizzazione è del Comitato intercomunale per la tutela dell'ambiente.

PER LA SALUTE

L'Usl ai centri d'incontro

Venerdì prossimo alle 17,30 è in calendario l'appuntamento organizzato dall'assessorato [illegible] Servizi assistenziali del Comune di Vercelli con la presenza di personale sanitario dell'Usl 45. A Villa Sereno, in via Sereno 7, si discuterà il tema «Pronto soccorso ed emergenza».

[illegible]

La ricerca teologica

Martedì alle 21, nella sala del Centro evangelico «Pietro Maggi» di via Bodo 16 a Vercelli, avrà luogo un incontro sul tema: «Passato e presente della ricerca teologica di fronte al fenomeno della secolarizzazione». I relatori [illegible]no don Maurilio Guasco, ordinario di Storia del pensiero politico contemporaneo e il teologo Giovanni Grimaldi, pastore delle Chiese evangeliche metodiste. Moderatore sarà Franco Tron.

[illegible]

Oggi il raduno a Bianzè

Oggi si svolge la manifestazione celebrativa del 25° anniversario dell'Avis di Bianzè. Ecco il programma: alle 8,30 raduno davanti al Municipio, alle 9,30 sfilata e deposizione delle corone d'alloro ai Caduti e al cippo dedicato agli appartenenti all'Avis defunti. Dopo la messa delle 11, pranzo nel padiglione delle feste.

Presentate le candidature per le elezioni amministrative a Trino e Varallo

Liste civiche per il voto di giugno

Tre formazioni in lizza nel Comune del Vercellese: l'uscente Tricerri con pds, psi e indipendenti Alleanza Forza Italia, Lega e ppi. In Valsesia 4 schieramenti, non si ripropongono Astori e Axerio

VERCELLI. Anche nei due centri vercellesi interessati al voto delle amministrative di giugno, Trino e Varallo Sesia, da ieri a mezzogiorno i giochi ormai [illegible]no fatti. Per entrambi i Comuni, questa volta, ci [illegible] alcune novità: innanzitutto il cambio [illegible] sistema elettorale, [illegible] proporzionale al maggioritario, [illegible] momento che nessun centro supera i 15 mila abitanti; poi la durata dell'amministrazione, ridotta dai soliti cinque agli attuali quattro anni. Infine l'eventuale ballottaggio, fissato per domenica 26 giugno, nel caso che nessuno dei candidati alla carica di sindaco riesca ad ottenere la maggioranza assoluta dei suffragi al primo scrutinio.

Qualche cifra. A Varallo Sesia si potrà votare in 17 sezioni, in dodici a Trino: [illegible] previsti anche seggi speciali, con l'incarico di raccogliere le schede votate dai degenti, nell'infermeria trinese e nell'ospedale di Varallo. A Trino gli elettori [illegible] [illegible] di [illegible] 3661 donne, mentre a a Varallo saranno complessivamente 6833; anche qui [illegible] in netta maggioranza la presenza femminile. [illegible] [illegible] elettrici contro i 3200 uomini.

A Trino le liste presentate sono state tre. Fino all'ultimo ne [illegible] date per scontate altre due: una di Alleanza nazionale ed una caratterizzata da una forte presenza di commercianti, ma poi alcuni dei probabili candidati sono stati «assorbiti» dalle altre liste. Scontato invece il forfait della Rete, che era stato subito dichiarato dal suo esponente Giuseppe Crosio.

Quattro invece gli schieramenti per Varallo Sesia, [illegible] cui due raggruppati in altrettante liste civiche. Da segnalare un paio di «assenze eccellenti»: quella del sindaco uscente Pietro Giulio Axerio, eletto cinque anni fa nelle file socialiste, che aveva subito dichiarato la propria volontà di uscire di scena; e quella dell'ex sottosegretario [illegible] Beni culturali ed ambientali Gianfranco Astori, democristiano, che in precedenza aveva ricoperto le cariche [illegible] segretario provinciale dello scudocrociato vercellese, di [illegible] all'agricoltura al Palais national [illegible] di primo cittadino [illegible] Varallo.

Queste le candidature presentate alla segreteria [illegible] le [illegible] due centri entro l'ultimo termine utile, [illegible] mezzogiorno [illegible] ieri.

Occorre sottolineare che tutte sono da considerarsi ufficiose fino [illegible] quando le due Commissioni elettorali circondariali non le avranno esaminate [illegible] approvate. Al termine di questa operazione a ciascuna lista verrà assegnato per sorteggio il numero di sequenza [illegible] cui il simbolo risulterà stampigliato sulla scheda elettorale: [illegible] riunioni [illegible] [illegible] programma questa mattina. I nominativi dei candidati alla carica di consigliere vengono elencati in stretto ordine alfabetico.

Trino. Lista [illegible] «Forza Trino» che raggruppa esponenti di Forza Italia, Lega Nord e partito popolare. Candidato sindaco: Pier Giorgio Ferraris (Forza Italia). Candidati consiglieri: Lucia Alpati, Luigi Berutti, Roberto Antonio Berutti, Paolo Bonato, Giovanni Boria, Gian Mario Demaria, Maria Vittoria Forza, Mario Martuzzi, Fulvio Paulato, Emma Pretti, Piera Soldà, Pietro Soldà, Giuseppe Trinchero, Andrea Vecco, Pier Mario Vanga, Patrizia Zorgno.

Lista Rifondazione comuni[illegible]. Candidato sindaco: Paola Zanco in Irico. Candidati consiglieri: Mario Arnaudi, Pietro Barboris, Giovanni Ballati, Silvio Cornetti, Davide Fossarello, Salvatore Garofalo, Maria Gatti, Adriano Guaschino, Vincenzina Martinotti, Francesco Moaso, Gemma Rigato, Corrado Savio, Carlo Severino, Fulvia Severino, Lucia Vidali, Giuseppe Zanellato.

Lista civica «Insieme per Trino» che raggruppa esponenti del pds, del psi [illegible] alcuni indipendenti di area cattolica. Candidato sindaco: Giovanni Tricerri (pds, sindaco uscente). Candidati consiglieri: Gian Carlo Ardizzone, Pietro Ardizzone, Laura Balocco, Renato Bevione, Maria Rita Collodel, Renato Demaria, Dario Fistolera, Claudia Garbero, Gian Franco Osenga, Lorenzo Palazzi, Ester Porta, Roberto Portinaro, Vincenzo Primizio, Antonello Ravetto, Cinzia Vanni.

Varallo Sesia. Lista civica «Insieme per Varallo», progressista. Candidato sindaco: [illegible]rangelo Pitto. Candidati consiglieri: Daniela Antonini, Giorgio Bergamo, Maurizio Bernasconi, Marianna Corte, Ermete Cravenzola, Franco Daffara, Francesco Galasso, Gianni Lessona, Zamira Luttore, Laura Mortara, Luca Perrone, Gilberto Ricotti, Domenico Ruga, Luigi Seghezzi, Davide Sesia e Tiziano Ziglioli.

Lista Lega Nord. Candidato sindaco: Claudio Tasso. Candidati consiglieri: Adriano Arcardini, Rosanna Bellai, Gianmario Bettoni, Giuseppe Canevari, Pietro Costa, Maria Rosa Costantino, Ang[illegible] Dago, [illegible] Fiori, Tazio Fiori, Giuseppe Mirko (designato [illegible] sindaco), Maurizio Prando, Paolo Perotto, Simona Testa e Monica Tosi.

Lista civica «Al centro per la città», che raggruppa cattolici moderati. Candidato sindaco: Luigi «Gino» Sacchi. Candidati consiglieri: Orazio Brustio, Gabriella Minisio Cassè, Pier Michele Cucciola, Roberto Gagliardini, Mauro Gorini, Renata Maiandi, Angelo Mondini, Giorgio Malvestito, Anita Orgiazzi Bonazzi, Guido Rossi, Marialisa Sasselli [illegible] Biasi, Anselmo Stragiotti, Giovanni Toro e Aristide Torri.

Lista «Forza Italia» che raggruppa Centro cristiano democratico e Alleanza nazionale. Candidato sindaco: Mario Casaccia. Candidati consiglieri: Andrea Alborghetti, Paolo Barbonaglia, Renato Bertoli, [illegible]ichela Borini, Mirella Cometti, Norma Cosotti, Piero Degaudenzi, Giorgio Delzanno, Anna Iosti, Lorena Mollo, Pietro Morello, Flavio Perolini, Antonio Giorgio Rifici, Alessandro Romorini, Elena Ronca e Gianna[illegible] Varzi.

[r. s.]

Le candidature presentate ieri a Trino e Varallo dovranno essere esaminate e approvate dalla Commissione elettorale

IN BREVE

SALUGGIA

Dal Consiglio di Stato «no» alla [illegible] di Cascina del bosco

Il Consiglio di Stato ha respinto [illegible] contro-ricorso del Comune di Saluggia che chiedeva di riprendere le escavazioni nella [illegible] di Cascina del bosco. I lavori erano stati bloccati dal Tar il 22 dicembre, [illegible] richiesta di Legambiente. Gli ambientalisti saluggesi [illegible] motivato il loro intervento sottolineando una possibile irregolarità dell'autorizzazione e l'incompatibilità ambientale dell'intervento sulla riva della Dora Baltea, a monte dei pozzi dell'Acquedotto del Monferrato. [g. mo.]

VERCELLI

Variazione di calendario per l'Unitrè

Variazione sul calendario degli appuntamenti dell'Università della Terza età di Vercelli. Il relatore di giovedì, nell'aula magna del Seminario, sarà Vittorio D'Armiento che parlerà di «L'Eritrea: cento anni fa». Il 26 maggio invece sarà ospite dell'Unitrè Rossella Bottini Treves. La conferenza, con proiezione di diapositive, è intitolata «Gli ebrei a Vercelli». S'inizia alle 15,30. [g. bar.]

[illegible] E BIELLA

I distributori di carburante aperti in provincia

I benzinai [illegible] turno oggi [illegible] Vercelli (turno D) sono: Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso [illegible] Rege; Esso, via Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, [illegible] Trino; Tamoil, by pass S.S. 31 Km. 4+442; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina [illegible] gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio [illegible] benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); [illegible], piazza Sardegna; Fina, strada per Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). A **Biella** (turno B): Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Tamoil, [illegible]so Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A **Borgosesia** (turno D): Monteshell, corso Vercelli 180 e Ip, viale Varallo [illegible]. Self-ser[illegible]e: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56. A **Cossato** (turno B): Esso, via Mazzini 1 e Q8, [illegible] Maffei 17.

CIGLIANO

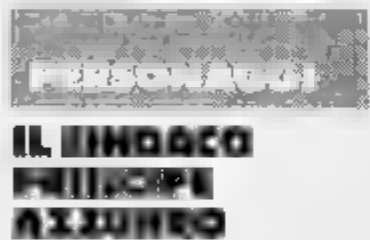
La Soms festeggia, con [illegible] libro, i 140 anni di vita

La Società operaia di mutuo soccorso festeggia oggi i 140 anni di attività. Le manifestazioni iniziano alle 8,30 con il ritrovo in sede, seguirà il corteo con la banda «La Ciglianese». Alle [illegible]. durante la messa, verrà benedetto il nuovo labaro sociale, mentre alle 11, alla sede di via Bobba, verrà presentato il volume: «La storia della Società di mutuo soccorso tra gli operai di Cigliano». [p. a. r.]

IL SINDACO PRINCIPE AZZURRO

Col conduttore di Canale 5 ha consegnato la scarpetta della favola alla sua fidanzata, Simonetta Sanci

«A "Stranamore" per la mia Cenerentola»

Serravalle, Buonanno stasera alla trasmissione di Castagna

SERRAVALLE SESIA

La favola [illegible] Cenerentola rivissuta a Canale 5 nella trasmissione di Alberto Castagna «Stranamore» che andrà in onda questa sera alle 20,40: protagonisti d'eccezione [illegible] primo cittadino di Serravalle Gianluca Buonanno e la sua fidanzata Simonetta Sanci, fino all'ultimo lasciata all'oscuro di tutto. Complici, le due cugine della ragazza, Giovanna e Marina e, naturalmente, Alberto Castagna con l'intera équipe di Canale 5. La sorpresa, una «dichiarazione» insolita, che ha preso come [illegible] i dieci milioni di telespettatori della fortunata trasmissione tivù.

Addirittura tra il sindaco ed il conduttore, al termine, si [illegible] instaurato un rapporto di amicizia [illegible] [illegible] simpatia e Castagna ha promesso che [illegible] mese prossimo, in occasione della tradizionale festa della birra, dedicherà gratis una [illegible] a Serravalle.

La registrazione è avvenuta a Milano venerdì: è lo stesso sindaco [illegible] raccontare la vicenda. «Non potrò mai dimenticare - spiega - lo stupore che si è dipinto sul volto della mia fidanzata [illegible] termine del gioco, quando mi ha visto apparire. Da una decina di giorni mi ero [illegible] in contatto con Canale 5 per accordarmi con i responsabili della trasmissione [illegible] stabilire le linee d'azione da seguire con le due cugine di Simonetta. Giovanna e Marina erano riuscite a portare la mia fidanzata a Milano dicendo che avevano ottenuto [illegible] regalo tre permessi d'accesso per seguire la registrazione della trasmissione».

Continua Buonanno: «D'intesa con Castagna, [illegible] preparato [illegible] serie di oggetti fra i quali una scarpina in tessuto trasparente del numero 37, lo stesso di Simonetta. Il copione prevedeva che Castagna fingesse di selezionare a [illegible] quattro spettatrici, oltre alla [illegible] fidanzata, facendo però in modo che proprio lei fosse l'unica [illegible] poter calzare la scarpina: secondo le regole del gioco, la ragazza avrebbe dovuto sposare l'ignoto donatore. "Io non posso, sono già fidanzata, mi devo sposare [illegible] fra pochi mesi", aveva protestato Simonetta, [illegible] poi aveva accettato [illegible] proseguire con il gioco. Come da copione, Castagna le ha calzato la scarpina: allora mi [illegible] presentato [illegible] e le ho regalato un anello [illegible] me pegno di fidanzamento. E' stato a questo punto che Simonetta [illegible] ha saputo nascondere il [illegible] stupore: proprio un bel gioco, ben riuscito».

Ma le sorprese non erano finite. Continua Buonanno: «Infatti il conduttore ha voluto far stupire anche me: dopo che Simonetta ed io ci eravamo abbracciati, ha sollevato [illegible] tenda dietro la quale c'era una car[illegible] tirata da una coppia di cavalli bianchi, con tanto di cocchiere: ci ha fatti salire e ci siamo allontanati in [illegible]a, proprio come nella fiaba avviene per Cenerentola e per il [illegible] principe azzurro. "Simpatica conclusione per una bellissima favola d'amore", ha commentato Alberto Castagna concludendo la trasmissione».

Walter Camurati

Il sindaco [illegible] Serravalle **Gianluca Buonanno** e (accanto) il popolare conduttore televisivo **Alberto Castagna**

A mezzogiorno di oggi il via, in gara quattro coppie di buoi. Nessuna protesta degli animalisti

Caresana: si corre, anche sotto la pioggia

Il maltempo non fermerà il caratteristico palio di San Giorgio

Gli animali all'arrivo del palio San Giorgio dello scorso [illegible]

CARESANA. Non sarà certamente la pioggia a fermare la [illegible] dei buoi. A mezzogiorno di oggi, con qualsiasi tempo, il paese scioglierà il suo voto a San Giorgio, che più di settecento anni fa liberò Caresana dalla peste. «Si è sempre corso anche in condizioni atmosferiche avverse - ha commentato il sindaco Italo Fontanesi -. Non ci [illegible] quindi ragioni per rinviare una manifestazione molto attesa, preparata meticolosamente dal Comitato organizzatore».

Le coppie di animali al [illegible] saranno quattro, due provengono da Asigliano e due [illegible] Caresana. Da [illegible] non correvano coppie di buoi del paese: quelle in gara oggi [illegible] di proprietà di Giovanni Scansetti, che vuole vincere ad ogni costo. Gli equipaggi invece [illegible] tutti di Caresa[illegible]. Eccoli: Giovanni Ceccato e Pierangelo Gili, Gianluca Conti e Massimo Greppi, Mauro Sangiacomo e Gabriele Renco, Giovanni Scansetti e Giancarlo Giavarra.

La manifestazione non dovrebbe incontrare ostilità da parte degli animalisti che, [illegible] giorni precedenti la gara di Asigliano, avevano minacciato [illegible] bloccare entrambe le corse. Ad Asigliano, poi, gli esponenti della Lav, la Lega antivivisezione, si [illegible] limitati a lanciare slogan contro la manifestazione, utilizzando [illegible] altoparlante a bordo [illegible] un piccolo aereo. «Gli animali [illegible] vengono maltrattati - sottolinea Fontanesi -, da tempo abbiamo abolito i pungoli. La prova di domenica scorsa ad Asigliano e le 757 edizioni già disputate [illegible] Caresana dimostrano pienamente che i buoi [illegible] corrono, eccome».

Nella mattinata di oggi, alle 9, i partecipanti alla manifestazione saranno ricevuti dal presidente del Comitato organizzatore Renzo Pomati. [f. l.]

Sul Biellese sono caduti sessanta millimetri di pioggia in poche ore

Maltempo, ieri il guado sul Cervo controllato a vista da vigili e polizia

BIELLA. Sembrerà poco [illegible] o quanto [illegible] azzardato lanciarsi in previsioni meteorologiche semplicemente constatando l'arrivo delle giostre. Eppure [illegible] [illegible] il luna park a Biella è [illegible] [illegible] di maltempo: ieri, data di apertura [illegible] parco divertimenti in via Valle D'Aosta, sono caduti in poche ore sessanta millimetri di pioggia. E come se con bastasse [illegible] disagio, il guado sul Cervo è stato controllato a vista.

Polizia e vigili urbani si sono alternati all'imbocco della tangenziale per bloccare il traffico in [illegible] [illegible] emergenza. Una fra[illegible] di terriccio di modestissime dimensioni [illegible] suscitato allarme, subito rientrato; comprensibile però la preoccupazione, se si considera che pochi mesi [illegible] il Cervo ha travolto un ponte in cemento armato e quindi avrebbe facilmente ragione del guado.

Torrenti e canali in piena sono segnalati un po' dovunque, in particolare gli abitanti di Mongrando Ceresane hanno protestato per l'ennesimo allagamento della strada principale, [illegible] lo straripamento di un torrentello. I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti per rimuovere alberi caduti sulla strada a Vallemosso e nella frazione Barazzotte di Biella.

L'osservatorio meteorosismico [illegible] Santuario di Oropa [illegible]gnala possibilità [illegible] miglioramento delle prossime ore.

[r. s.]

A Biella l'imbocco del guado sul torrente Cervo controllato [illegible] polizia e vigili per bloccare il traffico in caso di emergenza

Oltre a licei, istituti tecnici e commerciali, gli indirizzi sperimentali per tessile e elettronica

Tutte le commissioni della maturità

Ieri in provveditorato gli elenchi del ministero

VERCELLI. Il Provveditorato ha reso note le commissioni giudicatrici degli di maturità per l'anno scolastico '93-'94. Ecco l'elenco inviato dal Ministero, che riguarda tutti gli istituti della provincia (anche tra gli insegnanti potrebbero verificarsi rinunce dell'ultima ora). Gli esami inizieranno dopo la metà giugno, con prova d'italiano.

Maturità sperimentale.

1ª Commissione. Magistrale «Santa Giovanna Antida» Vercelli; Santa Caterina a; Scientifico Santa Caterina Biella. Presidente: Vitaliano Cusumano di sina; Italiano: Rachele Farina di Nocera Inferiore; Psicologia e Pedagogia: Valentina Casale di Vercelli; Filosofia: Maria Luisa Martini Trento; Fisica: Giuseppe Stifano Agnello Vallo della Lucania. Rappresentanti classe: Lorenza Fagnola, Elisabetta Bider, Mara Olivetti, Marina Soppeno.

Maturità Classica.

1ª Commissione. Liceo Classico «Lagrangia» Vercelli, «D'Adda» Varallo. Presidente: Paolo Airola Scioldo di Carmagnola; Italiano: Arnaldo Colombo Cossato; Latino: Anna Maria Longo di Alessandria; Storia: Francesco Paolo Giannellino; Fisica: Fornero Chieri. Rappresentanti di classe: Enzo Portalupi, Rosanna Rossi, Carlo Schepis, Massimo Bonola.

2ª Commissione. Liceo Classico «G. Sella» Presidente Matteo Rosluccia di Rivarolo; Italiano: Giuseppe Isoni Olbia; Latino: Valeria Boffi di Vercelli; Storia: Anna Maria Brusta di Novara; Fisica: Ugo Tinuzzo di Settimo Torinese. Rappresentanti di classe: Arnaldo Brioschi, Edorardo Carrato, Paolo Autino.

Licenza linguistica.

1ª Commissione. Linguistico «Ada Negri» Biella, «Ugo Foscolo» Vercelli, «Vico» Borgosesia. Presidente: Giulio Antonio Cosco di Capua; Italiano: Pietro Ghetti di Cantù; Inglese: Clotildo Rosazza di Torino; Storia: Giovanna Carpani di Novara; Storia dell'Arte: Natalia Roncarolo di Saluzzo. Rappresentanti di classe: Viviana Gallari, Maria Grazia Gugino, Adonella Torchio, Anna Stupenengo.

Magistrale.

1ª Commissione. Istituto «Rosa Stampa» Vercelli. Presidente Angela Suppo; Italiano: Antonella Carrus Gozzano; Matematica: Emanuela Barone; Filosofia e Pedagogia: Maria Rosa Palazzoli; Scienze Naturali: Rossanna Della Valle ma. Rappresentanti di classe: Chiaraima Pesavento, Clementina De Rosa, Giuseppina Fasano.

Maturità Scientifica.

1ª Commissione. Liceo Scien- Avogadro (sezioni A, , Vercelli, «Dal Pozzo» Vercelli. Presidente: Michelo Capozzoli di Roccadaspide; Enzo Giovone di Biella; Matematica: Mario Rota Torino; Inglese: Vilma Negri di Torino; Storia: Roberto Ulisse Di Nunno di Torino. Rappresentanti classe: Eliana Centrella, Garzotti, Piera Luisa Capelli, Egidio Del Boca.

2ª Commissione. Liceo Scientifico Avogadro (sezioni C, E, F) Vercelli. Presidente: Gianni Solari di Cirie; Italiano: Concetta Chindemi di Cirie; Matematica: Bruno Garavello di Monferrato; Inglese: Paola Dessiani di Borgomanero; Storia: Marilena Zona Biella. Rappresentanti classe: Gabriella Gorini, Vittoria Ciarrocchi, Giancarla Priolo.

3ª Commissione. Liceo Scientifico «Avogadro» (sezioni A, C, F) Biella. Presidente: Giuseppina Spataro Reggio Calabria; Italiano: Antonio Lista Domodossola; Matematica: Maria Luisa Oleggini di Borgomanero; Francese: Grazia Enrica Coco di Inveruno; Storia: Pier Alberto Faita di Rivarolo. Rappresentanti di classe: Gian Franco Ramella, Mara Luisa Vignazia, Fabrizio Scanzio.

Commissione. Liceo Scientifico «Avogadro» (sezioni B, D, E) Biella. Presidente: Giuliano Leo di Iglesias; . Ernesto Tozzini di Borgomanero; Matematica: Carlo Castaudi di Torino; Inglese: Margherita Clary di Ivrea; Storia: Paola Pelis Nizza Monferrato. Rappresentanti di classe: Pinuccia Vonoli, Antonino Stroscio, Raffaella Gallotti.

5ª Commissione. Liceo Scientifico «Ferrari» (sezioni A, B, C) Borgosesia. Presidente: Luigi Vito Majocchi di Pavia; Ita: Pierangelo Ramella di Biella; Matematica: Giovanni Ferraro di Vercelli; Inglese: Giulio Martinoli di Omegna; Storia: Giovanni Turcotti di Varallo. Rappresentanti di classe: Mara Paola Crevola, Marisa Gardoni, Bruno Rinaldi.

6ª Commissione. Liceo Scientifico «Avogadro» di Biella (sezioni A, B, C), Sezione staccata di Cossato. Presidente: Erasmo Napolitano ; Italiano: Carla Schillone di Pavia; Matematica: Maria Campione di Giarre; Inglese: Marisa Mantano di Milano; Storia: Luisa Terzago di Biella. Rappresentanti di classe: Rosanna Raviglione, Marco Sonnini, Paolo Ottella.

Maturità professionale.

1ª Commissione di maturità professionale indirizzo odontotecnico. Istituto professionale per l'industria e l'artigianato (sezioni A, B), Vercelli. Presidente: Maria Gabriella Giorio di Casale; Lingua e lettere italiane: Gabriella Delfino Vercelli; Biologia e fisiologia umana: Giuseppe Beconcini, docente a riposo; Chimica organica e biologica: Antonio Ferraris Torino; Tecnologia odontotecnica: Wanda Carolina Buttà di Milano. Rappresentanti di classe: Neruccio Fusaro, Claudia Radini.

2ª Commissione. Indirizzo tecnico industrie elettriche e elettroniche. Istituto Professionale Industria e Artigianato «Galileo Ferraris» Presidente Stefano di Roma; Lingua e Lettere italiani: Giuseppa Concetta Fontana di Schio; Elettrotecnica e Elettronica: Salvatore Alberghina di Milano; Tecnica della produzione e Disegno: Ettore Pereni di Borgosesia; Matematica: Arturo Terzano Larino. Rappresentanti classe: Vincenzo Ferraris; Maria Grazia Calli, Renzo Zerbo.

3ª Commissione. Indirizzo tecnico delle industrie elettriche e elettroniche. Istituto Professionale Industria e Artigianato «G. Magni» Borgosesia. Presidente: Osvaldo Di Mele di Lanciano; Lingua e Lettere italiane: Vittorio Caporizzo di Novara; Elettrotecnica e Elettronica: Antonino Vizzarri di Settimo Torinese; Matematica: Giuseppe Mandracchia Genzano. Rappresentanti di classe: Pietro Gentile, Sergio Sebastiani, Andrea Raisaro.

Conto alla per la «maturità»: sono pronte le commissioni d'esame

4ª Commissione. Indirizzo Operatore turistico. Istituto «P. Sella» Mosso Santa Maria, Commerciale turistico «Atlante» Biella. Presidente: Antonio Zinni Mortara; Lingua e Lettere . Angelo Magnani di Milano; Organizzazione. Tecnica aziendale e Statistica: Rosaria Chiarello di Palermo; Inglese: Maria Carla De Angelis di Alas; Economia Politica e Turistica: Stefania Sloppa di Mosso Santa Maria. Rappresentanti di classe: Odilia Brovetto Rondo; Anan Maria Carara, Massimo Pelle.

5ª Commissione. Indirizzo tecnico attività alberghiere. Istituto alberghiero «G. Pastore» Varallo, servizi alberghieri via regione Caulera, Trivero. Presidente: Silvia Caterina Artusa di Vibo Valentia; Lingua e Lettere italiano: Cristina Maria Brocchetta di Mortara; Diritto, Legislazione sociale e alberghiera: Assunta Norelli di Napoli; Economia Politica e Turistica: Alfredo Gilberti Vercelli; Geografia fisica, Politica Turistica: Francesco Rigazio di Santhià. Rappresentanti di : Piero Bianchi; Rossana Fornara, Roberto Monformoso, Paolo Gallana, Maria Gabriella Diocleziano Di Natale.

6ª Commissione. Indirizzo gretario d'amministrazione. Istituto «Bernardino Lanino» Vercelli, Istituto professionale industria e artiginato, piazze Battisti Vercelli. Presidente: Carla Tomassetti di Torino; Lingua e Lettere no: Enzo Martinotti Gualdo Tadino; Economia Politica, Scienza Finanze e Statistica: Marco Brunazzi di Torino; Biologia e Fisiologia: Giulia Realdon Monfalcone; Scienza Amministrativa: Donatella Dell'Orso di Novara.

7ª Commissione. Indirizzo tecnico della gestione aziendale (progeyyo '92). Istituto «P. Sella» Mosso Santa Maria. Presidente Francesco Iasevoli di Benevento; Italiano: Varida di Battipaglia; Economia d'Azienda: Cecilia Morabito di Villa San Giovanni; Inglese: Luca di Roma; Storia: Giuseppe Raciti di Bagheria. Rappresentanti di classe: Adriano Demarghetita, Ivo Toniolo.

Maturità Artistica.

Liceo «Ugo Foscolo» Vercelli, Liceo «Delleani» Presidente: Raffaele Bova di Aversa; Italiano: Chiara Campese di Casale; Disegno geometrico, prospettiva, architettura: Maria Luisa Germinà Monreale; Storia dell'Arte: Giovanna Obisso Valenza; Matematica: Gianfranco Testa di Alessandria. Rappresentanti di classe: Elisabetta Guerrina, Franco Beltramo.

Maturità Tecnica Agraria.

Istituto Agrario «G. Ferraris» Vercelli. Presidente: Giuseppa Si Porto; Italiano: Alfredo Chiaberi di Torino; Agronomia e Coltivazioni: Carlo Scarella Casale; Esti Rurale e Elementi di diritto agrario: Giorgio Battaglia di Novara; Zootecnica: Claudio Polito di Napoli. Rappresentanti di classe: Augusto Maraleli, Andrea Testa.

Maturità Tecnica Commerciale a indirizzo Amministrativo.

1ª Commissione. Istituto «Cavour» (sezione A, C) Vercelli. Presidente: Giuseppe Stefano Bajma Griga Torino; Italiano: Angela Maria Tuniano di Catania; Ragioneria: Francesco Cosenza di Reggio Calabria; Inglese: Piera Zerbinato di Casale; Scienza delle Finanze: Carolina Palatella Vercelli. Rappresentanti classe: Annamaria Zarbo, Roberta Angelino.

2ª Commissione. Istituto «Cavour» (sezione D) Vercelli, Istituto «Dal Pozzo» Vercelli. Presidente: Antonino Grillo di Catania; Italiano: Gerardo Barbero di Borgosesia; Ragioneria: Mara Saveria Molinaro Grugliasco; Inglese: Silvia Garino di Varallo; Scienza delle Finanze: Carla Braccio Biella. Rappresentanti di classe: Marilena Galanta, Stefania Falzetti.

3ª Commissione. Commerciale «B.V. Oropa» Biella. Presidente: Giuseppe Lega Torino; Italiano: Angelo Pora di Biella; Ragioneria: Emanueal Colombo Novara; Inglese: Giovanni Grolla Vercelli; Scienza della Finanze: Cordaro di Abbiategrasso. Rappresentanti di classe: Daniela Graziano; Eleonora Di Bari.

4ª Commissione. Istituto Commerciale «Adriano Motta» Mosso Santa Maria. Presidente: Massimo Pivetti di Corsico; Italiano: Rita Graddo di Borgosesia; Ragioneria: Carmela Arizzi di Biella; Inglese: Renata Grommo Biella; Scienza delle Finanze: Francomaria Lo Vetere di voli. Rappresentanti di classe: Pietro Robotti, Lelia Zangrossi, Laura Cerino.

Commissione. Istituto «Calmi» Varallo. Presidente: Ernesto Quara di Omegna; Italiano: Maddalena Remus Santhià; Ragioneria: Maria Orcuto di Mosso Santa Maria; Inglese: Carlo Secondo Vercelli; Scienza Finanze: Elsa Boni di Grugliasco. Rappresentanti di classe: Raffaele Lisi, Carlo Del Boca.

6ª Commissione. Istituto «Calamadrei» (progetto Igea) Crescentino. Presidente: Gian Piero Padino di Biella; Italiano: Cristina Fustella; Economia Aziendale: Rosa Silvana Galantucci di Bari; Francese: Marilena Gassino di Torino; Matematica applicata: Giuseppina Vercellino di Vercelli. Rappresentanti di classe: Franco Raviolo, Daniele Ferraris, Domenico Deambrogio.

7ª Commissione. Istituto Commerciale «Piero Sraffa» (progetto ea) Santhià. Presidente: Guido Gulli; Italiano: Marina Ramella Volta di Biella; Anna Maria Franzi di Cerignola; Tedesco: Augusta Grosso di Torino; Francese: Gabriele Bertinotti. Rappresentanti di classe: Grazia Tassini, Ilena Gallardino, Antonella Morafico, Piercarla Ronco.

8ª Commissione. Maturità tecnica a indirizzo Programmatori. Istituto «Cavour» (sezione A programmatori, programmatori) Vercelli, Commerciale «Vico» Borgosesia; Istituto Commerciale «Fermi» Biella. Presidente: Agostino Di Mana di Bergamo; Italiano: Grazia Ottobelli di Lodi; Informatica generale: Antonio Pietro Careri di Lamezia Terme; Ragioneria e Economia Aziendale: Olimpia Cavaglià Biella; Matematica, Calcolo probabilità, statistica: Rosa Ferrante Vittoria. Rappresentanti di classe: Salvatore Cunsolo, Gabriella Balocco, Silvia Bartore, Roselda Canepa, Gianluca Spagnolo.

9ª Commissione. Indirizzo Amministrazione industriale. Istituto «Bona» Biella. Presidente: Pietro Garavoglia Torino; Italiano: Giovanni Broglio di Ivrea; Ragioneria: Claudia Guanciali Franchi Torino; Tecnologie industriale tessile: Luigi Comoglio di Biella; Scienza delle Finzanze: Massimo Olivetti Grugliasco. Rappresentanti di classe: Maria Gabriella Coda; Chiara Pozzo, Lida Banino, Gilberto Pichetto Fratin.

Maturità tecnica industriale ad indirizzo elettronica industriale (progetto Ambra).

Istituto «Faccio» (Sezioni A elettronica, B elettronica, A elettrotecnica, meccanica - progetto Ergon), Vercelli. 1ª Commissione. Presidente: Salvatore Dell'Utri di Caltanissetta; Italiano: Laura Frascaro di Torino; Elettronica: Sabino Azzollini di Grugliasco; Impianti elettrici e disegno: Guglielmo Iodice Latina; Meccanica, macchine e progettazione: Luciano Cosio di Vigevano. Rappresentanti di classe: Giampiero Rolando, Carlo Rossi, Giovanni Oppezzo, Luigi Omodei Zorini.

2ª Commissione. Istituto tecnico industriale « Sella» (sezioni A elettronica industriale, elettronica industriale, A elettrotecnica, A informatica, B elettrotecnica), Biella. Presidente: Sergio Silva Borgonovo Val Tidone; : Renato Tomba Torino; Elettronica: Francesco Saverio Lamacchia di Ostuni; Elettrotecnica: Michele Stasi di Orbassano; Matematica generale applicata: Pietro Scaramuzzino di Catanzaro. Rappresentanti di classe: Ugo Negro, Enrico Bellincioni, Giovanni Toso, Franco Clerico.

Commissione. Maturità tecnico industriale indirizzo informatica. Istituto tecnico industriale «San Grato» (sezione A informatica, informatica), Sede Santhià. Presidente: Giuseppe Buttiglieri Ivrea; Italiano: Maurizia Reguzzoni di Casale; Matematica generale applicata: Antonio Pizzileo di Casarano; Elettronica: Silvano Porta Casale; Informatica generale, applicazioni tecnico scientifiche: Fabio Steccanella Sassari. Rappresentanti di : Marco Lanino, Maria Calcagno.

4ª Commissione. Maturità tecnica e industriale ad indirizzo in tessile (progetto Aracne). Istituto «Sella» (sezioni A tessile, B tessile, C tessile, D tessile, E industria tessile) Biella. Presidente: Claudia Osti di Vercelli; Italiano: Maria Augusta Magliulo Torino; Disegno tessile: Matteo Riccucci di Como; Tecnologia dei tessuti: Vincenzo D'Atria di Napoli; Tecnologia delle macchine tessili: Antonio Fernando Paladini di Brindisi. Rappresentanti classe: Luigi taccia, Roberto Bona, Silvia Moglia, Enrica Rauso.

5ª Commissione. Maturità tecnica e industriale a indirizzo Chimica industriale (progetto Deuterio). Istituto «Quinto Sella» Biella. Presidente: Dante Presutto di San Severo; Italiano: Mara Itria Cidu Gavoi; Chimica Industriale, Organizzazione industriale: Emilio Tettamanti Como; Meccanica, Macchine e progettazione: Valter Cecillato di Arona; Chimica delle fermentazioni, Microbiologia: Francesco Gilberto di Augusta. Rappresentanti di classe: Alberto Regis, Riccardo Fabris, Pietro Perona, Giancarlo Girardi, Luciano Gallotti.

6ª Commissione. Istituto tecnico industriale «Faccio» (sezioni B chimica industriale progetto Deuterio, A chimica industriale, A informatici) Vercelli. Presidente: Elvio Costantino di Pianezza; Italiano: Palmina D'Alessandro di Biella; Chimica Industriale, Organizzazione industriale: Francesca Chinetti di Trento; Matematica generale applicata: Vincenza Buonpensiero di Bari; Chimica fermentazioni, Microbiologia: Salvatore Alosi di Busto Arsizio. Rappresentanti di classe: Renzo Peruzzo Cornetto, Claudio Casalino, Margherita Greppi.

7ª Commissione. Istituto tecnico di Borgosesia (sezioni A, B progetto Deuterio, A meccanici progetto Ergon, B meccanici). Presidente: Anna Francese di Vercelli; Italiano: Nicola Scognamiglio di Milano; Chimica industriale, Organizzazione industriale: Gabriella Marelli di Borgomanero; Meccanica, Macchine e progettazione: Francesco Borasio di Vercelli; Disegno, Costruzioni meccaniche e studi fabbricazione: Francesco Piacentino di Manfredonia. Rappresentanti classe: Arturo Bolognini, Enrico De Marco, Elena Sandigliano.

Maturità Tecnica Geometri.

1ª Commissione. Istituto Tecnico per geometri (sezioni A, Biella, Istituto per geometri «Camillo Cavour» (sezione B) Vercelli. Presidente: Marini di Cuneo; Italiano: Paola Casalini di Biella; Estimo: Antonio Pastore di Novara; Tecnologia delle costruzioni: Giorgio Tonelli di Crescentino; Topografia: Giuseppe Antonio Luciano di Crotone. Rappresentanti di classe: Gianni Ferraro, Pietro Lootte, Claudio Man.

2ª Commissione. Istituto Tecnico per geometri Biella (sezioni C, e corso serale). Presidente: Rinaldo Vanturello di Ivrea; Italiano: Anna Valli di Torino; Estimo: Antonio Vinci Vibo Valentia; Tecnologia delle costruzioni: Gian Luigi Trabbia di Novara; Topografia: Alberto De Vito di Foggia. Rappresentanti di classe: Eridano Veneri, Rosario Lantieri, Carla Minazio.

3ª Commissione. Istituto per geomentri «Cavour» (sezioni A, C) Vercelli, Istituto «Dal Pozzo» Vercelli. Presidente: Mario Bisio Novi Ligure; Italiano: Giovanna Torgnour Aosta; Geoedologia, Economia, Estimo: Dario Grua di Caluso; Costruzioni: Salvatore De Marco di Siracusa; Topografia e Fotogrammetria: Nicola Trunfio Lagonegro. Rappresentanti di classe: Maria Caterina Perazzo, Filippo Conti, Natale Comito.

esami inizieranno dopo metà di giugno, con la prova di italiano

L'arcivescovo di Vercelli incontra gli studenti

Ieri all'Iti di Biella si è concluso il ciclo di incontri organizzati nei due capoluoghi dal Provveditorato, dalla Prefettura e da «La Stampa». Nelle foto di Micheletti i ragazzi del «Sella» mentre ascoltano l'intervento di monsignor Tarcisio Bertone, oratore della giornata insieme al prefetto Francesco Marino.

Il prototipo, in legno e alluminio, è stato messo a punto dai ragazzi del corso autoriparatori

Un «Ufo» è atterrato all'Ipsia di Biella

Gli studenti hanno costruito un disco volante che può decollare

BIELLA. Prendete i ragazzi di un istituto tecnico e il loro geniale insegnante, metteteli attorno a un progetto che nelle storie giallo sarebbe definito come «top secret», aggiungeteci una buona dose di e otterrete un disco volante. Sì, proprio uno di quegli Ufo che alimentano l'immaginario collettivo. La scuola in questione è l'Ipsia di piazza Martiri, i ragazzi sono quelli del corso autoriparatori, terzo anno, l'insegnante è Marco Ravetto.

Studenti e professore hanno realizzato in laboratorio un disco volante, di circa un metro di diametro, che può decollare in verticale esattamente come gli Ufo dei film. Il prototipo è frutto di un esperimento anche , a causa della cronica mancanza di fondi da parte dell'istituzione scolastica, il lavoro non è completo: occorre infatti un motore a scoppio, o ancor meglio a reazione, per far decollare regolarmente il disco.

Gli studenti dell'Ipsia di Biella e il modellino del disco volante (MICHELETTI)

Dice Mario Ravetto: «L'idea è nata qualche tempo fa e si basa principi che sorreggono gli aerei. Anziché sulle due ali, abbiamo lavorato su un'ala circolare che ha appunto il vantaggio di non obbligare il mezzo in un lungo campo di decollo ma, come l'elicottero, si può sollevare verticalmente».

«Si è trattato di un esperimento al quale i ragazzi hanno subito preso parte con grande entusiasmo - continua -. Nel laboratorio dell'istituto è stato quindi costruito l'apparecchio con legno e alluminio e due motori elettrici. I nostri sforzi sono stati premiati anche se il disco avrebbe bisogno un motore più potente. Le finanze della scuola, malgrado la presidenza ci abbia assecondato in tutti i modi, ci consentono acquistare attrezzature adeguate».

Pronto, nel cassetto dell'Ipsia, c'è un progetto per realizzare struttura ancora più grande, che si estende su una superficie di metri: decollo e volo sarebbero controllati da terra con un radiocomando, pure costruito dai ragazzi. «Ma per realizzarlo occorrono quattrini - conclude il professore - questo è il nostro problema. Potremmo addirittura mettere a punto apparecchio più grande, di metri di diametro, in grado di trasportare un . Con i ragazzi abbiamo studiato ogni dettaglio». [p. g.]

Situazioni pesanti a Chiavazza e all'Urbano: la pulizia a una cooperativa

Cimiteri, una giungla di erbacce

Manca personale, il Comune si affida all'Orso blu: riunisce una trentina di disabili psichici che affrontano il reinserimento. Terranno in ordine aiuole e viali nel camposanto della frazione

BIELLA. La situazione al cimitero di Chiavazza è disastrosa e non è migliore quella dell'Urbano, in via dei Tigli. Nel giro di pochi anni il personale si è dimezzato, da sei gli addetti sono passati a tre, e palazzo Oropa si è trovato in difficoltà a gestire la situazione. Ma ecco la soluzione: la cura delle aiuole e dei vialetti del cimitero di Chiavazza è stata affidata alla cooperativa «L'orso blu»: riunisce una trentina di disabili psichiatrici, che stanno affrontando il reinserimento in società e nel mondo del lavoro.

«Il problema è stato risolto in modo eccellente - commentano i responsabili del servizio in Comune -. Con la decisione di affidare la manutenzione alla cooperativa, intanto potremo avere più ordine e pulizia e, aspetto non meno importante, svolgeremo anche un'azione sociale nei confronti di persone che hanno bisogno di aiuto. Con gli organici ridotti all'osso non è possibile una razionale manutenzione dei cimiteri. A Chiavazza, in particolare, diventa problematico garantire il servizio, a partire dalle sepolture per arrivare fino alle normali faccende amministrative».

Con l'affidamento della gestione alla cooperativa, le cose sono destinate a migliorare: il Comune sta valutando la possibilità di estendere l'appalto anche al cimitero urbano.

Il Comune è in difficoltà per garantire manutenzioni e servizi nei cimiteri

I soci dell'«Orso blu» si occuperanno di tenere pulito ed in ordine il cimitero di Chiavazza per un anno. Un primo approccio con palazzo Oropa era stato avviato lo scorso anno quando, alla stessa cooperativa era stato affidato un compito analogo, a tempo determinato.

«Ci vorrà qualche mese prima di poter vedere i risultati - spiega uno dei coordinatori dell'Orso Blu, Luca Tompia -. Il camposanto di Chiavazza non è in ottime condizioni e per qualche mese dovremo moltiplicare gli interventi per estirpare tutte le erbacce attorno alle tombe. Questo lavoro per noi è importante, è un modo per far sentire attive persone che stanno uscendo da un momento molto difficile della loro vita. Certamente non possiamo occuparci di lavori che richiedono una particolare specializzazione, ma per quanto riguarda tinteggiature, pulizie, oppure semplici lavori di manutenzione come in questo caso, siamo pronti ad accettare anche altri incarichi». [p. g.]

Polemica

Le mura svilite dai cassonetti

Le antiche mura al Vernato

BIELLA. Con l'operazione «Monumenti porte aperte» il Comune ha contribuito alla valorizzazione dei beni artistici della città, ma nei piccoli aspetti del quotidiano scivola poi sulla classica buccia di banana. La presa di posizione del capogruppo consiliare del pds sollecita proprio uno di questi problemi: la manutenzione dei resti delle mura medievali, sviliti tra l'altro dall'ingombrante presenza di una fila di cassonetti.

Doriano Raise in un'interrogazione al sindaco Susta porta all'attenzione del Consiglio comunale quanto accade (purtroppo da anni, ndr.), in piazza Cossato, al Vernato. Sulla destra, per chi guarda il Piazzo, c'è un piccolo, ma significativo reperto medioevale: un tratto di pochi metri delle mura merlate che difendevano l'antica porta del Vernato, detta «Della rovere», poi abbattute per ragioni di viabilità.

Una targa illustra ai passanti il monumento, ma la presenza dei cassonetti non invita certo, specialmente nella stagione calda, a soffermarsi lì davanti.

Dice l'esponente del pds: «Oltre a non essere minimamente valorizzata, la testimonianza storica è deturpata dai raccoglitori dei rifiuti. Ritengo si debba trovare una soluzione, spostando altrove i cassonetti. Voglio ricordare inoltre che la giunta, con deliberazione dello scorso maggio, si era impegnata al restauro conservativo della cinta muraria». [r. b.]

IN BREVE

ONORI

Il reggimento delle Voloire cittadino onorario di Biella

Il reggimento di artiglieria a cavallo delle Voloire è diventato cittadino onorario di Biella su indicazione della giunta. Il corpo è quello fondato dal generale biellese Alfonso La Marmora. Una manifestazione con le Voloire è in programma a fine giugno. [r. b.]

APPUNTAMENTI

Poesie in piemontese e in vallone con Buratti

Martedì il consigliere comunale dei verdi e cultore di memorie locali Gustavo Buratti sarà ospite dell'Alliance Française: in biblioteca presenterà il libro di poesie dal titolo «Dal creus del temp», scritto in vallone da Albert Maquet e in piemontese dallo stesso Buratti. Appuntamento alle 21. [r. s.]

SCUOLA

Una guida per gli studenti sui percorsi professionali

Venerdì verrà presentata agli studenti dell'Iti una guida sui percorsi professionali, predisposta dall'amministrazione provinciale con la collaborazione del Provveditorato, dei distretti scolastici e dei Comuni. [p. g.]

RICONOSCIMENTI

Seconda edizione del premio della bontà «Belli»

Verrà assegnato anche quest'anno il premio della bontà istituito in memoria del maestro chiavazzese Secondo Belli e destinato agli alunni che frequentano le scuole del rione o che nel rione risiedono. Le motivazioni vanno presentate agli insegnanti del II circolo didattico entro il 30 giugno. Il riconoscimento consiste in premi del valore di 100 mila lire. [p. g.]

MANIFESTAZIONI

Gare al La Marmora per i 150 anni dei Fratelli

«Tutti allo stadio» è l'invito rivolto alla città per oggi dagli organizzatori delle celebrazioni per i 150 anni di attività dei Fratelli delle scuole cristiane a Biella. Oggi al La Marmora sono in programma alcune gare con la partecipazione delle squadre portacolori degli istituti cittadini. [r. b.]

CONCERTI

Saggio di fine anno dell'Istituto musicale cossatese

Oggi appuntamento a villa Berlanghino con il secondo dei concerti in programma per il saggio di fine anno dell'Istituto musicale «Città di Cossato» diretto da Gianluigi Sabarino. Alle 17, nella sala degli affreschi, si esibiranno Cristina Solio, Silvia Furlan, Thomas Pacelli, Roberta Privizzini e Mauro Casotto. Presenteranno tra gli altri brani di Paganini, Gilardino e Giuliani. [p. g.]

Pena maggiore al biellese Quacchia, assolti Balla e Crestani

Crack «Ro.Se», due condanne per sette anni di carcere

BIELLA. Sono soltanto due i responsabili del crack «Ro.Se.», il fallimento della dipanatura di Vigliano «pilotato» per mettere a segno una truffa di oltre 7 miliardi. Di fronte alle richieste del pm Panichi (tre condanne per complessivi 14 anni di carcere), il tribunale ha dichiarato colpevoli il titolare dell'azienda, Secondo Quacchia, 58 anni, di Biella, e Carlo Geroldi, 52 anni, di Cornano Milanese. Il primo è stato condannato a 5 anni di reclusione senza i benefici, il secondo a 2 anni con la condizionale.

Sono invece stati assolti Mauro Crestani, 44 anni, di Rimini, per il quale l'accusa aveva richiesto 3 anni e un mese di reclusione, e Graziella Balla, 52 anni, di Torino (per quest'ultima già Panichi aveva proposto il non luogo a procedere).

Quacchia si è sempre difeso sostenendo di aver avuto, nella vicenda delle merci acquistate a credito e rivendute sottocosto per contanti, un ruolo secondario. Ma il collegio dei magistrati non gli ha creduto. Secondo i giudici, l'imprenditore è colpevole dei seguenti reati: bancarotta per distrazione (in relazione al giro d'affari di 7 miliardi), bancarotta documentale (per aver sottratto o distrutto gran parte delle scritture contabili al fine di impedire la ricostruzione dei movimenti di merce e denaro) e bancarotta preferenziale (per aver eseguito consegne per 35 milioni, quali dilazioni in pagamento dei debiti dell'azienda, prelevandoli dal magazzino di Vespolate poi trovato completamente vuoto dalla guardia di finanza). A Quacchia il tribunale ha anche riconosciuto l'evasione delle imposte sul reddito e sull'Iva, a causa della distruzione e dell'occultamento delle bolle di accompagnamento relative ai 7 miliardi e mezzo di merci finite chissà dove.

Carlo Geroldi è stato ritenuto responsabile dei soli reati di bancarotta per distrazione e bancarotta documentale. Il milanese (come del resto anche Quacchia) per 10 anni non potrà più svolgere attività commerciali.

Nei confronti di Graziella Balla e Mauro Crestani hanno invece giocato a favore gli esiti negativi dei numerosi riconoscimenti avvenuti in aula. Un centinaio di testimoni, per lo più imprenditori, hanno dichiarato di aver venduto merce alla «Ro. Se.» che poi non è stata pagata. Ma in molti hanno poi aggiunto di non ricordare la persona con la quale si erano incontrati per trattare l'affare. E dei pochi che hanno voluto sostenere il riconoscimento all'americana, 15 maggiorana non ha affatto indicato gli imputati.

Ma il processo che si è concluso venerdì non mette la parola fine alla vicenda del dissesto «Ro. Se.». In aula deve infatti ancora comparire quello che la magistratura ritiene il «cervello» della banda: il novarese Francesco Battocchio, arrestato quando in tribunale si stavano già svolgendo le prime udienze. [d. p.]

IMPRENDITORE

Minacciò funzionari Usl

BIELLA. «Se mi arriva un verbale vi sparo in faccia». La frase minacciosa, rivolta a due ispettori dell'Usl, è costata una condanna a due mesi e 20 giorni di reclusione a Livio Canova, 60 anni, residente a Pralungo e titolare a Biella di una filatura. L'episodio risale al marzo del '92, quando Patrizio Fadovano e Franco Pellanda si presentarono in azienda per un controllo dei macchinari. Al termine dell'esame delle apparecchiature in funzione nella fabbrica, i due funzionari rilevarono alcune irregolarità. Ma l'imprenditore reagì minacciosamente sussurrando la frase che gli è valsa un esposto in magistratura e infine la condanna del pretore. E' stato invece rinviato al 27 settembre il processo contro l'ingegnere Giancarlo Delsignore, l'imprenditore Michele Neirotti e il costruttore Luigi Tangari. I tre sono accusati di illeciti edilizi nella ristrutturazione di una casa a Pollone.

Polemica a Cossato

Imprenditore contro il Comune per una rotonda

COSSATO. La rotonda in costruzione all'incrocio tra le vie Paruzza e Milano è al centro della polemica tra l'amministrazione comunale e il titolare di un'impresa trasporti, Ettore Ravagnani.

«La nuova struttura impedisce il passaggio di autocarri e autotreni - dice l'imprenditore -. Di fatto la rotonda blocca qualsiasi manovra dei mezzi pesanti con il rimorchio».

In una lettera spedita al sindaco, Ettore Ravagnani ricorda che l'azienda di sua proprietà da sempre ha sede in via Paruzza e che l'incrocio rappresenta l'unica via di accesso ai magazzini.

«Pertanto chiedo la sospensione dei lavori - aggiunge l'imprenditore -. Sono a disposizione del Comune per qualsiasi prova, in modo da poter dimostrare "dal vivo" che le manovre con i camion sono diventate impossibili». [r. b.]

Accademia Cultura

L'«Homo faber» a Maramotti della Max Mara

BIELLA. Il premio «Homo faber, homo poeticus», riconoscimento annuale voluto dall'Accademia Biella Cultura, andrà quest'anno ad Achille Maramotti, imprenditore di Reggio Emilia: il suo nome è legato a quello della Max Mara, una delle prestigiose firme nel panorama della moda femminile.

Imprenditore, ma anche uomo sensibile alle problematiche artistiche, Achille Maramotti è a capo di un'industria che attualmente conta duemila dipendenti, con un fatturato di oltre mille miliardi. Maramotti è stato per anni membro della giunta centrale di Confindustria, ha ricoperto incarichi in varie banche e dal 1977 è amministratore e vicepresidente del Credito italiano.

Nell'ambito delle attività culturali promuove raccolte e pubblicazioni d'arte e concerti. E' sostenitore della collezione Guggenheim. [r. b.]

L'associazione torinese a Vercelli per proporre una serie di concerti

Daidalos, invito alla musica

Quattro appuntamenti al teatro Barbieri, a partire da giovedì 19: note barocche con giovani interpreti e l'incontro jazz con la Big Band di Franceschini. Le guide all'ascolto

VERCELLI. Si chiama «Daidalos», è un'associazione culturale nata a Torino una manciata di mesi fa. Ha già lavorato a Biella, per i ragazzi del Liceo classico, proponendo lezioni-concerto con musica dal vivo. Oggi approda a Vercelli, con il desiderio di coinvolgere anche un pubblico di neofiti e con un calendario di quattro concerti (ad entrata gratuita) al teatro Barbieri: tre appuntamenti con il Seicento e il Settecento barocchi, uno con il jazz firmato Duke Ellington e Glenn Miller.

«Daidalos» ha chiamato in palcoscenico giovani musicisti, preparato programmi di sala, brevi conferenze-introduzione che avranno come oratore il direttore artistico della rassegna, Lucio Massa: comune denominatore per i tre concerti di musica classica, il clavicembalo, che sa diventare di volta in volta spalla e solista.

Ecco il calendario. La locandina si apre giovedì 19 con il duo formato dal soprano Maria Claudia Borgantin e dal clavicembalista Maurizio Fornero. Il programma è un invito all'ascolto di arie di Monteverdi, Pergolesi, Benedetto Marcello, Haendel e Scarlatti. Il giovane soprano si è diplomato al Conservatorio di Torino, ha frequentato i corsi di perfezionamento di Elisabeth Schwarzkopf e si è imposto ai concorsi «Pergolesi» e «Schubert». Non è nuovo alle frequentazioni barocche: ha cantato in numerose formazioni in Italia e all'estero.

E' torinese anche Maurizio Fornero, diplomato in organo, composizione organistica e pianoforte. Ha collaborato con l'orchestra sinfonica della Rai di Torino e ha rappresentato i colori italiani alle finali dell'European Organ Festival di Bolton, in Gran Bretagna.

Il 27 maggio, invece, sarà di scena l'ensemble «Il fabbro armonioso» (Gian Marco Solarolo all'oboe e Cristina Monti al clavicembalo), per eseguire sonate di Bach, Couperin e Vivaldi. La formazione, che si è posta lo scopo di valorizzare la letteratura barocca, coinvolge spesso numerosi altri musicisti, tutti cresciuti alla scuola di Alessandrini, Bernardini, Dombrecht e Piguet. «Il fabbro armonioso» ha suonato per la Radio vaticana, la televisione svizzera e la radio austriaca. Solarolo, tortonese, ha alle spalle il perfezionamento al Conservatorio Reale di Bruxelles; Cristina Monti, invece, dopo il diploma al Conservatorio di Milano, svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Siamo al 9 giugno, con il flauto di Paolo Dal Moro e il clavicembalo (è un ritorno) di Maurizio Fornero. Suoneranno pagine di Bach, Buxtehude, Haydn, Devienne e Hoffmeister. Dal Moro è un altro torinese che, dopo il diploma al Conservatorio Verdi, ha fatto incetta di premi. Dall'86 collabora con l'Orchestra del Teatro Regio, ma non ha dimenticato (ne fa fede una serie di incisioni discografiche) la musica contemporanea. Oggi segue i corsi di Renate Greis Armin, all'Accademia musicale di Karlsruhe.

Il concerto jazz invece, organizzato con il teatro Barbieri, si sistema - tra minuetti e rondò - al 29 maggio. Mentre gli altri concerti iniziano alle 21, l'appuntamento in via Parini con la Big Band «Brig-Aan» è alle 16,30. La band, venti elementi (gruppo dixieland compreso), è diretta da Siro Franceschini. Il programma è tutto un rincorrersi di grandi nomi del jazz: da Ellington a Kenton, da Miller a Goodman.

Roberta Martini

A BORGOSESIA

I saggi della media «Magni»

BORGOSESIA. Al Centro Pro loco, martedì alle 20,45 si alza il sipario sulla prima delle tre serate di saggio dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale della media «Magni». L'apertura della manifestazione sarà appannaggio degli allievi del primo anno. Battesimo del pubblico quindi per il duo Nicola Musciagli e Manuela Cattaneo e il trio Crevaroli-Giuliani-Fugazzotto che eseguiranno alla chitarra musiche di Kuffner, Sagreras, Sor e Carcassi. Seguirà la prova degli allievi di clarinetto: Ottavia Iulini, Tania Monica Lissa e Claudio Tamone proporranno melodie di Diabelli, Hotteterre e Purcell. Compositori da Seeger a Gluck a Vivaldi verranno proposti al flauto traverso da Gabriella Debernardi, Luisa Ferrari, Stefania Gallina e Alberto Lei, mentre Marco Borgo, Elisa Dominietto, Carolina Masieri e Dario Pascarelli si cimenteranno al pianoforte con brani di Schumann, Haydn e Clementi. E ancora al piano: Valentina Diani, Matteo Fabbri, Elisa Gallo, Alice Gualino, Chiara Guida, Monica Ingletti, Stefania Orecchioni, Davide Prini, Marzia Urban, Silvana Zignone e Arianna Monticelli. Per la conclusione della serata in scena ci saranno gli studenti del primo anno del corso di violino, che proporranno musiche di Curci e Giovan Battista Viotti: sono Maurizio Bonetti, Cecilia Erbetta, Ilaria Guarro e Caterina Pedretti. [g. bar.]

Martedì sera

Il quintetto Sidol a Trino

TRINO. Continua, tra jazz e classica, la rassegna «Maggio in musica», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trino. E' infatti in programma per martedì alle 21, nel giardino della Biblioteca civica, un concerto del quintetto di fiati Sidol. Saranno sul palco Fabrizio Patrucco e Alberto Mandarini alle trombe, Marco Tosello al corno, Marcello De Bauda al trombone ed Eleonora Nervi al bassotuba.

Il gruppo, formato da elementi diplomati in vari Conservatori, svolge attività concertistica da una decina d'anni, inizialmente con l'etichetta di «New Brass Ensemble». Ha avuto un'intensa attività in ogni parte d'Italia e ha collezionato ottimi piazzamenti a vari concorsi internazionali di musica. Eleonora Nervi, originaria di Palazzolo, è una delle pochissime donne in Italia ad essersi specializzata come suonatrice di bassotuba.

La manifestazione trinese di «Maggio in musica» continuerà venerdì con la Felice Reggio Big Band. Il complesso jazz, diretto dal trombettista astigiano, è formato da dodici elementi.

In caso di maltempo il concerto del gruppo Sidol si svolgerà nel salone all'interno della stessa Biblioteca. Venerdì invece la Felice Reggio Big Band, anziché esibirsi in piazza Audisio, suonerà nell'area dei porticati del palazzo municipale. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. [illegible] — Lire 10.000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Ore 21,15 spett. unico — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Or.: 15 e 21,30 — Lire 9000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

COSTANZANA — Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Or.: 15 e 21,30 — L. 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

TRINO — Orsa — Inf. tel. (0161) 828.800 — L. 8000/6000 - 8000/6000
Orario: 15 e 16,30 **FernGully: le avventure di Zak e Crysta**. Orario: 21 spettacolo unico **Philadelphia**

BIELLA — Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — L. 10.000
Rapa-Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1880 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — Or.: 15,30/17/20,30/22,15 — Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.688 — Or.: 16/20,30/22,20 — Lire 10.000/9000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20, 22,15 — Lire 10.000/7000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) [illegible] — Or.: 15 spett. continuati — Lire 10.000/9000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Or.: 15 e 21,30 — Lire 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.329 — Or.: 15 spett. continuati — L. 10.000/9000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Or.: 21,15 spett. unico — L. 9000/6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

VARALLO — Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.286 — Ore 21 spett. unico — Lire 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

SAN GERMANO
Primavera culturale

Continua la rassegna di primavera organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di San Germano. Mercoledì alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in programma «Note di pace, pace di note», concerto in memoria delle vittime di guerra nella ex Jugoslavia. Di scena l'ensemble «Gli strumentisti di Milano» diretti da Stefano Martinotti, con Emilio Galante ai flauti, Augusto Mianiti all'oboe e corno inglese, Marco D'Altan al corno, Mauro Rossi e Giacomo Trevisani ai violini, Gianbattista Pianezzola alla viola, Adriano Ancarani al violoncello e Piermario Murelli al contrabbasso. All'organo Cesare Picco. La serata ha lo scopo di far conoscere l'operato umanitario dell'organizzazione internazionale «Medici senza frontiere».

VERCELLI
Revival al Saturno

Continua la serie di serate a tema al bar Saturno di viale Rimembranza. Giovedì prossimo si svolgerà un party all'insegna della musica Anni Settanta e Ottanta, con la presenza di modelle, ragazze immagine e dancers. Dalle 22 alle 23, happy hour: per le consumazioni prendi due e paghi uno.

SANTHIA'
Karaoke a Vettignè

Oggi pomeriggio alle 15, in occasione della festa della frazione santhiatese di Vettignè, sul tradizionale ballo a palchetto che si trova di fronte al ristorante «Cavour» si svolgerà una gara di karaoke. Per questa sera invece è in programma una festa da ballo.

NOVARA E CASALE
Tra i film fuori provincia

Questa sera le proposte di cinema a Novara sono: «Mister Hula Hoop» al Vip, «Il profumo della papaja verde» all'Araldo, «Una pallottola spuntata 33 e 1/3 - L'insulto finale» al Faraggiana, «Cronisti d'assalto» all'Eldorado e «A colpo sicuro» al Vittoria. A Ghemme (Novara) «Beethoven 2» all'Italia. A Casale Monferrato: «Mister Hula Hoop» al Moderno e «Trappola d'amore» al Vittoria.

VALLESI A RADIO CITY

Autografi e intervista per «Non mi tradire»

Nella foto di Greppi Paolo Vallesi, ospite a Vercelli di Radio City, firma autografi per un gruppo di fans. Nel suo nuovo album, uno dei brani, «L'eterna danza», è firmato da Alessio Bertallot. Prossimi incontri, ai microfoni di Mimmo Catricalà, venerdì 20 con Michele Zarrillo e il 3 giugno con Scialpi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,15; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 19; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. [illegible].
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 15,30 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino al 21 maggio.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, oggi ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. tel. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,05 **Paper moon**, telefilm
20,30 **L'amore**, film
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, sett. viaggi
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Corda di sabbia**, film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**
1,05 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good times**, telefilm
24 — **Capitan Blood**, film
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,15 **Kung Fu**, tv movie
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lojas**, teleromanzo
21,30 **Minuzzolo, il cavallino rosso**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Sport 4**
20,30 **Cielo di piombo**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,30 **Tax Season**, film

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Killing at hells gate**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **News excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
21 — **Mitico**, magazine
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Pink Pink**, varietà
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,05 **Due minuti per te**
21,07 **L'ala di Falamoca**
21,20 **Il cielo giallo**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,50 **F.B.I.**, telefilm

Telecampione
20,30 **Il grande ghiaccio**, documentario
21,30 **Il ciclo delle acque**
22,30 **La moneta insanguinata**, film
23,45 **Bravo dick**, telefilm
1,30 **Le vedove**, serial

G.R.P.
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **La tragedia del Phoenix**, film
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **Le due città**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 11-5-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Passione ardente**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Doppio rischio**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
22,30 **Sui sentieri del pensare**
23 — **Video Top**

Altaitalia Tv
20,30 **Speciale Ok motori**
21,30 **News edizione notte**
22 — **Il figlio della furia**, film
23,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi al «Robbiano» (inizio alle 16) è di scena il Varese

Pro, dopo la gioia della C2 c'è l'operazione-scudetto

Capocannoniere del girone A con il compagno di squadra Weffort (20 gol a testa) oggi Provenzano sfida il bomber del girone B, il temutissimo Seveso (18 reti)

VERCELLI. C'è aria di scudetto in città. Lo si sente nei discorsi dei tifosi nei bar e nei ritrovi abituali dei fedelissimi, lo si palpa in ogni anche minima occasione di incontro con la squadra (e sono molti in questi giorni), negli allenamenti di questa settimana, curati fin nei minimi particolari.

L'ultima volta che le bianche casacche centrarono il grande traguardo, il settimo della serie, fu nel 1922, la preistoria del calcio. Ora c'è voglia di aggiungere sul gagliardetto della società l'ottavo sigillo, anche se adesso si tratta del titolo dei dilettanti.

Ma la strada per arrivare in cima al mondo è irta di ostacoli, perchè la concorrenza delle altre otto compagini vincitrici dei rispettivi gironi è a dir poco spietata.

E guarda caso si inizia subito con un osso duro, tremendamente duro, quel Varese che oggi al Robbiano (inizio del match alle 16) si presenta con un biglietto da visita di assoluto rispetto: la vittoria, un paio di settimane fa, della Coppa Italia Interregionale, oltre alla larga promozione in C2 nonostante la concorrenza di un altrettanto forte Saronno.

Ma non solo: ancora una volta mister Caligaris dovrà schierare un attacco dimezzato per l'assenza, sicura, di Artico (per il fantasista la stagione può dirsi conclusa) e, possibile, di Weffort. «Vorrei tanto esserci - dice Marco-gol -, ma al momento tutto è in alto mare. Per essere al cento per cento avrei bisogno di qualche altro giorno. Comunque in mattinata sosterrò un provino. Poi si vedrà».

Se Weffort non ce la farà la maglia numero nove sarà di un Rinaldi reduce dalla prova in spolvero di martedì sera nel «torneo della Vittoria», con il dirottamento di Cattin sulla fascia destra e l'avanzamento di Tonin a centrocampo, come è avvenuto nelle ultime tre partite di campionato.

Da qui a prevedere la formazione della Pro il passo è breve. Beccari sarà tra i pali, Lo Porto e Montebugnoli andranno in marcatura (allo stopper toccherà Seveso per l'ennesimo acceso duello), Storgato sarà il libero, «Cervatino» il mediano incontrista e Izzo il terzino di fascia. A centrocampo vi saranno Tonin e Col con Cattin (o Rinaldi) sull'out destro, Rinaldi (o Weffort) centrale e Provenzano esterno sinistro, con il compito di ribadire la condizione.

Una sola, infine, è la parola d'ordine: «vincere». Anche perchè dal risultato odierno dipende il calendario del Brescello. In caso di parità o successo del Varese, toccherà alla Pro affrontare mercoledì gli emiliani in trasferta mentre nell'eventualità di un successo vercellese fra tre giorni si giocherà Varese-Brescello e domenica Brescello-Pro. Più in là, per il momento, è meglio non andare.

Roberto Eynard

L'allenatore Sergio Caligaris

Tutte le altre

Dove si gioca per il titolo

VERCELLI. La «volata scudetto» oltre alla sfida Pro-Varese interessa, quest'oggi, altre sei formazioni. La settima eletta, il Brescello, attende l'esito del «Robbiano» per conoscere il nome del primo avversario.

Gli altri match in calendario alle 16 coinvolgono le altre vincitrici dei nove gironi del Cnd. A San Donà i veneti affronteranno la Vis Pesaro (ultima formazione a centrare il traguardo C2); derby abruzzese tra Teramo e Giulianova, mentre il Benevento (una delle favorite per lo scudetto) ospiterà la rivelazioen Castrovillari. I match di ritorno sono in programma domenica, soltanto Brescello e la perdente di Pro-Varese giocheranno mercoledì. **[p. m. f.]**

L'AVVERSARIA DI OGGI

Lombardi avanti tutta in campo con tre punte

DOPO avere vinto il campionato e la Coppa Italia, il Varese vuole chiudere in bellezza questa sua stagione tra i Dilettanti conquistando gli altri due trofei, che sono a portata di mano: lo scudetto dei dilettanti e la «supercoppa». La squadra biancorossa comunque non sta vivendo dei momenti molto tranquilli, visto che da giorni i giocatori stanno sollecitando inutilmente un incontro con la società per discutere dei premi partita.

«Si tratta di un riconoscimento per avere fatto il nostro dovere - ha spiegato l'allenatore Belluzzo - e vorremmo che la questione si risolvesse in fretta». Un problema che comunque non influirà sul rendimento del gruppo nelle prossime partite.

Il Varese è ormai «abituato» a giocare in un clima di incertezza societaria, considerato che ancora oggi non si conosce ufficialmente il nome dei nuovi soci che comporranno i quadri dirigenziali per il prossimo anno. E intanto comincia la corsa verso lo scudetto.

Oggi i biancorossi andranno a Vercelli. «Sarà una bella partita - prosegue convinto Belluzzo - la squadra di Caligaris è equilibrata, pratica ed essenziale, composta da buone individualità e con due attaccanti veramente pericolosi. Non ho ancora deciso che formazione schierare, se giocare con il "tre-cinque-due" o il "tre-quattro-tre". Darò comunque molto spazio a chi non ne ha avuto in campionato».

I difensori centrali saranno Bollini, Milani e Brambilla, aiutati dagli esterni Macchi e Modica, incaricati di colpire ai fianchi piemontesi. A metà campo quattro nomi per tre maglie: Franchi, Gheller, Bonesi e Bolis. Ma gli esclusi potrebbero essere due se accanto al tandem d'attacco Musolino-Seveso si presenterà Criscuoli oppure Riva. C'è dunque grande attesa per questa gara. Il portiere Adami dovrà stare particolarmente attento: la Pro Vercelli è a trazione anteriore.

«Sicuramente non sarà una domenica tranquilla. Si tratta di una finale, dove si gioca per vincere. Non possiamo concederci alcuna distrazione. Credo che ci sarà molta curiosità tra le due squadre. Noi comunque vogliamo vincere, siamo un gruppo composto da molti giovani che hanno fame di successi». Altrettanto bellicosi i propositi del bomber varesino Seveso, che si ricorda di alcuni elementi che compongono il team piemontese: «L'anno scorso con il Legnano ho giocato contro la Pro Vercelli, conosco l'allenatore ed alcuni giocatori. Si tratta di una buona squadra, ma noi abbiamo vinto un campionato più difficile, con il Saronno sempre in agguato alle nostre spalle, e sono convinto che possiamo avere la meglio».

Vito Romaniello

JUNIORES

Verso il «tricolore»

Continua l'avventura della Biellese

BIELLA. Il sogno tricolore della Biellese Juniores continua. Nell'ultima gara del mini-triangolare la Sammargheritese ha superato 3-2 il Cologno Monzese, risultato insufficiente ai liguri per staccare il biglietto per il turno successivo. Il 3-0 in terra brianzola dei bianconeri si è rivelato così decisivo.

Di fronte a un pubblico caldo (fin troppo per un incontro giovanile) la Sammargheritese era riuscita a portarsi sul 2-0 in entrata di ripresa, facendo temere il peggio nel clan laniero. La reazione del Cologno, tuttavia, ha permesso ai lombardi di pareggiare rendendo inutile il gol finale della Samm.

A questo punto la Biellese entra di diritto nelle sei migliori formazioni juniores italiane. Eppure non ci sarà molto tempo per festeggiare la prestigiosa conquista. Mercoledì i ragazzi di Jorioz saranno di scena nel Veneto (non si conosce ancora il nome dell'avversaria) per la prima sfida del secondo turno tricolore. **[p. m. f.]**

CALCIO

Gol decisivo di Genna nei supplementari. Terza la Finanza

Torneo Enti, vince la Polioli Carabinieri ko ma a testa alta

Le due formazioni finaliste della Polioli (in alto) e dei carabinieri

VERCELLI. Superando nella finalissima del «Robbiano» i Carabinieri (1-0) la Polioli si è aggiudicata l'ottava coppa «Città di Vercelli». Il match conclusivo è stato intenso, equilibrato, combattuto tanto che si è dovuti ricorrere ai supplementari. Dopo un inizio favorevole alla Polioli i Carabinieri hanno preso il sopravvento e, pur non impensierendo il portiere avversario (eccezion fatta per una traversa), hanno mantenuto l'iniziativa.

Al 5' del secondo tempo supplementare l'episodio decisivo con Genna che, finalizzando una confusa azione nell'area dei Carabinieri firmava il gol vittoria per la Polioli. Inutili le proteste «dell'Arma» per un presunto fallo di mano.

Inevitabili le scene di gioia della Polioli e lo sconforto tra i Carabinieri per l'occasione perduta. Nella finalina di consolazione, la Guardia di Finanza ha piegato 3-0 la Polizia. Mattatore dell'incontro Ramella, autore di una tripletta che è valsa al bomber il titolo di capocannoniere (sei centri). **[p. m. f.]**

SCHERMA

Questa sera gran galà. Domani in pedana le nazionali d'Italia, Svezia, Francia e Germania

Il gotha della spada si sfida al «Bertinetti»

Tra gli azzurri Randazzo e Milanoli, alfieri della Pro Vercelli

L'Italia domani insegue la quarta vittoria consecutiva del «Trofeo Bertinetti»

VERCELLI. Scocca l'ora del Bertinetti. Stasera con il galà ufficiale alla presenza delle quattro delegazioni s'alzerà ufficialmente il sipario sul più prestigioso trofeo di spada internazionale.

Italia, Svezia, Francia e Germania domani scenderanno sulle pedane per conquistare la prestigiosa statuetta del generale e ribadire la propria superiorità (nel clan azzurro) o vendicare l'onore sconfitto (per le altre squadre). L'Italia, campione del mondo in carica, centra da tre anni il successo al Bertinetti. L'ultima formazione a spezzare l'egemonia degli italiani è stata la Svezia che approda al «Bertinetti» con intenzioni bellicose. Le stesse che animeranno la Francia: difficilmente i transalpini intendono fare semplice passerella dinanzi al pubblico bicciolano. Resta l'incognita della Germania: se i teutonici avranno intenzioni serie saranno senz'altro tra i protagonisti.

«E' senza dubbio un trofeo equilibrato - precisa Venè -, visto che le quattro Nazionali presenti sono quanto di meglio possa offrire attualmente la spada mondiale fatto salvo, forse, per Russia e Ungheria».

Tra i dubbi da sciogliere quelli riguardanti le formazioni ufficiali delle quattro nazionali: come sempre si attende l'esito del «Carroccio» per convocare i più in forma. Tra gli azzurri è comunque scontata la presenza dei «vercellesi» Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli oltre a Mazzoni (Cuomo è infortunato). Per il «quarto uomo» ballottaggio tra Pantano e Resegotti.

Seguendo una tradizione consolidata il «Bertinetti» aprirà la serie d'incontri (ore 11, 15 e 17) alla «Mazzini» con i primi incontri di qualificazione. Alle 20,30 gran finale nella cornice del Civico. **[p. m. f.]**